RAISAT Nettuno.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 276. MARTEDI' 7 OTTOBRE 1997 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5658304/335; 011/535634. FAX 011/5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000; IN PROV. DI CUNEO A RICHIESTA CON GENTE MONEY A L. 5000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Rs 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 480; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 6.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Dal governo risposte del tutto inadeguate, ma c'è tempo ancora oggi». Prodi: «Ho fatto proposte nuove»

Bertinotti insoddisfatto, ma non rompe

Altolà di Scalfaro: elezioni? Non basta che lo dica l'Ulivo

INCOMPATIBILI E INDISPENSABILI L'UNO ALL'ALTRO

ROMANO Prodi si è presentato ieri pomeriggio all'incontro-fiume con Bertinotti e Cossutta deprivato dell'arma più efficace che intendeva far valere nei loro confronti: le elezioni anticipate entro la fine dell'anno. A disinnescare quell'argomento, come è noto, ha provveduto il presidente Scalfaro in persona, preceduto da Franco Marini.

La conseguenza è stata un oggettivo incremento della forza contrattuale di Rifondazione comunista che dopo avere già incassato una plateale vittoria d'immagine intendeva strappare al governo anche un segno indiscutibile della propria influenza programmatica. Il crescendo teatrale che Bertinotti imprime alla crisi fino alla suspense di queste ultime ore d'attesa, non promette niente di buono. La richiesta di un evidente segno tangibile è il vero scoglio su cui rischia di infrangersi una trattativa tra due parti che le circostanze di per sé condannerebbero a trovare comunque un accordo. Magari all'ultimo secondo.

Se tutto sommato non deve essere parso impossibile sottoscrivere indirizzi comuni sui temi dell'occupazione al Sud e della riduzione d'orario, molto meno semplice è stabilire un confine accettabile al contingentamento delle pensioni d'anzianità. Il compromesso proposto dal verde Luigi Manconi - preservare i lavoratori manuali dell'industria - piace a Rifondazione ma va coniugato con l'esigenza del Tesoro di intervenire strutturalmente sugli squilibri della spesa previdenziale per 4500 miliardi circa. Questo è richiesto non tanto dall'Europa, quanto invece dalle future generazioni di italiani

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

ROMA. Governo e Rifondazione hanno evitato una rottura esplicita, ma le posizioni restano distanti. La durezza della trattativa (i cui nodi più caldi sembrano essere, tra gli altri, pensioni e ticket) fa capire come i problemi posti dai neocomunisti siano tali da gettare molte ombre sul futuro della coalizione.

«Risposte del tutto inadeguate», sostiene il leader di Rifondazione. Anche se lascia aperto uno spiraglio: «Noi continueremo a insistere. Abbiamo consegnato al governo le nostre richieste: c'è tempo oggi e durante il dibattito parlamentare per darci delle risposte». Replica Palazzo Chigi: «Il governo ha presentato nuove proposte su tutti i temi». E Oscar Luigi Scalfaro mette le mani avanti: non basta che l'Ulivo chieda le elezioni per andare al voto. «Solo quando si è dimostrato ufficialmente, in modo chiaro, che il Parlamento non è in grado di assolvere ai suoi compiti, allora vi sono le condizioni per sciogliere le Camere». **Bertone, Martini Tiberga e Tropeano** ALLE PAG. 2, 3 E 5

IL DILEMMA DI FAUSTO

«Almeno un sì per chiudere»



«Io - confidava Bertinotti (foto) - voglio chiudere. Però devono darmi almeno una cosa importante». Ma quella «cosa» dall'incontro a Palazzo Chigi non arriva: «Prodi è stato di una durezza inusitata, sembrava che volesse farcela pagare». **Meli** A PAG. 5

LA PREVISIONE DI NESI

«Ci sono dei margini»



ROMA. E' stato un incontro di approfondimento, manca ancora la volontà di arrivare ad un accordo, ma ci sono margini. Nerio Nesi (nella foto), il responsabile economico per Rifondazione, fa il punto sul vertice. **Rampino** A PAGINA 5

LA RAGNATELA DEL COLLE

C'ERA da vederlo, Prodi, quando è stato informato della sortita del capo dello Stato contro le elezioni. Una settimana passata a drammatizzare quel prendere o lasciare, quell'alternativa secca tra accordo o ricorso alle urne, eppoi, appena qualche ora prima dell'incontro-clou con Bertinotti e Cossutta, tutto quel lavoro di pressione psicologica sui neo-comunisti viene mandato all'aria dalle parole del Presidente della Repubblica. Ventiquattr'ore prima, lo stesso «regalo» al premier lo aveva fatto un altro post-democristiano, Franco Marini. «Mi hanno scaricato la pistola», si è lamentato a ragion veduta il professore. Più o meno la stessa cosa ha pensato in quelle ore Massimo D'Alema.

E' uno dei tanti paradossi di questa strana «crisi virtuale». Non sarà il primo né l'ultimo. Del resto la «razionalità», la «logica» non si sposano davvero con le vicende di questi giorni. C'è una forza della maggioranza, Rifondazione, che si dice pronta al confronto ma allunga sempre più il contenzioso col governo: ai 3 punti fondamentali del corano neocomunista (orario di lavoro, i 100 mila posti per il Sud che nel vertice di ieri sarebbero diventati 300 mila - 150 mila subito e 150 mila dopo -, nessun taglio alle pensioni di anzianità) se ne aggiungono altri a seconda dei momenti.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Contro-Opa amichevole

L'Ifil offre 9000 miliardi per la Worms



PARIGI. L'Ifil va al contrattacco su Worms. Con un'opa amichevole da 32 miliardi di franchi, la finanziaria di casa Agnelli (nella foto il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli) - alleatasi con la società assicurativa Agf e il nucleo storico Worms - sfida François Pinault, lanciatosi il 19 settembre all'assalto del gruppo transalpino. L'offerta polverizza in effetti i 28 miliardi proposti dall'avversario. **Benedetto** A PAG. 15

Il fiasco del Mossad

Schiaffo a Israele Il capo di Hamas in trionfo a Gaza



TEL AVIV. Dopo otto anni di detenzione in Israele, il fondatore di Hamas, lo sceicco Yassin (foto), è stato accolto trionfalmente ieri da decine di migliaia di palestinesi a Gaza. Nelle stesse ore sono tornati a Tel Aviv i due agenti del Mossad protagonisti del fallito attentato contro Khaled Mashaal, il capo dell'ufficio politico di Hamas. **Baquis e Nirenstein** A PAG. 8

ULTIMA ORA: continua l'incubo terremoto, un boato semina terrore da Perugia a Roma

Violenta scossa all'1,23, cresce il panico

Nuovi crolli ad Assisi, comunicazioni interrotte

ROMA. Ancora momenti di terrore nella notte nelle zone terremotate: all'1,23 una scossa valutata intorno al settimo-ottavo grado della Scala Mercalli, con epicentro il Folignate, ha provocato panico tra i senzatetto. «Un forte boato, poi il rumore dei crolli», è riuscito a dire un testimone per telefono. Poi la comunicazione si è interrotta. La scossa è stata avvertita in tutta l'Italia Centrale, fino a Roma. Secondo le prime informazioni, i vigili del fuoco sono stati chiamati a Foligno, Perugia e in altri centri. Altri crolli si sarebbero verificati nella Basilica di San Francesco, già gravemente compromessa nei giorni scorsi. E sulla zona c'è un nuovo pericolo, la pioggia, che aggrava ulteriormente lo stato di disagio delle oltre 50 mila persone costrette a vivere nelle tende, nelle roulotte, nelle automobili o nei vagoni ferroviari. I prefabbricati stanno arrivando, ma saranno agibili solo nei prossimi giorni.

Beccaria, Conti e Mancini A PAG. 13

Salamone interrogato per 6 ore

Palermo, l'inchiesta punta ai politici
La procura: nessun giudice è indagato

di **Francesco La Licata e Antonio Ravidà** A PAGINA 12

Nobel allo scopritore dei prioni

Prusiner ha individuato le proteine che minano cervello e sistema nervoso

di **Piero Bianucci** A PAGINA 10

Aids, un passo verso il vaccino

A Milano, oggi l'annuncio ufficiale
Scoperta sostanza che blocca il virus

SERVIZIO A PAGINA 13

INTERVISTA A BOB DYLAN

«Io, viaggiatore del tempo»



«Sono un incoerente: euforico e triste. Amo il viaggio, ma allo stesso tempo lo odio», Bob Dylan (nella foto) si racconta in una rarissima intervista. «Le canzoni? Sono le mie preghiere». A PAG. 28

GRIDO DI DOLORE PER IL TORO

APPELLO AL RICCONE IGNOTO

CARO riccone ignoto, è la seconda volta che dalle colonne di questo giornale un tifoso del Toro si rivolge a lei per invitarla a comperarci. Due anni fa ci provò Alessandro Baricco e purtroppo è andata come è andata: al posto suo, caro riccone, sono arrivati dei bravi ragazzi genovesi. Adesso si parla di una cordata di scozzesi (come se non bastasse quello in panchina). Di questo passo eleggeremo presidente il consigliere economico di Woody Allen. Noi granata, invece, vorremmo proprio lei. Un miliardario vero, come quelli delle squadre che un tempo consideravamo al nostro livello: Juve, Milan, Inter, Roma, Lazio, Fiorentina. Un miliardario possibilmente tifoso, possibilmente piemontese e assolutamente solvibile. Siamo gente all'antica: alle finanziarie internazionali e ai fondi-pensione preferiamo le prosaiche certezze di un patrimonio personale. E prima che in Borsa, vorremmo andare in serie A. E restarci. E giocare un derby, perché abbiamo nostalgia persino della *Goeba*: veda un po' come siamo ridotti. E magari anche rivincere uno scudetto, prima o poi, cioè prima che noi bambini cresciuti con i gol di Pulici su cross di Sala si diventi nonni aspettando quelli di Ferrante su assist di Tricarico. A proposito, forse la nostra voce le giungerà un po' flebile. Si abbassi un po' di più: ci vede adesso? Siamo laggiù, in fondo alla serie B, schiacciati da Fidelis Andria e Castel di Sangro, a soli due punti dal Treviso e dalla C. Vantiamo il quarto peggior attacco e la seconda peggior difesa del campionato. Nelle scuole elementari di Torino e del Piemonte la percentuale dei tifosi granata è ormai ben sotto il 30%: fra dieci anni in tutta la regione nasceranno

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 12 SETTIMA COLONNA

Torino: video e multe per intralcio al traffico ai clienti delle prostitute

Candid camera da marciapiede

TORINO

VIDEOCAMERA con vista, ad altezza ginocchio. Così, cercando di scoraggiare i clienti con un James Bond tecnologico, il comune di Torino dichiara guerra alle lucciole che si sono «impadronite» del centro città. L'operazione è stata annunciata ieri dal vicesindaco e assessore alla sicurezza sociale Domenico Carpanini che ha risposto in Consiglio a una interpellanza di Alleanza nazionale. La «Missione Luci Rosse» sotto la regia della giunta Ulivo-Rifondazione scatterà da gennaio, un remake di quella già mandata in onda a Milano dal sindaco «polista» Albertini.

Se a Milano tocca ai ghisa in straordinario notturno indossare i panni di 007, a Torino il grosso delle multe (intralcio al traffico, sosta vietata) sarà affidato all'occhio della piccola telecamera che i vigili hanno da tempo in dotazione per punire gli indisciplinati del traffico. Le targhe dei cacciatori d'amore a pagamento saranno impresse nella pellicola e il giorno successivo scatterà il verbale di contravvenzione.

Dove andrà a finire la benedetta legge sulla privacy? Nessuna preoccupazione, il Comune ha pensato anche a questo. Giura infatti Carpanini che l'obiettivo «sarà rigorosamente tenuto ad altezza ginocchio». Non verranno ripresi i volti dei clienti né quelli delle prostitute. Inoltre, spiega ancora il vice sindaco, l'immagine galeotta non sarà spedita al domicilio delle «vittime» per evitare imbarazzi familiari: «Resterà negli archivi della polizia municipale fino al pagamento della contravvenzione». Ma a casa arriveranno comunque dati altrettanto scomodi: l'ora dell'infrazione e il luogo dove questa è avvenuta. E saranno, allora, piccoli dolori.

Gianni Armand-Pilon

SERVIZI IN CRONACA

Tortona: poche ore prima dell'udienza il tribunale aveva confermato la scarcerazione

«Fu lui a lanciare i sassi-killer»

Siringo accusa Mastarone, ma per i giudici l'alibi regge

TORTONA. E' finita pari, un punto alla difesa e uno all'accusa, la prima giornata dell'udienza preliminare sul delitto del cavalcavia, che vede coinvolti dieci ragazzi tortonesi. Siringo ha confermato che fu Mastarone a lanciare la pietra che uccise Maria Letizia Berdini. Ma il tribunale della libertà (la notizia è giunta poche ore prima dell'udienza) ha respinto l'appello contro la scarcerazione del giovane. Oggi tocca all'altro teste chiave, Loredana Vezzaro.

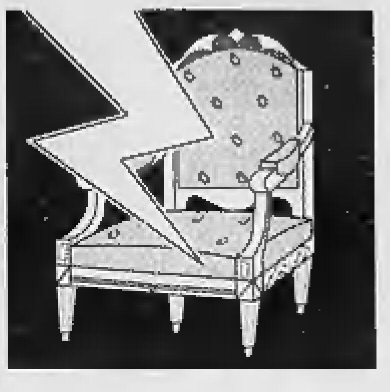
Giovara e Marchese A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

... Finché si ha a che fare con la poesia, non si rischia il vuoto interiore...

Sylvie Jaudeau
Conversazioni con Cioran, 1990



Da Torino «messaggio» del Presidente: l'incontro di Palazzo Chigi è un fatto estremamente positivo

«Elezioni? Non basta che le chieda l'Ulivo»

Scalfaro: sciolgo il Parlamento solo se non può più lavorare

TORINO. «Gli scioglimenti di Camera e Senato? Non sono mai a domanda o a risposta» ma ci vogliono le «condizioni». Oscar Luigi Scalfaro coglie l'occasione di una breve conversazione con i giornalisti al termine della visita alla sede dell'Istituto Elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris per fare quelle che definisce «necessarie precisazioni». Spiega: «Ho sentito, ho letto qualche osservazione di chi dice che il Capo dello Stato se l'Ulivo è tutto d'accordo nello scioglimento... Io vorrei che rileggessimo la Carta Costituzionale». E il Presidente della Repubblica interpreta così l'articolo 88 della Costituzione: «Il potere di scioglimento è un delicatissimo potere del Capo dello Stato, nella Costituzione vigente. Nella quale il Capo dello Stato sente i pareri dei presidenti di Camera e Senato. Ma sono pareri che non lo vincolano, anche se hanno importanza rilevantissima». Dunque, voto anticipato addio anche perché la possibilità di arrivare ad uno scioglimento anticipato delle Camere è soltanto una: «Solo quando il Parlamento si è dimostrato ufficialmente, in modo chiaro, che non è in grado di assolvere ai suoi compiti costituzionali, allora vi sono le condizioni per scioglimenti».

Il tutto detto con la «serenità» necessaria per «affrontare i momenti difficili», ma il messaggio per Massimo D'Alema e per chi all'interno dell'Ulivo minaccia - «Se c'è crisi si va alle elezioni» - è preciso: in caso di mancato accordo con Rifondazione il ricorso al voto non sarà immediato ma ci sarà un passaggio parlamentare per verificare la possibilità di far passare comunque la Finanziaria e per non perdere l'appuntamento con l'Europa. Insomma, una riconferma della posizione tradizionale di Scalfaro a difesa della centralità del Parlamento. Aggiunge infatti il Presidente: «Il problema è che il Capo dello Stato deve sempre tutelare la dignità e la pienezza dei poteri del Parlamento». Il Capo dello Stato ha sempre pensato che prima di mandare a casa il Parlamento in una situazione di crisi sia necessario fare tentativi in tutte le direzioni. E si è comportato di conseguenza come, per esempio, nella crisi del governo Berlusconi, quando invece di cedere alle richieste di elezioni avanzate dal Polo, diede l'incarico a Lamberto Dini, che trovò una nuova maggioranza.

Fin qui la «precisazione» di Scalfaro. Quasi una lezione di diritto costituzionale sui poteri del Quirinale in caso di scioglimento anticipato delle Camere. Ma il Presidente della Repubblica non pensa ad improvvise, nuove accelerazioni della crisi. Quando i giornalisti gli chiedono se «oggi (ieri, ndr) è meglio guardare alle stelle», risponde sorridendo: «Oggi è una giornata serena». Poi ripete, sillabando bene la parola «se-re-na». Più tardi aggiunge: «Io ritengo anzitutto che il fatto che a Roma si incontrino delle delegazioni per discutere, praticamente per trovare un chiarimento, sia un fatto estremamente positivo».

Poi altre dichiarazioni a conferma che il binomio crisi-elezioni non è la sola via possibile nel panorama politico attuale: «Personalmente ritengo che ci siano, in queste circostanze, dei problemi che non sono di parte, che vedono pressoché l'universalità delle forze politiche d'accordo». E Scalfaro fa una scaletta di questi punti comuni: «Voglio dire il problema delle riforme, che interessa tutto il Parlamento così come il problema dell'Europa e dell'Euro. E c'è la questione del lavoro che è di una importanza assoluta, che non può attendere e che trova adesioni da tutte le parti».

Ecco così giustificati gli interventi diretti del Presidente: «Di fronte a queste questioni, che sono di tutti, evidentemente il Capo dello Stato ha il diritto e il dovere di parlare, perché questo non lo schiera da nessuna parte ma richiama l'attenzione della nazione a questioni che hanno bisogno di una presenza dello Stato nella pienezza delle sue possibilità». Insomma, la sua posizione è chiara, e Scalfaro l'ha ripetuta. Con, in più, un nuovo invito all'«ottimismo» e alla «serenità» anche in questi «momenti difficili».

Maurizio Tropeano

IL CAPO DELLO STATO

Meditazione dalle suore

TORINO. «Un fatto a cui il Capo dello Stato ritiene di dover essere presente». Il presidente della Repubblica ha definito così la partecipazione alla cerimonia conclusiva delle celebrazioni per il centenario della morte di Santa Teresa di Lisieux - che il 19 ottobre Giovanni Paolo II proclamerà dottore della Chiesa - e della costruzione del Carmelo Sacro Cuore. Prima due ore di meditazione religiosa, poi la celebrazione della Santa Messa, nella cappella del monastero, da parte dell'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini. Il Capo dello Stato ha cantato con le 14 suore di clausura che vivono nel convento e con una cinquantina di ospiti il canto d'ingresso «Ti rendiamo grazia» e quello finale «Perché ti amo Maria». Scalfaro ha ascoltato con attenzione l'omelia di Saldarini. «Nessun riferimento alla politica, ma una riflessione in tema con l'incontro», ha spiegato all'uscita Cornelio Valetto. [m. tr.]

«Ritengo che ci siano dei problemi non di parte su cui tutte le forze politiche sono d'accordo»



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ieri durante la sua visita a Torino

Pds e An in minoranza

E la Lega vuole che l'aula voti dopo l'intervento del premier

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Mi sembra una posizione interlocutoria. Solo domani (oggi per il lettore) Rifondazione darà una posizione compiuta» commenta Marco Minniti, numero due del pds, l'esito dell'incontro tra Prodi e Bertinotti-Cossutta. Però «non sono ottimista», precisa, anche se vede «una volontà di approfondimento».

Di fatto, Rifondazione deve avere deciso di ascoltare il dibattito di oggi alla Camera, per prendere poi la decisione definitiva: rompere o continuare a trattare. Prodi spiegherà a tutti le proposte del governo che saranno «nuove su tutti i temi», come hanno anticipato ieri notte le fonti di Palazzo Chigi. La Lega chiederà che la Camera si pronunci con un voto. Intanto stamane, alle 8,30, vertice dell'Ulivo per stabilire una strategia comune.

Il pds segue preoccupato l'evolversi della situazione perché si è accorto che rischia di rimanere isolato, assieme a Fini, nel chiedere elezioni chiarificatrici se ci fosse la temuta la crisi di governo. Tutti gli altri non ci stanno, a cominciare da Scalfaro. Così Massimo D'Alema ha riunito ieri la direzione del suo partito, lasciando in sospeso i lavori in attesa del dibattito alle Camere. Perché, ha spiegato, «siamo in una posizione di incertezza e non vale la pena adesso di metterci ad esplorare tutti gli scenari politici che conseguirebbero ad una crisi». Una cosa la lascia capire, però, a Scalfaro e anche a Marini: «Una sola cosa è irrinunciabile, il cambiamento dei caratteri di questo governo». E vuol dire che se c'è la crisi i popolari e Dini non potranno costringere il pds a far parte di una alleanza pasticciata assieme al Polo e chissà chi altro. «Se dobbiamo metterci a contrattare con Berlusconi, tanto vale mantenere l'alleanza con Rifondazione». Insomma, secondo D'Alema, «ritrovarci il 30 novembre con un mandato esplorativo in corso, e con elezioni già indette, preferisco le elezioni. Vedremo - ha cautamente aggiunto - anche perché non dipende solo da noi deciderе».

Il muro dei contrari, infatti, diventa ogni giorno più alto e visibile. C'è Scalfaro, che ieri ha di fatto indebolito la posizione contrattuale di Prodi. E c'è Marini (intervenuto con Fini alla presentazione del libro del giornalista Rai Giulio Borrelli, «Palcoscenico Italia») che, anche lui, stringe Prodi, che ipotizza un appello del premier al Polo per approvare la Finanziaria. Fini ha immediatamente replicato che il Polo può approvare la Finanziaria solo se si apre prima la crisi di governo. Berlusconi ha preferito applaudire l'«esternazione» di Scalfaro. E ha esortato a discutere della situazione in Parlamento che «è la sede in cui si deve discutere di una crisi e di una eventuale impossibilità di dare una maggioranza di governo o della possibilità, invece, di sciogliere le Camere e andare a nuove elezioni». Giallo sulle dichiarazioni del ministro Visco. «L'unica alternativa alle elezioni, se salta la maggioranza, è che il governo vada avanti con la Finanziaria avendo il consenso del Polo, o di pezzi del Polo, a votare la manovra così come è o con normali emendamenti», ha detto nel primo pomeriggio il titolare delle Finanze a «Italia Radio». Salvo precisare in serata di non aver espresso nè auspici nè disponibilità a contrattare alcunchè con forze politiche estranee alla maggioranza».

Comunque, il Polo non crede alla crisi. Secondo Fini «continua la sceneggiata. La tirano alle lunghe evidentemente perché in questo momento non sono in grado né di rompere né di fare un accordo». Per Casini, del ccd, «la telenovela continua». Mentre per La Loggia, di Forza Italia, «è una vicenda disgustosa». Anche Bossi è incredulo: «Penso che la crisi non ci sarà. E' un teatrino dietro al quale c'è il solito problema di trovare i soldi per il Mezzogiorno».

«Comunque vada, la maggioranza è morta»

Berlusconi: se cede ai comunisti, Prodi perde la faccia

MILANO. Berlusconi, faccia un pronostico: come andrà a finire? Il vertice Prodi-Bertinotti va avanti... Il leader del Polo nei corridoi di Palazzo Marino, sede del Comune di Milano, la vede così: «Qualunque sia l'esito di questo confronto, la maggioranza è già morta». Anche se non rompono? «Anche se il loro accordo viene rabberciato in qualche modo questa maggioranza è già morta. Perché dice di voler andare in Europa ma finirebbe per fondarsi su un partito che va esattamente nella direzione opposta». «Se si cede a Rifondazione - aveva già spiegato - l'asse della maggioranza si sposta a sinistra e il governo perde la faccia».

Ma voterebbe questa Finanziaria? «No, è piena di trucchi contabili e di spazzatura nascosta sotto i tappeti. Fosse stata diversa, chissà». E il governo delle larghe intese? «Non dipende da me, ma da chi ha la possibilità di formalizzare una proposta del genere». Ossia dal presidente della Repubblica, quell'Oscar Luigi Scalfaro che, secondo il leader dell'opposizione, «ha assunto una posizione corretta, perché la crisi non può venir fuori da un incontro tra lui e il presidente del Consiglio. E' il Parlamento la sede naturale in cui si deve discutere della crisi. E lì, domani, prima ascolterò Prodi, poi parlerò a Forza Italia, avanzerò delle proposte e poi faremo le nostre valutazioni».

Eccolo di nuovo, il Berlusconi formato battaglia. L'aria di crisi gli restituisce propositi bellicosi e, soprattutto, la voglia di riprendersi il suo ruolo politico. Ma quale? Da leader naturalmente perché, ripete, «questa posizione non me la sono presa io, ma me l'hanno attribuita gli elettori. Se domani An prendesse più voti di noi, la leadership passerebbe a Fini e io sarei un collaboratore disciplinato e fedele».

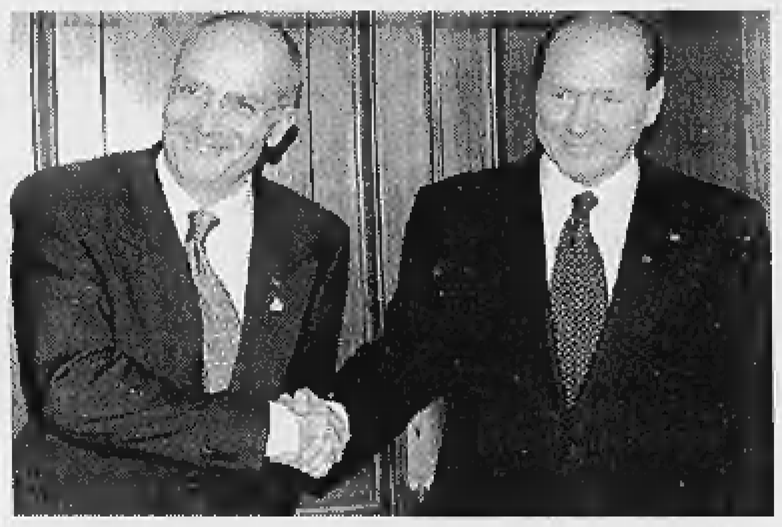
E per il grande rientro sulla scena la scelta di Milano non è casuale. Questa è l'unica metropoli amministrata dal Polo e da qui parte una dopppia sfida: contro i rivali per la leadership del centrodestra e contro la maggioranza che paga il peso delle sue contraddizioni perché «questa è una crisi tutta interna alla sinistra. E' solo responsabilità loro. Se si va alle elezioni, e noi non le temiamo, la responsabilità ricadrebbe tutta sulle spalle del pds e dei suoi alleati...».

Ed un leader, per marcare la sua presenza, sa anche accettare le parti più ingrate. E così il consigliere Berlusconi si presta ad una serata in Consiglio comunale, sfiorando i cortei di protesta degli abitanti del Portello, assediati dalla nuova Fiera. «Bassanini... assente, Berlusconi... presente...». Con una punta d'orgoglio il sindaco Albertini fa l'appello del [illegible] Consiglio comunale in ordine alfabetico come un buon maestro. Lui, Silvio Berlusconi, siede in prima fila, almeno all'apparenza concentrato solo su quel che avviene in aula: vota a favore del gemellaggio Milano-Tel Aviv, prende appunti quando si affronta il tema degli orti abusivi che circondano la periferia della metropoli lombarda.

Tempo perso? Tutto, in politica, ha un significato. Si riparte da Milano perché «è da qui che sono partiti i grandi movimenti di pensiero. Così è stato per il fascismo, così per la resistenza, così per il Polo delle libertà». E da qui, in un incontro con la maggioranza che governa Palazzo Marino, il leader infila una dichiarazione che immediatamente eccita le file del centro-destra. «Muoviamo - dice alla squadra di governo - verso il partito unico del Polo». E' davvero così? «Da Milano - precisa Berlusconi - deve partire un grande progetto che porti all'unità dei moderati. Né una confederazione né un partito unico ma una grande forza liberaldemocratica che comprenda tutte le forze oggi nel Polo». «Altrimenti - continua Berlusconi - si finirà per rinunciare al bipolarismo che di picconate ne ha già ricevute tante: il ribaltone della Lega, la legge sulla par condicio, questa maggioranza fondata sulla desistenza con Rifondazione». Ma la Federazione? «Quella è una strada per allargare i consensi attorno al Polo, aggregando forze, magari piccole, che non vogliono rinunciare alla loro autonomia. Penso ai pensionati, ai federalisti». E Cossiga? «Una collaborazione sua, vuoi con il Polo vuoi attraverso la Federazione sarebbe più che auspicabile».

Ma il bastone del comando, per ora, Berlusconi se lo tiene ben stretto. Iniziano ora le grandi manovre, anche con la Lega di Umberto Bossi. Un accordo è possibile? «I precedenti, purtroppo, testimoniano una palese difficoltà di dialogo. Ed è un male perché così abbiamo consegnato il Paese al governo delle sinistre...».

Ugo Bertone



«E' una Finanziaria piena di trucchi contabili e di spazzatura nascosta sotto i tappeti Non la voteremo»

Silvio Berlusconi con il sindaco di Milano Gabriele Albertini

TELE crisi SHOW di Massimo Gramellini

ULIVO SOTTO SPIRITO/2

«Questo temporale può far crollare le trattative: e se a Cossutta viene da dire: piove governo ladro?».

(La comica del pds Lella Costa si cimenta in una delle sue battute più riuscite, Quinto potere, Tmc)

CRISI & DINTORNI

Il WSJ boccia Rifondazione Appello di Francesca Neri





A sinistra Giulio Andreotti Qui accanto Francesca Neri

Pasini: Fausto Robin Hood Prodi come Re Riccardo

SWG SU RIFONDAZIONE. Se si votasse oggi, senza accordi di desistenza nel centrosinistra, Rifondazione perderebbe un terzo dei suoi voti a favore dell'Ulivo: lo sostiene un sondaggio della Swg che il settimanale *Famiglia cristiana* pubblicherà nel numero in edicola domani.

WALL STREET JOURNAL CORREGGE IL TIRO. Il dinamismo della situazione politica italiana ha costretto l'autorevole *Wall Street Journal* a rovesciare di 180 gradi, nel giro di soli 10 giorni, il giudizio su Fausto Bertinotti. Se il 25 settembre scorso il quotidiano più ascoltato dal mondo finanziario scriveva che il leader di Rifondazione non aveva tutti i torti a difendere lo Stato sociale, ieri c'era la retromarcia: «La strategia di Bertinotti è controproducente - sostiene il *WSJ* - e capitolare alle sue irresponsabili richieste sarebbe dannoso per l'economia italiana e per la credibilità di Prodi».

PASINI: FAUSTO COME ROBIN HOOD. «Bertinotti è un Robin Hood che incarna lo spirito italiano del piacere di essere contro. Prodi non può far altro che essere re Riccardo, mentre per D'Alema vedo un posto da sceriffo di Nottingham». Così il professor Willy Pasini, sessuologo dell'università di Ginevra, definisce i protagonisti dell'attuale dibattito politico».

LA FAVOLA DI MUSSI. Fabio Mussi, capogruppo della Sinistra Democratica e Sergio Mattarella, capogruppo del ppi, conversano in un corridoio di Montecitorio, quando l'addetto stampa del gruppo della Sinistra democratica mostra a Mussi una nota d'agenzia con le ultime dichiarazioni di Bertinotti. «La situazione - dice Mussi - mi fa venire in mente la storia della rana e dello scorpione, che dovevano attraversare un fiume. Lo scorpione chiede alla rana di essere "traghettato" sul suo dorso. Quella, preoccupata, dice allo scorpione: "Non ci penso proprio, perché, magari, ad un certo punto tu mi pungi e mi fai morire». I due animali discutono a lungo finché la rana si mette in acqua, lo scorpione le sale sopra. A metà del guado, lo scorpione non resiste e punge la rana, che gli dice: "Lo vedi che non dovevo fidarmi? Comunque, moriremo tutti e due". Replica lo scorpione: "Sì, però mi divertirò un sacco"».

UN APPELLO DALLA FIAT. Dalle fabbriche Fiat di Mirafiori e Rivalta pds e Rifondazione chiedono di «permettere al governo di continuare il suo lavoro, scongiurando il pericolo di scenari politici pericolosi per gli interessi dei lavoratori». L'appello è firmato dalle sezioni di pds e Rifondazione nei due più importanti stabilimenti Fiat del Torinese.

FRANCESCA NERI: NO ALLA CRISI. Francesca Neri, a Milano come testimonial dei cosmetici curativi Sant'Angelica, accennando alla crisi di governo, sostiene che «sarebbe sbagliato mettere in discussione tutto. La crisi non fa bene e coinvolge troppe situazioni, al di là dell'opinione politica che si possa avere». «Quello che la sinistra ha fatto fino ad ora - aggiunge - è abbastanza rassicurante».

ANDREOTTI: NIENTE TRAUMI. «Il tirarsi indietro di un partito che dà l'appoggio esterno ad un governo non è un trauma, anzi può essere l'occasione per restituire al Parlamento il suo ruolo. Sulla Finanziaria occorre quindi un dibattito in Parlamento». Lo ha detto il senatore Giulio Andreotti. «Chi parla di elezioni deve sapere che non esiste mai una radiografia che dia la sicurezza della diagnosi e soprattutto della terapia», ha avvertito il senatore a vita. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Dario Cresto-Dina, Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Lunedì 6 Ottobre 1997 è stata di 485.985 copie

Dopo 5 ore governo e Rifondazione non raggiungono un'intesa: oggi alle 15,15 (e in tv) il dibattito in aula

Lungo duello di fioretto poi il presidente ha ammonito l'avversario «Pensaci bene» E il ministro Ciampi va via prima

L'ALTALENA DELLA CRISI

IERI

Ora	
9,30-10,10	Incontro a Botteghe Oscure fra Massimo D'Alema e Franco Marini
10,45-15	Direzione di Rifondazione comunista allargata ai segretari regionali del partito al residence Cavour. Alla fine Bertinotti dice: «Confermiamo il no alla finanziaria». La mozione passa con 5 voti contrari e 2 astenuti.
11	Prodi incontra a Palazzo Chigi i ministri Ciampi, Treu e Bersani
10,55	Direzione del pds, che si aggiorna a domani sera dopo la relazione di D'Alema: «Rifondazione sia ragionevole». Mussi: «Sono speranzoso». Sospesa l'assemblea congressuale in programma per la prossima settimana.
14	Il ministro Visco dichiara che «in caso di crisi, il governo dovrebbe andare avanti con la finanziaria con il voto del Polo,o di pezzi del Polo».
15,32	Bertinotti conferma il «no di Rifondazione comunista» alla finanziaria del governo Prodi
16	A Palazzo Chigi inizia l'incontro fra governo e Rifondazione. Presenti Prodi, Veltroni, Ciampi, Treu, Micheli, Bertinotti, Cossutta, Diliberto e Marini.
18,30	Marini invita Prodi, se ci sarà la crisi, a «lanciare un appello al Polo affinché voti la Finanziaria».
19	Il ministro Visco precisa di non aver voluto «auspicare né dichiarare alcuna disponibilità a trattare al di fuori della maggioranza» per sostenere il governo.
20,30	A Palazzo Chigi arrivano i panini e le caramelle alla menta.

OGGI

Ora	
9	Direzione del partito popolare.
10	Direzione di Rifondazione comunista
15,15	Dibattito sulla crisi a Montecitorio in diretta tv. Ogni partito ha a disposizione 20 minuti, gli interventi avranno questa scaletta: Ri, Ccd, Prc, Lega nord, Ppi, An, Fl, Sd.

«Inadeguate le proposte del governo»

Ma Bertinotti rinvia a oggi la decisione sulla crisi

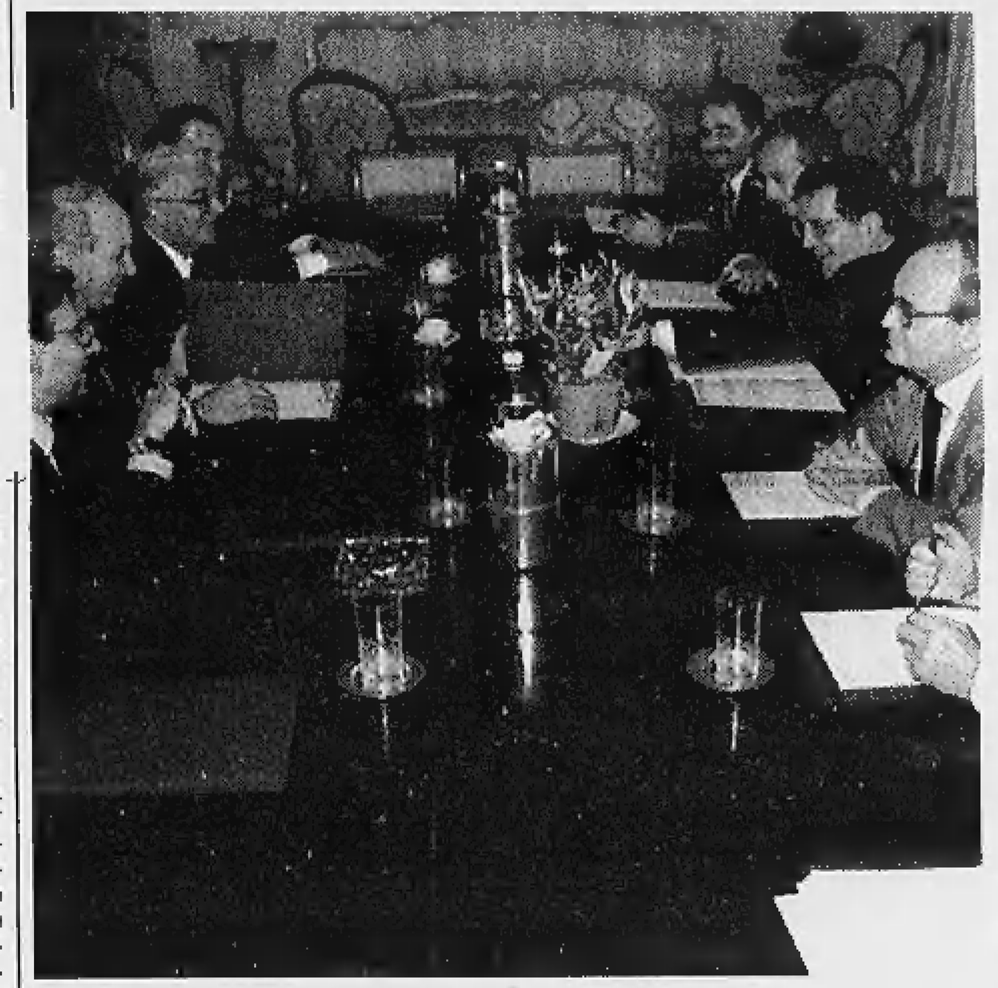
ROMA. Il primo, lunghissimo round potrebbe essere anche l'ultimo. Per cinque ore e un quarto Prodi e Bertinotti prima si sono studiati, poi hanno duettato sempre più aspramente e man mano che le ore scorrevano, diventava sempre più chiaro che il summit di palazzo Chigi stava per chiudersi male. Alle 21,30 si è aperta la porta dove si è svolto il summit governo-Rifondazione e via via sono sfilati i visi lunghi di Prodi, Bertinotti, Cossutta, Veltroni, Treu. Carlo Azeglio Ciampi, amareggiato, era uscito qualche minuto prima. Un summit che ha avuto un esito in qualche modo interlocutorio, proprio come si era ripromesso Fausto Bertinotti e come aveva invece paventato Romano Prodi, intenzionato a non lasciare sfilacciare la crisi.

Ma al di là di tattiche e tatticismi della vigilia, il summit di palazzo Chigi non è andato bene. Prodi, pur sull'orlo della crisi, ha sfoderato la stessa grinta sfoggiata nella famosa cena di palazzo Chigi che diede il via alla crisi nei rapporti tra governo e Rifondazione. Fu quella sera di settembre, al sapore delle scaloppine, che Prodi stupì Bertinotti, dimostrando una tenuta inattesa. E in qualche modo quella «scena primaria» si è ripetuta ieri sera: i due hanno duettato sempre più aspramente, hanno tenuto e alla fine non si sono intesi. «Pensateci bene», ha detto con un filo di amarezza Prodi. E Bertinotti: «Pensaci tu...». E Treu, per addolcire l'atmosfera: «La notte porta consiglio...». Di più: le delegazioni si sono salutate senza darsi un nuovo appuntamento ed è proprio questo il segnale più negativo, ancor più delle dichiarazioni fiammeggianti rilasciate all'uscita. E alla fine, sul viso tirato, molto più tirato del solito, di Fausto Bertinotti si leggeva il sostanziale fallimento di questo primo e forse ultimo approccio. E le parole del segretario di Rifondazione erano lapidarie: «Le proposte del governo sono del tutto inadeguate». Certo, il leader di Rifondazione spiegava ai cronisti che il suo partito attenderà un segnale fino all'inizio del dibattito parlamentare previsto per oggi alle 15,30. Altrettanto lapidario, ma privo di chiose, il commento uscito da palazzo Chigi, sunteggiato in un comunicato brevissimo: «Il governo ha presentato nuove proposte su tutti i temi».

All'incontro decisivo di palazzo Chigi si era arrivati sulla scia di una giornata contraddittoria. L'incontro è fissato per le 16 e la delegazione di Rifondazione varca il portone di palazzo Chigi alla spicciolata e in ritardo di una decina di minuti. Bertinotti, col viso tirato e masticando una gomma, cerca di mantenere fino all'ultimo il suo *aplomb*: «Buonasera a tutti...». E intanto al secondo piano di palazzo Chigi, il presidente del Consiglio è già nella saletta dell'incontro con un'idea precisa in testa: accorciare al massimo i tempi della trattativa, nella speranza di evitare un sfilacciamento della crisi. I consoli di Rifondazione sono invece riusciti ad inchiodare Prodi, Veltroni, i sottosegretari Micheli e Parisi, i ministri Ciampi e Treu per 5 ore e un quarto, senza chiudere né in un senso né nell'altro. Ognuno ha calato le sue proposte sui temi caldi. Sull'orario di lavoro, Prodi ha promesso robusti finanziamenti al fondo per l'orario, sulle pensioni di anzianità si è impegnato a non toccare quelle che riguardano lavori usuranti, mentre per l'occupazione nel Mezzogiorno ha prospettato l'istituzione di una nuova Authority.

Bertinotti e Cossutta hanno detto subito, chiaro e tondo, che «Rifondazione è pronta ad un patto di intesa della durata di un anno», ma non si sono spostati di un millimetro su diverse questioni: «l'intangibilità delle pensioni di anzianità», «l'abolizione di alcuni ticket», l'assunzione da parte dell'Iri di «circa 300.000 giovani». Ma visto che su ogni questione non si trovava l'intesa, via via si accantonavano i problemi. E così, lasciando palazzo Chigi, Armando Cossutta spiegava: «Abbiamo presentato proposte su occupazione, orario di lavoro, abbiamo chiesto di modificare l'impianto generale della Finanziaria. Fino all'ultimo continueremo ad insistere e valuteremo la situazione che si è venuta a creare».

Fabio Martini



Il vertice a Palazzo Chigi

DALLA PRIMA PAGINA

Prodi: ho la pistola scarica

Sul voto il premier accusa il Colle

ADDIRITTURA un giorno viene chiesta la decapitazione del vertice dell'Eni, un altro il siluramento del direttore generale del Tesoro, Mario Draghi. «La lista dei problemi che pongono - si sfogava appena due giorni fa Prodi - si allunga come se si trattasse di una fisarmonica».

Verrebbe da chiedersi allora: Bertinotti e Cossutta vogliono davvero rompere? Altro paradosso, i neo-comunisti da una parte si irrigidiscono, dall'altra inviano segnali non ultimativi. «C'è una questione di tempi, abbiamo bisogno di un risultato visibile», sostiene Bertinotti.

Così, anche se il merito dei problemi è stato approfondito e sviscerato, si richiede tempo. O meglio, si arriva all'assurdo che si tratta sul tempo.

Dai «vertici» estenuanti, quelli che durano ore e ore, quelli che appartengono più all'era paleolitica della politica o alla liturgia sindacale che non ai ritmi di quello che dovrebbe essere anche lo scalcagnato bipolarismo italiano, arrivano solo risposte interlocutorie: non c'è intesa, ma neppure si rompe. Bertinotti e Cossutta per garantirsi il palcoscenico, le aperture dei tg e le prime pagine dei giornali, vorrebbero andare avanti per una settimana.

D'Alema e Prodi vorrebbero chiudere prima, avere una risposta definitiva già oggi, anche perchè non si fidano. «Chi ci assicura - spiegava ieri il segretario del pds ai suoi - che fra una settimana, superato l'arco di tèmpo utile per andare alle urne compatibilmente con il calendario, Bertinotti e Cossutta non decidano di aprire la crisi lo stesso?».

D'Alema non si fida «Chi ci assicura che tra una settimana questi non decidano di aprire la crisi lo stesso»?

FINI

«Continua la sceneggiata»

ROMA. «Continua la sceneggiata»: così il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini ha commentato l'aggiornamento a oggi della trattativa tra governo e Rifondazione Comunista. «La tirano per le lunghe, evidentemente perché non sono in grado a questo momento né di rompere, nè di fare un accordo», ha spiegato Fini a tarda sera, a margine di un incontro allo studio legale Consolo per promuovere la candidatura di Borghini a sindaco di Roma.

«Auguriamoci, poiché la pazienza ha un limite, che domani abbiano deciso cosa fare», ha aggiunto il leader della coalizione del centrodestra. Nel suo intervento alla manifestazione elettorale, Gianfranco Fini ha comunque nuovamente diffidato la maggioranza dal tirarla per le lunghe per poi magari chiedere al Polo di votare la finanziaria quando approderà alla Camera, dove i voti di Rifondazione comunista sono indispensabili: «Abbiamo a che fare con facce toste di questo genere», ha avvertito Fini. [Agi]

Insomma, siamo all'impasse, al «vertice» di ieri. Bertinotti e Cossutta che drammatizzano, Liberazione giornale dei «neo-comunisti» che titola «governo sordo» e, sull'altro versante, Prodi che racconta ai suoi subito dopo l'incontro: «E' andata male». Eppure, malgrado tutto, nessuno si azzarda a dire che si tratta di una rottura definitiva. Tutto è rinviato ad oggi, e non è detto che il dibattito di questo pomeriggio a Montecitorio non sia propedeutico ad un ulteriore rinvio.

Tutto questo dimostra che la vicenda è drammatica, ma non seria. E' una tragedia che ha i contorni della farsa. Che forse si potrà anche arrivare ad una crisi, ma ci si arriverà quasi per caso. Oppure che si potrà anche raggiungere un accordo, ma sarà un accordo confuso, non chiaro, foriero di altre rotture o pseudo-rotture come quelle che stiamo vivendo. Del resto gli ingredienti per un «pastrocchio» di qualsiasi natura ci sono già tutti. Per arrivare ad un'intesa si tratta su questioni che a prima vista sembrano delle enormità tenendo conto la situazione del Paese, come la riduzione dell'orario di lavoro o l'assunzione di 100 mila persone nel Sud con la riedizione di un assistenzialismo vecchia maniera. In caso di «rottura», invece, l'idea delle elezioni, che pure è quella che ha tenuto banco fino a ieri, per molti è già finita in archivio. C'è il capo dello Stato che, sia pure velatamente, ha cominciato a contattare i candidati alla presidenza del Consiglio che potrebbero aiutarlo a distogliere D'Alema dalla sua voglia di elezioni in caso di crisi, Giorgio Napolitano innanzitutto.

Tutto è pronto, quindi, per il grande calderone. A meno che qualcuno non interrompa questo circolo vizioso e metta tutti di fronte alle proprie responsabilità. Questa mattina alle 8 e 30 si riunirà il vertice dell'Ulivo. Fino a ieri sera Prodi era convinto di una cosa, che bisognava ridare a questa commedia dell'assurdo un minimo di razionalità. Il premier, in accordo con Massimo D'Alema, aveva in testa di pronunciare oggi pomeriggio a Montecitorio il discorso «più aperto e disponibile» nei confronti di Rifondazione. Una serie di proposte per stanare Bertinotti e i suoi, per andare incontro alle loro richieste invitandoli, nel contempo, a prendere una decisione. Una mossa quasi obbligata visto che le opposizioni (si tratti della Lega o del Polo) si preparano ad usare uno strumento parlamentare per verificare l'esistenza di una maggioranza di governo.

Se il premier avrà il coraggio di farlo, in ogni caso si arriverà a un chiarimento pubblico: sfoci in una rottura o, meglio ancora, in un accordo chiaro. Se, invece, darà retta ai tanti cattivi consiglieri della notte, ai tanti «trattativisti» a tempo perso, il suo governo finirà nella palude dei rinvii ad oltranza, rimarrà in balìa delle bizze di Bertinotti, metterà a rischio l'immagine di questi mesi senza avere in cambio neppure la garanzia di durare nel tempo.

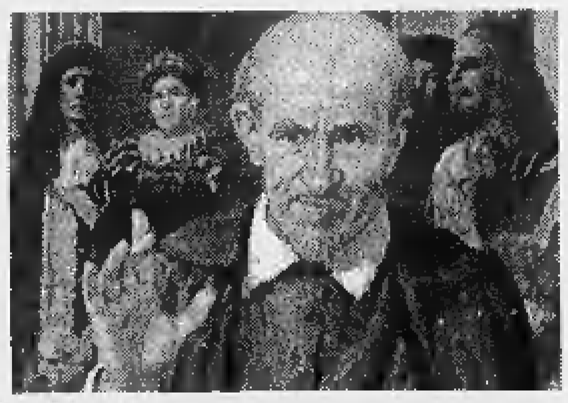
Augusto Minzolini

Il capo del governo accusa: «La lista delle loro richieste è una fisarmonica che si allunga sempre di più»

Anche la San Vincenzo scrive al «ribelle»: la crisi sarebbe un disastro per quelli che dici di voler proteggere

«Caro Fausto, pensa ai poveri»

San Vincenzo de' Paoli



Famiglia Cristiana «Se si andasse alle elezioni il prc perderebbe un terzo dei voti»

SARA' che il partito unico dei cattolici ha lasciato un vuoto difficile da colmare. Sarà che qualcuno ha le idee un po' confuse, visto che Gianni Morandi va a cantare *Imagine* davanti al Papa, senza neppure censurare le strofe che inneggiano a un mondo «senza inferni e senza religioni». Sarà che persino Antonio Di Pietro, con il suo linguaggio senza fronzoli, va ripetendo ai suoi seguaci che «Bertinotti non ha il monopolio dei poveri». Sarà quello che volete, ma ormai è chiaro che ai cattolici questo Bertinotti che si fa paladino dei meno abbienti contro il cattivo Prodi che vuole tagliare il tagliabile comincia a dare fastidio.

Ed è proprio in questo strano clima che ieri mattina, alla vigilia del vertice di Palazzo Chigi, nel gran teatrino della politica hanno debuttato a sorpresa le dame della San Vincenzo, quelle che nell'immaginario collettivo sono il più autorevole surrogato dello Stato sociale. «Gentile onorevole Bertinotti - hanno scritto le brave donne al leader dei comunisti, a firma del loro presidente Marco Bersani - la società di San Vincenzo de' Paoli si rivolge a lei preoccupata dell'attuale situazione politica...». E fin qui niente di strano, se gli appelli al compagno Fausto li hanno fatti pure Sabrina Ferilli e Francesca Neri, nessuno potrà negare alla San Vincenzo il diritto di dire la sua. La novità sta nel seguito, quello in cui le pie dame mandano a dire a Bertinotti (e per conoscenza a Romano Prodi) che la Finanziaria non è certo perfetta, ma che comunque lui, il comunista chic, di poveri non capisce un bel niente: «A tutela della dignità della persona umana e dei meno abbienti - scrivono - temiamo fortemente che l'intransigenza sua e del suo partito in questo particolare momento sia dannosa proprio a quelle categorie di persone più deboli che Ella giustamente intende difendere. La esortiamo vivamente, proprio nel nome dei più bisognosi, a soprassedere ad una intransigenza apportatrice di conseguenze negative e di addivenire alle rettifiche possibili degli elementi più vistosamente negativi di questa Finanziaria...». Il finale nasconde un fondo di ottimismo: «Certi che l'onestà del suo pensiero la porterà a non trascurare questa voce che si unisce a tante altre che in questo momento le giungono per chiederle la stessa cosa...».

Reazioni da Bertinotti? Per il momento, nessuna: d'altra parte il leader di Rifondazione ieri aveva altro da fare. E in ogni caso, quello della San Vincenzo non è stato l'unico messaggio che il mondo cattolico ha mandato ieri a Bertinotti. Alle parole della San Vincenzo, i più concreti Paolini hanno aggiunto i numeri, quelli di un sondaggio che *Famiglia Cristiana* pubblicherà domani: se si votasse oggi, senza accordi di desistenza, Rifondazione comunista perderebbe un terzo dei suoi voti a favore dell'Ulivo. Se non è uno schiaffone, poco ci manca. E l'interminabile maratona di ieri dimostra che, in fondo, il buon Fausto non aveva tanta voglia di porgere l'altra guancia.

Guido Tiberga

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4385.
"PRESTITI"
011 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

A.A. a tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422 / 426.376 - 422.527 (CCIAA TV 228441).

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola [illegible] bancari. Tel. 004191 610.2961. [illegible] Virgin Islands Registrar Companies n. 242873.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

AZIENDE da vendere? Ricercate Soci? Velocemente per contanti in tutta Italia. G&P 049 / 875.5181. Internet : www.gep.it.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.776

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO [illegible] importazione alto volume affari con buon utile contratto affitto sino 2008 cedo. Baldini 596.771.

ACTIVA 642.758 cede articoli regalo liste nozze pressi piazza Bengasi [illegible] anticipo L. 100 milioni. Rif. 7243.

ACTIVA 642.758 cede casalinghi elettrodomestici zona Orbassano 75 mq anticipo L. 30 milioni. Rif. 7241.

ACTIVA 642.758 cede edicola zona Aurora 3 vetrine angolari incasso L. 235 milioni 33 mq anticipo L. 1[illegible]. Rif. [illegible]

ACTIVA 642.758 cede profumeria zona Monginevro ottima posizione alti incassi arredo e locali nuovi. Rif. 7245.

ACTIVA 642.758 cede tintoria [illegible] adiacente piazza Pitagora locali [illegible] mq anticipo L. 20 milioni. Rif. [illegible]

ARTICOLI regalo plurilabelle borgo Vittoria alto giro affari incrementabile cede L. 230 milioni. Baldini 596.771.

AVVIATISSIMA pizzeria ristorante alto reddito garantito posizione ottima ampi locali arredo nuovo. Tel. 385.5299.

BAR angolare nel miglior punto commerciale della Crocetta affare per chi acquista. Tel. 517.0105 - 0336 633.2698.

BAR caffetteria ottima posizione Crocetta incassi L. 2.500.000 al giorno ottimo prezzo orario corto. Tel. 385.4810.

CAFFETTERIA pasticceria bar fronte mercato alto incasso cedo per scioglimento [illegible]. [illegible] 596.771.

IN centro commerciale acconciatura signora profumeria possibilità ampliamento cedo L. 60 milioni. Baldini 596.771.

RIVOLI centro rivendita pane, pasticceria,con vari altri prodotti alimentari. Tel. 953.[illegible]

STELLA 447.6290 bar latteria [illegible] corso San Maurizio [illegible] al dì L. 1.500.000 cede per trasferimento minimo contanti.

STELLA 447.6290 edicola buoni pagamenti settimanali favolosa posizione adatta a due persone minimo contanti.

TABACCHI bar giochi zona Avigliana, ampio moderno. Forti utili tre addetti, anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI bar totocalcio Alto Canavese alloggio. Forti utili moderno. Cede anticipando L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI [illegible] Monferrato levata L. 10 milioni, centrale moderno. Buon utile anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI zona Parella. Levate L. 26 milioni, ampio alto utile, tre addetti. Anticipo L. 450 milioni. Frana 562.3250.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA grafica cartotecnica primaria importanza cerca tipoimpressore da avviare su macchine rotative produzione etichette Sales. Tel. 957.1000.

CERCASI falegnami capaci e volenterosi azienda arredamenti cerca urgentemente. Tel. 772.3258.

IMPIEGATI

ADDETTA PAGHE
e contributi esperienza almeno decennale presso studi professionali. Offresi ottimo trattamento, massima serietà. Telefonare 0338 887.9055.

AMBOSESSI età 18/30 anni cercasi per consegne avvisi e documenti. Lavoro serio e continuativo. Tel. 323.136.

AZIENDA editoriale assume ambosessi. Lavoro di segretariato. Stipendio base contratto legale continuativo. Informazioni tel. 0383 890.877 - 890.884 - 805.130.

AZIENDA leader mondiale nel settore dell'igiene domestica seleziona giovani da avviare alla professione di consulente-venditore. Si offre: corso di formazione e di addestramento gratuito, assistenza e affiancamento costanti, ottime prospettive di guadagno e di carriera, interessanti forme di incentivazione. Si chiede: forte motivazione al successo personale, piacere di lavorare in autonomia, capacità di vivere la propria esperienza lavorativa di gruppo, auto propria. Presentarsi oggi ore 9/12,30 - 14,30/17,30 via Madonna delle Salette 16 pressi Piazza Massaua, sig. Di Bitonto.

IMPORTANTE società assume impiegata/o max 23 anni ottima conoscenza inglese/francese e uso P.C. Telefonare al 897.7748.

PROGRAMMATORI Cobol area Main Frame IBM società di consulenza ricerca. Telefonare Gidiem al 011 561.1787.

TECNICI

AZIENDA cerca personale diplomato indirizzo tecnico e commerciale settore telecomunicazioni [illegible] locali building automation. Inviare curriculum via fax 011 220.6651.

ELETTRONICO esperienza pluriennale laboratorio ricerchiamo per importante azienda componentistica auto. Telefonare al 561.7308.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80 c'è spazio per te nella moda pubblicità anche inesperti. Tel. 397.0937.

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso accelerato preparatorio abilitazione statale. Tel. 397.0942.

SOCIETA' cerca addetti montaggio oggetti casalinghi. Anche senza esperienza. Buon stipendio premi produzione. Tel. 0383 805.033 - 890.805 - 890.270.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' di pubblicità per il potenziamento della propria struttura vendita seleziona per le province di No/Vc/Pv venditori/trici. Si offre: anticipi provvigionali e incentivi e training in azienda. Telefonare per appuntamento allo 0163 841.801/02.

SOCIETA' petrolifera ricerca agenti ambosessi, per vendita lubrificanti auto. Offresi minimo garantito, portafoglio clienti, addestramento e formazione. Scrivere: Publikompass 5843 - 10100 Torino

TECNOCASA affiliato Studio Settimo ricerca giovani diplomati/e o laureati militesenti da inserire nella professione di agente immobiliare, settore residenziale, industriale. Tel. 011 897.0576 - 800.0661.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA cerca due giovani da avviare attività consulenza vendita settore ecologia. Affiancamento costante. Corsi formativi, possibile guadagno L. 8 milioni mensili. Telefonate numero verde 1670 - [illegible]

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

ANALISTA informatico laureato decennale esperienza area PC reti locali settore gestionale offresi. Tel. 0347 464.6516.

DIPLOMATO con esperienza manutenzione elettromeccanica cerca impiego. Telefonare al 011 531.829 dopo le 17,30.

IMPIEGATA decennale esperienza ufficio autonoma buon inglese attitudine commerciale offresi. Tel. ore pasti 984.5224.

IMPIEGATA pratica ventennale amministrazione, fornitori, banche, prima nota su AS/400 offresi. Tel. 338.566.

IMPIEGATA 28 anni esperienza [illegible] centralinista/reception pratica segreteria uso PC passaggio diretto. Tel. 253.701.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DIPLOMANDA in dirigente di comunità infantile offresi come baby-sitter. Tel. 612.064.

IMMOBILIARI VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.RE UMBERTO (Mauriziano) piano alto ampio ingresso salone 5 vani cucina biservizi a L. 450 milioni. Casitai 433.1414.

A. CEDICASE 779.3123 libero via De Sanctis ottimo luminoso salone 3 camere biservizi cucina mq 120 con box.

A. CEDICASE 779.3123 libero via Filadelfia attico ottimo soggiorno cottura 2 camere servizio mq 90 ampio terrazzo.

A. CEDICASE 779.3123 libero via Stradella ottimo divisibile mq 200 salone 5 camere cucina servizio e mansarda alta.

A. CEDICASE 779.3123 libero via Ventimiglia ristrutturato ottimo saloncino 2 camere cucina servizio posto auto mq 80.

A. GEDIM 562.7566 corso Belgio/via Fontanesi piano alto libero camera cucina bagno L. 10 milioni più rate pari affitto.

A. GEDIM 562.7566 libero adiacente corso Francia via Somis signorile [illegible] ristrutturato 68 mq box auto.

A. GEDIM 562.7566 via Servais nuovo stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 370 milioni volendo box.

A. PIAZZA Carducci impresa vende alloggi signorili varie metrature mutuo agevolato permute. Tel. 664.7067 - 953.3570.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta corso De Nicola saloncino 2 camere cucina biservizi piano 5° L. 278 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Paolini (Cittadella Giudiziaria) alloggio ristrutturato mq 75 piano rialzato.

ADIACENTE piazza Bernini libero stabile signorile salone 2/3 camere cucina servizi box auto. Affaire 561.3040.

AFFARE corso Sebastopoli libero sala 2 camere cucina servizi posto auto L. 183 milioni dilazionabili. Eurocase 547.470.

AFFARE da L. 100 milioni alloggi nuovi varie metrature in edificio ristrutturato pressi corso Marconi. Tel. 812.5840.

DE GA **ALLOGGETTI** per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 7° piano vista collina. Telefonare 817.8174 - 436.2339.

ALLOGGI in nuova costruzione pressi piazza Sabotino mq 80/95/120/160 con box in pronta consegna impresa vende con ritiro permuta. Tel. 532.170.

ALLOGGIO molto signorile vendesi via Filadelfia pressi corso Agnelli mq 135 libero subito. Tel. 541.552.

A L. 230 milioni mq 80 con box in zona verdeggiante panoramico piano 9 buone condizioni. SI.CA.FER. 502.158.

A L. 315 milioni via Le Chiuse libero in casa d'epoca 2° piano ingresso sala 3 camere cucina servizi 150 mq. Tel. 517.2817.

APPARTAMENTO libero 150 mq 7° piano stabile signorile 2 entrate 2 servizi via Zambelli. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

APPARTAMENTO pressi corso Marconi libero 3° piano mq 150 stabile d'epoca ristrutturato ascensore. Tel. 689.2962.

ATTICO Regio Parco recente panoramico su 2 piani mq 160 biservizi terrazzo mq 50 termoautonomo. S.I.A. 011 561.7852.

ATTICO S. Rita ingresso soggiorno camera cucina servizi. Balcone angolare mq 40. Cantina. Box auto. S.I.A. 011 561.7852.

ATTICO Valentino splendido 270 mq più terrazzo 100 mq nuovo personalizzabile box. Uninvesta 650.3912.

BARCA porzione di villa bifamiliare di recente costruzione permute mutui. Immobiliare Ciraulo 865.452 - 0360 239.873.

CAVORETTO strada della Creusa, appartamenti da 168 a 320 mq in villa prestigiosa, parco, piscina, vendesi. Tel. 562.1858.

CIT TURIN signorile piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi lavanderia box auto. Internau 612.4208.

COLLINA Moncalieri in complesso residenziale esclusivo alloggio in villa trifamiliare salone 3 camere cucina triservizi terrazzi box. Affaire 561.3040.

CONSULEDILE 437.4000 corso Moncalieri fronte Po libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e box.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Peyron pressi signorile come nuovo soggiorno 2 vani cucina bagno termoautonomo.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Rivoli pressi recente ultimo piano ingresso due camere tinello cucinino servizi.

CORSO Appio Claudio vicinanze libero in palazzina 4 camere cucina biservizi posto auto. Decomo 319.9010.

CORSO [illegible] signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi ripostigli box. IPI 561.7091.

CORSO Casale precollina mansarda soggiorno 3 camere cucina bagno climatizzata L. 100 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

CORSO Chieri impresa vende alloggi signorili 2/3 camere salone cucina biservizi terrazzo box. Tel. 205.2738.

CORSO Cosenza (via Don Grazioli) libero soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stabile volendo box. Tel. [illegible]

CORSO Ferrucci libero spazioso luminoso 3 camere cucinotta bagno L. 220 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Francia Rosta d'epoca signorile mq 100 ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno disimpegno. Tel. 995.214.

CORSO Francia 2 libero doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi. IPI 561.7091.

CORSO Gabetti libero luminoso ingresso ampio camera tinello cucinino bagno disimpegno. Casadai 377.180.

CORSO Grosseto adiacenze libero camera cucina bagno termoautonomo rialzato in ottimo stabile. Tel. 532.170.

CORSO Lecce libero luminoso ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Parella 756.688.

CORSO Lombardia nuova costruzione prestigiosi alloggi salone 2 camere cucina ingresso 2 servizi. Tel. 850.2132.

CORSO MARONCELLI
pressi piazza Bengasi ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi panoramico. Gabetti Rizza 663.3574.

CORSO Massimo d'Azeglio libero alloggio signorile mq 250 terrazzo box posti auto coperti. Tel. 500.179 - 595.852.

CORSO Massimo d'Azeglio nuovo stabile splendido salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Uninvesta 650.3912.

CORSO Matteotti adiacente libero soggiorno camera cucina bagno spogliatoio. Termoautonomo. IPI 561.7091.

CORSO Matteotti libero signorile piano alto grandioso salone 3 camere cameretta biservizi box affare. Finci 505.691.

CORSO Matteotti signorile 2° piano 450 mq perfetto box permute. Trattative riservate. Signor Vallone 817.8000.

CORSO Matteotti vicinanze libero recente signorile ampio saloncino camera cucina biservizi. Decomo 319.9010.

CORSO Palermo abbiamo appartamento libero salone angolo cottura 2 camere bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Regina angolo via Bogetto libero piano alto doppia aria ingresso cucina 2 camere bagno cantina. GR 329.0421.

CORSO Vinzaglio libero signorile come nuovo sala 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 318.6889.

CORSO Vittorio Emanuele pressi corso Cairoli prestigioso palazzo d'epoca salone 3 vani servizi mq 160. Finci 505.691.

CORSO Vittorio pressi ultimo piano ottimamente ristrutturato salone 4 camere cucina 3 bagni. Internau 812.4208.

CORSO Vittorio Valentino libero salone 7 camere cucina servizi posto auto nel cortile. GR l'immobiliare 320.524.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero ottobre 1998 alloggio signorile angolare 230 mq 2 box riscaldamento autonomo. Tel. 500.179 - 595.852.

CROCETTA libero corso De Nicola ampio camera tinello cucinotto servizi termoascensore vende Commit 595.376.

EDILCASE corso Spezia da ristrutturare 3 camere cucina bagno. Mq 80. L. 144 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE piazza Solferino stabile d'epoca signorile varie metrature. Liberi e occupati. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Di Nanni stessa casa 1/2 camere cucina bagno ristrutturati. Da L. 85 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Martorelli monolocale con zona letto angolo cottura e bagno. Mq 54. Ristrutturato. Tel. 561.3535.

EDILCASE via S. Donato adiacenze libero piano alto 3 camere cucina bagno. L. 175 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Tunisi adiacenze ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizio. Ottimo investimento. Tel. 561.3535.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Mediterraneo 3° piano signorile ingresso salone doppio camera cucina bagno 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Potenza del 1995 ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie box termoautonomo rifinito.

EMMEDUE 562.8487 libero in corso Appio Claudio ingresso camera tinello cucinotto bagno 4° piano 2 ascensori.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Siracusa/via Boston signorile soggiorno 2 camere cucina servizi.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vinzaglio signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 375 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero San Paolo corso Racconigi 2 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bertola signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 355 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Rosta via Medici ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 233 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona via Stampini piano alto camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Duca Abruzzi in bella casa d'epoca 2 camere cucina bagno da ristrutturare. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Lungo Dora Napoli ultimo piano panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Accademia Albertina ristrutturato sala 2 camere cucina 2 bagni L. 320 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via dei Mille casa d'epoca 150 mq 2 livelli sala 2 camere studio cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

HOTEL Ambasciatori pressi libero portineria ascensore monolocale angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 581.8336.

I.G.I. 663.5440 corso Novara bello stabile 4° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni.

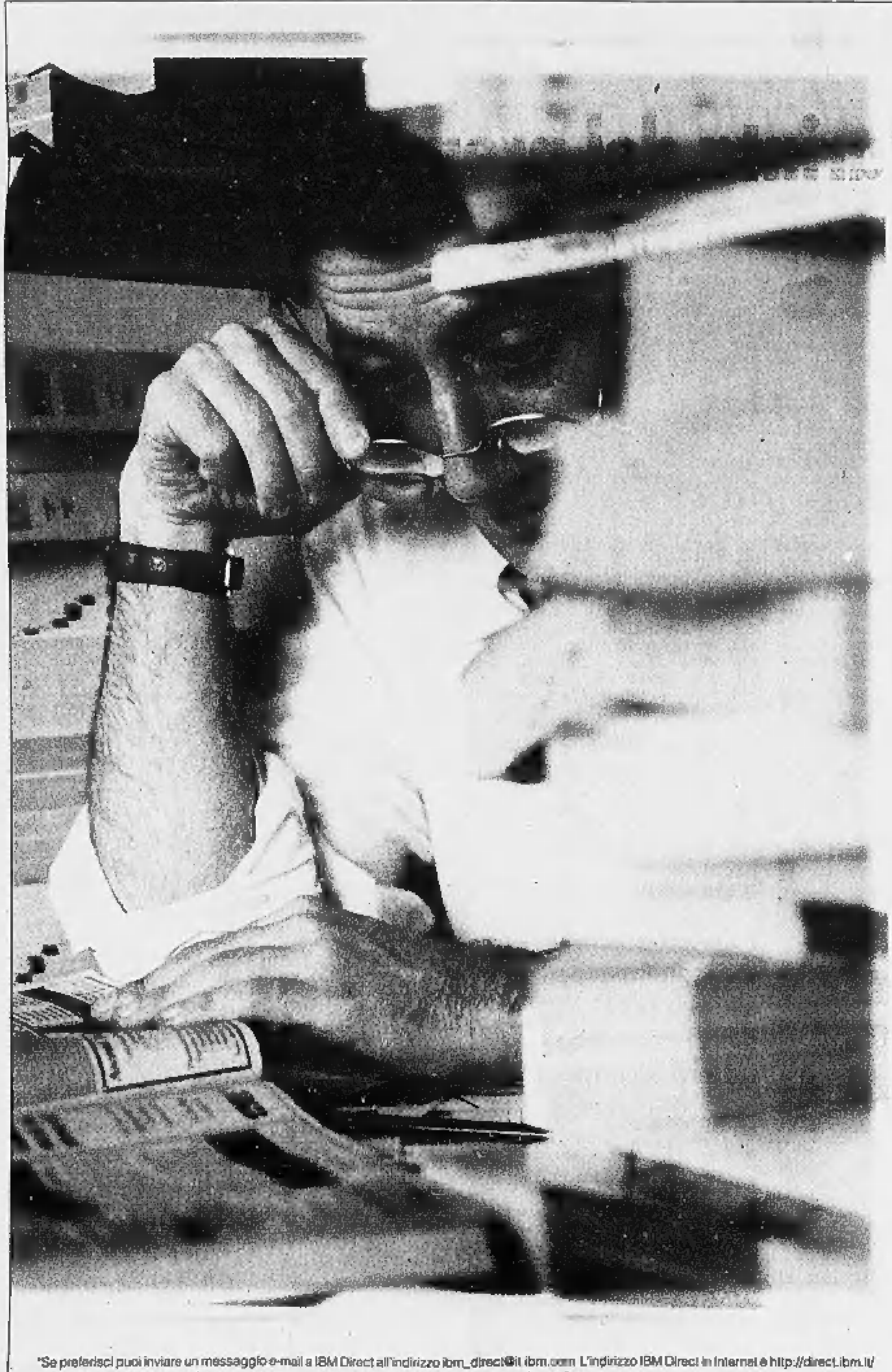
I.G.I. 663.5440 corso Traiano 3° piano ascensore ingresso camera cucina bagno tutto ristrutturato L. 112 milioni.

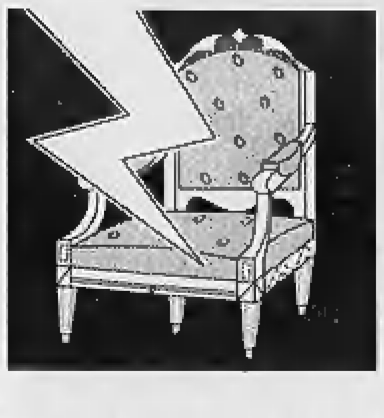
INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris in signorile palazzo alloggio mq 150 da ristrutturare. Box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA dintorni via Mazzini particolare alloggio ristrutturato mq 180 con terrazzo piano 2°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA interessante alloggio mq 170 con giardino mq 70, in palazzo 1800 fronte Po. Posto auto. Tel. 568.3870.

(continua)





Ma la lira resta stabile sul marco (e guadagna sul dollaro). Resistono anche i titoli di Stato

La Borsa in balia dei no di Bertinotti

Piazza Affari teme la crisi, l'indice perde mezzo punto

MILANO. Mancano pochi minuti alle 15,30 quando Fausto Bertinotti esce dalla riunione della direzione di Rifondazione. «Confermiamo il no a questa Finanziaria e ribadiamo il fatto che su questa Finanziaria il governo non ha la sua maggioranza», dice poco prima di infilarsi a Palazzo Chigi per l'incontro con Romano Prodi.

Sono poche parole, quelle del segretario dei neo-comunisti. Ma sono più che sufficienti a far innescare alla Borsa una brusca marcia indietro. E il guadagno di tutta la giornata se ne va. Eppure, fino ad allora Piazza Affari non aveva mostrato di partecipare al clima di attesa per il vertice con il governo. Anzi, aveva creduto che un accordo fosse a portata di mano. Tanto che nel momento in cui Bertinotti usciva dalla riunione della direzione l'indice Mibtel stava guadagnando l'1,63%. Sei minuti dopo il progresso era già sceso allo 0,20%. E a fine seduta si era trasformato in una perdita dello 0,50%, a 15.458 punti, mentre la trattativa Prodi-Bertinotti era ancora all'inizio. In flessione anche il Mib30 (-0,54%).

Più stabile, invece, il comportamento della lira, che è rimasta per tutta la giornata ferma su quota 980 contro il marco, riuscendo addirittura a guadagnare qualche posizione sul dollaro. E più resistente del previsto si è dimostrato anche il mercato dei titoli di Stato con il Btp future che ha chiuso a 112,51, -35 punti base in meno rispetto alla chiusura di venerdì.

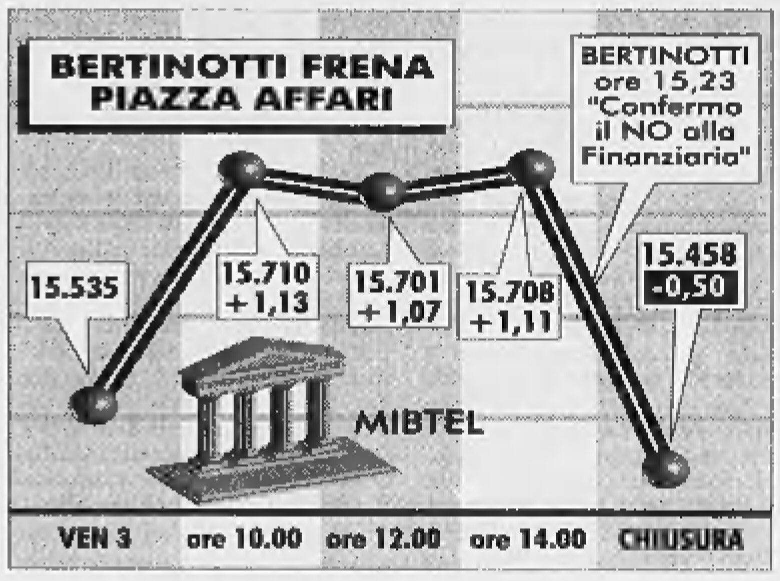
«Le parole di Bertinotti - dice un operatore - sono state in realtà una non notizia, perché il leader di Rifondazione non ha fatto altro che confermare quanto già ampiamente detto». E, allora, come si spiega la secca reazione della Borsa? «Il mercato ha preso paura, a conferma dell'incertezza che lo sta caratterizzando, e ha pensato di alleggerire le posizioni, portando a casa quanto guadagnato finora». Secondo alcuni le dichiarazioni del leader di Rifondazione sono state drammatizzate, mentre secondo altri hanno semplicemente dato il via alle speculazioni dei ribassisti. Tra i titoli, comunque, le Telecom hanno guadagnato lo 0,87% nella versione ordinaria e lo 0,89% in quella di risparmio, spinte anche da nuove voci di una possibile conversione delle seconde nelle prime. In netta controtendenza anche Rinascente (+0,71%) e le Banca di Roma (+1,63%). Tra i bancari perdono le Ambroveneto (-4,75%), le Comit (-2,36%) e le Credit (-1,33%). Arretramenti più ampi del Mibtel per le Eni (-1,08%), le Fiat (-2,14%) e le Pirelli (-1,57%).

La vera scommessa, però, ieri, era capire cosa sarebbe accaduto il giorno dopo, oggi. Specie dopo che il vertice di Palazzo Chigi si è concluso in modo interlocutorio, in attesa della ripresa. «Se uscissero segnali negativi, la Borsa potrebbe collassare. Se, invece, la riunione si concludesse con un'indicazione positiva la Borsa si presenta pronta a ripartire», anticipava in serata un operatore. «In pochi credono che si possa arrivare alla crisi di governo, ma la possibilità esiste».

Fiato sospeso, insomma. Grazie anche a Wall Street e a scambi piuttosto limitati (1280 miliardi contro i 1700 di venerdì) ieri, comunque, non si è ripetuto il crollo di mercoledì scorso quando Piazza Affari aveva dovuto arrendersi alla possibilità che la crisi di governo ci fosse davvero. Fino a quel momento, invece, gli operatori non avevano dato retta alle uscite di Bertinotti. Mercoledì, dunque, la Borsa aveva perso quasi il 3% facendo svanire 16.000 miliardi in una volta sola. Un crollo che aveva provocato questo commento di Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione ed ex banchiere: «Ho un totale disprezzo per la Borsa italiana, con tutti i suoi alti e bassi. E non me ne potrebbe importare di meno: sono solo speculatori, oggi perdono, domani guadagnano».

Le sue parole avevano provocato una sollevazione in Piazza Affari, anche se qualche giorno dopo Nesi le aveva ammorbidite in un'intervista. «I termini che ho usato erano impropri perché dettati dall'irritazione di sentire Rifondazione accusata di bruciare miliardi degli investitori con la discesa del listino. Ma in sostanza rifiuto il condizionamento che i mercati finanziari stanno esercitando sulla classe politica italiana».

[r. e. s.]





Il leader di Rifondazione si sfoga «Romano voleva farcela pagare Non l'ho mai visto così rigido»

Il dissenso di Ersilia Salvato «Un errore andare alla crisi Il patto? Meglio pensarci prima»



LE RICHIESTE DI RIFONDAZIONE

- Pensioni di anzianità: sono intoccabili. Disponibilità a intervenire sulle situazioni di privilegio.
- Una legge che abbassi da 40 a 35 ore l'orario settimanale entro una data trattabile. Sarà la contrattazione a gestire il periodo di transizione.
- Iri: riconversione in una struttura articolata regionalmente, dotata di fondi statali, con funzione di progettazione di nuovi lavori e creazione di almeno 350 mila posti di lavoro.
- Lotta più determinata all'evasione fiscale.

LE CONTROPROPOSTE DEL GOVERNO

- Forti incentivi per la riduzione dell'orario di lavoro, con lo Stato che interviene con finanziamenti fino a 2 mila miliardi l'anno.
- Trasformazione dell'Iri in una agenzia per il Mezzogiorno con una adeguata dotazione finanziaria.
- Pensioni di anzianità: mantenimento della «finestra» dei 35 anni di contributi, indipendentemente dall'età anagrafica, per i lavori precoci e usuranti.
- Orario di lavoro: Treu esclude una riduzione generalizzata per legge dell'orario a 35 ore, ma afferma che il governo è pronto «a mettere incentivi seri che favoriscano una riduzione contrattata dell'orario».

RETROSCENA

LE ORE PIU' DIFFICILI

«Inusitata la grinta del premier»

Ma Fausto non dispera: ci sono dei margini



Qui sopra Ersilia Salvato vicepresidente del Senato
In alto Cossutta e Bertinotti al loro arrivo a Palazzo Chigi
A destra i verdi manifestano contro Rifondazione a Milano
Sotto, Nerio Nesi

ROMA

IN questo lunedì «rifondarolo» sono due le cose che colpiscono. I segni del tormento interiore impressi sul viso di Fausto Bertinotti e il silenzio di Armando Cossutta che decide di non prendere la parola nella direzione che precede l'incontro con il governo. Tace, il presidente. Non può fare altrettanto il segretario. Questi ultimi sono stati giorni difficili per Bertinotti. Dalla fine della scorsa settimana va ripetendo ai collaboratori: «Prodi è rigido e io sono preoccupato». Timori, pressioni... Bertinotti è stanco di portare su di sé il peso e la responsabilità di questa vicenda. «Io - confida ai fedelissimi prima di entrare a Palazzo Chigi - sono disposto a trattare perché a questo punto voglio chiudere. Però devono darmi almeno una cosa tra quelle da noi richieste. E deve essere una cosa importante, una cosa grossa, che abbia una grande valenza politica, che suoni come un riconoscimento del nostro partito, che sia capita dall'opinione pubblica...». Ma quella cosa, dall'incontro di Palazzo Chigi, non arriva ed è un Bertinotti sconfortato quello che riunisce la segreteria a tarda ora. «Prodi - dice in quella sede - è stato di una durezza inusitata, sembrava che volesse rompere, che volesse farcela pagare. Però, io non dispero; ci sono ancora margini».

L'afflizione e l'affanno che accompagnano Rifondazione in questo tentativo di cavarsi fuori dalla situazione delicatissima in cui si trova, emergono già in mattinata, dalle parole con cui Bertinotti apre la direzione. «C'è stato - dice - un riconoscimento politico del prc come soggetto negoziale della maggioranza, un riconoscimento a pieno titolo. Adesso le nostre richieste vengono considerate legittime, mentre per lungo tempo erano state rigettate. Certo, questo non significa che ci sia l'accordo, perché nel merito, questo accordo non c'è...». Quindi il segretario lascia intendere ai suoi che la rottura non solo non va ricercata, ma, se è possibile, va evitata. Succede quando, a proposito della riduzione dell'orario di lavoro, Bertinotti osserva: «Non ingabbiamoci nel dilemma "legge sì, legge no"». Insomma ormai il segretario è disponibile anche a una legge quadro e non a una legge prescrittiva.

La discussione va avanti. Interviene Ersilia Salvato. La vice presidente del Senato critica la linea sin qui adottata dai vertici del partito. «Non bisogna assolutamente andare alla crisi, non possiamo sottovalutare il fatto che c'è stato un importante riconoscimento politico del nostro partito. Io dissento dalla gestione di questa vicenda politica da parte del gruppo dirigente. Quanto poi alla proposta del patto per un anno, secondo me ci si doveva pensare prima». Ripete suppergiù gli stessi concetti, il senatore Leonardo Caponi, che però, al momento del voto, si schiera con Bertinotti, mentre Salvato si astiene. Parla anche il leader della minoranza, Marco Ferrando, che sente odore di compromesso e si arrabbia. Quindi, la replica del segretario, che indurisce le sue posizioni: «Noi - dice - non ci accontenteremo di concessioni simboliche, però se, per esempio, abolissero alcuni ticket sulla sanità questo sarebbe un segno importante di un'inversione della politica economica del governo...». Nonostante l'irrigidimento finale giungono, come era scontato, i cinque voti contrari della minoranza.

Nel corso della riunione tutti hanno un orecchio rivolto agli altri palazzi. Una telefonata tra Tiziano Treu e Alfonso Gianni getta nello sconforto il gruppo dirigente: il ministro del Lavoro è disposto a concedere poco. E le voci che giungono da Botteghe Oscure sono poco rassicuranti. «D'Alema - spiega uno scoraggiato Nichi Vendola - si è irrigidito sulle pensioni d'anzianità». Ma anche Ciampi e Prodi, si viene a sapere lì al prc, non sono da meno. La tensione sale, perché Bertinotti vuole trattare e chiudere positivamente, ma ha bisogno di tempo: al punto in cui è arrivato non può mettere subito la parola fine a questa vicenda e qualcosa deve pure strapparla. Perciò, dopo la riunione, telefona a D'Alema, per capire che aria tira. Non tira aria mite, per Rifondazione. E parecchie ore più tardi, quando esce da Palazzo Chigi, dopo l'incontro con il governo, Bertinotti ha l'aria più sconfortata.

Maria Teresa Meli

MILANO

Bagarre in Consiglio

MILANO. «Bagarre» alla seduta del Consiglio comunale di Milano. Un gruppo di cittadini abitanti nella zona del Portello, nei pressi della Fiera, dopo aver chiesto inutilmente un incontro con il sindaco sui problemi del quartiere, ha vivacemente protestato durante la seduta consiliare. Il sindaco Albertini ha quindi chiesto l'intervento della vigilanza urbana per far sgombrare i protestatari in soccorso dei quali sono accorsi anche alcuni consiglieri di Rifondazione. Urla e proteste sono continuate fino a che lo stesso sindaco non ha disposto la sospensione temporanea dell'assemblea. Solo a questo punto i vigili sono riusciti a far uscire dall'aula i protestatari.

[Agi]

Nesi: vertice di approfondimento

«D'Alema è il convitato di pietra della trattativa»



«Dal segretario del pds sono arrivati soltanto segnali negativi. Ciampi invece ragiona da tecnico»

ROMA. «Inadeguate, le proposte del governo sono inadeguate». Fausto Bertinotti esce dall'incontro con il governo, e nella sua voce si sente stanchezza, irritazione e preoccupazione. L'incontro di governo è andato male: raccontano gli uomini di Rifondazione di essersi trovati «davanti a un muro di nome Prodi».

Due minuti, e il telefono di Nerio Nesi, l'uomo che ha limato la proposta di mediazione che Rifondazione ha portato a Prodi, si fa bollente.

Onorevole Nesi, che valutazione dà della lunga, e sembrerebbe ancora aperta, trattativa a Palazzo Chigi?

«Le lunghissime ore di discussione lasciano intendere che ci sia stato un notevole approfondimento dei problemi, e che quindi non ci sia stata né da una parte né dall'altra una sola trincea. Questo farebbe sperare che la guerra è evitata».

Il nodo principale, ancora una volta, sono le pensioni di anzianità. Prodi avrebbe proposto un futuro disegno di legge per la riforma, e lo slittamento di un solo anno per le pensioni di anzianità.

«Questa ipotesi era già stata ventilata nei giorni scorsi e da noi immediatamente contestata: riteniamo infatti che il problema non sia di carattere giuridico. Se cioè il provvedimento riguarda la legge finanziaria, o altra legge. Il problema è di sostanza».

Con che umore Bertinotti si è recato all'incontro con il governo?

«Con un atteggiamento di attesa, ma anche di incertezza. Perché non v'è dubbio che se non si trovasse un accordo, c'è il rischio di elezioni, del resto tanto invocate dall'onorevole D'Alema».

D'Alema, però, non è nello studio di Prodi, non partecipa alla trattativa.

«E infatti è una trattativa con un convitato di pietra. Per giunta, in questa fase politica, il rapporto tra Prodi e D'Alema appare molto stretto. Si tratta del leader della coalizione dell'Ulivo, e del segretario del partito di maggioranza dell'Ulivo. Dunque...».

Dunque?

«Prima di recarsi all'incontro con Prodi Bertinotti ha chiesto e ottenuto dalla direzione nazionale il mandato per sottoscrivere con il governo un patto di un anno. Anche alla luce del comunicato successivo alla riunione di Palazzo Chigi, Bertinotti farà di tutto per raggiungere l'obiettivo, ma non le nascondo che l'esito è assai incerto. E non se lo nasconde nemmeno Bertinotti: proprio perché da D'Alema, nei giorni precedenti all'incontro, tutti i segnali che ci sono giunti erano negativi. Solo da Scalfaro e Ciampi ci sono venuti segnali di tipo diverso».

Uno dei punti della trattativa riguarda l'Iri, che nel disegno di Rifondazione comunista dovrebbe diventare una grande agenzia di programma e progetto per il lavoro. E si dice che lei abbia convinto Ciampi alla possibilità di rinunciare a portare il rapporto tra Pil e debito pubblico dal 3 al 2,8 o al 2,7 per cento. Liberando, dunque, uno 0,2 per cento di risorse da destinare proprio all'Iri. E' vero?

«Mi scusi, ma questa è una domanda alla quale non posso rispondere».

Tuttavia Ciampi potrebbe rappresentare un agente di moderazione nella trattativa con Palazzo Chigi?

«Sì, perché la sua è una posizione da tecnico, e dunque non può essere accusato di cedimento né verso una parte, né verso l'altra».

Dal punto di vista tecnico ci sono o meno le basi per un accordo?

«Sì, dal punto di vista tecnico le basi ci sono. Ma vede, la tecnica è cosa che conta pochissimo, di fronte alla volontà politica».

[ant. ram.]

Due acquisti dal Polo

Dini al Senato torna ad avere un gruppo

ROMA. Rinasce al Senato il gruppo di Rinnovamento italiano. Rinasce raggiungendo i 10 senatori necessari grazie all'adesione di due nuovi parlamentari, Adolfo Manis (che viene da Fi) e Ombretta Fumagalli Carulli (dal Ccd). Prima di Manis e Fumagalli Carulli Rinnovamento aveva raccolto adesioni di fuoriusciti dal Polo come Augusto Cortelloni e Doriano Di Benedetto, che avevano permesso di rimpiazzare a Palazzo Madama gli abbandoni dei socialisti del «Si» e dei pattisti di Mario Segni. Una «campagna acquisti analoga» a quella della Camera, dove Ri ha potuto ridiventare gruppo, con 21 deputati.

Qualcuno pensa che anche Di Pietro possa in futuro entrare in Rinnovamento. «Aspettiamo che venga eletto senatore - dice Dini - se poi intende operare nell'ambito delle forze di centro, allora farà naturalmente parte di quel disegno di aggregazione delle forze moderate che noi portiamo avanti».

[r. i.]



Le imprese alzano le barricate e Dini si schiera con loro: «Non si può intervenire per legge»

«Le 35 ore sono una follia»

Fossa suona la carica contro la riduzione



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

ROMA. Non c'era tempo da perdere. Il presidente del Consiglio Romano Prodi stava per incontrare, ieri pomeriggio, il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti. E tra i punti in discussione, uno dei tre «qualificanti» per Bertinotti, la richiesta di abbassare d'autorità a 35 ore settimanali l'impegno dei lavoratori dipendenti. Così sin dalla mattinata la Confindustria, contraria a queste ipotesi, comincia ad alzare le barricate: si opporrà «con tutte le sue forze», fa sapere il presidente Giorgio Fossa, impegnato a Venezia a un forum dell'European chemical industry.

E avviandosi ai lavori di un convegno della Fondazione liberal a Milano, il vicepresidente Pietro Marzotto, ammonisce: «La riduzione dell'orario di lavoro per legge è una follia. Si ridurrebbe l'occupazione». La Confindustria cerca così di resistere a un'idea che Fossa a Venezia definisce «fuori dalla realtà»: secondo gli imprenditori imporre la diminuzione della durata della prestazione lavorativa non provocherebbe la crescita sperata dell'occupazione, ma al contrario metterebbe in difficoltà le aziende. Questo è già stato detto venerdì e sabato scorsi, al convegno di Capri dei giovani imprenditori: la Confindustria respinge l'ipotesi di una legge che fissa l'orario, mentre giudica positivamente un provvedimento con agevolazioni fiscali o contributive a chi riduce l'orario.

Mentre il governo Prodi si gioca la sua sopravvivenza negoziando con Bertinotti anche sulle 35 ore, Fossa torna a spiegare la posizione degli industriali. Spiega che «la disoccupazione è cresciuta dove l'orario è più basso». E che una riduzione potrebbe esserci «al limite in momenti di forte crescita, di benessere»; in situazione del genere «invece di un aumento della retribuzione può esservi una riduzione dell'orario» da definire «azienda per azienda».

Le parole di Fossa trovano ascolto all'interno del governo. Anche per il ministro degli Esteri Lamberto Dini «non si può intervenire sull'orario per legge perché questo significherebbe spossessare il sindacato del proprio ruolo». Che si debba ricorrere al «negoziato fra le parti» per arrivare, dove possibile, alla diminuzione delle ore lo dice anche Emilio Gabaglio, segretario della Confederazione europea dei sindacati. Gabaglio sottolinea: «Penso che non sia una buona idea promuovere per legge la riduzione dell'orario. Dubito che funzioni». Gabaglio smentisce però il quotidiano francese «Le Monde» secondo cui i sindacati europei avrebbero abbandonato l'obiettivo delle 35 ore.

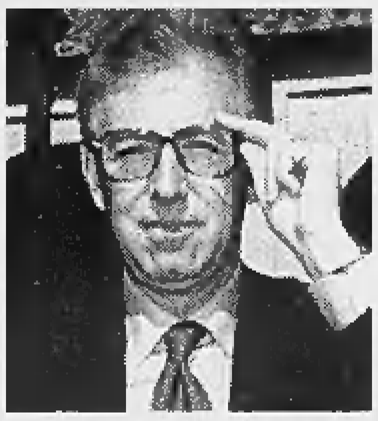
La Confindustria alza le barricate perché teme che l'industria europea sia meno concorrenziale rispetto a quella asiatica e statunitense. Non vuol sentir parlare di intesa sulle 35 ore: «Basta che vada fatta entro il 3000 e io la sottoscrivo» scherza Fossa. E, come lui, si preoccupano le piccole imprese aderenti alla Confapi e le tre associazioni degli artigiani, Confartigianato, Cna e Casa. «Tagliare l'orario e penalizzare contestualmente lo straordinario», afferma la Confapi, avrebbe «come immediato effetto la riduzione della competitività delle imprese italiane, un'ulteriore espansione del lavoro nero e del decentramento produttivo»: insomma un danno «irreparabile», «una palla al piede». Gli artigiani vedono nella riduzione dell'orario «nuovi vincoli e rigidità».

Bertinotti insiste, però. E l'opposizione non cavalca le sue tesi: tagliando l'orario, dice l'ex ministro forzista Giulio Tremonti, «non si crea certo lavoro e per capire questo non è necessario essere dei geni». Prima che la trattativa a Palazzo Chigi cominci, Massimo D'Alema, segretario del pds, il maggiore partito di governo, boccia l'idea di una legge sull'orario uguale per tutti: la considera una soluzione «ingenua e meccanicistica» che «ridurrebbe lo spazio contrattuale del sindacato». Per D'Alema tuttavia è possibile adoperarsi, magari «con più coraggio» di quanto sia stato fatto, per ridurre l'orario con un ventaglio di iniziative come indicato nel documento firmato a Chambéry dai governi italiano e francese. E così, con Fossa che resiste e D'Alema che delimita la strada, comincia il confronto tra Prodi e Rifondazione.

Roberto Ippolito

IL CASO

L'INDUSTRIA E LA CRISI



Il commissario Ue Mario Monti

Monti: non frenate le riforme

«In Italia servono più flessibilità e trasparenza»

MILANO

C'è Mario Monti, commissario europeo, che fatica - con la sua proverbiale cautela - a tener distinte la cronaca politica, con i suoi venti di crisi, dal tema di un convegno che si spinge addirittura nell'Europa del «dopo Maastricht». Non tocca a lui, spiega, dire se la rottura tra Ulivo e Rifondazione impedirà l'ingresso dell'Italia nell'unione monetaria: «Non sono tecnicamente in grado di dire se si tratti di una crisi o di un'increspatura politica come si dice in Spagna». Inevitabile.

Si doveva parlare del ruolo dell'Italia nella nuova storia d'Europa, ieri mattina, a Milano, nel convegno organizzato dagli Amici di Liberal. Ma, alla fine, tra una relazione e l'altra, sono emersi i timori dell'oggi: crisi, non crisi? «Speriamo almeno che passi la finanziaria, altrimenti sarebbe un disastro», auspica Pietro Marzotto. Alberto Falck annuisce e rifiuta pronostici: «Meglio aspettare le notizie». Poi tocca a Giulio Tremonti, ex ministro del Polo, buttarla in politica: «Temo che si mettano d'accordo male e che facciano un altro pasticcio». Sergio Romano, uno dei relatori, non vede uscite facili dal circolo perverso: «Se fanno un accordo sarà pessimo, se non lo fanno sarà difficile andare ad elezioni visti i tempi lunghi dell'iter elettorale in Italia, se non si va ad elezioni non si fanno nemmeno le riforme e se non si fanno le riforme l'Italia non starà bene in Europa». Monti cerca di restare in tema. L'Italia, spiega, avrà un ruolo nel dopo Maastricht solo se insisterà con le riforme: «E' necessario dar vita a un programma per smantellare le rigidità del sistema, introdurre flessibilità, trasparenza, concorrenza...». Ma come professore, gli contesta l'allievo Alessandro Penati, vuole una riforma liberale attraverso un piano, vecchio strumento dell'economia centralizzata? Risposta pronta: «Non invoco nessun piano ma un progetto».

Via lacci e laccioli, è il monito di Monti. Bisogna seguire, aggiunge, l'esempio della Gran Bretagna: «Seguire il modello Thatcher-Blair, più mercato e meno Stato». Non ha dubbi, il professor Monti. Qualche dubbio in più ce l'ha Franco Tatò, amministratore delegato dell'Enel, manager privato prestato all'impresa pubblica e ora contestato da chi, come il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti, ne ha chiesto la testa per bloccare la privatizzazione dell'ente. Come ci si sente nei panni di «contropartita» tra Rifondazione e Ulivo? Risposta scherzosa: «Ci si sente importanti». Tutto qui? Chiaro che no. L'ex euroscettico («Vero, non ci credevo») kaiser Franz qualche sassolino se lo vuol togliere comunque. Per lui, quella che Monti chiama «increspatura» è purtroppo qualcosa di più: è una crisi culturale tra chi vuole una maggior competitività del sistema e chi vuol proteggere il sistema così com'è. Ma «la direzione è segnata: si va verso una maggiore apertura dei mercati». Non sarà facile, argomenta, perché le nostre grandi imprese non sono competitive e «hanno in loro, diffusa, l'ideologia di Bertinotti». E così, nonostante le successive precisazioni («Tatò non ha fatto alcun riferimento all'ideologia di Bertinotti», cerca di correggere una nota dell'Enel), ecco pronunciato il fatidico nome: «So bene che se si facesse un sondaggio all'interno dell'Enel, il 90% sarebbe d'accordo per non privatizzare e per mantenere il sistema di privilegi». Ma poco male, è la conclusione di Tatò: «Sono un ex euroscettico pieno di speranza e credo che la liberalizzazione del sistema elettrico, magari frutto di compromessi, magari diversa dal progetto studiato a tavolino, alla fine ci sarà». [a. z.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 OTTOBRE 1997

Bisson Davide; **Bostiaco** Gabriela; **Bottino** Marco; **Cappa** William; **Chiarella** Giuseppe; **Chiolerio** Pietro; **Dallari** Fulvio; **De Ecclesiis** Tommaso; **Diana** Gianluca; **Diana** Carlotta; **Durante** Ludovico; **Farchichi** Amel; **Ferreresi** Giorgio; **Fortis** Elisabetta; **Frattin** Fabio; **Leuzzi** Giuseppe Jacopo; **Lisa** Giorgio; **Montanella** Davide; **Montesano** Alessia; **Morandi** Elisa; **Nosenzo** Luigi; **Prelipcean** Luca; **Fasiol** Giorgio; **Saini** Carola; **Sampietro** Giorgia; **Sinagra** Chiara; **Sinagra** Massimo; **Sparacio** Matteo; **Valente** Arianna.

MORTI DENUNCIATI IL 3 OTTOBRE 1997

Negli Ospedali: **Vilangani** Hosanna, anni 8, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Massini** Romano, a. 67, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Trieste; **Gallesio** Giuseppina ved. **Rondolino**, a. 67, Giovanni Bosco, nata a Torino; **D'Anzi** Vincenzo, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Laterza (TA); **Grasso** Paola in **Valloire**, a. 51, Cottolengo, nata a Torino; **Sullier** Emilia ved. **Beltrame**, a. 83, Molinette, nata a Chiomonte (TO); **Fruscalzo** Gina Elsa ved. **Balucci**, a. 69, Cottolengo, nata a Caerano di San Marco (TV); **Montanaro** Giovanni, a. 80, Molinette, nato a Montelupo Albese (CN); **Bosco** Alessandro, a. 66, Molinette, nato a Ayas (AO); **Almerito** Agostina ved. **Poma**, a. 88, Martini, nata a Torino; **Pellegatta** Luigi, a. 39, Martini, nato a Torino; **Rocco** Angela ved. **Piretta**, a. 92, Giovanni Bosco, nata a Gassino Torinese (TO); **Secchia** Raffaele, a. 90, Molinette, nato a Losanna (Svizzera); **Spinelli** Sergio, a. 67, Molinette, nato a Torino; **Rosso** Carlo Umberto, a. 67, Martini, nato a Torino; **Chiarpotto** Onorina, ved. **Cheraldal**, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Antonioli** Anna in **Orlandi**, a. 54, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Omegna (NO); **Condò** Carmela in **Campisi**, a. 67, Giovanni Bosco, nata a Nicotera (VV); **Gasparini** Pier, a. 53, Molinette, nato a Locana (TO); **Comoli** Ada in **Rosso**, a. 82, Martini, nata a Mortara (PV); **Balma** Irma, a. 88, Giovanni Bosco, nata a S. Maurizio Canavese (TO); **Sciascia** Michele, a. 65, Maria Vittoria, nato a Venaria Reale (TO); **Pesando** Carla in **Militello**, a. 47, Molinette, nata a Bussoleno (TO); **Prato** Annita ved. **Uberti**, a. 87, Maria Vittoria, nata a Pamparato (CN); **Marangon** Rosa in **Chiereghin**, a. 88, Martini, nata a Porto Tolle (RO).

Presso residenza: **Bozzone** Domenica ved. **Bolini**, a. 85, via C. Tenivelli 1, nata a Torino; **Mantovani** Raimondo, a. 71, via G. Servais 200/29/E, nato a S. Benedetto Po (Mn); **Di Marzo** Maria Grazia ved. **Mangano**, a. 83, corso Regina Margherita 152, nata a Adrano (CT); **Mannino** Crocifissa ved. **Mannino**, a. 73, corso Giulio Cesare 58/C, nata a Carini (PA); **Parisi** Anna ved. **Molinelli**, a. 73, via Giacomo Dina 79/2, nata a Napoli; **Foresa** Elisa ved. **Gentile**, a. 82, via C.I. Giulio 2, nata a Torremaggiore (FG); **Lo Bue** Orsola ved. **Patxano**, a. 89, corso Belgio 24, nata a Palazzo Adriano (PA); **Di Michea** Concetta in **Ingrao**, a. 59, corso S. Martino 1, nata a Acquaviva Platani (CL); **Malocco** Giulio, a. 65, corso Cosenza 52, nato a Milano.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Cazzulino** Benedetta in **Tamietti**, a. 78, casa di cura Bernini, nata a Camagna Monferrato (AL); **Paolotti** Lidia ved. **Ranghino**, a. 83, casa di Riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, nata a Casalino (NO); **Massazza** Luigina ved. **Bertino**, a. 92, casa di cura Bernini, nata ad Alghero (SS).

Presso Medicina Legale: **Lauriola** Michele, a. 46, nato a Foggia; **Baudino** Virginia, a. 89, nato a Cuorgnè (TO).

Nati 29 - Morti 39

Il **Presidente**, il **Consigliere Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dirigenti** della **Garzanti Editore S.p.A.** partecipano al grave lutto del dott. Francesco Turletti per la scomparsa del padre, signor

Domenico Turletti

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

Improvvisamente è mancato all'ospedale Santa Croce di Cuneo

Alberto Bianco

partigiano

L'annunciano, disperati, la figlia **Alessandra**, i cognati **Francesco** con **Federica**, **Nanni** con **Domenica** e **Maria Cristina**, **Mariuccia** con **Giorgio** e **Luisa**; i cugini **Guaranta Bianco Oriaccio Ferrero** e loro figli. Camera ardente a Valdieri «Villa Bianco» dalle ore 10 alle ore 14 di martedì 7 ottobre 1997.

— **Cuneo**, 6 ottobre 1997.

Ricordano **ALBERTO**

Liliana ed Ercolino Guazzotti
Rita Grazia Beppe Migliore
Luigi Ramello
Mirella e Leo Casale
Frida Malan
Marisa Gallo
Ugo Sacerdote
Franca e Gianni Asteggiano
Brunetta e Sergio Pettinati
Stefano e Annamaria Narigi
Famiglia **Mori**
Famiglia **Mazzucco**.

I nipoti di

Alberto Bianco

Attilio, **Maria Cristina** col piccolo **Alberto** sono vicini ad Alessandra per la grave perdita del papà.

— **Milano**, 6 ottobre 1997.

Il **Consiglio Direttivo**, la **Direttrice**, i **Collaboratori tutti** del **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano** partecipano al dolore per la morte del loro Consigliere

dott. Alberto Bianco

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

Franzo, Giuliana, Riccardo Grande Stevens, Andrea e Cristina Gandini, Lorenzo e Sofia Audisio, Mary Petrolini abbracciano Alessandra nel grande dolore per la perdita del suo papà

dott. Alberto Bianco

al quale sono stati legati nell'amicizia di una vita.

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

La **Federazione Italiana Associazioni Partigiane** si inchina alla memoria di

Alberto Bianco

uno dei dodici che con Duccio Galimberti alla Madonna del Colletto furono tra i primissimi iniziatori della Resistenza armata, partigiano di «Giustizia e Libertà», combattente valoroso nelle valli piemontesi.

Aldo Aniasi
Guido Bersellini
Francesco Berti
Renzo Biondo
Mario Borghi
Bruno Vasari
Paolo Vittorelli.

— **Roma**, 7 ottobre 1997.

L'**Istituto Piemontese** per la **Storia della Resistenza** e della **Società Contemporanea** esprime il suo cordoglio per la perdita del suo consigliere

Alberto Bianco

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

Gli amici:

Nini e Paola Agosti
Aldo e Marina Agosti
Giovanni e Marina De Luna
Ersilia e Gianni Perona
Claudio Dellavalle.

Con viva commozione l'**Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza** partecipa al dolore per la scomparsa di

Alberto Bianco

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

Il **Comitato Direttivo** e i **Collaboratori** del **Centro Studi Piero Gobetti** ricordano

Alberto Bianco

suo consigliere fin dalla fondazione.

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

Famiglie **Martelli Marzano** si uniscono al dolore di Alessandra.

Gli avvocati **Renato Papero, Guido Tabasso, Giuseppe Tabarrani, Colleghi** e **Collaboratori** dello **Studio avvocato Faustino Dalmazzo** non dimenticheranno il caro

dott. Alberto Bianco

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

A funerali avvenuti la sorella **Emilia** ved. **Ramellini** ed i nipoti annunciano la scomparsa di

Albina Fogliazza ved. Ambroso

Un particolare ringraziamento a Giovanna Marangoni e Renata Ru.

— **Giaveno**, 7 ottobre 1997.

Margherita, Romolo Oliva e famiglie partecipano al lutto.

E' mancata

Bruna Prassi vedova Daverio

Lo annunciano con dolore le figlie, il genero, i nipoti, le famiglie **Daverio, Locatelli** e **Carminati**. Funerali martedì 7 ottobre ore 11,45 Parrocchia San Pellegrino Laziosi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 ottobre 1997.

Cristianamente è mancata

Natalina Bellocchia ved. Matta

di anni 85

Lo annunciano: i nipoti **Gal, Mafta, Patrito**. Funerali martedì 7 c.m. ore 10,15 parrocchia della Madonna di Fatima in Torino, corso Moncalieri 496. Un grazie riconoscente alla famiglia Del Colle.

— **Mondovì**, 4 ottobre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Magnone

Ne danno il triste annuncio la moglie **Zefferina** e i figli **Gianni, Anna** con **Luigi** e **Simona**, le sorelle con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Rinco martedì 7 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto.

— **Rinco di Scandeluzza (AT)**, 7 ottobre 1997.

E' mancato

Nereo Masserio

Presidente Anpi - Venaria

anni 76

L'annunciano la moglie **Diana**, il nipote **Mauro** con **Renza** e **Lara**, il fratello **Gian Carlo** con **Agnese, Marco** e **Paola**, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ottobre ore 15,30 parrocchia S. Maria.

— **Venaria**, 6 ottobre 1997.

Direttivo, Soci, Simpatizzanti ed Amici della **Sezione A.N.P.I.** di **Venaria**, piangono per la scomparsa del loro Presidente, signor

Nereo Masserio

Partigiano Combattente

— **Venaria**, 6 ottobre 1997.

Mario Bagetto e famiglia si uniscono al dolore.

E' mancata

Maria Lucia Bruno ved. Orsello

anni 84

Lo annunciano i figli **Massimo** e **Giorgio**, la nuora e nipoti **Alberto, Giulia, Marco** e **Luca**. Funerali mercoledì 8 corr. ore 11,45 parrocchia Gesù Operaio (via Leoncavallo) con partenza dall'ospedale Mauriziano, Lanzo.

— **Torino**, 5 ottobre 1997.

La famiglia **Charasco** si unisce al dolore.

Fernanda, Gino Soltri con **Aristide, Valeria** e **Gianni Teppati; Barbara Vietti** sono vicini a Massimo e Alessandra.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Margherita Borgogno ved. Bongiovanni

anni 77

Lo annunciano: cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Volvera mercoledì 8 c.m. alle ore 10,30 in parrocchia, partendo dalla Residenza Anni Azzurri di Volpiano alle ore 9. Santo Rosario nella parrocchia San Pellegrino, corso Racconigi 28 alle ore 19,30 martedì. Un particolare ringraziamento al Direttore e al Personale medico e paramedico della Residenza Anni Azzurri di Volpiano, al dottor Michele Delsedime e alla signora Maria Femia e alla fedele Teresa Baccaglini. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 6 ottobre 1997.

Ci siamo voluti bene e ci siamo aiutati, resterai sempre nel nostro ricordo. Tu dal cielo continua a seguirci. **Elisabetta, Giovanna, Agostino.**

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

Ti ricorderemo sempre. **Laura** e **Lino.**

— **San Mauro Torinese**, 6 ottobre 1997.

E' serenamente mancato

Rinaldo Scaroni

Lo annunciano i figli **Alberto, Aldo** e **Riccardo**, nuore e nipoti. Funerali mercoledì 8 ore 10 cappella ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 5 ottobre 1997.

Ciao zio **RINALDO.** Con affetto **Dana** e **Pier.**

Luca Piera e **Orfeo** addolorati partecipano.

Dopo breve malattia è mancata

Anna Gonella ved. Richetto

Ne danno il triste annuncio: i figli **Paola** e **Lorenzo**, i nipoti **Anna, Carlo Filippo** e **Lucrezia**, la nuora **Lucia** ed il genero **Renato**. I funerali si svolgeranno mercoledì 8 ore 8,15 a Torino parrocchia Madonna di Pompei via San Secondo 90. La salma proseguirà quindi per il cimitero di Bussoleno.

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

E' mancato

Mario Arese

Lo annuncia la desolata moglie **Emma**, zia **Giulia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 8,15 parrocchia S. Giulia.

— **Torino**, 5 ottobre 1997.

E' serenamente mancata

Laura Santarelli ved. Turbanti

di anni 75

Ne danno il triste annuncio il fratello **Riccardo** con la moglie **Lyda**, i nipoti **Anna, Maurizio, Paola, Luisa** con le loro famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 8,15 parrocchia Crocetta. La cara salma verrà tumulata accanto al marito nel cimitero di Castelnuovo (AR).

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

I **Condomini**, l'**Amministrazione**, la **Portinaia** di **corso Ferraris n. 104** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato

Luigi Alessandrini

anni 69

Lo annunciano **Mirella** con **Antonella** e **Walter**, parenti tutti. Funerali in Chieri oggi ore 15,15 in Duomo.

— **Chieri**, 7 ottobre 1997.

E' cristianamente mancato

Giacomo Crivello

Lo annunciano con tristezza i figli **Mariagrazia** ed **Armando** con rispettive famiglie. Funerali domani ore 8,15 Parrocchia S. Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

Dopo una vita esemplare per laboriosità e amore coniugale e materno, generosa d'affetto e premure anche nel congedo, è mancata cristianamente

Mariuccia Isoletti ved. Portinaro

Ad esequie avvenute ne dànno l'annuncio il figlio **Paolo**, i parenti e i tanti che l'hanno amata. Per l'eccellente assistenza si ringraziano il personale medico e paramedico delle Molinette, Reparto di Chirurgia Generale I e Servizio Ospedalizzazione Domiciliare Divisione Universitaria di Geriatria e le signore Pina, Nuccia, Liliana.

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

E' cristianamente mancata l'indimenticabile, generosa, materna figura di

Maria Rina Finotto in Costa

Ne dànno il tristissimo inconsolabile annuncio il marito **Onofrio**, i figli **Gino, Rita** ed **Eugenio**, le nuore e genero, **Ariella, Nella, Franco**, i nipoti **Paolo** e **Riccardo**. Un particolare ringraziamento ai dottori Vitolo e Freilone, al dottor Castagna, alla dottoressa Mangano per l'amorevole, più che professionale assistenza prestatale, come pure a tutti coloro che con parole, affetto ed attenzioni le sono stati vicini. Funerali mercoledì 8, ore 14,30, Chiesa San Francesco, Moncalieri. Non fiori ma eventuali offerte per ricerca sul cancro.

— **Moncalieri**, 6 ottobre 1997.

Beppe, Teresa, Vincenzo, Giovanna e ragazzi sono vicini a Gino e Ariella con affettuosa, sincera partecipazione.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Tommaso Juorio

Lo annunciano le famiglie **Audisa Martini** e **Garnert**. Funerali mercoledì 8-10-97 alle ore 10,15 presso la Cappella Ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

Partecipano commossi gli amici **Angi Bruognolo Delpodio Galetto Pasquale Pezzi Pinacci Prevete Sollini.**

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Pierina Benedetto

Ne dànno il triste annuncio il fratello **Pino**, il figlio **Claudio**, la nuora **Giovanna** e i nipoti **Cristian, Roberto, Tiziana**. La sepoltura al Cimitero (Sassi).

— **Grugliasco**, 7 ottobre 1997.

Chi crede in Lui ha la vita eterna ed io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

(Gv 6,40)

Con questa certezza i nipoti **Mario, Giulio, Leonardo, Arnaldo, Ersilia Careil** con le loro famiglie ricordano ad amici e parenti

Bona Samvenero

Funerali oggi ore 11,45 in S. Carlo, p.zza S. Carlo.

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

E' mancato il

dott. Bruno Panozzo

Lo annunciano: la moglie **Irma** ed **Umbi**. Funerali martedì 7 ore 15 parrocchia S. Giovanni.

— **Avigliana**, 6 ottobre 1997.

E' mancata

Maddalena Demattels Raveri ved. Togliatti

Ex Gerente Cooperativa Pessinetto Fuori

anni 78

Addolorati l'annunciano: i figli **Walter** con **Katia, Sergio, Giuseppe** con **Maria Teresa**; i nipotini **Michela** e **Gianluca**; fratello; sorelle; parenti tutti. Funerale in Pessinetto Fuori, oggi, ore 15,30 in chiesa.

— **Pessinetto**, 5 ottobre 1997.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Buffa

pensionato della Stampa

Lo annunciano le sorelle **Pina, Mina**, il cognato **Carlo** e **Teresa**, i cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 8 partendo dall'abitazione, viale XXV Aprile 158/9. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Edoardo Buffa

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA.**

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Irma Balma

dipendente dell'Istituto in quiescenza.

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

Presidente, Amministratore Delegato, Presidente Comitato Scientifico, Dirigenti e **Colleghi** dell'**Isvor-Fiat** ricordano con affetto il

dott. Bruno Vandelli

per i lunghi anni di preziosa collaborazione.

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

Condomini ed Inquilini del **condominio Ge.PI.Sa.** prendono parte al lutto della famiglia.

E' mancato

Paolo Cussotto

Il ricordo di ciò che ha insegnato il tuo comportamento nella vita rende meno doloroso il distacco a moglie, figli, nipoti, parenti. Non fiori ma offerte all'Unione Genitori Italiani, piazza Polonia 94, c/c 14083109. Funerali mercoledì 8 ore 10 parrocchia S. Apostoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

Il 7 settembre è mancata

Antonia Conta

Lo annunciano le nipoti.

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

E' mancato

Celeste Torchio

Addolorati lo annunciano la moglie, figli e parenti. Funerali mercoledì ore 11,45 Ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

Vittoria, Andrea e **Corrado** con infinita rassegnata tristezza, annunciano la morte del loro

Sanzio Verdina

I suoceri, le zie, i cugini e gli amici lo piangono. I funerali avranno luogo mercoledì 8 c.m. alle ore 9,00 nella Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Cimitero urbano. Si prega di non inviare fiori ma devolvere eventuali offerte all'Avis di Novara. Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla mesta cerimonia.

— **Novara**, 6 ottobre 1997.

Sono vicine a Roby, Valentina e Fulvio per la perdita della mamma

Maria Massaia ved. Compostino

le famiglie: **Alberti, Ansaldi, Bellotti, Bertaccini, Bragatto, Candela, Codeglini, Leporati.**

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

I colleghi ed amici: **Mariagrazia, Laura, Candida, Mario, Elena, Carla, Dario, Anna, Pina, Annarita, Angela, Pinuccia, Magda, Miranda** e **Serena** partecipano al dolore di Roberto.

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

Rodolfo e **Anna** con le loro famiglie sono vicini a Roberto.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Gioachino Berrino

funzionario dell'Istituto in quiescenza.

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

E' mancata

Anna Dansero ved. Boscarato

anni 87

L'annunciano i figli; parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 8,15 chiesa SS. Sacramento. Tumulazione cimitero Caselle. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

RINGRAZIAMENTI

Commossi per la dimostrazione di affetto e stima dimostrate alla cara

Pompilia Arnò

giunga il grazie più sentito della famiglia **Assenzio Arnò**. Un particolare ringraziamento a tutto il personale dell'associazione Faro.

— **Torino**, 6 ottobre 1997.

ANNIVERSARI

In ricordo di

don Giuseppe Lanino

Santa Messa venerdì 10 ottobre ore 18,45 parrocchia Sant'Agnese corso Moncalieri 39.

— **Torino**, 7 ottobre 1997.

1986 9 OTTOBRE 1997

Perché il ricordo rimanga nel cuore di chi conobbe

Pippo Ferrero

sarà celebrata una Santa Messa di suffragio nella chiesa parrocchiale di Villafalletto giovedì 9 ottobre alle ore 9,30. I famigliari tutti ringraziano quanti parteciperanno.

— **Villafalletto**, 7 ottobre 1997.

1993 1997

Ing. Corrado Bertoldo

Ricordato sempre con accorato rimpianto. Santa Messa 8 ottobre ore 17 chiesa «La Visitazione», piazza Monastero 5.

[illegible] 1997

Franca Negro

Sempre con noi.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici; tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Il candidato del Polo schiera 100 vip, l'Ulivo replica con 1200 firme

Rutelli-Borghini, guerra dei fans

La Roma bene si spacca sul sindaco del 2000



Il candidato del Polo per il Campidoglio Pierluigi Borghini

Rita Levi Montalcini «tifa» per riportare al Campidoglio il primo cittadino uscente
Romanov di Mosca vota a destra

ROMA. Scontro Rutelli-Borghini atto primo: la guerra dei nomi. Rita Levi Montalcini contro Nicola Romanov, Franco Mandelli contro Severino Antinori, «Ciccio» Cordova contro «Giorgione» Chinaglia. I cosiddetti esponenti della società civile irrompono nella battaglia per la poltrona di sindaco di Roma alle elezioni del 16 novembre.

Per la verità, quella di ieri doveva essere la festa dei testimonial di Pierluigi Borghini. Cento vip riuniti alle 20,30 nello studio di un noto avvocato civilista romano al cospetto dei massimi leader: Fini, Casini e Sanza, con Berlusconi assente giustificato perché bloccato a Milano. Ma lo stato maggiore di Francesco Rutelli, scoperta la mossa, è corso ai ripari e ha rovesciato tre ore prima un elenco di ben 1200 personalità che hanno firmato un «appello per la riconferma del sindaco». Un colpo basso.

Ma andiamo per ordine. Nello studio dell'avvocato Giuseppe Consolo, la grande sala riunioni è gremita già alle 20. L'avvocato è uno dei civilisti più noti di Roma, legale di fiducia del sarto Valentino, esperto di diritto valutario. Già all'atto di nascita del Polo diede vita ad un comitato di sostegno composto da molti nomi illustri. Questa volta l'appoggio lo offre - «senza che mi sia stato richiesto o sollecitato» - a Pierluigi Borghini, ex presidente della Confindustria del Lazio, e a Teodoro Buontempo, leader di An e candidato vicesindaco, che sono, naturalmente, presenti al fianco degli esponenti nazionali. E ringraziano, soddisfatti, tra sorrisi e inchini alle molte signore.

Le «dame del Polo», come le definisce l'avvocato Consolo, sono tante e reppresentano le diverse «sensibilità» del centro-destra. C'è donna Assunta Almirante, la vedova del segretario del Movimento sociale, Giorgio. E c'è Maria Angiolillo, che ha aperto il suo salotto romano anche a Massimo D'Alema. Maria Angiolillo, vedova del fondatore-direttore del Tempo, Renato, è parente acquisita di Pierluigi Borghini perché una delle sorelle del candidato sindaco ha sposato il nipote, Renatino Angiolillo. Ci sono, poi, la marchesa Livia Pallavicini e la duchessa Gaetani d'Aragona con il marito. Ma, a proposito di nobili, la vera sorpresa è Nicola Romanov, pretendente al trono di Russia.

Il principe Romanov, che porta lo stesso nome dello zar Nicola II ucciso dopo la rivoluzione comunista del 1917, risiede di consueto in Svizzera, ma ha la cittadinanza italiana e voterà a Roma: «per il candidato del Polo», naturalmente. Tra le sorprese anche il magistrato Mario Cicala, ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati ed ex collaboratore di Antonio Di Pietro al ministero dei Lavori Pubblici, nonché difensore di Piercamillo Davigo durante l'azione disciplinare promossa contro i giudici del pool milanese da Filippo Mancuso.

Ma i vip nella sala riunioni dell'avvocato Consolo sono davvero molti. Ci sono i medici. Il ginecologo Severino Antinori, l'ortopedico Ettore Somma e il radiologo Giovanni Simonetti, che ha sposato la figlia di Ciarrapico. Ci sono i giuristi. Claudio Rossano, professore di Diritto Pubblico alla Sapienza, e Lorenzo D'Avack, matrimonialista e figlio dell'ex rettore Agostino D'Avack. Ci sono gli imprenditori. Umberto Angeloni, amministratore della Roman Style, proprietaria del marchio Brioni, e Mario Amati proprietario dei cantieri navali Itama, primo produttore di off-shore del mondo. Ci sono, e non potevano mancare, gli sportivi. Un campione del tennis, Nicola Pietrangeli, e uno del calcio, Giorgio Chinaglia.

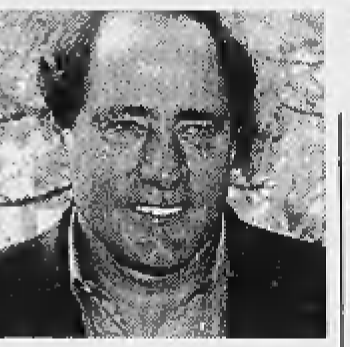
Per guastare la festa di Borghini, lo staff di Rutelli ha fatto filtrare una «anticipazione» della maxi-lista dei 1200 aperta dal premio Nobel Rita Levi Montalcini. Una anticipazione sapiente, dove ad ogni nome dei testimonial di Borghini si contrappone un «avversario» pro Rutelli. Nel listone - quasi un libricino - ci sono i registi Mario Monicelli e Giuseppe Tornatore, lo scultore Ugo Attardi, lo sceneggiatore Age, gli attori Vittorio Gassman, Gigi Proietti, Monica Vitti e Sabrina Ferilli, l'ematologo Franco Mandelli, il neuropsichiatra Giovanni Bollea, gli scrittori Luigi Malerba, Dacia Maraini e Luciano De Crescenzo, il musicista Ennio Morricone.

Ci sono, ancora, l'amministratore delegato della Finmare Antonio Zappi, don Franco Monterubbianesi della Comunità di Capodarco, l'ex segretario della Cgil, Bruno Trentin. C'è anche Lando Fiorini, cantante romano de Roma etichettato, finora, a destra. E contro lo storico centravanti laziale Giorgio Chinaglia, schierato da Borghini, c'è il romanista Francesco «Ciccio» Cordova. Match pari, allora? Lo scontro, fino al 16 novembre, è lungo.

Enrico Singer



Il premio Nobel Rita Levi Montalcini



Il centravanti ed ex presidente della Lazio Giorgio Chinaglia

Anche la vedova di Almirante si schiera con l'industriale

COSSIGA

Invitato nel Mugello

PADOVA. Francesco Cossiga la prossima settimana andrà nel collegio del Mugello. E' lo stesso ex presidente della Repubblica ad anticiparlo, a margine del convegno «Uomini e Religioni» organizzato da Sant'Egidio. «Il sindaco pidiessino di San Giovanni Valdarno, un comune al centro del Mugello - dice - mi ha rivolto un invito formale ed io andrò a partecipare ad un convegno di un'associazione giovanile cattolica sui valori cristiani». Niente a che fare dunque con lo scontro elettorale fra Di Pietro, Ferrara e Curzi? «Assolutamente no - risponde - se i candidati si affacceranno al convegno, li faremo restare fuori dalla porta». L'ultima battuta riguarda la crisi: «Se ci dovessero essere le elezioni, una cosa è sicura, io me ne andrò in Canada, magari a Vancouver». Poi corre via, per andare a presiedere una tavola rotonda contro la pena di morte. [m. mo.]

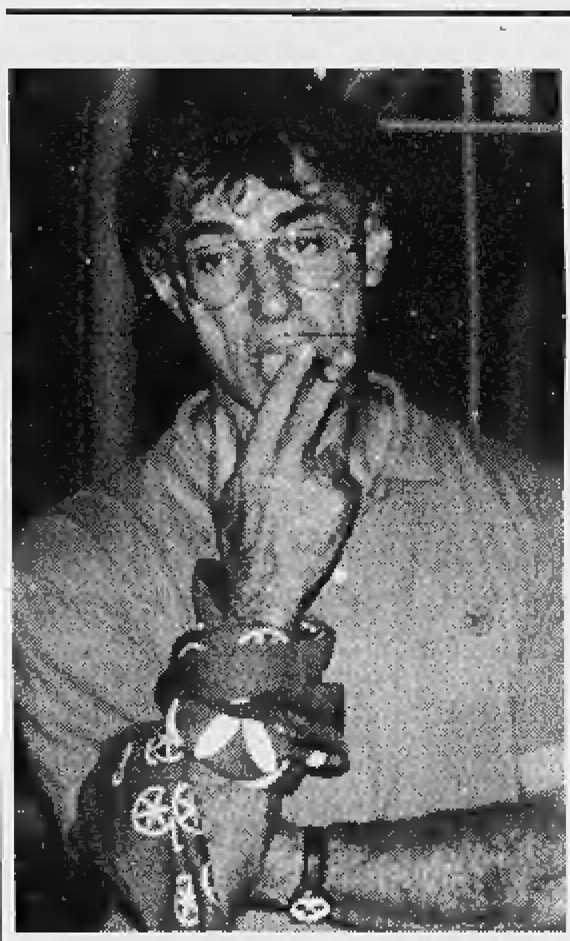
IL CASO

LA REAZIONE AL CARROCCIO

Omelie nelle chiese e volantini all'uscita della messa di domenica: cattivi maestri e falsi profeti

Bossi, la scomunica dopo l'attacco al Papa

Nel Veneto leghista i sacerdoti predicano contro il Senatùr



Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

ERA stata blasferma l'irrisione di Bossi verso i cattolici del Nord-Est; aveva citato con scherno nientemeno che il pane e il vino, ossia la comunione, con una frase ingarbugliata, difficile da intendere: «Quanto alle confusioni cattoliche, il pane e il vino... Noi diciamo pane al pane e vino al vino». E' successo una settimana fa, ma la stampa locale, scandalizzata, lo ricorda ancora. Adesso è altrettanto violenta la reazione del clero: se esistesse ancora la scomunica, potrebbe a pieno diritto definirsi una scomunica. Del resto, scomunica vuol dire esclusione dalla comunione: e Bossi si è escluso da solo. La «scomunica», chiamiamola dunque così, è avvenuta domenica scorsa, in sette parrocchie situate a Nord di Padova e a Sud di Treviso, con centro a San Martino di Lupari. San Martino è un paesotto scintillante di notte come Broadway, con pizzerie dal nome esotico come «Hawaii», sepolto nelle nebbie. Bossi vi è capitato una settimana fa e ha parlato per due ore e mezzo al suo popolo, accorso numeroso: un paese che se arriva un uomo di cultura raduna sei decine di persone (parlo per esperienza), per Bossi ne aveva richiamate sei migliaia: «Di Lupari» si chiama perché una volta vi si rintanavano famiglie di lupi. Per dare un'idea della cultura del luogo, mi han chiamato a parlare una sera di scuola, libri, letture: arrivo e trovo la biblioteca vuota e chiusa, col custode che aveva perso la chiave. Mezz'ora per trovarla. Nel frattempo, mi fanno aspettare nella casa di un assessore, piena di quadri: il padre dell'assessore ne aveva dipinti un centinaio, spesso nature morte e girasoli: aveva sentito alla radio la quotazione dei girasoli di Van Gogh, li aveva contati, e aveva deciso di dipingerne il doppio: «Sono meglio? Sono peggio?» si domandava, e rispondeva salomonicamente: «Non si sa». Nel dibattito che seguì la mia conferenza un ascoltatore mi domandò: «Perché lei, scrittore, rifiuta la secessione? Non si rende conto che se nasce il Veneto come stato nuovo, lei diventa il nostro Omero?». Confesso che per un attimo sono entrato in crisi. Nella campagna trevisana il leghismo è una fede. Ma non «sostituisce» la fede, come crede Bossi: nelle aspirazioni del popolo leghista, la fede legittima il leghismo, e viceversa. Il leghismo protegge la ricchezza. La fede la santifica. E' come se gli abitanti dicessero: «Abbiamo lavorato e abbiamo vinto, la Lega ci protegge. Abbiamo vinto ed è giusto, la Chiesa ce lo garantisce». E' arrivato Bossi, e ha tentato un'operazione satanica: ha separato il leghismo dalla chiesa, li ha messi uno contro l'altra. Ha affermato che la Chiesa è fautrice di una «opposizione strisciante alla secessione», e quindi nemica della Padania: una nemica dedita a pratiche come quella del pane e del vino, e qui Bossi ha fatto il virulento sarcasmo che citavo prima. Non tutti l'hanno gradito. Una parte ha applaudito, una parte s'è ammutolita. Domenica scorsa, la replica della Chiesa. Aspra, al limite dell'anatema. E' stata pronunciata al termine della messa. Prima che la gente uscisse, il parroco ha detto: «Aspettate un momento, devo leggervi una comunicazione». E l'ha letta. Il testo è stato poi distribuito a stampa, sul sagrato, davanti alle chiese di San Martino, Abbazia Pisani, Bessica, Borghetto, Castello di Godego, Galliera Veneta, Tombolo. Il clero di base difende il senso dell'eucaristia, ricorda che «ironizzarci sopra significa porsi fuori della fede e della Chiesa», e afferma: «Ciascuno ha potuto in questi paesi constatare il livello umano e culturale, dottrinale e spirituale, morale e politico di certi personaggi, che sono cattivi maestri e falsi profeti. Pensano che il popolo dei nostri paesi sia "ignorante" e lo trattano come tale. Qualche abitante di questi paesi ha aperto gli occhi, noi speriamo che li aprano anche tutti gli altri». Ascoltando, i fedeli che riempiono le chiese si sono spaccati: metà hanno applaudito e metà sono ammutoliti. Si realizza quella che i testi di psicologia chiamano la paralisi psichica: quando due autorità, temute e rispettate, danno due ordini opposti, chi deve eseguirli si blocca; per uscire dalla paralisi deve scegliere un'autorità e abbandonare l'altra. Bossi ha chiesto chiarissimamente, con quella che i preti ritengono una bestemmia, alla sua base di abbandonare la Chiesa. Adesso la Chiesa chiede al suo popolo di abbandonare Bossi. Quello che fino a ieri era uno scontro costituzionale e politico (secessione o unità, Lega o Polo o Ulivo) è diventato uno scontro religioso: alla gente vien chiesto di stare con Bossi contro la Chiesa o con la Chiesa contro Bossi. Il sogno del leghista veneto («azienda, parrocchia e Lega») s'è spezzato. Impossibile ricomporlo. Per scelta o per costrizione, Bossi si è insaccato nelle trincee dove per mezzo secolo ha combattuto il pci. In quelle trincee il popolo veneto non è mai andato a combattere. Con ogni probabilità, non ci andrà mai.

Ferdinando Camon

Umberto «blasfemo» Cita il pane e il vino ed è subito scandalo

VANITY FAIR

Prodi e Agnelli tra i «potenti»

NEW YORK. Romano Prodi e Giovanni Agnelli sono i due italiani che la rivista statunitense Vanity Fair ha selezionato tra i 65 «potenti del mondo»: le personalità internazionali che, nella definizione della rivista, «dominano e plasmano le politiche globali». Prodi e Agnelli fanno parte dei 13 europei del «portfolio fotografico». Il presidente del Consiglio è stato immortalato a Denver assieme a Boris Eltsin e agli altri «sette grandi» durante il vertice dei Paesi industrializzati. Scarne le sue note biografiche: «Ha lasciato la cattedra di Economia a Bologna per l'attuale ufficio». Molto più dettagliato è invece il curriculum di Agnelli, fotografato da Helmut Newton sullo sfondo del Lingotto. La rivista non ha trascurato di rammentare quello che ha definito il suo passato di «riuscito playboy». Tra i 65 «potenti mondiali» figurano il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, papa Giovanni Paolo II e il Dalai Lama. [Ansa]

Ha ricostruito il versamento di 15 miliardi a D'Adamo. Forse sarà risentito la settimana prossima

Brescia, Pacini sotto torchio per sei ore

Ha ancora negato di avere mai versato denaro a Di Pietro

BRESCIA. In una procura insolitamente deserta, ieri pomeriggio il banchiere Francesco Pacini Battaglia è stato interrogato nuovamente dai pm bresciani che indagano su Antonio Di Pietro. Il confronto è durato a lungo: dalle tre del pomeriggio alle nove di sera. E dal contenuto del verbale, come al solito, non è trapelato alcunché. Anche se la sensazione è che, ancora una volta, il banchiere abbia smentito di aver versato soldi direttamente o indirettamente all'ex pm.

Pacini, accompagnato dal suo legale, l'avvocato Rosario Minniti, è ormai la quarta volta che torna a Brescia per spiegare i suoi rapporti d'affari con il costruttore Antonio D'Adamo e quindi con Antonio Di Pietro, che secondo l'ipotesi accusatoria, avrebbe ricevuto dal banchiere tosco-svizzero 4 miliardi e mezzo circa attraverso una complessa operazione di rifinanziamento delle asfittiche società di D'Adamo. Soldi, sostiene sempre l'accusa, che Pacini Battaglia avrebbe versato per garantirsi un trattamento privilegiato nelle inchieste di Mani pulite e potere nel contempo esercitare un controllo nelle indagini sulle tangenti Eni. Circostanza che il banchiere ha sempre negato, portando, come prova migliore a suffragio delle sue affermazioni, il fatto di essere stato rinviato a giudizio, per una dozzina di capi d'imputazione, proprio da Antonio Di Pietro che firmò la richiesta come ultimo atto prima di dimettersi dal pool di Mani pulite.

Viceversa, Pacini, che nell'inchiesta ricopre la doppia veste di indagato per corruzione e di vittima di concussione (da parte di Di Pietro), ha sostenuto, nei precedenti interrogatori, di essere in realtà rimasto vittima di una «truffa» di D'Adamo ai suoi danni, versando una dozzina di miliardi alle società dell'imprenditore, nel frattempo fallite, senza più rivedere il becco di un quattrino.

Ieri, ad ascoltare «Chicchi», c'era al gran completo il gruppo di magistrati bresciani che si occupa della vicenda: dal procuratore Giuseppe Tarquini, ai pm Bonfigli e Chiappani. Durante le sei ore d'interrogatorio a Pacini sarebbe stato chiesto di ricostruire, ancora una volta, la complessa operazione di finanziamento al gruppo di D'Adamo: 15 miliardi che il banchiere versò nelle casse della D'Adamo Editore con l'obiettivo di scalare in realtà la Sii, la società di costruzione capofila del gruppo, con importanti interessi in Libia a cui il banchiere avrebbe voluto prendere parte, e che nel giugno scorso è stata invece dichiarata fallita. E' infatti nei complicati passaggi dell'ingente versamento (avvenuto in più tranche) che, secondo l'accusa e D'Adamo (riascoltato pure lui per la quarta volta la scorsa settimana), sarebbero scomparsi i 4 miliardi e mezzo destinati a Di Pietro. Cifra che però, anche a detta di D'Adamo, non sarebbe mai arrivata all'ex magistrato, attualmente candidato al Senato nel Mugello.

E allora, quei soldi, che fine avrebbero fatto? E' quanto intendono scoprire gli stessi magistrati che durante l'estate hanno continuato a lavorare duramente, tentando di capire se siano rimasti nelle mani dell'imprenditore oppure siano tornati in quelle del banchiere. E' probabile che quello di ieri non sia stato l'ultimo interrogatorio di Pacini Battaglia che potrebbe essere riconvocato già dalla prossima settimana e questa volta, come si aspettano da tempo gli avvocati, per essere interrogato «su motivazioni specifiche di determinati fatti». In altre parole, con la scoperta di nuove carte da parte della Procura di Brescia. [p. col.]

«L'Italia, senza passato coloniale, può aiutarvi più della Francia». La replica: no a interventi stranieri

Dini all'Algeria: amicizia, non ingerenza

Patto Roma-Parigi-Madrid per la pace



Un'immagine delle ultime stragi algerine. Nella foto piccola il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini



LUSSEMBURGO. Italia, Francia e Spagna preparano un'iniziativa per rilanciare la politica dell'Unione europea nel Mediterraneo e nel Maghreb, che potrebbe essere presentata nelle prossime settimane. Ad annunciarlo è stato il ministro degli Esteri francese Hubert Védrine, precisando però che l'iniziativa sarà «globale» e non centrata sull'Algeria. A margine della riunione dei Quindici a Lussemburgo, Védrine ha così risposto al collega spagnolo Abel Matutes che aveva proposto la creazione di un gruppo di riflessione con Roma e Parigi per seguire gli sviluppi della crisi algerina all'interno dell'Ue. Matutes aveva messo l'accento sulle difficoltà che sta attraversando la politica mediterranea dell'Unione a causa dello stallo del processo di pace mediorientale: «Tutte le idee nate dalla Conferenza di Barcellona - ha spiegato - stanno trovando difficoltà di applicazione».

L'Italia non vuole interferire negli affari interni dell'Algeria, ma vuole darle un segno della propria amicizia. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, è tornato a parlare della questione algerina all'indomani delle proteste del governo di Algeri per le sue dichiarazioni riguardo a un'iniziativa politica per porre fine al massacro di civili nel Paese nordafricano. «Il nostro è stato un gesto di amicizia nei riguardi dell'Algeria e non un'interferenza», ha detto il titolare della Farnesina, ribadendo che «la Francia, l'Italia e gli altri Paesi non possono rimanere indifferenti davanti ai massacri che continuano ad avvenire in Algeria».

Dini ha quindi spiegato che «la nostra protesta non era diretta contro il governo, ma contro chi si rende protagonista di questi massacri. Nel contempo, ci rendiamo conto che ogni volta che si affronta questo tema le autorità algerine ci chiedono: cos'è che avete in mente? perché noi non vogliamo interferenze». L'Italia, secondo il ministro degli Esteri, sa che «le autorità algerine pensano di poter risolvere il problema da sole. Ma, dopo i recenti massacri, pensavamo fosse possibile mettere insieme quelle forze politiche che hanno abbandonato o che si sono dichiarate contro la violenza. E questo sarebbe un passo avanti. Ma non abbiamo al momento interlocutori».

«Auspichiamo negoziati con chi condanna la violenza»

Sabato scorso l'ambasciatore italiano in Algeria, Francesco de Courten, era stato convocato al ministero degli Esteri di Algeri per «spiegazioni» sulle dichiarazioni rilasciate da Dini: il titolare della Farnesina aveva sostenuto che l'Italia intende contribuire alla ricerca di possibili soluzioni, nel tentativo di una mediazione tra le parti in conflitto in Algeria. E, a margine del vertice italo-francese di Chambéry, aveva convenuto che «l'Italia è in posizione più facile rispetto alla Francia, che ha un passato coloniale, per tentare di avviare una discussione tra governo algerino e integralisti». Per questo, insieme alla Francia, si starebbe studiando la possibilità di stabilire un dialogo con l'Algeria «attraverso un'intermediazione di Paesi terzi, magari del mondo arabo».

«Ogni tentativo di ingerenza è inaccettabile. Qui da noi è una regola d'oro». Lo ha ribadito ieri il ministro degli Esteri algerino Ahmed Attaf, in un incontro con i giornalisti, precisando che il governo chiede alla comunità internazionale di sostenere, per porre termine alla crisi, la sua strategia diretta verso un approfondimento delle riforme politiche, economiche e sociali. «Se i Paesi che sono turbati per la nostra situazione sono mossi da simpatia e compassione hanno la nostra gratitudine, ma se essi mirano ad un intervento straniero noi rispondiamo che lo respingiamo e che lo troviamo inammissibile». La presa di posizione di Attaf avviene quando la comunità internazionale, inquieta e preoccupata per le stragi che si susseguono, cerca di trovare una via di uscita alla tremenda crisi che sta vivendo l'Algeria e che, secondo un bilancio dell'Associazione dei parenti delle vittime, è costata in cinque anni almeno 100.000 morti.

Voci critiche nei confronti della Farnesina si sono levate anche dal Consiglio nazionale della Resistenza iraniana, che ha protestato per l'invito rivolto dal ministero degli Esteri a Faezeh Hashemi, figlia dell'ex leader iraniano Rafsanjani. **[e. st.]**

IL CAPO DEL FIS

Madani sfugge a un rapimento

COPENAGHEN. Il leader del Fronte di Salvezza islamico Abassi Madani è sfuggito a un tentativo di rapimento. Lo ha reso noto il portavoce del Fis a Copenaghen, Abdel al Wahed Boughanem, riferendo quanto appreso da alcuni testimoni e dalla sorella di Madani. Il fatto è accaduto giovedì notte: gli agenti che montano costantemente la guardia alla casa del leader del Fis, dal mese scorso agli arresti domiciliari, sono spariti inspiegabilmente poco prima di mezzanotte; un'ora dopo è arrivata un'ambulanza, ne sono scesi degli uomini in uniforme da poliziotto che hanno chiesto a Madani di seguirli in ospedale; il fondatore del Fis si è rifiutato dicendo che non era malato e gli sconosciuti hanno cercato di sfondare la porta con sbarre di metallo e asce; alla fine sono stati messi in fuga dai vicini accorsi alle urla di Madani. Boughanem ha precisato che non è possibile dire chi siano i mandanti del tentato sequestro, ma ha anche sostenuto che l'esercito ha utilizzato in passato sistemi del genere.

In Algeria il massacro prosegue. Dodici fondamentalisti islamici, che avevano teso un'imboscata a ragazzi che andavano a scuola, sono stati uccisi dalle forze speciali a Bouinan, un villaggio vicino Blida, a Sud di Algeri. **[Agi-Ansa]**

INTERVISTA

LA DEPUTATA COL CHADOR

«Con le donne, contro gli ultrà»

La figlia dell'ex leader iraniano Rafsanjani



Faezeh Hashemi, figlia dell'ex presidente iraniano Rafsanjani, ieri a Padova

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Faezeh Hashemi, figlia dell'ex presidente iraniano Rafsanjani e deputato al Parlamento di Teheran, è venuta al convegno di Sant'Egidio su «Uomini e Religioni» per testimoniare il suo impegno per «i diritti e le riforme» nel proprio Paese. Coperta dal chador nero, che lascia uscire sono un angolo di fazoletto colorato sulla testa, la Hashemi è assediata dai fotoreporter. E non fugge dalle fotografie, come invece si vede spesso fare a chi indossa il chador. Prima di iniziare a rispondere, ripete la formula religiosa «In nome di Dio potente e misericordioso».

Come risponde alla richiesta di aiuto lanciata dalle donne algerine?

«In quel Paese i fondamentalisti esistono, sono molti e sono causa di infiniti dolori e sofferenze. Quelle donne hanno tutto il mio sostegno, tutta la mia solidarietà».

A denunciare le violenze sono soprattutto le donne laiche.

«Non c'è nessuna differenza fra donne religiose e donne laiche dal mio punto di vista. Queste ultime, come le altre, si battono per i loro diritti: la vita, la famiglia, il lavoro. Per una esistenza migliore. Io e le donne iraniane siamo con loro. La differenza vera non è fra laici e religiosi ma fra giustizia ed ingiustizia».

E' favorevole all'ipotesi di un intervento internazionale nella crisi algerina?

«Bisogna distinguere. Sono fermamente contraria ad ogni tipo di intervento straniero, in Algeria come in Iran, che comporti l'imposizione di scelte alle popolazioni locali da parte di governi ed interessi stranieri. Sono invece favorevole ad un impegno internazionale che favorisca il dialogo fra tutte le parti in causa in Algeria. In questa maniera è iniziato il dialogo fra israeliani e palestinesi».

Sta dicendo che la soluzione della guerra civile deve venire dall'interno del Paese?

«Credo che le donne non devono cedere alla tentazione di lasciare il Paese, di fuggire. Devono restare, battersi per i loro diritti. Come tutti i cittadini. Per creare una società fondata sui diritti, sull'eguaglianza».

Ma il governo iraniano è invece favorevole a interventi internazionali in Afghanistan...

«A Kabul la situazione è diversa. I taleban sono un regime orrendo, che fa violenza su donne e bambini e che si fonda sugli aiuti, in armi ed in fondi, che riceve da potenze straniere con interessi precisi nella regione. La comunità internazionale per combattere i taleban in Afghanistan deve far pressioni per fare venire meno quegli aiuti».

Lei è nota per la sua battaglia in favore dei diritti delle donne. Cosa si aspetta dal nuovo presidente iraniano Khatami?

«Khatami è una persona colta ed aperta. Ritiene sia giusto ascoltare tutte le opinioni, confrontarsi, dibattere, dissentire. Tutto ciò è molto importante per il mio Paese e per le nostre battaglie. Non a caso nel nuovo governo abbiamo un ministro donna».

Quale in particolare?

«Io e le altre 12 deputate donne del parlamento della nostra Repubblica islamica siamo convinte che il rispetto della religione non significhi necessariamente l'osservanza rigida di costumi ed usanze che nulla hanno a che vedere con la religione».

Può fare un esempio di questi costumi da modificare?

«Penso, ad esempio, alla questione delle seconde nozze. L'uomo si innamora e prende una seconda moglie, ferma restando la prima. Noi vogliamo tutelare i diritti di tutte le donne, nessuna esclusa. Le seconde nozze potrebbero essere permesse in casi eccezionali, come durante un conflitto armato, ma il fatto che siano diventate una regola ha creato uno squilibrio fra uomini e donne che si deve eliminare».

«A Kabul è ancora peggio: i taleban sono un regime orrendo, che fa violenza su donne e bambini con armi straniere»

«A Teheran il nuovo presidente Khatami è una persona colta e aperta. Io e altre parlamentari vorremmo eliminare la poligamia»

Maurizio Molinari

Il Presidente chiede consigli

Tra la gente in coda per il pane «Come posso migliorare il servizio?»

TEHERAN. Con un gesto alquanto inconsueto in Iran, il presidente Mohammad Khatami si è fermato ieri in un negozio a parlare con un gruppo di persone in fila per acquistare alimentari a prezzo politico a Teheran e ha chiesto loro suggerimenti per migliorarne la distribuzione.

Mentre si recava in ufficio in automobile, Khatami si è imbattuto ieri mattina in una lunga coda davanti ad un negozio che vende prodotti sovvenzionati, riferisce la radio statale. Sceso dalla macchina, si è rivolto ad alcune massaie e persone anziane dicendosi «dispiaciuto per la grande fatica» che gli iraniani devono affrontare per procurarsi il cibo e ha chiesto «suggerimenti per risolvere il problema».

Khatami ha in cantiere due leggi per ampliare la separazione dei sessi nella vita di tutti i giorni: il primo prevede che nelle scuole femminili, specie di grado superiore, potranno insegnare solo donne, mentre il secondo punta a creare autobus per donne diversi da quelli per uomini.

Attualmente le donne siedono nei sedili posteriori e gli uomini in quelli anteriori, ma a volte vi sono «contatti» indesiderati fra le due zone. **[Ansa-AdnKronos]**

DALLA PRIMA PAGINA

INCOMPATIBILI E INDISPENSABILI

che potranno godere di una protezione sociale solo se efficacemente autofinanziata.

Ancora una volta le volontà politiche - in queste ultime ore tutte protese alla ricucitura - devono fare i conti con dinamiche economiche e sociali difficilmente governabili. Questa rivincita delle contraddizioni sociali sulla politica spiega il gran numero di previsioni sbagliate - da Eugenio Scalfari a Giuliano Ferrara - di tanti autorevoli osservatori convinti che la crisi fosse solo una messa in scena.

Perfino il disinnesco dell'arma elettorale stabilito ieri dal Capo dello Stato, dopo che già a Napoli aveva invitato il governo a tenere nel debito conto gli argomenti di Bertinotti, più che adombrare nuove improbabili maggioranze sembrava andare nell'unica direzione logica: l'Ulivo e Rifondazione sono condannati a convivere. Ma forse ormai è troppo tardi.

E' ben noto come Romano Prodi sia uomo di centro, non di sinistra, per sua stessa definizione. Oggi può sembrare paradossale, eppure nel corso dei suoi sedici mesi di governo si è dovuto convincere sempre più dei vantaggi di una Rifondazione coinvolta nella maggioranza. Una volta, nel pieno degli scioperi francesi, se lo sentì dire perfino dal conservatore Chirac: beati voi che non avete contro gli organizzatori della protesta sociale...

Ciò naturalmente non basta a garantire una compatibilità di lungo periodo tra il centro-sinistra italiano e l'ala massimalista della sinistra. Lo dimostra la spaccatura in atto. Ma allora quali sarebbero gli argomenti in grado di spingere alla prosecuzione di questa burrascosa convivenza? Prima di tutto va ricordato che l'Ulivo e Rifondazione hanno in comune un orizzonte di medio periodo che consiste - in sintesi - nella difesa del modello di protezione sociale europeo. Quel modello - tanto per intenderci - che destina mediamente alla spesa sociale circa un quarto del Pil di ciascun Paese, cioè una decina di punti percentuali in più di quanto non accada negli Usa. «Tutto sommato è ancora meglio avere in casa più disoccupati e meno poveri», ha detto al recente seminario di Cernobbio il socialista francese Michel Rocard, rivolto agli ospiti americani. Sia Bertinotti che Prodi sottoscriverebbero tale affermazione. Certo, profonde divergenze sopraggiungono sul *come* si difende lo Stato sociale: riarmonizzandolo e trovando il modo di autofinanziarlo, secondo Prodi; puntando esclusivamente sull'aumento delle entrate fiscali, secondo Bertinotti. E' una divergenza su cui può saltare un governo? Sì, ma l'orizzonte è comune.

La seconda ragione che dovrebbe spingere alla convivenza forzata l'Ulivo e Rifondazione consiste nella loro reciproca indispensabilità. Rifondazione, è chiaro, può puntare solo sul dialogo con l'Ulivo per avere una qualche voce in capitolo nelle scelte di governo. Ma anche l'Ulivo ben difficilmente può farcela a mettere insieme - in caso di elezioni - i voti sufficienti per fare a meno di Rifondazione. Mentre in questa legislatura può continuare a governare solo rinunciando allo schema bipolare.

Ormai è chiaro, qualunque sia il giudizio sul suo conto, come il partito di Bertinotti e Cossutta non possa essere considerato un attore residuale, destinato all'estinzione: certamente racchiude in sé istanze conservatrici diffuse però ben oltre i confini ideologici della sua area. Dunque se oggi cadrà il governo di Romano Prodi, è per la difficoltà della politica a ripristinare il suo primato dentro una società che avrebbe da guadagnarci, ma ha troppa paura di perderci.

Gad Lerner

Tudjman cede alle pressioni degli americani

Crimini di guerra, all'Aia si costituiscono 10 croati

ZAGABRIA. Un gran giorno per il Tribunale internazionale dell'Aia sui crimini di guerra in ex Jugoslavia: dieci croato-bosniaci, tra i quali Dario Kordic, capo delle milizie Hvo in Bosnia centrale, si sono consegnati alla corte. Accusati di crimini di guerra durante il conflitto con i musulmani, sono arrivati alle 13,30 di ieri nella capitale olandese e sono immediatamente stati presi in custodia dagli agenti del centro di detenzione di Scheveningen. Per il Tribunale, che finora è riuscito a tenere soltanto due processi secondari, si tratta di un successo senza precedenti, anche se i due più ricercati criminali di guerra serbo-bosniaci, Karadzic e Mladic, sono tuttora in libertà.

«Andiamo volontariamente all'Aia con la coscienza pulita davanti a Dio per dimostrare la nostra innocenza nell'interesse di tutto il popolo croato e della Croazia, che è esposta a pressioni terribili da parte della comunità internazionale», ha dichiarato Dario Kordic all'aeroporto di Spalato prima di imbarcarsi per l'Olanda.

Poche ore prima il ministro della Difesa di Zagabria Gojko Susak, alla prima apparizione ufficiale dopo un difficile intervento chirurgico negli Stati Uniti, ha annunciato la resa volontaria dei dieci: «Abbiamo ottenuto garanzie dagli americani che il processo sarà onesto e inizierà al massimo fra tre-cinque mesi». Susak ha aggiunto che l'esperienza del generale Blaskic, il croato-bosniaco consegnatosi al Tribunale e che ha atteso più di un anno prima di essere processato, non dava a nessuno il diritto morale di chiedere ad altri di seguirlo.

Gli Usa hanno esercitato una fortissima pressione su Zagabria per costringere il presidente croato Tudjman a cooperare con il Tribunale. **[i. b.]**



Il fondatore di Hamas in trionfo a Gaza. Gerusalemme rilascia venti ultrà palestinesi

Tutti a casa: Yassin e i killer del Mossad

Amman libera i due agenti dell'attentato a Meshaal

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di otto anni di detenzione in Israele, il fondatore di Hamas sceicco Ahmed Yassin è stato accolto trionfalmente ieri da decine di migliaia di palestinesi a Gaza e ha subito rinvigorito il movimento islamico che nelle settimane scorse era stato invece costretto alla difensiva da numerosi arresti ordinati dal presidente dell'Anp Arafat.

Yassin è giunto da Amman nei pressi dello stadio di calcio di Gaza (dove ad attenderlo c'erano, mano nella mano, la moglie Halima e la «first lady» palestinese Suha Tawil-Arafat) con un elicottero messo a sua disposizione da re Hussein che nei giorni scorsi era riuscito ad ottenere la sua liberazione da Israele. Grande assente lo stesso leader dell'Olp Arafat: formalmente impegnato in consultazioni con il mediatore Usa Dennis Ross, ma forse anche insospettito per l'avvicinamento fra Yassin e re Hussein.

Nel contesto di un accordo segreto israelo-giordano, hanno fatto ritorno ieri a Tel Aviv i due agenti del Mossad protagonisti del fallito attentato (il 25 settembre ad Amman) contro Khaled Mashaal, il capo dell'ufficio politico di Hamas. Da parte loro le autorità israeliane hanno liberato venti militanti palestinesi, in gran parte militanti del Fronte popolare. In un prossimo futuro dovrebbero esserne rimessi in libertà altri cinquanta.

«Adesso il Mossad può tirare un sospiro di sollievo» ha osservato un analista israeliano poco dopo che i due agenti erano rientrati in patria. «Chi deve cominciare a preoccuparsi davvero sono invece lo Shin Bet (il servizio di sicurezza interno) e Aman (l'intelligence militare)». In Israele non ci sono dubbi che la scarcerazione di Yassin ha galvanizzato Hamas e il suo «braccio militare» Ezzedin al-Qassam, indebolendo al tempo stesso la posizione di Arafat nelle zone di Autonomia. Nei poster affissi ieri attorno allo stadio di Gaza Yassin è stato mostrato mentre impugna il Corano in una mano e una granata sul punto di esplodere nell'altra.

Così mentre da Gerusalemme il premier Benyamin Netanyahu assicurava ieri sera che «la lotta contro il terrorismo islamico proseguirà senza compromessi», il paraplegico Yassin, ripiegato nella sua seggiola a rotelle che agli occhi delle masse palestinesi appare quasi come un cavallo di battaglia, ha affermato che «non ci può essere una sospensione delle azioni armate fintanto che la occupazione israeliana proseguirà».

Cosa manda a dire a Netanyahu?, gli hanno chiesto i cronisti all'uscita del centro medico Hussein di Amman. «Che i tempi stanno cambiando, che il debole non sarà debole per sempre» ha risposto il pugnace sceicco con un fil di voce, mentre Muhammad Nazal (un esponente locale di Hamas) gli faceva eco affinché i microfoni potessero raccogliere il pensiero del leader islamico.

Netanyahu ha replicato di vedere nella lotta al terrorismo «un dovere supremo» e ha aggiunto di essere deciso a inseguire ovunque i suoi fomentatori. «Mashaal - ha detto - non è una sardina ma un pescecane che intrattiene relazioni con altre organizzazioni terroristiche e con lo stesso "Stato terrorista", l'Iran». «Mi assumo la responsabilità dell'accaduto», ha detto ancora il premier, astenendosi pudicamente dal menzionare il prezzo pagato per mettere a tacere la collera di re Hussein. «Ho anche nominato una commissione di accertamento» per verificare il processo decisionale che ha portato all'attentato a Mashaal.

«Che imbroglio» ha esclamato desolato Yaakov Perry, l'ex capo dello Shin Bet. «Da un lato Israele continua a condizionare la ripresa del negoziato di pace ad una lotta strenua di Arafat contro le infrastrutture di Hamas. Dall'altro abbiamo liberato Yassin e lo abbiamo mandato a casa come un eroe...».

Circostanze più infauste non potevano accogliere ieri il mediatore Ross, tornato a Gerusalemme per riallacciare il filo del negoziato israelo-palestinese. Dall'ufficio del premier gli è stato confermato che è possibile parlare solo di un congelamento parziale e temporaneo degli insediamenti. Adesso però Israele non solo non sa più come costringere Arafat a lottare contro Hamas ma, al contrario, deve puntellarlo con concessioni politiche ed economiche per fermare l'ondata islamica.

Aldo Baquis



Il premier israeliano Netanyahu: ad Amman l'errore più grave del suo mandato

Rivolta in Egitto

Uccisi in 20: dicevano no alla controriforma agraria

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Dopo i disordini nei villaggi del Delta del Nilo, è la volta dell'Alto Egitto dove sei persone sono rimaste uccise e altre quaranta ferite in tumulti avvenuti negli ultimi giorni. Il teatro della nuova sommossa è stato il villaggio di Houwa, nel governatorato di Qena (640 km a Sud del Cairo). E il bilancio complessivo delle rivolte contadine esplose lungo il Nilo da quest'estate già supera i venti morti.

Peggio di così non poteva avvenire il debutto della nuova riforma - o controriforma - agraria entrata in vigore dal 1° ottobre. E non solo per le perdite di vite umane, ma anche per il clima di instabilità che la legge è destinata a produrre nelle zone rurali. Sul malcontento soffiano gli integralisti. E tutti i partiti dell'opposizione (dai Fratelli musulmani a quelli della sinistra), oltre alle organizzazioni per i diritti umani, chiedono l'abrogazione della vituperata legge agraria. O perlomeno la sua attuazione in modo graduale.

Il perché è semplice. La controriforma agraria distrugge gli ultimi residui del regime nasseriano socialista del 1952. L'allora presidente populista Gamal Abdel Nasser (scomparso nel 1970) dopo essersi sbarazzato dei grandi latifondisti distribuendo la loro proprietà ai contadini nullatenenti, dispose il blocco dei fitti dei fondi agricoli. In sostanza un contadino affittuario poteva pagare un affitto quasi immutabile nel tempo senza che venisse cacciato. In più poteva lasciare in eredità ai figli la terra presa in affitto. Su sei milioni di feddan (il feddan è poco meno di un ettaro) due milioni sono dati in affitto. Naturalmente a prezzi irrisori. Il tutto però viene compensato da prezzi stracciati, spesso calmierati, per i prodotti agricoli.

La prolificità dei contadini da una parte, e la mancanza di serie cooperative agricole dall'altra, vanificò il tentativo di Nasser di sollevare la campagna egiziana dalla sua secolare miseria. Oggi gli appezzamenti non bastano più a occupare i braccianti agricoli a spasso. E cosa più importante, l'Egitto ha un perenne deficit agricolo: importa il 70% delle derrate alimentari.

Con la nuova riforma i responsabili dell'agricoltura egiziana sperano in un futuro più roseo. Questa ricetta suggerita dal Fondo monetario internazionale impone affitti equi per i fondi agricoli. Stando alle stime del governo, la produzione dovrebbe aumentare del trenta per cento dal momento che gli agricoltori saranno costretti a introdurre migliorie e a impiegare tecnologie più moderne. Eccesso di ottimismo? Forse. Non si tiene conto che la stragrande maggioranza degli affittuari sono dei diseredati che non possono accedere a crediti. E il 20 per cento di essi ha preferito il braccio di ferro con i proprietari.

Ibrahim Refat

RETROSCENA

GLI INSUCCESSI DEL GOVERNO

Israele conta sgomento tutti gli errori di Bibi

Dice il premier: le operazioni segrete quando le facevo io non fallivano mai

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

In queste ore in Israele si è intensificato lo sport nazionale per cui giornalisti e politici, con la testa fra le mani a cena, discutono lunghe ore su questa domanda: «Ma chi è Bibi Netanyahu?». Nessuno viene a capo della sua strana, enigmatica personalità. Ma come fa un primo ministro così apparentemente sicuro, giovane, colto, a farsi tanto volentieri lo sgambetto da solo? Come ha fatto ieri in piena bufera, a dire, mentre Ahmad Yassin raccoglieva ovazioni entusiastiche a Gaza, quasi pari a quelle raccolte da Arafat a suo tempo, una frase che suona più o meno così: «Le operazioni dei servizi segreti talvolta vanno bene, talvolta vanno male. Io che ho partecipato a diverse, lo posso dire, e devo aggiungere che a me sono sempre riuscite bene». Frase riportata da Dan Semamà, giornalista del canale di Stato.

Netanyahu, mentre cerca di minimizzare il disastro politico e diplomatico creato dal fallimento dell'operazione di Amman, in Giordania, non ignora certo che gli ultimi giorni hanno letteralmente terremotato la situazione politica che il primo ministro israeliano stesso si era tanto impegnato a costruire: dopo gli ultimi attentati, infatti, Bibi aveva puntato tutto sull'emarginazione di fronte all'opinione pubblica internazionale proprio di Hamas, l'organizzazione fondata da Yassin che è dietro al terrorismo degli uomini-bomba, e aveva messo come condizione ad Arafat per la ripresa dei colloqui di pace l'impegno a combattere l'organizzazione anche nelle sue «infrastrutture». Vale a dire, capillarmente. Arafat, quindi, si era dato da fare finché Netanyahu si era sentito abbastanza rassicurato: e proprio ieri un desolato Dennis Ross è giunto a Gerusalemme per la ripresa della trattativa, mentre Hamas incoronava il suo re a Gaza.

Bibi, così, diventa un amico oggettivo, per così dire, del grande antagonista del suo interlocutore Arafat. E' lui, infatti, che fece estradare Abu Marzuk in Giordania dagli Stati Uniti, lui che ha liberato lo sceicco Yassin, due leader di Hamas particolarmente importanti. E' lui che ha liberato El Rantisi, l'onnipresente portavoce di Hamas; lui che ha spedito ad Amman d'urgenza l'antidoto per salvare Khaled Meshaal, il capo di Hamas assalito senza successo dai suoi. E' lui che ha sollevato d'improvviso l'ombra che ormai esisteva, pesante, fra i capi arabi istituzionali e Hamas, gettandoli inopinatamente gli uni nella braccia degli altri.

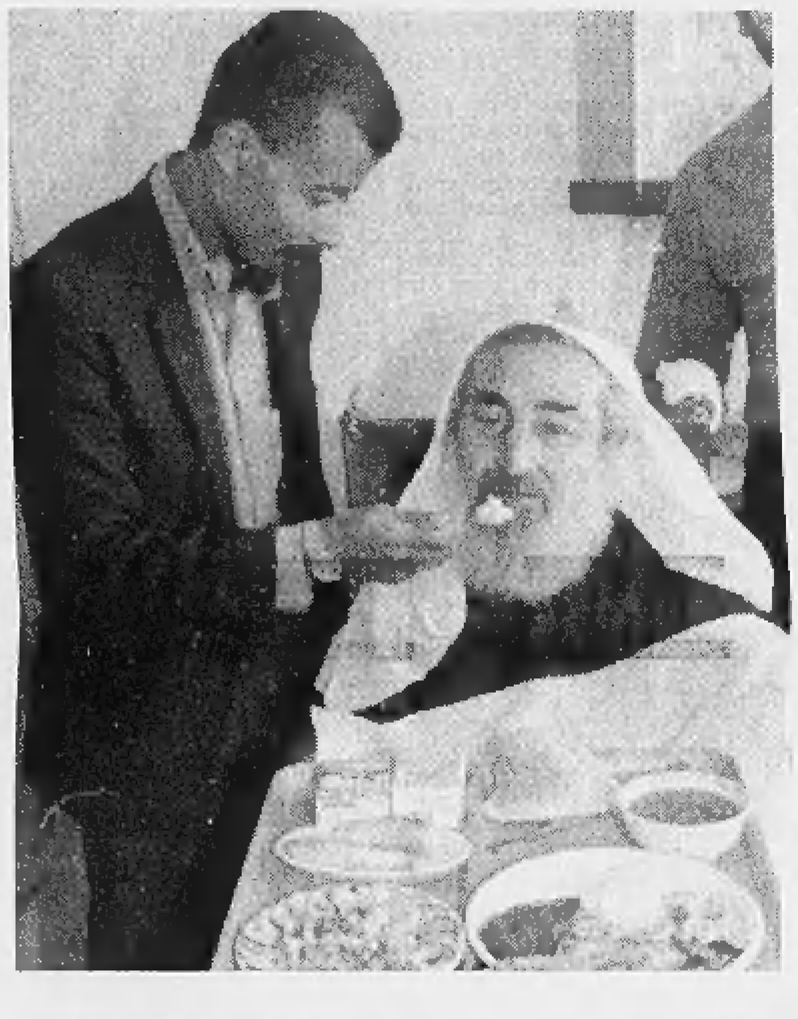
E' vero che le operazioni del Mossad possono anche fallire, ma in questo caso in genere si dissolvono nell'aria, evaporano: qui il fallimento sul territorio giordano è stato pari a una decisione di aprire il vaso di Pandora della paura che re Hussein ha del suo 70 per cento di abitanti palestinesi, fra cui moltissimi simpatizzanti di Hamas. E subito dopo la decisione di liberare Yassin, l'irriducibile, il vecchio che sembrava mezzo morto e che improvvisamente è redivivo e vigorosamente dedito alla lotta e anche al potere, è stata anch'essa una scelta decisamente audace: «Adesso noi palestinesi che governiamo l'autonomia - dice disperato Sofian Abu Zaide, il responsabile di Arafat per i rapporti con gli israeliani - non possiamo sperare che nel pragmatismo di Yassin, che affianchi Arafat. Certo, se Netanyahu lo avesse sentito, sarebbe stato molto meglio per tutti».

Bibi, dunque, ripete che un errore si può sempre fare, e certo ha ragione: ma nessuno accusa i giovani del Mossad di essere stati poco fortunati, o poco ginnici. Semmai questo creerà una delusione rispetto al mito del «wonder boy» del Medio Oriente. Il fatto è che gli errori qui sono altri, e somigliano a quelli antichi di Netanyahu: sempre errori di sottovalutazione. Come all'inizio del mandato, quando credette di poter tenere Arafat in attesa di un suo segno, e di proibire addirittura al suo elicottero di atterrare senza con questo costruire uno sgarro e un danno profondo. Come quando aprì la galleria lungo il Monte del Tempio e non s'immaginò che da qui sarebbe nata una vera e propria guerra con decine di morti, e come quando muove i bulldozer e non ricorda che la smodata risposta palestinese è in definitiva quella di Hamas, con i terroristi suicidi.

Ora come farà Bibi a chiedere di nuovo ad Arafat di perseguire, catturare e punire gli uomini di Hamas nelle sue città? Certo il Rais allora gli dirà: «Comincia tu! E poi scusa, c'è qui Yassin, il tuo amico, che non vuole».

Fiamma Nirenstein





L'ultimo pasto dello sceicco Ahmed Yassin in ospedale ad Amman prima di partire per Gaza. A sinistra il leader in carrozzella viene fatto salire sull'elicottero reale

PRINCIPATO DI MONACO

La principessa in una nuova bufera sentimentale dopo la rottura col marito Ducruet

L'ultimo peccato di Stéphanie: Ahmed

Un giornale svela il flirt con la guardia del corpo araba



Stéphanie di Monaco. Voci di un'altra «relazione pericolosa» per la principessa dopo lo sfortunato matrimonio con Daniel Ducruet interrotto dalla rivelazione della sua scappatella con un'attrice belga

Lineamenti marcati, folte sopracciglia, capelli lunghi sarebbe lui l'ultimo amore

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Attenti al gorilla» cantava Georges Brassens. Ma Stéphanie di Monaco preferisce ignorare il monito. Dopo il matrimonio con Daniel Ducruet, la sua ex guardia del corpo che i paparazzi immortalarono tra le braccia altrui provocando il divorzio, a chi affida il suo cuore la recidiva principessa? Risponde «Voici», il settimanale che dopo troppe copertine su Diana lanciava in prima pagina la peccaminosa Stéphanie e il suo bel Ahmed. Professione: guardaspalle.

Facile immaginare la stizza di Ranieri. Al plebeo si era già abituato con Daniel, pescivendolo riconvertitosi nella protezione dei vip. Ma Ahmed vi aggiunge il fascino maghrebino, alle cui lusinghe il principe è particolarmente impermeabile.

Eppure se Stéphanie ha ripreso l'antico vizietto, la famiglia può solo recitare il mea culpa. Senza il servizio d'ordine eccezionale cui i Grimaldi fecero ricorso in gennaio per festeggiare il settecentenario dinastico, Steph sognerebbe ancora monsieur Ducruet, o meglio il maestro di sci Boris che ne occupò transitoriamente la piazza in primavera. Invece quel giorno - l'8 - il destino volle vi fosse Ahmed al suo fianco.

Ignoriamo il cognome, ma non l'aspetto. Corporatura media, lineamenti marcati come le folte sopracciglia, capelli lunghi all'indietro, aplomb. Non una di quelle ebeti body guards, insomma, con auricolare e rapatura incorporati, occhiale nero, rigonfiamenti ascellari da fondina anatomica.

Si amano davvero? Il periodico, che ha appena pagato duecentottantamila franchi a Caroline per indiscrezioni testuali e fotografiche, finge prudenza. D'accordo, è facile trovarli l'una nelle braccia dell'altro. Ma Stéphanie oggi sa che i gorilla possono rivelarsi mariuoli allo stato maritale. Figuriamoci da celibi. Il rotocalco preferisce dunque glissare sulla love story principesca quasi fosse una lunga avventura e non l'Incontro Decisivo. Del resto, Steph continua a vederlo, il suo ex marito. Dicono anzi i maligni che lo rimpianga a calde lacrime, specie dopo le pubbliche scuse inoltratele via teleschermo e, ultimamente, con le rotative. Languoroso e svenevole come un romanzo d'appendice, «Lettera a Stéphanie» voleva essere un best seller. Insuccesso totale, pare. Il che non ha impedito ad alcune migliaia di lettori pervicaci un'incursione fra le lenzuola in casa Grimaldi. Fu Ranieri, in definitiva, ad imporre si cacciasse il reo. E non apprezzerebbe che Stéphanie lo reincontri, sia pure con l'alibi dei figli, lasciandosi immortalare in tenere pose. Introdurre Ahmed sul palcoscenico già affollato di gorillosi partner è una sfida per papi? Forse. Oppure torniamo alla vecchia tesi sul maschio protettivo. Il guardaspalle, come l'istruttore negli slalom sciistici lo è per definizione e salario. La trentenne principessa scambia i ruoli, confondendo lavoro e privacy. Le piacciono, inoltre, quelli che un tempo si chiamavano uomini veri. Senza blasone, perché effemina. Con scarsa cultura: nuoce agli amplessi. E, se possibile, l'opposto speculare di quelli che il babbo raccomanderebbe. In tal senso, Ahmed raggiunge livelli virtuosistici: di che far vacillare l'anziano monarca.

Enrico Benedetto

COSTA AZZURRA

Aveva 88 anni

Morta Jayne Gold Aiutò gli ebrei durante la guerra

PARIGI. E' morta nella sua villa di Gassin, sulla Costa Azzurra, la miliardaria americana Mary Jayne Gold, amica degli artisti e degli ebrei, che durante la Seconda guerra mondiale furono aiutati a lasciare la Francia per sfuggire alle persecuzioni naziste. Aveva 88 anni.

L'ereditiera di Chicago, che aveva terminato gli studi in Italia, arrivò a Parigi negli Anni 30. Fra gli artisti che trovarono in lei una protettrice anche i grandi della pittura Marc Chagall e Max Ernst, lo scultore Jacques Lipchitz, gli scrittori Franz Werfel, Hannah Arendt e Hans Habe, e il biochimico Otto Meyerhof.

Durante l'occupazione tedesca la Gold si rifugiò nella Francia meridionale e insieme al giornalista americano Henry Fry creò a Marsiglia l'«Emergency Rescue Committee», organizzazione che fornì assistenza ai profughi e li aiutò a raggiungere la Spagna e il Portogallo. [Agi]

E' americano: da anni il riconoscimento per la Medicina non veniva vinto da una sola persona

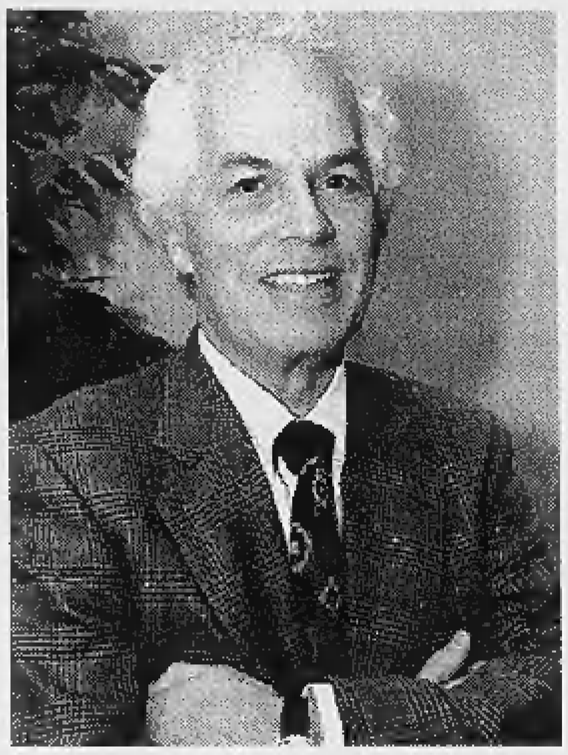
Il Premio Nobel al Dottor Mucca Pazza

Scoprì i prioni, le proteine mutanti

Una scelta coraggiosa premia una teoria ancora controversa che getta nuova luce su diverse malattie

Né batteri né virus si riproducono come un agente infettivo Hanno un ruolo nel morbo di Alzheimer





Stanley Prusiner il vincitore del Nobel per la Medicina A sinistra controlli in Francia su carne proveniente dalla Gran Bretagna

STOCCOLMA. Il premio Nobel per la medicina quest'anno ha un solo vincitore, l'americano Stanley B. Prusiner, scopritore dei prioni alterati, proteine che causano la degenerazione del cervello e del sistema nervoso, spesso con esito mortale. Gli studi di Prusiner sui prioni si intrecciano con le ricerche sulla malattia di Alzheimer e sulla malattia di Creutzfeldt-Jakob, l'equivalente nell'uomo del morbo di «mucca pazza».

La scelta di premiare Prusiner è insolitamente coraggiosa. Dal punto di vista biomedico i prioni alterati sono ancora un tema abbastanza controverso, e tuttavia si è voluto consacrarne l'importanza in relazione a un problema di estrema attualità, come quello posto dalle mucche inglesi colpite da encefalopatia spongiforme. Il messaggio che arriva dal Karolinska Institut di Stoccolma è tanto più forte in quanto Prusiner non dovrà dividere con nessun altro il miliardo e 725 milioni di lire in cui consiste quest'anno il premio: negli ultimi trent'anni, invece, il Nobel per la medicina ha avuto per 15 volte tre vincitori e per 12 volte due vincitori, a dimostrazione di quanto ormai sia complesso il lavoro dei ricercatori.

I prioni sono stati - e per certi versi sono ancora - un enigma biologico. Si comportano apparentemente come un agente infettivo, ma non sono né batteri né virus. Non contengono, infatti, patrimonio genetico (Dna o Rna). Tuttavia come i virus, rispetto ai quali sono molto più piccoli, sembrano moltiplicarsi nell'organismo che aggrediscono, e lentamente accumulano sostanze tossiche per i neuroni, le cellule del sistema nervoso, uccidendole.

«I prioni - spiega Orso Buggiani, primario di neuropatologia dell'Istituto Besta di Milano - sono proteine che compaiono molto presto nell'evoluzione biologica e hanno quindi una funzione fondamentale. Talvolta però la struttura della loro molecola si modifica, e questa diversa forma tridimensionale viene comunicata agli altri prioni normali. Con tutti i danni che ne seguono: per esempio, nel caso della malattia di Alzheimer, l'accumulo di una betaproteina che porta alla formazione di una sostanza neurotossica. Oggi la struttura molecolare dei prioni è ben nota e si conosce il gene che ne può determinare la mutazione».

I prioni con struttura normale furono scoperti negli Anni '50 da Karleton Gaydusec, anche lui premiato con il Nobel, mentre stùdiava una malattia chiamata «kuru» che colpiva le tribù della Nuova Guinea abituate a mangiare il cervello dei defunti. Prusiner ha scoperto e dimostrato che i prioni, per cause ancora non chiare, possono alterarsi e causare malattie neurologiche. I suoi studi risalgono al 1972, quando vide morire un suo paziente per la malattia di Creutzfeldt-Jakob. Nel 1984 riuscì a isolare i prioni modificati e chiarì che il sistema immunitario non li riconosce perché sono troppo simili ai prioni normali.

Prusiner, 55 anni, sposato da 27, padre di due figlie, Helen Chloe e Leah Anne, ha lavorato al National Institute of Health e poi all'Università della California, dove è arrivato nel 1968 e, dal 1988, è titolare della cattèdra di biochimica. La scoperta del prione modificato fu a lungo contestata da una parte della comunità scientifica, e Prusiner stesso ne ha parlato come di una «eresia». La lunga incubazione dei prioni - 10-20 anni - ha reso molto difficile la ricerca ma nei criceti la malattia, che trasforma il cervello in una specie di spugna, è 10 volte più veloce, e ciò ha permesso di identificare i minuscoli killer.

Il passaggio della scrapie dalle pecore alle mucche attraverso mangimi oggi proibiti e l'individuazione - finora - di 24 persone in Europa morte per la malattia di Creutzfeldt-Jakob forse contratta dai bovini rende di grande attualità le scoperte di Prusiner. L'immunologo Ferdinando Aiuti pensa a «possibili rapporti di causa-effetto tra i prioni e alcune malattie autoimmuni del sistema nervoso centrale, del sistema linfatico e della tiroide». Luigi Amaducci, presidente della Società italiana di neurologia, sottolinea l'importanza dei lavori di Prusiner nel dimostrare sui criceti l'effettiva azione dei prioni modificati, ciò che ha aperto la strada a farmaci per la malattia di Alzheimer.

Piero Bianucci

UCRAINA

Ha sbagliato mira ed è stata immobilizzata dall'imprenditore che doveva ammazzare

La resa di Liudmila, killer in tailleur

A soli 22 anni uccideva a pagamento con una calibro 6



«Nikita», la più famosa donna killer del cinema

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Ricercata per una lunga serie di omicidi era uno dei migliori «specialisti»

Come uniforme da lavoro aveva un tailleur grigio di buon taglio, un indumento elegante e raro a Kiev. E anche lei, Liudmila, quando si avvicinava al suo ennesimo «cliente» con il passo deciso sui tacchi alti, veniva scambiata per una donna benestante, di successo, magari una manager di qualche società occidentale, una delle poche che era riuscita a emergere dall'oceano di miseria ucraino.

Forse qualcuno di loro, vedendola così, alta, bionda e così sicura di sé, le aveva anche sorriso. E lei, come risposta, aveva tirato fuori la pistola.

Perché Liudmila, arrestata domenica nella capitale dell'Ucraina, di mestiere e da parecchi anni faceva il killer, la prima donna a svolgere questa professione di cui si abbia notizia nel territorio ex sovietico. E doveva essere uno dei migliori «specialisti» in circolazione, visto che il suo onorario raggiungeva - come lei stessa ha dichiarato - i 2 mila dollari, una cifra che in Ucraina equivale a un patrimonio.

A soli 22 anni era già ricercata per tutta una serie di omicidi a pagamento. Solo che domenica le è andata male.

Era uscita di casa con il suo solito tailleur grigio e la pistola «Margolin» calibro 6 che usava sempre, dirigendosi verso il luogo dove avrebbe trovato la sua vittima. Ma il giovane imprenditore che doveva essere il suo bersaglio e la cui morte le era stata «commissionata», come si dice in gergo, dai suoi concorrenti, era un po' distratto. Invece di ammirare, come avevano fatto i suoi predecessori, le grazie di Liudmila, aveva deciso di fare una telefonata. E il primo colpo partito dalla «Margolin», che avrebbe dovuto fracassare il cranio dell'uomo, ha fatto a pezzi il telefonino.

Un autentico miracolo, una coincidenza quasi incredibile. Non c'è da stupirsi che Liudmila sia rimasta di sasso. E il giovane ne ha approfittato e si è buttato sulla ragazza prima che si riavesse e sparasse di nuovo. L'ha immobilizzata e l'ha tenuta ferma fino all'arrivo della polizia.

E davanti ai poliziotti, che già da mesi stavano cercando la misteriosa donna bionda che era apparsa sulle scena di diversi delitti, Liudmila è crollata e ha raccontato tutto. Date, luoghi, nomi delle persone che aveva ucciso. Tra le sue vittime figura anche un bambino di pochi anni, anche se sui motivi di questo atroce episodio la polizia per ora ha preferito tacere.

Ora l'inchiesta dovrà scoprire da dove viene questa killer in gonnella che è riuscita a farsi strada in un mondo criminale fino a oggi quasi completamente dominato da maschi, anche perché i vari reparti speciali dell'ex Armata Rossa e dell'ex Kgb hanno lasciato decine di superagenti disoccupati e pronti a tutto.

Ma anche Liudmila non era una dilettante: le armi se le preparava con le sue stesse mani, facendo con meticolosità dei proiettili speciali per la sua «Margolin» in modo da aumentarne l'efficacia distruttiva.

La dimestichezza della ragazza con le armi e il suo sangue freddo le hanno permesso di fare una «carriera» rapidissima, con i compensi che passavano in pochi mesi da 450 a 2000 dollari, molto più di quanti le sue connazionali guadagnano sui marciapiedi delle strade italiane e tedesche.

Sebbene più povere e meno occidentalizzate, le repubbliche ex sorelle della Russia non hanno nulla da invidiarle in fatto di criminalità. L'Ucraina è ormai da tempo teatro di regolamenti di conti atroci e spettacolari.

E perfino la vicina Bielorussia, una volta considerata «tranquilla», è stata ieri scossa dal primo - ma, quasi certamente, non ultimo - omicidio clamoroso: un deputato del parlamento nazionale ucciso all'uscita di casa sua.

Anna Zafesova

IN SIBERIA TORNA L'ESTATE

Trenta gradi a Omsk, fioriscono le fragole

MOSCA. Nella regione russa di Omsk da qualche giorno le pianticelle di fragole e i cespugli di lamponi sono in fiore. Il fatto strano è che Omsk si trova in piena Siberia dove, di norma, a ottobre si è già in inverno e le temperature dovrebbero scendere sottozero, e di diversi gradi. Quest'anno si è però verificato un fenomeno meteorologico senza precedenti. Secondo quanto ha riferito l'agenzia Itar-Tass, da oltre tre settimane nella regione di Omsk le temperature oscillano tra massime di 30 gradi e minime non inferiori ai 20. Tutto questo mentre invece nella Russia europea, da Mosca a Pietroburgo, il freddo si è stabilizzato da inizio settembre con il mercurio che nei termometri supera di pochi gradi lo zero e persino con qualche spruzzata di neve. Meteorologi hanno spiegato che il fenomeno è dovuto a un inatteso e persistente anticiclone, che copre enormi territori della Russia asiatica. Il caldo ha portato con sé effetti positivi, favorendo nuovi e vasti raccolti di grano, patate e vegetali vari. Alla lunga sta però producendo anche una diffusa siccità (con conseguenti giganteschi incendi nei boschi) e sta favorendo l'inquinamento nel capoluogo Omsk, città industriale poco battuta dai venti. [Ansa]

DAL **MONDO**

Spiarono per la Ddr Tre arrestati in Usa

WASHINGTON. Tre persone sono state arrestate negli Stati Uniti per aver spiato a favore dei Paesi dell'Est durante la guerra fredda. Gli agenti dell'Fbi hanno arrestato l'investigatore privato James Clark, l'impiegata del Pentagono Theresa Squillacote e suo marito Kurt Allen Stand, che rischiano il carcere a vita. Stand avrebbe cominciato a spiare per la Germania Est nel 1972. [Ansa]

In un filmato Clinton parla di fondi proibiti

WASHINGTON. «Ho cinque assegni pronti». «Ne parliamo dopo, non è questo il momento». C'è questo scambio di battute fra un ospite della Casa Bianca e Clinton in uno dei nastri filmati, consegnati ieri dal Presidente al Congresso. Si tratta di 44 film girati da una agenzia governativa (la Whca) nei mesi precedenti le elezioni, per documentare tali incontri. [Ansa]

«Benigna» la cisti del presidente Usa

NEW YORK. La cisti rimossa dal torace del presidente Usa Bill Clinton venerdì scorso non era cancerosa. Sono stati gli stessi medici a dare la notizia al presidente. La cisti, di un diametro di circa un centimetro e mezzo, è simile a quella asportata dal collo di Clinton lo scorso anno. [Ansa]

Tafferugli al processo contro Herri Batasuna

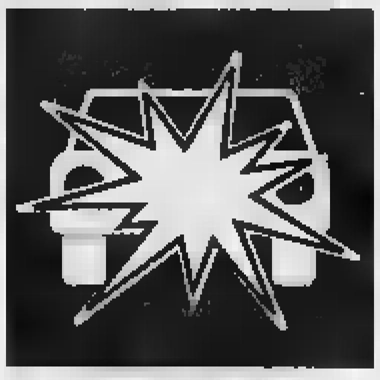
MADRID. Il Tribunale supremo spagnolo ha respinto ieri un'istanza di ricusazione presentata, poco dopo l'avvio del processo, dagli avvocati difensori dei 23 componenti del direttivo di Herri Batasuna, il partito basco legato ai terroristi dell'Eta. Il dibattimento dovrebbe riprendere la settimana prossima. La polizia ha usato i manganelli per respingere un gruppo di circa 150 militanti dell'estrema destra che avevano organizzato una marcia di protesta contro l'Eta cercando di raggiungere l'edificio del tribunale. [Agi-Efe]

Fulci: paghi i danni chi ha venduto mine

GINEVRA. Chi ha venduto mine antiuomo adesso deve pagare i danni: questa una delle raccomandazioni formulate da Francesco Paolo Fulci, ambasciatore italiano alle Nazioni Unite, a Ginevra in qualità di membro indipendente del Comitato dell'Onu sui diritti del fanciullo. Per Fulci è prioritario creare squadre di esperti sullo sminamento: «A mio avviso - ha spiegato - queste squadre dovrebbero essere finanziate e formate da chi ha fatto le mine, perché costoro hanno tra l'altro la migliore conoscenza tecnologica per consentirne il disinnesco più rapido e meno costoso». [Ansa]

Sussidi a un italiano Polemiche a Londra

LONDRA. Stefano Cipriani di 34 anni, un immigrato italiano in Gran Bretagna dal 1994 dove è iscritto nelle liste di disoccupazione, si è attirato gli strali del quotidiano «Daily Mail» per l'acquisto di una Polo nuova rossa fiammante finanziata con i soldi dei contribuenti britannici. Cipriani è sieropositivo al virus Hiv da una decina d'anni e in cura di disintossicazione dall'eroina. Ha diritto alla settimana a 85 sterline, circa 250 mila lire. [Ansa]



Siringo indica in aula l'amico, che poche ore prima il tribunale della libertà aveva invece giudicato estraneo

Banda dei sassi, la guerra dell'alibi

Accuse a Mastarone: «E' stato lui a colpire la donna»

■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

E' finita pari, un punto alla difesa ■ un punto all'accusa, la prima giornata dell'udienza preliminare sul delitto del cavalcavia. E chi si aspettava novità clamorose, una vera svolta nell'indagine sulla morte di Maria Letizia Berdini, è rimasto deluso. Tutto è rimandato a oggi, perché se svolta ci deve essere, questa può arrivare solo dall'interrogatorio della teste chiave, la ragazza che per prima si ■ decisa ■ parlare ■ ha dato impulso a tutta la storia della banda della Cavallosa.

La lunga prima giornata di battaglia tra accusa e difesa, schierate davanti al giudice per le indagini preliminari Massimo Gullino, si è iniziata intorno alle 9, in un palazzo di giustizia quasi impenetrabile, ■ gli avvocati che sciamavano ■ per le scale ■ la sfilata degli accusati, i dieci ragazzi tortonesi che rischiano di essere processati per ■ in omicidio volontario, tentato omicidio continuato e danneggiamento. Per la prima volta si sono rivisti, tutti insieme. L'ultima volta era stata un secolo fa, ovvero negli ultimi giorni del dicembre dello scorso anno, poco dopo o poco prima che una donna andasse incontro alla morte, che le è arrivata addosso sotto forma di un sasso di oltre tre chili lanciato da qualcuno da un ponte sulla Torino-Piacenza.

Ora il giudice Gullino deve decidere se mandare a processo i dieci sospettati dal procuratore Cuva. Ci sono abbastanza elementi per sostenere un'accusa in corte d'Assise? Mercoledì ■ risposta. Sono credibili le dichiarazioni di chi ha confessato tutto o quasi tutto di questa storia? Per saperlo, ieri si è deciso di interrogare (in incidente probatorio) i cinque confessi ■ quasi confessi. Ma tre hanno deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere (Sandro e Gabriele Furlan, Paolo Bertocco). Due hanno deciso che sì, avrebbero parlato: Loredana Vezzaro ■ Roberto Siringo.

Ma qualche minuto prima che avesse inizio la seduta, da Torino è arrivata una notizia che ha fatto sbiancare il procuratore Cuva: il tribunale della libertà aveva appena respinto il suo appello contro la scarcerazione di Francesco Lauria ■ Gianni Mastarone, liberati dal gip ■ 20 agosto. Un colpo duro per l'accusa, che ha sempre indicato in Mastarone il tiratore che centrò la Mercedes della Berdini.

In un attimo, avvocati ■ imputati hanno ritrovato il sorriso, e Masta■ ■ è persino lasciato andare a qualche (moderato) gesto di esultanza. Di colpo, le facce delle parti civili si sono scurite, Bossini ha avuto un gesto di stizza, le sorelle della vittima, Maria Grazia ■ Maria Rosa, hanno chinato la testa. Maria Rosa, quella che aveva maledetto gli assassini della sorella, aveva appena ringraziato Roberto Siringo, gli aveva appena detto quanto era contenta che lui ■ deciso ■ parlare, ■ raccontare ■ verità. E lui ■ anche scoppiato a piangere.

Ma l'udienza è andata avanti, e si ■ impelagata in quelle questioni procedurali che precedono ogni processo. Però nell'aula tutti commentavano le parole dei giudici di Torino, che ■ messo ■ su bianco che l'alibi ■ Mastarone era valido, che in questa storia c'è stata una «suggestione a catena, una strategia difensiva comune, volta ad attribuire a soggetti estranei al gruppo dei primi indagati (i Furlan, Vezzaro, Bertocco, Siringo) la responsabilità dell'omicidio». E ancora: bisogna distinguere ■ il primo gruppo dei sospettati, ■ «il secondo (Montagner, Faiella, Mastarone, Lauria) la cui posizione indiziaria appare ad oggi assai più debole (anzi inesistente per il Faiella, per ■ quale lo stesso pm ha chiesto l'archiviazione)». Come a dire: distinguiamo le posizioni dei sospettati, alcuni elementi dell'indagine sono validi, ■ altri abbiamo dei ■.

Tutto chiaro? No, perché se fino a quel momento Mastarone ■ ormai praticamente fuori, in un attimo si è ritrovato di nuovo indicato come la persona che tirò il sasso e centrò la sua vittima, commentando l'azione ■ un grido di esultanza («Ho fatto centro!») ■ forse vincendo una scommessa su chi ■ più bravo in quel genere di giochi. Quell'attimo è coinciso con un solo gesto di Roberto Siringo, infagottato in un giaccone di jeans e continuamente incerto tra il sorriso e le lacrime. ■ alzato una mano e ha indicato Mastarone, ■ stato quel ragazzo lì».

Un punto ■ favore dell'accusa, ■ ■ di soddisfazione di Cuva, Bossini, delle sorelle Berdini. Gli altri, sbalestrati. Mastarone sconcertato, «Io? Io non c'ero». E allora, chi c'era? Siringo ha confermato le sue accuse, ha fatto i nomi dei quattro fratelli Furlan, di Bertocco. ■ la Vezzaro? A sorpresa lui risponde di non averla vista, sul cavalcavia. Lauria? «Non lo ricordo». Claudio Montagner, già indicato come il ca■ della banda? «Non ricordo».

Comunque soddisfatto, Cuva cede il posto agli avvocati che controinterrogheranno Siringo. ■ si ricomincia. «Chi c'era sul cavalcavia?». La stessa domanda, più ■ meno, la rifanno gli avvocati Simonelli, Repetti, Bagnera, Tuis, Ponzano. E poi Guerra, Tava, e gli altri. Fino a che Siringo sbotta in un «adesso basta, voglio andare a casa». Ma l'udienza ■ avanti, lui non si dà pace, «accidenti a me, se quella sera invece di andare là fossi andato a donne, era molto meglio». Stravolto, ■ di rispondere alle contestazioni degli avvocati. «Lei nei primi cinque interrogatori disse che a tirare ■ ■ era stato un giovane con il pizzetto. Ma come era questo pizzetto? Una barbetta, ■ una barba folta?». Lui: «Era folta». «Ma è sicuro?». «Non ricordo bene». Salvo poi dichiarare che di persone ■ ■ pizzetto ■ n'erano due, una incontrata in un supermercato poco prima ■ delitto, l'altra sul cavalcavia.

«Perché ha cambiato versione, da aprile ■ poi?». «Perché avevo paura di Bertocco e di Mastarone, mi avevano minacciato. Adesso però non ho più paura, la verità è questa».

Sarà. Alle 19,30 Cuva ■ dall'aula, ■ è trionfante, ■ ■ contento». Sì, Siringo ha confermato, anche ■ con tanti «non so» e «non ricordo bene». Pari, dunque, tra accusa e difesa. Ma oggi tocca a ■, Loredana Vezzaro, vent'anni, ex commessa, un ■ passato ■ carcere, un memoriale in cui ritrattava tutto e poi di nuovo altre accuse ai suoi ■ amici. Prima pentita, poi pentita di essersi pentita, e quindi nuovamente «dichiarante». Per la sua prima uscita pubblica si è vestita di nero, pantaloni e giacca, però con i capelli in rosso tiziano. Nuovo look, per questa piccola dark lady, che chissà cosa dirà, oggi.

Brunella Giovara

Una sorella della vittima ringrazia il giovane dopo l'interrogatorio
Chiesta l'archiviazione per Faiella



A fianco, Loredana Vezzaro al ■ ■ all'udienza preliminare di ieri. Sotto, il procuratore Aldo Cuva. A destra, carabinieri ■ Tortona

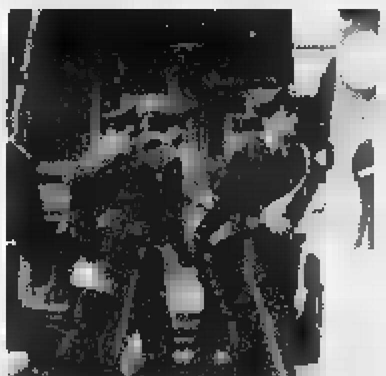


Ma Tortona snobba l'evento

«Una storia infinita senza i colpevoli»

Tribunale blindato e strade presidiate sin dal mattino

Ma la folla non c'è: in piazza soltanto gli addetti ai lavori



TORTONA. Palazzo di giustizia «blindato» fin dalle prime ore del mattino ■ ■ spiegamento ■ forze ■ non se n'erano mai visti. Un'aria da grande processo.

E lo è un grande processo, almeno per ■ città ■ 27 mila abitanti. Una storia enorme per un centro così piccolo ■ tranquillo. Tranquillo fino a quella ■ del 27 dicembre '96, giorno del delitto del cavalcavia di Tortona, quando una banda di scriteriati decise di andare a tirare sassi alle auto che passavano in autostrada e una povera donna morì con il cranio fracassato da una pietra entrata dal parabrezza.

Chiuse le strade di accesso tutt'intorno a piazza delle Erbe, transenne e vigili urbani ovunque. Ma la grande folla che ■ temeva arrivasse per assistere alla prima giornata dell'udienza preliminare per i ■ killer» non s'è fatta vedere.

Anzi, i tortonesi non hanno neppure preso in considerazione l'evento ed in zona brulicavano solo cronisti, cameramen, fotografi, avvocati e gli «addetti ai la■. Niente a ■ vedere ■ la folla impazzita che la notte del 15 gennaio gridava: «Impiccateli, vogliamo vederli sulla forca, dateli a noi!». Era la sera dei primi arresti e Tortona ■ scoperto ■ avere tra i suoi giovani dei potenziali assassini.

«Questa storia non interessa più ■ nessuno». Ma è questa la verità? Il presidente del tribunale ha emesso ■ decreto «ad hoc» per assicurare anche sotto ■ profilo organizzativo e logistico che l'udienza possa svolgersi tranquillamente, tenuto conto del numero considerevole degli intervenuti ■ delle ridotte dimensioni dei locali. Un decreto che disciplina e regolamenta le modalità ■ accesso al palazzo di giustizia e all'area antistante la camera di consiglio destinata allo svolgimento dell'udienza. Al palazzo si può accedere solo attra■ la porta laterale sul lato Est, ingresso controllato dalla forza pubblica. Per varcare la soglia è necessario esibire documenti e tesserini d'identificazione. Chiusa la porta d'ingresso principale. E sarà così anche oggi e domani.

Ma la piazza ieri è rimasta vuota per tutto ■ giorno: qualche ragazzotto, un paio di negozianti fuori dalla porta, le massaie che tornavano dopo la spesa. «Cosa sta succedendo, qui?». C'è ■ processo, signora. «Ah, per quelli dei sassi? Ma quando finirà questa storia? Tanto ho già capito che li metteranno tutti fuori ■ quell'atroce delitto resterà impunito». E intanto i vigili urbani facevano circolare le auto: «Di qui ■ si passa, ci sono le transenne». Un andirivieni di auto della polizia e dei carabinieri, di cellulari con la scorta che portavano i detenuti a palazzo. E la gente passava, dava un'occhiata e tirava dritto.

No, non era proprio come nei giorni «caldi» dell'inchiesta, quando la gente ci passava intere mattinate ■ pomeriggi ■ notti attorno alla piazza per ■ perder■ nemmeno un movimento. Una città indifferente che ormai non vuole più sapere nient'altro che come andrà a finire la storia. E forse nemmeno qu■.

Maria Teresa Marchese

RAGAZZI CONTRO

Siringo

I «buchi neri» del superteste



TORTONA. Roberto Siringo, ■ anni, arrestato il 20 gennaio, ora si trova agli arresti domiciliari presso una comunità terapeutica di Alessandria. E' stato sottoposto ■ perizia psichiatrica durante l'inchiesta. Con le ■ ammissioni ha consentito a Cuva di costruire la ■ indagine. Poi però, dal carcere, ha scritto una lettera alla madre in cui ritrattava tutte le accuse: «Mamma, sono innocente. Tutti dicevano che ero sul cavalcavia, ma non ■ vero. A loro ho fatto una confessione falsa. La dottoressa mi leg■ cosa dicevano Gabriele ■ gli altri ■ ■ ho fatto coincidere la mia versione con la loro. Spero che almeno voi ■ crediate». Il ragazzo in quella lettera annunciava che voleva uccidersi per «trovare la pace. Perdonatemi per questo mio gesto. ■ ragazzo col pizzetto l'ho accusato perché pensavo che era come loro, visto che era sempre in loro compagnia. Spero per lui che sia innocente. Vorrei tanto che la famiglia della vittima non mi voglia male». Questa lettera ■ stata intercettata ■ consegnata al procuratore Cuva. In ■ terrogatori successivi Siringo aveva ricominciato ad accusare i suoi amici. Ma secondo gli altri imputati la sera del 27 dicembre lui avrebbe avuto ■ ruolo di sentinella. Siringo aveva ammesso: «Sì, io dovevo avvertire i tiratori delle auto che stavano arrivando. E loro avrebbero iniziato a tirare dal quel momento». [m. t. m.]

Mastarone

Il destino appeso a una telefonata



TORTONA. Gianni Mastarone, 26 anni, ■ operaio in un cantiere edile di Tortona. Della sua famiglia ha detto che ■ formata da lavoratori, «con una mamma che ha sempre sgobbato nei campi». E' stato arrestato il 23 gennaio, ha trascorso sette mesi in ■ce■ ed ■ stato liberato dal gip il 20 agosto. Secondo l'accusa ■ la persona che scagliò il sasso da tre chili. Roberto Siringo lo aveva riconosciuto come «il ragazzo con il pizzetto» che c'era sul cavalcavia. Peccato che quel pizzet■ Mastarone se lo fosse tagliato pochi giorni prima del delitto.

Una telefonata a sostegno dell'alibi ha convinto il gip a scarcerarlo. Ha sempre sostenuto che quella ■ era a Buronzo dalla sorella. Il suo alibi era stato ritenuto valido dal gip ■ aveva tenuto conto ■ alcune testimonianze, tra cui quella di un vicino di casa della sorella: «Quella sera il fratello di Simona - ■ detto - è venuto a casa mia a riprendersi il gatto che mi aveva affidato». Un tabulato della Telecom aveva confermato che la sera del delitto a ■ della sorella di Mastarone era effettivamente arrivata una chiamata proveniente dall'abitazione del vicino. Un altro puntello all'alibi era arrivato da un secondo tabulato Tim: la sera del delitto dal cellulare di Mastarone erano partite alcune chiamate ■ per tutte queste telefonate era ■ utilizzato il ponte radio di Vercelli-Biella. [m. t. m.]

I difensori contro i periti dell'accusa: «Non hanno saputo decifrare la scatola nera di quest'uomo»

In tribunale prima battaglia su Stevanin

Verona, i legali contestano la relazione del pm sul serial killer

■ Cinque giovani donne (una di riserva) e due uomini for■ la giuria popolare al processo ■ corte d'Assise a Verona ■ Gianfranco Stevanin, 37 anni, il presunto serial killer della Bassa Veronese. Sette persone normali per giudi■ ■ altro giovane che invece dell'anormalità aveva fatto il suo quotidiano, tanto che nei 21 capi d'accusa letti in venti minuti si citano ben 5 omicidi di giovani donne. Le parole più usate sono «istinto sessuale» e «sesso estremo».

Solo chi saprà leggere e interpretare da scatola ■ - ■ ha chiamato la mente di Stevanin uno dei difensori, Lino Roetta - potrà dire di avere tra le mani la chiave dei delitti e ■ violenze del casolare di Terrazzo. Roetta ha sostenuto che «quelli dell'accusa erano in pos■ della scatola nera di Stevanin ■ ■ ■ riusciti ■ ad aprirla nè tantomeno a leggerla. La scatola nera, alias Stevanin Gianfranco, era accessibile e la sua risposta poteva appagare i dubbi dei consulenti».

Tra gli esperti ci sono Ugo Fornari per l'accusa ■ Giovanbattista Traverso per la difesa. Sarà dal loro braccio di ferro, in programma già nella seconda udienza ■ domani, che si deciderà la sorte dell'agricoltore. Quando infilava sacchetti di plastica attorno al collo ■ ■ vittime nude e legate, ■ sano di mente, come sostiene l'accusa del pm Maria Grazia Omboni, ■ ■ ■ capace di intendere ■ ■ volere, come ipotizzano i suoi giovani e agguerriti difensori?

C'è un'unica data certa in tutta la vicenda: ■ quella del ■ aprile '95 quando furono trovati i resti di ■ ragazza asiatica, mai identificata. L'ha ricordato ■ avvio di udienza il pm Omboni che in questi anni ha compiuto tutti ■ atti dell'inchiesta ed è anche riuscita a ottenere parziali confessioni dall'agricoltore. La sua esposizione introduttiva, dura■ oltre un'ora, è stata definita dai ■ «una vera ■ propria requisitoria: mancava solo la pena».



Gianfranco Stevanin, 37 anni, il serial killer della Bassa Veronese

Stevanin, ammettendo alcune cose, ha cercato di aprire lo spiraglio ■ seminfermità mentale che gli eviterebbe l'ergastolo. ■ i periti hanno dichiarato la ■ piena salute mentale. E Stevanin, coperto alle spalle dagli agenti, ha ascoltato quella data, pronunciata dalla Omboni: quella dell'occasione ritrovamento, fatto da un contadino, di un cadavere diviso in dieci pezzi, chiusi in ■ sacco ■ plastica. Da quel momento Stevanin, accusato fino ad allora di violenza carnale e di sequestro a scopo di estorsione, si è trasformato ■ un serial killer con la prova dei cadaveri disseminati nelle campagne di proprietà della famiglia, del materiale fotografico e ■ parti intime delle vittime.

Per ora l'agricoltore si mantiene calmo, distaccato, nell'isolamento del carcere è ingrassato e si ■ incupito. Una testa rapata, insolita, una lunga cicatrice sul retro a destra, ricordo di un incidente ■ moto ■ età adolescenziale, ■ testa piegata in avanti, sospeso tra indifferenza ■ curiosità. Era senza la barba che gli aveva contornato il viso negli ultimi mesi. Non ha parlato ■ difen■. I parenti delle vittime erano tre file dietro ■ lui, nella lunga ■ la.

L'infermità mentale è la linea già ■ da Noemi Miola, madre di Stevanin: sospettata d'averlo aiutato ■ seppellire ■ vittima, ha assistito al dibattimento tra i giornalisti. Ha sussurrato di non essersi mai «accorta di nulla» e ha dichiarato l'innocenza di figlio: ■' malato, non è colpevole perché quello che ha fatto lo ha fatto ■ rendersene conto». [f. r.]

Durante l'interrogatorio è apparso reticente e ha alimentato nuovi dubbi

Mostro di Firenze, vacilla il teste

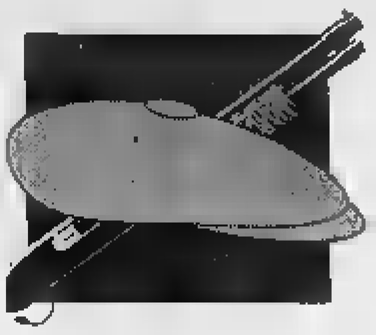
Sospetti su Pucci dopo le contraddizioni in aula

FIRENZE. Ma quanti erano i «compagni di merende»? Quanti erano quelli che sapevano chi e che cosa c'era dietro i delitti del mostro ■ Firenze? L'udienza di ieri ■ processo bis ha ruotato intorno alle contraddizioni di Fernando Pucci, il cosiddetto teste «alfa», entrato in aula ■ testimone chiave dell'accusa ■ uscito con addosso ■ pesante sospetto di avere avuto un ruolo, seppure marginale, nelle sanguinose scorribande contro le coppiette. Sembrano ormai solo un polve■ ricordo le tesi dei criminologi che, tratteggiando l'identikit del mostro, parlavano di una persona normalissima, ■ di sopra ■ ogni sospetto, dalla vita solitaria o al massimo con una vecchia mamma, sessualmente impotente. Poi, dall'entrata ■ scena ■ Pacciani in poi, tutto è stato ribaltato. Non un mostro ma un'associazione ■ delinquere tra personaggi dal passato discutibile, con tanto di fiancheggiatori, forse addirittura finanziati da una holding del terrore.



Mario Vanni, imputato dei delitti ■ ■ di Firenze

E la testimonianza, ieri, del Pucci ■ ha fatto altro che alimentare i tanti dubbi ■ cancella■ le poche certezze. Le sue affermazioni, assieme ■ quelle del teste-imputato reo confesso Giancarlo Lotti, costituivano l'architrave su cui ■ pm Paolo Canessa aveva costruito la sua tesi accusatoria. Ma ieri Pucci è caduto in una serie di continue contraddizioni, cambiando le risposte ■ base a chi gli rivolgeva le domande, ■ l'unico scopo, almeno questa ■ stata la sensazione, di compiacere l'interlocutore ■ con l'unico risultato di apparire tanto reticente da ingenerare il sospetto che in realtà volesse proteggere ■ stesso da un coinvolgimento diretto. «Il pubblico ministero ■ riserva di valutare le dichiarazioni di Pucci - ha dovuto dichiarare ■ pm Paolo Canessa al termine della deposizione -, visto che oggi è emerso qualcosa ■ più ampio rispetto alle indagini». Insomma Pucci, ■ semplice e casuale testimone oculare, rischia di vedere la sua posizione trasformarsi in quella di coimputato. E a sostenerlo non ■ servite neanche le dichiarazioni spontanee che Giancarlo Lotti ieri in aula ha chiesto di fare per tentare di dare un senso alle continue contraddizioni ■ cui Pucci è incorso soprattutto durante l'interrogatorio da parte dell'avvocato Nino Filastò, difensore di Mario Vanni, l'altro imputato dei delitti del mostro. [f. m.]



Tangentopoli siciliana, la procura di Palermo: tra gli indagati per lo scandalo non ci sono magistrati

Salamone, al giudice le prime verità

Sentito 6 ore sui legami mafia-politici

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un faccia a faccia di sei ore tra i giudici e Filippo Salamone, presunto deus ex machina della Tangentopoli siciliana per migliaia di miliardi. L'estenuante interrogatorio nel nuovissimo [illegible] palermitano nella borgata Pagliarelli è cominciato alle 14,30, condotto dal gip Renato Grillo con i sostituti procuratori Biagio In[illegible] [illegible] Salvatore De Luca, del pool che il procuratore Gian Carlo Caselli ha assegnato al nuovo caso che sta portando alla luce nuovi intrecci tra mafia, politica [illegible] imprenditoria corrotta.

Salamone, che già quattro anni fa [illegible] stato arrestato per tangenti e condannato a tre anni, è stato assistito durante l'interrogatorio dall'avvocato Sergio Monaco: lo stesso penalista che assiste anche l'ex socio dell'imprenditore Giovanni Micciché, altro arrestato, il cui confronto con i magistrati [illegible] cominciato ieri sera.

L'accusa di concorso in associazione mafiosa è stata respinta dal ricco costruttore, fratello di Fabio, pm [illegible] Brescia? E' presto per poterlo dire. Nell'imminenza degli interrogatori, a Palazzo di giustizia, ieri era insistente la voce secondo cui l'imputato-chiave era pronto [illegible] respingere le contestazioni circa sue complicità con la mafia che gli sono piovute addosso dopo le recentissime dichiarazioni del neo-pentito Angelo Siino. Questi è sospettato di aver ricevuto la delega da Totò Riina di controllare «ma[illegible] militari» gli appalti per opere pubbliche nell'isola.

Dopo i nove arresti di sabato nel filone palermitano (è latitante soltanto il decimo incriminato, il costruttore edile Antonio Vita, agrigentino come Salamone [illegible] Micciché e da mesi residente all'estero) e i due disposti dalla magistratura di Catania in seguito alle rivelazioni dell'ex presidente democristiano della Regione, Rino Nicolosi, i magistrati di Palermo sono più che mai certi di aver messo le mani su roba grossissima. Ieri mattina in una conferenza stampa, Caselli non ha nascosto la sua soddisfazione [illegible] ha affermato che in Sicilia «c'è anche un'imprenditoria [illegible] e queste inchieste servono ad aiutarla», mentre il suo aggiunto, Luigi Croce, ha confermato che «nuovi filoni di indagine puntano a chiarire il ruolo dei politici nella spartizione degli appalti pubblici». Caselli ha poi definito «destituita da ogni fondamento» la notizia pubblicata ieri dal «Giornale» secondo cui magistrati della procura di Palermo sarebbero inquisiti.

Altre indiscrezioni vorrebbe[illegible] Fabio Salamone indagato per concorso [illegible] associazione mafiosa dalla procura di Caltanissetta sempre per effetto di dichiarazioni fatte da Siino nel [illegible] interrogatorio a Milano. Il procuratore aggiunto nisseno Paolo Giordano, che è anche vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati, si è limitato ad affermare che Siino non è stato ascoltato dai magistrati del suo ufficio.

Per il resto c'è riserbo, giustificato dalla delicatezza dell'inchiesta in corso. [illegible] teme lo sfilacciamento di inchieste parallele, specialmente per possibili interferenze tra le procure [illegible] Palermo e Catania, tanto che Piero Luigi Vigna ha indetto per domani a Roma un incontro con magistrati palermitani [illegible] catanesi. Il procuratore nazionale antimafia, pur nel rispetto dell'autonomia delle due procure, punta a coordinarne gli interventi. Ma è solamente questa la finalità del vertice nella sede della Dna, oppure sotto c'è dell'altro?

Intanto carabinieri e guardia di finanza cominciano a mettere ordine nelle tantissime carte che hanno sequestrato durante 30 perquisizioni di sabato, contemporaneamente agli arresti. Perquisizioni - ha detto [illegible] degli inquirenti - che non hanno riguardato esponenti politici, [illegible] esclusivamente imprese di costruzione.

Polemici i deputati di An Fragalà, Cola [illegible] Simeone, per i quali le nuove inchieste sulla Tangentopoli nell'isola confermano le dichiarazioni rese quattro anni fa dal funzionario dell'impresa di Udine Rizzani-De Eccher, Giuseppe Lipera, che fece nomi di politici e chiamò in causa pure il pci-pds e le Coop rosse. «Perché si sono persi ben quattro anni sebbene gli investigatori, soprattutto i carabinieri dei Ross, avessero trovato più di un riscontro?», si chiedono i tre deputati.

Antonio Ravidà





A destra, Filippo Salamone. A sinistra, il pentito Angelo Siino. In basso, Rino Nicolosi

Un pentito avrebbe riproposto la voce di contatti anche con il fratello dell'imprenditore ma i magistrati smentiscono

DALLA PRIMA PAGINA

AL RICCONE IGNOTO

solo bambini juventini: un fenomeno preoccupante, [illegible] converrà.

Non ci sentiamo dinosauri condannati all'estinzione. [illegible] ci accontentiamo di un nostro Jurassic Park privato, fatto [illegible] ricorrenze sbiadite [illegible] vagamente jettatorie, eliche di Superga, resurrezioni improbabili del Filadelfia, anniversari trentennali dell'incidente di Meroni, messe in suffragio [illegible] Ferrini e via rimpiangendo. Siamo gente all'antica, certo. Ma non siamo antichi. Né tantomeno morti. E dalla bara in cui ci stanno sotterrando vivi, lanciamo [illegible] urlo con quanto fiato abbiamo [illegible] gola: ci compri, caro riccone ignoto. Ci compri signor Giribaldi, collezionista di orologi e azioni Olivetti: l'ultimo dei suoi camion vale più di Casazza, [illegible] contare che copre meglio la porta. Ci compri signor Lavazza: costiamo come uno spot di Solenghi [illegible] ci impegniamo a consumare ancora più caffè: tanto, più nervosi di così. Ci compri signor Ferrero: gli yogurt si sono bevuti il Parma, perché la Nutella non può spalmarsi sul Toro?

Caro riccone ignoto, siamo a [illegible] passo dalla C, la società ha vaste idee ma mezzi modesti, il vivaio [illegible] dissanguato, i giocatori non hanno grinta e la squadra è senza un gioco. Eppure le assicuro che [illegible] un affare. Perché l'affare siamo noi. I tifosi. Nostalgici, assenteisti, brontoloni. Ma depositari di un romanticismo calcistico che nei prossimi anni sarà talmente raro da diventare un'ottima [illegible] di marketing. In quest'epoca di squadre fredde e impersonali, il Toro è una banda di cui qualunque ragazzino italiano potrebbe innamorarsi, se solo ci metteranno in condizione di lottare ancora. Caro riccone, si faccia sotto. Senza farsela sotto. I tifosi granata le garantiscono un trattamento privilegiato. Gianni Minà [illegible] impegna [illegible] [illegible] nominare Fidel Castro per almeno una settimana, Baricco a non scrivere un romanzo per tre anni [illegible] Chiambretti [illegible] non presentare mai più il festival di Sanremo. Il presidente del Senato Mancino farà uno spot in avellinese per rilanciare la campagna abbonamenti nel Sud, da Hammamet Craxi non le manderà nemmeno un fax e il giudice Caselli - in caso [illegible] reati di alto valore sociale (come comprare l'arbitro del derby) - è disposto non solo [illegible] sorvolare, ma [illegible] difenderla personalmente in tribunale. Quanto all'autore di questo grido di dolore, le giura che non scriverà mai nessuna cattiveria [illegible] di lei, neppure se [illegible] vestirà come Berlusconi, parlerà come Cecchi Gori [illegible] collezionerà figurine come Veltroni. Allora siamo d'accordo: quando arriva?

Massimo Gramellini

RETROSCENA

IL [illegible] DELL'EX [illegible]

«Ecco la grande spartizione»

Nicolosi: un meccanismo necessario

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La città - passi il luogo comune - [illegible] entrata [illegible] fibrillazione. Come in ogni occasione di «eventi traumatici», si parla, si sussurra, si ironizza. In sostanza, si minimizza. O si cerca di [illegible]zare. Il gioco [illegible] ribasso è uno sport tradizionalmente diffuso, da queste parti. Tranne che in procura, dove il terrificante intreccio di mafia, appalti e politica viene preso sul serio.

Così almeno si intuisce dallo schieramento di magistrati, finanzieri [illegible] carabinieri che [illegible] mattina hanno illustrato l'inchiesta scaturita dal cosiddetto «ciclone Siino», l'ex ministro dei lavori pubblici di Totò Riina precipitato miseramente [illegible] «piani bassi», fino a raggiungere il «sottoscala» (l'espressione [illegible] di un avvocato palermitano) dei collaboratori di giustizia.

E sarà proprio questa «serietà», che caratterizza il lavoro con cui Caselli & C. intendono procedere, che alimenta racconti ed interpretazioni, polemiche e dibattiti. Sarà per questo che persino i magistrati non si sono trovati perfettamente d'accordo sulla «velocità» da imprimere all'inchiesta che sembra soffrire di una sorta di «bicefalismo». Due teste: una a Catania, praticamente alimentata dal «ciclone Rino Nicolosi», ex presidente della Regione siciliana travolto da diversi «scandali-appalti» [illegible] solo recentemente entrato nell'ottica della collaborazione coi giudici; l'altra a Palermo, diretta conseguenza del «pentimento» di Angelo Siino che, a differenza di politici ed imprenditori più o meno «collaborativi», disegna l'inquietante scenario di una classe politica completamente asservita alla mafia e di [illegible] mondo imprenditoriale (anche di livello nazionale) ostaggio dei boss. Ostaggio non in senso di vittima, ma [illegible] «partecipe» del grasso bottino dei finanziamenti pubblici.

Perché Nicolosi preferisce «veleggiare» verso Catania, evitando il «contatto» coi giudici [illegible] Palermo? Semplice: l'inchiesta catanese non dispone del - diciamo - «contributo Siino». Quelle carte, dunque, ipotizzano un sistema di corruzione molto simile [illegible] quello già sperimentato dalle inchieste milanesi o dalla stessa «tangentopoli siciliana» [illegible] qualche anno fa. Palermo, invece, per via di Angelo Siino, [illegible] tratteggia un panorama molto più fosco: un «bloc[illegible] di potere imprenditorial-politico-mafioso che decide a tavolino una ferrea ripartizione dei soldi pubblici ed [illegible] eterodiretto da Cosa nostra (leggi Totò Riina) per mezzo di imprenditori [illegible] Filippo Salamone ed Antonino Buscemi. Non sfugge [illegible] nessuno la differenza che corre tra una «ordinaria storia di [illegible]» e una più articolata vicenda dove [illegible] cosiddetta «dazione», la corruzione appunto, prende le caratteristiche del territorio in [illegible] opera, cioè l'intimidazione mafiosa e persino l'omicidio.

Rino Nicolosi ha ammesso l'esistenza di una corruzione diffusa. [illegible] non vuol essere trascinato sul terreno delle «coppole storte». Non ci sta. Anche Filippo Salamone [illegible]bra disposto a fare più di una ammissione, ma non fino a sprofondare nel letamaio dell'art. 416 bis, cioè l'associazione mafiosa. Sarà per questo che la procura di Palermo ha accelerato i tempi dell'operazione, per non «scontrarsi» col provvedimento che i colleghi di Catania si apprestavano a firmare sulla [illegible] delle più caute ammissioni [illegible] Rino Nicolosi? Un fatto è certo: i carabinieri delle due città hanno cercato - ognuno per conto proprio e sulla scorta [illegible] ordini dei gip delle rispettive sedi - il costruttore Filippo Salamone e gli altri indagati. Palermo è arrivata prima. Non sarà facile, per l'imprenditore agrigentino, fratello del giudice di Brescia famoso come «l'anti-Di Pietro», respingere l'ipotesi dei magistrati palermitani.

«Mostrare questo quadro mi provoca una forte tensione interiore» Le mani dei corleonesi sulla gestione degli appalti



Che [illegible] ammette Nicolosi? Le cose scritte a mano in un «memoriale» inviato ai magistrati di Catania. Ammette di aver ricevuto contributi elettorali dagli imprenditori Salamone, Graci, Costanzo, Mollica, Parasiliti, Li Pera [illegible] dalle «cooperative rosse». Elenca, quindi, i progetti e gli appalti «contrattati»: il piano regionale di sviluppo, il progetto strategico delle acque e quelle iniziative che rientravano nell'azione di coordinamento della presidenza della Regione. Ammette l'interessamento alle «dazioni» di alcune segreterie regionali dei partiti [illegible] addirittura di alcuni leader. Per esempio: l'asse Lauricella-Andò (psi) e Capria-Fiorino (psi). Nicolosi non risparmia Mattarella (dc) e ripropone la storia del contributo di 10 milioni offerto da Fabio Salamone per la campagna elettorale di Giuseppe Ayala, storia abbondantemente archiviata. Parla dell'on. Gullotti (dc) che operava «attraverso collaboratori». Mentre i contributi agli andreottiani arrivavano attraverso l'on. Sciangula «per tramite dell'assessorato ai Lavori pubblici». Insomma la piena ammissione di un «sistema» che, sostiene Nicolosi, consentiva il finanziamento - anche se illegale - dei partiti. per l'ex presidente della Regione questo «sistema» era quasi necessario. «La rappresentazione complessiva - scrive Nicolosi ai giudici - che ho inteso rassegnare sulle modalità di finanziamento illecito ai partiti perpetrato soprattutto negli anni terminali della mia presidenza della Regione non è determinata né da furbizia né da opportunismo, anzi [illegible] provoca una forte tensione inte[illegible]: ho inteso attraverso la descri[illegible] [illegible] quadro complessivo dimostrare che il meccanismo era sistema certamente e consapevolmente illegale, ma [illegible] un certo senso necessitato: il tentativo forse illusorio di razionalizzarlo mirava a diminuire al minimo gli effetti perversi, ampiamente nel passato sperimentati, e svelenire quanto più possibile il clima politico della Regione ed in particolare dell'Assemblea Regionale dalla preoccupazione di una intollerabile *parzialità* nella gestione...». Traduzione: la corruzione come elemento di stabilità politica. A sentire Nicolosi, tuttavia, stiamo [illegible] nella «ordinaria tangentopoli».

Ben altra cosa, il quadro descritto da Siino, coi Salamone e i Buscemi e i Micciché «nelle mani dei corleonesi». Un esempio per tutti: Nino Buscemi, quello della «Calcestruzzi», che assicura «appoggio militare» a Riina anche per uccidere Salvo Lima, ma che «lavora per la Regione». Un uomo potente, tanto da essere riuscito [illegible] «fare inserire nel prezzario della Regione siciliana la voce "fornitura [illegible] collocazione della pietra [illegible] Billiemi"». Ciò comporta, spiega un collaboratore, che «tutti i progettisti devono far riferimento per quella tipologia di materiale alla pietra prodotta [illegible] Buscemi». Mentre a Messina lo stesso materiale costava il 50% [illegible] meno.

Francesco La [illegible]

A Roma, aveva 3 anni

[illegible]

[illegible] Un bambino di tre [illegible] è morto dopo essere rimasto incastrato in un cancello vicino a casa, alla periferia di Roma. Sono state le lesioni al cervello, irreversibili, a causare la morte del piccolo Matteo. Uno zio ha raccontato che il piccolo [illegible] appena uscito dall'asilo. Ad attenderlo c'era la nonna materna perché i genitori lavorano entrambi; il padre è benzinaio, la madre impiegata. Il cancello [illegible] all'inizio di via Onofri, a trecento metri dall'asilo [illegible] a poca distanza dalla casa della [illegible] «Mia sorella ha visto [illegible] cancello aperto - ha raccontato l'uomo - [illegible] ha pensato di farci un favore tentando di chiuderlo. Tirando con forza, però, non [illegible] è accorta che la parte dove il cancello termina la sua corsa, e si blocca, non era fissata bene. Il pesante cancello [illegible] [illegible] così entrato nella sede e ha proseguito la corsa finendo fuori del bi[illegible] e travolgendo il piccolo che [illegible] rimasto con la testa [illegible] fra le sbarre». (Ansa)

Processo [illegible] Evatremila

[illegible] Raz Degan [illegible]

MILANO. Ci sono donne che sperano di essere fotografate da un paparazzo insieme a Raz Degan e ce ne sono altre che, invece, non gradiscono di finire su un rotocalco e identificate come la nuova fiamma dell'attore israeliano. Per questo motivo, una giovane donna ha querelato il settimanale *Evatremila* per diffamazione, per quanto scritto, pubblicando alcune foto nelle quali lei era ripresa a bordo di uno yacht insieme a Degan. Anzi, ha sostenuto di non aver mai avuto alcun rapporto sentimentale con Degan [illegible] che le foto, che si riferivano [illegible] un incontro casuale, hanno «gravemente nuociuto» alla [illegible] relazione con un altro uomo. E così ieri pomeriggio Raz Degan ha dovuto rispondere [illegible] testimone alle domande del pm milanese che indaga sulla vicenda. «Raz è fedelissimo alla sua ragazza australiana», ha sottolineato il manager dell'attore. [r. cri.]

Raid vicino a Milano

[illegible]

MILANO. Ammontano a circa un miliardo di lire i danni provocati da un gruppo di giovani vandali che ieri ha appiccato due incendi all'interno di alcune aule della scuola media Sacco [illegible] Vanzetti e dell'attigua scuola materna Sandro Pertini, nel centro di Opera.

E' stato il sindaco Gaetano Campione a denunciare il grave atto teppistico. Nel mirino dei vandali sono finite dieci aule della media (dichiarate inutilizzabili) e l'intera scuola materna (tutto il complesso [illegible] stato giudicato inagibile dopo i controlli eseguiti dai vigili del fuoco).

Campione ha anche dato disposizione perché venga approntata [illegible] delibera di variazione del bilancio da presentare all'approvazione del Consiglio comunale per poter intervenire più celermente possibile e limitare dunque i disagi. [r. a.]

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]
La posizione si è verificata nel torneo [illegible] Pardubice 1997. La partita è continuata con 1. [illegible], e il Nero ha abbandonato. Dopo 1...D-muove, segue scacco con 2. Ag7, e poi matto. E se 1...f:e6; segue il Dg6 matto!

[illegible]
Schema a destra: 13 lettere: decontaminate, decontaminato, telecomandati; 11 [illegible]: contaminate, contaminato; 10 lettere: comandante, comandanti; 9 lettere: comandate, comandati, comandato, 8 lettere: alettoni, contante, contanti, dominate, dominato, mandante, mandanti, montante, montanti, nominale, nominate, nominato; 7 lettere: amianto, animale, animate, animato, anomale, celanti, comanda, comande, donante, donanti, lattina, lattoni, lettino, lettoni, mandate, mandati, mandato, mattina, mattino, mattoni, mondale, mondati, mondato, montana, montani, montano; [illegible] [illegible], [illegible], andate, andati, andato, altimo, celate, celati, celato, codale, [illegible], delate, delati, delato, [illegible], domate, domati, domato, eletta, eletti, eletto, lamina, latina, latino, manale, minale, minato, modale, nodale, nomina, ondate, ontani, ontano, ottani, telati, telato, [illegible] lettere: amina, anima, animo, conta, delta, lande, lando, latte, latti, letta, letti, letto, malte, mania, manta, mante, manti, manto, matte, matti, metto, monda, monde, natta, natio, notte, tanta, tante, tanti, tanto, tonda, tonde, tondo. Totale 117 parole. Schema a sinistra: Numeri: ottocentodue, ottocento, quattrocentodue, quattrocento, trecento, duecentoquattro, duecento, centoquattro, centodue, cento, otto, quattro, tre, due. Totale 3431.

[illegible] MIND
La combinazione finale corretta è: V A B A.

[illegible]
Partita disputata nel campionato provinciale torinese 1992. Il Nero vinse giocando 1) ..., 16-20; 2) 19x28, 20-23; 3) 28x19, 17-21; 4) 25x18, 13x8; e il Bianco si arrese. [illegible] bella combinazione di Caprio, maestro di Torino.

REBUS (10, 4): Lima C - CI, O somare = LIMACCIOSO MARE.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla [illegible] riga. Farmacia (8 punti); Malleolo (8 punti); Stentare (8 punti); Limature (8 punti); Parentela (9 punti); Cantilena (9 punti); Vicentino (9 punti); Compassi (8 punti); Sciopero [illegible] punti).
In verticale [illegible] prima [illegible] nona colonna. Enigmista (9 punti); Fasciame (8 punti); Pettinare (9 punti); Pellicani (9 [illegible] Fratelli (8 punti); Lanterna (8 punti); Cormorano (9 punti); Ipotenusa (9 punti), [illegible] (8 punti). Totale = 1[illegible]

[illegible]
Avrei vinto io con 2 minuti di vantaggio su Leonar[illegible] Io [illegible] alla velocità [illegible] 10 km/h e ciò significa che percorrevo 1 km ogni 60:10 = 6 minuti: pertanto per completare i miei 13 km avrei impiegato 13 × 6 = 78 minuti. [illegible] contro la media [illegible] Leonardo, 15 km/h, lo portava a percorrere 1 km ogni 60:15 = 4 minuti; quindi lui avrebbe percorso i suoi 20 km in 20 × 4 = 80 minuti, ossia [illegible] giunto all'arrivo 80-78 = 2 minuti dopo di me.

DUSE USCITA TOSCA GOAL
CIAC S Y ELMO I IOSSI
V AMERICANI UV D DUKAS
PERSEVERARE RACIMOLARE
ANASSIMANDRO LISANDRO
MINASGERAIS CASUALE I
PRETENDENTI AZERBAIGIAN
LE AREE EO TRASMITTENTE
O A E LEI GIULIETTA SET
NORO ILE PERSEA AI VOLT
ARROSTO PESSOA STEFANIA
SANTE CORSO ECO ENNE
VISIERA PIO VARI OZIERI

Non finisce l'incubo nelle zone terremotate, all'1,23 il sisma semina panico da Perugia a Roma

Scossa dell'8° grado nella notte

Nuovi crolli ad Assisi e Foligno, strade interrotte



La consegna di una roulotte in un campo di accoglienza per i terremotati.

[illegible] Prima la pioggia, poi un'altra forte scossa, crolli e terrore. E' stata l'ennesima notte d'inferno per le popolazioni terremotate di Umbria [illegible] Marche. La terra ha tremato di nuovo con violenza all'1,23. L'intensità sarebbe tra il settimo e l'ottavo grado della scala Mercalli. A Foligno [illegible] stato udito [illegible] boato che ha squassato tutti gli edifici. Dalla torre campanaria già danneggiata dalle precedenti scosse si sono staccati altri calcinacci e tutta la popo[illegible] è uscita per strada. La centrale via Mazzini è stata chiusa al traffico. Militari della guardia di finanza in servizio di vigilanza davanti alla Basilica [illegible] [illegible] Francesco [illegible] Assisi hanno sentito il [illegible] [illegible] crolli all'interno. Non si hanno notizie di feriti. La [illegible] è stata chiaramente avvertita anche a Roma, dove la popolazione, allarmata, ha telefonato a giornali [illegible] agenzie di stampa chiedendo informazioni.

Proprio ieri i sismologi parlavano di ritorno [illegible] normalità. Sembrava che il peggio fosse passato, le scuole stavano riaprendo e [illegible] minimo di ottimismo stava tornando anche tra i 50 mila sfollati ospiti di tende, roulottes, vagoni ferroviari e dei primi prefabbricati.

Cominciavano [illegible] giungere anche i primi bilanci. Tra 1500 [illegible] 2000 sono i miliardi necessari a riparare i danni causati dal sisma (monumenti esclusi), secondo una prima stima del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. Meno ottimista il presidente della Regione Umbria Bruno Bracalente: «Noi ne abbiamo già contati 1300 di miliardi, e siamo al 75-80% dei controlli. Senza contare i danni subiti dalle Marche. Ma ora tutte le stime andranno rifatte.

Sono cominciano anche i lavori di consolidamento e [illegible] ricostruzione. Due miliardi e 24 [illegible] di lavori: tanto costerà la messa in opera del ponteggio a «testuggine» per proteggere operai e tecnici che lavoreranno al recupero della volta del Cimabue, crollata in due punti distinti all'interno della Basilica superiore di San Francesco ad Assisi. I la[illegible] cominceranno dalla «messa in sicurezza» del timpano sulla facciata esterna della Basilica; resine speciali verranno «sparate» sul rosone in modo da evitare altri crolli. Resi[illegible] analoghe serviranno a salvare l'antica torre campanaria del comune [illegible] Foligno. Per ricostruire [illegible] se e altri edifici non monumentali, il governo ha già stanziato 800 miliardi, mentre altri fondi [illegible] arrivati da enti e cittadini.

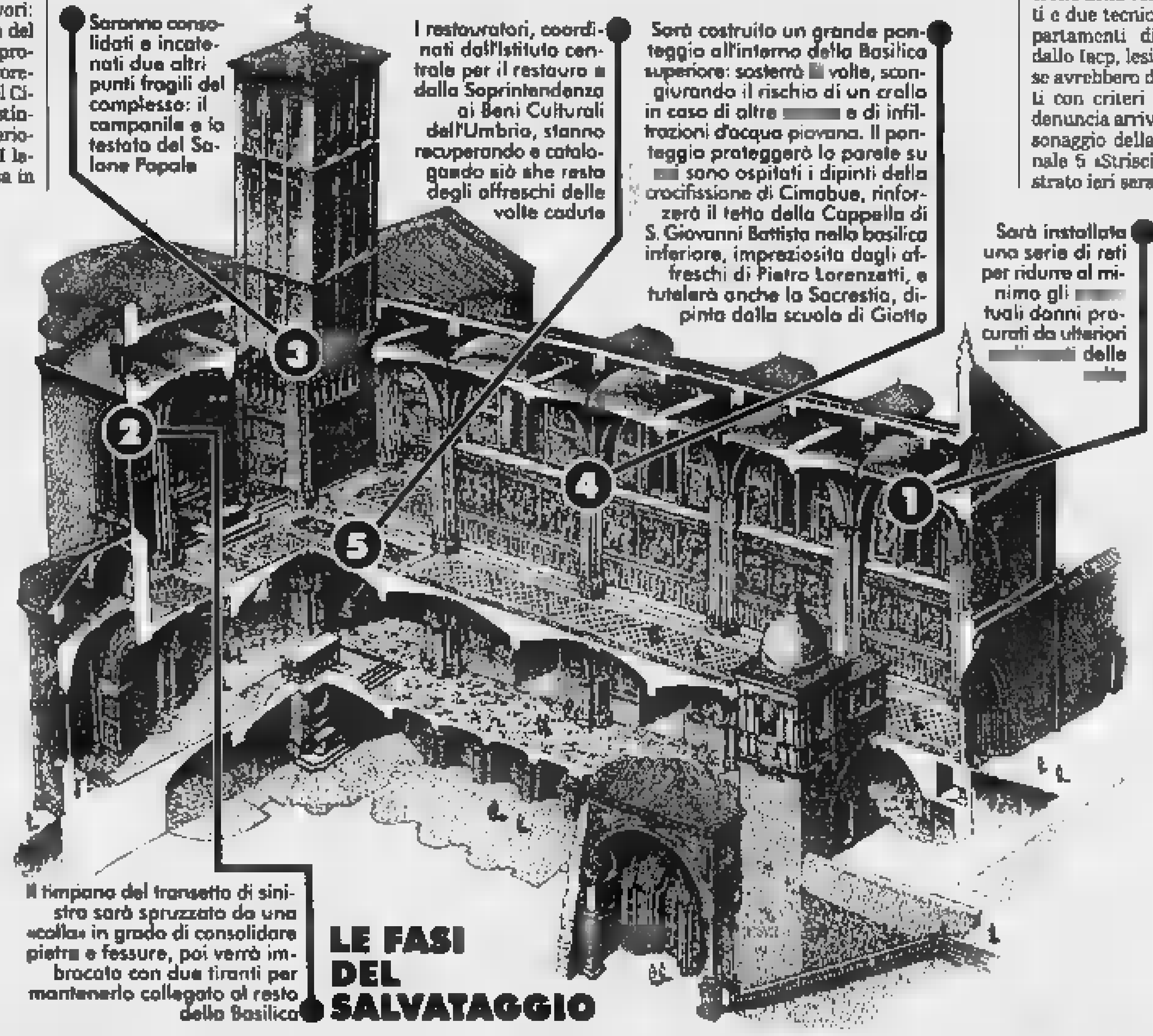
Il terremoto ha pure lasciato [illegible] strascico giudiziario. Sono sei le inchieste avviate, alla media di una ogni due giorni: dalla prima, per omicidio colposo, aperta dopo il crollo della volta che uccise due frati e due tecnici, a quella [illegible] 67 appartamenti di Fabriano costruiti dallo Iacp, lesi dal terremoto anche se avrebbero dovuto [illegible] costruiti con criteri antisismici. Un'altra denuncia arriva dal Gabibbo. Il personaggio della trasmissione di Canale 5 «Striscia la notizia» ha mostrato ieri sera un deposito militare ferroviario a Pizzighettone (Cremona) in cui giacciono inutilizzati «moduli abitativi destinati [illegible] terremotati». Il Gabibbo ha esortato il ministro dell'Interno a spiegare «perché questo treno non è mai andato nelle zone terremotate e quanti miliardi sono stati sprecati».

Una curiosità che suona come un segno premonitore arriva da una scuola elementare di Gualdo Tadino: una maestra ha riferito che gli scolari [illegible] rifiutano di disegnare case. [s. man.]

DOVE VERSARE

Continua senza sosta la grande gara di solidarietà dei lettori per fornire un aiuto concreto e immediato alle famiglie più colpite. I versamenti si possono fare in tutte le sedi de *La Stampa*. E' possibile ugualmente contribuire presso gli sportelli di tutta Italia dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta. Inserire nella busta assegni [illegible] non contanti e indirizzarla a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, [illegible] scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. Si può utilizzare anche il conto corrente postale numero 7104 fornendo tutte le stesse indicazioni previste per le lettere.



LE FASI DEL SALVATAGGIO

IL CONTRI[illegible] DEI [illegible]

VALTOPINA
DAL NOSTRO INVIATO

Un aiuto nel cuore delle rovine

Consegnati i soldi di Specchio dei tempi



Il sottosegretario [illegible] Protezione civile, Franco Barberi

Capodacqua, Giove, Capranica, Valtopina: è cominciata da questi piccoli centri, disseminati lungo il fiume Topino, fra Foligno [illegible] Nocera Umbra, la distribuzione degli aiuti raccolti da Specchio dei Tempi. Gli inviati de La Stampa, da ieri pomeriggio, percorrono le strade dissestate [illegible] una zona dai paesaggi incantevoli [illegible] dalla gente disperata. Qui il terremoto ha colpito duro, e la mazzata più pesante è arrivata con la scossa di venerdì. Il 50% delle case della valle sono lesionate, oltre 2000 persone vivono sotto una ten[illegible] [illegible] dentro una roulotte. E se fino all'altro gi[illegible] la temperatura era quasi primaverile, da ieri sera è arrivato il freddo: gli sfollati hanno acceso grandi falò davanti alle loro «case» di fortuna, mentre il cielo prometteva la prima pioggia.

Qui la gente [illegible] caparbia, decisa, legata alla propria terra, alle proprie mucche, alle pecore che adesso pascolano fuori dall'ovile, giorno e notte perché sono una ricchezza da non perdere e qui la terra continua a ballare. Difficile portare questi contadini nelle tendopoli: a Giovo, sulla collina che sovrasta Nocera Umbra, nessuno dei [illegible] abitanti [illegible] ne è voluto andare, anche se le case risultano tutte inagibili. Il primo assegno di Specchio [illegible] Tempi [illegible] [illegible] consegnato qui, ad Olivo, [illegible] ottantenne contadino disperatamente aggrappato alla sua casa, che ha perso molti pezzi e soprattutto la stabilità. E' malato, una sospetta polmonite, ma ha spiegato al medico che lui all'ospedale di Foligno [illegible] ci metterà piede: «Questo non è certo il momento di andarmene: sono stato nei campi di concentramento tedeschi e ne sono uscito vivo, ce la farò anche qui». Adesso vive, [illegible] l'anziana moglie, in un container dove sono stati ospitati tutti gli anziani della frazione, mentre i giovani hanno preferito le tende, sempre piantate davanti alla porta di casa, un po' per difenderla dalle bande di ladri albanesi che (si vocifera forse con eccessiva enfasi) batterebbero le campagne, ed un po' per mantenere un legame soprattutto spirituale con le mura domestiche, non importa se adesso piene di crepe.

Gli inviati de La Stampa hanno visitato numerose famiglie, lungo la strada che collega la Val Topina [illegible] Colfiorito: hanno portato un aiuto ad Anna, che attende un bambino a giorni e che è disperatamente decisa [illegible] farlo nascere qui, nell'unica stanza della casa che ha le pareti senza crepe, nonostante i rischi amplificati dall'emergenza terremoto, [illegible] Filippo ed Emanuele, due [illegible] contadini che [illegible] una settimana dormono [illegible] [illegible] vecchio furgone (senza riscaldamento) sull'aia [illegible] loro piccola fattoria, a Riccardo che [illegible] era sposato da [illegible] mesi e che ora si trova senza casa e la giovane moglie perennemente in lacrime. Tutti, commossi, hanno chiesto di ringraziare i lettori: «E' un aiuto inatteso. Il primo in denaro: c'è tanto da comprare perché non si era più abituati a vivere fuori, in una tenda od in una roulotte. [illegible] ci avete soprattutto fatto sentire meno soli, grazie soprattutto per questo».

A Valtopina (che scritto così, sen[illegible] spazi, è il comune più animato della quasi omonima valle) ci sono esempi di solidarietà toccanti: come quello della provincia di Alessandria che sta restituendo l'affetto e gli aiuti ricevuti nell'alluvione di tre anni fa. La roulottopoli si chiama addirittura «Villaggio Alessandria», che è coordinato da Dante Ferraris, un «disaster manager» formatosi nei corsi voluti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e che [illegible] [illegible] qui per affiancare i sindaci della [illegible] nella difficile gestione dell'emergenza. Fra questi c'è proprio il primo cittadino di Valtopina, Giancarlo Picchiarelli, capotreno in pensione: ha perso il municipio, la chiesa ed anche la sua casa. Adesso coordina gli interventi dalla sede della comunità montana, in un ufficio che ha il soffitto attraversato da una crepa che [illegible] ha voluto vedere. Perché una base operativa qui ci doveva essere a tutti i costi. Per cominciare a ricostruire.

Angelo Conti

«L'arte? Resta indifesa»

Gli studiosi: la prevenzione non sconfigge l[illegible] natura

ROMA. «Nemmeno i capolavori hanno un diritto automatico all'immortalità», ha sospirato Sir Ernst Gombrich, uno dei massimi storici dell'arte, parlando di Assisi all'«Observer». «Niente dura in eterno»: i sette secoli della Basilica «sono già moltissimi». E contro i terremoti [illegible] c'è niente da fare». Tempo e natura - filosofeggia - sono destinati ad avere la meglio. Forse, perfino più presto di quanto [illegible] stesso Sir non preveda, secondo il trascurato e sempre attuale «Rapporto sull'economia della cultura», pubblicato nel '94 dalla presidenza del Consiglio: [illegible] non si moltiplicheranno le scarne risorse attuali, entro il 2040 il 75% del patrimonio monumentale sarà perduto. L'elenco macabro che accomuna Cimabue alla Cattedrale di Noto, al Duomo di Torino, alla Fenice di Venezia si allungherà fino alla catastrofe finale [illegible] un'Italia desertificata.

Se ha ragione l'algido Gombrich, [illegible] ballo c'è allora [illegible] sfida gerontologica per allungare quanto più possibile la vita di tesori stracarichi di anni. «L'esito dipende da ciò che ora, e in futuro, [illegible] disposti a fare: si tratta della sopravvivenza della nostra memoria storica», dice Walter Mazzitti, presidente dell'Archeoclub, da tempo in prima linea nella difesa del bello made in Italy. «La situazione [illegible] drammatica: rischiamo di ritrovarci presto tra mucchi di pietre irriconoscibili perché chi ha gestito i Beni Culturali [illegible] ha elaborato il concetto della manutenzione ordinaria, vale a dire costante e ripetitiva. Pensiamo al caso più familiare, al degrado dei centri storici. Solo adesso si cominica ad affrontare il problema con [illegible] disegno di legge appena presentato da Walter Veltroni per la loro difesa».

Senza [illegible] manutenzione continua i restauri sono destinati a ridursi [illegible] interventi isolati [illegible] disordinati, [illegible]tre che - accade spesso - violentemente controversi. Ma è chiaro che nella [illegible] all'immortalità impossibile ci vuole «il coinvolgimento dei privati», spiega Nicolò Savarone, amministratore delegato di Civita, un'associazione per la valorizzazione che [illegible] '90 riunisce enti pubblici e imprese. «Da solo lo Stato [illegible] ce [illegible] fa. Bisogna che [illegible] tendenza s'inverta e si affermi il mercato dei Beni Culturali. L'arte infatti può produrre ricerca scientifica e innovazione tecnologica - dai programmi software per la ricostruzione dei dipinti danneggiati alle animazioni multimediali per siti archeologici e musei - e quindi ricchezza. E il mercato trascina [illegible]n sé anche una sensibilizzazione diffusa, quel chiacchierato [illegible] necessario turismo culturale basato su fruibilità dei monumenti [illegible] rispetto dell'ambiente».

Vista così, [illegible] una catena che si autoalimenta: il cittadino contribuisce alla manutenzione, la manutenzione apre le porte alla valorizzazione gestita da associazioni e imprese, la valorizzazione garantisce il consumo mirato e l'insieme genera le risorse per contrastare tempo e natura, con lo Stato nel ruolo di supervisore. [illegible] recente progetto della Grande Pompei - spiega Mazzitti - dimostra che si è finalmente rotto il tabù [illegible] una burocrazia che voleva tenere tutti fuori». Osserva lo storico dell'arte inglese John Ayers: «Certo che l'arte è mortale [illegible] per questo non può fare a meno dell'amore di chi l'ha ereditata».

Gabriele Beccaria

MEDICINA

Diffusi i risultati di una ricerca realizzata dal Centro Emofilia e Trombosi

Aids, primo passo verso il vaccino

Milano, scoperta una sostanza che blocca il virus



Robert Gallo

MILANO. Da Milano la conferma che le «chemochine» sono il primo meccanismo biologico diretto capace di bloccare il virus dell'Aids. Lo ha detto ieri il professor Pier Mannucci, direttore del Centro Emofilia e Trombosi dell'università di Milano, anticipando i principali dati dello studio (condotto in collaborazione con l'università di Parigi e l'Istituto di virologia umana [illegible] Robert Gallo, all'università del Maryland), che verrà illustrato oggi nel corso di una conferenza stampa.

La ricerca, che ha dimostrato l'attività sul virus Hiv delle chemochine (sostanze che l'organismo produce normalmente in risposta ad aggressioni infiammatorie, batteriche o virali) è [illegible] dall'osservazione [illegible] [illegible] pazienti emofiliaci che a Milano dal 1980 al 1985 continuarono a ricevere trasfusioni con [illegible] gue-derivati infetti da Hiv: progressivamente fra il 1981 e il 1986 ben 114 di loro si infettarono col virus dell'Aids, ma quattordici no. Sebbene trasfusi ripetutamente, per anni, con le stesse partite di [illegible] infetto, questi quattordici pazienti [illegible] sono neanche mai risultati sieropositivi.

E' stato Alessandro Gringeri, che nel Centro milanese si occupa appunto dei problemi dell'Aids, che dopo anni di ricerca [illegible] riuscito [illegible] mettere in evidenza il fattore che ha caratterizzato questi «invulnerabili» all'Hiv: un livello più che doppio di presenza di chemochine.

«Che le chemochine siano la chiave naturale di questa resistenza spontanea all'Aids - ha detto Gringeri - lo abbiamo ulteriormente evidenziato quando, messe in coltura le cellule del sangue prelevato da questi 14 soggetti, nei test di laboratorio esse hanno ceduto all'assalto del virus Hiv solo dopo che [illegible] artificialmente bloccato la funzionalità delle chemochine».

Mannucci ha fatto sapere che secondo Robert Gallo, che ha partecipato alla ricerca di Gringeri, «questi dati stanno permettendo di unire tutti i pezzi del "puzzle Aids", mostrando che le chemochine dovrebbero essere la chiave, per proteggerci dall'Hiv, che stavamo da tempo cercando».

Le chemochine fermano il virus sbarrandogli probabilmente i suoi punti d'attacco-ingresso nelle cellule: «Questo suggerisce [illegible] - ha detto Gringeri - di proseguire la strada che porti [illegible] verificare [illegible] le chemochine stesse, [illegible] sostanze ad es[illegible] simili che ne mimino l'azione, [illegible] sostanze che analogamente ad esse interferiscano coi punti di ingresso cellulare del virus, possano rivelarsi più e meglio di un ideale vaccino, [illegible] solo per la prevenzione contro l'Aids, [illegible] anche per la terapia dei soggetti già infetti».

«E' anche abbastanza chiaro - ha aggiunto Mannucci - che se riusciremo a stimolare un surplus di produzione di chemochine o [illegible] simularne l'azione, questo appare già come l'equivalente di un vaccino». [Ansa]

Sentenza dà ragione a un'impiegata deturpata dopo un intervento estetico

«Il chirurgo risponde delle cicatrici»

La Cassazione: deve informare il paziente dei rischi

ROMA. Spogliarelliste o impiegate, non cambia. Tutte hanno il diritto di essere informate, perché le cicatrici lasciate dal chirurgo estetico sul corpo di una donna sono comunque un danno. Non importa che l'operazione [illegible] stata eseguita a regola d'arte: il medico che alla paziente non le ha indicate come conseguenze del trattamento chiesto, può essere accusato addirittura di lesioni personali colpose. Che i segni siano inevitabili o possibili, poi, non conta. Lo sostiene la III sezion[illegible] civile della Cassazione, che ha rigettato il ricorso presentato da un chirurgo estetico siciliano, accusato da una paziente che si era sottoposta ad un intervento estetico per eliminare 5 chili di grasso di troppo da fianchi e glutei, ma si era poi ritrovata con un metro [illegible] mezzo di cicatrici lungo il corpo. La paziente, un'impiegata di [illegible] anni [illegible] Catania, aveva chiesto i danni al chirurgo. La Corte d'appello della città siciliana le aveva riconosciuto 45 milioni per danno biologico e 6 milioni per danni morali. Nel confermare questa sentenza, la Suprema Corte precisa però che il medico dovrà risarcirla, [illegible] trattandosi di [illegible] impiegata, avrà diritto a danno biologico [illegible] morale ridotti, perché le cicatrici sono evidenti in costume o con la biancheria intima e le creano problemi di relazione sia al mare sia a casa, con il partner, ma [illegible] esiste [illegible] danno patrimoniale sul lavoro, visto che non fa, ad esempio, la spogliarellista.

«Le cicatrici - spiega la Cassazione - residuate ad intervento chirurgico, eseguito in violazione del dovere di informazione, costituiscono alterazione anatomica dell'organismo ed integrano l'elemento oggettivo del reato di lesioni colpose». Per evitare di pagare il risarcimento, o, in caso di querela e conseguente procedimento penale, di rispondere del reato di lesioni colpose, il chirurgo deve quindi sempre informare preventivamente il paziente che ha il diritto di conoscere i rischi che cor[illegible].

Un dovere, secondo la Cassazione, «particolarmente incombente nella chirurgia estetica, nella qua[illegible] esso deve comprendere anche la possibilità [illegible] paziente di conseguire [illegible] effettivo miglioramento dell'aspetto fisico, che si ripercuota favorevolmente nella vita professionale e in quella di relazione».

In questo caso la Corte di appello, secondo la Cassazione, «ha correttamente considerato quali componenti del danno biologico quello estetico, quello psichico e quello della vita di relazione», inevitabilmente compromessi dalle cicatri[illegible].

I medici dovrebbero spendere più tempo per l'informazione al malato, soprattutto per quanto concerne il co[illegible] informato agli atti medici. E' il parere di Aldo Pagni, presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici (Fnom) sulla sentenza della Cassazione. [r. cri.]

La casa della doppia G rilancia il piacere del colore e scommette [illegible] asciutti tubini

Il lusso riveste la biancheria

Gucci mette brillantini su slip e reggiseni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La maniaca [illegible] lusso nascosto apre l'impermeabile nero. E mostra tutta la sua perversione nella fodera che è un pavé di brillanti da far invidia a Creso. Sfila Gucci e i diamanti scorrono come fiumi di champagne. Persino la biancheria, slip e reggiseno, è un luccichio di diamanti che brilla attraverso fluide tuniche di tulle elasticizzato lilla o nocciola. Un sottile richia[illegible] erotico le incrostazioni di strass dalla doppia G che rifletteranno le luci delle discoteche nelle danze scatenate. Tom Ford, [illegible] stilista texano di Gucci, ha fatto ancora centro con una collezio[illegible] vitale, fitta di segnali estetici forti in cui il cambiamento del gusto è netto, preciso.

La sua donna ricorda l'attrice Gwyneth Paltrow. E' pallida, imbronciata, sicura di sé, i capelli raccolti nel morbido chignon sulla nuca. Sceglie semplici dolcevita di jersey blu, asciutti tubini a vita bassa sotto [illegible] ginocchio con due lacci appoggiati sulle anche. Al collo il gioco della borsa ad astuccio in coccodrillo con tracolla annodata come una sciarpa (scongiurando scippi, pena strozzature mortali). Tom Ford abbassa i tacchi a 6 centimetri, slancia e squadra le punte di scarpe aperte dietro che diventeranno nuovi oggetti di culto da portare col tic del laccetto sotto i talloni. Rilancia il piacere del colore, dei bianchi e del [illegible] confetto sui cappotti di raso; del bordeaux cangiante per linee pulite. Soltanto le spalline delle giacche corte, in struzzo o coccodrillo, restano importanti. «Fine della [illegible] lady, della femme aggressiva, arriva l'ottimismo», dice lo stilista che però bandisce l'esibizione. La ricchezza da intuire è la nuova frontiera dell'eleganza, fatta di materiali e dettagli costosi. Gli applausi sono un boato.

Esce dalla gabbia, da [illegible] voliera di tulle e nervature di gomma la romantica e liberata fanciulla [illegible] Krizia. Ascetica nel saio corda doppiato di chiffon colorato, sognatrice nelle tuniche in maglia garzata che paiono mangiate da un tarlo insaziabile. Infantile e ingenua nelle vestine leggere come [illegible] soffio, [illegible] mai scostumate. Sofisticata negli abiti lunghi, in jais, [illegible] corrosi dalla lava. In platea Farrah Fawcett - capelli corti e spettinati - corre ad abbracciare Mariuccia Mandelli sul podio.

Dalle atmosfere spirituali si pas[illegible] al clima coloratissimo e metropolitano di Missoni. Collezione disegnata per la prima volta da Angela, [illegible] i genitori Rosita e Tai hanno passato il testimone. Qui, [illegible] fuoco d'artificio esplode su golf e abiti di rayon, cotone e lino, dalle sfumature bronzo e lingotto. Grafiche geometriche e ondulate invadono co[illegible] olimpionici e bluse che sono veli di maglia. Mentre i gilet aderenti o corti si infilano [illegible] blazer di shantung verde militare [illegible] spolverini di cuoio.

Sfilerà in Egitto per la Crocerossa Laura Biagiotti. Mubarak l'aspetta il 10 novembre [illegible] le ha promesso misure di sicurezza speciali. La stilista romana [illegible] cinquantesimo defilè festeggia con abiti new-age, che sembrano usciti dall'enciclopedia sulla natura [illegible] Diderot. I fiori di campo degli erbari - fiordalisi [illegible] margherite visitati da piccole api dorate - finiscono su ninfe in abiti lino luminescente color juta. La sposa agreste e angelicata in pallido tulle oro stringe un cesto di lilium.

Al fascino contadino cede pure Alberto Biani, in un alternarsi di ricordi fra sagre vicentine popolate da paesane, con giacche da festa piccole e strette, riviste in tasmania, camiciole da bebè. [illegible] anche pantaloni affusolati in 10 varianti.

«Non baciateci sul collo, o morirete», scherzano le ragazze dietro le quinte di Alma, il collo serrato da monili tempestati di chiodi sottili. Lo stilista di Alma, l'emergente Alessandro dell'Acqua, immagina la Marta di Fassbinder in pigiami e sottovesti color carne, bordati di pizzo viola. Tanti capi da sera per [illegible]a creatura vampira, alla Deneuve in «Myriam si sveglia a mezza[illegible]. Una femmina che seduce il maschio esplicitamente, come insegna Lawrence Steele, rivelando, dopo tanto chic Anni Cinquanta, le forme con tute di jersey laccato color pelle, appiccicate alle curve generose.

Antonella Amapane

Krizia veste una donna romantica con il [illegible] o la tunica in maglia garzata Laura Biagiotti va a sfilare in Egitto





Sopra, [illegible] proposta di Krizia. A destra, un abito della collezione Gucci presentato ieri alle sfilate milanesi



Sono un fuoco d'artificio i golf e gli abiti di Missoni mentre Alberto Biani cede al fascino contadino

L'ALTRA SFILATA



Addio al vecchio accompagnatore Ora è [illegible] voga il «road manager»

[illegible] Si presenta: «Roberto, road manager». Roberto cosa? Roberto Libertini sospira: «Il fatto è che l'italiano [illegible] ha corte espressioni, difficile spiegare». Ci provi con parole sue. «Be', ecco, mi occupo di coordinarle tutti gli impegni. Ora [illegible] sono le sfilate, ma contemporaneamente c'è il cinema, la tivù, uno spostamento continuo, bisogna star dietro a tutto. Di conseguenza...». Road manager. Ma non si diceva accompagnatore, una volta? Comunque [illegible]. Roberto sta dietro a una delle facce più nuove e cari[illegible] di queste sfilate, l'indo-tedesca Mandala Tayde, 22 anni, [illegible] pista da quando ne [illegible] 13 (campagne per Benetton, Naj Oleari), ma la grande occasione l'ha trovata adesso. Non tanto le sfilate (Swish, Industria, Etro), e neppure la tivù («Sandokan 2» e il prossimamente sui teleschermi «Deserto di fuoco», girato per Mediaset), ma proprio [illegible] cinema, [illegible] addirittura Pieraccioni. Interrompendo per un attimo l'attivissimo road manager che vuol dare lui tutte le spiegazioni, Mandala s'inorgoglisce: «Sono [illegible] delle quattro protagoniste di "Fuochi d'artificio", pensi». Felice? Felice. E com'è lavorare con Pieraccioni? «Oh, bellissimo. Lui prende la vita facilmente. Non è come [illegible] fosse davvero il regista. Sembra più uno che arriva [illegible] guarda il film. Chissà, magari [illegible] tutta [illegible]». Chissà.

MERRY CHRISTMAS. Massima originalità da Piazza Sempione, [illegible] casa giovane mandata avanti [illegible] crescente successo da due sorelle che sembran gemelle e [illegible] (Francesca e Marisa Guerrizio). Per arrivare allo show room bisogna passare sotto una lunga [illegible] di luminarie natalizie, [illegible] all'ingresso gran festoni di mele [illegible] e [illegible] di pino [illegible] alloro.

Uno show room anticipa [illegible] Natale con torroni, luminarie e festoni

Ghirlande scarlatte ovunque [illegible] musica tedesca di Natale suonata [illegible] un quartetto da camera. Buffet per ospiti infreddoliti: risotto bollente e pile di torroni. La collezione è quella per la primavera-estate prossima, ma che importa? Il contrasto [illegible] delizioso, [illegible] d'altronde ci attende [illegible] inverno a gambe nude e sandali (così han[illegible] deciso gli stilisti). Perché non accentuare il paradosso e immaginare che Natale arrivi a Ferragosto?

SUA ALTEZZA REALE. Dicono che la povera principessa Diana ci fosse rimasta particolarmente male, quando, dopo il divorzio, la regina le aveva tolto dal nome le sigle H.R.H. (Her Royal Highness). Be', [illegible] è il caso di Claudia di Francia, ex moglie di Amedeo [illegible] Savoia: «Ex ex», precisa lei, che nel frattempo ha divorziato anche dal secondo marito, [illegible] molto più comune signor Arnaldo La Cagnina, col quale aveva [illegible] un ristorante a Bruxelles. Macché, Claudia di Francia lascia secche [illegible] giornaliste in Fiera chiedendo a tutte il permesso di dar loro del tu, e allunga il suo biglietto di public relation woman di Liolà, la solida azienda di maglieria del presidente dell'Assoabbigliamento Vittorio Giulini. Ne ha fatta di strada da quando, fidanzatina diciassettenne del principe [illegible] Savoia Aosta, pretendeva che gli amici [illegible] marito le si inchinasse[illegible] davanti chiamandola Madame. «Ma non è vero, non è vero!», s'infiamma lei. [illegible] mia suocera che li obbligava. Mi ricordo che ho dovuto radunarli tutti [illegible] ingiungergli di smetterla. La prima a essere imbarazzata [illegible] io». Più pertinacemente proustiani i Savoia degli Orleans, chi l'avrebbe detto?

Maria Giulia Minetti

Investimenti per 6500 miliardi



Visitatori al Congresso internazionale di astronautica di Torino

L'Italia aggancia l'Europa spaziale

Il piano annunciato [illegible] Torino al summit astronautico internazionale

TORINO. I primi quarant'anni dell'uomo nello spazio, dal «bip-bip» dello Sputnik a oggi, sono concentrati al Lingotto per il 48° Congresso astronautico internazionale che [illegible] fino a venerdì oltre mille esperti provenienti da tutto il mondo. Sono in programma oltre cento incontri [illegible] tema specialistico durante i quali verranno discusse più di 900 relazioni tecniche. Ieri il presidente Scalfaro ha partecipato alla seduta inaugurale col ministro della [illegible] scientifica Berlinguer.

L'appuntamento al Lingotto non è una rievocazione - anche se registra la presenza di molti pionieri del cosmo - ma una riu[illegible] operativa che guarda al futuro nell'ottica della collaborazione multinazionale per lo sviluppo delle tecniche spaziali, pure o applicate, e per la loro ricaduta sulla vita di tutti i giorni. Sono presenti anche le maggiori agenzie del mondo, dalla Nasa all'Esa, alla Nasda (giapponese), e al gruppo russo. E tutte [illegible] buone intenzioni di stringere accordi di collaborazione perché nello spazio nessuno va da solo.

Ernesto Vallerani, presidente dell'Associazione italiana [illegible] aeronautica ed astronautica, nella [illegible] inaugurale, ha fornito una serie di dati che mettono in evidenza l'importanza del settore. Fino ad oggi dalla terra [illegible] stati effettuati 4200 lanci nello spazio, 700 uomini si sono liberati della forza [illegible] gravità ed hanno vissuto nel cosmo periodi sempre più lunghi, per un totale di 20 mila giorni e con un record di 437 giorni di permanenza continua [illegible] bordo di [illegible] stazio[illegible] orbitante.

L'attività spaziale ha subito un'evoluzione: prima ci [illegible] dedicati ai lanciatori (nati per esigenze di difesa e di offesa) poi ai satelliti, passati poi dall'uso scientifico [illegible] quello militare per avere in seguito cospicue ricadute sul civile [illegible] sul commerciale. Così, ha spiegato Vallerani, grazie alle tecnologie spaziali conosciamo meglio l'atmosfera, la geodesia si [illegible] sviluppata attraverso studi puntuali del terreno, la fisica del sole ha avuto impulso, l'astronomia ha visto allargare i confini dell'universo. Non basta: biologia, medicina [illegible] farmacologia hanno studiato quel che accade in assenza di gravità. Nei laboratori in «zero g» [illegible] [illegible]eano nuove sostanze e prodotti dalle caratteristiche eccezionali altrimenti inconcepibili.

Ma è dall'uso dei satelliti mili[illegible] che [illegible] derivate le maggiori ricadute sulla vita quotidiana: sulle telecomunicazioni, sulla meteorologia, sulla sorveglianza del territorio, il controllo della navigazione (aerea e marittima), sulla sicurezza.

L'Italia, come ha detto il ministro della Ricerca scientifica Berlinguer, è già entrata nell'Europa dello spazio prima di quella monetaria pur con le risorse limitate [illegible] cui il Paese è costretto a muoversi: i 1067 miliardi [illegible] investimento di quest'anno non sfigurano di fronte ai 1530 della Russia, [illegible] 2760 della Francia o ai 3504 del Giappone, se si lascia[illegible] da parte gli Stati Uniti con 20.700 miliardi.

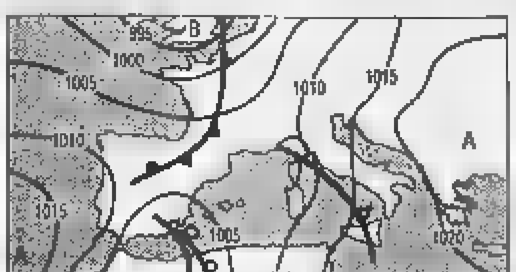
E il piano spaziale nazionale sarà pronto entro ottobre. Lo ha affermato ieri il presidente dell'Asi, l'Agenzia spaziale italiana, Sergio De Julio. L'Italia ha prodotto 11 satelliti, attualmente ne sono in orbita tre, due per comunicazioni [illegible] scientifico, ma intende entrare nella corsa al cosmo con piccole missioni con particolare riferimento a campi [illegible] nostro interesse: telecomunicazioni (ieri la Telecom ha siglato un accordo [illegible] l'Agenzia spaziale europea per collegare tutti i suoi centri), la robotica, la sensoristica [illegible] microonde. Ma l'Italia intende entrare anche [illegible] servizi speciali dallo spazio a partire dalle immagini satellitari, dal controllo ambientale, dalla misurazione di coste e ghiacciai, dal controllo [illegible] traffico in aria, in acqua e sulla terra.

De Julio ha parlato anche di un piccolo lanciatore da una tonnellata da realizzarsi in collaborazione con altri Stati perché è impensabile oggi lavorare da soli in questo campo. Lo stanziamento per il piano spaziale italiano dovrebbe essere di 6500 miliardi in cinque anni, richiesta congrua [illegible] la delibera [illegible] Cipe che prevedeva 1800 miliardi all'anno.

Gianni Bisio

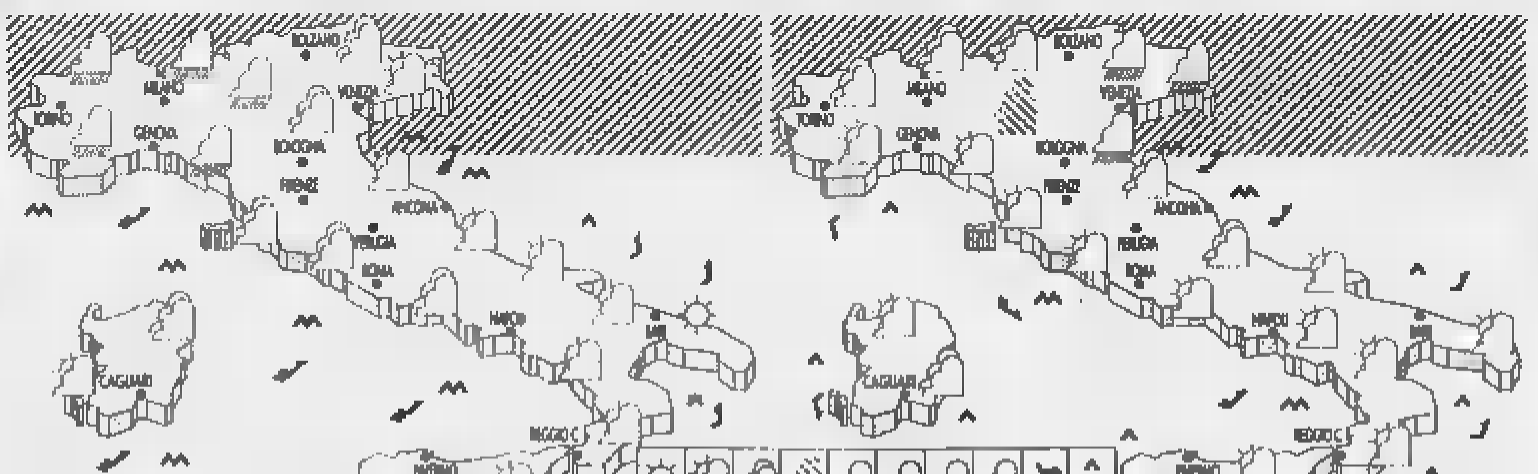
IL TEMPO

[illegible]arcello Loffredi



IL RISCATTO DELLA [illegible]. Sono in arrivo le prime piogge autunnali. E' il primo tentativo, delle perturbazioni atlantiche, di raggiungere l'area del Mediterraneo finora presidiata da una sorprendente alta pressione. Per i prossimi due o tre giorni [illegible] condizioni si presenteranno incerte su tutta la Penisola, ma la possibilità di pioggia sarà circoscritta alle regioni settentrionali.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, centrali, Sardegna e Campania, alternanza di schiarite e di annuvolamenti locali; questi ultimi saranno più frequenti sulle zone alpine. Diminuiranno leggermente le temperature diurne.



OGGI. Al Nord, su Sardegna e regioni centrali tirreniche da irregolarmente nuvoloso a nuvoloso, specialmente sul settore più occidentale, sulla Toscana, l'Umbria e le Marche dove si avranno delle piogge locali. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche si avranno ancora zone di sereno.

DOMANI. Sarà ancora una giornata incerta, ma la nuvolosità, più consistente al Nord, si sposterà verso la pianura padano veneta, le Alpi orientali, l'Emilia Romagna e le Marche; dove vi sarà possibilità di piogge. La tendenza sarà verso parziali schiarite sul Nord-Ovest e su regioni tirreniche.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	[illegible]		min	max
Aosta	16	[illegible]	Bologna	16	27	Bari	12	26
Bolzano	14	23	Firenze	13	24	Napoli	13	26
Verona	13	26	Pisa	14	22	Potenza	12	24
Trieste	16	23	Ancona	13	25	S.M. Leuca	15	23
Venezia	15	23	Perugia	12	26	R. Calabria	18	27
Milano	16	27	Pescara	11	25	Palermo	19	27
Torino	15	23	L'Aquila	6	20	Catania	15	29
Cuneo	14	19	Roma Urbe	15	27	Messina	20	25
Genova	[illegible]	25	Roma Ciamp.	14	27	Alghero	16	28
Imperia	20	24	Campobasso	15	25	Cagliari	23	29

CITTA' [illegible]

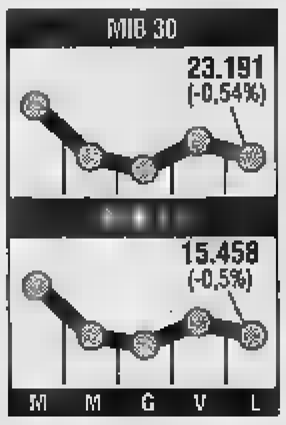
	min	max			min	max	
Amsterdam	6	23	sereno	Lisbona	17	25	pioggia
Atene	13	23	variabile	Londra	13	20	sereno
Bangkok	24	30	pioggia	Los Angeles	19	28	sereno
Berlino	12	20	variabile	Madrid	17	28	pioggia
Bruxelles	12	20	sereno	Montreal	12	22	sereno
Bucarest	11	18	sereno	Mosca	3	9	pioggia
Budapest	8	19	sereno	New York	16	27	sereno
Buenos Aires	8	16	sereno	Nizza	17	25	sereno
Copenaghen	10	15	nuvoloso	Parigi	14	23	nuvoloso
Dublino	12	17	sereno	Pechino	7	22	sereno
Francoforte	8	20	sereno	Praga	9	20	sereno
Gerusalemme	14	23	variabile	Rio de Janeiro	21	31	sereno
Ginevra	8	23	variabile	Sofia	6	18	sereno
Helsinki	0	7	sereno	Sydney	13	17	[illegible]
Johannesburg	14	27	variabile	Tokyo	17	24	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	29	nuvoloso	Varsavia	[illegible]	16	pioggia
Istanbul	[illegible]	21	sereno	Vienna	7	19	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-10-97	23	99,630	5,270
28-11-97	51	99,270	5,190
30-12-97	83	98,854	6,090
30-01-98	114	98,190	5,880
27-02-98	142	97,740	5,940
31-03-98	174	97,215	6,080
30-04-98	204	96,790	5,930
29-05-98	233	96,370	5,980
30-06-98	265	95,880	5,920
31-07-98	296	95,425	5,910
31-08-98	327	94,985	5,880
30-09-98	357	94,760	5,840

Olivetti cede Elea

Olivetti rende noto di perfezionato nei giorni scorsi cessione, attraverso un'operazione management buy-out, della società Elea Spa, operante nel settore della formazione e della consulenza, con un fatturato globale di circa miliardi di lire nel '96 e circa 140 dipendenti distribuiti principali città italiane. Il 100% del capitale sociale Elea stato acquisito da Flynet srl, società appositamente costituita dal management e da partners di Elea. «L'operazione determina per il gruppo Olivetti un effetto finanziario positivo di circa miliardi di lire», specifica la società.





Carige fa l'aumento

Aumento di capitale di Carige per 230 miliardi deliberato dal CdA della Cassa in attuazione alla delega conferita dall'assemblea straordinaria dei soci del aprile scorso. L'aumento, con esclusione del diritto di opzione per nominali 230 miliardi, ne riserva 30 a titolo «green-shoe option» riservati soddisfare l'eventuale domanda eccedente l'offerta globale 200 miliardi. L'operazione sarà assistita dalla Merrill Lynch International sarà riservata esclusivamente agli investitori professionali in Italia all'estero. Il prezzo di collocamento verrà definito nell'immediata imminenza del collocamento.

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	134.000 - 142.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 146.000
Sterlina (post.74)	136.000 - 147.000
Marengo i.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	107.000 - 124.000
Marengo b.	104.000 - 120.000
Marengo f.	104.000 - 120.000
Marengo a.	104.000 - 120.000
20 Marchi	139.000 - 145.000
10 $ liberty	449.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 340.000
100 corone Austria	567.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 350.000
Krugerrand	578.000 - 620.000
50 pesos Messico	695.000 - 720.000

La finanziaria degli Agnelli si allea con l'Agf e il nucleo storico della holding francese contro Pinault

L'Ifil parte al contrattacco su Worms

Opa amichevole da 9000 miliardi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ifil al contrattacco su Worms. Con un'opa amichevole 32 miliardi franchi, la finanziaria di Agnelli - alleatasi con la società assicurativa Agf e il nucleo storico Worms - sfida François Pinault, lanciatosi il 19 settembre all'assalto del gruppo transalpino.

L'offerta (su cui si pronunceranno nei giorni a venire le autorità Borsa) sembrerebbe allettante per gli azionisti. La contro-opa a firma italiana polverizza in effetti i miliardi proposti dall'avversario. quale può, beninteso, rilanciare. Ma dai 410 franchi per azione messi inizialmente in bilancio dovrebbe spingersi verso i 480-500, eventualità che ieri pomeriggio gli operatori avevano tendenza a definire improbabile.

Sul piano tecnico, il piano Ifil-Agf appare complesso. Come base di partenza, la prima vanta - attraverso la filiale Someal - il 20% di Worms et Cie, laddove il colosso assicurativo transalpino possiede il 7. Secondo l'accordo intercorso con le diverse «famiglie» Worms, queste ultime apporterebbero un ulteriore 13% di capitale alla cordata. Rimane da acquisire il restante 60% circa.

La mis non si direbbe impossibile, in particolare consideriamo che Artemis (la finanziaria di Pinault) lanciò la offensiva, tre settimane fa, disponendo d'uno zoccolo azionario risibile.

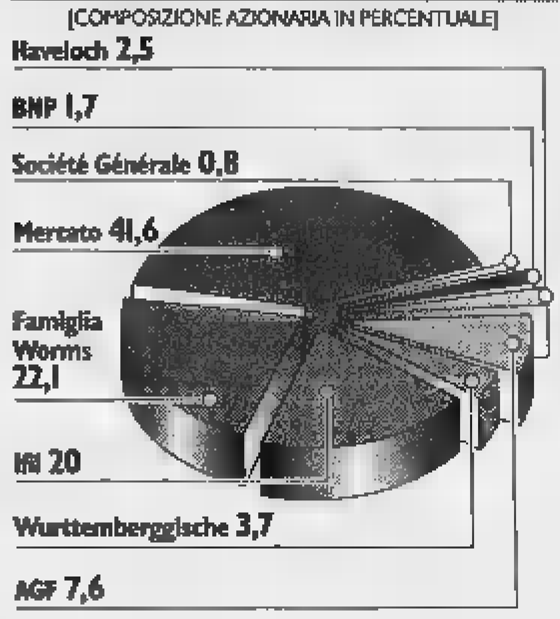
Un'intesa postula che in caso di vittoria Agf incameri per 12 miliardi di franchi Athéna, considerata da numerosi listi la «perla» del gruppo. In contraccambio, Someal si farà cedere dal partner francese la totalità dei titoli Worms. Resteranno all'Ifil, in definitiva, attivi industriali di prima grandezza: il 40% di Arjo Wiggins (cartiere industriali), l'intera Générale Sucrière, il 56% nella Compagnie Nationale de Navigation e il 5,8% di Danone.

Il dispositivo dell'opa prevede inoltre due tipi d'offerta. La principale: azioni Worms contro 1820 ff, azioni un «certificato valore garantito» Agf. Quella secondaria, limitata a un massimo di milioni d'azioni Worms, basa sullo scambio di un'azione Worms contro due azioni Agf un certificato.

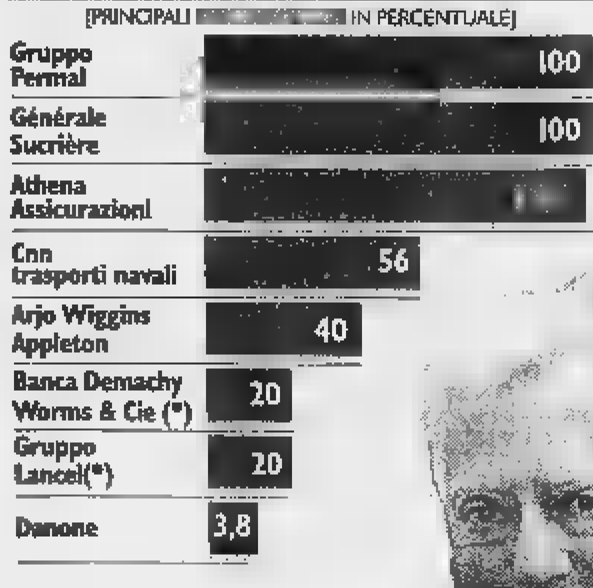
Ma in definitiva dettagli sulle modalità. La meccanica dell'operazione è sofisticata, però gli obiettivi le forze in campo appaiono chiari. Ifil ha preso le redini delle operazioni, e la sua controffensiva parrebbe in grado di disarcionare Pinault, al quale si oppone un vero progetto alternativo e non semplici manovre per fargli alzare il prezzo. Come scriveva ieri pomeriggio «Le Monde», «... il baricentro dell'operazione si trova in Italia. E' Torino che ha deciso, la settimana scorsa, la tattica di risposta a François Pinault». E il quotidiano economico «Les Echos», nel citare la presenza di Umberto Agnelli all'ultimo consiglio di sorveglianza Worms et Cie (poi subito ripartito per l'Italia) sottolinea la determinazione di Ifil-Agf. Suggerendo, tuttavia, che in caso di difficoltà le Generali - interessate non da ieri ad Athéna - e la Banque Lazard scenderebbero in prima linea per venire a patti gli Agnelli.

Benedetto

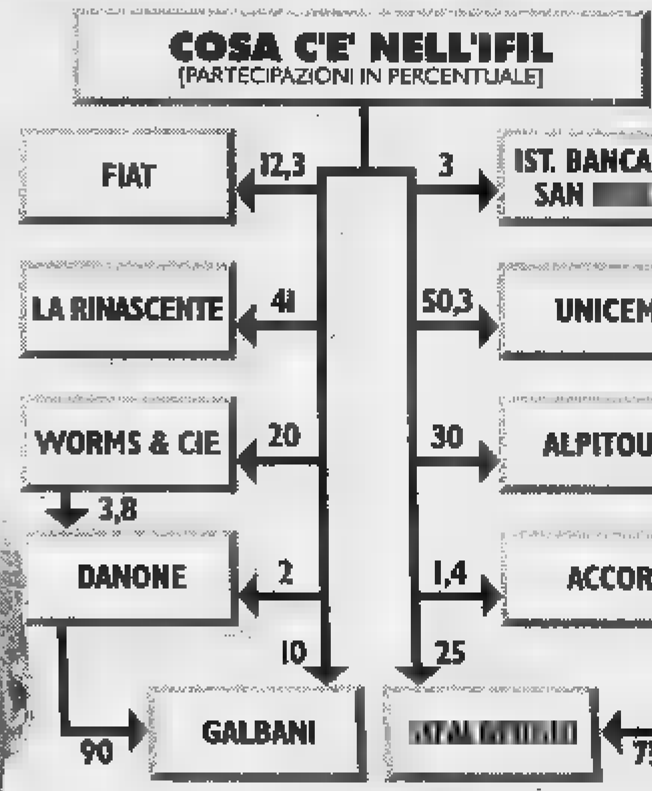
CHI CONTROLLA L'IMPERO WORMS...
(COMPOSIZIONE AZIONARIA IN PERCENTUALE)

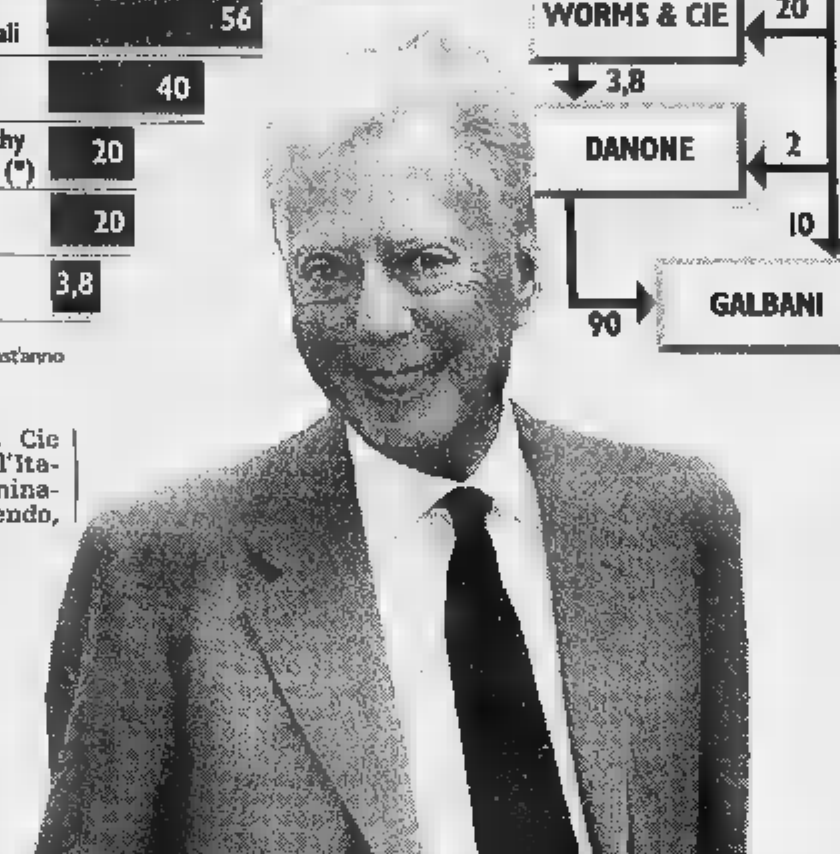


... E COSA HA IN CASSAFORTE
(PRINCIPALI IN PERCENTUALE)



(*) Venduta quest'anno





Umberto Agnelli presidente dell'Ifil
A destra Gabriele Galateri

RETROSCENA

Galateri: reazione forte per difendere il gruppo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quando si lavora da anni, fra azionisti, per valorizzare un gruppo qualcuno sbarca al momento del dessert per impossessarsene sbaraccarlo, una reazione vigorosa mi sembra normale». Gabriele Galateri di Genola, l'amministratore delegato Ifil, lascia intendere che i Worms, Agf e la finanziaria della famiglia Agnelli progetto evolutivo comune su Worms Cie. L'opa di François Pinault - ostile, e comunque sottodimensionata per il gruppo che solo venerdì scorso annunciava una plusvalenza semestrale 1,2 miliardi di franchi (+55%) - non avrebbe fatto, in altri termini, che accelerare i tempi favorendo la cristallizzazione di un assetto novello. tal senso, la controfferta franco-italiana rivendica continuità armonia d'intenti, rassicurando non solo sul piano monetario gli azionisti. Galateri si premura inoltre di sottolineare - affinché Piazza Affari intenda - l'operazione zavorri le casse Ifil attraverso ricerche capitali sul mercato: finanzierà un sorzio banche.

Dopo l'uscita allo scoperto - ieri mattina - con la contro-opa Ifil-Agf, i protagonisti hanno abbandonato la riservatezza degli ultimi giorni presentandosi a taccuini, microfoni e telecamere con un «ritratto famiglia» teso a illustrare l'iniziativa sbarazzando il campo da interpretazioni maliziose. Ad esempio quella che vorrebbe un Nicholas Clive Worms «in disgrazia» o comunque parzialmente emarginato dopo una gestione apparsa ad alcuni eccessivamente timorosa. Galateri ha ribadito la «fiducia» degli Agnelli nel suo management, per concludere: «Rimane il nostro partner». «Non di ex Worms bisogna parlare» ammonisce un interlocutore, ma di «nuova Worms». L'interessato ringrazia, esprime «ampia soddisfazione» per il piano Ifil-Agf approfitta per smentire dissensi interni tra le varie famiglie del «nucleo storico», a dire unite malgrado le periodiche accuse di debolezza litigiosità che la stampa economica francese riserva loro. In ogni caso, l'amministratore Ifil ipotizza che le sinergie suggeri a medio termine una semplificatrice fusione tra Worms e Someal, filiale capocordata nell'opa.

Quanto al pdg delle Assuran Générales de France, Antoi Jeancourt-Galignani, è raggiante. Inglobando Athéna, la sua società rafforza un'invidiabile posizione di Numero Due nel mercato assicurativo nazionale. La rendita per azione salirà fin dall'anno venturo del annuncia, visibilmente pago aver bruciato sul tempo Allianz e Generali. Per acquistare Athéna dovrà aumentare il capitale di miliardi e indebitarsi per altrettanti. «Ma la buona salute finanziaria di Agf ne risentirà» conclude.

La parola adesso agli azionisti. Se François Pinault lascia inalterata la sua offerta, il successo della seconda cordata scontato. Del resto, sarebbe forse fallita anche in assenza di contrattacchi: la quotazione finale del titolo, venerdì, la supe ampiamente. in terra francese l'opa vero thriller. E siamo solo metà film.

[e. bn.]

François Pinault
a destra
Nicholas Clive Worms





Una guerra di polizze

E' Athéna l'oggetto del desiderio

PARIGI. Le assicurazioni, prima tutto - quell'Athéna tto del desiderio prima scalatore Pinault e adesso del «cavaliere bianco» Agf -, ma anche il controllo di colosso saccarifero come la Générale Sucrière, della Arjo Wiggins Appleton che produce carta, ancora il 54 per cento della Compagnie nationale de navigation e quota del 3,8% nella Danone.

E' ricco, ricchissimo, il portafoglio della Worms & Cie, l'antica - la fondò nel Hyppolite Worms - «maison» che, nata per importare carbone dalla Gran Bretagna, si trasformata nel corso dei decenni in uno dei maggiori protagonisti del mondo finanziario transalpino. Oggi suo giro d'affari ammonta 16.500 miliardi di lire con 34 mila dipendenti, a fine giugno l'utile semestrale ha sfiorato i 350 miliardi.

Con la fusione tra Worms e la holding Saint-Louis, diventata effettiva a febbraio, il gruppo ha assunto le dimensioni attuali, stringendo allo stesso tempo i legami con il gruppo Agnelli, dato che l'Ifil - che in precedenza aveva il 7,8% di Worms il 26,5% di Saint-Louis - è salita al 20% di Worms.

La Athéna è un po' il fiore all'occhiello del gruppo. Ha chiuso lo scorso esercizio con raccolta premi di 18 miliardi franchi e utili netti per 573 milioni di franchi, mentre nel primo semestre del '96 gli utili sono arrivati già a 515 milioni di franchi, in aumento del 57%.

Risultati che hanno destato l'interesse di molti potenziali acquirenti. All'Athéna interessate anche le Generali, ma proprio la Agf, che della Worms ha il 7,3%, è considerata uno tra i suoi più assidui corteggiatori.

Privatizzata nel 1996 la Agf si tro del resto nella condizione di non poter perdere posizioni rispetto alle di concentrazione che in Francia stanno scuotendo sistema assicurativo. Così, dopo la megafusione di quest'anno tra Axa e Uap, che ha creato il primo gruppo transalpino, l'obiettivo dell'Agf stato proprio quello di trovare un partner che le consenta di crescere: prima di ieri nel mirino c'era un'altra compagnia pubblica in via di privatizzazione, la Gan, adesso ovviamente si punta sull'Athéna.

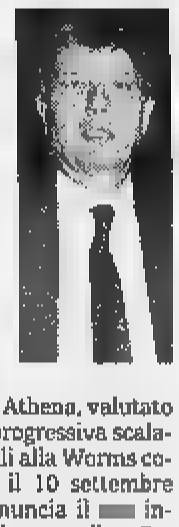
I risultati semestrali annunciati a settembre dal presidente Antoine Jeancourt - un utile di un miliardo franchi in aumento del 43% rispetto all'anno prima premi per 35,7 miliardi di franchi contro 33,7 - lasciano prevedere per l'intero anno un utile 1,7 miliardi di franchi contro 1,536 miliardi nel 1996.

[r. e. s.]

Gli italiani

Più Francia in portafoglio

ROMA. Il gruppo Agnelli diventa sempre di più una multinazionale italo-francese. Se andrà in porto la controfferta pubblica di acquisto lanciata dall'Ifil sul gruppo Worms crescerà infatti sensibilmente il peso delle attività francesi nel portafoglio della finanziaria guidata da Umberto Agnelli che già è presente Oltralpe con importanti partecipazioni nel settore alimentare (Danone), alberghiero (Accor) e, attraverso l'Exor che fa capo alla controllante Ifi, turistico (Club Méditerranée). La tro-opa lanciata oggi dall'Ifil potrebbe portare il gruppo Agnelli a conquistare una delle maggiori realtà finanziarie e industriali francesi (34 mila dipendenti ed un fatturato di 16 mila miliardi di lire dal quale uscirà però settore assicurativo di Athena, valutato 3500 miliardi). La progressiva scalata del gruppo Agnelli alla Worms comincia 7 anni fa: il 10 settembre 1990 la società annuncia il ingresso con il 7% nella controllata Pechelbronn muovendo 260 miliardi. 1991 la Worms avvia una ristrutturazione al termine della quale gruppo Agnelli diventa il terzo azionista con 7,4% del capitale. Nel 1992 Ifil e Worms conquistano il gigante alimentare Saint Louis.

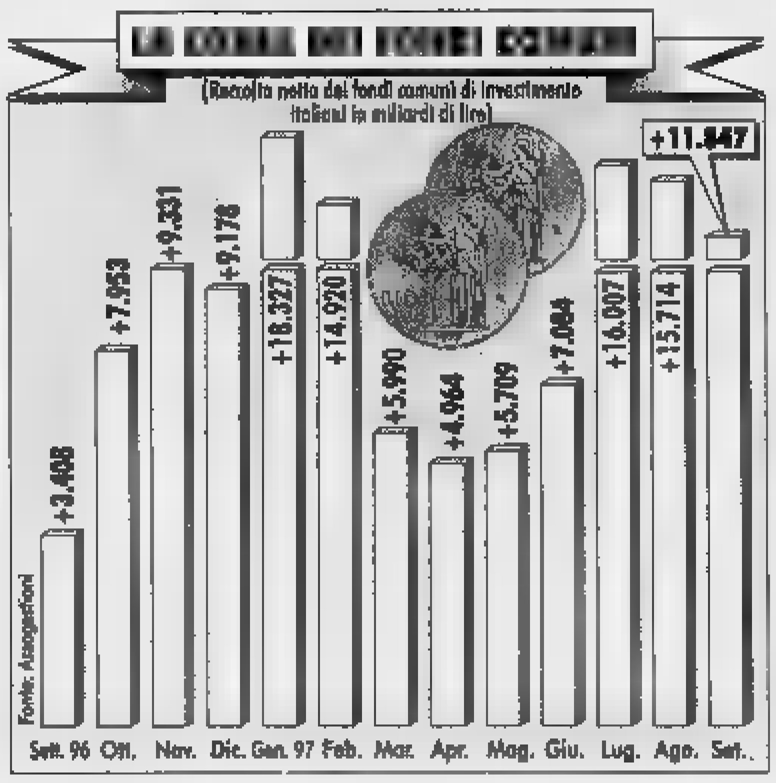


Qualche settimana più tardi sarà proprio Saint Louis acquisire una partecipazione consistente (13,8%) di Perrier, uno dei principali gruppi transalpini di acque minerali. Contemporaneamente, la Ifint (altra finanziaria gruppo Agnelli) lancia un'Opa sulla Exor, che già detiene il 49,8% della Perrier. Al termine battaglia la Nestlé quest'ultima conquisterà la Perrier mentre gli Agnelli prenderanno il controllo della Exor, fusa con l'Ifint e diventata braccio finanziario internazionale del gruppo torinese. Ifil riorganizza a quel punto tutte sue partecipazioni francesi e aumenta poi la sua quota in Saint Louis al 25,9%. Il resto è storia di quest'anno: nel febbraio scorso Worms e Saint Louis decidono la fusione Saint Louis in Worms e l'Ifil diventa così il maggior azionista con il 20% dopo la famiglia Worms (22%), rappresentata in consiglio da Umberto Agnelli e Gabriele Galateri.

Settembre d'oro per il risparmio gestito. L'inflazione cala all'1,4%

Fondi, [illegible] senza freni

Sfondato il tetto dei 100 mila miliardi



ROMA. [illegible] una Piazza Affari che ondeggia alle parole [illegible] Bertinotti e chiude la giornata con il Mibtel in regresso dello 0,50 per cento arriva l'effetto-Fondi. I dati [illegible] Assogestioni confermano la corsa degli italiani [illegible] il listino, portati per mano dai Fondi d'investimento e il risultato dei primi no- [illegible] mesi dell'anno è che la raccolta ha toccato i [illegible] mila 558 miliardi, doppiando addirittura quella dell'intero [illegible]. Tutto questo, secondo l'analisi di Assogestioni, è spiegabile [illegible] il miglioramento del quadro economico finanziario e la riduzione dei tassi d'interesse dei titoli di Stato. Insomma è il Bot-people che entra in Borsa. E questo [illegible] amore per il listino è confermato dalle cifre, che indicano una decisa crescita della propensione dei risparmiatori verso l'intestimento in fondi azionari.

Così, con gli 11 mila 874 [illegible] liardi raccolti a settembre, il patrimonio complessivo investito [illegible] Fondi ha toccato i 320 mila 217 miliardi, realizzando, dall'inizio dell'anno, un incremento medio dell'11,5 per cento. Quindi, precedendo l'Euro, il rispar- [illegible] italiano assume connotati europei, spinto anche negli ultimi tempi dai minimi storici raggiunti dai Btp.

Da questo trend di investimenti Assogestioni [illegible] previsioni rosee anche per l'economia nazionale, individuando un quadro particolarmente favorevole, in cui i miglioramenti del tasso d'inflazione e del disavazo pubblico si stanno rapidamente riflettendo sull'andamento dell'economia reale. [illegible] queste considerazioni i gestori dei Fondi d'investimento azzardano una previsione: il «Pil», a fine [illegible] potrebbe presentare una crescita superiore all'1,2 per cento previ- [illegible] per il 1997 nel documento [illegible] programmazione economica e finanziaria.

[illegible] il finale sarà migliore del previsto si vedrà. Intanto i dati sull'inflazione continuano ad essere positivi, come già indicato dalle prime rilevazioni effettuate nelle città campione. E l'aumento del costo della vita all'1,4 in settembre, contro [illegible] 3,4 per cento dello [illegible] mese dell'anno scorso e l'1,5 di agosto, aveva [illegible] buito in mattinata [illegible] dare [illegible] sferzata alla Borsa, poi andata in picchiata con la conferma della posizione intransigente [illegible] Rifondazione sulla legge finanziaria.

Comunque [illegible] Piazza Affari in molti sono convinti che la situazione sia stata drammatizzata, mentre qualcuno sostiene che [illegible] dichiarazioni [illegible] Bertinotti hanno semplicemente dato il via alle speculazioni dei ribassisti.

L'inflazione, [illegible] livelli più bassi dal febbraio '69, ha dunque fatto registrare una nuova discesa dopo tre mesi senza variazioni. E il calo a quota 1,4 per cento riscuo- [illegible] i commenti positivi della Confesercenti, [illegible] l'organizzazione dei negozianti mette contempo- [illegible] in guardia dai rischi che potrebbero derivare dalle tensioni politiche: «il rientro dell'inflazione è strutturale - dice una nota della Confesercenti -, [illegible] tendenza positiva dell'intera economia si rafforza, i beni vendibili continuano a mantenere un buon livello di prezzo, non solo per la crisi dei consumi, ma anche per un diverso atteggiamento di pubblico e commercianti. Ciò che potrebbe far registrare nuove [illegible] non auspicabili tensioni inflazionistiche è lo spettro dell'instabilità».

L'analisi per capitoli [illegible] spesa rivela che su settembre hanno influito elementi stagionali che potrebbero interessare anche ottobre. [illegible] aumenti congiunturali più significativi sono stati lo 0,7 per cento dovuti ai rincari dei biglietti di cinema e stadi, con lo 0,6 in più di medicine, servizi medici [illegible] analisi di laboratorio. Diminuite, invece, d[illegible] 0,3 per cento le spese per l'abitazione, grazie alla riduzione delle bollette di gas da riscaldamento e gasolio. Inoltre [illegible] [illegible] dello 0,1 per cento le spese per i trasporti, con la diminuzione delle tariffe marittime e aeree.

Vanni Cornero

L'Antitrust critica il decreto sulla ristrutturazione della rete distributiva

Benzina, [illegible] il [illegible]

Oggi incontro da Bersani con petrolieri e gestori

ROMA. La ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti in Italia, così [illegible] configurata dal governo, non piace [illegible] nessuno. Dopo la levata di scudi dei petrolieri, ieri anche il presidente dell'Antitrust, Giuliano Amato, ha bocciato il decreto. Quanto ai benzinai, si sono divisi. La Fegica ha minacciato lo sciopero perché il provvedimento «rischia di far salire [illegible] prezzo della benzina di 50 lire al litro», mentre la Faib-Confesercenti vuole mantenere aperto il dialogo. Per trovare una mediazione stamani il sottosegretario all'Industria, Umberto Carpi, incontrerà le parti.

Sebbene ammorbidita da [illegible] serie di iniziali apprezzamenti positivi, la dichiarazione rilasciata [illegible] dal presidente dell'Antitrust esprime rilievi su quattro punti cardine del provvedimento. Non va bene l'impostazione della fase transitoria (c'è il rischio di [illegible] favorire adeguati incentivi alle imprese affinché chiudano gli impianti seguendo un criterio oggettivo di efficienza»); [illegible] ingiustificata ingerenza nella libertà contrattuale delle parti; non va bene l'introduzione di un limite massimo di orario di servizio; e non è soddisfacente l'idea [illegible] un ente per la regolamentazione dello stoccaggio. Per le compagnie petrolifere la presa di posizione dell'Antitrust, che pure in passato non [illegible] risparmiato critiche ai petrolieri, rappresenta un inatteso puntello all'azione di resistenza che stanno sviluppando per modificare il provvedimento governativo.

Intanto, ieri i vertici Agip, Api, Erg, Esso, Fina, Ip, Monteshell, Q8 e Tamoil sono stati condannati dal pretore di Torino, Bruno Giordano, al pagamento di un'ammenda oscillante tra i 120 e i 150 milioni di lire per aver violato la normativa sulla sicurezza del lavoro.

Per l'accordo con l'Iran

Parigi e [illegible] [illegible] [illegible] dalle [illegible] Usa

PARIGI. Il governo francese e la commissione europea hanno approvato l'investimento della Total in Iran. Lo ha rivelato il presidente del gruppo petrolchimico francese, Thierry Desmarest, precisando che «siamo stati assicurati molto tempestivamente dall'esecutivo france- [illegible] e dalle autorità europee sulla legalità dell'investimento in Iran. Parigi [illegible] Bruxelles - ha continuato - [illegible] hanno infatti [illegible] sicurato che l'extraterritorialità della legge Amato [illegible] considerata inaccettabile. Questa è stata per noi [illegible] condizione indispensabile per continuare i negoziati».

La scorsa settimana il gruppo Total, affiancato dalla russa Gazprom [illegible] dalla malaysiana Petronas, ha firmato un accordo da 2 miliardi di dollari per sviluppare alcuni campi gassiferi dell'Iran, sfidando una leg- [illegible] Usa che impone sanzioni [illegible] chi investe nel Paese asiatico.

La Total ha sempre rispettato rigorosamente le sanzioni Onu [illegible] le leggi europee, ha spiegato Desmarest, e non teme più di tanto le eventuali misure di ritorsione che potrebbero prendere gli Stati Uniti».

Il quotidiano «International Herald Tribune», che cita fonti ufficiali, ha scritto che la Casa Bianca ha deciso di non applicare alcuna sanzione contro la Total per la firma del contratto in Iran. L'amministrazione Usa starebbe cercando [illegible] un accordo [illegible] l'Ue [illegible] cui Washington potrebbe accantonare l'ipotesi di sanzioni in cambio [illegible] un aumento delle pressioni dei Paesi [illegible] Teheran.


ARMANDO TESTA SPA
Vi toglie un sacco di problemi.
FAID
Federdistribuzione
Potete girare a lungo, o comprare tutto in un unico posto. Potete pagare un prezzo qualunque, o risparmiare anche fino al 30%.
Potete prendere ciò che trovate, o avere davanti un grande assortimento e una qualità continuamente controllata.
Potete subire gli orari di chiusura, o trovare sempre aperto. Insomma, potete avere molti problemi oppure comprare alla Grande Distribuzione. A voi la scelta. Sempre che vi lascino liberi di scegliere, visto che oggi in Italia la Grande Distribuzione è sempre più limitata. Pensateci.
Grande Distribuzione. Un vantaggio per tutti.

«Il nocciolo duro serve a traghettare il gruppo verso la public company». Il ruolo dei fondi

«Telecom? Un miracolo»

Guido Rossi spiega la privatizzazione

MILANO. Non comprerà azioni Telecom, per il semplice fatto che non ha mai investito in titoli, [illegible] resterà alla testa del gruppo fino a privatizzazione completata. E quindi, poiché l'ingresso nel nocciolo duro di AT&T e di Unisource è soggetto alla definizione [illegible] accordi che difficilmente potranno concludersi prima di fine anno, Guido Rossi rimarrà, almeno per un po', al suo posto di presidente della privatizzanda Telecom.

E' una delle cose emerse ieri al battesimo del road-show di Telecom, dopo [illegible] lungo incontro con gli analisti. Se Rossi [illegible] comprerà azioni, lo farà invece l'amministratore delegato Tomaso Tommasi di Vignano, all'interno dell'offerta riservata ai dipendenti. Tommasi ha poi anticipato che è allo studio uno schema di stock-option per i dirigenti, che [illegible] merà a incentivazioni già in atto, legate agli obiettivi.

Dopo aver premesso che la privatizzazione di Telecom [illegible] «miracolo [illegible] quale nessuno credeva non più tardi di nove mesi or sono», ed aver aggiunto: «Dal punto di vista teorico [illegible] sempre stato contrario al nocciolo duro», Rossi ha spiegato che «il sistema del nocciolo duro è [illegible] corretto sistema [illegible] per traghettare verso la public company quella che sarà [illegible] prima società italiana privata per capitalizzazione di Borsa». Quanto alla liberalizzazione del settore, contrariamente [illegible] quanto avvenuto in Gran Bretagna, [illegible] Italia questa sta avvenendo contemporaneamente alla privatizzazione dell'operatore monopolista, grazie anche alla «forte pressione europea».

A chi osservava che il «nocciolo» sarà in mano ai «soliti noti», Rossi ha ribattuto ricordando che nel nocciolo ci saranno «AT&T e Unisource, e altri che non fanno parte di nessun'altra compagine sociale». Sul tema delicato della rappresentanza delle minoranze (alle quale [illegible] riservati tre posti [illegible] consiglio), Rossi [illegible] che la delega è uno strumento «poco utilizzato», ma ha fatto presente che già oggi esistono azionisti Telecom, c[illegible] i fondi, che hanno i requisiti per giocare un ruolo nella nomina [illegible] consiglieri. Per concludere: «Questo di Telecom sarà comunque [illegible] buon test».

Sui prossimi traguardi [illegible] Telecom, Tommasi ha indicato agli analisti per il Duemila oltre 48.000 miliardi di ricavi consolidati, un Roe al 13%, un Roi (ritorno sugli investimenti) al 27%. E ancora investimenti per 50.000 miliardi nel quadriennio, di cui 30.200 nella rete fissa, 4900 nel radiomobile [illegible] 10.300 nelle attività internazionali, tutti da autofinanziamento. Un piano industriale che punterà ad acquisizioni [illegible] Europa e America Latina.

Sull'ingresso [illegible] AT&T e Unisource nel nocciolo duro, i vertici Telecom hanno confermato che i due gruppi stranieri entreranno definitivamente dopo la conclusione delle intese in corso. E se gli accordi [illegible] andranno a buon fine? Liberi tutti. [illegible] tal caso, i due rappresentanti di At&T e Unisource in consiglio [illegible] dimetteranno.

[illegible] potrebbero sorgere conflitti di interesse per i consiglieri AT&T e Unisource? No, tutto dipenderà, secondo Rossi, dalla gestione corretta [illegible] prossimi consigli nei quali, ovviamente, i due consiglieri dovranno astenersi sulle questioni che li riguardano. Infine, sul rimborso di Tim ad Omnitel, che Rossi definisce «un problema gonfiato», il contenzioso si risolverà domani tra le due parti, davanti al ministro delle Poste Antonio Maccanico.

Valeria Sacchi

ERG

Domanda boom per la Borsa

ROMA. Sta procedendo nel migliore dei modi l'offerta pubblica di vendita di [illegible] Erg che ha preso il via ieri. Dati ufficiali sulla sottoscrizione dei titoli da parte degli investitori non ce ne sono, ma secondo fonti finanziarie, sulla parte del collocamento riservato agli investitori istituzionali italiani ed esteri [illegible] avuta una domanda sei volte superiore all'offerta. I dati ufficiali si avranno questa sera, ultimo giorno dell'opv (offerta pubblica [illegible] vendita) sul 25,6 per cento del capitale, quando si concluderà il collocamento curato da Imi Sigeco Sim [illegible] da Credit Suisse First Boston per la parte di carattere istituzionale. L'operazione è finalizzata alla quotazione della società petrolifera genovese e porterà ad un aumento di capitale da 12,2 [illegible] 16 miliardi.



Guido Rossi, presidente della Telecom Italia



Dominique Strauss-Kahn ministro del Tesoro francese

France Telecom fa il pieno

Le richieste a quota 2,5 milioni

[illegible] Il ministero [illegible] Tesoro francese è pronto a fare festa. Secondo i [illegible] conti la vendita del [illegible] per cento della France Telecom porterà nelle casse dello Stato 42 miliardi di franchi, che in lire diventano grosso modo 13 mila. Le prospettive del collocamento sono posit[illegible] e allora anche [illegible] prezzo unitario delle azioni è stato indicato nella fascia alta della forbice attesa dal mercato. Gli investitori le pagheranno 187 franchi e i privati dovranno sborsarne 182 per ogni titolo. In totale finiranno sul mercato [illegible] milioni di [illegible] holding francese delle tlc.

Dominique Strauss-Kahn, responsabile del Tesoro francese, ha fatto ieri sfoggio di ottimismo. «Gli operatori professionali [illegible] i risparmiatori [illegible] effettuando [illegible] prenotazioni e la domanda è stata molto alta» ha spiegato: nel complesso siamo a 2,5 milioni di richieste. Secondo France Telecom la domanda [illegible] azioni da parte degli investitori istituzionali nel periodo di «bookbuilding» (pre-collocamento) è stata pari a un controvalore di [illegible] miliardi di franchi.

Agli investitori istituzionali andranno 115 milioni [illegible] azioni per un valore complessivo di 30,2 miliardi di franchi, mentre gli investitori individuali avranno accesso a 94 milioni di azioni per [illegible] controvalore [illegible] 17,1 miliardi di franchi. Ai dipendenti verranno riservati 23,2 milioni di azioni, e altri 16 milioni saranno disponibili nel caso in cui l'offerta venga sottoscritta [illegible] eccesso.

La parzialità della privatizzazione [illegible] sembra dunque aver influenzato negativamente il pubblico, soprattutto per l'imminenza dell'entrata in vigore della direttiva europea di liberalizzazione delle telecomunicazioni (1-1-'98), ma anche per le prospettive di bilancio della compagnia transalpina per la quale gli analisti prevedono un attivo di 14-15 miliardi di franchi.

La vendita della prima tranche di France Telecom (il Tesoro punta ad arrivare [illegible] un secondo tempo sino al 60 per cento del capitale) [illegible]prende anche una quota del 7,5 per cento che sarà oggetto di [illegible] scambio [illegible] partecipazioni con la Deutsche Telekom. Gli introiti derivanti dall'apertura del capitale dell'operatore di telecomunicazioni - ha aggiunto Strauss-Kahn - sa[illegible] destinati alla ricapitalizzazione dei gruppi Gan-Cic, Thomson Multimedia e Giat Industries. Quanto alla prevista privatizzazione del gruppo Gan-Cic, il ministro ha precisato che «il governo comincerà probabilmente con la filiale bancaria Cic» e che «l'operazione potrebbe cominciare fra qualche settimana». Per quanto riguarda Gan gli analisti [illegible] aspettano di conoscere le condizioni dell'asta a fine novembre e prevedono la privatizzazi[illegible] a inizio '98. [r. e. s.]

Cessione Alitalia

Ci sono già investitori istituzionali

ROMA. Sono già pronti uno o più investitori istituzionali per rilevare dall'Iri le quote di azioni di Alitalia necessarie per completare la privatizzazione della compagnia di bandiera. E' quanto affermano i sindacati di categoria, nel corso di una conferenza stampa sull'Alitalia.

Non si tratta - puntualizzano - di compagnie concorrenti, [illegible] di uno o più investitori privati. Di più [illegible] è dato sapere, e i sindacati, per bocca di Augusto Angeletti dell'Anpac, [illegible] limitano a dichiarare che «è venuto qualcuno da noi per verificare [illegible] dipendenti e management dell'azienda sono d'accordo sulla privatizzazione prima della ricerca [illegible] un'alleanza».

Il punto fondamentale per i sindacati (erano presenti alla conferenza stampa i dirigenti [illegible] tutte le organizzazioni di categoria) è che la quota Iri di Alitalia deve scendere sotto la maggioranza «prima della ricerca di qualsiasi alleanza», per completare [illegible] percorso della privatizzazione e rendere l'azienda [illegible] grado di svilupparsi.

«Oggi, con il piano di risanamento - sottolinea Giuseppe Surriento della Fit Cisl - l'azienda è sotto i vincoli posti da Bruxelles e non può crescere: saremmo più deboli nei confronti di qualsiasi partner».

Secondo i sindacati, la direzione da prendere è quindi quella di un pool [illegible] investitori istituzionali che, con una quota intorno al 30-35%, riesca a togliere all'Iri la maggioranza assoluta e quindi completare la privatizzazione; in questo caso l'intervento di ricapitalizzazione sarebbe un investimento finanziario vero e proprio e i vincoli cadrebbero. Quanto ai fantomatici investitori, «è probabile - sottolinea Angeletti - che siano già andati all'Iri a sottoporre il loro piano».

[illegible]

Cassa Risparmio Bologna 21000-21300; Kariba 63-65; Sasib Priv. 4000-4200; Credito Emiliano 48000; Dala Base 1900; Erg 7000; Akros Finanziaria 950.
[illegible] Banca Popolare Bergamo 02-04 415-440; Calcemento 1000-1050; Obb. Credito Emiliano 133,50-135.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 961,81 (-0,15%); Bruxelles (Bel-20) 2515,28 (+0,32%); Francoforte (Dax) 4302,13 (+0,66%); Hong Kong (Hang Seng) 14776,78 (-2,32%); Londra (Ft-se100) [illegible] (-0,57%); Madrid (Generale) 622,14 (-0,81%); Parigi (Cac 40) 3077,98 (-0,50%); Sydney (Generale) 2769,70 (+0,23%); Tokyo (Nikkei) 17824,78 (+1%); Zurigo (Swiss Market) 5897,40 (-0,53%); New York (Dow Jones) 8.100,22 (+0,77%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	9250	5,11
Banca Pop. Comm. Industria	21300	-0,81
Banca Pop. Crema	59100	-1,50
Banca Pop. Cremona	11395	3,59
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	70000	0,00
Banca Pop. Intra	13215	0,00
Banca Pop. Lodi	11880	0,67
Banca Pop. Luino e Varese	6000	0,00
Banca Pop. Siracusa	16200	0,00
Banca Pop. Novara	9600	2,81
Banca Pop. Sondrio	30250	0,00
Banca Prov. Napoli	2425	0,41
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	13000	-1,88
Napoletana Gas	2040	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	—	—
Frette	4100	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	989	-1,00
Ma. priv.	890	0,00
Broggi Izar	—	—
Al Edificat	—	—
Al Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi riferiti a 3 pm ed U) [illegible] = gr. 31,1035

Mercati	06-10-1997	03-10-1997
Londra	332,50	331,70
Zurigo	332,50	331,70
Parigi	332,50	331,70
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18484,00	18551,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 06-10-97

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1723,46	1728,56
ECU	1918,92	1918,73
Marco tedesco	979,81	979,10
Franco francese	291,46	291,30
Sterlina	2796,18	2784,17
Fiorino olandese	869,67	869,26
Franco belga	47,476	47,441
Peseta spagnola	11,588	11,585
Corona danese	257,33	257,16
Lira irlandese	2519,04	2508,41
Dracma	6,198	6,199
Escudo portoghese	9,600	9,619
Dollaro canadese	1257,58	1258,14
Yen giapponese	14,142	14,245
Franco svizzero	1189,26	1191,23
Scellino austriaco	139,23	139,12
Corona norvegese	244,46	245,94
Corona svedese	229,92	229,84
Marco finlandese	326,79	326,58
Dollaro australiano	1246,94	1255,88

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,830	5,910
Call	6,820	5,920
T/N	6,820	5,900
S/N	6,820	6,900
1 Settim.	6,780	6,850
2 Settim.	4,750	6,850
1 mese	6,750	6,830
2 mesi	6,640	6,720
3 mesi	6,560	6,650
6 mesi	6,280	6,350
9 mesi	5,980	6,050
12 mesi	5,770	5,850

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-10-97

La quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

AZIONI	Ultimo	Differ. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
Acq. De Ferr. n.	[illegible]	—	4175	6372	n.t.
Acq. De Ferrari	2225	—	2050	2458	n.t.
Acq. Nicolay	6299	-360	4025	6498	81000
[illegible]	370	—	315	479	15000
Aedes	9802	+19	6450	10794	26000
Cmi	781	+20	630	965	510000
Cmi w. 2000	272	+20	119	349	6840000
Cofide	670	+15	525	876	290000
Cofide risp.	499	-4	363	532	630000
Comau	4473	-128	3670	5799	30000
Rinascente ord.	13044	-427	6162	13976	1677000
Rinascente priv.	4703	-128	3222	4981	361000
Rinascente risp.	5975	-235	3800	6210	212000
Z Burgo	[illegible]	-100	8285	14350	4900
[illegible]	11229	+328	6300	11236	8000
Zucchi risp. n.c.	[illegible]	+80	3550	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11607	-109	10308	13401	31500

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

Pronto il decreto delegato. Dirigenti in allarme per le nuove aliquote Irpef

Arriva l'Irap al 4,2% Varrà 50 mila miliardi

[illegible] Mentre sta per [illegible] l'Irap, la nuova tassa regionale sulle attività produttive che inglo-berà [illegible] serie di vecchie tasse, aumentano le perplessità sull'Irpef. Nella bozza distribuita ai sindacati prima di essere definita nei dettagli, c'è qualche area di grosso rischio per [illegible] fasce di reddito. I primi a lanciare l'allarme [illegible] stati proprio i sindacati, preoccupati dalle scarse detrazioni possibili per chi guadagna fra i 30 e i [illegible] milioni l'anno, ha il coniuge a carico, ma [illegible] i figli: 600 mila perso[illegible] secondo un calcolo approssimativo, a rischio di stangata, mentre per altre famiglie con prole, la detrazione potrebbe arrivare [illegible] un milione.

Ancora più preoccupati i dirigenti d'azienda. I loro calcoli, basati sulle indiscrezioni circolate in abbondanza [illegible] giorni scorsi, segnalano un pesante aggravio per i redditi medio-alti, anche se è stata abolita l'aliquota maggiore, che prevedeva il 51% di prelievo.

Il presidente dell'associazione di categoria, il Cida, che raggruppa 150 mila dirigenti, Giampaolo Carrozza, [illegible] un aggravio del 4-5% dell'aliquota marginale, che andrà combinato con [illegible] riduzione sugli oneri detraibili [illegible] con le detrazioni per carichi familiari e [illegible] lavoro «fortemente decrescenti all'incremento del reddito». E sarebbe, dicono i dirigenti, il settimo aumento consecutivo dell'imposizione.

Tutta la materia, [illegible] in elaborazione, [illegible] comunque strettamente legata all'Irap, [illegible] tassa regionale che dovrebbe vedere la luce oggi con il relativo decreto delegato. L'aliquota non dovrebbe ri[illegible] sorprese: 4% o, secondo le ultimissime indiscrezioni, 4,2%, per un totale di gettito di circa 50 mila miliardi, esattamente quanto le Finanze prevedevano di incassare con Ilor ed Iciap, patrimoniale sulle imprese, tassa sulla partita Iva, contributi sanitari e tassa sul[illegible] salute: sei balzelli che spariranno all'entrata in vigore dell'Irap e [illegible] costavano sui 2000 miliardi in burocrazia.

La nuova imposta varrà applicata sul valore aggiunto realizzato da circa 4 milioni [illegible] contribuenti, quanti svolgono una attività produttiva come le società, le persone fisiche titolari di reddito d'impresa, [illegible] amministrazioni dello Stato, le Regioni e gli enti locali, i lavoratori autonomi, i professionisti, i produttori agricoli (restano fuori i dipendenti e le collaborazioni continuative). Il punto più delicato [illegible] proprio il raccordo con la nuova Irpef, con la revisione delle aliquo[illegible] e la rivoluzione delle detrazioni che dovrebbero, nelle intenzioni [illegible] governo, favorire la famiglie monoreddito e i nuclei numerosi.

L'Irap andrà direttamente alle Regioni che [illegible] potranno però modificare l'aliquota complessiva per due anni. Contiene però una serie di sconti che tengono conto del differente peso che la tassazione precedente [illegible] sulle varie categorie, con l'intento [illegible] non penalizzare chi favorisce l'occupazione [illegible] di [illegible] penalizzare il Sud (qui le detrazioni potrebbero arrivare anche al 50%).

[illegible] compito più difficile, per il governo, è quello [illegible] armonizzare Irpef e Irap. Quindi [illegible] stata eliminata [illegible] prima battuta l'aliquota Irpef del 51% per [illegible] pesare troppo [illegible] redditi alti. Contemporaneamente, sono state riviste [illegible] aliquote più basse, con vari correttivi: detrazioni crescenti, in caso di un solo reddito e di prole numerosa. Sotto i 40 milioni [illegible] potrebbe arrivare al milione e, per i pensionati, ad un «bonus» di 450 mila lire.

La svolta arriverà dal peso fiscale attribuito ai figli: per loro, lo sconto sarà triplicato, mentre per i coniugi l'invarianza di pressione fiscale sarà realizzata non solo aumentando (e differenziando per fasce di reddito) le detrazioni fiscali, ma anche aumentando gli assegni familiari: si parla, in tutto, di 600 miliardi ricavati dal conto del «fiscal drag», dal calcolo dell'e[illegible] che l'inflazione ha sui redditi disponibili. Come l'Irap, anche la [illegible] Irpef verrà calcolata a «costo zero»: dovrà dare [illegible] gettito che si sarebbe ricavato con il vecchio sistema. Le maggiori detrazioni potrebbero quindi [illegible] compensate [illegible] la riduzione (dal 22% al 19%) degli oneri deducibili sul 740. [b. g.]



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

COME PUO' CAMBIARE L'IRPEF (dati in percentuale)

ALIQUOTE		ALIQUOTE	
FINO A 7,2 milioni	[illegible]	FINO A 15 milioni	19
DA 7,2 A 14,4 milioni	[illegible]	DA 15 A 30 milioni	27
DA 14,4 A 30 milioni	27	DA 30 A 60 milioni	[illegible]
DA 30 A 60 milioni	[illegible]	[illegible] 60 A 120 milioni	[illegible]
DA 60 A 150 milioni	[illegible]	OLTRE [illegible] milioni	[illegible]
DA 150 [illegible] 300 [illegible]	[illegible]		
OLTRE 300 milioni	51		

Da dicembre dopo quattro anni. Via libera del Tesoro [illegible] trasferimenti

Pensioni, [illegible] [illegible] gli arretrati

L'Inps pronto [illegible] pagare le sentenze della Consulta

[illegible] Buone notizie per i pensionati. Dal pros[illegible] dicembre cominceranno ad [illegible] pagati gli arretrati che spettano loro in base alle due sentenze della Corte Costituzionale 495/93 (nuovo e più vantaggioso sistema di calcolo della pensione di riversibilità quando il defunto aveva diritto ad [illegible] pensione personale integrata al minimo) e 240/94 (riconoscimento della integrazione al [illegible]nimo sulla seconda pensione anche se già la prima [illegible] la integrazione al minimo).

Dopo circa quattro anni dalla prima sentenza gli uffici dell'Inps sono finalmente in condizione di pagare gli arretrati, dopo che il ministero del Tesoro avrà dato il via libera con il trasferimento nelle casse dell'ente previdenziale di oltre [illegible] mila miliardi necessari per far fronte al debito complessivo che riguarda un milione circa di pensionati.

Il trasferimento del Tesoro [illegible] questione di giorni, e la decisione si inserisce indirettamente nel negoziato complessivo (con le parti sociali [illegible] all'interno della maggioranza) sulla riforma dello Stato sociale. Cioè, lo Stato mentre chiede sacrifici paga anche i suoi debiti.

Gli arretrati, spettanti fino all'anno 1995 per dieci e più anni indietro, sono, per espresso intervento della legge 662/96, pagati in sei annualità (inizialmente si pensava [illegible] pagare in titoli di Stato [illegible] non in moneta corrente).

Quest'anno sarà pagata l'annualità relativa all'anno 1996 ma ad essa si aggiungeranno gli inte[illegible]ssi spettanti sull'intero credito, quindi anche quelli sulle cinque annualità [illegible] ancora pagate.

Se, ad esempio, un pensionato ha diritto [illegible] 30 milioni di arretrati, a dicembre riceverà [illegible] milioni della rata 1996, più gli interessi sui [illegible] milioni. Gli interessi sono calcolati dal primo gennaio 1996 fino alla data di pagamento. Per chi avrà gli arretrati dal primo gennaio 1997 il tasso sarà calcolato dal gennaio 1996 al novembre 1997.


BIAGIOTTI EXPORT S.P.A. - GUIDONIA (ROMA) - Foto M. Giaviano

PISA, «PIAGGIO»



Trenta scienziati e numerosi premi Nobel a congresso, oggi a Pisa, sui doveri dell'umanità nel XXI secolo. L'appuntamento, a cura della Fondazione Piaggio, è presieduto da Rita Levi Montalcini (foto).

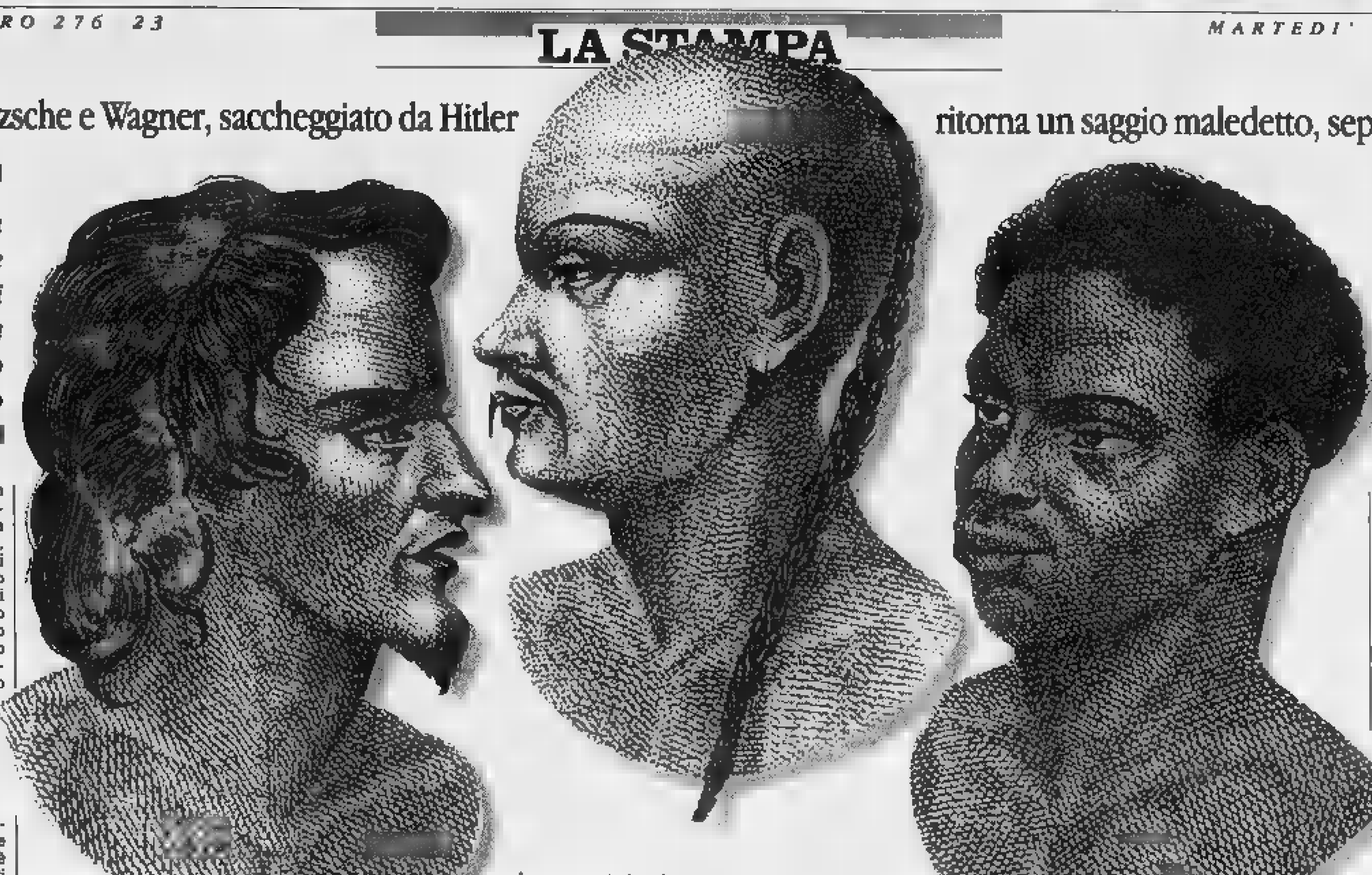


Da mercoledì, al Quirino di Roma, Carmelo (foto) porterà in scena l'«Adelchi» di Manzoni. Al suo fianco Elisabetta Pozzi, nella parte di Ermengarda. Le musiche sono di Gaetano Gianni Luporini.

Amato da Nietzsche e Wagner, saccheggiato da Hitler ritorna un saggio maledetto, sepolto da 50 anni

L'obiettivo dell'opera è ambizioso: capire le ragioni per cui gli Stati giunti al culmine della loro potenza si avviano verso il declino

Per il diplomatico esistevano in origine bianchi, gialli e neri. I primi avrebbero dato subito prova della loro superiorità



La rappresentazione in una stampa ottocentesca delle tre razze umane: i bianchi, i gialli e i neri

GOBINEAU
il teorico della disuguaglianza

ALEKSANDR Pushkin riempì un bicchiere vino, lo alzò alla luce della lampada e disse: ecco, questo il sangue russo di Pietro il Grande. Prese altro bicchiere, lo riempì per metà di vino e per metà d'acqua: ecco questo è il sangue russo di Pietro II, nipote di Pietro il Grande, figlio di Alessio e di Carlotta di Brunswick. Prese un altro bicchiere, lo riempì per un quarto di vino e per tre quarti d'acqua: ecco, questo è il sangue russo di Pietro III, figlio di Anna e Carlo Holstein-Gottorp, nipote del grande Pietro e della vivandiera lituana Martha Skavronska. Prese ancora un bicchiere, vi mise una parte di vino e sette parti d'acqua: ecco, questo è il sangue russo di Paolo I, figlio di Pietro III e Sofia di Anhalt Zerbst. Il piccolo gioco di Pushkin andò in scena davanti a un gruppo di amici in un salotto di Pietroburgo negli Anni Trenta del secolo scorso. Qualcuno, dopo la Rivoluzione d'ottobre, continuò il calcolo e constatò nelle vene di Nicola II, ucciso a Ekaterinburg nel luglio 1918, scorrevano, per ogni goccia di sangue russo, più di trecento gocce di sangue tedesco.

Il gioco avrebbe increspato di un malinconico sorriso le labbra di Joseph-Arthur conte di Gobineau, nato a Ville d'Avray nel 1816 e a Torino nel 1882, autore di un famoso *Saggio sulla disuguaglianza delle razze umane*. Ciò che Pushkin spiegò agli amici allineando l'uno accanto all'altro dozzina di bicchieri, Gobineau lo disse, con straordinaria erudizione storica, in un migliaio di pagine. Le razze, la superiorità di alcune e l'inferiorità di altre, le loro combinazioni e contaminazioni furono la passione e l'angoscia della vita.

Quando si mise al lavoro, verso la fine degli Anni Quaranta, credette di avere trovato in esse la chiave della storia umana e del declino delle nazioni. poteva immaginare che le sue idee sarebbero piaciute a Nietzsche, Wagner e a un inglese germanizzato, Huston Stewart Chamberlain, che aveva sposato la figlia del grande compositore tedesco. Non poteva immaginare che la «Gobineau Verein», creata in Germania verso i primi del secolo, sarebbe stata un vivaio di teorie razziste in cui Hitler, Rosenberg e Goebbels avrebbero pescato a piene mani. Colpito da una sorta di anatema il *Saggio sulla disuguaglianza* finì nello scaffale dei libri malefici dove sepolto per più di cinquant'anni. Ne esce ora, a cura di Jean Boissell, in una splendida edizione Rizzoli, nella elegante traduzione di Francesco Maiello.

sua storia s'intreccia con quella della vita di Gobineau. E' impossibile parlare del libro senza parlare di lui. Nacque da una antica famiglia di cui raccontò più tardi le origini in un libro intitolato *Storia di Ottar Jarl*, pirata norvegese, conquistatore della terra di Bray, in Normandia, e della sua discendenza. Come Tocqueville, di cui fu amico, anche Gobineau vide nella Rivoluzione francese una sventura e un flagello. Ambedue cercarono di esorcizzarne gli effetti morali: il primo studiandone le origini e lungo viaggio al di là dell'Atlantico da cui nacque straordinario libro sulla democrazia americana; il secondo con i viaggi, la scrittura e una lunga riflessione filosofico-letteraria sulla storia.

Entrò diplomazia, grazie a Tocqueville, e lavorò in Svizzera, Germania, Persia, per diventare poi, negli ultimi della carriera, ministro ad Atene, Rio, Stoccolma. Viaggiò instancabilmente nel Mediterraneo, in Persia, nel Caucaso, nell'Asia Centrale, e da quelle esplorazioni trasse spunto per alcuni gioielli letterari, piccoli capolavori di fantasia e finezza psicologica, raccolti poi nelle *Novelle asiatiche* e in *Ricordi di viaggio*. Gli piaceva cogliere e portare alla luce, nei suoi personaggi, ciò che altri chiamerebbe il «carattere nazionale», quella combinazione di fattori culturali, religiosi, sociali che distinguono i gruppi umani. In uno di essi (*Il fazzoletto rosso*) raccontò la storia di una perfida vendetta femminile, consumata nella società veneto-greca di Cefalonia da personaggi in cui appaiono ora la scaltrezza di Ulisse e di Penelope ora la bonomia Pantalone e Colombina. In un altro (*Akrivia Phrangopulo*) descrisse l'incontro, nell'isola di Nasso, fra una incantevole ragazza greca e il comandante di una corvetta inglese. In un altro ancora raccontò un viaggio in carovana da Erzerum a Tabriz e si servì giovane coppia di italiani meridionali per meglio disegnare il contrasto fra il loro espansivo temperamento mediterraneo e l'impenetrabile misticismo delle popolazioni asiatiche.

Questi racconti sono i cascami di seta del grande arazzo storico a cui dedicò la parte centrale della sua vita. L'obiettivo del *Saggio sulla disuguaglianza* è sfacciatamente ambizioso: comprendere le ragioni per cui gli Stati e le nazioni sorgono, si affermano, si espandono, raggiungono il vertice della loro potenza e si avviano, prima o dopo, sulla strada del progressivo declino. Gobineau conosce le teorie classiche sulla decadenza e sulla morte degli imperi. Sa che gli storici e i filosofi ne trovano abitualmente la cause nel lusso, nella cattiva amministrazione, nella corruzione dei costumi, nel degrado delle virtù morali. Ma non ne convinto e offre esempi storici da cui desume che il lusso e la corruzione non sono sempre sintomo di decadenza. Il cattivo governo, la pessima amministrazione, la scomparsa del sentimento religioso e il fanatismo «accidenti privi di portata». La ragione, secondo Gobineau, è nella «degenerazione dei popoli. Un popolo è «degenerato», giudizio, quando nelle vene scorre più lo stesso sangue, quando il «suo valore è stato modificato da sivi connubi». Comincia così il lungo viaggio di Gobineau attraverso la storia umana. Armato della propria esperienza e di una prodigiosa erudizione - ha letto tutti i libri letterari e filosofici esistenti sull'argomento - il giovane diplomatico racconta che esistevano alle origini tre razze, nettamente distinte - la bianca, la gialla, la nera - fra cui la prima dette subito prova di coraggio, intraprendenza, intelligenza, spirito di sacrificio e conquista. Ma nell'espandersi attraverso la terra i bianchi vennero in contatto con le razze inferiori. Vinsero e conquistarono, ma furono loro volta vinti e conquistati dai popoli sconfitti. Ogni vittoria politica e militare contiene in sé il presagio di una sconfitta razziale. Nascono da questi connubi le razze miste: gli assiri, gli indù, gli egiziani, i cinesi, e più tardi i «graeculi» (come i romani della Penisola italiana chiamavano i romani di Grecia), i greci semitizzati del periodo ellenistico, i malesi, i filippini, le infinite combinazioni di meticci, mulatti e metechi da cui è popolata Terra.



Joseph-Arthur conte di Gobineau, nacque a Ville d'Avray nel 1816 e morì a Torino nel 1882. Oltre al «Saggio sulla disuguaglianza» scrisse resoconti dei viaggi compiuti come diplomatico

Appaiono tuttavia, dopo la decadenza di Roma, i germani. Sono ariani, nobili, coraggiosi. Sono l'oro e l'argento di una immensa tela su cui è disegnata la storia del genere umano. «La stoffa - dice Gobineau -, non è di un solo colore, né si compone di un'unica materia. (...) Le due varietà inferiori della nostra specie, la razza nera e la gialla, costituiscono il fondo grezzo, il cotone e la lana che le famiglie secondarie della bianca ammorbidiscono mescolandovi la loro seta, mentre il gruppo ariano, facendo circolare i suoi fili più sottili attraverso le generazioni innobilite, applica alla loro superficie, in un abbagliante capolavoro, i suoi arabeschi d'argento e d'oro». Ma anch'essi soccombono pericolo della contaminazione e della degenerazione. Compiuta la loro missione, quindi, persino i germani scompaiono nel gigantesco frullatore dell'umanità. Riappaiono qua e là come principi solitari, figli di re scomparsi, esemplari miracolosamente intatti di un'epoca ormai conclusa. non necessariamente tedeschi. In una delle sue ultime opere letterarie, Le Pleiadi, Gobineau descrive l'incontro, in una locanda del Lago Maggiore, fra tre giovani, un tedesco, un francese, inglese. Scoprono, parlando, di essere «fratelli», di appartenere una razza superiore, di condividere lo stesso disprezzo per le tre grandi famiglie di cui si compone la società moderna: gli imbecilli, i bricconi, i bruti. Li unisce, insieme alla coscienza della loro superiorità, il disprezzo per le masse che hanno assaltato la Bastiglia, indossato il berretto frigio, decapitato il re, usurpato il suo trono.

Qualcuno, come sappiamo, si servì delle malinconiche riflessioni per costruire con esse la teoria del superuomo e della razza superiore. Il suo grande libro afferma esattamente il contrario e intravede, di lì a qualche secolo, la «fine della storia». I mille anni trionfanti del Reich hitleriano quelli durante i quali, secondo Gobineau, si compirà la «perfetta» decadenza del genere umano. «Le nazioni, (...) oppresse da una cupa sonnolenza - scrive nella conclusione generale della opera - vivranno così intorpidite nella loro nullità, come i bufali che rumi nelle pozze stagnanti delle paludi pontine». Hitler, a modo suo, credeva nel progresso e fu ottimista, rivoluzionario. Gobineau credeva nella decadenza, fu disperatamente pessimista e appartiene, con Joseph de Maistre, quel piccolo gruppo di geniali intellettuali reazionari per cui la Rivoluzione francese fu una punizione divina o più semplicemente la prova della stupidità.

Nella sua introduzione Jean Boissell che Gobineau definì nel suo Saggio concetto di razza. Ne fece la base delle sue argomentazioni storiche, ma potè darne una defi scientifica. Il suo leo in memoria di un'umanità decadente poggia così fragili palafitte di legno. Non è tutto. Oggi, grazie agli studi di Alberto Piazza e Luca Cavalli Sforza, sappiamo che le razze non esistono. Potremmo quindi considerare il Saggio come la splendida lamentazione, in chiave autobiografica, di un grande aristocratico francese alle soglie della modernità. Ma è difficile chiudere il libro senza provare un sentimento d'inquietudine. Se le razze non esistono, perché siamo ancora, a dispetto della comune appartenenza a un «villaggio globale», così profondamente e irrimediabilmente diversi? tutti gli uomini sono provvisti degli stessi strumenti intellettuali, chiede Gobineau, e «il cervelletto dell'Hurone contiene in germe uno spirito assolutamente simile a quello dell'Inglese e del Francese (...), perché dunque, nel corso dei secoli, egli ha scoperto la stampa né il vapore?». Perché?

Sergio Romano

Dai libertini del '700 ai romantici, alle condanne della Chiesa: Armando Torno racconta la storia della passione

L'amore? Soltanto se infelice passa alla storia

Ma per Baudelaire la voluttà stava nella certezza di fare il male

Il vero piacere non è «cumbaciarsi» né baciarsi, ma ha a che vedere con l'esistenza di Dio



«Amore e Psiche» gruppo marmoreo del Canova

AMOR raro consuevit durare vulgatus», scriveva Andrea Cappellano, nel suo *De Amore* che tanta fortuna ebbe nel Medioevo. Ovvero, svelati i segreti, l'amore non dura. E Armando Torno, che ha deciso di scrivere una *Piccola storia dell'amore* (Mondadori), ha certamente tenuto conto, pur senza citarlo esplicitamente, questo antico consiglio. Un libro su questo tema è per forza amor vulgatus, con tutti i rischi che comportano sia la divulgazione sia l'inevitabile in gioco dell'autore. Così Torno affronta il suo viaggio col piglio cordiale di conversatore, dando del tu lettore e insegnandogli molto. Con schegge di saggezza come questa, che vale un perfetto aforisma: «Un poeta mediocre che tenta di parlare dell'amore si trasforma in un comico».

Dai versi licenziosi dell'antichità libertini settecenteschi, dal Catullo innamorato alla moderna concezione dell'amore inaugurata proprio dal romanticismo (l'incontro di due individui anziché di due corpi), Torno esplora le allegre sconcezze di Marziale e le severe condanne dei padri della Chiesa, le passioni, le trasgressioni, le lussurie, i tradimenti, Eros superamento e innalzamento e come forma ultima di del male. Charles Baudelaire scriveva «la voluttà unica e suprema dell'amore risiede nella certezza di operare il male», certificando la predicazione marchese de Sade; e Sant'Agostino, autore che si indovina caro a Torno, gli aveva già risposto che «definizione breve della virtù è l'ordine dell'amore».

I tentativi di sistemare questo motore segreto della nostra esistenza sono tutti grandi imprese fallite. Torno cita, condividerne conclusioni, quel libro straordinario che fu *L'Amore l'Occidente*, di Denis de Rougemont, da cui andrà almeno presa un'osservazione empirica che è un'altra scheggia di saggezza: l'amore appagato non ha «storia», quella che ha creato le più grandi narrazioni dell'Occidente la passione infelice, impossibile. Non l'ordine, la dismisura. Tanto in «alto» come in «basso».

Torno non dimentica il grande Giorgio Baffo, «che se ne andò da questo mondo nel 1786 senza godere pienamente delle cose che aveva cantato per tutta la sua vita». E cita puntualmente almeno verso di ironica tragicità: «Le nostre voggie xe mai contente». Ma avrebbe potuto allo stesso titolo ricordare un vero clandestino, il siciliano Domenico Tempio, che più o meno negli stessi anni esalta gli organi genitali un grido quasi zen: «Chi grande matematica/ chi calculu prufundu». Trasformando l'osservazione ovvia che i cumbacianu» in meraviglia cosmica.

Ma l'amore non è solo «cumbaciarsi», e neppure baciarsi. Ha a che vedere, come ricorda l'autore, con l'esistenza di Dio. E con la morte. La morte di ciò che si ama, la vera morte, che un poeta sfidava nel '45: «Quello che veramente ami rimane, il resto è scorie/ Quello che veramente ami non ti sarà strappato/ Quello che veramente ami è eredità». Come leggiamo nell'ottantunesimo *Canto Pisano* di Ezra Pound.

IL CASO. Torna la «swinging» Londra nell'autobiografia di un'icona degli Anni 60

Twiggy, il Grissino nel mito

Amori e abbuffate della prima supermodella

LONDRA

RAMOSCELLO, o Grissino per chi la imitava sui nostri lidi, l'icona degli Anni Sessanta che continua a guardare di sotto in su, con un'innocenza difficilmente recuperabile, questa meno eccitante fine di secolo. I suoi occhioni incorniciati dalle famose ciglia dipinte a raggiera non sono più languorosa- dilatati su un mondo pronto a cambiare ogni cenno della musica o della : appartengono a una donna che appare contenta di non essersi lasciata travolgere dagli eccessi dell'epoca. Pur attraverso il trauma del primo matrimonio con un attore alcolizzato, Twiggy rimasta una ragazza della working class con la bene avvitata sul lunghissimo collo.

«Non ho mai fatto parte della scuola modelle alla *Blow-Up* di Antonioni. Niente orge, niente droga, pochissime discoteche e fe. Odiavo essere riconosciuta e osservata», dice nell'autobiografia appena uscita. Non ha neppure mai pensato che essere bella da morire volesse dire morire di fa: poteva mangiare a quattro palmenti, le gambine a lama rasoio no scritte nei geni. Il risultato è che Twiggy, la quale allora sembrava fragile e aliena come bambino o un marziano, è robustamente sopravvissuta: non soltanto alle pressioni per restare la modella più famosa del mondo dopo detronizzato Jean «Gamberetto» Shrimpton, ma anche al deragliamento delle promesse degli Anni Sessanta.

La sua storia, *Twiggy in Black and White*, pubblicata da Simon & Schuster, è uscita ieri nelle librerie Londra che lei aveva contribuito a fare grande, *swinging*. Le memorie di Twiggy sono colorate come faro psichedelico che Londra diventò in quel momento glorioso della sua storia. la prima supermodella ricorda sospirandosi alle spalle: le sue sono memorie a cuor leggero, scritte con stessa trasparenza stupefatta della ragazzina di sedici anni che nel 1966 fu catapultata dal nulla all'apice della fama grazie al paginone centrale del *Daily Express* che la nominò «faccia dell'anno».





Alcune immagini di Twiggy. A sinistra con Chris Gable in scena di film del '71 intitolato «The boy friend». Sotto, con Michael Whitney, '73, in «W».



Minuta («Tentai di mettermi un paio di collant Lurex dorato appena indossati da Verushka, ma dal pavimento mi arrivavano cima alla testa»), trasognata, facile alle lacrime quando la chiamarono soltanto per fotografarle i piedini da Cenerentola, Twiggy passò quegli anni mozzafiato legata al suo manager, Justin de Villeneuve. Tutto accadde come una vertigine: l'adolescente che occhieggiava l'avanguardia dei vestiti Biba in Kensington High Street, andava a strillare sotto il palco dei Beatles a Finsbury Park e voleva assomigliare all'angelica Jean Shrimpton, si tramutò una creatura dai capelli geometrici che frequentava la bohème di Ken Russell nel quartiere di Notting Hill e partiva alla conquista dell'America come una vamp stilizzata uscita dalla mano del grande Erté.

Al punto che Erté volle dimostrarle tutta la sua ammirazione truccandole gli occhi come un arcobaleno, «da verde sulle palpebre a sugli zigomi. Avrei dovuto chiedergli di firmarmi faccia». Fu lui a suggerirle comparire nel revival del musical Anni Cinquanta «The Boyfriend», e Ken Russell balzò sulla proposta tra bicchiere di champagne e l'altro. Il 1967 arrivò come una ventata: il pranzo per conoscere un Paul McCartney in piena vena artistica (era l'anno di *Sgt. Pepper*) aprì la strada a un'amicizia granitica, prospera ancora oggi. Twiggy ricorda che un boccone e l'altro Paul componeva una melodia percuotendo con una posata una serie di bicchieri in cui aveva versato dell'acqua.

> *Adora i Beatles il tip tap, odia riconosciuta e osservata*

La fase hippy passò con tutti i suoi colori sul corpo di Twiggy, ma solo di fuori: «Justin e io indossavamo gilé puzzolanti di pelle di pecora trapuntati fiori. Era arrivata l'era del flower-power, con la psichedelia e la droga. Ma non per me. Olezzavo di patchouli e i pantaloni di satin comprati da "Granny Takes a Trip" sulla King's Road, ma questo era tutto. Droga, mai». Per un documentario su «Twiggy in Russia», mai realizzato a causa dell'invasione Cecoslovacchia, McCartney acconsentito a scriverci canzone. nella confusione di tutti quei mesi ce ne eravamo dimenticati. Fu quindi con mia grande sorpresa che una sera glielo ricordammo e lui intonò a pieni polmoni *Back In The Ussr*, che poi avrebbe incluso nell'Album Bianco».





McCartney e Twiggy erano amici al punto che quando Linda Ea si trasferì a Londra, lui le chiese: «Ho appena incontrato questa meravigliosa americana, che non conosce nessuno qui. Ti va di incontrarla e andare magari a fare spese con lei?». Twiggy acconsentì con entusiasmo e portò Linda a mangiare San Lorenzo. Twiggy dice di avere in comune con i McCartney lo stesso per la famiglia: e adesso si divertono insieme, come famiglie. Una notte di paio d'anni fa, Paul si è perso in macchina nel centro Liverpool con a bordo Linda, Twiggy e suo marito, l'attore ingl Leigh Lawson. Come niente fosse, McCartney ha tirato giù finestrino, ha chiesto indicazioni a una pensionata e le ha dato un passaggio a casa.

La felicità famigliare ha eluso Twiggy per molto tempo. Alla fine della sua carriera venne la rottura Justin che, dice lei, la cornificava da anni. Poco dopo Twiggy sposò Michael Whitney, un attore americano da cui ha avuto una figlia, Carly, prima di accorgersi che un alcolizzato. Per quanto le volesse bene, lui riusciva a venire a patti con il successo di lei, che si era reinventata in teatro. L'inferno privato Twiggy culminato nella separazione. Poco dopo, Michael è morto di infarto al ristorante davanti alle loro bambina di cinque anni. Nel bel Leigh ha finalmente trovato tutto quello che ha sempre voluto.

E' bello scoprire che l'icona degli Anni Sessanta, con il pallino del tip tap, venera un'icona degli Anni Trenta: Fred Astaire. La storia del loro incontro a Hollywood memorabile. «Avevo il terrore di incontrarti», esordì cavalleresco lui: e per celebrare, finì per mettersi a ballare da solo, il grande Fred leggero come se l'aria al posto dell ossa, mentre di notte su Rodeo Drive.

Chiara

FATTI

Roma, del nell'ex

ROMA. luogo d'armi a luogo d'arte: i 27 mila quadrati della caserma Montello, nel centro Roma, potrebbero dedicati ad attività culturale. Questo l'ambizioso progetto, che il ministero dei Beni Culturali prevede completare fra circa due anni e mezzo, ristrutturando la caserma in dismissione per farne un centro di cultura e di raccolta di arte contemporanea. A poca distanza - ha detto Veltroni - ci sarà l'Auditorium, siamo vicini al parco di Villa Borghese, c'è lo stadio Flaminio, parcheggi e metropolitana, l'area ha quindi tutte le caratteristiche per diventare un grande polo di attrazione scala europea dal punto di vista dell'arte contemporanea. [Ansa]

A Francoforte novità Tamaro

ROMA. Sarà presentato alla Fiera di Francoforte, *Cara Mathilda. Non vedo l'ora che l'uomo cammini*, il nuovo libro di Susanna Tamaro. Pubblicato nella collana di narrativa «Le Vele» dalle Edizioni San Paolo (che ne annunciano una forte tiratura iniziale) il volume approderà in libreria in coincidenza con fiera tedesca. Si tratta, come ha detto la scrittrice, di «una sorta di diario epistolare» nel quale sono raccolte le quarantanove «lettere» indirizzate all'amica africana Mathilda. Le lettere sono state scritte dalla Tamaro dall'ottobre settembre 1997 per la fortunata rubrica per quasi un anno su *Famiglia Cristiana* che darà in regalo il libro agli abbonati della rivista. [Ansa]

Los Angeles, convegno

LOS ANGELES. Un grande convegno di italianistica si svolge fino a giovedì presso l'Università della California di Los Angeles sotto gli auspici della Associazione Internazionale per lo studio della lingua e della letteratura italiana. Al convegno prendono parte più di 400 studiosi di letteratura, lingua e cultura italiana provenienti dall'Italia e da diversi Paesi del mondo, tra cui la Spagna, la Polonia, l'Australia e persino il Vietnam. del convegno «Metamorfosi del testo e testualità critica». Presiede Vittore Branca dell'Università di Padova. [Ansa]

AL GIORNALE:

Comunicare, scienza difficile come studiare i terremoti

Calamità, stregoni e informazione

Ho letto con l'articolo di Paolo Guzzanti *La Stampa* del 4 ottobre intitolato «Lo stregone al rogo» e, prima di salire sulla «pira», desidero aggiungere alle anche alcune mie considera. Premetto che ho riscontrato, nell'intervento di Guzzanti, un equilibrio - seppure intrecciato di ironia - che in questi giorni ho visto alla gran parte dei mezzi di informazione.

Correttamente Guzzanti ha sottolineato come le informazioni da me fornite siano poi state puntualmente verificate dagli eventi. «succo» del commento, tuttavia - se l'ho ben compreso -, è il seguente: non importa tanto che dichiarazioni di Barberi siano sta veritiere l'effetto di queste verità veicolate da cronisti tecni impreparati e - lo si consenta - un po' confusi, verso cittadini comprensibilmente spaventati ha poi sollevato i polveroni che ha sollevato. Questo avrebbe sepolto sotto le macerie anche la credibilità dell'istituzione di cui porto la responsabilità politica.

Quando, per la prima volta, mi sono confrontato con la gestione di delicate situazioni di emergen in delle eruzioni dell'Etna, insieme con i colleghi della scientifica richiamai all'attenzione l'importanza di una riflessione approfondita sulla gestione delle comunicazioni in emergenza. Tale riflessione ha evidenziato un fondamentale punto fermo: l'importanza che a prevalere su ogni altro ordine di considerazione fosse la trasparenza e la correttezza delle informazioni diffuse. Anche il semplice sospetto, infatti, che le notizie diffuse dalle autorità non fossero assolutamente complete e veritiere porterebbe con sé quel crollo di credibilità che Guzzanti denuncia come giustamente fatale. Crollo che, in questo caso non andrebbe attribuito al non rispetto questa regola, bensì all'impatto psicologico che un'informazione concitata ed imprecisa ha causato.

Faccio volentieri ammenda per l'eccesso di dichiarazioni, richiamo all'attenzione tutti che tale eccesso non è stato da me voluto. Al contrario, soprattutto in dei miei sopralluoghi nelle terremotate, mi sono trovato sovente nell'impossibilità fisica di rinviare ogni commento ad confronto pacato ed approfondito con i giornalisti, pressanti e pressati dalla bramosia di rubare battuta, una parola, un aggettivo mentre passavo da un sopralluogo ad un altro, affannati a diffondere ogni frammento informazione raccolto prima dei propri colleghi, tralasciando, fatalmente, ogni possibilità di verifica, non chiedendo chiarimenti se quanto detto su questioni anche tecnicamente complesse non fosse risultato loro perfettamente chiaro.

Dicendo questo mi rendo conto che mi accosto ulteriormente all'immagine dell'ostinato capric che l'articolo mi attribuisce: Barberi addirittura pretende di cambiare le regole dell'informazione e del giornalismo!

Forse sì. Forse è necessario riflettere tutti che certe regole - al contrario di quelle fisiche e matematiche - dettate dai nostri comportamenti e possono essere cambiate, se riscontriamo che danneggino la nostra comune convivenza. Forse dovremmo riflettere un momento sul fatto che, in situazioni di emergenza, la precisione tecnica e la fondatezza di un'informazione è infinitamente più importante della sua tempestività. Descrivo un episodio per chiarire il mio pensiero: in occasione di una delle scosse più intense registrate in questi giorni dopo pochi minuti una fonte di stampa ha riferito che in un crollo aveva perso la vita Vigile del Fuoco. La notizia, nel giro di qualche decina di minuti si è rivelata infondata: la persona in questione si era slogata una caviglia allontanandosi di corsa da una parete pericolante. L'effetto dell'informazione errata, diffusa immediatamente, è o quello di distogliere gli operatori dai propri compiti per verificare la fondatezza dell'accaduto e, soprattutto, di scatenare tra i cittadini la paura di nuovi, rovinosi crolli che ponevano a repentaglio, addirittura, le vite delle persone. questo al pensare che la scossa fosse stata di intensità maggiore a quella reale, soprattutto nella della gente, il passo è stato brevissimo. Forse - e questa è la riflessione che propongo - attendere quindici minuti non sarebbe così grave ed avrebbe la diffusione di una notizia errata, passibile di diffondere paura e panico ingiustificati.

E giungo alla conclusione del mio ragionamento. Noi «stregoni» ci assumiamo responsabilmente tutte le nostre responsabilità io personalmente mi sforzo di coniugarle con il ruolo politico che ricopro. La ruvidezza della realtà, talvolta, contro il naturale bisogno conforto, ma l'informazione che viene diffusa distorce questa realtà, in buona o malafede poco importa, l'effetto è sì deflagrante. Mi chiedo, in altre parole, se sotto le macerie sia ri la credibilità della mia pera oppure la frenesia, l'approssimazione e la confusione del «tempo reale».

In della Conferenza Nazionale sulla Protezione Civile, tenutasi a Castelnuovo di Porto giugno, abbiamo dedicato una delle 6 sezioni tematiche alla questione «Informazione»: tra diritto di cronaca e servizio al cittadino». Tale sezione è stata presieduta dal presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, Mario Petrina e vi hanno preso parte illustri colleghi - peraltro alla presenza di scarsissimo numero di giornalisti tra il pubblico presente. Riporto qui una delle conclusioni quei lavori: «Sono stati evidenziati due sostanziali problemi in assoluto: la sensibilità degli editori e dei direttori di giornale nei confronti dell'informazione protezione civile in fase prevenzione, che diventa invece attenzione esasperata durante la fase dell'emergenza, dove si privilegia il sensazionalismo quando lo scandalismo a tutti i costi. Il secondo problema investe la specifica professionalizzazione del giornalista su argomenti di protezione civile e ambiente in generale». Tengo a sottolineare che si tratta di mie considerazioni, ma del frutto, sottoscritto, di dibattito giornalisti. Credo dobbiamo fare un grande lavoro in questo campo, rammentandosi che tutti stiamo prestando un servizio e non stiamo, piuttosto, correndo una corsa competitiva.

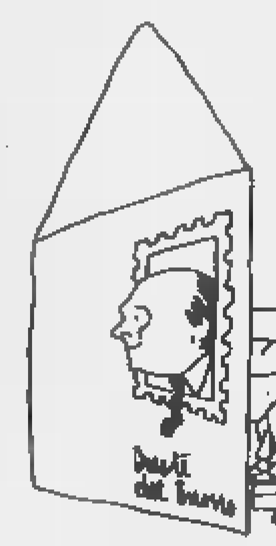
Ringrazio sinceramente Guzzanti per il «pollice in », che trasformo - certo trovarlo concorde - in plauso per i quasi 9000 operatori che stanno assistendo oltre 40.000 persone nelle strutture attrezzate nelle Marche ed in Umbria.

Con i saluti più cordiali.

Franco Barberi
Sottosegretario per la Protezione Civile

Risponde Paolo Guzzanti:
Caro Barberi, i politici vengono spesso sbranati perché confondono l'informazione (che consiste in un trasferimento di notizie) la comunicazione, che merce deperibile legata più alle emozioni che alla verità. I giornalisti vanno a caccia dell'una che dell'altra, nei tempi e nei modi concessi dalle circostanze. Ai politici (e anche ai tecnici passati alla politica) tocca l'infernale compito di comunicare, quando informano, nel modo giusto. E' materia più empirica dei terremoti e produce, come i terremoti, danni casuali e irreparabili.

> Gentile giornale, vorrei rassicurare il Sig. Mino Fapri di Torino (lettera da voi pubblicata il 13-9-1997) che purtroppo la suocera è specie in via d'estinzione. Però mia suocera non assomiglia per nulla a quella che il Sig. Fapri tanto rimpiange, a quella di cui più sento parlare. «Non pensa a tutto», ma «si impiccia di tutto». «Non tiene protettivamente i pargoli momenti di emergenza», ma «se ne disinteressa completamente tutta presa com'è nella cura dei suoi argenti e ori, per poi accusarti di non farle mai vedere i nipoti»...
>
> **Nuora, Sanremo**



La suocera non s'è ancora estinta

GENTILE Nuora, io avevo già contestato al Sig. Fapri l'uscita sulla scomparsa delle suocere. Il suo vibrato intervento mi testimonia che almeno questo principio resta a rappresentare le gioie della famiglia. La suocera, insomma, è un valore che resiste, tra che scompaiono, un problema che bisogna affrontare e risolvere in qualche modo, ma non è certo così facile.

E, infatti, gentile Nuora, lei rinfaccia all'incauto nostalgico delle suocere di Torino: «Le assicuro, Sig. Fapri, che non è così facile convi una che dice di sapere fare tutto meglio di te, che non ti ascolta mai, ma ha sempre qualcosa da ridire contro di te. Le risparmio la sequela accuse a cui sono stata sottoposta giorni fa, c'è da ridere per non piangere! Spero che la suocera con tutto il suo funesto potere abbia veramente i giorni contati!...».

Lei mi ha accluso, gentile Nuora, nome e cognome, indirizzo e anche il numero di telefono, ma io li escludo dalla pubblicazione perché le suocere hanno la capacità di immaginare veramente il tutto, ovvero il peggio, a proposito della Nuora. Hanno più intuito, diffidenza e sapienza del male di un suocero. Credo che questo si verifichi perché anche loro sono state Nuore. Una catena che si rinsalda, che non può annullarsi. In un certo senso, sono state chiamate a rispondere a una specie di leva militare e quasi tutte hanno risposto senza pensare a rifiutare il compito tradizionale. Poche cedono per stanchezza. Le suocere sanno che a essere indulgenti si fa il male di chi è in prova.

Si possono verificare scandalose complicità. Tra un suocero e un genero. Ma questo succede perché gli uomini sempre più deboli e poco rispettosi del dovere. Quale dovere? Non si sa.

Oreste Buono

Casalegno, dimenticare

In seguito a quanto apparso lo 3 ottobre a pagina 38 della *Stampa* a proposito dell'incontro del giorno precedente al Circolo Pannunzio, una puntualizzazione mi pare doverosa.

A della tensione e del disagio procuratimi, in concomitanza con il ventesimo anniversario dell'assassinio di mio marito Carlo Casalegno, dalla ripresa delle dispute sulla di un generale indulto ai colpevoli di terrorismo, forse mi espressa con sufficiente chiarezza, e forse non stata rettamente interpretata.

Ritengo quindi di dover precisare che non ho alcun desiderio di sentire diverse campane e che il mio bisogno di documentarmi si riferiva solo ai dati di fatto relativi alla stagione del terrorismo ed all'esatta natura dei diversi provvedimenti di clemenza vagheggiati.

Da parte mia non posso che essere contraria all'oblio al perdono coloro che hanno ucciso e che hanno spinto e aiutato ad uccidere e che spesso non hanno dimostrato alcun pentimento; quindi resto ogni forma di acquiescente clemenza.

Dedi Andreis
vedova Casalegno
Torino

Una mostra a New York racconta per la prima volta la grande ossessione del pittore

Tre delle opere collezionate da Degas, esposte al Metropolitan di New York fino all'11 gennaio: «Donna del mango» di Gauguin; sotto, «L'appartamento del conte De Mornay» di Delacroix; ■ destra, «Berthe Morisot» ■ Manet



Era misogino ■ avaro: se aveva soldi comprava quadri, altrimenti li scambiava con quelli dipinti da lui

Nella collezione quasi segreta tesori di El Greco e Ingres, Delacroix e Manet, Cézanne ■ Van Gogh



Degas, il lunatico collezionista

Cinquemila opere accumulate in 30 anni

NEW ■

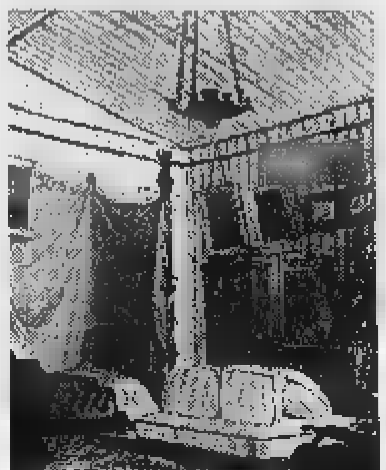
NE ■ ■ mila tra quadri, acquerelli, disegni, acqueforti. Tremila erano suoi ■ 5 mila di El Greco, Ingres, Delacroix, Manet, Van Gogh, Cézanne e tanti altri, raccolti in più di ■ anni e custoditi gelosamente. Solo pochissimi amici sapevano di questa collezione segre■ di Edgar Degas. Ma non tutti erano ammessi nella sua casa-museo di rue Victor Massé 37, ■ confine col quartiere di Montmartre. Si ■ trasferito qui nel 1897 con la vecchia governante Zoé Closier, che preparava per lui e pochi intimi cene frugali. «Maccheroni bolliti e insipidi vitelli è il meglio che ti possa capitare», ironizzava Paul Valéry e qualcun altro aggiungeva: «Non bussare mai alla sua porta, a meno che tu non abbia sotto il braccio un Ingres ancora inedito da vendergli».

Lunatico, misogino e anche avaro, Degas passava la vita a dipingere, disegnare o accumulare le opere degli artisti, che amava. Quando aveva abbastanza soldi le comprava, spesso faceva cambio con altre dipinte da lui. E tutto finiva nella ■ enorme casa. Erano ■ piani affollati di mobili fati■i in stile Luigi Filippo, ereditati da casa ■ tappeti orientali, scaffali con scatole traboccanti di stampe, acqueforti e disegni, qua■ accatastati in ogni angolo. Nel grande salone al primo piano aveva messo su una serie di cavalletti a semicerchio i quadri più importanti, tra cui Sant'Ildefonso e San Dominique di El Greco, i ritratti di Jean-Louis Leblanc e di ■ moglie Françoise Poncelle ■ Ingres, *L'appartamento del Conte di Mornay* di Delacroix, *Mademoiselle Henriette Henriot* ■ ■ir, *Don Chisciotte che legge* ■ ■umier. In più, appese ■ pareti c'erano opere di Manet, Cézanne, Gauguin e Van Gogh.

Nella sua ■ ai p■ ■ letto aveva sistemato *La battaglia* ■ *Nancy* di Delacroix ■ *Lorenzo Pagans* ■ *Auguste De Gas*, ■ quadro dipinto da lui ■ nel 1871, da cui non si separerà mai. L'ultimo piano, dove c'era il suo studio, era un vero caos. Una spe■ di foresta ■ tele, disegni lasciati a metà, cavalletti di tutte le dimensioni, tra cui si faceva fatica a ■.

La mania ■ collezionare Degas l'aveva ereditata dal nonno Hilaire De Gas, ■ facoltoso banchiere, fuggito ■ Napoli durante ■ Rivoluzione Francese, che gli trasmetterà pure un vero amore per la capitale del Regno delle ■ Sicilie. Lo testimoniano le due vedute del Vesuvio di Giuseppe De Nittis, che aprono la mostra dedicata al Degas-collezionista, al Metropolitan Museum, aperta al pubblico fino all'11 gennaio. Per ■ prima volta ■ delle ■ opere, raccolte in tutto ■ mondo, raccontano i retro■ della ■ vita, i rapporti con gli artisti suoi contemporanei, l'atmosfera ■ Parigi di fine secolo.

I suoi miti ■ Delacroix, che ■ conobbe mai, ed Ingres, che nel 1864 andò a visitare nel suo studio. «Guarda le linee e disegna■ tante», gli disse il maestro, «sia a memoria, sia copiandole dalla natura. Ma non smettere mai». Degas gli diede ascolto. Da un lato ■ esercitava, dall'altro andava alla ricerca ossessiva delle opere di Ingres. Riuscì a raccogliere venti quadri e ■ disegni, tra cui gli studi dell'*Apoteosi* ■ *Omero*, o quelli ■ braccia, gambe e mani. «Se torno a vivere», diceva ispirandosi ■ queste opere, «voglio dipingere tutto in bianco e nero». Eppure il colore ■ smise mai di affascinarlo. Al punto che adorò Paul Gauguin, che diventò il suo protetto. I suoi contemporanei non ■ consideravano nemmeno e lui, invece, nel 1893, convinse la galleria Durand-Ruel a dedicargli una mostra personale. Non si vendette ■ un quadro e lui gliene



comprò nove per finanziargli un viaggio a Tahiti.

Ma non tutti godevano delle grazie dello scorbutico Degas. Toulouse-Lautrec, per esempio, era ■ vittima. Stranamente era geloso di lui, perché come lui dipingeva gli interni ■ teatro e le ballerine. Con Manet ■ un rapporto di amore-odio, a Renoir mandò indietro ■ quadro dopo una lite furibonda nel 1899, di Van Gogh non si■ cosa pensasse, ma comprò i suoi *Girasoli* e la *Natura morta con frutta* del 1887. Con Cézanne, invece, aveva una lunga consuetudine, che non sfociò mai in ■ amicizia. ■ vedevano sempre al Café Guerbois negli Anni Sessanta e Settanta, ■ il vecchio pittore parigino non aveva pazienza per il più giovane «pittore ■ campagna». Da parte sua Cézanne pensava che Degas non avesse ■ minimo di vitalità. Poco a poco, quindi, si allontanò da tutti. Grazie anche al suo antisemitismo, che sbandierò schierandosi contro Dreyfus.

Quando morì, nel settembre del 1917, la sua straordinaria e misteriosa collezione fu subito venduta in otto aste organizzate dai suoi mercanti Durand Ruel e Ambroise Vollard, insieme agli eredi. A questi appuntamenti di inizio secolo accorsero i messaggeri dei grandi ■ Paul Leprieur per il Louvre, Durand Ruel per il Metropolitan, Charles Holmes per la National Gallery di Londra. E mentre i cannoni tedeschi nel 1918 bombardavano Parigi, nelle sale dalla casa d'aste i quadri della collezione Degas raggiungevano prezzi vertiginosi.

Flamma Arditi

Diventa musical

Willy Brandt in ginocchio ■ Varsavia

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rulli ■ tamburo, violini in crescendo, uno squillo di tromba e poi, d'improvviso, silenzio mentre una figura massiccia sul palco si inginocchia e s'inchina: ■ il momento chiave di *In ginocchio a Varsavia*, il musical costruito sulla figura di Willy Brandt che ■ mese prossimo sarà presentato, in prima mondiale, a Dortmund.

«Non per dare una risposta alle domande che la storia propone sull'ex cancelliere socialdemocratico», spiega l'autore delle musiche, Gerhard Rosenfeld. Un tentativo, piuttosto, di «liberare emozioni», secondo il sovrintendente dell'Opera di Dortmund, John Dew.

Rosenfeld ne è convinto: il gesto tragico di Brandt, che nel dicembre del '70 si inginocchiò davanti al monumento agli ebrei vittime della violenza nazista, nel ghetto di Varsavia, conteneva già in sé l'incanto della musica, la spettacolarità dell'opera. In quell'inchino c'era il dramma della storia tedesca, il difficile cammino alla ricerca della pacificazione e del perdono: «Nel momento in cui si piegò davanti alla ■a di fiori bianchi, Brandt si consegnò all'eternità», nota Dew.

Per questo, per evitare di trasformare Brandt e quel suo gesto che cambiò la storia tedesca ■ europea in una rievocazione enfatica ■ retorica, il libretto è stato affidato all'assistente di Dew, Philipp Kochheim, che quando ■ Cancelliere socialdemocratico si inginocchiò a Varsavia ■ nato da tre giorni. Per lui, Brandt è soprattutto ■ figura della storia incontrata sui libri, nei documentari d'epoca, o attraver■ le testimonianze degli amici.

C'■ molta attesa, per «In ginocchio ■ Varsavia». Anche se non ■ le perplessità: Brandt che ■ con voce da baritono - e balla il tango ■ ■ moglie - potrebbe turbare più di uno spettatore.

Emanuele Novazio

Con la giardiniera

Robert Waller fugge di casa per amore

■
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il maestro della letteratura sentimentale ■ fuggito ■ la giardiniera. Il mensile *Texas Monthly* rivela che Robert James Waller, autore del best seller *I ponti di Madison County*, ha perso la testa per Linda Bow, una giovane texana che badava alle piante nel suo ranch a Alpine, nel Texas Occidentale.

Il matrimonio di Robert e di sua moglie Georgia, che tutti e due avevano definito «solidissimo», non ha retto. Georgia ha già ottenuto ■ divorzio. E nella piccola comunità di Alpine, dove stanno sbarcando decine di giornalisti, la chiacchiera di paese di sofferma spesso sulla sorte ironica del *ménage* Waller.

Il libro che Robert Waller scrisse nel 1992, in appena due settimane, racconta la storia di una donna dello Iowa che s'in■ di un fotografo di passaggio dalle ■ parti (Meryl Streep e Clint Eastwood nella versione cinematografica). Alla fine, la donna rinuncia a fuggire con l'uomo che ■ in modo travolgente per continuare a coltivare affetti familiari più modesti.

Un inno ai sentimenti, ma anche alle piccole virtù che permettono alla famiglia di sopravvivere. Solo che Waller non ce l'ha fatta a imitare la sua arte. L'anno scorso si è preso una cotta spaventosa per la bella Linda e non ha voluto rinunciare a gustarsi la sua felicità: ha confessato tutto alla moglie Georgia durante un viaggio che i tre stavano facendo in India. All'inizio Waller ha tentato timidamente di salvare la situazione («Ma come? Non vieni con noi ■ Bali?»). Ma Georgia non c'è stata: ha fatto le valigie, ■ tornata al ranch e ha chiesto il divorzio.

Robert e Linda hanno proseguito per Bali, dimostrando che ogni tanto la vita può essere meno stucchevole della letteratura.

Andrea di Robilant

Il meglio di Toshiba dalla ditta Ada, specializzata in fax e fotocopiatrici

Ufficio: scegliere la qualità

Garantisce servizio di assistenza completo

Funzionalità: è la caratteristica principale che devono [illegible] le soluzioni di arredamento degli uffici. Unita alla migliore qualità dei materiali, per ga[illegible] l'efficienza del l[illegible].

L'ultima novità in fatto di certificazione della qualità per quel che riguarda il materiale d'ufficio e la fotocopiatrici in particolare [illegible] chiama Din Iso 9000 ed [illegible] il marchio di cui si fregia la Toshiba. Questo prestigioso certificato internazionale viene concesso a industrie i cui stabilimenti e prodotti siano conformi ad altissimi standard fissati dall'Organizzazione internazionale di standardizzazione che ha sede a Ginevra.

La Toshiba è molto interessata a una qualità mirata al rispetto della natura e dell'uomo che viene evidenziata [illegible] marchio tedesco Blue Angel. Tant'è che il design delle fotocopiatrici ne riflette l'impegno ecologico. Ad esempio i nuovi prodotti sono in grado di utilizzare carta riciclata che corrisponda agli standard Toshiba.

La cartuccia del toner è completamente sigillata, in questo modo vengono eliminate le perdite, [illegible] le emissioni di ozono [illegible] state ridotte al minimo. Din Iso 9000 sta diventando l'unico vero strumento completo per comparare gli standard di qualità delle copiatrici prodotte dalle aziende. Questa novità Toshiba è il fiore all'occhiello dell'«Ada», l'azienda di Torino specializzata nella vendita di fotocopiatrici e fax, che ha la sua sede in via Parma 71 bis.



Nata nel 1962 l'«Ada» ha saputo imporsi nel settore delle attrezzature per ufficio grazie ai propri prodotti ed al proprio servizio assicurato alla clientela. Caratteristiche che in 35 anni [illegible] state affinate e migliorate [illegible] hanno fatto dell'azienda torinese un punto di riferimento in questo settore.

E veniamo ai prodotti che l'«Ada» offre nel campionario per l'ufficio firmato Toshiba. Si possono trovare fotocopiatrici e fax capaci di soddisfare qualsiasi esigenza dal piccolo ufficio alla grande azienda. La gamma comprende prodotti che rispondono ad ogni domanda anche dal punto [illegible] vista del prezzo. Tra le innovazioni Toshiba troviamo il sistema digitale Toshiba Dp 2460, il sistema è composto dal fotocopiatore Dp 2460, da un Controller Dss dotato di un Sistema Operativo multifunzione Os e dal software Dss. La [illegible]a connettività in rete con le funzioni stampante, fax [illegible] fotocopiatrice renderà il vostro ufficio più funzionale, efficiente [illegible] spazioso ed i vostri costi saranno contenuti.

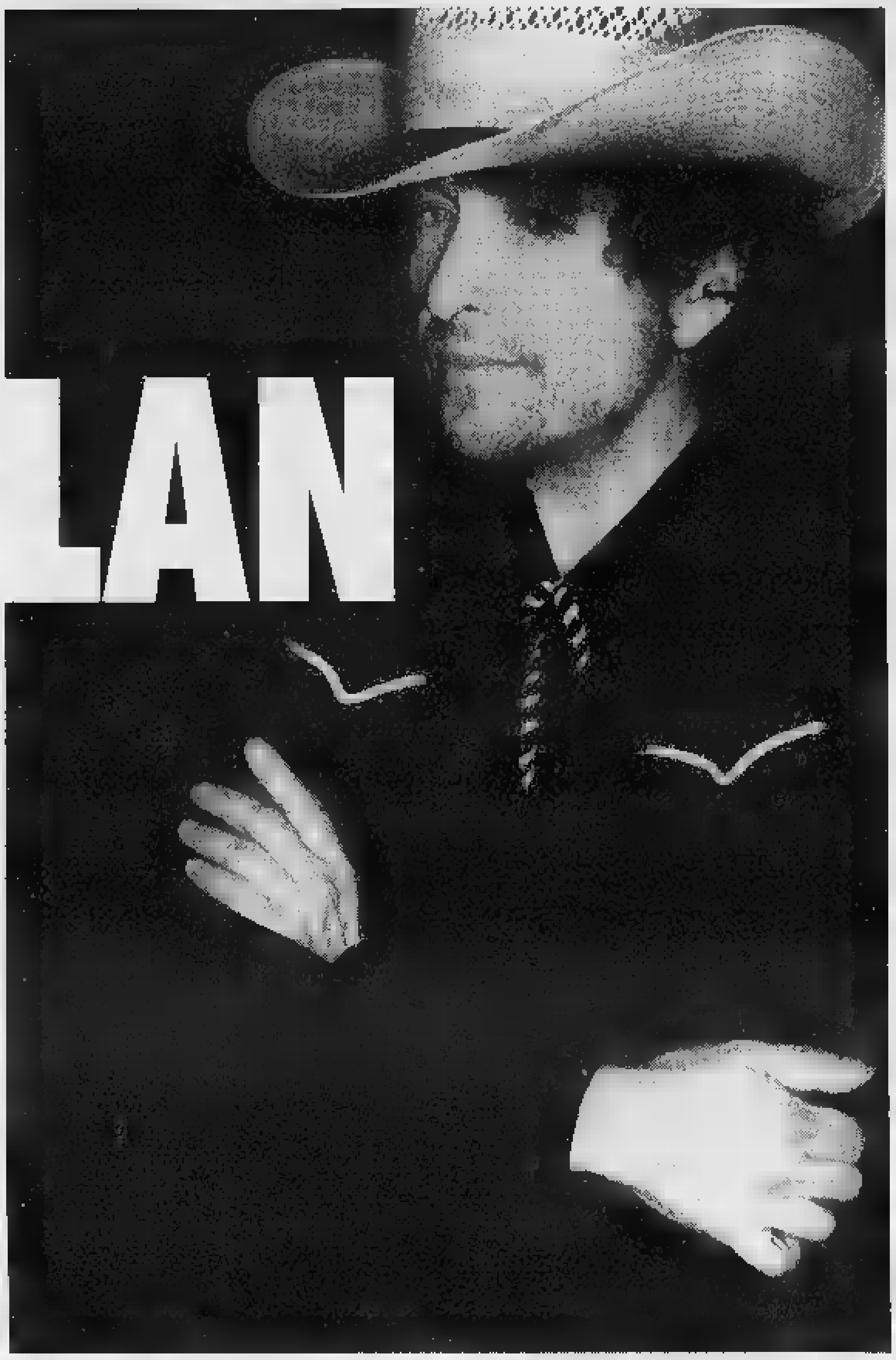
Tutti i telefax Toshiba a carta comune sono inoltre collegabili al vostro pc tramite il software Toshiba SmartLink, questo vi permette di ricevere direttamente i fax sul vostro pc in modo [illegible] essere letti ed elaborati tramite l'Ocr e stampati solo se necessario [illegible] il vostro telefax Toshiba (risoluzione di stampa da 200 a 400 dpi a seconda del modello). Per accedere a questo servizio i requisiti minimi sono: processore 486, 33 MZ, 8 MB. Di memoria ram, Windows 3x o Windows 95, interfaccia seriale.

Inoltre, a disposizione della clientela è attivo un numero telefonico (282128) continuamente in funzione, che mette in contatto [illegible] la gestione ordini e il servizio di assistenza tecnica per [illegible] veloce risposta alle varie esigenze. Il personale gentile [illegible] competente, è in grado [illegible] rispondere a qualsiasi domanda. Oltre al magazzino fornitissimo, punto di forza dell'azienda [illegible] l'assisten[illegible] tecnica alla clientela. Dopo la chiamata di segnalazione di eventuali guasti o altri inconvenienti, entro otto ore è assicurata la visita di [illegible] tecnico specializzato che provvederà prontamente a risolvere il problema. Il servizio di assistenza si rivela fondamentale per un corretto rapporto con la clientela. Tutto [illegible] personale è particolarmente qualificato, in quanto frequenta regolarmente corsi di aggiornamento professionale presso la Toshiba.

Nella sede di via Parma 71 bis, inoltre, c'è un settore riservato a computer a stampanti, a duplicatori digitali Duplo, ora anche interfacciabili al PC, ed è disponibile anche [illegible] vasta gamma di mobili per ufficio ed accessori come fascicolatori, piegatrici, rilegatrici.

Esclusivo: DYLAN si confessa la rockstar più geniale del secolo

la strada è il mio respiro



Bob Dylan in una foto recente e agli inizi della carriera. Sotto a destra: durante il concerto di Bologna davanti a Papa Giovanni Paolo II



Pensi di aver perso tutto, poi scopri che puoi perdere di più. Scappo dalle religioni organizzate le canzoni sono le mie preghiere

Questa è l'ultima e anche una delle [illegible] interviste di Bob Dylan concessa alla vigilia della partenza per Bologna dove il leggendario cantautore si è esibito davanti al Papa. Per la prima volta Dylan parla chiaramente, e spiega il suo pensiero sulla religione, sulla sua attitudine errante e sulla tristezza della maturità: «Posso essere euforico e pensie[illegible] Sono incoerente, anche [illegible] confronti di me stesso».

SANTA MONICA

B[illegible] Dylan non riesce [illegible] stare f[illegible] Si tormenta i riccioli, [illegible] sistema la t-shirt nera, cambia continuamente posizione sul grande sofà su cui è seduto. Se [illegible] sta seduto nella suite di un hotel di Santa Monica, California, con vista sull'oceano e [illegible]nsente a un'intervista, una delle poche.

Ha un paio di scarpe di pelle, un lampo negli occhi blu e sorride sp[illegible] E' molto orgoglioso del suo [illegible] album, «Time Out of Mind». Le sue canzoni sono diventate intense e malinconiche: «Quando pensi di [illegible] perso tutto, scopri che puoi perdere qualcosa di più», canta [illegible] voce roca. E' la voce di [illegible] cinquantaseienne che non vuole nascondere niente. Eppure, l'uomo che parla attraverso quell'album non sembra avere niente in comune [illegible] cantante rilassato e allegro che mi sta [illegible] fronte.

«E' [illegible] natura della mia personalità», dice. «Posso [illegible] euforico adesso e pensieroso un momento dopo e può bastare una nuvola che passa in cielo. Sono incoerente, anche nei confronti di [illegible] stesso». E difatti nei suoi 35 anni di carriera Dylan è stato un'esplosione di incoerenza. Visionario e concreto, innovatore [illegible] conservatore, irritante e stimolante, scettico e trascinatore, ribelle [illegible] indifferente: [illegible] stato tutto questo e anche molto di più. Probabilmente, [illegible] il personaggio più inquieto della storia del rock, incapace com'è di ripetere due volte la stessa [illegible]. Anno dopo anno, soprattutto a partire dall'88, [illegible] a viaggiare [illegible] frequente ed è diventato [illegible] musicista itinerante: tra i suoi tour senza fine, c'è anche la partecipazione alla cerimonia inaugurale del '93 per Bill Clinton e quella al Congresso eucaristico di Bologna della settimana [illegible]. «Notte [illegible] giorno, non m'importa più do[illegible] vado. Io vado comunque», canta in «Can't Wait».

«Molta gente non [illegible] la strada - dice -, ma per me è naturale come il respiro. Viaggio perché sento di do[illegible] fare, è [illegible] fatto che amo e odio allo stesso tempo. Sul palco mi sento mortificato, eppure è il solo posto dove sono felice. E' il solo posto dove si può [illegible] ciò che si vuole essere. Non puoi [illegible] ciò che vuoi nella vita [illegible] tutti i giorni. Non importa chi sei, comunque [illegible] vita ti farà [illegible]ffrire. Ma la cura per scacciare tutti i mali è salire sul palco - aggiunge -. Sia chiaro, però, che non voglio indossare i panni della star: faccio [illegible] mio lavoro [illegible] per me è [illegible] qualunque altro mestiere».

«Mi piace la gente che viene a vedermi adesso», spiega Dylan. «Non sanno nulla dei miei inizi e ne sono felice. Elimina la responsabilità di dover eseguire tali e quali i pezzi degli album del passato. E io non potrei proprio farlo. [illegible] vengono fuori un po' diversi ogni volta, anche se l'ispirazione è la stessa: devo sempre sapere [illegible] cantare qualcosa di vero. Le mie canzoni sono diverse da quelle di chiunque altro. Tutto ciò che devo fare è lasciarle esprimere da sole».

Ma che [illegible] gli ha impedito [illegible] fare nuove registrazioni? «La disillusione», risponde. «La disillusione su tutto. Ho cominciato quando si poteva andare in studio, registrare le proprie canzoni [illegible] andarsene. Non ricordo quando le [illegible] cambiate. [illegible] all'improvviso mi [illegible] trovato a passare sempre più tempo negli studi, facendo [illegible] meno. Non c'era più gratificazione, lo dico davvero».

> **“** *Io posso [illegible] euforico e pensieroso Basta [illegible] nuvola. Sono incoerente anche verso me stesso Mi piace la gente che viene a vedermi ora: non [illegible] dei miei inizi* **”**



I fans di più antica data si sono lamentati che nei suoi concerti Dylan non inseriva più nuove canzoni. [illegible] la ragio[illegible] - dice lui - [illegible] semplice: «Non mi piace portare nuove cose per il problema delle registrazioni pirata». Eppure, un po' alla volta, dietro le scene prendevano forma nuove e straordinarie canzoni.

«Time Out of Mind», infatti, è particolarmente coinvolgente. Le [illegible] 11 canzoni parlano di solitudine, rabbia e tristezza per un amore perduto [illegible] della mortalità (l'album è stato registrato poco prima che Dylan fosse ricoverato d'urgenza per un grave disturbo cardiaco). «Ho camminato nel mezzo del nulla - canta - provando a salire in paradiso prima che chiudano le porte».

Racconta: «L'ambiente mi influenza molto. Molte canzoni le ho composte dopo il tramonto. Amo anche i temporali, mi piace stare in [illegible]zo [illegible] temporale. A volte divento pensieroso e c'è una frase che continua a tornarmi in mente: "Lavora finché du[illegible] il giorno, perché la notte della morte arriva quando nessun uomo può lavorare". Ma non mi ricordo dove l'ho sentita. A me piacciono le prediche, ne ho sentite tante e probabilmente quella frase arriva da qualche predica. Forse sta da qualche parte nei Salmi e, comunque sia, mi ha colpito».

«C'è tanta gente intelligente [illegible] scrive canzoni» - dice - «Ma tutte le mie canzoni, ed [illegible] questo che le rende uniche, hanno un fondamento molto forte. Ecco perché [illegible] ancora tutte in giro, ed ecco perché le posso ancora cantare. Non rientrano nella categoria dei prodotti commerciali». [illegible] aggiunge: «Quelle mie vecchie [illegible] il mio libro di preghiere. Puoi trovarci la mia filosofia. Io credo in un Dio del tempo e dello spazio, ma se la gente me lo chiede, il mio primo impulso è riandare a quelle vecchie canzoni. Credo in quello che cantava Hank Williams: "Ho visto [illegible] Luce". E anch'io l'ho vista».

Spiega che lui non appartiene [illegible] nessuna religione organizzata: «Quando arrivi a una certa età, ti rendi conto che, beh, che la vita è comunque corta. E allora è probabilmente meglio raccontare quello che si prova».

Jon Pareles

Incontro con Paolini, inventore di alcuni programmi fra i più originali in casa Mediaset

«Basta con i teledivi, Target cambia idea»

La domenica ha più cronaca con Gaia De Laurentiis

[illegible]. Basta con la realtà influenzata dalla televisione, basta con gli eventi che acquistano peso nella misura in cui possono essere rappresentati sul piccolo scher[illegible]. [illegible] basta anche [illegible] i teledivi considerati più importanti delle teleidee, con il video che si parla addosso, con la tv sulla tv. [illegible] vento è cambiato e tra i primi a fiutare l'aria nuova, non poteva che [illegible] lui, Gregorio Paolini, creativo di casa Mediaset, inventore di alcuni fra i programmi più originali e innovativi degli ultimi anni. La sua invenzione più famosa [illegible] chiama «Target» ed era logico che, [illegible] rivoluzione doveva esserci, [illegible] cominciasse proprio dalla trasmissione di Canale [illegible] legata al volto moderno di Gaia De Laurentiis. Così, da domenica, «Target» torna in video (in secon[illegible] serata su Canale 5) con un look rinnovato e una durata raddoppiata: un'ora invece di mezza.

Dice Paolini: «Siamo partiti con un programma che parlava [illegible] tv [illegible] poi [illegible] media, ma [illegible] l'autoreferenzialità è il sale di [illegible] la televisione e quest'ultima è diventata una specie di bestia che si nutre di se stessa. L'intera realtà si "comporta" in modo televisivo e quindi è arrivato il momento di volgere lo sguardo fuori, di parla[illegible] d'altro, in una maniera diversa da [illegible] si [illegible] fatto finora». Con meno «frenesia del montaggio» e più ricerca giornalistica (non [illegible] caso la De Laurentiis sarà affiancata nella nuova edizione da Mimmo Lombezzi che ha lavorato nei tg Mediaset occupandosi di guerra e di media) «Target» affronterà gli argomenti in un'ottica rovesciata rispetto a quella cui [illegible] pubblico [illegible] abituato. Un esempio? Nel servizio di copertina della prima puntata sarà proposto un filmato in cui immagini del nuovo film di Joe Dante «The second civil war» vengono montate con la storia della Lega di Bossi e delle spinte separatiste. Questo documentario è stato mostrato alla gente di Sarajevo che lo ha commentato osservando che la situazione italiana presenta forti elementi di somiglianza con quel[illegible] che ha preceduto la guerra nella ex-Jugoslavia. «In questo modo - dice Paolini - creiamo un corto circuito, poniamo il pubblico in una posizione [illegible]: [illegible] la ex-Jugoslavia che guarda noi e [illegible] viceversa».





Gregorio Paolini creativo [illegible] Mediaset [illegible] la conduttrice Gaia De Laurentiis

«Rilancio Shapiro, osserva l'Italia come un marziano»

Il [illegible] «Target» promette anche altre sorprese: [illegible] aggiornamento del famoso «teorema Marzullo», dove verrà analizzato il fe[illegible] per cui, [illegible] le vittime del giornalista di mezzanotte [illegible] diventate spesso molto illustri; un [illegible] sulla mania del «cruciverbone», sul perché «questo mostro assale da [illegible] anni la tv italiana» [illegible] che nessuno rie[illegible] a fermarlo né a vincerlo. Compreso «Ciao Mara». E [illegible] rubriche: «Io la cito» sull'uso indiscriminato della citazione, al cinema e altrove; «La ribollita» per parlare di quando un personaggio [illegible] un fatto si abbatte sulla televisione per un'intera settimana, travolgendo barriere di reti [illegible] programmi; infine [illegible] mondo [illegible]tato alla maniera di Shel Shapiro, riscoperto [illegible] Paolini quest'estate, dopo averlo ascoltato su Radiodue nel «Mezzogiorno» condotto in coppia con Maurizio Vandelli. «Il suo modo di osservare le [illegible] italiane - spiega - somiglia [illegible] po' [illegible] quello di [illegible] marziano». La radio, d'altra parte, è sempre più un mezzo da tenere d'occhio: [illegible] un caso [illegible] l'altro programma di Paolini che prende il via domenica prossima (alle 13,45 su Italia 1) si chiama «Radio dj» ed è ambientato in uno studio radiofonico.

Insomma, in [illegible] stagione in cui i grossi calibri della tv tradizionale mostrano segni [illegible] cedimento, Paolini va avanti per la sua strada, sfornando programmi e aggiustando qua e là le trasmissioni già esistenti: «Bisogna capire che la tv [illegible] fatta prima di idee e poi di conduttori - dice -, bisogna dare più importanza a chi sta dietro le telecamere e non davanti. Sarebbe meglio per tutti, a cominciare proprio dalle star del piccolo schermo. Il nostro sistema televisivo è stato troppo influenzato dai teledivi e invece sarebbe bene ricominciare a pensare prima al [illegible] dei programmi e poi [illegible] possibilità di ascolti. Una trasmissione può anche essere frivola, l'importante [illegible] che [illegible] uno stile e un'idea precisa che la guida».

[illegible] Caprara

Il barone, la baronessa, la mafia e pericolosamente la macchietta

E un'altra Piovra [illegible] andata, di fronte [illegible] oltre 7 milioni [illegible] mezzo [illegible] telespettatori domenica sera, [illegible] si conoscono ancora i risultati di ieri. [illegible] senz'altro saranno buoni, tutti avranno voluto sapere come andava a finire la storia [illegible] barone, della baronessa e [illegible] bel carabiniere. Secondo [illegible] prassi ormai diffusa, quando [illegible] cominciare un programma sul quale si [illegible] investito molto, si «crea l'evento»: i protagonisti cominciano ad andare ospiti di altri programmi, i giornali fanno a [illegible] per avere interviste [illegible] raccontare la vicenda in anteprima, il video autopromuove massicciamente il prodotto. Stanno già lanciando, tanto per dire, lo sceneggiato [illegible] Raffaella Carrà «Mamma per caso», che andrà in onda soltanto il 19 ottobre: viene definito come la fiction «più [illegible] dell'anno». Passata la «Piovra», gabbato Raoul Bova. Lo stesso lancio è avvenuto per «Colorado», un'altra trasmissione sulla quale la [illegible] punta moltissimo [illegible] settimane che il conduttore Alessandro Greco compare vestito da Rambo. Il debutto [illegible] avvenuto ieri al posto [illegible] «Luna park» (ma anche al posto della gentile «Signora del West», la Rai non deve snobbare i telefilm che la sostengono), subito dopo un altro inizio (che pirotecnia!), «Prima di tutto» [illegible] Barbara Modesti. [illegible] parleremo domani. Questa è l'ora della «Piovra». Dunque [illegible] stata spostata negli Anni Cinquanta: [illegible] dice per dar meno fastidio ai detrattori (riconosciuti nell'area ex democristiana), i quali sostengono che il prodotto [illegible] all'estero [illegible] fama dell'Italia alquanto negativa. La replica migliore, una replica che chiude ogni ulteriore risposta, è quella di Ayala, che disse: «E' la strage di Capaci che offende il Paese».

In Sicilia, alla fine degli Anni Cinquanta, c'è dunque un barone di animo nobile, che, tornato dall'America [illegible] moglie americana, vorrebbe dare alla sua terra una diga, l'acqua, [illegible] lavoro, tutto secondo regole trasparenti [illegible]. La vecchia mafia è, [illegible] questa iconografia classica, [illegible] fatta di persone d'onore. Ma il progresso [illegible] arrivando anche lì, nuovi boss [illegible] scrupoli soppiantano i vecchi. [illegible] così Luca-Crapa pela-da-Zingaretti attua [illegible] successo la sua presa di potere, facendo morire il vecchio capo e sposandone la figlia, che però lo odia, e partendo per New York a stabilire le basi per la nuova mafia e i nuovi traffici. Ma prima di partire, rapisce il figlio giovinetto del barone, che viene custodito in [illegible] masseria da un altro ragazzino: Tano. Cioè Tano Cariddi, il «cattivo» Remo Girone delle altre Piovre. Poi c'è Raoul Bova, proprio carino [illegible] quei baffetti: non appena entra in pista, si capisce subito dove andrà a parare la baronessa. Parerà tra le [illegible] braccia, delusa dal marito. Ecco, in questa «Piovra» ci sono alcuni snodi [illegible] po' troppo prevedibili, ci [illegible] troppi personaggi-macchietta, c'è il mai risolto problema della lingua negli sceneggiati d'ambiente regionale. Dove regna l'anarchia, ognuno parla [illegible] vuole, con l'accento giusto, con quello sbagliato, senza accento. Però il telefilm, sia pure approssimativo e schematico, non [illegible] noioso, la regia di Giacomo Battiato scorrevole.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Benigni figlio di Clouseau

IL [illegible]
1993, alle 20,40, su Italia 1; dur. [illegible]

Regia di Blake Edwards, con Roberto Benigni, Herbert Lom, Claudia Cardinale, Debrah Farentino. Il figlio dell'ispettore Clouseau, Jacques Gambrelli (Benigni) è uguale [illegible] suo padre: pasticcione e strambo. Malgrado certe sue caratteristiche riesce a liberare una principessa orientale che un commando [illegible] terroristi [illegible] rapito. Edwards inaugurò la serie nel 1963 [illegible] «La pantera rosa»; qui siamo all'ottavo episodio. La Cardinale è nella parte della mamma dello scombinato poliziotto.

IL DURO DEL ROAD HOUSE
1989, alle 20,30, su Tmc; dur. 113'

Diretto [illegible] Rowdy Herrington, [illegible] Patrick Swayze, Kelly Lynch, Sam Elliot, Ben Gazzara, Marshall Teague. Dalton (Swayze), buttafuori laureato [illegible] filosofia, accetta di ripulire il Double Douce, locale notturno centro di ogni genere di traffici, taglieggiato dal boss locale (Gazzara). Costruito [illegible] schemi western, [illegible] commedia senza nerbo [illegible] potenti (quanto scontate) scazzottate [illegible] una colonna rock molto pesante.

ALVARO PIUTTOSTO CORSARO
1954, all'1, su [illegible] 4; dur. [illegible]

Di Camillo Mastrocinque, [illegible] Renato Rascel, Tina De Mola, Flora Medini. L'omonima commedia musicale aveva mietuto larghi consensi sulla scena di tutta Italia. Questa trasposizione cinematografica, pur fedelissima, ne smorza però la verve. E' comunque un frammento di cinema ormai introvabile dello spettacolo italiano degli Anni 50, quando si cantava sulle musiche [illegible] Gorni Kramer e si rideva alle battute surreali di Rascel.

FOLLIA ESPLOSIVA - BLOWN AWAY
1994, [illegible] 20,50, su Raidue; dur. 105'

Regia di Stephen Hopkins, Jeff Bridges, Tommy Lee Jones, Lloyd Bridges. Ray Gaerity è un folle e sanguinario terrorista, scappato da un penitenziario dell'Irlanda del Nord. Si rifugia a Boston dove [illegible] a vivere [illegible] lavorare con Jimmy, un tenente della squadra artificieri. Col poliziotto Ray ingaggerà [illegible] lotta a colpi [illegible] dinamite.

L'INNOCENZA DEL DIAVOLO
1993, alle 22,40, su Rete 4; dur. 90'

Diretto da Jospeh Ruben con Macaulay Culkin (quello di «Mamma, ho perso l'aereo», Elijah Wood, David Morse, Wendy Crewson. Nella personalità del ragazzino Henry Evans c'è qualcosa di crudele e di diabolico sotto una patina di simpatia e intelligenza.

ANTENNA

OGGI
David Sassoli parla di lavoro [illegible] terremoto nella prima puntata di *Novant8* (scritto proprio così, Raiuno, alle 20,50), la storia di tre giovani condannati a morte in Malesia per possesso di eroina a *Drug Stories* (Raitre, 23,10), torna Pippo Baudo con *Tiramisù* (Canale 5, 20,45), *Chi l'ha visto?* (21 su Raitre) si occupa del caso di Rodolfo Redaelli, l'italiano scomparso in un'isola dell'Oceano Indiano nel '93.

LA PIOVRA
Commento [illegible] Roberta Torre, regista di «Tano da morire», sulla *Piovra 8*: «Un disastro. Non amo i lavori che per descrivere la mafia ricorrono al sensazionalismo, [illegible] da sciacalli». Secondo la Torre la [illegible] tivù «fa uso [illegible] un solo strumento, la retorica sulla mafia: la criminalità sembra un pretesto per dividere i buoni dai cattivi. I mafiosi diventano macchiettistici, mai una sfumatura o [illegible] ripensamento». In un film sulla mafia le piacerebbe trovare «per prima cosa l'ambiguità, che è tipica della criminalità organizzata. Ma vorrei vedere anche gli aspetti affascinanti: [illegible] mafioso è come diventare una star di Hollywood. Non si fanno file, [illegible] capita mai di non trovare un posto [illegible] un ristorante, si possono fare i capricci più assurdi [illegible] si [illegible] famosi. In Italia però toccare questi tasti è ancora un tabù». Rispetto alla Piovra «la realtà [illegible] più movimentata, più ambigua e, francamente, anche più divertente».

TACCONI
Stefano Tacconi protagonista su «Grand Hotel» di un fotoromanzo dal titolo «Il t[illegible] deve morire». Nei panni di Raul, [illegible] uomo misterioso che suona benissimo [illegible] pianoforte», ha una storia d'amore con Tiziana (l'ex miss Italia Anna Valle) ed è braccato dalla mafia. Una frase di Raul-Tacconi: «Ha senso rovinare la propria vita per far condannare un singolo assassino [illegible] mondo dove prevalgono il delitto e l'ingiustizia?».

[illegible]
EuroMed-Tv, nuovo canale radiotelevisivo che dalla primavera del '98 diffonderà prodotti televisivi dell'area del Mediterraneo dai Paesi arabi [illegible] quelli balcanici. In palinsesto documentari, inchieste sull'integrazione razziale e sulla condizione femminile, economia, ecologia, eccetera. Il nuovo canale trasmetterà in chiaro anche da [illegible] satellite Eutelsat.

[illegible]
Le Spice Girls hanno firmato con la Sony un contratto da un milione di sterline (circa 2,8 miliardi di lire) per la produzione del videogioco «Spice-World». In vendita da Natale, [illegible] gioco costerà 20 sterline (55 mila lire). L'utente potrà immedesimarsi in una delle cinque cantanti e vivere una giornata con lei (l'incisione di un nuovo brano, una festa, un appuntamento promozionale eccetera).

[illegible]
[illegible] dovesse scegliere tra un gioiello alla moda e [illegible] cellulare ultimo modello, Simona Ventura opterebbe «senz'altro per il secondo».

GRECO
Alessandro Greco ha preso spunto «da Frizzi per la simpatia [illegible] la semplicità; da Baudo per la professionalità; da Bonolis per l'energia e da Magalli per l'ironia».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4340262); 11,30 (87361); 13,30 (65200); 18 (37804); 20 (4823); 23,05 (5373200); 24 (255);
- **6 — Euronews**, attualità (8465)
- **6,45 Unomattina**, attualità. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa (8275668)
- **7,35 TGR Economia**, attualità (9153194)
- **9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (3182858)
- **9,35 Bella e bugiarda**, film commedia (Usa, 1949). Regia di Richard Wallace, con David Niven, Shirley Temple (1390938)
- **11,10 Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (2344265)
- **12,25 Che tempo fa**, [illegible] (8423281)
- **12,30 TG1** [illegible], attualità (51674)
- **12,35 La signora [illegible] giallo**, telefilm (1942129)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (8730874)
- **14,05 Fantastico più**, gioco. Con Milly Carlucci (980692)
- **15 — Passaggio a Nord Ovest - Gli spiriti del giaguaro**, documenti (76849)
- **16,50 Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini [illegible] Mauro Serio (6937910)
- **17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (9398738)
- **18,10 Primaditutto**, attualità. Con [illegible] Modesti (729945)
- **18,45 Colorado**, gioco. Con Alessandro Greco (2483939)
- **19,30 Che tempo fa**, rubrica [illegible]
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (3333945)
- **20,40 L'inviato speciale**, attualità. Con Piero Chiambretti (3313736)
- **20,50 Novantotto**, attualità. Con David Sassoli. (32513755)
- **23,10 Speciale donna primavera-estate '98**, attualità. Con Jo Champa. - *Dentro la moda* (7610281)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6470176)
- **0,30 Rai Educational**: [illegible]e, rubrica (1619588)
- **0,55 [illegible] Educational: Filosofia**, rubrica (37177021)
- **1 — Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo [illegible]
- **1,30 Prove tecniche di trasmissione**, attualità

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (6527218); 13 (14); 18,15 (878445); 20,30 (84113); 23,55 (8764);
- **6,45 Ras[illegible] Stampa sociale**, attualità (7124218)
- **7 — Fragole verdi**, telefilm [illegible]
- **7,25 Go [illegible] Mattina**, varietà ragazzi (85396378)
- **7,30 Cassio cartoon**, cartoni - *"Il trano gatto"* (4360849)
- **7,35 Pingu**, cartoni (8461910)
- **7,[illegible] Heidi**, cartoni [illegible]
- **8,10 Billy the cat**, cartoni
- **8,30 Popeye**, cartoni (21402465)
- **8,50 Tom e Jerry**, cartoni (84511197)
- **9,15 Animaniacs**, cartoni (8600736)
- **9,35 [illegible]**, telefilm (3178823)
- **10 — Quando si ama**, soap opera (59281)
- **[illegible] Barbara**, soap opera (4660261)
- **11 — Medicina 33**, rubrica (42945)
- **11,30 Anteprima I fatti vostri**, attualità (8856)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (85668)
- **13,30 TG2 Salute**, rubrica (69026)
- **13,45 TG2 Costume e società**, rubrica (6200910)
- **14 — Ci vediamo [illegible] Tv**, rubrica. Con Paolo Limiti (5806874)
- **15,25 In diretta da Montecitorio, l'intervento di Romano Prodi**, attualità
- **16,30 TG2 [illegible] (all'interno [illegible] programma)**, attualità (502908)
- **16,35 La cronaca in diretta**, attualità. (1684262)
- **17,25 In diretta da [illegible] [illegible]e comunicazioni del Presidente del Consiglio**, attualità (471200)
- **18,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (9482129)
- **18,30 Speciale Prossimo Tuo**, [illegible] (48552)
- **20 — Tom & Jerry**, cartoni (376)
- **20,50 Follia esplosiva**, film poliziesco (Usa, 1994). Regia [illegible] Stephen Hopkins, [illegible] Jeff Bridges (32501910)
- **23,10 Speciale prossimo tuo**, rubrica (82113)
- **0,20 Neon Cinema**, rubrica (9431040)
- **0,25 Oggi al Parlamento**, attualità (2306663)
- **0,40 Rai sport notte sport**, rubrica sportiva (2333448)
- **0,50 Appuntamento al cinema**, rubrica [illegible]
- **0,55 Le [illegible] montagne dell'asia**, documenti
- **2,20 Mi ritorni in mente replay**, rubrica (7901963)
- **2,50 Diplomi universitari a [illegible]. Lezione 26**documenti fino alle ore 5,55 (555[illegible])

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (3020); 14,20 (72736); 19 (0533); 22,30 (15674); 0,30 (245306);
- **6 — TG3 Morning News**, attualità (31200)
- **8,30 Io le scriverei (R)**, rubrica. (7302736)
- **9,05 Bella, ma pericolosa**, film commedia (Usa, 1953). Regia di Lloyd Bacon (6213465)
- **[illegible] Rai Educational: Media/Mente**, attualità (9668)
- **11 — Rai Educati[illegible]: [illegible] Tour**, attualità (5437[illegible])
- **[illegible] Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6434397)
- **12,20 In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (180991)
- **13 — Rai Educational: [illegible] Tour**, attualità (61842)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (16910)
- **14,50 TGR Leonardo**, [illegible] (1869026)
- **15 — Ma che ti passa per la testa?**, telefilm (8484)
- **15,30 TGS Pomeriggiosportivo**, rubrica sportiva (81200)
- **15,40 Tiro con l'arco: Campionati Italiani Assoluti**, sport - Tiro alla larga (0706567)
- **15,50 Atletica leggera: Maratona della Murgia**, sport
- **16,05 Pattinaggio a rotelle: Campionati italiani**, sport - Gran fondo (3627533)
- **16,25 Triathlon: Campionato italiano**, sport
- **16,40 Baseball: Campionato italiano**, sport Finali andata
- **17 — Geo e Geo**, docu[illegible] (5983113)
- **[illegible] nome della famiglia**, sceneggiato (846868)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (290397)
- **19,55 In diretta da Montecitorio dibattito sulle comunicazioni del Presidente del [illegible]glio Romano Prodi**, attualità (184858)
- **21 — Chi l'ha visto?**, attualità (93026)
- **23 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (8465842)
- **23,10 Drug Stories**, attualità (5069668)
- **— — Io le scriverei**, rubrica. (9793938)
- **1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (22610206)
- **1,15 Il ca[illegible] Raoul**, film d[illegible]matico (Italia, 1975). Regia di M[illegible] Ponzi (6864158)
- **3 — Osservatorio: [illegible] sociale, quale riforma?**, attualità
- **3,30 Anni azzurri**, sceneggiato (9461801)
- **4,15 Il commissario Corso**, telefilm [illegible]
- **5,30 Concerto dal vivo: Riccardo Fogli**, musicale

[illegible] 5

[illegible]5: 6 (247688); [illegible] (741864); [illegible] (23736); [illegible] (7484); 23,10 (474610); 1 (53045175); 2,45 (8737250); 5,30 (27680021);
- **8,45 Il Commissario Scali**, telefilm - *"Chi ha visto Linda Fraser?"* - 1a parte (2722552)
- **9,45 Maurizio Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (3356378)
- **11,30 Ciao Mara**, varietà. Con Mara Venier (843736)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7567194)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (807194)
- **14,10 [illegible] e donne**, attualità. Con [illegible] Filippi (3804474)
- **15,45 Le storie di Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni (8710200)
- **15,50 Mai amore più grande**, film drammatico (Usa, 1994). Regia di Glenn Jordan, [illegible] Candice Bergen, Richard Kiley (3383007)
- **17,50 Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori della [illegible] (7367823)
- **18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (5668194)
- **20,30 Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (39129)
- **20,45 Tiramisù**, varietà. Con Pip[illegible] Baudo (790007)
- **23,20 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (4558823)
- **1,30 Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (3817525)
- **1,45 L'ora di Hitchcock**, telefilm - *"Il velo nero"* (4004040)
- **3,15 Missione impossibile**, telefilm - *"Gioco d'azzardo"* (9556007)
- **4,15 Attenti a quei due**, telefilm - *"L'erede"* (4323853)
- **5,15 Bollicine**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (116587); 18,30 (7864);
- **6,10 Murphy Brown**, telefilm - *"Dolce attesa"* (7562674)
- **6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (80242303)
- **9,20 Genitori in blue jeans**, telefilm (9234262)
- **9,50 Classe di ferro**, telefilm - (4704945)
- **11,30 Chips**, telefilm (8253642)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (6427552)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità (5922210)
- **12,55 Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (6921587)
- **13,20 Beetleborgs: Quando si scatena il vento...**, telefilm (17129)
- **13,55 Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (8547620)
- **14 — Le iene**, varietà (79891)
- **14,20 Colpo di fulmine**, varietà. (122378)
- **15 — Beverly Hills**, [illegible], telefilm (80465)
- **16 — Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (79692)
- **16,55 Prove [illegible] strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (8222904)
- **17,25 Ambrogio, Uan e gli altri**, varietà ragazzi (8243397)
- **17,30 Sweet valley high**, telefilm - *"Amori estivi"* (3823)
- **18 — Willy il principe di Bel Air**, telefilm (4552)
- **18,55 Studio sport**, rubrica sportiva (1231434)
- **19,05 Fuego!**, varietà (5378113)
- **19,45 Sarabanda**, varietà (3862216)
- **20,40 Il figlio della Pantera Rosa**, film comico (Usa, 1993). Regia di [illegible] Edwards (255194)
- **22,40 Major Le[illegible]**, film commedia (Usa, 1989). Regia di David [illegible] Ward (1231484)
- **0,40 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (8199250)
- **0,50 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (2714330)
- **1,20 Rassegna stampa**, attualità (67392330)
- **1,25 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (95143514)
- **2 — Star Trek**, telefilm (7569243)
- **[illegible] — Fai in [illegible] uccidermi... ho freddo!**, film commedia (Italia, 1968). Regia di Francesco Maselli (3479717)
- **5 — Kung fu**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (6350868); 13,30 (464); 18,55 (414237);
- **6 — Lasciati amare**, telenovela (5303)
- **6,30 Perla [illegible]**, telenovela (38[illegible])
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6737397)
- **8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (3764303)
- **9,20 Amanti**, telenovela (4116741)
- **9,50 Peste e corna**, rubrica. Con Roberto Gervaso (1526007)
- **10 — Regina**, telenovela (1991)
- **10,30 Sei forte papà**, telenovela (69723)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego (4784848)
- **12,55 La [illegible] fortuna**, varietà. Con Mike Bongiorno (3444552)
- **14 — La ruota della fortuna**, varietà. Con Mike Bongiorno (5378)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (48129)
- **15,30 Il giorno della civetta**, film drammatico (Italia, 1968). Regia di Damiano Damiani, [illegible] Claudia Cardinale, Franco [illegible] (958755)
- **17,45 Ok il prezzo [illegible] giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (9922716)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (47566)
- **[illegible] Calimero**, cartoni (613620)
- **20,05 Beethoven**, cartoni (1077620)
- **20,25 Game Boat**, varietà ragazzi (3300262)
- **20,35 L'ultimo padrino**, film drammatico (Usa, 1997). Regia di G. Clifford, con D. Hannah, K. Alley (3507756)
- **22,40 L'innocenza del diavolo**, film drammatico (Usa, 1993). Regia di Joseph Ruben, con Macaulay Culkin, Elijah Wood (5048945)
- **0,35 TG4 Rassegna Stampa**, attualità [illegible]
- **1 — Alvaro piuttosto corsaro**, film musicale (Italia, 1954). Regia di Camillo Mastrocinque (3180021)
- **2,50 Peste e corna (R)**, rubrica (9655595)
- **3 — Vr Troopers**, telefilm (3528755)
- **3,30 Swinga**, telefilm (6827972)
- **4 — TG4 Rassegna stampa**, attualità (4565358)
- **4,20 [illegible] Houston**, telefilm (1634359)
- **5,10 Kojak**, telefilm - *"I disegni di Rembrandt"*

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (420216); 19,25 (714); 22,45 (313552); 1,55 (750234);
- **7 — La mia amica Sandy Bell**, cartoni (1656)
- **7,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (51378)
- **8,30 Davy Crockett**, cartoni (8129)
- **9 — Professione pericolo**, telefilm (73113)
- **10 — Cercate quel bambino**, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Karen Arthur, con Christopher Reeve, M. Baxter-Birney (5643656)
- **12,10 Parker Lewis**, telefilm (2361129)
- **13 — TMC Sport**, rubrica sportiva (39910)
- **13,15 Ironside**, telefilm (8874692)
- **14,15 Cortina di spie**, film spionaggio (Usa, 1957). Regia di Henry S. Kesler, con Ruth Norman, Sterling Hayden (7924281)
- **16 — Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua. (913587)
- **[illegible] — Zap Zap**, varietà ragazzi. Con [illegible] Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno [illegible] programma i cartoni: "Twinkle" e "Ranma" (8354277)
- **19,55 [illegible]C Sport**, rubrica sportiva (336823)
- **20,10 Quinto potere**, attualità (9644649)
- **20,30 Il duro del Road House**, film azione (Usa, 1989). Regia di Rowdy Herrington, con Patrick Swayze, Kelly Lynch (8659228)
- **23,10 Dottor spot**, rubrica. Con Lillo Perri. (6833686)
- **23,15 Eureka**, film avventura (Gran Bretagna / Usa, 1982). Regia di Nicolas Roeg, con Gene Hackman, Theresa Russell, Rutger Hauer (13009262)
- **2,15 Dottor spot**, rubrica. Con Lillo Perri. (83257359)
- **2,20 Tappeto volante (R)**, [illegible]. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
- **4,20 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 21; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 9 [illegible] anch'io; 9 GR1; 10,08 Italia no, Italia sì; 10,30 GR1; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Radiouno musica; 12,32 Tecnologie e ricerche; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1; 14,08 Lavori in corso; 14,38 Learning; 15 GR1 (16.00 - 17.00 - 18.00); 15,22 Bolmare; 15,30 [illegible] (16.30 - 17.30 - 18.30); 15,32 Non solo verde; 16,05 Tam Tam lavoro; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Express; 17,45 Come vanno gli affari; 19 GR1; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,40 Per noi; 22,40 Oggi al Parlamento; 22,41 Bolmare; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7 Il buongiorno di Maurizio Costanzo; 7,15 Vivere la fede; 8,08 Macheoraè?; 8,50 Tandem; 9,10 Il consiglio del nutrizionista; 9,29 Il ruggito [illegible] coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Catherine Deneuve; 12,10 [illegible] Regione; 12,56 [illegible] - Garrani Show; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Singoli; 14,32 Punto d'incontro; 15,30 GR2 Notizie; 16,02 Caterpillar; 18,30 GR2 Notizie; 20,04 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache dal Parlamento.

[illegible] Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,03 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine: La natura delle cose; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Bianco e nero; 20 Poesia su poesia; 20,18 Radiotre Suite; 20,30 Newport Jazz Festival.

TMC2

- **[illegible] — Coloradio**, musicale (85897378)
- **12,05 Arrivano i nostri**, rubrica (7848939)
- **12,40 Clip to clip**, rubrica (3834200)
- **14,05 Coloradio**, musicale (2806378)
- **16 — Help**, musicale (279736)
- **18 — I camionisti**, telefilm (759668)
- **18,50 Seinfeld**, telefilm (2162736)
- **19,30 Hardball**, telefilm [illegible]
- **[illegible] Roxy bar**, musicale (3734533)
- **22 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (215942)
- **22,10 TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva [illegible]
- **22,30 Crono - Tempo di motori (R)**, rubrica sportiva (298856)
- **0,05 Coloradio**, musicale

TELE +

- **9,15 La canzone di Carla**, film drammatico (8883026)
- **11,20 I ribelli**, film commedia (7258991)
- **13 — Almost perfect**, telefilm (504868)
- **13,30 Zona**, rubrica sportiva (687736)
- **14,30 Zak**, rubrica sportiva (686303)
- **[illegible] — Empire records**, film musicale (4261129)
- **17,05 Il mondo intero**, film biografico (3069984)
- **19 — Usa High**, telefilm (494842)
- **21 — Luna e l'altra**, film fantastico [illegible]668)
- **22,30 35**, rubrica (402218)
- **23,30 Squillo**, film thriller

TELE +

- **9,05 Kids Return**, film drammatico (756[illegible])
- **10,45 Facciamo Paradiso**, film [illegible]dia (1312756)
- **12,35 Safe**, film drammatico (3751674)
- **14,30 Crescere con [illegible] elefanti**, documenti (683910)
- **15,30 Usa High**, telefilm (598649)
- **16 — Piccole donne**, film drammatico (5770246)
- **18,30 Legami [illegible] sangue**, film thriller (579587)
- **[illegible] — Almost perfect**, telefilm (241552)
- **20,30 [illegible] say goodbye**, documenti (311910)
- **21,30 [illegible] reporter**, [illegible] drammatico (105571)
- **23,30 Il bacio della morte**, film thriller

MTV · RETE A

- **6 — Kickstart**, musicale
- **9 — Shopping Club**, rubrica
- **10 — MTV Mix**, rubrica
- **14 — Hit List UK**, musicale
- **15 — Hits [illegible] stop**, musicale
- **16,30 [illegible] Fresh**, rubrica
- **[illegible] — Select MTV**, rubrica
- **18 — [illegible] Hot**, attualità
- **19 — News e News**, attualità
- **19,30 Hit List UK**, musicale
- **20,30 Fleetwood Mack: the dance**, musicale
- **21,30 On Stage**, attualità
- **22 — MTV Albums**, musicale
- **22,30 MTV Hot**, attualità
- **[illegible] — New Italians**, musicale
- **23,30 Real World**, musicale
- **0 — Alternative Nation**, musicale
- **2 — Night Mix**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che vo[illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente regi[illegible] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible]ro di assistenza
(02) 269.218.15.

I CANALI DI [illegible]
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

I progetti di Conte che ha aperto il tour [illegible] Faenza e che sta per andare in America

Paolo «Razmataz»

«Un film musicale tutto mio»



Paolo Conte: un film con musica fatta dal vivo

«Una storia parigina degli Anni 20 cerco un regista che si lasci guidare»

FAENZA. Sta per avverarsi il vecchio sogno di Paolo Conte: realizzare un film musicale scritto tutto [illegible] suo pugno. Il titolo? «Razmataz» che, nello slang dei ballerini americani, significa «bugiarda».

Ambientato nella Parigi del 1925, il progetto dovrebbe segnare l'incontro tra la vecchia Europa in attesa e l'America in fermento. Lo ha detto lo stesso cantautore astigiano alla presentazione del nuovo tour invernale, «Soirée mocambo» che è partito [illegible] da Faenza. «Un musical - spiega il cantautore - che [illegible] è un musical inteso alla maniera hollywoodiana, né tanto meno una commedia all'italiana. E' una storia che passa attraverso la musica, ma la musica io la voglio tutta dal vivo, rigorosamente [illegible] interamente dal vivo. Tutto reale con la stragrande maggioranza di musicisti neri che sappiano reinterpretare lo spirito del tempo, degli specialisti. Per questo il mio progetto [illegible] ambizioso [illegible] costoso. Io ho tutto pronto, anche i provini musicali. Il regista? Dev'essere un perfetto esecutore di quello che [illegible] vorrei. Penso [illegible] qualche regista dell'Est; generalmente sono dei perfetti [illegible]cutori. So di essere esigente, [illegible] è il [illegible] sogno nel cassetto, iniziato trent'anni fa. Ho disegnato "Razmataz" lustri fa. Poi ho lasciato il mio sogno da solo ancora dieci anni, l'ho ripreso e adesso è pronto per essere realizzato. Non voglio esserne l'interprete, [illegible] il regista, però vorrei proprio fosse esattamente come lo desidero».

Ma anche gli States non hanno resistito al fascino di Paolo Conte ed è previsto per il secondo trimestre del '98 l'uscita di un cd rivolto esclusivamente al mercato yankee. «Non so ancora dirvi quali brani faranno parte della raccolta: certo, [illegible] ho preparato la mia lista, ma ho lasciato carta bianca ai discografici [illegible] sono proprio curioso di vedere quali argomenti interessano gli americani». A dire il vero, l'autore di «Bartali» non sembra particolarmente entusiasta di volare oltreoceano: «Non amo i voli superiori alle due ore [illegible] mezzo, mi angosciano. E sono disposto a spostarmi solo se esiste un bel progetto, [illegible] penso neanche ad andare solo per fare un po' [illegible] promozione [illegible] concedere qualche intervista».

Paolo Conte ha anche composto le musiche per la raccolta di poesie [illegible] Montale [illegible] prossima uscita e ora [illegible] appresta [illegible] partire per [illegible] nuova tournée europea, mentre non si sono ancora spenti gli echi di quella appena terminata. Non [illegible] un nuovo disco da promuovere, [illegible] sono solo tante richieste da parte delle città in cui ha fatto, come al solito, il tutto esaurito. Un esempio? Il nuovo Olympia di Parigi lo reclama per almeno quattro settimane, [illegible] poi ancora Losanna, Innsbruck, Varsavia. «E' proprio per onestà professionale - ha spiegato Conte - che abbiamo rinnovato lo spettacolo: [illegible] talmente tanti i teatri appena visitati che ci hanno richiamato che ci è sembrato do[illegible]. E poi c'è la voglia di recuperare qualche sonorità che c'è [illegible].

Cambio [illegible] scaletta, innanzitutto, con inserimenti di brani come «Legendary» [illegible] «Teatro» [illegible] soprattutto quattro brani come solista al pianoforte, «proprio per ricordare quegli anni in [illegible] suonavo alle feste dell'Unità [illegible] non potevo certo permettermi un'orchestra». Dodici, appunto, sono [illegible] gli orchestrali, con ingresso di oboe e corno francese. E anche di una voce femminile già incontrata: Ginger Brew. Ma forse la vera novità discende dal titolo stesso, «Soirée Mocambo» che «l'avvocato» ha voluto scegliere ritornando alle sue più antiche origini, risuscitando «L'uomo del mocambo», quell'eroe perdente, l'eroe a [illegible] è più affezionato l'artista. A dire [illegible] vero, Conte avrebbe [illegible] scritto l'ultima puntata dell'uomo che cade perennemente tra le grinfie [illegible] donne che [illegible] lo capiscono. Ma, come ha ammesso lo stesso autore, per una forma [illegible] scaramanzia, quel testo rimane nel cassetto. Almeno per il momento. E nel cassetto rimangono ancora tanti frammenti raccolti durante i suoi lunghi tour, «per [illegible] penso proprio ad un [illegible] disco, [illegible] ho la minima idea; per comporre ho bisogno di chiudermi in [illegible] e in [illegible] sono sempre in giro...».

Nicoletta Perfetti

Prossime date: ottobre 8 **Innsbruck**, 9 **Losanna**, 10 **Suhr**, 15 **Biella**, 16 **Alba**, 18 **Vigevano**, 25 **Sanremo**; novembre 12 **Bruxelles**, 13 **Liegi**, 18 **Casale Monferrato**, 24 **Varsavia**; dicembre dal 1° al 7 **Milano**.

Le confessioni di Allen: «Spetta a lei decidere»

Woody: [illegible] Soon Yi va bene vorrei avere [illegible] altro figlio



Woody Allen ha 61 anni ed è già padre di Satchel avuto [illegible] Farrow

NEW YORK. Woody Allen si confessa: «Voglio [illegible] figlio da Soon Yi», la compagna-figlia-adottiva della sua ex moglie Mia Farrow. In un'intervista [illegible] «Daily News» il regista [illegible] «Manhattan», di «Zelig», [illegible] anche dell'ultimo «Deconstructing Harry», presentato [illegible] Venezia, afferma però «tutto dipende la lei: Soon studia ancora e l'8 ottobre compirà 27 anni. Quindi abbiamo ancora molto tempo davanti».

Woody Allen ha smentito che [illegible] sua compagna degli ultimi cinque anni sia incinta e che il loro matrimonio sia imminente. Ma non ha escluso che entrambe le ipotesi non siano nel [illegible] futuro. Molto si è scritto e detto sulla gravidanza di Soon: sembrava che la fanciulla attendesse un figlio; Woody le aveva anche regalato un anello [illegible] questo aveva fatto pensare a un imminente matrimonio anche se la coppia non avrebbe abitato i[illegible]. Woody ha però chiarito: «Non [illegible] impossibile che un giorno, se le cose [illegible]tinueranno ad andare avanti così meravigliosamente come stanno andando, io e lei ci sposere[illegible]. Insomma, ci amiamo. E io vorrei un altro figlio». Il regista ha [illegible] è padre di un bambino, Satchel, avuto da Mia Farrow, ma non lo vede da due anni e mezzo cioè [illegible] quando ha perso la [illegible] sull'affidamento.

[s. n.]

Intanto Strehler ha varato il nuovo cartellone

Milva, in nome del Piccolo porta il tango in Argentina

BUENOS AIRES. Ambasciatri[illegible] del Piccolo Teatro in Argentina, Milva ha ottenuto un grande [illegible] al festival internazionale di Buenos Aires con due concerti e [illegible] un recital dedicato a Astor Piazzolla. «Uno show affascinante», ha scritto [illegible] «Clarin». La cantante è apparsa in forma splendida. Ha detto: «Sono anni che [illegible] mi fermo e che vado in tournée con i lavori fatti insieme [illegible] Strehler, ma anche con il concerto [illegible] le musiche di Astor Piazzolla. Fra due settimane [illegible] in Italia il mio "Antiche canzoni napoletane" preparato dalla Polydor in Germania, poi parto per la 15ª tournée in Giappone».

La trasferta di Milva [illegible] anche [illegible] segno della vitalità del Piccolo, che nei giorni scorsi, placatasi la tempesta intorno a Strehler nominato consulente artistico, ha presentato [illegible] programma della prossima stagione. Inaugurerà il cartellone, a gennaio, [illegible] musica solare di Mozart e del [illegible] «Così fan tutte», «l'unica - ha detto Strehler, regista dell'opera - capace di cancellare un passato ambiguo e segnare la volontà di conti[illegible] una storia alta [illegible] poetica». A chiusura di stagione arriveranno i famosi «Memoires» goldoniani, [illegible] cui sarà protagonista Ernesto Calindri.

Tra [illegible] produzioni, riprese e spettacoli che aprono il palcoscenico ai protagonisti del teatro di domani (per esempio Roberta Torre che, dopo «Tano da morire» debutta con «Tragediatrice»), Giorgio Strehler non si è lasciato sfuggire l'occasione per l'ennesimo chiarimento. Ha detto: «Il Piccolo ha sempre fatto cose al di là delle sue possibilità, non ha mai fatto conoscere la sua sofferenza perché l'arte deve nascondere quello che costa. Dopo cinquant'anni di attività ho sentito però la necessità di rivelarlo».

[o. p.]

«Alternatim» [illegible] Pisa

Con Berio la musica è architettura

PISA. «Alternatim» di Luciano Berio, [illegible] sorta di «Doppio Concerto» per clarinetto, viola e orchestra, ha ricevuto il suo felice battesimo italiano al Teatro Verdi [illegible] l'Orchestra della Toscana; i solisti erano gli stessi della prima assoluta di Amsterdam, Paul Meyer [illegible] Christophe Desjardin, l'orchestra, sensibilissima alle minime sfumature, era diretta dallo stesso Berio: il quale, si può dire, dirige tutto nella concertazione delle prove, mentre al [illegible] dell'esecuzione, occhio fisso allo spartito, sembra ritirarsi per non influire sul pubblico [illegible] qualunque elemento esteriore; tutto l'impegno di significare lo lascia all'operazione musicale in sé.

La quale, in «Alternatim» [illegible] di grande profondità e respiro, non certo esauribile in poche righe a una prima passata; anche [illegible] si può riconoscervi una delle cose più ricche e compiute fra le sue ultime produzioni. Il principio dell'«alternanza» [illegible] realizzato a tutti i livelli: fra i due solisti, fra costoro e l'orchestra, nell'orchestra stessa attraverso infinite screziature (anche il basso tuba [illegible] coinvolto nella ridda leggera); la complessità [illegible] nel mascheramento continuo, nel discorso tutto parlato [illegible] bassa voce, nella scrittura che ora offusca ora unicizza i particolari. Si può ricordare che il pezzo [illegible] dedicato a Renzo Piano per i suoi sessant'anni; donde una visione architettonica, con un elaborato calcolo di distanze interne all'opera, come punti, rilievi entro lo spazio sonoro; ad un certo momento senti che la composizione sta finendo, ma Berio vuole evitare la «retori[illegible] della conclusione», [illegible] lascia che il pezzo muoia da sé: bellissimo.

«Serenata per un satellite» di Maderna ha aperto la serata; Desjardin ha poi suonato [illegible] straordinaria bravura la «Sequenza» per viola sola di Berio, sempre avvincente nei suoi due blocchi: musica che rappresenta il virtuosismo, ai limiti dell'isteria, e poi lo espelle restando vuota [illegible] un guscio; infine, con il contributo anche qui ammirevole del Meyer, Berio ha diretto la propria elaborazione sinfonica della prima «Sonata per clarinetto e pianoforte» di Brahms: un omaggio [illegible] fraterna sensibilità, sul difficile percorso di una sostanza sinfonica che non vuole rinunciare all'intimismo. Affettuosi festeggiamenti al compositore sul podio e [illegible] tutti gli interpreti.

Giorgio [illegible]

PLATEA **7 GIORNI**

Olocausto rock a RomaEuropa

Il 2° Meeting «Cinema e storia» si svolge dal [illegible] al 12 a **San Marino**. La manifestazione è dedicata agli Stati Uniti d'America [illegible] articolata [illegible] «Le immagini in movimento: "Dear Hollywood"», «Significato [illegible] immagini: "Il gusto americano"», «La musica giovane» [illegible] «Immagini di storia americana».

Al Teatro alla Scala [illegible] viene rappresentata da stasera l'opera verdiana «Falstaff». Cantano Juan Pons, Roberto Frontali, Nancy Gustafson, regia di Giorgio Strehler ripresa [illegible] Marina Bianchi, direttore Riccardo Muti.

Nuovo titolo del **Roma**Europa Festival da oggi al Teatro Olimpico. Prima italiana di «Kaddish», opera rock multimediale che parla dell'Olocausto, autori Saunders-Wolfson [illegible] la compagnia Towering Inferno. Al Teatro Belli, [illegible] oggi, «Contronaso», scritto e interpretato da Carlo Ragone, regia di Domenico Corrado. Per il Festival d'Autunno, al Teatro Valle, dal 10, «Nous, les heros» di Jean Luc Lagarce, regia di Olivier Py, [illegible] Anne Bellec, Gilbert Beugniot. Fino al 12 al Teatro Sistina, danza, teatro e musica con «Stomp», il gruppo [illegible] performer inglesi che ha trionfato nei più importanti festival e teatri del mondo. Al Teatro Vascello, dal 15, prima assoluta di Les aiguilles et l'opium» di Jean Cocteau, [illegible] Robert Lepage e Nestor Saied.

Due concerti proposti [illegible] Teatro Comunale [illegible]. Il 9, nella Sala del Bibiena, Piero Monti dirige [illegible] Coro [illegible] gli Strumentisti del Comunale [illegible] musiche [illegible] Brahms e Ambrosi. L'11, per la stagione sinfonica, Isaac Karabtchevsky è il direttore d'Orchestra [illegible] Teatro con [illegible] repertorio [illegible] Bruch [illegible] Mahler. La retrospettiva itinerante dedicata [illegible] Stanley Kubrick, organizzata dalla Biennale di Venezia, [illegible] in programma fino al 12 e prevede un seminario sulle origini letterarie [illegible] struttura narrativa del regista.

«Falstaff» di Verdi inaugura [illegible] 10 il cartellone del Teatro Ponchielli [illegible]. Sul palco Rolando Panerai, Enrico Marabelli, Rosanna Savoia. Orchestra I Pomeriggi Musicali, sul podio Tiziano Severini, regia di Gigi Dall'Aglio.

[illegible] Festival «Busseto per Verdi» [illegible] chiude il 10 [illegible] con la rappresentazione de «La Traviata» al Teatro Comunale. Esecuzione con strumenti d'epoca dell'Orchestra [illegible] Coro Provincia Verdiana.

La [illegible] edizione di «Di nuovo Musica» si apre l'11 [illegible] **Reggio Emilia** con la prima assoluta [illegible] «Persephassa» al Teatro Valli. Coreografia di Mauro Bigonzetti, danzatori dell'Aterballetto.

Nell'ambito del programma Euro-Mediterraneo Culture dei Mari a **Siracusa**, l'11, Concerto delle Religioni con la Nova Schola Gregoriana [illegible] Verona, [illegible] Coro greco-ortodosso dell'Accademia delle Belle Arti, Confraternita Sulamiyya, duo Kol-Tof.

ROCK & POP - **Phil Collins** il 9 [illegible] Milano. [illegible] il 10 a Genova. **Sclavis** il 10 a Funo di Argelato (Bologna).

TORINO sette LA STAMPA

Joyful promotion

23° GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 12 OTTOBRE
P.za ZARA ore 9,30

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Gragnani - Via S. Franc. da Paola 11
Fidas - Via Ponza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mondadori Informatica Center - C.so D. degli Abruzzi 106
Supermercato Dì per Dì - Via Santa Teresa 19
Supermercato Dì per Dì - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Dì per Dì - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Dì per Dì - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

[illegible] RITA - [illegible] NORD
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Dì per Dì - Via Cimabue 6
Supermercato Dì per [illegible] - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - [illegible] - [illegible] PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato [illegible] per Dì - Via Cialdini 27
Supermercato Dì per Dì - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - [illegible] DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Dì per [illegible] - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Dì per Dì- Strada Antica di Collegno 194

LE [illegible] - [illegible]
BORGATA VITTORIA
Supermercato Dì per Dì - Via Breglio 65
Supermercato Dì per Dì - Via Bravin 4
Supermercato Dì per Dì - Via Rulfi 19
Supermercato [illegible] per Dì - Via Boccardo 35/37

[illegible] - REGIO [illegible] BARRIERA MILANO
Supermercato Dì per Dì - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA
[illegible] DEL PILONE
Supermercato Dì per Dì - Corso Regio Parco 20
Supermercato Dì per Dì - Corso Casale 115

BORGO PO - [illegible] SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Dì per Dì - Largo Mentana 8
Supermercato Dì per Dì - Corso M. D'Azeglio 60/ H
Supermercato Dì per Dì - Via Santorre di Santarosa 6/B

NIZZA MILLEFONTI - [illegible]
[illegible]
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Dì per Dì - Via Tunisi 124/B
Fondazione per L'Osteoporosi Piemonte C.so Spezia 60

MIRAFIORI SUD
Supermercato Dì per Dì - Via Pavese 27

PUNTI DI [illegible] in Provincia di Torino
BORGONE di [illegible]
Jaws - Via Abegg 56 b
CORIO Canavese
Levi's Sport - Via Cavour 20
CHIERI
Mondadori Informatica Corner - Via Vitt. Emanuele 52
PINO TORINESE
Latteria F.lli Segat - Via Molina 7
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù
MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1

SUPERMERCATI DI' PER DI' in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
[illegible] Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera [illegible]
CHIERI Via Carlo Alberto 4
[illegible]VASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
[illegible] Via Pio Rolla 51
[illegible] Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto [illegible]
[illegible] MAURO [illegible] Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12



PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

Panchina d'oro a Zaccheroni

[illegible] Allenatori in cattedra e a scuola. Per premiarsi ma, soprattutto, per trasmettersi esperienze, emozioni, consigli. A nome del Centro Tecnico di Coverciano parlano Abete e Paolo Casarin, moderatore Tosatti. Ospiti d'onore, i tre tecnici scudettati all'estero, Trapattoni (Bayern), Capello (Real Madrid) e Bigon (Sion, prima incensato e poi silurato). A tutti, una panchina d'oro speciale. Capello e Bigon hanno parlato a lungo delle loro avventure. Capello: «Che battaglie, [illegible] abolire l'uovo fritto dal menu dei giocatori. Quanto agli arbitri, il livello medio è buono. Di bello hanno questo: dopo ogni partita consegnano subito il referto ai delegati delle squadre». Dopo le relazioni, tutti [illegible] votare. Panchina d'argento 1996-'97 per la C-1 [illegible] C-2: Giuseppe Pillon, ex Treviso oggi al Padova. Panchina d'oro 1996-'97 per la A: Alberto Zaccheroni (foto) con la sua Udinese per la prima volta in Uefa.



Sportivi a letto, nessun record

PARIGI. Mentre la pornostar Jessica Rizzo presenta a Montecatini [illegible] squadra di calcio da lei sponsorizzata [illegible] lo slogan «Sesso [illegible] sport stanno bene insieme», un'inchiesta condotta in Francia dal settimanale «Elle» sfata definitivamente il rapporto fra potenza muscolare e vigore sessuale. Gli atleti a letto, in generale, sono una vera delusione. Quelli che grazie a mostruosi sacrifici riescono a vincere la battaglia con lo sport sotto le lenzuola non battono alcun record, anzi spesso sono costretti a gettare [illegible] spugna. Gli atleti soffrono di una forma di «mal di mare da camera da letto» da narcisismo acuto, sostiene l'andrologo Sylvain Mimoun, il quale pensa pure che lo sforzo provoca anche una diminuzione [illegible] testosterone e una caduta della libido. Una campionessa francese di ciclismo racconta alcune esperienze con i colleghi maschi. «Se ci riescono, tre minuti e finisce tutto».

[illegible] IN TV

12,15	[illegible] Sport Notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia 1
13,00	Tmc Sport	Tmc
13,30	Magazine Sport (r). Zak	Tele+
15,30	Tiro con l'arco, Equitazione, Pattinaggio a rotelle	Raitre
18,20	Rai Sport Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia 1
19,55	Tmc Sport	Tmc
[illegible],35	Rai Sport Notizie	[illegible]
[illegible],00	Tmc2 Sport e Magazine: Crono	Tmc2
0,50	[illegible]port Notte sport	Raidue
0,50	Studio sport, Italia 1 sport	Italia 1

Dopo il ko di Verona, sei ore di discussioni, poi i dirigenti granata hanno deciso di esonerare il tecnico

Il Toro riparte senza Souness

Oggi la squadra a Reja, preferito a Galeone

Il presidente Vidulich «Non è la società che ha messo il tecnico in discussione, è la squadra che non va»

TORINO. Cambio sulla panchina granata. Ma l'unico fatto certo è che la batosta di Verona è calata sulla testa [illegible] Souness come una ghigliottina. Il secondo esonero, in sei [illegible] dell'era Vidulich, dopo quello di Sandreani. Per quanto concerne [illegible] sostituto, però, nessuna sicurezza. Sui piatti della bilancia ci sono i nomi di Reja, l'allenatore che ha lasciato il Brescia dopo averlo portato in serie A, [illegible] Galeone, il tecnico ancora legato da [illegible] contratto con il Perugia. Ma il friulano Reja è strafavorito. Ed ha già dato piena disponibilità. Carletto Mazzone, giorni fa, ha detto «grazie no», dopo aver ritenuto alquanto debole l'offerta torinista. Lui pretendeva 1200 milioni netti, tre giocatori [illegible] chiedeva di portare con sé il vice e il preparatore atletico: richieste pesanti, dettate forse dal desiderio di sentirsi dire no.

Notizie che galleggiano comunque al di fuori dell'ufficialità: la sede granata infatti è un bunker.

Per la proprietà (Regis Milano) e i suoi collaboratori (il presidente Vidulich, Bodi e il ds Corni) quella di ieri è stata una giornata turbolenta assai. Telefoni e cellulari sempre surriscaldati. Nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 20,15 circa, [illegible] svolto un lunghissimo summit, presso la sede dell'Hsl (Hic sunt leones) di Genova. Con sintesi immaginabile: «Così non si può andare avanti». E la decisione, non ancora ufficializzata, in un certo senso è la chiarificazione a tutto tondo di una frase, sibillina fino a un certo punto, pronunciata di buon mattino [illegible] Vidulich in una miscela di amarezza e rabbia: «Dobbiamo ragionare sopra certe decisioni e capire di chi sono le eventuali responsabilità». Alla domanda: [illegible] colpa di Souness questa crisi del Toro? Il dirigente [illegible] replicato con tono deciso: «Non [illegible] la società che lo mette in discussione, è la squadra che non va».

La notte aveva dunque portato consiglio al presidente, tanto da fargli rivisitare le parole accomodanti pronunciate, a caldo, domenica nel dopo partita («Avanti così»). Dunque si cambia. Un ribaltone fisiologico che parte da lontano, dagli ostacoli incontrati dallo scozzese nell'ambientarsi in un clima non solo rovente ma anche complesso (la B), dalle difficoltà che gli ha [illegible] quasi assoluta disconoscenza [illegible] lingua italiana (non si fa tanta strada solo [illegible] l'ausilio di un interprete, Accardi nel caso), da alcune discutibili valutazioni tecniche [illegible] posizionamento di pedine (Carparelli ala, Mercuri stopper, Bonomi al centro) e, dettaglio che nel calcio fa la storia degli allenatori, dalla povertà dei risultati.

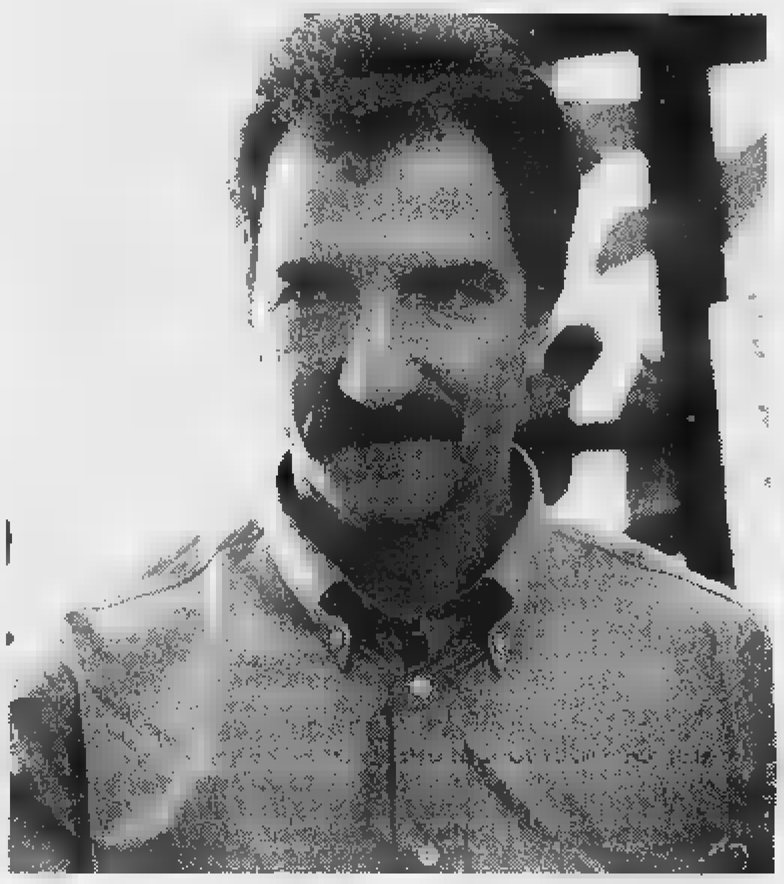
Ma non è tutto. Lentini, [illegible] capo storico, insieme con Cravero, del convoglio granata, tempo fa ha richiamato l'attenzione generale sull'incomunicabilità [illegible] il tecnico, sempre per motivi linguistici (ma ieri Mondonico ha sottolineato che «in campo ci si capisce comunque e che Lentini rende [illegible] solo se è in piena condizione fisica»). Il fantasista granata, pronunciando quelle parole faceva intuire, al di là del fatto pratico, una frattura, un distacco dall'allenatore. Poi ci sono i tifosi, che rappresentano il cuore che batte sempre forte per la loro squadra: dopo [illegible] ko di Pescara (3-0) mostrarono [illegible] dalle Alpi una scritta in lingua inglese che in italiano suonava così: «Souness, [illegible] abusare della nostra pazienza». E la sconfitta di a Como, in Coppa Italia, devono ancora digerirla in tanti.

Infine i dirigenti. Sembra che si [illegible] create due correnti: una (Regis Milano) a puntellare le ultime chances di Souness, l'altra (Vidulich [illegible] Bodi) [illegible] spiegare che la situazione [illegible] arrivata a un punto di [illegible] ritorno. Dopo il braccio di ferro, particolare che potrebbe spiegare il lungo summit insieme a un particolare di carattere economico (si spera di ottenere da Souness uno sconto sul contratto di circa [illegible] miliardi fino alla scadenza, [illegible] giugno '99), è scattata la ghigliottina. [illegible] ci si chiede: perché non è stato ufficializzato il nome di Reja come nuovo allenatore? Perché è probabile che manchino tasselli sia nella posizione contrattuale del friulano (i contratti non si redigono e firmano in poche ore), sia in quella dello scozzese, il quale è stato avvisato mentre era a Coverciano con gli allenatori. Dal cellulare la triste notizia.

> I vertici divisi: Regis Milano ha difeso l'allenatore che ha appreso la decisione a Coverciano da [illegible] telefonata

Nonostante [illegible] presidente Vidulich proprio nella fatal Verona abbia ribadito che il Toro non tornerà sul mercato, ci risulta che Brambilla interessi molto. E [illegible] questo Vidulich e i [illegible] collaboratori meditino [illegible] giusto, perché un regista che ragioni [illegible] faccia viaggiare la palla è uno dei rimedi imprescindibili. Bonomi è bravo, generoso e ha talento, [illegible] è un portatore di palla. [illegible] lui Alberti, compagno l'anno [illegible] nel Castel [illegible] Sangro, dice: «Soffre solo i campi pesanti, spende moltissimo perché [illegible] questo va [illegible] scapito della continuità. Il fisico gli impedisce recuperi immediati. Nel Toro gioca in mezzo? Un [illegible] E' [illegible] esterno. Comunque anche [illegible] maglia granata farà lui la differenza». Sì, [illegible] non come regista.

Angelo [illegible]





Tre allenatori al centro della vicenda del Torino: a sinistra, lo [illegible] Souness che lascia la panchina granata; a destra Edoardo Reja, 52 [illegible] sotto, Giovanni Galeone ancora a busta paga del Perugia



col Brescia. Quasi lo stesso Brescia salvato l'anno precedente dalla C.

Reja è dipinto come persona affabile, estroversa, con una visione epicurea della vita. Nel pallone che conta entrò, dopo [illegible] gavetta in C2 e C1 (Mestre, Gorizia, Pordenone, Varese), nell'autunno 89-90: era tecnico delle giovanili del Pescara, Galeone venne silurato, al suo posto chiamarono lui. [illegible] quel campionato, nel ritorno, Reja bastonò 2-0 il Toro di Fascetti, dominatore della serie B.

Dovranno passare otto stagioni perché Reja affronti di nuovo [illegible] Torino: mentre i granata vivevano i fasti dell'era Mondonico e poi i nefasti dell'epoca calleriana con il rapido succedersi di allenatori (da Rampanti a Vieri-Camolese), Reja lavorava in B a Cosenza, Verona, in C1 [illegible] Bologna, di nuovo tra i cadetti con [illegible] Lecce dove venne licenziato. Finalmente, eccolo [illegible] Brescia: chiamato per evitare la retrocessione, centra il traguardo [illegible] successivamente, addirittura, conquista la promozione, la [illegible] prima e unica. All'andata Reja pareggiò con i granata 0-0, nel ritorno, vinse al Delle Alpi 1-0 nel giorno del debutto della [illegible] proprietà che ora vuole assumerlo.

Promosso in A, dopo tanta gavetta e poche gioie, Reja rinuncia al grande palcoscenico chissà quanto sognato; prima di partire per il ritiro litiga con Corioni, decide di non firmare il contratto [illegible] se ne torna a [illegible].

Comportamento davvero insolito in quel mondo arraffone che è il calcio, dove i Napoleoni delle panchine, per [illegible] dei soldi [illegible] paura della disoccupazione, accettano e avallano qualsiasi scelta, anche la più sconsiderata, dei presidenti, [illegible] mai si dimette per non dover rinunciare a stipendi faraonici. Reja, invece, ha dato un calcio ai milioni [illegible] alla A perché non approvava la campagna acquisti di Corioni. Un gesto rarissimo di serietà [illegible] coerenza.

Che tipo [illegible] allenatore [illegible] Reja? La risposta [illegible] raccolta nelle società dove ha lavorato [illegible]: «Duttile, non è un fissato dei moduli, [illegible] è un dittatore, cerca il dialogo [illegible] i giocatori, si basa molto sui marpioni dello spogliatoio».

Claudio Giacchino

[illegible] PANCHINA [illegible]

1990-94	MONDONICO
1994-95	[illegible] 4ª Vieri 5ª [illegible]
1995-96	SONETTI 13ª Scoglio 27ª Vieri
1996-97	SANDREANI [illegible]
1997-98	SOUNESS 7ª ...

«Sono pronto, non ho paura»

L'ex bresciano: aspetto solo la chiamata

TORINO. Dovrebbe essere Edoardo *Edy* Reja il successore di Graeme *Charlie Champagne* Souness: remota l'eventualità che venga Galeone. Mazzone ha detto no.

Reja, invece, sì. Subito. Lo dichiara lui stesso, al telefonino, da casa sua, a Gorizia: «Stamane (ieri, ndr) il direttore sportivo del Torino, Corni, mi ha chiesto se sono disponibile; ho risposto di sì, rimango in attesa che la società granata mi faccia sapere che cosa ha deciso. Ho l'impressione che siano intenzionati ad assumermi».

Il quasi [illegible] sostituto di Souness non ha chiesto rinforzi. «Prima debbo accordarmi, poi si vedrà. Anche, logicamente, dopo [illegible] lavorato con la squadra... Sì, l'ho vista a Verona e, salvo il primo tempo, non è certo stato [illegible] bel vedere. Nel senso che il Toro m'è sembrato [illegible] non pochi problemi, specie dietro: ho notato una certa qual allegria difensiva. Però, scusi, se mi hanno telefonato significa che qualcosa non va».

Certo che se accetterà, si prende una bella gatta da pelare. Lo [illegible] che i [illegible] padroni [illegible] Torino, in sei mesi, si sono già divorati due allenatori? «Beh, non è un problema questo. Sono abituato [illegible] subentrare a campionato in corso, [illegible] sempre sopravvissuto e ho risolto i guai. Comunque, adesso non mi resta che attendere che [illegible] Torino mi chiami. Non sono né ottimista [illegible] pessimista, può anche darsi scelgano qualcun altro». Difficile, molto difficile. Mazzone aveva detto no giorni fa, l'ipotesi Galeone è remota.

Cinquantadue [illegible] venerdì prossimo, goriziano, Reja allena dal 1979. Una carriera grigia, la sua, macchiata agli albori da [illegible] retrocessioni dalla C2 nei Dilettanti (Molinella, Monselice e Treviso), scandita da tanti campionati di aurea mediocrità e impreziosita da [illegible] recente gemma sfolgorante: la promozione in A, lo scorso torneo,

[illegible] IN [illegible] DI NUOVI [illegible]

Dopo il ko di Roma, Ferlaino ha ormai liquidato Bortolo Mutti

Napoli, incarico a Bianchi

Ma se oggi rifiuta, può arrivare Bagni

NAPOLI. Non è soltanto [illegible] serie [illegible] a vivere [illegible] frenetiche, in attesa di cambiamenti in panchina. Anche in A, una piazza prestigiosa ha ormai definito la svolta, per placare la delusione dei tifosi. Bortolo Mutti ha le ore contate. Quasi certamente, stamane, verrà esonerato dal Napoli. E' stata decisiva la mazzata di domenica sul campo della Roma. Ferlaino chiederà [illegible] Bianchi, richiamato d'urgenza dal Brasile, dove era in missione per visionare Marcelo Bordon del San Paolo, di [illegible] la guida della squadra. [illegible] unico responsabile tecnico a su[illegible]sore in panchina del tecnico da lui scelto.

Bianchi è stato tre giorni in Brasile per visionare Bordon, difensore di fascia segnalato [illegible] Paolo Braca, osservatore della società. Rientrerà stamane. Cosa risponderà all'invito di Ferlaino di sedersi in panchina? Solo pochi mesi fa, quando il «proprietario» del Napoli gli chiese di succedere a Simoni, rifiutò. [illegible] Montefusco a prendere [illegible] posto dell'attuale timoniere dell'Inter. E stavolta? Un dato è certo: la situazione del Napoli è di quelle insidiosissime. L'arrendevolezza della squadra all'Olimpico, la pessima condizione fisica dei calciatori, la totale mancanza di schemi [illegible] gioco, costringono Ferlaino ad intervenire in maniera drastica. Se Bianchi dovesse ribadire [illegible] suo no a tornare in panchina, non [illegible] da escludere che l'Ingegnere possa irrigidirsi [illegible] esonerare anche Bianchi: [illegible] colui che da dirigente ha portato sia Simoni che Mutti a Napoli.

Quali le soluzioni alternative [illegible] Bianchi dirà no e sarà costretto a lasciare il Napoli? Via il «duo padano», Ferlaino potrebbe rivolgersi a Carletto Mazzone, felice di rientrare nel grande giro, oppure [illegible] Galeone, [illegible] addirittura pensare [illegible] Salvatore Bagni. All'ex guerriero, gran conoscitore [illegible] calcio internazionale, chiederebbe di dargli un'indicazione sul [illegible] del sostituto di Mutti e di segnalargli anche qualche rinforzo per potenziare la squadra.

Il tutto dovrà esser fatto con una certa urgenza. Per dare una scossa agli azzurri, ma soprattutto per evitare che Mutti, quasi certamente esonerato, parta [illegible] il Napoli che oggi pomeriggio volerà in Germania per disputare [illegible] partita amichevole [illegible] Francoforte contro l'Eintracht.

Vittorio [illegible]



Ottavio Bianchi era in Brasile per visionare il terzino Bordon

Maselli chiuderà il mandato domenica contro il Foggia

Genoa, il sogno è Bagnoli

Le alternative sono Boskov o Mazzone

GENOVA. L'allenatore [illegible] tempo Claudio Maselli [illegible] per concludere il [illegible] mandato. Probabilmente guiderà ancora il Genoa domenica [illegible] Marassi con il Foggia, difficilmente nella successiva trasferta di Reggio Emilia. Per lui, comunque, non si potrà parlare di esonero. Maselli, l'uomo buono per tutte le emergenze, è stato chiamato al capezzale del Genoa appena otto giorni fa, al posto [illegible] Salvemini. Il presidente Spinelli gli ha affidato un compito ben preciso: traghettare la squadra fino alla cessione della società. A quel punto tutto toccherà al nuovo presidente Giancarlo Morelli [illegible] ai nuovi padroni, cioè il Granduca Jean del Lussemburgo e [illegible] finanziere parigino Patrick Perrin. Loro decideranno il destino di Maselli: la conferma (molto difficile) o il ritorno alle origini, come direttore del settore giovanile del Genoa.

In attesa del giorno del giudizio, Maselli si comporta con grande dignità [illegible] professionalità. Sta tentando di tenere unita la squadra, di [illegible] il [illegible] da [illegible] gruppo che fino ad oggi ha reso al minimo: «Le vicende societarie non devono influenzare i giocatori - dice -. Restiamo in attesa di notizie [illegible] ci teniamo informati leggendo i giornali». Situazione inconsueta e [illegible] po' grottesca, quella di Maselli. Spesso gli vengono poste domande alle quali non può rispondere «Rinforzi? E' vero, questa squadra ne avrebbe bisogno, però [illegible] chi li devo chiedere? Non posso dire [illegible] uno [illegible] più giocatori per [illegible] mettere in difficoltà i futuri acquirenti. Quando cambierà [illegible] presidente, se mi verrà chiesto qualcosa e se sarò ancora l'allenatore, allora darò la mia opinione. Per adesso ci sono troppi condizionali. Non penso a dove sarò domani, penso solo a tirare fuori dai guai questa squadra».

Continua nel frattempo il toto-allenatore. Pare che il futuro presidente Morelli stia decisamente puntando su Bagnoli: «Ormai la mia vita è [illegible] Verona - ha però fatto sapere il tecnico - [illegible] ritornare in panchina [illegible] Genova [illegible] la sconvolgerebbe. Però, quando due [illegible] fa Spinelli [illegible] cercò, ammetto che provai una strana sensazione...». Bagnoli, insomma, avrebbe anche voglia di tornare nel grande giro, ma è frenato da problemi familiari. Le alternative si chiamano Boskov [illegible] Mazzone. Il futuro tecnico del Genoa dovrà [illegible] un requisito fondamentale: sapere già quali nuovi giocatori ingaggiare.

[illegible]



Carlo Mazzone è anche nel mirino del Genoa

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Sale la tensione per il match dell'Olimpico; dopo l'ex ministro Mellor si scatenano i giornali

La guerra di carta: «Italiani animali»

Accuse all'arbitro: è di parte

LONDRA
DAL NOSTRO [illegible]

David Mellor è un'amena figura di politico trombato dal ciclone Blair, immaginate un De Michelis prima che arrivasse Tangentopoli: stessa passione per le discoteche, per la vita notturna, per le belle donne e i capelli un po' grassi che sembrano usciti da una frittura. Mayor, che ne condivide la fede politica e il tifo per il Chelsea, ne aveva fatto un ministro del Regno. Lui, incauto, finì coinvolto in una storia di amori clandestini e dovette dimettersi dal governo. Ma, fino a pochi mesi fa, aveva ancora un seggio in Parlamento che lo faceva [illegible] importante. Lo ha perso alle ultime elezioni: il suo rivale laborista lo ha sbaragliato puntando su [illegible] slogan di rara chiarezza: «Chiunque è meglio di Mellor». I cittadini gli hanno dato ragione.

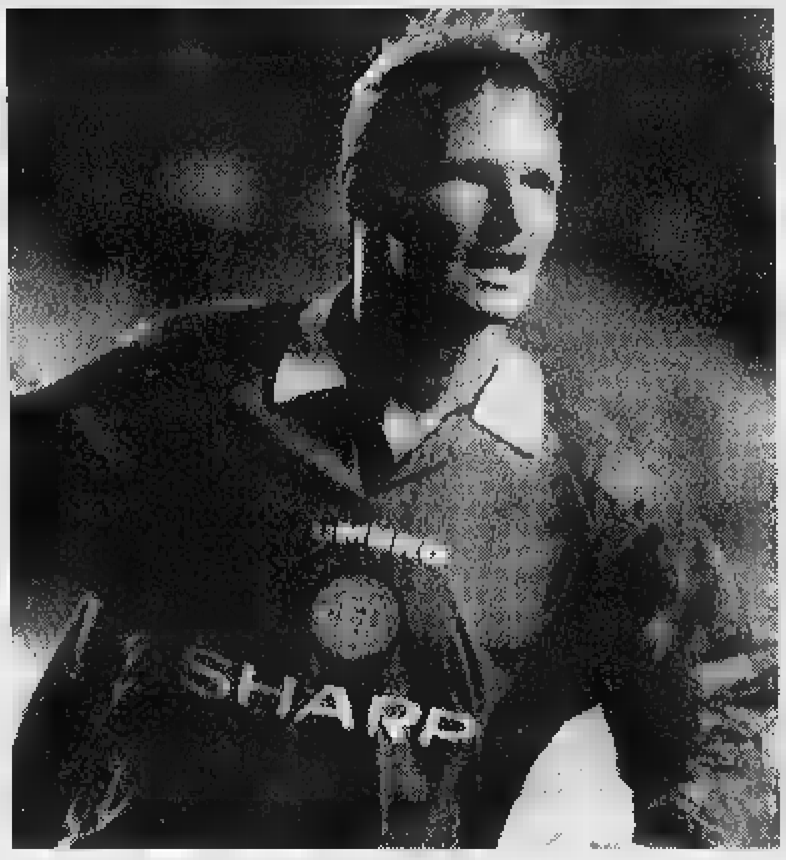
Ora che è disoccupato, l'ex ministro è a capo di un istituto fondamentale per la Corona britannica, la Task Force che veglia sul rinnovamento del calcio: roba che se le dici in giro si mettono a ridere, ma che è valsa a Mellor l'occasione per [illegible] l'ennesimo pateracchio. «A Roma pensano di trattare i tifosi inglesi come bestie - ha dichiarato ai giornali -. Non è accettabile. Parlano di cordoni attorno al campo, quasi si aspettas[illegible] l'arrivo di una delegazione dell'Ira o di Hamas». Terroristi, insomma. Dal momento che la Task Force è in qualche modo un'emanazione del Governo, Mellor ha trovato pure chi lo sta a sentire. Ha chiesto [illegible] incontro all'ambasciatore italiano a Londra, ha ricevuto risposte dalle forze dell'ordine. Tutti lì a spiegargli che il triplo controllo al quale saranno sottoposti gli inglesi a Roma è una misura preventiva che viene adottata per gli eventi a rischio e che riguarderà tutti. «La polizia italiana è tra le più addestrate a gestire le grandi manifestazioni e in particolare il calcio - ha detto Peter Chapman, responsabile della National Criminal Intelligence incaricato di sorvegliare sulla trasferta di quasi diecimila tifosi -. Anche noi fummo molto cauti durante l'Europeo dell'anno scorso e non ci furono problemi. In Italia sequestreranno gli accendini, le chiavi, le monete, tutto quello che si può lanciare in campo: ebbene il consiglio è di lasciare a casa ciò che non serve». Gli [illegible] dell'Intelligence hanno avvisato però i colleghi italiani che [illegible] migliaio di hooligans arriveranno a Roma senza biglietto per la partita. Da anni, infatti, l'Inghilterra ha adottato controlli molto più severi dei nostri sui tifosi e la violenza negli stadi si è quasi azzerata.

Ma, a parte la schedatura, non c'è molto che le autorità inglesi possano fare per impedire ai [illegible] cittadini [illegible] raggiungere l'Italia. Secondo le prime informazioni, nel gruppo ci saranno seicento tifosi di fascia B (quelli pronti a menare le mani [illegible] li si stuzzica) e [illegible] settantina di fascia C (i più pericolosi perché quando sono in gruppo picchiano anche se gli chiedi che ora è).

Il risultato è che [illegible] vigilia an[illegible] tiepida si è riscaldata sui tabloid e si è ripiombati a parlare delle stesse cose di ogni Italia-Inghilterra: la paura degli incidenti, la violenza, i summit, i briefing, gli inglesi tutti ubriaconi, no, sono gli italiani a mangiare gli spaghetti e a truffare. Argomenti tanto logori da chiedersi come sia possibile che milioni di persone, ogni giorno, comprino certe spazzatura. Un giornale, «The Mail on Sunday», ha scoperto ad esempio che l'arbitro olandese Van der Ende ha molta simpatia per le cose italiane: gli piace il colore delle nostre maglie, adora la cucina mediterranea, ha letto il libro «Le ombre di S. Siro» (scritto dall'addetto stampa dell'Ajax che è [illegible] grande tifoso dell'Inter) e ritiene che il sistema arbitrale nel nostro Paese sia il più perfetto. A parte l'ultima affermazione non c'è nulla di scandaloso, tuttavia è ba[illegible] a eccitare gli animi rendend[illegible] credibile l'idea di un complotto che costerebbe alla Nazionale di [illegible] il 1° posto nel girone. Allo stesso modo si gonfia l'immagine del calcio italiano scorretto e violento, come si usava dire, [illegible] volta, dei sudamericani.

Ince avrebbe dichiarato (usia[illegible] il condizionale) che da noi si picchia troppo ed è bastato a dimostrarlo l'esempio della Juventus mercoledì scorso a Manchester. Le bestie - per dirla con David Mellor - sarebbero gli italiani. Ieri nel ritiro di Bisham Abbey abbiamo chiesto a Gary Neville, uno che era in campo all'Old Trafford, cosa ne pensasse. «C'era molta elettricità - ha risposto -, qualcuno della Juve abusa nelle entrate da dietro ma non mi sembra che si possa definire slealtà. Non ne ho un brutto ricordo. L'unica [illegible]sa che mi resta dentro è la carica che mi ha dato la vittoria e che mi aiuta a preparare la partita con l'Italia».

[illegible]



Dopo il gol alla Juve in Champions League, Sheringham (sin.) spaventa ancora di più la difesa italiana

[illegible]

Il prefetto

«Roma non sarà città blindata»

ROMA. «Roma [illegible] sarà una città blindata. Per Italia-Inghilterra ci comporteremo come [illegible] comportati per altri incontri di carattere internazionale, tipo Juventus-Ajax». L'ha detto il prefetto di Roma, Giorgio Musio, intervenendo in diretta alla trasmissione di Radiouno "Radio anch'io". «Avevamo calcolato - ha aggiunto il prefetto - che un certo numero di biglietti sarebbe finito in mano a personaggi sconosciuti. A questo proposito abbiamo già fatto una riunione e un'altra ne faremo [illegible]coledì (domani, ndr)». In quest'ultimo summit [illegible] presenti [illegible] che ispettori inviati da Londra.

«Non ci saranno problemi di sicurezza - insiste il prefetto -, [illegible] che [illegible] qualche disagio in più i quartieri attorno allo Stadio Olimpico lo patiranno. Siamo in contatto con la polizia inglese. Abbiamo calcolato che [illegible] circa novemila i tifosi inglesi dotati di biglietto che arriveranno a Roma. Questi verranno collocati in una zona delimitata dello stadio. In più adotteremo un sistema per [illegible]lizzare gli arrivi dall'Inghilterra».

E' di ieri una denuncia del consigliere comunale Enzo Foschi (pds): «I biglietti sono introvabili perché sarebbero in mano a bagarini e ad agenzie di viaggio che arrivano ad offrire un tagliando fino a [illegible] mila lire per un posto nei distinti. I tifosi meriterebbero più rispetto e tutela. Perché se si compie un reato nessuno interviene?».

Infine il presidente del consorzio di trasporti Atac e Cotral, Ma[illegible] Di Carlo, nel sottolineare che «il servizio pubblico costa» ha chiesto alla Figc di conoscere il numero dei biglietti venduti e degli spettatori previsti «così da calibrare il numero dei mezzi necessari a trasportare i tifosi allo stadio».

PRONOSTICO [illegible]

«Attenti a Ian Wright»

[illegible]: l'Inghilterra [illegible]

LONDRA. Gianluca Vialli si schiera contro l'Italia e non è una novità. Ma ci sono dei distinguo rispetto a Usa '94. «L'Inghilterra vincerà il gruppo - ha detto l'attaccante del Chelsea al "Mirror" -. Entrerà in campo più sicura delle proprie possibilità. Ha un punto di vantaggio e penso che otterrà [illegible] pareggio. La difesa [illegible] faticherà a contenere Ian Wright, il giocatore più pericoloso. Comunque finirà 1-1 e questo significa che l'Italia arriverà in Francia solo tramite gli spareggi. Ma sarà [illegible] fortuna per l'Italia giocare altre due partite. Perché la squadra ha bisogno di trovare una coesione che è sempre stata alla base delle buone prestazioni ai Mondiali».

LA BATTUTA [illegible]

Il tecnico della Lazio

Eriksson: a Roma pochi scudetti perché Agnelli non è romano

FIRENZE. «A Roma si [illegible] vinti pochi scudetti perché Agnelli non è [illegible]. La battuta è di Sven Goran Eriksson, allenatore della Lazio che si nomina rappresentante anche di Zeman e [illegible] la squadra giallorossa tra le pretendenti allo scudetto. «Finora la mia squadra ha sbagliato solo una partita, a Empoli. La Roma è partita meglio e lotterà con noi per lo scudetto. La Lazio ha già dimostrato contro Inter (ho visto fare a Ronaldo [illegible] che mi hanno ricordato Maradona) e Milan che può farcela. Ho quattro buoni attaccanti, la tifoseria deve abituarsi a vederne fuori uno o due per volta, ho centrocampisti che possono andare in gol e una difesa fortissima».

[illegible]

Il processo agli ultras

Bergamo, il sindaco [illegible] vuol [illegible]

BERGAMO. Hanno patteggiato 1 anno di reclusione con la condizionale tre dei dieci ultras nerazzurri arrestati dopo Atalanta-Brescia. Alessandro Bonati, 20 anni, di Albano Sant'Alessandro, Bernardino Pacchiani, 28, di Stezzano, e Stefano Capoferri, 18, di Cividate Camuno, [illegible] potranno entrare in uno stadio per due [illegible]. Restano in cella Luca Forese, 22 anni, di Romano di Lombardia, accusato di [illegible] ferito [illegible] poliziotto con [illegible] e Gianluigi Benaglia, 28, di Bergamo, indiziato di aver lanciato la bomba [illegible] che ha ferito 5 poliziotti. Il sindaco di Bergamo, Guido Vicentini, invoca la chiusura dello stadio: «Meglio smettere che avere la città blindata».

IL CASO [illegible]

«Evita i falsi amici»

Ulivieri a [illegible]

FIRENZE. Renzo Ulivieri si scate[illegible] contro i «falsi amici di Baggio» e contro chi «si è montato la testa e si permette di fischiare il pari di Piacenza». E' convinto che qualcuno usi il fantasista come un grimaldello per scardinare gli equilibri della sua squadra: «Leggo cose che non stanno né in cielo né in terra, Robi si impegna, suda ed è felice. Però è circondato da gente disonesta e prezzolata che cerca di dargli pessimi consigli. Deve tagliarli fuori, ascoltare solo quelli che veramente vogliono il suo be[illegible]. Roberto sa che fino a Natale non lo sostituirò mai, non gli rimprovererò una prestazione scadente. Non so quanti allenatori avrebbero promesso le stesse [illegible].

LA CURIOSITA' [illegible]

Il presidente federale

«Pochi infortunati Russi, fatevi male se volete vincere»

MOSCA. Fuori dalla Champions League e costretto alla «roulette» degli spareggi per qualificarsi a Francia '98. Non è davvero un buon momento per il calcio russo e allora il presidente della federazione, Vyacheslav Koloskov, ha strigliato i nazionali perché nessuno di loro si è infortunato nelle partite di qualificazione. «Nell'incontro con Cipro il medico non è entrato in campo nemmeno una volta - ha detto Koloskov -. La stessa cosa è successa contro la Bulgaria. E dove non ci [illegible] feriti e contusi non c'è battaglia. In questa nazionale non [illegible] spirito combattivo». L'1-1 con Cipro e la sconfitta di misura di Sofia così condannano la Russia agli esami di riparazione.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

L'allenatore dell'Inter, prima e sola in classifica, spazia dal campionato alla Nazionale

«La Juve fa più paura degli inglesi»

Simoni: Ronaldo il migliore anche senza palla



Gigi Simoni, da 23 anni in panchina

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Eccolo qua, primo [illegible] classifica [illegible] non più ultimo nei listini degli esperti, l'allenatore che ad ago[illegible] Massimo Moratti meditava [illegible] licenziare in tronco. Gigi Simoni il giurassico [illegible] accomoda accanto [illegible] Marcello Lippi, simbolo dell'ultima frontiera. Forse è un vezzo. Di sicuro, non è un caso. «Tanti possono essere "i" favoriti. Una sola [illegible] "la" favorita: la Juventus». L'aula magna di Coverciano pullula di fini [illegible]eghi, di tattici insigni, di potenzia[illegible] stregoni. Non gli era mai capitato, in ventitré anni di onorata carriera, di guardare tutti dall'alto.

«Per la verità, a Coverciano [illegible] già stato da capolista della [illegible] B. Per me è la stessa cosa; per voi, no, [illegible] lo capisco. Non la considero una rivincita. Sarò presuntuoso, ma lo ritengo [illegible] atto di giustizia nei confronti del mio lavoro, la mia gavetta, le mie promozioni: sette, mica una. Come sono orgoglioso di quello che ho realizzato, così non mi ritengo infallibile adesso che alleno Ronaldo e, [illegible] [illegible] partite, ne ho vinte otto e pareggiata [illegible]. Certo, ho trascorso un agosto terribile. Il presidente aveva fretta. La rosa [illegible] stata rivoltata. I risultati [illegible] arrivavano. In compenso, arrivavano e partivano blocchi interi di titolari. Ho preteso almeno un altro mese, nel ricordo degli [illegible] di Capello a Madrid e Ancelotti [illegible] Parma. Molto mi hanno aiutato il carattere, l'esperienza, la squadra. Sono riuscito a restare sereno, sempre. Del resto, non è che i miei illustri predecessori [illegible] fatto man bassa di trofei. L'ultimo scudetto dell'Inter, risale al 1989, a Trapattoni».

Gli occhi luminosi, la mente sgombra da dogmi [illegible] pregiudizi: «Non ho mai detto che l'Inter, questa Inter, non potrà mai gio[illegible] bene. Più semplicemente, ho voluto porre l'accento sulle caratteristiche dei singoli, caratteristiche che non escludono [illegible] coralità del gioco, ma la condizionano. Non ho neppure detto, come mi è stato attribuito, che mi sarei aggrappato al catenaccio. Sciocchezze. Marcare a uomo non significa giocare vecchio, giocare sporco». Non c'è Malesani, e non c'è neppure Zeman, di cui metà Roma è gloriosamente incinta. Simoni [illegible] schermisce: «Oggi, la classifica inneggia [illegible] noi. Attenzione, però. C'è la Juve che non molla. C'è la Lazio, che contro di noi ha disputato un partitone. E poi il Parma, un progetto studiato a tavolino. Presto, tornerà in lizza il Milan, e anche la Fiorentina, se saprà ripetere lo spettacolo di S. Siro. Per tacere della Roma [illegible] Zeman, una squadra e un allenatore dalle potenzialità enormi».

Simoni e Ronaldo, Simoni e un silenzio stampa che ai più è parso goffo, esagerato, uterino. «Ronaldo è il migliore giocatore del mondo anche quando non gli passano la palla. Fateci caso: si carbura nel primo tempo, esplode nel secondo. E' sempre sereno. I compagni gli vogliono bene, [illegible] si sogna di boicottarlo. Vi parla uno che è vissuto dentro a spogliatoi in cui ci si odiava. In campo, [illegible] un'altra [illegible] pur di vincere, privilegi [illegible] talento, non la simpatia. Ho letto le dichiarazioni di Umberto Agnelli: arbitri, tutelate anche Inzaghi e Del Piero, non solo Ronaldo. Le rispetto. Ognuno tira acqua al [illegible] mulino. La mia era una crociata contro la violenza in generale: Ronaldo come emblema e non come unico beneficiario. Quanto al silenzio stampa, giovedì, alla ripresa delle operazioni, voteremo, e il mio voto varrà per uno, uno e mezzo al massimo. Siamo orientati ad abbandonarlo. Ne valeva la pena, credetemi. West fatto a pezzi, il sottoscritto sbattuto in prima pagina contro Ronaldo, contro Capello, contro Moratti. Se ci siamo isolati, la scaramanzia non c'entra».

Ma allora, lo provocano, lo stesso Moratti, con le sue fregole e le sue perplessità, non meno martellanti di quelle strombazzate dai giornali, ne avrebbe meritato uno. Simoni si arrende: «Moratti è il capo, lui può tutto».

Da un grappolo di taccuini, spunta il signor ct. Complimenti, Gigi. Auguri di cuore, Cesare. Sabato, a Roma, c'è Italia-Inghilterra. Mondiali in palio. «Così, a occhio, [illegible] Juve mi fa più paura degli inglesi. D'accordo, a Manchester [illegible] andata male, ma per quello che ho potuto verificare a luglio, allorché [illegible] dell'Inter pareggiammo due volte con lo United, fuori casa gli inglesi [illegible] meno indemoniati. Non scopro niente di nuovo. L'Inghilterra può pure pareggiare e i nostri, fra infortuni e squalifiche, le renderanno elementi del calibro di Conte, Ferrara e Di Matteo. Tutto vero. Ma nei momenti cruciali, quando [illegible] bisogna, a ogni costo, gli italiani si trasfigurano. Ebbene sì, ho fiducia. [illegible] al posto di Ferrara, giochi Nesta: marcava Ronaldo, è stato strepitoso». Gigi Simoni: da sempre, i sentieri impervi [illegible] [illegible] [illegible] pane; e i suoi limiti, la sua forza.

Roberto Beccantini

[illegible]

Gigi incoraggia Maldini «Se devono vincere gli azzurri si esaltano» E i tecnici della serie A giudicano i bomber

Il duo Del Piero Inzaghi, ok nella Juve ma non in azzurro?



Alex & Pippo da scudetto

Mondonico: ma sabato ci vuole Vieri

FIRENZE. Centoquarantasette chili di talento e gioventù possono bastare alla Signora per torna[illegible] regina? Almeno contro [illegible] bur[illegible] squadra viola la coppia-gol formata da Inzaghi [illegible] Del Piero ha confermato che [illegible] voglia, la grinta e le doti possono sopperire alle presunte carenze di chili. [illegible] è detto di tutto finora dei campioncini bianconeri: bollati come pesi piuma per la loro stazza [illegible] certo [illegible] granatieri, i due che non supera[illegible] insieme 150 chili hanno sofferto alla ricerca del feeling e della sintonia. [illegible] con la squadra, i giovanotti sono finiti inghiottiti dal vortice delle critiche, dei dubbi, degli interrogativi. La Signora soffre del divorzio dai marcantoni Vialli, Vieri, Ravanelli? Patisce la leggerezza dei suoi attaccanti? E quei due riusciranno mai a di[illegible]logare? Di colpo la vittoria sulla Fiorentina, al termine della settimana [illegible]iù delicata, sembra aver spazzato via [illegible]gni perplessità e fortificato la convinzione che sì, su quei due la Juve può contare e imbastire l'ennesimo assalto allo scudetto.

Ne è convinto ad esempio il tecnico del Brescia Materazzi, [illegible] degli sfidanti dei bianconeri in queste prime giornate di campionato: «Ho incontrato la Juve tre domeniche fa e ne sono uscito battuto 4-0. Troppo superiori loro o dire che [illegible] erano [illegible] brillanti. Personalmente sono rimasto sorpreso delle critiche che li ha investiti. La Juve ha grandi giocatori, gran gioco, grande personalità. Troppo leggera davanti? Forse. Ma, come confermano Inzaghi e Del Piero, ha acquistato in rapidità, velocità, agilità e di questo non potrà che beneficiarne sempre più, specie quando tutta la squadra avrà raggiunto il massimo della condizione».

Insomma la coppia-piuma convince e non solo sulla scia dei due gol che hanno battuto i viola: proprio questa coppia-gol viene indicata da Bigon fra le armi più efficaci della Juve nuovo formato: «Dotati, ambiziosi [illegible] capaci di sacrificarsi per la propria squadra: Del Piero [illegible] Inzaghi con le loro reti possono dare battaglia a chiunque e inserire stabilmente la Juve di nuovo nella lotta-scudetto».

Sorride Zaccheroni, lui ha Bierhoff e Amoroso in squadra ma anche Poggi e Bachini, giovani prodotti del calcio italiano: «Contano i Ronaldo, i Batistuta, i Balbo ma sarebbe ingiusto dimenticare quanto i giocatori italiani posso[illegible] dare alle proprie squadre. Del Piero e Inzaghi oltre a ringiovanire la Juve la possono rendere di [illegible]vo vincente».

A Mondonico brillano gli occhi quando parla del suo pupillo e non sorprende sentirlo dire che lo vorrebbe titolare nella partitissima Italia-Inghilterra: «Chi schiererei contro gli inglesi? Per quanto riguarda l'attacco non ho dubbi: mi affiderei alla coppia Inzaghi-Vieri». E [illegible] solo perché entrambi sono stati svezzati da lui nell'Atalanta.

Però va detto che non tutti la pensano [illegible]me il tecnico bergamasco. Se il duo Del Piero-Inzaghi è ritenuto adatto a tenere alto il buon nome della Signora, non altrettanto si può dire in chiave az[illegible]. Contro l'Inghilterra Materazzi consiglia di puntare sulla velocità: «E in tal senso Chiesa potrebbe risultare decisivo».

Lo stesso Ancelotti, come è giusto, sponsorizza i suoi: «Consegno a Maldini giocatori i[illegible] buona condizione. Non sarà facile contro gli inglesi, diciamo 50 per cento ma gli stimoli non mancheranno».

E Zaccheroni preferisce non dare consigli al citì: «Ha un par[illegible]ttaccanti formidabile se addirittura ha deciso di rinunciare a Robi Baggio... Comunque più che agli attaccanti l'esito della gara sarà legato allo spirito di gruppo».

Sorvola sui nomi anche Trapattoni: «Sarà una bella partita, gli azzurri metteranno in campo tutto quello che serve».

Così Vicini, memore [illegible] propria esperienza di citì quando tutti [illegible] coprivano di suggerimenti: «Ha ampia scelta Maldini, può puntare [illegible] attaccanti di stazza e [illegible] punte agili, un mix potrebbe essere l'ideale ma dipenderà molto dallo schieramento inglese».

Eriksson infine pensa [illegible] un'Italia con Zola intoccabile, il che di fatto dovrebbe escludere almeno Del Piero: «La Nazionale non può rinunciare alla fantasia e all'esperienza di Zola. Fra i giocatori che avrei chiamato ce n'è uno che manca da cinque anni, ma Mancini [illegible] ogni caso un posto speciale ce l'ha nella Lazio».

Brunella Ciullini

[illegible]

Tocca all'interista sostituire Ferrara

FIRENZE. Ferrara [illegible] [illegible] la fa. Il difensore bianconero ha risposto alla convocazione di Maldini, ma l'infortunio subito domenica [illegible] gli consentirà di giocare con l'Inghilterra. La diagnosi parla [illegible] leggera distrazione all'adduttore sinistro. Il dottor Agricola è in contatto [illegible] il medico della Nazionale, Ferretti, al quale spetterà il compito di emettere il verdetto definitivo e [illegible] rispedire a casa il giocatore bianconero. Ferrara resterà a Coverciano fino a domani, ma al suo posto Cesare Maldini ha già chiamato il difensore dell'Inter Fabio Galante: è [illegible] 34° convocato del ct per la Nazionale A. Galante, proprio con Maldini, è stato campione d'Europa nella Under ed ha fatto parte della spedizione azzurra alle Olimpia[illegible] di Atlanta.

PERSONAGGIO

[illegible]

Dopo il quarto titolo mondiale nella 250, Max vuole inseguire Giacomo Agostini

Biaggi: datemi la 500 e sarò felice

«Stamperei io i miliardi necessari, se potessi»

PHILLIP ISLAND

FINALMENTE rilassato, [illegible] l'assillo costante di centinaia di microfoni, cineprese e taccuini assortiti nelle mani [illegible] giornalisti [illegible] tutto il mondo, il Max Biaggi del giorno dopo il trionfo e la conquista del quarto titolo mondiale nella classe 250, [illegible] vede l'ora [illegible] salire sull'aereo che lo riporterà a Roma. Finalmente si torna [illegible] casa, dopo venti giorni trascorsi in giro per il mondo, durante i quali è passato dal caldo atroce [illegible] dall'umidità che ti schianta le ossa dell'Indonesia, al freddo pungente [illegible] una primavera australiana che tarda troppo ad arrivare.

Biaggi [illegible] sereno, ma ancora [illegible] riesce a gustare appieno la gioia del [illegible]. A ricordargli l'impresa appena compiuta [illegible] penseranno comunque le centi[illegible] di fans che [illegible] daranno appuntamento all'aeroporto di Fiumicino per festeggiare il lo[illegible] beniamino e scortarlo degnamente, come si conviene [illegible] un re, verso la capitale. E poi ci saranno i festeggiamenti, l[illegible] serate [illegible] gli amici, le discoteche, alcuni giorni [illegible] vacanza intercalati dagli immancabili passaggi in tv.

E ancora le domeniche allo stadio, [illegible] vedere l'amata Roma «che quest'anno ci darà delle grosse soddisfazioni, lo sento». E' un Max talmente tranquillo quello che rientra a casa che addirittura fa finta [illegible] ignorare gli sfottò di chi, simpatizzante juventino, lo esorta a non illudersi troppo. «Sì, [illegible] vi abbiamo fatto soffrire, quando siete venuti all'Olimpico, avete tremato», dice accalorandosi. E gli occhi diventano due fessure piccole piccole, proprio come quando [illegible] spiega con i gesti le sue sensazioni di guida in [illegible] oppure su un rettilineo.

Le domande a tradimento lo irritano. Ma questa volta sa benissimo che non può esimersi dal rispondere sulla domanda che migliaia di tifosi si pong[illegible]no: c'è la 500 nel suo futuro?

«E chi può dirlo: penso che bisognerà aspettare ancora».

Ancora quanto? «Una decina di giorni al m[illegible]. La storia la sapete già: c'è un progetto, presentato dal mio attuale team manager Erv Kanemoto, che prevede [illegible] passaggio nella classe [illegible] nel prossimo [illegible]. Penso che una risposta definitiva l'avremo soltanto tra una decina [illegible] giorni»

Il perché è semplice: l'opera[illegible] «Biaggi in 500» verrebbe a costare una cifra assai vicina ai 10 milioni [illegible] dollari, quasi [illegible] miliardi [illegible] lire. Un costo «importante» anche per un colosso mondiale come la Philip Morris che ha deciso di pensarci su qualche giorno.

Naturalmente la [illegible] del quarto titolo mondiale giocherà [illegible] ruolo fondamentale nella trattativa.

> «E' il più grande dei miei desideri ma niente drammi se non lo realizzo»

«Ma non è questa la questione - [illegible]ice Max Biaggi -, per ogni [illegible] ci vuole [illegible] suo tempo, non [illegible] può decidere nulla in poche ore».

Vero, ma è innegabile che il quarto titolo iridato sia [illegible] bel biglietto da visita. «Infatti non lo nego, così come penso che, [illegible] non si dovesse arrivare [illegible] una soluzione, non [illegible] farei assolutamente un dramma. Pazienza, mi direi, sarà per un'altra volta».

Sembra una dichiarazione di resa, la sua. «No, una professio[illegible] di modestia. Ora come ora non so [illegible] salirò su una 500. Perché a decidere [illegible] sono soltanto io. Certo, potessi stampa[illegible] i soldi necessari per poter finanziare il progetto, lo farei. In una settimana [illegible] duro lavoro potrei coprire il budget... Potrei andare in giro a dire: "Eccomi qua, sono Max Biaggi, voglio correre in 500, ho vinto quattro titoli mondiali, datemi una moto". E invece no, meglio [illegible] profilo basso».

Ragazzo estremamente intelligente, Max. Sa quello che vuole [illegible] come lo vuole. Ma lui appena sente nominare il verbo volere si inalbera: «Io non dico mai la parola "voglio": dico sempre "mi piacerebbe"». E tutti sanno che per un ragazzo della [illegible] età correre in quella che fu la cilindrata di Agostini [illegible] massimo delle aspirazioni. Ma, ripeto, non forzerò la mano [illegible] nessuno. Se non sarà possibile resterò in 250».

[illegible] le mancheranno gli stimoli. «Questo lo dite voi. Correndo sai sempre trovare nuovi obiettivi. E' [illegible] sale della vita, [illegible] sale del motociclismo».

Enrico Biondi

I DUE ASSI CHE DIVIDONO I TIFOSI





MASSIMILIANO BIAGGI		VALENTINO ROSSI
Roma il 26 giugno 1971.	Nato	Urbino il 16 febbraio 1979.
Montecarlo.	Residente	Tavullia (Ps).
m 1,70	Altezza	m 1,78
58 kg.	Peso	62 kg.
Celibe. Non è fidanzato, ma gli sono stati attribuiti numerosi flirt (anche [illegible] Naomi Campbell).	Stato civile	Celibe, fidanzato [illegible] Elia.
Terzo [illegible] di informatica al liceo «Bernini» [illegible] Roma.	Studi	Secondo [illegible] del liceo Linguistico.
Bmw M3 e Porsche.	Auto	Honda Civic
Pesca subacquea, squash, ginnastica	Hobby	Minimoto e kart, sci alpino, tennis e partite di calcio su campi di sapone a Riccione.
Scrupoloso nel preparare la moto e la gara. E' impegnato nell'associazione per la lotta alla leucemia.	Doti migliori	L'intelligenza e la prorompente carica di simpatia.
Molti anche nel mondo dello spettacolo.	I suoi tifosi	Soprattutto i teen-agers.
1991: il campione d'Europa della 250. 1992: campione del mondo con l'Aprilia e vince una gara (a Kyalami). 1993: passa alla Honda, un Gp vinto (Barcellona). Dal 1994 al 1996: campione del mondo con l'Aprilia. 1997: campione del mondo con la Honda	Carriera	1993: comincia a gareggiare in moto. E' 3° nel campionato Sport Production. 1994: vince il campionato Sport Production. 1995: terzo all'Europeo e [illegible] 1° in Sport Production. 1996: corre il Mondiale, una vittoria (Brno); 1997: titolo mondiale (11 gare vinte su 14).
29	Gran Premi vinti	12
33	Pole position	5
53 volte	Sul podio	15 volte
Honda 250	Moto 1997	Aprilia 125

Scattano oggi i Mondiali di San Sebástian con le due crono juniores

Museeuw non difenderà il titolo?

L'iridato ha un'infezione, domani deciderà

SAN SEBASTIAN. Museeuw, campione del mondo in carica, rischia di non poter difendere la maglia iridata. Il belga soffre di una infezione alle vie urinarie: la diagnosi è stata confermata [illegible] da [illegible] doppia analisi, del sangue e delle urine. Secondo il dott. Van Mol, il medico della Mapei, si tratterebbe del riacutizzarsi del malanno che lo colpì prima del Tour. Il belga oggi farà un test in bicicletta e prenderà una decisione definitiva domani. Dopo aver [illegible] il Giro di Puglia, Museeuw aveva scoperto sangue nelle urine: per questo ha saltato la Parigi-Tours, valida per la Coppa del mondo.

Continuano intanto le polemiche sulla data del Mondiale: lo spostamento [illegible] ottobre ha trovato molti oppositori, tra cui il ct azzurro Martini. D'altra parte, basta scorrere la lista dei forfait: Pantani e Gotti per rinuncia spontanea, Vandebroucke, Steels e Olano perché fuori condizione, Sorensen e Bruyneel per infortunio. Ma indietro [illegible] si torna: il congresso Uci ha ufficializzato la scelta di Plouet (Francia) per il Mondiale del [illegible] ed è già stabilito che si disputerà ancora [illegible] ottobre.

Oggi, intanto, si comincia [illegible] la crono juniores femminile, cui seguirà quella maschile.

SPORT [illegible]

■ **SPAGNA, INSULTI [illegible]** Disputa razzista tra due partecipanti al match antidiscriminazione che domenica vedrà [illegible] campo a Madrid assi come Maradona, Cantona [illegible] Weah. In [illegible] gara di campionato, Hierro (Real) avrebbe dato del «negro» al portiere del La Coruña Songo, nazionale del Camerun. I due sono quasi venuti alle mani.

■ **[illegible] ITALIA: GLI [illegible]** Andata degli [illegible] (15 ottobre): Juve-Lecce ore 19,15; Fiorentina-Pescara 20,30; Udinese-Roma 20,30; Piacenza-Inter 20,30; Atalanta-Bologna 20,30; Parma-Bari 20,30; Lazio-Napoli 20,45 (anticipo il 14); Milan-Samp 20,45 (posticipo il 16).

■ **[illegible] TEST [illegible] LA LIBIA.** Amichevole sabato per l'Inter contro [illegible] Libia a Fiorenzuola: [illegible] gara servirà [illegible] Simoni come collaudo [illegible] vista del match di Coppa a Piacenza.

■ **INDAGATI [illegible] TIFOSI VIOLA.** L'ha decisa la questura torinese per gli incidenti sulla tangenziale dopo Juve-Fiorentina: [illegible] accusati [illegible] lancio di oggetti e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale, 53 [illegible] favoreggiamento. Sono tutti a piede libero.

■ **[illegible]** I due italiani sono stati eliminati al 1° turno del torneo di Singapore: Furlan dal sudafricano Ondruska (6-3, 7-6), Pozzi dal tedesco Sinner (4-6, 6-2, 7-5). Bene le azzurre a Filderstadt: la Farina 6-3, 7-6 [illegible] svedese Carlsson, la Grande 6-2, 6-3 sulla Sidot.

■ **ITALIA TESTA DI SERIE N. 6.** Per la Davis [illegible] la prima testa di serie [illegible] assegnata insieme a Usa e Svezia, avversarie a novembre [illegible] finale. Davanti agli azzurri anche Australia, Spagna e Repubblica Ceca; dietro Germania (7) e Olanda (8). Le squadre fra cui verrà sorteggiata la prima avversaria degli [illegible] sono Belgio, Brasile, India, Russia, Slovacchia, Sud Africa, Svizzera e Zimbabwe.

■ **[illegible]** Si svolgerà [illegible] Terni dal 10 [illegible] 12 ottobre la manifestazione «L'Italia nella racchetta», per la promozione del tennistavolo, organizzata dal Csi (circa 600 i partecipanti previsti): nell'occasione verrà avviata una campagna di raccolta fondi per [illegible] zone colpite dal terremoto intitolata «10.000 palline di solidarietà».

■ **[illegible] SENSINI [illegible]** Alessandra Sensini ha conquistato a Murcia, in Spagna, l'Europeo Mistral. Bronzo ad Atlanta e [illegible] Mediterranei, sarà la punta azzur[illegible] ai Mondiali [illegible] dicembre a Perth.

SPAZIO AFFARI

[illegible] 5

TORINO CITTA'

INVESTITALIA presso piazza Adriano palazzo moderno luminoso alloggio mq 157 piano 5° L. 380 milioni Tel 568.3870.

DEGA IN via 5 Agosto e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

LIBERO subito vendesi Torino via Don Murialdo alloggio ultimo piano mq 85. Tel. 541.552 - 403.0395.

DEGA NEL centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni d'investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare [illegible] ufficio 817.8174 - 431.0852.

[illegible] RUFFINI
via Guglielminetti 3. Nuovi signorili [illegible] 2/3 [illegible] cucina 2 bagni [illegible] permute. [illegible] sul posto martedì giovedì ore 17/19 sabato 10/12. Gabetti 57.67.

PARELLA corso Francia [illegible] ultimo piano 2 [illegible] cucina bagno ascensore L. 150 milioni. Tel. 758.888.

PIAZZA Bengasi (via Vigliani) libero piano alto ampio camera tinello cucinino servizi cantina. Eurocase 547.470.

PIAZZA [illegible] adiacenze [illegible] 3 [illegible] cucina bagno ingresso [illegible] stabile. Affare 561 3040

PIAZZA Bernini presso prestigioso [illegible] d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 185 volendo box o posto auto. Finci 505.691

PIAZZA Carlina libero signorile recentissimo salone 2 camere cucina biservizi box. Decomo 319.9010.

PIAZZA Statuto vicinanze impresa prenota alloggi bella posizione residenziale e panoramica. Tel 011 561.1137

PRECOLLINA Cavoretto ottima [illegible] in palazzina appartamento [illegible] 130 mq box. G.&V. 568 4445

[illegible]
panoramica splendida villa d'e[illegible] di mq 1000. Ampio parco. Tr[illegible] riservate. Investitalia 568.3870.

[illegible]SAUCEN[illegible] [illegible] Campobasso ristrutturato nel '97 c[illegible] cucinino bagno. [illegible] Giulio [illegible].

SOGEM [illegible] Monte Grappa 2 [illegible] cucina servizi piano alto. Tel. 771.0067.

S. RITA libero piano 5° e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 385.303.

S. RITA via Bellinzona 88 spazioso 1 camera tinello cucinino ampio [illegible] ripostiglio 2 balconi mq 68 Tel 779.4268.

S. RITA via Tripoli recente piano alto [illegible] 75 soggiorno [illegible] cucina bagno ripostiglio 3 balconi. Tel. 596.195.

[illegible]O corso Matteotti [illegible] appartamento 200 mq 3 camere, sala pranzo, spogliatoio, salone, ampia cucina, doppi servizi, balcone, box, prezzo affare. Tel. [illegible]

ULTIMO PIANO
alloggio con mansarda abbinata composto da: ampio salone cucina abitabile 5 [illegible] tripli servizi 3 terrazzi mq 250 nuova costruzione adiacenze corso Trapani vendesi a L. 690 milioni. Disponibile box auto. Tel. 0347 421.5701

VIA [illegible] in casetta miniappartamento ristrutturato camera c[illegible] bagno [illegible]. Gabetti Crimea 660.4240.

VIA Breglio presso ristrutturato ingresso camera cucina bagno balcone affare. Gabetti Lucento 253.747.

VIA CASTELDELFINO
libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie L. 160 milioni affare. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Gioberti presso via Valeggio libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Crocetta 581.8308.

VIA Giulia di Barolo prestigioso padronale mq 300 atrio e scala privata posti auto L. 2 milioni al mq. Tel. 0335 274.076.

VIA Maddalene (tra via Cimarosa e via Bologna) stabile del 1966 cucina soggiorno 2 camere 2 bagni termoautonomo L. 190 milioni. Edilmedia 817.4419.

[illegible] ROMAGNANO
Parella liberi abbinabili camera cucina bagno da L. 65 milioni occupati 1/2 camere cucina da L. 60 milioni. reddito 9%. Gabetti 57.67.

VIA Servais (corso Montegrappa) in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box parco. Tel. 562.3725.

VILLA '700
[illegible] Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137.

ZONA Madonna di Campagna piazza Villari vendesi alloggio libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 562 2777.

120.000.000 libero corso Cosenza soggiorno camera cameretta bagno cantina. Gabetti S. Rita 359.393.

135.000.000 via S. Marino spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

TORINO PR[illegible]

A.A. A Castiglione impresa vende ville [illegible] giardino 1000 mq caduna L. 380 [illegible] Permute. Tel. 0336 460.525.

A. AVIGLIANA 779.1800 [illegible] Primavera ville panoramiche uni/bi/trifamiliari in costruzione. Rifiniture di pregio.

A. CEDICASE 779.3123 libero M[illegible] in palazzina splendida vista mq 220 salone 4 camere cucina biservizi ingresso.

AFFARONE libero, vendesi in villa trifamiliare alloggio piano terra mq 180, box, cantina, giardino, cortile. Bivio Frossasco. Tel. 0121 352.928 - 0338 892 0510.

ALESSANDRA 434.8898 casale finemente ristrutturato mq 400 possibilità da 1 a 3 unità abitative, forno a legna, giardino, orto e frutteto mq 2000 Moncalieri.

A L. 1.400.000 mq ville a schiera o singole giardino parco zona collinare km 15 To Nord permute dilazioni. Tel. 836.323.

A 35 km da Torino bifamiliare 2 porzioni gemelle mq 130 più seminterrato giardino L. 295 milioni caduna. IGI 663.5440.

BALDISSERO presso dominante ville unifamiliare in costruzione 250 mq giardino L. 520 milioni. Grimaldi 947.0039.

[illegible] occasione Melezet [illegible] minialloggio con giardino e garage vicino agli impianti di risalita L. 180.000.000 Tel. 011 561.1137.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561 1137

BARDONECCHIA via Medail occasione minialloggio L. [illegible]. Telefonare allo 011 561.[illegible].

BUTTIGLIERA villaggio Le Fronde ville a schiera su 2 piani con giardino e box. Fininter Immobili 517.0021.

CANTALUPA libera villa ottimo [illegible] salone cucina 3 camere servizi sottotetto interrato terreno. GR 011 320.524

CARIGNANO vicinanze [illegible] in finizione su 1 piano [illegible] mansarda ab[illegible] e giardino. Studio Rivalta 901 [illegible]

[illegible] VICA ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinino bagno [illegible] piano. Gabetti Rivoli 958 6022

COLLEGNO [illegible] indipen[illegible] mq [illegible] sopraelevazi[illegible] mq 500 giardino. I.G.I. 663.5440

LEINI villa bifamiliare o trifamiliare spaziosa con giardino privato L. 680 milioni. Mutuo permute. Tel. 011 701.653.

MONCALIERI via [illegible] alloggio libero ingresso 2 camere tinello [illegible] e bagno volendo box. Tel. [illegible]

NICHELINO complesso I Portici nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 servizi L. 255 milioni. Tel. 605.5778.

NICHELINO nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni volendo box. Realty 842.821.

PECETTO ottima posizione centrale [illegible] salone 3 camere cucina biservizi [illegible] box magazzino. G&V 568.4445.

PINO TORI[illegible] eleg[illegible] parte di rustico ristrutturato mq 250. Giardino box. Prezzo interessante. Investitalia 568.3870.

PINO Torinese esclusiva residenza 'Il Palazzotto' immersa in parco di 30.000 mq. Soluzioni abitative di pregio. Trattative riservate. Tel 0338 277.0369.

PINO villa perfette condizioni ampia metratura su diversi livelli possibilità bifamiliare grande giardino. Studio Mapi 840.421.

PIOSSASCO in stabile recente piano alto alloggio 3 camere cucina servizi vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333

RIVALTA in cascina del '800 completamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 582.6487 - 0337 220.504.

RIVALTA zona residenziale villa con giardino di recente costruzione L. 750 milioni. Circuito 885.452 - 0360 229.973

RIVOLI ottima posizione alloggi nuovi in palazzina 110 mq con giardino privato e box. Consuledile 437.4000.

RIVOLI ultimo appartamento nel parco 120 mq doppi [illegible] nuova [illegible] box, giardino privato, prezzo affare. Tel. 953.4809.

RIVOLI villa libera mq 156 seminterrato mq 155 con taverna lavanderia box cantina terreno mq 1000. Serim 582.9801.

SETTIMO in palazzina anni '80 a 2 piani: 3 camere cucina [illegible] bagno (128 mq) L. 205 milioni. Edilmedia 817.4419.

SETTIMO libero in palazzina recente signorile alloggio mq 105, terrazzo mq 30. Piano rialzato. Serim 582.9801.

SETTIMO
via Regio Parco nuovo panoramico ingresso 3 camere cucina bagno mansarda box. Gabetti 405.3870.

TROFARELLO
vendo 2/3 camere cucina sala doppi servizi vasca idromassaggio riscaldamento autonomo L. 2.200.000 al mq. Tel. 649.6196 - 0336 279.3403.

[illegible] (Pragelato) [illegible] panoramico ristrutturato 3 livelli, solarium, completamente arredato [illegible] bifamiliare, mq 180. Mutuo Sogem 771.0067

VILLA D'EPOCA
Moncalieri [illegible] 4 camere [illegible] giardino. Gabetti 642.643.

VILLA nuova Castiglione Torinese soggiorno cucina 4 camere 3 bagni taverna giardino L. 330 milioni. Uninvesta 650.3912.

VILLA Orbassano presso bifamiliare oltre mq 130 per piano terreno mq [illegible] L. 530 [illegible] L'Immobile 903 2425.

[illegible] villa su 2 piani salotto sala pranzo 3 camere cucina 2 servizi giardino terrazzo box. Studio Leone 480.[illegible].

290.000.000 villa collinare 280 mq 2000 mq giardino 30 minuti To Nord Est. Il Punto Imm. 597.497 - 0336 816.886.

[illegible]

ORTA vendiamo [illegible] nuova costruzione. Tel. 0322 909.474.

45.000.000 [illegible] casa da rifare [illegible] mq [illegible] bosco strada luce acqua. Il Punto Imm. 595.209 - 0336 816.886

LIGURIA

[illegible]O vicinissimo mare bilocale ristrut[illegible] termoautonomo luminoso L. [illegible] milioni. Fondocasa 0182 647.047.

BORGHETTO S.S. (Sv) Fantino vende alloggio comodo mare negozi vista mare affare. Tel 0347 3347.1516 - ufficio [illegible] 931.609

CINQUETERRE L. 69milioni900mila due camere, cucina, bagno, due passi mare particolare tel 0187 920 331.

DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso residenziale immerso nel verde con splendida vista mare da L. 136 milioni Tel. 019 675.840 - 02 949.63870.

LAIGUEGLIA affare L. [illegible] milioni [illegible] mt mare ingresso soggiorno cucinino camera servizi balcone. Tel 0182 992.161.

PIETRA LIGURE attico 50 mt mare vista [illegible] termoautonomo L. 320 milioni 2 camere salone. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE bilocale 55 mq soleggiato terrazza cantina garage 800 mt mare piano 2° bene arredato come nuovo L. 218 milioni occasione. Tel. 019 624.252.

PI[illegible] [illegible] ordinato termoautonomo camera soggiorno cottura bagno L. 165 milioni Studiotre 019 612.643.

PIETRA [illegible] mt mare affare monolocale mansardato a soli L. 118 milioni Fondocasa 019 615 951

[illegible]ERA LIGURE impresa propone appartamenti vista mare in ville signorile con piscina balconi abitabili e giardini privati. Informazioni 0342 514 555.

SANREMO ottimo salone 2 camere cucina bagno giardino L. 250 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

S. BARTOLOMEO MARE vera occasione 2 grandi camere soggiorno cucina servizi 2 balconi a 50 mt dalla spiaggia L. 280 milioni. Tel. 0183 404.011.

SPOTORNO come nuovo comodo mare camera soggiorno cottura bagno balconi arredato. Studiotre 019 746.466.

[illegible]

A. NIZZA centralissimi nuovi mono/[illegible] ll da L. 59 milioni. Sufficiente 30%. Differ[illegible] finanziabile con affitto. Reddito 5%. Interim 011 599.782.

A Nizza centro garages alta rendita locativa vendiamo in blocco o singolarmente. Italimmobili 011 771.1560.

CAP ANTIBES (Villeneuve Loubet) appartamento nuovo, soggiorno grande, angolo cottura, camera letto, bagno, ampio terrazzo, box, giardino, piscina, prezzo affare Tel 953.4[illegible]

[illegible] a [illegible] dal mare nuovi mono/bi/trilocali con posti auto da L. 83 milioni. Interim 011 599 782.

[illegible] [illegible] elegante condominio bilocale con terrazzo finiture di pregio L. 205 milioni. Case Italgest [illegible] 449 072.

[illegible] centro ottimi [illegible] stessa casa, per vacanze o reddito 8% da L. [illegible] milioni. Bolla 011 437.5591.

NIZZA Negresco 20 mt mare [illegible] ultimo piano FF. 210.000. Tel 0033 4 93 374.043 - 0033 612.103365 Giovanna

ROQUEBRUNE prestigioso appartamento in villa terrazzo vista mare piscina L. 235 milioni Case Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AG. Pip [illegible] Moncalieri [illegible] locale industriale mq 2500 più mq 500 uffici.

ALESSANDRA 434.8898 comodi tangenziale Sud locali industriali mq 2300 da edificare prenotansi

ALESSANDRA 434 8898 locale nuovo mq 500 più [illegible]ico, uffici [illegible] 200 impianti a norma Carignano fronte Statale

ALESSANDRA 4[illegible] lo[illegible] mq 2400 più uffici e servizi ampio piazzale possibilità commerciale vendesi

ALESSANDRA 434.8898 presso via [illegible] Sanctis locale commercio ingrosso/dettaglio/magazzino [illegible] mq 200 [illegible] signorile mq 200

CAPANNONE adiacente corso Traiano con ingressi carrai mq 1000 più mq 1300 De Sario Immobili 619.2200.

CAPANNONE industriale in Santena presso uscita tangenziale nuova costruzione mq 750 vendesi. Tel. 641 638

CAPANNONE nuovo mq 1000 area di [illegible] mq 1200 fronte strada statale To/Saluzzo adatto esp[illegible] o attività commerciale. Tel. 0175 [illegible]

CAPANNONE Torino vendo 900 mq più 700 mq uffici più cortile zona imbocco Autostrade. Prezzo affare anche piccole permute. Tel. 953.4809 - 953.2198

CORSO Bramante presso piazza Carducci [illegible] locale artigianale mq 800 frazio[illegible] più posti auto. Sena 382.5072.

CORSO Potenza locale doppie vetrine mq 70 soppalco mq 20 seminterrato mq 243 L. 280 milioni. G F. 385.7004

CORSO Trapani corso Orbassano capannone uffici esposizioni locali commerciali da mq 300 a mq 1000 stesso blocco vendesi direttamente. Tel. 501.919

CROCETTA casetta indipendente interno cortile mq 150 su 2 livelli box auto L. 420 milioni. Realty 842.821

EZIO SERRA 549.330 Torino Sud capannone 1200 mq cabina elettrica carroponte blindosbarra uffici 200 mq libero affare.

GABETTI Beinasco Fornaci capannone 400 mq oltre magazzini uffici cortile esterno coperto. Tel. 57.67.

GABETTI Caramagna complesso industriale capannoni per 3700 [illegible] coperti con ampia area scoperta. Tel. 011 57.67.

GABETTI Venaria strada Druento locali industriali deposito superfici di 1100/1500/2800 mq. Tel. 57.67.

GABETTI vende Borgo Vittoria basso fabbricato 280 mq fronte [illegible] attività. Tel 57 67

GA[illegible] Crocetta prestigioso stabile lussuoso [illegible] mq [illegible] portineria doppi ascensori. Tel [illegible]62.

IMPRESA
vende capannone in costruzione mq 600 ampliabili più piazzale mq 1800 zona Venaria Robassomero. Tel. 597.118.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgo Vittoria mq 1000 più uffici mq 120 più cortile con carroponte installato.

LA GINEVRA 447.5651 capannone nuovo mq 1000 più uffici mq 400 con cortile impianti luce/termo, Pescanto.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione mq 700/1500/2000 3000/6000 vendesi o affittasi.

[illegible] 447.5651 capannoni Settimo in costruzione mq 500/1000/1500/5500 con uffici e servizi più cortile.

MONCALIERI fabbricato artigianale/commerciale nuovo mq 220 più uffici ampio cortile indipendente. Tel. 641.536.

PIOBESI TORINESE
'EX SILPA TUBI'
stabilimento mq 14000
stabilimento mq 5000
palazzina uffici mq [illegible]
terreno mq 84000
BLOCCO O FRAZIONATO
TEL. 0121 [illegible]

PIP 610.341 vende/affitta Moncalieri [illegible] Savona [illegible] industriale mq [illegible] più mq 440 uffici.

UFFICI e magazzini/posti auto, Precollina corso Casale, mq 200/400/700/1400 con giardino cortile, montacarichi, costruzione rec[illegible]dona. Telefonare allo 011 561.3943.

VENARIA
VIA DONATELLO
in stabile di recente costruzione
NEGOZI
mq 148 e mq 47
possibilità box auto.
Vendita diretta
[illegible] 561.3535

VENDESI locale commerciale multiuso mq 400 zona Lingotto. Tel. 606.0739.

[illegible]

[illegible] edificabile per mq 4500 di alloggi Borgo San Paolo Torino vendo. Telefonare al 501.919

TERRENO Giaveno 1200 mq per villa bi/trifamiliare progetto approvato posizione ottima prezzo [illegible]. Tel. 953 4809 - 953 2198.

TERRENO [illegible] residenziale Rivarossa progetto approvato per villa ottima [illegible] zona/esposizione. Salerno 378.700

IMMOBILIARI ACQUISTO

[illegible]INO CITTA'

[illegible] alloggio veramente signorile di mq [illegible] preferito con terrazzo [illegible] 0336 [illegible]

[illegible] stabile in [illegible] anche [illegible] ristrutturare e/o con rilievo società. Trattative dirette. Fiume 0337 [illegible] 558.

ALLOGGIO libero medie dimensioni (max 150 mq) ricerco in Torino. P[illegible] contanti. Signor Infantolino tel 817 8000

[illegible] per nostro cliente 2 camere cucina bagno; box zona San Paolo/Pozzo Strada. Edicasa 561.3535.

CERCHIAMO 1/2 camere tinello S. Rita Francia centro per nostri clienti. Rapido [illegible] contanti Centro Casa [illegible]

RICERCHIAMO per clienti zona Crocetta 3 camere cucina bagno preferenza corso De Gasperi. Edicasa 561.3535

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. CORSO Orbassano via Filadelfia arredato ingresso 2 camere cucina bagno L. 700 mila. Stimo Case 533.434.

AFFITTASI a studenti mansarda L. [illegible] mila o bilocale L. 500 mila mensili [illegible] Barberis 962.4950.

CE[illegible] prestigioso alloggio [illegible] Juvarra salone 3 camere cucina biservizi custode box grande. Mapi 840.421.

CORSO Svizzera vuoto piano rialzato ingresso camera tinello servizi a single/coppia L. 600 mila. Castaj 433.1414.

CORSO Tazzoli 170 bella casa con portineria affitta mono/bilocali modernamente arredati Di Salvatore 581 7183

CROCETTA adiacente in stabile signorile 2/3/4 camere cucina bagno affitta patti in deroga a referenziati. Tona 561.2077

CROCETTA in palazzina d'epoca signorile affittasi alloggio libero mq 200. Studio Valentini 500 179 - 595 852.

ETG IMMOBILI precollina appartamento con vista di 200 mq in perfette condizioni, terrazzi, box auto. Tel. 011 521.2438.

LUNGOPO fronte collina 4 camere cucinotta doppi servizi biingressi box. Regamiocasa 521 4155

VIA Cialdini in elegante stabile luminoso splendidamente ristrutturato mq 120 solo a referenziati. Carazzana 539.962.

VUOTO via Servais palazzina nel verde ingresso salone 2 camere cucina bagno box L. 1 milione. Stimo Case 533 434.

VUOTO via Tripoli corso Cosenza ing[illegible] camera tinello cucinino bagno L. 560 mila. Stimo Case 533.434.

TORINO PROVINCIA

[illegible] via Einaudi ampia monocamera quattro posti affitto annualmente no mediazione. Consuledile 437.4000

COLLEGNO viale XXIV Maggio 2° piano ingresso 3 camere tinello bagno L. 800 mila. Referenze. Tetto Blu 582.3811.

MEC CASE 533.025 Rivalta in piccolo condominio signorile vuoto completamente nuovo ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Affitto interessante. Contratto patto deroga

VALLE D'AOSTA

[illegible] affittasi uso villeggiatura alloggio ristrutturato [illegible] villa centralissima [illegible] arredare con box contr[illegible] pluriennale. Telefonare 0165 846.670.

LIGURIA

BORGHETTO [illegible] invernali [illegible] locali L. 420 mila bilocali L. 515 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.088.

BORGHETTO vicino mare affitto alloggi da L. 400 mila anche quindicine e settimane. Punto Edilnord 0182 950 771

LOCALI [illegible] CAPANNONI

[illegible]DIACENTE Mauriziano locale commerciale con vetrina retro e magazzino per totali mq [illegible] circa affittasi L. 4.500.000 mensili. Carezzana 539 962

AGENZIA PIP [illegible] affitta fronte strada intenso traffico locale commerciale [illegible]to/ingrosso mq 2400 più mq 750 uffici.

ALESSANDRA 434.8898 Bruino locale [illegible] 1400 uffici e servizi mq [illegible] comoda manovra affittasi.

ALESSANDRA 434.8898 Crss Mercato locale industriale mq 1500 [illegible] uffici e servizio ampio cortile affittasi.

ALESSANDRA 434 8898 fronte tangenziale Sud locale mq 6000 uffici mq 500 piazzale mq 8000 riscaldamento impianto elettrico, divisibile in due lotti affittasi

LA GINEVRA 447 [illegible] capannone [illegible] costruzione zona Alpignano mq 2300 più palazzina uffici mq 1300

LA GINEVRA 447.5651 capannone Rivalta mq 1300 più uffici mq 400 nuova costruzione con ampio cortile

DEGA NEL centro [illegible] di Torino impresa offre in affitto negozi prestigiosi in quartiere completamente ristrutturato. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436 2338.

ORBASSANO uscita tangenziale capannoni nuovi mq 575 con uffici servizi e piazzale. Emmebi 349.8593.

[illegible] 610.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 1000 più mq 270 uffi[illegible].

PIP 610.341 affitta Moncalieri Vadò bellissimo locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici con tutti gli impianti.

SOGEM Torino Nord fabbricato indipendente mq 1100 uso artigianale/industriale con uffici e servizi. Tel. 771.0067

SOGEM Torino Nord immobile industriale mq [illegible] con uffici e area antistante. Tel. 771.[illegible].

SOGEM zona semicentrale uffici mq 90/150 Tel. 771.0067.

STRADA San Mauro [illegible] affitto bassi fabbricati da 250 a 400 mq con cortile e passo carraio privato. I.S.I 011 535 351

[illegible] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST 669.8580 cerca alloggi/ ville vuoti/arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 331.840.

ABITAZIONI ville forte richiesta per dirigenti in arrivo di società auto e banche. Interacta ricerca. Tel 568 3876

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela, alloggi/ville vuoti/arredati, Torino e cintura. Max re[illegible], senza spese. Mec Case 011 533.025

CERCHIAMO alloggi varie metrature [illegible] abitazione o ufficio per [illegible] clientela. Centro Casa 562.3888.

CONIUGI insegnanti cercano appartamento vuoto 2-3 camere cucina bagno. Esaminiamo offerte. Tel. 547.251.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, [illegible] referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

LOCALI UFFICI [illegible]

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq [illegible] comodi tangenziali. Sogem 77[illegible].

AUTOVEICOLI

A. [illegible]UISTA autovetture massima valuta[illegible] pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA [illegible] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar [illegible] Torino 27 Beinasco tel 397 1281

ACQUISTA autovetture di [illegible] massima valutazione. Autosalone [illegible] corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [illegible]. 011 776.1898, Torino.

AUTOGILLIA acquista [illegible] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista [illegible] di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel 817.1643 - 889.864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo Torino centro, ospita anziani, conforto/assistenza continua. Telefonare 011 473 1173 - 437.4729.

RESIDENCE Loano 2 affitta mono e bilocali posizione tranquilla nel verde telefono diretto cassaforte pomeriggi danzanti bar ristorante lavanderia bocce garage. Tel. 019 67.911.

MATRIMONIALI

[illegible] AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: [illegible] Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011 561 1055.

VARIE

A.A. [illegible]. 334 832 [illegible] oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento [illegible] monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel 650.2212

ACQUISTO mobili '700, '800, primo '900, argento, bronzi, soprammobili oggetti vari. Tel. 637.546 (ore pasti 247.6369).

[illegible] medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli - via Bertola 22 - Torino - Tel. 561.3086.

SATELLIT 6000 Grundig prima serie anni '80 vendo come nuovo. Telefonare 011 610 341 feriali.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Perna 011 964 4830

UGAF — UNIONE INDUSTRIALE TORINO — A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI



Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

Programma

La battaglia dell'Assietta
Incontro con Guido Amoretti - *Presidente Centro Studi "Ricerche Storiche sulle Architetture Militari del Piemonte"*
e Alberto Bersani - *Vice Presidente Associazione Amici del Museo Pietro Micca*
Mercoledì 15 ottobre, ore 10

Pittori piemontesi oggi
Incontro con i maggiori artisti della nostra Città in occasione del 150° del Circolo degli Artisti di Torino
Mercoledì 22 ottobre, ore 10

Viaggio nelle terre del Piemonte
"Il Canavese"
Con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte
Mercoledì 29 ottobre, ore 10

Il sonno, il sogno, un mondo misterioso
Luciana Omicini - *scrittrice*
Mercoledì 5 novembre, ore 10

Un inventario personale
Una passeggiata nei ricordi con la scrittrice Gina Lagorio
Mercoledì 12 novembre, ore **10,30**

Perché si diventa sereni a tavola
Parlando di buone ricette e di piatti di una volta
Incontro con Suor Germana
Mercoledì 19 novembre, ore 10

Principi e Principesse sabaude nelle residenze reali
Incontro con Cesare Bertana
Direttore-Storico dell'arte di Palazzo Reale e delle altre residenze sabaude
Interviene S.A.R. la Principessa Maria Gabriella di Savoia
Mercoledì 26 novembre, ore 10

Concerto di Natale
Al Teatro Carignano
Giovedì 4 dicembre, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17
Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

RISPARMIO VITA Assicurazioni S.p.A. — BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino — FIDA

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti presso
• A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - tel. 011/382.12.38-385.34.83 • UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011/696.34.35
• I Gruppi Anziani di appartenenza • Centro Congressi Unione Industriale: tutti i lunedì ore 9.00-12.00

Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

TRADING

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 7 Ottobre 1997 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Il Capo dello Stato prima al congresso di astronautica, quindi al Galileo Ferraris e in convento

Scalfaro nella città della tecnologia

E Ghigo: Presidente, venga più spesso da noi

«Qualcuno ha detto che parto di corsa, ma io [illegible] venuto con calma e non parto di corsa». Sono da poco passate le 13 quando Oscar Luigi Scalfaro risponde così ai giornalisti che gli chiedono se è in partenza per Roma a seguire l'evolversi della situazione politica. E alla fine il presidente della Repubblica si fermerà quasi nove ore in città: l'aereo presidenziale è decollato alle 19 da Caselle. «Questa è una giornata serena», dice il Capo dello Stato.

Scalfaro arriva al Lingotto alle 10 e trenta per partecipare ai lavori iniziali del 48° Congresso Internazionale di Astronautica. Lo accolgono il prefetto Moscatelli, il cardinal Saldarini, il sindaco di Torino, Castellani, i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale, Ghigo e Picchioni. Il primo saluto tocca a Castellani: «La [illegible] presenza qui è importante perché evidenzia la particolare attenzione nei confronti di [illegible] città le cui vocazioni sono la tecnologia e la scienza. E in effetti anche il secondo appuntamento torinese del Capo dello Stato sembra scelto apposta per sottolineare la vocazione tecnologica di Torino. Alle 12 e venti, infatti, il Presidente varca i cancelli dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris accolto dai dirigenti dell'Ien. Scalfaro ascolta con attenzione il saluto del presidente Sigfrido Leschiutta, e la risposta del ministro della Ricerca Scientifica, Luigi Berlinguer. E, prima di inaugurare i nuovi padiglioni dell'Istituto, stringe calorosamente la mano al ministro. Berlinguer, infatti, nel [illegible] discorso ha toccato un tema molto caro al Capo dello Stato: l'occupazione. Per Berlinguer «guardando le stelle si creano posti di lavoro» e spiega: «La [illegible] è la base per lo sviluppo del Paese». E poi un riconoscimento al ruolo di Torino in questo campo: «A Torino, la qualità della ricerca e dell'innovazione è sempre più una risorsa». Parole importanti, soprattutto in vista della scelta del governo sulla sede dell'Authority delle Tlc.

[illegible] è stato anche politicamente importante il discorso di saluto svolto al Lingotto dal Presidente della Regione, Enzo Ghigo, in polemica con il presidente del Veneto, anche lui di Forza Italia, che aveva invitato Scalfaro a non andare a Mestre, esorta: «Presidente lei deve venire in Piemonte ogni volta che lo ritiene opportuno, ma noi le chiediamo anche di venire più spesso». E Scalfaro? Non parla. In privato promette a Picchioni di [illegible] presente al prossimo appuntamento degli Stati generali del Piemonte.

Il pomeriggio del Presidente è strettamente privato. Ha deciso di partecipare alla celebrazione ufficiale del cardinale di Torino Saldarini, per il centenario della Fondazione del Monastero del Sacro Cuore, in strada Val San Martino, sede delle [illegible] di clausura che si richiamano agli insegnamenti di Santa Teresa di Lisieux.

Maurizio Tropeano

LA VISITA ALLA MOSTRA



Oscar Luigi Scalfaro con Ernesto Vallerani, organizzatore del salone

LA MESSA AL CARMELO



All'uscita dal monastero delle suore di clausura Carmelo del Sacro Cuore



L'astronauta Franco Malerba

IL COMUNE

Telecamere

Sugli ingorghi a luci rosse

Da gennaio i vigili urbani riprenderanno con la videocamera anche le targhe delle auto che creano ingorghi nelle vie cittadine in cerca di prostitute. Lo scopo è di scoraggiare «questo tipo di mercato». E fioccheranno le multe.

Minucci e Sangiorgio A PAG. 36

CULTURA

Lione

Un esempio per l'arte

Quale futuro per i musei di Torino? In Francia, in una città come Lione, non molto diversa per numero di abitanti dal capoluogo piemontese, negli ultimi vent'anni si è investito molto nella cultura. Siamo andati a vedere in che modo.

P. P. [illegible] A APGA. 37

[illegible]

Benzene

Multati i petrolieri

Le nove principali compagnie petrolifere che operano in Italia sono state multate dal pretore Bruno Giordano. E[illegible] chiamate in causa per violazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro in relazione al benzene contenuto nei carburanti.

N. Pietropinto A [illegible]. 36

[illegible]

Murazzi

«In undici a giudizio»

Per il marocchino che il 19 luglio finì in acqua e annegò, colpito da un fitto lancio di bottiglie, cassette, bastoni, a pochi metri dai Murazzi, la procura ha chiesto il rinvio a giudizio per 11 giovani, 5 dei quali sono accusati di omicidio volontario.

A. Gaino A PAG. 39

KERMESSE

TORINO IN ORBITA

Lo spazio per cinque giorni dà spettacolo al Lingotto

OCCASIONE [illegible] non perdere, per i torinesi, il 48° Congresso astronautico internazionale che fino a venerdì si svolgerà al Lingotto. Mille esperti discuteranno di problemi [illegible] super-specialisti (compreso l'affollamento delle orbite satellitari e la possibilità che esista vita [illegible] altri pianeti), [illegible] la loro presenza ha portato a Torino molti degli uomini che lo spazio hanno conquistato in questi ultimi 40 anni, da una scrivania o da un satellite, e i materiali che dalle tecnologie dello spazio hanno avuto origine. Ieri tra gli stand nell'anteprima dedicata al presidente Scalfaro, c'erano astronauti [illegible] Franco Malerba e ingegneri come Vasily P. Mishin, uno dei padri dello Sputnik.

Così, da oggi a venerdì, ci saranno incontri, conferenze (anche via satellite), dibattiti.

Ma per il pubblico l'attrattiva maggiore sarà certamente la mostra ospitata nel padiglione 3 del Lingotto: [illegible] espositori, su 12 mila metri quadrati, danno un'idea di quello che è nel mondo l'industria spaziale. Ci sono sia stand per esperti, sia curiosità per tutti. Singolarmente i primi violatori dello spazio - i russi - [illegible] relegati in un angolo, ma i modellini che presentano fanno ormai parte della storia. E offrono - a costi bassi - tecnologia per tutti gli usi.

All'ingresso della mostra, in una scenografia che [illegible] un'idea della profondità del sistema solare, si può [illegible] un modello del «Probe» della missione Esa-Nasa congiunta Huygens-Cassini destinata ad esplorare l'intero sistema di Saturno: è esposta l'antenna (4 metri) che l'Alenia ha realizzato per tenere i contatti con la missione.

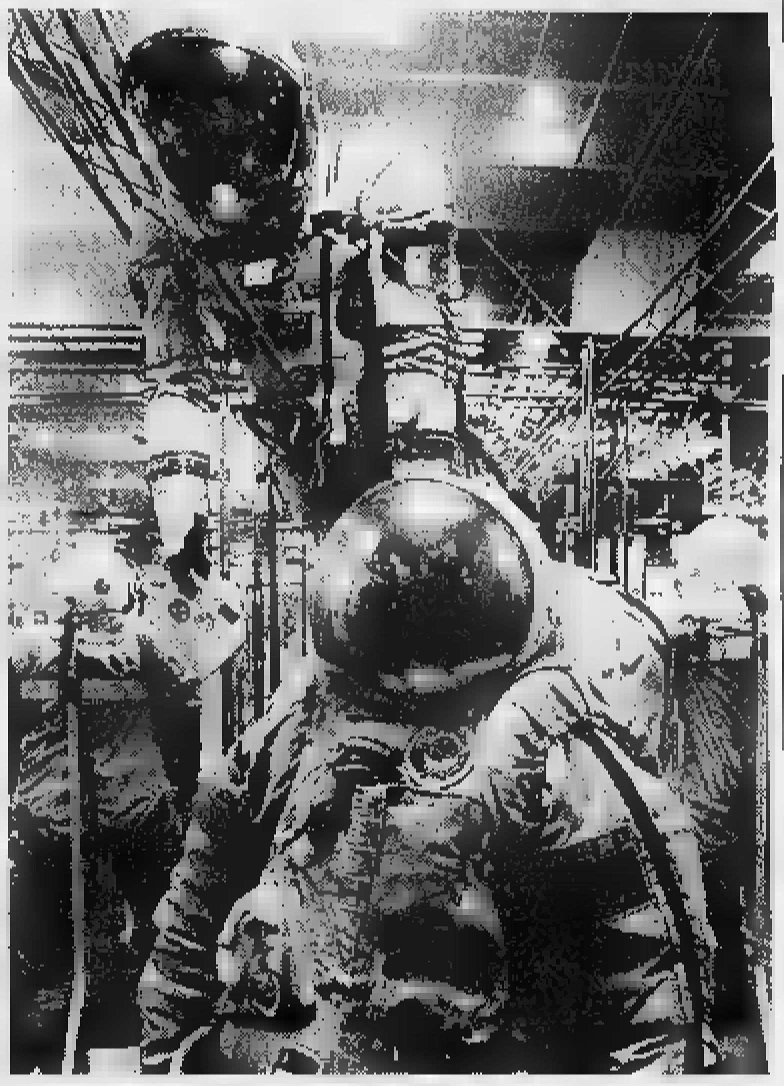
La Regione Piemonte illustra [illegible] le istituzioni che lavorano per lo spazio a Torino: Politecnico, Osservatorio astronomico, Cnr, Istituto G. Colonnetti. Certamente i cimeli spaziali, anzi il «modernariato spaziale» presentato da Alberto Bolaffi attirerà il pubblico: tute dei sovietici, giornali, francobolli, documenti della conquista del cosmo. Ma anche il Centro ricerche della Fiat presenta le ricadute sul quotidiano dei sensori laser nati per lo spazio.

Al centro del padiglione il modellino della stazione spaziale realizzato dall'Esa introduce nel domani di que[illegible] settore della scienza. Ma è in [illegible] piazza ovale di 30 metri per 14 che si troveranno le applicazioni pratiche della [illegible] allo spazio. Per fare degli esempi: i freni al carbonio, le batterie per le auto elettriche, gli scarponi da sci, i sensori a microonde, vari alimenti energetici, perfino le penne a sfera antigravitazionali, oggetti oggi comuni.

Sono presenti tutte le agenzie spaziali: i modellini di Ariane mettono in evidenza i contributi dei diversi Paesi e i giapponesi della Nasda (la Nasa di Tokyo) sono cortesissimi ad illustrare i loro progetti. Anche nello spazio è arrivato il «made in Japan».

Gianni Bisio

[illegible]
LE ATTIVITA' SPAZIALI ITALIANE Sala 1 (ore 9-12)
LE IMMAGINI DALLO SPAZIO Sala 2 (ore 14-15,30)
TERRITORIO, UOMO ED AMBIENTE DA SPAZIO Sala 1 (ore 17-18)
VELE [illegible] Sala 2 (ore 15,30-17)
LA TELEMEDICINA Sala 1 (ore 14-17)
LE RICERCHE DI SEGNALI INTELLIGENTI DA CIVILTA' EXTRATERRESTRI NELL'UNIVERSO [illegible] 1 (ore 21-23)
CRONACHE MARZIANE Il pianeta rosso con lo scrittore Carlo Fruttero, il planetologo Mario Di Martino (moderatore Piero Bianucci). Sala 2 (17-18,30)
ORARIO dalle 9 alle 23 (domani solo 9-18)
INGRESSO LIBERO ALLA MOSTRA E ALLE CONFERENZE



Nella mostra al padiglione 3 ci [illegible] espositori sull'industria spaziale

Per la prima volta una partita «mista» su un piccolo campo a Cascine Vica nel girone Esordienti

Nel campionato dei maschi debuttano le bambine

Le ragazze del Torino: non trovavamo mai avversarie per giocare

Un centinaio di spettatori, un manipolo di giornalisti, addirittura due troupe di televisioni private. Cose mai viste per una qualsiasi delle centinaia di partite di calcio giovanile che ogni weekend popolano i campetti di provincia. Ma la partita che si è giocata sabato pomeriggio a Cascine Vica per la prima giornata del girone A del campionato Esordienti torinese non era uguale alle altre. Anzi. Pro Cascine Vica e Torino Savcam sono addirittura [illegible] di diritto nella storia dello sport piemontese, probabilmente di quello nazionale: [illegible] era successo che una squadra femminile sfidasse [illegible] formazione maschile in [illegible] competizione ufficiale federale.

A rompere la barriera sono [illegible] le bimbe del Torino: le pioniere sono 19, hanno tra gli 8 e i 12 anni e hanno affrontato il debutto contro i coetanei piene di genuino entusiasmo. «La verità - dice Cosimo Bersano, allenatore [illegible] prima squadra granata che milita nella serie A "rosa" - è che non [illegible] potevano più di allenarsi e basta. Vengono tutte dalla nostra scuola-calcio, [illegible] siccome i campionati giovanili femminili praticamente non esistono per mancanza di partecipanti, l'unica possibilità per farle finalmente giocare era iscriverle [illegible] un torneo maschile. Qualche genitore ha storto la bocca, ma si è fatto convincere in fretta dalla maggioranza: per far contenta la figlia [illegible] mandarla in campo, non importa [illegible] chi».

A dire il vero, già tre stagioni fa la federazione aveva aperto a squadre miste nelle categorie al di sotto dei [illegible] anni. Finora, però, l'invito era stato raccolto in pochissimi casi e sempre per uno, [illegible] due, inserimenti di femminucce in formazioni di maschietti. «L'anno [illegible] - esemplifica Bersano - una nostra atleta [illegible] giocato nei Mini Giovanissimi del Centrocampo. Unica femmina, tutte le volte c'era il problema di trovarle un angolo per potersi cambiare lontano dai suoi compagni».

Sabato, invece, di problemi non ve [illegible] sono stati. Seguite da due mamme premurose [illegible] dovevano aiutarle a vestire tenuta da gioco e scarpini, le granatine hanno occupato il loro spogliatoio, hanno sentito gli ultimi consigli del «mister» Giovanni Buono, gli hanno esternato il loro unico timore («Non è che ci diranno le parolacce?») e sono scese in campo per giocare, finalmente, una partita vera. Così è stato: [illegible] paura nei contrasti (anche se, per prudenza, la società ha stipulato un'assicurazione supplementare privata contro gli infortuni), tantissima grinta e un po' di sana rabbia nell'accettare alla [illegible] lo 0-4 che le condannava al ko.

Nessuno ha fatto caso alla [illegible] fitta. Dalla tribuna [illegible] piovuti solo applausi. I più calorosi, naturalmente, quelli dei genitori, tutti presenti, anche i pochi scettici. Carlo Gribaudo, direttore del Centro di Medicina dello sport di Torino, li rassicura: «Ben vengano, a questa età, partite miste. Nella fase pre-pubere non ci sono grosse differenze tra i due sessi e le prestazioni atletiche si equivalgono. Anzi, le bambine hanno tre importanti vantaggi: sono psicologicamente più mature e, fisicamente, hanno più forza muscolare e maggiore coordinazione».

«Tutto vero - conferma Buono, l'allenatore -. Molti contrasti li hanno vinti le mie fanciulle anche, se dall'altra parte [illegible] tirava indietro la gamba. Abbiamo perso anche perché i ragazzi erano mediamente di 1-2 anni più vecchi. Ma nel secondo tempo ci hanno fatto un gol solo». «Quelle [illegible] delle piccole belve - aggiunge Bersano -. Mi hanno promesso che si rifaranno fin da domenica prossima. Le vedo [illegible] motivate: se dovessero [illegible] una partita, chi le fermerà più?».

[illegible]

Troppe matricole

Prima lezione al cinema [illegible] Psicologia

Il tentativo di tenere i corsi di Psicologia a Palazzo Nuovo è fallito. E ieri, nel poco accademico ambiente del cinema Capitol, sono cominciati i corsi del primo semestre propedeutico. Nessuno stupore fra le matricole: dopo la retromarcia del ministro Luigi Berlinguer sul numero programmato, [illegible] rimasti in pochi a coltivare la speranza di poter frequentare la sede delle facoltà umanistiche dell'Università. Tuttavia, non sono mancate polemiche e proteste per l'inizio delle lezioni: molti studenti hanno saputo del cinema Capitol a [illegible] fatte, e si sono lamentati di [illegible] essere stati avvertiti per tempo.

Ai test d'ammissione a Psicologia, poi rivelatisi inutili, ave[illegible] partecipato 2 mila candidati: attualmente, i nuovi iscritti hanno superato quota 600. Un dato destinato a crescere: le iscrizioni sono aperte per tutto il mese di ottobre.

La giunta annuncia che estenderà le sanzioni già in vigore per intralcio al traffico

Telecamere contro le code a luci rosse

Riprenderanno le targhe dei clienti delle lucciole

Videocamere nelle vie abitate contro i clienti delle prostitute, contro coloro che [illegible] auto, la notte (e talvolta anche [illegible] giorno), fanno code a luci rosse, con pericolose manovre che intralciano il traffico, alla ricerca di pochi minuti d'amore [illegible] pagamento. Scatteranno [illegible] gennaio, ha detto il vicesindaco Domenico Carpanini, rispondendo, in [illegible] Rossa, ad un'interpellanza di An.

«Nella [illegible] primavera, [illegible] marzo e aprile, - spiega il vicesindaco che è pure assessore alla sicurezza urbana - pattuglie di vigili urbani affiancarono polizia, carabinieri [illegible] guardia di finanza (in [illegible] Regina Margherita) contestando centinaia di sanzioni contro automobilisti che avevano violato il Codice della strada».

Una [illegible] battaglia per scoraggiare «questo tipo di mercato». Ma le prostitute [illegible] fecero altro che spostarsi in [illegible] ra più abitate, come via Sismonda [illegible] corso Appio Claudio, «creando maggiori molestie e disturbo ai cittadini che peraltro giustamente protestavano per quanto accadeva nel loro quartiere e al parco della Pellerina».

Torino segue i suggerimenti che arrivano [illegible] Milano, dunque, come lascia capire il capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia? Il vicesindaco dice [illegible] spiega quali siano le differenze: «La giunta Albertini a luglio [illegible] partita con un forte spiegamento di vigili, numerose pattuglie, che fermavano eventuali automobilisti-clienti per infrazioni alle norme sul traffico: sistema dispendioso e rischioso anche per gli agenti». A Torino sarà l'elettronica a fare le veci della pattuglia, con meno uomini impegnati e maggior documentazione. «E le videocamere non riprenderanno le persone [illegible] gli abitacoli, ma soltanto le targhe delle auto, segnalando [illegible] e luogo del divieto di sosta o dell'intralcio al traffico con il pericolo [illegible] determinare incidenti e tamponamenti», afferma Carpanini, attento, tra l'altro, a non infrangere la legge sulla privacy. Si tratta, in altre parole, di estendere servizi già operativi, senza «colpire» soltanto chi [illegible] prostitute», [illegible] chiunque esca dalle regole, [illegible] già accade per i recidivi di sosta selvaggia o per chi blocca l'auto in mezzo [illegible] un corso senza segnalarlo. «All'inizio del prossimo anno - afferma Carpanini - ci saranno videocamere anche nelle strade chiuse al traffico privato, per esempio [illegible] via XX Settembre».

Ma tornando alle «lucciole», l'obiettivo del Comune non [illegible] tanto le donne quanto i clienti, nel tentativo di far spostare «l'amore in vendita» in zone meno abitate e quindi con minor danno per i cittadini: [illegible] fianco di [illegible] parco e [illegible] in vie popolose.

Alleanza nazionale dice, però, che a Milano i vigili hanno elevato, dall'8 luglio, 2217 contravvenzioni ad automobilisti-clienti. «Un'attenzione al problema - afferma Ghiglia - che consentirà al sindaco Albertini di far entrare [illegible] nelle casse di Palazzo Marino oltre un miliardo di lire l'anno [illegible] di contenere un fenomeno che [illegible] davvero assillando le grandi città e i loro abitanti».

Carpanini e l'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, spiegano, al contrario, che la strada per combattere il fenomeno non può passare soltanto attraverso il Codice della Strada. E Lepri racconta che 24 prostitute hanno potuto lasciare il marciapiede, «proprio grazie all'intervento del Comune che le ha protette dalle possibili rappresaglie dei loro sfruttatori».

Giuseppe Sangiorgio

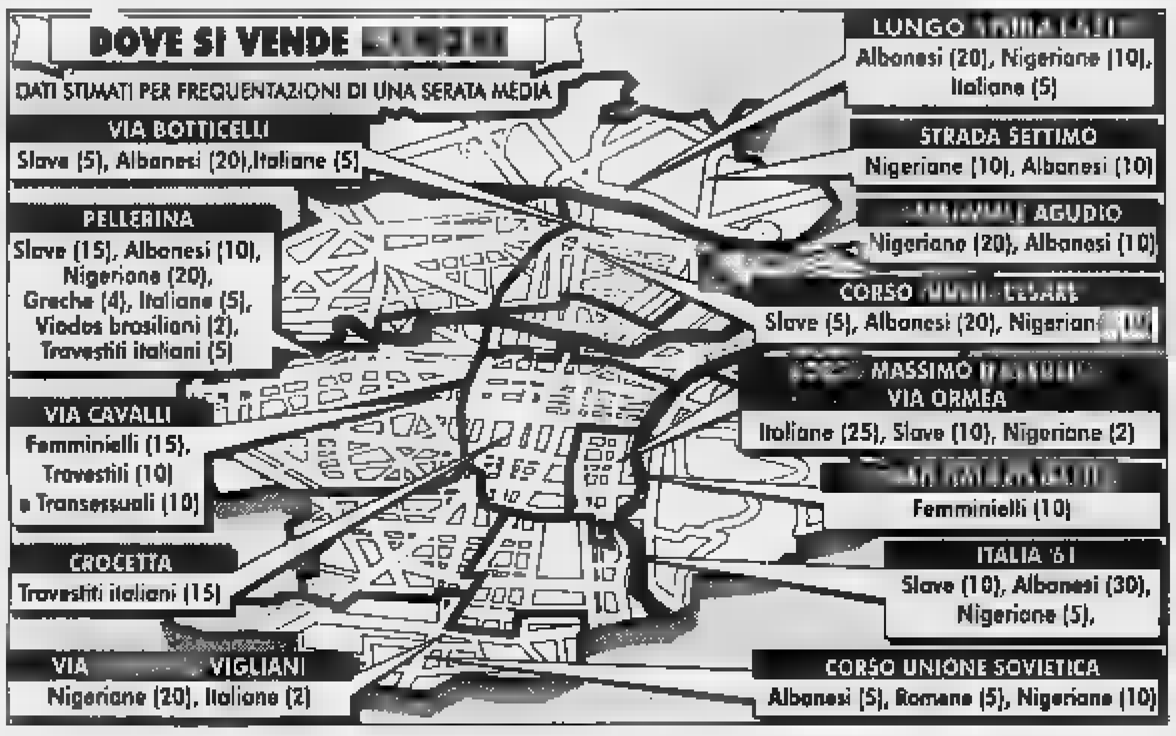
A MILANO

Vigili anti-prostituzione

A Milano il lavoro dei vigili anti-prostituzione è iniziato l'8 luglio, con modalità nettamente differenti rispetto [illegible] quelle [illegible] Torino. Tre pattuglie a vigilare [illegible] notte sulle aree del sesso a pagamento, staccando multe per i divieti di sosta, inversioni [illegible] manovre pericolose compiute dai clienti delle lucciole. «La prostituzione non [illegible] un reato», [illegible] detto Albertini presentando l'iniziativa, «però dà fastidio ai cittadini [illegible] quartiere, e così intendiamo spostare il fenomeno in aree dove il disturbo non c'è». Dopo due mesi e mezzo di controlli notturni, i vigili avevano fatto 2317 verbali, per un totale [illegible] 269 milioni, mentre il Comune non ha mai detto quanto [illegible] costato il servizio in straordinari. A inizio settembre Albertini aveva lanciato l'idea di dare ai vigili una parte degli incassi delle multe, per ripagarli dell'ingrato lavoro notturno.



Una [illegible] consueta lungo molti viali della città e che non [illegible] rado [illegible] provoca ingorghi [illegible] auto specie nelle [illegible] con disturbo della quiete degli abitanti e rischio per il traffico



REAZIONI

NEI [illegible]

ENTUSIASTI, tutti, all'unanimità. Ecco la prima reazione dei comitati spontanei di quartiere appena appresa la notizia del (tele) provvedimento anti-lucciola. Reazione che accomuna personaggi dalla fede politica più diversa e [illegible] espressa, non [illegible] caso, [illegible] la stessa frase liberatoria: «Finalmente, era ora, non [illegible] potevamo più...».

E così, per una volta, la decisione della Giunta riceve - prima ancora di uscire dalla pura teoria amministrativa - il plauso generalizzato di tutti i punti caldi della Torino assediata dalla prostituzione: da via Pietro Cossa al Lingotto, da Italia '61 fino a quel corso Massimo d'Azeglio che di notte, [illegible] «code a luce rossa», si fa quasi impercorribile.

I primi commenti soddisfatti arrivano da Franca Rolla, vicepresidente del comitato spontaneo della Pellerina, nonché «pasionaria» della guerra dura contro quel [illegible] del [illegible] che al tramonto imperversa nelle vie che incorniciano Parco Carrara. Lei [illegible] fra le promotrici della famosa marcia contro la prostituzione organizzata nel maggio scorso (cui parteciparono oltre cinquecento persone) e sempre lei è stata fra le promotrici delle ultime ronde [illegible] to-gestite dal quartiere scattate a metà settembre: «Visto che ci avevano abbandonato abbiamo dovuto arrangiarci come potevamo» spiega. E aggiunge: «Le forze dell'ordine, una volta concluso il periodo elettorale, hanno abbassato la guardia [illegible] così, fatalmente, i livelli di sopportazione del fenomeno [illegible] sono stati ampiamente passati. Ecco perché abbiamo deciso, per tre notti la settimana, di scendere noi residenti per le strade del quartiere a [illegible] di recuperare un po' di tranquillità».

Si dichiara «molto soddisfatto della seppur tardiva iniziativa del Comune» anche Franco Innocenti del comitato spontaneo di San Salvario: «La prostituzione non è [illegible] primo problema del nostro quartiere - spiega -, ultimamente, però, [illegible] sera, corso Massimo d'Azeglio [illegible] diventato impercorribile».

Ma lei pensa che un simile provvedimento servirà davvero a scoraggiare il fenomeno della prostituzione? «Senz'altro riuscirà nell'intento che si è posto: costringere le passeggiatrici [illegible] emigrare in luoghi meno centrali [illegible] visibili. D'altronde penso che neppure il vicesindaco s'illuda sia sufficiente [illegible] multa [illegible] sconfiggere [illegible] malcostume della prostituzione».

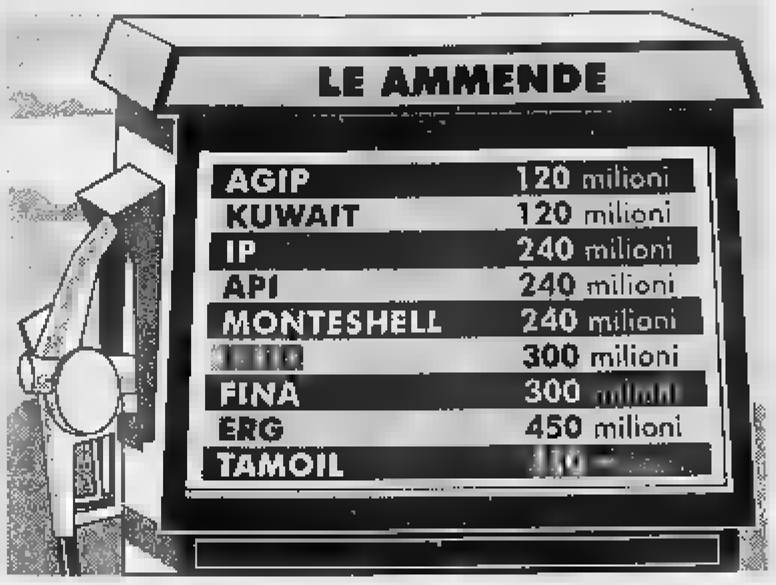
Se dai comitati spontanei suona piuttosto scontata una [illegible] soddisfatta al provvedimento (come potevano gli stessi promotori delle [illegible] anti-lucciola non salutare con entusiasmo la novità?), meno ovvia appare l'adesione di altri personaggi più «istituzionali» della città, come per esempio il presidente della circoscrizione [illegible] (Nizza Lingotto Millefonti) Alessando Lupi: «Non possiamo che essere d'accordo con l'amministrazione - spiega [illegible] rappresentante dei verdi-verdi - Ormai la situazione in corso Polonia era diventata esplosiva: quasi ogni sera gli automobilisti in coda causavano [illegible] incidente».

Emanuela [illegible]

«Così saranno costrette a spostarsi fuori città»

«Finalmente non faremo più le ronde alla Pellerina»

Sentenza sul benzene-killer



Diciotto multe milionarie alle società petrolifere

Ma [illegible] disegno di legge già in discussione potrebbe rendere vana questa condanna

Il giudice condanna, il governo assolve. E' così ieri mentre il pretore Bruno Giordano, al processo sul benzene-killer, infliggeva multe per centinaia di milioni ai vertici delle aziende petrolifere, [illegible] Roma arrivava la conferma di un disegno [illegible] legge, già approvato in commissione alla Camera, grazie al quale quelle condanne potrebbero rimanere solo sulla carta.

La sentenza [illegible] arrivata poco dopo mezzogiorno in un'aula affollata di avvocati: multe per tutti, da 120 a 450 milioni di lire, e nuova trasmissione degli [illegible] in procura per aprire una seconda inchiesta: le violazioni, infatti, continuano. Il nuovo fascicolo penale, però, e la stessa sentenza di ieri, potrebbero finire nel nulla, se verrà approvato al Senato il disegno di legge (già passato alla Camera proprio mercoledì) che farebbe scattare al luglio '98 l'obbligo [illegible] abbassare la quantità di benzene. Ma c'è di più: proroghe e condoni sono previsti anche da direttive Cee.

Al processo [illegible] imputati [illegible] dirigenti delle principali compagnie petrolifere: Simon Joseph Stephen e Adriano Piglia (Esso); John Howard Shields e Sergio Grea (Shell); Romano Monniello [illegible] Pierre Marie Deleener (Fina); Cristiano Raminella (Kuwait Petroli); Riccardo Garrone, Domenico D'Arpizio e Luigi Velani (Erg); Mohamed Abduljawad, Dino Armani e Eugenio Guadagno (Tamoil); [illegible] Brachetti Peretti [illegible] Adalberto Capra (Api); Bruno Sgorbini [illegible] Antonio Garzilli (Ip); Pierfrancesco Del Conte (Agip).

A tutti il pm Raffaele Guariniello ha contestato di aver concesso in uso distributori fuori legge, che non tutelano a sufficienza [illegible] salute [illegible] la sicurezza dei lavoratori. E che nel carburante erogato c'è troppo benzene, che può provocare la leucemia. Un'accusa respinta dalle compagnie. Anche perché cambiare i distributori e recuperare la pericolosa sostanza costa miliardi. [illegible] poi piano piano la linea di alcune compagnie è mutata. Soprattutto quella delle italiane Ip e Agip, che hanno modificato gli impianti e diminuito [illegible] benzene. Le altre «sorelle» sono state più restie a recepire il messaggio, aiutate anche da una [illegible] di decreti legge e direttive Cee che rimandavano alle calende greche l'attuazione di quelle misure chieste [illegible] Guariniello e previste dalla legge 626 del settembre '94.



Raffaele Guariniello

«Non possiamo dall'oggi [illegible] domani cambiare le pompe e abbassare il livello di benzene - hanno sostenuto a più riprese le compagnie -. Occorre modificare la raffinazione della benzina». Una battaglia incandescente [illegible] il pm e gli avvocati: uno scontro fatto di cifre, [illegible] percentuali, di norme da interpretare.

«Hanno cambiato le regole del gioco [illegible] corsa» commenta Guariniello. Deluso, per quel decreto che potrebbe rendere vano il verdetto [illegible]. Ma soddisfatto, perché la sua inchiesta ha messo [illegible] moto [illegible] cambiamento radicale: che sinora ha interessato solo le compagnie italiane, ma dal luglio prossimo sarà applicato anche dalle altre.

Dopo la sentenza, l'Unione petrolifera ha emesso un comunicato: «In Italia, l'esposizione al benzene da parte degli addetti alle pompe è molto al di sotto dei limiti fissati dall'Ue, che stabilisce in 3200 microgrammi al metro cubo il tetto massimo. Da noi le concentrazioni sono in costante calo, fino ai 156 microgrammi per metro cubo rilevati [illegible] fine '95». Opposta la valutazione del Wwf: «Secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità, nelle stazioni di servizio [illegible] sono concentrazioni di benzene altissimo: è come se i benzinai fumassero [illegible] pacchetti di sigarette [illegible] giorno».

[n. pia.]

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 7 Ottobre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo coperto con precipitazioni sparse. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli [illegible] Sud-Sud-Ovest. Visibilità: [illegible] per foschie dense [illegible] parziale diradamento nelle ore [illegible] della giornata

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	22,2
MINIMA	16,8
UMIDITA' (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0,7 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	22,6	[illegible]	14,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-0,6	[illegible] ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	17,7	MINIMA	7,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; [illegible] alle [illegible] 18 e 59 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 55 [illegible]; cala alle [illegible] 22 e 42 minuti.

- Luna nuova 1 ottobre ore 19
- Primo quarto 9 ottobre [illegible] 14
- Luna piena 16 ottobre ore 6
- Ultimo quarto 23 ottobre ore 7
- Luna nuova 31 ottobre ore 11

[illegible] come il Sole, si trova nella costellazione della Vergine.

[illegible] a 133 [illegible] di [illegible] Terra [illegible] quale si avvicina.

[illegible] come la stella Polluce della quale [illegible] la stessa tonalità.

GIOVE: osservabile nella prima parte della notte come la stella più luminosa.

[illegible] riconoscibile [illegible] una stella luminosa [illegible] del bemolio.

IL [illegible] alle 22 la Luna crescente proiettata tra il Capricorno e l'Acquario, passa 4° a Nord di Giove.

Specchio dei tempi

«Spesso è la quotidianità spicciola che non funziona» - «Pa letteral- [illegible] acqua [illegible] Centro d'incontro di via Vipacco» - «La [illegible] di un vigile per il concorso annullato» - «Cambiamenti [illegible] traumatici»

Un lettore ci scrive:

«Sono un tecnico radio-tv ed esercito quest'attività da più di trent'anni. Mi sono trovato [illegible] dover sgombrare [illegible] accumulo di televisori inutilizzabili e, da ecologista praticante, ho separato pazientemente tutti i materiali che compongono i suddetti televisori: [illegible] di legno, plastica, tubi catodici [illegible] quant'altro. Contemporanea[illegible] al lavoro materiale ho cominciato a fare telefonate per sapere dove poter portare tali materiali suddivisi. Dopo aver composto decine e decine di numeri telefonici, speso tempo e soldi, ho ricevuto disponibilità all'ascolto da un unico funzionario dell'Amiat, il quale mi [illegible] garantito che almeno una parte del materiale sarebbe stato raccolto.

«Naturalmente i miei televisori, opportunamente suddivisi, continuano a giacere in cortile in [illegible] che qualcuno si degni di venirli a prendere.

«Bisogna provare per rendersi conto di quanto sia frustrante per un cittadino comune immergersi in questa realtà [illegible] constatare che la quotidianità spicciola non funziona.

«Giorni addietro un lettore notava che, secondo logica, per livellare [illegible] strada basta alzare il tombino, e non il livello della strada!».

Luciano Bisacca

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo portare a cono[illegible] lo stato di degrado nel quale [illegible] tenuto il Centro d'incontro di via Vipacco 15 a Torino. Frequentiamo i corsi di ginnastica per la terza età che vengono tenuti in questo centro, ai quali aderiscono un centinaio di persone. I servizi igienici [illegible] sporchi, mancano gli spogliatoi, le finestre non si aprono [illegible] così le tapparelle [illegible] quando piove l'acqua gocciola (oltre che sopra [illegible] noi) [illegible] si deposita nelle plafoniere con notevole pericolo anche di corto circuito. Sono ormai cinque anni che chiediamo di migliorare le [illegible] e ci vengono fatte pro[illegible] che poi regolarmente [illegible] vengono mantenute con scarico di responsabilità dall'uno all'altro».

Seguono 46 firme

Un lettore ci scrive:

«Vorrei esprimere qualche considerazione in merito all'annullamento del [illegible] 687 deliberato dalla Giunta di Torino il 19 marzo '96 per la copertura di 197 posti [illegible] sottufficiale di vigilanza della Polizia Municipale, la cui prima prova scritta svolta il giorno 8 maggio '97 è stata annullata per un vizio di forma in qualche verbalizzazione.

«Ora vengo a sapere che il concorso è stato annullato il 19 settembre e sostituito ex novo da [illegible] concorso interno riservato ai soli dipendenti del Comune, possibilità data dall'art. 6 comma 12° della legge Bassanini, che [illegible] comunque di oltre un anno posteriore al bando pubblico originario. Svolgo da molti anni il lavoro di vigile urbano in un Comune della prima cintura dove i problemi [illegible] gli stessi di Torino città [illegible] dove le strutture non sono certo quelle del capoluogo, non ho forse acquisito professionalità?

«A me che [illegible] superato la 1ª prova viene negata la possibilità [illegible] un avanzamento di carriera che invece privilegerà qualche collega cittadino che malgrado i corsi pre-concorso non è riuscito a superare la prova, denotando quanto meno scarse [illegible] nelle materie fondamentali del nostro lavoro».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dei genitori i cui bambini frequentano la scuola materna "E 11", via Collino 12, Torino. A seguito della riduzione di una sezione, quest'anno sono attive quattro classi [illegible] venticinque bimbi ciascuna. Tale situazione renderà molto difficile effettuare un'attività didattica con adeguate iniziative e uscite. Riteniamo, quindi, [illegible] improrogabile: migliorare le strutture dell'asilo (il giardino, i giochi, le attrezzature per i laboratori sono insufficienti); sostenere le attività integrative (quali laboratori teatrali, acquaticità, lingue straniere, ecc.) in modo tale da rendere la scuola più stimolante [illegible] fornire personale di supporto alle insegnanti.

«Vorremmo, infine, sottolineare il disagio arrecato ai nostri bambini, i quali hanno saputo all'improvviso l'11 settembre che tre giorni dopo avrebbero perso una delle insegnanti cui erano ormai affezionati e che sarebbe cambiata anche la composizione delle classi. Pur ammettendo che questi cambiamenti siano stati imposti, nulla vietava che ne fossimo informati con buon anticipo, così da poter contribuire [illegible] rendere tali cambiamenti meno traumatici. Era una piccola cosa, ma veramente importante, se si crede nella collaborazione genitori-scuola».

Seguono 14 firme

«I MUSEI INTOCCABILI»

Nella metropoli dove la cultura è circondata da servizi efficienti

La città è cresciuta anche perché molto amata dal governo della capitale





Un'immagine simbolo di Lione: la [illegible] dell'architetto Pey soprannominata «La matita» e, nella foto piccola, il sindaco ed ex-ministro Raymond [illegible] Sotto, il Musée des Beaux-Arts

L'esempio al di là delle Alpi

Così Lione coniuga arte e industria

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

A proposito [illegible] dibattito aperto da Federico Zeri (spostare l'Egizio alla Venaria, la Sabauda a... eccetera) Umberto Agnelli ha scritto sul nostro giornale che ogni intervento dev'essere pensato in termini di «sistema». Il che significa non soltanto recuperare contenitori [illegible] prestigio ed effettuare traslochi in una corta prospettiva di decentramento, ma progettare attorno [illegible]d un contenitore o più contenitori il «sistema»: ossia la rete dei trasporti, dei servizi, dell'informazione, dell'immagine e via di seguito.

Business e Beni culturali? Privati disponibili a finanziare un progetto di grande respiro? Ben vengano. A patto che si facciano bene le cose che lo Stato o le istituzioni pubbliche locali non sanno o non riescono, [illegible] sempli[illegible] per carenza [illegible] risorse non possono fare. [illegible] ha citato, Umberto Agnelli, tra le città che non hanno aspettato oggi per cimentarsi sul tema, Lione.

Avete idea di cos'è Lione? Il paragone [illegible] Torino, con tutto l'affetto che [illegible] può avere per la nostra città, è roba da magone. Al cronista, che non soffre di nostalgie esterofile, è stato detto: va, guarda [illegible] riferisci. Far finta di nulla, quindi, è impossibile.

Cominciamo dalle due stazioni ferroviarie di Part-Dieu e Perrache: Porta Nuova [illegible] Porta Susa stanno al confronto [illegible] l'astronave al triciclo. I lungofiume (anche Lione è città [illegible] due fiumi) sembrano clonati dai bei «Quais» parigini. Ti vengono in mente i Murazzi: un pugno allo stomaco.

E' sabato. A Perrache sono atteso da M.me Geneviève Kourchid che in auto mi [illegible] attraversare la città e mentre guida dando più importanza all'acceleratore che alla segnaletica (viene spontaneo soprannominarla «Madame vite-vite») spiega questo e quello. Le ho telefonato la [illegible] di venerdì e sta conducendomi dal signor Robert Maury direttore esecutivo dell'Aderly (Associazione per lo sviluppo economico della Regione Lionese). Ha fissato alcuni appuntamenti, scusandosi di non poter fare di più: «Sono giorni di week-end». Per cui il signor Maury mi accoglie nella sua bella casa dove sono ospiti alcuni studenti americani e in attesa dello spuntino di mezzogiorno sintetizza il «sistema-Lione». Traduco: sono vent'anni che la città coniuga cultura ed economia. Due decenni spesi [illegible] rendere funzionali [illegible] funzionanti trasporti, parcheggi, strutture e infrastrutture. Lione è cresciuta bene anche perché molto amata dalla capitale [illegible] da chi va al potere (attualmente [illegible] sindaco l'ex primo ministro Raymond Barre): già Napoleone aveva un debole per la città che si fregia di molti primati tanto da collocarsi [illegible] secondo posto, per importanza, dopo Parigi.

In due decenni sono state costruite quattro linee di metropolitana per uno sviluppo di 15 chilometri. Dispone di 5 sale per congressi e conferenze da 1000 a 5000 posti; [illegible] da 500 a 1000 persone, 27 [illegible] 250 a [illegible] posti, più altre minori: i[illegible] totale 158. Dice Maury che il turismo congressuale [illegible] bene ma che [illegible] s'è fatto abbastanza: «Bisogna tendere ad una prospettiva [illegible]ropea». A Lione arrivano e partono le principali linee ferroviarie [illegible] stradali, inoltre i due fiumi [illegible] navigabili. Maury: «Guardiamo all'Europa e ci attendiamo molto dall'Alta Velocità, problema che riguarda da vicino anche l'Italia ed in particolare Torino». Il traffico in città è intenso ma i parcheggi sotterranei [illegible] parecchi. La torre che qui chiamano ironicamente «la matita» è stata progettata da Pey, quello della piramide del Louvre: dieci piani sono riservati ad albergo, in totale i posti letto, in città, [illegible] 13.918.

La cultura. Lione sta diventando un polo internazionale della danza e della musica: «la città e la Regione hanno investito parecchio, circa il 25 per cento del budget». C'è un Auditorium da [illegible] mila posti per l'Orchestra sinfonica; si svolge qui [illegible] Biennale della danza e [illegible] scuola internazionale di danza è tra le più frequentate di Francia. Bisogna fare ancora, ma a Lione si percepisce che ce la mettono tutta.

Madame Kourchid: «E' ora [illegible] andare, ci aspetta Philippe Durey direttore del Museo delle Belle Arti». Il Museo è un Louvre in scala ridotta: [illegible] secondo museo di Francia. Il signor Durey è una guida di squisita ospitalità. Indica l'ala in restauro del palazzo che [illegible] agibile la prossima primavera: «Otto anni [illegible] lavoro, 120 miliardi (in lire) d'investimento, di [illegible] metà sovvenzionati dallo Stato». Un museo che vale la pena di visitare: sia per le opere ed [illegible] materiale esposti sia per come sono ambientati. Le 16, [illegible] direttore si scusa: «Devo lasciarla, mia [illegible]glie mi aspetta in campagna da stamattina; sa, il week-end». Al cronista ha dedicato un paio d'ore, [illegible] sabato. Anche questo è «servizio». Il giorno prima, a Torino ho tentato invano [illegible] parlare con la direttrice di un museo: era occupata. Ieri, lunedì, alle 9,30 mi ha cercato: «Ho trovato adesso l'appunto delle sue telefonate. Mi spiace». Anche a me.

Impreca Madame Kourchid perché [illegible] traffico è lento. Meno male, c'è tempo di guardare attorno i bei palazzi, ripuliti, che si affacciano sui fiumi, la gente che assedia i bouquinistes, o sta seduta ai bar, [illegible] semplicemente passeggia e chiacchiera. Lione [illegible] città di commercio e d'industria [illegible] punta a diventare anche città d'arte: c'è da giurare, centrerà l'obiettivo. Alla stazione, nono[illegible] il traffico, Madame «vite-vite» arriva puntuale. Promessa di rivederci: «Magari ad aprile quando il [illegible] ospiterà la grande mostra di Matisse».

Ore 21,30, al ritorno. Modane: il «Pendolino» si blocca: «Un guasto». Attesa sul marciapiede, al buio. Fa freddo. I passeggeri diretti [illegible] Torino e Milano trasbordano su quattro carrozze pescate [illegible] si sa dove. Chi ha pagato il biglietto di prima clas[illegible] dove accontentarsi di quel che trova: scomparto semibuio, senza riscaldamento. La puzza, terribile, è per tutti: égalité. A Porta Susa quasi tre quarti d'o[illegible] di ritardo: il taxi in dieci minuti divora 15 mila lire. Servizio? Sistema? Progetto?

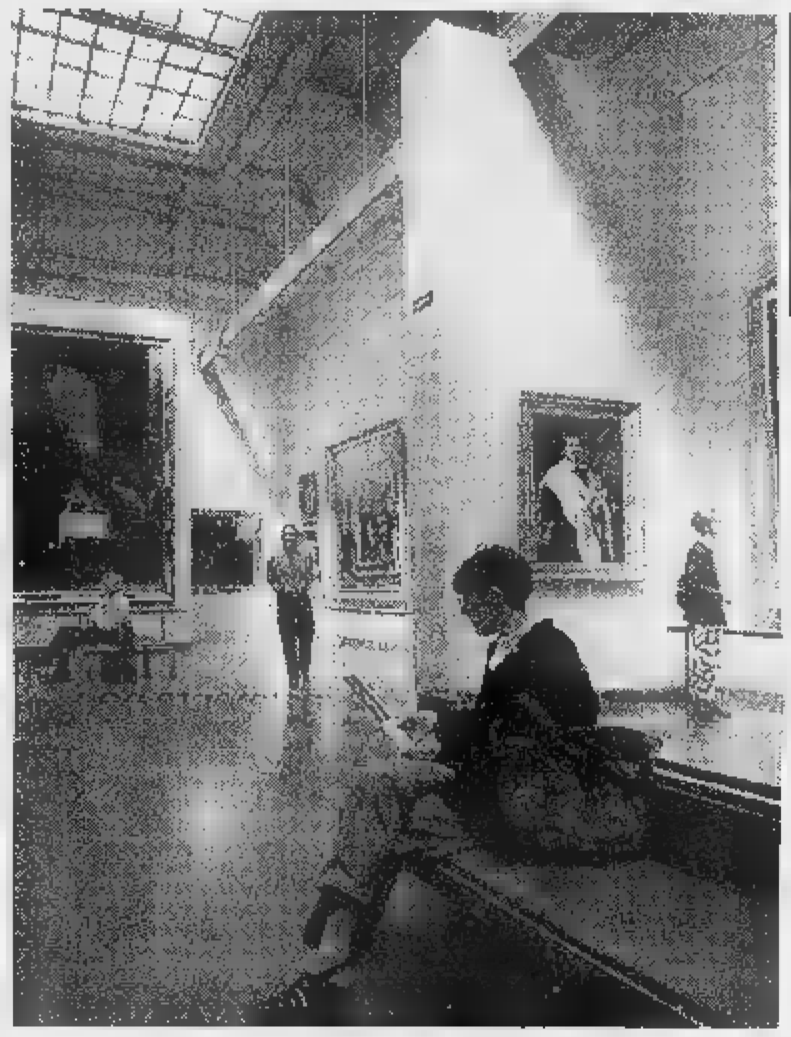
Pier Paolo [illegible]

I [illegible]

POPOLAZIONE
AREA METROPOLITANA: **1.134.687**
REGIONE LIONESE: **1.963.941**
REGIONE RHONE-ALPES: **5.350.710.**

[illegible]
METROPOLITANA:
4 LINEE (25 CHILOMETRI)
92 LINEE [illegible] BUS
[illegible] FUNICOLARI
1.200 TAXI

LA CULTURA
70 SALE DI SPETTACOLO
[illegible] MUSEI
7 GRANDI SALE (PER CONCERTI E BALLETTO)
30 CINEMA
64 BIBLIOTECHE
25 SCUOLE [illegible] DANZA
16 SCUOLE DI MUSICA
3 SCUOLE D'ARTE
4 UNIVERSITA'

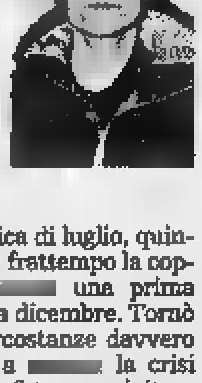


Il tribunale nega la libertà alla fidanzata di Cella

«Potrebbe ancora fuggire e forse sa dov'è [illegible] denaro»

Cristina Quaglia [illegible] in [illegible]. Il Tribunale della Libertà ha respinto [illegible] ricorso del suo difensore, l'avvocato Leda Burco. Per i giudici la donna di Ivan Cella, il quarto uomo del colpo alle Poste, potrebbe fuggire [illegible] pericolo che il presidente Giangiulio Ambrosini ha motivato con la possibile conoscenza, da parte di Cristina Quaglia, del nascondiglio [illegible] bottino. Sinora sono stati recuperati solo pochi milioni dei 2 miliardi in contanti [illegible] 3 in assegni sottratti da dipendenti postali [illegible] un furgone portavalori il 26 giugno 1996. Per Cella [illegible] Domenico Cante (ora entrambi in carcere) è [illegible] anche l'accusa di aver ucciso i complici Giuliano Guerzoni e Enrico Ughini.

Cristina Quaglia è imputata [illegible] favoreggiamento personale nei confronti del suo [illegible] con il quale è fuggita all'estero dopo [illegible] prime notte di interrogatori, nell'immediatezza della scoperta dei cadaveri di Guerzoni [illegible] Ughini.



Cristina Quaglia deve restare in cella «Potrebbe ancora fuggire»

Era una domenica di luglio, quindici mesi fa. Nel frattempo la coppia venne [illegible] una prima volta [illegible] Tirana, a dicembre. Tornò in libertà in circostanze davvero rocambolesche a [illegible] la crisi albanese aveva fatto precipitare nel caos l'intero Paese, le [illegible] carceri [illegible]o state abbandonate dai secondini e le celle aperte ovunque. A fine agosto l'ultimo colpo di scena: i due fuggiaschi vengono «ripescati» a Cochabamba, in Bolivia, ed espulsi. [a. g.]

I fondi saranno utilizzati in via Artom e via Ivrea

Una «pioggia» di miliardi per sconfiggere il degrado

Via Artom e via Ivrea cambieranno faccia, e come loro altri tre quartieri popolari di Moncalieri, Leinì [illegible] Caselle: il degrado [illegible] [illegible] ricordo da lasciarsi alle spalle. A trasformarle sarà l'investimento di 123 miliardi dei fondi Gescal, assegnati da una delibera [illegible] Regione Piemonte per gli interventi di riqualificazione [illegible] quartieri popolari.

Per le due vie di Torino [illegible] in arrivo ben 97 miliardi. E la pioggia di miliardi cadrà anche su Moncalieri, 13 miliardi per Santa Maria, Leinì, [illegible] miliardi per via Vittime della strage di Bologna, e Caselle, 4 miliardi [illegible] mezzo per un'area periferica. Zone dove il degrado è stato anche sociale, potrebbero finalmente svoltare verso una nuova vivibilità.

Per arrivare a centrare questo obiettivo i 123 miliardi saranno destinati alla costruzione [illegible] impianti sportivi e centri sociali, alla sistemazione delle strade, alla [illegible] di [illegible] verdi, alla ristrutturazione di edifici scolastici, alla manutenzione degli alloggi.

«Sono stati privilegiati gli interventi rivolti alla riqualificazione sociale e ambientale», ha detto l'assessore all'edilizia della Regione Piemonte, Franco Botta, che ha sottolineato [illegible] «i Comuni abbiano scelto [illegible] zone più degradate, [illegible] così si [illegible] rivelato molto difficile ottenere il coinvolgimento degli investimenti privati».

L'assegnazione definitiva del finanziamento avverrà a condizione che i Comuni individuino entro [illegible] giorni gli investimenti dei privati.

A Grugliasco sono stati assegnati 2,5 miliardi, che saranno prelevati da altri fondi, perché i privati [illegible] hanno partecipato alla costruzione degli alloggi delle borgate Lesna e Paradiso, [illegible] [illegible] corso Martin Luther King.

Lancio di bottiglie

Denunciati 56 tifosi fiorentini

Cinquantasei tifosi della Fiorentina, tutti tra i 17 e i [illegible] anni, sono stati denunciati dalla poli[illegible] per gli atti di teppismo avvenuti domenica dopo la parti[illegible] [illegible] Delle Alpi. Tre sono accusati di aver lanciato bottiglie dal finestrino del pullman che li trasportava, gli altri 53 devono risponde di favoreggiamento personale.

Il bus, seguito dalla polizia, era diretto [illegible] l'autostrada Torino-Piacenza. Un gruppo di tifosi viola ha cominciato [illegible] lanciare bottiglie di bibite vuote contro le vetture in transito sulla tangenziale. Gli agenti hanno bloccato l'automezzo.

Si è tentato [illegible] identificare [illegible]bito gli autori dei gesti teppistici. Ma senza fortuna. Così il bus è stato scortato, con tutti i passeggeri, in questura. I tifosi sono stati identificati [illegible] tre accusati del lancio, gli altri di favoreggiamento. Il pullman è ripartito nella tarda serata.

Da venerdì la tre giorni con 270 associazioni

«La risorsa del futuro si chiama volontariato»

Da decenni, quando ancora non ci pensava nessuno, [illegible] Torino funziona un'associazione di volontari che [illegible] chiama «Aiart»: raccoglie ascoltatori di radio [illegible] telespettatori, si impegna nelle scuole per insegnare [illegible] decodificare, valutandola, la comunicazione dei mass-media.

Alla prossima «Tre giorni del Volontariato» in programma ai «Portici del Lingotto» da venerdì 10 a domenica 12 ottobre, ci sarà anch'essa. Ed è una dimostrazione [illegible] più dell'anticonformismo preveggente e dell'intuito concreto che caratterizzano il mondo del volontariato, spesso liquidato troppo in fretta come «fonte di "scoop" [illegible] di caso pietoso, [illegible] una cornice di lacrime e sangue».

Lo ha sottolineato ieri nel corso della conferenza-stampa di presentazione Carlo Degiacomi, responsabile di Radio-Notizie nonché regista dell'appuntamento, giunto alla quinta edizione con la collaborazione di [illegible] associazioni e il patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Tra i dati di partenza, un balzo in avanti che ha portato [illegible] 270 le associazioni partecipanti, rispetto alle 170 dell'anno scorso. E tra le gemmazioni della formula originaria, le «Tre Giorni del volontariato» ispirate al programma torinese e promosse nell'ultimo anno in Piemonte da una decina di Comuni.

Come si spiega questo successo [illegible] continua progressione?

Il volontario Davide Speranza - che ha introdotto la conferenza [illegible] presentazione, precedendo gli assessori comunali Lepri, Artesio [illegible] Perone [illegible] l'assessore regionale Leo - ha improvvisato [illegible] risposta tanto disarmata quanto suggestiva. «Ogni [illegible] persino noi volontari ci stupiamo che una manifestazione così articolata, [illegible] tre giorni zeppi di dibattiti e confronti, possa riuscire così bene come in effetti succede. Credo che il merito dipenda dalla sua vitalità».

[illegible] c'è anche qualcosa [illegible] più. «E' una tra le poche manifestazioni di questo genere che è viva, magari scomoda, totalmente gratuita [illegible] soprattutto libera. Chiunque ci può partecipare, nessuno [illegible] il rischio di venir strumentalizzato. Con il risultato di un grande incontro trasformato in punto di arrivo di [illegible] impegno che [illegible] coinvolge tutti per [illegible] l'anno, dove momenti e spunti di collaborazione riescono a radicarsi con naturalezza». Tra le novità di questa quinta edizione, il trasferimento da To-Expo [illegible] Portici del Lingotto. Abbinato a una crescita in [illegible] rientrano sia il consolidamento del «Forum del Volontariato» [illegible] «Forum del terzo settore non profit», [illegible] il decollo [illegible] «Telefono del Volontariato» [illegible] dei suoi «corsi di preaccostamento».

Ha anticipato Degiacomi: «I nostri obiettivi [illegible] cambiano. E neppure le nostre difficoltà, compresi gli intoppi che ostacolano ogni progetto unitario portato avanti da più associazioni». Ciò che più conta - secondo una tesi condivisa dagli amministratori presenti - [illegible] capire e far capire che [illegible] bisogno di miti o superman, il volontariato è un modo di intendere [illegible] vita, una cultura disposta [illegible] mettersi [illegible] gioco, [illegible] disponibilità di partecipazione e coinvolgimento». Con il volontariato assistenziale oppure quello ambientale posti allo stesso livello. E con un impegno dove c'è posto [illegible] per ogni disponibilità soggettiva [illegible] per qualsiasi «voglia di fare», senza graduatorie di [illegible].

Furio Colombo, Ernesto Olivero [illegible] Eleonora Artesio lo hanno ribadito ieri mattina a 250 studenti, presentando al Lingotto il nuovo opuscolo «Volontariato, una proposta» rivolto ai giovani [illegible] medie superiori.

Luisella Re

GLI [illegible] AL LINGOTTO

[illegible] **10. Ore 15,30** presentazione della manifestazione con il presidente della Regione Ghigo, della Provincia Bresso e il sindaco Castellani. [illegible] **16:** «La riforma dello Stato sociale: c'è posto per il volontariato?», [illegible] il ministro Livia Turco. **Ore 17,30:** «I centri dei servizi: quale decollo [illegible] quali proposte?». **Ore 17,30:** «Il volontariato nelle zone di guerra del mondo».

SABATO 11. Ore 9,30 seminario su «Assessore Sociale? La pratica quotidiana degli assessorati degli enti locali alle politiche sociali». **Ore 14,30:** «La famiglia e i genitori protagonisti [illegible] promotori di associazioni [illegible] volontariato». **Ore 14,30:** «Il concreto e l'astratto: la formazione [illegible] volontari tra strada e accademia». **Ore 16:** «Fare volontariato o essere volontari?». [illegible] **17,30:** «Il carcere: progetti educativi, riabilitativi e di reinserimento sociale».

[illegible] **Ore 9,**[illegible] «Volontariato, cooperazione, [illegible]: più vicini o più distanti?». **Ore 14,30:** «Il volontariato per i beni culturali e il territorio». **Ore 14,30:** «Come gestire il "non profit"». **Ore 16:** «Volontariato e mafie». [illegible] **17:** «Idee e esperienza del volontariato e del non profit [illegible] Europa».

A 80 anni, oggi veglia funebre [illegible] Valdieri

E' morto Alberto Bianco comandante partigiano

Partecipò alla liberazione di Torino
Commosso ricordo di Galante Garrone

Alla vigilia dell'ottantesimo compleanno [illegible] morto, [illegible] Cuneo, il comandante partigiano Alberto Bianco. L'ha stroncato un infarto mentre [illegible] ricoverato in ospedale. Vitale, entusiasta, infaticabile, così [illegible] ricordano gli amici. Fino alle scorse settimane ha continuato a impegnarsi all'Istituto storico della Resistenza di Cuneo - di cui per decenni [illegible] stato un animatore - e intanto [illegible] organizzare la festa per i suoi ottant'anni.

Così lo ricorda Alessandro Galante Garrone: «Nella migliore storia dell'Italia, dall'Ottocento [illegible] oggi, e specialmente [illegible] [illegible] momenti più alti, dal Risorgimento alla guerra del 1915-1918, [illegible] da questa alla Resistenza, emergono alcune coppie di fratelli, tra le figure più pure e fulgide. Per la storia della Resistenza, oggi, [illegible] poche ore dalla scomparsa di Alberto Bianco, dobbiamo dire che [illegible] nome di Livio Bianco dobbiamo aggiungere il nome del fratello Alberto. Sì, il nome di Alberto Bianco, che dopo essere stato valoroso partigiano nelle formazioni di Giustizia [illegible] Libertà, ha dedicato le ore migliori della [illegible] [illegible] fino agli ultimi [illegible] giorni, [illegible] tener viva e alta la migliore Resistenza italiana. Per questo il [illegible] [illegible] è degno [illegible] essere posto accanto a quello del fratello Livio, anche [illegible] soprattutto nelle prossime ore decisive della nostra storia».



Il «comandante» Alberto Bianco

Alberto Bianco [illegible] partecipato alla liberazione [illegible] Torino. Era arrivato, alla guida [illegible] [illegible] «Langhe» di Giustizia e Libertà, nel pomeriggio del 26 aprile. E subito [illegible] occupato l'albergo Nazionale che [illegible] [illegible] per lunghi mesi la sede della polizia nazista e dove decine di antifascisti erano stati torturati.

Ma Alberto Bianco è ricordato anche perché fu uno degli occupanti della casa della famiglia Agnelli che fu trasformata per qualche tempo nella sede del comando logistico. Per alcuni giorni al senatore Giovanni Agnelli fu impedito [illegible] uscire e quando alla fine decise di farlo egualmente si trovò di fronte a un ragazzino. Bianco narrava quell'episodio: «Il nostro compagno, di fronte a Agnelli che [illegible] [illegible] presentato con nome [illegible] cognome, rispose tranquillo: "Piacere, sono il partigiano Cucciolo". [illegible] Agnelli [illegible] uscì».

Era nato a Arma di Taggia e si [illegible] laureato in veterinaria. Dopo l'8 settembre '43 era stato tra i primi a raggiungere i monti della Val Gesso e a organizzare [illegible] formazioni. Con lui c'erano il fratello Dante Livio, Duccio Galimberti e Dino Giacosa. Nell'inverno '44-'45 gli venne affidata la 3ª divisione Langhe di Giustizia e Libertà.

Aveva sposato una staffetta partigiana, Alda Frascarolo, che gli [illegible] dato una figlia, Alessandra. Oggi, [illegible] 10 alle 14,30, sarà aperta la camera ardente nella casa di Valdieri dove [illegible] ragazzi i fratelli avevano sognato insieme un mondo libero.

[illegible]

Il vicesindaco risponde a un'interpellanza dei leghisti. Servizio da gennaio

Più vigili ai mercati generali

Da venti [illegible] trenta per garantire sicurezza di notte

Sicurezza ai mercati generali di via Giordano Bruno, ritardi per il nuovo Palagiustizia, problemi di riservatezza sull'assegnazione delle azioni Aem, quel 43 per cento che l'Azienda elettrica spa, metterà in vendita lasciandolo a gruppi privati: tre interrogazioni in un Consiglio comunale che ha discusso di numerosi problemi, [illegible] quelli dei matrimoni [illegible] quelli dell'ordine pubblico.

In via Giordano Bruno, all'interno del mercato all'ingrosso (in sigla il Moi), hanno detto in un'interpellanza i leghisti Pietro Molino e Mario Borghezio, si svolgono attività illegali, soprattutto nelle [illegible] notturne: «Come intende intervenire il Comune, visto che il servizio dei vigili risulta insufficiente?».

Dal primo gennaio - ha risposto l'assessore alla sicurezza, nonché vicesindaco Carpanini - i vigili [illegible] servizio al Moi, saliranno dagli attuali 20 (due ufficiali, 7 sottoufficiali, 13 agenti) a 30. Sarà [illegible] possibile dare il via al loro servizio da mezzanotte, mentre [illegible] adesso incomincia alle 4,30».

Vigili e non più Cittadini dell'Ordine ai controlli dei Tir che, seguendo gli orari del mercato, hanno anticipato il loro arrivo agli ingressi di via Gioredano Bruno dalle precedenti 6,30-7 a mezzanotte-l'una.

I controlli, [illegible] giudizio del vicesindaco, non spetta[illegible] però soltanto ai vigili urbani (per i quali l'assessore sta studiando un progetto [illegible] grado di incentivare gli addetti ad un servizio «scomodo [illegible] oneroso»), ma anche l'Usl, l'Ispettorato del Lavoro, polizia, guardia [illegible] finanza e carabinieri.

Il capogruppo della Lega, Pietro Molino [illegible] preci[illegible] che l'obiettivo del Carroccio è la tutela della sicurezza e della tranquillità notturna dei residenti di quella zona. Ed ha domandato: «Perché i controlli alle porte non [illegible] fatti svolgere da "ausiliari", consentendo ai vigili [illegible] verificare che all'interno del mercato entri chi deve e può entrare?».

Giuliana Gabri (An) ha chiesto conto dei ritardi nella costruzione del Palagiustizia, all'interno del quale, oggi pomeriggio, si svolgerà un sopralluogo della [illegible] [illegible] consiliare. Mariangela Rosolen (Rifondazione comunista) ha infine chiesto all'assessore Paolo Peveraro come siano state possibili le «fughe di notizie» pubblicate dai mass-media sugli aspiranti al 43 per cento delle azioni Aem che andranno ad un partner privato. «Illazioni inspiegabili», che, tuttavia, nella maggior parte dei casi corrispondono al vero.

[g. san.]

I fratelli Vitali denunciarono un furto, mai avvenuto, di quaranta miliardi

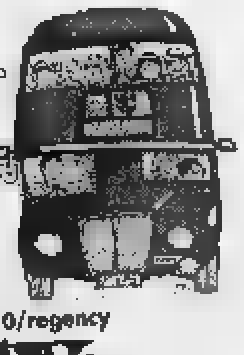
Volevano truffare i «Lloyd's»

Condannati i titolari della pellicceria Fivi Furs

Tentarono di truffare i Lloyd's di Londra. Un «colpo grosso» contro le assicurazioni che [illegible] però finito male per i fratelli Francesco e Cleante Vitali. Sono stati per anni al vertice di un piccolo impero nella pellicceria: erano i titolari della «Fivi Furs», [illegible] denunciarono un furto da [illegible] miliardi che in realtà non è mai esistito, o che comunque ha fruttato ai ladri assai meno [illegible] quanto risultava sulla carta. Così, il pretore Giancarlo Girolami li ha condannati a due anni [illegible] 4 mesi [illegible] carcere, per [illegible] truffa [illegible] simulazione di reato. I Vitali so[illegible] invece [illegible] assolti dalle [illegible] [illegible] bancarotta semplice ed irregolarità contabili. Assolta pure la moglie di Cleante, Marisa Fiozzi.

La vicenda che ha condotto [illegible] pm Onelio Dodero [illegible] [illegible] i fratelli Vitali comincia nel '92. Il 2 gennaio, la Fivi Furs denunciò [illegible] carabinieri di aver subito un furto colossale, la [illegible] di Capodanno, nel deposito-bunker [illegible] [illegible] Freidour 4 [illegible]. «Ci hanno praticamente svuotato il magazzino» raccontarono i Vitali. Scrissero che erano sparite pellicce per 390 milioni della Romanoff, 16 miliardi di capi della Fivi Furs Associate (tra cui 1142 confezioni di zibellino [illegible] 1549 di visone), e ancora pelli e pellicce per miliardi della Unimex Italia e della Vitali European Group. Tutte società [illegible] qualche modo riconducibili alla holding dei fratelli Vitali, che [illegible] quel furto si videro precipitare in una crisi senza ritorno, fino ad arrivare al fallimento. L'avvocato Liliana Longhetto, che li assisteva al processo, ha spiegato: «Quel furto [illegible] davvero esistito. I Lloyd's offrirono infatti un risarcimento di [illegible] miliardi, che i miei clienti rifiutarono: era troppo basso, rispetto al danno subito. E' la prova che la società inglese non ha messo in dubbio l'esistenza del colpo miliardario. Solo quando i miei clienti hanno rifiutato la proposta sono cominciati sospetti [illegible] denunce».

Sospetti iniziali che [illegible] pm ha spiegato [illegible] aula: «Per portar via quei 6 mila capi bisognava avere più furgoni, e lavorare per parecchie ore». Che [illegible] si fosse accorto di nulla, pareva un po' strano. E poi, c'era un impianto d'allarme super-sofisticato: sirena, sensori da tutte le parti, raggi infrarossi e a micro-onde, sistema anti-sabotaggio, collegamento con l'Argus. Ma, soprattutto, di parecchi di quei capi (in particolare gli zibellini) la Fivi Furs non è stata in grado di presentare fatture d'acquisto. E, in aula, Dodero ha provato che alcune bolle doganali [illegible] no fasulle. Per il pm, insomma, gli zibellini non erano proprio mai esistiti, nel caveau della Fivi Furs. La difesa aveva sostenuto che par[illegible] della contabilità [illegible] stata perduta in seguito all'inchiesta (partita inizialmente [illegible] un'ipotesi d'accusa [illegible] bancarotta fraudolenta), [illegible] che [illegible] [illegible] di documenti, mai più restituita ai miei clienti, conteneva le prove di quegli acquisti».







La richiesta del pm per il marocchino che annegò nel Po

Murazzi: «Undici a processo»

Sono accusati di omicidio volontario
Scagionato il giovane in cella 10 giorni



Abdellah Douimi lo spacciatore marocchino che annegò il 19 luglio



Piero Iavarone, uno degli 11 giovani per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio. E' ancora detenuto

«All'alba del 19 luglio scorso, nel volgere [illegible] una ventina di minuti, un litigio fra lo straniero Abdellah Douimi [illegible] [illegible] italiano si trasforma in aggressione ai danni del primo. Costui viene inseguito e costretto a gettarsi nel Po. A dare manforte all'italiano [illegible] intervenute numerose persone, che impediscono [illegible] Douimi di tornare a riva. Lo stra[illegible] annega: [illegible] ucciso».

[illegible] parole sono dei giudici del Tribunale della libertà e corrispondono alla prima ricostruzione non di parte [illegible] linciaggio di uno spacciatore marocchino, «sepolto» in pochi metri d'acqua, di fronte ai Murazzi, da [illegible] fitto lancio di bottiglie, cassette, bastoni e di un aspirapolvere arrugginito. Adesso toccherà esprimersi al [illegible] Roberto Carta: [illegible] due mesi e mezzo da quel livido mattino, la Procura ha chiuso le indagini e chiesto il rinvio a giudizio per undici giovani.

Piero Iavarone, Andrea Demartis, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio (tutti in carcere) e Livio Leanza (in libertà) sono accusati di omicidio volontario aggravato da futili motivi e dal ricorso a sevizie. Francesca Magnone, Gianluca Saba, Marco D'Angiò, Marco Prato, Claudio Masino e Alessandra Vicari sono imputati di favoreggiamento. I primi cinque nei confronti di Piero Iavarone. L'ultima, fidanzata di Trevisan, ha sostenuto che il suo ragazzo, al momento del linciaggio del marocchino, si trovava lontano dalla sponda [illegible] Po. Per l'accusa [illegible] testimonianza della giovane sarebbe la conferma che anche Trevisan, dopo Iavarone, avrebbe tentato di inquinare le indagini. Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e i sostituti Mauri[illegible] Boselli, Onelio Dodero e Paola Stupino hanno pure chiesto il proscioglimento di Paolo Iavarone [illegible] Andrea Santonocito, fra i primi ad essere stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio. Paolo Iavarone fu anche arrestato e rimase in cella, confuso con il fratello, per [illegible] decina [illegible] giorni.

Le indagini sono state complicate da quel primo passo falso, incoraggiato dalle «dichiarazioni spontanee» dei ragazzi del «branco» a vantaggio di Piero Iavarone, il [illegible] po», ventiquattrenne figlio [illegible] papà con un'indubbia inclinazione a menare le mani [illegible] essere provocato, [illegible] che proprio per questa [illegible] attitudine era già incorso in più di [illegible] denuncia per aggressione. L'ultima risale [illegible] una settimana prima della morte di Douimi. In un primo [illegible] sembrava che gli amici [illegible] partecipato al tiro al bersaglio contro il marocchino. E per questo si parlò di «branco». Le conclusioni dei pm trasformano Paolo Iavarone, Santonocito e gli altri ventenni che pendevano dalla bocca [illegible] Piero Iavarone in spettatori che, [illegible] parte, hanno testimoniato il falso.

Il [illegible] branco si formò sul momento, riunendo [illegible] [illegible] Piero Iavarone, detto Yeti, alcuni buttafuori dei locali [illegible] Murazzi e altri frequentatori della notte fonda davanti [illegible] quel tratto del Po. Una ventina. Si conoscevano tutti, almeno di vista. I pm hanno raccolto con grande fatica le dichiarazioni di pochi delle centinaia di testimoni oculari. Gli ultimi, che si [illegible] fatti vivi anonimamente per telefono, sono stati rintracciati risalendo dai tabulati Telecom al cellulare di [illegible] [illegible] loro. I magistrati hanno messo a confronto i testi con gli indagati [illegible] - in base ai riconoscimenti, alle intercettazioni telefoniche, alle accuse provenienti dagli stessi arrestati - hanno individuato [illegible]esti imputati.

(al. ga.)

CORTEO DI PROTESTA



Autodemolitori: non rubateci il lavoro

Corteo dei demolitori, ieri pomeriggio, in centro. Protestavano perché [illegible] è ancora stata trovata una localizzazione definitiva alle loro attività. «La giunta ci aveva promesso un'area vicino all'Amiat. Ma è saltata e [illegible] [illegible] [illegible] trovate soluzioni alternative» spiega Carlo Bechis, coordinatore torinese dell'Apda, l'associazione degli autodemolitori del Piemonte. Il via alla manifestazione [illegible] stato dato in via Tunisi. Vi hanno partecipato [illegible] trentina di lavoratori del settore [illegible] una decina [illegible] automezzi. «Ma a Torino - aggiunge Bechis - sono più di 150 le famiglie che vivono grazie a questa attività. L'Amministrazione si deve occupare anche di noi». Il corteo è terminato a Porta Palazzo. Gli autodemolitori, quindi, sono proseguiti a piedi lungo via Milano, fino al Municipio, dove una delegazione ha chiesto di incontrare l'assessore Vernetti e i capigruppo per discutere del problema.

BIANCA&NERA

AUTOMOBILISTA

Aggredisce e picchia i suoi soccorritori

Due volontari della Croce Rossa sono stati malmenati da un automobilista che erano andati a soccorrere. E' [illegible] l'altra notte, [illegible] le 4, in [illegible] Quintino Sella. L'automobilista, coinvolto in [illegible] incidente, ha aggredito [illegible] calci e pugni i due infermieri della Croce Rossa [illegible] un vigile urbano. Fermato dalla polizia è stato rilasciato poche ore dopo: risultato tossicodipendente malato [illegible] Aids, [illegible] poteva essere mandato in carcere.

[illegible]

Aperte le iscrizioni a un [illegible] biennale

Restano aperte fino al 14 ottobre le iscrizioni al corso biennale [illegible] formazione teatrale, diretto da Maurizio Tropea. Ci si può iscrivere dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19,30, alla sede del gruppo in via S. Giulia 1. Per informazioni (011) 817.22.74.

[illegible]

In difesa degli animali [illegible] incontro con l'Oipa

L'Oipa, Organizzazione internazionale per la protezione degli animali, organizza stasera, [illegible] 21, all'VIII Circoscrizione, in corso Moncalieri 18, un incontro [illegible] don Nicola Valeri, [illegible] sacerdote di 75 anni impegnato da 25 per la difesa degli [illegible]li abbandonati.

[illegible]

Giornate di studio all'ospedale S. Anna

«Iperplasie e neoplasie dell'endometrio: patologia [illegible] clinica» è il tema delle giornate di studio organizzate dall'Azienda Ospedaliera Oirm-S. Anna che si tengono oggi e domani presso il Centro Incontri Crt in corso Stati Uniti 23.

[illegible]

Oggi ultimo appuntamento [illegible] convegno internazionale

Il convegno internazionale sulla tubercolosi umana e animale organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità termina oggi, dopo due giorni di relazioni, a Grugliasco presso la Facoltà di Veterinaria in via Leonardo da Vinci 44.

Moderato ottimismo per i prossimi tre mesi espresso da un campione di 3600 imprese piemontesi

Gli artigiani vedono meno nero

Ma i sindacati: sciopero generale

[illegible]

NUMERO IMPRESE	123.190
NUMERO ADDETTI	285.910
NUMERO DEI MESTIERI	400
EXPORT IN MILIARDI [14,5 DEL TOTALE REGIONALE]	7.571
INVESTIMENTI NEL '96 IN MILIARDI	337
NUOVI POSTI LAVORO	1.018
PENSANO DI ASSUMERE IL	13,4%
PREVEDE AUMENTO PRODUZIONE	12,5%
FARANNO INVESTIMENTI	67,1%

FONTE CONFARTIGIANATO

Per i prossimi tre mesi l'ottimismo [illegible] «moderato», ma almeno c'è. L'indagine congiunturale realizzata dalla Confartigianato su un campione di oltre 3600 imprese piemontesi non esulta, ma parla di «inversione di tendenza rispetto ai mesi scorsi». Dice il presidente Mario Galli: «Il nostro settore risente positivamente del clima che ha caratterizzato la ripresa dopo l'estate».

Aggiunge: «Le previsioni sull'andamento occupazionale, per la pri[illegible] volta dopo quindici mesi, sono fiduciose; le imprese pensano di assumere nuovo personale sia specializzato sia generico». Spiega: «Gli artigiani piemontesi si aspettano un contenuto aumento della produzione e anche [illegible] [illegible] ordini».

Sono stazionari, invece, gli investimenti sia per sostituzioni sia per ampliamenti. Galli: «Le imprese attendono l'evolversi dello scenario economico e politico prima di mettere in gioco altre risorse».

E Galli ricorda che «occorre evitare [illegible] crisi [illegible] governo che, in questo momento, avrebbe effetti particolarmente gravi, vanificando i sacrifici sin qui compiuti anche dalle categorie produttive minori». Parla di Europa e riforma dello Stato sociale: «Sulla riforma occorrono interventi fiscali e contributivi che non penalizzino [illegible] piccole imprese e riducano sprechi e privilegi». E la finanziaria «deve puntare a una espansione della stabilità». Galli: «Si deve operare contro il lavoro abusivo e l'evasione fiscale, incentivando le piccole imprese, uniche in grado di creare occupazione».

Il presidente della Confartigianato polemizza: «Mentre una parte del governo si sta impegnando in riforme innovative per eliminare inutili adempimenti [illegible] rendere più semplice la vita degli imprenditori, un'altra [illegible] controcorrente, introducendo nuovi gravami burocratici e sanzioni assurde». E attacca l'applicazione del decreto Ronchi sui rifiuti e «le multe per decine di milioni inflitte anche per inadempimenti esclusivamente formali».

Sulla categoria [illegible] profila una stagione di lotte contrattuali. Cgil-Cisl-Uil del settore hanno proclamato per il 17 ottobre uno sciopero generale dei dipendenti dell'artigianato. Denunciano «lo stallo nelle trattative per il rinnovo dei contratti nazionali, ormai scaduti da tempo [illegible] [illegible] ancora rinnovati». Aggiungono: «Il contratto dei metalmeccanici è scaduto dal giugno del '96, quello della ceramica dal settembre; quelli del legno, di orafi [illegible] argentieri, odontotecnici dal dicembre '96, quelli di alimentaristi [illegible] grafici dal giugno di quest'anno».

[m. cas.]

Calcetto: dopo due Coppe Italia un altro trofeo per la squadra di Mossio

Supercoppa al Torino

Battuta in extremis la Bnl Roma

I nazionali Quattrini e Rubei decidono ancora [illegible] volta: 5-3



Claudio Mossio è da quattro stagioni l'allenatore [illegible] Torino Calcetto

Il Torino Calcetto batte 5-3 i campioni [illegible] Bnl Roma e conquista la Supercoppa nella sfida riservata alle vincitrici di Coppa Italia e scudetto. La partita al Ruffini è stata equilibratissima ed elettrizzante. Il risultato finale forse penalizza eccessivamente gli ospiti romani, che fino a 3' dal termine erano ancora in parità (3-3). Una rete di Rubei e quella a 2" dalla fine di Giuliani hanno poi sancito il meritato ma sofferto suc[illegible] dei torinesi.

E' davvero il caso di dire che ha avuto torto chi ieri sera non era al palasport di Parco Ruffini, perché è [illegible] una partita entusiasmante tra due grandi squadre. Di fronte a circa [illegible] mila spettatori, la sfida era iniziata bene per la squadra di casa, in vantaggio dopo pochi minuti con Rubei, bravo a girarsi spalle alla porta. Poi i ragazzi di Claudio Mossio sciupavano però [illegible] possibilità del raddoppio, perché Quattrini [illegible] faceva parare [illegible] rigore da Rinaldi. La Bnl capiva che era il momento di approfittarne e faceva il break: l'1-1 era di Riscino su rigore, poi Oddo sfruttava al meglio un tiro libero dai dodici metri [illegible] dire che i torinesi erano stati bravissimi a mettere alle corde i più titolati avversari [illegible] un pressing asfissiante. A questo punto i romani sembravano padroni del campo, [illegible] Quattrini a 5' dal termine della prima frazione si faceva perdonare l'errore su penalty, siglando un gran gol: il piccolo azzurro, spalle alla porta, si portava a spasso tre avversari spostandosi dalla parte opposta, quindi infilava il sette opposto. Galvanizzati dalla rete, Rubei e compagni trovavano insperate energie per riproporre il pressing, che fruttava alcuni tiri [illegible]: uno di questi veniva infilato da capitan Menghini per il 3-2. Non era finita, perché a 2' dal riposo Riscino metteva a segno un altro gol su tiro libero.

Entrambi i tecnici in questo primo tempo avevano fatto ruotare tutti gli uomini, ma quando erano in panchina Rubei e Quattrini la squadra padrona di [illegible] ne aveva [illegible] po' risentito, nonostante la buona prova di Vassallo e Moro.

Nella ripresa le due squadre, pur giocando ad alto ritmo, non rischiavano imbucate o passaggi avventati e la gara rimaneva a lungo in parità, sempre sul 3-3. La partita si decideva così nelle ultime battute. Rubei, dopo un numero strepitoso [illegible] compagno Quattrini, metteva in rete il gol del 4-3. La Bnl rischiava allora il tutto per tutto, schierando fra i pali un giocatore di movimento, ma i torinesi [illegible] si smarrivano e mettevano [illegible] sicuro il risultato a 2" dal termine con Giuliani.

Maurizio Introna

Softball: ormai dimenticato il crack di due stagioni fa

Lo Junior rialza la testa con la promozione in B

Due stagioni fa [illegible] l'idea dello scudetto, ma [illegible] sciagurata inattesa tegola (il crack del presidente Brioschi) gli crollò sulla testa infrangendo non solo i sogni. [illegible] storia recente dello Junior Torino di softball aveva accumulato molti tratti del «drammone» letterario: dal lucciichio della serie A allo scenario periferico della C. Una batosta dura ma non letale per il coach torinese Gianni Gabri, che ha rinserrato attorno a [illegible] le file, contato gli amici rimasti legati alla squadra e affidato al [illegible] la sua voglia di rinascita. Domenica a Novara le [illegible] ragazze non hanno fallito la missione contro il Codogno è stata una passeggiata ottenere il passaporto per la B.

«Un match più facile del previsto - dice il baffuto manager-coach biancoblù -. Le milanesi pensavano forse di incontrare un avversario materasso, una squadra inesperta e acida. Si [illegible] clamorosamente dovute ricredere». [illegible] gara 1, l'attacco torinese [illegible] chiuso i conti in fretta (15-5 al [illegible] inning) grazie ai fuoricampo della Giarratana e della Valsania; meno ampio il divario in gara 2 (5-2), vinta soprattutto per la robustezza della difesa. Lo Junior Torino Mercurio (nome del nuovo sponsor) va così ad aggiungersi alle altre squadre piemontesi della serie cadetta: Avigliana, La Loggia, Novara e Settimo Tempest. «Una stagione [illegible] incorniciare, finalmente, dopo tante difficoltà - aggiunge ancora Gabri -. Le fondamenta [illegible] costruire qualcosa di impor[illegible] ci [illegible] Il team che ha concluso la stagione, conservando il record di imbattibilità, unica squadra fra A, [illegible] e C, comprende Baldacci, Brandino, Calliero, Cavalli, Famiani, Gambella, Giarratana, Lo Faro, Martone, Passarotto, Petitti, Pittarello, Poli, Valsania, Vagnone, Zaniboni. **[s. gar.]**

SPORT [illegible]

■ [illegible] Doppietta del Cus Torino in Coppa Italia: il team maschile, al debutto, ha travolto il Novara (9-0); quello femminile nella 2ª giornata ha battuto per 3-0 il Villar Perosa.

■ [illegible] Sono aperte fi[illegible] al 18 ottobre le iscrizioni (gratuite) ai corsi che prenderanno il via il 3 novembre. Informazioni: Federpallavolo, corso Casale 137, tel. 819.7807.

■ [illegible] Cus Torino [illegible] alle spalle dello strapotente Cus Pavia nei campionati nazionali universitari di canoa-kayak svoltisi a Milano. Migliori risultati: [illegible] Gioia-Forlin primi nel K2 500 m e 200 m; 3° posto per Di Gioia nel K1 500 e Berlinghieri nel K1 200.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ARCO

Campionati italiani assoluti (Viareggio): *Compound*: 1. Antonio Tosco (Arcieri Alpignano), 110-106 in finale sul siciliano Michele Palumbo (Arco Sport Milazzo)
Interregionale indoor 18 metri a Susa (org. Arcieri Valle Susa, Borgone). Vincitori. Divisione olimpica, seniores maschile: Aldo Dematteis (Arclub Bongioanni, Fossano), seniores femminile: Giuseppina Volta (Arcieri Del Gufo, Moncalieri); juniores maschile: Marco Forneris (Arc. Valle Susa); Veterani: Ernesto Bongioanni (Arclub Bongioanni, Fossano), allievi maschile: Dario Stabia (Arc. Valle Susa), allievi femminile: Francesca Fabruzzo (Carf-Arc. delle Alpi, Torino); ragazzi maschile: Stefano Gallo (Arc. Valle Susa), ragazzi femminile: Cristina Boero (Carf); giovanissimi: Enrico Morano (Arc. Alpignano). Divi[illegible] Arco Nudo, seniores maschile: Plinio Favro (Arc. Valle Susa); seniores femminile: Alida Andreis (Tir a la Mira, Giaveno); allievi: Ivano Favro (Arc. Valle Susa). Divisione compound, se[illegible] maschile: Raffaele Ciampolillo (Arch. Pino Torinese); seniores femminile: Caterina Giletti (Soc. del Sentiero Selvaggio, Rivodora Baldissero); *juniores maschile*: Luca Ciampolillo (Arc. Pino Torinese); *juniores femminile*: Alessandra Fois (Arc. Alpignano); veterani maschile: Luigi Maddaleno (Soc. del Sentiero Selvaggio); veterani femminile: Maria Silvana Bovero (Arc. Dora, Ozegna Canavese). *Torneo a squadre*, se[illegible] maschile divisione olimpica: Arcieri Valle Susa, Borgone (De Marchi, Vitale, Caffo); seniores femminile div. olimpica: Arcieri Del Gufo, Moncalieri (Volta, Brandino, Massari); juniores maschile div. olimpica: (Forneris, Munari, Braida); seniores maschile div. compound: Società del Sentiero Selvaggio (Varca, I. Mencucci, G. Mencucci).

ATLETICA

Finale nazionale Societari giovanili (a Modena). *Maschile*: Cus Torino 6°. Migliori risultati: L. Gaido 1 nel peso (15,33) e nel disco (43,76); I. Martello 2. nei 5000 (15'57"29); [illegible] Giannuzzi 3. nel martello (49,54); B. El Fasshi 4. nei 3000 (9'03"55) e [illegible] nei 1500 (4'04"). *Femminile*: Sisport Fiat 3ª. Migliori risultati: M. Anello 1. nei 400 hs (60"48) e nei 400 (56"04); G. Godino 1. nel disco (43,62) e 4. nel peso (10,48); Z. Bani 1. nel giavellotto (45,86); L. Busso 3. nei 100 hs (15"03); A. Luniani 4. nell'alto (1,61); S. Menegaldo 4. nel triplo (11,88); [illegible]. Fantino 5. nel martello (38,00); G. Muggi 5. nei 100 (12"93).

BASEBALL

Coppa Italia C1: Cus Genova-S. Antonino 8-12. Qualificata: S. Antonino.
Titolo regionale juniores. Fossano-Avigliana 1-8; Novara-Grizzlies 32-0. Classifica: Avigliana 1000; Fossano 667; Novara 333; Grizzlies 0
Titolo regionale cadetti. Girone A: Castellamonte-Juventus 24-0; Juventus-Vercelli 16-0; Vercelli-Castellamonte 2-21. Finalista. Castellamonte. Gir. B: Avigliana-Grizzlies 5-6; Grizzlies-Avigliana 0-13, Avigliana-Grizzlies 33-5. Finalista: Avigliana. Girone C: Alessandria-Am. Novara 6-12; Novara-Castelnuovo 21-3; Am. Novara-Novara 1-17; Castelnuovo-Alessandria 19-10. Finalista: Novara.

BOCCE

Gara interprovinciale coppie a Torino (Pozzo Strada): 1. La Montagnola (Cattibini-Orlato); 2. La Montagnola (Genoa-Stratta); [illegible] Rivaltese (Pasti-Ruffino) e Foriton (Cavallo-Conti)
Gara notturna quadrette a Torino (Mossetto): 1. Giorgio Coppe (Borca-Tonon-Binello-Cozzani); [illegible]. Brb Ivrea (Deregibus-Graziano-Ceresa-Marchese); [illegible]. Laghi Baite (Busi-Canova-Giorgi-Diazzi) e Madonna Pilone (Torta-De Marchi-Bergoglio-Conte).
Finale Campionato provinciale società Trofeo Motta: 1. Paracchi; 2. Chierese; 3. Graziano e De Angeli
Gara coppie a Torino (La Costanza): 1. Rossini (Persiano-Gaddo); 2. Fortino (Polastri-Mongiove); 3. Avvenire S. Paolo (Magrin-Crescio) e Paracchi (Ingazzati-Mentini).
Gara terne a Caselle (Mappano): 1. Fiano (Brevo-Signorini-Guglielmotto); 2. Casellese (Chieregatti-Chieregatti-Michiardi).

BOWLING

Torneo Nazionale a Biella, specialità doppio: 1. Berta-Casati (Nerviano, Mi) 2951; 2. Paganin-Fiori (Bowling Center Two, Bi) 2909; 5. Della Porta-Zagarolo (Deagostini, To) 2785; 6. Bustaco-Della Porta (Deagostini, To) 2721.

CALCETTO

Campionato Eccellenza. Gir. A: Albese-Asa 4-3; Fapa-Progetto & Capricciosa 2-8; Hg Torino-Bubalo 3-5; Ros.Ma.-Agnelli 6-3; Gabetto-Pralfo I 3-3; Velopak-Starfive 3-9. Classifica: Albese, Progetto, Bubalo, Ros.Ma., Starfive 3; Gabetto, Pralfo I 1; Asa, Fapa, Hg, Agnelli, Velopak 0. Gir. B: Eridania-Avis 1-6; Guide Azzurre-Atletico 2-6; Les Clochardes-Biella 1995 3-2; Biella-Sporting Rivoli n.d.; [illegible] Bosco Nichelino-Fodisa rinv.; Polizia [illegible] Stato-Pasta rinv. Classifica: Avis, Atletico, Les Clochardes 3; Eridania, Guide Azzurre, Biella 1995, Biella, Rivoli, Don Bosco, Fodisa, Polizia di Stato, Pasta 0.
Campionato Regionale. Gir. A: Charlot-Viù 2-14; Telecom-Info 7-0; Francis-Continente 3-4; Pia-Moncalieri '84 3-6; Vianelli-Cgf 4-9; Pegaso-Europa '91 1-9. Classifica: Viù, Telecom, Continente, Moncalieri '84, Cgf, Europa '91 3; Charlot, Info, Francis, Pia, Vianelli, Pegaso 0. Gir. B: Abac-Kickers 4-3; Liverpo-International 5-9; Mappano-Torino [illegible] 2-2; River Mosso-Castello 4-3; Roglieres-O' Scarrafone Settimo 4-4; Sverige-Monasterolo 6-6. Classifica: Abac, International, River Mosso 3; Mappano, Torino 5, Roglieres, O' Scarrafone, Sverige, Monasterolo 1; Kickers, Liverpo, Castello 0. Gir. C: Audace-Piccardo 2-3; Auto Renato-Torino Calcetto 0-4; Collegno-Tc Monviso 4-7; Friends-Cis 8-4; Jocker-Rivalta 2-4; Real Borgo-Befana Bafana 5-7. Classifica: Piccardo, Monviso, Friends, Rivalta, Torino Calcetto, Bafana Bafana 3; Audace, Auto Renato, Collegno, Cis, Jocker, Real Borgo 0: Gir. D: Microasa-Rapisarda 1-4; Poligru-Santa Cruz 1-1; Roreto-Givolettese 2-17; Rosta-Villar Perosa 2-7, Dorigo-I Bassotti 4-4; Sporting To-San Giacomo 3-2. Classifica: Givolettese, Rapisarda, Villar Perosa, Sporting 3; Poligru, S. Cruz, Dorigo, Bassotti 1; Microasa, Roreto, Rosta, S. Giacomo 0.

CALCIO

Seconda Categoria (3ª giornata). *Girone F*: Leinì-Gioventù Nolese 2-2; Pool Sport San Francesco-Pianese 3-1; Brandizzo-Salassa 4-4; Mappanese-Real Malanghero 1-0; Rivarossese-Ardor [illegible] Francesco 2-2; Alto Canavese-Sud Est Chivasso 0-0; Victor Favria-Esperanza 2-1. Classifica: Victor Favria 9; Pool Sport San Francesco 7; Salassa, Brandizzo, Rivarossese, Alto Canavese 5; Ardor San Francesco, Sud Est Chivasso, Mappanese 4; Gioventù Nolese, Leinì 2; Pianese, Real Malanghero 1; Esperanza 0.
Girone G. Valledora-Tetti Francesi 3-1; Borgata Lesna-Villarbasse 3-2; Bruinese-Caselette 1-0; Caprie Villaralmese-Pro Collegno 2-0; Borgata Paradiso-Real Viro 2-3; San Remo 72-Susa 1-1; Bussoleno-Ranger's Matteotti 1-2. Classifica: Susa, Caprie Villaralmese, Bruinese 7; Real Viro, Valledora 5; Ranger's Matteotti, Tetti Francesi, Borgata Lesna 4; San Remo 72 3; Caselette, Pro Collegno, Borgata Paradiso 2; Bussoleno 1; Villarbasse 0.
Girone H: Atletico delle Alpi-Rapid n.d.; Salus-Rebaudengo 2-0; Eureka-Ivest 2-0; Barcanova-[illegible] Maddalene 1-1; Castelnuovo-Michelin 0-1; Oltrepò San Mauro-Sciolze 5-3; Orione Vallette-Cbs 3-0. Classifica: Oltrepò San Mauro 9; Salus, Orione Vallette, Eureka 7; Le Maddalene, Cbs, Michelin 4; Barcanova 3; Rebaudengo, Ivest 2; Rapid, Sciolze, Castelnuovo 1; Atl. delle [illegible]pi 0.
Girone I: Vanchiglietta-Pertusa 1-2; Excelsius-Cit Turin 2-2; Gabetto Real Picco-Ardor 1-1; Parella-San Donato 1-2; Borgo Nuovo-Gratin Pitagora 5-0; Real Moncalieri-To Sporting Mazzola 4-0; Tetti Piatti-Real Moncalieri 0-1. Classifica: Real Ventimiglia 9; Excelsius 7; Real Moncalieri, [illegible] Donato 6; Ardor, Cit Turin 5; Pertusa 4; To Sporting Mazzola, Borgo Nuovo, Vanchiglietta, Tetti Piatti 3; Parella, Gabetto Real Picco 2; Gratin Pitagora 0.
Girone L: Real Pinerolo-Bagnolo 4-1; Vallere-Santenese 2-2; Borgaretto-San Luigi Santena 4-0; Volvera-Vigone [illegible] 2-0; Borgo San Pietro-Pios[illegible] 0-1; Cantalupa-Saturnio 1-1; Aurora Piossasco-Perosa 2-2. Classifica: Piossasco, Vallere, Borgaretto 7; Santenese, Saturnio 5; Real Pinerolo, Borgo San Pietro 4; Perosa, San Luigi Santena, Volvera 3; Vigone 92, Aurora Piossasco, Cantalupa 2, Bagnolo 0.
Girone M: Caramagnese-Gallo 3-2; Ceresole-Koala 1-2; Cervere-Castagnola 1-1; Isola-Roero 1-1; Roretese-Pancalieri 2-2; Savigliano 81-Moretta 4-3; Usaf Favari-Montatese 1-2. Classifica: [illegible] 7; Pancalieri, Savigliano 81, Caramagnese 6; Moretta, Montatese, Castagnole, Roero, Ceresole, Isola, Roretese 4, Cervere 3, Usaf Favari 1, Gallo 0.

CANOA

Coppa Piemonte '97 (10ª prova). K1 junior maschile: 1. Luca Mazzarella (Ivrea Canoa Club); femminile: 1. Silvia Ambrosio (Cuneo Canoa). C1 junior: 1. Abbalah Kamel (Colle [illegible] Loup, Francia), 2. Francesco Salvetti (Orcokayak). K1 [illegible] maschile. 1. Claudio Roviera, 2. Marco Caldera, 3. Giorgio Quaranta (Ivrea Canoa Club); femminile: 1. Carla Oderda (Cuneo Canoa). C1 senior: 1. Erik Masoero (Amici del Fiume). K1 master A maschile: 1. Leonardo Curzio (Ivrea Canoa Club). K1 a squadre ragazzi: 1. A.S. Canoa Refer (De Carli, Andolfo, Brovia), 2. Ivrea Canoa Club (Bolzoni, Moschetti, Realis); senior maschile: 1. Ivrea Canoa Club (Caldera, Mazzarella, Roviera). C1 a squadre seniores: 1. Amici del Fiume (Schillaci, Gieco, Masoero). Master A maschile: Ivrea Canoa Club (Aiello, Alberto Mazzarella, Guida). K1 allievi: 1. Andrea Giulio (Ivrea Canoa Club). K1 cadetti: 1. Mattia Ambrogio (Cuneo Canoa), 2. Davide Bianchi (Ivrea Canoa Club), 3. Andrea Norzi (Circolo Amici del Fiume). K1 cadette: 1. Fer Emilie (Colle [illegible] Loup, Francia), 2. Zoe Martini (Amici del Fiume). K1 ragazze: Valentina Valiauri (Cuneo Canoa). C1 ragazzi: 1. Alessandro Bellesia (Circolo Amici del Fiume).

CANOTTAGGIO

Trofeo Co.Tra.Eo., triangolare tra Piemonte, Savoia e Delfinato Svizzera Romanda, ad Aiguebelette (Francia): 1. Lombardia, 2. Piemonte, [illegible]. Savoia Delfinato. Risultati delle singole gare. Due senza junior: 1. Sisport Fiat Avio (Traficante-Maggiore). Singolo junior: 2. Cerea (Vitale). Doppio junior: 2. Sisport Fiat Avio-Armida (G. Bonino-Verdesca). Due senza senior: 1. Sisport Fiat Avio (Bottega-Mattei). Otto junior maschile: 1. Misto Caprera Sisport Fiat Avio Armida Cerea (Piolatto, Gavrilov, Trastante, Ciccarelli, Quaglia, Maggiore, Verdesca, Bonino, timoniere Pizzo). Singolo senior femminile: 2. Esperia (Brugo). Otto senior maschile: 1. Misto Armida Sisport Fiat Avio Cerea (Pasqualini, Torchia, Maroni, Biasiol, Lojulio, Pescia, Candiota, M. Bonino, timoniere Pizzo). Singolo senior maschile: 2. Sisport Fiat Avio (Pescia). Quattro di coppia cadetti femminile: 2. Misto Armida Pallanza Sisport Fiat Avio Esperia (Verovez, Carando, Bavagnoli, Glisoni). Doppio femminile senior: 3. Armida (Carando, Gariglio). Quattro di [illegible] cadetti maschile: 1. Misto Sisport Fiat Avio Pallanza Esperia (Tamboloni, Marottoli, Curtetti, Gregnamin).

CICLISMO

Trento-Bondone per Elite e Under 23: 1. Fedenko (Pasta Montegrappa); 4. Tonetti (Brunero Bongiovanni Boeris).
G.P. Kross Calzature per Elite e Under 23 a Larciano (Pt): 1. Campagnari (Paultex); 6. Ferrario (Brunero Bongioanni Boeris).
G.P. Del Rosso per Elite e Under 23 a Monteca[illegible] Terme (Pistoia): 1. Zerbetto (Sella-Vittoria Scarpe).
G.P. di Marcallo con Casone (Mi) per Under 23: 1. Melchiorri (Pedale Veloce Carpi); 2. La Falce (Brunero Bongioanni Boeris); 3. Giambelli (id.); 6. Lenza (Girardengo-Alplast).
Medaglia d'oro Primo Lamperti per Juniores a Rovagnate (Lecco): 1. Bovienzo (Mozzatese); 2. Balbis (Sassi-Katoxyn); 3. Vietri (id.).
Turbigo-Valle Ossola per Allievi: 1. Curino (Biringhello); 4. Meloni (Elm Stpa Rostese); 9. Vair (id.).
Gara nazionale per donne Elite ad Arezzo: 1. V. Cappellotto (Sanson); 7. Parente (Edil Savino).

EQUITAZIONE

Campionato piemontese Attacchi a Buriasco. Pariglie: 1. Luigi Matteja; 2. Elio Vitton Mea; 3. Mario Zunino; 4. Cristina Palladino. Tiri singoli: 1. Mario Di Sanzo; 2. Vito Panzarasa; 3. Elio Vitton Mea.
Concorso ippico a La Madonnina [illegible] **Vinovo** (To). Sabato [illegible] ottobre. C3 II e III grado: 1. Alessandra Vironda (Tableau D Autel). C3 I grado: 1. Giuseppe Mulattieri (Micael). Giovani Cavalli: 1. Alessandro Ragusa (Joe Carlos). C2: 1. Tatiana Ugues (Flying Charly). A3 Equitazione: 1. Marino Brandoli (Dijon). [illegible] Precisione: 1. Danila Ballaré (Scion [illegible] Estricat) e Adelio Conti (Adelscott). C1: 1. Simon Rodgerson (Splendid Luganò). Pony C1: 1. Cristina Tessore (Artur). A2 Equitazione: 1. Daniela Bellino (Sex Simbol). A2 Precisione: 1. Francesco Espen (Grandjouan), Elodia Gorlier (Ivan), Elodia Gorlier (Chorus), Ezio Beltrame (Hanna), Valeria Rocco (Enea Ticinensis), Cristian Martina (Ercole dell'Erminio), Cristian Martina (Blue Bell) e Giovanni Nicola (Nabucco). Primi Passi: 1. Francesca Federico (Concorde), Cristina Spintore (Willi's Price), Serena Polverino (Quintilis), Fabiola Verdesca (Ulster), Silvia Furlan (Samanta), Eleonora Zavattaro (Ulster) e Veronica Cimini (Quintilis). Domenica [illegible] ottobre. C1: 1. Marianna Biggi (Rosita des Jardins). C2: 1. Maddalena Chiavazza (Cupido). C3 I grado: 1. Giuseppe Mulattieri (Micael). C3 II grado: 1. Alessandra Vironda (Tableau d'Auteil). Dressage E101: 1. Giulia Fenocchio (Concorde); E103: 1. Patrizia Martina (Prescilla IX); E201: Giulia Fenocchio (Concorde); [illegible]: Giorgia Tartaglia (Saracally Joans). Premi d'onore ai migliori cavalieri delle due giornate: C1 Simon Rodgerson (Splendid Luganò), C2 Tatiana Ugues (Flying Charly), C3 I grado Giuseppe Mulattieri (Micael), C3 II grado Alessandra Vironda (Tableau d'Auteil) e Alessandro Ragusa (Golden Boy).

GOLF

Pro-Am d'Autunno a Vinovo: 1. Lagard-Rondoletto-Sortino-Moncassoli 106; 2. V. Manassei-F. Manassei-Zunino-Celada 113; [illegible] D. Grione-E. Grione-A. Grione-Molinari 116.
Pro-Am Coppa Prima Neve Funivie Cervino a Pecetto (I Ciliegi): 1. Gallo-Bertoldi-Bertero-Ridolfi 82; 2. Demichelis-Bagnato-Garabello-D'Angelo 79; [illegible]. Cravetto-Fino-A. Fumagalli-F. Fumagalli 78.
Coppa [illegible] **Margherita Interclub** a Carmagnola (La Margherita-I Girasoli): 1° lordo Piero Gai 54; 1ª categoria: 1° netto L. Ragni 74, 2. C. Giorgi 72; 2ª categoria: 1° netto A. Vico 78, 2. V. Berardo 77; 3ª categoria: 1° netto G. Berardi 80; 2. A.M. Melle 77; 1ª signore T. Di Lorito 71; 1° seniores O. Beggiato 73; 1° nc B. Pagliasso 47.
Roeder Cup Amici ad Avigliana (Le Fronde): 1. lordo Gian Marco Camaioni 29; 1° netto Raffaella Rocca 39; 2. C. Accumoli 38; 3. F. Badini 35; 1ª signore D. Rubinetti 35; 1° senior M. Valetto 33.

PALLAVOLO

Coppa Piemonte Femminile. Gir. A: Aurora-Piossasco 3-0; Piossasco-Torino 0-3; Torino-Aurora 1-2. Gir. [illegible]: De Tommasi-Team To 3-0; Team To-Fossano 2-1; Fossano-De Tommasi 1-2. Gir. E: Futura-Cambianese 3-0; Cambianese-Settimo [illegible]-1; Settimo-Futura 0-3. Gir. F: Cogne-Caselle 1-2; Caselle-Cafasse 0-3; Cafasse-Cogne 2-1. Gir. G. Rivoli-Nus 3-0; Nus-Splendor 1-2; Splendor-Rivoli 0-3. Gir. O: Lilliput-Brandizzo 3-0; Brandizzo-Gaglianico 2-1; Gaglianico-Lilliput 1-2. Gir. P: La Salle-Venascavi 1-2; Venascavi-Bruzolo 2-1; Bruzolo-La Salle 1-2. Gir. Q: Scolastica-Musiné 1-2; Musiné-Occhieppese 1-2; Occhieppese-Scolastica 0-3. Gir. R: Villar Perosa-Val Susa 1-2; Val Susa-Rivarolo 0-3; Rivarolo-Villar Perosa 2-1. Classifica: 1. Rivoli 16; 2. Futura 16; [illegible]. De Tommasi 15; 7. Lilliput 14; [illegible] Aurora 13; 12. Scolastica 12; 13. Venascavi 11; 14. Rivarolo 11; 16. Cafasse 9; 19. Team To 9; 21. Musiné 8; 23. Bruzolo 8; 24. La Salle 8; 26. Torino 8; 27. Val Susa 8; 28. Brandizzo 7; 29. Cambianese 7; 31. Caselle 6; 32. Piossasco 5; 36. Villar Perosa 5; 41. Splendor 3; 44. Settimo 2.
Coppa Piemonte Maschile. Gir. C: Val Susa-Polimatica 2-1; Polimatica-S. Giak 1-2; S. Giak-Valsusa 1-2. Gir. [illegible]: Novara-Trecate 1-2; Trecate-Chivasso 0-3; Chivasso-Novara 1-2. Gir. F: Erbaluce-Saluggia 3-0; Saluggia-Strambino 3-0; Strambino-Erbaluce 0-3. Gir. G: Mangiaben-Grande 3-0; Grande-Meneghetti 1-2; Meneghetti-Mangiaben 3-0. Gir. I: Pvl-Corio 3-0; Corio-Altiora 0-3; Altiora-Pvl 2-1. Gir. M: Bruzolo-Villar Perosa 0-3; Villar Perosa-San Paolo [illegible]-1; San Paolo-Bruzolo 3-0. Gir. N: Stige-Valentino 0-3; Valentino-Giletti 1-2; Giletti-Stige [illegible]-0. Classifica: 1. Erbaluce 16; 3. Meneghetti 15; 4. Giletti 14; 9. Val Susa 13; 10. Villa Perosa 12; 13. Mangiaben 11; 15. Pvl 10; 16. San Paolo 10; 17. Valentino 10; 19. Polimatica 9; 23. Chivasso 6; 27. S. Giak 4; 29. Grande 3; 31. Stige 1; 33. Strambi[illegible] 0; 34. Bruzolo 0; [illegible] Corio 0.

PODISMO

Maratonina d'Autunno a Sangano (km 21,097, partenti 500): 1. Philip Tanui (Fila) 1h 04'13"; 2. Bertola; 3. Dalla Mora. *Donne*. 1. Maria Curatolo (Turin Marathon) 1h 15'46", [illegible]. Ritondo (Forestale); 3. Semeraro (Atp). *Categorie*: TM23 Galliano (Gspt); TM30 Bertola (Ottica Stefano); TM35 Nasini (Atp); [illegible] Mininno (Monzese; MM45 Massari (T. Marathon); [illegible] Laregina (Carmagnola); MM55 Bassi (T. Marathon); MM60 Guerini (Aspes); MM65 Proglio (Mokafè); TF23 Cavallo (Cerutti); MF30 Semeraro (Atp); MF40 Navacchia (Atp); MF50 Angeli (Ciet). *Giovanili*, Esordienti: Riba (Sgb) e Sibille (Savoia); Cadetti: Grandilone (Cus To) e Arnone (idem); Ragazzi: Fontan (Savoia) e Pinardi (Sgb); Allievi: Arrigo (Edif) e Bruno (Savoia).
StraSangano (km 7, partenti 250): 1. Lanza (Sport City); 2. Allocca (Sisport); [illegible]. Mastropietro (Michelin); [illegible]. Valcarenghi (None); 5. Azzarà (Iofrida); 6. Riba; 7. Pane; 8. Delmastro; 9. Midellini; 10. Grosso. *Donne*. 1. Cannarozzi (Tranese); 2. Belmondo (S. Giuseppe), [illegible] Aroasio (Libera); 4. Schiavone (Sport City); 5. Standoli (Pinerolo); 6. Usseglio; 7. Marguati; [illegible]. Caregnato; 9. Paschetta; 10. Scazzola.
Calea-Brosso-Calea (km 14, partenti 140): 1. Massimiliano Fenzi (Cafasse) 45'50"; 2. Fontan a 1'34"; 3. Prudenziati a 1'44. *Donne*: 1. Mirella Cabodi (Cafasse) 54'50"; [illegible] Lamastra a 7'50"; 3. Morando a 8'02". *Categorie*: TM23 Fenzi (Cafasse); TM30 Ghina (Valchiusella); TM35 Rolando (Revello); [illegible] Bianco (Forno); MM45 Osella (Crc); MM50 Pagnotti (Forno); MM55 Perino (Dora); [illegible] Ricci (Feletto); MM65 Piazza (Dora); TF30 Morando (Alpea); MF40 Faccioli (Valchiusella); [illegible] Pesando (Susa); Junior: Berardo (Rivarolo); Promesse: Bracco (Valchiusella) e Lamastra (Monterosa).
Memorial Giuliana Morello a Testona (km 10,335, partenti 550): 1. Cesare Greco (Cbr Golò) 33'32", [illegible]. Arcieri a 44"; 3. Cesarò a 58". *Donne*: 1. Grazia Cammalleri (Tranese) 38'52"?; 2: Musso; 3. Gueli. *Categorie*. TM23 Astiq (Rivoli); TM30 Greco (Cbr Golò); TM35 Cesarò (idem); [illegible] Arcieri (idem); MM45 Savasta (T. Rosso); MM50 Zaccagnino (Cbr Golò); [illegible] Qualizza (Rivoli); [illegible] Albanesi (Cbr Golò); [illegible] Pavese (Bestino); TF23 Gattardi (Est); [illegible] Cammalleri (tranese); [illegible] Mura (Gstp); MF50 Riga (Nichelino). *Giovanili*, Esordienti: Capula (Chivasso) e Griffo (Nichelino); Ragazzi: Farruggio (Chieri) e Sorbara (Gbr Golò); Cadetti: Bilardo (Gbr Golò) e Portigliatti (idem); Allievi: Sciandra (Cbr Golò) e Arrigo (idem); Junior: Ruzza (Cbr Golò) e Bianco (O. Stefano).
Danza delle tenebre a Lombriasco (km 6,2, partenti 85): 1. Valerio Sgura (Cus To) 16'59"; 2. Graglia (Accornero) a 1"; 3 Margaria (Feletto) a 24"; 4. Avetta (Sisport); [illegible] Strenghetto (idem); 6. Piana; 7. Ferrante; 8. Quaglia; 9. Valcarenghi; 10. Tresti; 11. Arduino; 12. Boscolo; 13. Pileggi; 14. Rubino; 15. Porcellato. *Donne*. 1. Grazia Randazzo (Cbr Golò) 22'44"; 2. Cappellari a 7"; 3. Corso a 1'58"; 4. Marazzoni.
Staffetta alpina ad Angrogna (3×5,2 km): 1. Bonansea-Bonnet-Garnier (Torre Pellice) 1h 16'33"; 2. Ravizza-Nascimbeni-Girardi (Sgb) 1h 19'28"; [illegible]. Lasina-Paschetto-Agli (Angrogna). Master: 1. Milan-Lantelme-Andreotti (Giò) 1h 19'47". *Donne*: 1. Martinale-Giordan (Villarese); 2. Corino-Grosso (Cumiana).

SOFTBALL

Serie B. Playout (a Novara): Junior Torino-Codogno 15-5 (al 6°); Codogno-Junior 2-5. Junior promosso in serie B.
Titolo regionale juniores. La Loggia-Castellamonte 13-0. Classifica: La Loggia 1000; Castellamonte, Settimo 500. Novara 0.
Titolo regionale cadette. Avigliana-La Loggia II 15-7. Classifica: La Loggia I 1000; Torino Junior 500; Avigliana 333; La Loggia II 0.

TENNISTAVOLO

Serie A1 femminile. Risultati (1ª giornata): Terni-Castellana 2-5, Messina-Novara 5-2, Muravera-Sgonico 2-5, Dopolavoro Poste Torino-Coccaglio 3-5.
Serie B femminile. Gir. A: Dopo Lavoro Poste-Cardano [illegible] Campo 1-4; Lariana-Moncalieri Gasp 2-3; Coccaglio-Lib. Genova 0-5; Lib. Bra-Bistagno 2-3.
Serie C1 femminile. Girone A: Trezzano-Monza 1-4; Coccaglio-Cervino 2-3; Novara-Angera 2-3; Ciriè-Bergamo 3-2. Girone D: Fornola-Lib. B 3-2; Carrara-Bene Vagienna 1-4; Lib. C-La Spezia 2-3.
Serie [illegible] **maschile.** Gir. A: Asola-Ossola 3-5; Lavazza-Bordighera 5-0; Novara-Dopo Lavoro Po[illegible] 1-5; Monza-Bergamo 2-5.
Serie [illegible] **maschile.** Gir. A. Lib. Genova-Savona 4-5; Verzuolo-Fornola 5-1; Parma-Orde 5-4; Lib. Bra-Cus To 5-0.
Serie C1 maschile. Gir. A: Dopo Lavoro Poste C-Dopo Lavoro Poste [illegible] 5-4; Lavazza-Automazioni Scotta 5-3; Dopolavoro Poste A-Alba 5-3; Lib. Bra-Mobili Grinza 5-1.
Serie C2 maschile. Gir. B: Obac-Lavazza [illegible] 5-0; Chivazzese-Biella A 5-1; Ivrea-Dopo Lavoro Poste A 4-5; Asti-Biella B 5-2. Gir. C: Iveco-Cadas Fiat 4-5; Crdc A-Dopo Lavoro Poste B 5-1; Lavazza A-Val Pellice 1-5. Gir. D: Crdc B Cadas Fiat 5-1; Il Top-Gasp 1-6; Lib. Bra-Fossano 5-2.

Approvata la variante al Piano regolatore, [illegible] la minoranza: «Daremo ancora battaglia»

Campo Smith: sì alla sanatoria

Dal Consiglio a Bardonecchia

Ripartiranno i lavori di Campo Smith a Bardonecchia? «Siamo sempre più convinti che Campo Smith [illegible] un'operazione nata male ma che ha tutti i requisiti per dare sviluppo e lavoro a Bardonecchia» ha ribadito più volte ieri sera [illegible] Consiglio comunale Mario Ambrois, il sindaco del dopo commissariamento. I nove voti favorevoli della maggioranza hanno poi approvato la variante al piano regolatore che dovrebbe sanare le irregolarità urbanistiche commesse nell'edificio dei 54 alloggi costruiti in parte su un'area verde.

La minoranza [illegible] una volta ha dato battaglia e Mario Corino, prima di abbandonare la seduta per non partecipare al voto, ha letto un lungo dossier dove vengono sottolineate una serie di presunte irregolarità: il documento verrà inviato al Presidente della Repubblica, al ministero degli Interni, alla Direzione investigativa antimafia, al prefetto, [illegible] polizia e carabinieri. Pratic[illegible]nte è stata votata la delibera già presentata nel marzo del 1993 dalla maggioranza di Alessandro Gibello che però tre anni dopo, nel 1996, la Regione dichiarò illegittima: era stato votato un piano particolareggiato [illegible] di una variante al pia[illegible] regolatore che tre anni fa era di competenza regionale. Per questo errore amministrativo l'ex sindaco Alessandro Gibello finì [illegible] carcere [illegible] nell'ottobre scorso è stato condannato ad [illegible] e [illegible] insieme [illegible] progettista Pierpaolo Maggiora e all'autore della variante sotto accusa Livio Dezzani.

La concessione prevedeva infatti un arretramento dalla strada di circa 7 metri dell'edificio dei 54 alloggi che andava così ad interessare un'area verde. «Quella variante fu votata all'unanimità e c'era anche Mario Corino. Tutti erano quindi d'accordo sull'utilità [illegible] questo intervento», ha sottolineato Mario Ambrois. La minoranza ha ribadito però la necessità di soprassedere [illegible] ogni iniziativa amministrativa su Campo Smith in attesa che sia concluso l'iter giudiziario in corso che, inoltre, ha già previsto l'abbattimento. «La illegittimità emerge [illegible] contesto generale - ha ribadito Corino -, non si può ignorare ciò che dice la magistratura penale ed inoltre l'interesse pubblico risulta violato: l'area verde è [illegible] bene che deve essere fruito dai cittadini e gli alberghi veri sono stati sacrificati alle seconde case».

La minoranza ha poi proposto la requisizione delle strutture parzialmente costruite e la loro trasformazione in un organico centro servizi. «Siamo coscienti che è [illegible]rio ridisegnare il futuro urbanistico di Bardonecchia - ha precisato il vice sindaco Silvio Durante -, già [illegible] luglio abbiamo quindi avviato la revisione del piano regolatore con un bando internazionale». Intanto in Regione il consigliere verde Pasquale Cavaliere ha presentato un'interrogazione urgente per un intervento della giunta affinché a Campo Smith non vengano premiati gli abusi edilizi.

Fulvio Morello



La realizzazione di Campo Smith ha procurato parecchi guai agli amministratori di Bardonecchia

Montanaro

Con [illegible] investe [illegible] e [illegible]

Spaventoso incidente l'altro pomeriggio nel centro di Montanaro. Simone Rodà, 21 anni, abitante in paese in via Ferreri 6, proveniente da piazza Frola alla guida della sua Fiat Ritmo, ha investito Maria Gagliardini, [illegible] anni, pure lei [illegible] Montanaro, via Vernetti 11, che [illegible] attraversando via Clara, all'altezza di via Cesare Battisti, spingendo il passeggino [illegible] dentro la figlia Giulia Marcatto, di 2 anni e mezzo. La donna è finita [illegible] terra trascinando [illegible] sé il passeggino. Con un'ambulanza della Croce Rossa madre e figlia sono state trasportate all'ospedale di Chivasso. La piccola Giulia è [illegible] medicata e dimessa, la mamma ricoverata con [illegible] prognosi di 30 giorni.

Castiglione

Due giovani rapinano banca con un taglierino

Attimi di paura ieri intorno alle 10,30 per l'ennesima [illegible] presso la filiale della banca San Paolo di Torino, nel centro di Castiglione, via Torino 196. Due giovani fingendosi clienti hanno detto al personale di voler effettuare un versamento in contanti e subito si sono calati sul volto una calzamaglia ed estratto dalle tasche un taglierino da tappezziere. Mentre uno dei rapinatori te[illegible] a bada i quattro impiegati e due clienti, il compagno si è fatto consegnare [illegible] ventina di milioni. Quindi i due rapinatori si [illegible] allontanati a bordo di una «Croma» che hanno [illegible] abbandonato a cinquecento metri dalla banca per proseguire la fuga con un'altra auto.

Chivasso

Ragazzi in corteo per chiedere l'ora di 50 minuti

I sessanta allievi delle classi prime delle tre sezioni staccate dell'Istituto alberghiero «Colombatto» di Torino, ospitate p[illegible] la media «Don Dublino» di Chivasso, [illegible] mattina hanno scioperato e dopo [illegible] corteo per le vie cittadine sono andati a protestare [illegible] Municipio. Gli alunni chiedono la riduzione dell'orario delle lezioni da 60 a [illegible] minuti, in modo particolare per poter fruire [illegible] coincidenza coi mezzi di trasporto pubblico, e per la mancanza delle attrezzature quali cucine-laboratorio. Una delegazione è [illegible] ricevuta dall'assessore all'Istruzione, Marisa Sarasso, alla quale sono stati esposti i problemi. Giovedì incontro in Comune per discutere del problema.

I lavori interesseranno il maneggio

Cavallerizza, 5 miliardi attesi da Crt e Sanpaolo

Serviranno a pagare i primi restauri che costeranno cinque volte tanto

Sono ora in ballo [illegible] miliardi di lire, richiesti ai mecenati bancari [illegible] Torino che aderiscono all'Associazione «Torino Città Capitale Europea». I fondi servono per [illegible] i primi [illegible] più impegnativi restauri che trasfigureranno il maneggio reale della «Cavallerizza», in via Verdi 9.

Il complesso, dove Casa Savoia allenava i suoi cavalli Lipizzani d'alta scuola, [illegible] parte di un più grandioso quartiere barocco progettato nel 1674 da Amedeo Castellamonte. Comprendeva gli isolati «Santa Lucia» e «San Gaudenzio». Era un'area riservata al Re e ai servizi di Corte, accolti in edifici riplasmati poi da Francesco Baroncelli, Filippo Juvarra e Benedetto Alfieri. «Servono [illegible] miliardi per il recupero dell'intero quartiere» aveva reso noto nel luglio scorso l'assessore alla Cultura Ugo Perone, nei giorni in cui inaugurava alla Cavallerizza la «Biennale dei Giovani artisti», aprendo ambienti «vietati» al grande pubblico per quasi tre secoli.

Per accogliere la Biennale la Soprintendenza [illegible] Beni Architettonici aveva appena concluso opere per 500 milioni, il minimo indispensabile per rendere agibili i locali interessati dalla manifestazione artistica. I lavori, diretti da Maria Carla Visconti, hanno [illegible] le coperture del maneggio, sistemato infissi, vetri [illegible] uscite di sicurezze.

«Ma per recuperare [illegible] sola area del maneggio - nota Visconti - [illegible] ancora almeno due miliardi, da spendere per interni, impiantistica, serramenti e facciata».

Non basta: il maneggio comprende anche una rotonda ottagonale per [illegible] evoluzioni equestri, dalla quale s'irradiano stalle che ospitavano cavalli d'alta scuola, «zone risanabili [illegible] altri 3500 milioni». I fondi «rimasti a disposizione della Soprintendenza - precisa Visconti - ora non superano i sei milioni».

«Ma [illegible] c'è problema - nota Perone - perché sono imminenti alcuni miliardi d'investimenti». Di più non vuole dire, ma la questione è stata affrontata ieri pomeriggio durante [illegible] incontro fra Fondazione Crt, Fondazione Sanpaolo e l'Asso[illegible] «Torino Città Capitale Europea» che, sotto l'egida di Perone, pianifica il recupero del complesso.

«Da parte nostra i fondi sono già stanziati» spiega Andrea Comba, [illegible] presidente della Fondazione Crt. «Abbiamo deliberato di concedere 2 miliardi e mezzo in due anni [illegible] favore della Cavallerizza. Anche la Fondazione Sanpaolo ha manifestato una propria disponibilità per un'analoga cifra».

Per ora nessuno del Gruppo Sanpaolo ha ufficializzato quest'ultimo stanziamento.

«Forse perché - spiegano alla Fondazione Crt - prima di pubblicizzare l'intero accordo è necessario chiarire chi sarà il gestore di quei fondi e come verranno spesi. Ci vuole un progetto preliminare di massima, seguito con rapidità da un progetto esecutivo. L'incontro è stato concepito per discutere proprio questi aspetti».

Una volta definita l'intesa, i lavori saranno rapidi? «Le date d'inizio e fine lavori sono un'altra questione che deve essere chiara fin dall'i[illegible] puntualizzano alla Fondazione Crt. «I tempi devono [illegible] brevi. In un anno dall'apertura del cantiere sia il maneggio sia l'attigua rotonda dovrebbero essere pronte».

Pare che si siano risolte anche le vertenze fra [illegible] Comune e l'Università, che reclamava alcuni diritti nel quartiere. «Abbiamo raggiunto una liberatoria», assicura Perone. «Non avvieremmo investimenti se sull'area [illegible] fossero ancora contenziosi da risolvere».

Maurizio Lupo

IN BREVE

■ **TEATRO.** Restano aperte fino al 14 ottobre le iscrizioni al corso biennale di formazione teatrale, diretto da Maurizio Tropea. Ci si può iscrivere dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19,30, alla sede del gruppo in via S. Giulia 1. Per informazioni (011) 817.22.74.

■ [illegible] Esperti [illegible] sicurezza e ambienti lavoro è la [illegible] figura professionale che l'Usas, consorzio per la consulenza e la formazione organizza [illegible] Torino dal novembre prossi[illegible] Sono [illegible] disoccupati con meno di 25 anni, [illegible] diplomati, e 27 [illegible] laureati. Le domande devono essere inviate entro il 27 ottobre al consorzio Usas di via Ventimiglia 115, portando, in evidenza, il riferimento TO/626. Per informazioni si può telefonare allo 011/63.99.268.

■ [illegible] Il Centro Interculturale della città di Torino precisa che le sue attività [illegible] qualificabili come «servizi agli immigrati» ma sono rivolte [illegible] tutti i cittadini torinesi. Il bilancio annuale è di 100 milioni.

■ **ANIMALI ABBANDONATI.** L'Oipa, Organizzazione internazionale per la protezione degli animali, organizza domani, ore 21, all'VIII Circoscrizione, in corso Moncalieri 18, un incontro [illegible] don Nicola Valeri, un sacerdote di 75 [illegible] impegnato da 25 per la difesa degli animali abbandonati.

■ **IMPRESE.** «Il mercato [illegible] nel Sud-Est asiatico [illegible] le opportunità per le imprese italiane» è il titolo del convegno che si terrà il 9 ottobre presso Torino Incontra. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione alla Camera di Commercio, allo 011-670.0636.

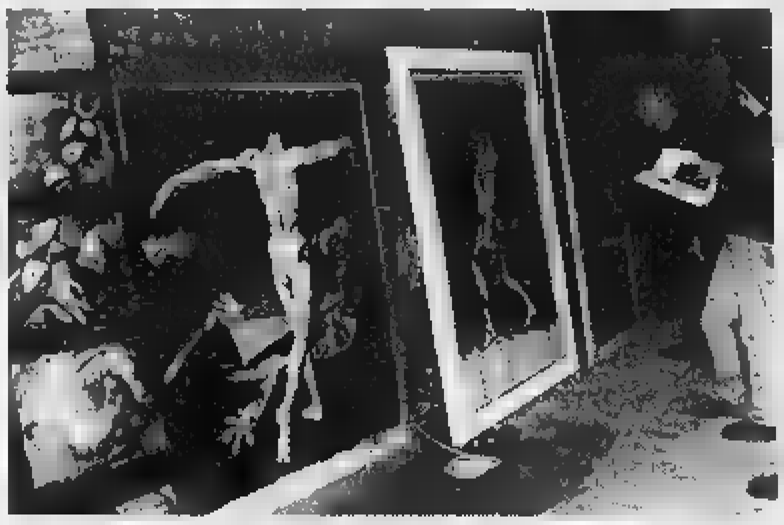
■ **ARRESTO.** Un lungo inseguimento da Borgaretto a Torino: Ali Adra, 29 anni, marocchino senza fissa dimora, [illegible] stato arrestato ieri notte alle 4,30 dai carabinieri. [illegible] giovane uomo è stato identificato mentre guidava una Alfa Romeo 165 rubata.

L'artista toscano nell'84 beffò Livorno i critici con tre sue opere

E' quello del Modigliani falso

Ai Murazzi mostra di Froglia

La «beffa Modì» arriva ai Murazzi, il falso d'autore che nell'e- dell'84 creò un vero terremoto nel mondo della critica d'arte è esposto «magazzini» lungo Po. Nello spazio delle Arcate 18, 20 e 22, fra gli autoritratti inquietanti e le concettuali di **Angelo Froglia**, appare la famosa testa di Modigliani trovata nel Fosso Reale di Livorno tredici anni fa, meglio, la copia realizzata dall'artista livor- che proprio dopo l'«opera- Modigliani», lui stes- la definì, conobbe la notorietà. Ma non fu lo scandalo d'autore a portare per la prima volta il nome di Froglia sulle pagine di cronaca, dove era apparso già nel '79 in seguito all'arresto per concorso in banda armata, per il coinvolgimento nell'attentato alla Cisnal di Livorno delle Brigate . Una storia d'artista isolato per lo più sconosciuta, vita vissuta fra l'intensità creativa, l'ideologia e le esperienze del carcere della droga quella che si vuole raccontare da oggi (inaugurazione alle 18,30; fino al 31 ottobre, orario: lunedì sabato 16-19 con ingresso libero) ai Murazzi, con la presentazione di un progetto artistico a il pittore ha lavorato fino a poco prima di morire, l'11 gennaio quest'anno. A portare a Torino la mostra è la moglie, Patrizia Froglia, attraverso l'associazione da lei stessa creata a Roma, «Matissenonfacevajazz», intitolata ad una tela del compagno, l'organizzazione dell'associazione culturale cittadina «Zenit». Una rassegna di 42 opere che interpretano la produzione dal 1973 al 1996, dai primi lavori compiuti fra Livorno e Firenze, dove Froglia ha studiato all'Accademia, alle raffigurazioni ispirate a Picasso, Carrà, Beuys, a Keith Haring. E come quest'ultimo l'artista toscano scomparso giovane, all'età di 42 malato di Aids, «ma la malattia non gli ha mai tolto voglia di fare progetti, di seguire la realizzazione di ciò che è poi diventato questo allestimento» dice Patrizia. Al centro dell'interesse dell'esposizione, che dopo Torino sarà ospitata Roma, a Milano, Parigi, Barcellona New York, certo c'è «la testa». Quella scultura in granito «alla Modigliani» rimasta a Froglia perché utilizzata per girare un video sull'«operazione», mentre due teste ritrovate nel Fosso Reale sono ancora sotto sequestro. «La curiosa - spiega la moglie - è che a distan- tempo i due falsi non siano stati dichiarati tali continuino ad sequestrati». Incredibile, sempre secondo lei, dopo la testimonianza gli elementi forniti dallo stesso Froglia per accertare autore delle opere. «Un'idea che gli quasi per scherzo, legata alla mostra organizzata quell'anno per il centenario Modigliani. Angelo voleva dimostrare come un artista venga considerato tale solo appoggiato dai media, dai mercanti d'arte e dai critici». Quella che lui ritenne l'opera vera e propria fu invece il video che realizzò durante i tre mesi di lavoro alle tre teste, e che questa sera verrà proiettato, in- con un'altra pellicola, «Pheito Apate, della persuasione dell'inganno», premiata Festival Cinema Giovani dell'84, a un'intervista fatta nel '96. «Della "beffa" Livorno Angelo fu amareggiato soprattutto per la sua performance venne considerata esclusivamente goliardata, un gesto da artista per hobby, non una presa di posizione seria verso il mercato dell'arte» ricorda ancora Patri-. E di questa esperienza parlò in diverse città europee dove venne invitato a tenere seminari.





Ieri, durante l'allestimento della mostra delle opere di Froglia. L'artista imitò tre di Modigliani «trovate» nel Fosso Reale Livorno. Sopra, la testa esposta nelle sale delle Arcate

Alfa: un omaggio al teatro francese

«Madama Reale» in palcoscenico

Il teatro francese, Oscar Wilde e l'attualità giudiziaria sono i temi affrontati sul palcoscenico in settimana.

S'inaugura, nella sala di via Casalborgone 16, la rassegna «Primavera Europa: con dedica al teatro francese», realizzata dalla Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco e Alasjärvi in collaborazione con il Centre Culturel. Primo appuntamento, questa sera alle 21, lo spettacolo «Madama Reale, Cristina di Francia ovvero Un diamante color fiore lino», con la stessa Alasjärvi (repliche sino al 12, biglietti a mila lire). Protagonista, Cristina di Francia, che contribuì trasformare la Torino del '600 da borgo di 20 mila abitanti a città di livello europeo. Proprio precisa «consapevolezza europea, culturale economico-politica» guidò l'operato di Madama Reale, qui ricordata pure nelle contraddizioni un'esistenza vissuta al di «più fermezza che appariscenza», eppure scandita da sfarzo e spettacolarità. La rassegna, che include spettacoli e incontri, prosegue sino a dicembre.

CARDINAL Debutta domani alle 21, nel teatro di via Cardinal Massaia 104, «Il garofano verde. Oratorio per Oscar Wilde», spettacolo firmato e diretto da Raffaella De Vita. Ritratto «tridimensionale» per lo scrittore irlandese, che sarà ricordato come artista raffinato ed irriverente, ma pure come umiliato e condannato a causa delle sue inclinazioni amorose e, infine, persona risorta dal buio con il fittizio Sebastian Melmoth. A interpretare il triplice Wilde saranno Maurizio Tropea Anna Cuculo, mentre la voce di De Vita rievocherà i tempi della prigionia.

Teatro-attualità, il 10 e 11 ottobre alle 20,45 con «Il caso Sofri. Analisi in merito al pro- Bompressi, Pietrostefani, Sofri» di Luigi Di Majo. Gli attori dello Studio Momus impersonano accusa, difesa e testimoni di vicenda giudiziaria ricostruita la lettura dei verbali dei processi svoltisi dall'89 e conclusisi con la condanna per gli imputati.

CABARET. Allo «Storyville» di San Massimo 14, s'inaugura la stagione de I Soggetti: il 9 alle 23, «Dai madrigali al cabaret». Allo «Zoobar» di Casale, lunedì 13 alle 22, protagonista Raul Cremona, alias Mago Oronzo. [si. fr.]



L'attrice Ulla Alasjärvi protagonista Teatro nel ruolo di Cristina Francia (Madama Reale)



DOVE *andiamo*

Stasera, alle 21,15, ha luogo nella Cappella di San Filippo, in via Vittoria 5, concerto dell'Orchestra da Camera «I musici di Santa Pelagia» (che hanno tra l'altro inaugurato ieri nella Chiesa di via San Massimo 21, i concerti della rassegna «Le stagioni di Santa Pelagia»). Il concerto di questa sera, per il ciclo «Toccate e battaglie», prevede musiche di Haendel e Telemann. I solisti Maurizio Fornero, Paolo Dal Moro, Andrea Alpestre e Maurizio Redegoso.

Due gli appuntamenti cinematografici odierni nell'ambito del convegno internazionale d'astronautica: al King, via Po 21, vengono proiettati alle 16,30 «Fant'Italia: il pianeta degli uomini spenti» e due ore più tardi «I criminali della galassia», entrambi di Antonio Margheriti; al Massimo Uno, via Montebello 8, viene proposto alle 21 «Solaris» di Andrej Tarkovskij. Ingresso libero.

Per «Fotogrammi Europei», proiezione stasera al Valdocco (via Salerno 12) del film ambientato a Torino «Tutti giù per terra». Unico spettacolo alle 21,15, biglietti 6 mila.

IN S'inaugura oggi al Cuore, Nizza 56, l'ormai consueta rassegna cinematografica in lingua originale «English & Movies»: «Il gobbo di Notre Dame» di Walt Disney la prima pellicola (ore 17,30, 20 e 22), biglietti a 8 mila lire.

CABARET. ride stasera al «Cab 41» (via Carle 41) con Ale e Franz in «Dalla A alla Z». Sempre questa sera Paride Mensa apre la stagione cabarettistica della Divina Commedia (via San Donato 47). Appuntamento in entrambi i locali alle 22.

Al Massimo proiezione di film e video di autori subalpini

Giovani registi piemontesi

Oggi in cartellone quarantanove titoli

Seconda giornata oggi al Massimo, via Montebello 8, per **Anteprima Spazio Torino**, atteso prologo del Festival Internazionale Cinema Giovani in programma da metà novembre. All'iniziativa, giunta al sesto anno organizzata dagli assessori al Sistema Educativo del Comune e della Cultura della Regione, prendono parte numerosi filmaker piemontesi: alcuni loro lavori, scelti da una giuria formata per l'occasione e dal pubblico che ha la facoltà votare, formeranno la sezione «Spazio Torino» al prossimo Festival. Proiezioni oggi dalle 14,30 mezzanotte nelle sale Due e Tre, i biglietti costano 7 mila lire.

Ben quarantanove, alcuni dei quali già in replica, i film e video proposti oggi.

La giornata in sala Due si apre alle 14,30 con i lavori di Jacopo Chessa «L'éclair unique» e «Gravidanza isterica», alle 15,45 si segnala «Landa Krimatia» di Daniele Caldirola sui ragazzi Tortona a seguire c'è il curioso «Silvia» di Car- Nicosia basato sulle interviste a tutti coloro che conoscono la ragazza del titolo; la guerra nell'ex Jugoslavia viene descritta alle 21,15 in «Sarajevo, dicembre 1996» Andrea Bolioli, mentre uno dei fondatori delle Brigate Rosse Alberto Franceschini racconta a partire dalle 21,50 in «Hyperion» di Massimo Blangino e Gaetano Mazza.

Un po' fantascienza in sala Tre: «L'isola» di Massimo Carnemolla (proiezione alle 15), «Il sesto giorno» e «Il ritorno bipedi» di Sergio Salvano (ore 16,45), «Paradosso» Roberto Antoniolli, Claudio Bertolotto Marco Mele (ore 18), «Il sole buio» di Dario Lavelli (ore 21,55). Per il resto, viene annunciato come un omaggio Buñuel De Palma il breve «Trapano» di Cristina Evangelisti e Alberto Marini (alle ore 17,25) mentre una settimana dei bambini ospiti colonia di Celle Ligure è al centro di «Il Bastimento 9/14 agosto 1997» diretto da Alberto Ruffi- (alle ore 22,50). [d. ca.]

UNA



Mi fai un favore con Ornella Muti (nella foto) è il film in anteprima stasera alle 21,30 all'Ambrosio Uno. Organizzano Medusa TorinoSette. Saranno presenti in sala il regista Giancarlo Scarchilli e produttore Massimiliano La Pegna. E' previsto il «tutto esaurito»: gli inviti distribuiti ieri mattina a «La Stampa» sono stati ritirati in breve tempo dai lettori.

Il programma della giornata

Al Ferrante Aporti si recita

E folklore giordano al Piccolo Regio

Diversi appuntamenti per oggi, nel calendario di **Identità e differenza**, rassegna dedicata alle diverse culture del mondo e organizzata dal Comune. La Torino che verrà, quella «multirazziale, multietnica, multilingue» del terzo millennio s'interroga, racconta e si specchia in una sorta di simulazione futura, con questa manifestazione che prosegue sino al 19 ottobre. Ed gli appuntamenti odierni.

All'Unione Culturale «Franco Antonicelli» di via Cesare Battisti 4 alle ore 21, dibattito sul tema «Insieme per la Pace»: dialogo tra relatori diversa fede religiosa, impegnati in comune progetto di pace. Parleranno Nedelia Tedeschi, Miranda Margary, Alberto Pelissero, Zoulikha, Chiara Grassi e fratel Bruno Carnino. L'incontro è organizzato dal Gruppo Insieme per la Pace.

«Musica e danza popolare giordana» è il titolo dell'allestimento presentato dal Gruppo Folkloristico Nazionale per l'Arte e la Danza Giordana al Piccolo Regio alle (biglietti a 10 mila lire). Un percorso musicale e coreutico per raccontare il legame dell'uomo con la sua terra attraverso danze come la popolare «assamer», quella coppie «habl muadda», la tradizionale «thaia is thaia», oltre alla danza della spada e canti popolari antichi e moderni.



TEATRO. Al carcere minorile «Ferrante Aporti» alle 20,30, porti tra e città», spettacolo laboratoriale interpretato da detenuti dell'Istituto e promosso da Cast (prenotazione obbligatoria, informazioni allo 011/317.00.94). La storia di un che si rinchiude in un appartamento mantiene un rapporto con mondo solo osservandolo dalla finestra diventa metafora della reclusione, esilio dalla «normale» vita quotidiana.

All'associazione «Cafèliber» via Barbaroux 25 alle 21,30, per il ciclo «Que viva Mexico! Uno sguardo sul Messico nel cinema, da Zapata a Marcos», sarà proiettato il film di Sergej Ejzenstejn e Grigori Alexandrov «Que viva Mexico!». Il film fu girato nel '31-'32 da Ejzenstejn, ma rimase incompiuto.

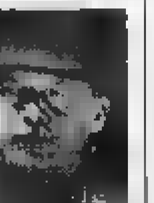
CUCINE All'«Azimut» di via Modena 55 alle 20,30, cena africana con specialità Kenya, Nigeria e Mali come fufu, egusi, cocnut rice, kaburi e Banga soup. Segue, alle 22,30, una festa tradizionale africana (costo della cena con festa, 35 mila lire; ulteriori informazioni telefonando allo 011/378.309). [s. f.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

I SETTANTA. Quasi ad anticipare il doppio - domani giovedì - degli Arti & Mestieri, riformatisi per l'occasione, stasera «Café Procope» in via Juvarra 15 (ore 22,30) nell'ambito della rassegna «Quei meravigliosi, terribili Anni Settanta», si esibisce un gruppo, i Mezzi Doppi, che fu contemporaneo degli Arti Mestieri, la formazione di Venegoni e soci condivise scelte musicali (orientate in ambito fusion) e prematuro scioglimento. L'ingresso stasera è gratuito. Domani e giovedì per gli Arti & Mestieri il biglietto costerà 20 mila lire.

RINVIATO COSCIA. E' saltato l'appuntamento di stasera al «Reddocks» via Valprato 68, con fisarmonica del jazzista alessandrino Gianni Coscia. Coscia ha dovuto rinunciare per un sopravvenuto impegno in Germania onorerà l'appuntamento con il pubblico torinese prossimi mesi. Tuttavia il «Reddocks» non ha voluto annullare la sua serata jazz, e per stasera ha ingaggiato l'ottimo sassolonista Claudio Fasoli, che suonerà accompagnato trio Tione, Contanti, Franciscone.



Stasera al «Caribe» (via Pallavicino 22, 22) concerto rock degli Showbiz. Serata pianobar al «Pastarito» (via Parini 9/a) con Alex Baudano e all'«... che te pare» (via Francesco da Paola 29/h) Roberto.

Valentina Gautier con il suo repertorio di cover «Zigfild» (via Pombe 7, ore 22); anche «San Tommaso 10» San Tommaso 10 con Paolo Serazzi.

Il «Barumba» ha cancellato i concerti di Otr, La Pina e Irene La Medica 20 ottobre e Chief del 26 ottobre.

MUSICA. La seconda edizione del Salone della Musica terrà al Lingotto (via Nizza 280) da giovedì 16 a martedì ottobre. Apertura tutti i giorni dalle 10,30 24. Il biglietto intero costerà 15 mila lire, ridotto 10 mila. Sarà inoltre disponibile un abbonamento mila lire, valido per tutta la durata manifestazione (due ingressi al giorno). Hanno diritto al biglietto ridotto ragazzi dagli 11 ai 18 anni, gli studenti classi accompagnate dagli insegnanti e con autorizzazione del preside, i militari, gli . Hanno all'ingresso omaggio i bambini al di sotto degli 11 anni e i portatori di handicap.

Tutte le esecuzioni musicali e tutti i concerti sono gratuiti (compresi nel biglietto d'ingresso). In alcuni casi - elencati nel programma - per regolare gli ingressi e per misura sicurezza il pubblico dovrà ritirare presso il Green Point un tagliando gratuito d'ingresso alla sala, ore prima dell'inizio dello spettacolo (non più di due tagliandi a persona).

Il programma della rassegna è anche visibile al sito internet del Salone della Musica http://www.prosaloni.com.

Foto: Claudio Fasoli

Per la Croce Rossa

Monica Scalvenzo stilista torinese ora fa alta moda

La moda sfila per solidarietà. Domani, alle ore 21 al Jolly Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, sale in passerella «The First», prima collezione di Alta Moda della ventinovenne stilista torinese Monica Scalvenzo. L'evento, patrocinato dal Rotary Club-Torino Nord Est, è benefico: si raccolgono fondi a favore della Croce Rossa Italiana - Sottocomitato Beinasco che, nell'occasione, celebra i 25 anni di attività. Gratuitamente, i protagonisti della serata hanno dato il loro appoggio organizzativo: l'agenzia modelle Fashion Team (in pedana anche Yvonne, una ragazza di colore che ha già sfilato per Armani), i negozi Michi (calzature) e Indalo Gold (gioielli).

In pedana oltre cinquanta modelli da giorno, da cocktail e da gran finale dedicato alle spose in un turbinio di tulli ricamati e sete fruscianti. Inviti allo 011/485.808. [e. d. s.]

Alla Tesoriera

Come conoscere musica e danza di San Pietroburgo

La Biblioteca Musicale Della Corte nella Villa Tesoriera (corso Francia 192) ospita la terza serie di **Le città della musica**. Quest'anno il ciclo di quattro incontri (conferenze con proiezioni di video e ascolti musicali; inizio 17,15, ingresso libero) riguarda San Pietroburgo.

parte oggi con il «Divi, fuggiaschi rivoluzionari: danzatori fra mito leggenda» cura di Elisa Vaccarino. Martedì prossimo Attilio Piovano parlerà del Gruppo dei Cinque (Balakirev, Musorgskij, Rimskij-Korsakov, Borodin Cuij) che rivoluzionò il modo di far musica in Russia e non solo.

I successivi due appuntamenti riguarderanno influenze dell'opera letteraria di Puskin sulla produzione musicale (con la prof. Joanna Spendel de Varda e Ariella Beddini voce recitante) e i capolavori teatrali a San Pietroburgo (con Giorgio Pestelli). [l. o.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

ARCHIVIO
Oggi, ore 18, nella sala-conferenze dell'Archivio di Stato in piazza Castello inizia la stagione culturale aperta a tutti con conversazione di Alessandro Vitale Brovarone. Tema: «Biblioteche Archivi nel Medioevo: potere, sapere, memoria». Telefono 011/562.44.31.

Alle 18, nella sede del Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35h, dibattito «Scuola statale e non statale oggi». Intervengono Aldo Barella, Paolo Ripa di Meana, Remo Fornaca, Cesare Pianciola, Valeria Galliano. Ingresso libero.

Dal 14 ottobre, ore 21, nella sede del Csia in Giulio Cesare 169, corso gratuito grafologia. E' obbligatoria prenotazione telefonando 011/41.11.036.

Stasera, ore 21, in via Reggio 13/1 (vicino al ponte Rossini) inaugurazione del music-bar «Bistrò» di Nicola . Informazioni più dettagliate 011/65.74.57.

Oggi, ore 15, all'Unione Industriale in via Fanti 17, primo incontro nell'ambito del ciclo conferenze titolo «Il personal computer dall'A alla Z». Interviene il docente Politecnico Angelo Raffaele che parlerà su «Struttura principi di funzionamento di calcolatore». Biglietti esauriti. Tel. 011/57.18.449.

Stasera, ore 21,45 sede del «Turista fai da te» in via Avet 6, Laura Amerio e Donato Pepe parleranno di viaggi, in particolare quelli in Turchia. Informazioni più dettagliate, telefonando 011/4371.3941.

21 nella Sala delle Conferenze della Biblioteca Civica, in via Cavour 31, Mirto Bersani e Mel Menzio il volume «Moncalieri ieri e oggi» di Claudia Cassio e Mila Leva Pistoi, da Celid.

PARCHI
Domani alle 10, nella sede dell'Unione Gruppi Anziani Fiat, in corso 102, Carlo Grande, autore di «Torino verde, gli alberi e la città» (edito dall'Arciere) terrà una conferenza sui parchi e sulle alberate torinesi.

LA TORINO DI
S'intitola «Appunti su una modello» la mostra che il pittore torinese Guglielmo Marchisio dedica alle atmosfere casoratiane sotto la Mole. Inaugurazione oggi, 18,30, Galleria Area via Napione 15 (tel. 011/88.36.55). Resterà aperta fino all'8 novembre, martedì sabato (orario: 10,30-12,30 e 16-19,30).

Alle alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, presentazione del libro Massimo Centini «Segni, parole, magia. Il linguaggio magico», edito da Mediterranee. Con l'autore interviene Davide Ghezzo.

UNA PITTRICE
Alle 18 alla galleria Club, in via della Rocca 39, inaugurazione della mostra pittrice Bruna Sarri. Fino al 31 ottobre; orario: dal lunedì sabato 16,30-20.

Centro Torino Incontra, in via Costa 8, dibattito «La valutazione dei portafogli finanziari reddito fisso», con gli interventi di Pasquale Taraillo Luca Paviani. L'in- Torino Finanza in collaborazione Asfim.

A CHIVASSO
«Theatrum Clavasiense» è titolo della mostra cartografica documentale sulla città di Chivasso dal medioevo al nostro secolo, realizzata dal Rotary Club, allestita sino al 30 ottobre a Chivasso nella chiesa Santa degli Angeli (via Torino fronte a via del Collegio). Orario: lunedì venerdì 17,30 alle 19,30; sabato e domenica dalle alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

Alle 18 al centro Gingko Biloba, in via Vittorio Amedeo 10/b, Maurizia Cavallero, Spaziocultura, presenta i volumi «Gli animali della mia vita» e «La mia città» di Ombretta Trombi. Informazioni allo 0337/22.67.77.

SCISMA
Domani dalle 16,30 alle 18 cappella di corso 11 l'Uclim organizza l'incontro su «Dopo Graz: le origini storiche dello Scisma d'Oriente». Interviene Don Luigi Losacco. Informazioni allo 011/561.19.23.

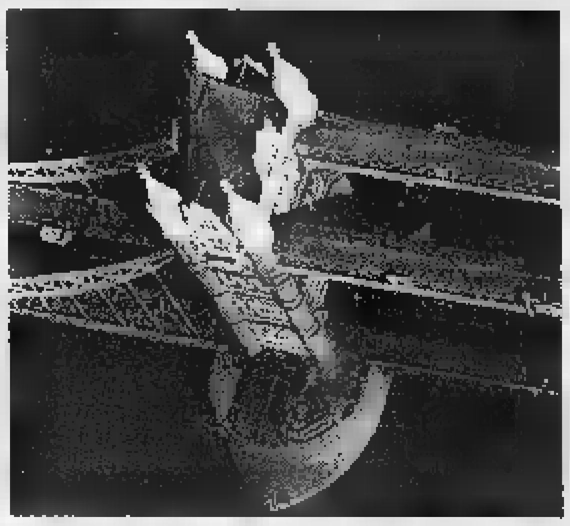
Prosegue sino al 31 mo- di terrecotte dell'artista chivassese Nino Ventura nel centro espositivo «Le Nicchie» di Torino, via Principe Amedeo 6/a. Orario: lunedì venerdì 16 alle 19; mercoledì giovedì anche 21,30 24.

COLLEGNO
Alla sala delle Arti Collegno, fino al 26 ottobre, è possibile visitare la mo- «Costellazione pit- surrealista Mario Matera. L'ingresso, gratuito, ogni giorno dalle 16 19,30, sabato festivi 10-12/16-19,30, chiuso il lunedì.

Cento giovani scrittori e poeti giudicati dai nostri lettori

Una sfida fra letterati

Viaggi in Europa per i vincitori



Londra: del Tower Bridge

cielo pieno e gli occhi di Carla, freschi bacche selvatiche, correvano lungo i tetti delle case, sui muri, intorno ai balconi. Avrebbe atteso la sera affacciata a quella piccola finestra. Le ombre, sempre più lunghe, sarebbero scivolate giù per i gradini della Gran Madre e avrebbero percorso i ponti sul Po per insinuarsi fra le grandi braccia di piazza Vittorio. Poi la sera sarebbe scesa anche sugli altri corsi e fra le vie strette del centro, pro- mentre l'asfalto cominciava a liberare calore accumulato durante la giornata.

Carla si asciugò la fronte imperlata di sudore. Era abitudine «abitare» qualche casa, durante i suoi spostamenti passeggiate. E quella era stata la volta della piccola mansarda dalle finestre seducenti. Non poteva farne a meno: la città era come la memoria. Un po' la fuggiva un po' giocava.

La riscopriva come sapeva fa- i ricordi, così facilmente equivocabili. Se l'era chiesto più volte. Erano le tante facce della città a suscitare rapide e intense associazioni, era la vita vissuta fino ad allora necessitare della città per rivisitata?

Carla che tutte le sue pene, tutto il dolore trovavano radici fra quelle mura quegli spazi aperti.

Quante volte i suoi sorrisi si erano arrampicati come glicine nervoso a certi angoli Torino. E così le sue frequenti infatuazioni. Avrebbe voluto saper essere lontana, Carla, lontana di- dalle storture quotidiane, come il silenzio dei Giardini Reali dal traffico di corso Maurizio nelle punta. Lontana l'elegante palazzina Fenoglio dalle scritte che offendono il respiro liberty. Ma si affacciava alla vita con la imprescindibile violenza con cui scrutava gli sguardi di chi amava, quasi percorrerne i voluttuosi accenni.

Con la ostinazione con il inseguiva le rotaie, in quello scorcio che i suoi occhi avevano appena fotografato.

Adesso Carla era sulla bicicletta dava spalle Po su cui scendevano le ombre lunghe. Il panettiere, un negozio di scarpe. Un semaforo poi altri. Le signore alla fermata dell'autobus commentavano piazza Castello e i lavori in corso. Aveva scelto di percorrere le vie più piccole. Via Barbaroux, via Botero, via San Domenico e piazza Savoia. Sape- dove sarebbe andata. Numero tre, numero tre. Percorse infine un tratto di via del Carmine.

Quindi cominciò a pedalare più lentamente. Corso Valdocco. lo mai associato - «Valdocco», ripeteva - un nome così rotondo a persona tanto pungente. Intelligenza, forza, un'estrema dolcezza e occhi trasparenti.

Carla aveva definito quel suo nuovo incontro una Raffaella era stata per lei carezza. Aveva deciso di passare di fronte alla . Continuava a pedalare. Ma non si sarebbe fermata di fronte a quel palazzo a la sua finestra. Il rapporto tra Carla la donna in questione era vincolato lei e da ruoli ben precisi. Forse sarebbe stato sempre così. Aveva appena oltrepassato portone della scoperta. Gettò uno sguardo veloce per la parete. Poi pedalò . Un altro spicchio Torino era . Non era rimasto che un brevissimo odore di bacche selvatiche.

Irene Pittatore (Torino)



L'ANIMA

C'è uno spirito che governa ogni luogo,
uno spirito cupo, ma allegro.
Uno spirito nato col tempo,
che riempie ogni luogo d'un colore diverso.
E' l'anima del Mondo,
che si fa particolare, ed entra,
silenziosa e lieve in ogni cosa,
le governa, le smuove, le turba...
ma senza toccarle... E' il Nulla.
Torino è fatta di nulla, di vuoto...
Grandi musei, monumenti, piazze,
parchi, fiumi, colline.
Un'enorme apparenza vivente,
racchiusa nello spirito eterno del niente.
Fuori colori, musica, allegria,
oppure grigiore, tristezza, pallida e velata
malinconia, sterminati silenzi.
Così diversa appare da zona a zona,
ma dentro, nel profondo, così eguale.
Diverso il luogo, il modo di vestire,
di camminare di parlare,
ma assolutamente lo stesso disagio,
lo stesso odio che nasce dall'amore
per una vita nata dal Vuoto Universale.
Spirito cupo allegro. Spirito nato col tempo,
che riempie ogni luogo d'un colore diverso.
E' l'anima del Mondo.
E' il disagio che nasce dal timore, dal contrasto.
E' il Nulla Eterno e
Torino non ne è che un frammento.

Simonetta Tumbiolo (Torino)

RACCONTA LA TUA CITTA'

Un clacson suona, il tram sobbalza; la gente boccheggia schiacciata dal caldo.
Io guardo fuori, vedo la città scorrere attraver- il finestrino aperto.
Da ogni oggetto parte un nuovo sogno ad occhi aperti; i chilometri scivolano lungo le rotaie e la fantasia si snoda inseguendo le vie e i corsi ed andando anche oltre, al là di ogni confine.
Questa è la mia città, qui che sono nata, qui che ho emesso il mio primo vagito.
Questo semaforo rosso non scatta più.
Tra gli alberi assopiti sotto lo smog emerge l'altalena dove la mamma mi spingeva in alto, sempre più in alto...
Un cane fa pipì sul palo della luce.
La mia scuola elementare; i banchi dove ho conosciuto i primi compagni avventure...
Il sole batte inferocito tetti delle auto che passano.
Il portone della mia prima casa, le insegne dei negozi che leggevo fiera, la panetteria dove prendevo il pane caldo appena sfornato...
Sulla serranda di un bar si legge: «CHIUSO PER FERIE».
Le panchine verdi con le scritte a pennarello; è lì che ho dato il mio primo bacio, sussurrato le prime parole dolci...
Un pavido soffio di vento fa tremare le foglie dei tigli.
L'ospedale, le luci, il sangue e la paura...
Da una fontana scende l'acqua zampillando.
Le serate passate a inseguire le stelle, ubriachi musica e felicità...
Un treno passa veloce sotto ponte.
Le corse per le strade dietro ad un pullman, ad un orologio che troppo in fretta, ad sogno impossibile...
Su una vetrina un cartello: «Affittasi».
La stazione; la fuga verso l'ignoto, la voglia di evadere, di scappare via, la ricerca qualcosa di più, cosa...
Il gelato squaglia colando sulle mani di chi lo tiene.
Poi il ritorno; bisogno del calore della casa, il desiderio di cose divenute lontane, la nostalgia del passato...
Una stella brilla nel cielo accanto al sole. Fer- di via Po, scendo e respiro l'aria della mia città: Torino.

Mara Milan (Rivalta)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA' 1997

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo ____ Città ____

Cap ____ Tel. ____ / ____ Età ____

Titolo di studio ____ Professione ____

Inviare a La Stampa - "Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro
Non valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. Rich.

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

premio grinzane cavour | LA

Ci sarà anche uno spettacolo sulla Magnani nel cartellone del Fregoli

Nannarella, identikit d'un mito

Tra classici, varietà e voci contemporanee arriva l'«Uomo di Hammamet» di Rugarli

S'inaugura con un omaggio a Nannarella, la stagione '97-98 del Teatro Fregoli. Una decina gli spettacoli in programma nella sala di via Santa Giulia 2 bis (tel. 817.93.73), il cui cartellone è stato recentemente reso noto. Testi classici e contemporanei, rivista e teatro-ragazzi, per una stagione che include una nuova produzione della Compagnia Stabile Teatro Fregoli, il varietà «Proibito è bello» di Gustavo Palazio ed Emilio Serdoz, con Mario Marchetti e Giuseppina Di Martino (dal 17 gennaio al 3 febbraio). In programma pure un altro allestimento della stessa Compagnia, «La locandiera» di Goldoni (1-15 marzo).

La stagione si apre però con uno spettacolo ospite, «Attrice», omaggio ad Anna Magnani di e con Nellina Laganà (regia di Gianni Scuto, in scena dal 5 al 9 novembre). Titolo ormai quasi storico, dal momento che il debutto avvenne a Milano nel 1983: alla prima seguì una fitta serie di repliche in tutta Italia. «Attrice» si richiama all'emblematica vicenda artistica della Magnani attraverso una storia teatrale di tutt'altra portata. Lo spettacolo si apre su un disadorno scenario: il camerino di un'attrice alle prime armi, che il destino ha voluto assai somigliante a Nannarella. Tanto da favorire un vero e propro transfert: identificazione con il Grande Mito, che induce a superare il confine tra realtà e fantasia.

Dal 21 al 23 novembre, «Issa... essa è o malamente», per la regia di Vittorio Marsiglia. «Il bambino è mio» è il titolo dello spettacolo di Luca De Bei, già attore con Glauco Mauri, De Bosio e altri, che debuttò come autore nell'87 con «La donna svestita». «Il bambino è mio» nasce «dalla ricerca di un rapporto totale con il pubblico per mezzo di una struttura drammaturgica "classica" e di un linguaggio veloce, ironico, imprevedibile» spiega De Bei. E' la storia di una coppia borghese alla disperata ricerca di un figlio e di due emarginati senza scrupoli che, dietro congruo compenso, promettono di soddisfare la loro esigenza. Dal 27 «L'uomo di Hammamet» di Giampaolo Rugarli: un regista-produttore-demiurgo, una scrittrice alla moda, una tormentata prima attrice ed un autore incompreso sono personaggi-simbolo di un dramma che indaga sul mondo dell'arte. Segue, dal 3 aprile, «La fortuna di nascere a Napoli» di e con Luigi De Filippo, che firma pure la regia di questa pièce idealmente dedicata al desiderio di riscatto della città partenopea. Infine, dal 17 al 19 aprile, «E' stata una festa bellissima» con Giovanna Ralli e Antonio Casagrande diretti da Geppi Di Stasio. Il cartellone di teatro per ragazzi si apre il 20 ottobre con «Il sogno di Arlecchino», seguito da «C'era una volta Pulcinella».



Luigi De Filippo interpreterà una propria commedia «La fortuna di nascere a Napoli» ispirata dal desiderio di riscatto del capoluogo partenopeo

Silvia Francia

S'è chiusa con successo «Incanti», rassegna internazionale di Teatro di Figura

Che filosofo quel topo, ama la pace

Lo spettacolo di «Gioco Vita» penalizzato dal testo

Si è chiusa la rassegna di Teatro di Figura «Incanti». Un festival in crescita, che il pubblico ha dimostrato di gradire, affollandone gli spettacoli. Una delle ultime rappresentazioni, al Piccolo Regio, è stata fornita da «Teatro Gioco Vita», una formazione di Piacenza guidata da Diego Maj. Ha offerto uno spettacolo curioso, «Al limitare del deserto», che unisce l'espressione degli attori a quella delle ombre e delle forme astratte. «Al limitare del deserto» è una favola composta da Dzevad Karahasan, uno scrittore bosniaco trapiantato in Germania. Racconta di una comunità di topi che vive ai confini del deserto. Questi animali non sono preoccupati soltanto della ricerca del cibo e della tana. Questi animali «pensano», hanno caratteristiche umane e, come gli uomini, sono vittime dell'ottimismo, della paura, delle utopie; come gli uomini sognano una vita di pace.

Spunto bello e poetico, che il «Teatro Gioco Vita» sviluppa con un'eccellente figurazione smembrata su teli a scacchiera e ricomposta su un'unica superficie. Rappresentazione in cui la fisicità umana fa da contraltare alle sagome e al loro mondo animalesco e urbano. Creazione che s'accende di rosso, di verde, di blu su tele che sembrano vele in viaggio verso un altrove di giustizia, di pace, di fratellanza: un luogo di cui tutti parlano, ma che tutti rinnegano coi fatti.

Anche lo spettacolo sarebbe bello e poetico se rinunciasse a ciò che l'ha ispirato: il testo, vogliamo dire, l'apologo di Karahasan, sembra un calco dell'antica novellistica persiana; ma è fluviale e implacabile, è una narrazione ininterrotta, noiosa, piatta e troppo scopertamente moralistica. La sua àtona invasività si trasforma in una punizione per lo spettatore, che ammira con un occhio il gioco scenico, e con l'altro sbircia impaziente l'orologio. **[o. g.]**

ESPOSIZIONI

A TORINO ESPOSIZIONI - EXPOCASA La casa in ogni dettaglio. Torino Esposizioni dal 3 al 12 ottobre. Orario: feriali dalle 16 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO comp. Anna Bolens. Iscrizioni recitazione teatro Valdocco v. Salerno 12 da lun. a ven. 17/20, tel. 521.1570.
MAGAZZINI DELLO Laboratorio teatrale diretto da Dolza, novembre-giugno. «Il sabato dei ragazzi» lab. per bambini a cura di Luigina Dagostino inizio 8/11. Week-end teatrali: «Le Sorelle Suburbe» 15 e 16/11. Per informazioni e iscrizioni: Teatro dell'Angolo tel. 469.
TANGRAM TEATRO scuola di per adulti e ragazzi. Corsi di dizione. Inform. allo 011 338.698.

RITROVI

447.7171. Ore W la festa, d.j. Mirco.
CLUB 84 15,30 Orsini band. 21 Rocky e la Big Band in Non solo boogie.
GARDENLIF 4, tel. 15 Mini.
LA LUCCIOLA c. Taranto 200.097. 15 d.j.
PATIO+INVIDIA 861.4841. Ore 22,30.

IE E MUSEI

ARTE CLUB tel. 838.331. Bruna Sent.
FOGLIATO Pittori dell'800.
ESPOSITOARTE Bertholiet 43 tel. 669.0148 personale di Xiang Yang: Cina.
L'ARIETE via 4 personale Piergiu- Occleppo.
MANINI ARTE via Rocca omaggio a G. Migneco.
PIRRA Vladimir Joukov 543.393.
GALETTA via Rossini Colmo, Lisa, Lupo, Maggi, Gheduzzi, Musso, Pellegrini, Quaglino, Vellan.
corso Tassoni 56 dall'800-900.

PIEMONTESE GALLERI M

BIASUTTI. 9: Enrich Paulucci.
MICRO'. Mara Saroglia Andruetto.
NARCISO. Arte a Torino tra 800 e 900.



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

118; urgenze 118; **Croce** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

Aido 54.04.69; 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 558.33.44; **Aslde** 33.13.01; 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** 683.19.02; 680.32.63; **Blado** 437.17.30.

Ass. **Ospedalieri** 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G.** malasanità, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** (051) 48.10.46; **Tel.** bambini 19.696; **Tel.** 319.52.52; Ciscal, 53.39.62; (stranieri) 56.22.165; 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; gay 43.65.000; 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (malati cancro) 436.03.52; 341.144; 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Viti** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Te.** (anziani) 167/23.12.92; **Filo** 1678-68.116. **Osteoporosi** 663.83.52 ore 10-12; 15-17. (tossicod.) 698.00.63. **Ass. Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO	442.11.11
a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf.	442.51.04
	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.6733
Protez. animali	812.28.94
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE	
Aci	
Europ assistance	53.06.55
	167.019152
Battello	889.010
Ristotram	
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; 19; 11; 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Naplone 31; 236/o; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele . **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi); **corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso 177; piazza Respighi 3; Cecchi 54; via Monginevro 113; via Pitfetti 31 bis; via M. Vittoria 3; corso Casale 316**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

AIR [illegible] Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio, assieme alla famiglia e allo staff, sul suo [illegible] gruppo di terroristi. [Lux]

[illegible] TURCO. Drammatico. Sposati da 10 anni, [illegible] (Francesca D'Aloja) e Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi del loro rapporto. [illegible] si reca a Istanbul in quanto ha ricevuto in eredità un bagno turco: nella città [illegible] giovane che gli cambierà la vita. [Erba 2]

BATMAN & ROBIN. Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto al pericoloso Mr. Freeze. [Cristallo]

BANZAI. Comico. Paolo Villaggio è un impiegato mandato per lavoro a Vancouver: all'aeroporto sbaglia uscita e [illegible] Tokyo. [Eliseo]

CON AIR. Azione. Cameron [illegible] (Nicholas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo che trasferisce alcuni fra i più pericolosi criminali del sistema penale americano pronti ad impadronirsi del velivolo. [Empire]

CONSIGLI [illegible] ACQUISTI. Commedia. A tre anni di distanza da «Strane storie», Sandro [illegible] propone [illegible] satira sulla pubblicità attraverso i tentativi di un «creativo» di lanciare sul mercato un nuovo cibo per cani. [Charlie Chaplin 2]

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice americana che propugna, fra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenze extraterrestri. Al suo fianco, il nuovo divo Matthew McConaughey («Il momento di uccidere»). [Cinit, Ideal]

IL FIGLIO DI [illegible] Autore. Tratto dal romanzo del torinese Sergio Atzeni, il film ricostruisce attraverso una serie di testimonianze l'esistenza di [illegible] minatore, cantante e sindacalista Tullio Saba. [Studio Ritz]

HAPPY TOGETHER. Autore. Premio quale miglior regia all'ultimo festival di Cannes, il film s'impernia sul rapporto d'amore tra due ragazzi di Hong Kong emigrati a Buenos Aires. [Centrale]

[illegible] CRONICL. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo in una cittadina [illegible] Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e conoscono a spiare i loro ex fidanzati Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. [Doria]

IN [illegible] A [illegible] Commedia drammatica. Una giornata in un ospedale [illegible] con Valerio Mastandrea ricoverato per un'operazione al ginocchio e Antonio Catania compagno di stanza da tempo degente. [Olimpia 2]

[illegible] - IL [illegible] Fantasy. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studioso (Jeff Goldblum) viene incaricato di studiarli su un'isola mentre un gruppo di uomini cerca in tutti i modi di catturarli. Campione d'incassi. [Ambrosio 2, Fiamma]

[illegible] DI [illegible] Autore. Dalla regista del fenomeno d'essai «Orlando» Sally Potter, [illegible] storia di amore e tango sulla musica di Astor Piazzolla. [Massimo Uno]

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo di Adrian Lyne tratto dal romanzo di Vladimir Nabokov e basato sulla storia di un professore che s'innamora di una adolescente. [Olimpia Uno]

MEN IN BLACK. Fantasy. Successo internazionale, racconta di due «uomini in nero» (Will Smith e Tommy Lee Jones) che si occupano di tutto ciò [illegible] alle attività degli alieni sulla terra. [Adua 400, Eliseo Grande, [illegible] Due, Romano]

[illegible] SOCIETA' [illegible] UOMINI. Commedia drammatica. Film indipendente americano, racconta di due colleghi frustrati mandati a lavorare per un [illegible] nella succursale della loro [illegible]. Lasciate dalle fidanzate, decidono di individuare [illegible] ragazza da corteggiare. [Lilliput]

[illegible] DI CHARLIE. Cartoni animati. Ritornano sugli schermi le vicissitudini del cane Charlie. [Capitol]

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria [illegible] recente Mostra di Venezia, il nuovo film di Paolo Virzì descrive l'approccio del giovane Piero con il mondo degli adulti. [Chaplin 1, [illegible] Rosso, [illegible] 1]

[illegible] ROAD. Drammatico. Ispirato ad una vicenda realmente accaduta durante la seconda guerra mondiale, il nuovo film [illegible] regista di «A spasso con Daisy» Bruce Beresford racconta di un [illegible] di donne prigioniere in un campo di concentramento dei giapponesi. [Reposi]

SCREAM. Thriller. Un serial killer agisce seguendo la [illegible] passione per le pellicole dell'orrore: le [illegible] vittime sono i giovani di una cittadina americana. [Vittoria]

SHE'S [illegible] LOVELY. Drammatico. Eddie (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) si amano: quando un vicino aggredisce la sua donna, lui reagisce con violenza e finisce in manicomio. Dopo dieci anni, torna a casa e scopre che Maureen si è sposata con Joey (John Travolta). [Ambrosio 3]

[illegible] Avventura. Demi [illegible] sogna di entrare a far parte di un corpo speciale [illegible] ed è disposta a tutto pur di riuscire nei suoi ambiziosi intenti. Dietro la macchina da presa, Ridley Scott. [Adua 200, Arlecchino, Eliseo blu]

TANO DA MORIRE. Musical. Acclamato all'ultima Mostra di Venezia, il musical sulla mafia girato dalla giovane Roberta Torre s'incentra sulle vicende di un piccolo boss palermitano. [illegible] colonna [illegible] è di Nino D'Angelo. [King]

IL [illegible] DELLA SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata dal fido [illegible] stalliere (Sergio Rubini) dal promesso sposo. [Erba 1]

Successo del concerto promosso dalla De Sono - Associazione per la Musica

Dodici giovani musicisti al Lingotto

Si è concluso il 51° Congresso nazionale «Siarti»

La giornata inaugurale del 51° Congresso Nazionale «Siarti» (Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva) si è conclusa all'Auditorium del Lingotto con un concerto degno di nota promosso dalla De Sono - Associazione per la Musica.

Suonare nella sala del Lingotto per i dodici giovani musicisti che arrivano dal nostro Conservatorio torinese è stato un bel banco di prova, anche se tutti beneficiano di una borsa di studio (ricevuta dalla De Sono) che ha permesso loro di seguire corsi di perfezionamento e di inserirsi nelle attività concertistiche. Carlo Bertola, che ha curato la preparazione delle formazioni cameristiche, può ritenersi soddisfatto dei risultati. L'iniziale tensione emotiva che si avvertiva nell'impatto con il Quintetto «La Trota» di Schubert, si è infatti dileguata nel corso dell'esecuzione che ha rivelato la sua spigliata natura. Gianluca Angelillo (pianoforte), Silvana Dolce (violino), Simone Bristore (viola), Matteo Salizzoni (violoncello) e Paolo Borsarelli (contrabbasso) hanno ottenuto equilibrio e fluidità soprattutto nel quarto movimento che riprende il grazioso tema del Lied omonimo composto in precedenza da Schubert e nella dilatazione del quinto movimento conclusivo con le sue molteplici sfaccettature.

Pienamente convincente l'esecuzione dell'«Introduction et Allegro» di Ravel che lascia all'arpa (Sara Terzano) il ruolo principale e si alimenta di combinazioni dai toni delicati giocate tra i due violini (Monica Tasinato), viola, violoncello, flauto (Lorenzo Mainolfi) e clarinetto (David Minetti).

La formazione ha reso la morbidezza dei disegni melodici e la vocazione bucolica mettendo in luce la fascinosa veste timbrica di una pagina che è stata spesso liquidata come un lavoro di secondaria importanza.

L'impudenza divertita del «Sestetto» di Poulenc per pianoforte, flauto, oboe (Elena Miglietta), clarinetto, fagotto (Deborah Vallino) e corno (Stefano Giachino) ha chiuso la serata con la sua [illegible] che va a pescare nei più diversi generi musicali. L'ensemble ha saputo sostenere il linguaggio incalzante mantenendone intatta la chiarezza espositiva.

Ampi consensi in sala per un concerto che è andato ben oltre il piacevole incontro artistico all'interno del Congresso.

Aurora Bierdone



Schubert: i giovani musicisti hanno affrontato con perizia alcune sue composizioni

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Soldato Jane,** di R. Scott, con D. Moore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] * corso Giulio [illegible] 67. Telefono 856.521. **M.I.B. [illegible]** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel [illegible] **Tutti dicono I love you** di e con Woody Allen, Julia Roberts. Ore 15,30 unica proiezione.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. Ore 21,30 anteprima: [illegible] **un favore**, regia Giancarlo Scarchilli, Ornella Muti, Claudio Bigagli. In sala presente il regista.

[illegible] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. Pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 * c. [illegible] Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] **lovely** con S. Penn. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. Pom. [illegible] cinecard [illegible] 12.000 cinecard [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane,** regia R. Scott con D. Moore, V. Mortensen, A. Bancroft. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. [illegible] **avventure di [illegible]** (cartone animato) regia [illegible] Sabella, Larry Leker. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] 7000 sera 11.000.

CENTRALE * via C. [illegible] T. 540.110. [illegible] di Wong Kar-Wai, con T. Leung, L. Cheung, C. Chang. Vers. orig. in [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 8000.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. [illegible] regia Paolo Virzì, con [illegible] Gabriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E T. 436.0723. **Consigli per gli acquisti**, di S. [illegible] doni, con E. Fantastichini, S. Cohen. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105. Tel. [illegible] **Contact**, con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. [illegible] 16,30; 19,30; 22,30. [illegible] 7000 sera 11.000.

CRISTALLO via Gobetti 5. Tel. 650.71.00. **Batman & Robin**, con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Innamorati cronici**, regia [illegible] Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO [illegible] * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in [illegible]** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. [illegible] Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] sera 11.000.



Alessandro Gassman, «Il bagno turco»

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Soldato Jane** di R. Scott, con D. Moore. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Ovosodo** di P. Virzì, con E. Gabriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Con Air**, [illegible] Simon West, con Nicolas Cage, John Malkovich, John [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il [illegible] sposa** di S. Rubini con [illegible] Rubini, G. Mezzogiorno. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 11.000 [illegible]

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il bagno turco** di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. [illegible] regia Carlo Vanzina con [illegible] Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible]

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Contact**, con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Orario 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

KING via Po [illegible] Tel. 812.5996. 16,30 **Il pianeta degli uomini spenti**. 18,30 **I criminali della galassia**, ingr. libero. [illegible] 21; 22,40 ingr. [illegible] Aiace 8000.

[illegible] * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Paradise [illegible]** di Bruce Beresford con [illegible] Close, Frances McDormond, Pauline Collins. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000 Aiace 8000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100 [illegible] **seminal**, regia N. Labute, A. Eckhart, S. Edwards, M. Malloy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Air Force One**, di W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. [illegible] **di tango**, di Sally Potter. Ore 16,30; 18,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible] di A. Tarkovskij introduzione di P. Bianucci, ore [illegible] ing. libero.

MAZZINI 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Ovosodo**, di P. Virzì, con [illegible] Gabriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera [illegible]

[illegible] 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **M.I.B. [illegible] in [illegible]** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Lolita**, di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith, D. S[illegible]. V. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **In barca a vela contromano**, con V. Ma[illegible], A. Catania, E. Rossi, D. Be[illegible] Mattioli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **M.I.B. [illegible] in [illegible]** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.01.50. **Il figlio di Bakunin** regia G. Cabiddu con F. Siddi, L. Del Sol, C. Bolosso. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000.

[illegible] via Roma 336. Tel. 562.1789. [illegible] Wes Craven, [illegible] Drew Barrymore, David Arquette, Neve Campbell. Vietato min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.135. Sabato e domenica **Kolya**. Domenica per ragazzi ore 15: **James e la pesca gigante**. Ingresso L. 7000, Aiace 6000, ridotti L. 5000; 2 film L. 12.000.

[illegible] via [illegible] 56, telefono [illegible] **Tin [illegible]** Versione originale inglese Ore 17,30; 20; 22.

CHERDIA via Bagetti 30, telefono 433.74.74. Sabato e domenica: **La caduca del 101** di S. Herek con Glenn Close.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. [illegible] Orario 20,30; 22,30.

LANTERI [illegible] Cesare [illegible] telefono 284.134. Sabato e domenica **Bugiardo bugiardo** con Jim Carrey. Orario 15; 16,40; 18,15; 19,50; 21,20.

CARDINAL MASSAIA BORGONERO via Cardinal Massaia 104. VEDI TEATRI.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, t. 284.11.19. Rassegna di cinema per le scuole materne elementari e medie. Iscrizioni entro il 15 ottobre. Per informazioni tel. 0368/313.3994.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi [illegible] Rassegna fotografica europei [illegible] per turno. Ore 21,15 Tre film L. 12.000, singolo 5000.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL [illegible] via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra Jean-Michel Wilmotte [illegible] (fino al 10 ottobre). [illegible] ore 11-13 e 15,30-19,30.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE, via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Anteprima Spazio Torino 19** (15° Festival Internazionale Cinema Giovani). Ingresso 7000.

[illegible] via Montebello 8, telefono 817.10.48. Tram 15. **Anteprima Spazio Torino [illegible]** (15° Festival [illegible] Cinema Giovani). Orario 15/18,30 - 20,45/23,30. Ingresso [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **[illegible] e i suoi maschioni nella botte**, con Robert Malone, Barbarella. Orario: ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono [illegible] **bestiali per giovani campagnole**, regia Dr. Angel, [illegible] Rosari Graziosi, Lia Soul, [illegible] Vietato minori 18 anni.

[illegible] corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **La prima volta di Marina - Top shocking 112**, con Marina Doria. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita. Tel. 521.23.85. **L'insaziabile golosa**, con Angelica Bella e Super Ramba. Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **Rossana scoppa a Budapest**, con Rossana Doll, Stefania Sartori. Or.: ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Le [illegible] del Hotel - Bizarre extreme 49** con Dalila. Orario: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivo ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.2092. Prima visione [illegible] **spagnole**, con Maria [illegible] chaz, Hakam. Orario ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] via San Donato 40. [illegible] 487.765. **[illegible] non stop fino alle [illegible]** Or.: ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Vergognate fino in fondo**, Samanta Sez, Yves Baillat. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [illegible] rid. 7000, [illegible]

ZETA [illegible] via Cibrario 69. Telefono 749.2907. **Palestre con attrezzi per signore** con Luana Borgia e Pussycat. Orario: ap. 15, ultimo 22.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: chiuso

[illegible]
[illegible]A: chiuso
[illegible] riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: **Parsus**

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO DIGITAL: chiuso

CHIERI
SPLENDOR: **Contact**
UNIVERSAL: [illegible] **in black**

CHIVASSO
CINECITTA': **Lolita**
MODERNO: [illegible]
POLITEAMA: **Soldato Jane**

CIRIE'
NUOVO: chiuso

COLLEGNO
PRINCIPE: **Soldato Jane**
[illegible] **M.I.B. Men in black**
[illegible] DUE: [illegible]
STAZIONE: **Ovosodo**
STUDIO LUCE: **Air Force One**

CONDOVE
CONDOVESE: chiuso

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso
PERONA: chiuso

GIAVENO
CINE T. S. [illegible] **Tutti I Love You**

GRUGLIASCO
[illegible] chiuso

IVREA
ABCINEMA: chiuso
[illegible]
POLITEAMA: cineclub: **Novelle in viaggio**
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: **Verso il sole**

NONE
EDEN: chiuso

PIANEZZA
LUMIERE: **M.I.B. Men in black**

[illegible]
HOLLYWOOD: **Lolita**
RITZ: **Air Force One**
[illegible] ITALIA 200: [illegible]
MULTISALA ITALIA 500: **M.I.B. Men in black**

RIVOLI
[illegible]: **Sleepers**

SAUZE D'OULX
BAYONARA: chiuso

SUSA
CENSIO: chiuso
[illegible]
TRENTO: chiuso

VENARIA
AMBRA: **Trainspotting**
[illegible] chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98. Abbonamenti ai Turni speciali (4 spettacoli) domani e giovedì vendita libera degli abbonamenti eventualmente ancora disponibili. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Per informazioni Attività Promozione Tel. 8815.238/246/209.

PICCOLO REGIO «IL PICCOLO» [illegible] Differenze: ore 21 il Gruppo folkloristico nazionale per l'arte e la danza presenta **Musica e danza popolare gioiosa**. Posti a L. 10.000, ridotti 5000 in vendita dalle ore [illegible] biglietteria del Piccolo. Per informazioni e prenotazioni tel. [illegible] 0368/313.3994.

[illegible] Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Stagione 1997-98: il Gruppo della Rocca in Il Politicone (reg. M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (reg. G. Solari), Teatro di Leo, Teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Abruzzo, Teatro [illegible] Bolzano, Apas/Flavio [illegible] e 4 spett. (carta Adua) abbon. a 5 spett. Per inf. tel. 248.7871.

[illegible] Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21 fino al 12/10 il Csd presenta **Madame resta Cosillon di Francia**, di Bergamasco e Alasjarvi. Rassegna Primavera Europa. Per teatro ragazzi 12/10 la comp. Fabula Rasa pres. **Gnoiliele**. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 21 A. Innocenti e P. Nuti in **Ciò che non sono**. Incontri con i poeti lirici dell'antica Grecia. Il Fiore all'Occhiello 1997-98. Rinnovi e nuovi abbon. Grande, Giocane, Ritiro, Blu. Inf. e bigl. tutti i giorni or. contin. 9-19.

ANGORA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi [illegible] hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. vietati minori di 18. Precede film orario 16; 21. Orari spettacoli 17,30; 22,30.

[illegible] Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - teatro per buongustai. Abbonamenti a 5 spettacoli L. 50.000 in [illegible] Per informazioni tel. 489.676.

AUDITORIUM [illegible]. Mizza 280. CHIUSO.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. CHIUSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [illegible] 18 lettura di **Goethe a Forlì** di L. Tostel, a cura di Mauro Avogadro con il comp. dei giovani del T.S.T. Fuori abbonam. Ingr. [illegible] 1000. Prosegue la [illegible] abbon. presso la bigliett. T.S.T. via Roma [illegible] 10-18, dom. riposo. Tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via N. Cristina 71, tel. [illegible] Camp. abbon. stagione 1997/98. 1995 Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso, Abb. Mito Cabaret 7 spettacoli posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli posto fisso. Inf. e vendita abbon. ore in [illegible] orario 10-13; 15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Prosegue la camp. abb. per la stag. teatrale 97/98. Inf. tel 9/13; 17/22, fest. 15/22.

[illegible] TEATRO. [illegible] Tressa 5, tel. e fax 530.238. Ogni mattina su prenotazione, repliche scolastiche di **Gianduja ai chiar delle maravaglie** e **Cappuccetto Rosso**, novità con i pupi siciliani. **L'ira di Achille**, dall'opera di Omero. Per inf. prossima stagione 1997-98 [illegible] e fax 530.238. Orario: 9-13 e 14-19.

[illegible] GIUSEPPE [illegible] Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Continua la vendita abbon. a 9 concerti. Piazza da L. 185.000 a 270.000. Inf. in [illegible] San Lorenzo 1. Tel. (011) 436.0851 - 436.1340. Or. 9/12,30-15/18,30; sabato 9,30/12,30.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Fino al 19/10 **Quel terribili meravigliosi anni 70**. Incontri, dibattiti, concerti, spettacoli. Aperturi ore 18. Cafè Procope: ore 22,30 concerto del Mazzi Doppi (rock, blues, fusion). Ingr. libero. Inf. dai mar. a dom. ore [illegible] 532.087.

[illegible] Piazza Santa [illegible] 2 bis, 812.2312. Alfieri nel cartellone [illegible] Luigi Di Filippo, Giorgio [illegible] Mario Marchetti. Vittorio Marinoni, Antonio Casagrande, Tina Tempesta, Melina Lagana, Giovanna Ralli, Giuseppina D[illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. [illegible] da De Sax (29/9-11/10), Maria Eugenia Reyes (13/10 - 18/10). Torino per la danza 8/12 ore 16 ini, tel. 650.02.53 - 650.02.24.

[illegible] - Via P. Sarpi 111. Stagione 1997/98 cartellone [illegible] rassegna per le scuole. Per inf. tel. 011-437.62.30 in orario ufficio 9/13 - 14/18.

PIEMMA BAR. Via Pomba 7, tel. 812.5368. Oggi spettacoli dal vivo «Erotic Live Show» con Fata, Tanya e la pornostar Mary Angel [illegible] spett. 17,45 e 23,45. Ingr. vietato ai minori di 18 anni.

[illegible] ANTEDRAMA. Via [illegible] 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Metropolitana 3 [illegible] teatrale 1997-98. Giovani Resistenze. Risveglio di Primavera, il Torino di Antigone. Giovanni Marini [illegible] Ruota. Dr. M. Babuin, E. Fabella [illegible] A. Baino. Per Uomini Soli, Piccoli Fuochi, Minimi Spazi e Primissimi Piani. Organiz. Sanlibrigano 645.740.

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Autunno Danza. 25/9 - 25/10 Eleni Prokhorova (Kirov) e Jorge Vede (Cuba). 3-4-5 ottobre Rosandra Raccovska. Compagnia di danza stagione di balletto 1997-98. Sono in prenotazione gli abbonamenti. Serata inaugurale giovedì 27/11 con Teresa, spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte.

[illegible] MASSAUA. [illegible] Massaua 104. [illegible] 257.061. RIPOSO. Domani la compagnia Raffaella De Vita presenta **Il gomitolo verde**. Orario: [illegible] Oscar Wilde [illegible] regia di Raffaella De Vita. Ingresso L. 20.000, [illegible] Pren. dall'1/10 ore 17-18 feriali.

[illegible] Via Brandizzo 65. [illegible] 248.1119. Rassegna di teatro piemontese dal giorno 20/10 tenovo vecchi abbonamenti e dal giorno 29/10 nuovi abbonamenti. Stagione lirica (3 opere): abbonamenti dal giorno 22/10. Venerdì 10 ottobre ore 21 **Forza [illegible] gente** di [illegible] e Castellacci (replica). Prevendita giovedì 9/10 ore 17.30-19. Per inf. tel. 0368/313.3994.

[illegible] Via [illegible] 4, Settimo T.se. Stag teatrale [illegible] Laura Curino, Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, Marco Paolini, Teatri 90. La scena aiuta dei nuovi gruppi, Marco Baliani, I Magazzini, I Fratellini, Teatro Settimo nuove produzioni. Divina. Abb. a 8 e 5 spett. Per inf. tel. 011-997.17.46.

[illegible] via Cotta 20, Grugliasco. Tel. 787.117. Stagione Teatrale [illegible] Nuove programmazioni. Inf. 011-787.117-786.946.

TEATRO SETTEVITE. Via Martiniti 1, Moncalieri. [illegible] ottobre ore 16.30: rassegna Teatro per la terza età, a cura della comp. New Age. In scena **Bon talli i bobl magone per soccer** di D. Fo. [illegible] Teatro Nuovo Torino. Bigl. [illegible] 640.37.00.

[illegible] **Centro Culturale Pomodoro**. Stagione '97-'98. Drift via Testona 8-10, ore 21,30. **La donna nera della lavandaia nel tempo dell'Ortodo**. dall'India tradizionale danze Odissi con L. Capitelli. Inf. ore 15-19. Tel. 544.525/545. Ingr. riservato soci Arci.

[illegible] TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Stagione 97-98. Il teatro della differenza, rassegna di prosa con riferimenti a problematiche sociali con I. Farina, F. M. Ferrero, F. Rizzoli, R. Lagala, G. Borda, P. Pozzi, L. Borghino. Informazioni tel. (011) 330.000.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 16 FBI; [illegible] Cartoons stories; 19,30 Patapunfete; 20 TG9; 20,30 La lunga notte; 21,30 Appesi ad un filo; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[illegible] 18 I Walton una famiglia americana; [illegible] TG7; 19,35 City Hunter; 20 Supermilici; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Lasciar lo acceso stasera; 22,30 Seven show.

VIDEOGRUPPO: [illegible] Fun tv; 18,15 30 minuti; 19,30 Videonotizie... all news; 20,15 Cartoserie; 20,45 Frame; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 La fortuna con... madame Ieida; 22 Superses; 22,30 TG Disera; 22,45 Incontro [illegible] l'arte; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 21 Al tupo al lupo; [illegible] Skeda!

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20,30 Tutto toro; 22,45 Trasmissione di cartomanzia; 23,30 TG [illegible] notiziario.

[illegible] RETE: 18,01 Affari di dintorni; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore vero non si compra; 20 Corsa tris; 20,15 First and ten; 20,45 Colpo di stato; 22,50 Quinta rete [illegible] 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO [illegible] TV: 18,30 Radiodays; 18,45 VT il contrario di TV; 19,45 Motown; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Il muro; 21,45 T-Time; 22,15 TG generation; 23,30 Emozioni nel [illegible]

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv Bazar; 19,02 Fantaman; 19,34 TG 6; 19,50 Made in italy; 20,40 In non scappo lugo; 22,50 TG 6; 23,01 Auto d'oggi; 23,15 Torino magica behia; 23,39 Vizi privati; 23,50 Torino magica behia.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,25 L'isola dei libro; 20,30 Piemonte in piazza; 23,15 Le auto [illegible] settimana.

RETE 7: 18 La ragazza [illegible] domani; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informissette; 20,10 Mondo dell'occulto; 21 Per sempre; 22,40 Informassette; 23 Crazy dance; 23,40 Informassette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Pierre; 19,30 [illegible] regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,40 Giovani avvocati; 21,35 I misteri di Nancy Drew; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.

[illegible] c. Vivere Torino; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; [illegible] 10 Il menestrello; 20,25 TG locale; 20,40 Giovani avvocati; 21,35 I misteri di Nancy Drew; 22,30 Speciale Telesu; 23 TG locale; 23,20 La buona notizia.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vivono alla gente; 20,30 Tennis-tavolo; 21 Angela Lia; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 [illegible] auto della settimana; 20,45 Film; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in [illegible] 45 Podismo e sport; 22,15 La [illegible] di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Knights and warriors; 20,05 Cyborg; 20,40 Fion di zucca; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini Beach - 3a serie.

[illegible] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] tempestiva comunicazione

MUSEI E MOSTRE

[illegible] Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. [illegible]

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382). Orario: Lun.-ven. 8-18; sab. 8-14. Dom. chiuso.

ARMERIA REALE (p. Castello 191, t. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 890.6083): visite [illegible] 9,30-12; 15-18.

[illegible] NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, t. 883.737). Mar.-sab. ore 9-13 e 15-18. Dom. 9-13. Domenica fest. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: [illegible] 8,30-17,15; sab. 8,30-13,30.

[illegible] MEDIEVALE (t. 660.9372). Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta [illegible]

CASTELLO DI MIRAFIORI (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Interni Ayraudi». Mostre: «Un Castello...» Mar.-gio., sab., dom. e festivi 9-19 [illegible] 11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lunaire» alle 21 su pren. Per inf. tel. 459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 640.71.67). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche [illegible]

CASTELLO DEL VALENTINO (viale Mattioli 39, t. 564.63.77). Dei restauri alla dimora 16-19. Lun. a sab. chiuso. Mostra: «Natura d'Acqua - Opere di Gaudenzio Rossato». Fino al 29/10.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.06.94). Da mart. a ven. 15-19; [illegible]

sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «La collezione di Rebecchi...». Fino al 18/10.

[illegible] MODERNA E [illegible] (via Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882». Fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). [illegible] mar., ven. e sab. 9-14; gio. 13,30-19. Dom. [illegible]

PALAZZO MADAMA [illegible] (tel. [illegible] Or. 7 tel. 436.03.11). [illegible] mar. a sab. 9-14. Dom. 10-12; 15-17; ven. 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mar.-ven. 10-17; sab., dom. 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra «Maurizio Cattelan». fino al 19/10. [illegible] Fino al 19/1/98.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, t. 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica, ore 16, visite guidate.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso U. D'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Stefano Bianchi» [illegible]

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO GEOMARINO - [illegible] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Da mar. a dom. 9-19. [illegible]

MUSEO MONTAGNA (via Gamaglio 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., fer. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar.-ven. 14,30-19,15. Mostra: «Sulle vette del Grande Nord - Fotografie di Bradford Washburn». Fino al 28/11.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 6, t. 561.29.37). Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (palazzo Carignano 5, t. 562.11.47). Mar.-sab. 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTE T. Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238). Ore 9-13 e 14-19 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, t. 546.317). Da mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.80). Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Martedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Pianezza 37, tel. 840.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

[illegible] E CACCIA - [illegible] (t. 358.1220). Or.: 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Prenot. per gruppi.

[illegible] MACHIAVELLI (via Lagrange 20, t. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; lun. 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.98.04. Il Nuovo Internazionale di Fotografia: «Nomadica - Immagini del cuore e della colpa». Fino al 12/10.

PALAZZO CAVOUR (via Lagrange 2, t. 575.82.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v. le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso Lunedì. Mar.-sab. 10-12; 16-19. Dom. 10-12. Mostra: «150° Esposizione di Figurativa».

SPAZIO SOA (via Pietro Micca 14, tel. 544.767). Tutti i giorni 9,30-18,30. Mostra: «I segni del sogno». Fino al 12/10.

EXPERIMENTA [illegible] (viale [illegible] 10, tel. 66.01.204). Scienze e tecnologie. Tutti i giorni [illegible] sab. 15-20. [illegible] 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 26/10.


costruire automobili migliori. E diverse.
Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95

Il fondatore di Hamas in trionfo a Gaza. Gerusalemme rilascia venti ultrà palestinesi

Tutti a casa: Yassin e i killer del Mossad

Amman libera i due agenti dell'attentato a Meshaal

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di otto anni di detenzione in Israele, il fondatore di Hamas sceicco Ahmed Yassin è stato accolto trionfalmente ieri da decine di migliaia di palestinesi a Gaza e ha subito rinvigorito il movimento islamico che nelle settimane scorse era stato invece costretto alla difensiva da numerosi arresti ordinati dal presidente dell'Anp Arafat.

Yassin è giunto da Amman pressi dello stadio di calcio di Gaza (dove ad attenderlo c'erano, mano nella mano, la moglie Halima la «first lady» palestinese Suha Tawil-Arafat) con un elicottero messo a sua disposizione da Hussein che nei giorni scorsi riuscito ad ottenere la liberazione da Israele. Grande assente lo stesso leader dell'Olp Arafat: formalmente impegnato consultazioni con il mediatore Usa Dennis Ross, ma forse anche insospettito per l'avvicinamento fra Yassin re Hussein.

Nel contesto di un accordo segreto israelo-giordano, hanno fatto ritorno ieri a Tel Aviv i due agenti Mossad protagonisti del fallito attentato (il 25 settembre ad Amman) contro Khaled Mashaal, il capo dell'ufficio politico di Hamas. Da parte loro le autorità israeliane hanno liberato venti militanti palestinesi, in gran parte militanti del Fronte popolare. In un prossimo futuro dovrebbero esserne rimessi in libertà altri cinquanta.

«Adesso il Mossad può tirare un sospiro di sollievo» ha osservato analista israeliano poco dopo che i due agenti erano rientrati in patria. «Chi deve cominciare preoccuparsi davvero sono invece lo Shin Bet (il servizio di sicurezza interno) e Aman (l'intelligence militare)». In Israele non ci sono dubbi che la scarcerazione di Yassin ha galvanizzato Hamas e il suo «braccio militare» Ezzedin al-Qassam, indebolendo al tempo stesso la posizione di Arafat nelle zone di Autonomia. Nei poster affissi ieri attorno allo stadio di Gaza Yassin è stato mostrato mentre impugna il Corano in una mano e una granata sul punto di esplodere nell'altra.

Così mentre da Gerusalemme il premier Benyamin Netanyahu assicurava ieri che «la lotta contro il terrorismo islamico proseguirà compromessi», il paraplegico Yassin, ripiegato nella seggiola a rotelle che agli occhi delle masse palestinesi appare quasi come un cavallo di battaglia, ha affermato che «non ci può essere una sospensione delle azioni armate fintanto che la occupazione israeliana proseguirà».

Cosa manda a dire a Netanyahu?, gli hanno chiesto i cronisti all'uscita del centro medico Hussein di Amman. «Che i tempi stanno cambiando, che il debole non sarà debole per sempre» ha risposto il pugnace sceicco con fil voce, mentre Muhammad Nazal (un esponente locale di Hamas) gli faceva eco affinché i microfoni potessero raccogliere il pensiero del leader islamico.

Netanyahu ha replicato di vedere nella lotta al terrorismo «un dovere supremo» e ha aggiunto di essere deciso a inseguire ovunque i suoi fomentatori. «Mashaal - ha detto - non sardina ma un pescecane che intrattiene relazioni con altre organizzazioni terroristiche e con lo stesso "Stato terrorista", l'I. «Mi assumo la responsabilità dell'accaduto», ha detto ancora il premier, astenendosi pudicamente dal menzionare il prezzo pagato per mettere a tacere la collera di Hussein. «Ho anche nominato una commissione accertamento» per verificare il pro- decisionale che ha portato all'attentato a Mashaal.

«Che imbroglio» ha esclamato desolato Yaakov Perry, l'ex capo dello Shin Bet. «Da un lato Israele continua condizionare la ripresa del negoziato di pace ad una lotta strenua di Arafat contro infrastrutture di Hamas. Dall'altro abbiamo liberato Yassin e lo abbiamo mandato a casa come eroe...».

Circostanze più infauste non potevano accogliere ieri il mediatore Ross, tornato a Gerusalemme per riallacciare il filo del negoziato israelo-palestinese. Dall'ufficio del premier gli è stato confermato che è possibile parlare solo di un congelamento parziale e temporaneo degli insediamenti. Adesso però Israele non solo più come costringere Arafat a lottare contro Hamas ma, al contrario, deve puntellarlo con concessioni politiche ed economiche per fermare l'ondata islamica.

Aldo Baquis



Il premier israeliano Netanyahu: ad Amman l'errore più grave del suo mandato

Rivolta in Egitto

Uccisi in 20: dicevano no alla controriforma agraria

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Dopo i disordini nei villaggi del Delta del Nilo, è la volta dell'Alto Egitto dove sei persone sono rimaste uccise e altre quaranta ferite in tumulti avvenuti negli ultimi giorni. Il teatro della nuova sommossa è stato il villaggio di Houwa, nel governatorato di Qena (640 km a Sud del Cairo). E il bilancio complessivo delle rivolte contadine esplose lungo Nilo da quest'estate già supera i venti morti.

Peggio di non poteva avvenire il debutto della nuova riforma - controriforma - agraria entrata in vigore dal 1° ottobre. E non solo per le perdite di vite umane, ma anche per il clima di instabilità che la legge è destinata a produrre nelle rurali. Sul malcontento soffiano gli integralisti. tutti i partiti dell'opposizione (dai Fratelli musulmani a quelli della sinistra), oltre alle organizzazioni per i diritti umani, chiedono l'abrogazione della vituperata legge agraria. O perlomeno la sua attuazione in modo graduale.

Il perché è semplice. La controriforma agraria distrugge gli ultimi residui del regime nasseriano socialista del 1952. L'allora presidente populista Gamal Abdel Nasser (scomparso nel 1970) dopo essersi sbarazto dei grandi latifondisti distribuendo la loro proprietà ai contadini nullatenenti, dispose il blocco dei fitti dei fondi agricoli. In sostanza un contadino affittuario poteva pagare un affitto quasi immutabile nel tempo senza che venisse cacciato. In più poteva lasciare in eredità ai figli la terra presa in affitto. Su sei milioni feddan (il feddan è poco meno ettaro) due milioni sono dati in affitto. Naturalmente prezzi irrisori. Il tutto però viene compensato da prezzi stracciati, spesso calmierati, per i prodotti agricoli.

La prolificità dei contadini da parte, e la mancanza di serie cooperative agricole dall'altra, vanificò il tentativo di Nas di sollevare la campagna egiziana dalla sua secolare miseria. Oggi gli appezzamenti non bastano più a occupare i braccianti agricoli a spasso. E cosa più importante, l'Egitto ha un perenne deficit agricolo: importa il 70% delle derrate alimentari.

Con la nuova riforma i responsabili dell'agricoltura egiziana sperano in un futuro più roseo. Questa ricetta suggerita dal Fondo monetario internazionale impone affitti equi per i fondi agricoli. Stando alle stime del governo, la produzione dovrebbe aumentare del trenta per cento dal momento che gli agricoltori saranno costretti a introdurre migliorie e impiegare tecnologie più moderne. Eccesso di ottimismo? Forse. Non si tiene conto che la stragrande maggioranza degli affittuari sono dei diseredati che non possono accedere a crediti. E il 20 per cento di essi ha preferito il braccio di ferro con i proprietari.

Ibrahim Refat

RETROSCENA

GLI INSUCCESSI DEL GOVERNO

Israele conta sgomento tutti gli errori di Bibi

Dice il premier: le operazioni segrete quando le facevo io non fallivano mai

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

In queste ore Israele si è intensificato lo sport nazionale per cui giornalisti e politici, con la testa fra le mani a cena, discutono lunghe ore su questa domanda: «Ma chi è bi Netanyahu?». Nessuno viene capo della sua strana, enigmatica personalità. Ma come fa un primo ministro così apparentemente sicuro, giovane, colto, farsi tanto volentieri lo sgambetto da solo? Co- ha fatto ieri in piena bufera, a dire, mentre Ahmad Yassin raccoglieva ovazioni entusiastiche a Gaza, quasi pari a quelle raccolte da Arafat a suo tempo, una frase che suona più o meno così: «Le operazioni d servizi segreti talvolta vanno bene, talvolta vanno male. Io che ho partecipato a diverse, lo posso dire, e devo aggiungere che a me sono sempre riuscite bene». Frase riportata da Dan Semamà, giornalista del canale di Stato.

Netanyahu, mentre cerca di minimizzare il disastro politico e diplomatico creato dal fallimento dell'operazione di Amman, in Giordania, non ignora certo che gli ultimi giorni hanno letteralmente terremotato la situazione politica che il primo ministro israeliano stesso era tanto impegnato a costruire: dopo gli ultimi attentati, infatti, Bibi aveva puntato tutto sull'emarginazione di fronte all'opinione pubblica internazionale proprio di Hamas, l'organizzazione fondata da Yassin che è dietro al terrorismo degli uomini-bomba, e aveva messo come condizione ad Arafat per la ripresa colloqui di pace l'impegno a combattere l'organizzazione anche nelle sue «infrastrutture». Vale a dire, capillarmente. Arafat, quindi, si dato da fare finché Netanyahu si era sentito abbastanza rassicurato: e proprio ieri un desolato Dennis Ross è giunto a Gerusalemme per la ripresa della trattativa, mentre Hamas incoronava il suo re a Gaza.

Bibi, così, diventa un amico oggettivo, per così dire, del grande antagonista del suo interlocutore Arafat. E' lui, infatti, che fece estradare Abu Marzuk in Giorda- dagli Stati Uniti, lui che ha liberato lo sceicco Yassin, due leader di Hamas particolarmente importanti. E' lui che ha liberato El Rantisi, l'onnipresente portavoce di Hamas; lui che ha spedito ad Amman d'urgenza l'antidoto per salvare Khaled Meshaal, il capo di Hamas assalito senza successo dai suoi. E' lui che ha sollevato d'improvviso l'ombra che ormai esisteva, pesante, fra i capi arabi istituzionali e Hamas, gettandoli inopinatamente gli uni nella braccia degli altri.

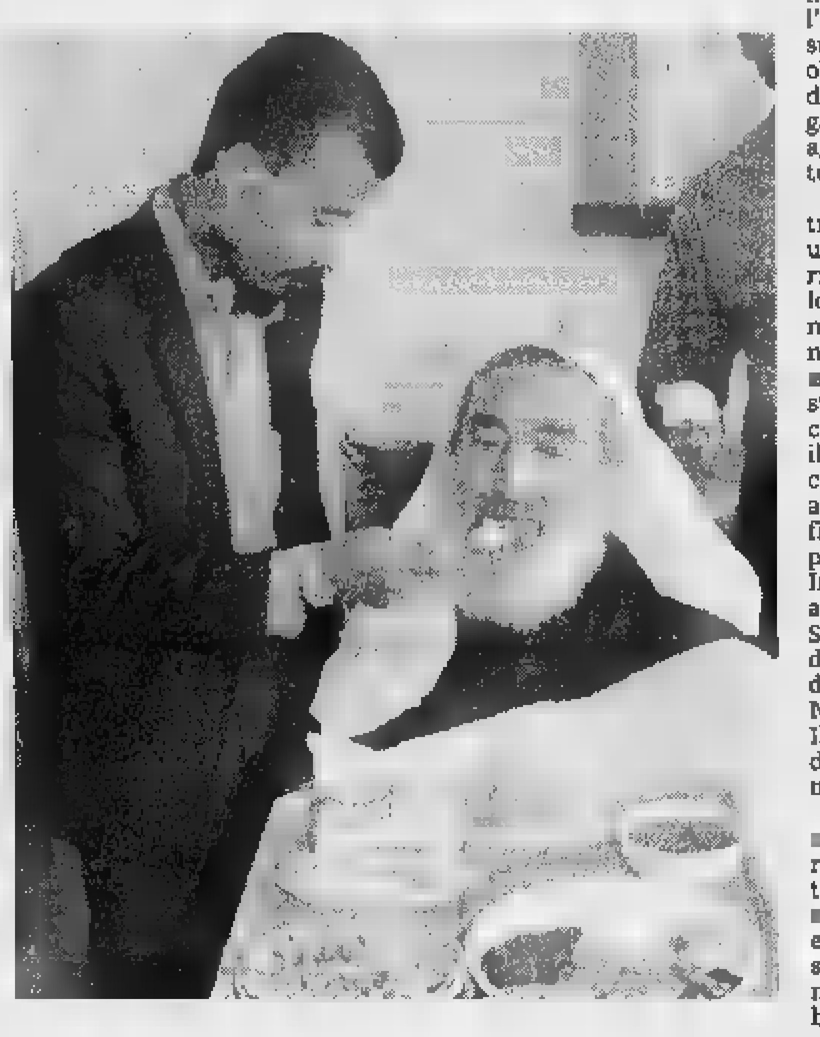
E' vero che operazioni del Mossad possono anche fallire, ma in questo caso in genere si dissolvono nell'aria, evaporano: qui fallimento sul territorio giordano è stato pari a una decisione di aprire il vaso di Pandora della paura che re Hussein ha del suo 70 per cento abitanti palestinesi, fra cui moltissimi simpatizzanti di Hamas. E subito dopo decisione di liberare Yassin, l'irriducibile, il vecchio che sembrava mezzo morto e che improvvisamente è redivivo e vigorosamente dedito alla lotta e anche al potere, è stata anch'essa una scelta decisamente audace: «Adesso noi palestinesi che governiamo l'autonomia - dice disperato Sofian Abu Zaide, responsabile di Arafat per i rapporti con gli israeliani - non possiamo sperare che nel pragmatismo di Yassin, che affianchi Arafat. Certo, Netanyahu lo avesse sentito, sarebbe stato molto meglio per tutti».

Bibi, dunque, ripete che un errore si può sempre fare, e certo ha ragione: nessuno accusa i giovani del Mossad di essere stati poco fortunati, poco ginnici. Semmai questo creerà delusione rispetto al mito del «wonder boy» del Medio Oriente. Il fatto è che gli errori qui sono altri, e somigliano a quelli antichi di Netanyahu: sempre errori di sottovalutazione. Come all'inizio del mandato, quando credette di poter tenere Arafat in attesa di un segno, e di proibire addirittura al suo elicottero di atterrare: senza con questo costruire uno sparro e un danno profondo. Come quando aprì la galleria lungo il Monte del Tempio e non s'immaginò che da qui sarebbe nata una vera e propria guerra con decine di morti, e come quando muove i bulldozer e non ricorda che la smodata risposta palestinese è in definitiva quella di Hamas, con i terroristi suicidi.

Ora come farà Bibi a chiedere di nuovo ad Arafat di perseguire, catturare punire gli uomini di Hamas nelle sue città? Certo il Rais allora gli dirà: «Comincia tu! E poi scusa, c'è qui Yassin, il tuo amico, che non vuole».

Nirenstein





L'ultimo pasto dello sceicco Ahmed Yassin in ospedale Amman prima di partire per Gaza. A sinistra il leader in carrozzella fatto salire sull'elicottero reale

DI MONACO

La principessa in una nuova bufera sentimentale dopo la rottura col marito Ducruet

L'ultimo peccato di Stéphanie: Ahmed

Un giornale svela il flirt con la guardia del corpo araba



Stéphanie di Monaco Voci di un'altra «relazione pericolosa»

Lineamenti marcati, folte sopracciglia, capelli lunghi sarebbe lui l'ultimo amore

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Attenti al gorilla» cantava Georges Brassens. Ma Stéphanie di Monaco preferisce ignorare il monito. Dopo il matrimonio con Daniel Ducruet, la sua ex guardia del corpo che i paparazzi immortalarono tra le braccia altrui provocando divorzio, a chi affida il suo cuore la recidiva principessa? Risponde «Voici», il settimanale che dopo troppe copertine su Diana lanciava in prima pagina la peccaminosa Stéphanie e il suo bel Ahmed. Professione: guardaspalle.

Facile immaginare la stizza di Ranieri. Al plebeo si già abituato Daniel, pescivendolo riconvertitosi nella protezione dei vip. Ma Ahmed vi aggiunge il fascino maghrebino, alle cui lusinghe il principe particolarmente impermeabile.

Eppure se Stéphanie ha ripreso l'antico vizietto, la famiglia può solo recitare il mea culpa. Senza il servizio d'ordine eccezionale cui i Grimaldi fecero ricorso in gennaio per festeggiare il settecentenario dinastico, Steph sognerebbe ancora monsieur Ducruet, o meglio il maestro di sci Boris che ne occupò transitoriamente la piazza primavera. Invece qual giorno - l'8 - il destino volle fosse Ahmed al suo fianco. Ignoriamo il cognome, non l'aspetto. Corporatura media, lineamenti marcati come le folte sopracciglia, capelli lunghi all'indietro, aplomb. Non una di quelle ebeti body guards, insomma, auricolare e rapatura incorporati, occhiale nero, rigonfiamenti ascellari fondina anatomica.

Si amano davvero? Il periodico, che ha appena paga- duecentottantamila franchi a Caroline per indiscrezioni testuali e fotografiche, finge prudenza. D'accordo, è facile trovarli l'una nelle braccia dell'altro. Stéphanie oggi sa che i gorilla possono rivelarsi mariuoli allo stato maritale. Figuriamoci d celibi. Il rotocalco preferisce dunque glissare sulla love story principesca quasi fosse una lunga avventura non l'Incontro Decisivo. Del resto, Steph continua a vederlo, il suo ex marito. Dicono anzi i maligni che lo rimpianga calde lacrime, specie dopo le pubbliche scuse inoltratele via teleschermo e, ultimamente, con le rotative. Languoroso e svenevole come un romanzo d'appendice, «Lettera Stéphanie» voleva essere un best seller. Insuccesso totale, pare. Il che non ha impedito ad alcune migliaia di lettori pervicaci un'incursione fra lenzuola in casa Grimaldi. Fu Ranieri, definitiva, ad imporre si cacciasse il reo. E non apprezzerebbe che Stéphanie lo reincontri, sia pure con l'alibi dei figli, lasciandosi immortalare in tenere pose. Introdurre Ahmed sul palcoscenico già effollato di gorillosi partner è sfida per papi? Forse. Oppure torniamo alla vecchia tesi sul maschio protettivo. Il guardaspalle, come l'istruttore negli slalom sciistici lo per definizione salario. La trentenne principessa scambia i ruoli, confondendo lavoro e privacy. Le piacciono, inoltre, quelli che un tempo si chiamavano uomini veri. Senza blasone, perché effemina. Con cultura: nuoce agli amplessi. E, se possibile, l'opposto speculare di quelli che il babbo raccomanderebbe. In tal senso, Ahmed raggiunge livelli virtuosistici: di che far vacillare l'anziano monarca.

Enrico Benedetto

Il leader musulmano Usa

Per Farrakhan «complotto razzista la morte Diana»

NEW YORK. «Diana è stata uccisa in un complotto razzista»: è la tesi di Luis Farrakhan, il leader dei musulmani neri d'America, che ha rilanciato l'ipotesi che la principessa sia morta per commesso un errore fatale, «innamorarsi Dodi Al Fayed, un arabo dell'Egitto, un africano e un musulmano».

Farrakhan è il primo leader negli Usa ad aderire alla tesi dell'uccisione della principessa: «Potrebbe essere stata assassinata - ha detto - per evitare che William, il futuro re, avesse Fayed patrigno». E' una tesi che va forte nei Paesi arabi.

Intanto, l'ospedale parigino dove Diana è morta smentisce Al Fayed: principessa non ha mai ripreso conoscenza. L'ospedale non finora intervenuto nella disputa sulle «ultime parole di Diana». Ha aspettato che fosse dimessa la guardia del corpo Trever Rees-Jones, unico superstite della tragedia. (Ansa)

«Il nocciolo duro serve a traghettare il gruppo verso la public company». Il ruolo dei fondi

«Telecom? Un miracolo»

Guido Rossi spiega la privatizzazione

[illegible] Non comprerà azioni Telecom, per il semplice fatto che non ha mai investito in titoli, ma resterà alla testa del gruppo fino a privatizzazione completata. E quindi, poiché l'ingresso nel nocciolo duro di AT&T e di Unisource è soggetto alla definizione di accordi che difficilmente potranno concludersi prima [illegible] fine anno, Guido Rossi rimarrà, almeno per un po', al suo posto di presidente della privatizzanda Telecom.

E' una delle [illegible] [illegible] ieri al battesimo del road-show di Telecom, dopo [illegible] lungo incontro con gli analisti. Se Rossi [illegible] comprerà azioni, lo farà invece l'ammini[illegible] delegato Tomaso Tommasi di Vignano, all'interno dell'offerta riservata ai dipendenti. Tommasi ha poi anticipato che è allo studio uno schema di stock-option per i dirigenti, che si sommerà a incentivazioni già in atto, legate agli obiettivi.

Dopo aver premesso che la privatizzazione di Telecom è un «miracolo al quale nessuno credeva [illegible] più tardi [illegible] [illegible] mesi or sono», ed aver aggiunto: «Dal punto di vista teorico [illegible] sempre stato contrario al nocciolo duro», Rossi ha spiegato che «il sistema del nocciolo duro è un corretto sistema per traghettare verso [illegible] public company quella che sarà la prima società italiana privata per capitalizzazione di Borsa». Quanto alla liberalizzazione del settore, contrariamente a quanto avvenuto in Gran Bretagna, [illegible] Italia questa sta avvenendo contemporaneamente alla privatizzazione dell'operatore monopolista, grazie anche alla «forte pressione europea».

A chi osservava che il «nocciolo» sarà [illegible] mano ai «soliti noti», Rossi ha ribattuto ricordando che nel nocciolo ci saranno «AT&T e Unisource, e altri che non fanno parte di nessun'altra compagine sociale». Sul tema delicato della rappresentanza delle minoranze (alla quale sono riservati tre posti in consiglio), Rossi [illegible] [illegible] che la delega è uno [illegible] «poco utilizzato», ma ha fatto presente che già oggi esistono azionisti Telecom, come i fondi, che hanno i requisiti per giocare [illegible] ruolo nella nomina di consiglieri. Per concludere: «Questo di Telecom sarà comunque [illegible] buon test».

Sui prossimi traguardi di Telecom, Tommasi ha indicato agli analisti per il Duemila oltre 48.000 miliardi di ricavi consolidati, un Roe al 13%, un Roi (ritorno sugli investimenti) al 27%. E ancora investimenti per 50.000 miliardi nel quadriennio, di cui 30.200 nella rete fissa, 4900 nel radiomobile e 10.300 nelle attività internazionali, tutti da autofinanziamento. Un piano industriale che punterà ad acquisizioni in Europa e America Latina.

Sull'ingresso di AT&T [illegible] Unisource nel nocciolo duro, i vertici Telecom hanno confermato che i due gruppi stranieri entreranno definitivamente dopo la conclusione delle intese in corso. E se gli accordi non andranno a buon fine? Liberi tutti. In tal caso, i due rappresentanti di At&T [illegible] Unisource [illegible] consiglio si dimetteranno.

Non potrebbero sorgere conflitti di interesse per i consiglieri AT&T e Unisource? No, tutto dipenderà, secondo Rossi, dalla gestione corretta dei prossimi consigli nei quali, ovviamente, i due consiglieri dovranno astenersi sulle questioni che li riguardano. Infine, sul rimborso di Tim ad Omnitel, che Rossi definisce «un problema gonfiato», il contenzioso si risolverà domani tra le due parti, davanti al ministro delle Poste Antonio Maccani[illegible].

Valeria Sacchi



Guido Rossi, presidente della Telecom Italia

[illegible]

Domanda boom per la Borsa

ROMA. Sta procedendo nel migliore dei modi l'offerta pubblica di vendita [illegible] azioni Erg che ha preso il via ieri. Dati ufficiali sulla sottoscrizione dei titoli da parte degli investitori non [illegible] ne sono, ma secondo fonti finanziarie, sulla parte del collocamento riservato agli investitori istituzionali italiani ed esteri [illegible] [illegible] avuta una domanda [illegible] volte superiore all'offerta. I dati ufficiali [illegible] [illegible] questa sera, ultimo giorno dell'opv (offerta pubblica di vendita) sul 25,6 per cento del capitale, quando si concluderà il collocamento curato da Imi Sigeco Sim e da Credit Suisse First Boston per la parte di carattere istituzionale. L'operazione è finalizzata alla quotazione della società petrolifera genovese [illegible] porterà ad un aumento di capitale da 12,2 [illegible] 16 miliardi.



Dominique Strauss-Kahn ministro del Tesoro francese

France Telecom fa il pieno

Le richieste a quota 2,5 milioni

[illegible] Il ministero del Tesoro fran[illegible] è pronto a fare festa. Secondo i suoi conti [illegible] vendita del 20 per cento della France Telecom porterà nelle [illegible] dello Stato 42 miliardi di franchi, che in lire diventano grosso modo 13 mila. Le prospettive del collocamento sono positive [illegible] allora anche il prezzo unitario delle azioni è stato indicato nella fascia alta della forbice attesa dal mercato. Gli investitori le pagheranno 187 franchi [illegible] i privati dovranno sborsarne 182 per ogni titolo. In totale finiranno sul mercato [illegible] [illegible] di azioni della holding francese delle tlc.

Dominique Strauss-Kahn, responsabile del Tesoro francese, ha fatto [illegible] sfoggio di ottimi[illegible]. «Gli operatori professionali e i risparmiatori stanno effettuando le prenotazioni e la domanda è stata molto alta» ha spiegato: nel complesso siamo a 2,5 milioni [illegible] richieste. Secondo France Telecom la domanda [illegible] azioni da parte degli investitori istituzionali nel periodo di «bookbuilding» (pre-collocamento) è stata pari a un controvalore di 350 miliardi di franchi.

Agli investitori istituzionali andranno 115 milioni di azioni per un valore complessivo di 30,2 miliardi di franchi, mentre gli investitori individuali avranno accesso a 94 milioni [illegible] azioni per un controvalore di 17,1 miliardi di franchi. Ai dipendenti verranno riservati 23,2 milioni [illegible] [illegible]ni, e altri 16 milioni saranno disponibili nel caso in cui l'offerta venga sottoscritta in [illegible].

La parzialità della privatizzazione [illegible] sembra dunque aver influenzato negativamente [illegible] pubblico, soprattutto per l'imminenza dell'entrata in vigore della direttiva europea di liberalizzazione delle telecomunicazioni (1-1-'98), ma anche per le prospettive di bilancio della compagnia transalpina per la quale gli analisti prevedono un attivo di 14-15 miliardi di franchi.

La vendita della prima tranche [illegible] France Telecom (il Tesoro punta ad arrivare [illegible] [illegible] secondo tempo sino al [illegible] per cento del capitale) comprende anche una quota del 7,5 per cento che sarà oggetto di [illegible] scambio di partecipazioni con la Deutsche Telekom. Gli introiti derivanti dall'apertura del capitale dell'operatore di telecomunicazioni - ha aggiunto Strauss-Kahn - saranno destinati alla ricapitalizzazione dei gruppi Gan-Cic, Thomson Multimedia e Giat Industries. Quanto alla prevista privatizzazione [illegible] gruppo Gan-Cic, il ministro ha precisato che «il governo comincerà probabilmente con la filiale bancaria Cic» e che «l'operazione potrebbe cominciare fra qualche settimana». Per quanto riguarda Gan gli analisti si aspettano di conoscere le condizioni dell'asta a fine novembre e prevedono la privatizzazione a inizio '98. [r. e. s.]

Cessione Alitalia

Ci sono già investitori istituzionali

ROMA. Sono già pronti uno [illegible] più investitori istituzionali per rilevare dall'Iri le quote di azioni di Alitalia necessarie per completare la privatizzazione della compagnia [illegible] bandiera. E' quanto affermano i sindacati di categoria, nel corso di [illegible] conferen[illegible] stampa sull'Alitalia.

Non si tratta - puntualizzano - di compagnie concorrenti, ma di uno o più investitori privati. Di più non è dato sapere, e i sindacati, per bocca di Augusto Angeletti dell'Anpac, si limitano a dichiarare che «è venuto qualcuno da noi per verificare se dipendenti [illegible] management dell'azienda sono d'accordo sulla privatizzazione prima della ricerca di un'alleanza».

Il punto fondamentale per i sindacati (erano presenti alla conferenza stampa i dirigenti di tutte le organizzazioni di categoria) è che la quota Iri di Alitalia deve scendere sotto la maggioranza «prima della ricerca di qualsiasi alleanza», per completare il percorso della privatizzazione e rendere l'azienda in grado di svilupparsi.

«Oggi, con il piano [illegible] risanamento - sottolinea Giuseppe Surriento della Fit Cisl - l'azienda è sotto i vincoli posti da Bruxelles [illegible] [illegible] può crescere: saremmo più deboli nei confronti [illegible] qualsiasi partner».

Secondo i sindacati, la direzione da prendere è quindi quella di un pool di investitori istituzionali che, con una quota intorno al 30-35%, riesca a togliere all'Iri la maggioranza assoluta [illegible] quindi completare la privatizzazione; in questo caso l'intervento di ricapitalizzazione sarebbe un investimento finanziario vero [illegible] proprio [illegible] i vincoli cadrebbero. Quanto ai fantomatici investitori, «è probabile - sottolinea Angeletti - che siano già andati all'Iri a sottoporre il loro piano».

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Sale la tensione per il match dell'Olimpico; dopo l'ex ministro Mellor si scatenano i giornali

La guerra di carta: «Italiani animali»

Accuse all'arbitro: è di parte

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

David Mellor è un'amena figura di politico trombato dal ciclone Blair, immaginate [illegible] De Michelis prima che arrivasse Tangentopoli: stessa passione per [illegible] discoteche, per la vita notturna, per le belle donne e i capelli un po' grassi che sembrano usciti da una frittura. Mayor, che ne condivide la fede politica e il tifo per il Chelsea, ne aveva fatto un ministro del Regno. Lui, incauto, finì coinvolto in una storia di [illegible] clandestini e dovette dimettersi dal governo. Ma, fino a pochi mesi fa, aveva ancora [illegible] seggio in Parlamento che lo faceva sentire importante. Lo ha perso alle ultime elezioni: il suo rivale laborista lo ha sbaragliato puntando su uno slogan di rara chiarezza: «Chiunque è meglio di Mellor». I cittadini gli hanno dato ragione.

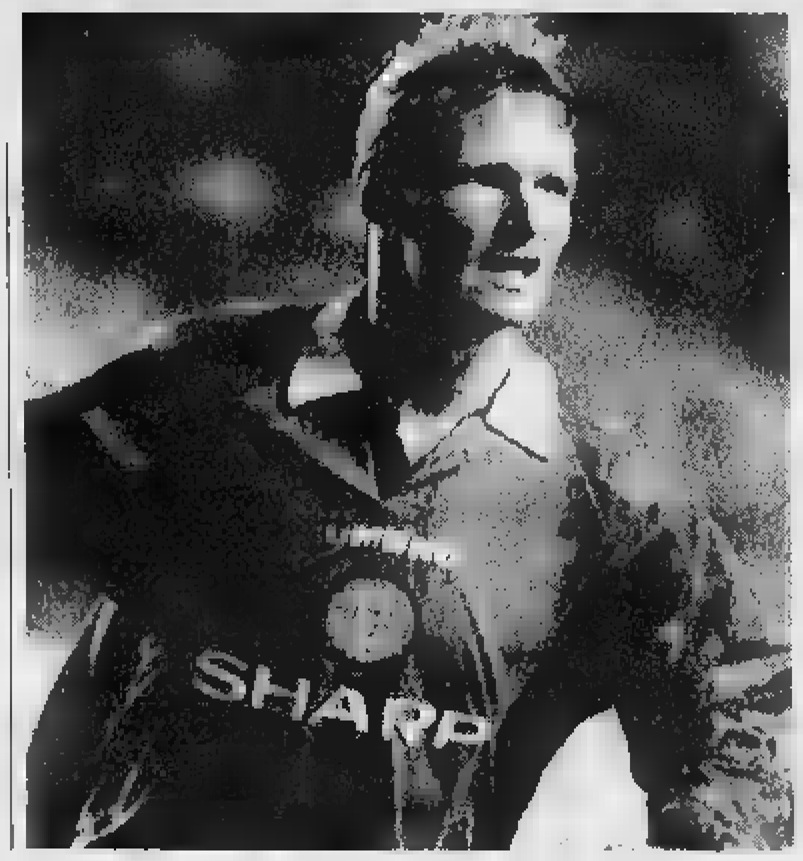
Ora che è disoccupato, l'ex ministro [illegible] a capo di un istituto fondamentale per la Corona britannica, la Task Force che veglia sul rinnovamento del calcio: roba che [illegible] lo dici in giro si mettono [illegible] ridere, ma che è valsa [illegible] Mellor l'occasione per creare l'ennesimo paterracchio. «A Roma pensano di trattare i tifosi inglesi [illegible] bestie - ha dichiarato ai giornali -. Non [illegible] accettabile. Parlano [illegible] cordoni attorno al campo, quasi si aspettassero l'arrivo di una delegazione dell'Ira o di Hamas». Terroristi, insomma. Dal momento che la Task Force è in qualche modo un'emanazione del Governo, Mellor ha trovato pure chi lo sta [illegible] sentire. Ha chiesto un incontro all'ambasciatore italiano [illegible] Londra, ha ricevuto risposte dalle forze dell'ordine. Tutti lì [illegible] spiegargli che il triplo controllo al quale saranno sottoposti gli inglesi [illegible] Roma è una misura preventiva che [illegible] adottata per gli eventi a rischio e che riguarderà tutti. «La polizia italiana [illegible] tra le più addestrate a gestire le grandi manifestazioni [illegible] in particolare [illegible] calcio - ha detto Peter Chapman, responsabile della National Criminal Intelligence incaricato di sorvegliare sulla trasferta di quasi diecimila tifosi -. Anche noi fummo molto cauti durante l'Europeo dell'anno [illegible] non ci furono problemi. In Italia sequestreranno gli accendini, le chiavi, le monete, tutto quello che si può lanciare in campo: ebbene il consiglio [illegible] di lasciare a casa ciò che [illegible] serve». Gli uomini dell'Intelligence hanno avvisato però i colleghi italiani che un migliaio di hooligans arriveranno a Roma [illegible] biglietto per la partita. Da anni, infatti, l'Inghilterra ha adottato controlli molto più severi dei nostri sui tifosi e la violenza negli stadi si [illegible] quasi azzerata.

Ma, a parte la schedatura, non c'è molto che le autorità inglesi possano fare per impedire ai loro cittadini di raggiungere l'Italia. Secondo le prime informazioni, nel gruppo ci saranno seicento tifosi di fascia B (quelli pronti a menare le mani se li si stuzzica) [illegible] una settantina [illegible] fascia C (i più pericolosi perché quando [illegible] in gruppo picchiano anche se gli chiedi che ora è).

Il risultato è che una vigilia ancora tiepida si è riscaldata [illegible] tabloid [illegible] si è ripiombati a parlare delle stesse cose di ogni Italia-Inghilterra: [illegible] paura degli incidenti, la violenza, i summit, i briefing, gli inglesi tutti ubriaconi, [illegible], [illegible] gli italiani a mangiare gli spaghetti e a truffare. Argomenti tanto logori da chiedersi come sia possibile che milioni di persone, ogni giorno, comprino certa spazzatura. Un giornale, «The Mail [illegible] Sunday», ha scoperto ad esempio che l'arbitro olandese Van der Ende ha molta simpatia per le cose italiane: gli piace il colore delle nostre maglie, adora la cucina mediterranea, [illegible] letto il libro «Le ombre di S. Siro» (scritto dall'addetto stampa dell'Ajax che è un grande tifoso dell'Inter) [illegible] ritiene che il sistema arbitrale nel nostro Paese sia il più perfetto. A parte l'ultima affermazione non c'è nulla di scandaloso, tuttavia [illegible] bastato [illegible] eccitare gli animi rendendo credibile l'idea di [illegible] complotto che costerebbe alla Nazionale di Hoddle il 1° posto nel girone. Allo stesso modo si gonfia l'immagine [illegible] calcio italiano scorretto [illegible] violento, come [illegible] usava dire, una volta, dei sudamericani.

Ince avrebbe dichiarato (usiamo il condizionale) che da [illegible] [illegible] picchia troppo ed [illegible] bastato [illegible] dimostrarlo l'esempio della Juventus mercoledì scorso a Manchester. Le bestie - per dirla [illegible] David Mellor - sarebbero gli italiani. Ieri nel ritiro di Bisham Abbey abbiamo chiesto [illegible] Gary Neville, uno che era in campo all'Old Trafford, cosa ne pensasse. «C'era molta elettricità - ha risposto -, qualcuno della Juve abusa nelle entrate da dietro ma non mi sembra che si possa definire slealtà. Non ne ho un brutto ricordo. L'unica cosa che mi resta dentro [illegible] la carica che mi ha dato la vittoria e che mi aiuta a preparare la partita con l'Italia».

Marco Ansaldo



Dopo il gol alla Juve in Champions League, Sheringham (sin.) spaventa ancora di più la difesa italiana

---

[illegible]

«Attenti a Ian Wright»

[illegible]: l'Inghilterra [illegible] il girone l'Italia [illegible] spareggi

LONDRA. Gianluca Vialli [illegible] schiera contro l'Italia e [illegible] è una novità. [illegible] ci sono dei distinguo rispetto a Usa '94. «L'Inghilterra vincerà il gruppo - ha detto l'attaccante del Chelsea al "Mirror" -. Entrerà [illegible] campo più sicura delle proprie possibilità. Ha un punto di vantaggio [illegible] penso che otterrà un pareggio. La difesa azzurra faticherà [illegible] contenere Ian Wright, il giocatore più pericoloso. Comunque finirà 1-1 [illegible] questo significa che l'Italia [illegible] [illegible] Francia solo tramite gli spareggi. Ma sarà una fortuna per l'Italia giocare altre due partite. Perché la squadra ha bisogno di trovare una coesione che [illegible] sempre stata alla base delle buone prestazioni ai Mondiali».

LA [illegible]

Il tecnico della Lazio

[illegible] Roma pochi [illegible] perché Agnelli [illegible] è [illegible]

FIRENZE. «A Roma si sono vinti pochi scudetti perché Agnelli non [illegible] romano». La battuta è di Sven Goran Eriksson, allenatore della Lazio che si nomina rappresentante anche di Zeman e inserisce la squadra giallorossa tra le pretendenti allo scudetto. «Finora la [illegible] squadra ha sbagliato solo una partita, a Empoli. La Roma è partita meglio e lotterà con noi per lo scudetto. La Lazio ha già dimostrato contro Inter (ho visto fare a Ronal[illegible] cose che mi hanno ricordato Maradona) e Milan che può farcela. Ho quattro buoni attaccanti, la tifoseria deve abituarsi [illegible] vederne fuori uno [illegible] due per volta, ho centrocampisti che possono andare in gol e una difesa fortissima».

[illegible]

Il processo agli ultras

[illegible], il [illegible] [illegible] vuol chiudere lo stadio: [illegible]

BERGAMO. Hanno patteggiato 1 anno di reclusione con la condizionale tre dei dieci ultras nerazzurri arrestati dopo Atalanta-Brescia. Alessandro Bonati, [illegible] anni, di Albano Sant'Alessandro, Bernardino Pacchiani, 28, di Stezzano, e Stefa[illegible] Capoferri, 18, di Cividate Camuno, non potranno entrare in [illegible] stadio per due anni. Restano in cella Luca Forese, 22 anni, di Romano di Lombardia, accusato di aver ferito [illegible] poliziotto con un sasso, e Gianluigi Benaglia, 28, di Bergamo, indiziato di aver lanciato [illegible] bomba carta che ha ferito 5 poliziotti. [illegible] sindaco di Bergamo, Guido Vicentini, invoca la chiusura dello stadio: «Meglio smettere che avere la città blindata».

IL CASO

«Evita i falsi amici»

Ulivieri [illegible] Baggio: [illegible] [illegible] fino [illegible] [illegible] [illegible]

FIRENZE. Renzo Ulivieri si scate[illegible] contro i «falsi amici di Baggio» [illegible] contro chi «si è montato [illegible] testa e si permette di fischiare [illegible] pari di Piacenza». E' convinto che qualcuno usi il fantasista come un grimaldello per scardinare gli equilibri della [illegible] squadra: «Leggo cose che [illegible] stanno né in cielo né in terra, Robi [illegible] impegna, suda ed [illegible] felice. Però è circondato da gente disonesta [illegible] prezzolata che cerca di dargli pessimi consigli. Deve tagliarli fuori, ascoltare solo quelli che veramente vogliono il [illegible] bene. Roberto [illegible] che fino a Natale non lo sostituirò mai, non gli rimprovererò una prestazione scadente. Non [illegible] quanti allenatori avrebbero promesso le stesse cose».

LA CURIOSITA'

Il presidente federale

«[illegible] [illegible] Russi, [illegible] male [illegible] volete vincere»

MOSCA. Fuori dalla Champions League e costretto alla «roulette» degli spareggi per qualificarsi a Francia '98. Non è davvero un buon momento per il calcio russo [illegible] allora il presidente della federazione, Vyacheslav Koloskov, ha strigliato i nazionali perché [illegible] di loro si è infortunato nelle partite di qualificazione. «Nell'incontro con Cipro il medico non è entrato in campo nemmeno [illegible] volta - ha detto Koloskov -. La stessa co[illegible] è successa contro la Bulgaria. E dove [illegible] ci [illegible] feriti [illegible] contusi non c'è battaglia. In questa nazionale non esiste spirito combattivo». L'1-1 con Cipro [illegible] la sconfitta di misura di Sofia così condannano la Russia agli esami [illegible] riparazione.

[illegible]

Il prefetto

«Roma non sarà città blindata»

[illegible]. «Roma non sarà una città blindata. Per Italia-Inghilterra ci comporteremo come ci siamo comportati per altri incontri di carattere internazionale, tipo Juventus-Ajax». L'ha detto il prefetto di Roma, Giorgio Musio, intervenendo in diretta alla trasmissione di Radiouno "Radio anch'io". «Avevamo calcolato - ha aggiunto [illegible] prefetto - che un certo numero [illegible] biglietti sarebbe finito in mano a personaggi sconosciuti. A questo proposito abbiamo già fatto una [illegible] [illegible] un'altra [illegible] faremo mercoledì (domani, ndr)». In quest'ultimo summit [illegible] presenti [illegible] che ispettori inviati [illegible] Londra.

«Non ci saranno problemi [illegible] sicurezza - insiste il prefetto -, anche se qualche disagio [illegible] più i quartieri attorno allo Stadio Olimpico lo patiranno. Siamo in contatto con la polizia inglese. Abbiamo calcolato che saranno circa novemila i tifosi inglesi dotati di biglietto che arriveranno a Roma. Questi verranno collocati in una zona delimitata dello stadio. In più adotteremo un sistema per canalizzare gli arrivi dall'Inghilterra».

E' di ieri [illegible] denuncia del consigliere comunale Enzo Foschi (pds): «I biglietti [illegible] introvabili perché sarebbero in mano a bagarini e ad agenzie di viaggio che arrivano [illegible] offrire un tagliando fino a 300 mila lire per un posto nei distinti. I tifosi meriterebbero più rispetto e tutela. Perché se [illegible] compie un reato [illegible] interviene?».

Infine il presidente del consorzio [illegible] trasporti Atac e Cotral, Ma[illegible] Di Carlo, nel sottolineare che «il servizio pubblico costa» ha chiesto alla Figc di conoscere il numero dei biglietti venduti [illegible] degli spettatori previsti «così da calibrare [illegible] numero dei mezzi necessari [illegible] trasportare i tifosi allo stadio».

Approvata la variante al Piano regolatore, [illegible] la minoranza: «Daremo ancora battaglia»

Campo Smith: [illegible]

Dal Consiglio a Bardonecchia



La realizzazione [illegible] Campo Smith ha procurato parecchi guai agli amministratori di Bardonecchia

Ripartiranno i lavori di Campo Smith a Bardonecchia? «Siamo sempre più convinti che Campo Smith sia un'operazione nata male ma che ha tutti i requisiti per dare sviluppo e lavoro a Bardonecchia» ha ribadito più volte ieri [illegible] in Consiglio comunale Mario Ambrois, il sindaco del dopo commissariamento. I [illegible] voti favorevoli della maggioranza hanno poi approvato la variante al piano regolatore che dovrebbe sanare [illegible] irregolarità urbanistiche commesse nell'edificio dei 54 alloggi costruiti in parte su un'area verde.

La minoranza ancora una volta ha dato battaglia e Mario Corino, prima di abbandonare la seduta per non partecipare al voto, ha letto un lungo dossier dove vengono sottolineate una serie di presunte irregolarità: il documento verrà inviato al Presidente della Repubblica, al ministero degli Interni, alla Direzione investigativa antimafia, al prefetto, a polizia e carabinieri. Praticamente è stata votata la delibera già presentata nel marzo del [illegible] dalla maggioranza di Alessandro Gibello che però tre anni dopo, nel 1996, [illegible] Regione dichiarò illegittima: era stato votato un piano particolareggiato invece di una variante al piano regolatore che tre anni [illegible] competenza regionale. Per questo errore amministrativo l'ex sindaco Alessandro Gibello finì in carcere e nell'ottobre [illegible] è stato condannato ad un anno e 8 mesi insieme al progettista Pierpaolo Maggiora e all'autore della variante [illegible] accusa Livio Dezzani.

La concessione prevedeva infatti un arretramento dalla strada di circa 7 metri dell'edificio dei 54 alloggi che andava così ad interessare un'area verde. «Quella variante fu votata all'unanimità e c'era anche Mario Corino. Tutti [illegible] quindi d'accordo sull'utilità di questo intervento», ha sottolineato Mario Ambrois. La minoranza ha ribadito però la necessità di soprassedere ad ogni iniziativa amministrativa su Campo Smith in attesa che sia concluso l'iter giudiziario in corso che, inoltre, ha già previsto l'abbattimento. «La illegittimità emerge dal contesto generale - ha ribadito Corino -, non si può ignorare ciò che dice la magistratura penale ed inoltre l'interesse pubblico risulta violato: l'area verde [illegible] un bene che deve essere fruito dai cittadini e gli alberghi veri sono stati sacrificati alle seconde case».

[illegible] minoranza ha poi proposto la requisizione delle strutture parzialmente costruite e la loro trasformazione in un organico centro servizi. «Siamo coscienti che [illegible] ridisegnare il futuro urbanistico di Bardonecchia - ha precisato il vice sindaco Silvio Durante -, già da luglio abbiamo quindi avviato la revisione del piano regolatore con [illegible] bando internazionale». Intanto in Regione il consigliere verde Pasquale Cavaliere ha presentato un'interrogazione urgente per un intervento della giunta affinché a Campo Smith non vengano premiati gli abusi edilizi.

Fulvio Morello

Montanaro

Con l'auto investe [illegible] figlia [illegible] la bimba

Spaventoso incidente l'altro pomeriggio nel centro di Montanaro. Simone Rodà, 21 anni, abitante in paese in via Ferreri 6, proveniente da piazza Frola alla guida della sua Fiat Ritmo, ha investito Maria Gagliardini, [illegible] anni, pure lei di Montanaro, via Vernetti 11, che stava attraversando via Clara, all'altezza di via Cesare Battisti, spingendo il passeggino [illegible] dentro la figlia Giulia Marcatto, di 2 anni e mezzo. La donna è finita a terra trascinando [illegible] sé [illegible] passeggino. Con un'ambulanza della Croce Rossa madre e figlia sono state trasportate all'ospedale di Chivasso. La piccola Giulia è stata medicata e dimessa, la mamma ricoverata [illegible] prognosi di 30 giorni.

Castiglione

Due giovani rapinano [illegible] un taglierino

Attimi [illegible] paura ieri intorno alle 10,30 per l'ennesima rapina presso la filiale della banca San Paolo di Torino, nel [illegible] di Castiglione, via Torino 196. Due giovani fingendosi clienti hanno detto al personale di voler effettuare un versamento in contanti e subito si sono calati sul volto [illegible] calzamaglia ed estratto [illegible] tasche un taglierino da tappezziere. Mentre uno dei rapinatori teneva a bada i quattro impiegati e due clienti, il compagno si è fatto consegnare una ventina di mili[illegible]. Quindi i due rapinatori si sono allontanati a bordo di una «Croma» che hanno poi abbandonato a cinquecento metri dalla banca per proseguire [illegible] fuga con un'altra auto.

Chivasso

Ragazzi in [illegible] per chiedere [illegible]

I sessanta allievi delle classi prime delle tre sezioni staccate dell'Istituto alberghiero «Colombatto» [illegible] Torino, ospitate presso la media «Don Dublino» di Chivasso, ieri mattina hanno scioperato [illegible] dopo un corteo per le vie cittadine [illegible] andati a protestare in Municipio. Gli alunni chiedono la riduzione dell'orario delle lezioni da 60 a 50 minuti, in modo particolare per poter fruire della coincidenza coi mezzi di trasporto pubblico, [illegible] per la [illegible] delle attrezzature quali cucine-laboratorio. Una delegazione è stata ricevuta dall'assessore all'Istruzione, Marisa Sarasso, alla quale sono stati esposti i problemi. Giovedì incontro in Comune per discutere del problema.

A Carmagnola

E' [illegible] l'ordinanza anti-Tir

Periodo di tregua su tutti i fronti per la giunta di Carmagnola: con i Comuni limitrofi, [illegible] la Provincia di Cuneo, [illegible] le associazioni degli autotrasportatori. Ieri il sindaco, Angelo Elia, ha trascorso la giornata a discutere [illegible] i colleghi [illegible] Granda e i rappresentanti [illegible] camionisti, sulle ripercussioni provocate dalla delibera «anti-Tir». Il traffico dirottato in altre zone, dopo la chiusura delle strade di Carmagnola, aveva scatenato, la settimana scorsa, le dure reazioni dei Comuni cuneesi.

E suscitato dichiarazioni di guerra anche da parte della Provincia che per protesta aveva fatto rimuovere tutti i cartelli di preavviso sulle strade della Granda, ai confini con Carmagnola. Infine, i camionisti, che avevano minacciato «azioni di forza». Ora, congelate le polemiche, si è aperta la fase del dialogo. Un armistizio? [illegible] possiamo tornare indietro - dice Elia -. Comunque siamo disposti a perfezionare il provvedimento». Le trattative sono all'inizio, ma già si possono prevedere alcune deroghe all'ordinanza. «Per esempio - continua il sindaco - siamo disponibili a rilasciare permessi speciali ai veicoli che devono raggiungere le grandi aziende di Racconigi, o adottare fasce orarie. Vedremo: faremo dei ritocchi, ma [illegible] limitati». I Comuni cuneesi più colpiti dall'ordinanza sono: Racconigi, Casalgrasso, Cavallermaggiore, Sommariva Bosco e Cavallerleone. Ai sindaci di questi centri, Elia lancia un appello: dobbiamo unire le forze, non cercare lo scontro. Il nostro obiettivo è la costruzione di una nuova rete di strade». Il messaggio, forse, è stato raccolto. All'incontro di martedì prossimo, a Roma, tra [illegible] sindaco di Carmagnola e il sottosegretario ai Trasporti, potrebbero partecipare anche i colleghi della Granda e le associazioni di camionisti. Un fronte compatto contro le trappole della burocrazia. **[m. peg.]**

Pinerolo, petizione

«Più posti-auto [illegible] tribunale»

Il Palazzo [illegible] Giustizia di Pinerolo, arroccato sulla collina nel centro storico della città, penalizza chi quotidianamente deve recarsi negli uffici, [illegible] soprattutto chi abita nella zona. [illegible] problema che ogni giorno devono affrontare gli automobilisti è quello della mancanza [illegible] posti-auto.

Il parcheggio di [illegible] Convento di [illegible] Francesco che viene utilizzato anche dai dipendenti degli uffici amministrativi dell'Usl [illegible] e quello di via San Giuseppe sono insufficienti. Gli abitanti della zona, stanchi di tante promesse da parte dell'Amministrazione e soprattutto esasperati dalle discussioni con cui gli automobilisti che parcheggiano in modo selvaggio bloccando la viabilità, hanno deciso di far ricorso ad una petizione.

Il problema dei parcheggi - si legge nel documento presentato nei giorni [illegible] al sindaco [illegible] per conoscenza al presidente dell'Ordi[illegible] degli avvocati - doveva essere risolto prima di trasferire il tribunale.

«Una proposta [illegible] già stata formulata - dice Armando Morero, uno dei firmatari della petizione - basta che il Comune abbatta un [illegible] di sua proprietà, quello che resta della recinzione dell'ex orfanotrofio di San Giuseppe; con le stesse macerie [illegible] potrebbe prolungare l'attuale parcheggio, quello che [illegible] affaccia sull'area dell'Onarmo». In questo modo si ricaverebbe una quindicina di posti-auto in più; inoltre - fanno osservare i firmata[illegible] della petizione - il muro è in pessime condizioni [illegible] causa dell'edera che, giorno dopo giorno, sta allargando alcune crepe e risulta già pericolosamente inclinato.

I Vigili Urbani intervengono con regolarità nella zona, ma le multe sembra non servano [illegible] dissuadere chi non riesce [illegible] trovare un posto-auto, [illegible] certo per cattiva volontà, ma proprio perché manca. **[a. gia.]**

[illegible]

PROVINCIA FLASH

■ **CUMIANA, SCONTRO.** Olga Bruna, 67 anni, di Pinerolo, corso Porporato 35, [illegible] rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio sulla statale 5[illegible] nei pressi di Cumiana. La donna viaggiava sulla Ford Escort guidata dal marito, Riccardo Romano, 71 anni, quando la loro auto [illegible] è scontrata con [illegible] Fiat Uno guidata da Paola Trucco, 25 anni, di Bricherasio, strada Caffaro 13. Nello scontro anche la Trucco ha riportato gravi ferite ed è stata ricoverata al Cto.

■ **CHIVASSO, MORTO.** Lorenzo [illegible]naldi, 51 anni, rappresentante [illegible] gelati, abitante in via Orti 23, ieri mattina [illegible] stato trovato morto in casa, stroncato da un infarto. L'uomo era molto conosciuto perchè era stato presidente del Gruppo Sportivi Chivassesi, dal 1983 all'89.

■ [illegible] Andrea Imberti, 19 anni, di Chivasso, via Bertola 8/3, al volante della sua Uno sulla provinciale Chivasso-Mazzè, in frazione Betlemme ha invaso la carreggiata opposta e si è schiantato contro il ponte in cemento di una roggia. Con lui c'era l'amico Massimo Rossi, 18 anni, via San Marco 15. I due ragazzi hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del locale ospedale.

■ **SUSA, ARRESTATI.** Claudio Cornago, 41 anni, operaio residente a Bussoleno in via Garibaldi 15 e Marco Vighetto, operaio, [illegible] anni, residente al numero 21 della frazione Argiassera di Bussoleno so[illegible] stati arrestati [illegible] carabinieri di Susa per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I due, entrambi con precedenti di spaccio, sono stati trovati in possesso di [illegible] dosi di [illegible] ed una di hashish.

■ [illegible] Alcuni [illegible] dali la notte scorsa hanno mandato in frantumi una vetrina dello studio fotografico dei fratelli Mario e Augusto Martoglio e [illegible] della [illegible] del Club Alpino Italiano, entrambe collocate sotto i portici di via Torino. I carabinieri hanno denunciato a piede libero per danneggiamento A. L., 27 anni, di Chivasso.

Mancano i contributi Olivetti e salta la stagione '97

Società Musicale in crisi

Gli abbonamenti [illegible] bastano a coprire le spese
L'unica alternativa è trovare qualche sponsor

La crisi in cui [illegible] sta dibattendo l'Olivetti ha mietuto un'altra vittima: la Società Musicale [illegible] Ivrea, prestigiosa istituzione culturale cittadina, ha ricevuto dall'azienda la comunicazione che [illegible] sarebbero stati più erogati fondi [illegible] sostegno delle sue attività.

E la stagione 1997-98, la 34ª, non vedrà la luce. «Già lo scorso anno - spiega Maggiorino Marco, presidente della Società Musicale - c'erano stati segnali preoccupanti: i finanziamenti erano giunti, ma non per via istituzionale, e inferiori a quanto sperassimo. Abbiamo fatto i salti mortali, con un'ottantina di milioni, per organizzare gli otto concerti della pas[illegible] edizione: da soli i due eventi principali, le esibizioni di Lazar Berman e dell'orchestra [illegible] Praga, ci hanno portato via quasi la metà del budget. Ce [illegible] sarebbero serviti almeno cento, di milioni. Mi ero con[illegible] che quella dello scorso anno fosse una situazione contingente, che le [illegible] si sarebbero sistemate: sono stato eccessivamente ottimista. Capisco che in Olivetti siano concentrati su ben altri problemi. Purtroppo [illegible] il suo contributo, che l'anno scorso ha coperto i tre quarti delle spesa, non pos[illegible] combinare nulla. Dagli abbonamenti [illegible] ricavato una ventina [illegible] milioni: per cavarcela dovremmo portare la quota da 120 a 600 mila lire. Impensabile».

Marco tratteggia un quadro difficile per la Società Musicale, dovuto [illegible] problemi che solo in parte dipendono da Olivetti. «L'iniziativa - dice - [illegible] [illegible] autonoma, anche se in ambito olivettiano; e all'interno della ditta, oltre al sostegno [illegible]mico, aveva trovato l'humus nel quale crescere. Da qualche tempo, vuoi perché Olivetti [illegible] sempre meno eporediese, vuoi perché molti degli "antichi" appassionati hanno lasciato la ditta, e a Ivrea [illegible] hanno più occasione di venirci, il [illegible] degli abbonati è andato calando: 180 sono davvero pochi, ne avremmo bisogno di almeno il doppio».

[illegible] [illegible] Olivetti non si dedica più al mecenatismo, sarà pur possibile trovare nuovi sponsor... «Non è così semplice - conclude un po' sconsolato Marco -, il nome [illegible] Società Musicale è sempre stato legato [illegible] doppio filo [illegible] quello dell'Olivetti, e ci vorrà del tempo per modificare questo stato di cose. [illegible] non è nostra intenzione gettare la spugna: in futuro saremo ancora [illegible] campo [illegible] [illegible] iniziative». Un futuro che, comunque, [illegible] inizierà prima dell'autunno [illegible].


Il pianista Lazar Berman

[illegible] Saroglia

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible]. Secondo appuntamento, alle 21 nella parrocchiale di Montalto Dora, per la rassegna organizzata da «Il Contato del Canavese» in collaborazione con l'amministrazione comunale e «Piemonte in musica». Cosetta Ponte al violino, Carlo Bertola al violoncello e Antonella Pedico [illegible] pianoforte presentano una Sonata e un Trio di Franz Schubert.

[illegible] DI QUALITA'. [illegible] Cineclub [illegible] svolgimento al Politeama di via Piave a Ivrea propone oggi la pellicola «Nuvole in viaggio» di Aki Kaurismaki: tre spettacoli, alle 17,10, 19,20 e 21,30. «Due città al cinema» ha invece in cartellone, alla Sala Ambra di Valperga, «Trainspotting» di Danny Boyle: inizio alle 21,15, il biglietto costa [illegible] mila lire.

RASSEGNA MUSICALE. [illegible] conclude il ciclo di concerti di artisti locali organizzato dalla Comunità Montana Dora Baltea Canavesana. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Cossolo, si esibiscono i professori Paolo Zamengo all'organo ed Ercole Ceretta alla tromba. L'ingresso è gratuito.

[illegible] DI CALCETTO. Ritrovo alle 20, nell'area del santuario di San Firmino a Pertusio, per il torneo di calcetto organizzato nell'ambito dei festeggiamenti per la patronale. Informazioni allo 0124/61.75.63.

[illegible] [illegible] [illegible]. Alle 20,30, nel salone dell'asilo di Scarmagno, si svolge un incontro sul tema [illegible] primo soccorso promosso dai volontari della Croce Verde Bessolese. [illegible] serata è aperta a tutti.

La squadra è ultima in classifica. Bortolas l'eventuale sostituto?

Ivrea, rischia di saltare la panchina di Brucato

Ivrea ultima in classifica nel campionato nazionale dilettanti, in [illegible] partite: rischia di saltare la panchi[illegible] di Giuseppe Brucato. Un'emer[illegible] che a inizio stagione nessuno aveva preventivato. La dirigenza eporediese deciderà se confermare o no il tecnico proprio in queste [illegible] [illegible] porta, pronto per prendere in [illegible] le redini della squadra, [illegible]condo le indiscrezioni, ci sarebbe Enrico Bortolas, 38 anni, di Torino, dipendente della Magneti Marelli, reduce da due anni di esperienze alla guida del Pinerolo, dove - pure in difficoltà economiche - è riuscito ad ottenere un quarto e un quinto posto nei dilettanti.

Bortolas, ex giocatore dell'Ivrea, quest'anno [illegible] preferito [illegible] sedersi sulla panchina pinerolese per divergenze con i vertici della società.


Beppe Brucato lo scorso anno ha condotto l'Ivrea [illegible] promozione nel campionato dilettanti

Ora tutto sembrerebbe dipendere solo dalle sue richieste a livello economico, per questi otto [illegible] che rimangono alla fine della stagione. Intanto c'è un'altra [illegible] parallela, quella di Giuseppe Brucato, che nonostante sia consapevole di avere sospesa sulle [illegible] [illegible] la [illegible] dell'esonero, è tranquillo. Per ora ha una sola sicurezza: «Non sarò certo io a tirarmi indietro», dice. E conti[illegible]: «Attendo un segnale dalla dirigenza». Brucato sa perfettamente che se le cose a Casale fossero andate in maniera diversa forse oggi non sarebbe in discussione. [illegible] squadra, [illegible] le sconfitte, [illegible] sulla strada giusta - sottolinea -. Domenica abbiamo tenuto testa ai nerostellati per circa un'ora e addirittura [illegible] dieci, poi ci sono stati episodi di singoli e leggerezze che hanno compromesso tutto. Io, della [illegible] squadra sono completamente soddisfatto».

Incomprensioni nello spogliatoio? [illegible] - [illegible] Brucato -, [illegible] parlato con i ragazzi pochi giorni fa, questo problema non esiste».

[g. gia.]

Ferrovie [illegible] ministero

«Cerchiamo impieghi alternativi per il [illegible]»

«Riconfermiamo la nostra volontà, in accordo [illegible] il ministero della Difesa, [illegible] verificare soluzioni alternative per l'utilizzo [illegible] Genio ferrovieri. Per esempio su alcune linee dell'Astigiano, in [illegible] di soluzioni definitive». E' la risposta delle [illegible] alle istanze dei parlamentari canavesani e valdostani (Cambursano, Caveri, Panattoni e Tapparo) sui problemi della Chivasso-Aosta, sovente al centro di polemiche per la gestione militare. E si torna a parlare anche di potenziamento della tratta: «Siamo disponibili - dicono alle Ferrovie - ad effettuare studi mirati anche al miglioramento dell'offerta».

Baldissero Canavese

[illegible] tra due Tir [illegible] rallentato [illegible]

Uno scontro frontale tra due Tir ha causato, ieri mattina, [illegible] rallentamento [illegible] traffico per diverse [illegible] sulla statale 565 (Pedemontana) all'altezza del ponte sul Chiusella, nel Comune di Baldissero Canavese. [illegible] «I freni del [illegible] sono saltati - [illegible] raccontato Giuliano Masina, 30 anni ai carabinieri -. [illegible] ho potuto evitare l'impatto». I due auto[illegible] hanno invaso fortunata[illegible] solo [illegible] corsia così che è stato possibile far procedere [illegible] [illegible]to a senso unico alternato. La strada, in prossimità del torrente Chiusella, si restringe, e anche un banale incidente provoca pesanti rallentamenti al traffico.

Castellamonte, assolti

Convinsero anziano [illegible] svendere la [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible]

Erano finiti alla sbarra per circonvenzione di incapace, con l'accusa di [illegible] indotto un anziano di Castellamonte, Luigi Rampone, a vendere loro la «nuda proprietà» della propria abitazione per 21 milioni, nonostante un valore di [illegible]ercato di 47 milioni. I giudici del tribunale di Ivrea, invece, hanno assolto due coniugi di Valperga, Salvatore Venturino [illegible] Teresa Amaranto, [illegible] 50 e [illegible] anni (difesi dall'avv. Ferrero), perché [illegible] fatto non costituisce [illegible] Soltanto l'uomo è stato condannato [illegible] 1 anno e 5 mesi di reclusione, per aver indotto lo stesso pensionato a firmargli due assegni in bianco.

[illegible]

[illegible] MONTANARO, INCIDENTE. Spaventoso incidente l'altro pomeriggio nel centro [illegible] Montanaro. Simona Rodà, 21 anni, abitante in paese in via Ferreri 6, proveniente da piaz[illegible] Frola alla guida della [illegible] Fiat Ritmo, ha investito Maria Gagliardini, 29 anni, pure lei di Montanaro, [illegible] Vernetti 11, che stava attraversando via Clara, spingendo [illegible] passeggino [illegible] dentro la figlia Giulia Marcatto, di 2 anni e mezzo. La donna è finita a terra trascinando con sé il passeggino. Con un'ambulanza [illegible] Croce Rossa madre e figlia [illegible] state trasportate all'ospedale di Chivasso. [illegible] piccola Giulia è stata medicata e dimessa, la mamma ricoverata con una prognosi di 30 giorni.

[illegible] DISGRAZIA SUL LAVORO. Un [illegible] di Azeglio, Fabrizio Biava, [illegible] anni, ha rischiato [illegible] perdere una [illegible] ferendosi con [illegible] decespugliatore delle pannocchie. E' accaduto l'altro pomeriggio nell'azienda agricola in strada Prelle ad Azeglio. L'uomo [illegible] facendo dei lavori di manutenzione ad alcuni macchinari, compreso il decespugliatore. Forse a causa di una [illegible] incauta, [illegible] rimasto con le braccia imprigionate negli ingranaggi, procurandosi profonde ferite alla mano sinistra [illegible] al gomito destro. Di [illegible] paio di mesi [illegible] prognosi.

[illegible] [illegible] «NOW». Proseguono al centro La Serra i lavori della riunione transnazionale sul progetto «Now», iniziativa a favore dell'occupazione. Da oggi a giovedì sono previsti incontri degli amministratori comunali di Ivrea con delegazioni spagnole e francesi, con lo scopo di scambiare esperienze sui progetti che si stanno sviluppando nei singoli Paesi.

[illegible] CASTELLAMONTE, «500». Una Fiat Cinquecento, dotata [illegible] moderni sistemi [illegible] sicurezza, capaci di rilevare ogni forma associandone il grado di gravità e lo [illegible] psicofisico dell'automobilista per eliminare il rischio d'incidenti. Con quest'au[illegible] un equipaggio [illegible] partecipa al Rally di Sanremo dal 12 al 15 ottobre. La macchina, fornita dal reparto [illegible] della Fiat, sarà in esposizione per tutta la giornata di oggi nei locali del Centro commerciale Coop [illegible] Castellamonte.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

INVESTITALIA pressi piazza Adriano palazzo moderno luminoso alloggio mq 157 piano 5º L. 390 milioni. Tel. 566.3870.

IN via S. Agostino o via Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ore 817.8174 - 436.2338.

subito vendesi Torino via Don Murialdo alloggio ultimo piano 65. Tel. 641.552 - 403.0395.

NEL centro città palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni d'investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 431.0852.

PARCO RUFFINI
Gozzano/Mezzanotte 3. signorili salone 2/3 camere cucina 2 bagni mutui permute. Personale sul posto martedì giovedì ore 17/19 sabato. Gabetti 57.67.

ELLA corso Francia libero ultimo piano 2 camere cucina bagno ascensore L. 150 milioni. Tel. 756.666.

PIAZZA Bengasi (via Vigliani) libero piano alto ampio camera tinello cucinino servizi cantina. Eurocase 547.470.

PIAZZA Bernini adiacenze libero 3 camere cucina bagno ingresso termoascensore ottimo stabile. Affare 561.3040.

PIAZZA Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 volendo box o posto auto. Finci 505.891.

PIAZZA Carlina libero signorile recentissimo salone 2 camere cucina. Decor .9010.

PIAZZA Statuto vicinanze impresa alloggi bella posizione residenziale e panoramica. Tel. 011 561.1137.

PRECOLLINA Cavoretto ottima in palazzina appartamento ristrutturato 130 mq box. G.&V. 566.4445.

PRECOLLINA
panoramica splendida villa d'epoca di mq 1000. Ampio parco. Trattative riservate. Investitalia 566.3870.

REBAUDENGO via Campobasso ristrutturato nel '97 camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

SOGEM corso Monte Grappa 2 camere cucina piano alto. Tel. 771.0067.

S. RITA libero piano 5º e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

S. RITA Baltimora 88 spazioso 1 camera tinello cucinino ampio ingresso ripostiglio 2 balconi mq 68. Tel. 779.4288.

S. RITA via Tripoli recente piano alto mq 75 soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 3 balconi. Tel. 595.195.

Matteotti pressi appartamento 200 3, sala pranzo, spogliatoio, salone, ampia cucina, doppi servizi, balcone, box, prezzo affare. Tel.

ULTIMO PIANO
alloggio con mansarda abbinata composto da: ampio salone cucina abitabile 5 camere tripli servizi 3 terrazzi mq 250 nuova costruzione adiacenze corso Trapani vendesi a L. 690 milioni. Disponibile box auto. Tel. 0347 421.5701.

VIA Boccaccio in casetta miniappartamento ristrutturato camera cucina bagno box. Gabetti Crimea 660.4240.

VIA Breglio pressi ristrutturato ingresso camera cucina bagno balcone affare. Gabetti Lucento 253.747.

VIA CASTELDELFINO
libero ingresso 2 camere cucinino bagno 3 arie L. milioni affari. Gabetti Lucento 253.747.

Gioberti pressi via Valeggio libero spazioso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA Giulia di Barolo prestigioso padronale mq 300 atrio privato posti auto L. 2 milioni al mq. Tel. 0335 274.078.

VIA Maddalena (tra Cimarosa e via Bologna) stabile del 1988 cucina soggiorno 2 camere 2 bagni termoautonomo L. 180 milioni. Edilmedia 817.4419.

VIA ROMAGNANO
Parella liberi abbinabili cucina bagno da L. 68 milioni occupati 1/2 camere cucina da L. 60 milioni. reddito 8%. Gabetti 57.67.

VIA Servais (corso Montegrappa) in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box parco. Tel. 562.3725.

VILLA '700
corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 561.1137.

ZONA Madonna di Campagna piazza Villari vendesi alloggio libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 562.2777.

120.000.000 libero corso Cosenza soggiorno camera cameretta bagno cantina. Gabetti S. Rita 359.393.

135.000.000 via S. Marino spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

TORINO PROVINCIA

A Castiglione impresa vende ville nuove giardino 1000 mq caduna L. milioni. Permute. Tel. 0336 460.525.

A. AVIGLIANA 779.1800 Villaggio Primavera ville panoramiche uni/bi/trifamiliari in . Rifiniture di pregio.

A. 779.3123 libero Moncalieri in palazzina splendida vista mq 220 salone 4 camere cucina biservizi ingresso.

AFFARONE, vendesi trifamiliare alloggio piano terra mq 180, box, cantina, giardino, cortile. Bivio Frossasco. Tel. 0121 352.928 -

434.6898 casale finemente ristrutturato mq 400 possibilità da 1 a 3 unità abitative, forno e giardino, orto e frutteto mq 2000 Moncalieri.

A L. 1.400.000 mq ville a schiera o singole giardino parco zona collinare km 15 To Nord permute dilazioni. Tel. 836.323.

A 35 km da Torino bifamiliare 2 porzioni gemelle mq 130 più seminterrato giardino L. 285 milioni caduna. IGI 663.5440.

BALDISSERO pressi dominante villa unifamiliare in costruzione 250 mq giardino L. 520 milioni. Grimaldi 947.0038.

BARDONECCHIA occasione Melezet minialloggio con giardino e garage vicino agli impianti di risalita L. 180.000.000. Tel. 011 561.1137.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137.

occasione minialloggio L. 115.000.000. Telefonare allo 011 561.1137.

BUTTIGLIERA villaggio Le Fronde villa a schiera su 2 piani con giardino e box. Fimmier Immobili 517.0021.

CANTALUPA libera villa ottimo stato salone cucina 3 camere servizi sottotetto interrato terreno. GR 011 320.524.

CARIGNANO villa in finizione su 1 piano con interrato e giardino. Studio Rivalta

CASCINE VICA ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinino bagno ultimo piano. Gabetti Rivoli 956.8022.

Terracorta indipendente mq 130 possibilità sopraelevazione box mq 500 giardino. I.G.I. 663.5440.

REINI' villa bifamiliare o trifamiliare spaziosa con giardino privato L. 680 milioni. Mutuo permute. Tel. 011 701.653.

MONCALIERI via Cavour alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno volendo box. Tel. 641.839.

NICHELINO complesso I Portici salone 3 cucina servizi L. 255 milioni. Tel. 605.5776.

nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni box. Realty 642.821.

PECETTO ottima posizione centrale villa salone 3 camere cucina biservizi terrazzi box magazzino. G&V 566.4445.

PINO TORINESE elegante parte di rustico ristrutturato mq 250. Giardino box. Prezzo interessante. Investitalia 566.3870.

PINO Torinese 'Il Palazzotto' in parco di 30.000 mq. Soluzioni abitative di pregio. Trattative riservate. Tel. .0389.

villa perfette condizioni ampia metratura su diversi livelli possibilità bifamiliare grande giardino. Studio Mapi 640.421.

PIOSSASCO in stabile recente piano alto alloggio 3 camere cucina servizi vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

RIVALTA in cascina del '800 completamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504.

RIVALTA zona residenziale villa con giardino di recente costruzione L. 750 milioni. Cirauto 885.452 - 0360 239.973.

RIVOLI ottima posizione alloggi nuovi in palazzina 110 mq con giardino privato e box. Consuledile 437.4000.

RIVOLI ultimo appartamento nel parco 120 mq doppi servizi nuova costruzione box, giardino privato, prezzo affare. Tel. 953.4809.

villa libera seminterrato mq con taverna lavanderia cantina terreno mq 1000. Serim 562.9601.

SETTIMO in palazzina anni '80 a 2 piani: 3 camere cucina studio bagno (126 mq) L. 205 milioni. Edilmedia 817.4419.

SETTIMO libero in palazzina recente signorile alloggio mq 105, terrazzo mq 30. Piano rialzato. Serim 562.9601.

SETTIMO
Regio Parco panoramico ingresso 3 cucina bagno mansarda box. Gabetti 405.3870.

TROFARELLO
vendo 2/3 camere cucina sala doppi servizi vasca idromassaggio riscaldamento autonomo L. 2.200.000 al mq. Tel. 649.6186 - 0338 279.3403.

USSEAUX (Pragelato) rustico panoramico ristrutturato 3 livelli, solarium, completamente arredato anche bifamiliare, mq . Sogem 771.0067.

D'EPOCA
Moncalieri zona Castello libera su 3 lati salone 4 camere cucina servizi giardino. Gabetti 642.563.

VILLA nuova Castiglione Torinese soggiorno cucina 4 camere 3 bagni taverna giardino L. 330 milioni. Uniinvesta 850.3912.

VILLA Orbassano pressi bifamiliare oltre mq 130 per piano terreno mq 1000 L. 530 milioni. L'Immobile 903.2425.

VINOVO villetta su 2 piani salone pranzo 3 camere cucina 2 servizi giardino terrazzo box. Studio Leone 489.168.

290.000.000 villa collinare 280 mq 2000 mq giardino 30 minuti To Nord Est. Il Punto Imm. 597.497 - 0338 816.888.

vendiamo ville . Tel. 0322 968.474.

saluzzese casa da rifare con 50 mila mq di bosco strada luce acqua. Il Punto Imm. 595.209 - 0338 816.888.

LIGURIA

ALASSIO vicinissimo mare bilocale ristrutturato termoautonomo luminoso L. 265 milioni. Fondocasa 0182 647.047.

BORGHETTO S.S. (Sv) Fantino vende alloggio comodo mare negozi vista mare affare. 3347.1518 - ufficio 0182

CINQUETERRE L. 69milioni900mila due camere, cucina, bagno, due passi porticciolo. tel. 0187 920.331.

DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso residenziale immerso nel splendida mare da L. 136 milioni. Tel. 675.940 - 946.63870.

LAIGUEGLIA affare L. 205 milioni 50 mt mare ingresso soggiorno cucinino camera servizi balcone. Tel. 0182 692.161.

PIETRA LIGURE attico 50 mt mare vista terrazza termoautonomo L. 320 milioni 2 camere salone. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE bilocale 55 mq soleggiato terrazza cantina garage 60 mt mare piano 2º bene arredato come nuovo L. 215 milioni Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE ordinato termoautonomo soggiorno cottura bagno L. 165 milioni. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE 150 mt mare affare monolocale mansardato a soli L. 118 milioni. Fondocasa 019 615.951.

RIVIERA LIGURE impresa propone appartamenti vista mare in villa signorile con piscina balconi abitabili e giardini privati. Informazioni 0342 514.555.

ottimo salone 2 camere cucina bagno giardino L. milioni. Gabetti Mare & Monti 011

S. BARTOLOMEO MARE vera occasione 2 grandi camere soggiorno cucina servizi 2 balconi a 50 mt dalla spiaggia L. 260 milioni. Tel. 0183 404.011.

come nuovo comodo mare camera soggiorno cottura bagno balconi arredato. Studiotre 019 746.466.

COSTA AZZURRA

centralissimi nuovi mono/bilocali da L. 59 milioni. Sufficiente 30%. Differenza finanziabile con . Reddito 8%. Interim 011 599.

A Nizza centro alta rendita locativa vendiamo in blocco o . Italimmobili 011 771.1580.

CAP ANTIBES (Villeneuve Loubet) appartamento nuovo, soggiorno grande, angolo cottura, camera letto, bagno, ampio terrazzo, box, giardino, piscina, prezzo affare. Tel. 953.4809.

MENTONE a 1300 mt dal mare nuovi mono/bi/trilocali con posto auto da L. 83 milioni. Interim 011 599.

MENTONE mare in elegante condominio bilocale con terrazzo finiture di pregio L. 205 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

ottimi monolocali stessa casa per vacanze o reddito 8% da L. 80 milioni. Bolla 011 437.5591.

NIZZA Negresco mt mare monolocale ultimo piano FF. 210.000. Tel. 0033 4 93 .103385 Giovanni.

ROQUEBRUNE prestigioso appartamento in villa terrazzo vista mare piscina L. 235 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI

AG. Pip 610.341 vende Moncalieri Vadò industriale più mq uffici.

ALESSANDRA 434.6898 comodi tangenziale Sud locali industriali mq 2300 da edificare prenotansi.

ALESSANDRA 434.6898 locale mq 500 più soppalco, uffici mq 200 impianti a norma Carignano fronte Statale.

ALESSANDRA 434. Moncalieri mq 2400 più uffici e servizi ampio piazzale possibilità commerciale vendesi.

ALESSANDRA 434.6898 pressi via De Sanctis locale ingrosso/dettaglio/magazzino 1000 seminterrato mq 200 abitazione signorile mq 200.

CAPANNONE adiacente corso Traiano con ingressi carrai mq 1000 più mq 1300. De Sono Immobili 819.2200.

CAPANNONE industriale in Santena all'uscita tangenziale nuova costruzione mq 750 vendesi. Tel. 641.839.

nuovo mq area di pertinenza mq 1200 fronte strada statale esposizione e attività commerciale. Tel. 0175 249.220.

Torino vendo mq più 700 mq uffici più cortile zona imbocco Autostrade. Prezzo affare anche piccole permute. Tel. 953.4809 - 953.2198.

CORSO Bramante pressi piazza Carducci vendesi locale artigianale mq 800 frazionabile più posti auto. Sona 382.5072.

CORSO Potenza locale doppie vetrine 70 soppalco mq 20 seminterrato mq 243 L. 280 milioni. G.F. 385.7004.

CORSO Trapani corso capannoni esposizioni locali commerciali da mq 300 a mq blocco vendesi direttamente. Tel.

CROCETTA casetta indipendente interno mq 150 su 2 livelli box auto L. 420 milioni. Realty 642.821.

EZIO SERRA 549.330 Torino Sud capannone 1200 mq cabina elettrica carroponte blindosbarre uffici 200 mq libero affare.

GABETTI Beinasco Fornaci capannone 400 mq oltre magazzini intorno coperto. Tel. 57.67.

Caramagna complesso industriale capannoni per 3700 mq coperti con ampia area scoperta. Tel. 011 57.67.

GABETTI Venaria strada Druento locali industriali deposito superfici di 1100/1500/2600 mq. Tel. 57.67.

GABETTI vende Borgo Vittoria basso fabbricato 280 mq fronte strada adatto molteplici attività. Tel. 57.67.

GARDEN PALACE Crocetta prestigioso stabile lussuoso uffici mq 500 totali ordinaria doppi ascensori. Tel. 669.2962.

IMPRESA
vende capannone in costruzione mq 800 ampliabili più piazzale mq 1600 Venaria Robassomero. Tel. 597.116.

LA capannone Borgo Vittoria mq 1000 più uffici mq più cortile con carroponte installato.

LA nuovo mq 1000 più uffici mq cortile impianti luce/termo, Pescatto.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano in costruzione mq 700/1500/2000 3000/8000 vendesi o affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in costruzione mq 500/1000/1500/5500 con uffici e servizi più cortile.

MONCALIERI fabbricato artigianale/commerciale nuovo mq 220 più uffici ampio cortile indipendente. .641.

TORINESE
'EX ILTA TUBI'
stabilimento mq
stabilimento
palazzina mq 1600
terreno mq 24000
BLOCCO O FRAZIONATO
TEL. 0121

PIP 610.341 vende/affitta Moncalieri corso Savona locale industriale mq 1900 più mq 440 uffici.

UFFICI e magazzini/posti auto, Precollina corso Casale, mq 200/400/700/1400 con giardino, cortile, , costruzione recente, vendonsi. Telefonare allo 011 561.3943.

VENARIA
VIA DONATELLO
In stabile di recente costruzione
NEGOZI
mq 148 e mq 47
possibilità box auto.
Vendita diretta
561.3535

VENDESI locale tale multiuso mq 400 zona Lingotto. Tel. 606.0739.

TERRENI

AREA edificabile per mq 4500 di alloggi Borgo San Paolo Torino vendo. Telefonare al 501.919.

TERRENO Giaveno 1200 mq per villa bi/trifamiliare progetto approvato posizione ottima prezzo . Tel. 953.4809 - 953.2198.

TERRENO zona residenziale Rivarossa progetto approvato per villa ottima posizione/esposizione. Salerno 378.700.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI alloggio veramente signorile di mq 160/200 preferito terrazzo. Claris 0336 200.509 - 771.0889.

ACQUISTASI stabili in blocco anche da ristrutturare e/o con rilievo società. Trattativa diretta. Fiume 0337 218.556.

libero medie dimensioni (max 150 mq) ricerco in Torino. Pagamento contanti. Signor Infantolino tel. 817.8000.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 cucina bagno; box zona San Paolo/Pozzo Strada. Edicasa 561.3535.

CERCHIAMO 1/2 tinello S. Rita Francia centro per nostri clienti. Rapide definizioni contanti. Centro Casa 562.3888.

RICERCHIAMO per clienti zona Crocetta 3 camere cucina bagno preferenza corso De Gasperi.. Edicasa 561.3535.

AFFITTI

TORINO CITTA'

AI CORSO via Filadelfia arredato ingresso 2 camere cucina bagno L. 700 mila. Simo Casa 533.434.

AFFITTASI a studenti L. 300 mila o bilocale L. 500 mila mensili spese casa. Barberis 962.4950.

CENTRO prestigioso alloggio via Juvarra salone 3 camere cucina biservizi custode box grande. Mapi .421.

CORSO Svizzera vuoto piano rialzato ingresso camera tinello servizi a single/coppia L. 600 mila. Casasi 433.1418.

CORSO Tazzoli 170 bella casa portineria affitta mono/bilocali modernamente arredati. Di Salvatore 581.7183.

CROCETTA adiacente in stabile signorile cucina bagno affitta patti in deroga a referenziati. Torta 561.2077.

CROCETTA in palazzina d'epoca affittasi alloggio libero mq . Studio Valentini 500.179 - 595.852.

ETC IMMOBILI precollina appartamento con vista di 200 mq in perfette condizioni, terrazzi, box auto. Tel. 011 521.2438.

fronte collina camere cucinotta doppi servizi biingressi box. Risparmiocasa 521.4155.

VIA Claidei in elegante stabile splendidamente ristrutturato mq 120 solo a referenziati. Carezzana 539.962.

via Servais palazzina nel verde ingresso salone 2 camere cucina bagno box L. 1 milione. Simo Casa 533.434.

VUOTO via Tripoli Cosenza ingresso camera tinello cucinino bagno L. 560 mila. Simo Casa 533.434.

TORINO

BARDONECCHIA via Einaudi ampia monocamera quattro posti affitto annualmente no mediazione. 43

COLLEGNO viale Maggio 21 piano ingresso 3 camere tinello bagno L. 800 mila. Referenze. Tetto Blu 562.3811.

Rivalta piccolo condominio signorile vuoto completamente nuovo ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Affitto . Contratto patto deroga.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR villeggiatura alloggio ristrutturato in centralissima da arredare con box contratto pluriennale. Telefonare 0165 846.870.

LIGURIA

BORGHETTO affitta mesi invernali monolocali L. 420 mila bilocali L. 515 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

BORGHETTO mare alloggi L. 400 mila anche quindicine e settimane. Punto Edilnord 0182 950 771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Mauriziano locale commerciale con vetrine retro e magazzino per totali mq 700 circa affittasi L. 4.500.000 mensili. Carezzana 539.962.

AGENZIA PIP 610.341 affitta fronte strada intenso traffico commerciale minuto/ingrosso mq più mq 730 uffici.

ALESSANDRA 434.6898 locale mq 1400 uffici e servizi mq 200 comoda affittasi.

ALESSANDRA 898 Città M locale industriale mq 1500 più uffici ampio cortile affittasi.

434.6898 fronte tangenziale Sud locale mq 6000 uffici mq 500 piazzale mq 6000 riscaldamento impianto elettrico, divisibile in affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannone costruzione Alpignano mq 2300 palazzina uffici mq 1300.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Rivalta più uffici mq nuova costruzione con ampio cortile.

NEL centro storico di Torino impresa offre in affitto negozi prestigiosi in quartiere completamente ristrutturato. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

ANO uscita tangenziale capannone nuovo mq 575 con uffici . Emmobi 340.9693.

PIP 610.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 1000 più mq 270 uffici.

PIP 610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici con tutti gli impianti.

Torino Nord fabbricato indipendente mq artigianale/industriale con uffici e servizi. Tel. 771.0067.

SOGEM Torino Nord immobile industriale mq 2000 uffici e area . Tel. 771.0067.

SOGEM zona semicentrale uffici mq 90/150. Tel. 771.0067.

Mauro pressi affitto fabbricati da 250 a 400 mq con cortile e passo carraio privato. I.S.I. 011 535 351.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi/ ville vuoti/arredati Torino e per referenziati senza vostre spese.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 331.840.

ABITAZIONI ville forte richiesta per dirigenti in arrivo di auto e banche. Interacta ricerca. Tel. 568.3876.

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela, alloggi/ville vuoti/arredati, Torino e cintura. Max rela , spese. Mec Case 011 533.025.

alloggi varie metrature uso abitazione o ufficio per nostra selezionata clientela. Centro Casa 562.3888.

CONIUGI insegnanti cercano appartamento vuoto 2-3 camere cucina bagno. niamo offerte. Tel. 547.251.

cerca alloggio e villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

UFFICI

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali/industriali modi tangenziali. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Molir

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo mo valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351 328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 485.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo Torino centro, ospita anziani, conforto/assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

RESIDENCE Loano 2 affitta mono e bilocali posizione tranquilla nel verde telefono diretto cassaforte pomeriggi danzanti bar ristorante lavanderia bocce garage. Tel. 019 67.911.

MATRIMONIALI

AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

V

A.A. M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA compra oro argento preziosi monete francobolli valutando massimo. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212

ACQUISTO mobili '700, '800, primo '900, argento, bronzi, soprammobili oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti 247.6368).

ORO monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli - via Bertola 22 - Torino - Tel. 561.3058.

SATELLIT Grundig prima serie vendo . Telefonare 610.341 feriali.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 1º '900 quadri soprammobili vecchie radio. Porta 011 964.4830



Luciano Pavarotti
per la solidarietà

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"
promosse da
Centro di Ricerche Pio Manzù e
Gruppo Sanitario Villa Maria

Medaglia d'oro del
Comitato Scientifico Internazionale
del Centro Pio Manzù
per il coraggioso e coerente impegno civile e sociale e per i grandi meriti artistici e umani a lui riconosciuti.

La premiazione avverrà al termine del workshop n. 3 "Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?" con la partecipazione di Stefano Zamagni - Presidente, Alessandro Pavesi - Tutor, Gianni Billia, Mario Casoni, Giuliano Cazzola, Guglielmo Epifani, Gianluca Fiorentini, Alan Friedman, Horst Schmitthenner.
Consegnerà l'onorificenza, conio esclusivo dello scultore Arnaldo Pomodoro, il Coordinatore per l'Italia delle Nazioni Unite di New York, Staffan De Mistura.

Rimini, Teatro Novelli
20 ottobre 1997 - ore 18,30

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30/09/1997. Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

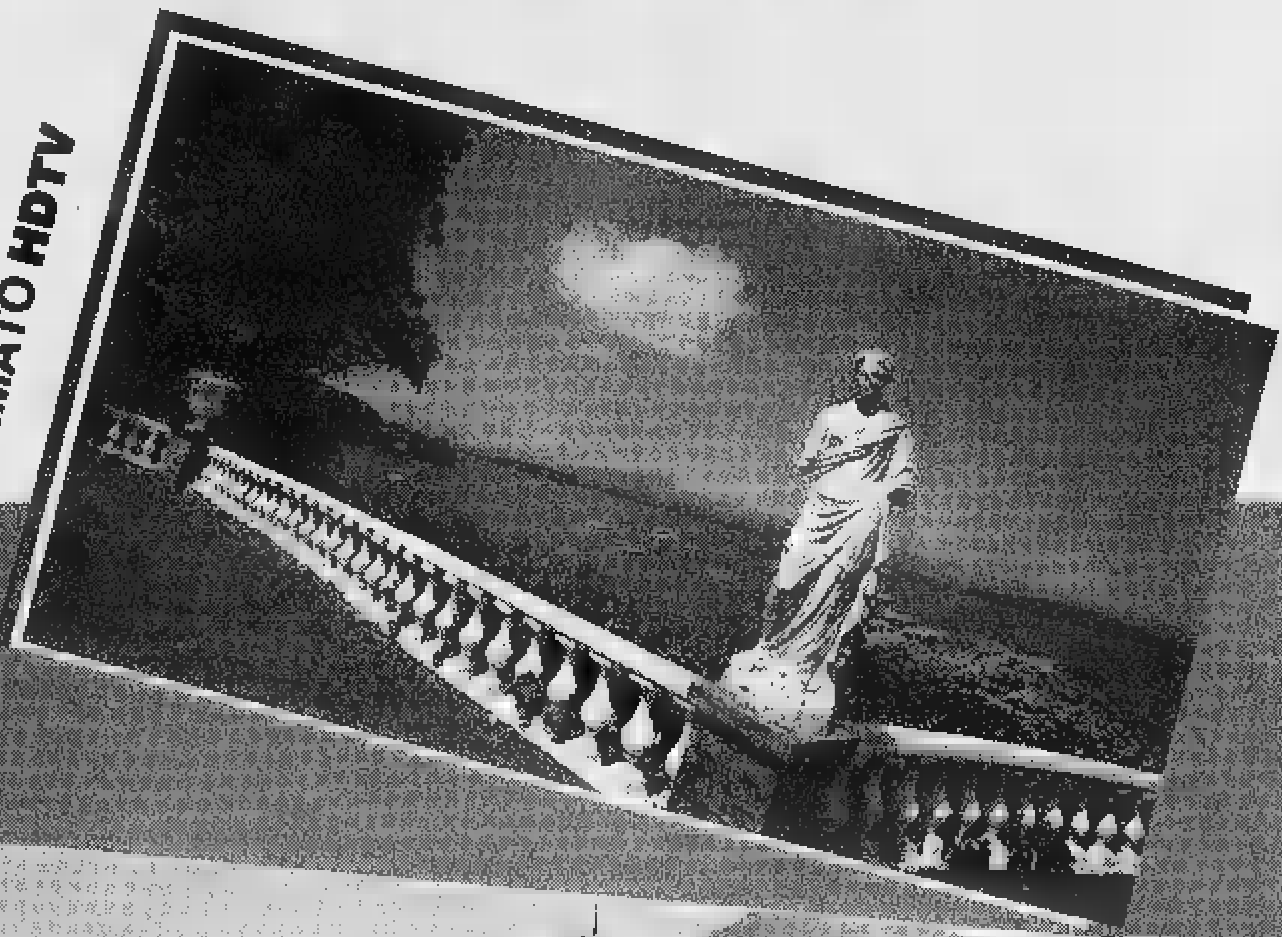
Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

FORMATO CLASSICO



FORMATO HDTV





FORMATO PANORAMICO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 7 Ottobre 1997
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

Loredana arriva alle 8,25, poi tutti gli altri. Avanti fino alle 19,30 e oggi si entra nel vivo

Primo esame alla «banda dei sassi»

Cronaca da Palazzo di giustizia, minuto per minuto



[illegible] Piazza deserta «presidiata» dai divieti di sosta. C'erano solo i tecnici delle tv alle sette e un quarto di ieri mattina. «Ma cos'è? Che cosa succede?». Sono in pochi a ricordarsi di quei ragazzi che la sera del [illegible] gennaio hanno attraversato piazza [illegible] Erbe, [illegible] la folla che gridava e voleva linciarli. Loro sono i fratelli Furlan, il cugino e tutti gli altri della «banda» che ha preso il nome dei «killer dei sassi».

Ore 8.20. Un'auto posteggia poco distante dalla piazza davanti a palazzo di Giustizia, scendono le due sorelle di Maria Letizia Berdini, Maria Rosa e Maria Grazia. Sono accompagnate dall'avvocato [illegible] famiglia. «Siamo stanchissime, abbiamo iniziato il viaggio alle [illegible] di stanotte». Solo Grazia si avvicina ai giornalisti. Maria [illegible]sa quella della lettera di maledizione agli assassini di Letizia, quasi fugge alla curiosità. Attesa, tensione. «Sì Lorenzo arriverà» aggiunge Grazia. Lorenzo è il marito di Letizia: quella [illegible] è fuggito dall'auto urlando con la moglie morta accanto colpita al capo da un [illegible] che aveva sfondato il parabrezza.

[illegible] E' arrivata lei la «ragazza della banda» quella che per prima ha parlato. Loredana Vezzaro riesce a eludere il piantonamento dei fotografi, è completamente diversa: capelli più corti e leggermente rossi, un casto completo blu e la camicia azzurra, solo il trucco degli occhi è sempre lo [illegible] Non parla [illegible] nessuno, anzi ha un gesto [illegible] stizza [illegible] quelli che l'hanno rincorsa in questi mesi, che hanno presidiato la casa e telefonato. Su di lei sarà concentrata l'attenzione [illegible] tutti, degli avvocati difensori [illegible] primi. Ritratterà? Confermerà le accuse? Solo questa mattina alle 9,45 [illegible] scioglierà il nodo e probabilmente anche tutte le difficoltà del procuratore Aldo Cuva: [illegible] Loredana conferma la confessione dei mesi scorsi l'inchiesta può tornare a galla.

Ore 8,35. [illegible] retro del palazzo di Giustizia arrivano i cellulari dei carabinieri, scendono alcuni degli indagati, quelli ancora in carcere. Il primo è Paolo Bertocco, in un completo jeans, dimagrito forse [illegible] dieci chili, il capo chino nascosto dalle mani. [illegible] confessato e poi ritrattato.

Ore 8,55. Lorenzo Bossini e l'avvocato Vittorini parcheggiano l'auto. «Non so, aspettiamo di vedere che [illegible] succede». Per lui non cambierà nulla, lo ha sempre ripetuto in questi mesi, colpevoli e innocenti, condannati o assolti, Letizia è morta. Questa è l'unica verità che sta tentando di accettare.

Ore 9. «Robertino»: [illegible] Siringo, quello che la madre chiama con un diminutivo nonostante sia vicino ai trent'anni. Dicono abbia qualche «difficoltà»; per mesi in carcere, poi è [illegible] trasferito in una comunità. Ha una giacca blu che sembra più lunga di lui, sorride.

[illegible] **9,05**. Il primo dei Furlan [illegible] Franco, [illegible] maggiore dei fratelli. Un po' ingrassato e i capelli quasi rasati, scende dal cellulare e corre via. Non ha mai am[illegible] di essere stato sul cavalcavia e dal carcere era [illegible] trasferito in una comunità nell'Alessandrino. Dopo pochi minuti [illegible] il turno di Sandro, ormai ex fidanzato [illegible] Loredana. Con la ragazza è stato il primo a confessare, poi ha [illegible].

Ore 10,25. In un'ora s'è completato il «quadro»: ci sono Gianni Mastarone, quello indicato come l'assassino e poi scarcerato dal Tribunale del riesame, e l'amico e collega di lavoro Francesco Lauria. Sono entrambi già liberi, eleganti [illegible] giacca a quadri e cravatta, rilasciano interviste un po' imbarazzati, [illegible] neanche molto. Arriva anche Paolo Furlan, quello che gli inquirenti hanno definito [illegible] «duro». Ha sempre sostenuto [illegible] sul cavalcavia.

E' metà mattina e tra gli avvocati difensori c'è un momento di «entusiasmo» durante la lettura [illegible] motivazione con [illegible] quale il tribunale [illegible] riesame ha respinto il ricorso del procuratore contro la scarcerazione di Gianni Mastarone e Francesco Lauria. Ai fratelli Furlan e al cugino Bertocco tocca un'altra «sfilata», tutti insieme escono dall'aula dell'udienza preliminare poco dopo le 13. Pausa per tre quarti d'ora poi si riprenderà sino [illegible] 19,30. Stamattina [illegible]condo round con Loredana, gli avvocati e [illegible] procuratore.

[illegible] Mariotti

ALTRO [illegible] A PAG. [illegible]



Qui sopra Paolo Furlan a fianco del titolo il pm Aldo Cuva

Look da bravi ragazzi

Di nuovo «personaggi» davanti alle telecamere

TORTONA. Loredana Vezzaro è elegante, diversa. Nessuno dei giornalisti e degli operatori tv che l'hanno assediata per mesi ieri l'ha riconosciuta. S'è tagliata i capelli, scalati e colorati leggermente di rosso. Indossa un tailleur blu, scarpe da tennis bianche e camicia azzurra. La borsa è [illegible] e di pelle lucida, mentre attraversa la piazza ha un paio di occhiali scuri che nascondono l'unica cosa sempre uguale, il trucco degli occhi molto marcato.

Ha un gesto di stizza quando [illegible] giornalista [illegible]rca di parlarle attraverso la porta a vetri che divide [illegible] tribunale dall'assembramento dei media. Subito dopo l'arresto del [illegible] fidanzato, Sandro Furlan [illegible] rilasciato interviste alla Rai, per scagionarlo si [illegible] «data in pasto» a telecamere e reporter.

Poi il «gioco» era diventato pesante, e la fuga dai giornalisti una necessità per «continuare a vivere come una ragazza normale» aveva detto il giorno della scarcerazione.

Quasi simili Gianni Mastarone e Francesco Lauria: in «spezzato», giacca a quadri e pantaloni scuri [illegible] primo, giacca in un legero scozzese giallino e pantaloni chiari il secondo. E' Mastarone quello che ha più dimestichezza coi microfoni: «Dirò al giudice che non c'ero quella sera sul cavalcavia - gli trema la voce -. I miei amici? non [illegible] perchè mi hanno accusato. Starò a sentire quello che dicono».

Entrambi con la cravatta: quello che doveva essere «l'uomo col pizzetto» ha il viso perfettamente rasato, come la nuca di Lauria. Stanno quasi sempre insieme. Nella pausa pranzo vanno al bar, inseguiti ma [illegible] troppo, ormai l'attenzione [illegible] di loro s'è placata. [a. m.]

L'INTERVISTA

[illegible] LETIZIA





Lorenzo Bossini e sua moglie Maria Letizia Berdini, uccisa [illegible] lancio di [illegible] cavalcavia

«Si autoaccusano e poi ritrattano: ma perché?»

TORTONA. «Io ho già perso». Lorenzo Bossini, [illegible] anni, sta appoggiato a una finestra del [illegible] piano davanti alla porta a vetri sbarrata per dividere la folla dei giornalisti dall'ingresso del tribunale.

Lui e Letizia Berdini si [illegible] sposati cinque mesi prima [illegible] quella sera [illegible] dicembre. Gli occhi sono [illegible] po' meno segnati, sembra più tranquillo.

«Non importa quello che decideranno, se [illegible] condannati [illegible] sarà una mia vittoria. [illegible] devo vincere niente, sono qui solo perchè [illegible] giusto per mia moglie, per rispetto al [illegible] ricordo e alla sua famiglia. La mia vita è già cambiata dieci mesi fa e [illegible] può portarmi indietro».

Cosa pensavi di provare questa mattina, vedendoli tutti insieme davanti a te?

Cede, ma solo per un attimo, gli trema un po' la [illegible] e gli occhi diventano rossi: «Li ho visti, mi hanno guardato e li ho guardati, niente di più. Non provo nulla, non ho mai provato nulla per loro. L'ho [illegible] detto: per [illegible] non esistono, non ho [illegible] sentimento nei loro confronti. Se [illegible] colpevoli pagheranno, ed è giusto così altrimenti tor[illegible] liberi, ma comunque la mia vita non cambierà. Non [illegible] che se li condannano potrò alzarmi al mattino più contento».

Sei sempre [illegible] presente durante i momenti importanti dell'inchiesta...

«E continuerò a farlo, anche [illegible] dovrò rinunciare al lavoro per questo. Lo sento anche come d[illegible] civile, se ci [illegible] in giro dei deficienti che commettono atti [illegible] quel genere, che uccido[illegible] senza motivo, questo potrebbe aiutare a fermarli. Forse tutto quello che sta accadendo potrebbe essere [illegible] avvertimento, perchè non accada più. [illegible] questi mesi ne sono accaduti altri di lanci di pietre ed è per questo che si deve cercare di fermarli. Non voglio che accada ad altri quello che è successo a me».

> «Se saranno condannati per me non sarà una vittoria»

> «Forse qualcuno di loro dice bugie ma ci sarà anche [illegible] po' di verità»

Hai mai pensato a quello che hanno detto, le confessioni le ritrattazioni? Credi che dicano la verità, che mentano, che idea ti sei fatto di loro?

«Forse qualcuno dice bugie, ma in mezzo a tante menzogne ci sarà [illegible] chi ha d[illegible] la verità. Non è possibile raccontare tanti particolari senza conoscere almeno una parte della storia di quella [illegible]. Perchè prima si auto accusano e poi dicono "mi sono sbagliato", caso [illegible] dovrebbe essere il contrario. Avrebbero dovuto subito negare di essere stati loro, perchè fanno un p[illegible] al contrario?».

Poi, dopo tutto questo cosa farai?

«Quello che ho fatto in questi mesi ho lavorato, ho cercato di continuare a vivere una vita normale». Fuori, nelle vie [illegible] Tortona Lorenzo [illegible] lasciato anche alcuni amici, gli agenti della Polstrada che per primi sono intervenuti sull'incidente. Non parlano si allontanano, sono i più preoccupati di come andrà a «finire tutta questa storia». [a. m.]

Lettera al Comune dalla maggioranza degli ambulanti di piazza Garibaldi

Mercato solo al mattino?

Chiesta una riduzione al giovedì e al sabato

ALESSANDRIA. La richiesta [illegible] limitare alla mattina la presen[illegible] delle bancarelle del mercato ambulante di piazza Garibaldi nelle giornate del giovedì e [illegible] sabato è [illegible] presentata ieri al sindaco Francesca Calvo. L'idea è [illegible] due operatori - Giovanni Di Stefano e Claudio Poggio - che hanno raccolto la firma [illegible] adesione [illegible] una sessantina di colleghi sugli 85 che hanno il posto fisso. Poi vi [illegible] gli occasionali, una trentina.

Nulla, invece, dovrebbe [illegible]biare per il mercato del lunedì, il maggiore dei tre appuntamenti settimanali: resterebbe aperto per l'intera giornata.

«Si lavora poco, si vede sempre meno gente tra le nostre bancarelle anche per la difficoltà di parcheggiare», dice Giovanni [illegible] Stefano. «Ci chiediamo - aggiunge - [illegible] vale la pena restare sulla piazza sei-sette ore al pomeriggio, sprecando tempo ed aumentando le spese [illegible] [illegible] tornaconto. Ed abbiamo trovato molti colleghi disponibili a chiedere la riduzione».

La richiesta non [illegible] stata discussa all'interno delle due associazioni di categoria degli ambulanti, la Fiva-Ascom e l'Anva-Confesercenti.

«La decisione non mi ha colto di sorpresa - dice Salvatore Cordaro, presidente provinciale Fiva e [illegible] presidente Ascom - [illegible] sono rammaricato per questo passo. E' vero, sappiamo tutti che si sta attraversando un momento di crisi profonda, quindi può sembrare giusto ridurre [illegible] [illegible] giornata due dei tre mercati: facciamo meno ore, risparmiamo sulle spese e sulla salute. Ma [illegible] è così».

Secondo Cordaro la crisi, generalizzata in tutto il Paese, non si combatte riducendo le ore di lavoro: «Sarebbe invece più opportuno cercare di assicurare alla potenziale clientela un maggior servizio proprio in determinate fasce orarie».

«Poi - dice [illegible] il presidente Fiva - [illegible] è giusto impedire ai colleghi che intendono restare [illegible] l'intera giornata, anche perchè non frequentano altri mercati, di continuarlo a fare, [illegible] prevede la legge. E credo che né Comune né Regione possano sopprimere [illegible] diritto».

Preferisce [illegible] prendere posizione, per il momento, Lorenzo Canepa della Anva - Confesercenti. «Intendo convocare una assemblea degli associati [illegible] ascoltare l'opinione di tutti. Tra l'altro [illegible] mi sembra giusto, in [illegible] momento difficile, togliere del lavoro agli operatori che frequentano il solo mercato di Alessandria. Prima di decidere occorre valutare bene la reale situazione e studiare come combattere la crisi».



Il mercato di piazza Garibaldi. Gli operatori lamentano un'affluenza sempre minore di clienti: «Vale la pena restare anche sei o sette ore al pomeriggio?» Ma Cordaro replica: «Ingiusto impedire di restare ai colleghi che vogliono tenere aperto»

Un'iniziativa spontanea: «Vengono sempre meno clienti». Ma Cordaro (Ascom): in momenti di crisi come questo sbagliato ridurre gli orari

Franco Marchiaro

L'azienda: di nuovo al lavoro e arriva il «commissario»

«La Girardengo in crisi ma solo per liquidità»

FRUGAROLO. Se il tribunale concederà l'amministrazione controllata alla «Girardengo srl», torneranno presto in attività i [illegible] 60 dipendenti del gruppo collocati provvisoriamente in cassa integrazione ordinaria. E' questo, in sintesi, l'esito dell'incontro di ieri, all'Ufficio provinciale del Lavoro, tra i sindacalisti [illegible] Fim, Fiom e Uilm e i rappresentanti della ditta produttrice di bici [illegible] corsa e da passeggio, con sede a Frugarolo. I tit[illegible] dell'azienda hanno spiegato che la temporanea [illegible]si abbattutasi sulla «Girardengo» è [illegible] determinata dal mancato pagamento di consistenti forniture [illegible] biciclette fatte all'estero, in particolare in Spagna e Polonia.

[illegible] tratterebbe dunque di [illegible] problema di liquidità, che la ditta ritiene [illegible] poter risolvere in breve tempo. Questo è il motivo della richiesta di amministrazione controllata: in [illegible] di accoglimento dell'istanza, riprenderebbe c[illegible] una certa regolarità l'attività produttiva e i lavoratori rientrerebbero in fabbrica [illegible] scaglioni», nell'arco di 3-4 settimane.

La pronuncia del tribunale è attesa per le prossime ore. Se sarà dato parere favorevole alla procedura concorsuale della durata di [illegible] anno, verrà subito nominato [illegible] commissario che vigilerà sui regolari adempimenti dell'azienda, insieme a un ristretto comitato dei creditori. [m. d.]

I sindacalisti sono fiduciosi

L'amministrazione controllata può consentire l'uscita dal tunnel

[illegible] «Il marchio Girardengo è importante e prestigioso e merita [illegible] [illegible] un'opportunità per restare sul mercato: in questo [illegible] l'amministrazione controllata [illegible] da noi ritenuta uno strumento [illegible]le, importante». Alla Fim Cisl il segretario Giorgio Sciutto e il delegato di [illegible] Luigi Dalla Chiesa, che ieri sera hanno fatto il punto della situazione con i giornalisti, guardano con speranza al ricorso a questo strumento di gestione per riportare la Girardengo a navigare in buone acque.

«Resterà anche [illegible] capire - aggiungono i sindacalisti - qua[illegible] saranno le implicazioni, che si sperano positive, sulle altre due aziende del gruppo, la Amerio e la Frejus». Alla Girardengo lavorano 24 persone, mentre complessivamente i dipendenti del gruppo sono [illegible] sessantina. «Ad alcuni - dice Dalla Chiesa - deve ancora essere saldato lo stipendio [illegible] luglio, mentre tutti devono ancora essere retribuiti per quanto riguarda il mese di agosto».

Il ricorso all'amministrazione controllata, a giudizio dei sindacalisti Cisl, dovrebbe consentire un rilancio dell'azienda, «anche se la situazione resterà comunque grave».

Non appena il tribunale avrà deciso sull'ammissione all'amministrazione controllata, e [illegible] [illegible] richiesta presentata dall'azienda sarà [illegible] accolta, [illegible] già previsto [illegible] incontro fra le parti: «Con la direzione e il commissario giudiziale intendiamo capire come potrà muoversi la Girardengo p[illegible] tornare ad essere un'azienda sana», anticipano i sindacalisti.

La crisi della Girardengo si inserisce in un quadro non certo esaltante per quanto riguarda il settore metalmeccanico in provincia.

«Da tempo - si commenta alla Cisl - si assiste a una contrazione dei posti [illegible] lavoro. Ci sono [illegible] in cui si registrano situa[illegible] di crisi, [illegible] il Novese, e altre in cui si è assistito a un ridimensionamento, come nel Tortonese. Ma non ci sono nuovi insediamenti». [m. fa.]

DA NON PERDERE

Lions [illegible]

L'Asl 21 a Murisengo

Questa [illegible] il Lions Val Cerrina ospita il direttore generale dell'Asl 21 Emilio Zerella per una conferenza sulle Asl. Intervengono gli ospiti Lions dal [illegible]prensorio casalese e amministratori pubblici. [m. g.]

Seminario a Novi

«Le [illegible] precedenti»

«Seminario sulle vite precedenti» è il tema della conferenza di oggi alle 21 al Country Bar di corso Marenco 15, a Novi. Relatore è Stefano Miglietta. [m. d.]

Ambulatori medicina

Nuovi orari a Ovada

Gli ambulatori [illegible] medicina del Lavoro di Ovada sono aperti al pubblico il martedì e il giovedì dalle 8,30 alle 10,30. [r. bo.]

Diocesi

Festa del Rosario

Si celebra oggi in Cattedrale ad Alessandria la festa della Madonna del Rosario con una celebrazione che s'inizia alle 17,15 e che vedrà presenti in pellegrinaggio esponenti dell'associazione internazionale dei cavalieri di ordini dinastici dei Savoia e dell'associazione Regina Elena. [r. al.]

Vicino al Tanaro

Una baracca si incendia per due volte

ALESSANDRIA. Si [illegible] di nuovo incendiata ieri mattina la baracca [illegible] via dei Preti [illegible] che era andata a fuoco domenica. Si tratta di una costruzione in muratura che fino a qualche tempo fa era abitata da due fratelli. Domenica a farne le spese è stata Anna Maria Giordani di 51 anni residente in via Mazzini ad Alessandria. La donna, che ama molto gli animali, da circa tre anni si reca vicino alla baracca per sfamare una venti[illegible] di gatti. I mici, che [illegible] nascosti, la conoscono e quando arriva le si fanno tutti incontro.

L'altro giorno dunque, mentre cercava [illegible] acciuffare un gattino per medicarlo, si è appoggiata alla porta della baracca venendo investita da una fiammata che le ha procurato gravi lesioni. Vicino alla barac[illegible] c'è anche un recinto con quattro gabbie dove sono rinchiusi dei [illegible] da caccia che per due volte hanno rischiato di essere travolti dalle fiamme.

Sugli incendi domati dai vigili del fuoco e sulla baracca indagano i carabinieri. [se. c.]

Fabbricazioni: i fraschetani giovedì dal presidente della Provincia

Disgelo Comitati-Palenzona

Ma è polemica sui numeri delle cartoline

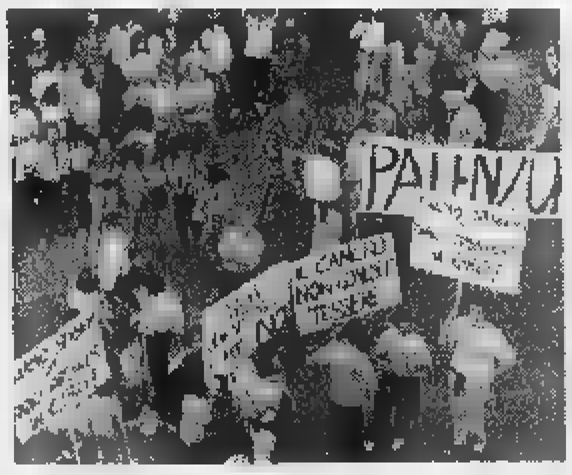
ALESSANDRIA. Dopo [illegible] di polemiche e dure contestazioni, con manifestazioni di piazza e messicci volantinaggi, un primo segnale positivo: il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona riceverà giovedì una delegazione dei «Comitati della Fraschetta». Ieri, durante l'ennesima manifestazione, ci sono state battute polemiche tra presidente e comitati, ma l'annuncio dell'incontro lascia credere che si voglia abbandonare lo scontro.

I comitati, che si battono contro [illegible] delibera della Provincia che autorizza un impianto [illegible] riciclaggio rifiuti all'interno delle «FN» di Bosco Marengo dove sono stoccati quintali di scorie radioattive, hanno raccolto migliaia di cartoline, indirizzate a Palenzona, per chiedere il ritiro della delibera.

«Ne sono arrivate 592», aveva detto negli scorsi giorni il presidente e dalla Fraschetta è arrivata la risposta: ieri [illegible] delegazione è arrivata con striscioni dinanzi al palazzo della Provincia portando le 8500 cartoline raccolte durante le varie manifestazioni di protesta.

Palenzona ha ribadito [illegible] numero, minimo, di cartoline arrivate per posta. «Assurdo - hanno detto i responsabili dei comitati - ne abbiamo spedite, affrancandole regolarmente, almeno 4000 e [illegible] crediamo che le Poste le abbiano distrutte. Dove [illegible] finite?».

Dopo [illegible] insistito sul [illegible]ro [illegible] 592, il presidente ha ribadito che i comitati travisano la verità [illegible] quanto la Provincia non può essere responsabile di quanto avvenuto prima alla «FN». I comitati hanno consegnato all'ufficio protocollo le [illegible] cartoline. Intanto il consigliere Verde Corrado Calvo ha chiesto che veisse convocata la commissione Ambiente della Provincia. [fra. mar.]



La protesta dei comitati della Fraschetta. Ieri dallo scontro con la Provincia si è passati [illegible] [illegible] speranza di accordo. Giovedì i comitati saranno ricevuti da Palenzona

Un'alessandrina e un extracomunitario

Arrestati in due con ovuli di droga

[illegible] Due giovani [illegible] stati arrestati perchè risultano coinvolti in [illegible] vicenda di droga. Un terzo, per lo stesso reato ma per un altro episodio, ha patteggiato una pena davanti al gip.

In [illegible] sono finiti Antonietta Vilardo, [illegible] 22 anni, abitante in via Lodi, e il [illegible] convivente, l'extracomunitario Ben Jaber; entrambi sono [illegible] bloccati nel corso di un'operazione antidroga dai carabinieri che li hanno trovati [illegible] possesso di una [illegible] [illegible] denaro sembra piuttosto ingente e [illegible] alcuni ovuli contenenti droga, forse eroina. L'accusa per entrambi [illegible] di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio. I soldi dovrebbero provenire dalla vendita di altra droga.

Antonietta Vilardo e Ben Jaber sono stati interrogati ieri in [illegible] - presente il pm Marcello Maresca - dal gip Simone Perelli che si è riservato di convalidare [illegible] provvedimento. Sembra che i due si siano difesi asserendo che la droga trovata [illegible] loro possesso serviva per uso personale, nessuna intenzione di spacciarla.

Sull'operazione condotta dai carabinieri non [illegible] conoscono altri particolari; pare, però, che le indagini proseguano anche per accertare eventuali responsabilità a carico di altre persone.

Davanti al gip Ferdinando Baldini (pubblico ministero Carlo Brusco) il marocchino Agribi Hamadi, nato a Casablanca 22 anni fa, ha patteggiato un anno, quattro mesi di reclusione oltre al pagamento di una multa di [illegible] milioni. Era accusato di aver venduto per 30 mila lire una dose [illegible] eroina [illegible] una ragazza [illegible] e per questo motivo gli [illegible] stata contestata un'aggravante.

Agribi Hamadi, difeso da Paola Debernardi, era stato arrestato il 7 luglio [illegible] dai carabinieri che lo [illegible] [illegible] preso ai giardini pubblici mentre spacciava la droga alla giovanissima tossicomane; [illegible] stato scarcerato il 2 ottobre e ieri ha beneficiato della condizionale (la pena [illegible] sospesa). [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Casale, i praticelli di piazza Statuto

Vorremmo rivolgerci tramite il giornale all'assessore all'Ecologia. Egregio signor assessore, i sottoscritti cittadini la invitano cortesemente a soffermarsi in piazza Statuto, per osservare personalmente l'aspetto cada[illegible] dei due praticelli, contornati da alberi che invece presentano ancora aspetto verde naturale.

Si avvicini ai prati e tocchi gli ispidi ciuffi d'erba, rigidamente attaccati alle radici, ma senza più alcuna parvenza [illegible] verde, sostituito da innaturale colore clorotico, [illegible] orribile «moquettes» acriliche.

I suddetti prati, fino a pochi giorni addietro di colore verdi[illegible] (benché non intenso e brillante come quello che tuttora si presenta nei giardini pubblici), h[illegible] tristemente attirato la nostra attenzione.

Li abbiamo perciò fotografati (siamo in possesso delle [illegible]pe a colori a documentazione [illegible] nostre affermazioni): a noi fanno l'impressione [illegible] lembi di [illegible]tenne animali, irte di peli rigidi, secchi, decolorati [illegible] giallognolo al beige, [illegible] terreo-leucemico.

Troviamo difficile credere che l'aspetto descritto sia causato da una «siccità», inspiegabilmente abbattutasi per bizza meteorologica soltanto sui praticelli di piazza Statuto per il secondo anno consecutivo (vedasi a tale proposito la lettera al sindaco, portata a protocollo il 17 luglio 1996, corredata da sette fotografie a colori, scattate il 2 luglio 1996, sempre nella suddetta piazza).

Venerdì 26 settembre '97 (verso le ore 16) abbiamo quindi nuovamente fotografato [illegible] luogo da diverse angolazioni, per attestare l'attuale aspetto.

Chiediamo pertanto che lei, signor assessore, avverta coloro che effettuano le pur rare operazioni di sfalcio dell'erba in piazza Statuto [illegible] eseguire dall'anno prossimo un tipo di taglio naturale, come nei giardini pubblici, senza ricorrere a trattamenti antiecologici di supporto che riducono il [illegible]to erboso [illegible] un'arida landa [illegible] colore spettrale e di consistenza «malata».

Seguono trenta firme di residenti, Casale

NUMERI UTILI

GUARDIA [illegible]

[illegible]: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; [illegible]: 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.128; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[illegible] B.: Assp 270.027.
[illegible] S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Croce Verde 791.816/7.
[illegible] Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[illegible] S.: Croce Rossa 65.178.
[illegible] Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Canovi, c. Roma 132 (251.353). [illegible] 12,30 alle 15,30 e [illegible] 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] e [illegible] [illegible] abbassate [illegible] farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] vizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.486).
Casale: Comunale [illegible] Milano, v. Messala 9 (454.174).
[illegible]: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, [illegible] Cairoli [illegible] (80.348).
[illegible] Destefanis, v. Emilia [illegible] (862.008).
[illegible] Bellingeri, corso Garibaldi [illegible] (843.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; [illegible] 322.211; [illegible] 82.81; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Chiara Lanzavecchia, Chiara Massone, Alessia Ricci, Agnese Pagnani.
SI SPOSERANNO. Pietro Fartalino con Enza Ubaldeschi.
MORTI. Giovanna Camarda, di anni 89; Remo Olivieri, di 76; Angelo Tacchino, di 73; Angelo Bagnasco, di 80; Pierino Fasciolo, di 71; Ciro Peria, di 67; Delia Ponta, di 86; Benito Galuppo, di 61; Angela Leonardini, di 75; [illegible] Gualta, di [illegible] Clemente Scotto, di 85; Carmela Cabella, [illegible] 84; Enrico Giusti, di 89; Fortunata Gemma di 92. [m. pu.]

[illegible]A' AMMINISTRATIVA

● L'azienda consortile per il bacino dello **Scrivia** ha avviato il progetto di recupero ad uso industriale delle acque sottoposte a depurazione negli impianti di [illegible] a Cassano. L'iniziativa consentirà alle industrie [illegible] [illegible] risorse idriche alternative a quelle tradizionali dello Scrivia. [m. d.]

● La sezione Anffas di **Novi**, grazie al contributo di istituzioni, associazioni, ci[illegible] [illegible] zona, comunica di aver [illegible]quistato un pulmino per i propri assistiti. [m. pu.]

● Cure termali con sconto per i geometri a **Salice**. Le Terme si sono accordate con il consiglio nazionale dei geometri per il 30% di sconto sulle cu[illegible] il 50% sulle spese alberghiere. [d. e.]

Mise gli inquirenti sulle tracce della banda dei sassi, ma l'alibi del ragazzo regge

«Traditi» dalla lettera anonima

Accusava Mastarone, ora sembra un «boomerang»



Chi l'ha scritta diceva di abitare a San Giuliano e di essere padre «di uno di quei ragazzacci del cavalcavia» Era davvero così?





Nella foto grande Gianni Mastarone e Francesco Lauria al bar durante una pausa. Sopra Sandro Furlan e qui a fianco Roberto Siringo all'arrivo a Palazzo di giustizia

TORTONA. Fu una lettera anonima a portare gli investigatori [illegible] tracce [illegible] Gianni Mastarone: una missiva che forse ha finito per «tradire» tutti, sia Ma[illegible] [illegible] gli inquirenti. Perchè adesso Mastarone è libero e ieri il tribunale della [illegible] ha respinto l'appello di Cuva contro la [illegible] scarcerazione. Anche [illegible] di fatto resta indagato, anche se Siringo continua a dire di averlo visto sul cavalcavia.

La lettera arrivò in questura all'inizio di gennaio. «Signor Commissario, sono il padre di uno di quei ragazzacci, uno che guidava la macchina. Lui, sì, [illegible] in compagnia del gruppo, [illegible] non è stato lui a gettare quel sasso». E la lettera continua: «Mio figlio mi ha raccontato che a lanciare quel [illegible] è stato [illegible] suo compagno. Il motivo [illegible] quello stupido gesto è dovuto al fatto che la sua ragazza lo ha respinto per l'ennesima volta dopo due anni [illegible] fidanzamento. La sua ragazza è partita con i suoi parenti. Lui è venuto a saperlo. Allora ha pensato: senz'altro prenderanno l'autostrada. Così si è subito organizzato».

E ancora: «E' venuto in paese (chi scrive dice di abitare a San Giuliano Vecchio, ndr) e ha invitato mio figlio e altri ragazzi a fare uno scherzo [illegible] sua ragazza senza dire loro il motivo dello scherzo. Per strada si sono fermati a raccogliere le pietre. Arrivati sul cavalcavia hanno incominciato a lanciarle a tutte le [illegible] che più o meno assomigliavano a quella dei genitori della [illegible] ragazza. Così è successo. E' stato solo un errore di bersaglio».

E' [illegible] allora che gli inquirenti hanno iniziato a chiedere in giro: «Conoscete qualcuno che è stato lasciato dalla fidanzata?».

Parallelamente, [illegible] dei primi che aveva deciso [illegible] collaborare disse che sul cavalcavia c'era [illegible] «col pizzetto». Così tutto collimava: Mastarone [illegible] stato da poco lasciato da Tamara, la sua fidanzata, e aveva portato il pizzetto.

Il resto è [illegible] già raccontata. Gianni Mastarone finisce in carcere. Addirittura salta fuori che è lui quello che ha tirato la pietra che aveva ucciso Maria Letizia Berdini, esultando: «[illegible] fatto centro!».

Ma dov'era Mastarone [illegible] del 27 dicembre? «Ero a Buronzo, a casa di mia sorella Simona» ha sempre sostenuto. E al [illegible] alibi hanno creduto il gip, Mas[illegible] Gullino, che lo ha scarcerato il [illegible] agosto (insieme ad un altro indagato, Francesco Lauria), e adesso anche i giudici del «Tribunale della libertà», che hanno respinto l'appello pr[illegible]tato dal procuratore Aldo Cuva facendo vacillare l'impalcatura accusatoria.

L'ordinanza dei giudici del [illegible] è arrivata a Tortona verso le 11 di ieri mattina, quando era da poco cominciata l'udienza preliminare.

«Sono tranquillissimo - ha detto Mastarone davanti al bar della piazza - non vedo l'ora che tutto venga chiarito. Ho sempre detto che [illegible] innocente: la sera del 27 dicembre non [illegible] dalle parti di Tortona».

Poi però Roberto Siringo lo ha indicato in aula: «Quello sul cavalcavia era quel ragazzo lì». E ha confermato che aveva il pizzetto. Un punto a favore di Cuva? «Continua a contraddirsi - ha detto l'avvocato Claudio Simonelli, che difende Mastarone - ma comunque vada (e vedremo come andrà a finire con l'interrogatorio della Vezzaro) ce la giocheremo bene in Assise».

[illegible] Teresa Marchese

IN BREVE

Novi

Scontro [illegible] due auto [illegible] cinque donne

Cinque donne [illegible] rimaste ferite in uno scontro tra due auto, alle 15, in via Manzoni. Sono: Maria Teresa Traversa, [illegible] anni, [illegible] Novi; Anne Maria Lanzillotta, 31, e Concettina Gatto, 50, di Castelnuovo Scrivia; Barbara Dattola, 22, e Maria Iero, 59, di Sale. Prognosi tra i 7 e i venti giorni. Sono intervenuti i vigili urbani. [m. d.]

Alessandria

Incendiato cassonetto in viale Mili[illegible] Ignoto

Gesto teppistico ieri pomeriggio in viale Milite Ignoto, dove è stato incendiato un cassonetto dell'immondizia. Sono intervenuti vigili del fuoco per spegnere le fiamme. [r. c.]

Novi

Carta servizi dell'Acos [illegible] presentazione

Viene presentata oggi, alle [illegible], la Carta dei servizi dell'Acos, l'azienda consortile che si occupa dei servizi [illegible] acqua e gas. Dopo la relazione del presidente Mauro D'Ascenzi, sarà premiato il ventimillesimo utente del gas. [m. d.]

Alessandria

Provincia: si va in Cile per promuovere il [illegible]

La Provincia parteciperà alla Fiera internazionale Vin Sud, che si svolgerà a Santiago del Cile dall'11 [illegible] 14 novembre. I produttori che intendono [illegible]re presenti devono presentare i campioni in via Fiume 21, dalle 12 alle 15 e dalle 15 alle 17 dei giorni feriali. [r. c.]

L'uomo, di Montemarzino, fu anche arrestato. L'episodio dopo una serata al Master

Molestie sessuali tra settantenni

Lei lo accusa, lui nega ma è stato rinviato a giudizio

ALESSANDRIA. Lui, agricoltore, 70 anni; lei, casalinga, di 71. Entrambi appassionati di [illegible] e soliti trascorrere alcune serate in discoteca: lui, come sostiene l'accusa, si è reso responsabile di molestie [illegible] nei confronti di lei che [illegible] ha denunciato. Il gip, accogliendo la richiesta del [illegible] Andrea Canciani, lo ha mandato a giudizio fissando il processo in tribunale al 10 marzo '98. Deve rispondere anche di detenzione e porto illegale di [illegible] pistola.

Lui è Albino Lugano, scapolo, abitante con fratelli a Montemarzino, frazione Reguardia; respinge l'accusa, afferma [illegible] aver mai visto la donna e di non aver mai posseduto un'arma. Lei, E.C., vive a Serravalle Scrivia, conferma l'aggressione e si è costituita parte civile con l'avvocato Roberto Allegri.

L'episodio risale [illegible] 16 novembre '96. «Stavo parcheggiando l'auto nel garage [illegible] - sostiene E.C. - quando un uomo mi si avvicinò, [illegible] puntò una pistola alla tempia immobilizzandomi, quindi mi palpò tutto il corpo. [illegible] urlai temendo [illegible] [illegible] violentata e lui si diede alla fuga».

L'anziana donna, [illegible] porre indugio, andò dai carabinieri denunciando l'aggressione, descrisse l'uomo con una notevole precisione, disse che gli sembrava di averlo visto poche ore prima alla discoteca Master di Bo[illegible] Marengo, ma [illegible] essersi rifiu[illegible] di ballare [illegible] lui avendo no[illegible] che teneva un atteggiamento «poco signorile» nei confronti [illegible] donne.

Le furono mostrate delle foto e in quella di Albino Lugano che, pur essendo italianissimo ha [illegible]ratteri somatici di tipo indiano, riconobbe l'aggressore. Era lo stesso uomo, sostenne, che già in precedenza l'aveva avvicinata al Master.

L'anziano agricoltore fu arrestato, ottenne la libertà dopo un paio di giorni con il divieto, però, di [illegible] a Bosco Marengo, dove [illegible] la discoteca, e a Serravalle Scrivia, dove abita la donna.

Albino Lugano respinge l'accusa, sostiene di non [illegible] mai visto in faccia chi lo ha denunciato («Vorrei [illegible] quella donna in modo da starne debitamente alla larga»), nega di es[illegible] mai andato al Master; predilige, afferma, discoteche che si trovano in altre [illegible] della provincia e smentisce di aver mai posseduto un'arma, che in effetti pare non sia stata trovata. Un testimone sostiene, però, di averlo visto proprio al Master e ci sarebbe chi lo ha nota[illegible] ballare avvinghiato in modo eccessivo alle partners.

Spetta ora al tribunale far lu[illegible] sulla vicenda e pronunciarsi sulle effettive responsabilità dell'agricoltore tortonese.

[illegible] Carnagna

Incidente con auto rubata

[illegible] Ioan Dinu Antoche, un [illegible] di 25 anni, ha patteggiato [illegible] davanti al vice pretore Giancarlo Triggiani (pm Coco difensore Riccardo Vaccaro) una pena a sei mesi [illegible] reclusione e 400.000 lire di multa per furto aggravato e tentato furto. Arrestato sabato dai carabinieri, è stato scarcerato non avendo precedenti penali, ma il magistrato ha ordinato la sua immediata espulsione dall'Italia. Il giovane sabato [illegible] ha rubato un'auto che il proprietario [illegible] parcheggiato in una via cittadina: a bordo di quella vettura si è recato a Valenza e qui ha cercato [illegible] rubarne un'altra parcheggiata nel cortile di un'abitazione. Nel fare manovra per uscire dal caseggiato ha però urtato contro un muretto e ha dovuto immediatamente fermarsi. Un abitante del palazzo, udito il rumore, si è affacciato e, [illegible] conto dell'accaduto, ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri che hanno bloccato il giovane. [e. c.]

Tortona, doloroso anniversario: i morti furono quattro

La tragedia dell'Ossona nel ricordo di 20 anni fa

TORTONA. La notte tra il [illegible] e il 7 ottobre 1977, un giovedì e un venerdì di 20 anni fa, l'Ossona, piccolo [illegible] che attraversa il quartiere di San Bernardino, invase la città: quattro morti, l'ultima grande tragedia collettiva. Verso le [illegible] i fossi lungo la statale si ruppero e l'acqua iniziò a tracimare sulla strada. Al[illegible] 23 [illegible] fiume in piena era già in via Campanella: fu un'inondazione di una forza superiore a tutte le altre precedenti. All'una [illegible] venerdì l'acqua si riversò lungo tutto corso don Orione proseguì anche a città Giardino e lungo la statale [illegible] Alessandria.

L'onda mortale [illegible] abbattè alle 3 del mattino, seminando rovine in tutte le case lungo la statale. Morirono i tre della famiglia Davio (padre e figlio: Angelo, 52 anni, fotografo, e Massimo, di 23; il suocero, Guglielmo Revasio, di 79) imprigionati nella tomba [illegible] fango e acqua che era diventata la loro cantina. All'altezza del palazzo dove abitava l'autotrasportatore Luigi Cioccale, 54 anni travolto nello scantinato insieme alla moglie Natalina Forlini, di 46, che morì poche settimane dopo per un'infezione tetanica dovuta all'ingestione [illegible] acqua e fango, il cemento si sollevò di cinque metri. Nemmeno la cripta del Santuario venne risparmiata. [illegible] prima vittima dell'Ossona risale [illegible] 1964: abitava nelle case dietro al Santuario.

Oggi Tortona ripensa a quello [illegible] accaduto e all'altruismo dei concittadini: in particolare Bruno Bernacchi, Adriano Mariotto, Vincenzo D'Ursi, Antonio D'Arienzo e Giuseppe Balduzzi.

«Sono 20 anni che penso a quei gesti [illegible] altruismo - dice [illegible] -: ringrazio [illegible] cuore [illegible] le persone che li hanno messi in atto, salvando parecchie vite». [m. t. m.]

Incontro in Provincia

Sartori ribadisce il suo interesse per la [illegible]

ALESSANDRIA. Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, accompagnato [illegible] vice presidente Daniele Borioli e da alcuni funzionari, ha avuto ieri pomeriggio un incontro [illegible] l'industriale [illegible] Sartori, della «Muraro presse». L'imprenditore ha ribadito la [illegible]sponibilità ad acquisire la Morteo, l'industria di Pozzolo Formigaro in amministrazione controllata da oltre due anni.

«L'industriale Sartori - ha detto Palenzona al termine dell'incontro - è sempre deciso a portare a conclusione l'operazione, il grosso ostacolo è rappresentato dalla difficoltà per la Provincia ad avere un incontro [illegible] il ministero che deve autorizzare l'operazione».

I commissari straordinari, infatti, hanno bandito alcune aste per vendere l'azienda, tutte deserte. Ora si chiede l'autorizzazione alla vendita a trattativa privata. [fra. mar.]

«Specchio dei tempi»

Prosegue ancora la sottoscrizione per i terremotati

[illegible] Anche ieri in redazione sono giunti diversi lettori che hanno voluto testimoniare [illegible] propria solidarietà concreta nei confronti delle popolazioni terremotate delle Marche e dell'Umbria versando un'offerta a «Specchio dei tempi». Ricordiamo che alla redazione di Alessandria (al primo piano di via Cavour 5) è possibile versare direttamente le offerte per terremotati ogni giorno feriale, dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 20.

E' inoltre possibile effettuare versamenti sul [illegible] corrente postale [illegible] 7104 intestato a «Specchio [illegible] tempi La Stampa», via Marenco 32, 10126 Torino. Allo stesso indirizzo possono essere inoltrati assegni bancari con la stessa intestazione e [illegible] trasferibili. Le offerte dei lettori, come [illegible] occasione dell'alluvione del '94, saranno distribuite direttamente fra le popolazione terremotata dagli inviati de «La Stampa». [r. al.]



Automezzo della Croce Verde sbanda in galleria poi finisce contro lo spigolo di un «by pass»

Ovada, la morte arriva in ambulanza

Schianto sull'A26: vittime l'autista e una paziente

OVADA. Tragedia sull'ambulanza che si schianta in galleria dell'autostrada. Due vittime, entrambe ovadesi: l'autista e una donna che tornava da Genova dopo una seduta di dialisi.

E' accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno, sotto la galleria «Anzema», una delle più lunghe dell'A26, nel territorio di Campo Ligure. L'ambulanza, un Ducato, apparteneva alla Croce Verde Ovadese: tornava dall'ospedale San Martino. Al volante c'era un volontario, Gianni Benelle, di 62 anni, via Gramsci 109; al suo fianco Albina Sciutto, anche lei sessantaduenne, via Siri 8.

Per il momento non è ancora chiara la dinamica dell'incidente. Saranno gli agenti della Polizia Stradale di Belforte, che conducono gli accertamenti, a ricostruire la disgrazia nei dettagli.

Probabilmente l'ambulanza percorreva corsia centrale o quella di sorpasso, quando ha sbandato ed è finita sulla corsia di destra. Con la fiancata anteriore destra ha urtato il cordolo del marciapiede che costeggia il muro della galleria.

Nuova sbandata e «rimbalzo» verso sinistra. Ha attraversato tutta la carreggiata. Fatalità ha voluto che in quel punto ci fosse un bay-pass di collegamento con la galleria opposta: l'ambulanza è andata a schiantarsi contro lo spigolo. Per l'urto violentissimo, la parte anteriore del veicolo si è accartocciata, stritolando i due occupanti che sono morti sul colpo.



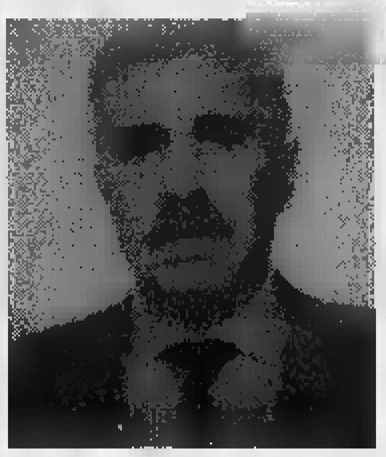
La donna tornava da Genova, dopo una seduta di emodialisi al San Martino. Da anni era costretta a sottoporsi a questo trattamento

Sono scattati i soccorsi: sul posto, oltre gli agenti della Polstrada, sono arrivati anche i vigili del fuoco di Ovada che hanno estratto i corpi ormai senza vita dalle lamiere. Inutile anche il pronto intervento dell'Elisoccorso. I due cadaveri sono stati poi trasportati all'obitorio dell'Ospedale San Martino a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La notizia della tragedia sull'autostrada ha destato viva impressione ad Ovada. Nella sede della Croce Verde i colleghi di Benelle si chiedono che cosa possa essere successo: forse un malore, oppure un guasto, lo scoppio di un pneumatico. Chissà.

Gianni Benelle, originario di Rovigo si era trasferito ad Ovada da Genova ed era circa due anni che prestava la sua preziosa opera come volontario. Molto conosciuta e benvoluta anche la famiglia di Albina Sciutto: il marito Giacomo Puppo, 65 anni, ora pensionato, è stato per tanti anni dipendente dell'Acquedotto Ovadese. Oltre a lui, la donna lascia una figlia sposata, che vive in città.

E' da anni che Albina Sciutto veniva sottoposta ad emodialisi ed era costretta ai continui trasporti in ambulanza.



L'ambulanza della Croce Verde dopo il tremendo urto in galleria e l'autista Gianni Benelle, 62 anni si era trasferito a Ovada due anni fa

Bottero

IN BREVE

Casale

Morto a 68 anni Fulgini dirigente di basket

E' morto a 68 anni Ennio Fulgini, fondatore della «General Filter», a Casale in zona Industriale, e dirigente per un quarto di secolo della Junior Basket nei tempi d'oro. I funerali oggi alle 10,30 nella parrocchia dell'Addolorata. [s. m.]

Casale

Telefoni cellulari in cerca di proprietario

In commissariato a Casale sono custoditi alcuni telefoni cellulari che sono stati recuperati in città. Chi avesse smarrito il proprio apparecchio o ne fosse stato derubato, può rivolgersi alla polizia. [s. m.]

Ovada

Dopo 200 anni l'Assunta avrà la sua facciata

Nell'ambito delle iniziative per i 200 anni della chiesa dell'Assunta di Ovada, oggi alle 20,45 nella stessa chiesa verrà presentato il progetto per il completamento della facciata predisposto da Andrea Gaggero e Claudia Parodi. [r. bo.]

Fiera di Valenza

Gioielli un «galà» all'abbazia



«Valenza Gioielli» verso la chiusura

VALENZA. «Ci auguriamo che il lavoro istituzionale svolto in profondità dall'Associazione orafa valenzana abbia riscontri anche sull'economia valenzana»: con queste parole Lorenzo Terzano, presidente dell'Aov, ha sottolineato il momento interlocutorio di «Valenza gioielli», in attesa dei dati finali, che saranno diffusi domani, alla chiusura.

I primi riscontri parlano di una buona affluenza, paragonabile alle precedenti edizioni e ciò malgrado l'assenza totale dei dettaglianti di Marche, Umbria e parte del Lazio, colpiti dal sisma. In campo estero, c'è una riduzione quantitativa degli operatori del Giappone e dei Paesi del Sud Est asiatico, che stanno attraversando un difficile momento economico. «Per fortuna - aggiunge Terzano - c'è stata una compensazione grazie alla nuova clientela invitata dall'Aov, che dovrebbe dare frutti copiosi sul piano degli affari».

Si tratta delle delegazioni provenienti da Libano (14 componenti), Argentina (7) e Brasile (4), nonché dei rappresentanti di Colombia, Spagna, Francia, Germania e Stati Uniti. I buyers sono stati gli ospiti d'onore del galà di benvenuto, che quest'anno si è svolto all'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio. Nell'imponente storico complesso (risale al 1100), uno dei molti incanti offerti dalla terra di Monferrato, si è rafforzato il rapporto privilegiato che la Fiera di Valenza nutre verso i suoi visitatori, fatto di amicizia e ospitalità.

Per il presidente Terzano e suoi collaboratori è stata l'occasione per attribuire un riconoscimento particolare a tre personalità che si sono distinte per l'attenzione e l'impegno nei riguardi del mondo orafo valenzano. Si tratta della dottoressa Anna Maria Paranzino, responsabile dell'Ufficio moda, persona e tempo libero dell'Ice; della dottoressa Maria Carla Manenti, dell'Associazione «Amici del museo civico di Valenza», curatrice della rassegna su «Gillio, artista orafo», allestita nella hall di palazzo mostre; del pittore Giancarlo Nucci, le cui opere sono esposte nella sala Illario di villa Scalcabarozzi nella mostra «Oro, ricchezza riemersa». [r. c.]

Pomaro, presentato anche appello contro le condanne per il «sesso facile»

«Dissequestrate il club privé»

L'ex Civetta di Pomaro ora è teatro di furti

Rubò agenda alla sua «ex» condannato l'impiegato

CASALE. Rubò l'agendina dell'ex convivente perchè pensava, sfogliandola, di risalire ai nomi e ai recapiti di possibili rivali in amore. Un colpo di testa che è valso all'impiegato monferrino Pier Carlo Cavallo, 34 anni, di Cerrina, l'arresto e il rinvio a giudizio per furto, oltre che per minacce, ingiurie, molestie e percosse.

Ieri mattina davanti al pretore Giampiero Balestriero si è svolto il processo che si è concluso con la condanna a 15 giorni di reclusione per il furto dell'agendina, mentre per le altre accuse la donna, L.O., impiegata di Cerrina, che lavora a Terruggia, ha ritirato la querela presentata a suo tempo.

L'uomo, accecato dalla gelosia, aveva deciso di affrontare l'ex convivente nel suo ufficio ed era entrato nell'azienda dove la donna lavora impossessandosi della borsa contenente il libretto, per lui così prezioso.

L'impiegata aveva dato l'allarme ai carabinieri che, al termine di un inseguimento, avevano bloccato l'uomo.

Arrestato in flagranza, Cavallo era stato poi rimesso in libertà, mentre per il processo i legali Fulvio Lupano e Simonetta Rossi avevano chiesto tempo per predisporre la difesa.

Ieri mattina la conclusione della vicenda con la mite reclusione poi tramutata in pena pecuniaria: l'impiegato dovrà pagare un milione e 125 mila lire di multa. [s. m.]

CASALE. Si oppone l'avvocato milanese Ferdinando Daluiso alla sentenza del tribunale di Casale in agosto nei confronti di 4 persone indicate come i vertici della gestione del club privato La Civetta (prima si chiamava La Torretta by ...), arrestate al termine di un blitz dei carabinieri. Sia come Civetta sia come Torretta by Oasi il locale di Pomaro era stato messo sott'accusa per sospetta attività di sfruttamento della prostituzione. Al termine del processo, furono condannati Carmelo Urso, 46 anni (3 anni e 8 mesi di reclusione), la sua convivente Loredana Finetto, di 34 (18 mesi), Francesco Bergamo, di 53, (28 mesi), Leone Lucisano, di 44 (18 mesi).

Appena il difensore ha ricevuto le motivazioni della sentenza ha opposto appello. «Ha impugnato la sentenza anche il pm, sottolineando l'eccessiva mitezza delle pene - spiega Daluiso -, ma il Codice non lo prevede, visto che il primo grado si è discusso con rito abbreviato».

L'avvocato va oltre: «Ci sono questioni di legittimità costituzionale non rispettate, le ho esposte al dibattimento, ora le ribadisco nell'appello. Intanto il 10 ottobre a Torino si batterà davanti al tribunale del riesame per la scarcerazione di Urso (l'unico ancora in prigione). Daluiso è furibondo perché a suo parere le norme del Codice penale «sono state ignorate e calpestatate». Il legale cita le deposizioni di alcuni testi: «Sono basate su giudizi personali o su voci correnti: questo basta a mandare la gente in carcere?».

Secondo Daluiso non si è raggiunta la prova che gli imputati fossero a conoscenza che nelle camere al piano superiore del locale le ragazze si prostituissero: semplicemente, lo statuto del club era finalizzato «a consentire scambi di coppie e giochi erotici connessi con esclusione di rapporti mercenari e uso di stupefacenti».

L'avvocato si infiamma ulteriormente perché l'edificio, di proprietà della milanese Vincenza Mazzone, che si era limitata a darlo in affitto, è sotto sequestro: «Non ... chi ne abbia la custodia - afferma il legale -. Si sono verificati dei furti, l'impianto elettrico è in tilt, c'è merce deperibile: chi paga i danni?» e l'avvocato Daluiso chiede l'immediato dissequestro. [s. m.]



Il club «La Civetta», nelle vicinanze di Pomaro, è sotto sequestro su ordine della magistratura

E c'è Manolo per il Cai

Giulietto Chiesa racconta la Russia



Il giornalista de La Stampa Giulietto Chiesa presenta il suo ultimo libro stasera ad Acqui

ACQUI. Il giornalista Giulietto Chiesa, inviato de «La Stampa» a Mosca, stasera è ad Acqui per presentare il suo libro «Russia addio». L'appuntamento è alle 21 nella sala conferenze di palazzo Robellini. Per Giulietto Chiesa la serata assume il sapore di un ritorno a casa, poiché è originario di Acqui. All'Ariston, alle 21 ora, è invece protagonista l' «arrampicatore estremo» Manolo: con la proiezione di diapositive, racconterà le sue imprese di maggior rilievo. La serata è stata organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per i 50 anni della sezione Cai di Acqui Terme. [g. l. f.]

Acqui, contestato l'uso non autorizzato di foto sui manifesti di propaganda

«Appropriazione abusiva di scavi»

Gli archeologi contro la campagna della Lega

ACQUI. Mentre al Museo civico archeologico, nel Castello dei Paleologi, sono in mostra i reperti ritrovati negli ultimi tre anni nel sottosuolo della città, è polemica su un manifesto fatto affiggere dalla Lega Nord sui muri di Acqui. Con lo slogan «Fatti, non parole! Lavora noi per il rilancio di Acqui Terme» viene proposta un'immagine degli scavi archeologici in piazza Conciliazione.

I direttori dello scavo, i professori universitari Carlo Varaldo e Philippe Pergola, contestano però questa iniziativa. E chiedono l'immediata rimozione dei manifesti.

«Non è mai stata da noi autorizzato alla Lega Nord - spiegano i docenti - alcun tipo di ripresa del cantiere, né tanto meno è stato autorizzato l'uso di immagini dello scavo per fine spiccatamente partitico». Varaldo e Pergola sottolineano poi che «le istituzioni che, su concessione del ministero dei Beni culturali, hanno realizzato le ricerche sono istituzioni scientifiche in nessun modo legate a partiti politici» e stigmatizzano «l'uso improprio e spregiudicato di un'iniziativa culturale», evidenziando infine che «i rapporti sono stati tenuti solo con l'amministrazione comunale in quanto espressione dell'intera comunità acquese». [r. al.]



Al Museo civico sono esposti molti reperti riportati alla luce negli ultimi tre anni

Il patron del gruppo leader nel settore del freddo minimizza: «Non sono previste produzioni uguali»

Iar Siltal punta 50 miliardi sulla Campania

Sindacalisti preoccupati: fabbrica in concorrenza col Casalese?

CASALE. Sono preoccupati i lavoratori monferrini del Gruppo Iar Siltal (leader nel settore del freddo) per l'acquisizione di uno stabilimento nel Casertano, la «L.G. Elettrodomestici», attualmente in liquidazione. Proprio nel tentativo di dissipare questo timore, i sindacalisti hanno chiesto un incontro con la dirigenza dell'azienda. «Finora però - commenta Paolo Nano, della Fiom Cgil - non è ancora stata fissata una data. Questa "melina" non è corretta quando si tratta del futuro occupazionale che interessa, almeno nel Casalese, 600 dipendenti divisi fra Occimiano e Ticineto».

L'accordo con il Gruppo Iar Siltal (1800 dipendenti, oltre che in Monferrato ad Abbiategrasso, Bassano del Grappa e Barcellona) e la società campana che i proprietari coreani vogliono cedere è stato siglato con il benestare del ministero dell'Industria e del Lavoro. La Iar Siltal si impegna ad assorbire i 158 lavoratori e ad operare, però, anche un rilancio dell'attività, fino a prevedere un'occupazione complessiva di 400 persone, con un investimento di circa 50 miliardi.

I settori di produzione che la Iar Siltal intende sviluppare nel nuovo stabilimento di Pignataro sono indicati nell'accordo: «frigoriferi no-frost, frigoriferi tradizionali, fabbricazione di lavatrici innovative con carica dall'alto».

Per i sindacati alcune di queste produzioni sono identiche a quelle che si fanno negli stabilimenti casalesi: «Non vorremmo che da qui a mattina si annunciassero la dismissione di qualche linea di produzione nel Casalese» paventa Nano.

Ma Teresio Lupano, patron della Iar Siltal, replica: «Non sono previste produzioni uguali a quelle casalesi, caso mai c'è una certa analogia, se pure non sovrapposizione, con quelle di ... e Barcellona». Ma esclude l' intenzione di «intervenire in situazioni nuove che vadano a discapito di quelle esistenti». Semplicemente, per il vertice di Iar Siltal questa è considerata «una buona opportunità per espandersi».



La sede direzionale del gruppo Iar Siltal nella zona industriale di Casale

UGAF — UNIONE INDUSTRIALE TORINO — A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI



Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

Programma

La battaglia dell'Assietta
Incontro con Guido Amoretti - *Presidente Centro Studi "Ricerche Storiche sulle Architetture Militari del Piemonte"*
e Alberto Bersani - *Vice Presidente Associazione Amici del Museo Pietro Micca*
Mercoledì 15 ottobre, ore 10

Pittori piemontesi oggi
Incontro con i maggiori artisti della nostra Città in occasione del 150° del Circolo degli Artisti di Torino
Mercoledì 22 ottobre, ore 10

Viaggio nelle terre del Piemonte
"Il Canavese"
Con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte
Mercoledì 29 ottobre, ore 10

Il sonno, il sogno, un mondo misterioso
Luciana Omicini - *scrittrice*
Mercoledì 5 novembre, ore 10

Un inventario personale
Una passeggiata nei ricordi con la scrittrice Gina Lagorio
Mercoledì 12 novembre, ore **10,30**

Perché si diventa sereni a tavola
Parlando di buone ricette e di piatti di una volta
Incontro con Suor Germana
Mercoledì 19 novembre, ore 10

Principi e Principesse sabaude nelle residenze reali
Incontro con Cesare Bertana
Direttore-Storico dell'arte di Palazzo Reale e delle altre residenze sabaude
Interviene S.A.R. la Principessa Maria Gabriella di Savoia
Mercoledì 26 novembre, ore 10

Concerto di Natale
Al Teatro Carignano
Giovedì 4 dicembre, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17
Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

Risparmio Vita Assicurazioni S. p. A. — Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti presso
- A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - tel. 011/382.12.38-385.34.83
- UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011/696.34.35
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi Unione Industriale: tutti i lunedì ore 9.00-12.00

Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

TRADING

La situazione in città e a Tortona. A Casale i biglietti «singoli» da oggi

Prevendite, chi fa flop e chi no

«Stecca» la Falk, tutto esaurito per Hendel

Poco feeling con la Callas: si può sintetizzare così il risultato del primo giorno di vendita al botteghino dell'Ata dei biglietti per la nuova stagione. Lo spettacolo inaugurale, [illegible] Rossella Falk nei panni della grande cantante lirica, non risulta (almeno per ora) tra i preferiti dagli appassionati: eppure nel '96 la Falk ricevette per quest'interpretazione il premio «Eleonora Duse».

La considerazione emerge dopo [illegible] giornata riservata solo [illegible] acquirenti di «pacchetti» [illegible] almeno nove spettacoli: «E quindi - [illegible] Teatro - non indicativa in modo assoluto dei gusti della totalità dei nostri utenti. Aspettiamo la vendita a gruppi organizzati, agenzie e utenti dei singoli spettacoli per [illegible] valutazione globale».

Per il momento, l'interesse della gente si è concentrato su testi brillanti interpretati [illegible] attori conosciuti, come Lauretta Masiero, Angela Finocchiaro, Franca Valeri e il duo Brilli-Mazzantini. Tra i testi più impegnati, è stato bene accolto il ritorno della Morriconi e [illegible] Pirandello con Flavio Bucci.

Complessivamente, nella prima giornata [illegible] prevendita sono stati «bruciati» 1807 biglietti, contro i 1709 dello scorso anno. E da oggi, tra le 17 e le 21,30, è possibile acquistare al botteghino (oltre ai «pacchetti») anche i singoli biglietti. [b. v.]



Al botteghino [illegible] Comunale sono in vendita [illegible] oggi anche i singoli biglietti

Al Civico di Tortona [illegible] andati già esauriti i biglietti per gli spettacoli di Paolo Hendel e per «La vita è un canyon» con Anna Galiena. Per molti altri si trovano ancora solo pochi posti in loggione. Maggiore disponibiltà per il «Rabelais» con Paolo Rossi (fuori abbonamento) e per «Il canotto» con Alessandro Gassman e Francesco Paolantoni e per l'operetta. [m. t. m.]

A Casale, comincia da oggi, al Municipale, la vendita dei biglietti per i singoli spettacoli, che co[illegible] mila lire. Il rinnovo degli abbonamenti per la nuova stagione è iniziato già a luglio, con buona adesione. Intanto, è partita anche la vendita dei nuovi abbonamenti.

Complessivamante i posti già prenotati in prima serata sono 250, in seconda serata sono 232. Ma si stanno raccogliendo proprio [illegible] questi giorni anche le adesioni degli studenti delle scuole medie superiori a prezzo speciale (170 mila lire).

La vendita prosegue negli uffici del Municipale, aperti dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,20 e dalle 15 alle 18,30. L'abbonamento ai nove spettacoli costa 310 mila lire per la platea e i palchi centrali, 210 mila lire per i palchi laterali, oltre che per tutti quelli del quarto ordine. La stagione si apre [illegible] Lella Costa martedì 14 ottobre, con replica il 15. [s. m.]

Riscuote buon interesse anche la campagna abbonamenti al Teatro Verdi di Pontestura (si possono prenotare in municipio oppure all'agenzia viaggi Stat, in via Roma, a Casale). L'abbonamento a sei spettacoli in cartellone costa 100 mila lire (il biglietto singolo costa 20 mila lire). L'ouverture è fissata per il 18 ottobre [illegible] uno spettacolo che ha per protagonista Giorgio Comaschi. [s. m.]

I NOSTRI FILM

Una «black comedy» e la Toscana di Virzì

INCREDIBILE, ironica, spassionata Toscana. Dopo il successo del film «Il ciclone» di Pieraccioni, arriva il momento di gloria anche per Paolo Virzì. Il suo [illegible] lavoro «Ovosodo» ripercorre trent'anni di storia nostrana, sfruttando una struttura complessa, quella della commedia italiana condita di neorealismo. E' un bel film quello che il regista li[illegible] ha confezionato, anche perché alle risate immediate si aggiunge un retrogusto amaro che assale lo spettatore una volta terminato lo spettacolo.

Il film narra in forma di novella avventurosa la storia di un ragazzo della Livorno popolare. E' il racconto di formazione di un adolescente con i suoi brufoli, la faccia accigliata da turco, la scoperta del dolore e della dolcezza della vita. Ovosodo è il quartiere nel cuore [illegible] Livorno dove nel 1974 nasce Piero Mansani, ma è anche il nomignolo che viene affibiato [illegible] ragazzo perché gli somiglia: fa pensare cioè ad una cosa solida con il cuore tenero. Piero è prima un bimbo serio e stupito, poi [illegible] adolescente pieno di turbamenti ed infine un giovane uomo deciso e al tempo stesso intriso di sentimentalismo.

Altro film in programmazione è «Twin Town», ambientato nella più squallida provincia del Galles: una «black comedy» su un'umanità terribile e disastrata, in un mondo infame abitato da gente il cui unico scopo è sopravvivere. E dove il resto del pianeta pare non esistere. Un mondo abitato da drogati e alcolizzati, con istituzioni che sono lo specchio d'una società marcia e corrotta. Quella che si combatte è una guerra di disperati che ha per sfondo [illegible] periferia desolata, fatta [illegible] fabbriche, baracche, e country club da strapazzo.

In breve, la trama. Bryn Cartwright, un ricco titolare di un'impresa edile, è anche presidente del Rugby club [illegible] Swansea, nel Galles. In città è potente, pare il padrone. E' ammirato e anche invidiato. Nessuno gli potrebbe negare un favore. Tutto si complica quando un operaio della sua ditta, Fatty Lewis, cade da un tetto e la famiglia chiede un cospicuo risarcimento. L'imprenditore si rifiuta e i figli del malcapitato, due gemelli debosciati (Llyr Evans e Rhys Ifans), decidono [illegible] vendicarsi uccidendo il suo cane. Vendetta chiama vendetta ed è così che Cartwright aizza contro i due ragazzi Terry, un poliziotto corrotto. Ma quest'ultimo, per sbaglio, fa saltare in aria la baracca dove vivono i Lewis e uccide il resto dei componenti della famiglia. Nel finale arriva comunque per tutti il momento della verità.



Il regista livornese Paolo Virzì

Pi[illegible] Abrate

OVOSODO
regia [illegible] Paolo Virzì
con Edoardo Gabriellini
Marco Cocci, Claudia Pandolfi
Italia, 1997 - Durata 103'

TWIN TOWN
regia [illegible] Kevin Allen
con Llyr Evans, Rhys Ifans Dorien
Thomas Dougray, Scott Biddug
Gran Bretagna, 1997 - Durata 106'

Tagliolo, per il bicentenario di Schubert

Premiato un «duo» violino pianoforte

TAGLIOLO. Il premio speciale istituito dall'Associazione Culturale Camt per il bicentenario della nascita di Franz Schubert è stato assegnato [illegible] un duo violino-pianoforte, che dalla commissione giudicatrice, ha ottenuto il punteggio di 95/100.

E' formato da Chiara Morandi, 20 anni, di Pisa ed Alberto Pedrotti, [illegible] anni, [illegible] Roncegno (Trento), che hanno presentato una «Fantasia in Do minore» ed una «Sonatina» del compositore austriaco.

Al secondo posto si è classifi[illegible] il pianista Ivano Luca, 26 anni, di Catania [illegible] 93/100, ed al terzo [illegible] altro duo, formato dal baritono David Robertson, 22 anni, originario di Omagh (Irlanda) ma residente a Milano, e dal pianista Alessandro Mantellassi, 32 anni, nativo [illegible] Savona e residente a Milano. Il punteggio che la commissione ha assegnato è di 88/100.

Mentre i vincitori suoneranno al Teatro Comunale di Ovada, venerdì 10 ottobre in occasione della serata conclusiva dell'11° concorso «Schubert», il secondo ed il terzo si sono già esibiti a Tagliolo, insieme ai vincitori delle altre sezioni del concorso. Ha completato il programma della serata l'esibizione del giovanissimo pianista Nicolò Ronchi, di Visano (Brescia), vincitore nella categoria sino a 12 anni.

Intanto, per la [illegible] «Canto lirico», il primo premio non è stato assegnato: il secondo è andato [illegible] aequo ai soprani Ji Yon Lee, 30 anni, originaria della Corea ma residente a Cinisello Balsamo (92/100) e Sandra Balducci, 33 anni, di Champedraz, in Val d'Aosta.

Oggi il Concorso riprende al Teatro Comunale di Ovada [illegible] le audizioni riservate [illegible] duo archi e pianoforte [illegible] alle formazioni cameristiche: sono aperte al pubblico.

Fra i concorrenti, anche i vincitori del premio speciale «Schubert», Chiara Morandi e Alberto Pedrotti. [r. bo.]

Cineforum

Gassman jr. architetto ad Istanbul

A Novi è in programma stasera, alle 21, il secondo appuntamento con la rassegna «Martedicinema». Il film che viene proposto al Moderno di via Girardengo è «Il bagno turco - Hamam» del regista Ferzan Ozpetek. Gli interpreti principali sono Alessandro Gassman, Fran[illegible] D'Aloja e Halil Ergun. La pellicola, che ha trionfato alla «Quinzaine» di Cannes '97, tratta [illegible] un giovane e brillante architetto (Gassman), che parte per Istanbul dove la zia gli ha lasciato in eredità [illegible] bagno turco. A Tortona, nella sala giovani del Civico, per il ciclo del Circolo del Cinema è in programma «A Woong Foo, garzie di tutto! Julie Newman» della regista Beeban Kidrom.

Prosegue stasera e domani a Nizza Monferrato (doppio spettacolo: 20,30-22,30) il cineforum al Verdi, con «Guy» di Michael Lindsay-Hogg, presentato al Festival di Venezia '96; interpreti Vincent D'Onofrio e Hope Davis. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

Mostre

«Musica peregrina»

Prosegue sino [illegible] 12 ottobre all'Abbadia di Santa Giustina, a Sezzadio, la mostra «Musica peregrina - Presenze della musica medievale in Piemonte», organizzata dall'Istituto per i Beni musicali in Piemonte, in collaborazione con la Provincia e [illegible] patrocinio della Regione. La mostra è aperta dal venerdì alla domenica (dalle 14 alle 18), [illegible] per le scuole si organizzano anche visite guidate su prenotazione, telefonando allo 0131-703.659. [b. v.]

Discoteche

Il martedì del Master

Si balla ogni martedì alla discoteca Master di Bosco Marengo: in consolle c'è il dj Roberto Delle Donne, che tornerà il venerdì per la serata «la grande sfida».

Musica

Corsi alla scuola Zana

Alla scuola di musica Zana di Novi [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte, organo, chitarra classica e canto lirico. le lezioni cominciano il 15 ottobre: per informazioni, rivolgersi allo 0143-75.282. [m. d.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	84
	71	67	61	51	47
CAGLIARI	66	39	17	65	[illegible]
	77	57	56	53	52
FIRENZE	55	13	83	11	21
	148	93	64	62	61
GENOVA	15	7	23	61	18
	77	61	59	53	50
MILANO	75	11	64	65	38
	107	58	53	52	50
NAPOLI	77	38	35	58	52
	63	54	52	48	47
PALERMO	47	22	64	38	30
	65	58	57	56	56
ROMA	64	68	69	88	34
	96	83	56	49	[illegible]
TORINO	63	23	24	[illegible]	62
	73	70	66	61	60
VENEZIA	32	61	23	54	71
	116	72	70	[illegible]	60

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 85 [illegible] Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

85-49 85-86 85-6 85-89 85-40; 85-70 85-8 85-21 85-30 85-53; 85-82 [illegible] 85-80 85-35 85-56; 85-52 85-12 85-20 85-13 85-54; 85-78 85-32 85-33 85-47 85-59; 85-62 85-67 85-74 85-64 85-79.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

1-46 51-46 42-46 61-76 81-76; 72-46 52-46 73-46 22-76 43-76; 23-46 15-46 20-46 53-76 45-76; 10-46 77-46 67-46 47-76 27-76; 61-46 81-46 1-76 51-76 42-76; 22-46 43-46 72-76 52-76 73-76; 53-46 45-46 23-76 15-76 20-76; 47-46 27-46 10-76 77-76 87-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]: [illegible]; Cagliari 17 (2); Firenze 53 (3); Genova 18 (0); Milano 74 (3); Napoli [illegible] (4); Palermo 38 (0); Roma 69 (2); Torino [illegible] (4); Venezia 12 (3).

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

4-13-22 22-49-58 40-13-22; 4-31-40 22-67-76 49-58-67; 4-49-58 22-85-4 49-76-85; 4-67-76 31-40-49 49-4-13; 4-76-85 31-59-67 49-22-31; 13-29-31 31-76-85 58-67-76; 13-40-49 31-4-13 58-85-4; 13-58-67 40-49-58 58-13-22; 13-76-85 40-67-76 58-31-40; 22-31-40 40-85-4 67-76-85.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	44	24	14	30	5	2	9	6	33
VERTIBILI	37	5	8	2	0	80	5	29	[illegible]	[illegible]
CADENZE	1	6	3	5	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	7
	29	60	41	32	40	72	[illegible]	[illegible]	34	[illegible]
[illegible]	5	3	1	7	3	[illegible]	[illegible]	5	4	4
	25	28	29	[illegible]	32	[illegible]	30	19	44	[illegible]
DECINE	[illegible]	[illegible]	81	41	21	31	21	81	81	61
	25	17	32	37	[illegible]	18	24	32	22	12

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible] Tel. (0131) 252.644. **Mib - [illegible]** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Banzai** di C. Vanzina con P. Villaggio e Fr. [illegible] Coluzzi. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA [illegible] Tel. 234.240. **[illegible] - [illegible] in black** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Orario: 20; [illegible]. Lire 12.000; 9000 (posto unico).

[illegible] **FERRERO.** Tel. 234.240. [illegible] di P. Virzì [illegible] C. Pandolfi, N. Braschi. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000 (posto unico).

CORSO. Tel. 268.080. **[illegible] One,** di W. Peterson, con H. Ford, G. Close, G. [illegible]man. Or.: [illegible] 22,15. Lire [illegible] (posto unico).

C[illegible]. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 [illegible] unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Lolita,** di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith. Or.: 19,45; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Contact** di R. Zemeckis con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods, J. Hurt, A. Bassett. Orario: 19,30; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

ROMA. [illegible] (0143) 667.516. CHIUSO.

[illegible] MONFERRATO

[illegible] Tel. (0142) 452.291. **Contact,** di R. Zemeckis con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Orario: 19,45; 22,20. L. 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. (0142) 452.081. **Mib - Men in black** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Or.: 20,15; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Lolita** di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. (0141) 701.459. OGGI [illegible].

LUX. Tel. 702.788. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.498. **Mib - Men in black** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

VERDI. Tel. 701.459. **Guy** di C. Dente con V. Bruni Tedeschi, G. Colin. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000 (posto unico).

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Soldato Jane.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. Ore 21: **Il bagno turco,** con A. Gassman, F. D'Aloja. Ore 22,30: **Mib - [illegible] in Black** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. [illegible]. [illegible] 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Mib - Men in black** di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible].

GIARDINO. Tel. (0143) 81.401. CHIUSO.

[illegible]

LARA. Tel. (0143) 62.895. [illegible] di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

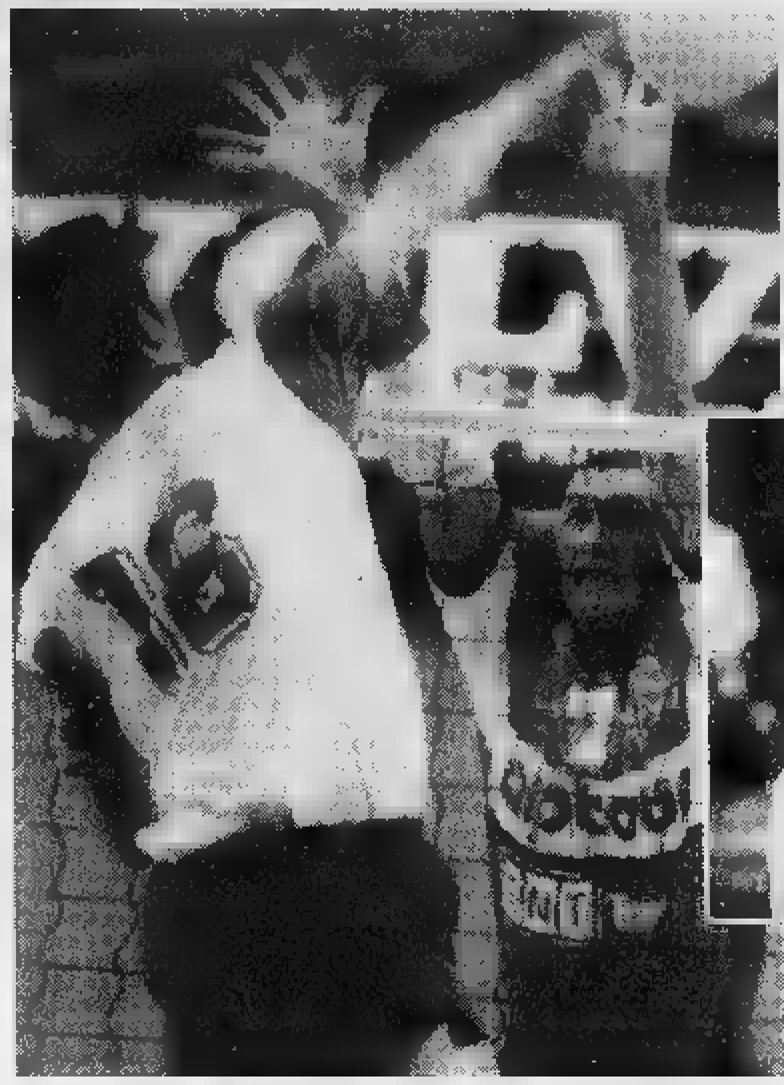
[illegible]**CHINO.** Tel. (0363) 648.124. [illegible] di A. Lyne con J. Irons, M. Griffith. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]to Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **M.I.B. [illegible] in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. [illegible]. Oggi: **[illegible] dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiezione.
[illegible] corso V. Em[illegible], tel. 547.007. Sala 1: Anteprima **Mi fai un favore.** Or.: 21,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Le nuove avventure di Charlie.** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** Viet. min. 18 anni. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible]N 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
[illegible] c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. [illegible]**cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Banzai.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. CHIUSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **[illegible] perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Ore 16,30 **Il pianeta degli uomini spenti.** Ore 18,30 **I criminali della galassia,** ingresso libero. Ore 21; 22,40 **Tano da morire.**
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Paradise road.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **[illegible] società [illegible] uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible], San Federico, tel. 541.283. **Air Force [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **[illegible] di tango (The Tango Lessons).** Or.: 16,30; 18,30. **Solaris,** introd. di P. Bianucci, or. 21, ingr. libero
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovo[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **[illegible] in black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vel[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, [illegible] 562.01.45. **M.I.B. [illegible] in black.** Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Il figlio di Bakunin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] v. Roma 336, t. 562.1789. [illegible] V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 1997/98: Abbonamenti ai Turni speciali (4 spettacoli) domani e giovedì vendita [illegible] degli abbonamenti eventualmente [illegible] disponibili. Biglietteria ore 10,30-18, Tel. 8815.241/242. [illegible] Informazioni Attività Promozionali, tel. 8815.238/246/209.
[illegible] **RAI** p.za [illegible]. CHIUSO.



Volley: i cuneesi sono imbattuti. Domenica in casa sfida con l'ex Lucchetta

L'Alpitour cresce e resta prima

Stasera esordio in Coppa Italia a Falconara



A sinistra, un [illegible] di Claudio Galli
Sopra, Giacomo Giretto [illegible] azione
(FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

CUNEO. Due giornate, due vittorie, che lanciano l'Alpitour in [illegible] alla serie A1 di volley insieme [illegible] i soliti noti Treviso e Modena e l'emergente Roma.

[illegible] successo [illegible] arrivato dalla Romagna, dal «Paladeandrè» di Ravenna dove i cuneesi hanno sconfitto 3-1 il Mirabilandia. Il sestetto di Silvano Prandi ha perso il secondo set contro una formazione decisamente inferiore, ma ha evidenziato qualche passo avanti. In particolare è migliorata l'intesa tra il palleggiatore Nikola Grbic [illegible] i centrali, [illegible] sono stati proprio capitan Claudio Galli e Giacomo Giretto a mettere a terra [illegible] palle importanti. Ad altissimo livello, come al solito, ha giocato Rafael Pascual che guida tutte le classifiche [illegible] rendimento [illegible] vate ai «martelli» della A1.

Dopo due vittorie sulla carta facili [illegible] quelle con Padova e Ravenna, domenica l'Alpitour Traco vivrà il primo momento della verità. Arriverà a Cuneo la Piaggio Roma dell'ex capitano cuneese Andrea Lucchetta, formazione che [illegible] posto fra le grandi dopo un «ricca» campagna acquisti che ha portato nella Capitale anche gli azzurri Bellini, Bonati e Pasinato, l'ex campione d'Italia Schadchin e, in panchina da Modena, il due volte Tricolore, Daniele Bagnoli. Cuneo-Roma sarà la sfida più importante della seconda giornata del campionato e darà [illegible] chiaro segnale sul livello [illegible] efficienza raggiunto dalla squadra di Silvano Prandi.

[illegible] Sono giorni decisivi per l'ingaggio del terzo straniero della formazione [illegible]. In «pole position» c'è Sebastian Jabif, schiacciatore titolare della Nazionale argentina, una garanzia in difesa [illegible] ricezione, ma anche un grintoso attaccante come ha dimostrato in Brasile dove ha portato, avendo sempre gli «score» migliori, il mediocre Lupo Nautico [illegible] un cla[illegible] quinto posto in Superliga. In questi giorni Jabif si [illegible] allenando con la squadra Juniores dell'Alpitour.

[illegible] Vittoriosa nel '96 [illegible] Firenze, sconfitta in finale a febbraio a Siena, l'Alpitour Traco non può che [illegible] fra le protagoniste della Coppa Italia di volley che quest'anno torna alla formula della «Final four». I cuneesi esordiscono stasera (ore 20,30) a Falconara contro la Sira, modesta formazione di serie A2. L'unico elemento di spicco è il giovane centrale Ravelino, convocato in estate nella Nazionale che ha disputato le Universiadi. Cuneo non dovrebbe avere problemi a ipotecare il passaggio del turno in vista della sfida di ritorno in programma [illegible] 15 ottobre nel Palazzetto piemontese. In [illegible] Alpitour c'è grande tranquillità. E' probabile qualche avvicendamento nel sestetto titolare, come l'inserimento di Mastrangelo e Simeonov al posto di Galli [illegible] Pascual. A Falconara puntano al «tutto esaurito» per il ritorno sul campo marchigiano di Samuele Papi. La «stella» dell'Alpitour Traco e della Nazionale, [illegible] nato e cresciuto anche vollisticamente a Falconara, città dove vive la [illegible] famiglia, ma da tre anni non calcava il campo dove ha [illegible] i primi passi sportivi.

[illegible] Sono ancora in vendita i tagliandi per garantirsi fino ai play-off un posto al Palazzetto dello sport di Cuneo. Gli abbonamenti alla stagione '97-'98 si possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea [illegible] all'«Eagle point», negozio del merchandising Alpitour, di piazzale della Liberta 4 a Cuneo (per informazioni [illegible] prenotazioni 0171-697595).

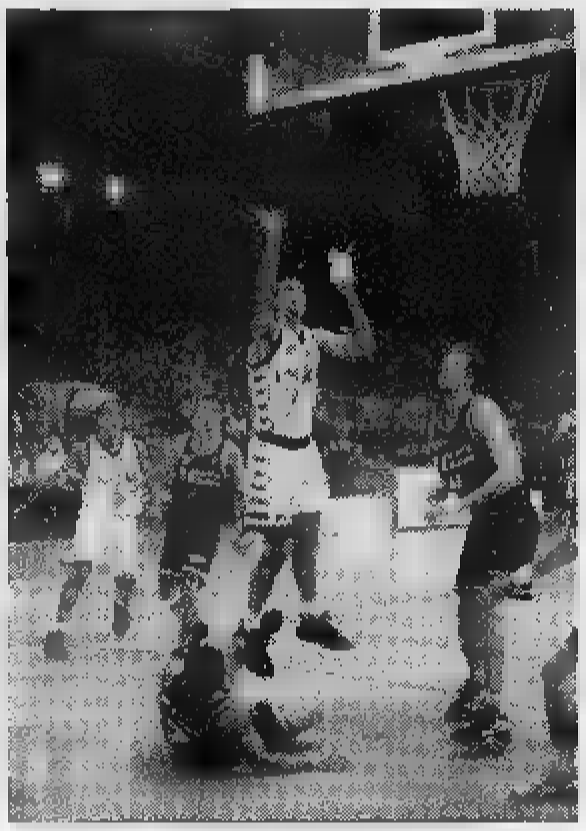
[illegible] In occasione della sfida di domenica pomeriggio (ore 17) parte un'operazione sconto sulla tribuna Bisalta, non numerata sul lato opposto alle panchine. I tagliandi verranno venduti a venticinque mila lire, anziché trenta.

Luca Ferrua

Biella «polo» regionale del basket

Con l'IngFila (in B1) che punta alla serie A





Zamberlan controllato da Minessi
Sotto, [illegible] (con la palla) e Pi[illegible] (PICHELETTI)

[illegible] Sul finire degli anni Sessanta la Libertas Biella calcava i parquet della serie A e lottava [illegible] squadre entrate nella storia della pallacanestro: epici gli scontri [illegible] le «scarpette rosse» della Simmenthal nel catino della gloriosa palestra Rivetti. Poi il crollo. Ci sono voluti trent'anni di purgatorio, [illegible] nuova società (la Pallacanestro Biella) e un moderno palazzetto, (che seppure assai poco funzionale riesce a contenere 2500 spettatori), per far tornare in città il basket d'élite. Un gruppo dirigenziale serio, guidato dall'imprenditore Alberto Savio, (industrie Safil) [illegible] due sponsor di caratura internazionale come l'Ing, colos[illegible] olandese del settore finanziario e la Fila, multinazionale con sede proprio a Biella, hanno trasformato in realtà un sfida difficile: fare [illegible] Biella [illegible] «polo» regionale del basket.

Dal giugno [illegible] '94 (data di fondazione) a oggi, la Pallacanestro Biella è salita dalla B2 ai vertici della B1, giocando 100 partite [illegible] vicendone 66: 38 su [illegible] casa (76%) e [illegible] fuori (56%). Sono medie che ora, grazie alla conferma soprattutto della Fila di accompagnare [illegible] della società fino ai massimi livelli, rendono possibile puntare subito alla serie [illegible] poi ad un posto in qualche coppa europea. Quest'anno, ad un organico già [illegible] prima scelta (Muzio, Minessi, Martinetti, Compagni, Losavio, tutti [illegible] proprietà) il ds Atripaldi e coach Danna hanno aggiunto elementi come Zamberlan, Piazza [illegible] Volpato, tre giocatori di «lusso» per la categoria. Il terzo sponsor, (Alpencar), ha bussato alla porta da solo.

Il segreto? «Soprattutto offrire la possibilità [illegible] giocare divertendosi - commenta [illegible] presidente - [illegible] un'unità d'intenti che va oltre al semplice [illegible] mento sportivo. Ad esempio l'educazione degli adolescenti al basket ed allo sport in generale. Abbiamo un allenatore [illegible] hoc, Raseni, che [illegible] occupa di 300 ragazzi del settore giovanile e collaboriamo con la pubblica amministrazione nella gestione delle strutture: aspetti che tante società importanti nemmeno considerano più».

Quello dell'IngFila [illegible] così diventato un fenomeno che ha trasformato il rapporto tra lo sport ed il carattere chiuso dei biellesi. La media [illegible] pre[illegible] al palazzetto [illegible] le 2000 persone e, il sabato [illegible] al palazzetto, [illegible] diventato un appuntamento anche mondano. In tribuna poi regna lo spettacolo, con canti [illegible] balli di una «torcida» in rossoblù che nessun turista, passeggiando tra le vie di una provincia tranquilla e f[illegible] per il «battere dei telai», potrebbe mai immaginare.

[illegible] Pasquarelli

L'1-2 a Fiorenzuola manda l'Alessandria all'ultimo posto in classifica ed è già allarme rosso

Grigi, ora ci vuole una «rivoluzione»

Troppi ruoli scoperti, serve un'altra campagna acquisti

ALESSANDRIA. Dopo la sconfitta per 2 a 1 col Fiorenzuola, i grigi sono in caduta libera e [illegible] brano già avviati verso una sciagurata retrocessione. I mali di questa squadra sono chiari anche al più profano degli [illegible] ai lavori [illegible] solo la società [illegible] l'evidenza, rimarcando che «l'ultimo posto [illegible] provvisorio» [illegible] che [illegible] Alessandria '97-98 [illegible] più forte [illegible] quella dello [illegible] [illegible] Per favore, [illegible] scherziamo [illegible] [illegible] prendiamo in giro i tifosi, che soffrono e si arrabbiano ogni domenica, constatando l'impotenza dei loro beniamini sul rettangolo verde.

Purtroppo, l'organico a disposizione del tecnico Giuliano Zoratti [illegible] povero di elementi di valore. Scendono in campo 11 onesti comprimari, bravi a svolgere un compitino semplice, ma privi della personalità [illegible] ia per fronteggiare gli avversari. Chi ha costruito questa squadra [illegible] «pescato [illegible] giocatori» come si [illegible] [illegible] le carte del ramino, senza trovare [illegible] «jolly» che avrebbe risolto i guai.

Non [illegible] il caso di sindacare se la dirig[illegible] abbia speso miliardi o pochissimi milioni, è però certo [illegible] le scelte sono [illegible] sbagliate. Di fatto, ci [illegible] troppi ruoli scoperti [illegible] l'allenatore deve sempre improvvisare, schierando Fantini [illegible] centravanti (ma l'ex juventino non [illegible] [illegible] prima punta), Biagianti in cabina [illegible] regia (l'ex novarese [illegible] più efficace [illegible] in-



Claudio Balesini in azione: è stato l'autore dell'unico gol dei grigi al Fiorenzuola. L'Alessandria ha affrontato finora quattro compagini modeste collezionando tre pareggi [illegible] una sconfitta

contrista) [illegible] altri giocatori fuori posizione. Ecco spiegati i risultati negativi delle sei gare iniziali.

I grigi hanno affrontato quattro compagini modeste (Carpi, Pistoiese, Montevarchi e Fiorenzuola), collezionando la [illegible] [illegible] tre pareggi [illegible] una sconfitta. Co[illegible] accadrà quando l'Alessandria si misurerà con il Livorno e le altre «big» del girone? C'è solo un modo per evitare il tracollo: bisogna attuare [illegible] [illegible] «rivoluzione», acquistando 3-4 elementi di un [illegible] spessore e sfoltendo l'attuale [illegible] con [illegible] cessioni degli atleti che Zoratti ritiene meno utili.

La stagione può ancora [illegible] salvata, basta volerlo. [illegible] è [illegible] cessario mettere [illegible] al portafoglio [illegible] ingaggiare le pedine richieste dal mister, indipendente[illegible] [illegible] costo, dall'età e [illegible] pretese economiche degli stessi atleti. Se il presidente Gino Ami[illegible] vuole davvero bene al glorioso «Orso», questo è il momento di dimostrarlo. In estate, ave[illegible] rinunciato alla collaborazione [illegible] alcuni partner importanti, preferendo proseguire da solo l'avventura al timone del sodalizio grigio e promettendo una squadra «dignitosa». Finora, è stato smentito dai fatti: a lui il compito di correre ai ripari e non far precipitare il club calcistico [illegible] la città in un'ingloriosa serie C2, [illegible] cui sarebbe difficile risalire.

Massimo Delfino

Voghera, fiducia ritrovata

«Ora si è vista la vera squadra manca solo il calore dei tifosi»

VOGHERA. Dopo aver ottenuto un solo punto in tre partite, il Voghera torna al successo per 2 a 0 sul Giorgione mostrando ancora una volta (come già era accaduto lo [illegible] anno) di essere forte in trasferta e più timoroso in casa. Dopo il [illegible] con l'Ospitaletto, [illegible] Voghera si è ripetuto a Castelfranco Veneto con una partita generosa [illegible] indiscutibilmente giocata in cattedra.

[illegible] sono le chiavi di lettura della gara. La prima è legata all'uscita al quarto d'ora per infortunio di Edy Baggio, punta del Giorgione, autore di [illegible] reti su otto [illegible] [illegible] squadra. I veneti non hanno più [illegible] il punto [illegible] riferimento in avanti. [illegible] seconda [illegible] invece al coraggio di Sala, che ha spedito in campo un tridente offensivo, Bruzzano, Gay e Russo, contro una squadra imbattuta in campionato. Il risultato ha dato ragione [illegible] mister vogherese, visto che Russo ha ottenuto il suo quarto gol, ancora una volta di testa, mentre Gay ha finalmente concretizzato con una rete i suoi sforzi sfruttando al meglio un'imbeccata di Bruzzano.

«Oggi si [illegible] visto il vero Voghera, [illegible] possiamo ricreare un entusiasmo che si era un po' sopito. Non ci rimane che dimostrare anche in casa le nostre qualità [illegible] per questo faccio [illegible] appello ai nostri tifosi [illegible] sostengano la squadra» ha commentato a fine gara il direttore sportivo Piotti. Nello [illegible] [illegible] so le parole di mister Sala: «Continuo a credere in questo gruppo di giocatori, in trasferta ci esprimiamo [illegible] più tranquillità. I no[illegible] [illegible] devono avere più fiducia nel Voghera».

Scongiurato intanto il pericolo di [illegible] frattura per Preite, uscito dal campo dopo una botta [illegible] caviglia. E' [illegible] semplice distorsione guaribile in pochi giorni: dovrebbe essere in grado di giocare domenica quando [illegible] Voghera arriverà la Pro Sesto. Dopo la vittoria sul Giorgione, gli oltrepadani sono a metà classifica. [d. sa.]

SPORT FLASH

Golf

Al Margara, Pro-Am Orsi e poi il San Paolo Vita

Prende [illegible] via domani, al Golf club Margara, il San Paolo Vita Open, quart'ultima prova del Challenge Tour. A contendersi vittoria e montepremi (43 mila sterline) 144 professionisti. Il «taglio» di giovedì manterrà in gara i primi 50; sabato la conclusione. L'Open è preceduto, oggi, dalla Pro-Am Orsi, [illegible] [illegible] squadre in gara. [p. l. g.]

[illegible]

Oggi cala il sipario sul «Bassa Valle Scrivia»

Con il «65° Circuito Molinese», si conclude oggi il trofeo «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti [illegible] lite e Under 23. Partenza alle 14, arrivo alle 16,40 in via Roma, dopo 114 chilometri. [m. d.]

Atletica [illegible]

Tre novesi sul podio al Master di Novara

Quattro successi per l'Atletico Novese nella riunione «Master» di Novara. Sul gradino più alto Marta Rigobello (lungo), Claudio Giacomazzi (800) e Cecilia Nioi (peso [illegible] disco). [m. d.]

Pallamano

Selezione [illegible] Piemonte [illegible] [illegible] al «Faravelli»

Nella prima giornata del «Memorial Faravelli», a Tortona, ha prevalso la Rappresentativa Piemonte. La classifica: Rappresentativa, Casale, Città Giardino, [illegible] punti; Cassano, 3; Derthona 1; 35 Pinerolo, 0. Rappresentativa [illegible] Pinerolo hanno giocato due gare, le altre squadre tre. [r. g.]

Tennis

Le ragazze dell'Us Sale seconde in Coppa Italia

Secondo posto per le ragazze dell'Us Sale nella finale nazionale [illegible] quattro di Coppa Italia n.c., a Montevarchi: [illegible] titolo è andato al Parioli Roma. Nel doppio decisivo, le salesi Marianna Leo [illegible] Cristina Pozzoli si sono arrese alle [illegible] al terzo set. [b. v.]

Il Casale è ritornato a fare risultato, una rissa da dimenticare per la Valenzana dopo il 2-2 [illegible] Fossano

Il Derthona divorzia dal direttore sportivo

Dopo la sconfitta è a rischio anche la panchina di Venturini

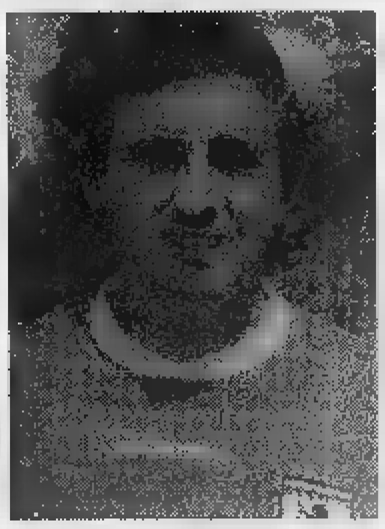


Il mister nerostellato Petrucci

In serie D, [illegible] Casale torna a sorridere, la Valenzana cancella il tabù dei rigori ma non quello dei pareggi [illegible] il Derthona, affondato in casa, è in piena crisi.

In vantaggio per 2-1 sul Pinerolo fino al 91' [illegible] dopo aver colto due pali consecutivi, il Derthona è stato raggiunto e superato negli ultimi 3 minuti di recupero. Il Derthona ha pagato f[illegible] in fondo il particolare periodo [illegible] tensione che attraversa e che è dominato dall'ansia di far risultato: un'ansia micidiale, che fa sbagliare anche le cose più facili. La sconfitta col Pinerolo [illegible] [illegible] la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Tifosi inferociti, dirigenti delusi, giocatori col morale [illegible] i tacchetti.

E dopo [illegible] «divorzio» [illegible] Curti [illegible] Froio, ieri un'altra «separazione consensuale», stavolta dal direttore sportivo Massimo Londrosi, considerato l'artefice di una campagna acquisti che finora - per [illegible] un eufemismo - si è dimostrata deludente. E' possibile che, se i risultati tarderanno, la prossima «separazione» coinvolga altri, per



Massimo Venturini (Derthona)

esempio l'allenatore Massimo Venturini, [illegible] quale comunque - almeno per ora - la società ha confermato piena fiducia. L'incarico [illegible] Londrosi è stato assunto ad interim dal direttore generale [illegible] Pogliani.

Il 3-1 del Casale sull'Ivrea [illegible] inganni: non [illegible] stato così agevole superare gli ospiti, combattivi e determinati. Sen[illegible] l'avventatezza di Falzone, autore della rete del vantaggio ospite, che si [illegible] fatto cacciare per un fallo di reazione quando la gara era ancora tutta da giocare, il risultato avrebbe potuto essere diverso. Macroscopici poi, gli errori che hanno consentito ai nerostellati di passare in vantaggio prima [illegible] di chiudere il conto poi. Il fallo di Rutolo su Rinaldi è stato di un'ingenuità spaventosa [illegible] non poteva avere altro sbocco che [illegible] rigore, trasformato [illegible] Rotolo, con la solita freddezza. Anche l'ultimo centro di Solimeno è stato facilitato da uno svarione difensivo di Bonadio. Non per nulla l'allenatore ospite Brucato ha parlato di ingenuità dei suoi. La sua posizione però è in bilico. Alla partita c'era l'ex mister della Valenzana, Simoniel[illegible] (ufficialmente per visionare Commisso per la Nazionale di Berrettini), che ha dialogato a lungo [illegible] il presidente ospite.

Al Casale, i problemi restano ma l'iniezione di morale portata da questa vittoria potrebbe accelerarne la guarigione. Non [illegible] colpa di nessuno se ci [illegible] stati tanti infortuni, che hanno messo fuori uso anche un uomo dell'importanza di Melchiori, se Cimadom non è allenato, se l'affanno di vincere ottenebra i riflessi. Il gioco verrà. [r. c.]

In vantaggio grazie a un rigore di Salierno, che ha interrotto la serie negativa iniziata da Bellatorre, proseguita da Morello e conclusa da Bello, la **Valenzana** (2-2 a Fossano) si è fatta prima raggiungere e poi superare a causa di due distrazioni difensive. «Ma abbiamo reagito magificamente - assicura mister Gianni Bui - e la rete di Perziano non è stata che il coronamento di una [illegible] netta superiorità». A 17' dal termine ha fatto ingresso in campo il neoacquisto Battistini. «E' l'uomo giusto - accicura Bui -, Bello ha immediatamente avuto più spazio e su di lui è stato commesso un macroscopico rigore, [illegible] rilevato. A questo punto se fossimo riusciti a vincere, [illegible] avremmo rubato nulla».

A fine partita si è scatenata la rissa, che ha coinvolto parecchi giocatori. «Una cosa vergognosa - sbotta patron Omodeo -, siamo stati minacciati e abbiamo dovuto rifugiarsi sul pullman». Per l'allenatore [illegible] «un episodio che [illegible] fa bene al calcio, lo vogliamo dimenticare subito per concentrarsi sulla prossima partita». [r. c.]

Libarna, secondo ko: «Ma c'era un offside sul primo gol»

L'Acqui vola in classifica la Novese gli è «a ruota»

In Eccellenza, l'Acqui (vittorioso a Chieri per 2-1) [illegible] è secondo in classifica, [illegible] spalle del Villafranca. Un bell'exploit, che accompagna il [illegible] mister Mario Benzi. In [illegible] giorni, tre successi, comprendendo nel l'eliminazione del Castellazzo dalla Coppa [illegible]. Tornando alla gara [illegible] Chieri, i termali hanno disputato [illegible] primo tempo favoloso: «Abbiamo annichilito i padroni [illegible] casa, che pure sono una squadra solida [illegible] ben disposta in campo - dice il presidente Ortensio Negro - nella ripresa ci siamo limitati a contenere il ritorno dei chieresi». Barletto e Grimaudo gli [illegible] della giornata. Il primo ha sbloccato il risultato, il secondo ha fulminato il portiere con un diagonale imprendibile. [r. c.]

Due reti [illegible] una dozzina di palle-gol sciupate la dicono lunga sul dominio della Novese contro il temuto Moncalieri. [illegible] [illegible] gazzi sono stati bravissimi - dice il dirigente Pierangelo Bianchi -. Hanno affrontato il match con la giusta concentrazione e hanno [illegible] pochissimo agli ospiti». In evidenza Spinetta e Pastorino, autori dei gol, ma tutto il collettivo [illegible] girato alla perfezione. Merito dell'allenatore Stefano Lovisolo. Il portiere Pettinato ha portato [illegible] [illegible] minuti l'imbattibilità stagionale. [m. d.]

«La squadra ha giocato senza grinta [illegible] mordente: abbiamo meritato di perdere». E' lapidario il commento del ds del [illegible] barna, Luigi Schirra, amareggiato per [illegible] secondo «ko» [illegible] alinga. Contro il Bra, Coco [illegible] compagni sono apparsi spenti [illegible] svogliati e hanno [illegible] [illegible] reazione d'orgoglio solo sullo 0-3, accorciando le distanze su rigore con Gavazzi. L'unica recriminazione è stata sulla prima rete degli ospiti, [illegible] su [illegible] fuorigioco non rilevato dal guardalinee. [illegible] d.]

Successo «a valanga» per le ragazze della Coates

Oikos, la prima vittoria Al tappeto il Derthona

L'Oikos, all'esordio casalingo, [illegible] ha mancato l'appuntamento con la prima vittoria stagionale: troppo modesto il Longobardos Pavia [illegible] Baldiraghi per impensierire gli alessandrini.

E' finita 86-57, con l'Oikos sempre avanti nel punteggio e Rona ancora stop [illegible] della partita. Ovviamente contento del risultato il coach Franco Morini, che ha però [illegible] di aver visto i lunghi in difficoltà contro avversari agili. Perso Carissimi, e con Caneva fuori due mesi, l'Oikos è squadra leggerina.

E' invece andata male al Derthona, nonostante il sostegno del pubblico dell'«Uccio Camagna»: il Lecco [illegible] vinto 66-63, sfruttando [illegible] calo alla distanza dei bianconeri, con Menudo e Chiappano acciaccati.

In C2, la Polaris Casale ha vinto il primo derby sul campo [illegible] Candiotto Serravalle (91-78), che [illegible] andato al riposo in vantaggio di sei lunghezze. Decisivo per i casalesi il «baby» Nicola Ogliaro, 3/4 da tre. Ottimo nel finale anche Sillano; per il Candiotto, il diesse Carlo Reboli ha avuto buone parole soprattutto per Gulli e Piai.

A San Salvatore, la Blindo Office [illegible] cominciato con il pie[illegible] giusto la sua avventura in C2, piegando 71-63 il San Paolo Galvagno: ottimi Corsa e Pittaluga ai rimbalzi, Santolli miglior realizzatore con 21 punti.

Punteggio basso [illegible] vittoria finale del Valenza nel match [illegible] il Dogliani (55-51): tanti gli errori da ambo le parti, poi [illegible] [illegible] [illegible] carattere del club guidato da Girardi.

In A2 femminile, p[illegible] le alessandrine della Coates il match di Casale con il Valmadrera [illegible] stato poco più di un allenamento: 105-41, con dominio incontrastato [illegible] [illegible] giocatrici in doppia cifra. [b. v.]


La convenienza
nell'Autunno 1997
Michelangelo Due
un assortimento vasto e completo
oltre 10.000 mq. di tappeti
Il segreto degli affari
è di comperare
al momento giusto
-50%
MOSTRA-MERCATO
del
Tappeto Persiano
e
Orientale
... una grande organizzazione al Vostro servizio...
MICHELANGELO DUE
Via Porta Praetoria, 14 Aosta Tel. 0165/40568-239368

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 7 Ottobre 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 37

L'operazione della squadra mobile della questura dopo 4 mesi di indagini

Usura, arrestati 11 prestasoldi

Registrati gli scambi di soldi e assegni

AOSTA. Dieci prestasoldi in [illegible] [illegible] [illegible] agli arresti domiciliari per [illegible] L'operazione della squadra mobile della questura di Aosta [illegible] [illegible] conclusa in due giorni, dopo 4 mesi di indagini. Sabato sera sono finiti [illegible] cella un giovane di Aosta, Loris Bocco, 33 [illegible] di Aosta, regione Saraillon 31/A, [illegible] [illegible] prestasoldi residenti a Saint-Vincent: Franco Formica, 61 anni, viale Duca d'Aosta 11; Domenico Cotroneo, 63 anni, [illegible] Marconi 23; Marco Duroux, [illegible] 47, via della Stazione 23; Giorgio Chiabò, 61 anni, via Vuillerminaz 36; Piersecondo Giordanengo, [illegible] anni, via [illegible] Rosa 4; Michele Mariano, 58 anni, via Conti Challand 3; Benito Manfredi, [illegible] 62, via Conti Challand 38; Rocco Scavone, 42 anni, via Martiri della Libertà 8.

Per Aldo Caffaratti, 72 anni, il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri [illegible] deciso gli arresto domiciliari (per ragioni di età) nell'abitazione [illegible] in via Marconi 23, [illegible] Saint-Vincent. Domenica, gli agenti della squadra mobile hanno [illegible] [illegible] il figlio [illegible] Marco Duroux, Nadir, 25 [illegible], di Montjovet, frazione Petit Hoël 1: il giovane era appena tornato da [illegible] viaggio ad Amsterdam.

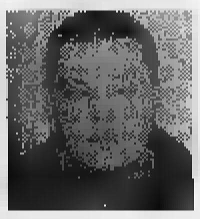
La polizia ha fatto 4 mesi [illegible] indagini, coordinate dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. I prestasoldi sono [illegible] registrati da una telecamera con microfono nascosta dietro i pannelli sul soffitto, nell'anticamera di un bagno vicino all'ingresso della casa da gioco. Un forellino del diametro di pochi millimetri ha consentito di immortalare quasi [illegible] scambi di [illegible]gni [illegible] contante [illegible] prestasoldi [illegible] «clienti». «Crediamo siano tutti giocatori e comunque lo sapremo presto. Dobbiamo interrogarli tutti [illegible] possibili "parti lese"» spiegano in questura.

Immagini [illegible] registrazioni audio lasciano ben pochi dubbi sulle attività degli 11 [illegible]: davano denaro contante in cambio [illegible] assegni maggiorati del 10 per cento. «Un tasso da usura, [illegible] c'è dubbio» dicono gli inquirenti.

Nell'operazione, gli agenti hanno sequestrato 320 milioni in contanti, 80 in «fiches» del Casinò di Saint-Vincent [illegible] oltre 200 assegni. Alcuni prestasoldi, poi, avevano costituito società finanziarie, per evitare l'accusa di «esercizio abusivo del credito»: Bocco [illegible] Cotroneo avevano fondato la «Milor»; [illegible] «Albema» faceva capo [illegible] Caffaratti, Du[illegible] [illegible] Manfredi. La polizia ha perquisito anche le sedi delle due società, oltre alle abitazioni e all'anticamera del bagno vicino all'entrata del Casinò, dove avvenivano i prestiti.

Le telecamere hanno regi[illegible] tutto fino al momento dell'intervento degli agenti. Due mesi di registrazioni che il giudice Rainieri ha condensato in [illegible] pagine di ordinanza di custodia cautelare. Alle 22,30 [illegible] sabato, una ventina [illegible] poliziotti ha «invaso» la [illegible] davanti all'entrata del Casinò.

Claudio Laugeri


Loris Bocco 33 anni arrestato domenica

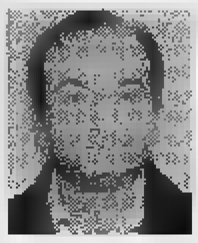

Franco Formica [illegible] anni in carcere per usura


Giorgio Chiabò 61 anni è finito in carcere


Benito Manfredi 62 anni di St-Vincent è in carcere

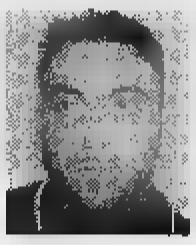

Domenico Cotroneo [illegible] anni è in carcere


Piersecondo Giordanengo 44 anni [illegible] St-Vincent


Rocco Scavone 42 anni arrestato per usura


Marco Duroux 47 anni [illegible] St-Vincent [illegible]


Michele Mariano 58 anni arrestato


Nadir Duroux 25 anni [illegible] finito in carcere


Un momento della conferenza stampa di ieri mattina in questura ad Aosta

La [illegible] [illegible] [illegible] prestiti [illegible] [illegible] i [illegible] «fuorilegge»

AOSTA. Il limite «legale» [illegible] interesse per prestiti [illegible] finanziamenti (non bancari) è del 43 per cento l'anno. E' scritto nel decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale [illegible] 22 marzo di quest'anno, che completa la nuova legge sull'usura.

Già qualche anno fa, i prestasoldi che lavoravano davanti al Casinò di Saint-Vincent [illegible] finiti in carcere. Anche all'epoca, la magistratura aveva ipotizzato l'usura, ma senza successo: la legge prevedeva quel tipo di reato soltanto quando [illegible] possibile provare lo «stato di necessità» della persona che riceveva il prestito. E i giocatori del Casinò non rientravano [illegible] quella categoria.

Poi c'è stata la modifica della legge, con l'abolizione della clausola sullo «stato di necessità». Così recita l'articolo 644 del codice penale: commette [illegible] reato di usura «chiunque si fa dare o promettere, sotto qualsiasi forma, per sé [illegible] per altri, [illegible] corrispettivo di una prestazio[illegible] di denaro o di altra utilità, interessi o altri vantaggi usurari».

Secondo la normativa, è considerata un'«aggravante» [illegible] prestito [illegible] tassi d'usura fatto «nell'esercizio di un'attività professionale, bancaria, [illegible] di intermediazione finanziaria mobiliare».

«Abbiamo avviato le indagini appena la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto che stabiliva quali interessi potevano essere considerati usurari» spiegano [illegible] questura. Qualche settimana per controllare gli spostamenti dei prestasoldi [illegible] per studiare come spiarli senza [illegible] visti, poi l'azione. Ogni sera, un'auto «civetta» era parcheggiata [illegible] qualche centinaio di metri dal Casinò. Con un ricevitore, gli agenti captavano i segnali trasmessi dalla microcamera nascosta nell'anticamera del bagno dove avvenivano gli scambi tra prestasoldi e «clienti». «Commissioni» del 10 per cento all'istante, contro il 43 l'anno previsto dalla legge. **[c. l.]**

Dalla Regione

Venti miliardi per trasporti pubblici

AOSTA. La giunta regionale ha formalizzato ieri l'attuazione del programma italo-francese Interreg II. Il programma prevede interventi per quasi 25 miliardi. I finanziamenti (13 miliardi dall'Ue, [illegible] dallo Stato [illegible] 4 dalla Regione), serviranno per mettere in cantiere 11 progetti in Valle. L'intervento finanziariamente più significativo [illegible] rappresentato dal proseguimento dei lavori [illegible] ristrutturazione dell'autoporto: oltre 21 miliardi.

L'esecutivo ha anche approvato l'aggiornamento [illegible] concessioni di trasporto pubblico in ambito regionale. L'impegno di spesa assunto è superiore ai 20 miliardi. Tra i novanta argomenti approvati ieri, la giunta ha dato il via libera a contributi per il miglioramento fondiario in agricoltura, a un impegno di spesa di oltre 2 miliardi per la «Saison culturelle 1997/98» e all'approvazione di una convenzione tra [illegible] Regione e l'Ordinario diocesano, per il riordino degli archivi ecclesiastici e delle associazioni di culto. **[a. c.]**

Dal giudice i 4 aostani che ottennero 3 miliardi da una donna

L'accusa chiede una perizia per la truffa all'ereditiera

AOSTA. Incidente probatorio per l'inchiesta sulla presunta truffa di 3 miliardi ad una [illegible] ereditiera milanese. La richiesta del pubblico ministero Pasquale Longarini nell'udienza preliminare di ieri mattina è stata accolta dal giudice Massimiliano Rainieri.

Per la vicenda [illegible] finiti sot[illegible] [illegible] gli aostani Raffaele Panariti, Elio Mauro e Giuseppe Marconi e Lucia Rigante, di Morgex. Sono tutti accusati di aver estorto ad Ada Zagari, di Milano, soldi e alloggi per un valore [illegible] circa [illegible] miliardi.

Ora nell'inchiesta partecipa[illegible] anche i periti. E' stata questa la richiesta del pubblico ministero Longarini: un incidente probatorio, [illegible] l'affidamento di una perizia, per stabilire se l'ereditiera milanese all'epoca dei fatti era, [illegible] meno, in grado di intendere e di volere.

Dalla relazione stilata dal perito, l'accusa potrà così valuta[illegible] se ci sia [illegible] circonvenzione d'incapace. Ora [illegible] di [illegible] tutto nelle mani del giudice per le indagini preliminari Massimiliano Rainieri, che giovedì dovrebbe affidare l'incarico della perizia ad un esperto.

La vicenda risale alla primavera dello scorso anno, quando [illegible] indagini [illegible] Longarini e dei carabinieri del nucleo operativo di Aosta fecero finire in carcere due persone.

Successivi interrogatori, secondo gli inquirenti, evidenziarono anche le responsabilità di Panariti, Mauro e Marconi, quest'ultimo imprenditore ed editore molto conosciuto ad Aosta. Sono tutti accusati di estor[illegible], associazione [illegible] delinquere [illegible] circonvenzione d'incapace. L'ultima parola spetta [illegible] al perito del tribunale. **[s. ser.]**



Il pubblico ministero Pasquale Longarini e il gip di Aosta Massimiliano Rainieri

[illegible]

Irrigazione cara con l'acqua dei «ru»

Sfruttare l'acqua [illegible] «ru» per innaffiare le [illegible] verdi, [illegible] avrebbe voluto fare l'amministrazione comunale, sembra es[illegible] troppo dispendioso. Secondo i tecnici incaricati di valutare il problema le spese sarebbero triple rispetto alle attuali. La questione sarà portata all'esame del Consiglio comunale. PAG. 38

Fondata [illegible] Valle la Sinistra giovanile

Fondata la «Sinistra giovanile della [illegible] d'Aosta». Dopo la scomparsa della Federazione giovanile comunista italiana (Fgci), in Valle i giovani dell'a[illegible] dell'ex pci [illegible] del pds avevano perso un punto [illegible] riferimento. A sinistra solo rifondazione comunista aveva un movimento giovanile. Ora il pds torna in campo con una formazione politica riservata ai giovani tra i 14 ed i 29 [illegible]. PAG. 39

[illegible] [illegible]ncent

Esperti [illegible] convegno sulle gallerie

E' cominciato oggi al centro congressi del Grand Hôtel Billia il convegno internazionale sulla «Aerodinamica e ventilazione nelle gallerie veicolari», che si concluderà domani. E' la più importante manifestazione [illegible] settore, che si tiene ogni due anni in [illegible] Paese diverso, e per la prima volta in Italia. PAG. 39

Courmayeur

Criminalità giovanile all'Italia il record

In Italia gli omicidi giovanili [illegible] in forte in [illegible] e il [illegible] già detiene il record europeo della criminalità giovanile. E' quanto [illegible] dal convegno «Criminalità violente [illegible] conflitti», conclusosi ieri al centro congressi [illegible] Courmayeur. Dopo le esortazioni [illegible] una maggiore prevenzione da parte del ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick [illegible] del sottosegretario generale delle Nazioni Uniti Giuseppe Arlacchi, sono state descritte [illegible] varie situazioni ed esposti dati e statistiche. PAG. 39

[illegible]

I Lions stasera in cerca di riscatto

[illegible] Lions dopo la sconfitta [illegible] sabato a Renon tornano in pista questa sera contro l'Alleghe. PAG. 45

Il concorso pianistico internazionale si è concluso domenica a St-Vincent

«Mavi Marcoz», nessun vincitore

Secondo premio a un italiano, il terzo a [illegible] russo

SAINT-VINCENT. Non c'è stato un vincitore, quest'anno, del [illegible] pianistico internazionale «Mavi Marcoz» che metteva in palio, per il primo classificato, un premio [illegible] 25 milioni di lire e una serie di appuntamenti concertistici in Italia e all'estero. La manifestazione [illegible]cale che si è svolta a Saint-Vincent, dove si è conclusa domenica sera, seppur non abbia portato alla ribalta, tra i 50 candidati [illegible] rappresentanza [illegible] 20 nazioni, «un elemento [illegible] assoluto interesse tecnico-musicale, una personalità forte [illegible] originale in grado [illegible] destare l'interesse [illegible] agenti concertistici, di case discografiche e di pubblico e qualificare, così, il concorso in maniera continuativa», ha messo in luce giovani talenti.

Su tutti, l'italiano Domenico Codispoti, [illegible] anni, a cui è stato attribuito il secondo premio di 6 milioni di lire. Il giovane pianista [illegible] andati anche: il premio del pubblico (una scultura in legno offerta dal Comune di Saint-Vincent) ottenuta con 167 voti dalla platea di circa 350 persone; il premio di un milione di lire per la migli[illegible] esecuzione di un brano italiano edito dopo il 1950 (Codispoti ha eseguito il «Divertimento contrappuntistico» di Giorgio Ghedini); le 300 mila lire in palio per aver superato [illegible] prova semifinale [illegible] una votazione a maggioranza semplice ed, infine, le 500 mila lire in palio per aver superato la prova finale solistica a maggioranza assoluta. Il terzo premio, [illegible] [illegible] milioni di lire, [illegible] invece stato attribuito al [illegible] Michail Fomin di 28 anni.

Soddisfatto di [illegible] si [illegible] svolta [illegible] manifestazione, il diretto[illegible] artistico Lino Blanchod, di[illegible] della Fondazione Istituto musicale [illegible] Aosta. «Tutto è andato bene - dice -. L'unico rammarico riguarda [illegible] fatto che non ci sia stato un vincitore. Speriamo nella prossima edizione, la sesta, che avrà luogo nel 1999». **[b. m.]**


Lino Blanchod

Il Comune vorrebbe usare l'acqua dei canali per innaffiare le aiuole

Costa troppo sistemare i «ru»

I tecnici: «Spese triple rispetto alle attuali»

AOSTA. Costa troppo sfruttare i canali irrigui della città per innaffiare le aree verdi. La volontà dell'amministrazione [illegible]munale è frenata dalla consistenza della spesa preventivata dai professionisti incaricati dello studio di fattibilità. L'uso dell'acqua dei «ru», [illegible] la realizzazione di opere [illegible] risanamento dei canali principali [illegible] [illegible] diramazioni, costerebbe [illegible] miliardi e [illegible] milioni. La terza commissione esaminerà la proposta presentata nello studio ed esprimerà il p[illegible] che dovrà, poi, essere dibattuto [illegible] modo definitivo dal Consiglio comunale.

«Lo studio - dice l'assessore comunale alle Opere pubbliche Guido Grimod - ha offerto l'opportunità di avere dati certi sulla situazione dei 4 ruscelli che attraversavano la piana di Aosta; l'assemblea consiliare dovrà pronunciarsi in merito ad un intervento di riqualifica[illegible] dei canali». Grimod considera indispensabile avviare un piano lavori [illegible] riordino dei «ru», «oltre che per garantire la loro sicurezza - spiega - anche per abbellirli e trasformarli in elementi di arredo urbano, accessibili [illegible] residenti e villeggianti».

Dice ancora l'assessore: «Solleciterò alle forze politiche l'approvazione del ripristino dei canali principali che comporterebbe [illegible] impegno finanziario [illegible] un miliardo e mezzo».

Meyran, [illegible] des rives, Bourg e Pont de Pierre attraversano la città, alimentavano le attività artigianali sistemate lungo il percorso [illegible] [illegible] utilizzati per irrigare i prati, considerato che Aosta, fino al 1920, si riduceva al centro storico attuale. «I [illegible] - riprende Guido Grimod - [illegible] gestiti da Consorzi irrigui, per cui ogni tipo di intervento dovrà [illegible] concordato [illegible] i responsabili».

Lo studio ha anche esaminato l'importo attuale sostenuto dal Comune per irrigare le 138 [illegible] verdi comunali [illegible] regionali con l'acquedotto, raffrontandolo [illegible] quanto spenderebbe servendosi dell'acqua dei «ru». L'utilizzo dell'acqua dei canali dovrebbe essere preceduto da opere di riassetto che, per ogni area, verrebbero a costare 33 milioni; con l'acqua dell'acquedotto, [illegible] Comune spende un milione per innaffiare mille metri quadri; l'irrigazione della stessa superficie [illegible] i ruscelli costerebbe 3 milioni e 200 mila lire. «Al momento - dice Grimod - alimentiamo l'area Ramolivaz, in via Volontari del sangue, [illegible] il "ru", [illegible] dovremo valutare le modalità di irrigazione delle superfici [illegible] verde adiacenti ai canali». [s. l.]



Il lavatoio di via Antica Zecca nel [illegible] storico della città. Il Comune vuole ristrutturare i canali ma l'intervento è considerato troppo costoso

Venti argomenti

Si riunisce il Consiglio regionale

AOSTA. E' convocata per [illegible] alle 16 la seduta ordinaria di ottobre del Consiglio regionale. L'ordine del giorno. Numerose le interrogazioni [illegible] le interpellanze all'ordine del giorno. [illegible] segnalare l'interrogazione dei consiglieri André Lanièce e Marco Viérin sugli «interventi di sostegno nei confronti degli agricoltori denneggiati dalla siccità e dal gelo» e l'interpellanza dei consiglieri del gruppo «autonomisti». A proposito dell'assetto societario dell'azienda interessata all'utilizzo delle sorgenti Monte Bianco».

Sul pi[illegible] amministrativo il Consiglio regionale discuterà il bilancio [illegible] previsione del Consiglio per il prossimo anno. Il documento pareggia sui 23 miliardi 951 milioni, la maggior parte dei quali assorbiti dalle spese per il personale e per le indennità dei consiglieri. Con un ordine del giorno aggiuntivo, i consiglieri saranno chiamati a esprimersi anche sul disegno di legge proposto dalla giunta che detta «nuove norma in materia [illegible] contabilità e di controllo sugli atti degli enti locali». Il disegno [illegible] legge «costituisce un ulteriore passo verso la creazione di un sistema delle autonomie locali» e si pone come obiettivo «la valorizzazione dell'autonomia locale, in particolare delle capacità di programmazione [illegible] delle la capacità di fare scelte in rapporto alla propria organizzazione [illegible] alle risorse disponibili». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti alla Regione e in tre Comuni

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	SCAD.
Regione	Capo cantiere	1	Lic. media	[illegible]
Regione	Cantonieri	[illegible]	Lic. media	[illegible]
Comune di St.-Pierre	[illegible] domiciliari	—	Lic. media	10/10
Comune di St.-Vincent	Cuoco	[illegible]	Lic. media	10/10
Comune di Villeneuve	Ragioniere	1	Diploma	[illegible]
Regione	Educatori professionali	[illegible]	Diploma	16/10



La Regione ha messo a concorso posti di cantoniere e educatore professionale

QUESTA settimana si presentano opportunità di lavoro per i giovani [illegible] giovani) che [illegible] avendo potuto studiare [illegible] in possesso della sola licenza media.

Cominciamo dalla Regione che intende assumere 6 cantonieri [illegible] un capo-cantoniere. Per entrambe [illegible] posizioni [illegible] richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico seppure integrato della patente di guida automobilistica di tipo B. Le domande [illegible] trasmesse al dipartimento del personale della presidenza della giunta regionale entro il [illegible] ottobre.

Il Comune di Saint-Pierre ricerca, invece, delle [illegible]sistenti domiciliari e, allo scopo, ha indetto una selezione dalla quale attingerà in caso di necessità [illegible] sostituzioni. Per la partecipazione è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e le domande [illegible] inoltrate alla segreteria del Comune entro il 10 ottobre.

Il Comune di Saint-Vincent ricerca un cuoco, ma a tempo definito. Per la partecipazione alla selezione è sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico anche se saranno privilegiate esperienze del settore. Le domande devono essere inoltrate alla segreteria del Comune entro il 13 ottobre.

Il Comune [illegible] Villeneuve ricerca, invece, un ragioniere. Per la partecipazione alla selezione bisogna possedere il diploma di ragioniere o un titolo equivalente. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 16 ottobre.

Stessa data [illegible] scadenza, infine, per chi intende partecip[illegible] al concorso bandito dalla Regione per la copertura di 4 posti di educatore professionale.

Nel caso specifico occorre possedere la prescritta abilitazione. Le richieste devono essere trasmesse al dipartimento pesonale della presidenza della giunta regionale. [e. bl.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Roberta Brunet [illegible] diventata guardia forestale

La mezzofondista valdostana Roberta Brunet è diventata guardia del Corpo forestale valdostano. La Brunet aveva prima superato il concorso per il reclutamento, poi il [illegible] [illegible] istruzione professionale [illegible] adesso ha superato l'esame finale. [a. c.]

Aosta

Gli aiuti ai terremotati di Umbria e Marche

Continuano in Valle le iniziative pro terremotati. Il comitato regionale della Croce Rossa della Valle d'Aosta ha rivolto un appello a tutti coloro che hanno disponibilità di roulotte perchè le mettano a disposizione del Comitato, che provvederà [illegible] inviarle in Umbria e Marche in aiuto alle popolazioni colpite [illegible] recente terremoto. La Confesercenti, unitamente all'Ina e ad altri enti regionali e locali, ha costituito il «Comitato regionale della Valle d'Aosta per la raccolta [illegible] fondi da consegnare ai sindaci dei comuni terremotati». I contributi potranno essere versati nella sede dell'Apt di Aosta-Charvensod-Gressan [illegible] direttamente sul conto [illegible] 2600 alla Banca Popolare di Novara. [a. c.]

Saint-Vincent

Claudia d'Orléans alla sfilata di moda

La principessa Claudia d'Orléans, ex moglie del Duca di Aosta, oggi pomeriggio sarà nel negozio «Liolà» di via Sant'Anselmo e, dalle 21, presenzierà alla sfilata di moda organizzata da «Liolà» al palazzetto dello sport di Saint-Vincent. [a. c.]

Pont-Saint-Martin

I corsi del circolo subacqueo «Dascyllus»

Il Circolo subacqueo «Dascyllus» presenterà questa sera, con inizio alle 21, i corsi di rilascio dei brevetti per immersioni. L'appuntamento è nella taverna dell'hotel «Ponte Romano» di Pont-Saint-Martin, [illegible] piazza IV Novembre. Il Circolo subacqueo «Dascyllus» [illegible] presieduto da Andrea Ramondetti, ha oltre 50 soci. Il sodalizio propone agli appassionati cinque diversi brevetti [illegible] quindici specializzazioni. [s. ser.]

Programma tv

Collegamenti dalla città a «1 mattina»

AOSTA. «Sirena», «Feisan» [illegible] «Bataillon», le prime [illegible] bovine classificate nella penultima eliminatoria di domenica delle Batailles des reines, saranno le protagoniste [illegible] alle 6,45 del collegamento dalla piazza del mercato di Aosta nella trasmissione televisiva «Rai 1 mattina». Si parlerà anche di fontina, con commenti dei conduttori di questa trasmissione, il cui pulmino itinerante stazionerà per una settimana nel capoluogo regionale. «Alle 7,40 - annun[illegible] - le nostre telecamere entreranno nel mercato coperto dove, per allinearci al tema [illegible] attualità sulla moneta unica presentato dagli studi [illegible] Roma, tradurremo i prezzi proposti alla vendita in moneta euro, con interviste ai commercianti». Le emozioni per i telespettatori e per chi sarà sul posto continuano, alle 8,45, con la partenza di alcune mongolfiere di Nello Charbonnier. Il collegamento di concluderà alle 9,24 con il gioco telefonico condotto da Antonella Clerici che coinvolgerà i clienti del mercato. [s. l.]

Oggi arrivano in Valle per frequentare 10 giorni di scuola

Australiani alla Cerlogne

Sono in venti e studiano l'italiano

AOSTA. Venti ragazzi australiani saranno ospiti da oggi, per dieci giorni, di altrettante famiglie di Aosta i cui figli frequentano la scuola media Cerlogne. Ma non solo. Durante il loro soggiorno in Valle gli studenti stranieri seguiranno le lezioni nelle sei classi terze dell'istituto scolastico di via St-Martin de Corléans. «Sarà un'esperienza certamente utile per tutti i ragazzi coinvolti in questo "progetto" - spiega Lilli Breuvé, docente di Lettere che per prima ha tenuto i contatti con una delle insegnanti (un'italiana) dei ragazzi autraliani -. Per gli ospiti, tenuto conto che frequentano [illegible] corso [illegible] "full immertion" in italiano, sarà l'occasione [illegible] verificare la conoscenza della nostra lingua oltre che di scoprire [illegible] ambiente, come quello alpino, a loro sconosciuto. Per i nostri allievi sarà interessante conoscere aspetti di un Paese [illegible] lontano oltre che un'occasione per esprimersi in inglese». «Sarà anche - continua Lilli Breuvé - un'esperienza per noi insegnanti che [illegible] l'opportunità [illegible] confrontarci [illegible] una realtà scolastica diversa alla nostra».

I venti australiani, il cui anno scolastico sta per concludersi, hanno già trascorso [illegible] settimana in giro per l'Italia e 10 giorni a Milano. Ad Aosta seguiranno lezioni regolari, ma saranno anche accompagnati a visitare la città, Cogne e Courmayeur, i castelli di Issogne e Verrès. Per loro [illegible] in programma anche un pomeriggio sportivo in cui si confronteranno i giochi dei due Paesi. [b. m.]



La scuola media Cerlogne. Nelle 6 terze classi saranno inseriti i ragazzi australiani

LETTERE AL GIORNALE

Terremoto, dalla Cri [illegible] immediati

In riferimento [illegible] quanto scritto dalla signora Pallais il 2 ottobre, vorrei precisare quanto segue. Fin dalle prime ore del sisma, nella zona operavano circa mille volontari della Croce Rossa Italiana appartenenti alle regioni limitrofe che, [illegible] per la maggior vicinanza, [illegible] perché così prevedono i piani di intervento, si sono attivati sia per il supporto sanitario che per il supporto logistico (cucine e tende in possesso alla Cri) e ciò pur avvenendo il terremoto durante [illegible] fine settimana.

Allo scopo [illegible] evitare che gli aiuti giungano in modo inefficace o inidoneo (come ho avuto modo di vedere personalmente in emergenze quali Irpinia, Ossola, Piemonte, in cui centinaia di volontari colmi [illegible] «solidarietà e pronto intervento» hanno messo in crisi il sistema ufficiale trasformandosi [illegible] soccorritori in necessitanti [illegible] [illegible] dove [illegible] giunti carichi di materiali assolutamente superflui o inadatti (che comunque dovevano essere scaricati e stivati con il conseguente rallentamento delle altre funzioni) [illegible] stato stabilito che le unità di Croce Rossa debbano attendere specifiche richieste provenienti dalle autorità presenti in loco e [illegible] ciò preposte.

In merito all'affermazione fatta dalla signora riguarda «all'autonomia tale da rifiutare solidarietà [illegible] aiuto urgente», al di là dell'offesa recata al Comitato regionale della Croce Rossa Italiana, che nell'emergenza del Piemonte (regione limitrofa e in cui si è potuto intervenire immediatamente) ha avuto 15 volontari insigniti di benemerenze per l'impegno prestato, altro non posso pensare che «così [illegible] quando gioca la nazionale di calcio vi sono 50 milioni [illegible] commissari tecnici», quando succedono calamità egli esperti si moltiplicano in modo esponenziale. Invito, comunque, la signora a volersi mettere in contatto con me, dato che, si prevede, la sistemazione provvisoria degli sfollati durerà circa 4-5 mesi.

Paolo Sinisi
Ispettore regionale volontari del soccorso della Croce Rossa

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303.764/35.656
[illegible] **civico:** 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** (*distr.* [illegible] oggi è di turno, con [illegible] dalle 9 alle 22,00 (a p[illegible] aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* [illegible], in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] [illegible] i turni [illegible] [illegible] secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata [illegible] ricetta [illegible]dica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata [illegible] [illegible] [illegible]dica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dal[illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

[illegible] 12 ottobre
[illegible]: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, [illegible] Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Ps; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via [illegible] Libertà); Esso; [illegible]

CARABINIERI

[illegible] (0165) 381221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

PO[illegible] DI [illegible]

Q[illegible]: (0165) 23711
Po[illegible] stradale: (0165) 361545

[illegible] **Aosta:** 235.626

STATO CIVILE

Matrimoni. Wilmo Allera con Debora Cassetta; Adriano Scaverda con Clara Manganone; Roberto Quaranta con Sabrina Scaverda.

[illegible] Antonia Zirleni, [illegible] anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible]. La giunta regionale [illegible] espresso parere favorevole al progetto [illegible] canalizzazione fognaria tra le frazioni Hera e Vrignier in Comune di Verrayes, alla sistemazione della pista di fondo [illegible] Arly di La Thuile [illegible] [illegible] costruzione [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] smaltimento delle acque reflue per completare l'impianto già esistente tra Ver Fouillé e Tour d'Héréraz a Perloz.

[illegible] La giunta regionale ha approvato l'organizzazione di un corso di aggiornamento per insegnanti di [illegible]tematica [illegible] scuole secondarie di 1° [illegible] [illegible] grado. Costo: circa 9 milioni.

Aosta. Sono stati [illegible] dal governo regionale [illegible] modalità e le procedure per la campagna 1997/98 su «interventi regionali a favore degli allevatori per l'abbattimento di animali improduttivi [illegible] [illegible] fine carriera».

Quart. L'esecutivo regionale ha approvato una spesa [illegible] 54 milioni a favore [illegible] consorzio di miglioramento fondiario Ville sur Nus di Quart, per sistemazioni di terreni agrari. [a. c.]

Nuova formazione per chi ha tra i 14 e i 29 anni di età

Pds, spazio ai giovani Eletto segretario Luca Tonino

AOSTA. E' [illegible] fondata sabato la «Sinistra giovanile della Val[illegible] d'Aosta». Dopo [illegible] scomparsa della Federazione giovanile comunista italiana (Fgci), in Valle i giovani dell'area dell'ex pci e [illegible] pds avevano perso un punto di riferimento. A sinistra solo rifondazione comunista ha un movimento tutto giovanile.

Ora il pds torna in campo con [illegible] formazione politica riservata ai giovani [illegible] 14 ed i [illegible] anni. A guidare la «sinistra giovanile» [illegible] designato Luca Tonino, [illegible] anni, di Pont-Saint-Martin, figlio [illegible] Alder Tonino, già segretario del pci valdostano, ex consigliere regionale [illegible] comunale (ad Aosta).

Luca Tonino guiderà una segreteria formata da [illegible]e Chebloz, da Marco Platania e da Maurizio Statti, che sarà anche il rappresentante della sinistra giovanile nel Forum dei giovani.

Tra i motivi del tentativo di rilanciare all'interno del pds la sinistra giovanile c'è la constatazione che, secondo Tonino, «la Valle d'Aosta non appartiene ai giovani», così come «la politica valdostana [illegible] appartie[illegible] [illegible] giovani». Lo stesso Tonino [illegible] risparmia l'autocritica: «Ci manca [illegible] coraggio di non delegare e quindi - aggiunge il neo segretario - è arrivato il mo[illegible] di riappropriarci dei nostri interessi, [illegible] far sentire al mondo degli adulti la nostra voce. L'importante - dice Tonino - è ritornare ad esserci per costruire la società che vogliamo. L'importante è impedire ad altri di dire chi siamo e che cosa vogliamo».

Come primo atto di «non delega» la sinistra giovanile prende le distanza dal pds. «Siamo per la collaborazione e per uno stretto rapporto [illegible] lavoro. Non vogliamo però [illegible] all'ombra del pds. L'autonomia - dice Tonino - sarà il punto di forza della sinistra giovanile». I primi obiettivi sono, secondo il nuovo segretario, «la prova di francese all'interno della maturità; l'attuazione della legge regionale sulla promozione di iniziative sociali, formative [illegible] culturali [illegible] favore dei giovani; il Forum [illegible] giovani». Sul francese la «sinistra giovanile» è per «la salvaguardia del bilinguismo ma per una applicazione graduale del francese alla maturità». Chiede che i 2 miliardi [illegible] disposizione con [illegible] legge sui giovani «non restino immobilizzati da norme inapplicabili» e che «tutte le forze politiche [illegible] [illegible] per far decollare il Forum dei giovani».

[illegible] Camera



Luca Tonino, [illegible] 27 anni

[illegible]

Verso il voto regionale

Alleanza nazionale della Valle d'Aosta apre formalmente questa mattina, con [illegible] conferenza stampa alle 10,15 nel salone ducale del municipio, la «marcia [illegible] avvicinamento» alle elezioni del prossimo anno per il rinnovo [illegible] Consiglio regionale. L'appuntamento, dice An, «servirà per illustrare la posizione del partito in vista delle prossime elezioni regionali, con indicazione [illegible] finalità [illegible] delle condizioni per eventuali convergenze». Alleanza nazionale, nonostante alcuni spunti polemici che hanno caratterizzato l'azione del partito, è una delle forze del Polo per [illegible] libertà. Una indicazione sulla linea politica di An [illegible] già emersa al recente congresso [illegible] Forza [illegible]. «Alleanza nazionale - ha detto Sylvie Diemoz, esponente del partito - [illegible] per un Polo per le libertà che si presenti alle regionali [illegible] alternativo all'attuale maggi[illegible] regionale, non per un Polo che sia alternativo alle sinistre nell'alleanza con l'Uv». [a. c.]

A Saint-Vincent il convegno «Aerodinamica e ventilazione nei tunnel»

Un nuovo tipo di cemento usato nel raccordo per il Gran San Bernardo



[illegible] traforo [illegible] Gran San Bernardo. Nella galleria Côte de Sorreley lungo il raccordo con Aosta è [illegible] utilizzato [illegible] nuovo tipo di calcestruzzo alleggerito in grado [illegible] resistere [illegible] un incendio per [illegible] tempo minimo di 60 minuti

La tecnica entra in galleria

Innovazioni al servizio della sicurezza

SAINT-VINCENT. E' cominciato oggi al centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent il convegno internazionale sulla «Aerodinamica [illegible] ventilazione nelle gallerie veicolari», che si concluderà domani. E' la più importante e significativa manifestazione del settore, che si tiene ogni due anni in un Paese diverso, [illegible] p[illegible] [illegible] prima volta in Italia, con la scelta che è caduta sulla Valle d'Aosta.

La decisione [illegible] [illegible] stata casuale, perché la regione si presenta con due tunnel internazionali come quelli del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, attivi da più di trent'anni, e con altri elementi di rilievo. Il primo è quello della prossima apertura della galleria della Côte de Sorreley del raccordo che porterà il traffico [illegible] Gran San Bernardo direttamente all'autostrada per Torino, alleggerendo la città di Aosta dai mezzi pe[illegible] in transito da [illegible] per la Sviz[illegible] e il Centro Europa. Il secondo [illegible] che nella nuovissima autostrada per il traforo del Monte Bianco, su 34 chilometri di tracciato ve ne sono 28 in galleria.

Per quanto riguarda la galleria della Côte de Sorreley, Franco Cuaz, presidente della Sav, la Società autostrade valdostane, ha fatto presente che «si tratta, con i [illegible] 4781 metri, [illegible] più lungo tunnel [illegible] tre [illegible] del mondo, che sarà inoltre equipaggiato con una controsoffittatura in calcestruzzo alleggerito, in grado [illegible] resistere a un incendio per [illegible] tempo [illegible] di [illegible] minuti».

Un tema centrale del convegno è proprio quello delle innovazioni tecnologiche al [illegible] della sicurezza. La tre giorni [illegible] relazioni e dibattiti [illegible] stata realizzata con il patrocinio [illegible] presidenza della giunta regionale [illegible] con il concorso di una [illegible] [illegible] di enti e società: per la Valle d'Aosta la Sav, il Traforo del Monte Bianco, il Traforo del Gran San Bernardo e il Casinò di St-Vincent. La parte tecnica [illegible] scientifica è stata curata dalla Sina, Società iniziative naziona[illegible] [illegible] autostrade. I lavori da oggi proseguono [illegible] «sezioni» in ciascuna delle quali si parlerà dei più moderni e recenti metodi [illegible] aerazione in galleria. Per giovedì [illegible] stata organizzata una giornata per studenti universitari.

[illegible] Baschiera

Si è concluso al centro congressi di Courmayeur il convegno mondiale sulla violenza e i conflitti

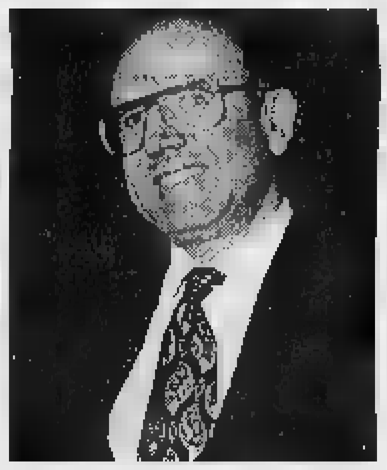
«All'Italia il record di criminalità giovanile»

Da venerdì una nuova sessione di lavori sui «Reati associativi»

COURMAYEUR. Gli omicidi giovanili in Italia sono in forte in aumento. Al punto [illegible] l'Italia è il primo Paese d'Europa per criminalità giovanile. Il da[illegible] [illegible] stato reso noto durante il convegno «Criminalità violente e conflitti», cominciato sabato [illegible] concluso ieri nel centro congressi di Courmayeur. Dopo le esortazioni a [illegible] maggiore prevenzione [illegible] parte [illegible] ministro di Grazia [illegible] Giustizia Giovanni Maria Flick e del sottosegretario generale delle Nazioni Uniti Giuseppe Arlacchi, [illegible] [illegible] descritte le varie situazioni ed esposti dati e statistiche.

Dalla relazione [illegible] Jeremy Travis, direttore dell'Istituto nazionale di giustizia degli Stati Uniti, [illegible] emerso che in Italia, tra [illegible] [illegible] [illegible] il 1993, gli omicidi commessi da giovani [illegible] aumentati del 213 per cento, [illegible] [illegible] i furti e le rapine hanno avuto un incremento del 118 per cento. Numeri che pongono l'Italia al primo posto in Europa per criminalità giovanile, [illegible] [illegible] tasso superiore [illegible] quello di Paesi dove la violenza [illegible] aumentata «soltanto» del cento per cento, come Austria, Francia, Danimarca, Svizzera, Polonia [illegible] Paesi Bassi. E la reazione degli Stati spesso è repressiva invece che preventiva, avviando così una spirale di violenza che porta all'applicazione di soluzioni poco idonee.

Altro dato allarmante per l'Italia [illegible] dal convegno [illegible]nuto [illegible] Courmayeur è la previsione che la collaborazione tra organizzazioni criminali italiane ed albanesi in futuro si consolideranno e si estenderanno. E' [illegible] degli argomenti, questo, che verranno approfonditi nel prossimo convegno in programma a Courmayeur, dal 10 al 12 ottobre, dal titolo «Reati associativi». [gio. mac.]





Sopra, Giuseppe Arlacchi sottosegretario generale delle Nazioni Unite. Qui a lato un'immagine dell'attentato [illegible] Capaci

Federico Gregotti

Premio [illegible] «Città [illegible] Pinerolo» [illegible]

AOSTA. Federico Gregotti, gio[illegible] poeta [illegible] scrittore aostano, ha vinto il diploma [illegible] la medaglia d'argento alla 8ª edizione del premio letterario nazionale «Città di Pinerolo». Il riconoscimento è stato attribuito [illegible] Gregotti per il suo elaborato [illegible] titolo «Come le palline di sambuco», che [illegible] ottenuto la menzione d'onore nella sezione di poesia [illegible] tema libero. La premiazione avverrà domenica [illegible] ottobre alle 15 all'auditorium comunale [illegible] [illegible]so Piave, 5 di Pinerolo. Il premio è stato indetto dalla sezione attività culturali Arci della città piemontese. [b. bas.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CORSO. Tel. (0165) 35.666. Rassegna [illegible] ambiente.

GIACOSA. Tel. (0165) [illegible]. CHIUSO.

[illegible]
ANSPI. Tel. (0166) 512.876. CHIUSO.

[illegible]
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible]
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]
SANT'ANNA. [illegible] (0125) [illegible]. CHIUSO.

[illegible]
GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV [illegible] VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle [illegible]
19,55 [illegible] a cura di Sonia C[illegible]

[illegible] 2

13; 20; 0.55 Journal
13,50 Derrick, [illegible]
14,55 Dans la chaleur de la nuit, série
15,50 La chanse aux chansons
16,40 Des chiffres et des lettres, jeu
17,05 Un poisson dans la cafetière
17,40 Qui est qui?, jeu
18,15 Friends, série
18,45 C'est l'heure
19,20 1000 enfants vers l'an 2000
20,55 Tuer n'est pas jouer, film

[illegible] Suisse Romande

12,40 Tj-Midi
12,55 Zig Zag café
13,40 Arabesque, [illegible]
14,30 La diratrice, série
15,15 Le monde sauvage, doc
15,40 [illegible] [illegible] d'Avonlea, série
16,30 Inspecteur Derrick, série
17,35 Le rebelle, série
19,30 Tj-soir
20,05 [illegible] splendeur
20,35 Top secret, film
22,15 L[illegible] [illegible]

Eventuali variazioni nei programmi [illegible] cau[illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

UGAF — UNIONE INDUSTRIALE TORINO — A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI



Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

Programma

La battaglia dell'Assietta
Incontro con Guido Amoretti - *Presidente Centro Studi "Ricerche Storiche sulle Architetture Militari del Piemonte"*
e Alberto Bersani - *Vice Presidente Associazione Amici del Museo Pietro Micca*
Mercoledì 15 ottobre, ore 10

Pittori piemontesi oggi
Incontro con i maggiori artisti della nostra Città in occasione del 150° del Circolo degli Artisti di Torino
Mercoledì 22 ottobre, ore 10

Viaggio nelle terre del Piemonte
"Il Canavese"
Con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte
Mercoledì 29 ottobre, ore 10

Il sonno, il sogno, un mondo misterioso
Luciana Omicini - *scrittrice*
Mercoledì 5 novembre, ore 10

Un inventario personale
Una passeggiata nei ricordi con la scrittrice Gina Lagorio
Mercoledì 12 novembre, ore **10,30**

Perché si diventa sereni a tavola
Parlando di buone ricette e di piatti di una volta
Incontro con Suor Germana
Mercoledì 19 novembre, ore 10

Principi e Principesse sabaude nelle residenze reali
Incontro con Cesare Bertana
Direttore-Storico dell'arte di Palazzo Reale e delle altre residenze sabaude
Interviene S.A.R. la Principessa Maria Gabriella di Savoia
Mercoledì 26 novembre, ore 10

Concerto di Natale
Al Teatro Carignano
Giovedì 4 dicembre, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17
Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

RISPARMIO VITA Assicurazioni S.p.A. — BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino — FIDA

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti presso
• A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - tel. 011/382.12.38-385.34.83 • UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011/696.34.35
• I Gruppi Anziani di appartenenza • Centro Congressi Unione Industriale: tutti i lunedì ore 9.00-12.00

Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

TRADING

Mancano i contributi Olivetti e salta la stagione '97

Società Musicale in crisi

Gli abbonamenti [illegible] bastano a coprire le spese
L'unica alternativa è trovare qualche sponsor



Il pianista Lazar Berman

La crisi in cui si sta dibattendo l'Olivetti ha mietuto un'altra vittima: la Società Musicale di Ivrea, prestigiosa istituzione culturale cittadina, ha ricevuto dall'azienda la comunicazione che non sarebbero stati più erogati fondi a sostegno delle [illegible] attività.

E la stagione 1997-98, la 34ª, non vedrà la luce. «Già lo [illegible] anno - spiega Maggiorino Marco, presidente della Società Musicale - c'erano stati segnali preoccupanti: i finanziamenti erano giunti, ma non per via istituzionale, e inferiori [illegible] quanto sperassimo. Abbiamo fatto i salti mortali, con un'ottantina di milioni, per organizzare gli otto concerti della passata edizione: da soli i due eventi principali, le esibizioni di Lazar Berman e dell'orchestra di Praga, ci hanno portato via quasi la metà del budget. Ce ne sarebbero serviti almeno cento, di milioni. Mi [illegible] convinto che quella dello scorso [illegible] fosse una situazione [illegible]tingente, che le cose si sarebbero sistemate: [illegible] [illegible] eccessivamente ottimista. Capisco che in Olivetti siano concentrati [illegible] ben altri problemi. Purtroppo [illegible] [illegible] suo contributo, che l'anno scorso ha coperto i tre quarti delle spese, non possiamo combinare nulla. Dagli abbonamenti avevamo ricavato una ventina di milioni: per cavarcela dovremmo portare la quota da 120 a 600 mila lire. Impensabile».

Marco tratteggia un quadro difficile per la Società Musicale, dovuto [illegible] problemi che solo in parte dipendono da Olivetti. «L'iniziativa - dice - [illegible] nata autonoma, anche [illegible] in ambito olivettiano; [illegible] all'interno della ditta, oltre al sostegno economico, [illegible] trovato l'humus nel quale [illegible] Da qualche tempo, vuoi perché Olivetti [illegible] sempre meno eporediese, vuoi perché molti degli "antichi" appassionati hanno lasciato la ditta, e [illegible] Ivrea non hanno più occasione di venirci, [illegible] [illegible] degli abbonati [illegible] andato calando: 180 sono davvero pochi, ne avremmo bisogno di almeno il doppio».

[illegible] se Olivetti [illegible] si dedica più al mecenatismo, sarà pur possibile trovare nuovi sponsor... «Non è così semplice - conclude un po' sconsolato Marco -, il nome della Società Musicale [illegible] sempre stato legato a doppio filo a quello dell'Olivetti, e ci vorrà del tempo per modificare questo stato di cose. [illegible] [illegible] è nostra intenzione gettare la spugna: in futuro sare[illegible] ancora in campo [illegible] nuove iniziative». Un futuro che, comunque, non inizierà prima dell'autunno '98.

[illegible] Saroglia

La squadra è ultima in classifica. Bortolas l'eventuale sostituto?

Ivrea, rischia di saltare la panchina di Brucato

Ivrea ultima in classifica nel campionato nazionale dilettanti, in sei partite: rischia di saltare la panchina [illegible] di Giuseppe Brucato. Un'emergenza che a inizio stagione nessuno aveva preventivato. La dirigenza eporediese deciderà se confermare o no il tecnico proprio in queste ore. Sulla porta, pronto per prendere in [illegible] le redini della squadra, secondo le indiscrezioni, ci sarebbe Enrico Bortolas, 38 anni, di Torino, dipendente [illegible] Magneti Marelli, reduce da due anni di esperienza alla guida del Pinerolo, dove - pure in difficoltà economiche - è riuscito ad ottenere un quarto e un quinto posto nei dilettanti.

Bortolas, [illegible] giocatore dell'Ivrea, quest'anno ha preferito non sedersi sulla panchina pinerolese per divergenze con i vertici della società.



Beppe Brucato [illegible] [illegible]o anno fa condotto l'Ivrea alla promozione nel campionato dilettanti

Ora tutto sembrerebbe dipendere solo dalle sue richieste a livello economico, per questi otto mesi che rimangono alla fine della stagione. Intanto c'è un'altra [illegible] parallela, quella [illegible] Giuseppe Brucato, che nonostante sia consapevole di [illegible] sospesa sulla sua [illegible] la scure dell'esonero, è tranquillo. Per ora ha [illegible] sola sicurezza: «Non sarò certo io a tirarmi indietro», dice. E continua: «Attendo [illegible] segnale dalla dirigenza». Brucato sa perfettamente che se le cose [illegible] Casale fossero andate in maniera diversa forse oggi non sarebbe [illegible] discussione. «La squadra, [illegible] [illegible] sconfitte, è sulla strada giusta - sottolinea -. Domenica abbiamo tenuto testa ai nerostellati per circa un'ora [illegible] addirittura in dieci, poi [illegible] [illegible] [illegible] episodi [illegible] singoli [illegible] leggerezze che hanno compromesso tutto. Io, della mia squadra sono completamente soddisfatto».

Incomprensioni nello spogliatoio? «No - termina Brucato -, ho parlato con i ragazzi pochi giorni fa, questo problema non esiste».

(g. gia.)

IN [illegible]

■ [illegible] INCIDENTE. Spaventoso [illegible] incidente l'altro pomeriggio nel centro di Montanaro. Simone Rodà, 21 anni, abitante in paese in via Ferreri 6, proveniente da piazza Frola alla guida della sua Fiat Ritmo, ha investito Maria Gagliardini, 29 anni, pure lei di Montanaro, [illegible] Vernetti 11, che stava attraversando via Clara, spingendo [illegible] passeggino con dentro la figlia Giulia Marcatto, di 2 anni e mezzo. La donna è finita [illegible] terra trascinando con sé il passeggino. Con un'ambulanza [illegible] Croce Rossa madre e figlia [illegible] state trasportate all'ospedale di Chivasso. La piccola Giulia è stata medicata [illegible] dimessa, la [illegible] ricoverata con una prognosi di 30 giorni.

■ [illegible] [illegible] LAVORO. Un [illegible] di Azeglio, Fabrizio Biava, [illegible] [illegible] ha rischiato di perdere una mano ferendosi con il decespugliatore delle pannocchie. E' accaduto l'altro pomeriggio nell'azienda agrico[illegible] in strada Prelle ad Azeglio. L'uomo stava facendo dei lavori di manutenzione ad alcuni macchinari, compreso il decespugliatore. Forse a causa di una manovra incauta, è rimasto con le braccia imprigionate negli ingranaggi, procurandosi profonde ferite alla mano sinistra [illegible] al gomito destro. Di [illegible] paio di mesi la prognosi.

■ PROGETTO «NOW». Proseguono al centro La Serra i lavori della riunione transnazionale sul progetto «Now», iniziativa a favore dell'occupazione. Da oggi a giovedì sono previsti incontri degli amministratori comunali di Ivrea con delegazioni spagnole e francesi, con [illegible] scopo [illegible] scambiare esperienze sui progetti che [illegible] stanno sviluppando nei singoli Paesi.

■ [illegible], [illegible]. Una Fiat Cinquecento, dotata [illegible] moderni sistemi di sicurezza, capaci di rilevare ogni forma associandone il grado di gravità e lo stato psicofisico dell'automobilista per eliminare il rischio d'incidenti. Con quest'auto [illegible] equipaggio canavesano partecipa al Rally di Sanremo dal 12 al 15 ottobre. La macchina, fornita dal reparto corse della Fiat, [illegible] in esposizione per tutta [illegible] giornata di oggi nei locali del Centro commerciale Coop di Castellamonte.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible]O. Secondo appuntamento, alle 21 nella parroc[illegible] di Montalto Dora, per la rassegna organizzata da «Il Contato del Ca[illegible] in collaborazione con l'amministrazione comunale e «Piemonte in musica». Cosetta Ponte al violino, Carlo Bertola al violoncello [illegible] Antonella Pedico al pianoforte presentano una Sonata e un Trio di Franz Schubert.

FILM [illegible] [illegible] Il Cineclub in svolgimento al Politeama di via Piave [illegible] Ivrea propone oggi la pellicola «Nuvole in viaggio» di Aki Kaurismaki: tre spettacoli, alle 17,10, 19,20 e 21,30. «Due città al cinema» ha invece in cartellone, [illegible] Sala Ambra di Valperga, «Trainspotting» [illegible] Danny Boyle: inizio alle 21,15, il biglietto costa 5 mila lire.

RASSEGNA [illegible] Si conclude il ciclo [illegible] concerti di artisti locali organizzato dalla Comunità Montana Dora Baltea Canavesana. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Coassolo, si esibiscono i professori Paolo Zamengo all'organo [illegible] Ercole Ceretta alla tromba. L'ingresso [illegible] gratuito.

TORNEO [illegible] [illegible]. Ritrovo alle 20, nell'area del santuario di San Firmino [illegible] Pertusio, per il torneo di calcetto organizzato nell'ambito dei festeggiamenti p[illegible] la patronale. Informazioni allo 0124/61.75.63.

[illegible]**TARI DEL SOCCORSO.** Alle 20,30, nel salone dell'asilo [illegible] Scarmagno, [illegible] svolge un incontro sul tema del primo [illegible] promosso dai volontari della Croce Verde Bessolese. La serata [illegible] aperta a tutti.

Ferrovie [illegible] ministero

«Cerchiamo impieghi alternativi per il Genio»

«Riconfermiamo la nostra volontà, in accordo [illegible] il ministero [illegible] Difesa, a verificare soluzioni alternative per l'utilizzo del Genio ferrovieri. Per esempio su alcune linee dell'Astigiano, in attesa di soluzioni definitive». E' la risposta delle FS alle istanze dei parlamentari [illegible] e valdostani (Cambursano, Caveri, Panattoni [illegible] Tapparo) sui problemi della Chivasso-Aosta, sovente al centro [illegible] polemiche per la gestione militare. E si torna a parlare anche di potenziamento della tratta: «Siamo disponibili - dicono alle Ferrovie - ad effettuare studi mirati anche [illegible] miglioramento dell'offerta».

Baldissero Canavese

[illegible] Tir [illegible] rallentato [illegible]

Uno scontro frontale tra due Tir ha causato, ieri mattina, il rallentamento del traffico per diverse [illegible] sulla statale 565 (Pedemontana) all'altezza del ponte sul Chiusella, nel Comune di Baldissero Canavese. «I freni [illegible] camion sono saltati - ha raccontato Giuliano Masina, 30 anni ai carabinieri -. Non ho potuto evitare l'impatto». I due auto[illegible] hanno invaso fortunatamente solo una corsia così che è stato possibile far procedere le [illegible]to a senso unico alternato. La strada, [illegible] prossimità del [illegible] Chiusella, [illegible] restringe, [illegible] anche [illegible] banale incidente provoca pesanti rallentamenti al traffico.

Castellamonte, assolti

[illegible] anziano [illegible] svendere [illegible] [illegible]

Erano finiti alla sbarra per circonvenzione di incapace, [illegible] l'accusa di aver indotto un anziano di Castellamonte, Luigi Rampone, a vendere loro la «nuda proprietà» della propria abitazione per 21 milioni, nonostante un valore di mercato di 47 milioni. I giudici del tribunale di Ivrea, invece, hanno assolto due coniugi di Valperga, Salvatore Venturino e Teresa Amaranto, di 50 [illegible] 48 anni (difesi dall'avv. Ferrero), perché «il fatto non costituisce reato». Soltanto l'uomo è stato condannato a 1 anno e 5 mesi di reclusione, per aver indotto lo stesso pensionato [illegible] firmargli due assegni in bianco.


OASIS
NEL VERO MONDO DEI DINOSAURI


ASCENSIONE IDEALE IN UNA DELLE REGIONI PIÙ BELLE D'ITALIA
SICILIA
da ZERO A TREMILA


Tutti i parchi di ROMA



Volley: i cuneesi sono imbattuti. Domenica in casa sfida con l'ex Lucchetta

L'Alpitour cresce e resta prima

Stasera esordio in Coppa Italia a Falconara



A sinistra, un Claudio
Sopra, Giacomo Giretto azione
(UNCINO)

Due giornate, due vittorie, che lanciano l'Alpitour in vetta alla serie A1 di volley insieme con i soliti noti Treviso Modena l'emergente Roma.

Il è arrivato dalla Romagna, dal «Paladeandrè» di Ravenna dove i cuneesi hanno sconfitto 3-1 il Mirabilandia. Il sestetto di Silvano Prandi ha perso il secondo set contro formazione decisamente inferiore, ma ha evidenziato qualche passo avanti. In particolare migliorata l'intesa tra palleggiatore Nikola Grbic e i centrali, sono stati proprio capitan Claudio Galli e Giacomo Giretto mettere le palle importanti. Ad altissimo livello, come al solito, ha giocato Rafael Pascual che guida le classifiche rendimento riservate ai «martelli» della A1.

Dopo due vittorie sulla carta facili come quelle Padova Ravenna, domenica l'Alpitour Traco vivrà il primo momento della verità. Arriverà a Cuneo la Piaggio Roma dell'ex capitano cuneese Andrea Lucchetta, formazione che cerca un posto fra le grandi dopo un «ricca» pag acquisti che ha portato nella Capitale anche gli azzurri Bellini, Bonati e Pasinato, l'ex campione d'Italia Schadchin e, in panchina da Modena, il due volte Tricolore, Daniele Bagnoli. Cuneo-Roma sarà la sfida più importante della seconda giornata campionato e darà un chiaro segnale sul livello di efficienza raggiunto dalla squadra di Silvano Prandi.

MERCATO. Sono giorni decisivi per l'ingaggio del terzo straniero della formazione cuneese. In «pole position» c'è Sebastian Jabif, schiacciatore titolare della Nazionale argentina, una garanzia difesa ricezione, ma anche un grintoso attaccan- ha dimostrato in Brasile dove ha portato, avendo pre gli «scores» migliori, mediocre Lupo Nautico un clamoroso quinto posto in Superliga. In questi giorni Jabif sta allenando con la squadra Juniores dell'Alpitour.

COPPA Vittoriosa nel '96 Firenze, sconfitta finale febbraio Siena, l'Alpitour Traco non può che fra protagoniste della Coppa Italia volley che quest'anno torna alla formula della «Final four». I cuneesi esordiscono stasera (ore 20,30) Falconara contro la Sira, modesta formazione di serie A2. L'unico elemento di spicco il giovane centrale Ravelino, convocato in nella Nazionale che ha disputato le Universiadi. Cuneo non dovrebbe avere problemi a ipotecare il passaggio del turno in vista della sfida di ritorno in programma il 15 ottobre Palazzetto piemontese. In casa Alpitour c'è grande tranquillità. E' probabile qualche avvicendamento nel sestetto titolare, come l'inserimento di Mastrangelo Simeonov al posto Galli e Pascual. A Falconara puntano al «tutto esaurito» per il ritorno al campo marchigiano di Samuele Papi. La «stella» dell'Alpitour Traco e della Nazionale, è nato e cresciuto anche vollisticamente a Falconara, città dove vive la sua famiglia, ma da anni calcava il campo dove ha i primi passi sportivi.

Sono in vendita i tagliandi per garantir- fino ai play-off un posto al Palazzetto dello sport di Cuneo. Gli abbonamenti alla stagione '97-'98 possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea all'«Eagle point», negozio del merchandising Alpitour, di piazzale della Liberta 4 a Cuneo (per informazioni prenotazioni 0171-697595).

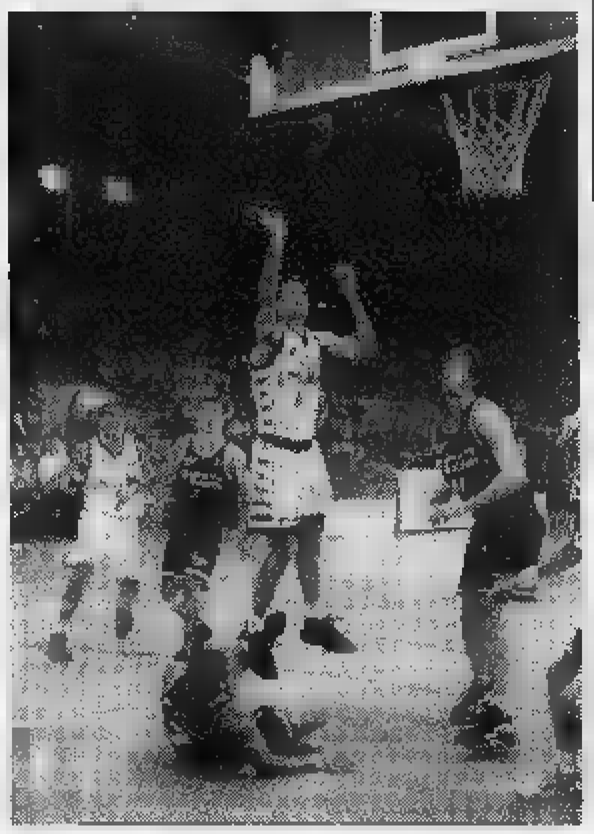
BIGLIETTI. In occasione della sfida di domenica pomeriggio (ore 17) parte un'operazione sconto sulla tribuna Bisalta, non numerata sul lato opposto alle panchine. I tagliandi venduti a venticinque mila lire, anziché trenta.

Luca Ferrua

Biella «polo» regionale del basket

Con l'IngFila (in B1) che punta alla serie A





Zamberlan 'controllato da
Sotto, Muzio (con palla) e
(MICHELETTI)

BIELLA. Sul finire degli anni Sessanta la Liber- Biella calcava i parquet della serie A lottava con squadre nella storia della pallacanestro: epici gli scontri le «scarpette rosse» della Simmenthal nel catino della gloriosa palestra Rivetti. Poi il crollo. Ci sono voluti trent'anni di purgatorio, una nuova società (la Pallacanestro Biella) e un moderno palazzetto, (che seppure assai poco funzionale riesce a contenere 2500 spettatori), per far tornare in città il basket d'élite. Un gruppo dirigenziale serio, guidato dall'imprenditore Alberto Savio, (industrie Safil) due sponsor caratura internazionale come l'Ing, colosso olandese settore finanziario e la Fila, multinazionale sede proprio Biella, hanno trasformato in realtà un sfida difficile: fare di il «polo» regionale del basket.

Dal giugno del '94 (data di fondazione) a oggi, la Pallacanestro Biella salita dalla B2 ai vertici della B1, giocando partite e vicendone 66: in casa (76%) e 28 50 fuori (56%). Sono medie che ora, grazie alla conferma soprattutto della Fila di accompagnare il cammino della società fino ai massimi livelli, rendono possibile puntare subito alla serie A e poi ad un posto in qualche coppa europea. Quest'anno, ad un organico già di prima scelta (Muzio, Minessi, Martinetti, Compagni, Losavio, tutti proprietà) il ds Atripaldi e coach Danna hanno aggiunto elementi come Zamberlan, Piazza e Volpato, tre giocatori di «lusso» per la categoria. Il terzo sponsor, (Alpencar), ha bussato alla porta da solo.

Il segreto? «Soprattutto offrire la possibilità di giocare divertendosi - commenta il presidente - È un'unità d'intenti che va oltre al semplice momento sportivo. Ad esempio l'educazione degli adolescenti al basket ed allo sport in generale. Abbiamo un allenatore ad hoc, Raseni, occupa 300 ragazzi del settore giovanile collaboriamo con la pubblica amministrazione nella gestione delle strutture: aspetti che società importanti considerano più».

Quello dell'IngFila è così diventato un fenomeno che ha trasformato il rapporto tra lo sport ed il carattere chiuso dei biellesi. La media presenze al palazzetto supera le 2000 persone e, il sabato sera al palazzetto, diventato un appuntamento anche mondano. In tribuna poi regna lo spettacolo, con canti balli una «torcida» rossoblù che nessun turista, passeggiando tra le vie di provincia tranquilla e famosa per il «battere dei telai», potrebbe immaginare.

Daniele Pasquarelli

Serie D, le recriminazioni dei termali dopo [illegible] pareggio con la Sanremese

«E' mancato il colpo del ko»

Rampanti: «Ma i conti li faremo alla fine»

SAINT-VINCENT. Il derby dal Casinò promuove la Sanremese, ma senza «bocciare» [illegible] Valle d'Aosta. La sfida tra le capolista e i blucerchiati finisce sull'1-1, però è la battistrada a destare una migliore impressione.

La compagine del presidente Grillo non esce ridimensionata, tuttavia i liguri dimostrano una maggior compattezza di squadra e confermano di essere i candidati più autorevoli per il passaggio tra i professionisti.

«Prima di analizzare i motivi che [illegible] ci hanno permesso di avere ragione della capolista - dice l'allenatore Rosario Rampanti -, diamo i giusti meriti alla Sanremese. Sapevo che i liguri erano forti, ma non mi aspettavo una formazione così [illegible]pleta e ben strutturata in tutti i reparti. In questo momento dobbiamo ammettere la superiorità dei liguri, però i conti [illegible] fanno alla fine e non [illegible]amo certo rassegnati a svolgere un ruolo da comprimari. Abbiamo avuto l'occasione per raddoppiare e per chiudere le sorti dell'incontro, però non siamo stati capaci di assestare il colpo del "ko" agli [illegible]. Evidente[illegible] [illegible] [illegible] ancora qualcosa per [illegible]re all'altezza della situazione».

«Siamo partiti benissimo - aggiunge Rampanti -, per poi concedere troppi spazi ai liguri. Le fatiche della gara di Coppa Italia con il Borgosesia [illegible] sono fatte sentire. Dobbiamo ringraziare Buda se siamo riusciti a fermare la serie di [illegible] della capolista (prima [illegible] pareggio al Perucca la Sanremese aveva infilato cinque vittorie di fila, ndr). Il nostro portiere è stato strepitoso. Purtroppo l'infortunio di Delfino mi ha privato di un punto di riferimento in una fase delicata dell'incontro».



Il «bomber» dei termali Maurizio Calamita ha segnato il vantaggio contro la Sanremese

Nel Valle d'Aosta si sono evidenziate le solite lacune: [illegible]canza di personalità a centrocampo ed evanescenza del reparto offensivo. Se la [illegible] ha retto bene [illegible] confronto con gli attaccanti avversari, nella zona nevralgica del campo si è sentita la mancanza di un giocatore capace di dettare i giusti ritmi alla partita. In avanti la giorna[illegible] negativa di Girelli e Sinato ha accentuato le difficoltà [illegible] trovare la [illegible] del gol per i blucerchiati.

[illegible] Beneyton

[illegible] quattro [illegible] [illegible] Ma in avanti Calamita [illegible] [illegible]

BUDA [illegible] Se la Sanremese [illegible] riesce a [illegible]ntrare la sesta vittoria consecutiva, buona parte [illegible] merito è sua. Decisivo in al[illegible] quattro occasioni.

[illegible] LORETO 6,5. Deve vedersela con un brutto cliente come Spatari. Concede all'attaccante qualche spunto, ma nel complesso se la cava egregiamente.

MILANI 6. E' costretto a seguire [illegible] le tracce del temibile Calabria. Riesce sempre ad anticiparlo [illegible] grande efficacia, ma nel finale commette un grave errore, che costringe Buda a una doppia prodezza.

DELFINO 7. Deve lasciare il campo a metà ripresa per infortunio. La Sanremese agguanta il pareggio dopo la sua uscita. Gioca un gran numero di palloni, sempre con intelligenza.

CECCATO 6. Sostituisce Delfino negli ultimi 20'. Non [illegible] [illegible] caratteristiche del [illegible] compagno di squadra, però riesce ad adeguarsi alle esigenze della squadra. Molto impegno.

[illegible] 6. Buone iniziative, ma anche qualche errore di troppo. Può dare molto di più.

[illegible] 7. Sempre puntuale nelle chiusure. Quando la Sanremese assume decisamente il comando delle operazioni, dimostra grande senso della posizione.

SINATO 5. Rampanti lo schiera sulla fascia destra, con compiti diversi dal solito. Non riesce mai a entrare nel vivo del gioco, dando l'impressione di [illegible] perso la brillantezza delle prime partite.

BUFARDECI 6. Solita generosa prestazione dal punto [illegible] vista caratteriale, però non brillante come al solito in fase di rilancio. Lotta comunque [illegible] grande determinazione in tutte le [illegible] del campo.

GIRELLI 5. Ha l'occasione per siglare il 2-0 all'inizio della ripresa, ma non trova lo specchio [illegible] porta da buona posizione. Una prestazione incolore. Alla squadra servono i suoi gol.

[illegible]MMA 5. Gioca soltanto 13', [illegible] riesce a sprecare [illegible] contropiede d'oro che poteva portare alla vittoria.

CALAMITA 8. Rigore a parte, gioca una partita esemplare sul piano tattico. Preciso punto di riferimento per tutta la squadra.

DE TOMMASO 6,5. Una prestazione positiva, la sua, sia in fase di contenimento, sia in alcune efficaci proiezioni di marca offensiva. [s. b.]

Hockey, dopo la sconfitta per 7-5 [illegible] casa del Renon

In pista contro l'Alleghe in cerca di concentrazione

AOSTA. Fino a due giorni prima, il principale difetto dei Lions CourmAosta era la perdita della concentrazione nella fasi finali delle partite. Sabato invece la concentrazione è mancata dal primo all'ultimo minuto. Così il Renon, sulla propria pista, ha avuto più facilità del previsto a vincere. I gialloneri [illegible] stati battuti 7-5, con parziali 1-2, 3-1 e 3-2. Il commento del coach Tom Angelitti [illegible] soprattutto [illegible] strigliata: «E' stata una partita bruttissima e [illegible] ci [illegible] giustificazioni per questo: abbiamo mancato completamente in concentrazione e io sono il primo ad assumermi la responsabilità per questa pessima figu[illegible]. Abbiamo giocato metà del terzo tempo in inferiorità numerica. I ragazzi, [illegible] canto loro, devono pensare [illegible] più a giocare e [illegible] lavorare come si deve».



Patrick Genest, una tripletta a Renon

Sono stati i Lions a passare in vantaggio per primi, con Genest dopo 18 secondi. Al 6'46" il Renon ha pareggiato in power play [illegible] Menard. Quindi al 13'38" il raddoppio dei Lions (in superiorità numerica) con Scudier. Nel secondo periodo nuova parità con la rete di Goodwin al 4'41". Lions ancora in vantaggio [illegible] 9'04" con Scapinello; poi la doppietta di Scelfo (al 10'26" in power play e al 16'44") che ha portato a condurre il Renon. Nel terzo periodo i Lions hanno collezionato 20' di penalità (contro gli 8 dei padroni di casa); troppi per cercare di vincere. All'1'54" e al 4'49" altre due reti del Renon con Goodwin (in superiorità) [illegible] Schmid. All'8'41" accorcia Genest (in superiorità), al 10'22" Schmid ristabilisce le distanze e [illegible] 10'58" Genest segna l'ultima rete dell'incontro.

Intanto il Bolzano continua ad allontanarsi, mentre alle sue spalle c'è una situazione di grande equilibrio. L'Alleghe ha battuto il Val Venosta 7-2, Asiago-Gardena è finita 5-3, Bolzano-Feltre 12-2, Cortina-Merano 7-2, Fassa-Varese 8-2, Vipiteno-Brunico 4-1. Oggi alle 20,30 i Lions giocano di nuovo in casa.

Campionato [illegible] A

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	6	6	[illegible]	0	47	17
[illegible]	14	7	4	0	3	40	22
LIONS	14	7	4	0	3	43	27
[illegible]	14	7	5	0	2	35	26
ALLEGHE	12	7	4	0	3	48	24
[illegible]	12	7	[illegible]	1	2	31	24
FASSA	12	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	33	30
[illegible]	12	7	[illegible]	0	3	27	28
VIPITENO	11	7	4	0	3	28	25
[illegible]	11	7	4	[illegible]	[illegible]	23	27
[illegible]	[illegible]	6	3	[illegible]	[illegible]	27	35
FELTRE	4	7	1	1	5	23	46
VAL VENOSTA	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	7	13	38
VARESE	[illegible]	7	0	0	7	14	63

Con l'Alleghe dovranno cercare di dimostrare che quello di Renon è stato soltanto un incidente di percorso. Gli altri incontri [illegible] Asiago-Bolzano, Brunico-Fassa, Feltre-Vipiteno, Gardena-Cortina, Val Venosta-Renon. [gio. mac.]

I gialloblù, travolti a Omegna per 4-0, hanno limiti tecnici

Sarre, trasferta umiliante

Mister Ferroglio: «Servono rinforzi»

SARRE. A Omegna come a Cannobbio. La seconda trasferta del Sarre/Vallée d'Aoste, nel campionato di Eccellenza, si conclude con un'altra débacle. In terra [illegible] i gialloblù subiscono un mortificante 4-0, che mette a nudo tutti gli attuali limiti della squadra del presidente Sterpone. In formazione rimaneggiata per l'assenza [illegible] Delfine, Lenta, Lo Piccolo, Pi[illegible] e Passafiume, [illegible] Sarre deve arrendersi alla maggior caratura tecnica dei padroni di casa.

«Il risultato è bugiardo in termini numerici - dice l'allenatore Antonio Ferroglio -, però non possiamo certo metterci [illegible] discutere una s[illegible]fitta con quattro gol di scarto. Siamo subito stati costretti a giocare una partita in salita, per il rigore trasformato da Gherardini dopo una decina di minuti. Abbiamo avuto una buona reazione, che poteva anche portarci [illegible] pareggio in [illegible]io di ripresa, quando i padroni di casa hanno avuto un calo».



Il Sarre/Vallée d'Aoste in azione. I gialloblù vedono allontanarsi la salvezza

Sprecata con Santangelo l'opportunità [illegible] siglare l'1-1, i gialloblù sono stati sorpresi dal raddoppio messo a segno da Massara a un quarto d'ora dalla conclusione. Allo scadere e nei minuti di recupero è poi giunta la doppietta di Tumiolo a rendere ancor più amara la sconfitta.

«Non dobbiamo lasciarci abbattere moralmente - sottolinea Ferroglio -. Adesso dobbiamo recuperare gli infortunati e cercare di rinforzare la squadra, perchè altrimenti diventa un'impresa proibitiva raggiungere la salvezza». [s. b.]

PROMOZIONE

Paura per Cremonese, trasferito all'ospedale

L'Aosta cancella i dubbi e sigla la prima vittoria

AOSTA. Un successo limpido, che fa morale e consente di guardare al prosieguo della stagione con la giusta serenità.

Dopo la sconfitta casalinga iniziale e due pareggi esterni consecutivi, l'Aosta festeggia la prima vittoria in campionato. I rossoneri superano per 2-0 il Madonna di Campagna, [illegible] [illegible]ti nella [illegible] [illegible] Zambon e di Vilmo Vallet.

«Devo elogiare i ragazzi per come hanno saputo interpretare la partita - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Dopo due positive prestazioni in trasferta, dovevamo ripeterci davanti ai nostri tifosi per riscattarci dalla delusione della sconfitta all'esordio al Puchoz. Siamo riusciti ad imprimere un buon ritmo all'incontro [illegible] dall'inizio, per raccogliere i frutti della continua pressione alla distanza. Nel primo tempo è stato bravo il portiere ospite Fanti a negarci il gol, [illegible] nella ripresa l'estremo difensore torinese ha dovuto arrendersi».

L'unico brivido in casa rossonere si è verificato per l'incidente a Cremonese. Il difensore ha dovuto abbandonare il campo ed essere trasportato all'ospedale di Aosta per un trauma cranico, a seguito [illegible] uno scontro fortuito in mischia. La Tac a cui è stato sottoposto Cremonese ha poi tranquillizzato tutti.

«Al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] - dice Cusano -, sono soddisfatto per la prestazione [illegible] collettivo. Tutto ha funzionato a dovere, con la difesa sempre attenta. Ometto è intervenuto seriamente soltanto una volta. A centrocampo abbiamo macinato gioco in continuazione, [illegible] l'attacco sempre [illegible] grado [illegible] tenere [illegible] apprensione la retroguardia avversaria. Il raddoppio è stato spettacolare, Vallet ha infilato l'incrocio dei pali con una botta imparabile». [s. b.]

GOLF

Nel «netto», 2° Segor

Gignod, vittoria di [illegible] Borre [illegible] Coppa Ctv

GIGNOD. Ha vinto Renato Borre, nel «netto», davanti ad Atti[illegible] Segor e Roberto Bertucco, la Coppa «Ctv - Compagnia turismo e viaggi» che si è svolta domenica al Golf club Arsanières di Gignod, gara sulle 18 buche «contropar». Nel «lordo» successo di Alessandro Napoli, tra i seniores ha prevalso Stefano Fracassi e tra le ladies Alida Fava. Sabato [illegible] in programma la «Panathlon Cup '97», [illegible] sulle 9 buche «monoferro» Stableford riservata a soci e amici del Panathlon.

Nella stessa giornata, per diffondere sempre [illegible]iù il golf in Valle, è previsto anche [illegible] tor[illegible] di «putting green» su [illegible] buche per i principianti. Domenica l'Arsanières ospiterà il «Trofeo Giochinsieme» a scopo benefico sulle 18 buche Stableford e, nel pomeriggio, sempre a scopo promozionale, [illegible] in programma un nuovo torneo di «putting green» sulle 18 buche. [a. c.]

SPORT FLASH

Palet

Bovard e Menin vincono la gara a coppie

Nadio Bovard di Quart ed Edy Menin [illegible] Aymavilles hanno vinto a Montjovet la gara a coppie (42 in campo) e hanno chiuso l'attività estiva davanti a Re[illegible] Dal Bosco e Franco Allemand [illegible] Issogne. [c. e.]

Calcio a cinque

Due partite rinviate nel [illegible] [illegible] [illegible] C

In serie C il campionato si è aperto con i rinvii di La Bergère-Cadilunghe e Brusson-Coumba Freide per chiusura dell'impianto di Verrès. I risultati: Antares-Gisa 7-1, Acsi-Progetto Giovani 4-1, Tresor-Il Capanno 3-1 e Fenus-Valdigne 0-10. Dorigatti del Valdigne cannoniere con 4 reti. [c. e.]

Calcio giovanile

Tutti i risultati nelle gare nazionali

Nei campionati nazionali il Valle d'Aosta juniores ha superato la Mozzatese per 4-0. Nei regionali, tra gli juniores il Valle d'Aosta ha superato per 2-0 il Valmos e l'Aosta ha perso 3-1 a Castellamonte; negli allievi, l'Aymavilles Gressan ha pareggi[illegible] 0-0 a Grugliasco, l'Aosta ha perso per 3-1 in casa con il San Francesco, il Valle d'Aosta ha perso 2-1 a Chivasso, lo Charvensod Sant'Orso ha perso 4-2 a Rivarolo. Non si è giocata Sarre-Tonenghese (mancava l'arbitro). Tra i giovanissimi [illegible] Charvensod Sant'Orso ha perso in casa per 3-2 con il Borgaro, il St-Christophe ha battuto l'Avigliansese per 1-0, il Valle d'Aosta ha perso in casa per 2-0 con l'Eureka Settimo. [c. e.]

[illegible]

Il [illegible]° posto [illegible] Nitri nella Coppa Italia

Terzo posto per la Nitri Auto nella fase finale di Coppa Italia. La formazione aostana (Massimo Genova, Enrico Birolo, Eros Bertini, Claudio Gassino e Angelo Cappato) [illegible] [illegible] qualificata, superando il Noventa per 13-1 e il Ferrero per 13-12. In semifinale la squadra di Contoz è stata sconfitta per 13-6 [illegible] Chiavarese, che ha vinto la Coppa. [s. b.]

Basket

Il successo della Buckler nel campionato [illegible] C2

Esordio vincente per la Buckler nel campionato di C2. [illegible] squadra di Luigi Prosini ha battuto il Borgomanero per 71-61. Chiuso il 1° tempo in svantaggio di 5 lunghezze (34-39), gli aostani hanno rimontato nella ripresa. Miglior realizzatore Roberto Padovani, con 22 punti. [s. b.]



LA STAMPA

ASTI E PROVINCIA



Clima acceso e domani è convocato il Consiglio

Provincia: la minoranza vuole censurare Goria



Il presidente della Provincia Giuseppe Goria e il capogruppo di Forza [illegible] Claudio Musso Ai ferri corti

ASTI. Costellata, nell'ultimo anno, dal ripetuto accendersi di scintille durante i lavori di Consiglio, la contrapposizione tra [illegible]aggioranza e minoranza in Provincia ha ormai assunto i toni dello scontro diretto.

Una nuova miccia potrebbe scoppiare durante [illegible] seduta [illegible] domani convocata per le 15: i consiglieri [illegible] Forza Italia (Boccia, Porrato, Brusa), Cdu (Vastadore, Sizia) e An (Baudo) hanno presentato un ordine del giorno per censurare il comportamento del presidente Giuseppe Goria, durante i lavori del 1° ottobre.

L'antefatto è così riassumibile: il Consiglio sta discutendo sullo [illegible] di attuazione del bilancio quando il capogruppo di Forza Italia, Claudio Musso, volendo insistere nel chiedere che la giunta disponga uno stanziamento di 200 milioni per la manutenzione delle strade, [illegible] di voler presentare qualcosa come 485 emendamenti alla pratica finanziaria. Dopo un'estenuante discussione durata due ore, la decisione di sospendere la seduta e riunire i capigruppo.

Nell'incontro ristretto Musso dichiara la disponibilità a ritirare 484 emendamenti, se la maggioranza dovesse approvare quello sulle strade. Goria perde la pazienza e, con toni coloriti, l[illegible] manda [illegible] quel paese. Naturalmente la tensione non diminuisce [illegible] volta ripresi i lavori di Consiglio.

A sostegno di Musso arriva ora il documento di censura su Goria: non è certo, però, se sarà discusso domani, poichè non inserito all'ordine del giorno. In compenso su sette punti in programma, quattro riguardano mozioni della minoranza su argomenti (come la gestione del personale o l'incendio alla «Sius») che hanno ulteriormente surriscaldato gli animi.

Volendo spiegare i cattivi rapporti [illegible] la controparte, Musso intanto stigmatizza: «Non [illegible] possibile che tutte le proposte della minoranza vengano sempre snobbate dalla maggioranza». Goria giudica «strumentale e ri[illegible] di ricatti ostruzionistici» l'azione dell'opposizione. E Salvino Razzano, capogruppo del «Grappolo», in una lunga nota rincara la dose e spiega così le finalità del comportamento della minoranza: «Demolire, intralciare, ritardare qualunque iniziativa, anche quelle che rivestono un generale interesse per tutto l'Astigiano».

[l. n.]

FORZA ITALIA [illegible] CONGRESSO

Domenica 12 ottobre, in Provincia, dalle 9,30 a sera, Forza Italia celebra il suo primo congresso provinciale. Presiederanno Elio Vito della direzione nazionale [illegible] il coordinatore regionale Roberto Rosso. Si eleggeranno il coordinatore provinciale (dal febbraio [illegible] è in carica Ferrante Marengo), il comitato provinciale (4 rappresentanti) e i sei delegati al congresso nazionale [illegible] Roma (28 marzo 1998). I «berlusconiani» si presentano all'appuntamento con 534 tesserati. «Dal congresso - ha spiegato Marengo - usciran[illegible] anche significativi indirizzi sul candidato a sindaco. Dai sondaggi che abbiamo fatto, molti hanno le caratteristiche idonee, ma pochi vogliono impegnarsi in questo compito. E' importante comunque che il candidato abbia esperienza della macchina comunale: l[illegible] [illegible] non può permettersi di perdere due anni per aspettare che il [illegible] sindaco capisca come si amministra».

I NUOVI VERTICI DEL CCD

Il congresso provinciale del Ccd ha chiuso domenica la «Festa bianca» organizzata in piazza Astesano da Cdu [illegible] Ccd. Contrariamente [illegible] quanto annunciato [illegible]l programma [illegible] è intervenuto Pierferdinando Casini. Gli eletti: Beppe Barolo (segretario, confermato), Guglielmo Berzano (presidente), Giorgio Galeasso. Comitato Provinciale: Giuseppe Arcari, Claudio Austa, Luigina Bertinelli, Renato Berzano, Claudio Campia, Orazio Conteri, Sergio Corno, Franco Di Sarno, Felice Falletto, Antonio Garofano, Salvatore La Mattina, Donato e Gerardo Malpede, Lorenzo Migliasso, Umberto Mosso, Bartolomeo Nicolai, Laura Novara. [illegible] [illegible]: Giuseppe Perroncito, Pierino Pigella, Alberto Pilone, Giuseppe Quirico, Mario Raviola, Lauro Serra, Eliana Sgriggia, Andrea Sperotti, Bianca Terzuolo, Marcellino Torres, Marco Veuillaz. Barolo ha inviato un messaggio a Forza Italia e An in chiave elettorale: «Tutte le forze del Polo devono avere pari dignità. Basta con le posizioni preconfezionate in nome solo della rappresentatività maggioritaria».

GRASSO [illegible] I MODULI REGIONALI

Torna alla carica il capogruppo dei Verdi in Regione, Pasquale Cavaliere che aveva denunciato «gravi irregolarità amministrative» [illegible] parte dell'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri, poi dimessosi dalla carica. Bersaglio del «Verde» è ora il consigliere regionale di Forza Italia, Luciano Grasso, ingegnere di Agliano con studio a Canelli. Sotto accusa una sua iniziativa: la possibilità, annunciata con un comunicato stampa pubblicato nei giorni scorsi da alcuni giornali locali, di ritirare nella sede di Forza Italia di corso Alfieri ad Asti, un bando della Regione per «l'assunzione [illegible] impiegati a tempo determinato, nelle sedi provinciali della Regione». Nel «quartier generale» di corso Alfieri, Grasso ha aperto uno «sportello del cittadino», dove ogni sabato mattina riceve il pubblico. Cavaliere, in un'interrogazione, chiede al presidente della giunta regionale Ghigo [illegible] ritenga opportuno che i moduli di assunzione nel nostro ente, vengano distribuiti nella sede di un partito politico». Se ne discuterà in Consiglio regionale.

I sindacati hanno illustrato un piano di proposte operative

Sanità: più ombre che luci?

Tempi di attesa lunghi e troppi ricoveri

ASTI. Sprechi, lungaggini e altri disservizi. E' il quadro a tinte fosche della sanità astigiana tracciato dai sindacati nel documento già presentato alla Conferenza servizi di sabato 27 settembre. Cinque pagine con critiche e proposte, illustrate ieri in una conferenza stampa, dai segretari provinciali Cisl, Vito Sollazzo ed Egidio Fonsati, Adriano Rissone e Sergio Zappa della Cgil, Angioletta Ghidella, responsabile Uil. «La sanità ha subito in questi anni numerosi cambiamenti - hanno sostenuto - ad una maggior autonomia affidata [illegible] direttore generale deve corrispondere una diversa capacità di indirizzo e controllo».

Tre i problemi su cui è stato posto l'accento: i ritardi nella realizzazione dei servizi [illegible] dell'assistenza territoriale, l'aumento delle prestazioni fuori provincia richieste dagli astigiani, i tempi d'attesa lunghi per ricoveri e prestazioni ambulatoriali.

Servizi distrettuali. I sindacati chiedono il potenziamento dei servizi sanitari sul territorio, integrandoli con quelli socio assistenziali: una proposta legata alla linea [illegible] Piano sanitario regionale, che prevede la riduzione dei posti letto a favore dei ricoveri a domicilio. Secondo Cgil, Cisl e Uil però «l'assistenza domiciliare tarda a partire».

I sindacati sono soddisfatti per l'avvio della realizzazione delle strutture residenziali assistite. S[illegible] quattro: a San Damiano, Grana, Castelnuovo Don Bosco e Nizza.

Gli «sprechi». L'Astigiano è la provincia in Piemonte con più ricoveri in proporzione alla popolazione residente: il 108% in più rispetto alla media regiona[illegible] Tra i record negativi, anche il numero di prestazioni richieste dagli astigiani fuori provincia che comportano una spesa di 49 miliardi l'anno (tre volte e mez[illegible] quella che l'Usl incassa per le prestazioni fornite a utenti [illegible] altre zone) che incide per il 15% sul fatturato annuo (338 miliardi) dell'Usl.

Tempi d'attesa. A detta dei sindacati nell'ultimo [illegible] sono aumentate [illegible] attese per le prestazioni. Esempi: nove mesi per un intervento di cataratta, fino [illegible] 15 per prestazioni non urgenti di otorino; l'attesa per esami radiologici specialistici varia tra i due ed i nove [illegible].

Cgil, Cisl e Uil propongono, oltre ad [illegible] potenziamento del personale, più giorni d'apertura e un aumento dell'orario giornaliero di sale operatorie ed ambulatori.

La Valle Belbo. «L'unificazione delle due Usl ha portato ad accentrare ad Asti [illegible] scelte» sostengono i sindacati. Tra le proposte, finanziamenti per rendere più efficenti gli ospedali di Nizza e Canelli.

[r. gon.]

[illegible]

Turisti

C'è chi vuole i negozi aperti la domenica

Negozi aperti anche la domenica. E' la richiesta più gettonata pervenuta alla roulotte attivata alla vigilia del Palio, all'uscita del casello Asti Est dell'autostrada dal Consorzio operatori turistici «Asti e Monferrato». Una proposta che fa discutere. A PAG. 34

Provincia

Edifici con amianto si farà il censimento

Un censimento degli edifici pubblici e di quelli privati d'interesse collettivo (cantine sociali, chiese e altro) costruiti con materiale contenente fibre d'amianto. Il progetto [illegible] stato messo a punto dalla Provincia. A PAG. 39

Sport

Pari dei «galletti» vince Cierre Eurovita

Domenica positiva per lo [illegible] astigiano impegnato [illegible] un doppio derby con [illegible] albesi. L'Asti calcio, dopo [illegible] andato in vantaggio, ha pareggiato in trasferta per 1-1 mentre nel basket la Cierre-Eurovita ha vinto, sempre fuori casa, nel primo tur[illegible] del campionato di C2. A PAG. 45

Sul decentramento

Ieri sciopero ai Servizi sociali del Comune

ASTI. Sciopero ai Servizi sociali, ieri mattina, contro il progetto di decentramento (apertura di «sportelli» ad Asti Est, Sud e Ovest) predisposto dal Comune, a dire dei sindacati in maniera improvvisata.

L'agitazione, durata dalle 12 alle 14, secondo quanto comunicato da Cgil-Cisl-Uil ha avuto un'adesione intorno all'80-85%. Una delegazione sindacale si è incontrata con il sindaco Bianchino e gli assessore Debenedetti (Servizi sociali) e Trivelli (Personale): il confronto proseguirà nei prossimi giorni.

In una nota, Cgil-Cisl-Uil hanno ribadito che prima di procedere al decentramento [illegible]le prestazioni è necessario rinnovare l'intero settore dei Servizi sociali, «struttura - [illegible] legge in una nota - rimasta uguale a [illegible] stessa per troppo tempo». L'innovazione [illegible] [illegible]aria soprattutto per «far fronte ai punti di crisi più forti del tessuto sociale cittadino» e dovrebbe passare anche attraverso «l'acquisizione di forti capacità progettuali», ricorrendo a esperti esterni. [l. n.]

A Montegrosso

Fa un vaglia in Posta con soldi falsi

MONTEGROSSO. E' andato in Posta a fare un vaglia da 250 mila lire. Ma i soldi erano falsi.

L'impiegata ha subito avvertito i carabinieri: pochi minuti dopo il protagonista della vicenda, Michele L. R., 42 anni, abitante in paese, ha cercato di giustificarsi. «Questi soldi me li ha dati un mio amico di Torino, [illegible] facevo a immaginare che erano falsi?» ha detto ai militari.

E' stata fatta una perquisi[illegible]: l'uomo [illegible] banconote da 50 e 100 mila, oltre ad un pezzo da 100 dollari, tutti risultati contraffatti.

Sulla base delle [illegible] dichiarazioni, è stato identificato anche il presunto fornitore. E' un torinese, Michelangelo L. P., 50 anni.

Sono stati entrambi denunciati per «spendita di banconote false». Ora le indagini per [illegible] certare [illegible] vi sia un'eventuale [illegible] clandestina in zona. Qualche [illegible] fa polizia e guardia di finanza avevano già compiuto alcuni arresti ad Asti per un traffico [illegible] 10 mila falsi.

SOLIDARIETA'

[illegible]

Le sottoscrizioni a «Specchio dei tempi»

Prosegue la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» [illegible] favore delle popolazioni terremotate di Umbria e Marche. I versamenti si possono fare sul C/C postale 7104, specificando «pro terremotati»; oppure in redazione, via De Gasperi [illegible] (orario 9-20). Ieri hanno versato nella redazione astigiana: R.Z., 100 mila; C.P.M., [illegible] mila; Re[illegible] [illegible] Nelly Caminati, 1 milione; Lorenzo e Serena, 100 mila.

Protezione civile

Tornato la squadra [illegible] volontari canellesi

Sono tornati a Canelli i volontari della Protezione civile (con loro anche il geologo [illegible] consigliere comunale Claudio Riccabone) in azione da venerdì a Nocera Umbra e Colfiorito, do[illegible] hanno portato stufe catalitiche, indumenti, coperte e generi alimentari a lunga conservazione, attrezzato una tendopoli e roulotte. Prosegue la raccolta di materiali al Palasport, informazioni: 820.111. Prosegue anche la sottoscrizione del gruppo dell'Assedio, sul conto corrente 25198/9 della Cassa di Risparmio di Asti, agenzia di Canelli.

Diocesi

Buona risposta all'appello della Caritas

I fedeli astigiani hanno risposto bene all'appello della Caritas, compiendo numerose offerte pro terremotati domenica nelle chiese. Un bilancio completo sarà possibile solo nei prossimi giorni. Intanto [illegible] ancora possibile fare offerte alla sede della Caritas provinciale in via San Giovanni 8, oppure con un versamento sul conto corrente 23688/07 della filiale astigiana del Banco Ambrosiano-Veneto.

Croce Rossa

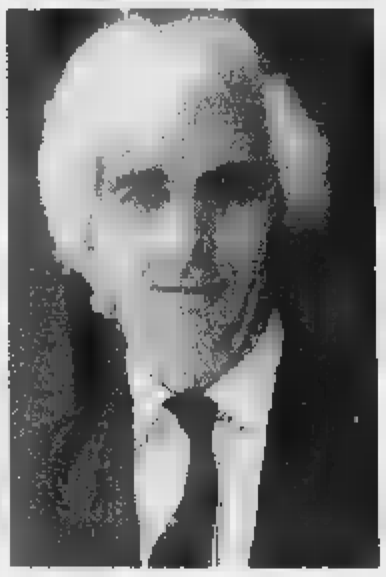
Nuova sede di Canelli raccolto un milione

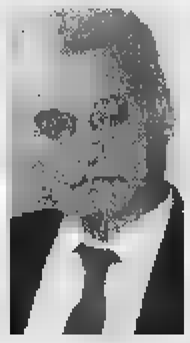
Quasi [illegible] milione per i terremotati assistiti dalla Croce Rossa di Fabriano i cui volontari, durante l'alluvione, erano accorsi in aiuto agli alluvionati canellesi. [illegible]' quanto è stato raccolto domenica all'inaugurazione della nuova sede canellese della Croce Rossa in via dei Prati.

I negozi aperti anche nei giorni festivi è uno dei desideri raccolti alla roulotte di informazioni ad Asti-Est

I turisti chiedono lo shopping di domenica

Unione commercianti: «Sì, ma ci sono problemi di personale»





Da sin., Mario fondatore del Consorzio degli operatori turistici «Asti e Monferrato», Giovanni Turello (Unione Commercianti) e Ernesto Gambetta (Confesercenti)
A fianco la roulotte di informazioni turistiche inaugurata al casello Asti Est alla vigilia del Palio



ASTI. Negozi aperti la domenica? La proposta arriva mentre l'ipotesi del passato di far funzionare i punti vendita anche in orario serale, sembra definitivamente tramontata.

Stavolta a chiedere di tenere aperto nei giorni festivi i turisti, soprattutto stranieri: è uno dei solleciti più frequenti registrati alla roulotte attivata alla vigilia del Palio, all'uscita del casello Asti Est della «Torino-Piacenza», dal Consorzio operatori turistici «Asti e Monferrato». Un'indicazione che l'organismo non vuole lasciare cadere. «Nei prossimi giorni - annuncia Mario Ribero, tra i fondatori del Consorzio e titolare dei due hotel cittadini "Salera" e "Lis" - inviteremo ufficialmente Unione commercianti e Confesercenti a ragionare sulla possibilità di far funzionare i negozi anche la domenica; non solo in occasione delle manifestazioni di settembre o natalizie, anche nel resto dell'anno». Aggiunge Ribero: «I turisti stranieri sono quelli che, più degli altri, dimostrano disponibilità a spendere. Numerosi i casi, in queste settimane, di persone che, non riuscendo a fare acquisti domenicali nel capoluogo spinte in provincia alla ricerca di negozi aperti».

Per comprare che cosa? «Soprattutto prodotti tipici alimentari, ma anche artigianali e legati all'abbigliamento» indica Ribero.

Come rispondono le associazioni dei negozianti? I presidenti di Unione commercianti (Giovanni Turello) e Confesercenti (Ernesto Gambetta) si dicono personalmente favorevoli all'apertura festiva, sciolti però alcuni nodi.

«Per i negozi a conduzione familiare - spiega Turello - il provvedimento comporterebbe minori difficoltà rispetto a quelli con dipendenti. Fare lavorare questi ultimi nei giorni festivi significa prima aver risolto problemi normativo-sindacali: come pagarli o far recuperare loro il giorno di riposo?». «In ogni caso la decisione di tenere aperto la domenica dove una scelta soggettiva, non un'imposizione» precisa Gambetta.

Intanto la roulotte turistica tornerà a funzionare a partire da domani, dopo che nei giorni ha riaperto il casello Asti Est, chiuso per lavori stradali. «Si rivolgono a noi - dice Ribero - soprattutto turisti svizzeri, tedeschi e austriaci. Molti quelli che chiedono informazioni dettagliate sull'Astigiano e sull'Albese, realtà sempre più legate sotto il profilo della promozione turistica».

La roulotte, dotata di computer collegata agli alberghi e ristoranti associati al Consorzio, funziona il mercoledì e giovedì dalle 13 alle 19, venerdì-sabato le 10 e 12 e dalle 13 alle 19; domenica 10-12. Lunedì e martedì chiuso. [l. n.]

ALBERGATORI E RISTORATORI

Creata una nuova associazione

Si chiama «Associazione degli operatori turistici albergatori e ristoratori astigiani» l'ultima nata in Confesercenti. La nascita del sodalizio segue di qualche mese alla decisione dell'Unione commercianti di dotarsi di un organismo analogo guidato da Piero Fassi (titolare del «Gener Neuv»), affiancato dai vice Luca Mogliotti e Danilo Machetti (rispettivamente «Hotel Palio» e «Convivio»). Presidente dell'associazione (in sigla Assotara) interna alla Confesercenti è stato nominato Antonio Migliasso, amministratore delegato dell'albergo «Reale» di San Damiano. La carica di vice è andata a Rosanna Visconti (ristorante «Della Rosa», Villafranca), quella di consiglieri a Bruno Collavini (a capo dell'omonimo ristorante costigliolese) e Angelo Sticca (pizzeria «Palio», Asti). Tra gli obiettivi dell'Assotara, il «potenziamento delle attività turistiche in collaborazione enti pubblici e associazioni private, la valorizzazione della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera astigiana, l'esportazione dei prodotti e dei servizi delle imprese associate». In comunicato, la nuova organizzazione preannuncia inoltre l'intenzione di promuovere iniziative artistiche e culturali e di aderire a manifestazioni del settore. [l. n.]

Sindacato di polizia

Rinnovato il direttivo del Siulp



L'ispettore Salvatore Faita è il nuovo segretario astigiano del sindacato di polizia Siulp

ASTI. Il consiglio provinciale del Siulp, Sindacato unitario lavoratori di polizia, ha rinnovato il direttivo. L'ispettore Salvatore Faita, 37 anni, dal 1981 in polizia, è stato eletto segretario generale.

Nella segreteria è entrata inoltre Liliana Maccario, in sostituzione di Gaetano Salamone, da poco in pensione. Il direttivo è inoltre composto da Antonio Lilliu, Massimo Longu e Rosario Bilardo.

«Il primo obiettivo che ci poniamo - spiega Faita - è la soluzione della 'vertenza sicurezza', a proposito degli organici: basti dire che oggi nella questura di Asti mancano 27 unità rispetto al minimo previsto».

Aggiunge il nuovo segretario: «Il nostro impegno sarà anche quello di mantenere la caratteristica di 'collante' tra cittadini e istituzioni. Cerchiamo il miglioramento della polizia di Stato per vicini ai più deboli e agli altri lavoratori». [r. s.]

Spacciatore marocchino

Ex Ferriere E' arrestato con l'eroina



Elhoussan Taouzari 34 anni, il marocchino arrestato per spaccio

ASTI. Lo hanno sorpreso mentre dissotterrava 5 grammi di eroina nascosti in un sacchetto di plastica dentro un cespuglio nel parco delle ex Ferriere Ercole. Elhoussan Taouzari, 34 anni, marocchino, è stato arrestato dai carabinieri. E' accaduto domenica pomeriggio. L'uomo è stato visto parlare con alcuni tossicodipendenti. Poi si è avvicinato al cespuglio, dietro una panchina. Ha incominciato a scavare. In quel momento sono intervenuti i militari, bloccandolo.

Taouzari sarebbe il cugino di Kharid Schubi, anni, ucciso domenica 3 agosto a coltellate da un connazionale, proprio nel parco delle ex Ferriere Ercole. Il presunto assassino, Hamis Said, alias Ali Abdel, 29 anni, poi stato fermato dalla polizia alla frontiera di Ventimiglia. In manette finiti anche la convivente, l'astigiana Cristina Molinaro, 30 anni (accusata di favoreggiamento) e un terzo uomo, Zaccaria Hasan, 28, ricercato per spaccio.

Thomas Luther ha vinto il Festival internazionale di scacchi. Bene gli astigiani

Un tedesco batte i maestri russi

In programma iniziative nelle scuole elementari





Da sin., l'astigiano Roberto Forno, il vincitore il tedesco Thomas Luther e Alessandro Muscato
A fianco, l'assessore Mauro Arato premia Fioccone



ASTI. Il Festival internazionale di scacchi continua ad essere stregato per gli italiani. Per la sedicesima volta su 18 edizioni il successo è andato ad un giocatore straniero: dopo settimana di sfide al palazzo della Provincia, ha vinto il Grande maestro tedesco Thomas Luther: con sette punti in nove incontri ha battuto i due russi Igor Glek (6,5) e Oleg Korneev (6), tra i favoriti alla vigilia.

Primo tra gli italiani il veneto Carlo Rossi, giunto sesto con 5,5 punti. Nessun astigiano iscritto nella categoria Magistrale.

L'edizione di quest'anno ha avuto una leggera flessione nel numero di iscritti, pur mantenendo immutato il livello qualitativo: 90 scacchisti in gara nelle diverse categorie, (in rappresentanza di sette nazioni) contro i 124 del '96.

La scuola astigiana è riuscita per due volte a salire sul podio: in Prima nazionale Roberto Forno è arrivato terzo, staccato di un punto dal vincitore Alfredo Ricci e di mezza lunghezza da Nicolò Guglielmi.

Buoni risultati per gli altri astigiani: quinto Paolo Bertino, settimo Gabriele Beccaris, dodicesimo Carlo Girino, mentre l'albanese Yilly Hyseni, da tempo residente nell'Astigiano, è arrivato 18°.

Nella Seconda nazionale, bronzo per Alessandro Muscato. Ai primi due posti Lodwik Coquerault e Pie Castino.

Gli altri astigiani hanno ben figurato: Alessandro Cova ha conquistato l'ottavo posto davanti ad Alessandro Fogliati.

Simona Fioccone (lo scorso aveva gareggiato tra gli Esordienti) è arrivata quarta nella categoria Terza nazionale, un bellissimo risultato per la giovane astigiana.

Alla premiazione (la manifestazione è organizzata da Circolo astigiano col patrocinio di Comune e Provincia) hanno partecipato il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore comunale Mauro Trivelli e quello provinciale Mauro Arato.

E per il movimento scacchistico astigiano, il presidente del Circolo Giovanni Girino annuncia importanti novità.

«Dobbiamo farci di più - ha spiegato - avvicinare la gente a questa disciplina organizzando nelle piazze tornei e simultanee».

Tra le intenzioni, l'ingresso degli scacchi nelle scuole elementari: «Parleremo con gli insegnanti - ha aggiunto Girino - perchè le torri e i cavalli possano diventare una materia opzionale». Infine, novità anche nella prossima edizione del Festival: anzichè ad ottobre, nel '98 potrebbe giocato aprile. Una scelta imposta, a detta degli organizzatori, alle difficoltà incontrate in questo periodo, nel trovare alberghi liberi per i tutti i giocatori. [r. gon.]

AGENDA

Acli adesioni alla Marcia della Pace

Oggi ultimo giorno per aderire alla Marcia della pace Perugia-Assisi in programma domenica: iscrizioni alla Acli, via Cavour 73 (556.827). Quota mila lire.

Il Rotary club presenta il «Service»

Stasera alle 20,30 all'hotel Salera il Rotary Club, presieduto da Piero Bava, presenterà il «Service» rotariano '97/98.

Consiglio a Buttigliera bilancio e viabilità

Stasera alle 21 Consiglio comunale a Buttigliera: all'ordine del giorno ricognizione del bilancio e donazione di un'area per migliorare la viabilità.

S'inizia al Cepros il corso di ebraico

S'inizia oggi alle 18 al Cepros, via Massimo d'Azeglio 42, il corso di ebraico. Per avere informazioni telefonare al numero 593.281.

L'Unitre a San Damiano apre sulle cure naturali

Al via le lezioni dell'Università della terza età a San Damiano: alle 21, in biblioteca, si parlerà di cure con metodi naturale.

LETTERE AL GIORNALE

I premi dei quiz e le raccolte di

Il recente terremoto ha evidenziato come agli ingentissimi danni alle popolazioni, al territorio ed al patrimonio artistico, lo Stato non potrà «far fronte» da solo, per l'entità dei fondi necessari. Ed allora che in tanti si sono attivati: io avrei una piccola proposta che potrebbe, secondo me, portare ulteriori benefici. Nelle nostre reti televisive (Rai e private) passano quotidianamente decine di trasmissioni a premi, per decine di milioni, «offerti» da generosi sponsor. Poichè in effetti le «offerte» si tratta ma di promozioni che vengono pagate da ciascuno di noi quando acquista un prodotto (nel prezzo, oltre al costo del prodotto ci sono anche le spese della pubblicità), si potrebbero devolvere parte vincite (diciamo il 50 per cento) a favore dei terremotati.

Lettera firmata

Comitati alluvionati solidali con Barberi

I Comitati alluvionati piemontesi esprimono piena solidarietà al sottosegretario alla Protezione Civile prof. Franco Barberi, in questi giorni ingiustamente attaccato da alcuni esponenti politici.

Le popolazioni del Piemonte, gravemente colpite dalla calamità alluvionale del novembre 1994, che ha sconvolto intere province provocando quasi 70 vittime, hanno potuto apprezzare le capacità professionali oltre che l'umanità e la sensibilità del prof. Barberi sin dai primi giorni del suo incarico con l'allora governo Dini.

L'impegno profuso instancabilmente dal prof. Barberi in questi 3 anni, ha alleviato sensibilmente i gravi disagi del post alluvione permettendo un riavvicinamento alla normalità. Una cosa è certa: alle popolazioni colpite da una calamità non servono persone che sfruttano un momento di grave angoscia, anzichè unire le forze per risolvere le impellenti necessità, utilizzando questi gravi momenti a scopo essenzialmente politico.

Gian Paolo Boccardo
coordinatore
dei Comitati
alluvionati

Sognando dei veri mini-bus in città

Poco più di un mese fa l'Asp pubblicizzò l'acquisto di nuovi bus dimensioni più ridotte dei precedenti. I pedoni in corso Alfieri (specie nel tratto tra S.Caterina e piazza Alfieri privo di autentici marciapiedi) rischiano giornalmente di essere schiacciati contro i muri da questi «bisonti» che oltretutto girano mestamente vuoti per gran parte della giornata. Quale fu dunque la sorpresa di tutti quando in piazza san Secondo alla presentazione si scoprì che i cosidetti mini-bus erano in realtà dei (quasi) normali mezzi di lunghezza 9 metri. Niente mini-bus quindi, della portata di 10-15 persone, quegli stessi mezzi che ormai vengono usati sempre più dalle amministrazioni città italiane a vocazione turistica (come vogliamo diventare anche noi) e dalle dimensioni come Asti, con un centro storico come il nostro. A tutto ciò l'Asp pare non voler porre ascolto, adducendo le più svariate e contorte giustificazioni. Perchè?

Alberto Redditi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
. 997.555
Montemagno: 63.665
CROCE ROSSA
417.741
921.979
Canelli:
Castello 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779
: 958.665
Monale 669.237
: 0144/86.290
921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio:
: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova:

DI

Ad : sono di turno con orario 8-19,30 interruzione la farmacia clari, p. S. Secondo 12, tel. 594.300, e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno (ore a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti); la farmacia Roma, c. Alfieri 343, tel. 353.839.
: Bielli, via XX Settembre 1.
Tardito, Garibaldi.
Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA

Asti: . **Calliano**: 928.444. **Canelli**: **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. : 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: . **Moncalvo**: 917.444. 999.788. **Montemagno**: 63.283
Nizza: 7821 **d'Arazzo**: 408.160. : . : 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
: 721.623
Damiano: 975.064
Villanova:

GUARDIA DI FINANZA 117

: 593.232-31.743
Canelli: 823.461
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Questura 418.111
: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

E' riservata agli ultra 55enni la gita in alle Cinque Terre, in Liguria, che il Comune organizza per il 14 ottobre. In programma la visita di Riomaggiore e Monterosso, il pranzo in viaggio durante il trasferimento tra le due località. Nel pomeriggio giro in battello (facoltativo) per ammirare le Cinque Terre dal mare. Partenza da Asti alle 7,45, rientro alle 20,30. Quota di partecipazione: 40 mila lire (altre 20 mila lire per il pranzo). Gli interessati possono iscriversi oppure ottenere ulteriori informazioni all'ufficio Servizi sociali, corso Alfieri 350 (tel. 399.490).

MONTEGROSSO. domani il termine per partecipare alla gara di appalto, bandita dal Comune all'inizio di settembre, per i lavori di ristrutturazione della chiesa di San Rocco. Il progetto (autrice l'architetto Grazia Mondo) ha già ottenuto il nulla osta Sovrintendenza piemontese. L'intervento costerà 32 milioni.

CASTAGNOLE LANZE. cin di arriveranno prossimi giorni in municipio: saranno impiegati cantonieri (il Comune utilizza la legge legata al dopo alluvione). I giovani provengono da Alessandria (Roberto Merlo), Torino (Marco Rivetti), (Simone Marchisio, Mariano Viscocaro, Paolo Duno) e affiancano gli altri quattro militari già in servizio da alcuni in .

DAMIANO. Alla ditta «Peletto» la giunta ha affidato il servizio di scuolabus. Saranno utilizzati tre pulmini di proprietà comunale; il costo del servizio, insieme alle spese ordinarie, saranno a carico del privato.

Voto contrario dai consiglieri di minoranza Roberto Peretti, Giuseppe Navone, Enrico Aprato e Antonio Negro sul punto discusso in Consiglio comunale che impegna l'amministrazione a versare circa 6 milioni in due aderendo al progetto Provincia per incentivare la raccolta differenziata. gruppo consiliari di minoranza (uno in particolare, Peretti-Navone, impegnato contro la futura realizzazione della discarica di Lepaudin) l'indicazione che non dovrebbe essere il Comune a i costi del piano, bensì Provincia e Consorzio rifiuti astigiano.

NIZZA. Per un formale, il Consiglio ha dovuto la variante al piano regolatore per l'ampliamento del cimitero comunale. Tutta la documentazione già stata inviata in Regione, compresa la relazione geologica, il documento non era stato inserito nell'elenco generale degli allegati.

Un progetto della Provincia per verificare la presenza delle pericolose fibre

Censimento sul rischio amianto

Controlli negli edifici di «interesse collettivo»

ASTI. Censire gli edifici pubblici e quelli privati d'interesse collettivo (cantine sociali, chiese e altro) costruiti [illegible] materiale contenente fibre d'amianto: è l'obiettivo di un progetto messo [illegible] punto in Provincia.

«Un'iniziativa - spiega l'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene - che punta a definire l'entità del fenomeno, individuare le soluzioni per la bonifica delle strutture e lo smaltimento dei materiali rimossi».

Il piano prevede di impegnare nella catalogazione degli edifici 5 addetti per un anno (15 ore settimanali), nell'ambito [illegible] progetti socialmente utili.

«Di recente - ricorda Pensabene - tra le regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta è stato raggiunto un accordo, successivamente approvato dal ministero del Lavoro, per il potenziamento di iniziative a favore dei disoccupati. Nella nostra regione si prevede l'istituzione di un migliaio di nuovi posti: con questo e altri progetti la Provincia punta a ritagliarsi un proprio spazio».

Affinchè il censimento sull'amianto sia il più possibile completo, indica Pensabene, sarà determinante la collaborazione dei Comuni. Contatti saranno pure presi con l'Usl, che in passato catalogò i vari edifici cittadini per inviare l'elenco in Regione, [illegible]ricata di definire i casi più urgenti di bonifica.

Sempre puntando sui lavori socialmente utili la Provincia ha deciso di estendere il progetto di educazione alla raccolta differenziata ai centri tra i 1000/1500 abitanti (il piano, nei mesi scorsi, aveva individuato paesi tra i 1500 e i 7500, coinvolgendo ambientalisti e personale individuato dai singoli Comuni). In questo caso gli addetti da impiegare sarebbero 8 (12 mesi, 15 ore settimanali).

Già «allertati» nelle settimane scorse, hanno aderito all'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente Antignano, Calliano, Calosso, Castagnole Monferrato, Ferrere, Mombaruzzo, Montechiaro, Montemagno, Montiglio, Rocchetta Tanaro, Viarigi. Non sono invece ancora pervenute le adesioni di Cisterna (ultimamente impegnata contro il progetto consortile sul compostaggio dei rifiuti a San Damiano) e Monastero Bormida.

La prima tranche del piano nei mesi scorsi aveva ottenuto, non senza fatica, l'adesione di 13 Comuni: Agliano, Calamandrana, Castagnole Lanze, Castello d'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Incisa, Isola, Montegrosso, San Damiano, Tigliole, Valfenera, Villanova. «Tuttavia, per come è stato strutturato - indicano in Provincia - il piano non potrà decollare se il numero dei centri coinvolti non arriverà a 14». Qualche cenno positivo arriverà da Refrancore, Cocconato e Buttigliera? [l. n.]

A Isola

Protezione civile un nuovo corso

ISOLA. Quali situazioni ambientali di rischio «ordinario» si registrano sul territorio? Con un programma ambizioso, il [illegible] di protezione civile (25 iscritti) tenta una risposta. Attraverso [illegible] lunga serie di sopralluoghi la ricerca sui punti di crisi si [illegible] iniziata nei mesi scorsi [illegible] pianura: l'attenzione si è concentrata, in particolare, sui corsi d'acqua secondari (affluenti e non del Tanaro), [illegible] cui [illegible] incostante manutenzione crea spesso problemi di disfunzionalità.

Nel '98 il monitoraggio proseguirà in collina puntando, in specifico, sul dissesto idrogeologico: saranno censiti smottamenti e frane.

Intanto si sono aperte le iscrizioni al corso di protezione civile che s'inizierà [illegible] novembre. Le lezioni (teoriche e pratiche) dureranno tre mesi. Per partecipare [illegible] obbligatoria l'iscrizione al nucleo isolano (25 mila lire), mentre la frequenza è gratuita. Prenotazioni e informazioni ai numeri 958.100/958.218. [l. n.]

IN 70 COMUNI

Uno studio sui musei locali

Musei locali e archivi storici comunali dell'Astigiano [illegible] censiti in futuro da 18 addetti (diplomati o laureati in materie umanistiche) impiegati in [illegible] progetto sui lavori socialmente utili redatto dall'assessorato alla Promozione economica della Provincia. Altri due piani d'intervento utilizzeranno personale disoccupato: il primo (15 addetti) punta a realizzare una cartografia, su supporto informatico, d[illegible] 70 comuni del Nord della provincia che fanno capo all'associazione «Basso Monferrato Astigiano». Tra le indicazioni che saranno fornite, quelle relative a percorsi turistici e naturalistici. L'altro progetto (27 lavoratori) riguarda [illegible] recupero e la manutenzione di zone boschive, di proprietà pubblica, che rischiano il degrado. L'intervento ricalca l'operazione condotta nel '96, in collaborazione con il Comune di Asti, per il ripristino di parte del bosco di Val[illegible] [l. n.]

Conferimenti [illegible] giorni alterni causa la vendemmia abbondante

Troppe uve a Casorzo e la cantina «frena»



Vasche di vinificazione piene alla cantina sociale di Casorzo

CASORZO. Non era mai accaduto. Per limitare i conferimenti, alla cantina sociale di Casor[illegible] sono stati costretti a «scaglionare» i giorni di ritiro delle uve. Ieri era bloccato l'accesso al barbera, mentre oggi non si potrà «versare» il pregiato malvasia.

«Abbiamo già superato abbondamentemente il quantitativo dello scorso anno, 19 mila quintali di grappoli. Siamo a quota 22 mila mila [illegible] manca ancora una settimana alla conclusione della raccolta: le nostre vasche sono al limite della portata. Perciò, siamo costretti a svinare, prima di far posto ad altri conferimenti» commenta Secondo Degiovanni, 70 anni, da 14 presidente della cooperativa.

Casorzo, terra del Malvasia doc (insieme all'altro polo astigiano riconosciuto di questo vitigno, Castelnuovo Don Bosco) e la sua cantina, confermano le qualità eccezionali dell'annata 1997.

«Una vendemmia così qui se la ricordano in pochi: produzione super [illegible] qualità su livelli stratosferici, è veramente il massimo» ribadisce Degiovanni. Attualmente la cantina sociale conta su 110 soci: oltre a Casorzo, provengono da Grana, Vignale, Grazzano.

Gran parte della produzione è rappresentata dal barbera: poi vengono grignolino e corte[illegible] Ma [illegible] naturalmente il malva[illegible] [illegible] tenere banco. Quest'anno ne sono già stati conferiti circa 6 mila quintali.

Verranno destinati quasi interamente all'imbottigliamento (200 mila «pezzi» nel '96). «La nostra è una clientela selezionata: sono tutti privati, che vengono in gran parte dal Piemonte [illegible] anche da altre regio[illegible] - sottolinea De Giovanni - sanno che qui possono trovare un prodotto [illegible] grande finezza».

Intanto [illegible] ormai una realtà [illegible]he il Consorzio (presidente Adriano Fracchia, di Grazzano) denominato semplicemente «Casorzo», che promuove e valorizza il malvasia doc. «Naturalmente, anche in questo ambito, la nostra cooperativa [illegible] ben presente - aggiunge Degiovanni - Questo marchio rappresenta un ulteriore elemento di qualità a tutela del consumatore e per valorizzare una produ[illegible] pregiata destinata ad esaltare un vino straordinario».

Ma a festeggiare una vendemmia da record, quest'anno, non è solo Casorzo. In tutto l'Astigiano, a raccolta ormai quasi conclusa, si tirano le somme [illegible] una stagione «a cinque stelle». E adesso, i produttori, attendono con impazienza [illegible] poter spillare il primo vino nuovo. Un brindisi ad un'annata da collezione.

Franco Binello

Castellero ha celebrato la sagra: convegno, premiazione dei produttori, incanto delle torte e [illegible] pranzo

L'olio di nocciola elisir da riscoprire







E' alla base della terapia contro le dermatiti

La Pro [illegible] di Castellero schierata domenica durante il pranzo della sagra della nocciola. A lato (da sinistra) i produttori [illegible] Lano, **Bruno Artiglio, Carlo Rosso, Roberto Aprato** (quest'ultimo [illegible] uno dei premiati alla [illegible] della nocciola) FOTO UBERTONE

CASTELLERO. Nel [illegible] piccolo scrigno la nocciola racchiude incredibili virtù. Castellero, paese di 300 anime, [illegible] produce [illegible] quintali l'anno su poco più di 40 ettari coltivati (i dati si riferiscono al censimento del '90). L'Italia ne sforna 823 mila quintali; la produzione è in crescita e i prezzi salgono (sono oggi a 370 mila [illegible] quintale).

Castellero ha celebrato la «sua» nocciola, domenica, nella 15ª edizione della sagra promossa da Comune [illegible] Pro loco [illegible] patrocinio della Regione.

Un convegno (moderatore Ercole Zuccaro), la premiazione dei produttori, il pranzo (400 pasti cucinati) [illegible] l'incanto delle [illegible] (presidente della giuria, Suor Germana alla sua seconda presenza dopo l'esordio dell'anno scorso) sono stati i momenti salienti. Pietro Caruso (Regione) e per l'Asprocor i dirigenti Sonnati e Andreis, hanno approfondito vari aspetti legati alla nocciola: storico, legislativo, climatico, i metodi di coltivazione e ancora [illegible] ricerca scientifica, i rapporti con l'industria per una b[illegible] vendibilità del prodotto.

Il dietologo Giorgio Calabrese ha ricordato l'importanza della nocciola nell'alimentazione: «E' un prodotto che ha solo grassi buoni». Preziosissimo, anche in medicina, è l'olio di nocciola «alla base - ha spiegato Calabrese - delle terapie per [illegible] dermatiti». A Castellero lo producono con piccoli torchi. Gli stessi usati durante la guerra quando mancava l'olio di oliva [illegible] nella cascine di friggeva con quello di nocciole.

Alle operazioni di resa (era in palio la nocciola d'oro, premio istituito nel '96) hanno preso parte [illegible] coltivatori di Castellero. Nell'ordine [illegible] stati premiati: Secondina Bosco, Francesco Villata, Angelo Bannò, Davide Calosso, Giovanni Lano e a parimerito Benito Baldini, Roberto Aprato, Piero Trinchero. Era invece aperto [illegible] tutti il [illegible] delle torte vinto da Matteo Rosso di Castellero, davanti a Paola Trombetta [illegible] Giuliana Bannò (in totale [illegible] stati presentati [illegible] dolci). Al convegno sono inoltre intervenuti il senatore Saracco, il presidente [illegible]lla Camera di commercio, Garipoli (che ha premiato [illegible] la douja il sindaco Roberto Campia [illegible] il presidente della Pro loco, Antonio Accasto), i consiglieri provinciali, Musso, Porrato e Brignolo, sindaci e autorità. [r. s.]



La pressa per spremere l'olio dalle nocciole, prezioso a tavola e utile in medicina

NOTIZIE IN [illegible]

Ambiente

Commissione ministeriale Acna [illegible] il traguardo

La Commissione ministeriale sull'Acna sta concludendo i propri lavori per il risanamento e il recupero del sito di Cengio. Il ministro Ronchi, sentito dal deputato Rava e dal senatore Saracco, ha dichiarato che i lavori termineranno quanto prima e che fin d'ora ha reperito una prima parte dei fondi che potranno essere impiegati appena completata la procedura necessaria.

Rassegna canina

Successo dell'iniziativa della polizia penitenziaria

Successo dell'esposizione canina organizzata domenica, in piazza Alfieri, dal corpo di polizia penitenziaria astigiano. Interesse ha suscitato, in particolare, [illegible] dimostrazione con cani da lavoro degli agenti in servizio al [illegible] [illegible] Quarto e della Guardia [illegible] finanza. Ancora da quantificare [illegible] ricavato, destinato [illegible] essere devoluto a favore del canile di San Marzanotto. [l. n.]

Cantina sociale

Brignolo confermato presidente dell'Astibarbera

Claudio Brignolo è stato riconfermato alla presidenza (terzo mandato) della Cantina sociale Astibarbera di San Marzanotto. La carica di vice è andata [illegible] Dante Ollino. Nominato anche il consiglio di amministrazione: Franco Amerio, Bruno Barbero, Pier Carlo Dagna, Luciano Ollino, Dovilio Prasso, Giovanni Nosenzo, Valter Marello, Luigi Perroncito, Mario Raviola. Sono iscritti alla cantina circa 200 soci. [l. n.]

Pensioni ministero del Tesoro

Un prospetto annuale sostituirà l'avviso mensile

I pensionati che riscuotono l'assegno mensile [illegible] pensione tramite conto corrente bancario, da ottobre non riceveranno più l'avviso di accreditamento mensile. Lo comunica la Direzione provinciale del Tesoro, specificando che a gennaio di ogni anno sarà inviato un prospetto analitico di tutte le spettanze valido fino a dicembre. La pensione continuerà comunque ad essere accreditata alla scadenza prestabilita.

Parte sabato dall'Aurora di Roccaverano l'iniziativa di Provincia e Comunità montana Val Bormida

La Langa nei week end sa diventare golosa

Pranzi e cene con piatti tipici in dieci ristoranti della zona

ROCCAVERANO. Da quattordici edizioni scandisce l'inizio della stagione gastronomica più emozionante della Langa [illegible]igiana. E' la rassegna «Autunno langarolo, pranzo in Langa». E' [illegible] vetrina dei prodotti agroalimentari della parte astigiana della valle Bormida, [illegible] particolare attenzione ai formaggi.

Il [illegible] viene proposto attra[illegible] pranzi e cene curati da [illegible] decina di ristoranti [illegible] agriturismi della zona.

S'inizia sabato (11 ottobre), al ristorante «Aurora» di Roccaverano (locale «veterano» dell'iniziativa); e [illegible] termina a fine novembre [illegible] il nuovo locale di Sessame «Casa Carina» [illegible] novembre) e il Santamonica di Cessole il 30 novembre.

Gli appuntamenti gastronomici [illegible] normalmente il sabato [illegible] la domenica (ma anche un mercoledì [illegible] un giovedì). La rassegna «Pranzo in langa», come [illegible] consueto, è organizzata dalla comunità montana «Lan[illegible] astigiana valle Bormida», d'intesa con la Provincia e i ristoratori (e gli operatori turistici) dei 12 Comuni che formano l'ente montano. Anche per quest'anno [illegible] ripropone il programma (collaudato e apprezzato) delle altre edizioni, con una novità: i prezzi dei menù non sono più concordati, ma liberi. Spiega Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana, «è un modo per responsabilizzare i ristoratori [illegible] garantire loro il giusto guadagno, anche partecipando [illegible] un'operazione promozionale [illegible] pranzo in Langa».

I menù che [illegible] proposti a turisti e appassionati dovranno [illegible] stretta attinenza con i prodotti langaroli: in tavola quindi spazio [illegible] robiole, polenta, cinghiale, nocciole, funghi e tartufi, insieme ai vini moscato, dolcetto, barbera e brachetto. [fi. l.]

ECCO [illegible] E [illegible]

Ecco il programma (con date, locali, paesi) e i prezzi di «pran[illegible] in Langa '97». Sabato (11 ottobre), alle 13 e alle 20, pranzo e cena tipici all'Aurora di Roccaverano, 0144-93.023, prezzo 43 mila; domenica (12), alle 13, al ristorante Mangia Ben di regione Caffi [illegible] Cassinasco, 0141-85.11.39, 38 mila, (il menù verrà ripetuto sabato [illegible] e domenica 26 ottobrealle 13);

domenica 19, alle 13, ristorante Cacciatori di Monastero Bormida, 0144 - 88.281, 45 mila; domenica 26, alle 13, trattoria Delle Langhe a Serole, 0144 - 94.108, [illegible] mila. Sabato 8 novembre, alle 13, all'Autoristoro di Mombaldone, 0144-91.177, 28 mila (si ripete sabato 22 alle 13); domenica 9, alle 13, alla Bottega del vino di San Giorgio Scarampi, tel. 0144- 89.230, 35 mila (si ripete domenica 16 alle 13); giovedì 13, alle 20,30, Madonna della Neve di Cessole, 0144-80.110, 40 mila; mercoledì 19, alle 13, alla trattoria Locanda degli Amici di Loazzolo, 0144 - 87.262, 43 mila;

Domenica 23, alle 13, ristorante Santa Monica di Cessole, 0144 - 80.292, 30 mila (si ripete domenica 30, alle 13, con prezzo a 35 mila, vini esclusi).

Il «Casa Carina» di Sessame, ospiterà la rassegnba il 14 e [illegible] novembre, prenotazioni allo 0144-39.22.39.

Infine un consiglio, sottolineato anche dagli organizzatori, che le prenotazioni giungano [illegible] ristoranti almeno tre giorni prima della data relativi al pranzo o alla cena prescelta. [fi. l.]

ORMAI LE HANNO SCOPERTE IN TANTI!



PASTA DE CECCO GR 500	1090	[illegible] al Kg
PASTINA UOVO BARILLA GR 250	750	3000 al Kg
FARINA BARILLA KG 1	790	
FETTE MULINO BIANCO X 40	1490	4730 al Kg
GRISSINI MULINO BIANCO GR 250	1180	4720 al Kg
OLIVOLI' SACLA' GR 75	750	10.000 al Kg
OLIO OLIVA CARAPELLI LT 1	5950	
TONNO NOSTROMO GR 80 X 3	2850	11.875 al Kg
OMO. PLASMON CARNE GR 80 X 2	4350	27.187 [illegible] Kg
BISCOTTO MONTEFIORE [illegible] 360	2980	8277 al Kg
PRUGNE SUNSWEET ASTUCCIO GR 250	2150	8600 al Kg
FANTA/SPRITE ML 1500	1690	1126 al lt
ACQUA PANNA ML 1500	590	393 al lt



FUSTINO DINAMO KG 3,4	6990	2055 [illegible] Kg
VERNEL LT 2	2990	1495 al lt
IGIENICA FLEUR 10 ROTOLI	2290	
PANNOLINI PAMPERS	16.950	

CAMOSCIO D'ORO	17.500 al Kg	
INSALATA RUSSA GIESSE GR 200	1490	7450 al Kg
PROSCIUTTO COTTO UNIBON	17.900 al Kg	
GRANA PADANO	14.900 al Kg	
SALAME COTTO BRIZIO	15.500 al Kg	



DAL 7/10 AL 18/10

fino ad esaurimento scorte

CRAI Fa, per te.

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Aderenti a 3A-Asti

Veicolo della Croce Verde sbanda in galleria poi finisce contro lo spigolo di un «by pass»

Ovada, la morte arriva in ambulanza

Schianto sull'A26: vittime l'autista e una paziente

OVADA. Tragedia sull'ambulanza che si schianta in una galleria dell'autostrada. Due vittime, entrambe ovadesi: l'autista [illegible] una donna che tornava da Genova dopo una seduta di dialisi.

[illegible] accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno, sotto [illegible] galleria «Anzema», [illegible] delle più lunghe dell'A26, nel territorio [illegible] Campo Ligure. L'ambulanza, [illegible] Ducato, apparteneva alla Croce Verde Ovadese: tornava dall'ospedale San Martino. Al volante c'era un volontario, Gianni Benelle, di 62 anni, via Gramsci 109; [illegible] fianco Albina Sciutto, anche lei 62 anni, via Siri 8.

Per il momento non [illegible] ancora chiara la dinamica dell'incidente. Saranno gli ag[illegible] Polizia Stradale [illegible] Belforte, che conducono gli accertamenti, a ricostruire la disgrazia nei dettagli.

Probabilmente l'ambulanza percorreva corsia centrale [illegible] quella di sorpasso, quando ha sbandato ed è finita sulla corsia di destra. Con la ruota anteriore destra ha urtato il cordolo del marciapiede che costeggia il muro della galleria.

Nuova sbandata e «rimbalzo» [illegible] sinistra. Ha attraversato tutta la carreggiata. Fatalità ha voluto che in quel punto ci fos[illegible] un bay-pass di collegamento con la galleria opposta: l'ambulanza è andata a schiantarsi contro lo spigolo. Per l'urto violentissimo, l[illegible] parte anteriore del veicolo si [illegible] accartocciata, stritolando i due occupanti che [illegible] morti sul colpo.

Sono scattati i soccorsi: sul posto, oltre gli agenti della Polstrada, [illegible] arrivati anche i vigili del fuoco [illegible] Ovada che han[illegible] estratto i corpi ormai senza vita dalle lamiere. Inutile anche il pronto intervento dell'Elisoccorso. I due cadaveri sono [illegible] poi trasportati all'obitorio dell'Ospedale San Martino [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria.

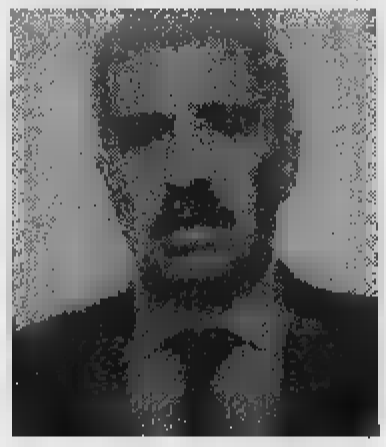
La notizia della tragedia sull'autostrada ha destato viva impressione ad Ovada. Nella [illegible] della Croce Verde i colleghi [illegible] Benelle si chiedono che cosa possa [illegible] forse un malore, oppure un guasto, lo scoppio [illegible] un pneumati[illegible] Chissà.

Gianni Benelle, originario di Rovigo si era trasferito ad Ovada da Genova ed [illegible] circa due anni che prestava la sua preziosa opera come volontario. Molto conosciuta [illegible] benvoluta anche la famiglia di Albina Sciutto: il marito Giacomo Puppo, 65 anni, ora pensionato, è stato per tanti anni dipendente dell'Acquedotto Ovadese. Oltre a lui, la donna lascia una figlia sposata, che vive in città.

E' da anni che Albina Sciutto veniva sottoposta ad emodialisi ed [illegible] costretta ai continui trasporti in ambulanza.

[illegible] Bottero





L'ambulanza della Croce Verde dopo il tremendo urto in galleria [illegible] l'autista [illegible] Benelle, 62 anni, si [illegible] trasferito [illegible] Ovada due anni fa

La donna stava tornando da Genova dopo una seduta di emodialisi al San Martino. Da anni era costretta a sottoporsi al trattamento

IN BREVE

Piovà Massaia

Controversie [illegible] confini in uno studio storico

I Comuni di Piovà e Cerreto so[illegible] citati in uno studio che un «pool» [illegible] storici di Torino e Milano, incaricati di redigere schede tecniche per ogni paese dove ci [illegible] state (o perdurino) controversie sui confini. Per l'Astigiano Piovà e Cerreto rappresentano un caso annoso, non ancora risolto. «La ricerca - spiega Renato Bordone, storico astigiano, presidente della Biblioteca Astense e coordinatore del progetto - rappresenta il primo documento scientifico in Italia sulle origini territoriali dei Comuni». [m. t.]

Nizza

Suor Amalia promossa [illegible] trasferita ad Asti

Suor Amalia Della Valle, dopo 34 [illegible] di servizio svolto all'Istituto «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza, è stata trasferita ad Asti al «Maria Ausiliatrice» di [illegible] Varrone, dove lavorerà come vicedirettrice. La suora, insegnante di musica e ginnastica (appassionata di pattinaggio) alle elementari, giunse [illegible] Nizza nel '63. [e. ce.]

Area di sviluppo

Capannoni artigiani a Nizza

NIZZA. Dopo anni di «crescita zero» dal punto di vista artigianale ed industriale, lentamente qualcosa si sta muovendo: in previsione, la costruzione di una quindicina di capannoni ad uso artigiano, in zone alla periferia [illegible] Nizza. Da Fitteria [illegible] strada per Canelli, [illegible] la possibilità futura di [illegible] espansione anche in località Fornace.

Alcuni giorni fa, il Consiglio ha approvato il piano esecutivo convenzionato presentato dalla nicese Rosa Lavina sui terreni della ex cascina Bertolina. E la delibera ha suscitato un dibattito sulle possibilità di sviluppo della città. Con [illegible] invito rivolto alla giunta da Franco Pero, capogruppo della minoranza del Polo-Forza Nizza: «Cerchiamo di incoraggiare le piccole attività - ha detto - cercando [illegible] essere di manica larga con chi intende creare lavoro. Altrimenti le ditte emigrano nei paesi vicini. Più piccoli, ma pronti ad accogliere a braccia aperte artigiani ed industrie».

Il riferimento era volto soprattutto [illegible] Calamandrana, dove nel giro di due anni si è assistito ad un forte sviluppo industriale. Il sindaco Flavio Pesce ha però ricordato che alcune attività scelgono i piccoli centri, compresi nei finanziamenti dell'obiettivo 5 B della Comunità europea, mentre Nizza non [illegible] nel novero dei beneficiari.

«Ma stiamo assistendo ugualmente ad alcuni movimenti significativi - ha ricordato Pesce - sui terreni della ex Bertolina sorgeranno otto o [illegible] capannoni, altri tre appezzamenti del Comune furono venduti tre anni fa, proprio per lo stesso utilizzo, [illegible] cui si aggiungono terreni di privati». Ha proseguito il sindaco: «In quella periferia, alla fine di tutto, ci sarà una vera zona artigianale che il Comune intende agevolare [illegible] ogni modo».

Unico punto negativo, l'eleva[illegible] prezzo [illegible] terreni in mano a privati, che in certe zone, si mormora arrivino ad oltre 50 mila lire al metro quadro. A favore di questa tesi, secondo l'analisi fatta dai consiglieri comunali, [illegible] sarebbero alcuni dati: la comodità alla Ferrovia (la stazione [illegible] Nizza [illegible] stata ampliata ed è una delle poche della [illegible] funzionare quasi [illegible] tempo pieno) e la posizione «strategica» di fondo valle, [illegible] accessi comodi all'Alessandrino. Non ultimo, il fatto che «si torni a far muovere il danaro per creare lavoro, disincentivando l'immobilizzo in Bot e Cct».

Queste considerazioni [illegible] state espresse sia dal sindaco sia dall'assessore alle opere pubbliche Mauro Oddone, che è anche segretario provinciale del pds.

Mentre il responsabile dell'urbanistica Sergio Perazzo ha posto l'accento sul fatto che «i privati troveranno la massima collaborazione del Comune, quanto ad oneri di urbanizzazione e costruzione di vie d'accesso». Segnali positivi dunque, che potrebbero rilanciare Nizza non solo come centro di servizi, ma [illegible] un ruolo produttivo artigiano-commerciale.

[e. ce.]

Pomaro, presentato anche appello contro le condanne per il «sesso facile»

«Dissequestrate quel club privé»

L'ex «Civetta» di Pomaro ora è teatro di furti

[illegible] Si oppone l'avvocato milanese Ferdinando Daluiso alla sentenza [illegible] tribunale di Casale in agosto nei confronti di 4 persone indicate come i vertici della gestione del club privato La Civetta (prima si chiamava La Torretta by Oasi), arrestate al termine di un blitz [illegible] carabinieri. Sia come Civet[illegible] sia come Torretta by Oasi [illegible] locale di Pomaro era stato messo sott'accusa per una sospetta attività di sfruttamento della prostituzione. Al termine del processo, furono condannati Carmelo Urso, 46 anni (3 anni e 4 mesi di reclusione), la sua convivente Loredana Finetto, di [illegible] (18 mesi), Francesco Bergamo, [illegible] 53, (28 mesi), Leone Lucisano, di 44 (18 mesi).

Appena il difensore ha ricevuto le motivazioni della sentenza ha opposto appello. «Ha impugnato la sentenza anche [illegible] pm, sottolineando l'eccessiva mitezza delle pene - spiega Daluiso -, [illegible] il Codice non lo prevede, visto che il primo grado [illegible] discusso con rito abbreviato».

L'avvocato va oltre: «Ci [illegible] questioni di legittimità costituzionale non rispettate, le ho esposte al dibattimento, [illegible] le ribadisco nell'appello». Intanto il 10 ottobre [illegible] Torino si batterà davanti al tribunale del riesame per la scarcerazione di Urso (l'unico ancora in prigione). Daluiso è furibondo perché a suo parere le norme del Codice penale «sono state ignorate e calpestatate». Il legale cita le deposizioni di alcuni testi: «Sono basate su giudizi personali [illegible] su voci correnti: questo basta [illegible] mandare la gente in carcere?».

Secondo Daluiso non si è raggiunta la prova che gli imputati fossero [illegible] che nelle camere al piano superiore del locale le ragazze si prostituissero: semplicemente, lo statuto del club era finalizzato «a consentire scambi di coppie e giochi erotici connessi con esclu[illegible] di rapporti [illegible] e uso di stupefacenti».

L'avvocato [illegible] infiamma ulteriormente perché l'edificio, di proprietà della milanese Vincenza Mazzone, che si [illegible] limitata a darlo in affitto, è sotto sequestro: «Non sappiamo chi ne abbia la custodia - afferma il legale -. Si [illegible] verificati dei furti, l'impianto elettrico [illegible] in tilt, c'è merce deperibile: chi paga i danni?» e l'avvocato Daluiso chiede l'immediato dissequestro. [s. m.]



Il club «La Civetta», nelle vicinanze di Pomaro, è sotto sequestro su ordine della magistratura

Rubò agenda alla sua «ex» condannato dal pretore

CASALE. Rubò l'agendina dell'ex convivente perché pensava, sfogliandola, di risalire ai nomi e ai recapiti di possibili rivali in amore. Un colpo di testa che era valso all'impiegato monferrino Pier Carlo Cavallo, 34 anni, di Cerrina, l'arresto e il rinvio a giudizio per furto, oltre che per minacce, ingiurie, molestie [illegible] percosse.

Ieri mattina davanti al pretore Giampiero Balestriero si è svolto il processo che si è concluso con la condanna a 15 giorni di reclusione per il furto dell'agendina, mentre per le altre accuse la donna, L.O., impiegata di Cerrina, che lavora a Terruggia, ha ritirato la querela presentata [illegible] tempo.

L'uomo, [illegible] dalla gelosia, [illegible] deciso di affrontare l'ex convivente nel suo ufficio ed [illegible] entrato nell'azienda dove la donna lavora impossessandosi della borsa contenente il libretto, per lui così prezioso.

L'impiegata [illegible] dato l'allarme ai carabinieri che, al ter[illegible] inseguimento, avevano bloccato l'uomo.

Arrestato in flagranza, Cavallo era stato poi rimesso in libertà, mentre per il processo i legali Fulvio Lupano e Simonet[illegible] Rossi [illegible] chiesto tempo per predisporre la difesa.

Ieri mattina la conclusione della vicenda con [illegible] mite reclusione poi tramutata in pena pecuniaria: l'impiegato dovrà pagare [illegible] milione [illegible] 125 mila lire di multa. [s. m.]

E c'è Manolo al Cai

La [illegible] di Giulietto Chiesa [illegible] Acqui



Il giornalista de La Stampa Giulietto Chiesa presenta il suo ultimo libro stasera ad Acqui

ACQUI. Il giornalista Giulietto Chiesa, inviato de «La Stampa» a Mosca, stasera è ad Acqui per presentare il [illegible] libro «Russia addio». L'appuntamento è alle 21 nella sala conferenze [illegible] palazzo Robellini. Per Giulietto Chiesa la serata [illegible] po[illegible] re [illegible] ritorno [illegible] casa, poiché è originario di Acqui.

All'Ariston, alla stessa ora, è invece protagonista l'«arrampicatore estremo» Manolo: con la proiezione [illegible] diapositive, racconterà le [illegible] imprese di maggior rilievo. La serata è stata organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per i [illegible] anni della sezione Cai [illegible] Acqui Terme. [g. l. f.]

Acqui, contestato l'uso [illegible] autorizzato di foto [illegible] manifesti di propaganda

«Appropriazione abusiva di scavi»

Gli archeologi contro la campagna della Lega

ACQUI. Mentre al Museo civico archeologico, nel Castello dei Paleologi, [illegible] in mostra i reperti trovati negli ultimi tre anni nel sottosuolo della città, è polemica [illegible] un manifesto fatto affiggere dalla Lega Nord sui muri di Acqui. Con lo slogan «Fatti, [illegible] parole! Lavora [illegible] noi per il rilancio di Acqui Terme» viene proposta un'immagine degli [illegible] archeologici in piazza Conciliazione.

I direttori dello [illegible] i professori universitari Carlo Varaldo e Philippe Pergola, contestano però questa iniziativa. [illegible] chiedono l'immediata rimozione dei manifesti.

«Non è mai [illegible] da noi autorizzato alla Lega Nord - spiega[illegible] i docenti - alcun tipo di ripresa del cantiere, né tanto meno è stato autorizzato l'uso di immagini [illegible] per un fine spiccatamente partitico». Varaldo e Pergola sottolineano poi che «le istituzioni che, [illegible] concessione del ministero dei Beni culturali, hanno realizzato le ricerche sono istituzioni scientifiche in [illegible] modo legate a partiti politici» [illegible] stigmatizzano «l'uso improprio e spregiudicato [illegible] un'iniziativa culturale», evidenziando infine che [illegible] rapporti sono stati tenuti solo con l'amministrazione comunale in quanto espressione dell'intera comunità acquese». [r. al.]



[illegible] Museo civico sono esposti molti reperti tornati alla luce negli ultimi tre anni

Il patron del gruppo leader nel settore del freddo minimizza: «Non sono previste produzioni uguali»

La Iar Siltal punta 50 miliardi sulla Campania

Sindacalisti preoccupati: fabbrica in concorrenza con il Casalese?

CASALE. Sono preoccupati i 600 lavoratori monferrini del Gruppo Iar Siltal (leader nel settore del freddo) per l'acquisizione di un [illegible] stabilimento nel Casertano, la «L.G. Elettrodomestici», attualmente in liquidazione. Proprio nel tentativo [illegible] dissipare questo timore, i sindacalisti hanno chiesto un incontro con la dirigenza dell'azienda. «Finora però - commenta Paolo Nano, della Fiom Cgil - non è ancora stata fissata una data. Questa "melina" non è corretta quando si tratta del futuro occupazionale che interessa, almeno nel Casalese, 600 dipendenti divisi fra Occimiano [illegible] Ticineto».

L'accordo tra il Gruppo Iar Siltal (1800 dipendenti, oltre che in Monferrato ad Abbiategrasso, Bassano del Grappa e Barcellona) e la società campana che i proprietari coreani vogliono cedere è [illegible] siglato anche [illegible] il benestare del mini[illegible] dell'Industria e del Lavoro. La Iar Siltal si impegna ad assorbire i 168 lavoratori e ad operare, però, anche un rilan[illegible] dell'attività, fino [illegible] prevedere un'occupazione complessiva [illegible] 400 persone, con un investimento [illegible] circa 50 miliardi.

I settori [illegible] produzione che la Iar Siltal intende sviluppare nel nuovo stabilimento di Pignataro [illegible] indicati nell'accordo: «frigoriferi no-frost, frigoriferi tradizionali, fabbricazione [illegible] lavatrici innovative con carica dall'alto».

Per i sindacati alcune di que[illegible] produzioni [illegible] identiche a quelle che si fanno negli stabilimenti casalesi: «Non vorremmo che da sera a mattina ci annunciassero la dismissione di qualche linea di produzione nel Casalese» paventa Nano.

[illegible] Teresio Lupano, patron della Iar Siltal, replica: «Non [illegible] produzioni uguali a quelle casalesi, caso mai c'è [illegible] certa analogia, [illegible] pure non sovrapposizione, [illegible] quelle di Bassano [illegible] Barcellona». [illegible] esclude l'intenzione di «intervenire in situazioni nuove che vadano a [illegible] scapito di quelle esistenti». Semplicemente, per il vertice di Iar Siltal questa [illegible] considerata «una buona opportunità per espanderci».

Silvana Mossano



La sede direzionale del gruppo Iar Siltal nella zona industriale di Casale

UGAF — UNIONE INDUSTRIALE TORINO — A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI



Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

Programma

La battaglia dell'Assietta
Incontro con Guido Amoretti - *Presidente Centro Studi "Ricerche Storiche sulle Architetture Militari del Piemonte"*
e Alberto Bersani - *Vice Presidente Associazione Amici del Museo Pietro Micca*
Mercoledì 15 ottobre, ore 10

Pittori piemontesi oggi
Incontro con i maggiori artisti della nostra Città
in occasione del 150° del Circolo degli Artisti di Torino
Mercoledì 22 ottobre, ore 10

Viaggio nelle terre del Piemonte
"Il Canavese"
Con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte
Mercoledì 29 ottobre, ore 10

Il sonno, il sogno, un mondo misterioso
Luciana Omicini - *scrittrice*
Mercoledì 5 novembre, ore 10

Un inventario personale
Una passeggiata nei ricordi con la scrittrice Gina Lagorio
Mercoledì 12 novembre, ore **10,30**

Perché si diventa sereni a tavola
Parlando di buone ricette e di piatti di una volta
Incontro con Suor Germana
Mercoledì 19 novembre, ore 10

Principi e Principesse sabaude nelle residenze reali
Incontro con Cesare Bertana
Direttore-Storico dell'arte di Palazzo Reale e delle altre residenze sabaude
Interviene S.A.R. la Principessa Maria Gabriella di Savoia
Mercoledì 26 novembre, ore 10

Concerto di Natale
Al Teatro Carignano
Giovedì 4 dicembre, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17
Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

RISPARMIO VITA Assicurazioni S.p.A. — BANCA CRT — FIDIA

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti presso
- A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - tel. 011/382.12.38-385.34.83
- UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011/696.34.35
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi Unione Industriale: tutti i lunedì ore 9.00-12.00

Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

TRADING

Si apre in sala Pastrone la rassegna del martedì sera

Arriva il Cinegarage con 8 ciak d'autore

ASTI. Otto «ciak» d'autore costituiscono [illegible] cartellone della rassegna «Cinegarage», da stasera sugli schermi della sala Pastrone. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «I cineAsti» in collaborazione [illegible] l'assessorato per le Culture del Comune.

«Sono otto titoli - [illegible] gli organizzatori - che difficilmen[illegible] sarebbero stati proiettati ad Asti, poichè non ci sono sale specializzate [illegible] i distributori tendono [illegible] portare simili pellicole [illegible]ei piccoli centri di provincia. Ma sono tutti film che si sono fatti notare in festival e rassegne importanti, alcuni hanno ricevuto riconoscimenti prestigiosi».

«Cinegarage [illegible] un luogo di incontro - indica Fabrizio Gonella, tra i promotori - che intende offrire al pubblico un'attenta selezione di film caratterizzati da nuove componenti visive [illegible] freschi linguaggi narrativi, in cui la realtà produce parte del cinema e il sentimento lo completa».

S'inizierà stasera con «Le acrobate» con Valeria Golino, Licia Maglietta, Mira Sardoc, Angela Marraffa e Fabrizio Bentivoglio. [illegible] l'ultimo lavoro [illegible] Silvio Soldini, giovane regi[illegible] che ha suscitato l'interesse unanime della critica. Soldini era venuto ad Asti un paio di anni fa per presentare [illegible] suo «L'aria serena dell'Ovest».

Ecco gli altri film in programma:

14 ottobre. «La commedia di Dio» di Joao Cesar Monteiro;

21 ottobre. «Nenette [illegible] Boni» [illegible] Denis Calire

28 ottobre. «Guy» di Michael Lindsay-Hogg;

[illegible] novembre. «Palookaville» di Alan Taylor;

18 novembre. «Pane e fiore» di Mohsen Makhmalbaf;

[illegible] novembre. «Marcello Mastroianni. Mi ricordo, sì io mi ricordo» di Anna Maria Tatò;

10 dicembre. «Bus. In viaggio» di Spike Lee.

Tutte le proiezioni s'inizieranno alle 21. Biglietti: 7 mila lire. Abbonamento a 8 film: 40 mila lire. [r. s.]

Corsi di ripresa e regia

Al cinema [illegible] dedicate anche quest'anno alcune delle attività del Centro Giovani comunale. Itinerari nel mondo della fotografia, del video-montaggio digitale e della regia, [illegible] tra le proposte di corsi che si svolgeranno tra autunno e inverno. Sono inoltre previsti corsi dedicati alle arti pittoriche e tecnico-espressive, il bricolage e il «make-up». L'attenzione è rivolta con particolare riguardo ai più giovani, ma le porte sono aperte anche agli adulti. Ci saranno anche momenti dedicati alla creazione di burattini e oggetti in cuoio della tradizione «trapper». Per quanto riguarda la musica, si spazierà da corsi [illegible] base per chitarra agli approfondimenti nell'ambito del jazz. Dopo il gradimento dello [illegible] anno saranno riproposti corsi [illegible] lavorazione della pasta [illegible] sale, della carta [illegible] vari tipi di pittura. Le iscrizioni si raccolgono fino al 20 ottobre al Centro Giovani, negli uffici di via Goltieri 3.



Una scena dal film «Le acrobate» di Silvio Soldini, stasera in sala Pastrone

Un film-verità dall'Africa al Cristallo di S. Damiano

SAN DAMIANO. Primo appuntamento stasera alle 21 al cinema Cristallo il ciclo dal titolo «La nostra Africa». Sono previste quattro proiezioni, organizzate nell'ambito dell'«Ottobre missionario» dalla parrocchia [illegible] San Vincenzo. Intanto ha avuto un buon avvio l'iniziativa del Cristallo di far entrare gratuitamente i bambini accompagnati dai genitori il sabato e la domenica.

«I filmati - spiega Mauro Ferro, tra gli organizzatori - presentano miserie e splendori, fatiche e paure delle popolazioni africane, che abbiamo ripreso in Kenia, Tanzania e a Zanzibar». Gli autori sono una trentina di giovani della parrocchia, accompagnati in Africa da don Antonio Cherio. «Eravamo in Kenia - continua Ferro - [illegible] giorni dei disordini, ma non abbiamo avuto paura; siamo stati accolti senza problemi dalle suore della Consolata». Le immagini svelano, sullo sfondo di svettanti grattacieli, le baraccopoli, i grandi spazi aperti, i dolori [illegible] il sorriso dell'Africa. Filmati e diapositive saranno proiettati ogni martedì fino al 28 ottobre, sempre alle 21. Ingresso gratuito. [cl. o.]

Nuova gestione

Riapre il circolo «Al pino»



L'attore astigiano **Francesco Visconti** è tra i [illegible] animatori [illegible] circolo «Al Pino» in via Natta

ASTI. Riapre stasera il circolo «Al pino» con una nuova gestione. Il locale (in via Natta 49, tel. 592.717), dopo la pausa estiva, si presenta con una serata musical-gastronomica: a partire dalle 20 suonerà il complesso astigiano «Gli insoliti tre».

La gestione del locale sarà curata dal nuovo presidente, l'attore astigiano Francesco Visconti, e dalla vice presidente Nori Gavotto. Il circolo offrirà ogni sera (dalle 20) piatti tradizionali (sono previsti abbonamenti per i «single») [illegible] un'ampia scelta di vini, tutti selezionati alla Douja d'or. L'ingresso è riservato ai soci Aics (quota annua: 20 mila lire). Prossimamente ci saranno anche serate di cabaret e teatro.

S'iniziano oggi

Lezioni sull'Egitto dei Faraoni

ASTI. Due viaggi alla ricerca dell'Egitto dei Faraoni. Uno teorico, curato dall'egittologo Alfredo Luvino, l'altro reale. E' quanto propone l'associazione «Arte [illegible] tecnica», mentre in libreria imperversano i romanzi dedicati alle gesta di Ramses.

S'inizia oggi la seconda parte del corso di egittologia, che aveva registrato una quarantina di adesioni [illegible] primavera. So[illegible] previste dieci lezioni, [illegible]pre [illegible] martedì sera, ognuna dedicata ad aspetti specifici, dalla pittura alla scultura [illegible] all'architettura, dal ruolo dei Faraoni e della religione alla vita quotidiana. S'inizierà stasera allo «Scat club» [illegible] Ospedale 11 (nel cortile). Da novembre la sede delle lezioni si trasferirà alla Casa dell'Asti spumante in piazza Roma. La quota [illegible] partecipazione è di 150 mila lire; le adesioni si raccolgono alla libreria Alphabeta, [illegible] Dante 109. Per informazioni si può telefonare allo 0335/617.44.32.

Il viaggio [illegible] Egitto è invece in programma dal 26 dicembre al [illegible] gennaio '98. Gli organizzatori ricordano che sono rimasti a disposizione solo pochi posti. Per informazioni e adesioni telefonare al 531.630. [r. s.]

ASTI. Alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri, ascolto guidato organizzato dal club Amici della musica «Beppe Valpreda». Franco Colombo parlerà di «Mario Del Monaco, tenore [illegible] '900». Ingresso libero.

[illegible] Rassegna di cinema d'autore: alle 20,30 e 22,30 sarà proiettato «Guy» di Michael Lindsay-Hogg, presentato al festival di Venezia '96 (replica domani). Ingressi 7 mila lire.

ASTI. Alle 17 in piazza Astesano: il Teatrino delle marionette astigiane di Vincenzo Tartaglino presenta «Il re cervo». Ingresso libero.

ASTI. Alle 15 nella chiesa di San Paolo musiche e danze tradizionali delle popolazioni siberiane presentate dal gruppo russo «Aurora boreale». Ingresso libero.

ASTI. Si balla nella discoteca Sporting CD (casello Asti Ovest): in funzione la sala riservata a ritmi latino-americani presentati dal dj Fabrix. Ingresso libero. Info: 0338/686.01.97.

[illegible] Sagra della nocciola: alle 21 nel teatro, la Compagnia del Bontemp presenta la commedia «Un parroco beat». Ingresso libero.

ASTI. Alle 17,30 alla libreria Alphabeta incontro dedicato agli scrittori del terzo mondo: Noretta Forlani presenterà la collana «Melting pot» delle Edizioni Aiep.

[illegible] 10

[illegible] Cineforum al Cristallo: alle 21 «Potere assoluto» (10 mila lire).

[illegible] Al Maltese concerto del chitarrista inglese John Renbourn, già solista dei «Pentangle».

ASTI. Alle 17 s'inaugura a palazzo dei Leoni la mostra di bozzetti del premio internazionale di scultura «Mastroianni».

[illegible] Sagra della nocciola: alle 21 la «Beautiful company» presenta il varietà «Fantastiche furberie fantasmatiche». Ingresso libero.

[illegible] Alle 22,30 al «Blue Bird» concerto della «Morblus band». Ingressi [illegible] mila lire.

ASTI. Alle 21, al «Giardino di Rasku», corso Alfieri 310, conferenza su «Il mondo dei megaliti». Ingresso libero.

[illegible] «Sagra del cardo storto e della Barbera»: alle 21 discoteca con «Music Power» di Radio Vega. Ingresso libero.

[illegible] Al circolo Aics «Le voglie» serata gastronomica con musica latino-americana. Prenotazioni: 726.758.

SABATO 11

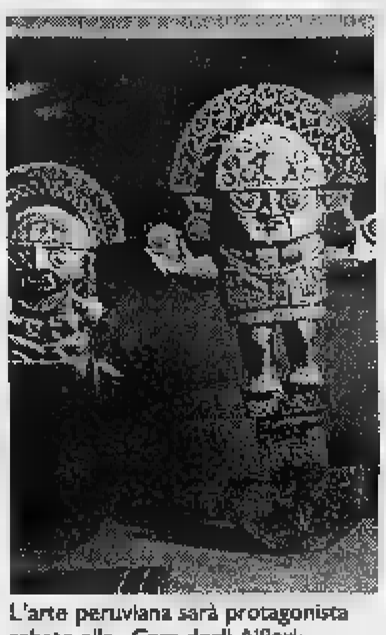
[illegible] Alle 17 alla «Casa degli Alfieri», località Bertolina, incontro [illegible] tre artisti peruviani, che espongono loro opere in occasione [illegible] rassegna «Identità e differenza».

MONCALVO. Alle 21 al teatro comunale la compagnia dell'«Er[illegible] di Nizza, presenta la commedia «Me fija la cuntessa». Info: 917.505, 917.427.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese, serata di flamenco con i «Duendes».

CASTELLERO. Sagra della nocciola: alle 21 concerto dei «Cantavino» [illegible] cabaret con Pino Milenr.

[illegible] «Sagra [illegible] barbera e [illegible] cardo storto»: alle 17, mostra di artisti locali. Alle 21, danze con l'orchestra di Cristina Campi.



L'arte peruviana sarà protagonista sabato alla «Casa degli Alfieri» [illegible] Castagnole Monferrato

Degustazioni di piatti tipici, tra [illegible] agnolotti e polenta con sugo di cinghiale, cervo, asino e formaggi.

[illegible] Nel foyer del teatro Alfieri alle 18 s'inaugura la mostra [illegible] Davide Pupello.

[illegible] Piano bar dalle 22 al «Blue bird»: suonano Benny e Nara. Ingresso libero.

ASTI. Alle 17 in piazza Astesano: il Teatrino delle marionette astigiane presenta «La bella [illegible] la bestia». Ingresso libero.

[illegible]. Si conclude la Sagra della nocciola: alle 8,30 raduno delle Fiat 500; alle 12,30, pranzo tipico (25 mila lire, prenotare al 669.192 e 942.401).

[illegible] Dalle 15 «E' ancora Palio» alla casa di riposo «Città di Asti» con figuranti in costume e sbandieratori.

[illegible] «Sagra del barbera e del cardo storto»: dalle 9 in piazza Ferraro, fiera. Novità, la mostra-scambio «Collezionando» di fumetti, giornalini e francobolli. Alle 10 teatro dei burattini: «Arlecchino e i due re». Alle 12 pranzo proposto dalla Pro loco, prenotazioni: 74.040. In serata «bagna cauda»; danze con «I Records».

NIZZA. Alle 10,30, all'Auditorium della Trinità, s'inaugura la mostra [illegible] pittore nicese Manlio Isoardi.

Per il cinquantenario

Successo alla mostra della Promotrice

ASTI. Folla sabato, a palazzo Mazzetti, per l'inaugurazio[illegible] della mostra che celebra i 50 anni di fondazione della Società promotrice delle belle arti di Asti.

Durante la manifestazione è stato presentato il libro, curato dal presidente Giovanni Arri jr., che racconta la storia di mezzo secolo di attività del sodalizio.

Di alto livello la qualità dell'esposizione, in cui figurano opere storiche, di personaggi che hanno dato prestigio alla Promotrice come Guglielmo Bezzo, Giuseppe Manzone, Arri Senior, Olindo, Sgarbi, Amelia Platone, Pio Pia, Gigi Quaglia, Emanuele Laustino e Giovanni Rosa.

La Promotrice (un centinaio di soci) organizza mostre e viaggi di studio.

La mostra resterà aperta fino al 19 ottobre; orario: 9-12 e 15-18; festivi: 10-12. Lunedì chiuso. [a. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	84
	71	67	61	51	47
CAGLIARI	86	39	17	65	28
	77	57	56	53	52
FIRENZE	55	13	83	11	21
	148	93	64	62	61
GENOVA	15	7	23	61	18
	77	61	59	53	50
MILANO	75	11	64	85	30
	107	58	53	52	50
NAPOLI	77	38	35	58	52
	63	54	52	48	47
PALERMO	47	22	84	38	30
	65	58	57	56	56
ROMA	84	68	69	86	34
	96	83	56	49	46
TORINO	63	23	24	75	62
	73	70	66	61	60
VENEZIA	32	81	23	54	71
	116	72	70	68	60

Ambi centrati. Ambi centrati sul [illegible] Torino. Ecco le [illegible] copple su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri [illegible]:
85-49 [illegible] 85-6 85-69 85-40; 85-70 85-8 85-21 85-30 85-53; 85-82 85-90 85-60 85-35 85-56; 85-52 85-12 85-20 85-13 85-54; 85-78 85-32 [illegible] 85-47 85-59; 85-62 85-67 85-74 85-64 85-79.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in estrazioni:
[illegible] 10 (2); Cagliari 17 (2); Firenze 53 (3); Genova 18 (0); Milano 74 (3); Napoli 90 (4); Palermo 38 (0); Roma 69 (2); Torino 4 (4); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
1-46 51-46 42-46 61-76 81-76; 72-46 52-46 73-46 22-76 43-76; 23-46 15-46 20-46 53-76 45-76; 10-46 77-46 87-46 47-76 27-76; 61-46 81-46 1-76 51-76 42-76; 22-46 43-46 72-76 52-76 73-76; 53-46 45-46 23-76 15-76 20-76; 47-46 27-46 10-76 77-76 87-76.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:
4-13-22 22-49-58 40-13-22; 4-31-40 22-67-76 49-58-67; 4-49-58 22-85-4 49-76-85; 4-67-76 31-40-49 49-4-13; 4-76-85 31-59-67 49-22-31; 13-29-31 31-76-85 58-67-76; 13-40-49 31-4-13 58-85-4; 13-58-67 40-49-58 58-13-22; 13-76-85 40-67-76 58-31-40; 22-31-40 40-85-4 67-76-85.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	2	44	24	[illegible]	30	5	8	9	0	33
VERTIBILI	37	5	9	2	0	80	5	29	19	1
CADENZE	1	6	3	6	5	10	6	2	8	7
	29	60	41	32	40	72	[illegible]	28	34	[illegible]
FIGURE	5	3	1	7	3	5	4	5	4	4
	25	28	29	39	32	21	[illegible]	19	44	[illegible]
DECINE	31	51	81	[illegible]	21	[illegible]	21	81	[illegible]	61
	25	17	32	37	[illegible]	[illegible]	24	32	22	12

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche [illegible] cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 594.147. **Lolita** di A. Lyne, con J. Irons, M. [illegible] D. Swain. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **M.I.B. Men in black** con T. Lee Jones e W. Smith. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.086. **Soldato Jane** di R. Scott, con Demi Moore. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Air Force One** con Harrison Ford. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] **PASTRONE.** Tel. 598.457. **Le acrobate** di Silvio Soldini. Or.: 21. [illegible] (40.000 abb.)

LUMIERE [illegible]. [illegible]. 410.858. RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 968.376. CHIUSO.

[illegible] Tel. 7[illegible]. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. [illegible].

[illegible]. Tel. 701.496. **M.I.B. [illegible] black** con T. Lee Jones e W. Smith. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000 (8000).

[illegible]. Tel. 701.459. **Guy** di M. Lyndsay-Hogg con V. D'Onofrio, H. Davis, D. Salinger. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. **La nostra Africa.** Or.: 21. Ingresso libero.

[illegible]. Tel. 975.016. RIPOSO.

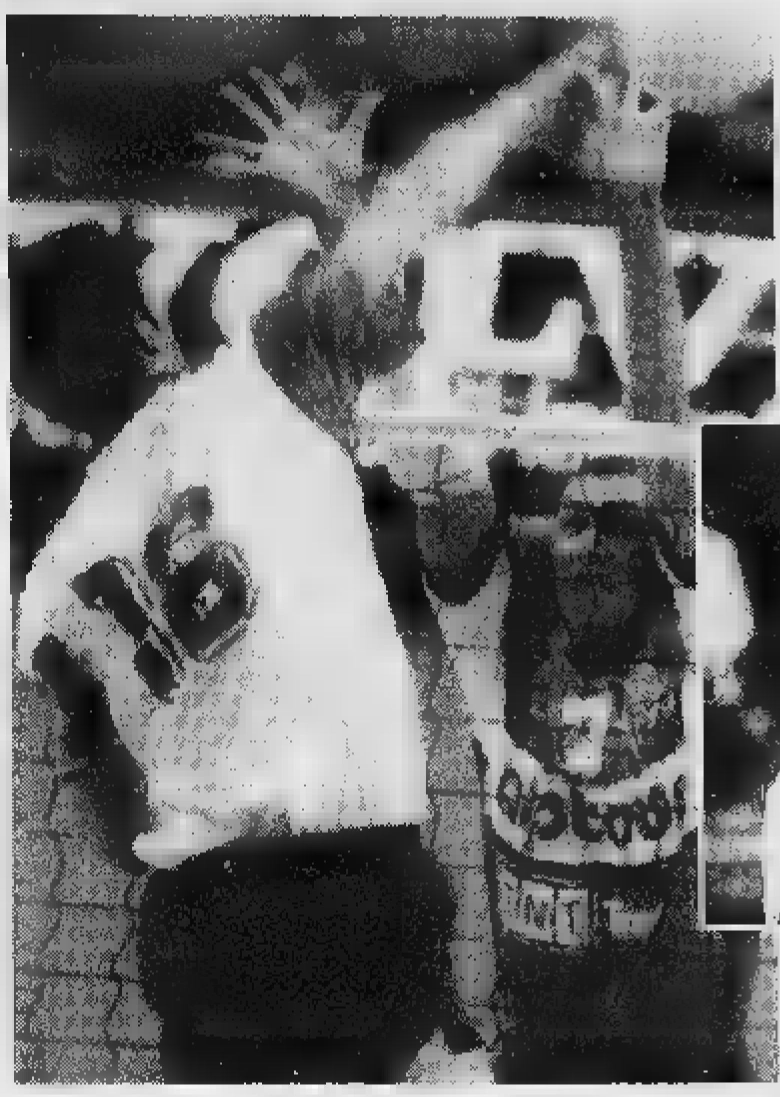
SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. [illegible] in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Oggi: **Tutti dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiezione.
[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Anteprima **Mi fai un favore.** Or.: 21,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. 581.71.90. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Le nuove avventure di Charlie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]E v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** Viet. min. 18 anni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in [illegible]** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Soldato [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il viaggio [illegible] sposa.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOI[illegible] Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Bensal.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. CHIUSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. Ore 16,30 **Il pianeta degli uomini spenti.** Ore 18,30 **I criminali della galassia**, ingresso libero. Ore 21; 22,40 **Tano da morire.**
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. [illegible] **road.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] **degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello [illegible], tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lessons).** Or.: 16,30; 18,30. **Solaris**, introd. di P. Bianucci, or. 21. Ingr. libero
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **in** [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
O[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Lolita.** V. [illegible] 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. [illegible]. **Il figlio di Bakunin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Scream.** V.M. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera [illegible]: Abbonamenti ai Turni speciali (4 spettacoli) domani e giovedì vendita [illegible] degli abbonamenti eventualmente [illegible] disponibili. Biglietteria ore 10,30-18. [illegible]. 8815.241/242. Per informazioni Attività Promozionali, tel. 8815.238/245/209.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. CHIUSO.





A sinistra, [illegible] muro di **Claudio Galli**
Sopra, **Giacomo Giretto** in azione
[FOTOSERVIZIO LINO BEDINO]

Volley: i cuneesi sono imbattuti. Domenica in casa sfida con l'ex Lucchetta

L'Alpitour cresce e resta prima

Stasera esordio in Coppa Italia a Falconara

[illegible] Due giornate, due vittorie, che lanciano l'Alpitour [illegible] vetta alla [illegible] A1 di volley insieme con i soliti noti Treviso [illegible] Modena e l'emergente Roma.

Il successo è arrivato dalla Romagna, [illegible] «Paladeandrè» di Ravenna dove i [illegible] hanno sconfitto 3-1 il Mirabilandia. Il sestetto di Silvano Prandi ha perso il secondo set contro una formazione decisamente inferiore, ma ha evidenziato qualche passo avanti. In particolare è migliorata l'intesa tra il palleggiatore Nikola Grbic e i centrali, e [illegible] stati proprio capitan Claudio Galli [illegible] Giacomo Giretto [illegible] mettere [illegible] terra le palle importanti. Ad altissimo livello, come al solito, ha giocato Rafael Pascual che guida tutte le classifiche di rendimento riservate ai «martelli» della A1.

Dopo due vittorie [illegible] carta facili come quelle con Padova e Ravenna, domenica l'Alpitour Traco vivrà il primo [illegible] della verità. Arriverà [illegible] Cuneo la Piaggio Roma dell'ex capitano cuneese Andrea Lucchetta, formazione che cerca un posto fra le grandi dopo [illegible] «ricca» [illegible] pagna acquisti che ha portato nella Capitale anche gli azzurri Bellini, Bonati e Pasinato, l'ex campione d'Italia Schadchin e, in panchina da Modena, il due volte Tricolore, Daniele Bagnoli. Cuneo-Roma sarà la sfida più importante della seconda gior[illegible] del campionato e darà [illegible] chiaro segnale sul livello [illegible] efficienza raggiunto [illegible] squadra di Silvano Prandi.

MERCATO. Sono giorni decisivi per l'ingaggio del terzo stranie[illegible] della formazione [illegible]. [illegible] «pole position» c'è Sebastian Jabif, schiacciatore titolare [illegible] Nazionale argentina, una garanzia in difesa [illegible] ricezione, ma anche un grintoso attaccante come ha dimostrato in Brasi[illegible] dove ha portato, avendo sempre gli «score» migliori, il mediocre Lupo Nautico [illegible] un clamoroso quinto posto in Superliga. In questi giorni Jabif si sta allenando con la squadra Juniores dell'Alpitour.

[illegible] **ITALIA.** Vittoriosa nel '96 a Firenze, sconfitta in finale [illegible] febbraio a Siena, l'Alpitour Traco non può che essere fra le protagoniste [illegible] Coppa Italia [illegible] volley che quest'anno torna alla formula della «Final four». I cuneesi esordiscono stasera (ore 20,30) [illegible] Falconara contro la Sira, modesta formazione di serie A2. L'unico elemento di spicco è [illegible] giovane centrale Ravelino, convocato in estate nella Nazionale che ha disputato le Universiadi. Cuneo non dovrebbe avere problemi a ipote[illegible] il passaggio del turno in vista della sfida di ritorno in programma il 15 ottobre [illegible] Palazzetto piemontese. In casa Alpitour c'è grande tranquillità. E' probabile qualche avvicendamento nel sestetto titolare, co[illegible] l'inserimento di Mastrangelo e Simeonov al posto [illegible] Galli e Pascual. A Falconara puntano al «tutto esaurito» per il ritorno sul campo marchigiano [illegible] Samuele Papi. La «stella» dell'Alpitour Traco e della Nazionale, [illegible] nato e cresciuto anche vollisticamente a Falconara, città dove vive la sua famiglia, ma da tre anni non calcava il campo dove ha [illegible] i primi passi sportivi.

[illegible] Sono [illegible] in vendita i tagliandi per garantirsi fino ai play-off un posto al Palazzetto dell[illegible] sport di Cuneo. Gli abbonamenti alla stagione '97-'98 [illegible] possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea e all'«Eagle point», negozio [illegible] merchandising Alpitour, di piazzale della Libertà 4 a Cuneo (per informazioni [illegible] prenotazioni 0171-697595).

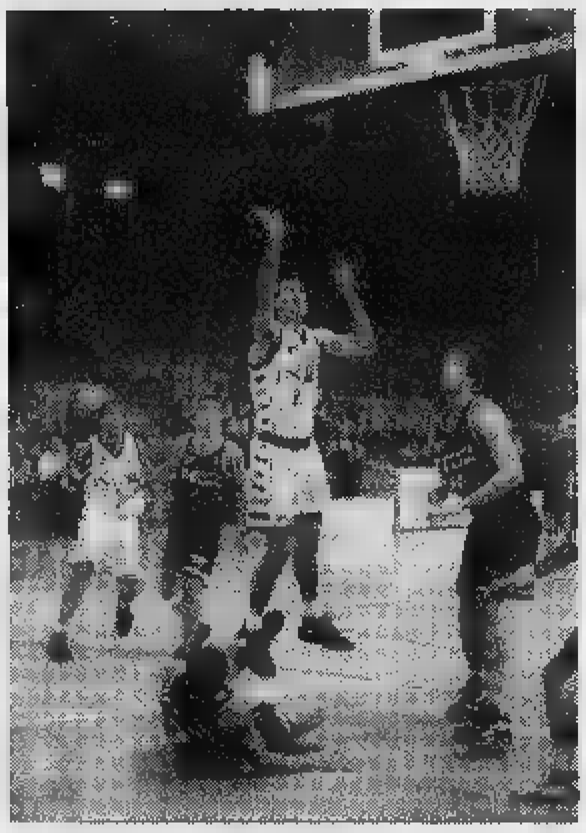
[illegible] In occasione della sfida [illegible] domenica pomeriggio (ore 17) parte un'operazione sconto sulla tribuna Bisalta, [illegible] numerata sul lato opposto alle panchine. I tagliandi verranno venduti [illegible] venticinque mila lire, anziché trenta.

Luca Ferrua

Biella «polo» regionale del basket

Con l'IngFila (in B1) che punta alla serie A





Zamberlan controllato da [illegible] Sotto, **Muzio** (con [illegible] palla) [illegible] [MICHELETTI]

BIELLA. Sul finire degli anni Sessanta la Libertas Biella calcava i parquet della serie [illegible] [illegible] lottava con squadre entrate nella storia della pallacanestro: epici gli scontri con le «scarpette rosse» della Simmenthal nel catino della gloriosa palestra Rivetti. Poi il crollo. Ci sono voluti trent'anni di purgatorio, una nuova società (la Pallacanestro Biella) [illegible] un moderno palazzetto, (che seppure [illegible] sai poco funzionale riesce [illegible] contenere [illegible] spettatori), per far tornare in città il basket d'élite. Un gruppo dirigenziale serio, guidato dall'imprenditore Alberto Savio, (industrie Safil) [illegible] due sponsor di caratura internazionale come l'Ing, colosso olandese del settore finanziario e la Fila, multinazionale con sede proprio a Biella, hanno trasformato in realtà [illegible] sfida difficile: fare [illegible] Biella il «polo» regionale del basket.

Dal giugno del '94 (data [illegible] fondazione) a oggi, la Pallacanestro Biella è salita dalla B2 ai vertici della B1, giocando 100 partite esatte [illegible] vincendone 66: 38 su 50 in casa (76%) [illegible] 28 su 50 fuori (56%). Sono medie che ora, grazie alla conferma soprattutto della Fila di accompagnare [illegible] cammino della società fino ai massimi livelli, rendono possibile puntare subito alla serie A [illegible] poi ad un posto in qualche coppa europea. Quest'anno, ad un organico già di prima scelta (Muzio, Minessi, Martinetti, Compagni, Losavio, tutti [illegible] proprietà) [illegible] [illegible] Atripaldi e coach Danna hanno aggiunto elementi [illegible] Zamberlan, Piazza e Volpato, tre giocatori [illegible] «lusso» per la categoria. Il terzo sponsor, (Alpencar), ha bussato alla porta da solo.

Il segreto? «Soprattutto offrire la possibilità di giocare divertendosi - commenta il presidente - È un'unità d'intenti che va oltre al semplice momento sportivo. Ad esempio l'educazione degli adolescenti al basket ed allo sport in generale. Abbiamo un allenatore ad hoc, Raseni, che si occupa di 300 ragazzi del settore giovanile [illegible] collaboriamo con [illegible] pubblica amministrazione nella gestione delle strutture: aspetti che [illegible] società importanti nemmeno considerano più».

Quello dell'IngFila è così diventato un fenome[illegible] che ha trasformato [illegible] rapporto tra lo sport ed il carattere chiuso dei biellesi. La media di pre[illegible] al palazzetto supera le 2000 persone e, il sabato sera al palazzetto, è diventato [illegible] appuntamento anche mondano. In tribuna poi regna lo spettacolo, con canti e balli di una «torcida» in rossoblù che nessun turista, passeggiando tra le vie di una provincia tranquilla e famosa per il «battere dei telai», potrebbe [illegible] immaginare.

[illegible] Pasquarelli

Eccellenza: i galletti, in 10, hanno pareggiato 1-1 ad Alba

Asti, Di Bartolo «tuttofare»

Prima va in gol, poi si fa espellere

L'esordiente

Le due occasioni di Incardona



Incardona domenica all'esordio ha avuto due opportunità da rete

ASTI. Ha perso l'imbattibilità il sorriso, Renato Biasi: «Meglio così. Almeno non mi sentirò più dire che l'unico portiere a non aver preso gol in Eccellenza. Tanto o prima o dopo sarebbe comunque accaduto». Il numero e capitano biancorosso non è rimasto soddisfatto dell'arbitraggio: «L'espulsione di Di Bartolo mi è parsa affrettata. Con questi arbitri riesce proprio a parlare. Sono prevenuti ed hanno il cartellino giallo facile».

Esordio stagionale per Davide Incardona, subentrato nella ripresa a Gai. Il diciannovenne attaccante ha creato due azioni da gol: «Su un passaggio sbagliato tra due difensori, mi sono inserito, ma caduto e da terra ho calciato ugualmente: il portiere ha parato. Ho avuto un'altra occasione su un calcio di punizione in area: ho tirato ma un albese ha respinto». Incardona è rimasto soddisfatto della sua gara: «Mi sono impegnato molto, perché ero solo in avanti. Se fossimo rimasti in undici vinto».

Quarta giornata: Albese-Asti 1-1; Chieri-Acqui 1-2; La Chivasso-Giaveno 1-0; Libarna-Bra 1-3; Nizza Millefonti-Volpiano 0-6; Novese-Moncalieri 2-0; Piobesi-Villafranca 1-2; Saluzzo-Settimo 2-3. **Classifica:** Villafranca 10 punti; Saluzzo, Acqui 9; Asti, Albese, Novese 8; Bra, Volpiano 7; Chieri 6; La Chivasso, Settimo 5; Moncalieri 3; Libarna 2; Giaveno 1; Nizza M., Piobesi 0. **[e. a.]**

ASTI. Ancora una prova orgogliosa dell'Asti, che da Alba un punto prezioso (1-1 il risultato finale).

I galletti hanno giocato in dieci per tutto il secondo tempo. La partita era a rischio, tenuto conto del valore degli avversari dell'Albese e dell'assenza nelle file astigiane di due pezzi da novanta Sangilles Daidola, entrambi infortunati. Il tecnico Franco Dalladonna ha promosso titolare Tornari, autore di un bella prova Coppa Piemonte il Sommariva Bosco fatto esordire in attacco Di Bartolo, acquistato in settimana dallo Chatillon. Proprio ventenne punta di scuola granata ha deciso l'incontro in bene e in male: al 20' ha aperto le marcature un bellissimo colpo di testa su di Tornari. Venti minuti dopo si è invece fatto espellere per doppia ammonizione da un arbitro eccessivamente fiscale. Il primo cartellino giallo stato causato da un fallo di simulazione in il secondo intervento da dietro su un avversario.

Ridotto in dieci, l'Asti ha resistito all'assalto dell'Albese per 20': al 65' Casciano ha realizzato la rete del pari, beffando Biasi in uscita.

Il «sportierone» biancorosso, che ha perso dopo 330' la sua imbattibilità, si è quindi protagonista di quattro interventi prodigiosi. Ma i galletti hanno chiuso la gara in crescendo: Bergo su calcio di punizione e Incardona, al debutto stagionale in campionato, hanno impensierito nel finale il portiere di Fadda.

Nelle file dell'Albese ha incantato Schievone, la mezzala protagonista tre anni della promozione in serie D dell'Asti.

Per l'undici biancorosso questo è il secondo 1-1 consecutivo, dopo quell'interno con la Novese. Il pareggio serve a muovere classifica, comandata dal sorprendente Villafranca Piemonte, che ha confronti di Biasi e compagni due punti vantaggio.

Domenica allo stadio Comunale arriva il Chieri, compagine un po' deludente in quest'avvio di stagione, con sei punti in graduatoria, con due vittorie e altrettante sconfitte (l'ultima nel turno passato con l'Acqui in casa per 2-1). I torinesi sono guidati in panchina dall'ex granata Antonio Comi, che funge da allenatore-giocatore. Domenica si è fatto espellere, quindi con l'Asti non ci sarà. Al centro della difesa c'è un altro calciatore con trascorsi in serie A: Benedetti, ex Torino e Roma.

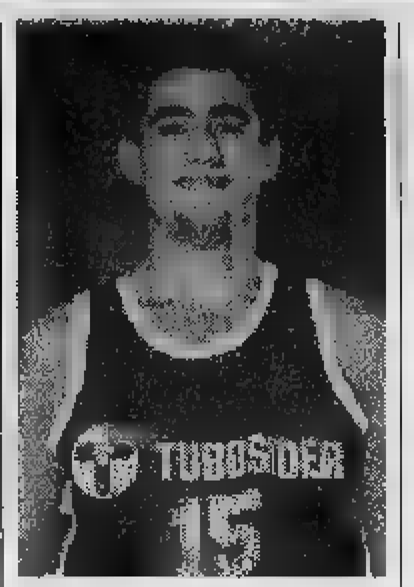
Asti: Biasi; Tornari, Bero; Pieroni, Ardoino, Pagani; Bucciol (85' Restivo), Nastasi (64' Pavese), Gai (64' Incardona), Scalzi, Di Bartolo.

Enzo Armando

I MIGLIORI DELLA DOMENICA



Davide Grandi (CALCIO). Il ciclista goleador colpisce ancora. Davide Grandi ha realizzato la rete del primo in campionato Don Bosco. Nato il 17 febbraio 1974, Grandi è stato promessa del ciclismo. A 17 anni aveva vinto il campionato regionale di inseguimento pista. A 20 ha deciso di appendere la bici al chiodo», per dedicarsi soltanto al calcio amatoriale, ruolo centroavanti. La stagione passata ha debuttato nel Don Bosco in Promozione siglando una rete decisiva per la salvezza contro la Fulvius Valenza. Ripetersi non guasta.



Andrea Grossi (BASKET). Bentornato Andrea. Aveva lasciato Asti la Tubosider, cui aveva disputato la finale play off per salire in B1, all'inizio degli Anni. Sabato ha esordito nell'Eurovita, ambiziosa società astigiana di C2 diretta da Beppe De Stefano, trascinandola alla vittoria contro l'Alba. Grossi, 28 anni, scuola Auxilium Torino di A1, una carriera ad alti livelli stroncata da grave infortunio al ginocchio, è stato il miglior marcatore con 22 punti. Ad Alba ha subito ben sette falli ha realizzato un 9/14 nel tiro da due.



Stefano Carbone (PODISMO). Il mestiere di faticare. Centodiciannove podisti lasciati nella sua scia in un caldo pomeriggio di ottobre. Stefano Carbone, «cacciatore» traguardi della Brancaleone Asti, ha vinto la «Marcia tra le nocciole» di Castellero (120 concorrenti). Otto chilometri sulle colline attorno al paese. Alle sue spalle, Massimiliano Cantarelli (Virtus Crat) che nella volata per il secondo posto ha preceduto Giuseppe Rosso (Feletto). Tra le donne il successo è andato a Marina Scanu, villanovese, che veste i colori del Dlf Asti.

VOLLEY

Gli astigiani continuano a vincere in Coppa

In Biemmedue-Pinerolo brilla il centrale Becchio

ASTI. Per il terzo turno di Coppa Italia squadre serie B la Biemmedue ha sconfitto per 3-0 (16-14; 15-5; 15-9) il Body Cisco Pinerolo. Con questo successo gli astigiani guidano a punteggio pieno la classifica del girone 1.

Schierato in campo con Angesia in palleggio, Salvi opposto, Becchio e Costa centrali, Celardo e Rolando ali, il allenato da Anghelov ha inizialmente sottovalutato gli avversari che militano in una categoria inferiore e ha giocato il primo set deconcentrato subendo le efficaci battute e l'attenta difesa dei pinerolesi. Commettendo banali errori in in attacco gli astigiani, dopo condotto in vantaggio la frazione, facevano poi rimontare sul 13-13, andando anche in svantaggio 13-14. Con Glinac e Conti in campo a dare fiato a Celardo Becchio approfittavano poi di due sbagli Pinerolo per aggiudicarsi il parziale sul 16-14.

Scampato il pericolo gli astigiani riprendevano in le redini dell'incontro, grazie anche al vistoso calo degli uomini allenati da Enrico Vignetta. Il secondo veniva chiuso in 18' lasciando appena 5 punti pinerolesi dopo parziale 12-1. Con Aiello al posto di Costa la terza frazione vedeva un iniziale 10-1, un di rimonta dei pinerolesi sul 10-6 e il rush finale degli astigiani che Salvi siglavano set partita sul 15-9.

Tra le file della Biemmedue buona prova del centrale Becchio (7 punti 11 cambi palla); Salvi, meno efficace solito, ha comunque chiuso con un soddisfacente 13+6. Permangono invece problemi sulle ali dove Celardo Rolando stanno cercando schemi condizione. Sabato 11, alle 21, la Biemme2 rende visita al Pinerolo. **Classifica:** Biemme2 6; Busca 4; Mondovì 2; Pinerolo 0. **[ca. l.]**

TUTTO CALCIO

Un pareggio (1-1) «stretto», quello ottenuto davanti ad un centinaio di tifosi contro il Pontecurone (ultimo). Il Canelli è andato sotto al 2'. Il pareggio al 20' con un rigore messo a segno da Rossano Delledonne. **Canelli:** Quaglia, Ferraris, Vespa, Baldovino (75' Fusco), Mondo, Gallo, Mazzetta, Basso (80' Nicolò Pivetta), Delledonne, Castiati (72' Luca Fioriello), Barotta. **[fi. l.]**

Don Bosco

Davide Grandi ha regalato contro il Trino al Comunale il primo successo al Don Bosco (gol al 20'). Nelle file gialloblù ha debuttato l'ex mezzala dell'Asti Genovesio. **[e. a.]**

San Damiano

Sconfitta di misura per il Sandamianferrere, sul campo della Cossatese. Il gol dei lanieri al 65' con Bau. **Classifica Promozione:** Lamarmora Biella, Castellazzo 12 punti; Sarezzano, Crescentino 7; Fulvius, Cossatese 6; Sandamianferrere, Monferrato, San Carlo, Tronzanese 5; Viverone, Trino 4; Pecetto, Don Bosco 3; Viverone 1; Pontecurone 0. **[e. a.]**

Nizza

Brutta sconfitta (3-1 ad Ovada) per il Nizza (girone H): espulsi Gai, Bertonasco mister Allievi, un'autorete e tanto nervosismo. Al 50' l'Ovada segna l'1-0; i nicesi pareggiano al 60' su rigore (Bertonasco). Qualche minuto dopo il secondo gol dei padroni di casa (deviazione di Eccetto). All'80', con il Nizza ormai incapace di agire, arriva la terza ovadese e l'espulsione Bertonasco. **[fi. l.]**

Rocchetta

Il Rocchetta è stato sconfitto con un gol subito al 1' dal Cassine in trasferta. All'80' è stato espulso Torchio per doppia ammonizione. Un quarto d'ora prima era uscito per un infortunio al ginocchio Garrone.

Rocchetta: Mansueto; Di Paola, Passera; Palmisano, Torchio, Garrone (75' Bezzato); Sesta, Ferrante, Lotta, Panichi (65' Matelli), Puppione.

Classifica: Cassine, Comollo 7 punti; Viguzzolese, Cassano 6; Arquatese, Felizzano, Fresonara, Ovada, Rocchetta 5; Nizza, Fubine, Carrosio, Piovera 4; Montegioco 3. **[e. a.]**

Villanova

Nel girone F Nuova Villanova contro Santamaria Storari: 2-1 con gol di Guida (10') e Sisca (65'). Alla mezz'ora Canizzaro ha neutralizzato un rigore. **Villanova:** Canizzaro; Vidali, Ellena; Vessio, Bosio, Casazza (80' Gasparini); Gamba (57' Sisca), Pitzalis, Guida, Aluffo, Colistra (78' Citta).

Classifica: Pino '73, Nichelino 10 punti; Castagnole 9; Vinovo 8; Villanova 7; Beinasco 6; Mirafiori 5; Atletico Mirafiori, Nonese, Santa Maria, Poirinese, Trofarello 3; Bacigalupo 2; La Loggia 1. **[e. a.]**

Girone H. Castelnuovo Don Bosco-Michelin Torino 0-1.

Girone M. Isola-Roero 1-0; Cervere-Castagnole Lanze 1-1.

Girone (2ª giornata, ore 15,30): Nicese-Occimiano 4-3; Junior Serravalle-Mirabello 1-3; Luese-Junior Canelli 1-1; Napoli Club-Masiese 0-0; Quargnento-Mombercelli 0-1; Rocca '97-Moncalvese 1-1; Strevi-Calliano 2-1. **[e. a.]**

Girone A: Cerro Tanaro-Refrancorese 0-7; Gymnasium-Giraudi; 3-4; Montiglio-Virtus Asti 3-0; Milan Club-New Ingrao 6-2; Mazzola-Isola 3-1; Polisportiva Nizza-Sport Follie San Damiano 1-3. **Classifica:** Milan Club, Mazzola 6 punti; Giraudi, Montiglio, Refrancorese 4; Sport Follie, Celle, Nizza Monferrato 3; Gymnasium 1; Cerro, Isola, Ingrao, Virtus 0.

Girone B (2ª giornata): Bubbio-Acta Center 3-1; Calamandrana-Pro Valfenera 2-0; Montemagno-Castelnovese 2-5; Pro Villafranca-Buttiglierese 4-0; Stabile-San Domenico Savio 2-1; Vinchio-Cunico 2-2.

Classifica: Bubbio, Castelnovese punti; Calamandrana, Vinchio 4; Spring, Montemagno, Pro Villafranca, Stabile 3; Cunico 2; San Domenico, Acta Center, Buttiglierese, Pro Valfenera 0.

BASKET

In C2 successo esterno (69-60) degli astigiani

Per l'Eurovita ad Alba è subito partenza sprint

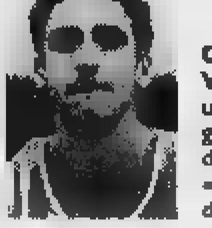
ASTI. La tanto temuta trasferta ad Alba si è tramutata in un trionfo l'Eurovita. La compagine astigiana si è imposta per 69-60 contro l'Abacoop, nella prima giornata del campionato di serie C2 di basket.

Due squadre neopromosse, contraddistinte da una forte rivalità. L'ultima sfida risaliva a maggio, alle semifinali dei play offs: la Cierre, ancora sponsorizzata Eurovita, dominato la stagione regolare e si presentava come grande favorita. Sconfitta in casa all'andata, vinto il ritorno ma si era poi fatta superare nell'incontro spareggio Asti. La Cierre sarebbe poi stata ugualmente ripescata in C2.

L'Alba ha mantenuto l'intelaiatura dello anno, rinforzandosi con il «lungo» Barbaris, sabato assente, e il play maker astigiano Briola, proveniente Casale. Punto forza rimane il «vecchio» Marisio, già Astense.

L'Eurovita, dal canto suo, è stata molto rinnovata: contro l'Abacoop debuttavano sette giocatori. Della passata annata c'erano soltanto Cognolato, Vettorello e Andrea Tarasco.

La partita. L'Eurovita ha avuto un brutto avvio, andando subito dodici (24-12). Si scatenava Grossi, che con 8 punti di seguito accorciava il distacco (28-27 il punteggio). Il primo tempo si chiudeva con gli albesi avanti di uno (35-34). A 5' dal termine, grazie al lavoro di Caron sotto canestro, Cierre si portava vantaggio per 58-53. L'Alba sbagliava alcune soluzioni offensive



Omar Vettorello uno dei giocatori della vecchia «guardia» della Cierre

(Briola era fermato tre volte per passi) l'Eurovita faceva la partita. Alla gara ha assistito un folto pubblico, un centinaio di tifosi provenienti da Asti.

Nella formazione allenata da Romano Tarasco si sono segnalati soprattutto Caron e Grossi. Il pivot, oltre a realizzare 18 punti, ha catturato 11 rimbalzi e subito 10 falli. Grossi è stato il miglior realizzatore con 22 punti e 9 su 14 nel tiro da due.

Nel prossimo turno l'Eurovita affronterà in casa il Casale, battuto dal Serravalle. L'incontro si giocherà al palazzetto dello sport alle.

Cierre: Oggero 1, Abrate 12, Grossi 22, Caron 18, Cognolato 4, Parigi 2, Vettorello 1, Vurchio 7, A. Tarasco 2, Bosticco non.

Risultati: Valenza-Dogliani 55-51; Saluzzo-Moncalieri 59-48; Savigliano-Fossano 87-90; Alba-Eurovita 60-69; Serravalle-Casale 78-91; Alessandria-Galvagno Torino 71-63.

Classifica: Alessandria, **Eurovita**, Fossano, Casale, Saluzzo, Valenza 2 punti; Abacoop, Serravalle, Dogliani, Galvagno, Savigliano, Moncalieri 0. **[e. a.]**

TAMBURELLO

Impresa in Trentino

Il Cunico si gioca la serie A2

Grande impresa del Cunico di serie che riuscito a strappare due preziosissimi punti sul campo trentino del Rallo, conquistando proprio in extremis la vetta classifica dei play-off nazionali. La squadra astigiana, allenata da Piero Lazzarato, ha battuto il Rallo per 13-10, dopo quasi tre ore di gioco. Questa la formazione: Alberto Botteon, Adriano Romanelli, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Davide Caron, Felice Negro e Gianni Baldissin. Tutti hanno giocato al meglio; il giovane Botteon è stato il migliore in campo.

Con questa vittoria il Cunico chiude il proprio girone di semifinale in testa alla classifica il Seriate di Bergamo. Domenica, le due squadre saranno impegnate in uno spareggio che vale la promozione in A2 e un posto in finalissima. La «bella» si giocherà a Cremolino. Spareggio anche tra due delle quattro semifinaliste del girone di qualificazione: Vidor e Fontigo. Classifica del girone A: Cunico e Seriate 7; Rallo 6; Sacca 4.

Incominciata bene per Chiusano la fase finale dei campionati di serie C. La formazione astigiana si è imposta a Castellana (Mantova) per 13-10.

Il Cocconato, primo classificato secondo girone di semifinale, ha conquistato il diritto a partecipare alla finale nazionale di serie D e la promozione in C. Domenica ha battuto il Monale per 13-7. **Classifica:** Cocconato punti; Filago 7; Gabiano 3; Monale 1. Avversario Cocconato in finalissima sarà il Valle San Felice di Trento. **[bru. m.]**

SPORT FLASH

Tennis tavolo

Successi della Futura
Battuta la Refrancorese

Nel campionato tennis tavolo è disputato secondo turno. In C2 la Futura ha conquistato il primo successo, battendo in casa il Biella «B» 5-3. Il D1 il Fgs Futura ha superato Castelnuovo Don Bosco 5-0; mentre la Refrancorese è stata battuta 5-3 dal Bistagno il Santhià 5-2 dall'Incisa. **[e. a.]**

Calcio a cinque

a Baldichieri
memorial Pelissero

Prosegue Baldichieri il memorial «Alex Pelissero» di calcio in cinque. Stasera si giocano dalle 21: Rocca-Disperati Jacky'o-Bar Stazione. **[e. a.]**

Equitazione

Astigiani premiati
con cavalli maremmani

Gli allevatori di cavalli maremmani di cascina Remonda Valleandona, sabato domenica hanno partecipato alla regionale Canino (Viterbo). Due puledri Mauro Rainero (Elettra di 2 anni e Duretto di un mezzo) si sono aggiudicati il 3° posto nella classifica generale, circa renti. **[r. a.]**

Pugilato

Bruno Lamanna vince
agli interregionali

Bruno Lamanna, dopo la conquista del titolo regionale, ha vinto combattere anche i campionati interregionali Novizi «B», che si sono tenuti Castrovillari. avversario infatti presentato con un peso superiore rispetto a quello richiesto dalla categoria «mosca». **[e. a.]**


Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95

«Il nocciolo duro serve a traghettare il gruppo verso la public company». Il ruolo dei fondi

«Telecom? Un miracolo»

Guido Rossi spiega la privatizzazione

MILANO. Non comprerà azioni Telecom, per il semplice fatto che [illegible] ha mai investito [illegible] titoli, ma resterà alla testa del gruppo fino a privatizzazione completata. [illegible] quindi, poiché l'ingresso nel nocciolo duro di AT&T e di Unisource è soggetto alla definizione di accordi che difficilmente potranno concludersi prima di fine anno, Guido Rossi rimarrà, almeno per [illegible] po', al suo posto di presidente della privatizzanda Telecom.

E' una delle cose [illegible]e ieri al battesimo del road-show di Telecom, dopo il lungo incontro con gli analisti. Se Rossi non comprerà azioni, lo farà [illegible] l'amministratore delegato Tomaso Tommasi [illegible] Vignano, all'interno dell'offerta riservata ai dipendenti. Tommasi ha poi anticipato che [illegible] allo studio uno schema di stock-option per i dirigenti, che si som[illegible] a incentivazioni già in alto, legate agli obiettivi.

Dopo aver premesso che la privatizzazione di Telecom [illegible] un «miracolo al quale [illegible] credeva [illegible] più tardi di nove mesi or sono», ed aver aggiunto: «Dal punto di vista teorico [illegible] sempre stato contrario al nocciolo duro», Rossi ha spiegato che «il sistema [illegible] nocciolo duro è un corretto siste[illegible] per traghettare verso la public company quella che sarà la prima società italiana privata per capitalizzazione di Borsa». Quanto alla liberalizzazione del settore, contrariamente a quanto avvenuto in Gran Bretagna, [illegible] Italia questa [illegible] avvenendo contemporaneamente alla privatizzazione dell'operatore monopolista, grazie anche alla «forte pressione europea».

A chi [illegible] che il «nocciolo» [illegible] [illegible] mano ai «soliti noti», Rossi ha ribattuto ricordando che nel nocciolo ci saranno «AT&T e Unisource, e altri che non fanno parte di nessun'altra compagine sociale». Sul tema delicato della rappresentanze delle minoranze (alla quale [illegible] riservati tre posti in consiglio), Rossi ha ammesso che la delega è uno strumento «poco utilizzato», [illegible] ha fatto presente che già oggi esistono azionisti Telecom, come i fondi, che hanno i requisiti per giocare un ruolo nella [illegible] [illegible] consiglieri. Per concludere: «Questo di Telecom sarà comunque un buon test».

Sui prossimi traguardi di Tele[illegible] Tommasi [illegible] indicato agli analisti per il Duemila oltre 48.000 miliardi di ricavi consolidati, [illegible] Roe al 13%, un Roi (ritorno sugli investimenti) al 27%. E ancora investimenti per 50.000 miliardi nel quadriennio, di cui 30.200 nella rete fissa, [illegible] nel radiomobile [illegible] 10.300 nelle attività internazionali, tutti da autofinanziamento. Un piano industriale che punterà ad acquisizioni in Europa e America Latina.

Sull'ingresso di AT&T e Unisource nel nocciolo duro, i vertici Telecom hanno confermato che i due gruppi stranieri entreranno definitivamente dopo [illegible] conclu[illegible] delle intese [illegible] corso. E se gli accordi non andranno a buon fine? Liberi tutti. In tal caso, i due rappresentanti di AT&T [illegible] Unisource [illegible] consiglio [illegible] dimetteranno.

Non potrebbero sorgere conflitti di interesse per i consiglieri AT&T e Unisource? No, tutto dipenderà, secondo Rossi, dalla gestione corretta [illegible] prossimi consigli nei quali, ovviamente, i due consiglieri dovranno [illegible] sulle questioni che li riguardano. Infine, sul rimborso di Tim ad Omnitel, che Rossi definisce «un problema gonfiato», il contenzioso si risolverà domani tra le due parti, davanti al ministro delle Poste Antonio Maccanico.

[illegible] Sacchi



Guido Rossi, presidente della Telecom Italia

[illegible]

Domanda boom per la Borsa

ROMA. Sta procedendo nel migliore dei modi l'offerta pubblica di vendita di azioni Erg che ha preso il via ieri. Dati ufficiali sulla sottoscrizione dei titoli da parte degli investitori non ce ne sono, ma secondo fonti finanziarie, sulla parte del collocamento riservato agli investitori istituzionali italiani ed esteri [illegible] [illegible] avuta [illegible] domanda sei volte superiore all'offerta. I dati ufficiali si avranno questa sera, ultimo giorno dell'opv (offerta pubblica di vendita) sul 25,6 per cento del capitale, quando si concluderà il collocamento [illegible] da Imi Sigeco Sim [illegible] da Credit Suisse First Boston per [illegible] parte di carattere istituzionale. L'operazione è finalizzata alla quotazione della società petrolifera genovese e porterà ad un aumento di capitale da 12,2 [illegible] 16 miliardi.

France Telecom fa il pieno

Le richieste [illegible] quota 2,5 milioni

Dominique Strauss-Kahn ministro del Tesoro francese



PARIGI. Il ministe[illegible] [illegible] Tesoro francese è pronto a fare festa. Secondo i suoi conti la vendita del [illegible] per cento della France Telecom porterà nelle casse dello Stato 47 miliardi [illegible] franchi, che in lire diventano grosso modo 13 mila. Le prospettive [illegible] collocamento sono positive e allora anche il prezzo unitario delle azioni è [illegible] indicato nella fascia alta della [illegible] forbice attesa dal mercato. Gli investitori le pagheranno 187 franchi e i privati dovranno sborsarne 182 per ogni titolo. In totale finiranno sul mercato 209 milioni di azioni della holding francese delle tlc.

Dominique Strauss-Kahn, responsabile [illegible] Tesoro francese, ha fatto ieri sfoggio di ottimi[illegible]. «Gli operatori professionali e i risparmiatori stanno effettuando le prenotazioni [illegible] la domanda è stata molto alta» ha spiegato: nel [illegible] plesso [illegible] [illegible] 2,5 milioni di richieste. Secondo France Telecom la domanda di azioni [illegible] parte degli investitori istituzionali nel periodo di «bookbuilding» (pre-collocamento) è stata pari [illegible] [illegible] controvalore di 350 miliardi di franchi.

Agli investitori istituzionali andranno 115 milioni [illegible] azioni per [illegible] valore complessivo [illegible] 30,2 miliardi [illegible] franchi, [illegible] gli investitori individuali [illegible] acc[illegible] a 94 milioni [illegible] [illegible]ni per un controvalore di 17,1 miliardi di franchi. Ai dipendenti verranno riservati 23,2 milioni di azioni, [illegible] altri [illegible] milioni saranno disponibili nel [illegible] in cui l'offerta venga sottoscritta in eccesso.

La parzialità della privatizzazione non sembra dunque aver influenzato negativamente il pubblico, soprattutto per l'imminenza dell'entrata in vigore della direttiva europea di liberalizzazione delle telecomunicazioni (1-1-'98), ma anche per le prospettive [illegible] bilancio della compagnia transalpina per la quale gli analisti prevedono un attivo di 14-15 miliardi di franchi.

La vendita della prima tranche di France Telecom (il Tesoro punta ad arrivare in un secondo tempo [illegible] al [illegible] per cento del capitale) comprende anche una quota del 7,5 per cento che sarà oggetto di uno scambio di partecipazioni [illegible] la Deutsche Telekom. Gli introiti derivanti dall'apertura [illegible] capitale dell'operatore [illegible] telecomunicazioni - ha aggiunto Strauss-Kahn - saranno destinati alla ricapitalizzazione dei gruppi Gan-Cic, Thomson Multimedia e Gi[illegible] Industries. Quanto alla prevista privatizzazione del gruppo Gan-Cic, il ministro ha precisato che «il governo comincerà probabilmente [illegible] [illegible] filiale bancaria Cic» [illegible] che «l'operazione potrebbe cominciare fra qualche settimana». Per quanto riguarda Gan gli analisti si aspettano di [illegible] le condizioni dell'asta a fine novembre e prevedono la privatizzazione a inizio '98. [r. e. s.]

Cessione Alitalia

Ci sono già investitori istituzionali

ROMA. Sono già pronti uno o più investitori istituzionali per rilevare dall'Iri le quote di azioni di Alitalia necessarie per completare la privatizzazione della compagnia di bandiera. E' quanto affermano i sindacati di categoria, nel corso di una conferenza stampa sull'Alitalia.

Non si tratta - puntualizzano - di compagnie concorrenti, [illegible] di uno o più investitori privati. Di più non è dato sapere, e i sindacati, per bocca di Augusto Angeletti dell'Anpac, [illegible] limitano a dichiarare che «è venuto qualcuno da [illegible] per verificare se dipendenti [illegible] management dell'azienda sono d'accordo sulla privatizzazione prima della ricerca di un'alleanza».

Il punto fondamentale per i sindacati (erano presenti alla conferenza stampa i dirigenti di [illegible] le organizzazioni di categoria) è che la quota Iri di Alitalia deve scendere sotto la maggioranza «prima della [illegible] [illegible] qualsiasi alleanza», per completare il percorso della privatizzazione e rendere l'azienda in grado di svilupparsi.

«Oggi, con il piano di risanamento - sottolinea Giuseppe Surriento della Fit Cisl - l'azienda è sotto i vincoli posti da Bruxelles e n[illegible] può crescere: saremmo più deboli nei confronti di qualsiasi partner».

Secondo i sindacati, la direzione da prendere [illegible] quindi quella di un pool di investitori istituzionali che, con una quota intorno al 30-35%, riesca [illegible] togliere all'Iri la maggioranza assoluta [illegible] quindi completare la privatizzazione; in questo caso l'intervento [illegible] ricapitalizzazione sarebbe un investimento finanziario vero [illegible] proprio e i vincoli cadrebbero. Quanto [illegible] fantomatici investitori, «è probabile - sottolinea Angeletti - che siano già andati all'Iri [illegible] sottoporre il loro piano».

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Martedì 7 Ottobre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

L'Usl: il problema è nei sistemi informatici, tutto andrà a posto

Esami Usl, farmacie in crisi

In tilt le prenotazioni computerizzate

[illegible] Le prenotazioni in farmacia? Un bel caos, il primo giorno. Ma alla fine, come nelle favole, tutto andrà a posto, ed esami e visite si prenoteranno in un batter d'occhio anche dal bancone delle medicine.

Si sapeva che qualche contrattempo lo si sarebbe dovuto affrontare: il classico periodo di rodaggio necessario a qualsiasi nuova attività. E puntuale come un orologio svizzero l'intoppo si è presentato giusto al primo giorno di servizio.

Le maggiori difficoltà, per qualche farmacista, [illegible] state legate ai nuovi tariffari. Il ticket è cambiato: i prezzi, i codici, i singoli esami, hanno subito ritocchi, e con loro anche il programma informatico. Così per qualcuno, che aveva g[illegible] «in macchina» il nuovo software, non è stato un problema accedere alle prenotazioni. Per altri, che stavano ancora «caricando» gli aggiornamenti, [illegible] sono in[illegible] alcune difficoltà.

Spiegano dall'Usl: «In certi momenti il modem del cervellone centrale, cioè la linea telefonica [illegible] collegamento, bolliva letteralmente. Per questo si sono verificati ingorghi, soprattutto al mattino. La situazione è poi rientrata nel pomeriggio. Per "sbrogliare la matassa", per chiarire i dubbi [illegible] risolvere i problemi informatici, la direttrice del nostro centro [illegible] visitando in questi giorni tutte le farmacie, ed in primo luogo quelle che hanno avuto contrattempi. Tutto ciò fino a quando non saremo [illegible] posto».

«L'importante [illegible] che la volontà dei colleghi non venga meno - aggiunge Raffaella Pongiluppi, promotrice dell'iniziativa -. Anch'io ho avuto qualche difficoltà ieri mattina: non trovavo un codice. Un collega ha assegnato 4 diverse prenotazioni allo stesso utente ma poi, con una telefonata in via Fecia di Cossato, si è tutto risolto. Lo sapevamo, e l'abbiamo annunciato anche nei giorni scorsi, che la partenza dell'operazione sarebbe [illegible] complessa. Ci vorranno un paio di [illegible] poi, una volta presa confidenza col computer, tutto rientrerà nella routine».

E' decollato invece senza intoppi il nuovo 118. Anche in que[illegible] caso, i responsabili del nuovo [illegible] di pronto intervento dell'Usl avevano chiesto un po' di pazienza agli utenti per met[illegible] a punto i meccanismi. «Finora tutto è andato bene - commenta soddisfatto Giuseppe Calogero, primario del Pronto soccorso -. L'unico inconveniente è rappresentato dal numero, il "118", ancora collegato alla centrale di Torino. Finchè la Telecom non provvederà agli allacciamenti, per entrare in contatto immediato con noi, è meglio fare il nostro "numero verde", 167120118». [p. g.]



E' partito ieri il servizio di prenotazione di esami e visite in farmacia. L'operazione ha però subito incontrato alcune difficoltà legate ai sistemi informatici [MICHELETTI]

Oncologia

Un convegno oggi a teatro

BIELLA. S'intitola «Nuove frontiere della ricerca oncologica» il convegno organizzato dal Fondo Edo Tempia nell'ambito della «Settimana europea contro il [illegible] Dopo il [illegible] registrato ad Oropa, durante il fine settimana [illegible], dal summit sull'ostetricia e ginecologia organizzato dall'Usl e dal primario Vincenzo Vavalà, i luminari della medicina italiana tornano a sedersi attorno ad un tavolo per parlare, questa volta, soprattutto di prevenzione.

Questa mattina, al teatro Sociale Villani, si apre infatti una giornata di lavoro sul tumore, un male purtroppo comune, che colpisce un individuo [illegible] tre, [illegible] per il quale la ricerca sta facendo passi da gigante. Dalle [illegible] alle 12,30 interverranno Franco Rilke e Maria Ines Colnaghi, rispettivamente direttore scientifico dell'Istituto tumori di Milano ed oncologa; Felice Gavosto, direttore scientifico dell'Istituto di ricerca sulla cura del cancro di Torino, nonchè Gabriella Sozzi, la ricercatrice biellese che lo scorso [illegible] firmò un'importante scoperta in campo genetico. A fare da moderatore, il giornalista Pier Paolo Benedetto. [p. g.]

PRIMO [illegible]

Città

In via per Pollone arriva la «bretella»

Il Comune prolunga via Pollone: i lavori sono stati appaltati, [illegible] la «bretella» dovrebbe essere pronta per il Duemila. Anche la costruzione della palestra di Chiavazza, altra opera pubblica molto attesa, dovrebbe cominciare prima della fine dell'anno.

Alfisi A PAG. 38

Corsi

A lezione di politica i giovani «over 18»

Un corso di politica per i giova[illegible]: l'idea-sfida [illegible] della diocesi, che quest'anno dedica agli «over 18» le lezioni della «Scuola di formazione cristiana all'impegno sociale» intitolata a Pier Giorgio Frassati.

Buffa A PAG. 38

Gaglianico

E' ancora polemica sull'incrocio-killer

Nuova polemica sull'«incrocio della morte» lungo la Trossi, fra Candelo e Sandigliano (ma in territorio di Gaglianico). Dopo l'ennesimo incidente, Pier Carlo Robiolio, sindaco di Candelo, striglia l'Anas [illegible] [illegible] Provincia: «Trovate una soluzione».

A PAG. 39

Candelo

In mille al Ricetto per «Vinincontro»

Buon successo (anche se inferiore alle aspettative) per «Vinincontro», la manifestazione che domenica ha attirato al Ricetto almeno mille persone. Gran folla pure al Piazzo, [illegible] Vermogno [illegible] a Ponderano, [illegible] sfilate di carrozze, mercatini e rievocazioni storiche.

Piras A PAG. 39

Basket

Torna la «febbre» dei sabati con l'Ing

Torna la febbre del basket: sabato sera 2300 persone hanno ammirato i campioni dell'Ing, fra canti [illegible] balli. E lo sport diventa spettacolo.

[illegible]

Calcio

La super-Biellese mantiene il primato

Fantastica Biellese: dopo sei giornate (di cui 4 giocate in trasferta) resta prima in classifica appaiata al Varese. E [illegible] le dichiarazioni dei giocatori sono votate alla prudenza, gli ottimi risultati continuano a far lievitare i sogni dei tifosi. Domenica la sfida con la Triestina.

Cornella A PAG. 45

L'altro pomeriggio ai giardini Zumaglini

Rissa tra marocchini in pieno centro città

BIELLA. Rissa tra extracomunitari l'altro pomeriggio [illegible] centralissimi giardini Zumaglini, in quel momento molto frequentati.

Per ragioni tutte ancora da chiarire da parte della polizia, che sta indagando sulla vicenda, C. M., 22 anni ed [illegible]. M, 31, entrambi originari del Marocco, hanno aggredito un loro connazionale, E. M, ventottenne [illegible] quest'ultimo [illegible] sfuggito per un soffio ai fendenti vibrati [illegible] uno degli aggressori con una bottiglia spezzata. Mentre l'altro lo avrebbe percosso [illegible] un bastone tanto da costringere E. M. a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso del Degli Infermi.

Stando al raccomto fatto dalla vittima agli agenti della «volante» intervenuta ai giardini Zumaglini, uno dei due aggressori avrebbe anche brandito un coltello, di cui però non è stata trovata traccia. I due marocchini violenti [illegible] stati denunciati con l'accusa [illegible] lesioni aggravate in concorso.

Un altro marocchino [illegible] finito nei guai a Massazza, per [illegible] furto. Dopo una breve ricerca nelle via del paese, i carabinieri di Cossato hanno rintracciato e [illegible] Errafidi El Mahjhub, 37 anni, residente [illegible] Nizza Monferrato.

L'altra sera, poco dopo le 21, l'uomo ha rubato l'autoradio di una Fiat Regata parcheggiata davanti a un ristorante del paese. Scattato l'allarme, i militari della stazione di Cossato hanno bloccato [illegible] marocchino, recuperando la refurtiva.

Sempre i carabinieri di Cossato sono intervenuti ieri in città chiamati dal personale di un supermercato: una coppia [illegible] giovani, F. G. ed M. G., di 34 [illegible] 32 anni, residenti a Trivero, stavano cercando di far uscire dal negozio parecchia merce, tra cui generi alimentari, eludendo le cassiere. Il loro tentativo non è però riuscito. I carabinieri hanno poi controllato le borse dei due, trovando parecchi prodotti che [illegible] coppia vole[illegible] f[illegible] uscire dal supermercato senza pagare. I due [illegible] stati denunciati. [f. p.]

Dopo Idea Biella, segnali positivi anche dalla fiera francese

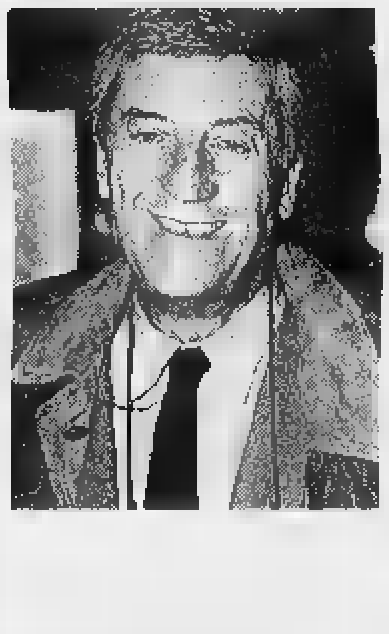
Tessile, «exploit» a Parigi

Lanieri soddisfatti a Première Vision

BIELLA. Di edizione in edizione, cresce [illegible] numero dei lanifici biellesi che partecipano a «Premiere Vision». La fiera tessile, che chiuderà i battenti oggi pomeriggio alle 15, a Paris Villepinte, conta quest'anno 34 aziende della provincia e delle [illegible] immediate vicinanze.

Dopo l'exploit [illegible] Idea Biella, il successo incontrato dalle collezioni per l'autunno-inverno '98-'99 presentate a Cernobbio sembra destinato a rinnovarsi anche in terra francese. Sono [illegible] altissime le presenze registrate nei primi due giorni della fiera, e finalmente quest'anno, dopo tante edizioni, la clientela che si è presentata negli stand [illegible] stata [illegible]fini[illegible] da tutti «più selezionata» rispetto al passato.





Una clientela selezionata ha affollato in questi giorni Première Vision a Parigi. Qui sopra [illegible] Cerruti, il cui lanificio [illegible] partecipato per la prima volta alla rassegna [MICHELETTI]

«Première Vision» rappresenta un momento particolarmente importante per gli stabilimenti che producono stoffe [illegible] affini, in lana, cotone, fibre pregiate e tessuti tecnici. Negli stand parigini [illegible] infatti poco meno di [illegible] gli espositori provenienti da 15 diversi Paesi europei, che offrono una gamma [illegible] prodotti differenziata [illegible] undici settori differenti.

Così, sull'«Individualità», il tema [illegible] [illegible] dedicata questa nuo[illegible] edizione dell'expo, si [illegible] cimentate 274 aziende italiane: un «gruppo di prestigio», come è stato definito dagli organizzatori del salone, cui in futuro verranno riservati probabilmente nuovi ed ulteriori spazi. Alla trentina di biellesi (oltre ai quattro valsesiani) che solitamente partecipavano alle passate edizioni, quest'anno [illegible] è registrata inoltre la «new entry» del lanificio Cerruti.

Ma le fatiche, per qualche imprenditore biellese, non si sono ancora concluse. Domani, nuo[illegible] [illegible] Cernobbio, [illegible] in scena l'ultima edizione [illegible] «Idea Como», che dalla prossima primavera si consorzierà con «Moda In», trasferendosi [illegible] Milano. Sono tre le aziende laniere (e due quelle valsesiane) che espongono [illegible] Villa Erba; inoltre, dal 4 al 6 novembre, il lanificio Oreste Boggio Casero sarà nei padiglioni comaschi per «Idea Como in Progress». [p. g.]

E ci sono buone notizie anche per la nuova palestra del rione Chiavazza



Nella foto di Corrado Micheletti l'incrocio [illegible] via Pollone [illegible] via Ivrea, uno dei punti nevralgici della rete viaria: tutto il traffico proveniente [illegible] Serra e dalla Valle Elvo entra [illegible] in città creando [illegible] pochi problemi

Ditta di Milano vince l'asta per l'arteria. Il costo supera i 2 miliardi

Via Pollone, appaltati i lavori

La «bretella» sarà pronta per il Duemila

BIELLA. Entro l'anno inizieranno i lavori di due delle opere pubbliche più attese: [illegible] prolungamento di via per Pollone e la costruzione della nuova palestra di Chiavazza.

L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco Gianluca Susta: «L'impresa Martorano di Verbania si [illegible] aggiudicata la gara d'appalto per la nuova palestra con un'offerta di [illegible] miliardo [illegible] 388 milioni, con un ribasso cioè dell'11 per cento rispetto al prezzo base d'asta (uno sconto di [illegible] milioni in meno). La Compagnia Italiana Costruzioni di Milano, invece, ha vinto l'appalto per la costruzione della "bretella" che congiungerà la via per Pollone alla superstrada Biella-Mongrando [illegible] un ribasso del 15,27 per cento (411 milioni in meno) sul prezzo base. La spesa sarà quindi di [illegible] miliardi e [illegible] milioni».

Mentre la nuova palestra di Chiavazza andrà a compensare un'annosa lacuna in fatto di impianti sportivi di uno dei più popolosi rioni della città, la «bretella» di via per Pollone è di fondamentale importanza nel piano viario. L'arteria lunga circa un chilometro, larga 11 metri, porterà oltre Città Studi il traffico da e per la Valle Elvo. Sarà pronta tra due anni.

Per questo Biella sta premendo sull'Anas perchè [illegible] contemporanea dia [illegible] ai lavori di proseguimento della Biella-Mongrando, fermi all'altezza del Villaggio La Marmora. «Sono in corso contatti col commissario ad acta nominato dal Governo col decreto sblocca cantieri - conferma il consulente Stefano Aimone -. Abbiamo già avuto alcuni incontri come Provincia. La situazione, infatti, [illegible] era complicata dopo la gara d'appalto: l'impresa costruttrice si era accorta che i [illegible] miliardi non [illegible] sufficienti per completare il lotto [illegible] raggiunere lo svincolo del Bolume». Verso Sud, invece, si sta progettando la tangenziale della Provincia che da una parte porta a Cerrione [illegible] dall'altra si collega all'area industriale di Mongrando. Il progetto sarà presentato ai sindaci mercoledì. [m. al.]

Osservatorio

Qualche nube poi [illegible] il [illegible] tempo

BIELLA. Mai così caldo [illegible] 1° ottobre nella storia meteorologica (conosciuta), della nostra provincia. Infatti mercoledì scorso, primo ottobre, si è registrata una temperatura massi[illegible] di 20,6° C a Oropa e 28,2° C a Biella. Per trovare [illegible] temperatura che s'avvicina, bisogna risalire [illegible] primo ottobre del 1922, quando la colonnina di [illegible] raggiunse i 17 gradi.

Si tratta di un record che trova giustificazione sia nella prolungata presenza dell'anticiclone delle Azzorre sull'anfiteatro europeo, sia nell'ormai riconosciuto graduale e generale surriscaldamento della superficie terrestre. La settimana entran[illegible] avrà una svolta delle condizioni meteorologiche, infatti l'anticiclone subirà un cedimento [illegible] causa di una perturbazione atlantica che fin da ieri si è addossata sulle Alpi.

Ma vediamo nel dettaglio le previsioni. Oggi condizioni di cielo molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni anche intense, temperature massime e minime in diminuzione; domani inizialmente cielo nuvoloso con seguenti condizioni di variabilità, temperature stazionarie.

Da giovedì, sino a fine settimana, l'alta pressione riprenderà il sopravvento per cui è previsto [illegible] miglioramento generale [illegible] tempo soleggiato [illegible] temperature in rialzo, con valori leggermente superiori ai valori medi del periodo. [r. s.]

IN BREVE

Cronaca

Incidente sulla «Biella-Laghi», ferita una ragazza

Due giovani biellesi sono rimasti coinvolti in un incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio sulla Biella-Laghi, all'altezza del bivio per Rovasenda. Le conseguenze più [illegible] sono state per Nadia Ramella, che viaggiava sulla moto condotta da Maurizio Miolato, di Magnano. La Kavasaki [illegible] si è scontrata con la Fiat Uno condotta [illegible] Ferdinando Di Muriano, 56 anni, residente a Torino. Nadia Ramella è stata ricoverata all'ospedale di Novara. [p. q.]

Quartieri

Il sindaco Susta interviene sugli accorpamenti

Il sindaco Susta interviene sulla richiesta di An di discutere in Consiglio comunale la questione dell'accorpamento dei Consigli di circoscrizione. «Assicuro Alleanza Nazionale - dice il sindaco - che [illegible] di noi, tantomeno l'assessore Raise, intende sottrarre al Consiglio comunale la competenza sulla definizione del numero dei Consigli di circoscrizione. Siamo invece contrari - come lo è stata la maggioranza delle circoscrizione [illegible] dei consiglieri sentiti - [illegible] cancellare peculiari identità, soprattutto delle frazioni [illegible] dei piccoli quartieri, in nome di un decentramento privo di senso, alla lu[illegible] delle recenti riforme delle leggi sugli enti locali, in [illegible] città di 50 mila abitanti». [f. p.]

Concorsi

Sfida tra fotoamatori alla sezione [illegible]ci Coop

La sezione soci Coop di Biella-Ponderano organizza la seconda edizione del concorso fotografico per fotoamatori, riservato a stampe a colori e in bianco e [illegible] a tema libero. L'iniziativa rientra nel quadro delle iniziative culturali del '97. L'iscrizione [illegible] la consegna delle opere dovrà avvenire dal 13 al 25 ottobre. La giuria [illegible] composta da Mauro Dellarole, esperto in fotografia, Franca Reivella, pittrice [illegible] Bruno Pozzato, critico d'arte. [f. p.]

Tempo [illegible]

A Progetto Donna i segreti dell'astrologia

L'associazione Progetto Donna organizza un corso base di Astrologia, tenuto da Loredana Bortolin e articolato su 20 lezioni. Il programma comprende l'apprendimento del tema natale, lo studio [illegible] l'interpretazione dei segni e dei pianeti. Per informazioni telefonare a Progetto Donna, al 35.11.49. [d. se.]

Dibattiti

Le politiche economiche di Rc, se ne parla a Trivero

Le politiche economiche di Rifondazione saranno al centro [illegible] un incontro in programma venerdì alle 21 nel salone polivalente delle scuole medie di Trivero, frazione Ronco: interverrà il parlamentare comunista Angelo Muzio. [b. pe.]

CERIMONIA [illegible] MASARONE



Un monumento ricorda don Buratti

E' stato inaugurato ieri mattina, nei nuovi giardini del Masarone, [illegible] monumento a don Irmo Buratti, il primo parroco di San Paolo; il busto in bronzo è stato realizzato dalla scultrice Denise De Rocco su iniziativa del Consiglio di Quartiere, affiancato da un comitato promotore. La cerimonia è stata molto partecipata: il sacerdote, scomparso negli Anni Sessanta, [illegible] ancor oggi una figura presente nella vita del rione: da qui l'idea di ricordarlo [illegible] un monumento che resterà alla città. [f. p.]

Fra incontri coi sindaci e ricerche sul campo: il programma dell'iniziativa-sfida

Gli «over 18» a lezione di politica

Parte il corso della scuola diocesana «Frassati»

BIELLA. E' un corso, ma anche una sfida: avvicinare i giovani alla politica, e parlare di essa con chi ha più di 18 anni. L'idea è della scuola «Frassati», che da anni, per conto della Diocesi, si occupa di «formazione cristiana all'impegno sociale». Quest'anno [illegible] scuola ha deciso di non rivolgersi agli adulti, e [illegible] organizzare [illegible] ciclo [illegible] 14 incontri (il venerdì prima di cena) intitolato «I giovani interrogano le istituzioni: che cosa [illegible] con[illegible] sperare?». [illegible] corso è stato presentato ieri, da Antonio Sandri, don Alberto Boschetto e Gian Maria Zavattaro (che è anche preside [illegible] Classico).



Da sinistra Antonio Sandri, Gian Maria Zavattaro e don Alberto Boschetto, che hanno presentato i corsi (MICHELETTI)

La scelta è [illegible] sofferta: «I giovani sono lontani dalla politica, [illegible] non abbiamo l'ambizione [illegible] conciliarli con essa. Però [illegible] proveremo». Gli iscritti sono pochi: una quindicina, che gli organizzatori vorrebbero portare ad almeno [illegible]. Le lezioni [illegible] gratuite, [illegible] cominciano venerdì 17: «Sono aperte a tutti, credenti e non - spiega Zavattaro -. Il corso è diviso in due parti: la prima (fino a dicembre) è formativa e informativa. Durante la seconda si farà una ri[illegible] sul campo». Il menù è accattivante: dopo l'incontro d'esordio, venerdì 24 c'è un faccia a faccia coi sindaci biellesi. Tema: «I problemi dei giovani visti dagli amministratori». Ecumenicamente, ci saranno politici di tutte le aree (dal cattolico Susta al pidiessino Scaramal al neofascista Rotti, [illegible] Borgosesia). Il 21 novembre, invece, si parlerà dei movimenti giovanili (musica, volontariato e sport). Il sesto incontro (28 novembre) è con uno psicologo («Scaviamoci dentro»). Poi [illegible] comincia [illegible] lavorare: guidati dal sociologo Bruno Guglielminotti, gli «studenti» condurranno una ricerca sui giovani biellesi. Sulle base dei risultati ottenuti, saranno poi fatte alcune proposte (politiche) ai sindaci. Per le iscrizioni ci si può rivolgere in seminario (dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 19,30), o telefonare al 463232, al 405243 e al 2539194. [g. bu.]

Da lunedì 13

«Unomattina» [illegible] [illegible] [illegible] ribalta

BIELLA. E' quasi pronto il palinsesto di «Uno Mattina», la trasmissione condotta da Antonella Clerici e Maurizio Losa che stazionerà in città dal 13 al 17 di ottobre.

A grandi linee i collegamenti «mattinieri» (il programma si inizia alle 6,45), [illegible] apriranno lunedì da piazza Primo Maggio. La troupe martedì sarà in piaz[illegible] San Giovanni Bosco, mercoledì in piazza Del Monte, nel cuore del quartiere Riva, giovedì [illegible] Città studi e venerdì in piazza Duomo.

Le telecamere porteranno alla ribalta personaggi [illegible] e me[illegible] noti del Biellese per offrire uno spaccato [illegible] più possibile aderente alla realtà della provincia laniera. A conferma del grande interesse dei mass media per il [illegible] capoluogo, [illegible] [illegible] ottobre, nella piazzetta del Battistero, arriverà [illegible] stazione mobile di Radiorai per un programma tutto dedicato ai giovani, nell'ambito delle nuove iniziative editoriali che la radio riserva al variegato mondo dei teen ager. [m. al.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] al [illegible] replica dell'assessore

In merito alla lettera pubblicata sul vostro giornale in data mercoledì 1.10.97 [illegible] intitolata «Bottalino, già rotto il [illegible] asfalto», vorrei rassicurare il solerte cittadino il quale pensa che noi in Comune si sia tutti molto «superficiali [illegible] distratti».

Mi sorprende che [illegible] perso[illegible] così attenta non sappia distinguere la differenza tra l'apertura [illegible] un nuovo tombino e la rimessa in quota dei chiusini esistenti, lavoro che [illegible] fa ogni qualvolta si riasfalta una strada per [illegible] creare delle pericolose cunette.

Piange il cuore vedere che, anche quando si [illegible] [illegible] fare i lavori nel miglior modo possibile [illegible] secondo la più corretta tecnica, ci sia sempre qualche «esperto in materia» pronto a dare lezioni fuori luogo.

Edgardo Canuto, [illegible] ai Lavori Pubblici, Biella

Un progetto dell'Atl per Idea Biella

Ho appreso dalle vostre cronache che il territorio provinciale [illegible] è dotato di un nuovo strumento per sostenere il turismo: appunto l'Agenzia turistica locale, che è subentrata alla vecchia Apt. Condivido appieno gli interventi riportati dal vostro giornalista in sede di presentazione dell'Atl e cioè che il turismo può diventare una [illegible]e importante per l'economia di un territorio.

Ora aspettiamo dunque delle concrete iniziative: ad esempio, perchè l'Atl non studia un progetto per portare Idea Biella nella sede naturale e cioè [illegible] nostra città?

Con l'apertura di nuovi alberghi, penso che il Biellese potrebbe affrontare la sfida [illegible] la rinomata esposizione del tessile. Lancio dunque l'idea ai responsabili dell'Atl, sicuro che la prederanno in considerazione.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte [illegible] corredate di mittente, possono [illegible] inviate [illegible] «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. (015) 20.100 - 20.101
[illegible]: tel. (0161) 966.068
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: telefono (015) 350.33.13.

[illegible]

Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
[illegible] telefono (015) [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 26, tel. (015) [illegible].

[illegible]

[illegible]: [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora [illegible]. [illegible]. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. [illegible]. [illegible] di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

[illegible], via Chiesa 29, tel (015) 74.31.38.

Brusnengo: *Dr.ssa [illegible] Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 98.58.36.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revetti*, via [illegible] 9, [illegible] (015) 20.857.

Mongrando (Curanova): *Galline*, v. Monticello 90, (015) 66.66.[illegible].

DA NON PERDERE

Giovani

Fra video e interviste

Stasera alle 18,30 nel salone della Comunità montana di Crocemosso, sarà proiettato il video «Raccontarsi», che raggruppa interviste fatte ai giovani della valle dai promotori del progetto «BenEssere». Lo scopo dell'iniziativa, come spiegheranno oggi gli animatori che [illegible] ne sono occupati, era quello [illegible] indagare sui desideri e le aspettative dei ragazzi della valle di Mosso.

Personaggi

A Candelo c'è la Gray

Domani alle 21, al cinema «Verdi» di Candelo, arriva [illegible]iranda Gray. La scrittrice inglese parlerà del [illegible] ultimo libro, «Luna rossa» (pubblicato in Italia da «L'Età dell'Acquario»). Singolare il tema della conferenza (e del volume): «Comprendere [illegible] usare i doni del ciclo mestruale». Evento - quest'ultimo - che secondo la Gray «può influenzare la crescita fisica, emozionale e intellettuale della donna [illegible] anche quella della società».

Ora il sindaco di Candelo Robiolio rilancia il problema

«L'incrocio va rifatto»

Trossi di Gaglianico, è polemica

[illegible] «Non si può più andare avanti così. La Provincia [illegible] l'Anas devono trovare [illegible] soluzione che metta fine a questo stillicidio di incidenti».

Il sindaco [illegible] Candelo, Pier Carlo Robiolio riapre la polemica sull'«incrocio della morte», gli svincoli per Candelo e Sandigliano sulla strada Trossi poco prima del viadotto della ferrovia. Anche ieri la cronaca ha registrato un nuovo incidente conclusosi per fortuna soltanto con gravi danni alle [illegible] coinvolte. Ma nonostante le pressioni (se [illegible] [illegible] interessati anche i parlamentari biellesi) finora gli interventi non sono valsi a mettere in sicurezza quest'incrocio nato male (è in curva, in mezzo ad un avvallamento e in una zo[illegible] dove spesso d'inverno ristagna la nebbia).

Conferma Antonio Montoro, il consigliere comunale di [illegible] che si occupa di sicurezza in materia stradale: «Chi arriva da Candelo o da Sandigliano non sa bene dove fermarsi prima di attraversare la Trossi. Se sta troppo indietro, non riesce a vedere se arriva qualcuno sulla Trossi; [illegible] si affaccia all'incrocio rischia [illegible] [illegible] speronato».

L'ultima battaglia in ordine di tempo [illegible] stata fatta alcuni anni fa proprio dai sindaci di Candelo [illegible] Gaglianico (competente per territorio sullo snodo). Si era arrivati a ipotizzare l'installazione di [illegible] semaforo ma l'idea [illegible] stata scartata perchè rendeva ancora più pericoloso l'incrocio. «Sembrava poi che la Provincia dovesse realizzare una nuova tangenziale Est - aggiunge Robiolio - ma il progetto [illegible] [illegible] in alto mare. Non si [illegible] neppure dove potrebbe passare la nuova [illegible]teria. Per cui serve [illegible] soluzione tampone per l'incrocio che ponga fine a questa ecatombe. Non passa giorno senza che si registri un incidente a quello svincolo».

[illegible] problema così è approdato in Provincia. «La Trossi è [illegible] strada dell'Anas - risponde l'assessore Beppe Nicolo raccogliendo l'appello di Robiolo e Montoro - e tutto quello che posso promettere restando sul piano della concretezza è di organizzare in tempi brevi una riunione con l'Ente strade e i Comuni interessati per analizzare dettagliatamente il problema e studiare insieme quali provvedimenti potrebbero es[illegible] attuabili». [m. al.]



E' ancora bufera sull'incrocio della Trossi tra Candelo, Sandigliano [illegible] Gaglianico

Il Comune lancia una raccolta di fondi

Bioglio in campo per i terremotati

BIOGLIO. I terremotati? Li aiuta (anche) la gente di Bioglio, dove il Comune ha creato [illegible] fondo di solidarietà per le popolazioni dell'Umbria [illegible] delle Marche. Il sindaco Giuliano Lusiani, d'accordo con la giunta e con tutto il Consiglio, ha stanziato un contributo di un milio[illegible] [illegible] lire, e invita la gente «a partecipare all'iniziativa [illegible]diante versamenti volontari».

La gara di solidarietà [illegible] cominciata alla fine della scorsa settimana: i soldi possono essere portati alla Tesoreria comunale (cioè allo sportello della Banca Sella) il lunedì [illegible] il giovedì, dalle [illegible] alle 12,30. Si possono fare anche versamenti postali: nella causale, bisogna scrivere «Fondo solidarietà terremotati». Il sindaco spera di raccogliere molto denaro, e si impegna ad annunciare pubblicamente a che [illegible] servirà le [illegible] (e dove verrà inviata).

Quello di Bioglio non è il solo esempio di solidarietà per la gente di Assisi e dintorni. Il primo a scendere in campo è stato il Consorzio dei Comuni biellesi, il cui presidente Gianluca Susta, l'altro giorno [illegible] Bari, ha accolto un invito dell'Anci (l'Associazione dei Comuni italiani), e s'è impegnato [illegible] mettere a disposizione 50 milioni.

Susta, in una nota ai giornali, ha anche spiegato che ogni amministrazione locale può contribuire «autonomamente», versando la [illegible] che ritiene opportuna. [illegible] soldi serviranno a ricostruire il municipio di Nocera Umbra, distrutto dalle [illegible] di terremoto.

Anche «La Stampa», attra[illegible] Specchio dei Tempi, continua a raccogliere fondi: i versamenti si possono fare alla redazione di Biella, in via Repubblica [illegible] (dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30). Sono già molti i lettori che hanno voluto dare un contributo. [g. bu.]

Da Vinincontro alla mostra sull'ambiente, successo per i promotori

Promosse le Feste del week end

In mille al Ricetto; applausi per il Jazz club

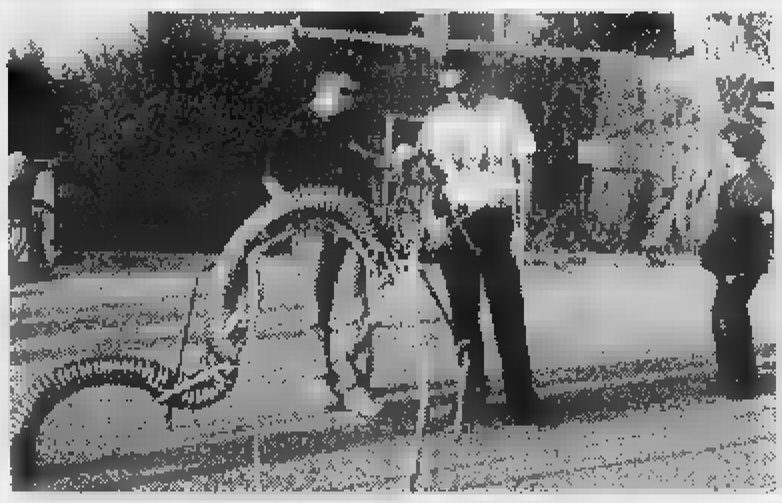
BIELLA. Complice il bel tempo, le manifestazioni in program[illegible] domenica hanno registrato una buona affluenza [illegible] pubblico. Un piccolo esercito di biellesi si è mosso tra Candelo e Biella, tra Vermogno e Ponderano per assistere a sfilate di [illegible]ze, mercatini, concerti e rievocazioni storiche. Un successo soprattutto per gli organizzatori, che devono affrontare ostacoli non indifferenti nell'allestimento delle varie proposte.

Il fiore all'occhiello degli appuntamenti nel week end è stato «Vinincontro», quarta [illegible]zione della rassegna vitivinicola che si è svolta al Ricetto. Un migliaio di persone ha affollato l'antico borgo candelese attratto da un nutrito programma. Abituati ai bagni di folla, gli organizzatori forse s'attendevano una risposta più decisa da parte del pubblico, un risultato che peserà sulla decisione di riproporre la rassegna nel '98. Va detto, per la cronaca, che anche questa quarta edizione [illegible] in forse, poi il fronte del «sì» ha avuto il sopravvento [illegible] «Vinincontro» ha regalato al pubblico due giorni [illegible] autentica festa, oltre che di approfonditi dibattiti sul mondo del vino.

Il borgo Piazzo ha invece mandato in scena un'applaudita Festa dell'ambiente. I portiti di piazza Cisterna hanno ospitato i banchi di prodotti naturali (alimentari [illegible] non), gli stand d[illegible] associazioni ambientaliste e della Guardia forestale. Grande entusiasmo per il concerto in programma nel pomeriggio [illegible] cura del Biella Jazz Club, che di pubblico se ne meritava ben di più: «Ma per il prossimo anno ho [illegible] [illegible] una f[illegible] rinnovata», spiega l'asses[illegible] Doriano Raise, promotore dell'iniziativa. Il Comune, presente con una propria postazione, ha illustrato [illegible] progetti, tra cui la passeggiata del Gorgo Moro.

Infine una segnalazione per l'arte. [illegible] domenica, nel quartiere Riva, è stata allestita una singolare rassegna: si [illegible] di «Passaggi a Nord Ovest». La mostra si articola su tre punti principali di esposizione: le piazze Del Monte, San Giovan[illegible] Bosco e Primo Maggio. Vi partecipano [illegible] artisti selezionati [illegible] 200 concorrenti da una giuria presieduta da Michelangelo Pistoletto. «Passaggi a Nord-Ovest» resterà aperta sino a domenica. [f. p.]





Nell'obiettivo di Micheletti tre momenti della giornata [illegible] ieri: sopra una parentesi di folklore a Vinincontro; accanto un'immagine della rassegna d'arte di Riva In basso la festa al borgo Piazzo

Però Candelo aspettava risposte maggiori da parte dei visitatori



Il sabato sera è tornata la febbre del basket: non solo sport [illegible] anche spettacolo

Fenomeno Ing, 2300 al palazzetto

Sugli spalti canti e balli con la «torcida» rossoblù

BIELLA. Importante vittoria dell'IngFila che, pur [illegible] situazio[illegible] di difficoltà, [illegible] riuscita [illegible] regalare il primo successo interno ai 2300 tifosi presenti sabato sera al palazzetto. Nonostante l'assenza per infortunio di Martinetti dal primo minuto, Losavio dolorante ad un ginocchio, Compagni fuori per l'intero secondo tempo a causa di un duro colpo al viso e Volpato in panchina per gran parte del primo, perché gravato da tre falli, i rossoblù hanno piegato con grande autorità Desio. Spettacolo in tribuna: gli spalti si sono trasformati in una «torcida» dove il ritmo dei tamburi accompagna la squadra dall'inizio alla fine del match.

«La vittoria di sabato è la prova che abbiamo allestito una squadra non solo competitiva ma in grado [illegible] far fronte anche alle avversità che inevitabilmente si verificano in una stagione - sostiene Marco Atripaldi, ds dell'Ing -. Siamo solo alla seconda giornata [illegible] la stagione è ancora lunga [illegible] difficile. Ora pensiamo alla trasferta di Rose[illegible] dove troveremo [illegible] squadra molto forte. L'importante è recuperare la miglior condizione di Martinetti».

Soddisfatto anche Federico Danna. «Abbiamo giocato in modo meno spettacolare di altre occasione ma indubbiamente molto più concreto - spiega il coach rossoblù -. Nel primo tempo abbiamo raccolto [illegible] di qu[illegible] [illegible] meritato perché siamo stati troppo precipitosi nelle conclusioni. Il parziale di 31 a 13 dei primi 15' della ripresa spiega l'intensità con la quale [illegible] ragazzi hanno affrontato la seconda frazione di gioco». Tra le mosse vincenti dell'Ing [illegible] difesa [illegible] [illegible] che, nei primi minuti [illegible] secondo tempo, ha permesso ai biellesi di recuperare preziosi palloni e di prendere il largo nel punteggio.

«Era un'opportunità che [illegible]ve[illegible] concordato con Piazza prima della gara - confessa Danna -. E' stata un'idea, rivelatasi vincente, del giocatore quella di chiedere di passare alla difesa [illegible] zona per alcuni minuti». Serata positiva anc[illegible] per i biellesi in «trasferta»: Nicola Ogliaro [illegible] Casale, (C2), ha realizzato [illegible] punti; 19 Bini con il Casalpusterlengo (C1). [w. d. b.]

TUTTI I NUMERI DEI ROSSOBLU'

GIOCATORE	[illegible]	FALLI FA	FALLI SU	DA 2 PUNTI +/TOT.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/TOT.	DA 3 PUNTI %	TOTALI +/TOT.	TOTALI [illegible]	[illegible] +/TOT.	[illegible]	[illegible] OFF.	[illegible] DIF.	[illegible] TOT.	STOPPA DA	STOPPA SU	PALLE PE	PALLE RE	ASS.	PUNT.	VAL.
FILON	2	0	1	-	-	0/1	0	0/1	0	0/2	0	0	1	1	0	1	-	-	-	0	-2
[illegible]	31	3	2	[illegible]	67	1/3	33	3/6	[illegible]	3/3	[illegible]	4	1	5	0	1	3	0	2	10	9
LOSAVIO	[illegible]	4	1	1/1	100	-	-	1/1	100	0/2	0	3	0	3	-	-	-	-	-	2	0
[illegible]	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	[illegible]	[illegible]
MUZIO	36	[illegible]	[illegible]	3/6	50	2/5	40	5/11	[illegible]	4/6	67	1	[illegible]	[illegible]	-	-	2	3	[illegible]	16	[illegible]
[illegible]	27	4	[illegible]	5/11	45	1/3	33	6/14	43	6/6	100	2	8	10	1	0	1	3	1	[illegible]	[illegible]
PIAZZA	36	3	1	1/1	100	3/5	[illegible]	4/6	67	-	-	0	2	2	-	-	2	4	4	11	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	5/7	71	[illegible]	50	7/11	64	2/3	67	0	2	2	-	-	1	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
RAGGI	13	1	1	2/4	50	[illegible]	[illegible]	2/6	33	-	-	1	0	1	-	-	0	1	1	4	3
[illegible]	11	1	[illegible]	1/2	50	-	-	1/2	50	-	-	1	0	1	1	1	1	1	-	2	4
TOTALI	200	[illegible]	20	20/35	57	[illegible]	30	29/58	50	16/22	60	12	16	28	[illegible]	3	10	19	12	[illegible]	[illegible]



Il neo acquisto Mario Piazza (nella foto) è un punto di forza della squadra

UGAF — UNIONE INDUSTRIALE TORINO — A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI



Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

— Programma —

La battaglia dell'Assietta
Incontro con Guido Amoretti - *Presidente Centro Studi "Ricerche Storiche sulle Architetture Militari del Piemonte"*
e Alberto Bersani - *Vice Presidente Associazione Amici del Museo Pietro Micca*
Mercoledì 15 ottobre, ore 10

Pittori piemontesi oggi
Incontro con i maggiori artisti della nostra Città in occasione del 150° del Circolo degli Artisti di Torino
Mercoledì 22 ottobre, ore 10

Viaggio nelle terre del Piemonte
"Il Canavese"
Con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte
Mercoledì 29 ottobre, ore 10

Il sonno, il sogno, un mondo misterioso
Luciana Omicini - *scrittrice*
Mercoledì 5 novembre, ore 10

Un inventario personale
Una passeggiata nei ricordi con la scrittrice [illegible] Lagorio
Mercoledì 12 novembre, ore **10,30**

Perché si diventa sereni a tavola
Parlando di buone ricette e di piatti di una volta
Incontro con Suor Germana
Mercoledì 19 novembre, ore 10

Principi e Principesse sabaude nelle residenze reali
Incontro con Cesare Bertana
Direttore-Storico dell'arte di Palazzo Reale e delle altre residenze sabaude
Interviene S.A.R. la Principessa Maria Gabriella di Savoia
Mercoledì 26 novembre, ore 10

Concerto di Natale
Al Teatro Carignano
Giovedì 4 dicembre, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17
Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

RISPARMIO VITA Assicurazioni S.p.A. — BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino — FIDA

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro dei biglietti per ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti presso
- A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - tel. 011/382.12.38-385.34.83
- UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011/696.34.35
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi Unione Industriale: tutti i lunedì [illegible] 9.00-12.00

Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

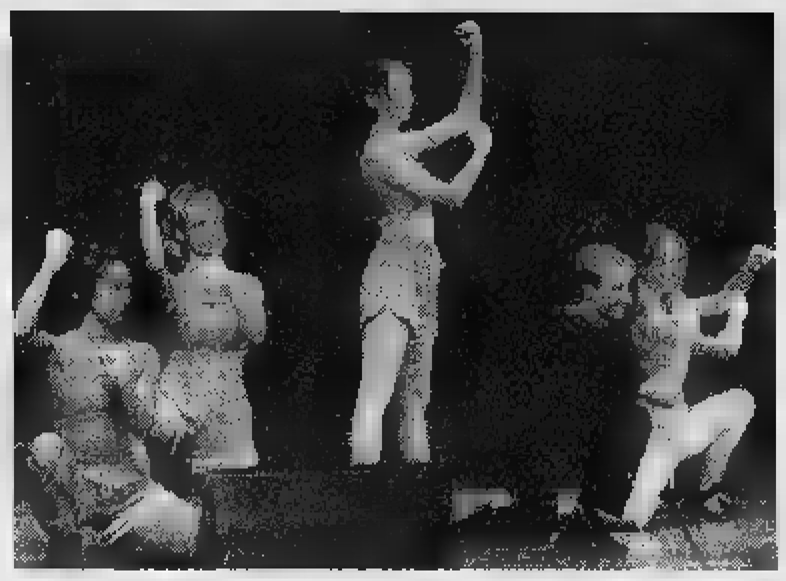
TRADING

Vercelli: pubblico record per il concorso di cabaret. I magnifici finalisti

Duo di picche, regine del «Riso»

In trionfo Debora Villa e Luciana Alzati







Da sinistra (in senso orario) il **Duo di Picche**, che [illegible] vinto il concorso «Città del Riso». Accanto [illegible] ragazze del New Dance [illegible] e il toscano **Sergio Sgrilli**. Pioggia di applausi anche per il «surreale» **Walter Leonardi**, seguito con molto interesse da [illegible] pubblico divertito

[FOTO SERVIZIO RENATO [illegible]]

A tutti i comici consegnate le targhe-premio de «La Stampa»



VERCELLI. Hanno vinto le «comiche». [illegible] sì: una coppia di umoriste, e questo gioca a vantaggio del gentil sesso che recita [illegible] con allegria. Non sono poi molte, le cabarettare (quelle brave) sulla piazza attuale...

Feeling tra giuria e pubblico. E' [illegible] al gran galà del concorso nazionale di cabaret «Città del riso», al Civico, domenica sera, dove ad aggiudicarsi il più alto numero dei voti [illegible] due «comiche finali», unico gruppo al femminile tra i finalisti, Debora Villa e Luciana Alzati in arte Duo di Picche. E quel che [illegible] più è il fatto che la giuria [illegible] esperti ed il pubblico hanno espresso un concorde giudizio, votando in maggioranza per loro.

Picche picchiatelle. Un nome centrato, Duo [illegible] Picche, perchè nè duo di fiori nè duo di cuori avrebbero potuto render tanta giustizia. Di solito per le attrici che scelgono l'aspra via della comicità, è il trucco che abbruttisce, ma loro non badano a certe meschinità: non ne hanno bisogno. Come [illegible] dice, è la montagna, la valanga, la slavina torrida di simpatia, che conta. Le nostre due belle dentro, abbandonato [illegible] mimo-oroscopo delle selezioni, hanno sfornato [illegible] galleria di «architette» snob-con-tic e difficoltà a socializzare, hostess con il 40 di scarpe, diplomate noiose, bugiarde per opportunismo e nobildonne profumate che concupiscono camionisti sudati. E tutti sono stati d'accordo, con applausi a scena aperta.

L'argento ed il [illegible]. Il secondo posto [illegible] giuria [illegible] lunare, cattivo con i bambini, provocatore e straziante con il resto del mondo Walter Leonardi, è stato [illegible] terzo posto per il pubblico. Il maremmano Sergio Sgrilli, musicalmente preparato ad affrontare con una chitarra rock (da «Giochi proibiti» [illegible] «Stranger in the nights») le tappe della sua vita sessuale, è stato terzo per la giuria [illegible] al secondo per platea e galleria.

Bravi anche. Applauditi anche Franco Neri, Cesare Gallarini, Herny Zaffa. Che si rifaranno vivi nei prossimi tours invernali di «Polvere di riso». Targhe «La Stampa» per tutti.

Sinacori fuori-gioco. I finalisti hanno visto l'abbandono di Renzo Sinacori, dato tra i vincenti. Pongo, che nella serata si è riservato la direzione anche del coro del pubblico diviso per ordine [illegible] posti con la canzone «Stendo i panni, stendo i panni...», in inizio di serata ha spiegato come il [illegible] ligure, fre[illegible] primo premio [illegible] un altro concorso, [illegible] abbia «potuto» partecipare al caba-contest hicciolano.

Thanks di chiusura. Ai presentatori Matteo Andreone e Carmelino Antona. [illegible] Celti e al New Dance Center, ospiti della serata. Al Comitato Manifestazioni per l'organizzazione e all'Anga per il riso. Alla «Curva» di Santhià per il live del «Tamburo principal della banda d'Affori». A Daniela Airoldi che si [illegible] trasformata in macabro-vamp con [illegible] e che non potrebbe gorgheggiare allo Zecchino d'oro come un tempo.

Giovanni Barberis



Borgo d'Ale: chiusa la stagione '97. Venduti 22 mila quintali

Pesche, affari per 2 miliardi

I prezzi dalle 800 alle 1800 lire al chilo



Al mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale si stanno stilando i primi bilanci sulla stagione '97 delle pesche

BORGO D'ALE. E' il momento [illegible] primi consuntivi dell'annata peschicola '97 al mercato giornaliero ortofrutticolo di Borgo d'Ale dove si è registrato un movimento complessivo di [illegible] mila quintali ripartiti in 18.300 quintali per le varietà normali e 3.700 quintali per le nettarine.

«E' stata un'annata anomala - ha ricordato Pier Antonio Citta consigliere comunale e delegato dell'amministrazione al mercato - caratterizzata soprattutto dall'andamento climatico-ambientale tutt'altro che favorevole nel periodo delle fioriture e della maturazione. Inoltre la terribile brinata della notte del 18 aprile ha lasciato molte conseguenze: le coltivazioni di pesche sono state colpite al 60 per cento e quelle dei kiwi, che stanno per andare in maturazione, hanno superato la soglia del 90 per cento. Un mezzo disastro».

Tutto ciò comunque non pare aver influito negativamente sull'incasso generale lordo raggiunto nel corso della stagione che è stato di un paio di miliardi.

I prezzi si sono suddivisi in due fasce ben distinte: dall'inizio delle contrattazioni di giugno a fine luglio le quotazioni hanno oscillato tra le 800 e le 1.300 lire [illegible] chilogrammo, mentre da agosto a settembre hanno variato tra le 1.500 e le 1.800 lire.

Sempre per restare nel settore frutticolo il consuntivo '97 riguardanti le commercializzazioni delle mele ha fatto registrare un movimento complessivo di [illegible] quintali mentre la produzione di uva-fragola si è attestata attorno ai 3.000 quintali.

[p. a. r.]

Per la pulizia del «Giaron Malerba» [illegible] Saluggia

Bonifica della discarica controlli anche sui terreni



L'assessore provinciale all'Ambiente **Roberto Giuliano** interviene sul «Giaron Malerba»

SALUGGIA. Sarà forse necessaria una terza fase per concludere la bonifica del «Giaron Malerba»: dopo la seconda, che consiste nell'asportazione dei 350 bidoni contenente solventi [illegible] scarti di lavorazione industriale e che è sicuramente la fase più importante, occorrerà valutare se sia necessario asportare anche parte del terreno sul quale per dodici anni i bidoni sono rimasti adagiati.

Lo spiega l'assessore provinciale all'ambiente Roberto Giuliano, che del problema «Giaron Malerba» si è occupato sin dall'inizio dal momento che, all'epoca, lavorava [illegible] Regione nel settore della tutela ambientale.

«Un sondaggio - spiega l'amministratore - eseguito per conto della Provincia lo scorso dicembre dall'[illegible]gegner Maurizio Zamprogna ha escluso infiltrazi[illegible] di sostanze inquinanti nel terreno sottostante la discari[illegible] Tuttavia, una volta che i [illegible]doni [illegible] definitivamente asportati, per [illegible] sicuri che la bonifica sia stata eseguita a puntino e senza lasciare tracce, sarà opportuno controllare ancora una volta per scoprire eventuali residui nel terreno».

La discarica abusiva di «Giaron Malerba» [illegible] stata realizzata 12 anni [illegible] da una ditta di Rondissone, i cui titolari sono stati condannati.

[w. ca.]

Scoperto da [illegible] vicino

Cigliano, uomo di 69 anni si toglie la vita

CIGLIANO. Un pensionato di 69 anni si è tolto la vita l'altra mattina a Cigliano. L'uomo, che si chiamava Giuseppe Carando, si è ucciso impiccandosi ad una trave sotto il portico di casa. A scoprire [illegible] corpo del pensionato sarebbe stato un vicino di casa. Che [illegible] abbia spinto Carando [illegible] tragico gesto non si [illegible] con [illegible] l'uomo, che viveva solo, probabilmente era ancora profondamente addolorato per la morte della madre, scomparsa intorno alla metà di agosto.

Giuseppe Carando, che non [illegible] sposato, poco prima di met[illegible] in atto il [illegible] gesto [illegible] ricevuto [illegible] visita del fratello Bruno, che abita ad Alice Castello. Pare che l'uomo non abbia notato alcun atteggiamento di particolare sconforto. Sull'episodio hanno aperto le indagini i carabinieri della stazione di Cigliano, intervenuti sul posto con i volontari del [illegible]corso ed un medico legale.

[p. a. r.]

Lo spettacolo è il primo di tredici serate dedicate a prosa, danza e cabaret

Cossato, debutta «Rosemarie»

Domani sera a teatro la prima nazionale

COSSATO. Con «Rosemarie», una prima assoluta nazionale, debutta domani sera la seconda stagione teatrale promossa dal Comune in collaborazione [illegible] «Torino spettacoli». Il compito di dare il «la» alla manifestazione è stato affidato a Nadia Furlon ed alla compagnia de «La [illegible] operetta».

«Il cartellone comprenderà tredici serate - ha spiegato l'altra [illegible] l'assessore alla Cultura, Giuliana Pizzaguerra durante la presentazione dell'evento -. Un numero che sicuramente ci porterà anche quest'anno fortuna. Inoltre è [illegible] previsto un cartellone specifico per le scuole: avremo così modo di portare i giovani a teatro».



La cantante [illegible] Furlon, in scena domani a Cossato con la compagnia «La [illegible] operetta» [illegible] Comunale, in prima assoluta, verrà rappresentata la commedia musicale «Rosemarie», di Rudolf Friml

«Rosemarie», che vedrà in scena Corrado Olmi e Gianni Versino, è uno spettacolo articolato fra dramma e melodramma [illegible] fra commedia musicale, opera e operetta, sostenuto da una musica brillante e di felicissima ispirazione. L'autore è Rudolf Friml, figura dominante della scena americana tra il 1910 ed il 1930 che, proprio di questo [illegible] lavoro, ha visto più di una «traduzione» sul grande schermo. La prima fu fra l'altro interpretata da Joan Crawford.

La prossima settimana, giovedì 16, sarà la volta della prosa: Torino Spettacoli porta in [illegible] «La [illegible] del [illegible] [illegible] Adriana Innocenti e Piero Nuti. In novembre toccherà invece al balletto. Mercoledì 12 approda al Comunale la compagnia di danza del Teatro Nuovo [illegible] «Zorba il Greco» [illegible] Mikis Teodorakis. Il 20 è annunciato uno spettacolo lirico con la Compagnia Stabile Italiana d'Opera, mentre a dicembre ritorna l'operetta con «Sissi, la giovane imperatrice», diretta da Corrado Abbati.

A gennaio si rinnova l'appuntamento con la lirica «leggera». Il 9 sarà rappresentata «La vedova allegra», quindi il 20 si passerà al cabaret [illegible] Paolo Hendel, e a febbraio, il 13, torna la prosa con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

Il cartellone prosegue con altri spettacoli comici, di prosa e d'operetta fino [illegible] 21 maggio. La vendita dei biglietti e degli abbonamenti è in corso in questi giorni al cinema Primavera (da lunedì a giovedì 9,30-11,30, venerdì e sabato anche 20-22 e domenica 16-22. Nei giorni di spettacolo la biglietteria aprirà invece alle 15). [p. g.]

Viotti, in classifica molti asiatici. Domani il pianoforte

Canto, trionfa la Corea

Non assegnato il primo premio

VERCELLI. Non è stato assegnato il primo premio, tra gli otto finalisti che sabato [illegible] sul palco [illegible] Teatro Civico, si [illegible] contesi il top alla sezione di canto della quarantottesima edizione del concorso internazionale di musica «Giovanni Battista Viotti».

Il verdetto espresso dalla giuria composta dalle cantanti Renata Scotto e Leyla Gencer, da Carlo Majet, Sergio Segalini, Raffaello De Banfield e John Mordler, ha espresso i seguenti risultati. Gli [illegible] aequo del secondo posto (otto milioni di premio) sono andati ad Alexandra Reinprecht (Austria), soprano che ha cantato «Lodoletta» [illegible] Mascagni e «Stridon lassù» dei «Pagliacci» [illegible] Leoncavallo ed a Jae Chul Bae (Corea del Sud) tenore che ha eseguito «Addio fiorito asilo» dalla «Madama Butterfly» di Puccini e «Improvviso» dall'«Andrea Chenier» [illegible] Giordano.



Alexandra Reinprecht è arrivata seconda ex aequo alla prova di canto [GAEPPI]

Terzo classificato (cinque milioni di premio) è stato Keok Be Ha, tenore sudcoreano che ha interpretato «Non piangere Liù» dalla «Turandot» di Puccini e «Il lamento di Federico» da «L'arlesiana» di Cilea. Ad aggiudicarsi il premio di [illegible] milione dal «Soroptimist»: il soprano Eun Kyung Maria Lee. Mentre il premio attribuito dal pubblico [illegible] è stato appannaggio del tenore Young-You Kim, sempre proveniente dalla Corea del Sud. I cantanti finalisti sono stati accompagnati dall'Orchestra [illegible] Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati.

Terminate le fasi per il canto, gli eventi viottiani proseguono domani sera, al Salone Dugentesco con la sezione di pianoforte, quest'anno dedicata a Beethoven e a Brahms: alle 19,30 ci sarà l'inaugurazione e poi alle 21 il concerto della pianista Seiko Othomo, che fu il terzo premio al Viotti dello scorso anno. In programma l'esecuzione di due [illegible] di Beethoven (la «Patetica» e l'opera 10 n.3) e [illegible] «Quadri [illegible] una esposizione» [illegible] Mussorgskij. Per giovedì le prime eliminatorie. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Belladonna al Tina rock

Venerdì dalle 22,30 al Tina Pica di corso Casale sarà in pedana la [illegible] band Belladonna, attualmente in top tra i gruppi nazionali.

Vercelli

Serata di heavy metal

Si chiama Whit Skull il gruppo vicentino di heavy metal in concerto dalle 22,30 di venerdì all'irish pub Oscar Wilde, che apre ogni giorno alle 7 di mattina per la colazione all'inglese.

Vercelli

Birre e giochi di ruolo

Ogni giovedì, dalle 22 alle 24, al Victoria Beer House si terranno feste a sorpresa. Alcune indicazioni: fiesta mexicana, con fagioli e birra «Desperados»; festa dell'uva con assaggi di vino fragolino e dolci; festa spagnola [illegible] assaggi di paella, [illegible] piatto ormai tipico del locale. Disponibili giochi da tavolo e di ruolo.

Ponderano

Rock targato Italia

«Rock targato Italia» approda giovedì [illegible] al Babylonia. Si svolgerà la prima selezione regionale con 5 gruppi in lizza. Venerdì c'è grande attesa per i Timoria che presenteranno il loro ultimo album, «Eta Beta», quindi sabato è la volta di Mark Foggo e degli Skaters, una band olandese che dedica il repertorio agli accesi ritmi ska.

Tollegno

I video di Cecconello

Venerdì sera, al cinema Felix, è in cartellone «Film '97 - Prospettiva Nevskij». Verranno proiettati sei video realizzati da Manuele Cecconello. L'appuntamento è alle 21,30.

Biella

Teatro dialettale

Domani sera alle 21, al Sociale Villani, è in calendario il secondo appuntamento della rassegna di teatro dialettale amatoriale organizzata dall'assessorato alla Cultura. Interverranno gli attori de «Il nostro teatro» di Sino d'Alba con «Gratacù».

[illegible]

Il ritorno del Genio

Giovedì alle 21,30 al Beverly Hills di zona casello To-Mi suonerà l'orchestra spettacolo [illegible] Genio e i Pierrots.

Vercelli, appuntamento stasera al Nuovo Italia

Kolya, lo sfondo di Praga apre i «Martedì al cinema»

VERCELLI. Stasera (ore 21,20) entra nel vivo la rassegna «I Martedì al cinema 97/98» [illegible] Nuovo Italia.

La prima pellicola è «Kolya» del regista Jan Sverak. Una produzione proveniente dalla Repubblica Ceca che ha per protagonisti Zdenek Sverak e Andrej Chamilon. E' la storia di Frantisek, virtuoso di violoncello che suona ai funerali e che trova un ragazzino [illegible] da accudire. Sullo sfondo praghese della rivoluzione dell'88, sfociata nella nuova primavera.



Tra le pellicole dei «Martedì al cinema» [illegible] commedia francese Ridicule [illegible] Fanny Ardant

Dopo questo inizio, si proseguirà martedì prossimo con il film francese «Ridicule», una commedia di Leconte [illegible] Fanny Ardant, ambientata tra intrighi, tresche ed amanti alla corte [illegible] Luigi XVI. E, sempre per il mese in corso, ci saranno martedì 21 «Il carniere» ed martedì 28 il «Il pianeta verde».

Questa diciannovesima edizione si presenta con una serie di produzioni italiane, francesi, olandesi, belghe, finlandesi, ceche, inglesi, russe, statunitensi e messicane, scelte attraverso sceneggiature più particolari, premi più ambiti e firme di prestigio: da Serrau a Kaurismaki, da Tavernier a Buscemi e Spike Lee.

I «Martedì al cinema» del Nuovo Italia proseguiranno fino alla seconda metà di [illegible] [illegible] prossimo [illegible] e si concluderanno [illegible] un galà per il film vincitore ed una proiezione a sorpresa. La sala di piazza Pajetta è aperta al pubblico degli abbonati, dalle 21. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	50	55	10	47	84
	71	67	61	51	47
[illegible]	66	39	17	65	26
	77	57	56	53	52
FIRENZE	55	13	83	11	21
	146	93	64	62	61
[illegible]	15	7	23	61	18
	77	61	59	53	50
MILANO	75	11	64	65	30
	107	58	53	52	50
NAPOLI	77	38	35	58	52
	63	54	52	48	47
PALERMO	47	22	84	38	30
	85	58	57	56	56
ROMA	84	58	69	86	34
	96	83	55	49	46
TORINO	63	23	24	75	62
	73	70	66	61	60
VENEZIA	32	61	23	54	71
	116	72	70	68	60

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 85 di Torino. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
85-49 [illegible] 85-6 85-69 85-40; 85-70 85-8 85-21 85-30 85-53; 85-82 85-90 85-60 85-35 85-56; 85-52 85-12 85-20 85-13 85-54; 85-78 85-32 85-33 85-47 85-58; 85-62 85-67 85-74 85-84 85-79.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 10 (2); Cagliari 17 (2); Firenze 53 (3); Genova 18 (0); Milano 74 (3); Napoli 90 (4); Palermo 38 (0); Roma 69 (2); Torino 4 (4); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
1-46 51-46 42-46 61-76 81-76; 72-46 52-46 73-46 22-76 43-76; 23-46 15-46 20-46 53-76 45-76; 10-46 77-46 87-46 47-76 27-76; 61-46 81-46 1-76 51-76 42-76; 22-46 [illegible] 72-76 52-76 73-76; 53-46 45-46 23-76 15-76 20-76; 47-46 27-46 10-76 77-76 87-76.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:
4-13-22 22-49-58 40-13-22; 4-31-40 22-67-76 49-58-67; 4-49-58 22-85-4 49-76-85; 4-67-76 31-40-49 49-4-13; [illegible] 31-59-67 49-22-31; 13-29-31 31-76-85 58-67-76; 13-40-49 31-4-13 58-85-4; 13-58-67 40-49-58 58-13-22; 13-76-85 40-67-76 58-31-40; 22-31-40 40-85-4 67-76-85.

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	2	44	24	14	30	5	2	9	0	33
[illegible]	37	5	9	2	9	80	8	29	19	1
CADENZE	1	6	3	6	5	10	6	2	8	7
	29	[illegible]	41	32	[illegible]	72	[illegible]	28	34	49
FIGURE	5	3	1	7	3	5	4	5	4	4
	25	26	29	39	32	21	30	19	44	28
DECINE	31	51	81	41	21	31	21	81	61	61
	25	17	32	37	33	18	24	[illegible]	22	12

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

Statistiche [illegible] della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana [illegible], Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Soldato Jane** di R. Scott con D. Moore. L. 12.[illegible]; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. [illegible]. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Capitan** [illegible] di Bertrand Tavernier [illegible] Philippe Torreton. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

[illegible] CHIUSO.

[illegible]
PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]
ITALIA. Inf. [illegible] (0163) 833.106. [illegible] **Vietato ai minori** [illegible] **anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. [illegible] RIPOSO.

[illegible] COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

[illegible]. Inf. [illegible] (0161) 828.600. [illegible] RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. [illegible] RIPOSO.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. OGGI RIPOSO.

[illegible] ITALIA. Inf. [illegible] 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. Ingresso solo con tessera. [illegible] ore 21,20 spettacolo unico **Kolya** di J. Sverak (rep. Ceka, '96).

[illegible]. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo [illegible]. 69.633. In anteprima nazionale [illegible] **Men in black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones e Will Smith. Or.: ap. 21,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Inf. tel. 215.048. [illegible] RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. [illegible] RIPOSO.

TEATRO [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] CIVICO. Inf. [illegible] 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **M.I.B. Men in [illegible]** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Oggi: **Tutti dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiezione.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. [illegible] 1: Anteprima **Mi fai un favore.** [illegible]: 21,30. *Sala 2:* **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **She's so Lovely (Così carina).** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], [illegible] 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24, [illegible]. **La nuove avventure di [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. **Happy together.** [illegible] min. 18 anni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] via Goito 6, t. 650.71.00. [illegible] **Robin.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **M.I.B.** [illegible] **black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.[illegible]. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il viaggio** [illegible] Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. [illegible] **Bansai.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] Po 30, [illegible] 817.3323. CHIUSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] **tact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Ore 16,30 **Il pianeta degli uomini spenti.** Ore 18,30 **I criminali della galassia**, ingresso libero. Ore 21; 22,40 **Tano** [illegible].
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Paradise road.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis, tel. 537.100. **Nella [illegible] degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **[illegible] Force [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] UNO [illegible] [illegible] 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lessons).** Or.: 16,30; 18,30. **Solaris**, [illegible] di P. Bianucci, or. 21. Ingr. libero
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B.** [illegible] **in black.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.[illegible] **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
[illegible]MANO Gall. Subalpina, [illegible] 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Il figlio di Saturnin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera [illegible]: Abbonamenti ai Turni speciali (4 spettacoli) domani e giovedì [illegible] libera degli abbonamenti [illegible] disponibili. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Per informazioni Attività Promozionali, tel. 8815.238/246/209.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. [illegible]

da noi... ARREDARE CONVIENE!!!

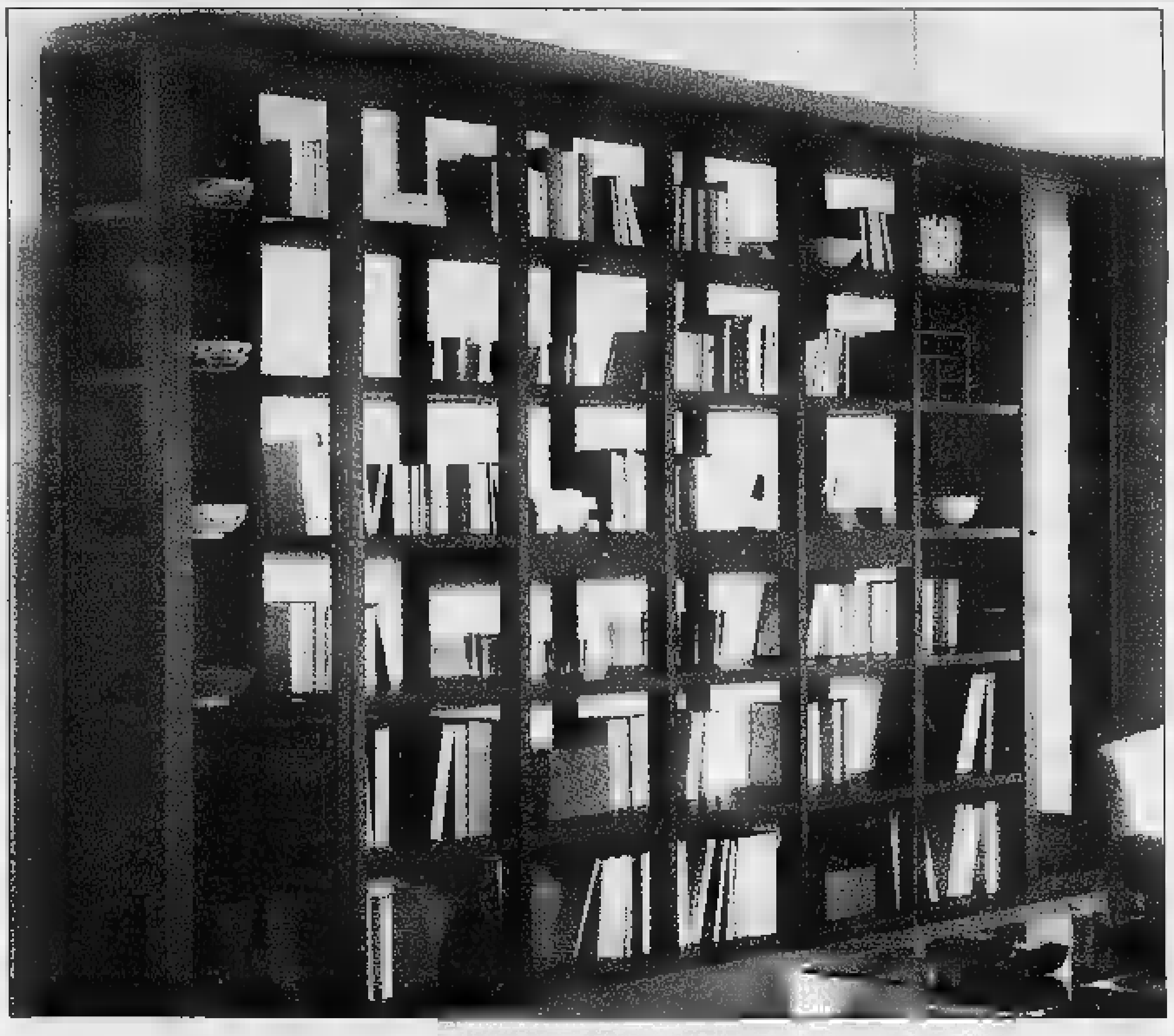
CUCINE COMPONIBILI



SALOTTI



ARREDAMENTI





• 8.200 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI• CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO• ACCESSORI ORIGINALI • GESTIONE LISTE NOZZE A COMPUTER• CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI - AUTORADIO - TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI - INCASSO - CONDIZIONATORI - RISCALDAMENTO - ILLUMINAZIONE • INGEGNERI INFORMATICI PER CONSULENZE E CORSI DI BASE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI •

LISTE NOZZE

Favolosi regali a tutti gli sposi che compileranno la loro lista nozze presso i nostri negozi oppure un contributo Viaggio Nozze in una località a loro scelta*

CONTRIBUTO ALLA ROTTAMAZIONE

Panasonic Amico Shop

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

1997

MONDADORI INFORMATICA · SCAVOLINI A BIELLA · VOBIS MICROCOMPUTER · INTERBUSINESS TELECOM · SONY

GRUPPO

electronic market

Miglioriamo la tua casa

PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

P PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità





A sinistra, un di **Claudio Galli**
Sopra, **Giacomo Giretto** in azione (FOTOSERVIZIO UNO)

Volley: i cuneesi sono imbattuti. Domenica in casa sfida con l'ex Lucchetta

L'Alpitour cresce e resta prima

Stasera esordio in Coppa Italia a Falconara

CUNEO. Due giornate, due vittorie, che lanciano l'Alpitour in alla serie A1 volley in con i soliti noti Treviso e Modena e l'emergente Roma.

Il arrivato dalla Romagna, dal «Paladeandrè» di Ravenna dove i esi hanno sconfitto 3-1 il Mirabilandia. Il sestetto di Silvano Prandi ha perso il secondo contro una formazione decisamente inferiore, ha evidenziato qualche passo avanti. In particolare è migliorata l'intesa tra il palleggiatore Nikola Grbic e i centrali, e stati proprio tan Claudio Galli e Giacomo Giretto a mettere a terra le palle importanti. Ad altissimo livello, al solito, ha giocato Rafeel Pascual che guida tutte le classifiche di rendimento riservate ai «martelli» della A1.

Dopo due vittorie sulla carta facili come quelle Padova e Ravenna, domenica l'Alpitour Traco vivrà il primo della verità. Arriverà a Cuneo la Piaggio Roma dell'ex capitano cuneese Andrea Lucchetta, formazione che cerca un posto fra le grandi dopo un «ricca» pagna acquisti che ha portato nella Capitale anche gli azzurri Bellini, Bonati e Pasinato, l'ex campione d'Italia Schadchin e, in panchina da Modena, il due volte Tricolore, Daniele Bagnoli. Cuneo-Roma sarà la sfida più importante della seconda giornata del campionato e darà un chiaro segnale sul livello di efficienza raggiunto dalla squadra di Silvano Prandi.

Sono giorni decisivi per l'ingaggio del terzo straniero della formazione cuneese. In «pole position» c'è Sebastian Jabif, schiacciatore titolare della Nazionale argentina, una garanzia in difesa e ricezione, anche un grintoso attaccante ha dimostrato in Brasile dove portato, avendo sempre gli «score» migliori, il mediocre Lupo Nautico a un clamoroso quinto posto in Superliga. In questi giorni Jabif si sta allenando con la squadra Juniores dell'Alpitour.

Vittoriosa nel '96 a Firenze, sconfitta in finale a febbraio a Siena, l'Alpitour Traco non può che essere fra le protagoniste Coppa Italia di volley che quest'anno torna alla formula della «Final four». I cuneesi esordiscono stasera (ore 20,30) a Falconara contro Sira, modesta formazione serie A2. L'unico elemento spicco il giovane centrale Ravelino, convocato in estate nella Nazionale che ha disputato le Universiadi. Cuneo dovrebbe problemi a ipotecare il passaggio del turno in vista della sfida di ritorno in programma il ottobre nel Palaz piemontese. In casa Alpitour c'è grande tranquillità. E' probabile qualche avvicendamento nel sestetto titolare, co l'inserimento di Mastrangelo e Simeonov posto Galli e Pascual. A Falconara puntano al «tutto esaurito» per il ritorno sul campo marchigiano di Samuele Papi. La «stella» dell'Alpitour Traco e della Nazionale, è nato e cresciuto anche vollisticamente a Falconara, città dove vive la famiglia, ma tre anni calcava il campo dove ha mosso i primi passi sportivi.

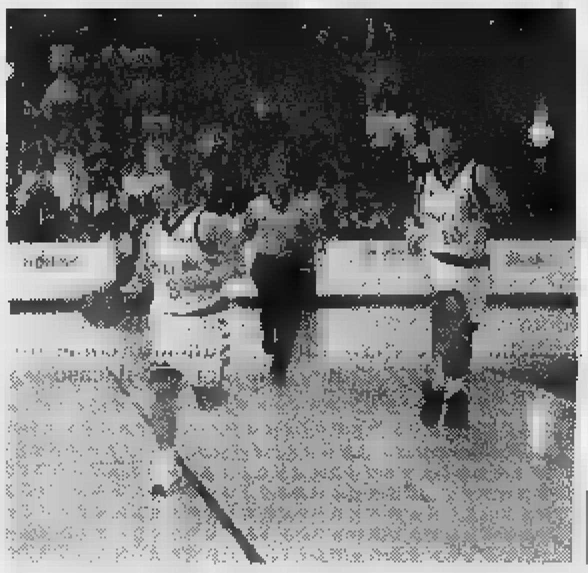
ABBONAMENTI. Sono ancora in vendita i tagliandi per garantirsi fino play-off posto al Palazzetto dello sport di Cuneo. Gli abbonamenti alla stagione '97-'98 si possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea e all'«Eagle point», negozio del merchandising Alpitour, di piazzale della Liberta 4 a Cuneo (per informazioni e prenotazioni 0171-697595).

BIGLIETTI. In occasione della sfida domenica pomeriggio (ore 17) parte un'operazione sconto sulla tribuna Bisalta, non numerata sul lato opposto alle panchine. I tagliandi verranno venduti a venticinque mila lire, anziché trenta.

Luca Ferrua

Biella «polo» regionale del basket

Con l'IngFila (in B1) che punta alla serie A

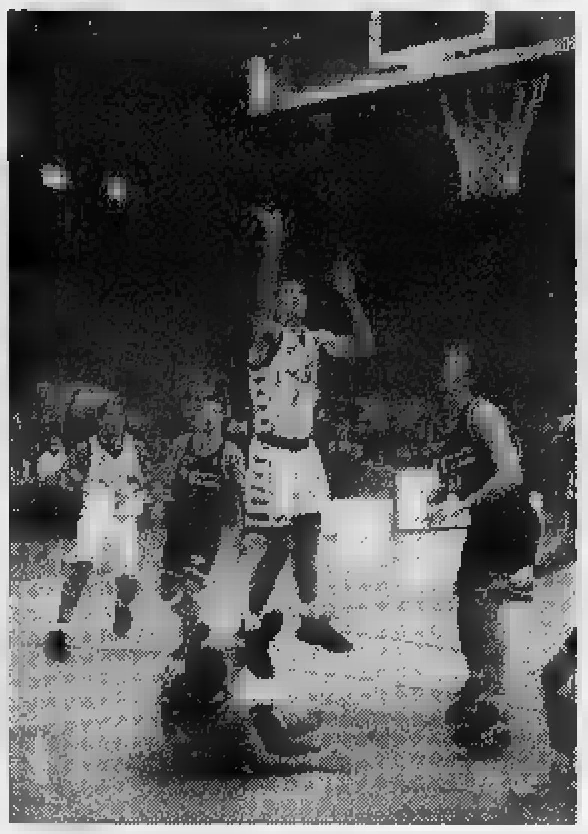


BIELLA. Sul finire degli anni Sessanta la Liber Biella calcava i parquet della serie A e lottava squadre entrate nella storia della pallacanestro; epici gli scontri le «scarpette dell Simmenthal nel catino della gloriosa palestra Rivetti. Poi il crollo. Ci voluti trent'anni di purgatorio, una società (la Pallacanestro Biella) e un moderno palazzetto, (che seppure assai poco funzionale riesce a contenere 2500 spettatori), per far tornare in città il basket d'élite. Un gruppo dirigenziale serio, guidato dall'imprenditore Alberto Savio, (industrie Safil) e due sponsor di caratura internazionale come l'Ing, colosso olandese del settore finanziario e la Fila, multinazionale sede proprio a Biella, hanno trasformato in realtà sfida difficile: fare di Biella il «polo» regionale del basket.

Dal giugno del '94 (data di fondazione) a oggi, la Pallacanestro Biella è salita dalla ai vertici della B1, giocando partite e vincendone 66: 38 in casa (76%) e 28 su 50 fuori (56%). Sono medie che grazie alla conferma soprattutto della Fila accompagnare il cammino della società fino ai massimi livelli, rendono possibile puntare subito alla serie A e poi ad un posto in qualche coppa europea. Quest'anno, ad un organico già prima scelta (Muzio, Minessi, Martinetti, Compagni, Losavio, tutti di proprietà) il ds Atripaldi e coach Danna hanno aggiunto elementi Zamberlan, Piazza e Volpato, tre giocatori di «lusso» per la categoria. Il terzo sponsor, (Alpencar), ha bussato alla porta da solo.

Il segreto? «Soprattutto offrire la possibilità di giocare divertendosi - commenta il presidente - È un'unità d'intenti che va oltre al semplice momento sportivo. Ad esempio l'educazione degli adolescenti al basket ed sport in generale. Abbiamo un allenatore ad hoc, Raseni, che si occupa ragazzi del settore giovanile e collaboriamo con la pubblica amministrazione nella gestione delle strutture: aspetti che tante società importanti considerano più».

Quello dell'IngFila è così diventato fenome che ha trasformato il rapporto tra lo sport ed il chiuso dei biellesi. La media presenze al palazzetto supera le 2000 persone e, il sabato sera al palazzetto, è diventato un appuntamento anche mondano. In tribuna poi regna lo spettacolo, con canti e balli «torcida» in rossoblù che turista, passeggiando tra le vie una provincia tranquilla e famosa per il «battere dei telai», potrebbe mai immaginare.



controllato
Sotto, (con la palla) e **Piazza** (PICHIERETTI)

Pasquarelli

«Guardare tutti dall'alto al basso è stupendo. Godiamoci questo momento»

Biellese, come è dolce la vetta

Pro, oggi arriva il nuovo acquisto Bagnoli

FANTASTICA Biellese: dopo [illegible] giornate (di cui 4 giocate in trasferta) resta prima in classifica appaiata [illegible] Varese, a quota 13. E se le dichiarazioni dei giocatori sono votate alla prudenza, gli ottimi risultati continuano a far lievitare i sogni dei tifosi.

Domenica i bianconeri si sono permessi il lusso di battere a Busto, con [illegible] gol [illegible] Terraneo, la Pro Patria, candidata alla promozione. Ma per laurearsi definitivamente come «matricola terribile» i lanieri attendono la visita [illegible] un'altra «grande» della C2: la Triestina, che fra 5 giorni sarà ospite al «La Marmora». E' già [illegible] la prevendita: i biglietti si possono acquistare all'interno [illegible] stadio domani, giovedì e venerdì (9-12,30 e 15-19) e sabato (9-12). I prezzi restano uguali a quelli delle altre sfide.

Due volti nuovi della Biellese, la punta Emanuele Terraneo e il portiere Massimo Gazzoli, analizzano il momento magico della squadra. Domanda d'obbligo: [illegible] si sta in vetta? «Si sta bene - risponde Terraneo -, [illegible] non dobbiamo illuderci. C'è [illegible] molta strada [illegible] fare e [illegible] nostro obiettivo principale resta la salvezza».

«E' bello - aggiunge Gazzoli -, e speriamo di restarci il più possibile, anche se non è il nostro posto. Ma per adesso ce lo godiamo». E il portiere, abituato alle promozioni (in due anni è passato dalla C alla A) ricorda: «In C [illegible] l'Empoli [illegible] partiti per salvarci e [illegible] saliti. Con la Biellese pensiamo a [illegible] la C2, poi si vedrà».

Entrambi i giocatori stanno diventando protagonisti dell'ascesa bianconera: Terraneo a suon di «gol pesanti», Gazzoli con parate decisive. Afferma la punta: «E' un periodo positivo il mio: [illegible] ultime tre gare ho realizzato altrettanti gol. Spero di continuare così, per un attaccante la rete è un'iniezione [illegible] fiducia, anche [illegible] in ogni caso mi impegno sempre al massimo. A Busto la rete è [illegible] [illegible] un'invenzione di Ferretti, a dimostrazione che è la squadra a mettere in condizione le punte di far bene. Dedico il gol ai compagni e a tutto l'ambiente».

Aggiunge Gazzoli: «Finora [illegible] subito 4 gol, tutti nella [illegible] match col Giorgione. Mi fa piacere aver mantenuto inviolata [illegible] porta [illegible] altre [illegible]: [illegible] è vero che col Sandonà ho fatto alcune parate decisive, a Busto ho avuto [illegible] lavoro. La difesa mi sta proteggendo bene».

Biellese super, quali i segreti? Risponde Terraneo: «Sono a Biella da poco, ma qui c'è davvero un grande gruppo. C'è entusiasmo, voglia di fare e in settimana si lavora molto. E [illegible] dimentichiamo la componente tecnica e tattica che [illegible] [illegible] inferiore [illegible] altre squadre».

E dove arriverà questa compagine? La parola a Gazzoli: «Non so, difficile dirlo. Finora è [illegible] alla pari degli avversari incontrati. Aspettiamo la fine dell'andata per rispondere. Finora ci sono risultati [illegible] e non sembra esserci una squadra "ammazza campionato". A Biella l'ambiente è genuino, tranquillo e la squadra è ben collaudata: vedremo».

[illegible] Cornelio



La potenza e lo stile di Ivan Ferretti (nella foto [illegible] Micheletti) che a Busto, come [illegible] turno, è stato [illegible] di una prova maiuscola. Sotto Greppi [illegible] fissato il gol [illegible] Righi che ha aperto la strada [illegible] della Pro sul Sandonà

[illegible] comando della classifica giova alla Biellese che dopo 6 partite di cui quattro giocate in trasferta si sta rivelando la sorpresa del torneo

Il club bianco ha concluso [illegible] Pisa l'acquisto della punta tanto attesa Ma la società si muoverà ancora sul mercato cercando un altro rinforzo





MEGLIO di così la domenica [illegible] della Pro Vercelli non poteva finire. Mentre Matteo Righi siglava i gol che scardinavano la «maginot» del Sandonà, il ds Enzo Barbero e l'amministratore delegato Gallo «strappavano» [illegible] raid sotto [illegible] torre pendente l'attesa firma al bomber Bagnoli, entrato con tutti gli onori (e oneri, considerando le aspirazioni del popolo vercellese) nella «grande famiglia bianca». Una Pro, insomma, sempre più impegnata a giocare su diversi tavoli, tra un presente se[illegible] (grazie [illegible] successo sui [illegible]neti) e un futuro che s'annuncia decisamente meno sofferto.

«Andrea da Vinci». Così i tifosi s'augurano [illegible] poter ribattezzare Bagnoli, concittadino del più famoso Leonardo (nulla a che vedere con il brasiliano del Milan) [illegible] professione attaccante. «Sono un centravanti d'area - spiega Bagnoli - che partecipa al [illegible] della squadra e finalizza le occasioni "nei sedici metri"».

Bagnoli approda alla corte di Caligaris con [illegible] biglietto da visita in grado d'accendere la fantasia dei fans: i dodici centri siglati la [illegible] stagione con [illegible] [illegible] del Pontedera. «Sono felice d'indossare la maglia della Pro - commenta il neo vercellese -. Peccato che prima del debutto di fronte ai tifosi ci sia la [illegible]. Non ho avuto problemi nell'accordarmi perchè la società ha dimostrato d'avere le idee estremamente chiare».

Oggi alla ripresa degli allenamenti a Salasco (ultima settimana per la Pro nell'impianto lacuale) i supporter potranno abbracciare il nuovo «puntero», legato alla Pro da un contratto biennale. «Dovrò subito lavorare per integrarmi [illegible] i miei nuovi compagni - dice Bagnoli - molti dei quali ho già avuto modo d'incontrarli, anche se come [illegible].

Altri arrivi? L'interrogativo è legittimo, visto che Caligaris ha più volte invocato un ampliamento quantitativo dell'organico. Richieste apparse legittime anche in occasione del match col Sandonà. «Un primo tassello è stato piazzato - sottolinea Gallo -: adesso puntiamo ad aggiungerne almeno un altro. [illegible] questo momento l'orien[illegible] [illegible] rivolto al reparto avanzato anche perchè, con il rientro di Cavaliere, il centrocampo dovrebbe acquistare maggi[illegible] personalità».

[illegible]hi lascerà la Pro. Inevitabile che, l'avvenuto ingaggio di Bagnoli e l'eventualità d'ulteriori rinforzi, inducano la società a qualche cessione. Non a [illegible] Righi, match winner con il Sandonà, paventava questo timore: «A questo punto la concorrenza per noi attaccanti sarà veramente "spietata"».

A tranquillizzare l'attaccante ci pensa Caligaris: «Righi [illegible] [illegible] minimamente in discussione». Vero è, comunque, che con l'arrivo di Bagnoli, l'ipotetica «seconda punta», il recupero di Fabbrini (in settimana l'ex pinerolese si sottoporrà a un ulteriore visita medica), Righi e Sicuranza l'organico d'attacco [illegible] presenti piuttosto nutrito.

Per Zeoli ritorno di fiamma inglese. Il giocatore si trincera dietro un «no comment», eppure domenica in tribuna erano presenti alcuni osservatori [illegible] Wolverhampton, club di First Division. E la medaglia d'oro universitaria ha risposto al meglio, mettendo zampino in entrambe i gol: suo il colpo di testa che ha sbloccato [illegible] risultato e l'assist per il raddoppio.

[illegible] Ferrero



Buona la gara di Cavaliere

Dopo il terzo ko

La Dufour «Fiducia a Fornara»

VARALLO. Ancora [illegible] sconfitta per la Dufour, la terza [illegible] quattro incontri. E' [illegible] che pure l'anno scorso l'avvio era stato drammatico e poi [illegible] colpo la situazione [illegible] cambiata radicalmente; [illegible] allora c'era un Max Guidetti in più, un centravanti in grado di produrre gol in quantità, reti cosiddette «pesanti» che risolvevano cioè anche le partite più difficili.

In [illegible] l'attacco è stato ridisegnato ma il prodotto per il momento non è chiaramente quello sperato: sarà probabilmente soltanto questione di tempo (questo lo diranno le prossime gare) ma sta di fatto che l'attuale Varallo ha [illegible] gran difficoltà a segnare e anche sul piano del gioco è ancora lontano da prestazioni accettabili.

Dopo il ko interno con il Lascaris [illegible] direttore sportivo Alberigo Cravello ha smentito seccamente le voci che davano «a rischio» il posto di Pino Fornara alla guida tecnica e questo [illegible] plausibile in quanto non [illegible] possibile valutare un allenatore dalla provata esperienza sulla base soltanto di pochi match.

Ad esempio alcune lacune vengono anche dalla [illegible] ristretta: Fornara chiede da tempo nuovi innesti, ma domenica è stato costretto a portare in panchina [illegible] Ferrini [illegible] al meglio e il risultato è stato che [illegible] giocatore, inserito nella ripresa, non riuscendo a muoversi con la solita disinvoltura, in un'occasione ha dovuto intervenire [illegible] [illegible] maniere forti per bloccare un'azione pericolosa e questo gesto gli è costato il cartellino [illegible]

In queste ore il presidente Luciano Zanetta starà studiando le soluzioni più opportune: intanto appare scontato l'ingaggio di un nuovo giocatore, poi si dovrà pretendere una maggiore produttività da chi era stato annunciato come un nuovo goleador. E' il caso ad esempio di Quartaroli, che nelle prime uscite non ha entusiasmato; al contrario del giovane biellese Marzano, che però ha [illegible] bisogno [illegible] ambientarsi in categoria. (i. fo.)

IN SERIE D

Dopo la qualificazione in Coppa Italia ecco il secondo posto

Borgo, una settimana d'oro

E ora prova a inseguire il leader Meda

BORGOSESIA. Che settimana proficua quella del Borgosesia: gli [illegible] giorni più ricchi [illegible] soddisfazioni per mister Domenicali dal momento del suo arrivo sulla panchina granata si erano aperti, l'ultima domenica di settembre, con [illegible] nettissima affermazione sulla Sparta [illegible]ovara; quindi, mercoledì 1 ottobre, ecco che la squadra taglia un traguardo storico: mai il [illegible] dalizio borgosesiano [illegible] raggiunto [illegible] terzo turno della Coppa Italia di serie D; e l'ha fatto con una confortante vittoria sul campo del Valle d'Aosta dopo che lo 0-0 dell'andata.

Il resto è dell'altro giorno: i granata volano a Cagliari, raccolgono il secondo successo in terra sarda della loro storia e, [illegible] d'incanto, si ritrovano proiettati solitari al secondo posto ad una sola lunghezza dalla capolista Meda.

Per questa circostanza, certo, hanno influito i pareggi di tutti gli altri team che occupano le posizioni di vertice ma, naturalmente, ciò non può sminuire le imprese del Borgosesia.

L'attuale secondo posto deve comunque rappresentare soltanto un punto [illegible] partenza e ben lo [illegible] Lele Domenicali e il ds Paolo Guidetti che [illegible] gettando acqua sul fuoco: la loro prima preoccupazione ora [illegible] quella [illegible] far mantenere a tutti i piedi per terra evitando che qualcuno si lasci andare a facili entusiasmi; d'altra parte il cammino [illegible] qui compiuto (sei giornate) è poco più della sesta parte dell'intero campionato (34 turni).

Anche sul campo dell'Atletico Sirio si sono però ripetuti dei problemi sui quali l'allenatore sta lavorando dall'inizio della stagione: pur avendo dominato per intero l'incontro, i valsesiani si sono subito trovati sotto di un gol e, dopo aver recuperato ed essersi portati in vantaggio, nei minuti [illegible] hanno permesso ai locali di pareggiare dimostrando qualche pecca in copertura. Poi è arrivata la rete di Scienza a [illegible] le [illegible] [illegible] posto, [illegible] non sempre potrà essere così; Domenicali pretende una maggiore precisione dai suoi: innanzitutto bisogna cercare di non porsi sempre nella condizione di dover rimontare [illegible], e non viene in secondo piano [illegible] pure saper amministrare il risultato evitando di farsi raggiungere negli ultimi secondi da squadre che, effettivamente, hanno dimostrato molta meno incisività sul piano del gioco.

Il tecnico è comunque estremamente fiducioso: «Essere secondi quando la squadra è ancora abbastanza lontana dalla forma ideale [illegible] un buon [illegible]o: il margine di miglioramento, che ritengo sia abbastanza ampio, ci fa dunque ben sperare per il futuro».

Ivan Fossati



La bella vittoria [illegible] Cagliari ha lanciato il Borgo all'inseguimento del Meda

L'allenatore Domenicali è fiducioso «Abbiamo ampi margini per migliorare il gioco mentre il carattere c'è già»

IN PROMOZIONE E PRIMA

Col Castellazzo ha 5 punti di vantaggio

Il Villaggio tenta il primo allungo

VERCELLI. Trascinato [illegible] un Roano irresistibile il Villaggio Lamarmora continua, a braccetto del Castellazzo, la marcia a punteggio pieno in vetta al girone B di Promozione. Il duo laniero-alessandrino ha già accumulato un vantaggio di cinque punti nei confronti dei più immediati inseguitori.

Indubbiamente il primato dei rossoverdi [illegible] è solo merito del bomber Roano (per l'attaccante doppietta e un gol annullato anche con il Monferrato): la squadra costruita da Maruzzo dimo[illegible] [illegible] [illegible] solida in ogni reparto e, soprattutto, [illegible] la caratteristica propria [illegible] squadre che «vogliono arrivare» [illegible] [illegible] arrendersi sino al fischio finale: era successo all'esordio con il Don Bosco (quando il Villaggio realizzò il gol partita allo scadere) e si [illegible] ripetuto contro i monferrini [illegible] Carlevaro. In questo frangente il merito [illegible] doppio poichè, all'81' gli ospiti [illegible] agguntato il pareggio con Fantin. Insomma i biellesi sembrano [illegible] tutte le carte in regola per restare in vetta, tanto più che, il prossimo turno, vedrà il Lamarmora di [illegible] sul terreno del fanalino di coda Pontecurone che, solo domenica, ha mosso la classifica.

Più sornione il Castellazzo, altra capolista. Gli alessandrini [illegible] Papalia hanno espugnato 2-1 il Comunale di Crescentino: «La partita l'abbiamo condotta [illegible] - sottolinea il presidente granata Remo Lanza -: purtroppo il Castellazzo ci ha punito nelle uniche azioni offensive costruite: a volte i campionati [illegible] vincono anche così».

Nonostante [illegible] battuta d'arresto l'undici di Masuero ha dimostrato d'avere le [illegible] in [illegible] gola per puntare a un torneo d'avanguardia. Non va dimenticato che, contro il leader Castellazzo, il tecnico crescentinese ha dovuto rinunciare agli infortunati Bonassi, Varzi, Riberto oltre allo squalificato Cisiano.

Per gli altri team laniero-vercellesi il «borsino» resta stabile, con le impennate di Cossatese e Viverone che, sfruttando al meglio il fattore campo, riescono a conquistare tre punti preziosi soprattutto per il morale. Recrimina [illegible] Crescentino sconfitto dal Don Bosco: «Il gol degli astigiani? un clamoroso abbaglio dell'arbitro che non ha ravvisato un'evidente posizione di off side [illegible] Grandi» tuona lo staff tecnico biancoazzurro.

Nel girone A tre pareggi dal peso specifico differente per Gattinara, Valsessera e Val Mos. A conti fatti il punto colto sul terreno della Romentinese (gol scaccia crisi di Pietralunga al 90') consente ai vignaioli di rialzare la [illegible] dopo i passi falsi in campionato e Coppa.

Prima categoria. Sorride il Cavaglià che, vincendo il derby con il La Cervo, aggancia la vetta della classifica, per la verità quanto mai affollata. Al comando del girone [illegible] c'è anche il San Biagio. [illegible] team di D'Ambrogio perde una ghiotta occasione per ritrovarsi solo al comando: contro la Spolina i sanbiagini [illegible] raggiunti al 92' [illegible] Bernardi. Un gol che neutralizza la fuga.

Nel girone [illegible] campane a martello per la Caresanese: l'undici [illegible] [illegible] Rossi, a Frassineto, si porta sul 2-0, prima [illegible] subire la rimonta dei casalesi: 3-2. Una sconfitta che tiene sempre an[illegible] il team vercellese a zero punti in compagnia della Ghemmese. [illegible] vetta [illegible] Vaprio allunga, [illegible] il Borgovercelli (nonostante l'ennesima prodezza di Albieri) s'arrende a Cavaglio. (p. m. f.)


Costruire aeroplani permette di
Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95

CUNEO E PROVINCIA

Martedì 7 Ottobre 1997 REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402



CUNEO. Ore 13,45 dell'8 ottobre '96: la furia del Gesso spazza via il ponte Fs di Borgo Gesso. Del viadotto rimangono solo un pilastro sospesi nel vuoto, i binari della linea Cuneo-Mondovì. Il crollo avviene 16 minuti dopo la partenza del treno. allora le uniche opere la rimozione dei binari. Dopo mesi di proteste appelli, le Fs hanno annunciato che la linea verrà riattivata. Le Fs intendono avviare «in tempi ragionevolmente brevi le opere di ricostruzione necessarie alla ripresa della circolazione ferroviaria». Durante un incontro il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi è stato ribadito che viadotto sarà pronto entro l'ottobre '99. Oltre al ponte di Borgo Gesso, l'alluvione ha distrutto anche il viadotto di Breolungi a Mondovì, quello del Montasso a Robilante verso l'Istituto climatico (qui in corso i lavori di ricostruzione), il ponte a Festiona di Demonte, oltre al ponte in ferro Cherasco, utilizzato dalla ditta «Peisino» per attraversare lo Stura. La furia del Gesso Vermenagna hanno anche fatto una vittima: Luciano Marro, 48 anni, operaio Enel, travolto dalla piena di fronte alla sua casa di Roccavione. [g. p. m.]

Acquistate le quote che erano di enti pubblici

Va ai privati la «Satap» che vuole l'Asti-Cuneo

CUNEO. Né Satap, né Anas han per ora commentato la dichiarazione rilasciata dal ministro Paolo Costa, ai vertici dell'Associazione nazionale Comuni italiani. ministro, nel confermare gli stanziamenti per costruire autostrada Asti-Cuneo-Nizza, ha detto: «Sussistono problematiche legate alle divergenze tra Anas Satap rispetto rapporti convenzionali». Che come: non date per scontato che a costruire gestire la nuova autostrada sia la Satap. Il nodo sta in decreto interministeriale del '91, quando la società Satap ottenne il rinnovo nella Convenzione per gestire l'autostrada Torino-Piacenza (che altrimenti sarebbe diventata statale) «impegnandosi a costruire, a proprio totale carico, 53 chilometri Isola e Marene, in superstrada non pagamento, e 24 chilometri tra Massimini di Carrù e Cuneo, in autostrada», come ricorda in un memoriale il consigliere regionale Pasquale Cavaliere. Impegno non mantenuto dalla Satap, tanto che ogni ipotesi di costruzione dell'autostrada tra Asti, Cuneo e Nizza è legata all'approvazione Finanziaria da parte del Governo, e quindi al reperimento dei mille e 550 miliardi necessari.

Il fatto certo è che la Satap, nata come società con maggio a capitale pubblico, nell'arco di pochi anni è diventata privata, tanto da spingere Cavaliere a scrivere: «L'operazione delle privatizzazioni della Satap dell'Ativa ha rappresentato dei macroscopici scandali degli ultimi anni. Gli enti pubblici hanno regalato le società, perlopiù al Gruppo Gavio, a prezzi ridicoli». Di qui un esposto alla magistratura che avrebbe aperto «formali inchieste».

In un anno mezzo, tra febbraio '95 e ottobre '96, ben dieci dei trentuno tra enti pubblici banche che detenevano il pacchetto azionario hanno ceduto le loro quote alla società «Agrofin» che, dal capitale di milioni, passata a detenere quote per 4 miliardi e 552 milioni. Secondo i dati aggiornati al ottobre '96 la maggioranza delle azioni appartenevano alla «Sofi spa» (45,33 %) e alla «Agrofin spa» (37,93%). Il 30 ottobre la «Agrofin» inglobò la «Sofi» ottenendo così l'83 per cento di azioni Satap. Il rimanente 17 per cento è suddiviso tra Comuni (nessuno Cuneese), tutte le Province piemontesi (quella di Cuneo ha azioni per 112 milioni), alcune Casse (tra loro e Savigliano). Ad ceduto le proprie quote lo scorso sono state la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, le Casse di Risparmio di Fossano e Saluzzo, Comuni come Asti e Torino.

Martini

NEL BORGO

«PATIN E TESOR» PIGLIATUTTO



Festeggiato il presunto vincitore bocciato dalla giuria ad Alba

«Giallo» ed equivoci al Palio In trionfo il fantino sconfitto



Il trionfo del borgo Patin e Tesor (primo e secondo posto) (MURIALDO)

ALBA. Burla nella burla al Palio degli asini del trentennale. Domenica, al termine della caotica e divertente sfida in groppa ai somari piazza del Duomo, stato festeggiato e portato in trionfo un fantino che non era vincitore, ma il secondo classificato. Solo in un secondo momento è stato accertato che a tagliare per primo il traguardo, secondo il verdetto della giuria, è Silvano Accomo, 23 anni. Accomo era stato ingaggiato dai «Patin Tesor», la contrada che, per prima volta nella storia del Palio, ha fatto plein, conquistando il primo e il secondo posto. Così il fantino ventiduenne Federico Fantino (mai cognome è stato così appropriato), che ha avuto gli onori della folla, dovrà accontentarsi di passare al secondo posto nella graduatoria ufficiale del Palio '97.

Il presidente della Giostra, Romano Cugnasco, non ha dub: «Per il risultato ufficiale della giuria. Ieri mattina ho controllato i verbali, firmati da tutti i giurati: non ci sono dubbi, l'asino vincitore il numero 18, montato da Silvano Accomo». Per la presidente del borgo dei «Patin e Tesor», Graziella Destefanis, a tagliare per primo traguardo invece sarebbe stato l'asino n.5, montato da Federico Fantino: «Io e molti borghigiani eravamo in pista. Secondo noi il vincitore è il 5. Tuttavia, non abbiamo nessuna intenzione di contestare. Abbiamo festeggiato i nostri portacolori, che sono stati bravissimi. A questo punto la consideriamo una doppia vittoria».

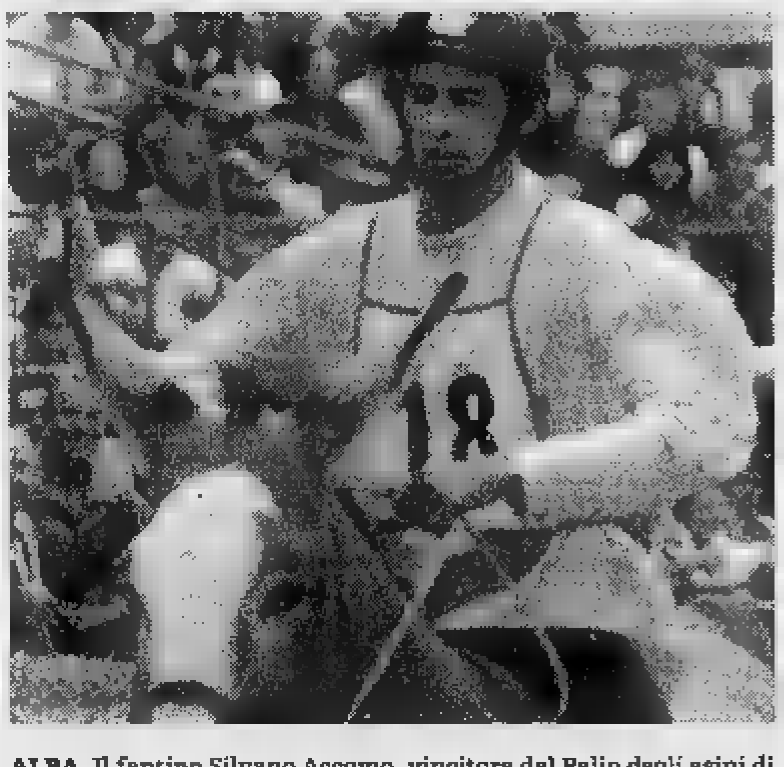
Festeggiare un fantino per l'altro vincitore del Palio non era mai accaduto e dire che in questa singolarissima gara se vedono ogni anno di tutti i colori. Ma spiegabile con il clima di grande concitazione di confusione che si crea prima nella pista con somari testardi che fanno di tutto per creare scompiglio (dai disarcionamenti ai dietro front improvvisi, corteggiamenti), poi l'invasione del campo da parte di borghigiani turisti.

La sesta vittoria dei «Patin Tesor» è stata festeggiata per tutta la a Sinio, tenendo ben stretto il drappo con dipinto di Enzo Bellini della Galleria Galeasso, per timore di trafugamenti.

Ecco si piazzati gli altri rioni: terzo quinto Brichet, quarto San Lorenzo, sesto Rane, settimo Fumo, ottavo Santa Rosalia. Durante la festa è anche stata consegnata targa al veterinario Pietro Giacosa, che ha seguito per 18 anni il Palio ed andato in pensione.

La corsa degli asini è stato l'atto finale della Giostra delle Cento Torri che ha visto sfilare settecento personaggi in costume medioevale. Il prossimo appuntamento con l'inaugurazione della 67ª Fiera nazionale del tartufo, sabato 11 ottobre, da parte del presidente del Se Nicola Mancino (Teatro Sociale, 17). I borghi torne in piazza il 19 ottobre per una grande rievocazione storica.

Giuseppina Fiori



ALBA. Il fantino Silvano Accomo, vincitore del Palio degli asini di quest'anno, un giovane agricoltore (23 anni): abita nella località Ricca. Nella sua fattoria, sulla collina albese, ha molti animali tra cui cavalli asini che gli consentono così di allenarsi. Accomo ha dimostrato una grande preparazione, anche perché vinto la singolare sfida burlona al suo esordio assoluto. E' stato, infatti, ingaggiato per la prima volta quest'anno dal borgo dei «Patin e Tesor». [g. f.]



ALBA. Federico Fantino, che ha assaporato la gioia della vittoria del Palio '97 pur avendola conseguita, ha 22 anni abita a Roccavione. Appartiene una famiglia di pastori: attualmente sorveglia ottocento pecore al pascolo in località Piana Biglini Alba. Nella fattoria non mancano occasioni di cavalcare asi Con il borgo dei «Patin e Tesor» quest'anno alla sua seconda esperienza: era già stato ingaggiato l'anno scorso, ma non si era classificato. [g. f.]

Da oggi (per quindici giorni) il traffico sarà deviato nelle vie laterali

Chiude per lavori il [illegible] di Valgrana

Sarà abbassato il piano della carreggiata

VALGRANA. Rivoluzione del traffico in bassa Valle Grana. Per quindici giorni, a partire da oggi, l'incrocio tra le provinciali Caraglio-Pradleves e Valgrana-Montemale sarà chiuso per lavori di abbassamento della sede viaria.

Le auto e i mezzi pesanti diretti [illegible] comuni di Monterosso, Pradleves e Castelmagno sa[illegible] deviati, poco a monte di Caraglio, lungo la strada di Bottonasco e Cavaliggi.

I mezzi, invece, che dall'alta Valle devono raggiungere Caraglio dovranno transitare nel centro di Valgrana, via Perella, piazza Marconi, via Funga per immettersi sulla provinciale all'altezza dell'area di servizio situata nel tratto a valle del concentrico.

«La chiusura al traffico della strada - spiega il sindaco Enrico Ribero - si è resa necessaria per consentire l'abbassamento della carreggiata antistante la chiesa parrocchiale. Da alcuni mesi infatti tutta [illegible] zona [illegible] interessata da importanti interventi di ristrutturazione destinati [illegible] cambiare l'aspetto [illegible] una parte del nostro paese. Sono ormai entrati nella fase conclusiva gli interventi per la realizzazione di una piazza nell'area della [illegible] canonica situata all'angolo tra le provinciali per Pradleves e Montemale. Precedentemente era stato abbattuto il muro di cinta dell'ex asilo, sempre sul lato destro della provinciale in direzione di Pradleves, a valle della chiesa parrocchiale».

L'abbattimento delle due strutture fa parte di un progetto [illegible] generale [illegible] abbellimento. L'area della ex canonica è stata acquistata 13 anni fa dal Comune al costo di 230 milioni. L'amministrazione municipale ha quindi provveduto al trasferimento, in fase provvisoria, della scuola materna in uno stabile in frazione Cavaliggi, liberando [illegible] l'intera zona a destra della chiesa parrocchiale, nella quale [illegible] stata realizzata la nuova canonica di valle.

«Al termine dei passaggi di proprietà - spiega ancora il sindaco Ribero - il Comune ha deciso la realizzazione nell'area dell'ex canonica di una piazza di 70 per 25 metri. La zona [illegible] in parte adibita a parcheggio con la creazione [illegible] una sessantina di posti auto. Inoltre in questo spazio sarà anche sistemato il monumento ai Caduti che attualmente si trova sul piazzale antistante la chiesa. L'atrio della parrocchiale sarà invece chiuso al traffico [illegible] adibito a [illegible] di rispetto, ad esclusivo utilizzo da parte dei pedoni. Lungo tutto il lato della provinciale sarà costruito un marciapiede e saranno messi a [illegible]mora degli aceri [illegible] un viale. La spesa delle opere già realizzate ammonta a circa 350 milioni».

I lavori di abbassamento del piano viabile saranno eseguiti dalla ditta «Tomatis» di Caraglio. [c. g.]

Entro il '98 altre sei rotonde

A Madonna dell'Olmo e in città Tre nuovi incroci sulla Bovesana



CUNEO. Entro il '98 a Cuneo saranno costruite altre sei rotonde. I primi cantieri riguarderanno l'incrocio fra corso Francia e via Pavese. Al centro sarà piazzata una fontana. La seconda sarà all'incrocio fra via Pertini e la bretella, a monte di co[illegible] De Gasperi. Terzo cantiere [illegible] Borgo Gesso per la maxi rotonda fra la Bovesana e la statale per Mondovì.

L'Anas ha promesso di realizzare una rotonda [illegible] Madonna dell'Olmo fra la statale [illegible] e la 231 (bivio per Fossano). La Provincia sta realizzando due rotonde sulla Bovesana: all'ingresso [illegible] Borgo Gesso e all'in[illegible] con via Spinetta. [r. s.]

EROE [illegible]

Oggi a Valdieri l'addio del Cuneese al comandante partigiano Bianco

Si svolgeranno oggi le esequie di Alberto Bianco, 79 anni, partigiano e comandante della 3ª divisione GL Langhe, fratello di Dante Livio, [illegible] sabato all'ospedale di Cuneo. Dalle 10 alle 14,30, la salma sarà esposta nella camera ardente nell'abitazione di Valdieri. Nel pomeriggio sarà trasferita [illegible] Bra per la cremazione. Il direttore dell'Istituto storico della Resistenza Michele Calandri ha tracciato un ricordo di Bianco.



Da sinistra **Dante Livio** e **Alberto Bianco**, fratelli e comandanti partigiani

AVEVA un fortissimo senso dell'amicizia, Alberto Bianco, come tanti uomini di Gl che sulla scia di Leone Ginzburg ritenevano l'amicizia «la società etica per eccellenza», e [illegible] accingeva a festeggiare gli [illegible] anni con una vasta cerchia di persone [illegible] cui era legato dai medesimi ideali. Non ha avuto questo piacere: la morte [illegible] ha colto all'improvviso. Alberto apparteneva, con il fratello Dante Livio, ad [illegible] importante famiglia della Valle Gesso. Dante Livio (1909) [illegible] nato [illegible] Cannes, Alberto (1917) [illegible] Taggia; il primo era diventato avvocato a Torino nello studio di Manlio Brosio; il secondo - laureato in veterinaria e in legge - aveva lavorato all'industria farmaceutica Schiaparelli e quindi alla Olivetti. Ma qual era l'esperienza fondamentale e comune della loro vita? Senza dubbio la scelta resistenziale. Alberto era stato sottotenente degli alpini in Jugoslavia [illegible] dopo le giornate dell'armistizio aveva raggiunto il fratello, Duccio Galimberti [illegible] gli altri primi partigiani a Paralup.

Nel Vallone dell'Arma [illegible] Nuto Revelli era vice-comandante [illegible] IV banda; dopo l'aprile '44 comandava la V banda e poi la brigata GL Braccini, in Valle Grana. Nell'inverno '44-45 era diventato comandante della 3ª divisione GL [illegible] la quale aveva partecipato alla liberazione dell'Albese [illegible] di Torino. Per la famiglia dei Bianco la Resistenza era veramente stata l'impegno totale: non si erano risparmiate neppure Pinella Ventre, moglie [illegible] Livio [illegible] Alda Frascarolo, fidanzata e poi moglie di Alberto, due staffette, che furono anche incarcerate. L'unione [illegible] Alberto con Alda [illegible] stata [illegible] Pradleves, il capodanno '45, dal cappellano partigiano don Lino Volta che [illegible] strappato una contestata dispensa [illegible] vescovo di Cuneo. Livio è morto in [illegible] disgrazia di montagna nel '53; Alberto ha continuato negli idea[illegible] nelle passioni i suoi insegnamenti.

Michele Calandri
direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo

[illegible] DAL [illegible]



Chi ha vinto i soggiorni alle Terme di Lurisia, Valdieri e Vinadio

CUNEO. Nell'ultimo giorno della Fiera delle Alpi del Mare [illegible] è svolta la premiazione del concorso fotografico «Attimi vissuti lontani d[illegible] solito». Il primo premio sezione colore (soggiorno di una settimana alle Terme di Vinadio) [illegible] andato a Pao[illegible] Riccomagno dei Ronchi di Cuneo per la foto «Isola nella nebbia». Secondo premio (weekend alle Terme di Lurisia) a Giovanni Gattino di Cavallermaggiore con una foto scattata in Valle Maira. Terzo riconoscimento (degustazione di piatti tipici al ristorante Madonna dei Boschi di Boves) a Maurizio Cavallo [illegible] Demonte (foto con mucche e bambino). Sezione bianco e nero, primo premio (una settimana alle Terme di Valdieri) a Valter Freda di Borgo (foto vecchio scarpone). Secondo premio (weekend alle Terme di Lurisia) [illegible] Marco Giugiel [illegible] Demonte («armonia [illegible] colle della Lombarda»), terzo (serata al ristorante Madonna dei Boschi [illegible] Boves) [illegible] Mario Fiorot di Dronero («Teresina la veliarda [illegible] io»). [r. s.]

A San Rocco

I [illegible] della lotteria di S. Sereno

CUNEO. [illegible] organizzatori della Sagra di San Sereno hanno reso noto l'elenco dei biglietti estratti alla seconda lotteria.

Il primo premio è andato al possessore del biglietto 2486 (viaggio per due persone alle Canarie), secondo numero 3494 (orologio Hamilton), terzo 1115 (un paio di sci), quarto 3606 (miscelatori zucchetti), quinto 2255 (sci Tyrolia), sesto 3102 (bici donna), settimo 3893 (racchetta tennis), ottavo 407 (telescopio Zoom), nono 424 (tris di cornici), decimo 1451 (materas[illegible] ortopedico), undicesimo 1961 (set di coltelli gourmet), dodicesimo 2213 (tavolo da gioco piegevole), tredicesimo 3296 (piantana), quattordicesimo 763 (soprammobile marmo), quindicesimo 2517 (tappeto bagno), sedicesimo [illegible] (buono convergenza ed equilibratura), dicissettesimo 550 (buono acquisto da 100 mila lire Tip-Tap), diciottesimo 3871 (cesto specialità gastronomiche), diciannovesimo 926 (buono acquisto abb. donna), ventesimo 953 (stereo hi-fi). [r. s.]

Piscina comunale

All'Adas fondi raccolti da Cuneo Sub

CUNEO. Sono stati devoluti all'Adas (Associazione che si occupa dell'assistenza di malati anche con l'opera di volontari) i fondi raccolti domenica 28 settembre, in occasione della festa promossa dalla Cuneo Sub, per festeggiare i propri 25 anni di attività. La manifestazione «Venite sott'acqua con noi» ha avuto un'ottima affluenza [illegible] pubblico. La Cuneo Sub ha così offerto la possibilità di un approccio alla subacquea, fornendo istruttori ed attrezzature per una prima «mini immersione». La Cuneo Sub è a disposi[illegible] per corsi di base [illegible] a tutti i livelli, per apnea e bombole, durante tutto l'anno. Le informazioni [illegible] possono chiedere alla piscina comunale di Cuneo, al lunedì e giovedì sera, dalle 21 alle 22,30. «Vogliamo ringraziare la Gis (Gestione impianti sportivi), da anni impegnata per lo sport cuneese - dic[illegible] I dirigenti delle Cuneo Sub - per la disponibilità del [illegible] personale; grazie a ciò [illegible] stato possibile realizzare la manifestazione [illegible] organizzare i corsi». [r. c.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Parcheggio vietato per la pulizia strade

Il Comune comunica che, oggi, la pulizia strade meccanizzata interesserà via Carlo Emanuele, v[illegible] D'Azeglio, corso Brunet, via Paralup. In queste strade [illegible] sarà possibile parcheggiare. [r. s.]

[illegible]

Un [illegible] lingua italiana [illegible] segni

L'Ente sordomuti organizza un [illegible] lingua dei segni propedeutico (100 ore). Al termine del corso esame finale e attestato di frequenza. Per informazioni rivolgersi all'Ens di Cuneo (martedì e venerdì dalle [illegible] alle 11 o 18-19,30), via Grandis 28/A. [r. s.]

Caraglio

Veglia di preghiera con Alessandra Falco

Stasera, alle 20,45, nella chiesa Maria Assunta, veglia di preghiera con Alessandra Falco, che il 12 ottobre inizierà la «professione» religiosa tra le suore Operaie di Nazareth a Botticino (Brescia). [c. g.]

Piazza Seminario

Successo della festa [illegible] quartiere



Grande [illegible] di pubblico domenica della festa di piazza Seminario. In programma [illegible] di artigianato, agriturismo, apicoltura, modellismo ferroviario e prodotti naturali. [r. s.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; [illegible]**sca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; [illegible]: 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.388; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva** [illegible] 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle [illegible] 22 [illegible] serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Dalla Valle*, piazza Galimberti 5, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni [illegible] farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento [illegible], [illegible]. 440.024

Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.418.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097.

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 60, [illegible]. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 [illegible] 260013
[illegible] di **Alba** 316.316.
[illegible] di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** [illegible]99.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [illegible]: 269.333; [illegible] 71.003; [illegible]: 695.210; **Mondovì:** 474.44; [illegible] 85.333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA [illegible] **STATO**

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.222; [illegible]: 71.182; [illegible] 42.114; [illegible] (0172) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] 115; **Com. prov.** 695.248.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Bergesio Roberto, 26 anni (residente [illegible] Savigliano), operaio, con Rinaudo Nadia, 26 anni (residente a Savigliano), operaia; Carugati Pier Adolfo, 30 anni (residente a Cesate), tecnico, con Filippi Maria Teresa, 31 anni (residente a Savigliano), impiegata; Campi Alfredo, 37 anni (residente a Savigliano), geometra, [illegible] Cerutti Cristina, 34 anni (residente a Savigliano), impiegata; Morello Giuseppe, 31 anni (residente a Savigliano), agricoltore, con Ambrogio Mirella, [illegible] anni (residente a Lagnasco), operaia; Rossone Massimiliano, [illegible] anni (residente [illegible] Savigliano), operaio, con Nano Daniela, 25 anni (residente [illegible] Cuneo), impiegata; Fortuna Nicola, 27 anni (residente a Savigliano), operaio, con D'Urzo Fortunata, 23 anni (residente a Stefanaconi), operaia; [illegible] Giacomo, 38 anni (residente a Savigliano), agricoltore, [illegible] Alborno, Monica, 29 anni (residente [illegible] Racconigi), bidella; Torlore Andrea, [illegible] (residente a Savigliano), medico, con Allasina Alessandra, 29 anni (residente a Venasca), commerciante; Origlia Gianluigi, 34 anni (Savigliano), libero professionista, [illegible] Annovati Maria Antonella, 31 anni (Pinerolo), impiegata.

Improvvisamente è [illegible] all'ospedale Santa Croce di Cuneo

Alberto Bianco
partigiano

L'annunciano, disperati, la figlia **Alessandra**, i cognati **Francesca** con **Federica**, **Nanni** con **Domenica** e **Maria Cristina**, **Mariuccia** con **Giorgio** e **Luisa**; i cugini **Guaranta Bianco Ortensio Ferrero** e loro figli. Camera ardente a Valdieri «Villa Bianco» dalle ore 10 alle [illegible] 14 di martedì 7 ottobre [illegible].
— **Cuneo**, 5 ottobre 1997.

Ricordano ALBERTO
[illegible] ed Ercolino Guazzotti
Rita Grazia Beppe Migliore
Luigi Ramello
Mirella e Leo Casale
Frida Malan
Marisa Gallo
Ugo Sacerdote
Franca e Gianni Astegiano
Brunetta e Sergio Pedrazzi
Stefano e Annamaria Norigi
Famiglia [illegible]
Famiglia [illegible]

Profondamente [illegible] i **Partigiani** [illegible] e X Divisione G. L. piangono **ALBERTO** caro e valoroso compagno di lotte.
— **Cuneo**, 7 ottobre 1997.

Presidente, Sindaci ed Amministratori della Comunità Montana Valle Stura partecipano [illegible] lutto della famiglia Bianco per la perdita del caro **ALBERTO** protagonista del[illegible] [illegible] e nostro prezioso collaboratore.
— **Demonte**, 6 ottobre 1997.

L'**Istituto Storico** [illegible] [illegible] **Cuneo** esprime profondo dolore per la scomparsa del Vice-Presidente

Alberto [illegible]

[illegible] delle Brigate «Giustizia e Libertà».
— [illegible], 6 ottobre [illegible].

Gli amici commossi partecipano:
Luigia, Viola e Michele Calandri
Maria e Piero Camilla
Amelia Carassi e figli
Mario Cordero
Silvana e Gastone Cottino
Anna Bocca Dalmastro
Rosetta e Aldo Ferrero
Giovanni Battista Fossati
Pietro Franco
Dino Giacosa
Mario Giovana
Domenico Lovera
Emma Mana
Ada e Renzo Minetto
Anna e Nuto Revelli
Antonella e Marco Revelli
Luigi Schiffer
Carla e Pierfranco Stella
Germana e Luigi Silvestri
Laura e Ercole Silvestri
Cristiana e Nello Streri
Lella e Giorgio Vaccarino
Annita e Gigi Ventre
Adriano Vitelli
Shelley e Saverio Volpi
Floriana e Giorgio Diena.

Dino [illegible] [illegible] amico fraterno compagno partigiano

Alberto Bianco

[illegible] ricordo [illegible] moglie [illegible] incoraggiando la figlia Alessandra.
— Cuneo, 6 ottobre [illegible].

Con[illegible] (suor Miriam) ed [illegible] Dalmazzo con Norma piangono [illegible]

Alberto Bianco

e sono affettuosamente vicine ad Alessandra.
— **Castelletto**, 6 ottobre 1997.

Il **Parco Alpi Marittime, Amministratori e Dipendenti**, partecipa[illegible] profondo dolore al decesso del

[illegible] Alberto [illegible]

suo primo Presidente per sei anni e poi attivo Consigliere.
— **Cuneo**, 6 ottobre 1997.

Funzionerà il Soccorso avanzato. Un sindaco protesta

Guardia medica trasferita per Sanfront e Sampeyre



Per avere il nuovo servizio gli utenti dovranno chiamare il [illegible] 147-817817

SALUZZO. Cambia, [illegible] fine mese, il funzionamento [illegible] Guardia medica in due importanti località del territorio della disciolta Usl 63 di Saluzzo: Sanfront e Sampeyre. Nuovo anche il telefono del servizio. Fino [illegible] la continuità assistenziale (così [illegible] definito il servizio di Guardia medica) era garantita [illegible] giorni festivi [illegible] prefestivi, e di notte. I medici si [illegible] con chiamata telefonica. Per la Val Po, sede della Guardia medica era a Sanfront, [illegible] Sampeyre per l'Alta Val Varaita.

Da fine [illegible] i compiti di continuità assistenziale, a Sanfront [illegible] Sampeyre, saranno trasferiti alle due postazioni di Soccorso avanzato (il «118») che operano a Sampeyre e, per la Valle Po, a Paesana.

I cittadini, per usufruire del servizio, dovranno comporre il nuovo [illegible] telefonico 147-817817. Risponderà la postazione operativa del «118», che invierà un'équipe formata da un medico, un infermiere e un autista. «Questo progetto - spiega il direttore generale dell'Usl 17, Carlo Quaglia - ha lo scopo di razionalizzare le risorse da destinare all'assistenza sanitaria sul territorio e una completa integrazione tra il servizio [illegible] emergenza territoriale e i medici addetti alla [illegible]tinuità assistenziale».

Secondo i funzionari dell'Azienda sanitaria, il servizio dovrebbe migliorare.

A protestare per lo spostamento del servizio [illegible] Paesana, però, è il sindaco di Sanfront, Roberto Moine. «Non siamo per nulla d'accordo sull'iniziativa - spiega il primo cittadino -. Nelle riunioni in [illegible] [illegible] stato illustrato il progetto ci era stata fornita l'assicurazione [illegible] un'ulteriore consultazione in merito. Nessuno [illegible] più fatto vivo».

La Guardia medica di Sanfront serviva tutti i comuni dell'Alta Valle Po. Così come quella di Sampeyre interessava tutti i comuni dell'Alta Valle Varaita. Il progetto che prevede la riorganizzazione della Guardia medica a Sanfront [illegible] Sampeyre, lascia inalterato il servizio negli altri centri: Saluzzo, Verzuolo, Barge, Savigliano, Racconigi e Fossano. In queste settimane l'Usl sta distribuendo i manifesti a Comuni, medici [illegible] base, pediatri, Comunità montane, farmacie e parroci per illustrare il [illegible] numero telefonico [illegible] servizio. [g. ne.]

Ieri l'inaugurazione

A Saluzzo filiale della Banca [illegible] Vagienna

[illegible]. Ieri ha aperto i battenti, in via Martiri della Libe[illegible], la nuova filiale della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna. L'istituto di credito b[illegible] che proprio quest'anno ha festeggiato [illegible] centenario della fondazione, corona così un importante ciclo di espansione avviato nel [illegible] [illegible] l'apertura [illegible] uno sportello a Narzole. Da allora, in soli tredici anni, la banca ha attivato altre otto filiali, aumentando [illegible] circa quattordici volte (da 32 a 441 miliardi) la raccolta e di quasi venti volte gli impieghi (da 14 a 274 miliardi), moltiplicando per sette il numero dei soci (da [illegible]0 a 1471).

«La novità dell'apertura dello sportello saluzzese - spiegano i responsabili della banca - è accompagnata dall'offerta di un servizio esclusivo, infatti le no[illegible] [illegible] s[illegible] aperte al pubblico sei giorni alla settimana, incluso il sabato mattina. Una prerogativa originale che sottolinea la particolare attenzione alle esigenze manifestate dai nostri clienti». [c. g.]

In Provincia a Cuneo

[illegible]

CUNEO. «Il nuovo bilancio degli enti locali» è il tema della giornata di studio in programma per domani nel Centro incontri della Provincia. L'iniziativa è organizzata dall'«Istituto nazionale revisori contabili» in collaborazione con l'Amministrazione provinciale. I lavori prenderanno il via alle 9. Sono previsti gli interventi [illegible] Federico Di Maio, consigliere nazionale Inrc; Raffaele Manca, ragioniere generale [illegible] Provincia di Genova; Antonio Mimmo, procuratore della Corte dei Conti della Lombardia; Anna Paschero, funzionario del servizio programmazione e controllo economico della Provincia di Torino; Giovanni Ravelli, dirigente finanziario della Provincia di Ferrara; Roberto Rizzi, ufficio studi finanza locale del ministero dell'Interno; Alfredo Robella, coordinato[illegible] Inrc; Antonio Scozzese, dirigente finanza locale ministero dell'Interno; Ennio Spaziani Testa, direttore centrale finanza locale ministero dell'Interno. Moderatore Carlo Caporali. [c. g.]

Assise a Fossano

Giovani Imprenditori e Comuni

FOSSANO. «Il futuro arriva in orario». Con questo slogan (te[illegible] [illegible] dibattito che si è svolto ieri nelle sale del Castello; tra i relatori il direttore del Censis, Giuseppe Roma, il sindaco di Sondrio, Alcide Molteni, [illegible]trizia Greco [illegible] Michele Zaffino, responsabili dei Piani di insediamento produttivo, Vincenzo Caramelli, docente [illegible] Scienza [illegible] Finanze all'Università di Torino) i giovani imprenditori dell'Associazione Commercianti hanno lanciato un monito agli amministratori locali, ricordando che [illegible] l'amministrazione pubblica ha tempi lunghi, il futuro non aspetta.

Chi sa predisporre le condizioni per «accoglierlo», se ne avvantaggia, gli altri rischiano di restare ai margini. Si [illegible] «avvantaggiata del futuro» Sondrio, città più «vivibile d'Italia». «Abbiamo cercato di valorizzare l'ambiente, per farne [illegible] elemento di attrazione - ha spiegato ieri il sindaco -; chi viene da noi deve poter dire "Qui si vive meglio; veniamo qui nel tempo libero; portiamo qui la nostra azienda, i nostri uffici"». «Saper creare condizioni desiderabili [illegible] diventata una condizione indispensabile per l'insediamento delle attività economiche - ha aggiunto il professor Caramelli -. Su questo piano le città di provincia sono vincenti rispetto alla metropoli». Patrizio Greco, consulente aziendale, ha sottolineato la necessità di collaborazione tra diversi enti. «La capacità progettuale [illegible] sola [illegible] basta; occorre elaborare piani condivisibili».

I «Giovani imprenditori» sperano che dal loro convegno possa nascere un «tavolo di lavoro» tra i sindaci interessati. «Abbiamo lanciato un seme; speriamo che dia frutto». [l. a.]

Problemi irrisolti

Viabilità «Summit» a Racconigi

RACCONIGI. [illegible] è concluso con un nulla di fatto il vertice in municipio sulla delicata questione viabilità tra Torino [illegible] Cuneo con i rappresentanti del Comune di Carmagnola, gli amministratori dei paesi vicini e l'as[illegible] provinciale [illegible] Botto, accompagnato dai consiglieri Allasia, Fossati e Riu.

Il «summit», promosso dal sindaco racconigese Marinetti [illegible] dalla Provincia, è stato convocato dopo un'ordinanza del primo cittadino carmagnolese [illegible] che vieta il transito ai mezzi pesanti nel centro della città. Il provvedimento ha mandato in «tilt» la circolazione nei Comuni confinanti.

Al vertice c'erano il sindaco Elia e gli amministratori [illegible] Carmagnola; i primi cittadini di Casalgrasso e Sommariva Bosco, Torre e Vanni; il comandante dei carabinieri, maresciallo Bossotto [illegible] il responsabile del Corpo di Polizia municipale Taba. «Non si risolvono i problemi di traffico a spese di altri comuni» ha detto l'assessore Botto. L'assessore provinciale cuneese Allasia è stato [illegible] più fermo nel chiedere [illegible] ritiro del provvedimento: «Questi problemi sono comuni di molti paesi - ha spiegato - è impensabile risolverli in maniera del tutto autonoma».

Il sindaco di Carmagnola, fin dall'inizio della discussione che si è protratta per oltre tre ore, ha detto di non avere intenzione [illegible] recedere dalla sua posi[illegible] «L'ordinanza resta anche perché ha ottenuto l'avallo della prefettura di Torino, che ci ha concesso due mesi di sperimentazione».

Vista la rigidità delle posizioni gli amministratori hanno deciso di ritrovarsi tra quindici giorni, dopo aver consultato la Regione. [m. b.]

DALLA GRANDA

Fossano

Denunciati per danneggiamento di cosa pubblica

Due giovani (uno minorenne) [illegible] stati fermati dalla pattuglia della Radiomobile dei carabinieri e denunciati alla Procura per danneggiamento di «cosa pubblica». I militari li hanno sorpresi mentre «infierivano» sui lampioni di viale Sacerdote. [l. a.]

Cuneo

Aperte le iscrizioni ai [illegible] di yoga

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga che si terranno nel salone dei Tomasini, a Cuneo, mercoledì [illegible] giovedì, in tre fasce orarie: 16,30-17,45; 17,45-19; 19-20,15. Le lezioni inizieranno la prossima settimana. Da oggi a venerdì sera le due insegnanti, Gabriella Bottazzi e Cristina Lombardi, saranno [illegible] disposizione per ogni informazione, [illegible] [illegible]i Tomasini, dalle 17,30 alle 19,30. Oppure si può telefonare allo 011/5624056. [c. g.]

Bagnolo e Racconigi

Due arrestati per usura a Saint Vincent

Ci sono anche due cuneesi fra le undici persone arrestate l'altra notte in Valle d'Aosta, con l'accusa [illegible] usura. Giorgio Chiabò, 61 anni, di Bagnolo, e Piersecondo Giordanengo, 44 anni, di Racconigi, con altri nove complici, avrebbero, in alcuni casi tramite finanziarie costituite ad hoc, anticipato ai giocatori del Casinò di Saint Vincent somme di denaro in cambio di assegni postdatati, [illegible] altri oggetti di valore, con [illegible] interesse del 10 per cento al giorno, contro quello massimo del 40 per cento annuo previsto dalla legge contro l'usura. [m. bo.]

Fossano

Il Consiglio discute il Piano urbano del traffico

Oggi, alle 20,30, in Sala rossa, si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il Piano urbano del traffico. [l. a.]

Saluzzo

Al liceo Bodoni conferenza [illegible] mondo islamico

«Il mondo islamico tra modernizzazione e fondamentalismo» è il tema della conferenza, che si svolgerà domani, alle 15,30, al liceo «Bodoni», in [illegible] Donaudi, 24. Relatore Ascanio Dumontel, docente emerito di Islamistica alla facoltà di Scienze politiche di Torino. La conferenza servirà a comprendere i drammatici episodi che recentemente hanno sconvolto alcuni Paesi islamici. [g. ne.]

Fossano

Ladri in macelleria e quattro bar del centro

L'altra notte quattro bar del centro e una macelleria sono stati visitati dai ladri, che hanno portato via pochi spiccioli trovati nel registratore di cassa. In un negozio i malviventi sono entrati dal finestrino che [illegible] apre [illegible] compasso» sopra la porta. [l. a.]

[illegible]

Lions Club gemellato con Viareggio Riviera

[illegible] Lions Club Mondovì Monregalese si [illegible] gemellato con i colleghi del Club Viareggio Riviera. A firmare il documento i presidenti Margherita Musso Angeleri e Marco Patriarchi [illegible] i rappresentanti dei governatori Ezio Bazzano e Franco Fiorani. [p. s.]

CONTINUA CON SUCCESSO FINO AL 31-10-97

CUCINA VECCHIA: QUANTI RISCHI! CON BERLONI LA SICUREZZA È SCONTATA.

Con un incentivo speciale, i concessionari Berloni della provincia di Cuneo ti aiutano a cambiare la vecchia cucina per avere più sicurezza.

GAS

Nei piani cottura installati da Berloni la sicurezza è garantita dalla Valvola Termocoppia.

ALLAGAMENTO

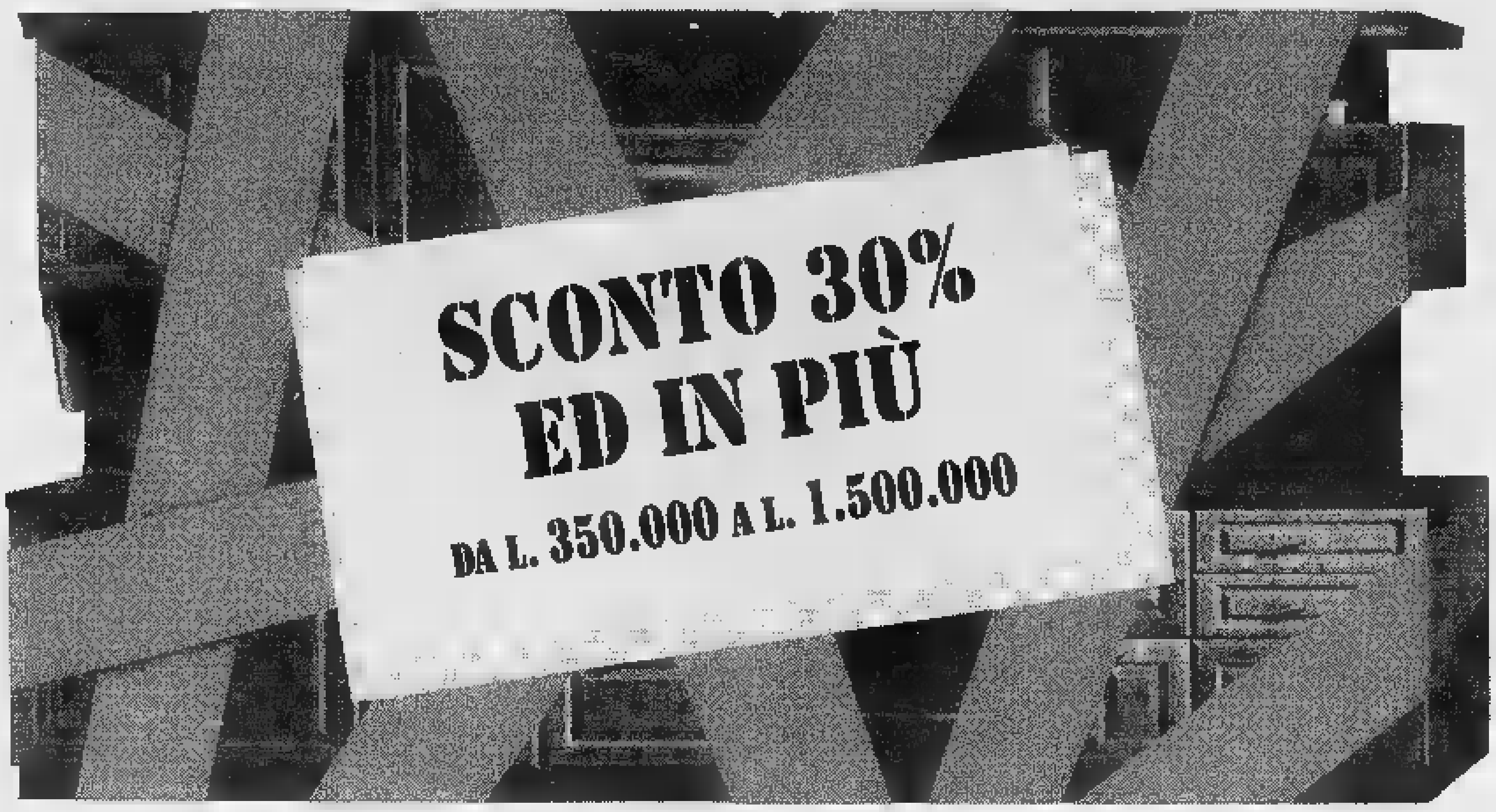
La sicurezza delle lavastoviglie è garantita dal sistema Acquastop.

SCOTTATURE

La Ventilazione Tangenziale dei forni riduce i rischi di scottature alle persone e di danneggiamento dei mobili vicini.

AMBIENTE

I frigoriferi, i congelatori e i combinati sono totalmente privi di gas CFC.



ESEMPI DI INCENTIVI SUL PREZZO DI LISTINO - IVA INCLUSA DELLE CUCINE BERLONI

[illegible] al Pubblico	Sconto [illegible]	Prezzo scontato	Abbuono aggiuntivo	Prezzo finale
8.000.000	2.400.000	5.600.000	350.000	5.250.000
10.000.000	3.000.000	7.000.000	450.000	6.550.000
[illegible]	3.750.000	8.750.000	550.000	[illegible]
15.000.000	[illegible]	10.500.000	650.000	9.850.000
17.500.000	5.250.000	12.250.000	950.000	11.300.000
20.000.000	6.000.000	14.000.000	1.200.000	12.800.000
22.000.000	6.600.000	15.400.000	1.500.000	13.900.000

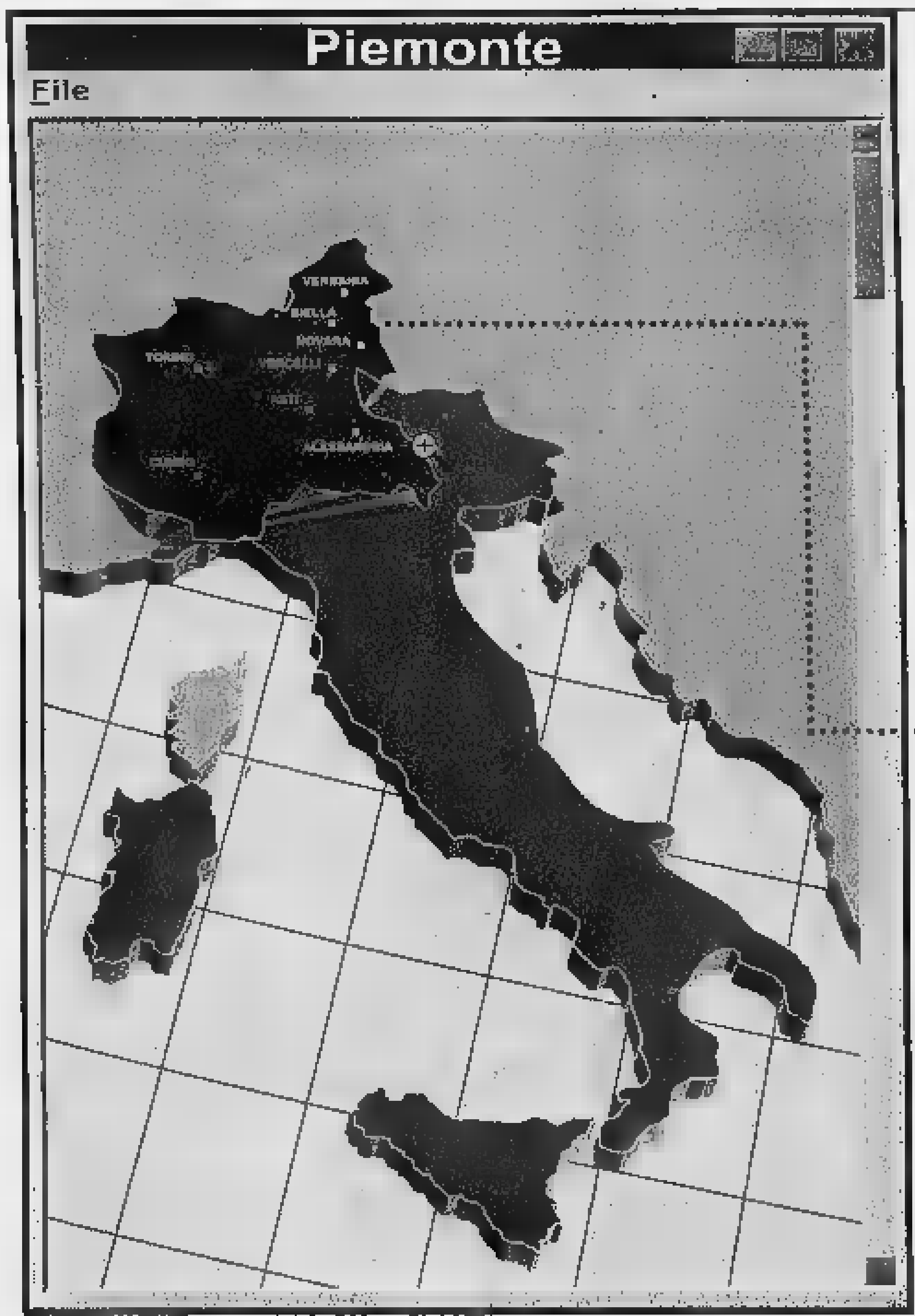
BERLONI

UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

Concessionari Berloni

publialfa

Anfossi Arredamenti s.n.c.	Mobili dolce casa	Fontana Arredo & Design	Giraudo Pietro Mobili di Giraudo Roberto & C.	Viglietti Arreda di Viglietti Daniele	Viglietti
ALBA	VERZUOLO (CN)	DOGLIANI		[illegible] (CN)	FOSSANO
C.so Cortemilia, 17/D - Tel. 0173/290126	Via Prov. Saluzzo, 36 - Tel. 0175/88222	Via Torino, 220 - Tel. 0173/70538	C.so Dante, 30 - Tel. 0171/692470 - CUNEO Via Statuto, 3 - Tel. 0171/698820 - CUNEO	Via Mondovì, 48 - Tel. 0171/772543	Via S. Bernardo, 19 - Tel. 0172/62481



LEGGI REGIONALI PIEMONTE IN CD ROM

De Agostini Giuridica vi offre una ragione in più: Piemonte.



Una nuova e aggiornatissima offerta in CD Rom De Agostini Giuridica

LEGGI REGIONALI PIEMONTE

- La banca dati Regionale più aggiornata
- Il testo di legge vigente
- Il commento della Giurisprudenza Articolo per Articolo
- Accesso diretto al CD Rom Leggi d'Italia
- 3 CD Rom di aggiornamento all'anno
- Ambiente Windows

[illegible] SIAMO A:

TORINO	Via Bollengo, 20 Tel. 011/2464750
ASTI	Via Lamarmora, 2/b Tel. 0141/436702 - 594579
FOSSANO (CN)	Via Palocca, 21/c Tel. 0172/633259
NOVARA	Via Dell'Oro, 6 Tel. 0321/477436

DeAGOSTINI GIURIDICA

Da 30 anni la legge della miglior offerta

Per ricevere subito ulteriori informazioni o per una dimostrazione senza impegno presso il Vostro studio, compilate e spedite, anche via fax a: **DE AGOSTINI DIFFUSIONE DEL LIBRO** V.le Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma Fax: 06/807.92.23

NUMERO VERDE 167-868091

E-mail:dld.1@agora.stm.it

Cognome e Nome

Ragione Sociale o altro

Professione

Indirizzo

Città CAP

Prov. Tel. Fax

Con la compilazione del presente questionario acconsento a mettere a disposizione i miei dati per ricevere, anche tramite vostri incaricati, ulteriori vantaggiose proposte, informazioni commerciali e scientifiche, campioni gratuiti di prodotti, omaggi e sondaggi di opinione.
Solo se intende rinunciare a tale opportunità, barri questa casella ☐

COD. PIEST01

I contributi saranno convogliati [illegible] Serravalle in Chienti

Solidarietà da 40 paesi

Tutto l'Albese aiuterà i terremotati



I paesi di Langa condividono il dramma delle popolazioni colpite dal terremoto

ALBA. Si sono riuniti ieri mattina, nell'aula consiliare del municipio, sindaci e rappresentanti [illegible] quaranta Comuni appartenenti al Centro operativo misto (N.2) della Protezione civile, che fanno capo ad Alba. Lo scopo era di concordare [illegible]iziative per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto. E' stato deciso che ogni Comune delibererà [illegible] contributo [illegible] almeno mille lire per ogni abitante da destinare agli aiuti. Non solo: anche la popolazione sarà invitata [illegible] fare altrettanto. Inoltre, verrà aperto un c/c unico [illegible] numero verrà comunicato quanto prima) sul quale saranno raccolte le offerte degli enti pubblici e dei privati.

E' stato proposto di convogliare gli aiuti [illegible] Serravalle in Chienti (Macerata), dove operano volontari albesi (gestiscono un campo base a Taverne, dove vengono erogati 1.400 pasti al giorno). Il sindaco Enzo Demaria ha commentato: «Ci sembra giusto dimostrare solidarietà, nel ricordo di quanto gli altri hanno fatto per noi in [illegible] [illegible] dell'alluvione del '94».

Il responsabile della Protezione civile, Luciano Scalise, [illegible] fine settimana si recherà nelle zone terremotate per prendere contatti sugli interventi da eseguire. Ha detto Scalise: «A novembre organizzeremo ad Alba una settimana della Protezione civile. Inviteremo il sindaco di Serravalle in Chienti e gli [illegible] segneremo il contributo». [g. f.]

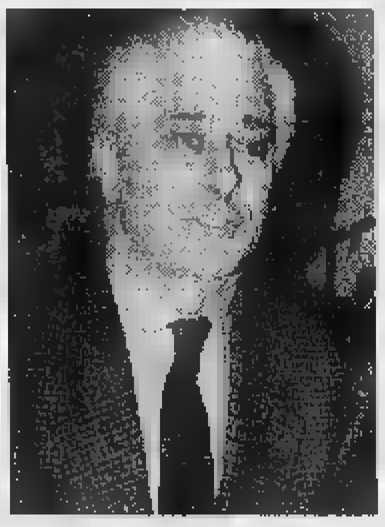
MANGO

Mobilitati gli ex partigiani

I partigiani della Valle Belbo si sono mobili[illegible]i a favore delle popolazioni terremotate delle Marche e dell'Umbria. Decine di volontari hanno dato il via [illegible] una raccolta fondi, mettendo complessivamente insieme, a Mango, Castagnole Lanze e nei Comuni della Valle Belbo, oltre tre milioni di lire. Una delegazione di [illegible] combattenti, guidati da Giovanni Negro, responsabile del «Comitato per la difesa dei valori della Costituzione e della Resistenza», parte stamani per l'Umbria, dove consegnerà la [illegible] raccolta. «I contributi - ha spiegato Giovanni Negro - saranno consegnati [illegible] sindaco del Comune di San Martino, un piccolo paese non troppo distante da Foligno, in una zona collinare al confine tra l'Umbria [illegible] le Marche. Un centro che ha subito danni consistenti in seguito ai ripetuti attacchi del sisma, ricevendo, finora, pochissimi aiuti dallo Stato». [g. c.]

Fondi contro frane e smottamenti

La Morra sistema collina a rischio



Il sindaco Giovanni Bosco

LA MORRA. Prenderanno il via la primavera prossima i lavori di consolidamento del versante collinare del paese langarolo, su cui poggia il centro abitato: la ripida scarpata che [illegible] piazza Castello scende ai sottostanti bastioni.

Per affrontare gli onerosi costi, il Comune ha acceso un mutuo [illegible] un miliardo [illegible] la Cassa depositi e prestiti. «I fondi - spiega il sindaco Giovanni Bosco - saranno sufficienti per garantire al versante la necessaria stabilità».

La scarpata, costituita da rocce piuttosto fragili [illegible] ammantata da un'intricata e impenetrabile selva di arbusti e robinie, [illegible] da anni soggetta a piccole frane e smottamenti, conseguenza della drammatica alluvione del novembre '94; fenomeni, al momento, di lieve entità, che potrebbero tuttavia compromettere con il passare del tempo la stabilità di piazza Castello e di tutto il centro abitato.

«Il risanamento - spiega il vicesindaco Benito Mascarello - si inserisce in un'ottica [illegible] prevenzione, per evitare rischi e problemi».

Il progetto approvato dall'Amministrazione prevede, con gli interventi [illegible] sostegno della ripa, anche la creazione di un'ampia area verde, estesa sull'intero versante che [illegible] protende dai bastioni a piazza Castello.

La boscaglia sarà tolta e sostituita da arbusti [illegible] alberi d'alto fusto tipici della zona, che con le loro radici contribuiranno [illegible] consolidare ulteriormente il terreno.

Il nuovo parco sarà attraversato da un lungo sentiero, che [illegible] snoderà fra gli alberi: saranno anche sistemate delle panchine.

Il versante sarà così trasformato in un luogo di sosta e relax, sia per gli abitanti, sia per i turisti in visita al paese.

La rete dei sentieri [illegible] ulteriormente potenziata, consentendo così di collegare La Mor[illegible] [illegible] luoghi di maggiore interesse storico, artistico [illegible] ambientale delle colline circostanti. [g. c.]

Presto l'ufficio

Bra, arriva la sede dell'Inps

[illegible] Non [illegible] [illegible] ancora dove, quando e come, ma sarà realizzato [illegible] dei «sogni nel cassetto» dei braidesi: [illegible] in città una sede dell'Inps alla quale potersi rivolgere per le pratiche di pen[illegible] proprie o dei propri dipendenti, evitando [illegible] trasferta ad Alba o, peggio, [illegible] Cuneo. La direzione dell'Istituto di previden[illegible] ha confermato al Comune la sua disponibilità ad aprire [illegible] Bra un ufficio, che sarà probabilmente un semplice sportello: nulla di più e nulla di meno di quanto richiesto dagli amministratori, che si erano fatti portavoce di un'esigenza molto diffusa [illegible] tra i pensionati, sia tra i rappresentanti [illegible] categorie imprenditoriali.

Oggi, per qualsiasi incomben[illegible] previdenziale, [illegible] volta anche solo per un'informazione, da Bra e dal Braidese bisogna mettersi [illegible] viaggio sulla «micidiale» 231: domani lo si potrà fare in città, [illegible] un ufficio la cui apertura avrebbe anche l'effetto di alleggerire il [illegible] [illegible] lavoro della sede [illegible] Alba, «ma senza alcuna intenzione da parte nostra [illegible] porci in alternativa o in concorrenza alle strutture esistenti» precisano gli amministratori co[illegible]li. Dove sarà sistemato lo sportello non si sa [illegible]: «La prassi - avvertono in Comune - è che l'Inps bandisca [illegible] co[illegible]o per l'affitto [illegible] locali. Ci auguriamo che per un servizio così importante venga individuata una sede confortevole e di facile accesso». [g. n.]

IN BREVE

Govone

Pensionato (61 anni) [illegible] è tolto la vita

Lorenzo Danusso, 61 anni, pensionato, frazione Canove, è stato trovato morto nella sua casa. L'uomo, che [illegible] da sposare e viveva solo, [illegible] impiccato. [g. f.]

Alba

Un mese e la multa per tentato furto

Al marocchino Rachid Lambardi, 25 anni, Pocapaglia, il pretore ha applicato la pena patteggiata di un mese [illegible] dieci giorni di reclusione, 150 mila lire di multa [illegible] la condizionale per tentato furto. Il fatto è [illegible]to a Bra il [illegible] settembre. [g. f.]

Bra

Cittadinanza onoraria a don Franco Gribaudo

Il Consiglio ha deciso [illegible] conferire la cittadinanza onoraria a don Franco Gribaudo, fino a qualche [illegible] fa direttore dell'Istituto salesiano di viale Rimembranze. Erano più di 10 anni che non [illegible] deliberavano cittadinanze onorarie: gli ulti[illegible] riconoscimenti erano stati attribuiti, nell'87, allo scrittore Giovanni Arpino e al pianista Jean Micault. [g. n.]

Grinzane Cavour

Castello ed Enoteca ai «Sapori italiani»

Una troupe televisiva ha realizzato riprese del castello [illegible] dell'Enoteca. Il centro langarolo sarà protagonista [illegible] una puntata dei «Sapori italiani», in onda su «Marco Polo», nuovo canale televisivo satellitare nazionale, interamente dedicato al turismo. [g. c.]

ORMAI LE HANNO SCOPERTE IN TANTI!



PASTA DE CECCO GR 500	1090	[illegible] al Kg
PASTINA UOVO BARILLA GR 250	750	3000 al Kg
FARINA BARILLA KG 1	790	
FETTE MULINO BIANCO X 40	1490	[illegible] al Kg
GRISSINI MULINO BIANCO GR 250	1180	4720 al Kg
OLIVOLI' SACLA' GR 75	750	10.000 al Kg
OLIO OLIVA CARAPELLI LT 1	5950	
TONNO NOSTROMO GR 80 X 3	2850	11.875 al Kg
OMO. PLASMON CARNE GR 80 X 2	4350	27.187 al Kg
BISCOTTO MONTEFIORE GR 360	2980	[illegible] al Kg
PRUGNE SUNSWEET ASTUCCIO GR 250	2150	8600 al Kg
FANTA/SPRITE ML 1500	1690	1126 al lt
ACQUA PANNA ML 1500	590	[illegible]



FUSTINO DINAMO KG 3,4	6990	2055 al Kg
VERNEL LT 2	2990	[illegible] al lt
IGIENICA FLEUR 10 ROTOLI	2290	
PANNOLINI PAMPERS	16.950	

CAMOSCIO D'ORO	17.500 al Kg	
INSALATA RUSSA GIESSE GR 200	1490	[illegible] al Kg
PROSCIUTTO COTTO UNIBON	17.900 al Kg	
GRANA PADANO	14.900 al Kg	
SALAME COTTO BRIZIO	15.500 al Kg	



DAL 7/10 AL 18/10

fino ad esaurimento scorte

CRAI Fa, per te.

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Aderenti a 3A-Asti

Il comico bolognese stasera è atteso sul palcoscenico del Teatro Sociale

Ad Alba Bergonzoni si fu in tre

Pièce surreale a colpi di ripicche e cattiverie

GIORNO E NOTTE

Morelle

Ecco i «Tecnica

Al «Linea uno» pub stasera, dalle 21, c'è la musica rock-blues dei «Tecnica

Borgo San Dalmazzo

Spaghettata al club

Stasera, alle 20, al «Toilette club», in via Roma 3, super spaghettata gratis per tutti.

Mondovì

Immagini di suoni

Nell'Antico Palazzo di Città, Piazza, prosegue la mostra «Immagini di suoni» a cura Nicola Facciotto. Sono esposte oltre 100 immagini di affreschi di cappelle monregalesi e ventina di riproduzioni antichi strumenti, sottofondo di musiche tardo medievali e rinascimentali. Orario: dalle alle 22, fino al 12 ottobre.

Cuneo

Lezioni di chitarra

Sarà presentato stasera, al Club jazz di via Santa Croce 16 (ore 20,30), un corso di chitarra tenuto da Diego Origlia. Il musicista è recentemente rientrato da un lungo soggiorno in America Latina: insegnerà improvvisazione, composizione e le principali tecniche per chitarra classica, acustica, elettrica e, in particolare il «fingerstyle».

Saluzzo

Stagione di prosa

All'Ufficio affissioni, in corso Piemonte 17, in prevendita gli abbonamenti (165 mila lire) per la stagione di prosa, di sei spettacoli, che s'inizierà il 27 ottobre «La daga nel loden» di Lella Costa. Il biglietto singolo mila lire.

Mondovì

Danze occitane

Prende il via stasera, alle 21, nella sala conferenze, corso di danze occitane per principianti, in 8 lezioni, tenuto da Daniela Mandrile. Informazioni allo 0174/552192.

Saluzzo

Film di Bellocchio

Per i «Martedì d'essai» stasera, al Politeama civico, si proietta (ore 20-22) «Il principe di Homburg» di Marco Bellocchio, selezionato il 50° Festival di Cannes.

ALBA. Dopo la grande classica che ha celebrato la rinascita del Teatro Sociale il primo ottobre, dopo un'opera lirico-teatrale (sabato scorso), la rassegna inaugurale presenta stasera un altro genere di spettacolo: quello comico.

Protagonista il bolognese Alessandro Bergonzoni che salirà (l'appuntamento è per le 21) sul palcoscenico del «gioiello» albese per interpretare «Zius (Zigotes)», la regia di Claudio Calabrò.

Diversamente dagli spettacoli precedenti - monologhi serratissimi, dove affidato alla magia della parola con cui Bergonzoni letteralmente inondava lo spettatore - il spettacolo è costruito surreale commedia di cui Alessandro è solo protagonista, ma numerose facce, quelle di fratelli: Jean e Jean Jean, gemelli simmetrici di cui ognuno è la metà dell'altro, e Jean per Jean, quasi gemello che è la somma degli altri due.

Il terzetto si contende l'eredità lasciata dallo zio «Zius» alias «Zeus» alias il «signor Goodman» a colpi di ripicche, lamentazioni, cattiverie che vengono poi raccontate presso un notaio, a cui spetta il compito di leggere il testamento.

Il tutto in un continuo rimando di nonsense e di giochi linguistici, sullo sfondo del labirinto pareti in plexiglass pensate da Mauro Bellei. Il biglietto per l'atteso spettacolo costa mile lire, ridotto 20 mila. [v. p.]



Alessandro Bergonzoni interpreta «Zius (Zigotes)» per la regia di Calabrò

A Savigliano

L'Orchestra di Sanremo per otto sere

SAVIGLIANO. Gli Amici musica di Savigliano, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e il patrocinio di Banca e Fondazione Crs, hanno organizzato anche per quest'anno la rassegna musicale l'Orchestra sinfonica Sanremo. La formazione ligure, diretta dal maestro Fabiano Monica, sarà presente al Milanollo il 17 e il 31 ottobre, il 21 novembre, il 12 dicembre, il 16 gennaio, il 6 e il 27 febbraio e il 27 marzo. Gli abbonamenti per la stagione in prevendita da ieri alla Banca Crs settore imprese, oppure contattando lo 0172/203206. I prezzi: palco 1° ordine (4 posti) mila, palco 2° ordine 300 mila, platea 80 mila, ingresso mila e ridotto 10 mila.

L'orchestra di Sanremo aprirà stagione venerdì 17, alle 21. In programma di Carl Orff «Carmina Burana»; il secondo appuntamento prevede la partecipazione dei solisti Laura Brioli (mezzosoprano) e Fabrizio Meloni (clarinetto). Appuntamento da non perdere il 21 novembre: sarà messo in scena il «Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini la regia Gianni Boncompagni. [n. c.]

EDITORIA LOCALE

Da Caraglio il racconto del ragazzo «che uccise il nemico, forse anche lui convinto di stare dalla parte giusta»

E' una colpa stare dalla parte sbagliata credendo che sia quella giusta?... Stava dall'altra parte della barricata, era il nemico, ma forse anche lui era convinto di stare dalla parte giusta». A domandarselo un ragazzo che ha appena ucciso un uomo. Un ragazzo di 17 anni «che diventa in venti mesi» durante la lotta di Liberazione.

Ne parla in un racconto Spartaco Cerrina, caragliese di origine, che si è trasferito e vive a Roma. Un racconto «La montagna di cristallo» che è anche il titolo della raccolta di cinque «romanzi brevi» editi da «L'autore libri Firenze» in vendita a 18 mila lire (a Cuneo copie disponibili a L'Ippogrifo di piazza Europa, Gulliver di via Roma 27, Leggere di corso Nizza 31).

«I racconti della pietra angolare: mi piace definire così la prosa leggera e profonda insieme che Spartaco Cerrina ci regala con questo nuovo libro. Pietra angolare perché in ogni storia c'è un fondamento, un sostegno che le conferisce plausibilità e forza», scrive nella presentazione Giglia Tedesco Tatò.

Conclude: «Ricordo un premio letterario di tanti anni fa, vinto da un giovanissimo sindacalista che si cimentava per la prima volta pubblicamente con la scrittura. Quel vincitore, che è da tempo un professionista affermato, ha mai rinunciato a scrivere. La vera passione di Spartaco Cerrina? Non c'è confine tra scrivere e vivere, se si vive e si scrive rigore e con impegno. L'autore di questo libro lo fa e lo sa fare».

Oltre a «La montagna di cristallo» Cerrina propone «La punzella d'Orléans», «Formato tessera», «Ragion di Stato», «Ritiro spirituale», «Cure termali», «Tè alla menta». In molti «tradisce» le origini cuneesi, in particolare in «Formato tessera» dove narra la vita di piccolo paese della provincia piemontese in tempo di guerra le sue grettezze, coi suoi vizietti, ma anche coi suoi drammi rivissuta posteriori attraverso le fotografie ingiallite.

«Rileggendo vecchi manoscritti nati sull'onda di antiche emozioni - spiega l'autore - mi son chiesto se quelle tematiche non fossero irrimediabilmente datate [...] mi sono convinto del contrario. Per li ho riesumati».

CUNEO



Oggi l'omaggio al pittore Carlo Pirotti

CUNEO. sala mostre della Provincia si apre oggi (ore 18,30) la rassegna dedicata al pittore Carlo Pirotti, in cui si potranno ammirare tele, riprodotte e nella monografia da Bianca & Volta Editore di Savigliano. Il volume, presen all'inaugurazione, raccoglie i lavori dell'artista cuneese, corredati dalle più significative critiche che hanno accompagnato le sue mostre in Italia e all'estero. Al vernissage sono attesi il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Ugo Boccacci, critici e galleristi fra cui Giorgio Barberis e Giuliana Godio. La rassegna proseguirà fino al 19 ottobre (ore 15,30-19,30); sabato e domenica anche al mattino dalle 10 alle 12. [v. p.]

Nuova discoteca

Martedì live al Barçelona di Genola

GENOLA. Primo martedì d'apertura, stasera, del «Barçelona disco», la nuova discoteca che è stata inaugurata la scorsa settimana. «Il locale - spiega il dinatore Guido Cavallero - è stato realizzato a tempo di record, pensando a tutti quei paesi dell'America Latina in cui il desiderio di festa e lo spirito di allegria pervade ogni attività quotidiana».

Il «Barçelona disco» è suddiviso in spazi diversi, adatti sia per ballare sotto la guida dei dj Alex Nocivo e Silvio Cira e delle ballerine dello staff, sia per ascoltare la musica dal vivo, che viene proposta tutti i martedì sera, sorseggiando un rinfrescante drink. La festa prosegue nei weekend, dal venerdì, un'esplosione di luci, suoni e ritmi scatenati.

Il primo gruppo live che si offrirà all'ascolto stasera i «Downbeat», formazione che coinvolgerà il pubblico uno spettacolo adatto a tutti i gusti. L'ingresso è libero. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	50	56	10	47	84
	71	67	61		47
	66		17	65	26
	77			53	52
FIRENZE	55	13		11	21
	148		64	62	61
GENOVA	15	7	23	61	18
	77	61	59	53	50
MILANO	75	11	64	65	30
	107	56	53	52	50
NAPOLI	77	38	35	50	52
	63	54	52	48	47
PALERMO	47	22	84	38	30
	65	58	57	56	56
ROMA	64	68	69	66	34
	98	83	56	49	46
TORINO	63	23	24	75	62
	73	70	66	61	60
	32	61	23	54	71
	116	72	70	68	60

centrati. Ambi centrati sul n. 85 di Torino. Ecco coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

85-86 85-6 85-69 85-40; 85-70 85-8 85-21 85-30 85-53; 85-82 85-90 85-56; 85-52 85-12 85-20 85-13 85-54; 85-78 85-32 85-33 85-47 85-59; 85-62 85-67 85-74 85-64 85-79.

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in estrazioni:

Bari 10 (2); Cagliari 17 (2); Firenze 53 (3); Genova 18 (0); Milano 74 (3); Napoli 90 (4); Palermo 38 (0); Roma 69 (2); Torino 4 (4); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

1-46 51-46 42-46 61-76 81-76; 72-46 52-46 73-46 22-76 43-76; 23-46 15-46 20-46 53-76 45-76; 10-46 77-46 87-46 47-76 27-76; 61-46 81-46 1-76 51-76 42-76; 22-46 43-46 72-76 52-76 73-76; 53-46 45-46 23-76 15-76 20-76; 47-46 27-46 10-76 77-76 87-76.

Per figure lunghette più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

4-13-22 22-49-58 40-13-22; 4-31-40 22-67-76 49-58-67; 4-49-58 22-85-4 49-76-85; 4-67-76 31-40-49 49-4-13; 4-76-85 31-59-67 49-22-31; 13-29-31 31-76-85 58-67-76; 13-40-49 31-4-13 58-85-4; 13-58-67 40-49-58 58-13-22; 13-76-85 40-67-76 58-31-40; 22-31-40 40-85-4 67-76-85.

	BA	CA			MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI	2	44	24		38	5		9	0	33
VERTIBILI	37	5				80	5		19	1
	1	6		6	5	10	6	2	6	7
	29	60	41	32	40	72	39	28	34	49
FIGURE	5	3	1	7	3	6	4	5	4	4
		28	29		32		30		44	
	31	51			21	31	21	81	81	61
	25	17		37			24	32	22	12

In nero indichiamo il numero o la cifra, in le settimane assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

Tel. 693.554. in Or.: 20; Sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 69 (V. M. anni 14). Or.: feriale e festivi 17; 19,30; 22.

Tel. 692.951. **Air force one.** Or.: e festivi 17; 19,30; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.

Tel. 363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Il mondo perduto.** Or.: 21. Fest.: 15; 17; 19,15; 21,30.

Tel. 262.211.

Tel. 412.317. **Men in black.** Or. e sabato 20; domenica 16; 18; 20; 22.

Tel. 412.771. **Soldato Jane.** Or.: feriale e sabato 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO. PER

OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 466.324. OGGI RIPOSO

Tel. 916.393. OGGI RIPOSO

NUOVO TEAMA. Tel. 62.407. SO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 927.534. CHIUSO.

BERTOLA 1. 47.898. **in black.**

BERTOLA 2. Tel. 47.696. **Innamorati cronici.**

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO

ROBY. Basquiat. Or.: fer. 21; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

Tel. 43.756. **Il principe Homburg.** Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Film vietato ai minori anni 18.** Orario: 20; 22; festivo 17; 19,30; 22.

ROSSMENT.

Tel. 712.957. OGGI RIPOSO

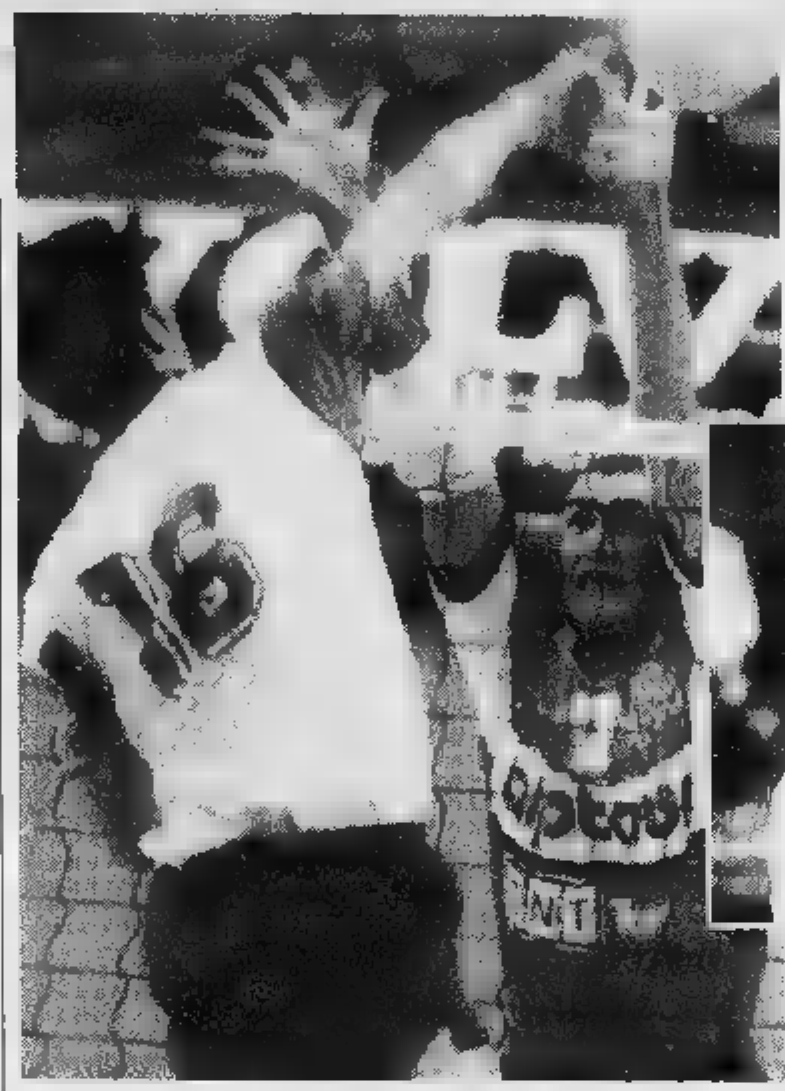
RITZ. Tel. 71.24.77. OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **to Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 858.521. **M.I.B.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40;
p. Solferino 2, t. 562.3800. Oggi: **Tutti dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiezione.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: Anteprima **Mi fai un favore.** Or.: 21,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Jane.** Or.: 15; 17,30; 20;
CAPITOL via Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Le nuove avventure di Charlie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** Viet. min. 18 anni. Or.: 16; 16,50; 18,40; 22,40.
C. 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2 via Garibaldi, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
GIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
p. Sabotino, 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30.
BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il viaggio sposa.** Or.: 18,30; 20,30;
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi v. Roma, t. 530.353. **Banzai.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO v. 30, tel. 817.3323. CHIUSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Ore 16.30 **Il pianeta degli uomini spenti.** Ore 18,30 **I criminali della galassia.** Ingresso libero. Ore 21; 22,40 **Tand morire.**
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Paradise road.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25;
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni tango (The Tango Lessons).** Or.: 16,30; 18,30. **Solaris,** di P. , or. - Ingr.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. in black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
1 via Arsenale 31, tel. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **M.I.B. in** . Ingr. pom. 7000,
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Il figlio di Bakunin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,16; 22,30.

TEATRI

Stagione d'Opera Abbonamenti ai speciali (4 spettacoli) e giovedì libere degli abbonamenti eventualmente ancora disponibili. Biglietteria 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Per informazioni Attività Promozionali, tel. 8815.238/248/209.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. CHIUSO.





A sinistra, [illegible] di Claudio Galli. Sopra, Giacomo Giretto in azione (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

Volley: i cuneesi sono imbattuti. Domenica in casa sfida con l'ex Lucchetta

L'Alpitour cresce e resta prima

Stasera esordio in Coppa Italia a Falconara

CUNEO. Due giornate, due vittorie, che lanciano l'Alpitour in vetta alla serie A1 di volley insieme [illegible] i soliti noti Treviso e Modena e l'emergente Roma.

Il successo [illegible] arrivato dalla Romagna, dal «Paladeandrè» di Ravenna dove i cuneesi hanno sconfitto 3-1 il Mirabilandia. Il sestetto di Silvano Prandi ha perso il secondo set contro una formazione decisamente inferiore, ma ha evidenziato qualche passo avanti. [illegible] particolare è miglio[illegible] l'intesa tra [illegible] palleggiatore Nikola Grbic e i centrali, e [illegible] proprio [illegible]pi[illegible] Claudio Galli [illegible] Giacomo Giretto a mettere a terra le palle importanti. Ad altissimo livello, come al solito, ha giocato Rafael Pascual che guida tutte le classifiche [illegible] rendimento riservate ai «martelli» della A1.

Dopo due vittorie sulle [illegible] facili come quelle [illegible] Padova e Ravenna, domenica l'Alpitour Traco vivrà [illegible] primo momento della verità. Arriverà a Cuneo la Piaggio [illegible] dell'ex capitano cuneese Andrea Lucchetta, formazione che cerca un posto fra [illegible] grandi dopo un «ricca» campagna acquisti che ha portato [illegible] Capitale anche gli [illegible] Bellini, Bonati [illegible] Pasinato, l'ex campione d'Italia Schadchin e, in panchina [illegible] Modena, il due volte Tricolore, Daniele Bagnoli. Cuneo-Roma sarà la sfida più importante della seconda giornata del campionato e darà un chiaro segnale sul livello [illegible] efficienza raggiunto dalla squadra di Silvano Prandi.

[illegible] Sono giorni decisivi per l'ingaggio del terzo straniero della formazione [illegible] In «pole position» c'è Sebastian Jabif, schiacciatore titolare della Nazionale argentina, una garanzia in difesa [illegible] ricezione, ma anche un grintoso attaccante come ha dimostrato in Brasi[illegible] dove ha portato, avendo sempre gli «score» migliori, il mediocre Lupo Nautico [illegible] un clamoroso quinto posto in Superliga. In questi giorni Jabif si [illegible] allenando [illegible] la squadra Juniores dell'Alpitour.

[illegible] **ITALIA.** Vittoriosa nel '96 [illegible] Firenze, sconfitta in finale a febbraio a Siena, l'Alpitour Traco [illegible] può che essere fra le protagoniste della Coppa Italia di volley che quest'anno torna alla formula della «Final four». I [illegible] esordiscono stasera (ore 20,30) [illegible] Falconara contro la Sira, modesta formazione di serie A2. L'unico elemento di spicco è il giovane centrale Ravelino, convocato in estate nella Nazionale che ha disputato le Universiadi. Cuneo non dovrebbe [illegible] problemi a ipotecare il passaggio del turno in vista della sfida [illegible] ritorno in programma il 15 ottobre nel Palazzetto piemontese. In casa Alpitour c'è grande tranquillità. [illegible] probabile qualche avvicendamento nel sestetto titolare, co[illegible] l'inserimento di Mastrangelo e Simeonov al posto [illegible] Galli [illegible] Pascual. A Falconara puntano al «tutto esaurito» per il ritorno sul campo marchigiano di Samuele Papi. La «stella» dell'Alpitour Traco e della Nazionale, è nato e cresciuto anche vollisticamente a Falconara, città dove vive la sua famiglia, ma da [illegible] anni non calcava il campo dove ha [illegible] i primi passi sportivi.

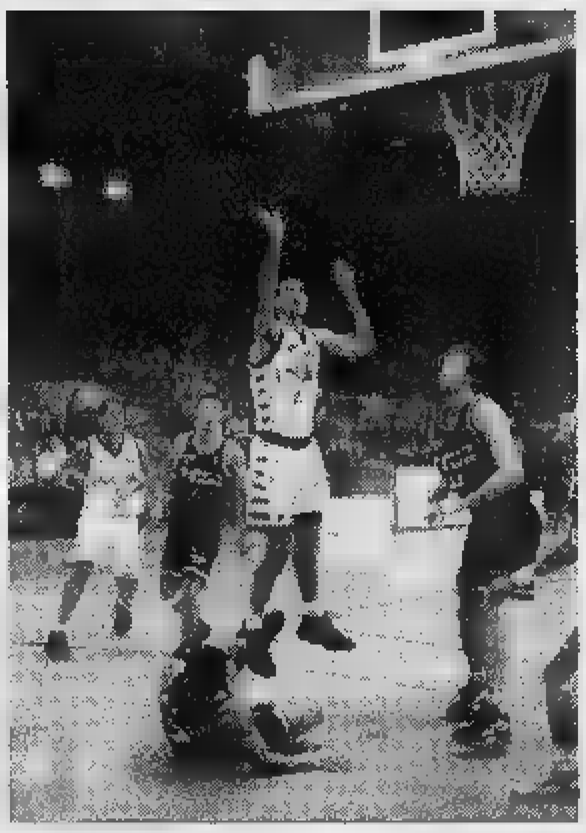
[illegible] Sono ancora in vendita i tagliandi per garantirsi fino ai play-off un posto al Palazzetto dello sport di Cuneo. Gli abbonamenti alla stagione '97-'98 si possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea [illegible] all'«Eagle point», negozio del merchandising Alpitour, di piazzale della Libertà 4 [illegible] Cuneo (per informazioni e prenotazioni 0171-697595).

[illegible] In occasione della sfida di domenica pomeriggio (ore 17) parte un'operazione [illegible] sulla tribuna Bisalta, non numerata sul lato opposto alle panchine. I tagliandi verranno venduti [illegible] venticinque mila lire, anziché trenta.

Luca Ferrua

Biella «polo» regionale del basket

Con l'IngFila (in B1) che punta alla serie A





Zamberlan controllato da [illegible]. Sotto, Muzio (con la palla) [illegible] Piazza (MICHELETTI)

BIELLA. Sul finire degli anni Sessanta la Liber[illegible] Biella calcava i parquet della serie A e lottava [illegible] squadre entrate nella storia della pallacanestro: epici gli scontri con le «scarpette rosse» della Simmenthal nel catino della gloriosa palestra Rivetti. Poi il crollo. Ci [illegible] voluti trent'anni [illegible] purgatorio, una nuova società (la Pallacanestro Biella) [illegible] moderno palazzetto, (che seppure assai poco funzionale riesce a contenere [illegible] spettatori), per far tornare in città il basket d'élite. Un gruppo dirigenziale serio, guidato dall'imprenditore Alberto Savio, (industrie Safil) [illegible] due sponsor di caratura internazionale come l'Ing, colos[illegible] olandese del settore finanziario e la Fila, multinazionale con sede proprio a Biella, hanno trasformato in realtà un sfida difficile: fare di Biella [illegible] «polo» regionale del basket.

Dal giugno del '94 (data di fondazione) [illegible] oggi, [illegible] Pallacanestro Biella [illegible] salita dalla B2 ai vertici della B1, giocando 100 partite esatte e vincendone 66: [illegible] su [illegible] [illegible] casa (76%) e 28 su 50 fuori (56%). Sono medie che ora, grazie alla conferma soprattutto della Fila di accompagnare il cammino della società fino ai massimi livelli, rendono possibile puntare subito alla serie A [illegible] poi ad un posto [illegible] qualche coppa europea. Quest'anno, ad [illegible] organico [illegible]ià di prima scelta (Muzio, Minessi, Martinetti, Compagni, Losavio, tutti di proprietà) il [illegible] Atripaldi [illegible] coach Danna hanno aggiunto elementi [illegible] Zamberlan, Piazza [illegible] Volpato, tre giocatori [illegible] «lusso» per la categoria. Il terzo sponsor, (Alpencar), ha bussato alla porta da solo.

[illegible] segreto? «Soprattutto offrire la possibilità di giocare divertendosi - commenta il presidente - E un'unità d'intenti che [illegible] oltre al semplice [illegible]o[illegible] sportivo. Ad esempio l'educazione degli adolescenti al basket ed allo sport in generale. Abbiamo un allenatore ad hoc, Raseni, che [illegible] occupa di [illegible] ragazzi del settore giovanile [illegible] collaboriamo con la pubblica amministrazione nella gestione delle strutture: aspetti che tante società importanti nemmeno considerano più».

Quello dell'IngFila è così diventato un fenome[illegible] che ha trasformato il rapporto tra lo sport ed il carattere chiuso dei biellesi. La medie [illegible] pre[illegible] [illegible] palazzetto supera le 2000 persone e, il sabato [illegible] al palazzetto, è diventato [illegible] appuntamento anche mondano. [illegible] tribuna poi regna lo spettacolo, con canti [illegible] balli di una «torcida» in rossoblù che [illegible] turista, passeggiando tra le vie di una provincia tranquilla e famosa per il «battere dei telai», potrebbe mai immaginare.

Daniele Pasquarelli



La Fossanese aspetta il verdetto del giudice sportivo sul calcio a D'Errico

«Il Cuneo ha perso due punti»

C'è rammarico dopo lo 0-0 di Pietrasanta

FOSSANO. Terzo pareggio stagionale (secondo fra le [illegible] amiche, dopo quello [illegible] Massese) degli azzurri di «patron» Gino Bordone, che nella sesta giornata del Campionato Nazionale Dilettanti [illegible] calcio sono stati costretti alla divisione della posta (2-2) dalla Valenzana dell'ex granata Gianni Bui, al quinto pari consecutivo.

Nel derby con gli alessandrini (vivace nel primo tempo, [illegible] di emozioni nella ripresa) [illegible] sono però [illegible] recriminazioni e polemiche. Gli ospiti si sono portati in vantaggio con un penalty, trasformato dall'ex Salierno, che non ha convinto Luca Burgato. «Bian[illegible] e io, che secondo l'arbitro [illegible] commesso il fallo su Bello - spiega il capitano degli azzurri, che è [illegible] il migliore in campo - non abbiamo toccato assolutamente l'avversario, che però si [illegible] tuffato, ingannan[illegible] il direttore di gara».

Le polemiche riguardano [illegible]che [illegible] «rovente» finale [illegible] partita, dopo [illegible] brutto «intervento» di Salierno su D'Errico (a terra lungo la linea del fallo laterale) che ha fatto infuriare il «bomber» azzurro. «La partita [illegible] finita, non c'era motivo che venisse [illegible] colpirmi con un calcio» dice D'Errico. Episodio che ha [illegible] incandescente [illegible] rientro negli spogliatoi e l'uscita dallo stadio di Salierno. L'arbitro bergamasco Mazzolini forse non s'è accorto di nulla, ma [illegible] guardalinee sì: domani pomeriggio si conosceranno le decisioni del giudice sportivo.



Il «bomber» della Fossanese Ferri e, a destra, il [illegible]

[illegible] primo tempo è stato vivace [illegible] ha regalato tre reti. Passati in svantaggio, gli azzurri hanno reagito e tra il 25' [illegible] il 44', i «bomber» D'Errico e Marco Ferri (quest'ultimo al terzo gol stagionale; entrambi erano «a [illegible] dal derby col Cuneo) hanno portato la Fossanese al riposo sul 2-1.

Il vantaggio azzurro è però sfumato in avvio di ripresa, sugli sviluppi di [illegible] punizione. «Abbiamo subito un gol evitabilissimo - si rammarica l'allenatore Bruno Cavallo - vanificando subito la bella rimonta [illegible] primo tempo. Poi, sono emersi problemi di tenuta [illegible] centrocampo, su cui dobbiamo riflettere [illegible] lavorare [illegible] fondo».

Per [illegible] derby [illegible] domenica prossima sul campo del rilanciato Pinerolo (che arriva dal 3-2 esterno sul Derthona) il club «Forza azzurri» organizzerà un pullman per i tifosi: le prenotazioni si ricevono entro le 12 di giovedì dal parrucchiere «Bobo», in via Roma.

[illegible] Arduino

CUNEO. Primo punto stagionale conquistato dalla Cuneo Sportiva lontano dalle mura amiche. Il pareggio senza reti [illegible] «Comunale» di Pietrasanta, [illegible] delle squadre alla vigilia indicate [illegible] favorite nella [illegible] alla promozione in C2, [illegible] lasciato nel clan biancorosso grande rammarico.

E' un coro unanime: «la Cuneo Sportiva [illegible] terra toscana [illegible] perso [illegible] punti». Nonostante [illegible] importanti [illegible] i ragazzi [illegible] Giuliano Ciravegna hanno disputato un ottimo incontro, controllando agevolmente i padroni [illegible] casa [illegible] riuscendo a costruire alcune nitide occasioni, però fallite dagli attaccanti. Un'opportunità, in particolare, è [illegible] clamorosa: quella propiziata da Oscar Becchio che ha calciato a colpo sicuro, ma la sfera ha prima battuto sul palo e successivamente ha finito la sua [illegible] fra le braccia del portiere del Pietrasanta.

Questa l'analisi del tecnico della Cuneo Sportiva Giuliano Ciravegna: «Abbiamo perso un punto. I ragazzi, nonostante le diverse defezioni, [illegible] da elogiare in blocco. Abbiamo disputato una buonissima gara [illegible] l'unico neo di non avere finalizzato le occasioni create. La fortuna [illegible] ci ha sicuramente dato una mano in occasione del clamoroso palo di Becchio».

Sulla [illegible] lunghezza d'onda del [illegible] mister, è anche Micky Magliano (utilizzato [illegible] Pietrasanta come centrocampista difensivo, [illegible] l'inserimento del giovane Matta in marcatura) che afferma: «Quello ottenuto in Toscana, dove [illegible] solito [illegible] molto difficile giocare a [illegible] delle condizioni ambientali sempre poco favorevoli alle squadre ospiti, è un buon pareggio. Ai punti, comunque, [illegible] c'era una squadra che doveva vincere, era la nostra, anche in virtù delle numerose occasioni che abbiamo avuto».

Unico [illegible] della trasferta toscana, l'ammonizione che l'arbitro ha inflitto al capitano Calandra, in ottima forma, che costringerà il forte centrale difensivo cuneese [illegible] saltare l'attesa sfida [illegible] domenica ai «Fratelli Paschiero» contro [illegible] Casale: sarà squalificato per somma [illegible] ammonizioni. La sfida di campionato sarà una rivincita [illegible] doppio duello [illegible] Coppa Italia, andato ai punti ai biancorossi (vittoriosi 4-0 in casa, battuti 1-2 fuori). [g. p. c.]

Eccellenza: Villafranca capolista, Albese sfortunata

Tonfo in casa per Saluzzo

Bra ritorna a sorridere

ALBA. Approfittando della prima sconfitta stagionale del Saluzzo, la «matricola» Villafran[illegible] è rimasta da sola in vetta alla classifica [illegible] campionato di calcio Eccellenza. [illegible] ben [illegible]preso il Bra dopo i due stop [illegible]biti in campionato e in Coppa Italia, [illegible] è finito in parità il big-match tra Albese [illegible] Asti.

L'incontro del San Cassiano è stato piacevole ed equilibrato. E' terminato 1-1, ma l'Albese avrebbe potuto fare sua l'intera posta se solo [illegible] avuto maggiore fortuna nelle conclusioni [illegible] non [illegible] trovato sulla [illegible] strada il portiere Biasi. Gli azzurri, passati in svantaggio al 20', hanno giocato in superiorità numerica dal 40' per l'espulsione di Di Bartolo, autore del gol. Sono riusciti a pareggiare al 60' con Casciano, ma prima e dopo la rete hanno avuto alcune occasioni clamorose.

[illegible] risultato ci [illegible] stretto - ha [illegible] il tecnico "Chicco" Lombardi - però non siamo riusciti [illegible] buttare [illegible] palla in rete. C'è rammarico, abbiamo giocato un primo tempo sotto tono».

[illegible]	1
FADDA	6,5
GALLIPOLI	7
GUERRINI	6,5
[illegible]	7
CALANDRA	6,5
[illegible]	6
CASCIANO	7
AIMASSO	6
(72' ALESSANDRIA)	sv
GILLIO	6
SCHIAVONE	6,5
CASU	6
(46' BIANCO)	6
All.: LOMBARDI	6,5

ASTI	1
BIASI	7,5
TORNARI	7
BERGO	6,5
[illegible]	6
[illegible]	6
PAGANI	6,5
BUCCIOL	6
(88' RESTIVO)	sv
NASTASI	6,5
(65' PAVESE)	6
GAI	6,5
(88' INCARDONA)	6
SCALZI	6,5
DI BARTOLO	6
All.: DELLA DONNA	6,5

[illegible] di Nichelino 6,5

Reti: 20' Di Bartolo; [illegible] Casciano.
[illegible] Balsauri, Gallipoli, Tornari, Bergo, Pieroni, Bucciol, Incardona.
Espulsi: Di Bartolo (somma ammonizioni).

In vetta («quasi senza volerlo», [illegible] afferma Elio Pipino) [illegible] portato il Villafranca, passato sul campo del Piobesi fanalino [illegible] coda nonostante fosse privo di Bellino e Canapè, infortunati, e [illegible] Gili squalificato.

«Abbiamo recuperato dopo essere passati in svantaggio - ha detto il dirigente Ivo Groppo - giocando una buona partita, anche [illegible] avevamo molti giovanissimi in squadra». Di Mendola e Ceddia i gol del Villafranca.

Pesante la sconfitta casalinga del Saluzzo (senza lo squalificato Ricco, uomo fondamentale) battuto in [illegible] 3-2 dal Settimo, che ha giocato dalla mezz'ora in 10 e negli ultimi minuti [illegible] 9 contro 11. «E' mancato tutto - ha detto il presidente Giampiero Boretto -. Ci eravamo illusi di essere forti, questo "ko" ci ridimensiona». «Ero stato buon profeta a dire che i nostri problemi erano in attacco - ha aggiunto mister Vittorio Zaino -. Adesso c'è molto [illegible] lavorare».

[illegible] è ripreso invece il Bra che dopo la sconfitta con l'Albese nel derby e l'eliminazione dalla Coppa Italia ad opera [illegible] Savigliano, che ha ribaltato [illegible] Bra il risultato dell'andata, [illegible] vinto sul campo del Libarna 3-1.

[illegible] Saviglianese, Saluzzo [illegible] Villafranca *alla fase successiva*. Non [illegible] l'ha fatta l'Albese, eliminata dal Chieri. I «maghi», autori di una grande prestazione, hanno battuto fuori casa il Bra 2-0 (gol di [illegible]avattero [illegible] Abbracciavento) ribaltando il 2-1 dell'andata. Il Saluzzo (3-0 all'andata) ha pareggiato sul terreno del Tre Valli 1-1; Mendola [illegible] Cettia, infine, hanno siglato [illegible] 2-1 del Villafranca sul Don Bosco.

Aldo Scavino

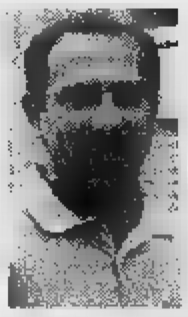
Cherasco e Pedona leader

Promozione: banno due vivai vincenti

CHERASCO. La quarta giornata [illegible] Promozione proietta [illegible] vetta l'inedita coppia Pedona-Cheraschese.

Le due formazioni hanno molto in [illegible] Innanzitutto sono composte per la maggior parte [illegible] atleti «costruiti in casa», prodotti [illegible] un vivaio deci[illegible] ben organizzato. Inoltre, hanno saputo avvalersi delle prestazioni di allenatori validissimi: Riccardo Macagno, grintoso ex giocatore, riesce a trasferire le proprie doti ai borgarini, mentre l'esperto Giulio Campanile, pur cambiando più [illegible] metà della formazione, [illegible] l'ha fatta ad assemblare in modo ottimale i cheraschesi.

«La "leadership" in campionato - conferma il general manager della Pedona, Alessandro Molina - non è per [illegible]oi una sorpresa assoluta. Da anni, infatti, occupiamo i primi posti della graduatoria. Disponiamo di un telaio già collaudato che è stato ancora migliorato con gli inne[illegible] della punta Migliore (rientro dal Cuneo, ndr) e del difensore Pellegrino. Inoltre si [illegible] dimostrato notevole l'apporto dei giovani Alessandro Cometto, classe '76 e di Nicola Tomatis, '78. Con tutto ciò - aggiunge [illegible] dirigente borgarino - non ci montiano la testa: sappiamo di poter far bene, [illegible] non andremo in crisi [illegible] qualche battuta d'arresto. Penseremo [illegible] far sì che [illegible] gruppo dei giocatori resti compatto e ben amalgamato. In un campionato equilibrato come questo, infatti, può accadere di tutto».



La Pro Dronero di mister **Walter Casaccia** (domenica largamente vittoriosa sul Savigliano) è un'altra candidata al successo finale nel girone

Sul fatto che nel girone non ci sia lo «squadrone» nettamente superiore [illegible] tutti gli altri, si dice d'accordo anche Borsalino, manager della Cheraschese, che aggiunge: «Il fatto di trovarci [illegible] non era programmato. La nostra squadra, composta per la maggior parte di giovani della zona, [illegible] subito un grande cambiamento. Viviamo alla giornata, cercando di continua[illegible] a provarci [illegible] assilli [illegible] vincere a tutti i costi. La nostra forza è il pacchetto difensivo che [illegible] 4 giornate [illegible] ha incas[illegible] neppure un gol. Il [illegible] finale sarà difficile: la concorrenza di Pedona, Savigliano e del Dronero di mister Casaccia, tutte formazioni di grande levatura tecnica, sarà spietata. Per intanto, limitiamoci [illegible] goderci la vetta». [a. c.]

Koala espugna Ceresole e resta solo al comando

ALBA. Nei «minori» spicca la «rivoluzione» in classifica nel girone M di Seconda. Il Koala del mister Baccichetto espugna Ceresole con doppietta di Alberto Tibaldi e resta solo [illegible] testa; battute Moretta, Roero e Roretese. La situazione.

Seconda. Girone L. Atletico Pinerolo-Bagnolo 4-1; Vallere-Santenese 2-2; Borgaretto-San Luigi 4-0; Volvera-Vigone 2-0; Borgo S.Pietro-Piossasco 0-1; Cantalupa-Saturnio 1-1; Aurora Piossasco-Perosa 2-2. Guidano Borgaretto, Piossasco, Vallere 7; Bagnolo ancora a zero. **Girone [illegible].** Caramagna-Gallo [illegible]-2; Ceresole-Koala 1-2; Cervere-Castagnole 1-1; Isola-Roero 1-0; Roretese-Pancalieri 0-2; Savigliano '81-Moretta 4-3; Usaf-Montatese 1-2. Il Koala è solo [illegible] 7 punti. **Girone N.** Ceva-Garessio 1-1; Benese-Borg '83 3-0; Genola-Chiusa Pesio 2-0; Olympic-Boves 1-1; Robilante-Libertas Manta 2-1; Valvaraita-Caraglio '83 0-1; Virtus Carassone-Bridel 3-2. In vetta Genola e Caraglio a 9.

Terza. Girone A. Azzurra-S. Sebastiano 1-0; Barbros-Marene 0-1; Cervasca-Peveragno 85 1-3; Cuneo-Bagnasco 3-1; Vernante-S. Paolo 2-3; Passatore-Auxilium Cuneo 4-0. In classifica sono leader Cuneo, Marene, Azzurra, Peveragno 6. **Girone [illegible].** Lagnasco-Auxilium Saluzzo 1-1; Musiello-Paesana 2-1; Polongbera-Villanova Solaro 2-2; Pro Verzuolo-Scarnafigi 3-3; Revello-Venasca 0-2; Sanfront-Villanovetta 2-1. Prime posizioni: Venasca 6; Auxilium Saluzzo, Villanova Solaro, Sanfront 4. **Girone C.** Albanova-Lamorrese 3-4; Auxilium Bra-Racconigi [illegible] 4-2; Canale-Castagnito 4-0; Cinzano-Guarene 3-2; Cortemilia-Cavallermaggiore 97 2-2; Europa-Vezza 6-1. Guidano Europa e Lamorrese, 6. [r. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 7 Ottobre 1997 ■ 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'accordo siglato ■ Palazzo S. Giorgio

Porti: patto fra Genova Marsiglia e Barcellona

Una «lobby» legale per difendere il ruolo degli scali del Mediterraneo

GENOVA. Intermed, l'associazione ■ cooperazione tra i porti ■ Genova, Marsiglia e Barcellona, punta a diventare un istituto giuridico riconosciuto dall'Unione Europea. ■ costituirà, perciò, secondo le norme comunitarie, in «Gruppo Economico di Interesse Europeo» per diventare punto ■ riferimento istituzionale del Commissario Europeo ai Trasporti. Intermed agirà, in termini legali e in piena trasparenza, come una sorta di «lobby» per difendere gli interessi dei tre grandi porti storici del Mediterraneo Nord-Occidentale che ■ sempre in concorrenza ■ quelli più agguerriti del Nord Europa.

L'accordo è stato siglato ieri sera, a Palazzo San Giorgio, nell'ufficio del presidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti. Erano presenti il presidente del Porto di barcellona, Joaquim Tosas Mir, 51 anni, ingegnere, e il presidente del Porto ■ marsiglia, Henry Roux-Alezais, 59 anni, laureato in economia.

Ieri pomeriggio, ■ Sala del capitano, è stato ricordato che i tre porti movimentano ogni anno 161 milioni ■ tonnellate ■ traffico totale, all'interno dei quali, vale la pena ■ sottolineare 33,9 milioni ■ tonnellate ■ merci varie, oltre che un traffico in container di 2,1 milioni di teus, che sono, grosso modo, rispettivamente un terzo ■ un quinto di quello che movimentano ogni anno i tre grandi porti del Nord Europa (Rotterdam, Amburgo e Anversa).

Nel contempo la forbice della differenza tra il Nord e il Mediterraneo - ha spiegato Gallanti - si sta restringendo ■ vantaggio del Sud, perché stanno ■ do i traffici delle merci convenzionali, c'è stato un balzo del 30% nei container, sono in lievitazione i traffici specializzati. Inoltre in ciascuno dei Paesi interessati (Francia, Italia, Spagna) si stanno rimettendo ■ punto le strategie logistiche, mentre si punta semplificare tutti i vecchi apparati burocratici doganali. I ■ porti puntano a sviluppare le reti ferroviarie di collegamento e di connessione, a intensificare i rapporti con i gli scali del Nord Africa e del Medio Oriente. L'obiettivo ■ quello di sempre: ■ «intercettare» una parte delle merci che ■ dal Canale di Suez per ragigungere i mari del Nord, passando, senza scalo, per lo Stretto di Gibilterra.

Nei progetti immediati ■ «Intermed», ■ dichiarato i ■ presidenti, oltre a un incontro ■ breve termine con il Commissario europeo per i Trasporti, ci ■ campagne di promozione dirette agli armatori, ai brookers, agli agenti marittimi e raccomandatari. Sono previsti studi ■ e ricerche eseguite da esperti dei tre porti ■ studi di marketing. Si parla anche di progetti da mettere a punto per ■ protezione dell'ambiente.

L'obiettivo generalizzato ■ comunque quello di recuperare informazioni sull'attività legilativa e di proposizione normativa dell'UE, soprattutto disponendo in termo re■ dell'accesso a ogni possibile informazione utile, in modo da poter effettuare giuste e corrette pressioni sul governo comunitario. C'è in ■ il problema, forse un po' trascurato in passato (specialmente da parte italiana) di essere ■ costanti interlocutori su tutti i problemi che riguardano il programma europeo dei trasporti.

Paolo Lingua

Polemica sul Masoero: la Lega vuol riservare 60 letti ai clochard genovesi

Ieri a Tursi l'ultimo Consiglio

Seduta-fiume prima della pausa elettorale

GENOVA. Seduta no stop ieri pomeriggio in Consiglio comunale, l'ultima seduta prima della pausa prevista per le elezioni. Sono state approvate alcune delibere fra cui quella del bilancio consuntivo ■ Amiu ■ Amt, che hanno incontrato le polemiche della minoranza e anche dei Verdi. Maria Grazia Gaggero ha approvato i due documenti aggiugendo, però, che «per la raccolta differenziata dei rifiuti l'Amiu poteva fare di più e l'Amt poteva fare una politica ambientale migliore». I rappresentati di Alleanza nazionale e Forza Italia ■ hanno partecipato, invece, alle votazioni per istituire ■ commissione provvisoria nel disciolto consiglio ■ circoscrizione ■ Staglieno: Franco Bampi (Fi) ha contestato l'inserimento nella commissione dell'ex presidente e vicepresidente del cdc mentre Gianni Bernabò Brea ha polemizzato ■ l'esclusione di An dai componenti della commissione. Ma la delibera è passata ■ con l'appoggio della maggioranza.

Via libera anche alle ■ delibere dell'assessore al Patrimonio Aleandro Longhi che ha avviato una operazione immobiliare per circa ■ miliardi e una serie di permute, che prevede l'acquisto di un'area per realizzare ■ palestra in via Ungaretti, l'acquisizione di ■ immobile ■ Sturla in cui trasferire alcuni uffici del Comune ■ forse la facoltà di Farmacia. L'acquisto di un capannone nel centro storico ■ permetterà di disporre di aree verdi per l'asilo Santa Sofia e ■ scuola media Baliano mentre nell'area ex Compiano ■ Bolzaneto verrà realizzata un'area ■ verde. Il Consiglio comunale ha anche approvato l'acquisto di un'area in via Asilo Garbarino su cui, come prescrive il Piano regolatire, dovrà essere realizzato ■ spazio verde per il quartiere in continuità con Villa Giuseppina. Altri locali, che saranno utilizzati dal Comune per evitare il pesante onere dei fitti passivi, sono stati comprati in via Chiusone.

E' stata invece rinviata l'approvazione del regolamento dell'asilo notturno Massoero: «Si tratta di una pratica che richiede la maggioranza qualificata ma la Lega ha posto condizioni ■ cettabili per dare il ■ appoggio alla delibera - ha spiegato l'as■ ai Servizi sociali Sergio Rossetti - e quindi la pratica verrà rinviata alla prossima amministrazione». Il capogruppo Bevegni aveva richiesto che fossero inserite due clausole, il divieto di ingresso al Massoero dei tossicodipendenti (oggi ne vengono accettati al massimo dieci) e un minimo di 60 letti per i clochard residenti a Genova. «Queste ■ due richieste avanzate - clude Rossetti - in contraddizione ■ quanto, due anni fa, la Lega ■ votato approvando l'attuale regolamento». Prima della chiusura dei lavori è stato anche approvato, con 40 voti a favore contro i 34 richiesti per questo genere ■ votazioni, il nuovo regolamento sulle consultazioni referendarie e una delibera inserita d'urgenza all'ordine del giorno che prevede la realizzazione di due parcheggi, di ■ uno in ■ Solferino, nel quartiere ■ di Castelletto. **[m. c. c.]**

La Erg in Borsa fa festa

Riccardo Garrone, alla vigilia del decollo della Erg in Borsa (un decollo che s'annuncia felice e fortunato), ha voluto «ricordarsi» di Genova e ha offerto, con un pizzico di plateealità, un rinfresco nel foyer superiore del Teatro Carlo Felice, annunciando l'evento. Salutato da Nicola Costa, sovrintendente del Comunale e dall'asses■ Alessandro Guala (rappresentava il sindaco, impegnato nell'ultimo consiglio comunale), Riccardo Garrone, ha ricordato la prima licenza commerciale ottenuta da sua padre, un giovane chimico che aveva previsto lo sviluppo degli anni a venire, nel ■, a San Quirico, in via Romairone (ancora ■ numero). L'azienda, diventata poi raffineria nel dopoguerra, è oggi una dei maggiori gruppi petrolchimici italiani, con ■ vastissima rete commerciale. Garrone, con una punta d'emozione, ha rifatto rapidamente ■ storia della Erg, prima del brindisi tra gli applausi. **[p.l.]**

I soldi servivano per pagare le spese d'albergo dei narcotrafficanti ■ cui indagavano i carabinieri genovesi

Il pentito: «Ho prestato 200 milioni alla Dia»

Processo Riccio, interrogatorio-fiume del «collaboratore» Gullà

■ ■ interrogatorio durato ieri pomeriggio oltre tre ■ per Giovanni Gullà, 47 anni, il pentito che collaborò con l'ex responsabile della Dia ligure Michele Riccio ■ che ■ stato estradato dalla Spagna dove era detenuto per traffico di stupefacenti (reato da cui ■ stato assolto dalla magistratura iberica). La richiesta di estradizione dei sostituti del pool genovese dell'antimafia riguarda reati sempre nell'ambito della detenzione di sostanze stupefacenti. Gullà, difeso dall'avvocato Stefano Sambugaro, è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Roberto Bracciolini. Ha raccontato quali sono stati i suoi rapporti con gli uomini della Dia ligure nelle inchieste in cui lui lavorava come «agente infiltrato». Ha anche aggiunto di essersi sempre tenuto in contatto con il colonnello Riccio ■ i carabinieri della Dia ■ ■ non avere tratto alcun vantaggio personale dalle indagini.

Gullà aveva già parlato di fatti analoghi in un'udienza del processo, davanti ai giudici presieduti da Marco Devoto, a tre sottoufficiali della Direzione investigativa antimafia, due marescialli ■ ■ brigadiere accusati di spaccio di droga insieme ad altri quattro imputati. Ciò che aveva maggiormente stupito delle ■ chilometriche dichiarazioni, fatte in qualità di imputato di procedimento connesso, era stata l'affermazione di aver anticipato circa duecento milioni per le "spese" che la squadra agli ordini ■ Riccio era obbligata a sostenere per tenere i contatti con i trafficanti internazionali di droga. «Il conto più salato - aveva riferito, ■ esempio Gullà, ■ stato quello che ho pagato all'Hotel Star President di Brignole quando ho dovuto tirare fuori dieci milioni per saldare il soggiorno ■ un trafficante sudamericano: Tre milioni per la camera ■ sette ■ telefono».

Aveva anche aggiunto di essere andato ■ volta in Austria a prelevare cento milioni dal proprio conto corrente per poter soddisfare le esigenze della Dia genovese. Bisognava pagare gli affitti degli appartamenti dove venivano "ospitati" i trafficanti sudamericani della cocaina, bisognava ancora pagare le bollette dei cellulari che venivano usati molto intensamente per poter parlare di qua e ■ ■ dall'America ■ tutto questo faceva salire i costi a cifre veramente elevate. I carabinieri, insomma, erano a corto di liquidità perché non arrivavano i finanziamenti del ministero.



Il «pentito» Gullà ha contribuito alle indagini del colonnello Riccio (nella foto)

Gullà era stato arrestato a La Spezia dalla Squadra mobile con l'accusa di aver importato cinquanta chili di coca. A proposito ■ questo reato il pubblico ministero Pio Macchiavello si era lasciato sfuggire una piccola gaffe e ■ parlato ■ cinquanta grammi. Gullà aveva subito ribattuto. «Per cinquanta grammi non mi ci sarei neanche messo».

Durante quella detenzione, quindi, gli fu chiesto di collabo■. E a quanto ha spiegato in aula il pentito raccontò di fatti progressi al suo ordine di arresto, ■ disse anche di volere lavorare «sul campo», ■ che poi fece.

Oggi, inoltre, riprende il processo ■ sottufficiali della Dia. Ma difficilmente si terrà l'udienza. Uno dei difensori, l'avvocato Mario Iavicoli, ha dismesso il mandato per incompatibilità tra le posizione dei suoi tre assistiti e non si riesce, almeno per il momento a trovare un legale che lo sostituisca, tanto l'inchiesta ■ delicata.

Attilio Lugli

24 ORE

■ Il parcheggio ■ via Carrara gratis per i pendolari Fs-Amt

A partire da ieri il parcheggio di interscambio di via Carrara, presso l'istituto dei Salesiani, è stato ampliato e sarà disponibile gratuitamente a coloro che posseggono un abbonamento integrato Fs-Amt. L'apertura è ampliata dalle 7,30 alle 20,30. **[m. c. c.]**

AMIU
L'azienda genovese vince il premio Galli

Una giuria di giornalisti ha designato l'Amiu vincitrice del premio Galli. L'azienda aveva partecipato al ■ che si è tenuto ■ Palermo con il Progetto ■ Leonia. Il lavoro genovese ■ stato il migliore nell'ambito della comunicazione nei servizi pubblici. **[m. c. c.]**

■
Aumento ■ capitale e nuovi sviluppi

Il consiglio di amministrazione della Carige ha deliberato una prima tranche ■ aumento di capitale sociale per 230 miliardi. L'operazione è riservata agli investitori professionali ■ Italia ■ all'estero. **[m. c. c.]**

FURTO
Furto sull'autovettura di ■ esponente ■ Ms-Ft

Furto sull'auto di un politico della Fiamma Tricolore. Ignoti l'altro pomeriggio ■ sono impadroniti di una borsa che si trovava sulla vettura di Roberto Bardi, coordinatore per il piemonte. La Digos ritiene che si tratti del gesto di un topo d'auto. **[m. c. c.]**

TUFFO
Un uomo cade in mare è salvato dai portuali

Brutta avventura per un uomo che l'altra sera ■ caduto in ma■ a calata Gadda. Nicola, 39 anni, napoletano, ■ stato salvato da alcuni operatori dello scalo. **[m. c. c.]**

SANITA'
Ha ■ nello ■ ■ sui responsabili

Un paziente ottantenne lamenta che i medici del Galliera gli hanno lasciato tre anni fa una garza nello ■ dopo un'operazione alla colecisti. E così fa ■ all'ospedale. Ma la replica della direzione sanitaria ■ altrettanto pronta. E' impossibile perché l'intervento era stato alle vie biliari e da lì una garza non può passare nello stomaco. **[a. l.]**

Allagamenti in corso Italia, via De Gasperi, via Orsini, a Boccadasse e in tutto il Levante

Emergenza maltempo: strade come torrenti

In un'ora e mezzo oltre 15 millimetri di pioggia, disagi in città

GENOVA. Allagamenti, strade trasformate in veri e propri torrenti in piena. Il violento temporale che ieri pomeriggio si ■ abbattuto sulla città ha paralizzato ■ il traffico impegnando le squadre dei vigili del fuoco in diverse ■ della città, soprattutto al centro e nel levante.

Nel tardo pomeriggio sul capoluogo ligure erano caduti circa 15 millimetri di pioggia, fra le 18 ■ le 19,30, una quantità considerevole, spiegano gli esperti dell'ufficio meteorologico dell'aeroporto Cristoforo Colombo. In un periodo di tempo così ristretto la pioggia è stata quindi particolarmente intensa ■ al di sopra della media.

Alle 18 il bollettino dei vigili del fuoco era drammatico: allagamenti in corso Italia, via ■ Gaspari, via Orsini e nella zona di Boccadasse. Ma il maltempo ha creato danni ■ disagi non solo nel Levante cittadino ma anche in ■: sia via Barabino che corso Torino nel tardo pomeriggio erano difficilmente praticabili.



A Genova è tornato il maltempo e il traffico ha risentito di pesanti disagi

E i disagi maggiori li hanno subiti gli automobilisti che hanno dovuto percorrere la sopraelevata che, in entrambi i sensi di marcia, era quasi completamente sommersa. Allagato anche sul lungomare di Pegli ■ in alcune strade ■ Cornigliano.

I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a centinaia di richieste di intervento per magazzini ■ scantinati allagati stillicidi dal tetto di alcune abitazioni. Anche alcuni sottopassaggi erano difficilmente praticabili per i pedoni.

La pioggia ha iniziato a cadere ■ tarda mattinata ma solo dopo le 17 si è fatta più intensa quando un violento temporale si è abbattuto sulla città impervesando per quasi due ■. Proprio nel tardo pomeriggio, infatti, gli strumenti di rilevazione dell'ufficio meteorologico hanno registrato la maggiore intensità ■ precipitazioni.

I vigili urbani non hanno ■ torizzato la chiusura di nessuna strada al traffico ma la circolazione ■ proseguita faticosamente ■ fino a ■ quando ■ parziale indebolimento della pioggia ha concesso un po' di tregua. **[m. c. c.]**

Centro storico: 5 cantieri aperti o da aprire

Nuova vita per i palazzi fra i «caruggi» di Genova

GENOVA. Ispezione regionale ai cantieri aperti nel centro storico. Ieri mattina l'assessore regionale all'Edilizia Romolo Benvenuto ha compiuto insieme al direttore dello Iacp Giuseppe Giudice un sopralluogo nei cinque cantieri aperti o in via di apertura nella parte vecchia della città.

I progetti riguardano alcuni appartamenti dello Iacp e di privati in cinque strade della zona: salita Fava Greca, vico Noli, via Ravecca, ■ Mezzagalera ■ vico Dragoni. In quest'ultima strada i lavori dovrebbero partire entro breve tempo.

Gli interventi di ristrutturazione ■ rientrano nel Programma organico ■ intervento approvato anche dal Comune nel 1995 ■ finalizzati alla ristrutturazione di zone degradate: «In questo modo - ha spiegato Benvenuto - si ottengono ■ importanti risultati, e cioè la rivalutazione del centro storico da un punto di vista architettonico e ambientale ■ l'incremento di occupazione nell'edilizia».

I cantieri appartengono a due comparti diversi e prevedono contributi statali per circa 18 milioni ■ anche i privati, I cui alloggi sono compresi nel progetto, dovranno contribuire per circa 12 miliardi.

Il civico dello Iacp in vico Dragoni verrà ristrutturato grazie ad un vecchio finanziamento che alcuni fa aveva consentito una prima fase del lavori alla facciata esterna. Ora l'intervento potrà essere completato.

Romolo Benvenuto ha assicurato che le previste demolizioni ■ riguarderanno un settore ristretto e che la ristrutturazione non verrà imposta ai privati, a meno che i lavori non siano richiesti per garantire la stabilità ■ la sicurezza ■ palazzo. **[m. c. c.]**

La pioggia ieri ha messo in crisi il centro: che succederà con il Salone Nautico?

Via Venti, traffico nel caos

Divieto in via Ceccardi, ed è subito ingorgo

GENOVA. Partenza sfortunata per la rivoluzione in via XX Settembre. La pioggia del pomeriggio ha reso difficile il rodaggio degli automobilisti lungo il nuovo percorso di divieti: dalle 10 di ieri, infatti, è scattato il divieto di svolta per le auto private in via Ceccardi, [illegible] misura annunciata da tempo [illegible] che dovrebbe completare il progetto [illegible] revisione studiata durante l'estate.

L'impossibilità di svoltare a sinistra, [illegible] alla pedonalizzazione di piazza [illegible] Ferrari, ha concentrato [illegible] flusso di auto verso largo XII Ottobre, che fin [illegible] primo pomeriggio è rimasto intasato e, ben presto, il «tappo» di Piaccapietra ha bloccato anche via XX Settembre e il nodo di Brignole. Nel tardo pomeriggio l'ingorgone sotto la pioggia ha coinvolto anche la Sopraelevata [illegible] Caricamento trasformando il primo giorno feriale della settimana in [illegible] lunedì tormentato.

Da ieri, quindi, solo autobus [illegible] taxi possono girare in via Ceccardi mentre le automobili che devono raggiungere piazza Dante e il quartiere [illegible] Carignano sono costrette [illegible] raggiungere piazza De Ferrari, devono circumnavigare il palazzo della Borsa per scendere [illegible] via Dante. Coloro che vogliono raggiungere il parcheggio di via Carducci devono proseguire e, prima della galleria di piazza Dante, svoltare [illegible] sinistra in via Fieschi per poi inserirsi in via Ceccardi attraverso via Carducci. E gli echi del blocco sono arrivati fino in Consiglio comunale dove ieri il consigliere Alberto Razeti ironizzava: «All'orizzonte un assessore scorgo ed è subito ingorgo».

Era successa la stessa cosa anche all'inizio dell'estate quando era scattata la pedonalizzazione di piazza De Ferrari che dirottava [illegible] il [illegible] tutto il traffico delle auto: l'unica strada per raggiungere [illegible] Ponente resta da allora largo XII Ottobre. Ieri pomeriggio si è ripetuta la stessa scena, aggravata dalla pioggia e dal fatto che via XX Settembre ha perso un'altra via [illegible] fuga, quella verso piazza Dante.

Il divieto di svolta a sinistra avrebbe dovuto scattare un [illegible] fa, insieme al potenziamento delle corsie [illegible] via Venti dopo il Ponte Monumentale e con l'inversione [illegible] marcia in via Porta d'Archi, ma la mancata fornitura della segnaletica [illegible] verticale che deve indicare il nuovo divieto ha fatto slittare l'applicazione di questa parte del progetto [illegible] un [illegible] circa.

Qualcuno ha sollevato obiezioni sul fatto che questa nuova misura viene applicata pochi giorni prima dell'inaugurazione del Salone Nautico, che richiama a Genova migliaia di visitatori [illegible] quindi accresce il volume di traffico in città. Solo nei prossimi giorni potrà essere valutato l'impatto di questa «novità» viaria quando gli automobilisti genovesi avranno preso confidenza con la nuova serie [illegible] divieti e di cambiamenti nei sensi [illegible] marcia del centro città. Intanto i genovesi, che circolano a piedi, attendono che siano finalmente «riadottati» i filobus. [m. c. c.]



Rivoluzione in via XX Settembre: da ieri non si può più svoltare in via Ceccardi ma bisogna arrivare a [illegible] Ferrari

Successo della Festa dell'Amicizia

Pericu affina il programma Il nodo è Rifondazione

Tre ore di summit con gli alleati In primo piano il problema-traffico

GENOVA. Domenica [illegible] c'è stato il previsto incontro tra il candidato sindaco del centrosinistra, Beppe Pericu, e i rappresentanti dei partiti che lo sostengono. L'incontro, che s'è protratto per tre ore, [illegible] stato molto denso: piccole modifiche, suggerimenti, l'aggiustamento sul [illegible] [illegible] traffico richiesto dai Verdi, qualche richiesta di razionalizzazione e di semplificazione. Pericu ha annotato tutto e ha promesso che nel giro di due giorni [illegible] massimo razionalizzerà il suo documento che certamente, nella s[illegible]ra definitiva, sarà largamente sintetizzato rispetto alle primitive cento cartelle. Nel complesso, emerge un'idea molto moderna di città «europea», candidata a diventare una «capitale del mediterraneo», capace [illegible] cogliere tutte le opportunità che la collocazione geografica e l'assessoto del [illegible] sistema produttivo le consentono. Pericu metterà a frutto la sua «sapienza giuridica» per studiare le innovazioni possibili e compatibili della macchina comunale. Si punta a governare con criteri di fantasia [illegible] di modernità che vadano oltre il rigore legalitario [illegible] [illegible] po' formalistico (almeno questo è il giudizio della coalizione) della giunta Sansa.

Rifondazione. Il problema dell'accordo con Rifondazione è il nodo strategico (e tattico) da sciogliere. Molto dipenderà dalla situazione nazionale. Se Prodi [illegible] Bertinotti troveranno l'intesa sul governo e sulla Finanziaria, è molto probabile che l'accordo, caldeggiato [illegible] pds, ma poco gradito dagli altri alleati (ppi, Verdi, si-pri, ri), finisca per andare in porto. Sulla base dei risultati delle ultime elezioni politiche, il centrosinistra più Rifondazione potrebbe far trionfare Pericu sin dal primo turno, ma la candidatura [illegible] Sansa e la frammentazione delle presenze anche sulla destra, rendono questo exploit del tutto improbabile.

Amicizia. S'è chiusa domenica, con un grande successo di pubblico, la Festa Nazionale dell'Amicizia, organizzata - molto bene: complimenti a Massimiliano Costa - dal ppi ligure. Per la prima volta, dopo molti anni, sono sfilati, nella cornice suggestiva del Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, tutti i big nazionali: Genova protagonista, per una volta. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* corso Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 188.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova*, via S. Vincenzo 158; *Del Duomo*, p. S. Lorenzo [illegible] *Sarzano*, p. Sarzano 39; *San Bartolomeo*, scalin. S. Bartolomeo 2; *N. S. della Salute*, via Bologna 92; *Squeri*, [illegible] Torino 1.

S. Fruttuoso-[illegible] 8,30-20: *Martinelli*, piazza Giusti 28.

orario 8,30-13/15-19,30: *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] orario 8,30-20: *Caprera*, v. Caprera 96; *Campart*, v. Oberdan 69.

[illegible] 8,30-12,30/15,30-19,30: *Sapeto*, via Sapeto 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41A.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti [illegible]; *San Martino*, via Fillak 88.

Cornigliano-Se[illegible] 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via [illegible] 128.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Certosa*, via Jori 74.

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *S. Francesco*, via G. B. Custo 32; *N. S. della Guardia*, via S. Quirico [illegible].

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167.

Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Multedo*, via [illegible].

[illegible]

Sori, via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO

Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.

CAMOGLI

Machi, via della Repubblica 4, [illegible] 771.081.

SANTA MARGHERITA

Internazionale, piazza Martiri 8, [illegible] 287.189.

[illegible]

Montallegro, via Libertà 106, tel. [illegible].

[illegible]

Vallera, p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

[illegible]

S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), tel. 393.628

[illegible] LEVANTE

Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.

MONEGLIA

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **[illegible] Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **[illegible]** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.520. **Lavagna:** tel. [illegible]. **Sestri Levante:** [illegible] 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** [illegible] 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

[illegible] Martino: 5551, [illegible] 58.321; [illegible] **pierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.) tel. 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren[illegible] Cogoleto: tel. [illegible] Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni [illegible] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il [illegible] oppure il 167 - 58.44.33.**

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le [illegible] p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Pralo, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, S[illegible] Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

[illegible] tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.651; **Sestri Levante:** t. 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** t. 54.509 - 51.306 - [illegible].

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; [illegible] tel. 76.134; **Santa Margherita:** [illegible] 286.630; **Rapallo:** [illegible] 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; [illegible] tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

[illegible] **Radiotaxi:** telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. [illegible] - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; [illegible] tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

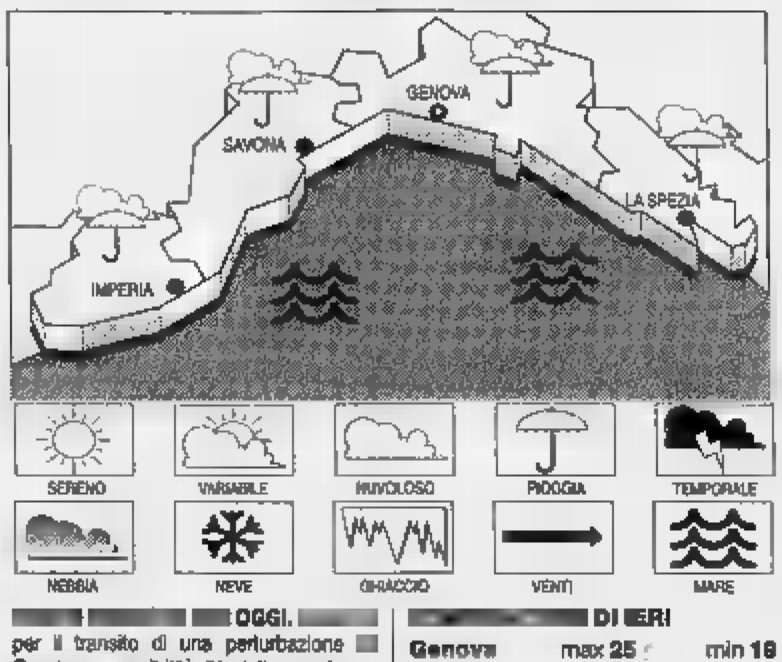
[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. [illegible].

[illegible] FORESTALE

Genova: 566.831 - 580.429 - 588.553. **Ca[illegible] Ligure:** 487.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano [illegible]** 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] OGGI. [illegible] per il transito di una perturbazione [illegible] Ovest, con possibilità di isolati rovesci, vento moderato, mare mosso-localmente molto mosso, temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione dei fenomeni con schiarite prevalenti alternate a residui passaggi nuvolosi.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del mare 23 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0,4 mm; vento Sud Ovest 20-30 km/h; mare [illegible] cielo nuvoloso; pressione barometrica 1014 mb (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max 25	min 18
[illegible]	max 25	min 18
Imperia	max 24	min 20

UN [illegible] FA A IMPERIA

Max 21; min: [illegible]; temp. mare 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,32 e tramonta alle 18,58. La **Luna** si leva alle 12,50 e cala alle 22,44 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

[illegible] A. Tel. 595.9146. [illegible], regia R. Scott con D. Moore, v. Mortensen. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,40.

[illegible] SALA B. Tel. 595.9146. **Con[illegible]**, regia J.V. Hart, [illegible] J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16,30; 19,30; 21,15.

[illegible]TON 1. Tel. [illegible]. **Contact**, regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. [illegible]: 18; 20; 22,[illegible].

[illegible]STON 2. Tel. 208.549. **Contact**, regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16,30; 19,15; 22,15.

[illegible]ASTON. Tel. 566.610. **Air force one**, regia W. Petersen, con H. [illegible], G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]E - Sala Grecale. Tel. 275.89.30. **Men in black.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DEL [illegible] - Sala [illegible]. Tel. [illegible]. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,45; 22,45.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **[illegible] toge[illegible]** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **O[illegible]o**, regia P. [illegible], con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: [illegible]; 16,55; 18,45; 20,45; 22,45.

ODEON. Tel. 362.82.98. **M.I.B. [illegible] in black.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 314.141. **Scream.** Or.: 16; 18,15; 20,40; 22,40.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible]. Tel. 582.461. **Il [illegible] perduto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible]COLO - Sala 2. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. **Banzai**, regia C. Vanzina con P. Villaggio. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

VERDI. Tel. 562.137. **Lolita**, regia A. Lyne, con J. Irons, [illegible] Griffith, D. Swain. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.836; [illegible] t. 814.965; [illegible] 1 [illegible] t. 580.380; [illegible] t. 281.566; [illegible] t. 299.967; DIONISIO t. 566.516; ELDORADO t. 645.7943; [illegible] t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Pane e fiore**, ore 20,30; 22,30. Lire 8000; 5[illegible]. Film ragazzi 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 570.2348. RIPO[illegible].

CHAPLIN. Tel. 680.0559. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. **[illegible]** regia B. Bertolucci con M. Solinas, G. De Rosa. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 589.640. RIPOSO.

[illegible]

EDEN. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. CHIUSO PER [illegible] FINO AL 25 OTTOBRE.

[illegible]

S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Ovosodo,** regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Ore 20,15; 22,30; sab. dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 613.61.38. **Ovosodo,** regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Ore 20,15; 22,30; [illegible] dom. 15,30; 20,15; 22,30; merc. riposo.

[illegible]

CINEMA PARADISO. Via [illegible] Flaschi. CHIUSURA DEFINITIVA.

[illegible]

CENTRALE. [illegible] 286.033. **M.I.B. [illegible] in [illegible].** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,20.

[illegible]

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Soldato Jane.** Venerdì e lunedì [illegible] 20; 22,20; sabato-domenica 15,40; 17,45; 20; 22,20.

[illegible]

[illegible]. Tel. 363.274. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 309.694. **[illegible] da bar,** regia S. Buscemi con M. Boone, S. Buscemi. Ora 16,30; 21,30.

[illegible]

ARISTON. Tel. 41.505. **Soldato Jane.** Venerdì e lunedì ore 20,10; 22,20; sabato-domenica 15,45; 17,50; 20,05; 22,20.

TEATRI

CARLO [illegible]. Tel. 589.329 - 591.697) RIPOSO. Mercoledì 15 **Peter Grimes;** tre atti di M. Slater in lingua inglese. Direttore G. Bertini. Ore 20,30. L. 170; 135; 90; [illegible].

TEATRO AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

TEATRO [illegible] - [illegible] DELLA CORTE. Tel. 570.24.72. E' aperta la v[illegible] degli abbonamenti: [illegible] cassa dalle 10 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible]. Tel. 831.18.91. Prenotazioni per **Enrico IV** di L. Pirandello. Regia e interpr.: [illegible] Rigillo. Orario cassa 10-13/15-20.

[illegible] [illegible] Telefono 839.3589. E' aperta la vendita degli abbonamenti da martedì a sabato dalle 10 alle 18 continuato. Lunedì dalle 15 alle 18.

TEATRO [illegible] TOSSE.

[illegible] [illegible] via al parco del Peralto.

[illegible] DI SAN [illegible] (Camogli). RIPOSO.

[illegible] [illegible] NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. [illegible]. RIPOSO.

A [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]. Ore 20,30.

[illegible]. Tel. 854.627. **[illegible] Force One.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. [illegible]. Orario: 16; 19; 22. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel 825.714. **Lolita.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 825.714. **Il mondo perduto.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 620.583. **M.I.B. [illegible] in black.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible]

JOLLY. Tel. [illegible]. **Film a luci [illegible]**. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] [illegible]. 838.63.22. **Figurine.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 640.263. **M.I.B. [illegible] in black.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **[illegible] Jane.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000; [illegible] anziani.

[illegible]

[illegible]. Tel. 51.419. **Ovosodo.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000.

[illegible]STON. Tel. 50.997. **Lolita.** Orario: 20; 22,30 (nei fest. e pref. spettacoli pomeridiani alle 15; 17,30). [illegible] 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

[illegible] LEONE. [illegible]

[illegible]

[illegible] **M.I.B. Men in black.** Orario: 20; 22,30. Lire 8000; [illegible]

[illegible]

ONDINA. Tel. 692.200. **M.I.B. Men in black.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

CORALLO. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] DEL [illegible] CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **M.I.B. [illegible] in [illegible]** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 97.249. **M.I.B. [illegible] in black.** Orario: 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. [illegible]. Orario: 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

[illegible]

CENTRALE. [illegible] [illegible]. **Soldato Jane.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. 293.620. **M.I.B. - [illegible] in black.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. [illegible]. Orario inizio 19,55; 22,30. [illegible] 7000; anziani 5000.

[illegible]

CAPITOL. [illegible]. (0184) 43.440. OGGI [illegible].

[illegible]

OLIMPIA. Tel. [illegible]1.955. Cineforum: **[illegible] fare a Denver [illegible] to.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 506.060. OGGI RIPOSO.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **[illegible]** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

[illegible] - Sala 2. [illegible]. [illegible]. **Ac[illegible] [illegible] di [illegible]remo.**

ARISTON ROOF - [illegible] 3. Tel. 506.060. **Ac[illegible] della canzone di Sanremo.**

CENTRALE. Tel. 507.070. **M.I.B. - Men in black.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. 507.070. **Ovosodo.** Orario: inizio 15,30; [illegible] 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Air Force [illegible]** Orario; 15,30; 22,30. L. 10,000; [illegible].

[illegible]. [illegible] [illegible] **Lolita.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

ELEZIONI

LA CITTA' VERSO LE URNE

Il candidato sindaco del Polo presenta il programma

Levaggi: «Ecco il mio piano per fare decollare Chiavari»

CHIAVARI. Roberto Levaggi, 45 anni, candidato a sindaco di Chiavari per il Polo e altre liste civiche, ieri ha presentato il suo programma che definisce «progetto per una Chiavari protagonista». Intanto sono state specificate con precisione le liste che lo appoggiano: Liberaldemocratici, coalizione formata da Forza Italia, Ccd, Cdu e Patto Segni di cui è capolista Giuseppe «Pino» Dallara; Pensionati chiaveresi, capolista Giuseppe Marabotti; Uniti per Chiavari, lista civica con i candidati in ordine alfabetico; Alleanza Nazionale con tre capolista, Luigi Gatti, Federico Mallucci e Vito Visconti.

Prima di entrare nel merito del programma la notizia che è arrivata abbastanza a sorpresa è quella della candidature dell'ammiraglio Luigi Gatti, classe 1908, sindaco per oltre anni, realizzatore del porto.

«La nostra è una lista nuova e giovane, come lo è il candidato a sindaco - ha detto Federico Mallucci - abbiamo ritenuto avvalersi dell'esperienza, e anche della saggezza, di un uomo che per Chiavari ha fatto molto e le cui opere rimangono ancora oggi ben visibili». Superato l'effetto sorpresa della candidatura dell'ammiraglio, le domande sono state tutte per Levaggi, attualmente consigliere regionale per il Ccd. «Il progetto che ho preparato per la mia città mira a riportare Chiavari a quel ruolo di capofila del Tigullio, che le compete, che per anni ha mantenuto. La città deve ancora essere il punto di riferimento per ogni politica a livello comprensoriale, specialmente per quanto riguarda i collegamenti con l'entroterra».



Roberto Levaggi, candidato sindaco per il Polo, ha illustrato ieri il programma

Levaggi ha detto che tra i punti principali del suo progetto c'è il rilancio turistico della zona Preli oltre che i rapporti le categorie economiche, sociali e imprenditoriali della città. «Un progetto per guardare oltre la siepe - ha aggiunto Levaggi - che sappia indicare una concreta prospettiva di rilancio e che passi attraverso un dialogo con la comunità, con le istituzioni, con il territorio». Poi ha parlato di Comune «sostegno» per le iniziative dei privati e Comune «gestore e padrone». Entrando nel vivo del programma e delle opere da fare, Levaggi ha sostenuto che Chiavari è ancora carente di parcheggi, di impianti sportivi, di verde pubblico, di servizi assistenziali e di depuratore correttamente funzionante.

A proposito di programma, e di progetto, è stato chiesto a Federico Mallucci se An ha contribuito alla stesura del documento. «Abbiamo riscontrato una notevole identità di idee - ha risposto Mallucci - e An ha tribuito su alcuni punti fondamentali quali il turismo, il sociale e il settore didattico-scolastico». Dello stesso avviso il capolista dei Liberaldemocratici, Giuseppe Dallara: «Questo è un programma che rilancia Chiavari e che non è un libro dei sogni - ha detto Dallara. Un programma da giudicare fra 4 anni, mentre passati appunto anni si può giudicare quello della Lega che non è stato attuato suoi punti importanti nei normali lavori di ordinaria amministrazione. E' fallito il grande piano dei parcheggi - ha concluso il capolista. Fallita l'operazione cinema Astor, svenduto l'edificio della banca Commerciale, non attuata nel centro storico l'isola pedonale, spostato il mercato del pesce, prolungato viale Kasman, fallita l'operazione area ex Clarisse e palazzo di giustizia».

Levaggi invece dal canto suo, del è scritto sul programma, ritiene che sulla legittimità della revisione del Piano regolatore, l'atto più significativo della vita amministrativa e adottato soltanto di recente, vi siano alcuni dubbi nel che difficilmente verrà approvato in Regione. In fatto di proposte, il progetto Levaggi prevede la progettazione esecutiva del prolungamento di viale Kasman sino al confine con Carasco, l'esecuzione del primo tratto tra il ponte della Maddalena e il nuovo ponte san Salvatore.

Lo studio per una nuova arteria di collegamento da levante a ponente della città da realizzarsi a nord del centro urbano, un ponte di collegamento tra il proseguimento di viale Kasman e il casello autostradale di Lavagna, la ristrutturazione e l'ampliamento dell'attuale strada di raccordo tra via S. Chiara e via S. Rufino, l'eliminazione dei passaggi a livello esistenti. In fatto di parcheggi il programma prevede il reperimento di aree nelle del centro storico; realizzazione di almeno tre autosilos nel centro, in zona piazza Roma-Tirrenia gas, nell'ex area delle Ferrovie, nella zona dell'istituto d'Arte.

...liano Vignolo

DALLA RIVIERA

Vasto incendio domato solo ieri

Un incendio boschivo che si è sviluppato domenica mattina ha distrutto diversi ettari di bosco a Campomoneto sulle alture della frazione di S. Vittoria. Le fiamme, avvicinatesi ad alcune cascine, sono state spente da vigili del fuoco e Forestale, ieri mattina alle 10. Altri incendi sono avvenuti sulle alture di Bogliasco e a Deiva Marina. [g. vi.]

Ricoverato in stato di choc, scappa dall'ospedale

Davide, un diciassettenne di Santa Margherita, domenica è arrivato al pronto soccorso del San Martino di Genova in evidente stato di choc ma non ha saputo spiegare che cosa gli è successo. Davide ha solo detto di essere stato colpito alla testa al passo della Ruta. Dopo le prime cure il ragazzo è fuggito dall'ospedale prima dell'arrivo dei genitori. [g. vi.]

PORTOFINO

Cade in una scarpata, soccorsa dall'elicottero

Adelina Scarpa, 41 anni abitante a San Fruttuoso, domenica durante un'escursione sul monte di Portofino è caduta in una scarpata e si è fratturata tibia e perone della gamba destra. Gli amici hanno dato l'allarme. E' arrivato in pochi minuti un elicottero dei vigili del fuoco di Genova con personale medico. Dopo che i soccorritori le hanno immobilizzato l'arto, la donna è stata caricata sul velivolo e trasportata al San Martino di Genova. [g. vi.]

CHIAVARI

Via alla presentazione delle liste elettorali

Presso gli uffici comunali dell'anagrafe è aperta la sottoscrizione per la presentazione delle liste elettorali e dei candidati a sindaco. I cittadini che vogliono firmare devono essere residenti a Chiavari e presentarsi con documento di identità. [g. vi.]

NE

In Consiglio gemellaggio con cittadina del Nicaragua

Domani si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la convenzione con l'Ente parco dell'Aveto per la realizzazione di un itinerario turistico-didattico e la proposta di gemellaggio con il Comune San Francisco Libre in Nicaragua. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Nuova sede per alcune associazioni

L'Avis, l'Aido, la Consulta per i problemi dei portatori di handicap e l'associazione Terza età, hanno una nuova sede in via Caboto in locali di proprietà comunale. Sono stati ristrutturati con la collaborazione della Scuola edile di Genova e dell'associazione Alpini. [g. vi.]

L'incidente davanti al bar Settebello

Scontro fra due auto 4 feriti a Moconesi

MOCONESI. In un incidente avvenuto ieri notte verso l'una a Ferrada di Moconesi, sono rimaste ferite 4 persone di cui due in modo serio.

Un' auto su cui viaggiava Corrado Amato, 27 anni, residente nella vallata, mentre usciva dal parcheggio davanti al bar Settebello, in pieno rettilineo, è stata centrata da una vettura su cui viaggiavano Mariella Sorbello, anni che ha riportato la sospetta frattura della spalla destra e alcune ferite al capo, Fausto Matteucci e Cristiano Zerega che hanno riportato lievi ferite.

Su coordinamento del 118 sono intervenute quattro ambulanze della Croce rossa di Gattorna e di Cicagna: subito i militi si sono resi conto che il più grave era Corrado Amato che era rimesto incastrato tra le lamiere dell'auto completamente sfasciata.

Per prestare i primi soccorsi al giovane si sono messi al lavoro i militi delle due croci che avevano tra le loro attrezzature un divaricatore, mentre l'ambulanza centro di rianimazione di Gattorna ha caricato Mariella Sorbello che era stata visitata anche dal medico della guardia medica di Gattorna. Intanto il 118 aveva fatto intervenire anche i vigili del fuoco di Chiavari e il loro intervento è stato necessario per estrarre Corrado dalle lamiere. I pompieri hanno tagliato il tetto dell'auto riuscendo ad arrivare al ferito che a prima vista aveva una gamba fratturata in più punti.

Quando i militi della Cri di Gattorna sono arrivati sul posto dell'incidente e hanno visto quello che rimaneva dell'auto, si sono preoccupati perché pensavano che chi era alla guida della vettura fosse in qualche modo uscito dall'auto. Infatti Corrado Amato era sul sedile di fianco al posto di guida con una gamba sotto il volante. I quattro sono stati portati al pronto soccorso di Lavagna. Nel rettilineo di Ferrada, dove c'è l'unico semaforo della vallata, in poco più di un anno sono avvenuti quattro incidenti gravi, di cui uno mortale. [g. vi.]

I carabinieri imprimono una svolta nelle indagini per il caso del ragazzo di Casarza

Giovane morì per droga: un arresto

Presunto spacciatore accusato di omicidio colposo

SESTRI LEVANTE. I carabinieri della Compagnia di Sestri Levante hanno arrestato Giuseppe Mililli, 35 anni di Sestri Levante , con l'accusa di omicidio colposo e spaccio di sostanze stupefacenti. Mililli è indagato come presunto fornitore della dose di eroina che ha causato la morte di Angelo De Lorenzo, 24 anni, di Casarza trovato morente la sera del settembre in località Fossa di Lupara nell'entroterra di Sestri Levante.

A fare trovare il giovane sul ciglio della strada per Santa Margherita in Fossa Lupara, era stata una telefonata anonima giunta al 118: il personale di Soccorso Tigullio aveva infatti trovato De Lorenzo in agonia.

I carabinieri avevano identificato il giovane, che era privo di documenti e dopo una rapida indagine, nella stessa notte, individuato e denunciato due persone con le quali sicuramente De Lorenzo si era incontrato la sera del 23 settembre. Era anche emerso che a telefonare al 118 era stato un amico della vittima che aveva fatto da intermediario per l'acquisto della droga.

Le indagini sono proseguite senza sosta per accertare le responsabilità dei due denunciati sulla morte del giovane abitante a Casarza. Quando i militari sono stati certi, hanno informato il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Chiavari, il quale ha emesso ordine di carcerazione per Mililli.

Un provvedimento a scopo cautelare in quanto Mililli potrebbe, secondo il Gip e gli stessi carabinieri, inquinare le prove a raccolte a suo carico se fosse lasciato in libertà. Quindi ieri è stato emesso ordine di carcerazione e Mililli è finito nelle carceri di Chiavari. La notizia della morte di De Lorenzo aveva suscitato emozione anche a Riva Trigoso dove la famiglia della vittima è conosciuta.

Per l'intermediario, di cui si conoscono solo le iniziali F.G., 23 anni, di Sestri Levante, non sono scattate le manette perché il suo ruolo nella vicenda è marginale e probabilmente a suo favore ha influito il fatto che pare sia stato proprio lui ad avvertire il 118 quando De Lorenzo aveva avuto i primi malori. De Lorenzo nonostante il pronto intervento dei militi della pubblica assistenza e il trasporto immediato, era arrivato morto all'ospedale di Lavagna. Le indagini dei carabinieri erano iniziate proprio dal pronto soccorso di Lavagna arrivando in poche ore al nome di Mililli e a quello dell'intermediario. [g. vi.]

BOGLIASCO

Insulta prete e carabinieri

Il parroco della chiesa di Bogliasco, don Busalino, sabato è stato insultato da un uomo di 38 anni che poi ha scaricato la sua violenza su uno dei due carabinieri che erano intervenuti, su richiesta dei fedeli che avevano assistito alla scena, ferendolo con calci e pugni. Si tratta forse del gesto di uno squilibrato o comunque di una persona vittima di un raptus. Vittorio, anni, genovese, senza alcun motivo apparente ha cominciato ad insultare e inveire contro il sacerdote che ha tentato con tutte le buone maniere di fare ragionare l'uomo che sembrava odiasse tanto il parroco come il mondo intero. Dopo alcune frasi poco riguardose nei confronti del prete, Vittorio ha aumentato il tono ed è passato alle ingiuria. Qualcuno ha telefonato al 113 e sono arrivati due carabinieri che hanno cercato di calmare l'uomo. Vittorio prima di essere costretto a fermarsi ha colpito uno dei due militari che ha riportato alcune contusioni. L'uomo è stato denunciato. [g. vi.]

A Sestri Levante

Un'ordinanza per la pulizia dei torrenti

SESTRI LEVANTE. In previsione di quanto potrebbe accadere, dopo un lungo periodo di siccità, in caso di violenti temporali il sindaco Mario Chella ha emesso un ordinanza per evitare impedimenti al libero deflusso dei corsi d'acqua e alla sicurezza viaria.

Chella ordina a tutti i proprietari dei terreni adiacenti i torrenti, in particolare Petronio, Gromolo, Ravino, Rio Battana, di tenere sgombre le porzioni di terreno a confine i corsi d'acqua e vie pubbliche, da vegetazione e da qualunque impedimento che possa arrecare danno al libero deflusso e possa costituire pericolo o intralcio alla sicurezza del traffico automobilistico. Tutti gli impedimenti dovranno essere rimossi immediatamente a cura del proprietario del terreno e in caso di inadempienza, verranno attivate le procedure per ottenere l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa delle spese a carico degli inadempienti. I controlli dei vigili urbani e del servizio manutenzioni. [g. vi.]

L'incidente ieri pomeriggio in una galleria sull'autostrada dei Trafori: tornava a Ovada dal S. Martino

Tragico schianto dell'ambulanza: due morti

Incidente a Campo Ligure. Vittime l'autista e una donna dializzata

OVADA. Una ambulanza della Croce Verde Ovadese, si è schiantata contro in una galleria dell'autostrada dei Trafori, si è complewtamente sfasciata e sono morti sia il conducente che la paziente trasportata. E' accaduto ieri poco dopo mezzogiorno sotto la galleria «Anzema» a Campo Ligure. L'ambulanza, un «Ducato», tornava dall'ospedale San Martino di Genova, con una paziente sottoposta alla cura di emodialisi. Al volante dell'automezzo, il milite Gianni Benelle, 65 anni, e al suo fianco Albina Sciutto, 62 anni, entrambi di Ovada.

Per il momento non è ancora chiara la dinamica di quanto accaduto, saranno gli agenti della polizia stradale di Belforte a ricostruirla nei dettagli, dopo minuziosi accertamenti. Probabilmente l'ambulanza percorreva la seconda o la terza corsia, quando è finita sulla prima dove, con la ruota anteriore destra, ha urtato il cordolo del marciapiede che costeggia il muro della galleria. Ha sbandato, e dopo aver attraversato tutta la carreggiata, è finita sulla sinistra. Fatalità ha voluto che in quel punto ci fosse un baypass di collegamento con la galleria sud e con la parte anteriore destra è andata a schiantarsi contro lo spigolo del passaggio.



L'ambulanza dopo il tremendo impatto e nel riquadro Gianni Benelle di 65 anni

L'urto è stato violento e la parte anteriore si è accortocciata schiacciando i due occupanti che sono morti sul colpo. Sono scattati i soccorsi: oltre gli agenti della Polstrada, sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada che hanno estrattto i corpi ormai senza vita dalle lamiere contorte. Inutile anche il pronto intervento dell'elisoccorso. I corpi sono stati poi trasportati all'obitorio dell'Ospedale San Martino a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La notizia del duplice incidente mortale ha destato viva impressione ad Ovada. Gianni Benelle, originario di Rovigo, si era trasferito ad Ovada da Genova, ed era circa due anni che prestata la sua preziosa opera come volontario. Molto conosciuta e benvoluta anche la famiglia di Albina Sciutto: il marito Giacomo Puppo, 65 anni, è pensionato, è stato dipendente dell'Acquedotto. [r. bo.]

Ieri a Lavagna

Un dibattito sul trasporto pubblico

LAVAGNA. Ieri mattina nella sala consiliare, in un incontro tra amministrazione comunale, il vice presidente della Regione Graziano Mazzarello, il presidente della Tigullio pubblici trasporti Marco Mastretta, il presidente dell'Apt Giuseppe Sesto Rubino, è stato trattato l'argomento «Strategie di incentivazione del trasporto pubblico».

I temi del dibattito, a cui ha partecipato anche il vicesindaco di Sestri Levante Aldo Rivolini e Maria Teresa De Martini, presidente della Comunità Montana Fontanabuona, hanno spaziato dalla necessità di una pubblicizzazione e informazione sul trasporto, all'intervento di privati e alla flessibilità di mercato. In particolare si è parlato di un possibile miglioramento del servizio specie nelle zone collinari e in tutto l'entroterra del Tigullio. Trattati anche i costi di gestione. [g. vi.]



Il soprano romano e gli altri interpreti salutati da scroscianti applausi

Al Chiabrera «lucean le stelle»

Un trionfo la Tosca di Tiziana Fabbricini

SAVONA. Una Tosca vibrante entusiasma Chiabrera. La prima dell'opera di Puccini è stata accolta trionfalmente dal pubblico dalle centinaia melomani giunti da tutta la Liguria, dal Piemonte e dalla Lombardia.

Tiziana Fabbricini non ha deluso le conquistando gli applausi e le simpatie degli appassionati, Zampieri e il baritono Guelfi hanno offerto una prova altrettanto valida. Nell'insieme è scaturito uno spettacolo elegante al tempo coinvolgente, ben diretto dal maestro Bruno Aprea.

Tiziana Fabbricini, la protagonista annunciata, ha tradito le attese, strappando applausi a scena aperta. Del resto tratta ormai di un artista affermata a livello internazionale, un crescente numero di fan. Oltre cento appassionati di lirica milanese aveva prenotato il biglietto per assistere alla «prima» della Tosca sin dal mese di luglio. Altri pullman sono arrivati ieri pomeriggio dalla Riviera. Gli applausi scroscianti dopo la celebre «Vissi d'arte...» hanno obbligato il maestro Aprea a interrompere l'opera per due minuti. Il giusto tributo per un'artista che già nel 1990 esordito alla Scala nella «Traviata» Riccardo Muti. Il pubblico savonese ha dimostrato ricoscenza per la cantante che periodicamente mette alla prova, interpretando vi ruoli al Chiabrera.

Di tutto rilievo la prestazione degli altri interpreti. In particolare il baritono Carlo Guelfi, nei difficili panni del perfido barone Scarpia è stato a sua volta applaudito a lungo dal pubblico savonese. Guelfi ha esibito una calda corposa oltre a presenza scenica eccezionale. Anche Guelfi, del resto, oltre aver interpretato il «Trovatore» nel '95 al Chiabrera, si è esibito con successo Scala, all'Arena di Verona e al Carlo Felice di Genova. Note liete anche dal te- Gianluca Zampieri chiamato a vestire i panni del pittore Mario Cavaradossi. La prova di Zampieri è stata particolarmente convincente nelle parti che richiedevano una grande potenza. Zampieri, sottolineavano alcuni esperti melomani savonesi fra cui l'ex direttore del teatro Renzo Aiolfi, possiede i mezzi vocali per «forare». La voce di Cavaradossi, insomma ha riempito il teatro. Inevitabili gli applausi per «Lucean le stelle...» ma anche «Recondita armonia» ha scandito un momento grande intensità.

Il pubblico del Chiabrera ha sottolineato inoltre la buona esibizione di Matteo Peirone, e non solo per spirito di campanilismo. Nella parte del sacrestano ha tenuto validamente la per tutto il primo atto, dimostrando buoni mezzi vocali e notevole comunicativa.

Grande la prova dei singoli, quindi, lo spettacolo ha convinto soprattutto per equilibrio e senso corale. Apolittica la scena del «Te deum», con il tamburo a scandire il trionfo di Scarpia. Al successo di Tosca ha contribuito anche il coro «Manzino» di Savona diretto da Cinzia Scamuzzi, bella realtà musicale nata quasi per scommessa. I coristi hanno dimostrato senso della misura e ritmo, sia nel «Te deum», nel difficile coro anticipato che prelude alla tortura di Cavaradossi. Il regista Beppe De To- ha allestito spettacolo coerente, alternando lirismo e tensione. Curate e di grande efficacia le scene del Laboratorio Sormani di Milano.

L'orchestra di Sanremo, integrata da alcuni solisti della sin- savonese, ha retto bene il confronto. Una parte dei musicisti, comunque, è stata costretta trovare sistemazione nei palchi perchè la «buca» del Chiabrera troppo stretta. For- anche per questo gli orchestrali hanno abbandonato i leggii appena è calato il sipario, senza attendere la chiamata del maestro Aprea. Una «fuga» che ha suscitato il disappunto del presidente dell'Opera Giocosa, Tito Gallacci.

Alla fine applausi per tutti, con i cantanti richiamati ripetutamente sul palco e Tiziana Fabbricini coperta dai fiori che piovevano dal loggione.

Ermanno Branca





Sopra la del «Te deum», dei momenti più convincenti della Tosca che ha debuttato domenica Chiabrera. Di lato la protagonista Tiziana Fabbricini

IL CARTELLONE

E' in arrivo «Figaro»

Oggi e domani alle 20,30 al Chiabrera sono in programma le due repliche di Tosca. Per questa sera sono ancora disponibili biglietti, dal momento che non sarà impegnata Tiziana Fabbricini. Per domani, invece, si registra di nuovo il tutto esaurito. I biglietti costano 0 mila lire per platea, palco e balconata, 30 mila per la prima galleria e 20 mila per la seconda. Venerdì e domenica l'opera andrà tournée a Sanremo e a La Spezia. Il prossimo appuntamento con la lirica sarà il 20 ottobre con l'anteprima delle «Nozze di Figaro». Le vere rappresentazioni sono in programma mercoledì 22, venerdì 24 e domenica 26 ottobre. Anche in questo caso l'Opera Giocosa «esporterà» l'allestimento: il 29 ottobre a Sanremo, il 1° e il 3 novembre a La Spezia. [e. b.]

Gli orchestrali nei palchi

Il presidente dell'Opera Giocosa denuncia i problemi del teatro

SAVONA. Trionfi e miserie. L'avventura dell'Opera Giocosa Savona è fatta così. Facendo ricorso grande repertorio il presidente Tito Gallacci ha portato al Chiabrera il pubblico delle grandi occasioni, ma restano da risolvere i piccoli grandi problemi della vita quotidiana. «Questo teatro e questo pubblico meriterebbero maggior attenzione da parte del Comune - sottolinea Gallacci -. Non si tratta di criticare le persone che collaborano con certi problemi sono irrisolti da anni. Si alternano le giunte di sinistra e di destra, però la situazione non cambia. La buca dell'orchestra, per esempio, è inadeguata. Lo anno ci avevano promesso che avrebbero abbattuto i due muri che impediscono di allestire un programma di più ampio respiro invece non cambiato niente. Per Tosca siamo stati costretti sistemare i musicisti nei palchi. poi i servizi igienici. Gli amministratori comunali devono rendersi conto che Savona oltre al Chiabrera esistono ben pochi motivi di attrazione. Centinaia di spettatori devono fare i conti con servizi francamente inadeguati. Anche l'aria condizionata sta diventando un problema. Domenica pomeriggio si moriva di caldo. Nel 2000 bisogna pensare anche a questo».

A voler pignoli anche l'accoglienza pubblico non è stata ottimale. Centinaia di per- che attendevano di sono rimaste assiepate sotto il porticato mentre pioveva a catinelle. I rapporti fra Comune e Opera Giocosa, del resto, sono sempre improntati certa freddezza. L'amministrazione di Palazzo Sisto finanzia la lirica con 230 milioni all'anno, poco più prezzo di una rappresentazione. La stagione lirica costa oltre 1 miliardo e 200 milioni: per la stessa cifra il Chiabrera offre spettacoli teatrali, 15 concerti, 3 operette e la stagione dei ragazzi. [e. b.]





Il baritono Guelfi (sopra) e Gallacci

Inflitti due anni e tre mesi a un romano. Assolta la complice

Truffò un'anziana a Savona è condannato dal pretore

SAVONA. Due anni e tre mesi di reclusione, un milione di multa. E' la condanna che il pretore, Alberto Princiotta, ha comminato ieri mattina ad Ambrogio Tagliente, 57 anni, romano: è stato riconosciuto colpevole di solo dei quattro episodi di truffa che gli venivano contestati (uno non andato a buon fine), ai danni di altrettanti anziani, avvenuti tra il '91 e il '92 a Savona. E' stata, invece, assolta la presunta complice, Antonella Boemi, 37 anni, che secondo l'accusa lo aveva aiutato in paio truffe, ma non è stata riconosciuta dalle vittime nel confronto in aula.

Gli episodi risalivano sei . Quattro le vittime: Maria M.; Carlo G.; Mariangela B., truffata 16 milioni, che interrogata dal pretore ha detto: «Non capisco come ho fatto a cascarci. Quando sono entrata in banca a prelevare i soldi convinta, ma ormai caduta nella rete». E, ancora, Maria N., l'unica che riuscì a salvarsi in extremis: «Avevo l'impressione di essere stordita - ha raccontato -. Pensavo stata narcotizzata. Mi ritrovata a bordo della loro auto, ma li ho costretti a farli scendere. Sono entra in banca e solo allora mi sono sentita in salvo».

La tecnica delle truffe era collaudata. La vittima veniva avvicinata per strada: le raccontavano di dover fare una donazione (solitamente a un medico o un avvocato inesistenti), la coinvolgevano nella faccenda (prospettando anche un facile guadagno) al punto da convincerla prelevare i propri risparmi che poi sparivano. Nel raggiro erano coinvolte di solito due o tre persone, tutte dall'aspetto distinto, dai modi gentili ed educati. «L'anziano - ha sostenuto il pubblico ministero Doemnico Pellegrini - veniva mandato nel pallone. Non capi- più nulla». E ha aggiunto: «Gli elementi della truffa ci sono tutti: l'uomo dall'accento svizzero e di bell'aspetto ; fine benefico della donazione che inducevano in errore la vittima di turno».

Tre delle quattro truffe, però, resteranno opera di ignoti. Antonella Boemi è uscita dalla vicenda giudiziaria con un'assoluzione piena: le vittime, che già si erano contraddette durante le prime indagini quando ne fornirono la descrizione, non l'hanno riconosciuta nel confronto in aula. Quanto ad Ambrogio Tagliente, solo Mariangela B. non ha avuto dubbi: «E' lui, ne certa» ha ribadito durante il processo. Gli altri pensionati, invece, non sono stati altrettanto sicuri. E' il caso di Carlo G., raggirato di quattro milioni: «Gli assomiglia un po' - ha detto ieri mattina -. Ma non è lui. Quello che mi ha truffato aveva capelli scuri e i baffi. Inoltre portava gli occhiali». Troppi indizi, nessuna prova certa. Ambrogio Tagliente è stato così assolto per tre degli episodi contestati chiedeva il suo avvocato che nell'arringa ha puntato l'attenzione sulla tecnica delle truffe: «Chiunque - ha detto - le avrebbe potute commettere. Con quel sistema fanno a decine». [c. v.]

Una folla di parenti e amici ai funerali nella chiesa savonese del Sacro Cuore

«Francesca, un bocciolo reciso»

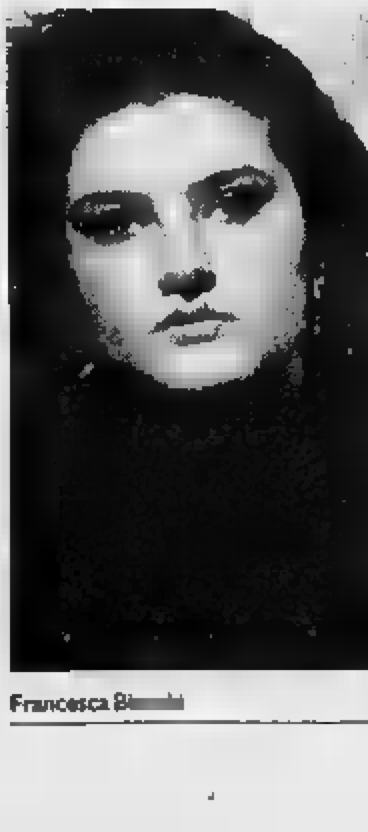
L'addio alla ragazza travolta dall'auto pirata

SAVONA. «Come un bocciolo reciso, la tua vita è stata stroncata. Resterai sempre tra di noi. Ti ricorderemo come un'amica sincera, insostituibile».

amici di Francesca hanno voluto salutarla così: poche, semplici parole e un applauso lungo, commovente, che ha rotto il silenzio nella chiesa del Sacro Cuore. Erano in tanti, ieri mattina, funerali. compagni di scuola, amici e amiche che hanno voluto dare il loro conforto ai familiari di Francesca Bianchi, la sfortunata ragazza (abitava in corso Mazzini), travolta da un'auto pirata sull'Aurelia ad Albissola, mentre tornava a casa, dopo aver lavorato fino tarda sera nel bar dei genitori.

E in chiesa c'erano anche i rappresentanti dell'«Aido», l'associazione donatori organi, che hanno voluto mostrare la loro gratitudine per il gesto di solidarietà dei genitori di Francesca, i quali hanno dato il consenso all'espianto. Un gesto sul quale ha puntato l'attenzione anche il parroco don Delfino che, nella sua breve predica, ha osservato come «dal dolore di una morte possa nascere la speranza di un futuro migliore per altre persone».

Intanto proseguono le indagini della polizia stradale per di identificare l'automobilista pirata. «Confidiamo nell'aiuto di eventuali testimoni - osserva l'ispettore Romeo Marzo -. Non lasceremo, comunque, nulla di intentato per identificarlo». L'autovettura ricercata è una Golf scura vecchio tipo, di cui sono noti alcuni numeri di targa. Nella caccia all'automobilista pirata sono mobilitati anche gli amici di Francesca, i quali si sono rivolti a Internet e di recente hanno tappezzato la città di volantini, con cui invitano i testimoni a farsi avanti. ws[c. v.]



Francesca Bianchi

Donna aggredita in via Nostra Signora del Monte. Coppia derubata da falsi addetti dell'Italgas

Assalta le Poste con un fucile a canne mozze

La tentata rapina ieri pomeriggio nell'ufficio di via Buonarroti

SAVONA. Due tentate rapine, ieri, in città. A Legino, un bandito ha assaltato armato di un fucile a canne mozze le poste di via Buonarroti. Sotto la minaccia dell'arma ha tentato di vincere le impiegate consegnare i soldi di cassa. Le dipendenti dell'ufficio postale, che erano protette dallo spesso vetro anti-proiettile, hanno tergiversato costringendo il malvivente alla fuga. In serata un altro grave episodio, in un appartamento di via Nostra Signora del Monte: un giovane, armato di pistola, ha tentato di farsi consegnare i soldi da Maria F.: la donna ha, però, reagito ha messo in fuga malvivente. Sono tornati a colpire anche i falsi incaricati dell'Italgas che hanno derubato una coppia di pensionati in via Mattiauda.

Erano da poco passate le 13,30 quando un uo- alto un metro e 60, che indossava un giubbotto in pelle e portava un casco da motociclista, è entrato nell'ufficio postale di Buonarroti. In quel momento erano in servizio tre impiegate che si viste puntare addosso fucile. Il malvivente apparso deciso: «Datemi i soldi che avete in cas- ha esclamato, sperando di intimorire le dipendenti. Le donne non hanno, però, perso la calma. Protette del vetro anti-proiettile, sono sdraiate sotto il bancone. Il rapinatore solitario è stato costretto a fuggire. Le indagini sono -dinate dall'ispettore della polizia postale, Alberto Bonvicini.

Il secondo episodio in via Nostra Signora del Monte. Erano le 19 quando Maria F., 57 anni, ha sentito campanello. aperto la porta e si è trovata di fronte un giovane, armato di pistola. Questi ha intimato alla donna di consegnare i soldi che in casa, ma ha fatto i conti con la reazione della vittima che si è messa gridare aiuto. malvivente ha colpito con una bastonata ed scappato. Maria F. ha poi rifiutato il ricovero in ospedale.

. S tornati a colpire i falsi incaricati dell'Italgas che ieri pomeriggio hanno derubato una coppia di pensionati, in via Mattiauda. Dopo averli distratti, si impadroniti di denaro per 150 mila lire di due quadri di valore (raffiguranti paesaggi campestri). Ladri scatenati anche nel fine settimana. Sono stati presi di mira la sede distaccata del Liceo classico in via Manzoni (razziati i soldi distributori di bibite) e l'Istituto per il commercio Mazzini in via Aonzo (rubato un videoregistratore). I ladri hanno cercato di entrare anche nell'asilo di Nostra Signora della Neve. Due donne, infine, state borseggiate al mercato di piazza del Popolo su bus della linea 2. [c. v.]



Alberto Bonvicini, ispettore della Postale

IL CASO

LA CITTA' DEI FIORI CROCEVIA DEL LOSCO TRAFFICO

Malgrado gli arresti, aumenta l'abitudine al consumo di eroina e stupefacenti «leggeri»

Ormai a Sanremo è emergenza droga

Preso libanese: 6 dosi in tasca e 20 grammi nell'intestino



Un agente di polizia indica la droga e un'arma sequestrati durante un'operazione

SANREMO. Eroinomani che preferiscono lo «sniffo» al «buco», che non riescono ad uscire dal giro, che continuano [illegible] cadere nelle rete [illegible] tentazioni tesa dagli spacciatori. Storie di droga all'ordine del giorno in una Sanremo che continua ad [illegible]re preda dei tentacoli del mercato della polvere bianca. Ma non c'è solo l'eroina. Il consumo [illegible] sempre costante sul fronte delle «droghe leggere» come l'hashish e la marjuana. Allarme anche per i «tiramisù», cocaina ed ecstasy, diffusissimi tra il «popolo» delle discoteche.

Insomma, un panorama inquietante che ogni giorno vede le forze dell'ordine mobilitate nella lotta al narcotraffico [illegible] al piccolo spaccio e l'Usl alla prese invece [illegible] le campagne [illegible] prevenzione [illegible] cura. La consapevolezza è che se [illegible] droga [illegible] uccide più, continua però a rappresentare un pericolo sociale.

L'emergenza è forse [illegible] più pressante proprio per il fatto che non ci sono più ragazzi in strada con la siringa conficcata nel braccio e lo sguardo perso nel vuoto. E il rischio è che l'indifferenza possa portare ad allentare la presa, a far cadere quel «recinto di sicurezza» che oggi, tra mille difficoltà, permette comunque di circoscrivere il fenomeno, riabilitare i tossicomani, mandare in prigione chi vende le dosi per [illegible] strada, sotto gli occhi di tutti.



Hamed Rami [illegible] [illegible] grammi d'eroina nell'intestino e ha rischiato [illegible] vita (FOTO MANUCO GATTI)

A Sanremo gli ultimi dati sono davvero impressionanti. Una media di due arresti alla settimana per spaccio [illegible] eroina, con il mercato passato in mano ai clandestini extracomunitari. Un numero di eroinomani che oscilla tra i 300 e i 3[illegible] ogni anno. Al Sert, il Servizio Tossicodipendenze dell'Usl, i medici [illegible] gli assistenti dell'Unità Operativa hanno il polso della situazione: «L'eroina continua ad essere in cima alla classifica - spiegano - la [illegible] tendenza privilegia però lo "sniffo" all'endovena. Aumentano così le quantità, i costi [illegible] mantenimento e di conseguen[illegible] anche i consumatori-spacciatori. C'è anche tanta ignoranza e diffidenza mentre è incredibile il numero dei tossicomani che riescono ad uscire dalla dipendenza per ricadere nel giro dopo qualche mese».

A dimostrare invece come sia radicato a Sanremo il mercato della droga sono le indagini. L'ennesimo arresto della polizia è arrivato domenica mattina. In piazza San Siro, nel cuore del centro storico, gli agenti della giudiziaria [illegible] della squadra Mobile hanno individuato [illegible] arrestato il terzo uomo del commando di pusher che il mese [illegible] agiva sul lungomare di Bussana. Le manette sono scattate per Hamed Rami, 32 anni, sedicente libanese [illegible] permesso di soggiorno. La polizia lo ha trovato [illegible] possesso di sei dosi mentre quattro le aveva appena vendute. E quando Rami è stato perquisito in commissariato i [illegible] atteggiamenti sospetti e le sue reticenze han[illegible] portato gli agenti a disporre un accurato esame clinico in ospedale. E' stata un'endoscopia [illegible] portare alla luce un'incredibile realtà: nell'intestino l'extracomunitario aveva un involucro di plastica [illegible] 20 grammi [illegible] eroina purissima (utile per confezionare circa 200 dosi). Sbalorditi anche i medici. La rottura dell'involu[illegible] avrebbe infatti provocato la morte del suo «custode».

In tema di droga, tra fermi e terapie, la quotidianità [illegible] però solo la punta di un iceberg. Dal Sert arriva la conferma [illegible] un progetto per l'istituzione di [illegible] «telefono amico» in grado di aiutare in forma anonima i più giovani, di dare consigli. Ma il consiglio più importante, quello per riuscire di dire [illegible] alla droga, continua a rimanere solo una debole metafora nella città dove gli spacciatori si arricchiscono all'ombra del casinò [illegible] delle canzonette.

Giulio Gavino

E il giudice infligge 9 anni

Tre giovani sono comparsi davanti al gip

SANREMO. In una sola matti[illegible] 9 anni e [illegible] due mesi [illegible] carcere per spaccio di eroina, hashish ed ecstasy. Tre giovani davanti al giudice. Tutte storie diverse [illegible] un identico destino segnato dall'indagine dei carabinieri che la primavera [illegible] aveva sgominato una presunta banda di «pusher» che agiva nella zona di San Martino. Per tutti, prima l'arresto, poi le [illegible]missioni e quindi le condanne. Qualcuno ha già ottenuto la rimissione in libertà, in attesa dell'appello.

Ieri mattina nell'ufficio del giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, alla presenza del pubblico ministero Antonello Racanelli, [illegible] sono avuti due riti abbreviati ed [illegible] patteggiamento. Per Giuseppe Pettè, 30 anni, pasticciere [illegible] via Moduponte, difeso dall'avvocato Piero Quaregna, la condanna è stata a quattro anni e quattro mesi. Tre anni e sei mesi, invece, per Alexio Carelli, [illegible] anni, panettiere di [illegible] Borgo Tinasso, assistito dall'avvocato Pietro Zencovich. Il patteggiamento, un anno e quattro mesi, ha interessato infine Fabio D'Alessandro, 23 anni, via Duca degli Abruzzi, avvocato Alessandro Moroni. Carelli e D'Alessandro hanno ottenuto dal giudice l'immediata rimissione in libertà mentre Pettè, per [illegible] momento, rimane [illegible] rinchiuso in [illegible]



A Giuseppe Pettè 4 anni e 4 mesi; Fabio D'Alessandro (d.) ha patteggiato 16 mesi

E dopo patteggiamenti e riti abbreviati si attende ora il processo per gli altri presunti spacciatori arrestati nell'ambito del blitz [illegible] San Martino che lo scorso 18 luglio erano stati rinviati [illegible] giudizio [illegible] gip Bonsignorio. Si tratta di Dario Dal Cero, 27 anni, via XX Settembre; Enrico Alario, 43 anni, via Massa; Luca Caruso, 23 anni, via Duca degli Abruzzi; Massimo Grande, 23 anni, corso Inglesi [illegible] Mohamed Gabsi, 30 anni, l'extracomunitario soprannominato «Michael Jackson» per il [illegible] eccentrico abbigliamento.

Il processo in tribunale, rinviato a causa delle trascrizioni delle intercettazioni telefoniche avvenute nel corso delle indagini preliminari, è previsto per il 21 ottobre.

Palazzo di Giustizia è il grande «collettore» delle inchieste sul mondo della droga. In procura centinaia di fascicoli raccontano la storia degli stupefacenti, dal piccolo spaccio per arrivare al narcotraffico attraverso il confine italo-francese di Ventimiglia. Nella maggior parte dei c[illegible] «pusher» e corrieri ammettono gli addebiti, scelgono il rito immediato [illegible] il patteggiamento. Il dibattimento in tribunale, invece, [illegible] riservato soprattutto ai casi più controversi, quando a parlare sono i pentiti [illegible] le accuse non sono supportate dai sequestri di stupefacenti. [g. ga.]

«Spaccata» in un negozio

Rubati 3 cellulari, preso il ladro

[illegible] Tossicodipendenza e furti, una realtà concreta, un allarme sociale che vede le vittime dell'eroina trasformarsi in ladri, danneggiare la società oltre che [illegible] stessi [illegible] le loro famiglie. Casi di ordinaria follia sono quelli che emergono, purtroppo quotidianamente, dalla cronaca di Sanremo. Nella notte tra sabato e domenica l'allar[illegible] è scattato per una «spaccata» al negozio [illegible] telefoni cellulari «Audiotel» di corso Raimondo. Il ladro ha rotto la vetrina [illegible] impossessato di tre telefonini. Poi è fuggito a piedi ma una volante lo ha intercettato nella [illegible] di porto vecchio. Le manette [illegible] scattate per Vittorio Romeo, 29 anni, di Sanremo, noto alle forze dell'ordine proprio come tossicodipendente, conferma del teorema «droga e furti».



Vittorio Romeo viene arrestato dopo la «spaccata» in un negozio di cellulari

Ma [illegible] finisce qui. Sempre ieri, in pretura, si è avuto [illegible] processo a carico di Giuseppe C., 25 anni, accusato di [illegible] rubato i gioielli di famiglia e di averli venduti a[illegible] una oreficeria in cambio dei soldi per la droga. Davanti al giudice anche Aldo Gatto, titolare del negozio di piazza Eroi dove Giuseppe si era rivolto.

Gatto, difeso dall'avvocato Luca Fucini, è stato assolto dall'accusa [illegible] incauto acquisto per aver regolarmente annotato quanto comperato dall'insolito cliente.

Ma non sempre le [illegible] vanno in questo modo. Il mondo della ricettazione vive e specula sui tossicomani, sui loro furti che servono [illegible] a raggranellare i soldi per quel «quartino» di eroina che permette solo di arrivare fino a domani. [g. ga.]

Il bilancio di un'operazione dei carabinieri

Nel weekend sequestri 5 espulsioni e 9 denunce

IMPERIA. Droga recuperata, tossicodipendenti segnalati alla Prefettura, stranieri clandestini accompagnati al confine per l'espulsione, multe e patenti ritirate. Sono questi i dati salienti del pattuglione organizzato dai carabinieri durante lo scor[illegible] weekend lungo le strade di tutta la provincia. Il servizio è stato disposto dal Comando di Imperia. Buoni i risultati in termini di prevenzione e ordine pubblico.

I carabinieri hanno dedicato molta attenzione sia alle infrazioni del codice della strada sia per quanto riguarda il settore della criminalità.

Sono state nove le persone denunciate per reati vari. Cinque, invece, gli stranieri risultati irregolari. Si tratta di extracomunitari che sono stati accompagnati al settore di polizia di frontiera e per i quali è stata chiesta l'espulsione [illegible] nostro territorio.

Ma l'operazione dei carabinieri era anche mirata [illegible] contrastare il traffico e lo spaccio [illegible] droga. I carabinieri hanno pure svolto perquisizioni di persone sospette: in totale 11. Nel corso dell'operazione [illegible] stati [illegible]perati 2 grammi di eroina, 6 di hashish [illegible] ben 15 di marijuana. Tredici le persone segnalate alla Prefettura per uso personale di droga.

Non [illegible] mancati nemmeno i controlli ai pregiudicati: 17. I militari hanno anche verificato la regolarità delle licenze [illegible] 27 tra locali notturni [illegible] bar: 11 [illegible] contravvenzioni.

E a proposito di contravvenzioni, questa volta per infrazioni al codice della strada, [illegible] sono state elevate 41; 3 le patenti ritirate, un'auto sequestrata. Complessivamente gli automezzi controllati [illegible] stati 161, poco più di trecento le persone alle quali [illegible] stati verificati i documenti. [giu. gel.]

Dopo [illegible] cattura del mafioso da parte della Mobile di Imperia si cerca di approfondire i particolari della sua lunga latitanza

Traffici «proibiti» con il motopeschereccio di Greco?

L'attrezzatura dell'imbarcazione fa pensare a un utilizzo non appropriato

[illegible] «E' una cattura importante perché [illegible] quella di un latitante storico che si era [illegible]ato la fama di imprendibile, a dispetto degli apparati che lo Stato [illegible] messo in campo. La collaborazione della questura di Imperia [illegible] stata fondamentale per la riuscita dell'operazione: un prezioso assist, per usare un paragone calcistico». Il questore [illegible] Palermo, Antonio Manganelli, ex [illegible] del Servizio di protezione dei pentiti, si profonde in ampie lodi alla polizia imperiese dopo l'arresto del boss di Ciaculli, Giovannello Greco, preso a Ibiza da uomini della Mobile. Greco era rifugiato in Spagna dagli Anni 80 per sfuggire [illegible] mattanza [illegible] dai corleonesi di Riina: faceva parte, per sua sfortuna, del gruppo [illegible] perdenti, capeggiato da Bontade.

Le parole di Manganelli vanno interpretate inoltre come elogi, indiretti, rivolti all'uomo che ha sprovincializzato la polizia di Imperia, dandole, grazie al carisma e alla grande esperienza, un'impronta moderna: il collega Nicola Cavaliere.



A Ibiza Giovannello Greco (nel riquadro) [illegible] trovato un dorato rifugio

La polizia imperiese ha il merito di avere sfruttato nel migliore dei modi un'informazio[illegible] vaga, recepita casualmente [illegible] seguiva un'altra indagine (almeno questa [illegible] versione ufficiale) circa la presenza in Spagna di un noto esponente della mafia siciliana. Con tenacia, gli agenti della Mobile, diretti dal dottor Loconte, hanno compiuto alcuni approfondimenti che hanno portato a localizzare a Ibiza la casa del boss. Sull'identità del malavitoso in questione però c'erano ancora dubbi [illegible], per fugarli del tutto, ci si è rivolti ad alcune memorie storiche della questura di Palermo, investigatori alle prese quotidianamente con i fatti dell'Onorata [illegible]. A coordinare le fasi della cattura di Giovannello, [illegible] Ibiza, c'era il capo della sezione Omicidi palermitana, Roberto Di Legami.

Greco ha terminato sedici, lunghi anni di latitanza. Che ha fatto in tutto questo tempo? «Non credo proprio che mantenesse un ruolo attivo in Cosa nostra - spiega Manganelli - ma non è neppure provato che fosse diventato all'improvviso galantuomo. La Spagna è terra [illegible] traffici: lungo le sue coste corrono le rotte preferite dai trafficanti di hashish. Un potenziale pentito? Quasi impossibile, si è anzi dimostrato un [illegible] duro. C'era d'aspettarselo. Se collaborasse... potrebbe raccontare di vicende passate, fornendo magari [illegible] chiavi di lettura, ma non [illegible] al [illegible] degli sconvolgimenti in seno alla Cupola accaduti dopo la sua fuga. Rientra in quella che si defini[illegible] "archeologia" della mafia».

Intanto proseguono le indagini in terra spagnola. Il peschereccio [illegible] Greco pare fosse super attrezzato: lo era solo per [illegible] pesca d'altura o serviva [illegible] trasporto di merci di altro genere? Pare che verrà estradato presto, Giovannello. La Spagna [illegible] vede l'ora di sbarazzarsi di un ospite sgradito. Sono già stati espulsi [illegible] moglie, Angela Fi[illegible], e i suoi tre figli.

Maurizio Vezzaro

Contestazioni tra il pubblico che avrebbe preferito l'islandese Judith Ingolfsson

Un italiano ha vinto il Paganini

E' Giovanni Angeleri, 26 anni, di Padova

GENOVA. Ha vinto Giovanni Angeleri. Per la terza volta nella [illegible] lunga storia del «Premio Paganini» il massimo riconoscimento è andato ad un italiano, un padovano di 26 anni che con il Concorso violinistico genovese aveva [illegible] [illegible] rapporto duraturo: quarto nel 1992, sesto nel '93, quinto nel '94.

Poi i due anni di «esilio» previsti dal regolamento ed eccolo [illegible] nuovo sul palcoscenico, forte di una maggiore maturità, di [illegible] più solida sostanza concertistica. Angeleri primo, dunque, [illegible] una finale incandescente che domenica al Carlo Felice ha riservato non poche sorprese.

Clima surriscaldato, tifo alle stelle, platea esaurita. Cornice ideale, insomma, per esaltare i [illegible] concorrenti che, accompagnati dall'Orchestra del Carlo Felice diretta da Paolo Peloso, dovevano completare la prova finale iniziata sabato pomeriggio eseguendo ognuno il concerto rimanente: chi Paganini, chi Saint-Saens, chi Prokofiev.

Concorso delle novità, si diceva. La più clamorosa, naturalmente, la presenza fra i finalisti di [illegible] bimbetta [illegible] 13 anni, [illegible] giapponesina dall'aria giustamente infantile, sorridente, simpatica, eppure al tempo stesso così agguerrita e già «concertista».

Bastava chiudere gli occhi per [illegible] l'impressione di ascoltare una trentenne: in Saint Saens sabato, così lucidamente ed espressivamente lirico, in Paganini domenica, brillante, vitale eppure estremamente rigoroso.

La Yonemoto ha avuto [illegible] premio alla memoria di Enri[illegible] Costa quale finalista più giovane (e lo è stata in assoluto, nella intera storia del Concorso) ed [illegible] stata classificata al quarto posto dalla giuria presieduta da Giorgio Ferrari.

Altro elemento certamente di discussione [illegible] per certi aspetti pure di curiosità l'atteggiamento del pubblico al momento della premiazione aperta dal sindaco Sansa e poi condotta come tradizione da Giorgio Ferrari. Il pubblico ha eletto a propria vincitrice Judith Ingolfsson, 24 anni, islandese che la Giuria ha invece ritenuto meritevole del terzo premio.

E la decisione della platea è stata inequivocabile: fischi sonori al momento della lettura del verdetto, una autentica, interminabile ovazione (meritatissima, va detto) nei confronti della giovanissima artista, qualche fischio (ingiustificato, [illegible] nostro parere) all'indirizzo del vero vincitore.

«Non mi aspettavo un'accoglienza così straordinaria - ha confessato Judith - sul palcoscenico [illegible] sapevo come comportarmi. Il pubblico è stato meraviglioso, indimenticabile».



Giovanni Angeleri è il terzo italiano ad aver vinto il Premio Paganini

La Ingolfsson, eletta [illegible] furor di popolo «vincitrice morale» ha [illegible] effetti offerto una finale strepitosa con una lettura del Concerto di Prokofiev splendido per gusto musicale, chiarezza espositiva, pathos, comunicativa.

Ma, [illegible] ricordato, il verdetto della Giuria viene emesso sulla base delle tre prove del Concorso, preliminari, semifinali e finali. Un giudizio complessivo quindi non [illegible] possibile [illegible] non da parte di chi ha seguito, come la Giuria, il concorso nella sua interezza.

Certo Angeleri ha mostrato qualità musicali di prim'ordine [illegible] domenica ha regalato una bellissima lettura [illegible] Saint Saens. «E' una gioia incredibile aver vinto il Premio - ha dichiarato il giovane violinista - Non ci ho mai creduto, dico la verità. Non [illegible] sentito gli altri, [illegible] mi sembrava impossibile arrivare al vertice».

Angeleri questa sera [illegible]nerà al Centro Culturale Polivalente di Bordighera per l'Associazione Teatro-Tempo.

«Sono soddisfatto dell'andamento del Concorso [illegible] trovo simpatico comunque il [illegible]portamento del pubblico - ha detto da parte sua Giorgio Ferrari - perchè significa che al Premio tiene davvero [illegible] vi partecipa [illegible] modo non passi[illegible] ma passionale».

Più discutibile, forse, il secondo premio assegnato a Rodion Petrov che ha anche ottenuto il Premio «De [illegible]rbieri» per la migliore interpretazione dei Capricci paganiniani.

In effetti Petrov ha iniziato il Concorso in modo ineccepibile, ma il suo rendimento è andato via via calando, pur rimanendo naturalmente elevato.

Al quinto e al [illegible] posto le due giapponesine: Hanako Uesato di 21 anni e Maki Nagata di 20, bravissima sabato in Prokofiev, troppo tesa domenica in Paganini.

Roberto Iovino

[illegible] E NOTTE

LIBRI

Vernissage al Ducale

Presentazione del libro di Lysander Spooner «La Costituzione senza autorità», edito dal Melangolo, alle 18, nella Sala Liguria Spazio Aperto. Ne discuteranno Dino Cofrancesco, Ferdinando Fasce, Raimondo Cubeddu, Alessandro Dal Lago, Riccardo Guastini. Saranno presenti i curatori Valeria Ottonelli e Flavio Baroncelli.

[illegible]

Asili nido in mostra

Alla Commenda di Prè è aperta la mostra «Pitture [illegible] pane, burro [illegible] marmellata», con i lavoro svolti dai bambini degli asili nido comunali Lomellini [illegible] San Donato e delle scuole di Infanzia San Luigi, Maddalena e Santa Sofia.

[illegible]

Mostra sull'alluvione

Aperta la mostra «Acqua e fango vent'anni dopo», organizzata dalla Pro Loco nei locali dell'ex Casa di giustizia per ricordare l'alluvione che tra il [illegible] e 7 ottobre 1997 provocò morte e distruzione in Valle Stura. La mostra resterà aperta fino [illegible] domenica 12 ottobre dalle 15 alle 19.

[illegible]

In mostra «L'assedio»

Aperta dalle 15 alle 18, al mu[illegible] Tubino, la mostra «L'assedio di Masone» organizzata dal Comune [illegible] dai volotari dell'associazione «Amici del Museo», con il contributo della Regione Liguria [illegible] della Banca Carige. In mostra tavole [illegible] documenti originali relativi alla guerra del 1747 fra il capoluogo ligure e gli austro-piemontesi. La mostra ospita ancche la ricostruzione di una infermeria dell'epoca.

ESCURSIONI

La Ferrovia Genova-Casella

In funzione anche oggi la Ferrovia Genova-Casella, battezzata la «Ferrovia delle tre valli», in quanto attraversa, lungo [illegible] percorso a scartamento ridotto, la Valbisagno, la Valpolcevera. [illegible] trenino per Casella parte dalla stazione di Piazza Manin, a Genova.

[illegible]

Le visite al parco

Aperto oggi [illegible] Pegli il Parco Durazzo Pallavicini, [illegible] originale parco «romantico» realizzato nell'800. Possibile anche effettuare una gita in barca sul Lago Grande. Orario di visita: 9-19.

[illegible]

Aperto l'Ecomuseo

Aperto al Chiapparino di Orero, in Val Fontanabuona, l'Ecomuseo dell'ardesia, con oggetti [illegible] curiosità, fra cui il biliardo originale del film di Martin Scorsese «Il colore dei soldi», con Paul Newman e Tom Cruise.

SANTA [illegible]

Tosi al Frantoio

«L'iperrealismo italiano» [illegible] il titolo della personale del pittore e mosaicista milanese Bruno Tosi, allestita al Frantoio, in via Giuncheto, 28, nel centro rivierasco. La mostra ospita opere [illegible] tela [illegible] tecnica mista dal 1986 al 1997.

[m. b.]

Al Fitzcarraldo serata-cabaret con Leonardo Manera, jazz alla Vecchia Corte

Cineclub, un omaggio a Bertolucci

Al Lumiére un ciclo dedicato al grande regista

Riparte con il cinema, la musica [illegible] il cabaret, la settimana degli spettacoli a Genova. F[illegible] i principali appuntamenti, il ciclo [illegible] film dedicato a Bernardo Bertolucci dal Lumière, il cabaret con Leonardo Manera al Fitzcarraldo, la grande mostra con le opere di Andy Warhol [illegible] Palazzo Ducale, il jazz alla Vecchia Corte.

GENOVA. Comincia questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumière, in via Vitale, [illegible] San Fruttuoso, una personale dedicata al regista Bernardo Bertolucci. La rassegna, che si concluderà [illegible] dicembre, comprenderà praticamente tutti i film del famoso cineasta, pluripremiato [illegible] tanti Oscar per «L'ultimo imperatore». Il ciclo inizierà con la proiezione della prima pellicola [illegible] Bernardo Bertolucci, dopo un'esperienza di assistente di Pier Paolo Pasolini nel film «Accattone»: «La commare secca». Nelle prossime settimane, seguiranno «Il conformista», «La strategia del ragno», «Ultimo tango [illegible] Parigi», «Novecento», «La luna» e tanti altri film fino all'ultimo, «Io ballo da sola».

Al Fitzcarraldo, in piazza Cavour, dopo il grande [illegible] di Rocco Barbaro, la scorsa settimana, secondo appuntamento con la rassegna [illegible] cabaret Fitzkomik spl («senza peli sulla lingua»). Ospite della serata, alle 22, il comico Leonardo Manera, cabarettista, animatore, ventriloquo [illegible] mago, vincitore del Premio Zanzara d'Oro, con una giu[illegible] presieduta da Alberto Sordi. L'attore milanese presenterà lo spettacolo «Se [illegible] mi illudo mi chiudo» dove l'illusione è [illegible] [illegible] sottile che unisce storie [illegible] personaggi contrastanti. L'ingresso al Fitzcarraldo costa 15 [illegible] lire. Il locale apre i battenti alle 18,30, [illegible] un aperitivo accompagnato dalla musica dei dj del locale.

Prossimi appuntamenti con il cabaret [illegible] Fitcarraldo: la rivelazione dell'anno Enrico Bertolino (martedì 21 ottobre), i genovesi Soggetti Smarriti (martedì 4 novembre). Alla Vecchia Corte, [illegible] via Smirne, alle 22, un nuovo martedì jazz con Alessandro Testa, Aldo Zunino e Rodolfo Cervetto.



Al Lumière omaggio a Bertolucci

Nuova mostra a Palazzo Ducale. Alla Loggia degli Abati è stata inaugurata la mostra «Liberiamoci! L'educazione ai sentimenti attraverso libri per l'infanzia». La rassegna [illegible] composta da una ottantina di illustrazioni originali di autori provenienti da diversi Paesi del mondo, in particolare dall'Europa Orientale. La mostra [illegible] aperta dalle [illegible] alle 19, l'ingresso [illegible] libero. Nel Sottoporticato di Palazzo Ducale (lato Piazza Matteotti) continua la mostra «Andy Warhol-Viaggio in Italia», con oltre cento lavori [illegible] tela originali e altri 150 riproduzioni, con bozzetti, disegni, fotografie inedite e video. Un interessante e divertente viaggio nella vicenda artistica [illegible] [illegible]stro-divo, inventore della pop art. La mostra [illegible] Andy Warhol è aperta dalle 9 alle 21, l'ingresso costa 12 mila lire. Ridotti [illegible] mila, 6 mila lire per le scuole.

CHIAVARI. Quinto appuntamento [illegible] le serate gastronomiche di Chiavari, «Incontri [illegible] tavola» promosse dall'Assessorato al Turismo del Comune. Questa sera è di scena il ristorante Pippo, [illegible] Piazza Nostra Signora dell'Orto. Prezzo del menu, tutto compreso lire 50 mila.

[m. b.]

[illegible] AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	84
	71	67	61	51	47
CAGLIARI	66	30	37	65	25
	77	57	56	53	52
FIRENZE	55	13	83	11	21
	148	93	64	62	61
GENOVA	15	7	23	61	18
	77	61	59	53	50
MILANO	75	11	64	65	39
	107	58	53	52	50
NAPOLI	77	38	35	58	52
	63	54	52	48	47
PALERMO	47	22	44	38	30
	65	58	57	58	56
ROMA	84	68	69	86	34
	95	83	56	49	46
TORINO	63	23	24	75	62
	73	70	66	61	60
VENEZIA	32	61	23	54	71
	118	72	70	68	60

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 85 di Torino. [illegible] le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

85-48 85-86 85-6 85-69 85-40; 85-70 [illegible] 85-21 85-30 85-53; 85-82 85-90 85-60 85-35 85-56; 85-52 85-12 85-20 85-13 85-54; 85-78 86-32 85-33 85-47 85-59; 85-62 85-67 85-74 85-64 85-79.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 10 (2); Cagliari 17 (2); Firenze 53 (3); Genova 18 (0); Milano 74 (3); Napoli 90 (4); Palermo [illegible] (0); Roma [illegible] (2); Torino 4 (4); Venezia 12 (3).

Questa [illegible] il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] di Genova:

1-46 51-46 42-46 61-76 81-76; 72-46 52-46 73-46 22-76 43-76; 23-46 15-46 20-46 53-76 45-76; 10-46 77-46 87-46 47-76 27-76; 61-46 81-46 1-76 51-76 42-76; 22-46 43-46 72-76 52-76 73-76; 53-46 45-46 23-76 15-76 20-76; 47-46 27-46 10-76 77-76 87-76.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] [illegible] da giocare a Torino:

4-13-22 22-49-58 40-13-22; 4-31-40 22-67-76 49-58-67; 4-49-58 22-85-4 49-76-85; 4-67-76 31-40-49 49-4-13; 4-76-85 31-59-67 49-22-31; 13-29-31 31-76-85 58-67-76; 13-40-49 31-4-13 58-85-4; 13-58-67 40-49-58 58-13-22; 13-76-85 40-67-76 58-31-40; 22-31-40 40-85-4 67-76-85.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	2	44	24	14	30	5	[illegible]	9	0	33
VERTIBILI	37	5	0	2	[illegible]	60	5	29	19	1
CADENZE	1	6	3	5	5	10	6	2	8	7
	[illegible]	[illegible]	41	32	[illegible]	72	39	26	34	49
FIGURE	5	3	1	7	3	5	4	5	4	4
	25	28	29	39	32	21	[illegible]	19	44	28
DECINE	[illegible]	51	61	41	21	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61
	25	17	32	37	33	[illegible]	24	[illegible]	22	12

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Statistiche [illegible] cura della [illegible] s° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Gli allievi: aspiranti attori ma anche professionisti o politici

Teatro per tutti, parola di Garage

Un corso di educazione vocale, fonetica e dizione

GENOVA. Imparare [illegible] recitare, inseguire il sogno di diventare un attore o un'attrice. Ma non solo. E' l'obiettivo delle diverse scuole di teatro aperte anche nel capoluogo ligure.

Ma [illegible] quelle del Teatro di Genova [illegible] del Piccolo Teatro di Campopisano sono scuole dove gli allievi sono in gran parte aspiranti attori [illegible] [illegible] dichiarata voglia di debuttare un giorno in palcoscenico, al Teatro Garage che di attori se intendono, anche quest'anno hanno pensato, soprattutto, a un gran numero di persone che vogliono semplicemente impa[illegible] [illegible] parlare per migliorare il loro approccio [illegible] la gente. Senza troppi grilli artistici per la testa, insomma.

Il corso che si aprirà [illegible] al Teatro Garage, in San Fruttuoso, [illegible] incentrato infatti sull'educazione vocale, sulla fonetica e la dizione.

Un'iniziativa rivolta [illegible] chi, per propri interessi [illegible] per esigenze legate al lavoro o ad altre attività di relazioni, deve parlare spesso in pubblico. Una fascia di pubblico che comprende molti professionisti e anche molti uomini politici.

Docente coordinatore del Corso del Teatro Garage, che nei prossimi giorni presenterà gli spettacoli della nuova stagione, è l'attore Roberto Tomaello, direttore artistico del Teatro Ateneo, con alle spalle esperienza e competenza nel campo della didattica teatrale. Con Tomaello salirà in cattedra Silvia Scarpettini, attrice e lau[illegible] in medicina che [illegible] occuperà della parte vocale e delle nozioni teoriche su respirazione [illegible] fonetica.

Fra gli insegnanti anche Silvia Scagliotti, medico [illegible] insegnante di tecniche di gestione dello stress.

«Il lavoro pratico tenderà a far acquisire agli allievi la giu[illegible] tecnica respiratoria, grazie [illegible] [illegible] serie di esercizi per potenziare le capacità individuali [illegible] per correggere i difetti, oltre, naturalmente, [illegible] regole più generali della dizione», spiegano al Teatro Garage.

«Poi - aggiungono - [illegible] passerà ad applicare le regole tecniche ai brani teatrali scelti dai docenti [illegible] dagli allievi. Prevista anche [illegible] l[illegible] per affinare le capacità di ascolto [illegible] [illegible] autoascolto dei partecipanti ai corsi, così facendo, il loro lavoro potrà continuare anche [illegible] casa, attraverso esercizi individuali.

Oggi alle 19, alla Sala Diana, in via Paggi 43, il Teatro Garage promuove [illegible] primo incontro divulgativo, a ingresso libero, nel corso [illegible] quale i docenti illustreranno i corsi [illegible] risponderanno alle domande dei partecipanti. Per informazioni sui [illegible]si, gli interessati possono telefonare al Teatro Garage (51.14.47).

[m. b.]

I protagonisti in scena: Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Carlo Croccolo e Debora Caprioglio

Prosa: Rapallo comincia con Woody Allen

Il debutto con «Una bomba in ambasciata» diretto da Monicelli

RAPALLO. C'è attesa per il pri[illegible] spettacolo del cartellone predisposto dall'amministrazione comunale per la stagione di prosa 1997/'98, prevista come sempre tra novembre e marzo all'auditorium delle Clarisse. «Una bomba in ambasciata» è il titolo del lavoro [illegible] Woody Allen che sarà diretto da Mario Monicelli. Gli interpreti sono di tutto rispetto: Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Carlo Croccol[illegible] Deborah Caprioglio. Una commedia che riassume tutto l'umorismo [illegible] Woody Allen, le situazioni paradossali che solo lui sa [illegible]

In questa «Bomba all'ambasciata», dove succede di tutto, scoppia la guerra, bombe e pallottole ovunque, piani di fuga demenziali, amori improvvisi, un [illegible] ruba il coniglio al pre[illegible] illusionista e glielo cucina al forno. E' dunque [illegible] scoppiettio ininterrotto di battute esilaranti e di colpi di scena. Allen ha scritto questa commedia con la fantasia [illegible] la grazia [illegible] «Dittatore di Bananas» o di «Provaci ancora Sam» con un finale degno del migliore spettacolo pirotecnico.



«Una bomba in ambasciata»: un lavoro di Woody Allen rivisto da Monicelli

La vicenda si svolge nell'ambasciata americana di un piccolo p[illegible] dell'est europeo prima della caduta [illegible] muro: l'ambasciatore Mages, in partenza per [illegible] missione, lascia a suo figlio Axel i pieni poteri. Axel [illegible] un inetto totale e riesce in poche ore a far scoppiare una dozzina di incidenti diplomatici. Due innocui turisti americani, [illegible] figlia al seguito, dopo aver scattato fotografie abbastanza idiote con sfondo una base militare, vengono inseguiti dalla polizia locale perché scambiati per spie. Si rifugiano nell'ambasciata, popolata da altri personaggi assurdi come Padre Drobby che ha preferito la fuga all'evangelizzazione. Il religioso mancato da sei anni vive all'interno dell'ambasciata ed ha il pallino della [illegible]gia.

Ci [illegible] poi, [illegible] gli altri personaggi che vivono nell'ambasciata, un cuoco isterico e un sultano in visita con la prima moglie. Situazioni surreali che Woody Allen ci ha abituati [illegible] vedere nei suoi film e che gli attori che presentano la commedia sono all'altezza [illegible] interpretare come vorrebbe il grande regista.

[[illegible] vi.]

La squadra è un disastro, Claudio Maselli chiede chiarezza

Il Genoa aspetta un padrone L'allenatore sarà Bagnoli?

GENOVA. Aldo Spinelli, presidente [illegible] Genoa in carica, ha trascorso la giornata di ieri tra telefonate e incontri con legali e commercialisti. La cessione della società rossoblù è ormai questione di [illegible]. «E' fatta, al novantanove per cento - ha detto - L'avvocato D'Angelo mi ha esposto la situazione, mi sembra che tutto sia bene avviato. Devo ammettere, però, che i rappresentanti di questa cordata [illegible] gli unici che non ho mai incontrato di persona, lacuna che colmerò nelle prossime ore». Spinelli oggi si trova a Roma, ufficialmente per affari privati, ma domani potrebbe volare in Lussemburgo per incontrare il Granduca Jean. Non si sbilancia sul prezzo di vendita che però, lira più, lira meno, dovrebbe aggirarsi attorno ai diciotto miliardi: «Dico solo - ha continuato - che fra capitali ed interessi ho investito nel Genoa [illegible] miliardi. Dopo dodici anni [illegible] presidenza, ne lascio 35. Mi farebbe piacere, poi, [illegible] i programmi di qu[illegible] gruppo... ho sentito parlare di [illegible] piano triennale. [illegible] sembra limitato, da questo punto [illegible] vista Sogliano offriva ampie garanzie. A proposito, chiamerò tutti coloro che si [illegible] fatti vivi con me negli ultimi tempi. [illegible] Londra stavo trattando con una nuova cordata, solo che mi avevano chiesto un [illegible] di tempo per esaminare i bilanci. Troppo. E poi c'erano sempre alcuni imprenditori romani, rappresentati dall'avvocato Ghibellini. Loro, di giorni, ne volevano quindici».

GRANDUCA. Il futuro presidente Giancarlo Morelli ieri ha voluto precisare: «Il granduca Jean [illegible] ha acquistato direttamente il Genoa, lui è un socio della finanziaria». Qualunque sia la formula giusta, i prossimi stipendi di Bortolazzi e compagni arriveranno anche dal portafoglio di [illegible] altezza reale Giovanni, Benedetto, Guglielmo, Maria, Roberto, Luigi, Antonio, Adolfo, Marco d'Aviano. Questo il [illegible] per esteso del Granduca che si fregia anche dei titoli [illegible] Duca di Nassau, Principe di Parma e Borbone. Nato al Castello di Berg il 5 gennaio 1921: il [illegible] padrino fu niente meno che il Papa Benedetto XV. Studi in Inghilterra (al collegio d'Ampleforth, Yorkshire), nel corso della Seconda Guerra Mondiale ha liberato il proprio paese vestendo l'uniforme delle Irish Guard. Membro del CIO, il Granduca è [illegible] grande appassionato di sport, ma soprattutto un abile cavallerizzo.

BAGNOLI. Secondo voci sempre più insistenti, [illegible]bbe proprio Osvaldo Bagnoli l'allenatore nel mirino di Giancarlo Morelli. L'ex tecnico rossoblù, da Verona, ha fatto sapere di [illegible] essere mai stato contattato da nessuno. Ha letto i giornali, si è detto lusingato per l'interessamento ma, a differenza delle altre volte, non ha chiuso la porta a questa possibilità, lasciando aperto un piccolo, ma significativo, spiraglio.

MASELLI. Nel frattempo il Genoa ha ripreso la preparazione ieri pomeriggio a Pegli. Sotto una pioggia battente, Maselli ha cominciato a lavorare in vista della prossima sfida casalinga con il Foggia. «Dobbiamo lavorare molto sul campo, perchè in questi ultimi tempi si è parlato troppo ed i giocatori sono stufi delle chiacchiere. Analizzeremo giorno per giorno gli errori commessi contro il Cagliari. Valutando attentamente alcune considerazioni: nel secondo tempo, ad esempio, subiamo gol più facilmente». Allenatore e squadra sono in attesa di notizie: «L'esperienza ci insegna che bisogna aspettare prima di parlare di un cambio di presidente. Anche la settimana scorsa, [illegible] Sogliano, sembrava tutto definito e invece, poi, è arrivata una sorpresa. Per noi, allo stato attuale, non è cambiato molto, ci vorrebbe forse un po' più di chiarezza. Con Spinelli [illegible] ho mai parlato di queste cose ed è giusto così. Aspettiamo gli eventi, apprendendo le notizie dai giornali».

In una situazione del g[illegible] è prematuro anche parlare [illegible] possibili rinforzi: «Questa squadra ne ha bisogno, è vero, ma a chi devo chiederli? E soprattutto, sarò [illegible] a doverli chiedere? Se arrivasse un nuovo allenatore?».

Damiano [illegible]



Neppure il ritorno di Cantofanti ha ridato slancio al Genoa: anzi il centrocampista è stato uno dei peggiori contro il Cagliari



Il tedesco Bierhoff, sempre lui, segna di testa il secondo gol dell'Udinese

Tovalieri e il rigore galeotto

La Samp protesta e rischia di pagare

GENOVA. Seconda sconfitta in cinque giorni e primo stop in campionato per la Sampdoria di Luis Cesar Menotti, battuta a Udine per 3-2. Diverse le cause di questo inatteso passo falso: l'infelice giornata dell'arbitro Ceccarini di Livorno, la [illegible] concentrazione dei giocatori blucerchiati, l'opaco periodo attraversato da Veron, un nervosismo che ha pagato, per tutti, Sinisa Mihajlovic.

[illegible] Il tecnico argentino domenica pomeriggio non si è presentato in sala-stampa. Al fischio finale ha salutato tutti ed in macchina si è precipitato all'aeroporto di Milano per imbarcarsi sul volo per Buenos Aires.

Il Flaco approfittando della sosta della serie A per Italia-Inghilterra, è rientrato a casa «per motivi personali» ed ha affidato la squadra al suo vice, Rogelio Poncini, che dirigerà gli allenamenti nei prossimi giorni. Menotti dovrebbe rientrare a Genova sabato o domenica: la settimana prossima la Samp giocherà giovedì sera a Milano in Coppa Italia e domenica a Marassi contro il Piacenza.

CECCARINI. Domenica [illegible] a Udine è riuscito a fare imbufalire tutto lo spogliatoio blucerchiato, a cominciare [illegible] Franceschetti: «Ceccarini non era in gran forma e le [illegible] decisioni hanno sicuramente influito sul risultato finale. Il fallo di Bertotto [illegible] Tovalieri è stato evidente, tutte le moviole dei programmi sportivi, domenica sera, hanno dimostrato che il rigore [illegible] sacrosanto. Peccato che questa verità non serva a niente: a Tovalieri nessuno toglierà il cartellino giallo e alla Samp [illegible] toglierà la sconfitta». Dello stesso tenore la testimonianza di Fabrizio Ferron, un altro che in campo e fuori si è sempre distinto per correttezza: «Il secondo gol dell'Udinese è nato [illegible] un fallo inesistente, e poi il rigore su Tovalieri... Siamo stati presi in giro dal guardialinee, offese che è meglio non riportare. Una situazione che non [illegible] mai vissuto in dieci anni [illegible] carriera».

Ferron e Franceschetti, adesso, rischiano il deferimento, Veron probabilmente qual[illegible] di più. L'argentino, infatti, a fine gara ha colpito [illegible] due [illegible] Ceccarini, all'ingresso degli spogliatoi. Tutto adesso dipenderà da [illegible] ha scritto l'arbitro nel referto.

[illegible] L'argentino è giù di for[illegible] e la squadra ne risente, dichiarando così la [illegible] «Veron-dipendenza». Probabilmente il centrocampista accusa lo stress e la stanchezza per le troppe partite giocate, [illegible] Sampdoria e nazionale, negli ultimi tempi. Questa settimana, tra l'altro, Veron andrà di nuovo in Argentina per giocare domenica un'importante partita della sua Nazionale contro l'Uruguay.

[dam. bas.]

ECCELLENZA

Le savonesi non ingranano ancora e devono risalire la corrente di un torneo equilibrato

La Cairese sprecona, il Vado no

Finale battuto a Borzoli, primo punto per la Loanesi



Da Prestia il gol vincente del Vado

Fuga da non trascurare quella della Grassorutese che, dopo tre giornate, comanda a punteggio pieno.

L'exploit dei levantini preoccupa anche i team savonesi che, senza farne mistero, pun[illegible] alla vetta. La Cairese, per esempio che, a ben vedere, sul campo della Pegliese ha perso due punti.

E' vero che un pareggio in trasferta è sempre da accogliere con il sorriso ma Caracciolo & C., se vogliono recitare un ruolo importante non possono lasciarsi sfuggire queste occasioni. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno osserva: «Abbiamo giocato [illegible] buona partita. E poi non è facile passare sui campi genovesi. La Grassorutese? E' una delle candidate alla vittoria finale, ma questa fu[illegible] arriva troppo presto in un campionato molto equilibrato».

La domenica ha salutato anche la prima vittoria del Vado: i rossoblu hanno piegato la Sammargheritese grazie ad una rete di Prestia, giunta allo scadere del primo tempo.

Il trainer Pansera analizza il confronto: «Sono contento del risultato, [illegible] del gioco. Tre punti [illegible] importanti per il morale e soprattutto, per la classifica. Ma, ad essere onesti, la squadra è [illegible] in cantiere, con gli schemi che non sempre funzionano».

Pansera analizza anche la classifica: «La Grassorutese una sorpresa? E perchè mai? Questa squadra ha un ottimo organico ed è diretta da un trainer che di calcio [illegible] mastica molto. E poi l'anno [illegible] ha vinto anche la Coppa Italia. Insomma, non sono certo gli ultimi arrivati. E la fuga, [illegible] conseguenza, non è da sottovalutare».

Come prevedibile il Finale si è arreso contro [illegible] Sestrese. La compagine di Candido Cappa però non ha certo fatto brutta figura, anzi: subito il gol ha preso in mano le redini del gioco creando diverse azioni pericolose. Sugli altari, ancora una volta, Vona, autore [illegible] una partita davvero superba. La sen[illegible] è che il Finale, una volta superate alcune difficoltà (compresa quella del campo che tornerà disponibile tra pochi giorni) possa essere una squadra in grado di rendere la vita difficile a tutti i sodalizi.

Come [illegible] spera anche per la Loanesi che ha ottenuto il pri[illegible] punto contro l'Argentina (che invece ha dimostrato [illegible] preso confidenza con il torneo).

I rossoblù non sono stati baciati dalla fortuna [illegible] ve il trainer Fulvio Piovano: «Sinceramente meritavamo i tre punti. Ma così non è stato. Purtroppo abbiamo fallito un paio di occasioni e così non siamo riusciti a fare bottino pieno».

Un'occhiata infine al prossi[illegible] turno con riflettori puntati su Vado-Sestrese: occasione importante per la compagine di Pansera che dovrà dimostrare [illegible] candidarsi per [illegible] alte. Altro match importante è Ventimiglia-Loanesi con i ragazzi di Piovano obbligati a far risultato.

[g. o.]

Due pari che non accontentano

Recriminazioni per i risultati di Ventimiglia e Argentina Arma

Vanno stretti a Ventimiglia e Argentina Arma i pareggi strappati, nella terza giornata del campionato di Eccellenza, sui campi del Pontedecimo e della Loanesi. Positivi per la classifica, hanno lasciato un pò l'amaro in bocca ai rispettivi allenatori.

Rocco Fortugno ha qualche cosa da dire sul 2-2 dei giallorossi della città di confine sul campo del Pontedecimo: «Abbiamo rimontato due volte lo svantaggio. [illegible] rammaricato, se c'era una squadra che doveva vincere [illegible] la nostra. Abbiamo subito due gol ingenui, abbiamo rimontato con caparbietà, giocando un calcio vero. Alla fine i dirigenti del Pontedecimo ci hanno fatti i complimenti. Mille grazie, ma avrei preferito i tre punti», dice il tecnico. Per il Ventimiglia, che [illegible] ripresentato Luci reduce dall'operazione al menisco, [illegible] terzo pareggio nelle prime tre partite del torneo. «Ma siamo in credito con la sorte in [illegible] e tre le partite», aggiunge Fortugno che lamenta anche, domenica, un rigore netto negato per un fallo su Russo autore del pri[illegible] gol giallorosso (il secondo è stato firmato da Sergio Soncin).

Qualche recriminazione anche per l'Argentina Arma che ha chiuso sull'1-1 la trasferta sul campo della Loanesi. «Abbiamo subito un gol a freddo e mi è piaciuta la reazione della squadra che ha saputo rimontare il gol di svantaggio. C'è stato il [illegible] giusto. Senza quello c'era il rischio di affondare, ma poi potevamo vincere. Peccato è stata un'occasione perduta», dice Alfredo Bencardino, allenatore dei rossoneri che fanno parte del gruppo delle seconde in classifica dietro la «lepre» Grassorutese. Il gol è arrivato grazie ad una prodezza di Fabrizio Gatti che, però, sullo 0-1, [illegible] fallito un rigore. Sfortunatissimo Biolzi. L'ex savonese, che [illegible] ripreso da poco dopo un grave infortunio che [illegible] bloccato per due stagioni, è uscito per una distorsione al ginocchio. Lo stesso del precedente infortunio. Il giocatore farà gli esami radiografici in questi giorni per appurare l'entità dell'infortunio. Rischierebbe di dover cessare l'attività.

[b. m.]



L'attaccante Russo del Ventimiglia

Con una doppietta di Manzoni la capolista prosegue [illegible] suo viaggio solitario [illegible] punteggio pieno

La Grassorutese non ha i brividi e scappa

E domenica prossima grande verifica nel derby di Sestri Levante

Quattro punti [illegible] vantaggio sul gruppone delle seconde: a Rapallo, sponda Grassorutese, rimangono con i piedi per terra, ma in effetti quella proposta dalla squadra di Giovannino Casaretto sembra [illegible] una fuga vera e propria.

Un decimo di campionato già in archivio, una «briciola» in confronto a tutta la stagione, e domenica prossima la verifica nel derby sul campo del Sestri Levante. Corsari che si presentano a questa sfida in forma smagliante, dopo aver realizza[illegible] il colpaccio di giornata, vincendo a Sarzana. Note meno liete per la Sammargheritese, sconfitta a Vado Ligure

Lecito [illegible] Doppietta [illegible] Manzoni, il [illegible] discusso Manzoni, e Grassorutese che vola a punteggio pieno, consegnando [illegible] prima gioia al nuovo sponsor Marina Porto Antico di Genova. Vittoria molto contestata dal Busalla, a leggere le cronache della partita quasi un bollettino di guerra, ma il dies[illegible] della Grassorutese, Roberto Barbagelata, precisa: «Il rigore a loro favore era inesistente, a tal punto che non hanno protestato e sono rimasti sorpresi quando l'arbitro ha indicato il dischetto. Sui tre giocatori del Busalla usciti per infortunio: il primo (Balbi ndr) è caduto da solo, senza alcun nostro giocatore vicino, sul pallone, e si è infortunato al polso; il secondo (Glioti ndr) si è infortunato in azione di gioco; il terzo (Romeo ndr) si è rialzato da terra [illegible] ha dato una testata in pieno volto a Capellino, senza che l'arbitro prendesse provvedimenti. Ed allora cosa dovremmo dire del loro numero sei (Mulonia ndr) che in una mischia ha rifilato un calcione all'arbitro, senza neppure essere ammonito?».

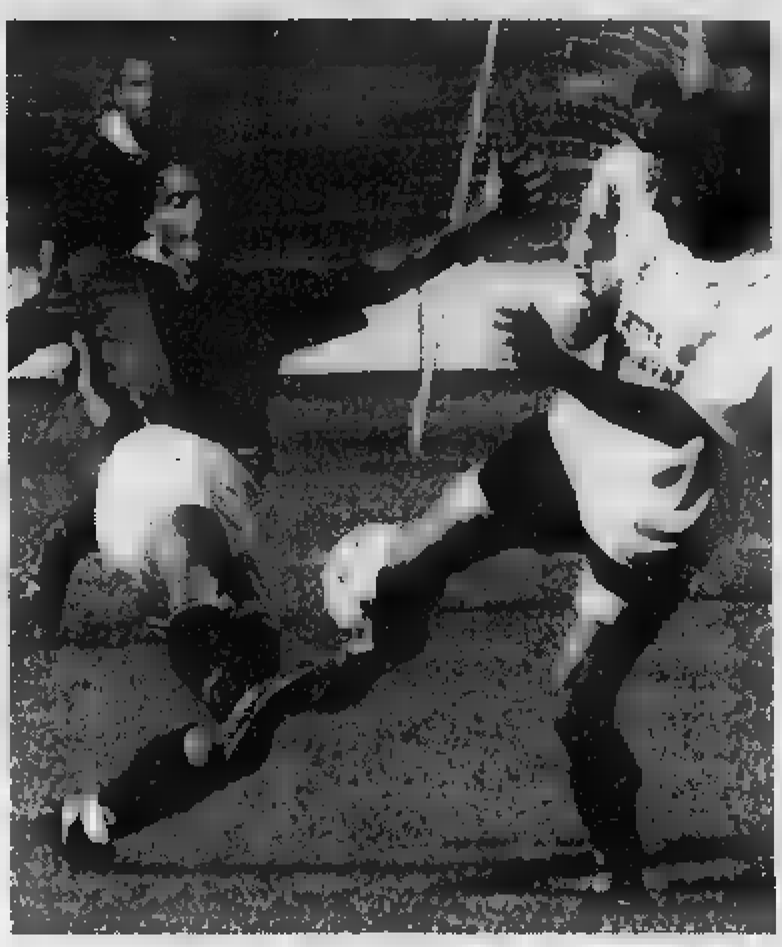
Spirito corsaro. Quello gettato nella mischia dai giocatori del Sestri Levante a Sarzana: partita difficile, avversari molto quotati ed altrettanto motivati, pubblico caldo, eppure inesorabile uno-due [illegible] Schiappacasse per tre punti che valgono oro. Il Sestri, non disponendo di un attacco atomico ma di un rapinatore delle aree di rigo[illegible] come l'ex Primavera della Fiorentina, si trova a [illegible] agio quando può agire di rimessa: molta difficoltà per imporre la manovra, strada in discesa quando gli spazi [illegible] ampi. I rossoblù [illegible] Mariani, dopo due pareggi, conquistano il primo [illegible] Ed ecco pronto l'ideale biglietto di presentazione per Sestri Levante-Grassorutese, derby sicuramente caldo di domenica prossima.

Bomber in evidenza. Detto di Manzoni e Schiappacasse, un [illegible] bomber [illegible] razza ha costretto la Samm ad alzare bandiera bianca in quel [illegible] Vado: [illegible] Prestia a segno, ed arancioni a masticare amaro.

[g.-s.]



L'allenatore Giovanni Casaretto



Confronto tra Pannone, a sinistra, e Agata: per il Savona un'altra doccia fredda

Fatali i minuti di recupero in un derby palpitante davanti a 600 spettatori

L'Entella castiga il Savona

Il tecnico Colombo: «Sono tre punti importantissimi ma tutt'altro che decisivi. Ci sono ancora 28 gare da affrontare, moltissime prove da superare». Domenica prossima sul campo della Massese

CHIAVARI. Fatica e tensione: arriva la prima vittoria del campionato e l'Entella la paga con una dose [illegible] più robusta del solito di sudore e adrenalina.

Bastava guardare in faccia Massimo Lupi, direttore generale dell'Entella, a fine partita per capire [illegible] era costato alla squadra il successo sul Savona. «C'è voluta un'intera [illegible] - scherzava finalmente disteso ieri pomeriggio - per smaltire le tossine. Soffriamo noi che siamo a bordo campo, figuriamoci i ragazzi che sono sul terreno di gioco. Abbiamo capito che questo sarà il nostro destino: soffrire, soffrire e ancora soffrire».

Questa volta però i patimenti sono stati a fin di bene: l'imperscrutabile fato che governa il pallone ha regalato domenica all'Entella nel derby con il Savona quello che le aveva tolto due settimane prima nella partita casalinga con l'Ivrea.

Allora la squadra di Adelio Colombo fu raggiunta su un rigore (quantomeno dubbio) al 95, l'altroieri ha beffato il Savona al '92.

Per il tecnico dei chiavaresi non è uno scherzo del destino ma la prova provata di quanto [illegible] ripetendo ai suoi dall'inizio del campionato: «Le partite oramai durano più di [illegible] minuti, bisogna essere pronti a [illegible] battere anche per 100 minuti! Io ho cercato [illegible] far capire ai ragazzi che si poteva anche perdere o sbagliare partita [illegible] sempre a testa alta, dando [illegible] massimo».

La vittoria sul Savona, [illegible] vittima sacrificale visto che in un mese e mezzo l'ha battuta due volte al Comunale (sempre 2-1 e sempre in rimonta) e nella terza occasione ha perso al Bacigalupo [illegible] ha superato il [illegible] grazie ai rigori, porta l'Entella a quota 5 punti, nel plotoncino delle quartultime, con alle spalle Savona, Ponsacco e Ivrea.

Ancora il tecnico: «Sono tre punti importantissimi ma tuttaltro che decisivi. Ero d'accordo [illegible] Massimo Lupi quando rifiuteva la qualifica [illegible] ultima spiaggia per il derby con il Savona. Ci sono ancora [illegible] gare da affrontare, moltissime prove da superare. Più ancora della vittoria mi ha rallegrato la [illegible] ne della squadra alle mie parole nell'intervallo. E[illegible] furibondo, [illegible] tanto per la rete incassata ad un minuto dalla [illegible] del tempo quanto per l'atteggiamento tenuto in campo».

E negli spogliatoi, alla fine del primo tempo, che cosa ha detto alla squadra? Risponde l'allenatore: «Ho detto ai ragazzi che [illegible] disonorando la maglia che portavano: giocare in maniera così ignobile un derby davanti a tanti spettatori era semplicemente vergognoso. Mi hanno risposto di [illegible] riuscire a trovare il bandolo della matassa, che comunque nel secondo tempo avrebbero osato il tutto per tutto. E la mezzora finale ha dimostrato a me e agli spettatori che di questi ragazzi ci si può fidare».

Per una volta l'allenatore tanto discusso e tanto coinvolto in quest'avventura può uscire dalla consuetudine [illegible] non discutere le critiche: «Dalla tribuna mi giungevano alle orecchie le voci di chi si chiedeva il perchè dell'utilizzo di Noceti [illegible] del perchè [illegible] cambiavo Scelfo. Il ragazzino doveva stancare i difensori in previsione dell'utilizzo di Agata nel secondo tempo. Infatti [illegible] lo spezzino in campo abbiamo acquistato velocità e Scelfo ha potuto segnare una doppietta».

Domenica l'Entella va sul campo della Massese, terza forza del campionato. Ma il [illegible] le è un tantino più su.

Danilo Sanguineti

Ghilino non capisce la strana metamorfosi

I biancoblù si fermano dopo un'ora di baldanza «Ora basta, esigo da tutti il massimo impegno»

SAVONA. Incredibile stop del Savona a Chiavari dove, dal vantaggio di Pannone, si è passati prima ad un pareggio che già avrebbe premiato oltremisura i locali, poi addirittura ad una sconfitta giunta in pieno recupero.

Cosa è successo ai ragazzi [illegible] Ghilino? Difficile spiegarlo. «La gara l'abbiamo fatta noi - dice Lino Di Blasio - e gli avversari li abbiamo fatti crescere senza assestargli il colpo del ko, qui c'è qualcosa da rivedere». E' vero ed è successo proprio nella giornata d'esordio di Cellerino che in [illegible] al campo ha dimostrato di saperci fare. [illegible]' un ottimo giocatore che sarà utilissimo al Savona», è il parere dei pochi tifosi che hanno seguito la squadra, a che [illegible] passati dall'esaltazione allo [illegible] to finale. Anche sul piano societario c'è attesa di novità: «Ci siamo visti [illegible] il gruppo Montali - dice Flavio Valenti - [illegible] le distanze per adesso sono notevoli, ci sono anche altri interlocutori che p[illegible]pong[illegible] cose interessanti».



Il difensore Corallo

Certo è che il valore di questo Savona, con questa classifica e con questi risultati, è precipitato [illegible] il basso. E' parere [illegible] nime che chi vuole il Savona desidererebbe spendere pochi soldi per poi investire alla grande e far fare alla squadra un salto di qualità. «Ci [illegible] in settimana [illegible] il consiglio - dice Navone, presidente amministrativo - e vedremo le misure da adottare. Con Cellerino [illegible] convinti di [illegible] turato [illegible] falla, [illegible] ne sono aperte delle altre. Comunque non tutto è perduto e pensiamo di poter rimediare già da domenica prossima».

I giocatori hanno giocato bene per un'ora, poi stranamente sono calati e hanno ceduto di schianto: «Non mi arrendo tanto facilmente - dice mister Ghilino - perché credo in questo gruppo, lotteremo sino alla fine e da questa settimana esigo la massima serietà in ogni frangente, specialmente negli allenamenti. Soltanto impegnandosi, tutti uniti, possiamo farcela». Per adesso il nodo principale da risolvere è quello del libero: si è provato a Chiavari anche [illegible] Marco e si è concluso con Cellerino, ma Cremonesi non aveva già dato ampie dimostrazioni di saperci fare? **(n. d. m.)**

Sanremese, un pareggio pieno di rabbia

Rimpianto per l'occasione perduta in Val d'Aosta Ma con la conferma del primato si sogna la C2

[illegible]. Primo pareggio in sei partite, ma la marcia in vetta della Sanremese continua. Il verdetto della trasferta di Saint Vincent, sul campo del Valle d'Aosta, promuove comunque i biancazzurri anche se, per la prima volta in questo torneo, sono stati costretti a dividere la posta. Ma il pareggio (sul campo di una presunta «grande» del girone) mantiene intatto il primo posto nel girone alla pari con il Camaiore, anch'esso costretto, per la prima volta, alla divisione dei punti. Il mantiene la Sanremese [illegible] livelli di rendimento eccellenti: solo la Narnese, tuttora a punteggio pieno dopo sei partite [illegible] girone E, ha più punti di quanti ne hanno totalizzati i biancazzurri fra le 163 squadre distribuite nei nove gironi del campionato Nazionale Dilettanti.

Ma la Sanremese appare insaziabile. [illegible] spiega così la «rabbia» di Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, teso dopo la partita. «Abbiamo sprecato troppe occasioni nel secondo tempo. La vittoria ci stava tutta. [illegible] Buda, il loro portiere, è eccezionale. Una giornata di grazia. Giocasse sempre così non sarebbe in questa categoria», ha spiegato Cichero.

Perchè, sul terreno valdostano, la Sanremese è andata sotto di un gol dopo [illegible] quarto d'ora di gioco [illegible] rigore. «Una nostra ingenuità», sottolinea il tecnico. Poi, nella ripresa, la rimonta fermatasi al pareggio, ma con [illegible] Sanremese decisamente superiore. Una Sanremese che, com'era già successo a Pietrasanta, è riuscita a recuperare un gol di svantaggio offrendo una prova di grande carattere.

E' inevitabile pensare che questa squadra - che potrebbe ancora venir ritoccata con qualche arrivo d'autunno - possa davvero pensare alla C2 come a un obiettivo alla sua portata [illegible] sembrano far intravedere i primi [illegible] minuti [illegible] campionato. «Con una Sanre[illegible] che gioca con questa grinta e questa voglia di vincere, mettendo [illegible] mostra anche un bel calcio, nessun traguardo è vietato», dice il presidente Leonardo Scarzella.



Tibaldo, che ha firmato il pari, sta diventando beniamino dei tifosi matuziani

Il gol del pareggio è stato firmato da Tibaldo. Il primo gol in biancazzurro per l'ex vercellese che [illegible] diventando uno dei beniamini della tifoseria matuziana. «Una grossa soddisfazione - ha detto - La partita si era [illegible] male, ma dopo il nostro gol [illegible] potuto vincere con [illegible] po' più di fortuna. Peccato».

Superata senza danni e mantenendo la leadership in classifica la prima delle due trasferte-verità, i biancazzurri [illegible] chiamati alla seconda, domenica [illegible] prossima, sul campo della Pavullese reduce dal pareggio sul [illegible] dell'Imperia. Una matricola insidiosa quella emiliana. «Ma noi andremo per cercare [illegible] vincere e per giocare come sappiamo», preannuncia Cichero. Anche perchè, a questo punto, la Sanremese ha ormai gettato la maschera. E può solo puntare al massimo.

Bruno Monticone

In 10 contro la Pavullese i nerazzurri non sono neppure fortunati

L'Imperia al Ciccione si blocca «Ci rifaremo con il Derthona»

IMPERIA. L'Imperia [illegible] riesce proprio a vincere al «Ciccione» in campionato. La sfida con la Pavullese sembrava l'occasione ideale per centrare l'obiettivo dei tre punti davanti al pubblico amico, [illegible] l'espulsione di Di Capita dopo soli sette minuti ha reso difficilissima l'impresa per la squadra di Ferraro.

Nonostante le avversità, tra le quali gli infortuni di Mosca e Barone, quello di Brancatisano nel finale e l'assenza per squalifica di Iannolo, l'Imperia ha dato prova di determinazione e vivacità, cioè di quello spirito combattivo che il tecnico pretende dalla [illegible] squadra. La traversa di Sansonetti, le altre occasioni costruite dal reparto offensivo in un contesto di piena emergenza, dove l'allenatore è stato costretto a mischiare ripetutamente le carte, hanno regalato emozioni ai sostenitori nerazzurri, ma non [illegible] state sufficienti a superare la difesa di una Pavullese che, anche in superiorità numerica, ha sempre mantenuto nel proprio mirino il pareggio, e [illegible] si è mai sbilanciata.

In [illegible] nerazzurra, a fine partita, qualche accenno di contestazione sulla direzione arbitrale, subito frenata da Ferraro: «L'espulsione di Di Capita può essere stata precipitosa, ma [illegible] mia abitudine cercare scuse. La mia squadra non poteva dare di più, in un momento delicato della stagione, in cui siamo bersagliati dagli infortuni. Paghiamo il ritardo nella preparazione di alcuni giocatori e i continui acciacchi di altri, eppure ho rivisto la squadra grintosa della passata stagione, e questo è un fattore positivo». I guai muscolari dei nerazzurri preoccupano l'allenatore: «Per salvaguardare il Ciccione ci alleniamo sul terreno di S. Bartolomeo al Mare, campo in terra battuta il cui fondo duro contrasta [illegible] il [illegible] erboso del nostro stadio e le conseguenze a livello muscolare sono allarmanti. Stiamo cercando soluzioni alternative, che ci permettano di allenarci [illegible] un campo in erba, ma non mi sembra che [illegible] siano disponibili».

Gli infortuni hanno costretto Ferraro a sostituire giocatori-chiave [illegible] Mosca, il cui recupero si annuncia lungo, e Barone, elemento in crescita dopo la doppietta rifilata all'Entella. Ancora Ferraro: «Al momento della sostituzione di Barone, ho notato che in tribuna molti chiedevano l'ingresso in campo di Forza e Celolla, cioè di una punta. La spiegazione della mia scelta è semplice: il regolamento prevede l'utilizzo di due giovani, e Barone è un '78, che poteva quindi [illegible] sostituito solo da un elemento di pari età. Ho quindi optato per Greco, il più «offensivo» tra i giovani in panchina».

L'Imperia è ora attesa da un'altra gara interna, con il Derthona, reduce da un'inattesa sconfitta ad opera del Pinerolo. Ferraro guarda al futuro, ma recrimina su due punti persi: «Il Derthona è un avversario ostico, ma dovremo fare di tutto per batterlo, specie dopo il pareggio di domenica».

Luca Amoretti

In Promozione si riprende anche la Lavagnese

Rivasamba bella sorpresa Rapallo, il primo punto

La migliore delle sei squadre [illegible] levante che militano nel girone B di Promozione è la matricola RivaSamba. In ripresa la Lavagnese, stazionarie e in crisi tutte le altre.

La variabile ambientale. Alla base [illegible] ottima partenza del RivaSamba c'è sicuramente il lavoro di un tecnico preparato come William Bottaro che non ha snaturato la formazione che ha conquistato la Promozione nè ha corretto gli schemi di gioco. I calafati giocano nella categoria superiore con la [illegible] energia e la [illegible] baldanza con il quale [illegible] fatto sfracelli in Prima. Andando a recuperare giocatori poco considerati o in difficoltà (vedi il caso Romano) la società [illegible] dato al tecnico ottimo materiale umano sul quale lavorare. E i risultati ripagano. Ma c'è un'arma segreta che da qualcosa in più al RivaSamba: la forza e la serenità dell'ambiente che circonda i giocatori, molti dirigenti al seguito, tutti appassionati [illegible] del tutto rispettosi delle prerogative dell'allenatore, un pubblico che negli incontri casalinghi si dimostra sovente il dodicesimo in campo.

Un all[illegible] da applaudire. Angelo Seghezza [illegible] scelto di guidare il Rapallo pienamente consapevole di affrontare un'impresa quasi disperata: salvare una squadra imbottita di giovani e ricca solo di speranza.

Domenica i bianconeri hanno faticosamente ottenuto il primo punto nella partita giocata [illegible] Macera contro la matricola di lusso Casellese. La formazione [illegible] schierata [illegible] Seghezza era di quelle che si definiscono pietosamente di «emergenza». Eppure fa di tutto per proteggerli e non accetta critiche nei loro confronti: «I miei ragazzi fanno fin troppo, se c'è [illegible] che sbaglia quello sono io». **[d. s.]**

Ancora una giornata di [illegible] amarezze in Prima categoria: per le levantine solo sette punti sui ventuno a disposizione

Casarza, Camogli e Valle Sturla vanno sempre più giù

Scendono le quotazioni del Riviera Fazzini, salgono quelle di Calvarese e Carasco

Ancora una giornata di [illegible] amarezze per il nutrito plotone di levantine (sette formazioni) che partecipano alla Prima categoria: appena sei punti dal ventuno disponibili all'esordio; leggero miglioramento, con un totale di sette, fra sabato e domenica scorsa. Scendono le quotazioni del Riviera Fazzini (dopo una vittoria, una sconfitta: casalinga e dal punteggio pesante), salgono quella della Cal[illegible] e del Carasco, stazionario il Pro Recco (due pareggi); ed ancora scendono Casarza Ligure, Camogli e Valle Sturla, con le ultime due citate che si trovano a quota zero.

Girone B. 180 minuti e Camogli ancora al palo. Zero gol fatti e quattro subiti, la situazione inizia a diventare preoccupante. Sorprende l'incapacità della squadra nel trovare una reazione non appena passata in svantaggio: per i camogliní un avvio [illegible] non previsto, dopo [illegible] buon precampionato e la qualificazione al turno successivo in Coppa Liguria.

Girone C. Un quarto d'ora di follia collettiva, e Riviera Fazzini a subire un pesante 3-0 casalingo dal San Michele. Rapallesi brutta copia [illegible] quelli dell'esordio, in grado di espugnare il campo del Masone. [illegible] sarà il vero volto della formazione di mister Cianci? Bella impresa della Calvarese, che, con tutti i dubbi della matricola, alla prima trasferta ha inizialmente badato a non scoprirsi, colpendo al momento giusto con Afanistico, e difendendo poi il [illegible] taggio [illegible] tutti i mezzi leciti consentiti. Il Ravecca per 90 minuti ha assediato la porta biancorossa, [illegible] Calvarese ha preso i punti.

Il Pro Recco continua a rimanere nel limbo: due partite e due pareggi, nessun gol fatto e nessuno subito. Potenzialmente i biancocelesti valgono molto di più, [illegible] finora non riescono ad esprimersi a dovere.

Girone D. Il presidente Silvio Vallarino, domenica sera al termine [illegible] Valle Sturla-Mazzetta 0-2, ha lasciato il campo [illegible] Borzonasca molto rabbuiato. Il neo-presidente non pensava proprio di iniziare il torneo con due sconfitte, ed ha promesso subito rinforzi. Eppure i valligiani in estate hanno preso tanti elementi di categoria, con l'obiettivo di lottare per il primato. Forse anche un pizzico di sfortuna, rimangono però le cifre: zero reti fatte e quattro subite.

Ed i numeri parlano quasi sempre chiaro. Fortuna che invece ha avuto il Carasco a Ponzano Magra: poche azioni d'attacco, il gol dopo mezz'ora grazie ad una autorete successiva ad un tiro di Celeri, e poi un'attenta difesa. Unica nota negativa per gli arancione, l'espulsione di Nemini nel finale: ma tre punti in trasferta valgono più di un [illegible].

La domenica-no si chiude con il passo falso casalingo del Casarza Ligure: gli spezzini di Ameglia hanno segnato [illegible] due reti (la prima su rigore) negli ultimi cinque minuti, quando lo [illegible] a zero sembrava ormai scritto.

Giancarlo Scartozzoni

SECONDA E TERZA

Genovese segna 5 gol

Doppio poker di squadre a guidare la Seconda E e Terza Chiavari. [illegible] quattro della serie superiore [illegible] Cicagna, Cogornese, Leivi e Nè. Tre risultati nella regola, con scarti minimi, l'unico punteggio altisonante è arrivato dal Comunale di Cicagna: 6-0 per i locali contro i Sestieri Lavagna. I due tecnici hanno spiegato così il risultato tennistico. Domenico Bertorino, al debutto [illegible] panchina del Cicagna: «Felice per questo esordio, ma non mi illudo. Ogni tiro in porta riuscivamo a segnare». Giancarlo Bertoni (Sestieri): «L'ultima partita pre-campionato, da domenica prossima spero proprio che si inizi a fare sul serio». Tripletta per Ennio De Ferrari, doppietta per Renzo Musante e sesta marcatura ad opera di Ugo Garbarino. Serie inferiore, quindi Terza, e 5-0 in Ciavai-Moconesi: un protagonista assoluto, Davide Genovese cecchino implacabile autore di tutti i 5 gol. Un primo sigillo sul titolo di capocannoniere. **[g. s.]**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 7 Ottobre 1997 ■ 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La notizia riferita dal parlamentare, giovedì una riunione con i sindacati

Scajola: «Agnesi già venduta»

Ma l'azienda smentisce e dà rassicurazioni



Continua l'incognita a Imperia sul destino del pastificio Agnesi, una delle aziende «storiche» della città

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Agnesi è stata venduta? La risposta affermativa all'allarmante «voce», che circola [illegible] tempo, [illegible] riva da [illegible] parlamentare, l'on. Claudio Scajola: l'ha riferita pubblicamente durante il congresso provinciale di Forza Italia. «Il pastificio è [illegible] ceduto dalla Danone [illegible] a un gruppo americano», ha aggiunto Scajola. Ma, [illegible] volta, dall'azienda di via Schiva, sia pure in forma ufficiosa, giun[illegible] una secca smentita. La sensazione è che, almeno a livello azionario, [illegible] trasferimento di quote ad altra società sia già avvenuto o sia imminente, come risulta [illegible] indiscrezioni trapelate alla Borsa di Parigi.

Scajola insiste, è sicuro dell'attendibilità della propria fonte: «Altrimenti non mi sarei sbilanciato. Ritengo l'evento un fatto comunque negativo, anche perchè gli attuali vertici dell'Agnesi si erano ambientati perfettamente in questa città. A tutti, a cominciare [illegible] sindaco Berio, suggerisco di muoversi: cerchiamo [illegible] subito [illegible] contatto con la nuova proprietà e offriamo ad essa il massimo della disponibilità. Ricordo che, [illegible] in passato fossero state accolte le richieste della Renzetti, [illegible] fabbrica si sarebbe trasferita, sarebbe stato migliorato il centro di Imperia e un'azienda sarebbe [illegible] salvata».

Le organizzazioni sindacali, che nei giorni scorsi [illegible] seguito [illegible] apprensione le notizie rimbalzate dalla Francia, restano per ora alla finestra: «Prima di pronunciarci, vogliamo saperne di più: chi sono (se ci sono) i nuovi proprietari dell'Agnesi e che progetti hanno?», dice Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil. Il 30 settembre, durante il Comitato nazionale del settore pastario, tenuto proprio qui a Imperia, erano state date ampie assicurazioni: «Non esistono trattative». [illegible] il Comitato è stato convocato di [illegible] per giovedì: è forse in quella sede che saranno comunicate eventuali novità?

Nulla si [illegible] anche all'Unipi [illegible] Roma, l'unione internazionale dei pastai, dove tuttavia [illegible] fa capire che [illegible] si sorprenderebbe per una vendita dell'Agnesi: Pierre Riboud, figlio di Antoine, il «patron» della Danone, [illegible] è mai stato entusiastasta del settore pastario, meno redditizio di altri [illegible] questo colosso dell'alimentazione. Resta fitto [illegible] mistero anche sui possibili acquirenti: la Barilla, impegnata a conquistare il mercato americano (il 13 aprirà uno stabilimento nello Iowa), dice di non essere interessata, all'Unilever farebbero gola solo i surgelati francesi. Rimane l'Heinz, multinazionale Usa [illegible] salse.

Dall'Agnesi trapela un certo fastidio per l'altalena di «sussurri e grida» e [illegible] esibiscono alcuni impegni, a sostegno della tesi che, quand'anche cambiasse la proprietà, a Imperia non vi sarebbero ripercussioni: «L'amministratore delegato Glaizal mi ha ripetutamente ribadito che le strategie sono legate al marchio, che l'Agnesi non si è mai sognata di lasciare Imperia e che, a dimostrazione di ciò, esistono la deci[illegible] di sponsorizzare la Rari Nantes e la Coppa del Mondo [illegible] nuoto, oltre al raduno '98 degli yacths d'epoca», riferisce il sindaco Davide Berio. Sembra quindi escluso un altro «caso-Sasso».

Stefano [illegible]

E alla Sasso da ieri si tratta

Sui dipendenti incontro Nestlè-sindacati



I dipendenti della Sasso in corteo per difendere l'azienda e il posto di lavoro

IMPERIA. Sasso: ieri pomeriggio è ripresa la trattativa. All'Unione industriali di Imperia, nel pomeriggio, [illegible] tornate a incontrarsi una delegazione della Nestlè, la multinazionale che ha irrevocabilmente deciso di chiudere [illegible] stabilimento (data prevista, il 31 dicembre), la Rappresentanza sindacale unitaria e Cgil-Cisl-Uil [illegible] settore industria. La vertenza, quindi, entra nel vivo: sul tavolo, la questione occupazionale, che [illegible] la più spinosa, perchè riguarda il fattore [illegible] In pratica, si tratta [illegible] decidere [illegible] (e dove) sistemare i [illegible] dipendenti destinati a restare privi di lavoro.

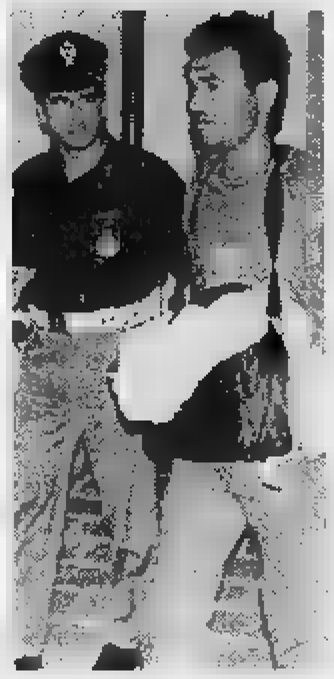
«La discussione riguarda le ricadute occupazionali, e le collocazioni individuali [illegible] eventualmente gli ammortizzatori sociali che sindacato e multinazionale dovranno trovare insieme», informa Bruno Cattaneo, il direttore dell'Unione industriali. E aggiunge Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl: «Nella precedente riunione, la controparte [illegible] esposto un ventaglio di soluzioni che prevedono ad esempio la mobilità e la [illegible] integrazione speciale, oltre al ricorso alla ricollocazione "out-placement", studiando cioè le varie possibilità caso per [illegible] E [illegible] si entra nel vivo della trattativa».

Alla Sasso, seguono con apprensione le fasi della vertenza: sospesa l'assemblea permanente (di fatto un'occupazione dello stabilimento), le maestranze sono tornate a lavorare, anche [illegible] permane lo stato di agitazione, che prevede l'attività ai regimi minimi, quindi senza variazioni di orari di lavoro, turni o prestazioni in straordinario. La scelta di accantonare per il momento gli scioperi [illegible] stata presa in assemblea proprio per evitare brusche fratture: la Nestlè aveva infatti posto [illegible] pregiudiziale al proseguimento della trattativa la condizione «di poter soddisfare, anche se in minima parte, gli impegni di mercato assunti».

Le strade percorribili, a [illegible] punto, sembrano minime: per qualcuno dei più anziani si potrà forse ricorrere al prepensionamento, altri potrebbero accettare un trasferimento a qualche altra azienda nel gruppo (Oleifici Mediterranei di Voghera) o fuori (Italgraf di Chiusanico, per il settore latta), per altri [illegible] si potrebbero prospettare sistemazioni diverse, o in aziende dell'Imperiese oppure con formule [illegible] nuovo tipo, che non escludono l'imprenditoria in proprio. [s. d.]

NEL PIANETA DELLA DROGA

Escono dal tunnel poi ci ricadono



Gli arresti e i processi sembrano non bastare per rallentare l'escalation della droga. Vanno forte fra i gio[illegible] cocaina, eroina e anche l'ecstasy, la «droga delle discoteche». I SERVIZI A PAG. 37

SPORT LOCALE IN PRIMO PIANO

La Sanremese punta in alto



A Cichero (foto) fa rabbia il pari con [illegible] Valle d'Aosta [illegible] è soddisfatto della squadra. I commenti sull'Imperia e sulle altre formazioni della provincia.
ALLE PAGINE 44 E 45

Limone e Riviera

Il turismo scolastico «by train»

IMPERIA. Prezzi altamente competitivi, itinerari allettanti [illegible] in linea [illegible] la programmazione didattica, opuscoli illustrativi chiari [illegible] completi. Il turismo scolastico passa, da quest'anno, anche attraverso le interessanti proposte delle Ferrovie dello Stato. I benefici di questa importante e innovativa scelta [illegible] risvolti positivi anche per l'economia del Ponente ligure [illegible] del Basso Piemonte. La costa e le piste di Limone rientrano, infatti, negli itinerari programmati dall'azienda e quindi nel «pacchetto» da offrire agli istituti scolastici [illegible] tutta Italia.

Per presentare [illegible] illustrare alle autorità scolastiche i vantaggi [illegible] i pregi dell'offerta, le Ferrovie hanno invitato un centinaio di docenti, presidi e persino Provveditori agli studi, del Centro e del Sud d'Italia a fare un'esperienza dal vivo, per il prossimo fine settimana, in Riviera e a Limone Piemonte.

Dicono alle Ferrovie: «Gli ospiti arriveranno in treno da Napoli ad Alassio venerdì sera 10 ottobre. Ripartiranno dalla città del Muretto la mattina seguente, [illegible] convoglio riservato alla volta di Limone Piemonte, percorrendo la panoramica li[illegible] Ventimiglia-Cuneo. Nella località sciistica piemontese, si svolgerà la presentazione sia del programma turistico rivolto alle scuole, sia delle settimane bianche programmate nella stessa Limone, oltre che [illegible] Cadore [illegible] in Val Pusteria. La giornata di domenica, infine, sarà dedicata alla promozione della Riviera dei Fiori, con visita ad alcune località del Ponente ligure».

I funzionari dell'azienda ferroviaria, addetti al turismo scolastico ci tengono a sottolineare che l'offerta [illegible] gite e visite nonchè di settimane bianche ha un comune denominatore che è l'interesse e le esigenze didattico-culturali della scuola.

Dicono ancora alle Ferrovie: «Per la prima volta, in un unico catalogo, saranno presentate le proposte per viaggi di istruzio[illegible] con Treni di Linea e treni Charter, insieme [illegible] aggiuntivi che le Ferrovie offriranno in collabroazione con Enti Locali e Operatori turistici». Il calendurio dettagliato delle gite e delle settimane bianche sarà reso noto solo sabato, appunto, durante la presentazione ufficiale.

Angelo Basso

RETROSCENA

I DIRIGENTI DEL PARTITO

Anche Berlusconi è intervenuto per telefono al primo congresso provinciale di Forza Italia

Il coordinatore Saldo: «Cresceremo ancora»

Tra i principali obbiettivi le elezioni di Ventimiglia e Bordighera

IMPERIA. L'applauso più scrosciante (avrebbe potuto [illegible] diversamente?) è andato a Berlusconi, al termine dell'intervento telefonico di 50 minuti dalla sua villa di Arcore. Ma il battimani più divertito è stato per Claudio Scajola, il parlamentare imperiese che di Forza Italia è il coordinatore nazionale, quando ha rivelato, a proposito delle disastrate finanze del Comune, «d'aver scoperto casualmente un ordine del giorno in cui, per risparmiare, si dispone di ten[illegible] spenta la metà dell'ill[illegible] in alcune vie cittadine: è vergognoso per la sicurezza della popolazione, neppure durante il coprifuoco si arriva a tanto».

E' stato un Congresso un po' anomalo rispetto alle analoghe iniziative degli altri partiti, quello provinciale (il primo) che gli «azzurri» hanno tenuto al Cavour, e lo stesso Scajola, che ne è stato l'artefice, tiene a sottolinearlo: «Il teatro [illegible] pieno e [illegible] sempre accade. Al tavolo, soltanto in tre: il presidente dei lavori, il senatore La Loggia, e due vice (il presidente della Provincia Boscetto e il sindaco di Sanremo Bottini). Quindi, un podio per l'oratore. Tutti gli altri, compreso il sottoscritto, in platea, con un microfono "volante" [illegible] disposizione per gli interventi». Sullo sfondo, uno schermo dove scorrevano le immagini delle manifestazioni di Roma e Milano, accompagnate dall'inno del partito.

Politica-spettacolo, quindi, nel segno di un rinnovamento di immagine: «Una liturgia differente», conferma Scajola, che dopo aver tratteggiato una bre[illegible] analisi della situazione politica nazionale, si è soffermato in particolare sulla crisi [illegible] mica del capoluogo e della provincia. Sostiene: «Le Giunte [illegible] sinistra non hanno la possibilità di garantire uno sviluppo che può avvenire solo nel terziario e nel turismo, attraverso i Piani regolatori, quelli delle coste e quelli dei porti: alle [illegible] si può supplire solo con l'apporto dei privati, [illegible] è [illegible] linea alla quale Rifondazione comunista pone forti discriminanti ideologiche e i casi di Imperia e Ventimiglia ne sono lo specchio».



Il coordinatore Gabriele Saldo

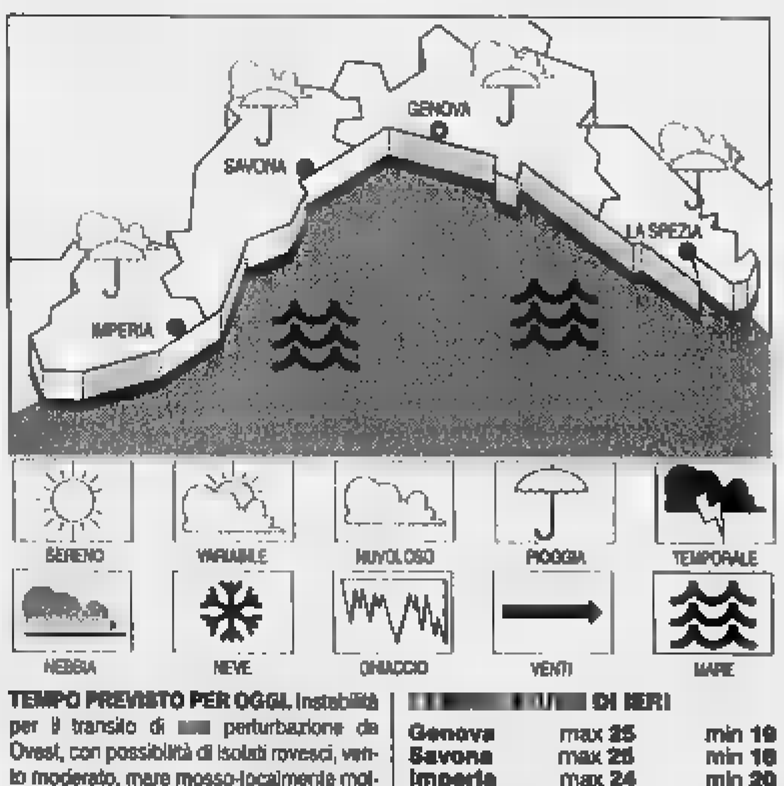
Tanti gli interventi dei partiti, e tra questi quello di Vittorio Adolfo, che per il ccd rivendica «pari dignità politica» e [illegible] riconoscimento in seno al Polo».

I risultati. Com'era scontato, è stato confermato coordinatore provinciale Gabriele Saldo, [illegible] anni, dipendente del Comu[illegible] di Imperia, consigliere in Provincia e consigliere comunale a Pontedassio. Resterà in carica per i prossimi tre anni: «Le ragioni che ci hanno portato alla scelta di un Congresso unitario stanno proprio nella consapevolezza che davanti a noi c'è una stagione di duro lavoro. Siamo una forza che ha ancora molti spazi da conquistare e che deve ancora crescere». Per quel che riguarda l'Imperiese, Saldo aggiunge: «Avremo presto le elezioni a Bordighera e a Ventimiglia, e si pone, oggi come non mai, l'esigenza di salvare Imperia, città che sta morendo [illegible] per la quale dobbiamo [illegible] perciò, propongo un tavolo programmatico».

Del Comitato provinciale faranno parte: Franco Amoretti (consigliere comunale a Imperia), Antonio Bissolotti (assesso[illegible] a Sanremo), Lorenzo Barla (assessore a Taggia), Antonino Falzone, Manlio Mauriello e Vittorio Rovere (consigliere provinciale). Con loro, i personaggi nominati dal Coordinatore (Antonio Semeria, Rosalba Nasi, Domenico Muratorio, Salvatore Calamoneri, Giuseppe Trucchi, Franco Bianchi) e quelli indicati dalla mozione di ampliamento approvata dal Congresso, primi fra tutti i sindaci Lino Bottini (Sanremo), Alvaro Vignali (Bordighera), Piero Gilardino (Taggia) e Franco Montesano (Riva Ligure).

Infine, i delegati al congresso nazionale, previsto per il '98: Francesco Chiappori, Mirella De Negri Grisolia, Michele Gandolfi, Piero Gilardino, Franco Montesano, Rosalba Neri, Ettore «Punis» Raineri, Paola Morello Revigliono, Gaetano Scullino e Alvaro Vignali. [s. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità per il transito di [illegible] perturbazione da Ovest, con possibilità di isolati rovesci, vento moderato, mare mosso-localmente molto mosso, temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione dei fenomeni con schiarite prevalenti alternate a residui passaggi nuvolosi.

[illegible]VAZIO[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 23 °C; umidità [illegible] 75%; pioggia 0,4 mm; vento Sud Ovest 20-30 km/h; mare mosso; cielo nuvoloso; pressione barometrica 1014 mb (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max 25	min 19
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 24	min 20

UN ANNO FA [illegible]
Max: 21; min: 12; temp. mare 20° C

Il [illegible] sorge alle 7,32 e tramonta alle 18,58. La Luna si leva alle 12,50 e cala alle 22,44 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Inaugurato pochi giorni fa, sarà presto completato: altri posti barca

Nuovo porto a S. Bartolomeo

Resterà aperto almeno fino al 31 ottobre



Il nuovo bacino portuale turistico [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare: 130 posti barca distribuiti [illegible] 180 metri di pontile

S. BARTOLOMEO AL MARE. In via provvisoria rimarrà aperto sino alla fine di ottobre il [illegible] «Punto nautico attrezzato» di San Bartolomeo al Mare. Ma non è escluso che la Capitaneria di Porto faccia slittare ulteriormente la data del suo utilizzo, in attesa che il Comune completi le opere che consentiranno il collaudo definitivo del piccolo ma funzionale (e persino grazioso) bacino.

Situato [illegible] ponente della foce del Torrente Steria, il «punto nautico» della località turistica può ospitare sino a 130 imbarcazioni, per lo più di piccolissi[illegible] cabotaggio, [illegible] sono ormeggiabili anche i natanti di 12 metri e soltanto tre di 15. Il progetto per la realizzazione della importante struttura porta la data del 1995.

Dice il sindaco Rosanna Brun: «In due anni di grande impegno siamo riusciti [illegible] coro[illegible] un [illegible] e autentico sogno. Per [illegible] [illegible] ormeggiati ai nostri pontili pochi natanti e tutti di proprietà di chi ha contribuito alla realizzazione dell'opera».

«Poi - continua il sindaco - non appena i lavori [illegible] completati in modo definitivo, l'Amministrazione comunale procederà a realizzare una gara d'appalto per la gestione della struttura».

[illegible] costo del punto nautico su[illegible] i due miliardi. Commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Pastorelli, che sta seguendo in prima persona que[illegible] importante pratica: «Il baci[illegible] dragato ha una profondità di circa 2 metri e mezzo. Attualmente è già fornito di [illegible] metri di pontili per l'attracco delle barche, dove si possono notare le colonnine per gli interventi antincendio, per i collegamenti dell'energia elettrica, per l'erogazione dell'acqua potabile».

Aggiunge l'architetto Pastorelli: «Dobbiamo ancora realizzare uno scivolo, collocare i fari sui moli, costruire servizi e docce e una sala di riunione, tutte opere che sono previste prima dell'inizio della prossima estate. Ma già fin d'ora le barche possono attraccare [illegible] problemi. Per [illegible] abbiamo l'autorizzazione dell'Autorità marittima all'ormeggio in via provvisoria.

La prossima estate il provvedimento sarà certamente definitivo. Completate definitivamente le opere e collaudato il bacino, però, l'Amministrazio[illegible] comunale dovrà approvare un regolamento che detterà le norme necessarie perchè la struttura sia gestita in modo soddisfacente».

Terminato il nuovo porticciolo turistico l'Amministrazione comunale [illegible] San Bartolomeo al Mare interverrà sulle spiagge realizzando, proprio a fianco del punto nautico, sul lato di ponente, uno stabilimento balneare che gestirà in proprio garantendo alle casse del Comune interessanti introiti, proprio co[illegible] accade da anni nella vicina Diano Marina.

Angelo Basso

Imperia: su provvedimento del Tribunale dei minori

Bimbo tolto alla madre E la donna ha un collasso



Nella foto il piccolo Samuel Daniel Loda nelle braccia di una parente

IMPERIA. E' andata a riprenderselo all'asilo [illegible] non l'ha trovato più. Katia Loda, 28 anni, cameriera, abitante [illegible] Caramagna, s'è guardata intorno smarrita. Le [illegible] dell'asilo [illegible] [illegible] Verdi le hanno spiegato che il suo Daniel Samuel, quattro anni, se l'erano venute a prenderlo le assistenti sociali. Con una decisione del Tribunale dei minori di Ge[illegible] il bimbo è stato affidato [illegible] un'altra famiglia per un periodo temporaneo in attesa di trovargli [illegible] sistemazione definitiva. Potrebbe essere in [illegible] struttura.

Il motivo? Pare che la mamma non collaborasse con gli assistenti che si stavano prendendo cura di lei e del figlio per alcuni problemi avuti in passato.

«E' stato come uccidermi», ripete Katia Loda, disperata. Ieri pomeriggio è stata ricoverata in osservazione all'ospedale dopo avere avuto un collasso. «Potevano dirmelo. Non sapevo nulla, nulla. Mio figlio è tutto ciò che ho e [illegible] me l'hanno "rubato". Non capisco perchè: stava bene, era in salute, non l'ho mai toccato con [illegible] dito. E [illegible] tutti i giocattoli che desiderava. Dannandomi l'anima dal mattino alla sera distro il bancone di un bar, questa è la ricompensa? Quando [illegible] al lavoro Manuel lo tiene la nonna. Un aiuto lo danno anche alcune amiche. Mi accusano di non essere andata agli incontri [illegible] gli assistenti: [illegible] vero, lo ammetto. [illegible] è perchè mi sentivo a disagio. Stiamo be[illegible] assieme io [illegible] il mio Manuel».

Non è detto che il piccolo non possa rientrare un domani in famiglia. Ci vorrà tempo. Adesso Katia Loda lo potrà solo incontrare e questo dovrà avvenire alla presenza degli operatori. Comunque presto avrà modo di spiegare le proprie ragioni al giudice. Ha intenzione di convocarla.

Scelta crudele, quella di togliere Manuel alla mamma? Non c'erano alternative? [illegible]sponde il capo delle assistenti sociali, il dottor Aldisio Balestra: «Il giudice [illegible] ha operato a [illegible] leggero. Ha letto una relazione approfondita, ha sentito testimoni [illegible] forze dell'ordine, e ha valutato. Noi ci siamo limitati a seguire [illegible] sue direttive, agendo nella massima correttezza. Quando [illegible] [illegible]uti a prenderlo all'asilo, [illegible] bambino era tranquillo. E' comprensibile che la mamma ci abbia accusato di averla tenuto all'oscuro. Come potevamo avvertirla? Volevamo evitare traumi al bimbo. Tutto [illegible] fatto in funzione della sua tutela». [m. v.]

[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Partono a fine ottobre le sottoscrizioni al «Maestrale»

Partono [illegible] fine ottobre le sottoscrizioni del Fondo chiuso di diritto italiano «Maestrale». L'obiettivo minimo [illegible] raccolta [illegible] di [illegible] miliardi. Il collocamento delle quote sarà curato dalla Banca Passadore e dal Banco di Credito Azzoaglio. Per informazioni bisogna chiamare Roberto Stasio 010-2725048. [a. b.]

PENSIONE

L'Inps scrive alla signora Luppi: «Non perderà nulla»

[illegible] due anni non riceve gli arretrati della pensione della mamma. Romana Luppi, di San Bartolomeo al Mare, si [illegible] rivolta al giornale, temendo tra l'altro [illegible] perdere il diritto [illegible] ratei, poche centinaia di mila lire («Lo faccio per principio, [illegible] certo per l'entità della somma»). Ora l'Inps ha scritto alla donna: «Il ritardo nel pagamento [illegible] dovuto al fatto che nel tempo, ma per motivi precisi, abbiamo dato la precedenza ad altri adempimenti. Non perderà nulla [illegible] quanto le spetta: [illegible] appena gli uffici predisporranno i pagamenti, il suo nominativo verrà inserito fra gli aventi diritto». [b. v.]

SOCCORSO

Inaugurate le nuove ambulanze della Cri

[illegible] è svolta domenica presso [illegible] sede di Via Trento della Cri la cerimonia delle benedizione e inaugurazione dei nuovi mezzi di Soccorso acquistati [illegible] [illegible] contributo della «Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia». Il ricevimento delle autorità e delle Consorelle è avvenuto poco prima delle 10. Dopo la [illegible] c'è stata la benedizione degli automezzi. [a. b.]

VOLONTARIATO

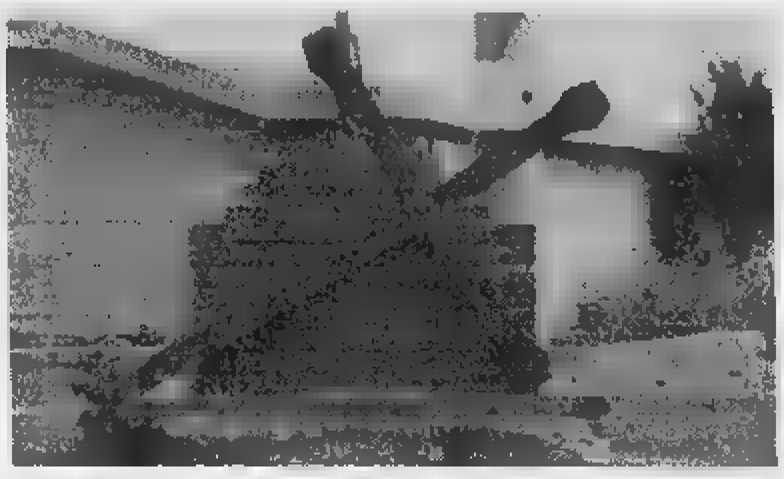
I corsi per operatori [illegible] Telefono Amico

Il «Telefono Amico» di Imperia organizza [illegible] corso per nuovi operatori. La formazione inizierà a metà ottobre. Per chiarimenti è necessario telefonare allo 0183-290450 dalle 18 alle 24. [a. b.]

Diano Marina, non è scartata l'ipotesi dei vandali. Ma le preoccupazioni restano

Croce divelta a Serreta: riti satanici?

Gesto sacrilego di notte nel piazzale del cimitero



Nella foto la croce, spezzata alla base, che era nel piazzale del cimitero di Serreta

DIANO MARINA. Chi l'ha vista per primo, ieri mattina, si è sentito raggelare il sangue. Ignoti, la [illegible] notte, hanno spezzato la croce in legno che si trova sul piazzale del cimitero di Serreta, frazione di Diano Marina. Vandali? In paese gira un'altra voce: si di[illegible] che quella zona, quando viene buio, sia frequentato ai satanisti. I seguaci della religione nera avrebbero fatto una specie di rito, poi concluso con [illegible] profanazione. L'ipotesi non trova per ora credito che nelle chiacchiere della gente. Anche [illegible] alcune strane sigle che compaiono ai lati della croce, accompagnate da nomi di battesimo incisi con il coltello, danno da pensare. Infatti c'è un'indagine dei carabinieri.

E' [illegible] che a volte ci si spaventa per niente. Forse quelli che hanno buttata giù la croce dal piedistallo spezzandola alla base (si [illegible] serviti di [illegible] corda), sono solo teppisti. Sarà: però i residenti si guardano bene dal farsi sorprendere dall'oscurità mentre passano da quelle parti. Non [illegible] [illegible] mai. A Serreta l'episodio verrà archiviato come la solita ragazzata? Una traccia sinistra però l'ha lasciata.

E' ciclico. Ogni tanto si torna a parlare [illegible] presenze inquietanti nell'Imperiese. Qualche [illegible] fa era stata la volta di Baiardo, dove, in una casa diroccata vicino al paese, si sarebbero tenute messe nere: era stato trovato un altarino adorno di fiori; nelle pareti comparivano frasi blasfeme e numeri [illegible] alla tradizione satanista. La polizia aveva compiuto indagini, s'era scomodata perfino la Mobile. Ma si era scoperto che le scritte erano [illegible] fatte da buontemponi. E che le ossa trovate tutt'intorno erano sì umane, ma le avevano fatte salire in superficie alcuni scavi. Secoli fa, proprio in quel punto, c'era un piccolo camposanto.

Più vicine nel tempo le segnalazioni che arrivano da località Molino dei Giusi, sopra le Cascine, a Oneglia. Le ultime risalgono a un paio di settimane fa. Anche in questo caso c'è un'abitazione abbandonata dove, di notte, si incontrerebbero i «figli del male». Le tracce del loro passaggio sarebbero marcate: sono stati trovati animaletti scuoiati e torturati. Una ragazza, nel '95, ha rinvenuto anche il proprio gattino «impiccato» alla maniera dei satanisti, con il cappio attorcigliato alla pancia. [illegible] povera bestia, in più, era stato pitturato con la vernice. «Da quella volta, anche se [illegible] abbiamo una casa, non ci sono più salita», racconta la giovane.

Di incontri fatti in nome [illegible] Belzebù si [illegible] parlato anche per il rione dei Piani. Il parroco stesso aveva mostrato di attribuire un fondamento ai sospetti. Non emerse nulla. [m. v.]

Era nato [illegible] Taggia

I funerali del partigiano Alberto Bianco

IMPERIA. Si svolgerà domani a Bra il funerale di Alberto Bianco, 80 anni, partigiano (morto sabato scorso a Cuneo) che fu tra i primi [illegible] dare inizio alla lotta di Resistenza nel Cuneese. Al comando della terza divisione «Langhe» di Giustizia [illegible] Libertà, partecipò anche alla liberazione di Torino, dove occupò la villa della famiglia Agnelli, trasformandola per qualche tempo in sede di comando logistico. L'occupazione avvenne dopo una lunga trattativa con il senato[illegible] Giovanni Agnelli, al quale venne per qualche giorno vietato di allontanarsi dall'abitazione.

Nato a Taggia nel 1917, Bianco fu, con il fratello, Dan[illegible] Livio, fra i primi a salire sui monti dopo l' otto settembre '43. Con Nuto Revelli fu vicecomandante della IV banda di Giustizia [illegible] Libertà; poi comandò la V banda e la brigata «Braccini», sino all' inverno '44-'45, quando divenne comandante della III divisione Gl. [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

«Un elogio [illegible] Sciorella anche se sconfitto»

L'altra domenica ho assistito alla più bella partita di pallone elastico, ricca di «emozioni» veramente forti [illegible] esaltanti. Il capitano della quadretta imperie[illegible] ha dimostrato, se ancora c'era il bisogno, di essere [illegible] grande sportivo, prima di essere un eccezionale giocatore.

Ha mortificato la squadra ospite e la dirigenza federale partecipando [illegible] una gara che lo vedeva perdente, come è stato, e nonostante ciò è stato portato in trionfo i [illegible] sostenitori.

Al termine della gara ha rilasciato dichiarazioni al vetriolo, che condivido [illegible] riserve. Anche se non ha conquistato il terzo scudetto consecutivo, Alberto Sciorella è il vincitore «morale» di quest'anno e non ci sono dubbi di sorta. Molti «tifosi» che seguono questo sport, [illegible] che erano presenti sul campo, traggano le dovute conclusioni.

E lo sferisterio? Il consigliere Falciola, in Consiglio comunale, ha chiesto lumi alla giunta e al sindaco sull'ultimazione dell'impianto sportivo, che non [illegible] diventasse una cattedrale nel deserto o una prossima inchiesta del Gabibbo.

Fabiano Guido, Imperia

Lavori «ok» a Sanremo Ora tocca a [illegible] Palazzo

Da qualche tempo il Comune sta facendo il possibile per migliorare l'aspetto della città: interventi per i giardini di corso Cavallotti, che hanno mutato volto, e lavori che interessano molte [illegible] [illegible] centro storico.

Ma non ho sentito parlare [illegible] via al rifacimento della pavimentazione di via Palazzo: un progetto che completerebbe l'idea di isola pedonale a ridosso di via Matteotti, ed [illegible] ormai concreto per la creazione [illegible] [illegible] «budello» [illegible] grado [illegible] risollevare le sorti del commercio al dettaglio [illegible] quello delle boutiques

Perchè [illegible] garantire interventi tali da permettere l'inizio al più presto dei lavori? I commercianti interessati dagli scavi dovranno penare, ma poi [illegible] guadagnarci sarà tutta la città.

Lettera firmata, Sanremo

Olivetta, [illegible] [illegible]ini firme contro [illegible]

Il Consiglio comunale [illegible] Olivetta San Michele ha approvato, [illegible] preventiva informazione e discussione tra la popolazione, un piano regolatore che, con la trasformazione del paese in dormitorio e in un ammasso di roulottes, bungalows e tende, la cementificazione selvaggia anche [illegible]icino ai nuclei storici e la moltiplicazione di strutture non [illegible]cessarie (strade per mezzi pesanti, parcheggi) ne distruggerebbe irrimediabilmente le caratteristiche paesaggistiche, storiche e ambientali [illegible] insostituibile valo[illegible], anche turistico.

Il piano favorisce interessi locali ma soprattutto risolleva l'inquietante problema della cava: a che serve un [illegible] iniziale per[illegible] e l'allargamento per i mezzi pesanti proprio sulla strada che conduce d[illegible] la [illegible] dovrebbe essere aperta?

Il Consiglio comunale blocchi il piano e lo discuta con tutta la popolazione. E per questo è stata indetta una raccolta di firme.

Comitato contro il nuovo piano Regolatore Olivetta S. Michele

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** t. 252.525. **Vallecrosia:** t. [illegible] **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S.** [illegible] t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **[illegible]** t. 505.050. **Arma [illegible] Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682; *Torres*, [illegible] Nazionale 13/A, tel. 293.625, fax [illegible].

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. [illegible]

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. [illegible].284.

Camporosso: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele 220, telefono 281.409.

Diano - Cervo - [illegible] [illegible] *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano [illegible] [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]. 486.882.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, [illegible]. 43.590.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible] **emergenza, Imperia soccorso** [illegible] serve per la richiesta urgente di un'am[illegible] o interventi di emergenza. [illegible] [illegible] è gratuito [illegible] non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5381. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524

[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia me**[illegible] **montana:** tel. [illegible] [illegible] **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906

[illegible] [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia** tel. 710.221; [illegible] tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 367.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Cena per i più golosi

Lunedì 3 novembre cena a base di dolci al ristorante gastronomico «La Palme d'Or» dell'Hotel Martinez di Cannes. Le portate sono sette, accompagnate da 3 diversi vini. Il prezzo, tutto compreso, è fissato in 380 franchi. Inf. 167-822028. [a. b.]

IMPERIA

A lezione [illegible] enigmistica

Mercoledì, alle 15, nella sede dell'Unitre, [illegible] piazza Ulisse Calvi, si svolgerà una lezione di enigmistica. In cattedra l'insegnante Dente. [a. b.]

[illegible]

Gita [illegible] Madonna dei Cancelli

«Liguria da scoprire» organizza domenica un'escursione alla Madonna dei Cancelli. Il ritrovo è a Cosio. Telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

In Toscana con le Acli

Le Acli promuovono per i soci una gita in Toscana che si svolgerà il 19 ottobre. Per informazioni si può chiamare lo 0183-296367 o andare nella sede di via Schiva 15. [a. b.]

IMPERIA

Arti marziali in via Agnesi

Giampiero Bonifazio, cintura nera quarto Dan, insegna tecniche di karate Wado Ryu e autodifesa alla palestra del Liceo Classico, a Oneglia, in via Agnesi. Ogni lunedì e giovedì a partire dalle 20,30. Per informazioni telefonare al 651.318. [a. b.]

[illegible]

I misteri dell'universo

All'Astrorama, tutti i martedì e i venerdì, a partire dalle 17,30, si può scoprire, osservare, comprendere l'Universo. E' sopra il villagio di Eze. [d. bo.]

[illegible]

Antiquariato in piazza

Mercatino di antiquariato, dalle 8 alle 18, in piazza Pierre-Coullet, nel cuore di Saint-Raphaël. Sono in esposizione tante bancarelle per chi [illegible] in cerca di curiosità. [d. bo.]

IL CASO

LA CITTA' DEI FIORI CROCEVIA DEL LOSCO TRAFFICO

Malgrado gli arresti, aumenta l'abitudine al consumo di eroina e stupefacenti «leggeri»

Ormai a Sanremo è emergenza droga

Preso libanese: 6 dosi in tasca e 20 grammi nell'intestino



Un agente di polizia indica la droga e un'arma sequestrati durante un'operazione

SANREMO. Eroinomani [illegible] preferiscono lo «sniffo» al «buco», che non riescono ad uscire [illegible] giro, che continuano a cadere nelle rete di tentazioni tesa dagli spacciatori. Storie di droga all'ordine del giorno in una Sanremo che continua ad essere preda dei tentacoli del mercato della polvere bianca. Ma [illegible] c'è solo l'eroina. Il consumo [illegible] sempre costante sul fronte delle «droghe leggere» [illegible] l'hashish [illegible] la marijuana. Allarme anche per i «tiramisù», co[illegible] [illegible] ecstasy, diffusissimi tra il «popolo» delle discoteche.

Insomma, un panorama inquietante che ogni giorno vede le forze dell'ordine mobilitate nella lotta al narcotraffico [illegible] al piccolo spaccio e l'Usl alla prese invece con le campagne di prevenzione e cura. La consapevolezza è che [illegible] la droga non uccide più, continua però a rappresentare un pericolo sociale.

L'emergenza è forse ancora più pressante proprio per il fatto che non ci sono più ragazzi in strada [illegible] la siringa conficcata nel braccio e lo sguardo perso nel vuoto. E il rischio è che l'indifferenza possa portare ad allentare la presa, [illegible] far cadere quel «recinto di sicurezza» che oggi, tra mille difficoltà, permette comunque di circoscrivere il fenomeno, riabilitare i tossicomani, mandare in prigione chi vende le dosi per la strada, sotto gli occhi di tutti.


Hamed Rami aveva 20 grammi d'eroina nell'intestino e ha rischiato la vita (FOTO MANRICO GATTI)

A Sanremo gli ultimi dati sono davvero impressionanti. Una media di due arresti alla settimana per spaccio [illegible] eroina, [illegible] [illegible] mercato passato in mano ai clandestini extracomunitari. Un numero di eroinomani che oscilla tra i 300 e i 350 ogni anno. Al Sert, il Servizio Tossicodipendenze dell'Usl, i medici e gli assistenti dell'Unità Operativa hanno il polso della situazione: «L'eroina continua ad [illegible] in cima alla classifica - spiegano - la nuova tendenza privilegia però lo "sniffo" all'endovena. Aumentano così le quantità, i costi di mantenimento e di conseguenza anche i consumatori-spacciatori. C'è anche tanta ignoranza e diffidenza mentre è incredibile il numero dei tossicomani che riescono ad uscire dalla dipendenza per ricadere nel giro dopo qualche mese».

A dimostrare invece come sia radicato a Sanremo il mercato della droga sono le indagini. L'ennesimo arresto della polizia è arrivato domenica mattina. In piazza San Siro, nel cuore del centro storico, gli agenti della giudiziaria e della squadra Mobile hanno individuato e arrestato il terzo uomo [illegible] commando [illegible] pusher che il mese scorso agiva sul lungomare di Bussana. Le manette sono scattate per Hamed Rami, 32 anni, sedicente libanese senza permesso [illegible] soggiorno. La polizia lo ha trovato in possesso [illegible] [illegible] dosi mentre quattro le aveva appena vendute. E quando Rami è stato perquisito in commissariato i suoi atteggiamenti sospetti e le [illegible] reticenze hanno portato gli agenti a disporre un accurato esame clinico in ospedale. E' stata un'endoscopia a portare alla luce un'incredibile realtà: nell'intestino l'extracomunitario aveva [illegible] involucro di plastica [illegible] [illegible] grammi [illegible] eroina purissima (utile per confezionare circa 200 dosi). Sbalorditi anche i medici. La rottura dell'involucro avrebbe infatti provocato la morte del suo «custode».

In tema di droga, tra fermi e terapie, la quotidianità è però solo la punta di [illegible] iceberg. Dal Sert arriva la conferma di un progetto per l'istituzione di un «telefono amico» in grado di aiutare in forma anonima i più giovani, [illegible] dare consigli. [illegible] il consiglio più importante, quello per riuscire di dire [illegible] alla droga, continua a rimanere solo una debole metafora nella città dove gli spacciatori [illegible] arricchiscono all'ombra del casinò e delle canzonette.

Giulio Gavino

E il giudice infligge 9 anni

Tre giovani sono comparsi davanti al gip

SANREMO. In una sola mattina 9 anni [illegible] [illegible] due mesi [illegible] carcere per spaccio di eroina, [illegible]ashish ed ecstasy. Tre giovani davanti al giudice. Tutte storie diverse ma un identico destino segnato dall'indagine dei carabinieri che la primavera scorsa aveva sgominato una presunta banda di «pusher» che agiva nella [illegible] di San Martino. Per tutti, prima l'arresto, poi le ammissioni [illegible] quindi le condanne. Qualcuno ha già ottenuto [illegible] rimissione in libertà, in attesa dell'appello.

Ieri mattina nell'ufficio del giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, alla pre[illegible] del pubblico ministero Antonello Racanelli, [illegible] [illegible] avuti due riti abbreviati ed un patteggiamento. Per Giuseppe Pettè, 30 anni, pasticciere di via Moduponte, difeso dall'avvocato Piero Queregna, la condanna è stata [illegible] quattro anni [illegible] quattro mesi. Tre anni e sei mesi, invece, per Alexio Carelli, 29 anni, panettiere di via Borgo Tinasso, assistito dall'avvocato Pietro Zencovich. Il patteggiamento, [illegible] anno e quattro mesi, ha interessato infine Fabio D'Alessandro, 23 anni, via Duca degli Abruzzi, avvocato Alessandro Moroni. Carelli e D'Alessandro hanno ottenuto dal giudice l'immediata rimissione in libertà mentre Pettè, per il momento, rimane ancora rinchiuso in carcere.

[illegible] dopo patteggiamenti e riti abbreviati si attende [illegible] [illegible] processo per gli altri presunti spacciatori arrestati nell'ambito del blitz [illegible] San Martino che lo [illegible] [illegible] 16 luglio erano stati rinviati [illegible] giudizio dal gip Bonsignorio. [illegible] tratta di Dario Dal Cero, 27 anni, via XX Settembre; Enrico Alario, 43 anni, [illegible] Massa; Luca Caruso, 23 anni, via Duca degli Abruzzi; Massimo Grande, 23 anni, corso Inglesi [illegible] Mohamed Gabsi, [illegible] anni, l'extracomunitario soprannominato «Michael Jackson» per il suo eccentrico abbigliamento.

Il processo in tribunale, rinviato a causa delle trascrizioni delle intercettazioni telefoniche avvenute nel corso delle indagini preliminari, è previsto per il 21 ottobre.

Palazzo di Giustizia è il grande «collettore» delle inchieste sul mondo della droga. In pro[illegible] centinaia di fascicoli raccontano la storia degli stupefacenti, dal piccolo spaccio per arrivare al narcotraffico attra[illegible] il confine italo-francese di Ventimiglia. Nella maggior parte dei casi «pusher» e corrieri ammettono gli addebiti, scelgono il rito immediato o il patteggiamento. Il dibattimento [illegible] tribunale, i[illegible], è riservato soprattutto ai [illegible]i più controversi, quando a parlare [illegible] i pentiti [illegible] le accuse non sono supportate dai sequestri [illegible] stupefacenti. (g. ga.)


A Giuseppe Pettè 4 anni e 4 mesi; Fabio D'Alessandro (d.) ha patteggiato 16 mesi

«Spaccata» in un negozio

Rubati 3 cellulari, preso il ladro

[illegible] Tossicodipendenza e furti, una realtà concreta, un allarme sociale che vede le vittime dell'eroina trasformarsi in ladri, danneggiare la società oltre che se stessi e le loro famiglie. Casi [illegible] ordinaria follia sono quelli che emergono, purtroppo quotidianamente, dalla cronaca di Sanremo. Nella notte tra sabato [illegible] domenica l'allarme [illegible] scattato per una «spaccata» al negozio [illegible] telefoni cellulari «Audiotel» di [illegible] Raimondo. Il ladro ha rotto la vetrina e si è impossessato di tre telefonini. Poi [illegible] fuggito a piedi ma una volante lo ha intercettato nella [illegible] di porto vecchio. Le manette sono scattate per Vittorio Romeo, [illegible] anni, di Sanremo, [illegible] alle forze dell'ordine proprio come tossicodipendente, conferma del teorema «droga [illegible] furti».

Ma [illegible] finisce qui. Sempre ieri, in pretura, si è avuto il pro[illegible] [illegible] carico di Giuseppe C., 25 anni, accusato di aver rubato i gioielli di famiglia e di averli venduti [illegible] una oreficeria in cambio dei soldi per la droga. Davanti al giudice anche Aldo Gatto, titolare del negozio di piazza Eroi dove Giuseppe si [illegible] rivolto.

Gatto, difeso dall'avvocato Luca Fucini, è stato assolto dall'accusa di incauto acquisto per aver regolarmente annotato quanto comperato dall'insolito cliente.

Ma non sempre le cose vanno in questo modo. Il mondo della ricettazione vive e specula sui tossicomani, sui loro furti che [illegible] solo a racimolare i soldi per quel «quartino» di eroina che permette solo di arrivare fino a domani. (g. ga.)


Vittorio Romeo viene arrestato dopo la «spaccata» in un negozio di cellulari

Il bilancio di un'operazione dei carabinieri

Nel weekend sequestri 5 espulsioni e 9 denunce

[illegible] Droga recuperata, tossicodipendenti segnalati alla Prefettura, stranieri clandestini accompagnati al confine per l'espulsione, multe e patenti ritirate. Sono questi i dati salienti del pattuglione organizzato dai carabinieri durante lo scorso weekend lungo le strade di tutta la provincia. Il servizio [illegible] stato disposto dal Comando di Imperia. Buoni i risultati in termini di prevenzione [illegible] ordine pubblico.

I carabinieri hanno dedicato molta attenzione sia alle infrazioni del codice della strada sia per quanto riguarda [illegible] settore della criminalità.

Sono state nove le persone denunciate per reati vari. Cinque, invece, gli stranieri risultati irregolari. Si tratta di extracomunitari che sono stati accompagnati al settore di polizia [illegible] frontiera e per i quali è stata chiesta l'espulsione dal nostro territorio.

Ma l'operazione dei carabinieri [illegible] anche mirata a contrastare il traffico e lo spaccio [illegible] droga. I carabinieri hanno pure svolto perquisizioni di persone [illegible]e: in totale 11. Nel corso dell'operazione sono stati recuperati 2 grammi di eroina, 5 [illegible] hashish e ben 15 di marijuana. Tredici le persone segnalate alla Prefettura per [illegible] personale di droga.

Non so[illegible] mancati [illegible] i controlli ai pregiudicati: 17. I militari hanno anche verificato la regolarità [illegible] licenze [illegible] 27 [illegible] locali notturni [illegible] bar: 11 le contravvenzioni.

E a proposito di contravvenzioni, questa volta per infrazioni al codice della strada, [illegible] sono state elevate 41; [illegible] le patenti ritirate, un'auto sequestrata. Complessivamente gli automezzi controllati [illegible] stati 161, poco più di trecento le persone alle quali sono stati verificati i documenti. [giu. gel.]

Dopo la cattura del mafioso da parte della Mobile di Imperia si cerca di approfondire i particolari della sua lunga latitanza

Traffici «proibiti» con il motopeschereccio di Greco?

L'attrezzatura dell'imbarcazione fa pensare [illegible] un utilizzo non appropriato

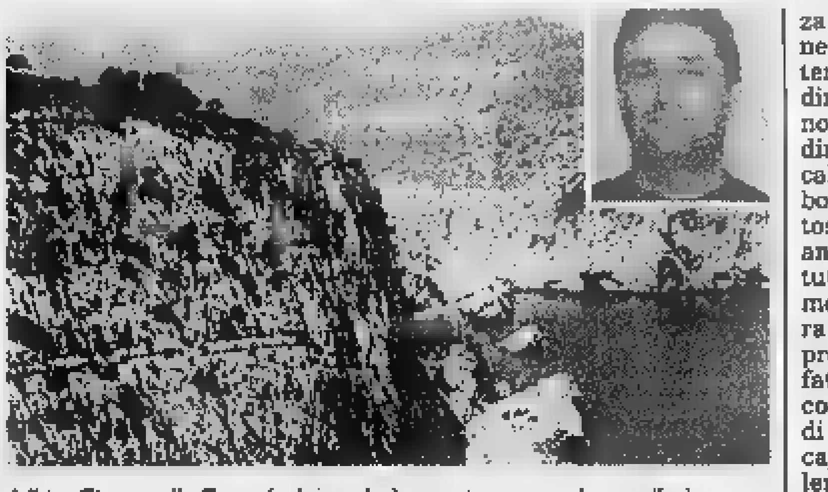
[illegible] «E' una cattura importante perché è quella [illegible] un latitante storico che si [illegible] [illegible]to la fama di imprendibile, a dispetto degli apparati che lo Stato aveva [illegible] in campo. La collaborazione della questura di Imperia è stata fondamentale per la riuscita dell'operazio[illegible] un prezioso assist, per usa[illegible] [illegible] paragone calcistico». Il questore di Palermo, Antonio Manganelli, ex responsabile del Servizio di protezione dei pentiti, si profonde in ampie lodi alla polizia imperiese dopo l'arresto del boss di Ciaculli, Giovannello Greco, preso [illegible] Ibiza da uomini della Mobile. Greco era rifugiato in Spagna dagli Anni [illegible] per sfuggire alla mattanza ordinata dai corleonesi di Riina: faceva parte, per [illegible] sfortuna, del gruppo dei perdenti, capeggiato da Bontade.

Le parole di Manganelli van[illegible] interpretate inoltre come elogi, indiretti, rivolti all'uomo che ha sprovincializzato la polizia di Imperia, dandole, grazie al carisma e alla grande esperienza, un'impronta moderna: il collega Nicola Cavaliere.

La polizia imperiese ha il merito di avere sfruttato nel migliore dei modi un'informazione vaga, recepita casualmente mentre si seguiva un'altra indagine (almeno questa è la versione ufficiale) circa la presenza in Spagna di un noto esponente della mafia siciliana. Con tenacia, gli agenti della Mobile, diretti dal dottor Loconte, hanno compiuto alcuni approfondimenti che hanno portato a localizzare a Ibiza la casa del boss. Sull'identità del malavitoso in questione però c'erano ancora dubbi e, per fugarli del tutto, ci si è rivolti ad alcune memorie storiche della questura di Palermo, investigatori alle prese quotidianamente [illegible] i fatti dell'Onorata società. A coordinare le fasi della cattura di Giovannello, a Ibiza, c'era il capo della sezione Omicidi palermitana, Roberto Di Legami.

Greco ha terminato sedici, lunghi anni di latitanza. Che ha fatto in tutto questo tempo? «Non credo proprio che mantenesse un ruolo attivo in Cosa nostra - spiega Manganelli - [illegible] non è neppure provato che fosse diventato all'improvviso galantuomo. La Spagna è terra di traffici: lungo le sue coste corrono le rotte preferite dai trafficanti di hashish. Un potenziale pentito? Quasi impossibile, [illegible] è anzi dimostrato [illegible] osso duro. C'era d'aspettarselo. Se collaborasse... potrebbe raccontare di vicende passate, fornendo magari nuove chiavi [illegible] lettura, [illegible] [illegible] era al corrente degli sconvolgimenti in seno alla Cupola accaduti dopo la sua fuga. Rientra in quella che si definisce "archeologia" della mafia».

Intanto proseguono le indagini in terra spagnola. Il peschereccio di Greco pare fosse super attrezzato: lo era solo per [illegible] pesca d'altura [illegible] serviva al trasporto di merci di altro genere? Pare che verrà estradato presto, Giovannello. La Spagna non vede l'ora di sbarazzarsi di un ospite sgradito. Sono già stati espulsi sua moglie, Angela Ficano, e i suoi tre figli.


A Ibiza Giovannello Greco (nel riquadro) aveva trovato un dorato rifugio

Maurizio Vezzaro

La Soprintendenza vuole risolvere la contesa per la destinazione del forte

Ex carcere, è l'ora del confronto

Convocati Comune, Archivio di Stato e Dogana

SANREMO. E [illegible] scende in campo la Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici per cercare di risolvere il «caso» S. Tecla». L'ex carcere [illegible] infatti al [illegible] di una contesa: da una parte l'Amministrazione comunale, che vuole acquisirlo per trasformarlo in museo; dall'altra, Archivio [illegible] Stato e Dogana, che, forti della proprietà demaniale, vorrebbero invece ricavare nell'antica struttura le loro nuove sedi sanremesi. E considerata «l'importanza storica e monumentale del forte», la soprintendente ligure Liliana Pittarello ha deciso di convocare le parti per un incontro che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe servire [illegible] sciogliere l'intricata matassa. L'appuntamento è stato fissato per mercoledì 15 a Genova, negli uffici dell'ente ministeriale.

Per l'architetto Pittarello, l'ex carcere ha «potenzialità eccezionali insite nel complesso monumentale come bene culturale di pubblica utilità». Si tratta, però, di stabilire quale sia la [illegible] destinazione più idonea.

Certo [illegible] che l'idea del museo, [illegible] spazi anche per la storia del Festival della canzone, è la più suggestiva e forse la più logica, considerata la posizione strategica, a due passi dal centro [illegible] nel cuore dell'area portuale. Ma al tempo stesso non vanno trascurate le esigenze dell'Archivio di Stato e della Dogana, anche [illegible] hanno il sapore della grigia burocrazia. «L'abbiamo detto a [illegible] alta [illegible] lo ripetiamo: faremo di tutto per acquisire [illegible] forte, per restituirlo alla città. E in questo contesto, l'iniziativa della Soprintendenza [illegible] può che farci piacere: se non altro contribuirà [illegible] f[illegible] chiarezza», dice il vicesindaco Gianni Berrino, che affiancherà il sindaco Giovenale Bottini nel faccia a faccia a Genova.

Gli amministratori di Palazzo Bellevue si presenteranno al tavolo [illegible] confronto con alcune soluzioni alternative per con[illegible] le controparti a lasciare campo libero al Comune. Per la dogana, [illegible] ospitata al piano terreno dell'edificio della Capitaneria [illegible] porto, sono pronte due proposte. «La prima [illegible] quella che prevede la sistemazione degli uffici all'interno del mercato dei fiori di Valle Armea - spiega Berrino - Una soluzione che offre vantaggi dal punto di vista logistico, data la vicinan[illegible] con l'autostrada e la presen[illegible] di un'intensa attività commerciale. La seconda si basa sull'utilizzazione dei locali occupati attualmente dai giudici di pace, in corso Cavallotti, considerato che questi si trasferiranno presto (a gennaio) nell'ex albergo Vittoria Roma».

E l'Archivio di Stato? «Potrebbe restare dove si trova ora, nello stesso edificio che ospita i giudici [illegible] pace, oppure occupare solo una piccola parte dell'ex carcere. In fondo, la convivenza con la struttura museale alla quale pensiamo sarebbe [illegible] problematica di quanto potrebbe apparire al primo impatto».



[illegible] discutere il futuro del forte, in bilico fra museo e sede di uffici statali

[illegible] un punto, però, tutti dovrebbero [illegible] d'accordo: il recupero del forte S. Tecla deve avvenire al più presto, per evitare che la struttura precipiti in [illegible] profondo degrado (già ades[illegible] [illegible] segnala per la presenza di colonie di topi [illegible] insetti). Sanremo [illegible] può permettersi di perdere un'altra occasione per riqualificare la propria immagi[illegible].

«L'ex carcere deve diventare il polo di attrazione dell'area portuale, per [illegible] quale [illegible] in gestazione grandi progetti», sottolinea Berrino. [illegible] prima l'Amministrazione deve vincere la battaglia con il Demanio. [illegible] chissà che, per una volta, non trovi nella Soprintendenza un importante alleato.

Gianni Micaletto

Un miliardo per l'ex chiesa

Pronto il progetto per S. Brigida centro polifunzionale nella Pigna

SANREMO. Un miliardo per trasformare l'ex chiesa di Santa Brigida, nella Pigna, in un centro polifunzionale. Per avviare il rilancio della città vecchia anche sotto il profilo socio-culturale. La somma è sta[illegible] stanziata dall'Amministrazione, che ha «pescato» nel pozzo delle quote anteriparto del casinò per [illegible] attrezzature turistiche. E adesso la giunta si prepara a varare il progetto esecutivo, firmato dall'architetto Marcofilippo Alborno, di Bordighera. E' l'ultima tappa del lungo iter burocratico: poi si passerà all'appalto.

Il via libera alla pratica dovrebbe arrivare oggi o, al più tardi, domani. «L'obiettivo è quello [illegible] far decollare i lavori entro la prossima primavera - spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi - L'intervento, di recupero e restauro, è stato concordato con la Soprintendenza ai Beni architettonici, il cui parere è allegato al progetto. [illegible] tratta dunque [illegible] un'opera cantierabile al più presto e di grande importanza per il futuro della Pigna. L'ex chiesa sarà infatti un punto di aggregazione dove poter sviluppare varie attività legate al centro storico, dall'arte alla cultura, da assemblee pubbliche ad altri momenti d'incontro».

Il progetto prevede, in particolare, la creazione di un'ampia sala (circa 250 mq) polifunzionale, affiancato da locali dove ricavare servizi igienici, ripostigli [illegible] altri spazi. All'esterno, la facciata in pietra lascerà il posto [illegible] un intonaco ad «hoc». «Perchè alcune ricerche hanno permesso di scoprire che, originariamente, la chiesa aveva la facciata intonacata. E la Soprintendenza ha preteso che si riproducesse l'aspetto di un tempo», spiega Erasmi.

Il tempio sconsacrato, acquistato dal Comune, è inutilizzato [illegible] anni, abbandonato. Ora, finalmente, si materializza la rinascita. [g. mi.]

DALLA CITTA'

CASINO'

Il prefetto Calandrella «giudice» per [illegible] Lega Calcio

Non solo fiches e slot ma anche i casi da moviola della Serie A di calcio tra gli impegni del commissario prefettizio del casinò. Umberto Calandrella è stato infatti inserito dalla Figc nella commissione disciplinare della Lega professionisti. [g. ga.]

[illegible]

Buoni pasto ai dipendenti: si passa [illegible] 9 a 14 mila lire

Retromarcia della giunta sul caso dei buoni pasto ai dipendenti per effetto del nuovo orario degli uffici comunali, da ieri aperti anche nei pomeriggi di lunedì e mercoledì. Dopo un incontro con le organizzazioni di categoria, il sindaco Bottini si [illegible] impegnato a far «lievitare» [illegible] buono da 9 a 14 mila lire, come richiesto dai «comunali», in [illegible] di agitazione. [g. mi.]

[illegible]

[illegible] a raffica in [illegible] Garibaldi, una petizione

Commercianti [illegible] [illegible] Garibaldi sul piede di guerra per la raffica di contravvenzioni elevate dai vigili alle auto in divieto di sosta. «Non bisogna multare anche chi si ferma per pochi minuti, il tempo di fare veloci acquisti», dicono i più arrabbiati, che, temendo di perdere clienti, hanno avviato una raccolta di firme. [g. mi.]

CULTURA

Oggi in biblioteca [illegible] conferenza sul dialetto

«Dialetto Ieri e Oggi» è il titolo dell'opera di Renzo Villa che [illegible] presentata oggi [illegible] 17 alla biblioteca civica di via Carli. La conferenza, mirata a illustrare come l'opera ha affrontato storia e geografia di alcune parole liguro-provenzali, vede la partecipazione dell'autore [illegible] della pittrice Mietta Benassi. [g. ga.]

CONFERENZE

Militari a Sanremo per il corso di Diritto Umanitario

Giornata inaugurale, ieri, per il 64° Corso Internazionale Militare sul diritto dei conflitti armati a cura dell'Istituto di Villa Ormond. Gli incontri, in lingua francese, hanno visto arrivare [illegible] Sanremo esponenti delle forze armate del bacino del Mediterraneo interessati in particolare alle problematiche legate all'impiego dei contingenti militari nelle operazioni di pace. [g. ga.]

BENEFICENZA

Il 12 ottobre all'Ariston sfilata [illegible] moda con i Lions

Confermata, per [illegible] 12 ottobre, la «Sfilata di Moda Benefica» a cura del Lions Club Matutia. L'appuntamento è fissato all'«Ariston Roof» con le maggiori boutique del Ponente. L'incasso sarà devoluto a favore dell'Istituto Gaslini di Genova. [g. ga.]

IL CASO

PRIMI SOLDI CONSEGNATI ALLE FAMIGLIE

Alla redazione de La Stampa già pervenute le prime offerte. Mobilitati pompieri e volontari della Croce Rossa

Sottoscrizione per le vittime del terremoto

Uno stanziamento di cento milioni deliberato dalla giunta comunale



Già raccolte da Specchio dei tempi le prime offerte per i terremotati di Umbria e Marche

SANREMO. A [illegible] di tre [illegible] dall'alluvione che aveva devastato la provincia piemontese, Specchio dei tempi e i lettori della Stampa hanno nuovamente firmato il patto di solidarietà che da anni li lega in [illegible] di grandi disastri, ma anche [illegible] piccoli drammi personali. La nuova sottoscrizione è già iniziata. Il terremoto ha portato lutti e distruzione in Umbria [illegible] nelle Marche. E i cronisti hanno già consegnato i primi assegni. Consegna personale. Direttamente nelle mani di chi ha perso tutto. Anche la speranza. Scavalcando coordinamenti, organismi adibiti all'assistenza, gruppi di volontariato di qual[illegible] colore. I soldi vengono dati [illegible] La Stampa e gli emissari del giornale li consegnano a chi ha bisogno.

Anche la redazione di Sanremo ha iniziato la raccolta. Senza appelli, senza promozione. I primi sostenitori di questo progetto [illegible] solidarietà, si sono già presentati agli sportelli della redazione di via Gioberti 47. Ed hanno consegnato le loro offerte. Complessivamente ieri sono [illegible] consegnate offerte per un milione e [illegible] mila lire.

Lo fanno perchè lo [illegible] come un dovere, civico, morale. Certamente interiore. Sanno che da una parte ci sono loro che possono disporre [illegible] poco o tanto denaro per fare del bene, e dall'altra c'è chi [illegible] ha tanto bisogno di quei quattrini. Per sopravvivere ad un disastro che ha portato via tutto. La casa, il lavoro, [illegible] loro storia. A volte anche gli affetti.

Eccoli i primi sottoscrittori, i lettori che [illegible] la loro offerta potranno contribuire almeno [illegible] restituire fiducia [illegible] speranze a chi ha perso tutto: Paola e Leonardo Borgna (500 mila); Blanda e Lorenzo (100 mila); Marco Pastorini (100 mila); Maria Sanremo (300 mila); Famiglia Cerri Ospedaletti (40 mila).

La raccolta prosegue. Gli uffi[illegible] sono aperti tutti i giorni dalle 9 alle 20.

Anche il Comune di Sanremo si è attivato per andare incontro alle popolazioni delle zone colpite dal terremoto. Lo fece nel '94, intervendndo con [illegible] contributo a favore dell'amministrazione comunale di Ceva - località devastata dall'alluvione - [illegible] lo ha rifatto ieri stanziando 100 milioni per le [illegible] colpite dal sisma.

Intanto a Sanremo si stanno mobilitando i volontari della Croce Rossa [illegible] i vigili del fuoco. I primi hanno comunicato al Coordinamento nazionale la disponibilità delle squadre di volontari disposti a partire per le [illegible] terremotate. Fino ad ora [illegible] stati predisposti turni di cinque uomini per dieci giorni per tre settimane. «Quando ci chiameranno partiremo» dice il responsabile della Cri di Sanremo. Compito dei volontari [illegible] di assistere i terremotati.

Sul fronte dei vigili del fuoco c'è da registrare la partenza di [illegible] prima squadra di cinque volontari (con un'autoscala) che [illegible] andata [illegible] rinforzare la colonna mobile della Liguria partita da Genova. I turni continueranno fino al termine dell'emergenza.

Gian Piero Moretti

A tre neodiplomati borse di studio per dieci milioni

I premiati dal Comune per il tema sulla città

SANREMO. [illegible] Comune premia i migliori studenti delle scuole superiori cittadine. E lo fa in occasione dei festeggiamenti patronali in onore di San Romolo. In tutto, [illegible] distribuiti 10 milioni fra i tre neo diplomati più bravi che hanno partecipato all'inedito concorso curato dall'ufficio Gabinetto [illegible] sindaco [illegible] dedicato [illegible] vari aspetti della città. Un'apposita commissione ha esaminato decine di elaborati (il requisito fondamentale per concorrere [illegible] quello di [illegible] superato l'esame di maturità con una votazione non inferiore [illegible] 58/60), stilando la classifica di merito per l'attribuzione dei premi «Città di Sanremo», in pratica [illegible] borse di studio, alle quali si aggiungono diverse menzioni speciali.

Il tema era: «C'è una Sanremo "visibile", nota nelle più lontane parti del [illegible] per le [illegible] attrattive ludiche, dovunque giungano i mass-media. Ma c'è anche una Sanremo "invisibile" ai più: è quella che ciascuna persona che vi abiti, vi lavori o studi avverte intorno a [illegible] e riflette dentro di sè...».

Miglior lavoro è stato giudicato quello [illegible] Fabio Cenna, [illegible] Ospedaletti, neo diplomato al Liceo classico «Cassini» con indirizzo linguistico, per «l'originalità dell'impostazione... e [illegible] successione ricca e armoniosa di immagini di Sanremo intensamente poetiche». Vince 5 milioni, che gli saranno consegnati dal sindaco Bottini lunedì alle 16,30 nella Sala degli specchi [illegible] Palazzo Bellevue.

Il secondo premio, 3 milioni, va alla sanremese Elena Gallo; il terzo, [illegible] milioni, alla bordigotta Simona Sappia. Entrambe allieve [illegible] Liceo classico.

Menzioni speciali per Andrea Isaia, Laura Pastorelli, Roberto Rughini, Micol Patrucco, Filippo Moro e Francesca Penasso. [g. mi.]

A Santo Stefano scoppia la polemica per i lavori sul rio Santa Caterina

Divisi dalla copertura del torrente

Scambio di accuse fra il sindaco e il capo della minoranza

S. STEFANO AL MARE. Per l'amministrazione è un'opera indispensabile; per l'opposizione [illegible] intervento che darà vantaggi esclusivamente a Riva Ligure portando a Santo Stefano soltanto disagi. Così è vista, secondo ottiche diametralmente opposte, la copertura del rio Santa Caterina, al confine fra i due comuni, che permetterà di avere un'area larga dieci metri [illegible] lunga 52 da utilizzare come strada [illegible] parcheggi. Inoltre, [illegible] volta dismessa [illegible] ferrovia, sarà possibile collegarla alle altre arterie che conducono lungo un [illegible] perpendicolare [illegible] Riva Ligure.



Santo Stefano al Mare

«Da quest'opera - afferma il capogruppo dell'opposizione, Giacomo Filippi - l'unica favorita sarà Riva Ligure. La nuova strada intaserà [illegible] congestionerà il rione [illegible] Caterina pur restando esclusivamente al servizio [illegible] Riva Ligure. E' evidente che i mezzi pesanti che dovranno raggiungere Riva non per[illegible] più il passaggio a livello ad occidente di quel comune ma scenderanno [illegible] «Lucciola» di Santo Stefano e si dirigeranno a Riva. Ci sarebbe così un appesantimento non solo per quella [illegible] ma per tutto il traffico a mare di Santo Stefano. Prima di arrivare a una viabilità intercomunale che serve altri comuni, vediamo di proseguire la passeggiata [illegible] mare verso Riva».

Per il sindaco Sergio D'Aloisio la «bocciatura» da parte dell'opposizione consiliare [illegible] altre motivazioni: «Nella zona interessata dall'intervento - afferma - opera uno dei consiglieri di [illegible] Che ha timore di perdere la tranquillità quan[illegible] si faranno i lavori per la copertura [illegible] torrente. [illegible] si può sacrificare i propri interessi a quelli della collettività. La differenza fra noi e la minoranza che loro viaggiano nell'Otto[illegible] mentre noi siamo già nel Duemila».

Il progetto è stato comunque approvato in consiglio comunale. [m. c.]

Classe e professionalità

All'Astoria la [illegible] del [illegible] «[illegible] dell'anno»

[illegible] Maitres al lavoro con «vitella-pollo-tacchino». E' in programma oggi, a partire alle 10,30 all'hotel Astoria, la finale nazionale [illegible] [illegible] unico del concorso curato dall'Amira, l'Associazione Maitres Italiani Ristoranti [illegible] Alberghi con la collaborazione di Apt e Sanremo Congressi. I sei concorrenti, passati attraverso severe selezioni, sono arrivati in Riviera da Napoli, Bologna, Torino, Udine, Trieste e dal Canton Ticino. Rappresentano il meglio della professionalità [illegible] [illegible] confronteranno per aggiudicarsi il titolo di «Maître dell'anno». Le carni bianche dovranno essere preparate con ricette «trasparenti». In occasione della finale è prevista anche l'assemblea nazionale dell'Amira. A Sanremo è arrivato ieri il presidente mondiale dei maitres, il Cavaliere Giuseppe Sinigaglia, insieme ad una serie [illegible] delegazioni estere. [g. ga.]

Premi anche dal Totogol

A Coldirodi pagato un «tredici» [illegible] 40 [illegible]

SANREMO. La «Dea Bendata» ha baciato Coldirodi, la frazione [illegible] Sanremo dove domenica si è registrato l'unico 13 della provincia di Imperia. Un fortunato sistemista ha infatti incolonnato i risultati giusti portandosi quindi [illegible] casa i circa 40 milioni della vincita. La schedina milionaria si è registrata [illegible] ricevitoria del bar [illegible] piazza San Sebastiano 22, gestita [illegible] Mauro Scardetta. Ma non finisce qui, perchè [illegible] stato probabilmente lo stesso sistemista ad incolonnare cinque 12 per un bottino complessivo di circa 6 milioni. A Imperia e Ventimiglia si è invece soffermata la Fortuna [illegible] «Totogol». Alle ricevitorie [illegible] Niella Risso, in via della Foce nel capoluogo, e di Antonio Gati, in [illegible] Garibaldi a Ventimiglia, [illegible] stati registrati due sette da 7 milioni. Totocalcio [illegible] Totogol in provincia di Imperia hanno distrubuito oltre 500 milioni. [g. ga.]

Bordighera prepara la «rinascita» della periferia: opere anche a Sasso

Due Strade, nasce il parco giochi

Varato un piano per valorizzare la zona

BORDIGHERA. Dopo gli interventi nel cuore della città, adesso l'Amministrazione guarda alle frazioni. «Inizialmente era inevitabile curare il centro, da dove si muove l'economia - dice il sindaco Alvaro Vignali - Ora ho iniziato ad interessarmi anche delle [illegible]ità dei quartieri. Il progetto più importante [illegible] quello che riguarda la creazione di un parco giochi alle Due Strade. «Ho trovato, proprio nel centro, 4.600 metri quadrati [illegible] terreno, praticamente pianeggianti - dice il sindaco - L'intenzione è di destinarlo a parco giochi per [illegible] bimbi. [illegible] progetto di facile realizzazione perchè, essendo una zona in piano, è sufficiente entrare con la ruspa [illegible] fare le pulizie necessarie: non [illegible] interventi radicali da centinaia [illegible] centinaia di milioni. E' un'opera, tutto sommato, con spese contenute e dal risultato eclatante».



Pronto un progetto di riqualificazione per il rione Due Strade a Bordighera

Alle Due Stade, infatti, per i bambini c'è soltanto [illegible] piazzetta, sul lato Ovest, a poca distanza dall'edicola [illegible] di fronte al parcheggio. Precisa Vignali: «Adesso, tra l'altro, ho fatto un ordine di servizio per metterla in ordine, ed [illegible] diventata più bella. [illegible] fatto sostituire tutte le panchine, dipingere tutti i lampioni, mettere i fiori, l'impianto di irrigazione: il look è cambiato. Anche [illegible] [illegible] è [illegible] facile. All'inizio, infatti, gli sforzi per rendere più bella quest'area erano resi inutili dal continuo furto delle piante. Ma io ho insistito, e continuato a farle mettere: chi le ruba oggi, domani [illegible] dopodomani, quando avrà la casa piena di piante, [illegible] le prenderà più. Ora, nel quartiere, tutti fanno la guardia, e si prendono cura dei fiori».

La «nuova» piazzetta, però, presenta pericoli perchè si tro[illegible] proprio sulla strada [illegible] i bambini che giocano [illegible] pallone rischiano di essere investiti quando lo rincorrono sulla strada provinciale. E comunque, [illegible] un angolo di ridotte dimensioni.

La soluzione è [illegible] quindi trovata in un'area che si trova dietro: una porzione [illegible] terreno molto ampia, tutta pianeggian[illegible] e quindi libera per far giocare i ragazzi. In [illegible] punto, nella parte a monte, c'è inoltre una folta vegetazione, [illegible] palme e alberi di ciliegio: «E' intenzione farne un giardino tipicamente ligure: la parte più semplice [illegible] pianeggiante verrà destinata [illegible] gioco, forse anche [illegible] la realizzazione di un campetto da calcio, mentre l'altra potrà diventare una [illegible] per il relax di genitori e i [illegible]. Questo [illegible] molto importante perchè, nel piano regolatore, questo terreno confina con la zona in cui si prevede la creazione di campo di calcio grande». Attesissimo dagli abitanti della zona [illegible] Due Strade, tra le più popolose della cittadina.

Il sindaco ha in progetto anche [illegible] [illegible] di interventi nel quartiere di Sasso, dove sta per prendere il via la costruzione di [illegible] parcheggio: presto [illegible] lavori saranno dati in appalto. Il progetto è stato modificato di recente, [illegible] prevede complessivamente la realizzazione di [illegible] quarantina di posti auto, che serviranno ad ovviare alla scarsità di spazi. Altre opere pubbliche riguarderanno presto anche la frazione di Borghetto San Nicolò.

Daniela Borghi

BORDIGHERA

«Nessuna palestra fantasma»

«Ma quali "palestre fantasma"? In via Verrando e via Firenze ci sono veramente [illegible] palestre: non vedo perchè il comitato che si batte per bloccare il progetto di apertura della bretella con [illegible] Europa avvalori le proprie tesi dicendo che non esistono le palestre». Marco Mutescio, istruttore [illegible] karatè [illegible] arti marziali orientali, in [illegible] Verrando vive e conduce una palestra: «Non dico che sia frequentata [illegible] un mondo di persone, [illegible] non mi sembra neppure giusto negarne l'esistenza. Con questo non voglio entrare nel merito del progetto ora al centro dell'attenzione. Vorrei però che [illegible] [illegible] dicessero inesattezze per appoggiare [illegible] [illegible] una tesi». Mutescio, inoltre, dice [illegible] [illegible] essere [illegible] contattato nè da uno nè dall'altro gruppo di abitanti che si stanno battagliando a suon di petizioni e lettere al sindaco Alvaro Vignali. Alle proteste del comitato contro [illegible] progetto, che chiede, invece di una strada, la realizzazione di un passaggio pedonale più degno dell'attuale, [illegible] eventuale rampa per carrozzine e disabili, c'è [illegible] da segnalare anche l'opinione di [illegible] gruppo di cittadini non residenti. «Il progetto del Comune non ci sembra possa sconvolgere la vita degli abitanti di una strada e, inoltre, potrebbe dare uno sfogo alla circolazione in [illegible] via a poca distanza dai magazzini del centro». [giu. gel.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Cartelli con scuse al posto delle piantine rubate

«Scusateci, ma le piantine sono state rubate [illegible] costano 6 mila lire ciascuno». E' questa la frase riportata da numerosi cartelli che gli operai comunali di Ventimiglia hanno piazzato in altrettante aiuole del centro cittadino al posto dei piccoli arbusti che ignoti hanno trafugato la notte dopo che erano stati piantati. Il sindaco, Claudio Berlengiero, ha parlato di «scarso senso civico».

VENTIMIGLIA

Passeur attraversa il «Passo della morte»: arrestato

Un passeur marocchino di 32 anni è stato arrestato nelle ore scorse dagli agenti della polizia di frontiera ventimigliese con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il giovane aveva aiutato [illegible] senegalese di [illegible] anni ad entrare in Italia abusivamente, attraverso il Passo della Morte, dietro il compenso di 1.500 franchi francesi, circa 450 mila lire. L'extracomunitario, contattato alla stazione [illegible] Nizza, avrebbe dovuto raggiungere Torino, ma i poliziotti lo hanno fermato mentre tentava di salire su un treno diretto in Piemonte. Gli stessi agenti hanno poi catturato [illegible] altro nordafricano, ricercato per furto e ricettazione. Entrambi [illegible] stati accompagnati nelle nuove carceri [illegible] Sanremo.

VALLECROSIA

Erio Tripodi è diventato nonno per la prima volta

E' diventato nonno Erio Tripodi, il noto cantante-ristoratore-collezionista che ha creato il Tempio della Canzone Italiana di Vallecrosia [illegible] promosso tante iniziative in favore della melodia. Simone Tripodi [illegible] nato domenica nell'ospedale di Bordighera. La mamma, Roberta Riceputi, di 28 anni, sta bene. Felicissimo il papà, Vincenzino. «Il primo nipotino mi ha dato [illegible] energia vitale indescrivibile», commenta l'instancabile Erio.

BORDIGHERA

Questa [illegible] il Consiglio: si parla di Piano regolatore

Si terrà stasera il Consiglio di Bordighera, alle 21,15, nella Sala Rossa del Palaparco. Tra le pratiche all'ordine del giorno, l'accoglimento di osservazioni per il Piano regolatore, [illegible] progetto [illegible] costruzione [illegible] parcheggio in zona Tennis Centro [illegible] l'acquisizione gratuita di un'area per l'ampliamento all'ex Chiesa anglicana.

MONACO

Ressa per andare a visitare il [illegible] [illegible] Balzi Rossi

Hanno quasi «litigato» per salire sui bus che portavano a visitare le grotte e il museo dei Balzi Rossi, i visitatori della Giornata del Patrimonio che [illegible] [illegible] svolta domenica a Monaco. Tra le [illegible] aperte gratuitamente c'erano, infatti, anche i siti archeologici che si trovano [illegible] pochi passi dal confine, nel territorio italiano. [d. bo.]

Rischi soprattutto per i bambini: l'area non è ben delimitata

Perinaldo, muro pericolante ora gli abitanti si lamentano

PERINALDO. «Un [illegible] rischia di crollare sui passanti: perchè le autorità [illegible] intervengono?». Protesta un gruppo di abitanti che, preoccupato per le condizioni [illegible] un vecchio edificio del centro storico [illegible] Perinaldo, chiede l'immediato intervento del Comune. «Il sindaco ha chiuso [illegible] una fettuccia un frequentatissimo vicolo del borgo medievale, via Gian Domenico Cassini, forse il "carrugio" più importante, e dice che non può fare altro - di[illegible] Lorenzo Vola, il «Sergio» ex speaker radiofonico che [illegible] pochi anni si [illegible] trasferito in paese - Dice che chi vuole comunque continuare [illegible] passare si deve prendere le proprie responsabilità».



Lamentele [illegible] borgo di Perinaldo

I residenti, stanchi, ma soprattutto preoccupati per quella che definiscono «precaria condizione della struttura di via Cassini», chiedono un intervento definitivo che eviti ogni rischio.

Non [illegible] la prima volta che Vola segnala presunte situazioni pericolose che riguardano gli edifici del centro storico. Continua: «Due anni fa avevo chiesto l'intervento del Genio civile per i controlli [illegible] [illegible] vecchio edificio di tre piani con un mu[illegible] che sporgeva di 70 centimetri dall'asse verticale. Ma anche questo caso [illegible] [illegible] stato risolto, e l'Amministrazione sembra continui [illegible] disinteressarsi di tutto, dicendo che [illegible] può intervenire perchè [illegible] conosce i proprietari. I quattro pezzi di legno che costituiscono il ponte messo a protezione, è stato in parte smontato da qualcuno che l'ha trasformato in combustibile per la sua stufa, lo scorso inverno. Un simile provvedimento, poco efficace, è stato preso per il muro che rischia di crollare a circa 50 metri di distanza: si tratta di un pericolo che [illegible] aggiunge [illegible] quelli [illegible]ià presenti».

Aggiunge un altro abitante, Oscar Benini: «Mia sorella Rosanna si [illegible] vista cadere un pez[illegible] di calcinaccio a mezzo metro da lei. E' ora [illegible] fare qualcosa di più utile di una semplice recinzione della zona "pericolante", che non è rispettata, soprattutto dai bambini, più esposti alla possibilità [illegible] un incidente: continuano [illegible] passare e rischiano di rimanere feriti, solo perchè non si sono prese adeguate contromisure». [d. bo.]

La polizia interviene [illegible] Ventimiglia dopo le segnalazioni dei vicini di casa

Maltratta il cane: è denunciato

Un operaio di Roverino lo teneva chiuso in garage

VENTIMIGLIA. Guaiva, guaiva tutto [illegible] giorno. E i vicini [illegible] chiedevano perchè il padrone lo lasciasse chiuso in quel garage privato, col caldo o col freddo, senza portargli da mangiare. La disavventura di un [illegible] maltrattato, un bastardino di mezza taglia, è finita l'altra mattina, con l'arrivo degli agenti del commissariato. Ai poliziotti ha [illegible]dinzolato [illegible] fanno i cuccioli che vedono finalmente qualcuno che considerano [illegible]. L'animale rimaneva rinchiuso per giorni interi in quel buco senza ricevere da mangiare. Adesso il proprietario, un operaio di 45 anni che si [illegible] giustificato dicendo che lo trascurava perchè [illegible] co[illegible] a stare lontano per lavoro, è stato denunciato per maltrattamenti.

L'episodio è accaduto a Roverino. Non sarebbe mai venuto alla luce [illegible] non fosse [illegible] per i vicini. Sentivano [illegible] cane lamentarsi, giorno e notte. Sapevano che riceveva poche cure, [illegible] gli si stringeva [illegible] cuore. L'altro giorno, al termine di un autentico concerto [illegible] guaiti hanno preso il coraggio a due mani e hanno chiamato il 113. La pattuglia è accor[illegible] dopo pochi minuti. Il cane [illegible] stato liberato. Ha fatto le feste, si aspettava da mangiare. Il padrone è stato rintracciato e [illegible]vitato a venire subito a [illegible]. Quando ha visto il cane e i poliziotti ha capito. «Che volete, abito da solo [illegible] [illegible] spesso via per lavoro. Non posso stargli dietro sempre. Cercate di capirmi».

Nonostante la sua difesa, l'uomo è [illegible] denunciato per maltrattamenti. Se verrà rinviato a giudizio dovrà subire [illegible] processo.

LA LEGGE

Più tutela agli animali

I diritti degli animali [illegible] al centro [illegible] importanti iniziative per sensibilizzare il maggior numero di persone. Anche nel nostro Paese questi movimenti ambientalisti si stanno impegnando, [illegible] il [illegible] della recente Marcia per i diritti degli animali, tenuta sabato a Roma, lascia [illegible]erare che la Costituzione presto potrà [illegible] integrata con [illegible] articolo che stabilisca la dignità degli amici dell'uomo e punisca chi li maltratta. In Italia è cambiata solamente quattro anni fa la legge [illegible] maltrattamenti degli animali (art. 727 del codice penale): prima [illegible] [illegible] potevano torturare soltanto per tutelare la sensibilità umana. Oggi, invece, perchè sono finalmente riconosciuti [illegible] esseri viventi. La strada che porterà ad una giusta dignità di tutti gli animali, però, non [illegible] così facile: ancora oggi si verificano episodi che, alla vigilia del Duemila, fanno rabbrividire. Come il caso di quell'amministratore pubblico siciliano, che ha recentemente proposto [illegible] mila lire [illegible] ricompensa a chi porterà alla Provincia la testa [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] un gatto. Secondo lui è un sistema per sconfiggere il randagismo. [d. bo.]

[illegible]. Come quello che, di recente, ha dovuto subire [illegible] istruttore di cani [illegible] guardia di Diano Marina. Secondo l'accusa [illegible] lasciato incatenato un cucciolo al cancello del rifugio che gestiva, nel Dianese. Il cane mangiava pochissimo e quando lo rintracciarono gli ispettori dell'Usl [illegible] trovarono che era pelle e ossa. L'uomo si [illegible] difeso al processo dicendo che non [illegible] sapeva assolutamente nulla, che quel cane era stato attaccato al cancello da qualcun altro. [illegible] il pretore [illegible] gli ha creduto [illegible] lo ha condannato.

Di maltrattamenti agli animali [illegible] piene le cronache. Si segnalano soprattutto ai danni dei gatti. C'era stata una sollevazione, a Imperia, qualche anno fa, dopo che, dalla [illegible] del porto, erano sparite decine di felini. I responsabili della Lega del gatto [illegible] protestato contro la [illegible] di [illegible] [illegible] cinese: si diceva che l'equipaggio facesse strage di mici per metterli in pentola e bollirli. I cinesi si offesero: «Nella nostra [illegible] non esiste [illegible] piatto [illegible] base di carne felina». [d. bo.]

Ruba oggetti in oro [illegible] Ventimiglia, scoperto

E' «piantato» dalla ex si vendica derubandola

[illegible]GHERA. Lasciato dalla giovane ex fidanzata, si vendi[illegible] rubandole oggetti in oro, tra i quali anche l'anello che gli aveva regalato qualche settimana prima. Un muratore di 49 anni, di Ventimiglia, spera[illegible] di farla franca: del furto avrebbero potuto essere accusati fantomatici albanesi [illegible] zingari che spesso si introdu[illegible] negli appartamenti dell'estremo Ponente. Non aveva però fatto i conti [illegible] un particolare che lo avrebbe accusato senza dubbi. Aveva tenuto il bottino nella sua abitazione, nascosto in una scatoletta che è stata presto scovata dai carabinieri.

[illegible] furto è [illegible] scoperto dai militari di Vallecrosia, che l'altro pomeriggio, in seguito alla denuncia di una ragazza di 27 anni, hanno fatto una perquisizione nella casa dell'uomo con cui [illegible] recentemente interrotto [illegible] relazione.

I sospetti della giovane, infatti, sono subito andati all'uomo molto più grande di lei, con il quale aveva [illegible] un difficile rapporto. Dalla [illegible] casa del centro di Vallecrosia [illegible] spariti, oltre ai monili in oro, anche alcuni biglietti da centomila lire. Il ladro, ben presto smascherato dai carabinieri di Vallecrosia, coordinati dal tenente di Bordighera, Antonio Servedio, è accusato [illegible] furto aggravato.

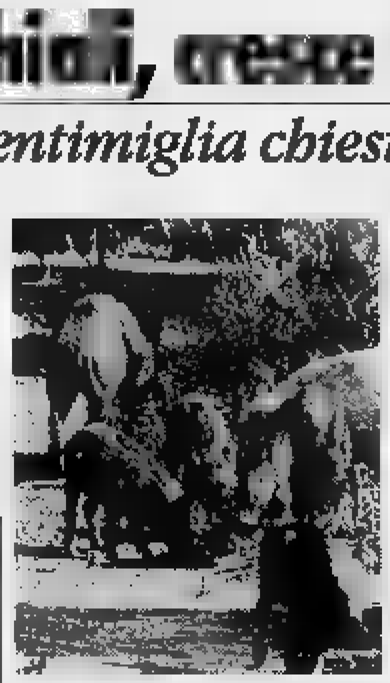
I militari di Vallecrosia han[illegible] inoltre denunciato un coltivatore [illegible] Soldano, [illegible] 41 anni, per detenzione abusiva di armi. L'uomo aveva regolarmente denunciato i fucili di cui era in possesso, ma le armi risultavano ancora nella vecchia abitazione, dalla quale si era trasferito. Questa «disattenzione» è costata al coltivatore di Soldano una denuncia piut[illegible] pesante. [d. bo.]

Danni alle coltivazioni anche nelle aree più vicine alla costa

Troppi cinghiali, cresce la protesta

Nella zona di Ventimiglia chiesti i risarcimenti

VENTIMIGLIA. Protestano, i coltivatori diretti [illegible] i semplici proprietari di orti nell'immediato entroterra. «Non ce la facciamo più [illegible] sopportare i danni provocati dai cinghiali: questo autunno resterà drammaticamente nella storia come il più sciagurato per chi, come noi, coltiva appezzamenti anche a poca distanza dalle vallate»: Giuseppe Gibelli si può definire il capofila del gruppo di coltivatori della [illegible] di Camporosso, che ieri, nel tardo pomeriggio, ha atteso il prefetto Emilio D'Acunto all'uscita del Comune di Ventimiglia per presentare una raccolta di firme e di foto che testimoniano i danni dei cinghiali sui loro terreni. Con lui, anche gli altri agricoltori che hanno subito danneggiamenti alle colture chiedono interventi e risarcimenti.



I cinghiali stanno provocando molti danni

Invitano le autorità a visitare [illegible] campagne: «A Trinità, dove [illegible] un pezzo di terra, [illegible] è rimasto neanche un muro - dice un ex guardia giurata dell'associazione Caccia di Imperia, Aristide Viale - Un "bulldozer" [illegible] farebbe i danni che provocano questi animali pesanti e scatenati. Che dire poi dei pochi contadini che [illegible] coltivano l'uva, [illegible] che quest'anno se la sono vista distruggere dai cinghiali? Adesso, inoltre, gli olivicoltori si preparano a mettere le reti per raccogliere le ulive: [illegible] ne resterà dopo [illegible] passaggio degli animali selvatici?».

Secondo l'ex amministratore, per cercare di contrastare le incursioni dei cinghiali «occorre eliminare le [illegible] di protezione, che [illegible] state create anni fa proprio all'interno dei centri di coltura. Poi si deve insistere per far sì che la caccia al cinghiale non sia più [illegible] hobby sola da alta [illegible]. Uno dei nemici naturali del cinghiale [illegible] il lupo che fortunatamente [illegible] crescendo di numero. Fra qualche [illegible] sarà possibile avere una selezione naturale: i capi più vecchi e malati finiranno in pasto al predatore, quelli più giovani e sani potranno essere abbattuti dai cacciatori. [d. bo.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. 17051 - T[illegible]. 0182/68.111 - Fax 0182/85.548

Estratto esito di gara

Si rende noto che questo Comune in data 24/9/1997 ha esperito il Pubblico Incanto relativo all'appalto [illegible] servizio di **Gestione e Manutenzione dell'Acquedotto comunale per la durata di mesi dodici (12).**
Importo a base d'asta L. 340.000.000.
- [illegible] partecipanti n. 9 - Ditte escluse nessuna.
- Impresa aggiudicataria ACQUEDOTTO [illegible] SAVONA - Largo Folconi n. 3 - Savona - Ribasso offerto 12.50% per un importo contrattuale [illegible] L. 297.500.000.
La copia del verbale riferito al presente estratto è conservata in [illegible] presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 7/10/1997

IL CAPO SETTORE LL.PP.
[illegible] Ing. N. Oreggia

Ha trionfato al Premio Paganini: il concerto alle 21,15

Angeleri, violino «d'oro» suona oggi a Bordighera

BORDIGHERA. La 17ª edizione della stagione concertistica del Teatro Tempo di Genova, arrivata alla conclusione, inaugura la carriera di un giovane violinista. L'arrivederci alla prossima serie appuntamenti verrà dato questa sera, con concerto particolarmente atteso, quello del vincitore del Premio internazionale «Niccolò Paganini». L'appuntamento è alle 21,15, nella suggestiva cornice del Centro culturale della chiesa anglicana, in via Regina Vittoria 4.

La 44ª edizione del Premio è stato vinto da Giovanni Angeleri, che si è anche in luce per un'altra ragione: è infatti il terzo italiano, dopo il grande Salvatore Accardo e Massimo Quarta, a vincere il prestigioso premio. Accardo era arrivato primo nel 1958, Quarta nel 1991. Angeleri è una promessa della musica italiana: nato a Padova nel '71, ha già vinto importantissimi concorsi internazionali, come quello Zagabria, dove si è imposto come unico rappresentante dell'Europa occidentale.

Il suo debutto ufficiale da vincitore del prestigioso concorso intitolato Paganini e organizzato dall'Associazione Teatro Tempo lo farà, vuole la tradizione, nella Chiesa anglicana di Bordighera. Per l'occasione sarà accompagnato dalla madre, la pianista Micaela Mingardo Angeleri. In programma ci la Sonata numero 1 op. in Sol minore di Giuseppe Tartini, la Sonata numero op. in Sol minore di Johannes Brahms, entrambe per violino pianoforte, tre opere di Niccolò Paganini: i tre Capricci op. 1 per violino solo, il Cantabile Re Maggiore l'introduzione e variazioni su «Nel cor più non mi sento», entrambi per violino e pianoforte.

Il premio ha laureato, al secondo posto, un musicista russo, Petrof Rodion, al terzo Judisth Ingolffson (Islanda), seguiti da due giapponesi: Kyoko Yonomoto e Hanako Useato.

Il prossimo appuntamento nella Chiesa anglicana sarà dal all'8 dicembre, con il 1º concorso pianistico italo-francese Città Bordighera, organizzato da Lidia Beccaria, direttrice della scuola di musica «Pergolesi» presidente dell'associazione culturale «Il Conservatorio».

Borghi



Il violinista Giovanni Angeleri, vincitore Premio Paganini, di scena stasera

E a fine ottobre il Teatro dell'Opera Giocosa presenterà Le nozze di Figaro

Tosca debutta venerdì a Sanremo

Uno sconto con il tagliando de La Stampa

Con «Tosca» e «Le Nozze Figaro», in programma al teatro Ariston nel mese di ottobre, Sanremo si rituffa nell'opera lirica. Un doppio appuntamento per i melomani rivieraschi da anni, ormai, alle prese stagioni che offrono la lirica con il contagocce.

Questa volta il progetto è importante. «Tosca», in programma al teatro Ariston venerdì «Le Nozze di Figaro», che sarà presentato sullo stesso palcoscenico prossimo 29 ottobre, fanno parte di un ambizioso progetto a livello regionale che coinvolge il Teatro dell'Opera Giocosa Savona, che ha prodotto i due allestimenti, due orchestre (la Sinfonica di Sanremo la Sinfonica di Savona), tre teatri (con l'Ariston Sanremo, il Chiabrera di Savona ed il Civico di La Spezia) ed enti pubblici (il Comune di Sanremo).

«Tosca», melodramma in tre atti musiche Giacomo Puccini su libretto di Giuseppe Giacosa Luigi Illica (l'opera andò in scena la prima volta il 14 gennaio 1900 al teatro Costanzi di Roma), propone un cartellone interessante. Non fosse altro che per la presenza di Tiziana Fabbricini, soprano che interpreterà il ruolo principale Floria Tosca (è la suo debutto in Italia in questo ruolo), considerata tra le voci emergenti della lirica internazionale fin dal 1990 quando debuttò alla Scala, ne «La Traviata» diretta da Riccardo Muti. Da allora ha cantato nei maggiori teatri mondiali la Staat Oper di Berlino, il Metropolitan di New York o la Staat Oper di Vienna o a Tel Aviv diretta da Zubin Metha. La affiancheranno, in scena, il baritono Carlo Guelfi nel ruolo del Barone Scarpia ed il tenore Gian luca Zampieri nel ruolo di Mario Cavaradossi. Per «Le Nozze di Figaro», opera buffa in quattro atti su musiche di Mozart, il prossimo 29 ottobre, protagonista sarà il soprano Luciana Serra nel ruolo della Contessa Almaviva. Per lei sarà un esordio assoluto in questo ruolo.

La regia dei due spettacoli sarà affidata a Beppe De Tomasi per «Tosca» ed a Filippo Crivelli per «Le Nozze di Figaro», due firme importanti della regia teatrale. A dirigere l'orchestra sarà, invece, il maestro Bruno Aprea, una «bacchetta» che ha diretto nei teatri di mezzo mondo alternando attività direttoriale quella docente presso l'Accademia di Santa Cecilia Roma. Aprea sarà maestro concertatore delle due opere: per «Tosca» dirigerà l'Orchestra Sinfonica Sanremo; per «Le Nozze di Figaro» l'Orchestra Sinfonica di Savona. In entrambe le occasioni ci sarà anche il coro lirico «Manzino» di Savona.

«Tosca», dopo il debutto avvenuto al teatro Chiabrera di Savona, approderà venerdì all'Ariston. Domenica andrà in a La Spezia. Per «Tosca» (come per «Le Nozze di Figaro») sarà possibile ottenere uno sconto sul biglietto di ingresso all'Ariston utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco grazie ad un accordo tra La Stampa e il Teatro dell'Opera Giocosa.

Lo sconto sarà del 15 per cento sulle Poltronissime (da 40 mila a 34 mila lire il costo del biglietto) e sulle Poltrone (da 30 mila a 25 mila). Invariato il prezzo dei biglietti di galleria che resterà a quota 20 mila. I tagliandi-sconto dovranno essere consegnati al botteghino giorno dell'acquisto del biglietto o della prenotazione.

Monticone

MARTEDI' 7 OTTOBRE 1997
TEATRO ARISTON
LA STAMPA

TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA
presenta
TOSCA
TEATRO ARISTON
VENERDI' 10 OTTOBRE 1997
20,30

Presentando al botteghino dell'Ariston il presente tagliando si potrà avere sconto del 15 per cento sul costo del biglietto delle Poltronissime (da 40 a 34 mila lire) e delle Poltrone (da 30 a 25 mila lire). Invariato il prezzo del biglietto della Galleria.
Il tagliando vale il solo giorno della data di pubblicazione del giornale, compreso il giorno della rappresentazione. Non sono valide le fotocopie.

Fino al 16 dicembre

Film d'autore all'Olimpia di Bordighera

BORDIGHERA. Terzo ciclo di film d'autore al cinema Olimpia. E' ripreso ieri il cineforum: propone film che non hanno avuto particolare fortuna ai botteghini, ma che, secondo Augusto Venchi, particolare attenzione. Tutti i lunedì e martedì, fino al 16 dicembre, l'Olimpia ha in cartellone dieci film, a partire da «Cosa fare a Denver quanto morto», con Andy Garcia, in programma ieri e questa sera. La prossima settimana, invece, sala dell'Olimpia ospiterà film italiano, «Le acrobate» di Silvio Soldini, Valeria Golino. Lunedì e martedì ottobre, «La Promessa» (regia di Luc e Jean Pierre Dardenne), il 27 e il recente «Il viaggio della Sposa», del regista pugliese Sergio Rubini. «Taxi» Carlos Saura è previsto il 3 e 4 novembre, «I Miserabili» Jean Paul Belmondo e Alessandra Martines il 10 e 11, «Lezioni di tango» il 17 e 18 e «Nella società degli uomini» il 24 e 25. I biglietti costano 7 mila lire. [d. bo.]

La guida per trascorrere la serata in Riviera e Costa Azzurra

Dalla melodia di Vallecrosia alla grande Fiera di Monaco

Ecco le idee per uscire la e trascorrere all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. A Fontvieille continua la Fiera internazionale, dedicata alla Catalogna: in settimana l'ingresso è gratuito.

Il J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto propone birre irlandesi con sottofondo musicale.

Al Centro solidarietà anziani di via Noaro, alle 16, appuntamento l'Hobby dell'anziano. Al Cavetu della spianata del Capo, animazione e tanti gelati nel locale terrazza e panorama sul mare. Musica di sottofondo al Graffiti Pub.

Canzoni della melodia italiana Tempio della Canzone Erio Tripodi, in Roma.

Musica al New York City Hall, il locale di piazza d'Armi, con il cantante Mario Anastasio.

MENTONE Visite guidate ai giardini di Maria Serena; raduno alle 10, in promenade Reine-Astrid 21. Per la visita nella città vecchia, invece, rendez-vous alle 14,30 sul sagrato di S.Michel. Costo franchi. Alle 14, nel Salon Grande-Bretagne del Palais de l'Europe, sfilata di moda Melrose.

I tre violinisti finalisti del «The Henryk Szeryng Foundation-1997 Career Award» si esibiscono, alle 20,30, nella Salle Garnier, diretti dal maestro James DePreist. Sono Yu-Young Baek (21 anni, Corea), Tanja Becker-Bender (19 anni, Germania), e Soovin Kim (21 anni, Usa). Entrata libera nel limite dei posti disponibili. La Fiera di Monaco, alla 9ª edizione, continua all'Espace Fontvieille: oggi giornata dedicata folklore catalano e straniero in generale, gruppi musicali, spettacoli di flamenco, danzatori e danzatrici tahitiane. Per l'occasione, al Metropole Palace si svolge settimana gastronomica catalana. Orario: dalle 10 alle 19, entrata gratuita in settimana. Show con balletto e orchestra alle Folie Russe del Loews.

Gli appassionati dei film in lingua originale trovano interessanti pellicole al Rialto di rue de Rivoli: «Kolya» alle 20, «Il matrimonio del mio migliore amico», con Julia Roberts, alle 22,10 e «Career Girls» a mezzanotte. [d. bo.]



Un film Julia Roberts a

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	84
	71	87	61	51	47
CAGLIARI	66	30	17	85	26
	77	57	56	53	52
FIRENZE	55	13	83	11	21
	148	93	64	62	61
GENOVA	16	7	23	61	18
	77	61	59	53	50
MILANO	75	11	64	65	30
	107	58	53	52	50
NAPOLI	77	38	35	58	52
	63	54	52	48	47
PALERMO	47	22	84	38	30
	65	58	57	56	56
ROMA	84	68	69	86	34
	96	83	56	49	46
TORINO	63	23	24	76	62
	73	70	66	61	60
VENEZIA	32	61	23	64	71
	116	72	70	68	60

centrati. Ambi centrati sul n. Torino. 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli sistemi:

85-49 85-86 85-6 85-40;
85-70 85-8 85-21 85-30 85-53;
85-82 85-90 85-60 85-35 85-56;
85-52 85-12 85-20 85-13 85-54;
85-78 85-32 85-33 85-47 85-59;
85-62 85-67 85-74 85-64 85-79.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza estrazioni:
Bari 10 (2); Cagliari 17 (2); Firenze 53 (3); Genova 18 (0); Milano 74 (3); Napoli 90 (4); Palermo 38 (0); Roma 69 (2); Torino 4 (4); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer consiglia ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

1-46 51-46 42-46 61-76 81-76;
72-46 52-46 73-46 22-76 43-76;
23-46 15-46 20-46 53-76 45-76;
10-46 77-46 87-46 47-76 27-76;
61-46 81-46 1-76 51-76 42-76;
22-46 43-46 72-76 52-76 73-76;
53-46 45-46 23-76 15-76 20-76;
47-46 27-46 10-76 77-76 87-76.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Torino:

4-13-22 22-49-58 40-13-22;
4-31-40 22-67-76 49-58-67;
4-49-58 22-85-4 49-76-85;
4-67-76 31-40-49 49-4-13;
4-76-85 31-59-67 49-22-31;
13-29-31 31-76-85 58-67-76;
13-40-49 31-4-13 58-85-4;
13-58-67 40-49-58 58-13-22;
13-76-85 40-67-76 58-31-40;
22-31-40 40-85-4 67-76-85.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	[illegible]	24	14	30	5	[illegible]	9	9	33
VERTIBILI	37	5	9	2	0	80	[illegible]	29	19	1
CADENZE	1	6	3	6	5	10	6	2	8	7
	[illegible]	60	41	32	[illegible]	72	39	[illegible]	34	49
FIGURE	5	3	1	7	[illegible]	5	4	5	4	4
	[illegible]	28	[illegible]	39	32	[illegible]	30	[illegible]	44	[illegible]
DECINE	31	51	61	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	61	61	61
	25	17	32	37	33	[illegible]	24	32	22	12

In indichiamo il e la cifra, in settimane di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CRISTALLO. Tel. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

Tel. 666.301-666.285.

Tel. 63.871. Jane. Orario: 20,15; 22,30. Lire 7000.

Tel. 293.820. M.I.B. - in . Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; anziani 5000.

Orario 19,55; 22,30. 7000; anziani .

Tel. 506.060. RIPOSO.

RITZ. 506.060. Orario: 15,30; 22,30. Lire ; 7000.

CAPITOL. (0184) . OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. 261.955. Cineforum: fare a quando morto. Orario: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. RIPOSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Accademia della canzone Sanremo.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Accademia della canzone di Sanremo.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. Accademia della canzone di Sanremo.

CENTRALE. Tel. 507,070. M.I.B. - Men in . Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 8000.

Tel. 507.070. Ovosodo. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire ; ridotto 7000.

SANREMESE. 507.070. Air Force One. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Telefono 662.333. Orario: 15,30; 22,30. 10.000; .

SAVONA

Tel. 640.263. M.I.B. in black. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 640.427. Soldato Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ANDRA. Tel. 51.419. Ovosodo. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche le 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

Tel. 50.997. Lolita. Orario: 20; 22,30 (nei fest. e pref. spettacoli pomeridiani alle 15; 17,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

OGGI .

ABBA. M.I.B. Men in black. Orario: 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

Tel. 692.200. . Men in black. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

Al concorso di voci nuove di Sanremo in gara altri 200 «aspiranti big»

Accademia, via all'ultimo corso

Soltanto tre ammessi alle «Primarie» del Festival

SANREMO. Record di presenze all'ultima settimana di stage dell'Accademia della canzone, prima della volata finale che porterà dei settecento candidati agli stage di settembre e ottobre alle «Primarie» di Sanremo giovani. E, un po' di fortuna, al Festival, vero e proprio. sono presentati all'appello più di 200 tutti animati dalla stessa voglia di emergere in mondo dorato, ma difficile, quasi impossibile da raggiungere. Gli «aspiranti big» di questa settimana provengono da Veneto, Friuli, Trentino, Sicilia, Abruzzi, Campania ed anche una delle regioni maggiormente colpite , le Marche. Il gruppone comprende anche un drappello «oriundi»: ragazzi e ragazze di nazionalità italiana selezionati all'estero, in particolare in Canada, Svizzera e Germania. Anche per loro la possibilità tentare grande balzo verso il Festival e la celebrità.

Fra i docenti che saliranno in cattedra in quest'ultima settimana corsi aggiornamento tecnico-professionale, figurano anche tre big legati in modo indissolubile al Festival: la sofisticata Anna Oxa, i Matia Bazar (il batterista, Giancarlo Golzi, è membro della giuria selezionatrice per l'intera durata dell'Accademia) e Mango.

Altri nomi di grande richiamo sono Stelvio Cipriani, indimenticato autore di oltre trecento colonne sonore di film (una su tutte «Anonimo veneziano») e di sceneggiati televisivi, e Giorgio Calabrese, di testi che ha firmato anche alcuni dei più grandi successi di Mina.

Fino ad ora l'Accademia della canzone di Angelo Esposito ha «promosso» alla fase finale 107 giovani artisti. I migliori trenta - ma potrebbero essere qualcuno di più - dell'attuale selezione si aggiungeranno ai primi e davita dal 13 al 17 ottobre alla semifinale (resteranno in 48) ed alla finale del 18 ottobre per la selezione dei tre migliori. Presidente della giuria che consegnerà loro il passaporto per Sanremo giovani Gianni Boncompagni, già fortemente legato a Sanremo dal suo incarico di general manager dell'orchestra sinfonica.

La prossima settimana, in occasione delle semifinali e della finale dell'Accademia sono attesi due artisti grandissimo richiamo: Massimo Ranieri e Riccardo Cocciante.

Anna Oxa lo scorso anno fu protagonista una simpatica e divertente lezione all'accademia ripresa in diretta dalle telecamere di Unomattina. Anche quest'anno Raiuno sarà presente per effettuare le riprese di uno special che andrà in onda dopo la conclusione degli stage dell'Accademia. [g. p. m.]

ANDORA

Gruppo Alta Italia

Il mese della Pelle

solo fino al 31 Ottobre

Cambia il tuo capo in pelle valutato fino a un milione!

...e pagalo anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

*Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!

DOMENICA APERTO

La squadra è un disastro, Claudio Maselli chiede chiarezza

Il Genoa aspetta un padrone L'allenatore sarà Bagnoli?

GENOVA. Aldo Spinelli, presidente del Genoa in carica, ha trascorso la giornata di ieri tra telefonate e incontri con legali [illegible] commercialisti. La cessione della società rossoblù è ormai questione di [illegible].

[illegible]. «E' fatta, al novanta[illegible] per cento - ha detto - L'avvocato D'Angelo mi ha esposto la situazione, mi [illegible]bra che tutto sia bene avviato. Devo ammettere, però, che i rappresentanti di questa cordata sono gli unici che non ho mai incontrato di persona, lacuna che colmerò nelle prossime ore». Spinelli oggi si trova [illegible] Roma, ufficialmente per affari privati, ma domani potrebbe volare in Lussemburgo per incontrare il Granduca Jean. Non si sbilancia sul prezzo di vendita che però, lira più, lira meno, dovrebbe aggirarsi [illegible]torno ai diciotto miliardi: «Dico solo - ha continuato - che fra capitali ed interessi ho investito nel Genoa 53 miliardi. Dopo dodici anni [illegible] presidenza, ne lascio 35. Mi farebbe piacere, poi, conoscere i programmi di questo gruppo... ho sentito parlare di un piano triennale. Mi sembra limitato, da questo punto di vista Sogliano offriva ampie garanzie. A proposito, chiamerò tutti coloro che si sono fatti vivi [illegible] negli ultimi tempi. A Londra stavo trattando con una nuova cordata, solo che mi avevano chiesto un [illegible] di tempo per esaminare i bilanci. Troppo. E poi c'erano sempre alcuni imprenditori romani, rappresentati dall'avvocato Ghibellini: loro, di giorni, [illegible] volevano quindici».

[illegible]. Il futuro presidente Giancarlo Morelli ieri ha voluto precisare: «Il granduca Jean non ha acquistato direttamente il Genoa, lui è un [illegible] della finanziaria». Qualunque sia la formula giusta, i prossimi stipendi di Bortolazzi e compagni arriveranno anche dal portafoglio di [illegible] altezza reale Gio[illegible]i, Benedetto, Guglielmo, Maria, Roberto, Luigi, Antonio, Adolfo, Marco d'Aviano. Questo il nome per esteso del Granduca che [illegible] fregia anche dei titoli di Duca di Nassau, Principe di Parma [illegible] Borbone. Nato al Castello di Berg il [illegible] gennaio 1921: il [illegible] padrino fu niente [illegible] che il Papa Benedetto XV. Studi in Inghilterra (al collegio d'Ampleforth, Yorkshire), nel corso della Seconda Guerra Mondiale ha liberato il proprio paese vestendo l'uniforme delle Irish Guard. Membro del CIO, [illegible] Granduca è un grande appassionato [illegible] sport, [illegible] soprattutto un abile cavallerizzo.

[illegible]. Secondo voci sempre più insistenti, sarebbe proprio Osvaldo Bagnoli l'allenatore nel mirino di Giancarlo Morelli. L'ex tecnico rossoblù, da Verona, ha fatto sapere di non [illegible]sere mai stato contattato [illegible] nessuno. Ha letto i giornali, si è detto lusingato per l'interessamento ma, a differenza delle altre volte, [illegible] ha chiuso la porta [illegible] questa possibilità, lasciando aperto un piccolo, ma significativo, spiraglio.

[illegible]. Nel frattempo il Genoa ha ripreso la preparazione ieri pomeriggio a Pegli. Sotto una pioggia battente, Maselli ha cominciato a lavorare in vista della prossima sfida casalinga con il Foggia. «Dobbiamo lavorare molto sul campo, perchè in questi ultimi tempi si è parlato troppo ed i giocatori sono stufi delle chiacchiere. Aanalizzeremo giorno per giorno gli errori commessi contro il Cagliari. Valutando attentamente alcune considerazioni: nel secondo tempo, [illegible] esempio, subiamo gol più facilmente». Allenatore e squadra sono in attesa di notizie: «L'esperienza ci insegna che bisogna aspettare prima di parlare di un cambio di presidente. Anche la settimana scorsa, con Sogliano, sembrava tutto definito e invece, poi, è arrivata una sorpresa. Per noi, allo stato attuale, non [illegible] cambiato molto, ci vorrebbe forse un po' più di chiarezza. Con Spinelli non ho mai parlato di queste cose ed [illegible] giusto così. Aspettiamo gli eventi, apprendendo le notizie dai giornali».

In una situazione del g[illegible] è prematuro anche parlare [illegible] possibili rinforzi: «Questa squadra ne ha bisogno, è vero, [illegible] a chi devo chiederli? E soprattutto, sarò io a doverli chiedere? [illegible] arrivasse un nuovo allenatore?».

Damiano Basso


Neppure il ritorno di Centofanti ha ridato slancio al Genoa: anzi il centrocampista è stato uno dei peggiori contro il Cagliari


Il tedesco Bierhoff, sempre lui, segna di testa il secondo gol dell'Udinese

Tovalieri e il rigore galeotto

La Samp protesta e rischia di pagare

GENOVA. Seconda sconfitta in cinque giorni e primo stop in campionato per la Sampdoria di Luis Cesar Menotti, battuta a Udine per 3-2. Diverse le cause di questo inatteso passo falso: l'infelice giornata dell'arbitro Ceccarini di Livorno, la [illegible] concentrazione dei giocatori blucerchiati, l'opaco periodo attraversato da Veron, un nervosismo che ha pagato, per tutti, Sinisa Mihajlovic.

[illegible]. Il tecnico argentino domenica pomeriggio [illegible] si è presentato in sala-stampa. Al fischio finale ha salutato tutti ed in macchina si è precipitato all'aeroporto di Milano per imbarcarsi sul volo per Buenos Aires.

Il Flaco approfittando della sosta della serie A per Italia-Inghilterra, [illegible] rientrato [illegible] [illegible] «per motivi personali» ed ha affidato la squadra al suo vice, Rogelio Poncini, che dirigerà gli allenamenti nei prossimi giorni. Menotti dovrebbe rientrare a Genova sabato o domenica: la settimana prossima la Samp giocherà giovedì [illegible] a Milano in Coppa Italia e domenica a Marassi contro il Pia[illegible].

[illegible]. Domenica [illegible] a Udine è riuscito a fare imbufalire tutto lo spogliatoio blucerchiato, a cominciare da Franceschetti: «Ceccarini non era in gran forma e le [illegible] decisioni hanno sicuramente influito sul risultato finale. Il fallo di Bertotto su Tovalieri è stato evidente, tutte le moviole dei programmi sportivi, domenica sera, hanno dimostrato che il rigore [illegible] sacrosanto. Peccato che questa verità non serva [illegible] niente: a Tovalieri [illegible] toglierà il cartellino giallo [illegible] alla Samp [illegible]no toglierà la sconfitta». Dello stesso tenore la testimonianza di Fabrizio Ferron, un altro che in campo [illegible] fuori si è sempre distinto per correttezza: «Il secondo gol dell'Udinese [illegible] nato da un fallo inesistente, [illegible] poi [illegible] rigore [illegible] Tovalieri... Siamo [illegible] presi in giro dal guardialinee, offese che [illegible] meglio [illegible] riportare. Una situazione che non [illegible] mai vissuto in dieci anni di carriera».

Ferron [illegible] Franceschetti, adesso, rischiano il deferimento, Veron probabilmente qual[illegible] [illegible] più. L'argentino, infatti, a fine gara ha colpito con due manate Ceccarini, all'ingresso degli spogliatoi. Tutto adesso dipenderà da cosa ha scritto l'arbitro nel referto.

[illegible]. L'argentino [illegible] giù [illegible] forma e la squadra ne risente, dichiarando così la sua «Veron-dipendenza». Probabilmente il centrocampista [illegible] lo stress [illegible] la stanchezza per le troppe partite giocate, tra Sampdoria e nazionale, negli ultimi tempi. Questa settimana, [illegible] l'altro, Veron andrà di [illegible] in Argentina per giocare domenica un'importante partita della sua Nazionale contro l'Uruguay. [dam. bas.]

ECCELLENZA

LE GRANDI DESTINATE A SOFFRIRE

Le savonesi non ingranano ancora e devono risalire la corrente di un torneo equilibrato

La Cairese sprecona, il Vado no

Finale battuto [illegible] Borzoli, primo punto per la Loanesi

Fuga da non trascurare quella della Grassorutese che, dopo tre giornate, comanda [illegible] punteggio pieno.

L'exploit dei levantini preoccupa anche i team savonesi che, [illegible] farne mistero, puntano alla vetta. La Cairese, per esempio che, a ben vedere, sul campo della Pegliese ha perso due punti.

E' [illegible]o che [illegible] pareggio in trasferta è sempre da accogliere con il sorriso ma Caracciolo & C., se vogliono recitare [illegible] ruolo importante non possono lasciarsi sfuggire queste occasioni. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno osserva: «Abbiamo giocato [illegible] buona partita. E poi non è facile passare sui campi genovesi. La Grassorutese? E' una delle candidate alla vittoria finale, ma questa fuga arriva troppo presto in un campionato molto equilibrato».


Da Prestia il gol vincente del Vado

La domenica ha salutato anche la prima vittoria del Vado: i rossoblu hanno piegato la Sammargheritese grazie ad una rete di Prestia, giunta allo scadere del primo tempo.

Il trainer Pansera analizza il confronto: «Sono contento del risultato, non del gioco. Tre punti [illegible] importanti per il morale e soprattutto, per la classifica. Ma, ad [illegible] onesti, la squadra [illegible] ancora in cantiere, con gli schemi che [illegible] sempre funzionano».

Pansera analizza anche la classifica: «La Grassorutese una sorpresa? E perchè mai? Questa squadra ha un ottimo organico ed è diretta da [illegible] trainer che di calcio ne mastica molto. [illegible] poi l'anno scorso ha vinto anche la Coppa Italia. Insomma, non sono certo gli ultimi arrivati. E la fuga, di conseguenza, [illegible] è da sottovaluta[illegible].

Come prevedibile il Finale si è [illegible] contro la Sestrese. La compagine di Candido Cappa però non ha certo fatto brutta figura, anzi: subito il gol ha preso in mano le redini del gioco creando diverse azioni pericolose. Sugli altari, ancora una volta, Vona, autore di una partita davvero superba. La sensazione [illegible] che il Finale, una volta superate alcune difficoltà (compresa quella del campo che tornerà disponibile tra pochi giorni) possa essere una squadra in grado di rendere la vita difficile [illegible] tutti i sodalizi.

Come [illegible] spe[illegible] anche per la Loanesi che ha ottenuto [illegible] pri[illegible] punto contro l'Argentina (che [illegible] ha dimostrato di [illegible] preso confidenza con il torneo).

I rossoblù non sono stati baciati dalla fortuna come osser[illegible] il trainer Fulvio Piovano: «Sinceramente meritavamo i tre punti. Ma così non è stato. Purtroppo abbiamo fallito un paio di occasioni e così non siamo riusciti a fare bottino pieno».

Un'occhiata infine al prossimo turno con riflettori puntati su Vado-Sestrese: occasione importante per la compagine di Pansera che dovrà dimostrare [illegible] candidarsi per le zone alte. Altro match importante [illegible] Ventimiglia-Loanesi [illegible] i ragazzi di Piovano obbligati [illegible] far risultato. [g. o.]

Due pari che non accontentano

Recriminazioni per i risultati di Ventimiglia e Argentina Arma

Vanno stretti [illegible] Ventimiglia [illegible] Argentina Arma i pareggi strappati, nella terza giornata del campionato di Eccellenza, sui campi del Pontedecimo [illegible] della Loanesi. Positivi per la classifica, hanno lasciato un pò l'amaro in bocca ai rispettivi allenatori.

Rocco Fortugno ha qualche cosa da dire sul 2-2 dei giallorossi della città di confine sul campo del Pontedecimo: «Abbiamo rimontato due volte lo svantaggio. [illegible] [illegible] rammaricato. [illegible] c'era una squadra che doveva vincere era la nostra. Abbiamo subito due gol ingenui, abbiamo rimontato [illegible] caparbietà, giocando un calcio vero. Alla fine i dirigenti [illegible] Pontedecimo ci hanno fatti i complimenti. Mille grazie, ma avrei preferito i tre punti», dice il tecnico. Per il Ventimiglia, che ha ripresentato Lucia[illegible] dall'operazione al menisco, [illegible] il terzo pareggio nelle prime tre partite del torneo. «Ma siamo in credito [illegible] la [illegible] in tutte [illegible] tre le partite», aggiunge Fortugno che lamenta anche, domenica, un rigore netto negato per un fallo su Russo autore del primo gol giallorosso (il secondo è stato firmato da Sergio Soncin).


L'attaccante Russo del Ventimiglia

Qualche recriminazione [illegible] che per l'Argentina Arma che ha chiuso sull'1-1 la trasferta sul campo della Loanesi. «Abbiamo subito un gol [illegible] freddo e mi è piaciuta la reazione della squadra che ha saputo rimontare il gol di svantaggio. C'è stato il carattere giusto. Senza quello c'era il rischio di affondare, ma poi potevamo [illegible]. Peccato è stata un'occasione perduta», dice Alfredo Bencardino, allenatore dei rossoneri che fanno parte del gruppo delle seconde in classifica dietro la «lepre» Grassorutese. Il gol è arrivato grazie ad una prodezza di Fabrizio Gatti che, però, sullo 0-1, [illegible] fallito un rigore. Sfortunatissimo Biolzi. L'ex savonese, che [illegible] ripreso da poco dopo un grave infortunio che lo aveva bloccato per due stagioni, [illegible] uscito per una distorsione al ginocchio. Lo stesso del precedente infortunio. Il giocatore farà gli esami radiografici in questi giorni per appurare l'entità dell'infortunio. Rischierebbe [illegible] dover cessare l'attività. [b. m.]

Con una doppietta di Manzoni la capolista prosegue il suo viaggio solitario [illegible] punteggio pieno

La Grassorutese non ha i brividi e scappa

E domenica prossima grande verifica nel derby di Sestri Levante

Quattro punti di vantaggio sul gruppone delle seconde: a Rapallo, sponda Grassorutese, rimangono con i piedi per terra, ma in effetti quella proposta dalla squadra di Giovannino Casaretto sembra [illegible] una fuga vera e propria.

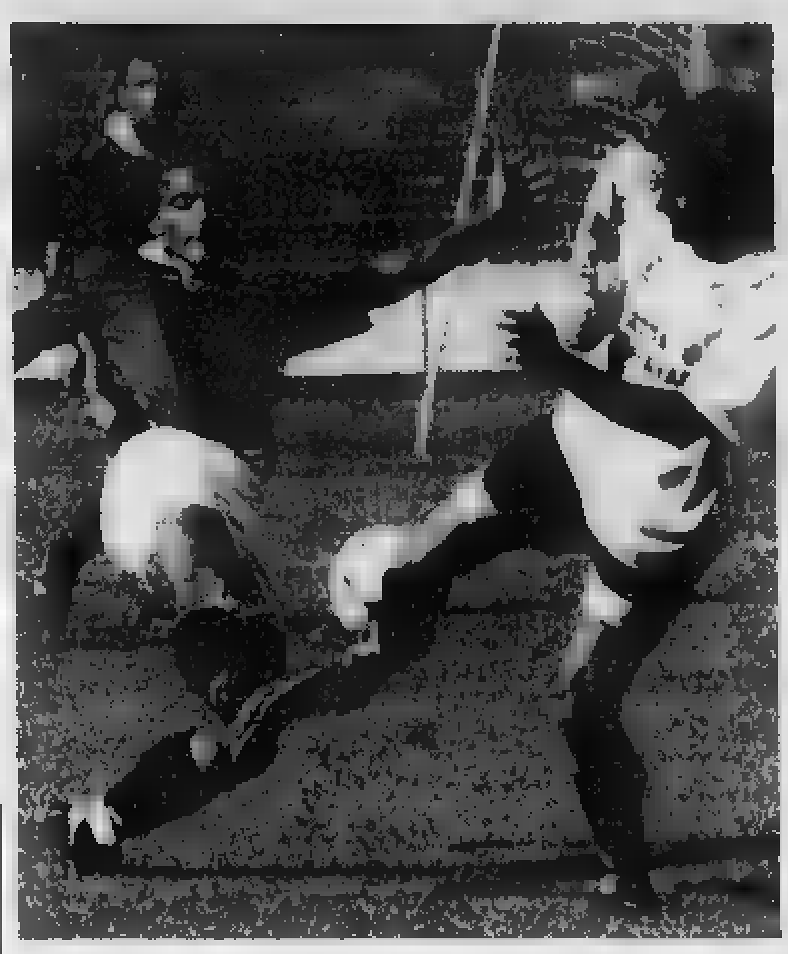
Un decimo di campionato già in archivio, una «briciola» in confronto a tutta la stagione, e domenica prossima la verifica nel derby [illegible] campo del Sestri Levante. Corsari che si presentano a questa sfida in forma smagliante, dopo [illegible] realizzato il colpaccio [illegible] giornata, vincendo [illegible] Sarzana. Note meno liete per la Sammargheritese, sconfitta a Vado Ligure.

Lecito sognare. Doppietta di Manzoni, il tanto discusso Manzoni, [illegible] Grassorutese che vola a punteggio pieno, consegnando la prima gioia al nuovo sponsor Marina Porto Antico di Genova. Vittoria molto contestata dal Busalla, a leggere le cronache della partita quasi un bollettino di guerra, ma il diesse [illegible] della Grassorutese, Roberto Barbagelata, precisa. «Il rigore [illegible] loro favore [illegible] inesistente, [illegible] tal punto che non hanno protestato e sono rimasti sorpresi quando l'arbitro ha indicato il dischetto. Sui tre giocatori [illegible] Busalla usciti per infortunio: il primo (Balbi ndr) è caduto da solo, [illegible] alcun nostro giocatore vicino, sul pallone, e [illegible] è infortunato al polso; il secondo (Glioti ndr) si è infortunato in azione di gioco; il terzo (Romeo ndr) si è rialzato da terra ed ha dato una testata in pieno volto a Capellino, [illegible] che l'arbitro prendesse provvedimenti. Ed allora [illegible] dovremmo dire del loro numero sei (Mulonia ndr) che in una mischia ha rifilato un calcione all'arbitro, senza neppure [illegible] ammonito?».

Spirito corsaro. Quello gettato nella mischia dai giocatori del Sestri Levante a Sarzana: partita difficile, [illegible] molto quotati ed altrettanto motivati, pubblico caldo, eppure inesorabile uno-due di Schiappacasse per tre punti che valgono oro. Il Sestri, [illegible] disponendo di un attacco atomico ma di un rapinatore delle [illegible] [illegible] rigore come l'ex Primavera della Fiorentina, si trova a suo agio quando può agire di rimessa: molte difficoltà per imporre la manovra, strada in discesa quando gli spazi [illegible] ampi. I rossoblù [illegible] Mariani, dopo due pareggi, conquistano il primo successo. Ed [illegible] pronto l'ideale biglietto di presentazione per Sestri Levante-Grassorutese, derby sicuramente caldo di domenica prossima.

Bomber in evidenza. Detto di Manzoni e Schiappacasse, un terzo bomber di razza ha costretto la Samm ad alzare bandiera bianca in quel di Vado: ancora Prestia a segno, ed arancioni a masticare amaro. [g. s.]


L'allenatore Giovanni Casaretto



Confronto tra Pennone, a sinistra, e Agata: per il Savona un'altra doccia fredda

Fatali i minuti di recupero in un derby palpitante davanti a 600 spettatori

L'Entella castiga il Savona

Il tecnico Colombo: «Sono tre punti importantissimi ma tutt'altro che decisivi. Ci sono ancora 28 gare da affrontare, moltissime prove da superare». Domenica prossima sul campo della Massese

CHIAVARI. Fatica e tensione: arriva la prima vittoria del campionato e l'Entella la paga con una dose ancora più robusta del solito di sudore e adrenalina.

Bastava guardare in faccia Massimo Lupi, direttore generale dell'Entella, a fine partita per capire cosa era costato alla squadra il successo sul Savona. «C'è voluta un'intera nottata - scherzava finalmente disteso ieri pomeriggio - per smaltire le [illegible]. Soffriamo noi che siamo a bordo campo, figuriamoci i ragazzi che sono sul terreno di gioco. Abbiamo capito che questo sarà il nostro destino: soffrire, soffrire e ancora soffrire».

Questa volta però i patimenti sono stati a fin di bene: l'imperscrutabile fato che governa il pallone ha regalato domenica all'Entella nel derby con il Savona quello che le aveva tolto due settimane prima nella partita casalinga con l'Ivrea.

Allora la squadra di Adelio Colombo fu raggiunta su un rigore (quantomeno dubbio) al 95, l'altroieri ha beffato il Savona al '92.

Per il tecnico dei chiavaresi non è uno scherzo del destino ma la prova provata di quanto va ripetendo ai suoi dall'inizio del campionato: «Le partite oramai durano più di 90 minuti, bisogna essere pronti a combattere anche per 100 minuti! Io ho cercato di far capire ai ragazzi che si poteva anche perdere o sbagliare partita ma sempre a testa alta, dando il massimo».

La vittoria sul Savona, [illegible] vittima sacrificale visto che in un mese e mezzo l'ha battuta due volte al Comunale (sempre 2-1 e sempre in rimonta) e nella terza occasione ha perso al Bacigalupo ma ha superato il turno grazie ai rigori, porta l'Entella a quota [illegible] punti, nel plotoncino delle quartultime, con alle spalle Savona, Ponsacco e Ivrea.

Ancora il tecnico: «Sono tre punti importantissimi ma tuttaltro che decisivi. Ero d'accordo con Massimo Lupi quando rifiutava la qualifica di ultima spiaggia per il derby con il Savona. Ci sono [illegible] gare da affrontare, moltissime prove da superare. Più [illegible] della vittoria mi ha rallegrato la reazione della squadra alle mie parole nell'intervallo. Ero furibondo, non tanto per la rete incassata ad un minuto dalla fine del tempo quanto per l'atteggiamento tenuto in campo».

E negli spogliatoi, alla fine [illegible] primo tempo, che cosa ha detto alla squadra? Risponde l'allenatore: «Ho detto ai ragazzi che stavano disonorando la maglia che portavano: giocare in maniera così ignobile un derby davanti a tanti spettatori era semplicemente vergognoso. Mi hanno risposto di [illegible] riu[illegible] a trovare il bandolo della matassa, che comunque nel secondo tempo avrebbero osato il tutto per tutto. E la mezzora finale ha dimostrato a me e agli spettatori che di questi ragazzi si può fidare».

Per una volta l'allenatore tanto discusso e tanto coinvolto in quest'avventura può uscire dalla consuetudine di non discutere le critiche: «Dalla tribuna mi giungevano alle orecchie le voci di chi si chiedeva il perchè dell'utilizzo di Noceti o del perchè non cambiavo Scelfo. Il ragazzino doveva stancare i difensori in previsione dell'utilizzo di Agata nel secondo tempo. Infatti con lo spezzino in campo abbiamo acquistato velocità e Scelfo ha potuto segnare [illegible] doppietta».

Domenica l'Entella [illegible] sul campo della Massese, terza forza del campionato. [illegible] le è un tantino più su.

Danilo Sanguineti

Ghilino non capisce la strana metamorfosi

I biancoblù si fermano dopo un'ora di baldanza «Ora basta, esigo da tutti il massimo impegno»



Il difensore Coralio

SAVONA. Incredibile stop del Savona a Chiavari dove, dal vantaggio di Pennone, si è passati prima ad un pareggio che già avrebbe premiato oltremisura i locali, poi addirittura ad una sconfitta giunta in pieno recupero.

Cosa è successo ai ragazzi di Ghilino? Difficile spiegarlo. «La gara l'abbiamo fatta noi - dice Lino Di Blasio - e gli avversari li abbiamo fatti crescere [illegible] assestargli il colpo del ko, qui c'è qualcosa da rivedere». E' vero ed è successo proprio nella giornata d'esordio di Cellerino che in mezzo al campo ha dimostrato di saperci fare. «E' un ottimo giocatore che sarà utilissimo al Savona», è il parere di pochi tifosi che hanno seguito la squadra, e che sono passati dall'esaltazione allo scoramento finale. Anche sul piano societario c'è attesa di novità: «Ci siamo visti con il gruppo Montali - dice Flavio Valenti - [illegible] le distanze per adesso sono notevoli, ci sono anche altri interlocutori che propongono [illegible] interessanti».

Certo è che il valore di questo Savona, con questa classifica e con questi risultati, è precipitato verso il basso. E' parere unanime che chi vuole il Savona desidererebbe spendere pochi soldi per poi investire alla grande e far fare alla squadra un salto di qualità. «Ci riuniremo in settimana con il consiglio - dice Navone, presidente amministrativo - e vedremo le misure da adottare. Con Cellerino eravamo convinti di aver turato [illegible] falla, ma [illegible] ne sono aperte delle altre. Comunque non tutto è perduto e pensiamo di poter rimediare già da domenica prossima».

I giocatori hanno giocato bene per un'ora, poi [illegible] sono calati e hanno ceduto di schianto: «Non mi arrendo tanto facilmente - dice mister Ghilino - perchè credo in questo gruppo, lotteremo sino alla fine e da questa settimana esigo la massima serietà in ogni frangente, specialmente negli allenamenti. Soltanto impegnandosi, tutti uniti, possiamo farcela». Per adesso il nodo principale da risolvere è quello del libero: si è provato a Chiavari anche con De Marco e si è concluso con Cellerino, ma Cremonesi non [illegible] già dato ampie dimostrazioni di saperci fare? [n. d. m.]

Sanremese, un pareggio pieno di rabbia

Rimpianto per l'occasione perduta in Val d'Aosta Ma con la conferma del primato si sogna la C2



Tibaldo, che ha firmato il pari, sta diventando beniamino dei tifosi matuziani

SANREMO. Primo pareggio in sei partite, ma la marcia in vetta della Sanremese continua. Il verdetto della trasferta di Saint Vincent, sul campo del Valle d'Aosta, promuove comunque i biancazzurri anche se, per la prima volta in questo torneo, [illegible] stati costretti a dividere la posta. Ma il pareggio (sul campo di una presunta «grande» del girone) mantiene intatto il primo posto nel girone alla pari [illegible] il Camaiore, anch'esso costretto, per la prima volta, [illegible] divisione dei punti. E mantiene la Sanremese su livelli di rendimento eccellenti: solo la Narnese, tuttora a punteggio pieno dopo sei partite nel girone E, ha più punti di quanti ne hanno totalizzati i biancazzurri fra le 163 squadre distribuite nei nove gironi del campionato Nazionale Dilettanti.

Ma la Sanremese appare insaziabile. Lo spiega la «rabbia» di Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, teso dopo la partita. «Abbiamo sprecato troppe occasioni nel secondo tempo. La vittoria ci stava tutta. Ma Buda, il loro portiere, è stato eccezionale. Una giornata di grazia. Giocassa sempre così non sarebbe in questa categoria», ha spiegato Cichero.

Perchè, sul terreno valdostano, la Sanremese è andata [illegible] gol dopo un quarto d'ora di gioco su rigore. «Una nostra ingenuità», sottolinea il tecnico. Poi, nella ripresa, la rimonta fermatasi al pareggio, ma con una Sanremese decisamente superiore. Una Sanremese che, com'era già successo a Pietrasanta, è riuscita a recuperare un gol di svantaggio offrendo una prova di grande carattere.

E' inevitabile pensare che questa squadra - che potrebbe ancora venir ritoccata [illegible] qualche arrivo d'autunno - possa davvero pensare alla C2 come a un obiettivo alla sua portata come sembrano far intravedere i primi 540 minuti di campionato. «Con una Sanremese che gioca con questa grinta e questa voglia di vincere, mettendo in mostra anche un bel calcio, nessun traguardo è vietato», dice il presidente Leonardo Scarzella.

Il gol del pareggio è stato firmato da Tibaldo. Il primo gol in biancazzurro per l'ex vercellese che sta diventando uno dei beniamini della tifoseria matuziana. «Una grossa soddisfazione - ha detto - La partita [illegible] male, ma dopo il nostro gol avremmo potuto vincere [illegible] po' più di fortuna. Peccato».

Superata senza danni e mantenendo la leadership in classifica la prima delle due trasferte-verità, i biancazzurri sono chiamati alla seconda, domenica prossima, sul campo della Pavullese reduce dal pareggio sul [illegible] dell'Imperia. Una matricola insidiosa quella emiliana. «Ma noi andremo per cercare di vincere e per giocare come sappiamo», preannuncia Cichero. Anche perchè, a questo punto, la Sanremese ha ormai gettato la maschera. E può solo puntare al massimo.

[illegible] Monticone

In 10 contro la Pavullese i nerazzurri non sono neppure fortunati

L'Imperia al Ciccione si blocca «Ci rifaremo con il Derthona»

IMPERIA. L'Imperia non [illegible] proprio a vincere al «Ciccione» in campionato. La sfida con la Pavullese sembrava l'occasione ideale per centrare l'obiettivo dei tre punti davanti al pubblico amico, ma l'espulsione di Di Capita dopo soli sette minuti ha reso difficilissima l'impresa per la squadra di Ferraro.

Nonostante le avversità, tra le quali gli infortuni di Mosca e Barone, quello di Brancatisano nel finale e l'assenza per squalifica di Iannolo, l'Imperia ha dato prova di determinazione e vivacità, cioè di quello spirito combattivo che il tecnico pretende dalla sua squadra. La traversa di Sansonetti, le altre occasioni costruite dal reparto offensivo in un contesto di piena emergenza, dove l'allenatore è stato costretto a mischiare ripetutamente le carte, hanno regalato [illegible] ai sostenitori nerazzurri, ma [illegible] state sufficienti a superare la difesa di una Pavullese che, anche in superiorità numerica, ha sempre mantenuto nel proprio mirino il pareggio, e [illegible] si è mai sbilanciata.

In casa nerazzurra, a fine partita, qualche accenno di contestazione sulla direzione arbitrale, subito frenata da Ferraro: «L'espulsione di Di Capita può essere stata precipitosa, ma non è mia abitudine cercare [illegible]. La mia squadra non poteva dare di più, in un momento delicato della stagione, in cui siamo bersagliati dagli infortuni. Paghiamo il ritardo nella preparazione di alcuni giocatori e i continui acciacchi di altri, eppure ho rivisto la squadra grintosa della passata stagione, e questo è un fattore positivo». I guai muscolari dei nerazzurri preoccupano l'allenatore: «Per salvaguardare il Ciccione ci alleniamo sul terreno di S. Bartolomeo al Mare, campo in terra battuta il cui fondo duro contrasta con il manto erboso del nostro stadio e le conseguenze a livello muscolare sono allarmanti. Stiamo cercando soluzioni alternative, che ci permettano di allenarci su un campo in erba, ma [illegible] mi sembra che ce ne siano disponibili».

Gli infortuni hanno costretto Ferraro a sostituire giocatori chiave come Mosca, il cui recupero si annuncia lungo, e Barone, elemento in crescita dopo la doppietta rifilata all'Entella. Ancora Ferraro: «Al momento della sostituzione di Barone, ho notato che in tribuna molti chiedevano l'ingresso in campo di Forzà e Celella, cioè di una punta. La spiegazione della mia scelta è semplice: il regolamento prevede l'utilizzo di due giovani, e Barone è un '78, che poteva quindi essere sostituito solo da un elemento di pari età. Ho quindi optato per Greco, il più «offensivo» tra i giovani in panchina».

L'Imperia è ora [illegible] da un'altra gara interna, [illegible] il Derthona, reduce da un'inattesa sconfitta ad opera del Pinerolo. Ferraro guarda al futuro, [illegible] recrimina su due punti persi: «Il Derthona è un avversario ostico, ma dovremo fare di tutto per batterlo, specie dopo il pareggio di domenica».

Luca Amoretti

Gli arancioni puniti a Cisano da un errore in pieno recupero: «Non meritavamo di perdere: è una vera ingiustizia»

Ospedaletti e S. Bartolomeo: ko che fanno riflettere

Ma Masuero non si preoccupa: «Ho visto la squadra viva, faremo bene in futuro»

Sconfitta e rabbia all'Ospedaletti; sconfitta e tranquillità al San Bartolomeo. Le due squadre imperiesi del campionato di Promozione hanno preso ben diversamente la sconfitta patita nella terza giornata del torneo.

La «rabbia» è quella dell'Ospedaletti, battuto (0-1) a Cisano. Una sconfitta che ci può stare sulla carta. [illegible] non [illegible] è arrivata. Abbiamo giocato meglio, abbiamo sbagliato moltissime occasioni, e alla fine abbiamo perso per una palla sfuggita al portiere. Un'enorme sfortuna», dice Claudio Ozenda, presidente del club arancione.

Anche perchè il gol-vittoria del Cisano è arrivato al 94', in pieno recupero, un attimo prima del fischio finale. [illegible] punito severamente [illegible] Ospedaletti che gioca bene (nonostante fosse rimasto in dieci), si fa valere, ma raccoglie molto meno di quanto dovrebbe.

Fra gli arancioni ha esordito Rossi, acquistato alla vigilia dalla Taggese; non c'era lo squalificato [illegible] che si dice in partenza per la Sanremese. Borgna piace anche all'Inter e si dice, con una voce che ha del l'incredibile per queste categorie, anche a un club inglese che lo avrebbe notato attraverso un osservatore.

[illegible] diversa la reazione del San Bartolomeo (che ha ripresentato, nel finale, Arrigo in attacco), battuto (0-2) sul suo campo dal Pietra Ligure. «Abbiamo perso, ma la sconfitta non mi preoccupa - spiega Cristiano Masuero, allenatore giallobiù - Abbiamo subito i gol solo nel finale, su nostra ingenuità. Ma abbiamo creato e sprecato occasioni, persino fallito un rigore sullo 0-0. Ho visto, comunque, una squadra viva, su cui lavorare per trovare la giusta quadratura. Ci vuole solo un po' di tempo». [b. m.]

Il S. Stefano si scatena e gela la Taggese

Sant'Ampelio e Carlin's si bloccano nel derby Seconda: Riviera dei fiori e Bordighera sono ok

TAGGIA. Il S. Stefano ha gettato la maschera. Alla seconda vittoria consecutiva, la squadra di Enzo Di Antonio si candida prepotentemente a un ruolo di protagonista in Prima categoria e «gela» le ambizioni della Taggese, travolta dai biancazzurri sul proprio campo. I segreti di questo S. Stefano, che lo [illegible] relegato nei bassifondi della classifica? Un organico ben amalgamato, rinforzato nei punti giusti e ottimamente disposto in campo da un tecnico vincente come Di Antonio.

Il S. Stefano rimane quindi in vetta alla classifica, insieme al Ouiliano, che ha piegato il Pietrabruna, mentre perdono terreno S. Ampelio e Carlin's, 1-1 nello scontro diretto.

Seconda. Era fondamentale iniziare con il piede giusto per la Riviera dei Fiori. Gli iridati, neopromossi, hanno rispettato le disposizioni del tecnico Pietro Delfino e hanno travolto l'Andora. Protagonisti del match i goleador Testa, Casella e soprattutto Luca Vorraro, autore di [illegible] doppietta. Partenza sprint anche per il Bordighera, vittorioso a Dolcedo. Dino Bertazzon, allenatore biancazzurro: «Si è trattato di un impatto molto positivo con questo campionato, soprattutto perchè abbiamo vinto sul campo di una delle squadre più attrezzate. Ho a disposizione una rosa molto giovane, e quindi c'è il rischio di [illegible] certa incostanza, ma l'esordio mi soddisfa».

Terza. E' subito S. Biagio. La squadra ponentina ha centrato un'eccellente vittoria esterna sul campo del Piana Crixia e si conferma tra le pretendenti al salto di categoria. Gironata [illegible] gativa, invece, per la Badalucchese, battuta sul proprio terreno dal Letimbro. [l. a.]

Ha vinto a Milano due prove del k4 e in una del k2

Canoa, altri 3 titoli italiani per il sanremese Tommasini

SANREMO. Altri tre titoli italiani per Paolo Tommasini, canoista sanremese che agli allori tricolori ci ha ormai fatto l'abitudine.

I tre nuovi titoli sono arrivati a Milano, [illegible] campionati italiani di canoa, svoltisi all'Idroscalo. Tommasini, cresciuto nella Canottieri Sanremo e poi passato alle Fiamme Gialle con i cui colori ha fatto una lunga carriera che l'hanno portato alla maglia azzurra [illegible] alle Olimpiadi, si è imposto nel K4 500 insieme a De Pollo, Bonomi e Mancini che componevano l'equipaggio delle Fiamme Gialle; nel k4 1000, [illegible] gli stessi Bonomi e De Pollo, e con Scaduto e nel [illegible] 200 metri in cui Tommasini ha gareggiato in coppia [illegible] Bonomi, un duo molto collaudato. Tommasini, ventottenne, sta vivendo un [illegible] molto importante della sua carriera che dovrebbe portarlo alle olimpiadi di Sidney nel 2000. [b. m.]



Altri successi per Paolo Tommasini

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 7 Ottobre 1997 - 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Dopo i cartelli luminosi la guerra della Confesercenti prosegue con l'affissione di manifesti

Nuova crociata contro gli ipermercati

E il Comune lancia la «deregulation» nelle licenze

SAVONA. La Confesercenti dichiara guerra alla grande distribuzione, mentre il Comune estende la deregulation dei pubblici esercizi a tutta fascia litoranea.

Dopo la campagna pubblicitaria i cartelli luminosi, la Confesercenti ha deciso ricorrere ai più tradizionali manifesti per combattere l'espansione di centri merciali e discount. «Visto che i messaggi luminosi stati censurati dal Comune - afferma il segretario provinciale Bruno Suetta - utilizzeremo metodi più tradizionali. Poi vedremo se il Comune riuscirà a impdedirci anche di attaccare i manifesti». La campagna contro la grande distribuzione è basata su motivazioni economiche: «La grande distribuzione rappre- vero sviluppo perchè l'apertura nuovi supermercati di cui c'è vero bisogno non rappresenta affatto un momento di crescita economica. Inoltre solo minima parte degli utili realizzati sarà reinvestita in zona i posti di lavoro creati saranno molto meno numerosi di quelli persi. Per concludere, riteniamo che il commercio tradizionale con la sua capillare diffusione territoriale debba difeso perchè svolge anche una funzione sociale. Senza contare che la qualità dell'offerta commerciale non data soltanto dal prezzo più basso». I temi sono quelli noti da tempo. Per reagire allo strapotere commerciale del Gabbiano e alla proliferazione di supermercati e discount, i piccoli commercianti hanno poche armi. Anche il tentativo di effettuare l'apertura domenicale autunnale è naufragato quasi subito. Persino gli attivissimi commercianti del centro storico attendono tempi migliori: «Il volume affari talmente ridotto che non c'è farsi illusioni - afferma il presidente dell'associazione, Franco Piccolini -. Solo in poche occasioni mirate l'apertura domenicale potrebbe sortire effetti».

La giunta comunale, invece, prosegue sulla strada della liberalizzazione delle licenze. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha spedito le convocazioni per la commissione che dovrà stabilire le norme sui pubblici esercizi. I contenuti la riforma sono già chiari. Il Comune intende creare una zona caratterizzata da grande vivacità commerciale nell'ambito portuale. L'obiettivo verrà raggiunto concedendo nuove li- e ampliamenti di attività alle ditte già esistenti, sia liberalizzando l'avvio di nuovi bar e ristoranti. La «deregulation» inizialmente riguardava solo l'area della vecchia darsena ma in seguito il Comune ha deciso offrire opportunità lungo tutta la fascia costiera, dalla Madonnetta, Zinola. La liberalizzazione coinvolgerà anche i bagni marini. I gestori potranno effettuare l'attività ristorazione tutto l'anno, senza più essere vincolati alla stagione balneare. Con queste deroghe il Comune spera di valorizzare sia il nuovo porto turistico, sia il rifacimento della passeggiata a mare. L'iniziativa del Comune sta suscitando un vivace dibattito nel mondo commercio. In particolare Pasquale Tripodoro della Fipe, vorrebbe impedire la proliferazione dei pubblici esercizi.

LICENZE. Ieri pomeriggio si è inaugurato il nuovo supermercato dell'elettricità «Vat», all'angolo fra via Verzellino e via Guidobono. La settimana hanno festeggiato la nuova gestione due bar: il «Saxa rubra» di Gigi Casolari via Paleocapa e «L'approdo» in via Gramsci. Quest'ultimo anche sede dell'Inter club di Savona. [e. b.]

DOMENICHE

Si parte il 30 novembre

Il Gabbiano vara la campagna di Natale. Il centro commerciale di corso Ricci ha già chiesto la deroga per l'apertura domenicale dal 30 novembre al 4 gennaio. Il presidente della galleria commerciale Luca Becce raccoglie le polemiche della Confesercenti ma allestendo programma per incrementare le al centro commerciale. Il cartellone delle manifestazioni colleterali prenderà via il 30 novembre con il concerto della banda Forzano, con cui l'Ipercoop intende stringere un rapporto collaborazione duraturo. Dal dicembre, inoltre, ogni giorno, nella galleria merciale si esibiranno 10 artisti da strada, fra mimi, giocolieri musicisti. Nel mese di dicembre, inoltre, Babbo Natale distribuirà 1500 biglietti per Gardaland ai bambini che frequentano il Gabbiano. Il centro commerciale fa registrare in media mila presenze giornaliere. [e. b.]



La grande distribuzione continua ad essere nel mirino della Confesercenti

Lutto ad Albisola

E' morto un barista di 29 anni

ALBISOLA S. E' morto a 29 anni, stroncato da un male che non perdona. Vittorio Pastorino ha cessato vivere, nonostante le cure tempestive, in ospedale Milano.

Lascia il padre, Angelo Pastorino, titolare della «Farinata» di via Famagosta e attualmente titolare del bar «La Cantina» di via XX Settembre a Savona, la madre Iolanda la sorella Domenica. I funerali terranno oggi alle 11 nella chiesa di San Nicolò ad Albisola Superiore: il giovane sarà sepolto nel cimitero della frazione di Ellera. La famiglia Pastorino molto conosciuto nel mondo degli esercenti Albisola e Savona; il lungo periodo di gestione della «Farinata» Famagosta e la apertura del bar di via XX Settembre avevano fatto conoscere Angelo e il figlio Vittorio tutta la città. Pochi fa i primi sintomi della malattia e le cure, affrontate coraggio sino all'ultimo. [r. p.]

I bagni diventano imprese

Contestato l'aumento dell'Iva «Una riduzione al 10 per cento»

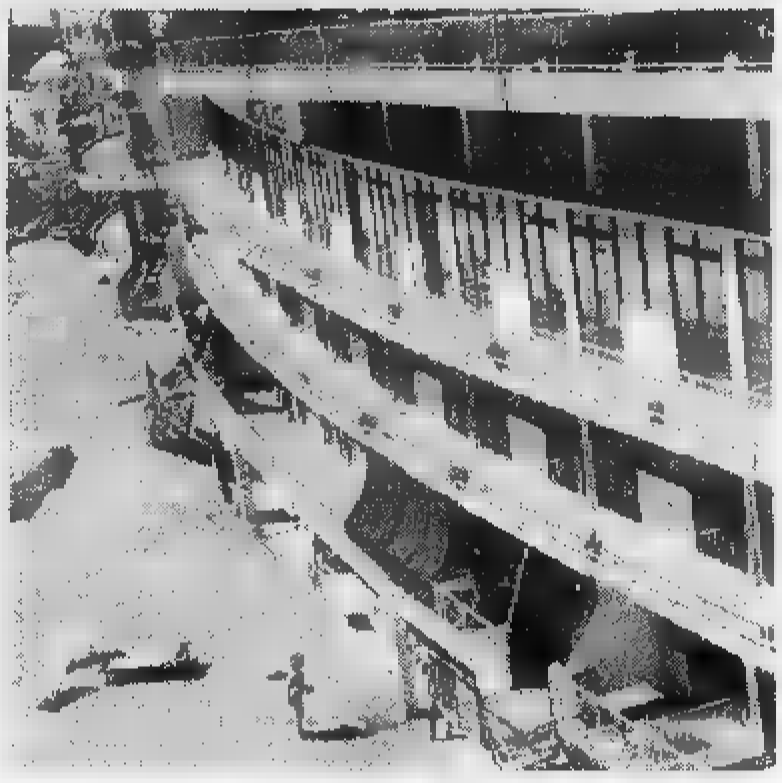
SAVONA. L'Iva al 20 per cento? No, grazie. I bagni marini ci stanno all'aumento dell'aliquota e chiedono che la percentuale venga portata al 10 per cento, così per le altre attività turistiche. «Non ci sembra giusto che l'aumento debba riguardare solo le nostre aziende. Detto questo è chiaro che non vogliamo far innalzare l'aliquota alle altre categorie ma far discendere quella prevista dalla finanziaria. Per ottenere questo risultato ci stiamo muovendo in direzioni, non ultima quella dell'interessamento dei parlamentari», spiegano alla Fibe (Federazione impresa balneari) di Savona.

Ma per i titolari degli stabilimenti balneari ci luci e ombre. Le ombre sono, appunto, quelle costituite dall'Iva in odore aumento, le luci sono quelle promesse dal ministro Burlando e che riguardano una diversa organizzazione degli arenili le competenze delegate non più al demanio ma alle Regioni. Gli stabilimenti balneari, insomma, stanno per di- delle aziende turistiche a tutti gli effetti con normative diverse e, si spera, possibilità di investimenti maggiori da parte dei titolari delle licenze.

La stessa Fibe riconosce una delle prime grandi vittorie della categoria riguardante i «canoni pregressi». Spiegano i titolari dei bagni marini in una nota diffusa ieri: «I canoni comunque versati relativi a concessioni di beni del demanio marittia di del territoriale per qualunque uso rilasciate, aventi validità sino al 31 dicembre 1997 sono definitivi», recita il decreto legge allegato alla legge finanziaria. «Significa che, finalmente, dopo anni di battaglie, i concessionari delle spiagge non dovranno più vivere con la "Spada di Damocle" della revoca della concessione. In questo modo si potranno effettuare degli investimenti per migliorare le strutture e cercare di portare il livello qualitativo degli stabilimenti balneari a standards superiori. Siamo considerati, insomma, imprenditori». [s. p.]

E il «Nautilus» non chiuderà

Varazze, pericolo scongiurato per il dancing



Dalla Regione una promessa: riapre il Nautilus di Varazze

VARAZZE. Il «Nautilus» potrà riaprire i battenti. Lo farà con un cambio societario che, per la clientela, comporterà -suna variazione ai programmi e alla «storia» del locale ma che, a livello formale e burocratico, costituirà una vera propria rivoluzione.

In pratica il demanio, attraverso la Regione, ha fatto sapere che la sarà trasferita dalla società Nautilus, che aveva in qualche modo esaurito la concessione demaniale, alla società Nautilus 2. Un trasferimento «indolore» visto che i soci sono, in effetti, gli stessi che per anni hanno gestito la spiaggia e gli annessi locali da ballo. Giancarlo Mori, presidente della Regione Liguria, lo conferma: «Tale società rappresenta una evidente continuità la precedente ed soggetta, nel rispetto delle condizioni poste dall'atto di sottommissione, ad effettuare consistenti investimenti che non potranno che migliorare il ed il livello delle prestazioni e dei in precedenza offerti. Si ritiene pertanto che il 'caso Nautilus' si discosti da un normale avvicendamento gestionale, comune a le tipologie di impresa presenti sul mercato tutelato, per i diversi soggetti interessati, dal complesso delle normative. Poichè l'articolo 8 della legge 494/93, nel consentire l'avvio della delega funzioni da parte delle Regioni, assegna ad esse, tra l'altro, l'onere di predisporre un apposito Piano di utilizzazione delle del demanio marittimo, occorrerà effettuare un'ampia consultazione i Comuni, l'autorità marittima e le organizzazioni di categoria al fine conseguire miglior risultato possibile».

Al di là del burocratese significa che dei locali «storici» della provincia di Savona (tra l'altro ospita da sempre la finale dell'elezione di «Miss provincia di Savona») non dovrà chiudere i battenti come si era in un primo tempo paventato ma dovrà, addirittura, investire e potenziare. [s. p.]

Incidente, 3 feriti

Allarme e disagi per il maltempo nel Savonese

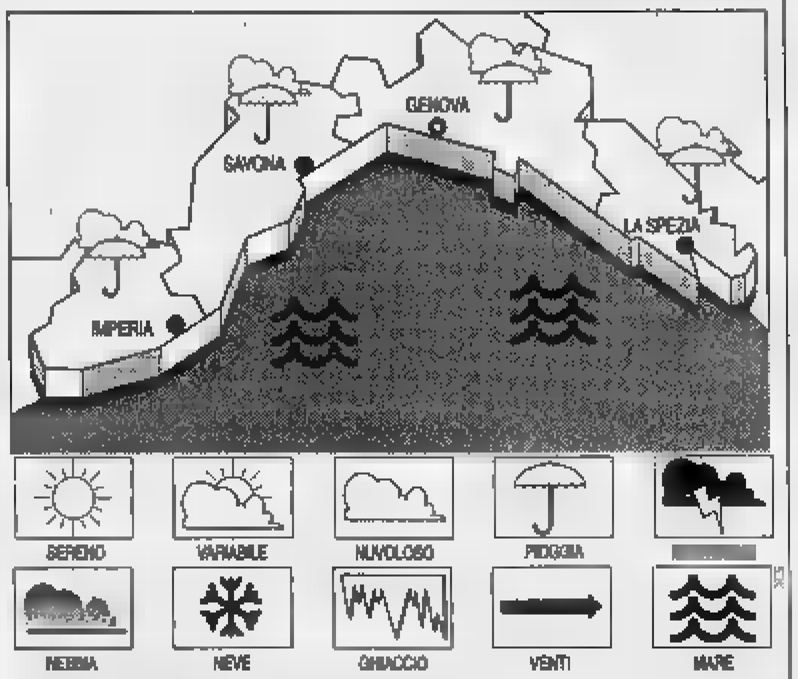
SAVONA. Allarme maltempo in tutto il Savonese. La prefettura ieri allertato la protezione civile visto per che per oggi le previsioni meteo parla- di un peggioramento della situazione. I maggiori timori sono per i possibili allagamenti.

Ieri intanto la pioggia ha cau- danni e incidenti. Nel capoluogo i vigili del fuoco sono intervenuti in seguito caduta di calcinacci in via Robatto, S. Lorenzo, in via Albenga dove un cornicione ha danneggiato un'auto in sosta.

Il maltempo ha anche pesanti rallentamenti nella circolazione soprattutto nella zona ottocentesca della città.

Sull'Autofiori ieri pomeriggio la pioggia e cattive condizioni di visibilità hanno provocato tamponamento che ha coinvolto 4 auto. Tre i feriti, per fortuna non gravi. Tra questi due coniugi Cairo, Renzo Gatti, 57 anni e Carla Ghiso di 51. Guariranno in una decina di giorni. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità per il una perturbazione Ovest, con possibilità di isolati rovesci, vento moderato, mosso-localmente molto temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per** Attenuazione dei fenomeni con schiarite prevalenti alternate a residui passaggi nuvolosi.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 23 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0,4 mm; vento Sud Ovest 20-30 km/h; mare mosso; cielo nuvoloso; pressione barometrica 1014 mb (in diminuzione).

Genova	max 25	min 19
Savona	max 25	min 18
Imperia	max 24	min 20

Max: 21; min: 12; temp. mare 20° C

Il Sole sorge alle 7,32 e tramonta alle 18,58. La Luna si leva alle 12,50 e cala alle 22,44 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

Anche Savona avverte il clima di abbandono: a «Mongrifone» tagli agli sportelli della biglietteria

Le Ferrovie ora non amano più le stazioni

Quelle più piccole sono ridotte al rango di pensiline per autobus

SAVONA. Le stazioni occupano più una posizione di rilievo nella graduatoria delle attenzioni e delle simpatie da parte dell'ente Ferrovie. Sempre quelle mantenute in condizioni decorose, sempre di più quelle lasciate in uno stato di vergognoso abbandono, non addirittura messe fuori servizio.

Molti paesi della Riviera e dell'entroterra un tempo erano orgogliosi della loro stazioncina, se ne vergognano visto che si è andata progressivamente trasformando in un ricettacolo di rifiuti, con porte e finestre semisfasciate, sale d'attesa polverose, piene di cartacce e lattine.

Sono ridotte quasi tutte al rango di «fermate», una qualsiasi pensilina di bus urbano. Addio capostazione, biglietterie chiuse, ci vuole proprio tutta chè qualche treno si fermi per far salire volo qualche pendolare.

Non certo queste le migliori carte da giocare per recuperare passeggeri al treno, ma tant'è: le Fs a quanto pare si occupano ormai più di bilanci, risparmiando il più possibile, che di consensi.

Anche Savona non riesce a sottrarsi a questo genere di scelte. La biglietteria della -zione «Mongrifone» ha accusato la chiusura di uno sportello in nome delle «economie» che le Ferrovie intendono realizzare anche in questo settore.

Lo si è appreso grazie un ri- presentato al pretore dal sindacato autonomo Cisas-Fisast che accusa le Fs «di violare sistematicamente presso la biglietteria di Savona i fabbisogni organici in precedenza concordati».

La Cisas-Fisast sostiene, tra l'altro, che migliore utilizzazione del personale dev'esserci questa deve essere preventivamente concordata, coinvolgendo particolare il personale nelle scelte.

Dicono i sindacalisti autonomi: «Quest'estate avevamo anche chiesto ai responsabili i dati della gestione del personale, dai riposi compensativi alle differenze tra giornate di lavoro prestate e giornate di lavoro utilizzabili. Ma senza ottenere risposte, che mai sul livello degli incassi realizzati dalla biblietteria savonese».

Altro problema che la Cisas-Fisast ha deciso di portare davanti al pretore, sempre accusando le Fs di attività antisindacale, è quello che si riferisce alla decisione di trasferire da Savona-Parco Doria a Rivarolo la manutenzione dei locomotori dei mezzi di manovra.

A parte tutto, gli autonomi sostengono di non stati convocati durante la contrattazione a livello territoriale neppure essere stati informati, non a fatte. «Una situazione che di fatto - si lamentano con il pretore - rende nulla la nostra attività».

Ivo Pastorino



Biglietteria della stazione Mongrifone

Accantonato il progetto di Renzo Piano, l'incarico a un architetto savonese

Monticello, si riparte da Fallucca

Tornerà a splendere il chiostro di S. Domenico



La zona di Monticello al fondo di Schienacoste

SAVONA. Un nuovo piano per il recupero della del Monticello. Il Comune dopo aver accantonato il progetto faraonico di Renzo Piano è affidato all'architetto Rodolfo Fallucca. Ma per realizzare l'intervento saranno necessari i finanziamenti del governo.

«L'intero progetto è basato sul recupero dell'antico chiostro di San Domenico - sottoli l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti -. In quest'operazione non è previsto nemmeno un metro cubo di residenziale e quindi il piano potrà decollare solo con i finanziamenti del governo. Speriamo di poter ottenere i fondi del Giubileo».

L'architetto Rodolfo Fallucca illustra così l'intervento: «Il fulcro di tutta l'operazione consi nella ristrutturazione dell'antico chiostro del convento, un corpo a quattro piani. Al pianoterra verranno ricavati negozi, al secondo uffici mentre gli altri saranno destinati residenza sanitaria per anziani. Si fronte al chiostro, sul lato opposto di salita Schienacoste verrà costruito un edificio moderno che Curia intende utilizzare come museo diocesano».

Il piano prevede anche migliorie per la chiesa di San Domenico, con il rifacimento del marciapiede e la creazione di una vasca d'acqua che lambisce il perimetrale della chie. La strada verrà sistemata con una pavimentazione in pietra. Il progetto prevede anche la ristrutturazione dei percorsi pedonali che conducono al monticello.

L'intervento verrà corredato dagli immancabili parcheggi; una trentina in superficie e cir 80 sotterranei. Fra novità importanti figura anche la costruzione di un ascensore che condurrà via Paleocapa a piazza Monticello. «Esistono tutti i presupposti per trasformare quest'area degradata in un percorso culturale richiamo per la città - sostiene l'architetto Fallucca -. Naturalmente ogni ipotesi di recupero non può prescindere dal trasferimento del carcere dal restauro dell'antico convento che potrà essere destinato funzioni urbane». [e. b.]

Stop anche per via Mentana

Una perizia del Comune blocca il progetto per i box sotterranei

SAVONA. Una perizia geologi blocca i box di via Mentana. Come era già accaduto per i parcheggi sotterranei di piazza Bologna, l'indagine sulle condizioni del sottosuolo hanno indotto il Comune alla prudenza. Prima di poter avviare i lavori i costruttori dovranno sobbarcarsi l'onere di una perizia geologica.

«Per il momento abbiamo ricevuto solo un'indagine preliminare - spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti - che tuttavia lascia pochi dubbi. Visto che la situazione idrogeologica si presenta compromessa, chiederemo una perizia. E' la stessa precauzione di cui dovranno farsi carico i progettisti di piazza Bologna».

Il consigliere del Cdu Pietro Santi contro i parcheggi sotterranei conduce da tempo una battaglia che comincia dare i suoi frutti: «E' giusto che l'amministrazione comunale esiga dai costruttori ogni indagine tecnica. Le caratteristiche idrogeologiche di Savona tali da esigere queste precauzioni. Gli scavi nel sottosuolo rischiano infatti di compromettere la stabilità delle abitazioni, senza contare gli aspetti carattere ambientale».

Il nuovo blocco rischia di affossare definitivamente la costruzione parcheggi sotterranei in città. A prescindere dalle motivazioni anche fondate dei vari comitati di quartiere, ogni progetto viene interrotto sul.

Continuano le polemiche anche sul nuovo ponte Ipercoop. Il progetto è stato criticato dalla II Circoscrizione ma il presidente Michele Brosio di affretta precisare: «Non siamo contrari costruzione del ponte ma chiediamo che venga realizzato rispettando il progetto originale. Il piano presentato dal Comune, infatti, non per nulla convincente, sia sotto il profilo della viabilità, sia quanto riguarda la riduzione delle aiuole di via Trincee». [e. b.]

COMUNE

Il piano per la sterilizzazione piccioni

Il Comune ha siglato una convenzione con l'Asl per la cattura la sterilizzazione dei piccioni. Per questo intervento il Comune pagherà 100 milioni. Inoltre i vigili urbani dovranno collaborare con i veterinari. [e. b.]

CROCE

Volontari savonesi nelle zone

Un'ambulanza della Croce Bianca con 4 militi ieri è partita per le zone del terremoto. Il campo base dei volontari sarà Foligno. Nella sede di corso Mazzini la Croce Bianca continua la raccolta di coperte e indumenti per i terremotati. Intanto i volontari della squadra di protezione civile di Quiliano hanno inviato in Umbria un altro gruppo di cinque persone. [e. b.]

Pochi anziani a

La Provincia ha il record di anziani ma solo una minima parte vengono assistiti. Questo il risultato di un studio statistico effettuato dalla Regione. Gli anziani a Savona rappresentano il per cento della popolazione ma solo lo 0,3 per cento riceve la tanto reclamizzata assistenza domiciliare integrata. [e. b.]

ALBISOLA S.

Coppia festeggia i 52 anni di matrimonio



Celestina Dino Zunino di Albisola Capo hanno raggiunto il traguardo 52 anni di matrimonio. Si erano sposati il ottobre del '45 nella chiesa della Madonna del Carmine a Giovo Ligure. Sono stati festeggiati ieri sera da parenti e amici. [c. v.]

Incendio doloso distrugge cinque di bosco

Cinque ettari di pini macchia mediterranea sono andati distrutti l'altra notte in un incendio di origini dolose divampato sulle alture di Varazze, in località Casanova. Vigili del fuoco e forestali sono stati impegnati per quasi 15 nell'opera di spegnimento delle fiamme che hanno minacciato anche alcune abitazioni. [c. v.]

VIA

Si addormenta un albero: soccorso dai pompieri

Si arrampica su un albero e si addormenta tra i rami. L'insolito episodio è avvenuto, l'altra notte, in via Turati protagonista un giovane, forse in preda ai fumi dell'alcol. Per farlo scendere dall'albero sono dovuti intervenire pattuglia della volante e i vigili del fuoco della caserma di via Nizza. [c. v.]

Investe studente e scappa: turista denunciato

Investe l'auto studente in motorino scappa. I carabinieri lo bloccano, però, dopo un breve inseguimento sull'Aurelia. E' successo Varazze protagonista un turista tedesco di 29 anni che è stato denunciato dai militari per guida senza patente e omissione di soccorso. Il giovane investito, Matteo Bordone, 18 anni, residente a Varazze, è stato giudicato guaribile in 5 giorni. [c. v.]

una svolta le indagini sul pirata dell'etere

Potrebbero essere a una svolta le indagini della polizia postale sul misterioso pirata dell'etere che si sulle frequenze radio di Savona soccorso e disturba le comunicazioni tra gli operatori del «118» e i militi delle pubbliche assistenze. Gli investigatori starebbero seguendo una pista precisa, forse decisiva. I disturbi e le intromissioni si ripetono ormai da mesi. [c. v.]

Blitz anti-malavita in città nel comprensorio

Continuano i controlli anti-malavita da parte della polizia. Gli agenti della volante hanno intensificato la vigilanza nel centro e nei paesi del comprensorio. Negli ultimi due giorni state fer e identificare decine di persone, tra le quali numerosi tossicodipendenti. [c. v.]

Per prevenire l'influenza ora l'Asl «investe» oltre 700 milioni

Vaccino per 60 mila savonesi

Già mobilitati medici e ufficio d'igiene



Partono le vaccinazioni antinfluenzali

SAVONA. Oltre 700 milioni per combattere l'influenza. L'Asl 2 gioca d'anticipo e punta sulla prevenzione. Anche quest'anno azienda sanitaria e medici saranno mobilitati una campagna di vaccinazione su vasta scala. Secondo le previsioni dovrebbero essere oltre 60 mila i savonesi da sottoporre alla terapia preventiva.

Il direttore generale dell'Asl, Roberto Cuneo ha deliberato un investimento di 726 milioni per l'acquisto della dotazione completa di vaccinazioni. Si tratta non soltanto degli antinfluenzali (sono compresi ad esempio anche gli antipolio) quella che prenderà il via dal 15 ottobre una campagna preventiva senza precedenti.

Nei giorni sorsi a Genova c'è stata una coordinata dall'assessorato regionale alla Sanità alla quale hanno preso parte sia i rappresentanti dei Medici di famiglia sia le Asl per fronteggiare l'emergenza influenza. Era presente anche il prof. Pietro Crovari, direttore dell'Istituto Igiene dell'Università di Genova.

Spiega il dottor Renato Giusto, segretario provinciale della Fimmg: «Anche quest'anno i medici base saranno un tassello fondamentale nella prevenzione dell'influenza. Inoltre siamo stati fatto incaricati dalla Regione ad una sorta di osservatorio della campagna di prevenzione per raccogliere dati».

Lo scorso anno nell'ambito savonese i medici di famiglia hanno somministrato circa 15 mila vaccini, mentre oltre 20 mila sono stati quelli somministrati dall'Ufficio d'igiene. Quest'anno disponibili due tipi di vaccinazione di cui uno in grado di garantire una copertura circa mesi.

Prosegue il dottor Giusto: «Anche quest'anno chi vorrà sottoporsi alla vaccinazione potrà rivolgersi prima di tutto al medico di fiducia. La stragrande maggioranza dei medici di famiglia si sono dichiarati disponibili a effettuare le vaccinazioni». Altrimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio di igiene. In entrambi i casi, la vaccinazione è gratuita. Ogni medico che accetta dall'Asl di collaborare alla campagna di vaccinazione - che inizierà a partire dalla metà di ottobre - dovrebbe ottenere dotazione 120 vaccini. [p. p.]

I conti tornano grazie anche alle discariche

Provincia, un utile dalle auto rottamate

SAVONA. Le discariche tasse sulle auto sistemano i conti della Provincia. Grazie alle entrate superiori alle previsioni in questi settori, la giunta di Palazzo Nervi ha chiuso il bilancio di assestamento in attivo. Particolarmente positivo l'esito della tassa di registrazione dell auto, che ha fruttato alla giunta 320 milioni più del previsto. Gli incassi sono stati elevati grazie alla campagna di rottamazione avviata dal governo, con gli incentivi per l'acquisto delle nuove auto. In attivo anche i conti della Tosap (250 milioni). In questo caso l'assessore alle Finanze Donatella Ramello si è affidata a un'impresa che garantisce un reddito minimo annuale dalla riscossione della Tassa di occupazione del suolo pubblico.

In attivo anche i conti della tassa sulla discarica. La Provincia ha aumentato l'importo a carico dei Comuni genovesi che smaltiscono i rifiuti a Magliolo e Vado Ligure. La tasse ha fruttato alla Provincia 700 milioni, aumento di 140 rispetto all'anno precedente. L'assessore all'Ambiente Carlo Giacobbe ha già annunciato che il prossi anno la sulle discariche dovrebbe diminuire. Infatti è stato raggiunto un accordo con la Regione bloccare o ridurre sensibilmente l'invio di rifiuti dai Comuni genovesi. Rispetto all'anno Provincia è già riuscita a far scendere il quantitativo da 120 mila tonnellate.

Fra le spese in aumento figurano invece l'incremento del 2,5 per cento della spesa per il personale, che lieviterà sino miliardi e 400 milioni. In pratica la metà delle risorse provinciali vengono assorbite dal personale.

La giunta di Palazzo Nervi intanto ha deciso di stanziare 20 milioni per acquistare le quote del Bic, il Business innovation center presieduto da Renato Pezzoli. Il Bic dovrebbe aprire una sede anche in provincia. La giunta Garassini intende giocare un ruolo primo piano anche nella scelta delle aree per i nuovi insediamenti. [e. b.]

AL GIORNALE

Funivie e Fondali evita i preconcetti

Il Circolo lavoratori trasporti «Enrico Berlinguer» del pds di Savona, in merito al possibile spostamento dell'impianto di sbarco, inoltro e stoccaggio rinfuse della Società funiviaria Alto Tirreno, nella darsena Alti Fondali, esprime le seguenti valutazioni:

Il piano territoriale di coordinamento dell'area centrale ligure, che il trasferimento del terminal Funivie nella darsena Alti Fondali, consentirà di risolvere una delle del attuale sottoutilizzo, conseguentemente potrà portare un significativo miglioramento alla funzionalità del terminal stesso. Il trasferimento inoltre rilevante ai fini dell'obiettivo della riqualificazione della fascia costiera tra Savona e Albisola, per occorre trovare condizioni spaziali organizzative e di compatibilità ambientale affinché venga adeguatamente privilegiata l'attività del terminal poli funzionale inteso rafforzamento sistema logistico di trasporto rinfuse che garantisca comunque corretto impatto urbanistico con il territorio e l'assoluta compatibilità ambientale, sia atmosferica che marina.

Sotto questo profilo il piano rigetta la tesi dell'incompatibilità a priori della presenza del terminal nella darsena Alti Fondali, con la riqualificazione della fascia costiera, e rinvia la definitiva valutazione in tal ad specifica valutazione di impatto bientale. Pertanto è indispensabile che la progettazione dell'impianto si faccia carico di questi particolari problemi. Tutti coloro che sottovalutano ignorano le indicazioni dello strumento pianificazione territoriale e che, prima ancora di conoscere fondo nuovo progetto dell'Autorità portuale (finanziabile dal Cipe parzialmente) dichiarano, indipendentemente dal progetto, di essere contrari alla realizzazione dell'opera, assumono una posi negativa verso i lavoratori funivieri.

Tale posizione può maggiormente contribuire far diventare sempre più la nostra provincia un deserto industriale, con gravissime conseguenze in termini di occupazione, sviluppo e reddito. Invece, al punto in cui la situazione si trova, sarebbe più giusto che tutti i soggetto interessati si incontrassero per confrontarsi - sia pure con idee e posizioni diverse - per individuare possibili percorsi unitari, che consentano all'area savonese di evitare un ulteriore degrado economico e sociale.

Circolo trasporti, nel ritenere positiva la soluzione problema Funivie prospettata dal ministro dei Trasporti, propone alle forze politiche, imprenditoriali e sociali, in accor con le amministrazioni pubbliche locali, di operare unitariamente per ottenere i finanziamenti disponibili. E alla Società Funiviaria, vuole veramente candidarsi per gestire il nuovo terminal, di sostenere una volta per tutte con maggior determinazione e trasparenza lo spostamento dell'impianto, attivandosi concretamente per reperire le risorse economiche mancanti onde agevolare anche l'iter procedurale all'autorità portuale di Savona.

Roberto Ulivi
segretario Circolo
trasporti pds Savona

Scrivere La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.871

UTILI

AMBULANZE (tu le provincie)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida, tel. numero verde 167.55.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel.
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.823.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, Italia 153, 827.202.

S inoltre reperibili:

Bonavia, corso Veneto 3, tel.
ALBENGA
Degli Ingauni, Dalmazia 13, telef. 522.66.
MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.616.
S. Nicolò, Turati 7, tel.
TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 76, tel.
CERIALE
Neri, Libertà 3, tel.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, . 690.823.
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza 45, .
Soccorso, via Battisti.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
SPOTORNO
Citrinili, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

6 OTTOBRE

NATI. Niccolò Enrile, Francesco Ferrero. Giacomo Adelmo Lequio. Alessandro Trovabene. Ilaria Leandro. Andrea Marrapodi.

MORTI. Gusueldo Saracco, 72 anni, Savona, via Don Minzoni. I funerali si svolgeranno questa mattina al nella chiesa San Giuseppe.

ATTIVITA'

La Società di mutuo soccorso delle Fornaci rende noto si è resa vacante la carica di custode prevista dall'articolo dello statuto. Chiunque sia interessato dovrà presentare domanda in carta semplice al consiglio di amministrazione della società di mutuo soccorso, indicando l'iscrizione o registro esercenti commercio, il possesso tessera sanitaria, l'esperienza acquisita in analoghi lavori, composizione nucleo Il custode dovrà comunque munito di tessera sanitaria.

La Confesercenti organizza un corso abilitante per l'iscrizione al Registro pubblici esercenti.

Un amico caro ci ha lasciati
Dino Saracco
Ti ricorderemo ogni giorno stringendoci a Silvana. Lella e Titti. Mattia, Gloria, Mina, Luciella, Piero, Lisella.
— Savona, 7 ottobre

DA NON PERDERE

SAVONA

Una partita per beneficenza

L'Associazione paratetraplegici liguri ha organizzato per sabato 11 alle 17 sul campo sportivo di Trincee la «Partita dell'amicizia» che metterà di fronte la squadra degli obiettori coscienza rappresentativa della Polizia di Stato. Il calcio d'inizio sarà dato Valentina Mazzieri, miss Provincia Savona. [p. p.]

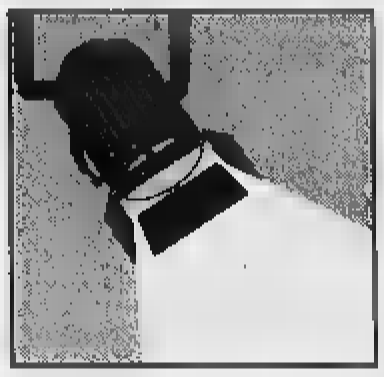
Corso di ripresa fotografica

Domani prima lezione del cor di fotografia introduzione al ritratto organizzato dallo studio «Piessedue» di Savona. Per iscriversi possibile telefonare al numero 81.48.56. [p. p.]

ALBENGA

Tennis club, nuova gestione

Nuova gestione del Tennis Club di Albenga dove sono iniziati i corsi di tennis per adulti e ragazzi. Informazioni, tutti i giorni, presso la segreteria allo 0182/52.64.2. [a. r.]



Il soprano romano e gli altri interpreti salutati da scroscianti applausi

Al Chiabrera «lucean le stelle»

Un trionfo la Tosca di Tiziana Fabbricini



SAVONA. Una Tosca vibrante entusiasma il Chiabrera. La prima dell'opera di Puccini è stata accolta trionfalmente dal pubblico savonese e dalle centinaia di melomani giunti da tutta la Liguria, dal Piemonte e [illegible] Lombardia.

Tiziana Fabbricini non ha deluso le attese conquistando gli applausi e le simpatie degli appassionati, [illegible] il tenore Zampieri e il baritono Guelfi hanno offerto una prova altrettanto valida. Nell'insieme è scaturito uno spettacolo elegante e al tempo [illegible] coinvolgente, ben diretto dal maestro Bruno Aprea.

Tiziana Fabbricini, la protagonista annunciata, non ha tradito le attese, strappando applausi a scena aperta. Del resto si tratta ormai di un artista affermata a livello internazionale, con un crescente numero di fan. Oltre cento appassionati di lirica milanese aveva prenotato il biglietto per assistere alla «prima» della Tosca sin dal [illegible]se di luglio. Altri pullman sono arrivati ieri pomeriggio dalla Riviera. Gli applausi scroscianti dopo la celebre aria «Vissi d'arte...» hanno obbligato il maestro Aprea a interrompere l'opera per due minuti. Il giusto tributo per un'artista che già nel [illegible] aveva esordito alla Scala nella «Traviata» di Riccardo Muti. Il pubblico savonese ha dimostrato ricoscenza per la cantante che periodicamente si mette alla prova, interpretando nuovi ruoli al Chiabrera.

Di tutto rilievo la prestazione degli altri interpreti. In particolare il baritono Carlo Guelfi, [illegible] difficili panni del perfido barone Scarpia è stato a sua volta applaudito a lungo dal pubblico [illegible] Guelfi ha [illegible] una voce calda e corposa oltre a [illegible] presenza scenica eccezionale. Anche Guelfi, del resto, oltre ad aver interpretato il «Trovatore» nel '95 al Chiabrera, si è esibito con successo alla Scala, all'Arena di Verona e al Carlo Felice di Genova. Note liete anche dal tenore Gianluca Zampieri chiamato a vestire i panni del pittore Mario Cavaradossi. La prova di Zampieri è stata particolarmente convincente nelle parti che richiedevano una grande potenza. Zampieri, [illegible] sottolineavano alcuni esperti melomani [illegible] fra cui l'ex direttore del teatro Renzo Aiolfi, possiede i mezzi vocali per «forare». La voce di Cavaradossi, insomma ha riempito il teatro. Inevitabili gli applausi per «Lucean le stelle...» ma anche «Recondita armonia» ha scandito un momento di grande intensità.

Il pubblico del Chiabrera ha sottolineato inoltre la buona esibizione di Matteo Peirone, e non solo per spirito di campanilismo. Nella parte del sacrestano ha tenuto validamente la scena per tutto il primo atto, dimostrando buoni mezzi vocali e notevole comunicativa.

Grande la prova dei singoli, quindi, ma lo spettacolo ha convinto soprattutto per equilibrio e [illegible] corale. Apolittica la scena del «Te deum», con il tamburo a scandire il trionfo di Scarpia. Al [illegible] di Tosca ha contribuito anche il coro «Manzino» di Savona diretto da Cinzia Scamuzzi, una bella realtà musicale [illegible]a quasi per scommessa. I coristi hanno dimostrato senso della misura e ritmo, sia nel «Te deum», sia nel difficile coro anticipato che prelude alla tortura di Cavaradossi. Il regista Beppe De Tomasi ha allestito uno spettacolo coerente, alternando lirismo e tensione. Curate e di grande efficacia le s[illegible] del Laboratorio Sormani di Milano.

L'orchestra di Sanremo, integrata da alcuni solisti della sinfonica savonese, ha retto bene il confronto. Una parte dei musicisti, comunque, è stata costretta a trovare sistemazione nei palchi perchè la «buca» del Chiabrera è troppo stretta. Forse anche per questo gli orchestrali hanno abbandonato i loggii appena è calato il sipario, senza attendere la chiamata del maestro Aprea. Una «fuga» che ha suscitato il disappunto del presidente dell'Opera Giocosa, Tito Gallacci.

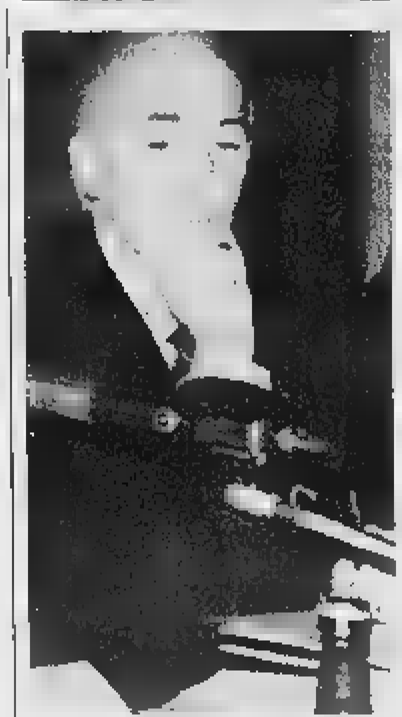
Alla fine applausi per tutti, con i cantanti richiamati ripetutamente sul palco e Tiziana Fabbricini coperta dai fiori che piovevano dal loggione.

Ermanno Branca



Sopra la [illegible] del «Te deum», [illegible] dei momenti più convincenti della Tosca che ha debuttato domenica al [illegible] Chiabrera. Di lato la protagonista Tiziana Fabbricini





Il baritono Guelfi (sopra) e Gallacci

Gli orchestrali nei palchi

Il presidente dell'Opera Giocosa denuncia i problemi del teatro

SAVONA. Trionfi e miserie. L'avventura dell'Opera Giocosa a Savona è fatta [illegible]. Facendo [illegible] al grande repertorio il presidente Tito Gallacci ha portato al Chiabrera il pubblico delle grandi occasioni, ma restano da risolvere i piccoli grandi problemi della vita quotidiana. «Questo teatro e questo pubblico meriterebbero maggior attenzione da parte del Comune - sottolinea Gallacci -. Non si tratta di criticare le persone che collaborano con noi ma certi problemi sono irrisolti da anni. Si alternano le giunte di sinistra e di destra, però la situazione non cambia. La buca dell'orchestra, per esempio, è inadeguata. Lo scorso anno ci avevano promesso che avrebbero abbattuto i due muri che ci impediscono di allestire un programma di più ampio respiro e invece non è cambiato niente. Per Tosca siamo stati costretti a sistemare i musicisti nei palchi. E poi i servizi igienici. Gli amministratori comunali devono rendersi conto che a Savona oltre il Chiabrera esistono ben pochi motivi di attrazione. Centinaia di spettatori devono fare i conti con servizi francamente inadeguati. Anche l'aria condizionata sta diventando un problema. Domenica pomeriggio si moriva di caldo. Nel 2000 bisogna pensare anche a questo».

A voler essere pignoli anche l'accoglienza del pubblico non è stata ottimale. Centinaia di persone che attendevano di entrare [illegible] rimaste assiepate sotto il porticato mentre pioveva a catinelle. I rapporti fra Comune e Opera Giocosa, del resto, sono sempre stati improntati a una certa freddezza. L'amministrazione di Palazzo Sisto finanzia la lirica con 230 milioni all'anno, poco più del prezzo di una rappresentazione. La stagione lirica invece costa oltre 1 miliardo e 200 milioni: per la stessa cifra il Chiabrera offre [illegible] spettacoli teatrali, 15 concerti, 3 operette e la stagione dei ragazzi. [e. b.]

IL CARTELLONE

E' in arrivo «Figaro»

Oggi e domani alle 20,30 al Chiabrera sono in programma le due repliche di Tosca. Per questa sera sono ancora disponibili biglietti, dal momento che non sarà impegnata Tiziana Fabbricini. Per domani, invece, si registra di nuovo il tutto esaurito. I biglietti costano 60 mila lire per platea, palco e balconata, 30 mila per la prima galleria e 20 mila per la seconda. Venerdì e domenica l'opera andrà in tournèe a Sanremo e a La Spezia. Il prossimo appuntamento con la lirica sarà il 20 ottobre con l'anteprima delle «Nozze di Figaro». Le vere rappresentazioni sono in programma mercoledì 22, venerdì 24 e domenica 26 ottobre. Anche in questo caso l'Opera Giocosa «esporterà» l'allestimento: il [illegible] ottobre a Sanremo, il 1° e il 3 novembre a La Spezia. [e. b.]

Inflitti due anni e tre mesi a un romano. Assolta la complice

Truffò un'anziana a Savona è condannato dal pretore

SAVONA. Due anni e tre mesi di reclusione, un milione di multa. E' la condanna che il pretore, Alberto Princiotta, ha comminato ieri mattina ad Ambrogio Tagliente, 57 anni, ro[illegible]: è stato riconosciuto colpevole di uno solo dei quattro episodi di truffa che gli venivano contestati (uno non andato a buon fine), ai danni di altrettanti anziani, avvenuti tra il '91 e il '92 a Savona. E' stato, invece, assolta la presunta complice, Antonella Boeni, 37 anni, che secondo l'accusa lo aveva aiutato in un paio di truffe, ma non è stata riconosciuta dalle vittime nel confronto in aula.

Gli episodi risalivano a [illegible] anni fa. Quattro le vittime: Maria M.; Carlo G.; Mariangela B., truffata di 16 milioni, che interrogata dal pretore ha detto: «Non capisco come ho fatto a cascarci. Quando sono entrata in banca a prelevare i soldi non [illegible] convinta, ma ormai ero caduta nella rete». E, ancora, Maria N., l'unica che riuscì a salvarsi in extremis: «Avevo l'impressione di essere stordita - ha raccontato -. Pensavo di es[illegible] stata narcotizzata. Mi sono ritrovata a bordo della loro auto, ma li ho costretti a farli scendere. Sono entra in banca e solo allora mi sono sentita in salvo».

La tecnica delle truffe era collaudata. La vittima veniva avvicinata per strada: le raccontavano di dover fare una donazione (solitamente a [illegible] medico o a un avvocato inesistenti), la coinvolgevano nella faccenda (prospettando anche un facile guadagno) al punto da convincerla a prelevare i propri risparmi che poi sparivano. Nel raggiro erano coinvolte di solito due o tre persone, tutte dall'aspetto distinto, dai modi gentili ed educati. «L'anziano - ha sostenuto il pubblico ministero Domenico Pellegrini - veniva mandato nel pallone. Non capiva più nulla». E ha aggiunto: «Gli elementi della truffa ci sono tutti: l'uomo dall'accento svizzero e di bell'aspetto ; il fine benefico della donazione che inducevano in errore la vittima di turno».

Tre delle quattro truffe, però, resteranno opera di ignoti. Antonella Boeni è uscita dalla vicenda giudiziaria con un'assoluzione piena: le vittime, che già si erano contraddette durante le prime indagini quando ne fornirono la descrizione, non l'hanno riconosciuta nel confronto in aula. Quanto ad Ambrogio Tagliente, solo Mariangela B. non ha avuto dubbi: «E' lui, ne sono certa» ha ribadito durante il processo. Gli altri tre pensionati, invece, non sono [illegible] altrettanto sicuri. E' il caso di Carlo G., raggirato di quattro milioni: «Gli assomiglia un po' - ha detto ieri mattina -. Ma non è lui. Quello che mi ha truffato aveva capelli scuri e i baffi. Inoltre portava gli occhiali». Troppi indizi, ma nessuna prova certa. Ambrogio Tagliente è stato così assolto per tre degli episodi contestati c[illegible] chiedeva il suo avvocato che nell'arringa ha puntato l'attenzione sulla tecnica delle truffe: «Chiunque - ha detto - le avrebbe potute commettere. Con quel sistema se ne fanno a decine». [c. v.]

Una folla di parenti e amici ai funerali nella chiesa savonese del Sacro Cuore

«Francesca, un bocciolo reciso»

L'addio alla ragazza travolta dall'auto pirata

SAVONA. «Come un bocciolo reciso, la tua vita è stata stroncata. Resterai sempre tra di noi. Ti ricorderemo come un'amica sincera, insostituibile».

Gli amici di Francesca hanno voluto salutarla così: con poche, semplici parole e un applauso lungo, commovente, che ha rotto il silenzio nella chiesa del Sacro Cuore. Erano in tanti, ieri mattina, ai funerali. Ex compagni di scuola, amici e amiche che hanno voluto dare il loro conforto ai familiari di Francesca Bianchi, la sfortunata ragazza (abitava in [illegible] Mazzini), travolta da un'auto pirata sull'Aurelia ad Albissola, mentre tornava a casa, dopo aver lavorato fino a tarda sera nel bar dei genitori.

E in chiesa c'erano anche i rappresentanti dell'«Aido», l'associazione donatori organi, che hanno voluto mostrare la loro gratitudine per il gesto di solidarietà dei genitori di Francesca, i quali hanno dato il consenso all'espianto. Un gesto sul quale ha puntato l'attenzione anche il parroco don Delfino che, nella sua breve predica, ha osservato come «dal dolore di una morte possa nascere la speranza di un futuro migliore per altre persone».

Intanto proseguono le indagini della polizia stradale per [illegible] di identificare l'automobilista pirata. «Confidiamo nell'aiuto di eventuali testimoni - [illegible] l'ispettore Romeo Marzo -. Non lasceremo, comunque, nulla di intentato per identificarlo». L'autovettura ricercata è una Golf scura vecchio tipo, di cui sono noti alcuni numeri di targa. Nella caccia all'automobilista pirata sono mobilitati anche gli amici di Francesca, i quali si sono rivolti a Internet e di recente hanno tappezzato la città di volantini, con cui invitano i testimoni a farsi avanti. [c. v.]



Francesca Bianchi

Donna aggredita in via Nostra Signora del Monte. Coppia derubata da falsi addetti dell'Italgas

Assalta le Poste con un fucile a canne mozze

La tentata rapina ieri pomeriggio nell'ufficio di via Buonarroti

SAVONA. Due tentate rapine, ieri, in città. A Legino, un bandito ha assaltato armato di un fucile a canne mozze le poste di via Buonarroti. Sotto la minaccia dell'arma ha tentato di convincere le impiegate a consegnare i soldi di cassa. Le dipendenti dell'ufficio postale, che erano protette dallo spesso vetro anti-proiettile, hanno tergiversato costringendo il malvivente alla fuga. In serata un altro grave episodio, in un appartamento di via Nostra Signora del Monte: un giovane, armato di pistola, ha tentato di farsi consegnare i soldi da Maria F.: la donna ha, però, reagito e ha messo in fuga il malvivente. Sono tornati a colpire anche i falsi incaricati dell'Italgas che hanno derubato una coppia di pensionati in via Mattiauda.

TENTATE RAPINE. Erano da poco passate le 13,30 quando un uomo alto un [illegible] e 60, che indossava un giubbotto in pelle e portava un casco da motociclista, è entrato nell'ufficio postale di via Buonarroti. In quel momento erano in servizio tre impiegate che si sono viste puntare addosso un fucile. Il malvivente è apparso deciso: «Datemi i soldi che avete in cassa» ha esclamato, sperando di intimorire le dipendenti. Le tre donne non hanno, però, perso la calma. Protette dal vetro anti-proiettile, si sono sdraiate sotto il bancone. Il rapinatore solitario è stato costretto a fuggire. Le indagini sono ora coordinate dall'ispettore della polizia postale, Alberto Bonvicini.

Il secondo episodio in via Nostra Signora del Monte. Erano le 19 quando Maria F., 57 anni, ha sentito suonare il campanello. Ha aperto la porta e si è trovata di fronte un giovane, ar[illegible] di pistola. Questi ha intimato alla donna di consegnare i soldi che aveva in casa, ma non ha fatto i conti con la reazione della vittima che si è messa a gridare aiuto. Il malvivente ha colpito con una bastonata ed è scappato. Maria F. ha poi rifiutato il ricovero in ospedale.

[illegible] Sono tornati a colpire i falsi incaricati dell'Italgas che ieri pomeriggio hanno derubato una coppia di pensionati, in via Mattiauda. Dopo averli distratti, si sono impadroniti di denaro per 150 mila lire e di due quadri di valore (raffiguranti paesaggi campestri). Ladri scatenati anche nel fine settimana. Sono stati presi di mira la sede distaccata del Liceo classico in via Manzoni (razziati i soldi dei distributori di bibite) e l'Istituto per il commercio Mazzini in via Aonzo (rubato un videoregistratore). I ladri hanno cercato di entrare anche nell'asilo di Nostra Signora della Neve. Due donne, infine, sono st[illegible] borseggiate al mercato di piazza del Popolo e su un bus della linea [illegible]. [c. v.]



Alberto Bonvicini, ispettore della Postale

Finanziato il progetto dall'A10

Albenga-Ceva Via allo studio

[illegible] Il presidente dell'Autostrada dei Fiori, Gianfranco Cozzi, ha comunicato a Luigi Sappa, presidente della società fra gli enti pubblici per la costruzione della autostrada Albenga-Garessio-Ceva, di aver assegnato alla ditta Sina di Milano «uno studio di fattibilità che verrà perfezionato entro il corrente anno». Si [illegible] di una decisione attesa ed importante, che segue da vicino la raccolta di 20 mila firme fra utenti stradali con i quali si richiede la realizzazione della «bretella» da Ceva ad Albenga per aprire la Riviera di Ponente, da Finale Ligure a Ventimiglia, al Piemonte e all'Europa. Cozzi dichiara l'intenzione dell'Autofiori di «assumere decisioni in merito al rilancio dell'iniziativa» di cui si parla da 30 anni.

Lo studio di fattibilità non sarebbe che [illegible] adeguamento del vecchio progetto del 1965, che cioè terrebbe conto della normativa nel frattempo adottata fra [illegible] la cosiddetta legge Merloni sull'«impatto ambientale».

Afferma Luigi Sappa: «Si tratta di un momento importante che sta vivendo il mondo delle grandi comunicazioni con i processi di privatizzazione in atto che stanno eliminando vecchi contrasti e campanilismi. Ci fa piacere che l'Autofiori, facendosi capofila di Camere di Commercio e Provincie di Savona, Imperia e Cuneo, oltre ai [illegible] di Albenga e Alassio,



Gianfranco Cozzi presidente dell'A10

intenda portare avanti la pratica. Sarebbe infatti l'Autofiori a fare da «mano operativa» ad una simile realizzazione che avrebbe riflessi rivoluzionari per il movimento degli ospiti, sia di quelli alberghieri sia di quelli negli appartamenti in affitto. Non si esclude che l'opera possa essere realizzata in due tempi, il primo dei quali riguarderebbe il solo tunnel di valico sotto il passo di San Bernardino di Garessio.

Romano Strizioli

Borghetto, cresce la violenza, gli abitanti chiedono maggiori controlli

Tentato omicidio: resta in carcere

Ha investito un uomo e accoltellato il paciere

BORGHETTO SS. Resta per ora in carcere, con l'accusa di tentato omicidio aggravato, Silvio Guerra, 21 [illegible] abitante in via Giardini a Borghetto. Sabato notte il giovane ha ferito alla gola, dopo una lite, Ferruccio Oliveto, 45 [illegible] L'uomo sottoposto ad un intervento dai chirurghi vascolari del Santa Corona non è grave. Leggermente ferito nella colluttazione (rottura del setto nasale) anche Gian Pietro Lombardo, 50 anni, di Torino. Motivo del litigio una questione di traffico. Silvio Guerra ha [illegible] un passante con il suo scooter sul lungomare dove il traffico è per altro vietato. Ferruccio Oliveto [illegible] intervenuto solo per calmare gli animi ed è stato raggiunto dalla coltellata.

Sono bastati due episodi (l'altra una settimana fa [illegible] una violenta lite fra padre e figlio in via Michelangelo) per riportare in primo piano la questione dell'ordine pubblico a Borghetto. Tante le reazione del mondo politico ed economico per l'enfasi usata dai giornali. Non ci [illegible] più le vie a rischio, tanto meno lo è via Michelangelo che resta pericolosa solo per il traffico. Certi episodi sono, per fortuna, un ricordo.

Borghetto è stata per anni, a torto o a ragione, la cittadina ligure della malavita. Molti confinati vi abitavano. Dall'inizio degli Anni '80 le cose [illegible] cambiate. Certi personaggi non ci sono più, altri hanno iniziato una nuova ed [illegible] vita. Da molti anni a Borghetto si registrano meno episodi di criminalità, anche furti, che in altre località della Riviera. «Sono rimasti pochi ragazzotti sbandati», dicono i vigili urbani. Dopo il (troppo) cemento [illegible] arrivati alcuni servizi essenziali ma gli spazi e i momenti di aggregazione giovanile sono ancora carenti. Commenta Franco Malpangotto, candidato a sindaco del Polo, e il capogruppo Paolo Gianetti: «Il malaffare non è prerogativa di via Michelangelo o di Borghetto. Questa amministrazione ha privilegiato solo opere di facciata». Dice l'assessore Angelo Parodi: «Più che queste notizie di cronaca, comuni alla società italiana, si dovrebbe evidenziare lo sforzo fatto da tutti, cittadini, forze dell'ordine, amministrazione, associazioni ed altri, per portare avanti una faticosa integrazione sociale».



Accoltellamento sul lungomare di Borghetto per una lite di viabilità

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Grave al Santa Corona per una peritonite

Un tredicenne di Albenga è stato ricoverato d'urgenza ieri mattina nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure in seguito ad una peritonite. Le condizioni del ragazzo, operato poche ore prima ad Albenga per una appendicite, [illegible] decisamente migliorate in giornata. Anche se [illegible] grave non è più in pericolo di vita. [a. r.]

FINALE L.

Migliorano le condizioni del turista colto da malore

E' stato dimesso dalla rianimazione del Santa Corona di Pietra, Carlo Robino, 31 anni residente a Castiglione Tinella (Cuneo). L'uomo aveva rischiato di annegare per un malore, forse una congestione, sabato pomeriggio mentre faceva il bagno nel tratto di [illegible] vicino a Punta Est di Finalpia. [a. r.]

PIETRA L.

Arrestato per furto, condannato diciannovenne

Davide Della Rossa, 19 anni, è stato arrestato dai vigili urbani di Pietra Ligure per furto. Il ragazzo, domenica pomeriggio, ha derubato della borsetta una turista milanese che stava passeggiando sul lungomare di Pietra Ligure. Ieri mattina è stato condannato in pretura a Savona. [a. r.]

PIETRA L.

Lavori in corso nell'alveo del Maremola

Pulizia dei torrenti in corso a Pietra Ligure. L'amministrazione comunale ha in particolare fatto intervenire alcune ruspe nell'alveo del torrente Maremola. «E' il modo migliore per prepararsi alle piogge autunnali senza rischi», ricorda il sindaco Giacomo Accame che ha programmato i lavori per prevenire possibili alluvioni e straripamenti. [a. r.]

Questa sera una riunione per predisporre un Piano di intervento comunale

Albenga recupera il centro storico

Finanziamenti regionali per i proprietari di case

ALBENGA. Un programma di recupero per il centro storico di Albenga. Verrà presentato questa sera alle 21, in sala consiliare, agli abitanti e agli enti ed associazioni interessati, soprattutto a quelli del quartiere di Santa Eulalia. La zona (con 40 edifici e 200 alloggi) che si trova alle spalle dell'ospedale Santa Maria di Misericordia, sarà la prima a beneficiare («non per esclusività ma per pressanti motivi di urgenza») dell'intervento di risanamento. Per portare avanti l'operazione l'amministrazione comunale accederà a diversi finanziamenti regionali.

La nuova iniziativa mirata al recupero di una parte del centro storico di Albenga è partita dal Comune. L'amministrazione presenterà infatti alla Regione Liguria un programma organico di intervento per il recupero edilizio abitativo del quartiere di Santa Eulalia. Stasera un tecnico incaricato di redigere il programma fornirà le informazioni necessarie a tutti gli interessati.

Si dice in un comunicato in arrivo dall'ufficio stampa del Comune: «Grazie alla presentazione di questo piano sarà possibile accedere a due diversi canali di finanziamento della Regione previsti da due leggi. Il primo sarà destinato al Comune sotto forma di contributo per il recupero del patrimonio pubblico, dei servizi e dell'edilizia residenziale pubblica. Il secondo sarà erogato direttamente dalla Regione ai singoli privati, o riuniti in condominio, che potranno ottenere contributi sui lavori effettuati fino al trenta per cento». Gli interventi che potranno beneficiare dei finanziamenti riguardano sia i singoli alloggi che parti condominiali come tetto, fondazioni, facciate, scale e impianti.

Santa Eulalia, quartiere interessato per primo dall'operazione di recupero, è delimitato a ovest da via Trento, a nord da vico dell'Annona, a est da vico Rossano e a sud da piazza Trincheri e via Andrea Lamberti. All'interno dei lavori previsti è stato inserito anche il recupero di palazzo Oddo in via Roma. Il mese [illegible] è stato già approvato in Consiglio comunale il progetto preliminare che interessa 25 locali, destinati a uffici ed al commercio. Inoltre verrà riutilizzata la chiesa di San Carlo per funzioni di interesse pubblico [illegible] mostre, riunioni e esposizioni.

Si conclude nel comunicato del Comune: «Se il progetto di Santa Eulalia, come accordo di recupero edilizio raggiunto fra amministrazione e cittadini, andrà a buon fine, l'esperienza potrà essere ripetuta in altri quartieri cittadini o delle frazioni». Una speranza per i centri storici. [m. br.]

CISANO SUL NEVA

L'ex giunta a giudizio

Il metano dà una mano ma non a tutti. Alla giunta di Cisano sul Neva in carica sino a quattro anni fa, ad esempio, più che una mano ha dato qualche grana giudiziaria. Sandro Mariano, all'epoca sindaco del borgo della val Neva e gli assessori Gianfranco Filadelli, Antonio Ferrari, Pieluigi Ortale e Andrea Pisano torneranno infatti davanti al giudice di Savona il prossimo 13 dicembre per la vicenda del tracciato del metanodotto. Secondo l'accusa avrebbero in qualche modo fatto cambiare il tracciato del metanodotto per evitare che gli scavi andassero in qualche modo a rovinare i terreni di alcuni famigliari. Sempre secondo le accuse i motivi perchè il tracciato dovesse essere spostato non farebbero chiarezza sulle reali intenzioni di quella che all'epoca era la giunta. All'interno, ovviamente, ruoli e responsabilità sarebbero diverse a seconda degli interessi. [s. p.]

Mezzo miliardo di danni per la controversia dell'acquedotto

Il Comune di Loano più ricco con i soldi di Pietra Ligure

LOANO. Ammonta a circa 550 milioni la cifra che il Comune di Pietra Ligure dovrà versare nelle [illegible] del Comune di Loano al termine del lungo contenzioso sull'acqua potabile. Il caso si trascina da circa vent'anni. Quattro anni fa era stata la nuova amministrazione leghista di Pietra a rispolverare la questione.

Dopo il duro braccio di ferro, fra i sindaci Daniele Negro e Francesco Cenere, sul [illegible] raddoppio del porto loanese, l'attuale sindaco di Pietra Ligure (all'epoca assessore) Giacomo Accame aveva messo sotto accusa la giunta di Loano. «Da anni vi diamo l'acqua potabile senza compensazioni, è ora di fare i conti», aveva detto Accame. E' iniziata la «guerra delle cifre». Per la realizzazione dei pozzi e le spese di gestione era Loano che doveva dei soldi a Pietra Ligure oppure era quest'ultima località a dover aprire il portafoglio? Si legge all'articolo [illegible] 3 dell'atto di transazione [illegible] i Comuni di Loano e Pietra Ligure valutato ogni elemento, determinano in complessive lire 606 milioni e 551 mila il credito di Loano nei confronti di Pietra per i titoli dedotti di giudizio. Il Comune di Loano si riconosce debitore del Comune di Pietra per consumi dell'utenza per la somma di 56 milioni e 551 mila lire». La prima convenzione risale al 24 ottobre del '77 quando Loano ha realizzato a proprie spese tre pozzi nei pressi del torrente Maremola, la stazione di pompaggio e la condotta. Commenta il vice sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza: «Siamo stati accusati di rubare l'acqua. Se tutte le volte che ci [illegible] di furto finisce che incassiamo [illegible] milioni va proprio bene».

Nessuna novità invece per le tante diatribe legate al raddoppio del porto. Da Pietra Ligure, per iniziativa della giunta leghista, di partiti, del Consiglio comunale e delle categorie, sono partiti esposti e denunce che non hanno prodotto quasi nulla. Il raddoppio del porticciolo è andato avanti (per la parte a mare) con tutti «i possibili danni per gli arenili pietresi». Anzi in chiave tecnica Loano ha avuto più volte il via libera. Oggi però il lavoro di ampliamento per il porticciolo è fermo, probabilmente per mancanza di finanziamenti. Dove non [illegible] arrivati gli esposti pubblici e privati hanno potuto i soldi (mancanti). [a. r.]



Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

Come da pronostico ha trionfato nella competizione di domenica

Paola Pezzo la «star» di Finale

La campionessa di mtb protagonista alle Manie

FINALE L. Che sia diventata un personaggio popolare lo dimostra il pubblico record che, domenica, ha assistito all'ultima prova della «Valtellina Bike Cup». Paola Pezzo, an[illegible] una volta, ha dimostrato di essere la regina della mountain-bike. La «prova» può essere trovata nel fatto che la presenza di un altro campione del mondo, Hubert Pallhuber, è passata, per quanto importante, in secondo piano. A Paola infatti era rivolta l'attenzione della gente desiderosa di strappare un autografo alla campionessa olimpica e mondiale. E tanta attenzione non è [illegible] mal ripagata considerato che la Pezzo ha vinto, anzi stravinto, la gara dove era impegnata siglando così la ventunesima vittoria stagionale (su [illegible] gare disputate) aggiudicandosi anche l'ambito trofeo.

La superiorità dell'atleta sponsorizzata anche dalla ditta «Noberasco» di Albenga (per la gamma di prodotti «Più Su») è testimoniata dal divario inflitto a Veronica Sala, seconda classificata, distanziata di quasi quattro minuti (per non parlare poi di [illegible] De Negri, vice campionessa del mondo, terza a oltre [illegible] minuti).

Ha detto la Pezzo, appena approdata al traguardo: «Adesso basta bici, almeno per un mese. Merito davvero una vacanza al termine di una stagione davvero intensa. Poi tornerò in sella per preparare la Coppa del '98 nella quale spero di conquistare un'altra vittoria». Anche Pallhuber però ha rispettato l'impegno vincendo la sua gara precedendo, di circa un minuto, Martino Fruet [illegible] il quale [illegible] autore di una fuga durata quasi quaranta chilometri.

A far da scenario il borgo antico di Finale, la strada che conduce ai castelli e quella napoleonica lungo i tornanti della Caprazoppa. Un tracciato che ha fatto innamorare gli organizzatori della «Valtellina» che hanno già chiesto (ed ottenuto) il bis per il '98.



La campionessa Paola Pezzo

Guglielmo Olivero

Don Eusebio Pamparino denuncia la «situazione sociale anomala» dell'antico centro saraceno

«Varigotti è solo un borgo di seconde case»

Accuse del parroco in attesa della visita pastorale del vescovo



Varigotti borgo di seconde case

FINALE L. «Varigotti è un paese chiuso a chi vuol trovare una dimora stabile. Le seconde e le terze [illegible] vengono affittate soltanto ai turisti stagionali». Don Eusebio Pamparino, alla vigilia della visita pastorale del vescovo della diocesi di Savona-Noli monsignor Dante Lafranconi, lancia un grido d'allarme. I toni sono polemici e non danno spazio ad interpretazioni di sorta. Dice don Pamparino: «Varigotti è un paese in decadenza, avviato verso una lenta agonia. Oramai i veri residenti sono meno di 500, sia per il divario fra i decessi e le nascite (nei primi otto [illegible] dell'anno c'è stato un solo battesimo e sette funerali) sia perchè il paese è praticamente chiuso a chi vi vuol trovare una dimora stabile». Gli indici che denunciano questa situazione [illegible] molteplici. A cominciare dal prezzo al metro quadrato delle seconde case, anche dieci milioni. E non è solo il prezzo del mattone a denunciarlo. Quando il Comune intende fare dei parcheggi ad insorgere non sono i residenti, che hanno problemi in estate a parcheggiare l'auto [illegible] i proprietari delle seconde case che non vogliono il turismo «mordi e fuggi». Una serie di contraddizioni che denotano una situazione ancora salvabile ma che, al momento, rischia di trasformarsi in una sorta di polveriera sociale, senza malavita ma [illegible] tanti problemi da risolvere.

Anche a Varigotti domina [illegible] il [illegible] «mordi e fuggi» che «porta vantaggi solo ai negozi di alimentari», scherza il parroco. Una dopo l'altra tutte le scuole del paese [illegible] state chiuse, è rimasta attiva solo la scuola materna parrocchiale pur [illegible] le difficoltà dovute al calo delle nascite. Don Pamparino ha nel mirino anche i suoi parrocchiani. Dice: «Anche la catechesi per adulti non è particolarmente sentita. Quest'anno a Varigotti sono state celebrate solo d[illegible] prime comunioni ed è da tre anni che [illegible] viene amministrata alcuna cresima».

Insomma [illegible] la decadenza del paese anche la parrocchia rischia di perdere «il [illegible] gregge». Malgrado queste difficoltà ci sono varigottesi che prestano opera di volontariato. La parrocchia [illegible] ha effetuato di[illegible] adozioni a distanza. Fiore all'occhello dell'impegno di don Pamparino è stato il completo restauro della chiesa di San Lorenzo.

Con la celebrazione della penitenza, presieduta dal vescovo nella parrocchiale di San Lorenzo, inizierà venerdì alle 21 la visita pastorale di monsignor Lafranconi. Sabato [illegible] visiterà gli anziani e gli [illegible] lati e incontrerà genitori, animatori e i collaboratori parrocchiali. [a. r.]

A giorni decollo anche dei lavori per la pedonalizzazione di piazza Sapeto

Carcare, parcheggi e aree verdi

Nel centro storico e sul «Lungobormida»

CARCARE. Nuovi parcheggi a servizio del centro storico di Carcare. Sono infatti circa una sessantina, (una decina prospicienti via Garibaldi, mentre i restanti si affaccieranno sul Bormida), i parcheggi che l'imprenditore Ardenti si impegna a realizzare quale onere di urbanizzazione relativo al nuovo palazzo di via Garibaldi, alla fine del centro storico.

L'intervento prevederà, inoltre, un percorso pedonale nella zona lungo il Bormida e la realizzazione di alcune aiuole con l'inserimento di tigli.

Ai parcheggi di via Garibaldi si aggiungeranno, quindi, quelli previsti dal Poi (programma organico di intervento per il recupero del centro storico) che interessa via Castellani.

Spiega, l'assessore ai Lavori pubblici, Alberto Berretta: «Nell'area compresa fra via Castellani e la Statale saranno realizzati 67 nuovi parcheggi, ma non solo, gli interventi di urbanizzazione prevedono aree verdi ed una scalinata di collegamento con il palazzo Inail».

Questi interventi, continua Berretta, «sono da collegare all'approvazione da parte della Regione, lo scorso agosto, della variante al POI da noi presentata in seguito alle polemiche sul previsto collegamento stradale con via Roma. Abbiamo quindi ricercato una soluzione alternativa che vedrà un collegamento pedonale fra via Roma e i parcheggi ed un collegamento viario spostato verso la parte alta di via Castellani».



Tra oneri di urbanizzazioni e lavori del Comune a Carcare si aprono molti cantieri

Ma le novità non si fermano qui: «Oltre all'allargamento di via vecchia di Plodio, ormai quasi concluso, si sono espletate le gare d'appalto relative alla riasfaltatura di via 25 Aprile, via Fornace Vecchia e località Vispa, mentre a giorni si inizieranno i lavori per la realizzazione dell'isola pedonale in piazza Sapeto».

Un'insieme di interventi che non mancheranno di valorizzarsi nell'ottica del progetto di un Centro integrato di via che dovrebbe comprendere, appunto, via Garibaldi, via Castellani, piazza Sapeto, piazza Germano e via Sanguinetti.

«Diciamo che le cose non si improvvisano dall'oggi al domani - ammette Berretta - ed infatti, come è noto, il discorso del POI e della valorizzazione del Centro storico è partito sette anni fa».

Mauro Camoirano

Croce Bianca nell'ex macello

A Cairo il progetto prende corpo
Una sede anche per «Ieri Giovani»

CAIRO M. Prende sempre più consistenza la soluzione dell'ex mattatoio pubblico di via Cortemilia come nuova sede della Croce Bianca. Non c'è ancora nulla di ufficiale, ma il susseguirsi dei contatti, culminati, sabato mattina, con un sopraluogo alla struttura al quale ha partecipato anche il presidente della pubblica assistenza, Fabio Franchelli, fanno intendere che, rotti gli indugi, il Comune si sta muovendo in tal senso.

Una soluzione, ammette lo stesso Franchelli, che «anche se non può definirsi ottimale, vista la posizione decentrata, è comunque soddisfacente, con una disponibilità di locali e spazi è notevole». Potenzialità che, però, potrà essere sfruttata dopo una serie di interventi, dalla sistemazione dei servizi igienici alla chiusura di spazi troppo ampi per essere utilizzati, in un progetto di massima che, secondo le prime ipotesi, vedrebbe ricavare i garage per le ambulanze nei locali dove si macellava, mentre l'ex cella frigorifera, luminosa e spaziosa, dovrebbe essere utilizzata per la zona giorno-ricreazione.

Non ci dovrebbero essere problemi di convivenza con il Comune, che utilizzerebbe parte della struttura come deposito, e che Franchelli «ringrazia per la disponibilità dimostrata». Discorso ancora aperto, sembrerebbe invece, con l'associazione «Ieri giovani» per la quale, oltre che l'utilizzo dell'ex mattatoio, con qualche eventuale ridimensionamento di spazi, rimane aperta anche la soluzione della stazione ferroviaria.

Se si concretizzerà, la soluzione mattatoio sarebbe anche un segno tangibile della volontà del Comune di concludere quanto prima gli interventi inerenti al Piano particolareggiato di Cairo Sud, con la demolizione della volumetria in eccesso, cioè l'abbattimento dell'ex caserma degli alpini, [illegible] ribadita dalla Provincia. [m. ca.]

Una rassegna voluta dal Comune

Cosseria ospita l'arte figurativa

COSSERIA. Arte e cultura non solo da vedere o da subire, ma sorgenti di emozioni che nascono anche dal confronto e dal dialogo con gli artisti «in modo da trovare le relazioni che portano a condividere l'idea creatrice».

Questo l'intento della mostra d'arte figurativa, organizzata, a partire da venerdì 17, dal Comune di Cosseria in collaborazione con «Il Cerchio dell'Armonia».

Un week-end culturale che, oltre per le opere esposte nella mostra allestita presso l'Oratorio dei Disciplinati, vivrà degli incontri con gli artisti e della conferenza tenuta dal maestro Alessandro Arienti sul tema «La [illegible] e le arti. Segni evolutivi dell'umanità».

Quello del maestro Arienti sarà, infatti, una specie di cammino tra le diverse arti «nel cui svolgersi si scorgono i segni di uno sviluppo della storia umana», come un cammino, fra diversi stili, materiali e suggestioni, sarà quello che accompagnerà il visitatore della mostra che raccoglie opere di Noemi Sanguinetti, Pasqualina Poggio, Roberto Panciroli e Giovanni Bottino.

La mostra si inaugurerà, in barba ai superstiziosi, venerdì 17, alle 17, e proseguirà fino alla domenica successiva. Orari: venerdì, 17-19; sabato 16-18, [illegible] alle 20,30 la conferenza del maestro Arienti; domenica 10-12 e 16-19. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Grave bambina di tre anni per una crisi convulsiva

Una bimba di tre anni è da ieri ricoverata nel reparto Rianimazione del Gaslini per un attacco epilettico. La piccola, colpita da una grave crisi convulsiva, risiede a Castelletto Uzzone. Trasportata al Pronto soccorso di Cairo è stata poi trasferita al Gaslini. [l. b.]

CAIRO M.

Nella caserma carabinieri da ieri un fiocco azzurro

Fiocco azzurro nella caserma carabinieri. L'appuntato Sebastiano Satta è diventato papà per la seconda volta. La moglie, Teresa Gargiulo, ha dato alla luce Simone, 3 chili e 420 grammi. Ad attenderlo a casa la sorella Barbara, 11 anni. [l. b.]

CAIRO M.

Telefoni messi fuori uso sigillandoli con la colla

Telefoni sigillati con la colla. Ieri i tecnici della Telecom sono dovuti intervenire in alcune cabine prese di mira da vandali e che hanno messo fuori uso gli apparecchi. [m. ca.]

Intanto il capolista Minini preannuncia l'arrivo della Pivetti

Lista unica pds e Rifondazione alle amministrative di Altare

ALTARE. Lista unitaria di pds e Rifondazione comunista per le elezioni amministrative di Altare che si svolgeranno il 16 novembre prossimo.

Il nominativo del capolista e dei componenti della coalizione di sinistra si conosceranno, tuttavia, soltanto nei prossimi giorni.

A poco più di un mese dal voto, dunque, il quadro politico altarese si sta delineando. Sino ad ora sono tre le liste in lizza. La prima, quella capeggiata dal sindaco uscente, Idalda Brondi, la seconda quella che vede in veste di capolista Antonio Minini, commerciante cairese, che guida il gruppo di Italia Federale, il partito di Irene Pivetti. Infine, quella che vede uniti pds e Rifondazione.



Antonio Minini, capolista ad Altare

Pare da escludere la partecipazione della Lega Nord con una lista propria, a meno di una decisione dell'ultim'ora. Il «Carroccio» aveva debuttato, proprio ad Altare, nelle elezioni del '93, ottenendo un seggio. Anche se poco dopo Gian Luigi Pantaleo si era dimesso per motivi di lavoro.

Il suo posto era stato preso da un altro componente della Lega che, a sua volta, aveva lasciato l'incarico. Poi era stata la volta di Stefano Latella che, tuttavia, pochi mesi più tardi era passato tra le fila della lista capeggiata da Olga Beltrame.

E, in attesa di conoscere i nomi dei vari candidati e i programmi, Minini annuncia che la sua lista verrà presentata fra poche settimane dalla Pivetti, in visita ad Altare. Ed è proprio Italia Federale a dar avvio alla campagna elettorale, animando l'atmosfera che, almeno sino ad ora, risulta assai pacata.

Dice Antonio Minini: «Qualcuno sostiene che, non essendo io di Altare, la mia lista farà un buco nell'acqua. A questi voglio ricordare che i problemi del paese sono gli stessi di altri centri della Val Bormida».

Un esempio tra i tanti? «Chiederemo che la quota pagata dagli altaresi per la depurazione delle acque, relativa agli anni '94-'95, venga rimborsata, visto che il depuratore non è ancora entrato in funzione e che quindi si tratta di una "tassa" illecita».

Questione che 3 anni fa è stata oggetto di un ricorso al Tar, anche se il tribunale amministrativo regionale a tutt'oggi non si è pronunciato. [l. b.]

Il Comune sta preparando la sede nei locali della Pro Loco

Nasce la «Croce» di Dego

Già 60 volontari hanno aderito al comitato per la nuova pubblica assistenza
Un servizio da tempo chiesto dalla popolazione. Contatti con la Cri di Cengio

DEGO. La pubblica assistenza di Dego sta prendendo forma. Sono infatti già una sessantina le persone che si sono messe in contatto con il gruppo promotore, costituito da tredici deghesi, per dare la propria disponibilità nell'importante servizio di volontariato, di cui il paese è da sempre privo.

Intanto, l'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Sergio Gallo, proprio in queste settimane sta provvedendo, attraverso il proprio personale, alla realizzazione dei primi interventi di sistemazione del salone, all'interno dell'edificio della Pro loco, che diverrà la sede della pubblica assistenza. Non solo, [illegible] attualmente in corso una serie di riunioni con la sezione della Croce Rossa di Cengio per predisporre il programma.

Un progetto ambizioso che, una volta realizzato, permetterà agli abitanti di Dego di poter contare su di un servizio, ritenuto di «vitale importanza» per l'intero paese, visto che sino ad oggi, in caso di emergenze, ci si è dovuti rivolgere alla pubblica assistenza di Cairo Montenotte.

Tuttavia, [illegible] ricorda il gruppo promotore, rimangono ancora da risolvere innumerevoli problemi. Uno fra tutti, quello relativo al reperimento dei fondi. Ed è per questo motivo che quanti stanno operando per dar vita al servizio invitano la popolazione ad aderire all'iniziativa, non solo offredo la loro disponibilità in veste di futuri militi, ma anche e soprattutto dando un contributo economico. Infine, sono in corso una serie di contatti per poter organizzare i corsi che saranno riservati agli aspiranti volontari. [l. b.]

NUOVO CANTIERE

Lavori in piazza a Cairo

Da oggi piazza della Vittoria sarà chiusa al traffico per permettere il rifacimento del fondo stradale. L'intervento interesserà la zona da corso di Vittorio all'imbocco di via Roma e, secondo le stime dei tecnici, dovrebbe concludersi entro due settimane. «Si tratta di lavori necessari - spiegano in Comune - e che, comunque, non comporteranno pesanti disagi, sia per le caratteristiche del traffico della zona, sia perchè non si tratterà di un unico cantiere, ma i lavori si muoveranno a stralci, permettendoci di gestire le zone libere; infine perchè adotteremo le stessa linea che ha caratterizzato la massima rapidità dei lavori per il ponte su rio Ferrere, limitando quanto più possibile le ripercussioni sulle normali abitudini dei cittadini». Infatti, a parte la normale segnaletica sistemata già ieri, non sono stati approntati, almeno per ora, indicazioni di percorsi alternativi. [m. ca.]

Ospiti in un rifugio

Cani da caccia ritrovati in Val Bormida

CAIRO M. Appello da parte della sezione valbormidese della «Lega nazionale per la difesa del cane» ai cacciatori della zona. In questi ultimi giorni, infatti, sono stati trovati, in vari paesi del comprensorio, numerosi cani da caccia che, presumibilmente, sono stati smarriti dai loro proprietari.

Gli animali attualmente sono ospitati nel canile e curati dai volontari dell'associazione. E per fare in modo di poterli riconsegnare ai rispettivi «padroni», i volontari lanciano un accorato appello.

Dicono: «Uno dei cani trovati potrebbe essere il vostro, per cui potete mettervi in contatto con noi attraverso i numeri telefonici 51.87.98, 57.77.19 oppure allo 0347-23.58.155».

Episodi analoghi si erano registrati anche nelle passate stagioni venatorie, quando numerosi cani da caccia si erano smarriti nei boschi. Anche se, dopo una serie di controlli, era risultato che alcuni di questi erano stati abbandonati volontariamente. [l. b.]

Partigiani garibaldini violentarono e uccisero una giovane donna nei boschi di Fornelli a Pallare

«Ditemi almeno dove è stata sepolta mia madre»

Dopo cinquant'anni l'ennesimo appello del figlio agli assassini

CARCARE. «Ero presente quando i partigiani vennero a casa nostra, a Vispa, io stesso andai ad aprire. Uno di loro mi chiese se mia madre era in casa, ed io, con l'ingenuità dei bambini, risposi di sì. Presero mia madre e la trascinarono fuori. Dissero che per un'ora [illegible] doveva allontanarsi [illegible] ma io la seguii fino al pianerottolo. Ricordo che quella sera piovigginava. Mia madre mi baciò e mi disse semplicemente "fai il bravo". Poi scomparvero inghiottiti dal buio. E mia madre non la rividi più». Così, con questi fotogrammi che scorrono in un granuloso bianco e [illegible] mente a chi non ha vissuto quell'epoca, ma vivi di bruciante nitidezza per gli occhi di Luciano Granese, cominciarono gli ultimi giorni di vita di Battistina Puggioni, «giustiziata come spia per coprire chi l'ha assassinata dopo averne vigliaccamente abusato di lei».

Così, con quei fotogrammi, che troppi hanno vissuto, a prescindere dal colore della divisa di chi veniva a bussare alla porta, inizia la lotta di un figlio per riavere, almeno, la salma della madre, sepolta da qualche parte in località Fornelli, a Pallare.

«E' da 50 anni che chiedo giustizia», mormora Luciano Granese, mostrando il documento con il quale il Comitato di Liberazione Nazionale, 5ª Brigata d'assalto Garibaldi «Baltera», comunica la morte di Battistina Puggioni: «giudicata dal Tribunale di Guerra di questa Brigata [illegible] spia e giustiziata con un colpo alla nuca il 13 aprile in località Fornelli-Abetaia». Un epilogo, secondo Granese, con troppe contraddizioni, a partire dalla firma illeggibile del Responsabile sanitario, alla mancanza di un testimone occulare necessario in un processo che, secondo Granese, «non c'è mai stato, ma è stato costruito come copertura alle violenze alle quali mia madre è stata sottoposta in quella pineta, come mi ha confermato un partigiano, col timore che, se non la si uccideva, avrebbe parlato». Lo [illegible] comandante di Brigata, Moroni, avrebbe poi [illegible] «che contro mia madre non c'era assolutamente nulla». Eppure, nonostante i vari carteggi fra il Commissariato generale onoranze caduti ed il comune di Carcare, i resti di Battistina Puggioni giacciono ancora dimenticati in quella pineta. «C'erano troppi interessi a coprire quegli assassini per non infangare i loro nomi e l'eroica immagine della Resistenza». E continua, «Chiedo solo giustizia, e che mi si permetta di sepellire mia madre, ma ancora adesso si cerca di nascondere tutto, se non altro perchè, se il corpo di mia madre venisse identificato, dovrebbero risarcirmi i danni di guerra». Danni che, però, non cancelerebbero l'angoscia di quel bambino immobile sul pianerottolo. [m. ca.]



Battistina Puggioni

A Genepro di Cengio

[illegible] ambulatorio e anche un museo

CENGIO. Interventi nelle ex scuole elementari di località Genepro. Il progetto è stato approvato dalla giunta Gamba. E proprio il sindaco illustra il programma di intervento che prevede di utlizzare, in modo parziale, il piano-terra dove verrà ricavato un alloggio per gli obiettori di coscienza.

Non solo, ma nell'ala [illegible] troveranno posto l'ambulatorio medico e un centro di aggregazione destinato al gruppo che ha realizzato il campo da bocce a Genepro. Verrà poi allestita un'aula per corsi di alfabetizzazione destinati agli extracomunitari. Sette gli immigrati che prederanno parte alle lezioni. Infine, nella vecchia palestra troverà spazio un museo permanente dedicato all'antica civiltà contadina. Progetto che si sarebbe dovuto realizzare negli ex rifugi antiaerei. Ipotesi scartata per gli elevati costi previsti dal progetto. [l. b.]

Ritmi tribali al Thenax di Celle. Milanese e Nemeth suonano al «Pilade»

In discoteca con la musica etnica

Cavalli Marci, star tv al Patio di Finale

Primo martedì con la musica etnica da ballare al Thenax [illegible] Celle, cabaret con i «Cavalli Marci» al dancing Patio di Finalpia e jam session jazz [illegible] Pilade a Finalmarina. Questa la serata nei locali del Savonese.

[illegible] L. Martedì «Ritmi tribali», da ballare, all'insegna della musica etnica alla discoteca Thenax: questa [illegible] Giorgio Palombino e drink a tema.

[illegible]. Musica e americanbar al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

[illegible]. Videomessaggeria «Phenomena» al Porky's. Musica dal vivo con strumenti musicali [illegible] a disposizione del pubblico a La Garitta. Ritrovo, al Flamenco, al Pampano e al Tuttifrutti.

[illegible]. Atmosfera Anni 50' e '60 al Dobro.

[illegible] Pomeriggio videodanzante al dancing Le Chat. Ritrovi al Pirata e al bar Senzanome.

VADO L. Spazio per la musica live al Dau Baci.

[illegible] L. Primo appuntamento [illegible] il cabaret e le canzoni «da ridere» dei «Cavalli Marci» al dancing El Patio dalle 22. Free jazz live alla maxipaninoteca da Pilade: questa sera Luciano Milanese e il Frank Nemeth Quartet. Discobar al Baquito.

PIETRA L. Genere revival, tutte le sere, al Malibù. Messaggeria e karaoke al Dolphin's. Musica e panini al Barone Rosso.

LOANO. Genere dancing, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn e al Saitta.

[illegible] In [illegible] Pineland birra e musica al Crazy Night.

[illegible] Serata in musica progressive e videogiochi al Blade Runner Pub, degustazione di grappe al bar dei Capitani.

[illegible] Musica live a Le Macine. Ritrovo alla Città Vecchia e alla Piazzetta. «la valigia dell'attore» l'ultimo disco di Francesco De Gregori in anteprima su Radio Onda Ligure.

[illegible] Ritrovo in paninoteca a La Ruota.

[illegible] Ritrovi al Clapsi, al Irish Pub, allo Zanzibar, al Hard Rocco Caffè. Servizio internet al bar Dell'Angolo. Dancing all'M4. Musica al Fred Music.

LAIGUEGLIA. Ritrovo giovane al Saraceno.

ANDORA. Settima «Oktoberfest» alla Casa del Priore [illegible] birre tedesche e musica bavarese. [a. r.]



Il gruppo genovese dei Cavalli Marci, musica e cabaret, si esibisce al Patio

«Figurine», prima al Filmstudio

Stasera nella sala di piazza Diaz [illegible] incontro tra regista e pubblico

SAVONA. Da stasera a mercoledì, al Filmstudio, in prima visione, «Figurine», film di Giovanni Robbiano, [illegible] anni, regista genovese, che sarà stasera (20,30, secondo spettacolo 22,30) nella sala di piazza Diaz per dialogare con il pubblico. E' una storia semplice: nell'Italia del '69, [illegible] sindacalisti d'assalto e primi sintomi della sanguinosa stagione del terrorismo, una normalissima famiglia vive il solito tran tran, ravvivato dalle solite crisi. C'è Alberto, il figlio di [illegible] anni, [illegible] passionato delle figurine dei calciatori. Il padre è un grigio funzionario delle Imposte; la madre si innamora del maestro di Alberto. Insomma, tutto «normale». Tra arredi e colori (smunti) dell'epoca; le divisioni - allora reali - tra parrocchia e comunisti. Il miti del pallone, da Gigi Riva ad Albertosi. Senza dimenticare, e si poteva?, i grembiulini neri e il fiocco [illegible] degli scolari.

[illegible] è d'eccezione: con Eliana Miglio, giovane attrice emergente, Giulio Scarpati e Piero Natoli. C'è pure uno spazio per un jolly di valore, un Enzo Jannacci, «storico» degli Anni '60-'70. Robbiano ha girato il film a Genova, [illegible] quartieri operai e prospettive da metropoli del soviet. [m. nu.]



Un'immagine del film girato dal regista Giovanni Robbiano

[illegible]

Il ritorno di Cazzante voce ruvida da bluesman

SAVONA

QUALCUNO lo ricorda ancora insieme alle «Volpi blù», più di vent'anni fa a quel Festival di Sanremo del '75. Altri lo hanno scoperto quest'estate nel [illegible] di alcuni concerti che ne hanno decretato una seconda giovinezza musicale. Enrico Cazzante, 47 anni, savonese, voce ruvida da bluesman. E' [illegible] dei personaggi che si sono messi in luce nel [illegible] di quest'estate.

Amante e conoscitore della musica americana, Cazzante [illegible] un cantante chitarrista. Da quasi trent'anni si dedica con passione alla musica. Alla fine di agosto ha cantato sul Priamar nell'ambito di una delle serate live organizzate dal Comune. Il pubblico lo ha seguito e ne ha scoperto la passione. «Devo dire che sto vivendo davvero un momento musicalmente ricco di energia. Quest'estate, dopo parecchi anni in cui [illegible] quasi perso la voglia di fare musica, ho ritrovato il feeling [illegible] il pubblico. Ho ritrovato il gusto di esibirmi, di esprimere tutta la voglia fare [illegible].

Enrico Cazzante è un personaggio molto schivo, nella vita come nella musica. Il [illegible] mondo fatto di [illegible] stretto contatto [illegible] il proprio pubblico. Quello delle serate nei locali, quel rapporto intimo che lega la sua voce roca all'ascoltatore. «Ci [illegible] molto impegno e canto con passione la musica che amo. E sono soprattutto canzoni blues e country». Non solo perché Cazzante spesso ama proporre composizioni originali che nascono dalla chitarra.

Sono lontani i tempi degli esordi, anche delle «Volpi blu», gruppo di cui era una delle due voci, ma Cazzante [illegible] rimasto uno di quei musicisti tradizionali, che suonano per il gusto di farsi ascoltare.

[illegible] suo spettacolo ruota attorno alla sua voce. Ama accompagnarsi [illegible] basi musicali anche [illegible] la vera dimensione [illegible] quella della complicità con la chitarra acustica. [p. p.]



Enrico Cazzante

Grande attesa per l'apertura di Covo, Verti Club, U'Brecche. Per altri è top-secret

Discoteche, ecco i locali dell'inverno

Tra le proposte il revival e le scuole di danza latina

SAVONA. Moghi di Albenga, Thenax di Celle, El Cielo di Alassio, Black-out di Albenga, Ju-Bamboo di Savona, lo Scotch e il Mirò di Finale. Sono solo alcuni [illegible] locali da ballo per giovani che hanno già riaperto i battenti per la stagione autunno-inverno.

Ovunque domininano i ritmi latini e la cosiddetta dance revival cioè i classici della disco music Anni '70 e [illegible]. L'elenco delle discoteche chiuse è ancora lungo ma fra l'11 ottobre e inizio novembre quasi tutti dovrebbero riaprire.

Fra questi il Covo di Capo San Donato (11 ottobre), l'ex Gulliver di Voze-Noli (18 ottobre) e entro [illegible] il Cuba Libre Cafè di Finalmarina, [illegible] Verti Club di Noli, l'ex Hacienda di Tovo San Giacomo e l'U'Brecche di Alassio.

Non mancano le novità dal punto [illegible] vista musicale. I ritmi latini e sud americani in genere contagiano sempre di più la musica giovane, anche al sabato sera.

La maxidiscoteca Moghi di Albenga, per [illegible] aperto solo al sabato, ha dedicato uno dei suoi tre settori ai ritmi latini [illegible] tanto di scuola di ballo. In arrivo in queste settimane, nel grande locale [illegible] via per Garessio, alcuni fra i più noti dj italiani.

Spazio danza [illegible] scuola di ballo anche allo Ju-Bamboo di via Famagosta a Savona che ha in cartellone i concerti tutti i venerdì. Molti dancing del Ponente hanno una scuola sudamericana fissa e propongono molti brani di questo genere durante le normali serate liscio-revival.

El Cielo [illegible] Alassio (aperto venerdì e sabato) ha in scaletta [illegible] repertorio in prevalenza latino. L'11 ottobre riapre il Covo, anche con lo staff estivo de Le Vele: nel primo settore si vedrà di scena la «Procedura Pluvial» con l'immancabile atmosfera latina, nel secondo settore ci [illegible] un privè con dance '70 e '80. Ma le novità sui generi musicali [illegible] mancano [illegible] locali già aperti e in quelli [illegible] prossima apertura. In calo le proposte della dance di tendenza e più esasperata. Grande attesa per l'ex discoteca Gulliver con imminenti novità per ora top secret. Altri locali [illegible] hanno proseguito la stagione [illegible] soste di fine estate. Fra questi il Tropicana di Loano, il Gilda di Varazze, [illegible] Baccaccio Club di Alassio e il Giuditta Rockcaffè. Quest'ultimo ha ripreso con i suoi venerdì e sabato sera dedicati alla musica dal vivo con una sorta di rassegna [illegible] gruppo rock dal vivo. Sono aperti, con diverse modalità ed orari rispetto, all'estate, [illegible] senza interruzioni altri locali di ritrovo e di richiamo che stanno diventanto la vera alternative alla discoteca «tradizionale». Fra questi il Dau Baci di Vado, il Sinte Galeshka di Bergeggi, il Baquito di Finale. Ma in generale i pub e le birrerie con musica, i discobar e i locali con messaggerie sono i preferiti da [illegible] parte del pubblico, non solo i più giovani. Alcune discoteche restano chiuse e non hanno programmi, almeno a breve e medio termine, per i più diversi motivi. Fra queste ci sono il Symbol di Cairo Montenotte, [illegible] Biffa di Noli, l'Astral di Pietra e il Domina di Toirano.

Augusto Rembado



I locali si preparano alla nuova stagione

[illegible] AL LOTTO

BARI	50	55	10	47	84
	71	67	[illegible]	51	47
CAGLIARI	86	80	47	[illegible]	28
	77	57	58	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	55	13	[illegible]	11	21
	148	93	64	62	61
GENOVA	15	7	23	61	16
	77	61	59	53	50
MILANO	75	11	64	65	30
	107	58	53	52	50
NAPOLI	77	38	35	56	52
	63	54	52	48	47
PALERMO	47	22	84	38	39
	65	58	57	58	56
ROMA	84	68	69	88	34
	[illegible]	83	56	49	46
TORINO	63	23	24	75	62
	73	70	66	61	60
VENEZIA	32	61	23	54	71
	116	72	70	68	60

[illegible]. Ambi centrali sul n. [illegible] di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

85-49 85-86 85-6 85-69 85-40;
85-70 85-8 85-21 85-30 85-53;
85-82 85-90 85-60 85-35 [illegible]56;
85-52 85-12 85-20 85-13 85-54;
85-76 85-32 85-33 85-47 85-59;
85-62 85-67 85-74 85-64 85-79.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 10 (2); Cagliari 17 (2); Firenze 53 (3); Genova 18 (0); Milano 74 (3); Napoli 90 (4); Palermo 38 (0); Roma 69 (2); Torino 4 (4); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci [illegible] gli i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

1-46 51-46 42-46 61-76 81-76;
72-46 52-46 73-46 22-76 43-76;
23-46 15-46 20-46 [illegible] 45-76;
10-46 77-46 67-46 47-76 27-76;
61-46 81-46 1-76 51-76 42-76;
22-46 43-46 72-76 52-76 73-76;
53-46 45-46 23-76 15-76 20-76;
47-46 27-46 10-76 77-76 67-76.

Per figure [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

4-13-22 22-49-58 40-13-22;
4-31-40 22-67-76 49-58-67;
4-49-58 22-85-4 49-76-85;
4-67-76 31-40-49 49-4-13;
4-76-85 31-59-67 49-22-31;
13-29-31 31-76-85 58-67-76;
13-40-49 31-4-13 58-85-4;
13-58-67 40-49-58 58-13-22;
13-76-85 40-67-76 58-31-40;
22-31-40 40-85-4 67-76-85.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	44	24	14	30	5	2	9	8	33
VERTIBILI	37	5	9	8	8	80	5	29	19	1
[illegible]	1	6	[illegible]	6	5	10	6	2	8	[illegible]
	29	60	41	[illegible]	40	72	39	28	34	49
[illegible]	5	3	1	7	3	5	[illegible]	5	4	4
	25	28	29	[illegible]	32	21	[illegible]	19	44	[illegible]
DECINE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	31	[illegible]	61	61	61
	25	17	32	37	33	18	24	32	22	12

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] le settimane [illegible] assenza

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible]. Tosca. Ore 20,30.

[illegible]. Tel. 854.627. **[illegible] Force One.** Orario: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. [illegible]. Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel 825.714. [illegible] Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 825.714. **Il [illegible] perduto.** [illegible]: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] 12.000; [illegible] 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. **M.I.B. Men in [illegible]** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci [illegible].** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Figurine.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 640.263. **M.I.B. Men in black.** [illegible]: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Soldato Jane.** Orario: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible] anziani.

[illegible]

[illegible]. Tel. 51.419. **Ovosodo.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 5[illegible]. **[illegible].** Orario: 20; 22,30 (nei fest. e pref. spettacoli pomeridiani [illegible] 15; 17,30). [illegible] 10.000; [illegible] 5000.

[illegible]

[illegible] LEONE. OGGI [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

[illegible]. M.I.B. [illegible] in black. Orario: 20; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

[illegible]

ONDINA. [illegible]. **M.I.B. Men in black.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]

CORALLO. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. **M.I.B. Men in black.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] I. Tel. 97.249. **M.I.B. Men in [illegible]** Orario: 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

[illegible] I. Tel. 97.249. **Banzai.** Orario: 20,45; 22,35. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]

TEATRI

Carlo Felice: riposo. Mercoledì 15: Peter Grimes; tre atti di M. Slater. Ore 20,30. L. 170/135/90/40.000

Teatro Stabile. Teatro della Corte: aperta la vendita degli abbonamenti; orario cassa dalle 10 alle 20.

Teatro Stabile. Sala Duse: prenotazioni per Enrico IV di L. Pirandello. Orario cassa dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Politeama Genovese: aperta la vendita degli abbonamenti da martedì a sabato 10-18 continuato. Lunedì 15-18

CINEMA

America 1: Soldato Jane; **America 2:** Contact; **Ariston 1:** Contact; **Ariston 2:** Contact; **Augustus:** Air force one; **Cotone sala Grecale:** Men in black; **Cotone sala Maestrale:** Ovosodo; **Corallo sala 1:** Lezioni di tango; **Corallo sala 2:** Happy together; **Lux:** Ovosodo; **Odeon:** Men in black; **Olimpia:** Soldato Jane; **Ritz:** In barca a vela contromano; **Universale 1:** Il mondo perduto; **Universale 2:** Mib men in black; **Universale 3:** Banzai; **Verdi:** Lolita.

CINECLUB

Amici del cinema: Pane e fiore; **Cartoons d'essai:** riposo; **Fritz Lang:** riposo; **Lumière:** La coppa secca; **Nickelodeon:** riposo.

IMPERIA

[illegible]

CENTRALE. [illegible]. 63.871. **[illegible] Jane.** [illegible] 20,15; 22,30. Lire [illegible].

DANTE. Tel. 293.620. **M.I.B. - Men in black.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Con[illegible].** [illegible] 19,55; [illegible]. Lire 7000; [illegible]

[illegible]

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1-2-3. Tel. 506.050. **Accademia della canzone di Sanremo.**

CENTRALE. Tel. 507.070. **M.I.B. - Men in [illegible]** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **[illegible]e.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 10.000; ri[illegible] 7000.

Rassegna di thriller d'autore a prezzi ridotti

A Finale il cinema Ondina punta sul giovedì «giallo»

FINALE. Giovedì «giallo» per cinque settimane al cinema Ondina di Finale. Dal 9 ottobre al 6 novembre, la sala del lungomare proporrà ogni giovedì thriller e gialli con biglietti a prezzo ridotto (7 mila). L'iniziativa proseguirà nei mesi invernali e primaverili [illegible] cicli di proiezioni di «genere»: avventuroso, drammatico, comico e commedie. Una sorta di cineclub a tema, con cinque film in cartellone per ogni genere presentato. Ad aprire la rassegna sarà [illegible] film di Rob Reiner «L'agguato» [illegible] Alec Baldwin e Whoopi Goldberg, resoconto di un vero omicidio, quello dell'attivista nero Medgar Evers, [illegible] nel giugno del '63, e [illegible] processi che ne seguirono. La vicenda ebbe un forte impatto sulla politica razziale americana. Il 16 ottobre, «Prove apparenti», [illegible] Sidney Lumet, [illegible] Andy Garcia e Richard Dreyfuss, storia di un giovane pubblico ministero che si trova ad occuparsi [illegible] un caso di omicidio. La chiave di volta del film sta nell'identità della vittima: l'anziano ufficiale di polizia ucciso è il padre del protagonista. La terza pellicola in programma [illegible] il thriller di Robert Mandel «L'ora della violenza», con Tom Berenger nei panni di un reduce [illegible] Vietnam che sostituisce la sua compagna, professoressa [illegible] storia in [illegible] scuola di Miami, alla guida di una classe a dir poco turbolenta. La donna è [illegible] malmenata per ordine di un allievo, capo della gang dominante nell'istituto.

Berenger, che scopre un grosso traffico di droga all'interno della scuola, si scontra con i teppisti. Gli ultimi film in locandina [illegible] «Soluzione estrema», con Hugh Grant e Gene Hackman (30 ottobre) e «Bound - torbido inganno» con Jennyfer Tilly e Gina Gershon (6 novembre). [a. r.]

La squadra è un disastro, Claudio Maselli chiede chiarezza

Il Genoa aspetta un padrone L'allenatore sarà Bagnoli?



Nepppure il ritorno di Cantofanti ha ridato slancio al Genoa: anzi il centrocampista è stato uno dei peggiori contro il Cagliari

[illegible] Aldo Spinelli, presidente del Genoa in carica, ha trascorso la giornata di ieri tra telefonate e incontri con legali e commercialisti. La cessione della società rossoblù è ormai questione di [illegible].

[illegible] «E' fatta, al novantanove per cento - ha detto - L'avvocato D'Angelo mi ha esposto la situazione, mi sembra che tutto sia bene avviato. Devo ammettere, però, che i rappresentanti di questa cordata sono gli unici che non ho mai incontrato di persona, lacuna che colmerò nelle prossime ore». Spinelli oggi si trova a Roma, ufficialmente per affari privati, ma domani potrebbe volare in Lussemburgo per incontrare il Granduca Jean. Non si sbilancia sul prezzo di vendita che però, lira più, lira meno, dovrebbe aggirarsi attorno ai diciotto miliardi: «Dico solo - ha continuato - che fra capitali ed interessi ho investito nel Genoa 53 miliardi. Dopo dodici anni di presidenza, ne lascio 35. Mi farebbe piacere, poi, conoscere i programmi di questo gruppo... ho sentito parlare di un piano triennale. Mi sembra limitato, da questo punto di vista Sogliano offriva ampie garanzie. A proposito, chiamerò [illegible] coloro che si sono fatti vivi con me negli ultimi tempi. A Londra stavo trattando con una nuova cordata, solo che mi avevano chiesto un [illegible] di tempo per esaminare i bilanci. Troppo. E poi c'[illegible] sempre alcuni imprenditori romani, rappresentati dall'avvocato Ghibellini. Loro, di giorni, ne volevano quindici».

[illegible]. Il futuro presidente Giancarlo Morelli ieri ha voluto precisare: «il granduca Jean non ha acquistato direttamente il Genoa, lui è un socio della finanziaria». Qualunque sia la formula giusta, i prossimi stipendi di Bortolazzi e compagni arriveranno anche dal portafoglio di sua altezza reale Giovanni, Benedetto, Guglielmo, Maria, Roberto, Luigi, Antonio, Adolfo, Marco d'Aviano. Questo il nome per esteso del Granduca che si fregia anche dei titoli di Duca di Nassau, Principe di Parma e Borbone. Nato al Castello di Berg il 5 gennaio 1921: il suo padrino fu niente meno che il Papa Benedetto XV. Studi in Inghilterra (al collegio d'Ampleforth, Yorkshire), nel corso della Seconda Guerra Mondiale ha liberato il proprio paese vestendo l'uniforme delle Irish Guard. Membro del CIO, il Granduca è un grande appassionato di sport, ma soprattutto un abile cavallerizzo.

BAGNOLI. Secondo [illegible] sempre più insistenti, sarebbe proprio Osvaldo Bagnoli l'allenatore nel mirino di Giancarlo Morelli. L'ex tecnico rossoblù, da Verona, ha fatto sapere di non essere mai stato contattato da nessuno. Ha letto i giornali, si è detto lusingato per l'interessamento ma, a differenza delle altre volte, non ha chiuso la porta a questa possibilità, lasciando aperto un piccolo, ma significativo, spiraglio.

MASELLI. Nel frattempo il Genoa ha ripreso la preparazione ieri pomeriggio a Pegli. Sotto una pioggia battente, Maselli ha cominciato a lavorare in vista della prossima sfida casalinga con il Foggia. «Dobbiamo lavorare molto sul campo, perchè in questi ultimi tempi si è parlato troppo ed i giocatori sono stufi delle chiacchiere. Analizzeremo giorno per giorno gli errori commessi contro il Cagliari. Valutando attentamente alcune considerazioni: nel secondo tempo, ad esempio, subiamo gol più facilmente». Allenatore e squadra sono in attesa di notizie: «L'esperienza ci insegna che bisogna aspettare prima di parlare di un cambio di presidente. Anche la settimana scorsa, con Sogliano, [illegible] tutto definito e invece, poi, è arrivata una sorpresa. Per noi, allo stato attuale, [illegible] è cambiato molto, ci vorrebbe forse un po' più di chiarezza. Con Spinelli non ho mai parlato di queste cose ed è giusto così. Aspettiamo gli eventi, apprendendo le notizie dai giornali».

In una situazione del g[illegible] è prematuro anche parlare di possibili rinforzi: «Questa squadra ne ha bisogno, è vero, ma a chi devo chiederli? E soprattutto, sarò io a doverli chiedere? Se arrivasse un nuovo allenatore?».

Damiano Basso



Il tedesco Bierhoff, sempre lui, segna di testa il secondo gol dell'Udinese

Tovalieri e il rigore galeotto

La Samp protesta e rischia di pagare

GENOVA. Seconda sconfitta in cinque giorni e primo stop in campionato per la Sampdoria di Luis Cesar Menotti, battuta a Udine per 3-2. Diverse le cause di questo inatteso passo falso: l'infelice giornata dell'arbitro Ceccarini di Livorno, la scarsa concentrazione dei giocatori blucerchiati, l'opaco periodo attraversato da Veron, un nervosismo che ha pagato, per tutti, Sinisa Mihajlovic.

MENOTTI. Il tecnico argentino domenica pomeriggio non si è presentato in sala-stampa. Al fischio finale ha salutato tutti ed in macchina si è precipitato all'aeroporto di Milano per imbarcarsi sul volo per Buenos Aires.

Il Flaco approfittando della sosta della serie A per Italia-Inghilterra, è rientrato a casa «per motivi personali» ed ha affidato la squadra al suo vice, Rogelio Poncini, che dirigerà gli allenamenti nei prossimi giorni. Menotti dovrebbe rientrare a Genova sabato o domenica: la settimana prossima la Samp giocherà giovedì sera a Milano in Coppa Italia e domenica a Marassi contro il Piacenza.

CECCARINI. Domenica scorsa a Udine è riuscito a fare imbufalire tutto lo spogliatoio blucerchiato, a cominciare da Franceschetti: «Ceccarini non era in gran forma e le sue decisioni hanno sicuramente influito sul risultato finale. Il fallo di Bertotto su Tovalieri è stato evidente, tutte le moviole dei programmi sportivi, domenica sera, hanno dimostrato che il rigore [illegible] sacrosanto. Peccato che questa verità non serva a niente: a Tovalieri nessuno toglierà il cartellino giallo e alla Samp nessuno toglierà la sconfitta». Dello stesso tenore la testimonianza di Fabrizio Ferron, un altro che in campo e fuori si è sempre distinto per correttezza: «Il secondo gol dell'Udinese è nato da un fallo inesistente, e poi il rigore su Tovalieri... Siamo stati presi in giro dal guardialinee, offese che è meglio non riportare. Una situazione che non avevo mai vissuto in dieci anni di carriera».

Ferron e Franceschetti, adesso, rischiano il deferimento, Veron probabilmente qualcosa di più. L'argentino, infatti, a fine gara ha colpito con due manate Ceccarini, all'ingresso degli spogliatoi. Tutto adesso dipenderà da cosa ha scritto l'arbitro nel referto.

[illegible]. L'argentino è giù di forma e la squadra ne risente, dichiarando così la sua «Veron-dipendenza». Probabilmente il centrocampista accusa lo stress e la stanchezza per le troppe partite giocate, tra Sampdoria e nazionale, negli ultimi tempi. Questa settimana, tra l'altro, Veron andrà di nuovo in Argentina per giocare domenica un'importante partita della sua Nazionale contro l'Uruguay. [dam. bas.]

ECCELLENZA

[illegible]



Da Prestia il gol vincente del Vado

Le savonesi non ingranano ancora e devono risalire la corrente di un torneo equilibrato

La Cairese sprecona, il Vado no

Finale battuto a Borzoli, primo punto per la Loanesi

Fuga da non trascurare quella della Grassorutese che, dopo tre giornate, comanda a punteggio pieno.

L'exploit dei levantini preoccupa anche i team savonesi che, senza farne mistero, puntano alla vetta. La Cairese, per esempio che, a ben vedere, sul campo della Pegliese ha perso due punti.

E' vero che un pareggio in trasferta è sempre da accogliere con il sorriso ma Caracciolo & C., se vogliono recitare un ruolo importante non possono lasciarsi sfuggire queste occasioni. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno osserva: «Abbiamo giocato una buona partita. E poi non è facile passare sui campi genovesi. La Grassorutese? E' una delle candidate alla vittoria finale, ma questa fuga arriva troppo presto in un campionato molto equilibrato».

La domenica ha salutato anche la prima vittoria del Vado: i rossoblu hanno piegato la Sammargheritese grazie ad una rete di Prestia, giunta allo scadere del primo tempo.

Il trainer Pansera analizza il confronto: «Sono contento del risultato, non del gioco. Tre punti [illegible] importanti per il morale e soprattutto, per la classifica. Ma, ad essere onesti, la squadra è ancora in cantiere, con gli schemi che non sempre funzionano».

Pansera analizza anche la classifica: «La Grassorutese una sorpresa? E perchè mai? Questa squadra ha un ottimo organico ed è diretta da un trainer che di calcio ne mastica molto. E poi l'anno scorso ha vinto anche la Coppa Italia. In[illegible] non sono certo gli ultimi arrivati. E la fuga, di conseguenza, non è da sottovalutare».

Come prevedibile il Finale si è [illegible] contro la Sestrese. La compagine di Candido Cappa però non ha certo fatto brutta figura, anzi: subito il gol ha preso in mano le redini del gioco creando diverse azioni pericolose. Sugli altari, ancora una volta, Vona, autore di una partita davvero superba. La sensazione è che il Finale, una volta superate alcune difficoltà (compresa quella del campo che tornerà disponibile tra pochi giorni) possa essere una squadra in grado di rendere la vita difficile a tutti i sodalizi.

Come si spera anche per la Loanesi che ha ottenuto il primo punto contro l'Argentina (che invece ha dimostrato di [illegible] preso confidenza [illegible] il torneo).

I rossoblù non sono stati baciati dalla fortuna come osserva il trainer Fulvio Piovano: «Sinceramente meritavamo i tre punti. [illegible] così non è stato. Purtroppo abbiamo fallito un paio di occasioni e così non siamo riusciti a fare bottino pieno».

Un'occhiata infine al prossimo turno [illegible] riflettori puntati su Vado-Sestrese: occasione importante per la compagine di Pansera che dovrà dimostrare di candidarsi per le zone alte. Altro match importante è Ventimiglia-Loanesi [illegible] i ragazzi di Piovano obbligati a far risultato. [g. o.]

[illegible]

Due pari che non accontentano

Recriminazioni per i risultati di Ventimiglia e Argentina Arma



L'attaccante Russo del Ventimiglia

Vanno stretti a Ventimiglia e Argentina Arma i pareggi strappati, nella terza giornata del campionato di Eccellenza, sui campi del Pontedecimo e della Loanesi. Positivi per la classifica, hanno lasciato un pò l'amaro in bocca ai rispettivi allenatori.

Rocco Fortugno ha qualche cosa da dire sul 2-2 dei giallorossi della città di confine sul campo del Pontedecimo: «Abbiamo rimontato due volte lo svantaggio. Ma [illegible] rammaricato, se c'era una squadra che d[illegible] vincere [illegible] la nostra. Abbiamo subito due gol ingenui, abbiamo rimontato con caparbietà, giocando un calcio vero. Alla fine i dirigenti del Pontedecimo ci hanno fatti i complimenti. Mille grazie, ma avrei preferito i tre punti», dice il tecnico. Per il Ventimiglia, che ha ripresentato Luci reduce dall'operazione al menisco, è il terzo pareggio nelle prime tre partite del torneo. «Ma siamo in credito con la sorte in tutte e tre le partite», aggiunge Fortugno che lamenta anche, domenica, un rigore netto negato per un fallo su Russo autore del primo gol giallorosso (il [illegible]do è stato firmato da Sergio Soncin).

Qualche recriminazione anche per l'Argentina Arma che ha chiuso sull'1-1 la trasferta sul campo della Loanesi. «Abbiamo subito un gol a freddo e mi è piaciuta la reazione della squadra che ha saputo rimontare il gol di svantaggio. C'è stato il carattere giusto. Senza qu[illegible] c'era il rischio di affondare, ma poi potevamo vincere. Peccato è stata un'occasione perduta», dice Alfredo Bencardino, allenatore dei rossoneri che fanno parte del gruppo delle seconde in classifica dietro la «lepre» Grassorutese. Il gol è arrivato grazie ad una prod[illegible] di Fabrizio Gatti che, però, sullo 0-1, [illegible] fallito un rigore. Sfortunatissimo Biolzi. L'ex savonese, che [illegible] ripreso da poco dopo un grave infortunio che lo aveva bloccato per due stagioni, è uscito per una distorsione al ginocchio. Lo stesso del precedente infortunio. Il giocatore farà gli esami radiografici in questi giorni per appurare l'entità dell'infortunio. Rischierebbe di dover cessare l'attività. [b. m.]

Con una doppietta di Manzoni la capolista prosegue il suo viaggio solitario a punteggio pieno

La Grassorutese non ha i brividi e scappa

E domenica prossima grande verifica nel derby di Sestri Levante

Quattro punti di vantaggio sul gruppone delle seconde: a Rapallo, sponda Grassorutese, rimangono con i piedi per terra, ma in effetti quella proposta dalla squadra di Giovannino Casaretto sembra [illegible] una fuga vera e propria.

Un decimo di campionato già in archivio, una «briciola» in confronto a tutta la stagione, e domenica prossima la verifica nel derby sul campo del Sestri Levante. Corsari che si presentano a questa sfida in forma smagliante, dopo aver realizzato il colpaccio di giornata, vincendo a Sarzana. Note meno liete per la Sammargheritese, sconfitta a Vado Ligure.

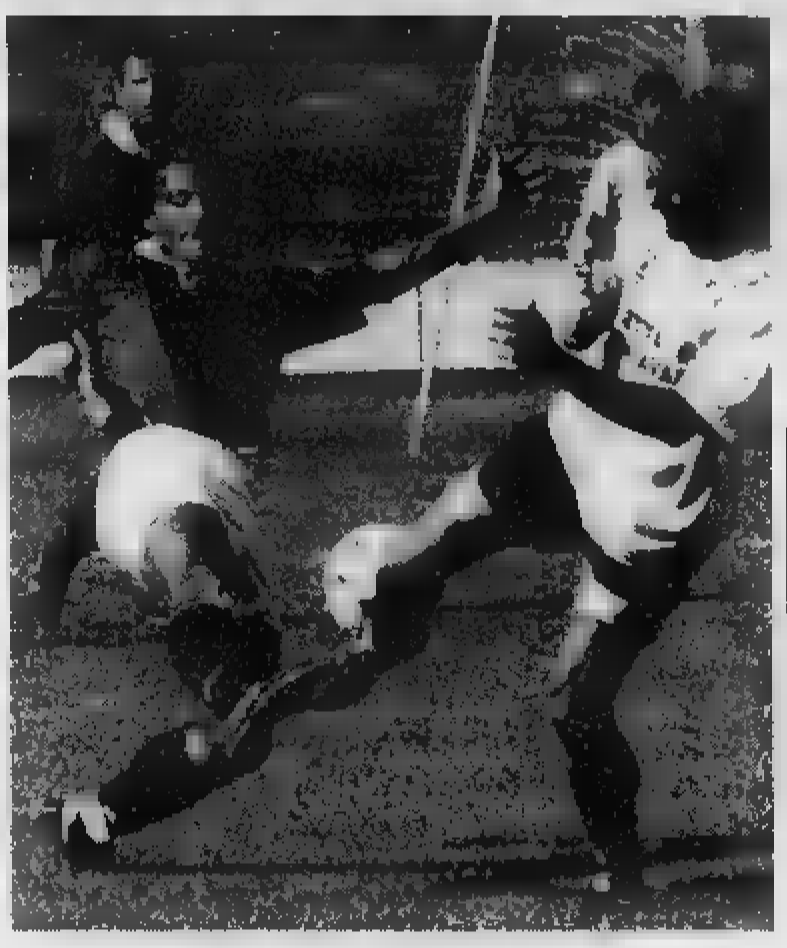
Lecito sognare. Doppietta di Manzoni, il tanto discusso Manzoni, e Grassorutese che vola a punteggio pieno, consegnando la prima gioia al nu[illegible] sponsor Marina Porto Antico di Genova. Vittoria molto contestata dal Busalla, a leggere le cronache della partita quasi un bollettino di guerra, ma il diesse della Grassorutese, Roberto Barbagelata, precisa. «Il rigore a loro favore [illegible] inesistente, a tal punto che non hanno protestato e sono rimasti sorpresi quando l' arbitro ha indicato il dischetto. Sui tre giocatori del Busalla usciti per infortunio: il primo (Balbi ndr) è caduto da solo, [illegible] alcun nostro giocatore vicino, sul pallone, e si è infortunato al polso; il secondo (Glioti ndr) si è infortunato in [illegible] di gioco; il terzo (Romeo ndr) si è rialzato da terra e ha dato una testata in pieno volto a Capellino, [illegible] che l'arbitro prendesse provvedimenti. Ed allora [illegible] dovremmo dire del loro numero sei (Mulonia ndr) che in una mischia ha rifilato un calcione all'arbitro, senza neppure [illegible] ammonito?».

Spirito corsaro. Quello gettato nella mischia dai giocatori del Sestri Levante a Sarzana: partita difficile, avversari molto quotati ed altrettanto motivati, pubblico caldo, eppure inesorabile uno-due di Schiappacasse per tre punti che valgono oro. Il Sestri, non disponendo di un attacco atomico ma di un rapinatore delle aree di rigore come l'ex Primavera della Fiorentina, si trova a [illegible] agio quando può agire di rimessa: molte difficoltà per imporre la manovra, strada in discesa quando gli spazi sono ampi. I rossoblù di Mariani, dopo due pareggi, conquistano il primo s[illegible]. Ed [illegible] pronto l'ideale biglietto di presentazione per Sestri Levante-Grassorutese, derby sicuramente caldo di domenica prossima.

Bomber in evidenza. Detto di Manzoni e Schiappacasse, un [illegible] bomber di razza ha costretto la Samm ad alzare bandiera bianca in quel di Vado: ancora Prestia a segno, ed arancioni a masticare amaro. [g. s.]



L'allenatore Giovanni Casaretto



Confronto tra Pennone, a sinistra, e Agata: per il Savona un'altra doccia fredda

Fatali i minuti di recupero in un derby palpitante davanti [illegible] 600 spettatori

L'Entella castiga il Savona

Il tecnico Colombo: «Sono tre punti importantissimi ma tutt'altro che decisivi. Ci [illegible] 28 gare da affrontare, moltissime prove da superare». Domenica prossima sul campo della Massese

CHIAVARI. Fatica e tensione: arriva la prima vittoria del campionato e l'Entella la paga con una [illegible] ancora più robusta [illegible] solito di sudore [illegible] adrenalina.

Bastava guardare [illegible] faccia Massimo Lupi, direttore generale dell'Entella, [illegible] fine partita per capire cosa era costato alla squadra il [illegible] sul Savona. «C'è [illegible] un'intera nottata - scherzava finalmente disteso ieri pomeriggio - per smaltire le tossine. Soffriamo noi che siamo a bordo campo, figuriamoci i ragazzi che sono sul terreno di gioco. Abbiamo capito che questo sarà il nostro destino: soffrire, soffrire e ancora soffrire».

Questa volta però i patimenti sono stati a [illegible] di bene: l'imperscrutabile fato che governa il pallone ha regalato domenica all'Entella nel derby con il Savona quello [illegible] le [illegible] tolto due settimane prima nella partita casalinga [illegible] l'Ivrea.

Allora la squadra di Adelio Colombo fu raggiunta su [illegible] rigore (quantomeno dubbio) [illegible] 95, l'altroieri ha beffato il Savona [illegible] al '92.

Per il tecnico [illegible] chiavaresi non è [illegible] scherzo del destino ma la prova provata [illegible] quanto va ripetendo ai suoi dall'inizio del campionato: «Le partite ormai durano più di [illegible] minuti, bisogna [illegible] pronti a combattere [illegible] anche per 100 minuti! Io ho cercato di far capire ai ragazzi che [illegible] poteva anche perdere o sbagliare partita ma sempre [illegible] testa alta, dando il massimo».

La vittoria sul Savona, [illegible] vittima sacrificale visto che in un [illegible] e mezzo l'ha battuta due volte al Comunale (sempre 2-1 [illegible] sempre in rimonta) [illegible] nella terza occasione ha perso al Bacigalupo ma ha superato il turno grazie ai rigori, porta l'Entella [illegible] quota 5 punti, nel plotoncino delle quartultime, con alle spalle Savona, Ponsacco [illegible] Ivrea.

Ancora il tecnico: «Sono tre punti importantissimi ma tuttaltro che decisivi. Ero d'accordo con Massimo Lupi quando rifiutava la qualifica di ultima spiaggia per il derby con il Sa[illegible] Ci [illegible] ancora [illegible] gare [illegible] affrontare, moltissime prove da superare. Più [illegible] della vittoria mi ha rallegrato la reazione della squadra alle mie parole nell'intervallo. Ero furibondo, non tanto per la rete incassata ad un minuto dalla fine del tempo quanto per l'atteggiamento tenuto in campo».

[illegible] negli spogliatoi, alla fine del primo tempo, che [illegible] ha detto alla squadra? Risponde l'allenatore: «Ho detto ai ragazzi che stavano disonorando la maglia che portavano: giocare in [illegible]niera così ignobile [illegible] derby davanti a tanti spettatori era semplicemente vergognoso. [illegible] hanno risposto di non [illegible] a trovare [illegible] bandolo [illegible] matassa, che comunque nel secondo tempo avrebbero osato il tutto per tutto. [illegible] la mezzora finale ha dimostrato [illegible] me e agli spettatori che di questi ragazzi ci si può fidare».

Per una volta l'allenatore tanto discusso e tanto coinvolto in quest'avventura può uscire dalla consuetudine di [illegible] discutere le critiche: «Dalla tribu[illegible] mi giungevano alle orecchie le voci di chi si chiedeva il perchè dell'utilizzo [illegible] Noceti o del perchè [illegible] cambiavo Scelfo. Il ragazzino doveva stancare i difensori in previsione dell'utilizzo di Agata nel secondo tempo. Infatti con lo spezzino [illegible] campo abbiamo acquistato velocità e Scelfo ha potuto segnare una doppietta».

Domenica l'Entella va sul campo della Massese, terza forza del campionato. Ma il morale è un tantino più su.

Danilo Sanguineti

Ghi[illegible]no non capisce la [illegible] metamorfosi

I biancoblù si fermano dopo un'ora di baldanza «Ora basta, esigo da tutti il massimo impegno»

SAVONA. Incredibile stop del Savona a Chiavari dove, dal vantaggio di Pennone, si [illegible] passati prima ad un pareggio che già avrebbe premiato oltremisura i locali, poi addirittura ad una sconfitta giunta in pieno recupero.



Il difensore Coralo

Cosa è [illegible] ai ragazzi di Ghilino? Difficile spiegarlo. «La gara l'abbiamo fatta noi - dice Lino Di Blasio - e gli avversari li abbiamo fatti crescere senza assestargli il colpo del ko, qui c'è qualcosa [illegible] rivedere». E' vero ed [illegible] successo proprio nella giornata d'esordio di Cellerino che in mezzo al campo ha dimostrato di saperci fare. «E' un ottimo giocatore che sarà utilissi[illegible] al Savona», è il parere dei pochi tifosi che hanno seguito la squadra, [illegible] che [illegible] passati dall'esaltazione allo scoramento finale. Anche sul piano societario c'è attesa di novità: «Ci siamo visti con il gruppo Montali - dice Flavio Valenti - ma le distanze per adesso sono notevoli, ci sono anche altri interlocutori che propongono [illegible] interessanti».

Certo è che il valore di qu[illegible] Savona, con questa classifica [illegible] con questi risultati, è precipitato verso il basso. E' parere unanime che chi vuole il Savona desidererebbe spendere pochi soldi per poi investire alla grande [illegible] far fare alla squadra un salto di qualità. «Ci riuniremo in settimana [illegible] il consiglio - dice Navone, presidente amministrativo - [illegible] vedremo le misure da adottare. Con Cellerino eravamo convinti di aver turato una falla, ma [illegible] ne sono aperte delle altre. Comunque non tutto è perduto e pensiamo di poter rimediare già da domenica prossima».

I giocatori hanno giocato bene per un'ora, poi stranamente sono calati e hanno ceduto [illegible] schianto: «Non mi arrendo tanto facilmente - dice mister Ghilino - perché credo in questo gruppo, lotteremo sino alla fine e da questa settimana esigo la massima serietà in ogni frangente, specialmente negli allenamenti. Soltanto impegnandosi, tutti uniti, possiamo farcela». Per adesso il nodo principale da risolvere [illegible] quello del libero: si è provato a Chiavari anche con De Marco [illegible] si è concluso con Cellerino, ma Cremonesi non aveva già dato ampie dimostrazioni [illegible] saperci fare?

[n. d. m.]

Sanremese, [illegible] pieno di [illegible]

Rimpianto per l'occasione perduta in Val d'Aosta Ma con la conferma del primato si sogna la C2

SANREMO. Primo pareggio in [illegible] partite, [illegible] la marcia in vetta della Sanremese continua. Il verdetto della trasferta [illegible] Saint Vincent, sul campo del Valle d'Aosta, promuove comunque i biancazzurri anche se, per la prima volta in qu[illegible] torneo, sono stati costretti a dividere la posta. [illegible] pareggio (sul campo di una presunta «grande» del girone) mantiene intatto il primo posto nel girone alla pari con il Camaiore, anch'esso costretto, [illegible] la prima volta, alla divisione dei punti. E mantiene la Sanremese su livelli di rendimento eccellenti: solo la Narnese, tuttora a punteggio pieno dopo sei partite nel girone E, ha più punti di quanti ne hanno totalizzati i biancazzurri fra le 163 squadre distribuite nei [illegible] gironi del campionato Nazionale Dilettanti.



Tibaldo, che ha firmato il pari, sta diventando beniamino dei tifosi matuziani

Ma la Sanremese appare insaziabile. Si spiega così la «rabbia» di Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, teso dopo la partita. «Abbiamo sprecato troppe occasioni nel secondo tempo. La vittoria ci stava tutta. [illegible] Buda, il loro portiere, [illegible] eccezionale. Una giornata di grazia. Giocasse sempre così non sarebbe in questa categoria», ha spiegato Cichero.

Perchè, sul terreno valdostano, la Sanremese è andata sotto di un gol dopo un quarto d'ora di gioco su rigore. «Una nostra ingenuità», sottolinea il tecni[illegible] Poi, nella ripresa, la rimonta fermatasi al pareggio, [illegible] una Sanremese decisamente superiore. Una Sanremese che, com'era già successo a Pietrasanta, [illegible] riuscita [illegible] recuperare un gol di svantaggio offrendo [illegible] prova di grande carattere.

E' inevitabile pensare che questa squadra - che potrebbe [illegible] venir ritoccata con qualche arrivo d'autunno - possa davvero pensare alla C2 come a [illegible] obiettivo alla [illegible] portata come sembrano far intravedere i primi [illegible] minuti [illegible] campionato. «Con [illegible] Sanremese che gioca con questa grinta [illegible] questa voglia di vincere, mettendo in mostra anche un bel calcio, nessun traguardo [illegible] vietato», dice il presidente Leonardo Scarzella.

Il gol del pareggio è stato firmato da Tibaldo. Il primo gol in biancazzurro per l'ex vercellese che sta diventando uno dei beniamini della tifoseria matuziana. «Una grossa soddisfazio[illegible] - ha detto - La partita si [illegible] male, ma dopo il nostro gol avremmo potuto vincere con [illegible] po' più di fortuna. Peccato».

Superata [illegible] danni [illegible] mantenendo la leadership in classifica la prima delle due trasferte-verità, i biancazzurri sono chiamati alla seconda, domenica prossima, sul campo della Pavullese reduce dal pareggio sul terreno dell'Imperia. Una matricola insidiosa quella [illegible]liana. «Ma noi andremo per cercare di vincere [illegible] per giocare [illegible] sappiamo», preannuncia Cichero. Anche perchè, a questo punto, la Sanremese ha ormai gettato la maschera. E può solo puntare al massimo.

Bruno Monticone

In 10 contro la Pavullese i nerazzurri non sono neppure fortunati

L'Imperia al Ciccione si blocca «Ci rifaremo con il Derthona»

IMPERIA. L'Imperia non riesce proprio [illegible] vincere al «Ciccione» in campionato. La sfida con la Pavullese sembrava l'occasione ideale per centrare l'obiettivo dei tre punti davanti al pubbli[illegible] amico, ma l'espulsione [illegible] Di Capita dopo soli [illegible] minuti ha [illegible]o difficilissima l'impresa per la squadra di Ferraro.

Nonostante le avversità, tra le quali gli infortuni di Mosca e Barone, quello di Brancatisano nel finale [illegible] l'assenza per squalifica di Iannolo, l'Imperia ha dato prova di determinazione [illegible] vivacità, cioè di quello spirito combattivo che il tecnico pretende dalla sua squadra. La traversa di Sansonetti, le altre occasioni costruite dal reparto offensivo in [illegible] contesto di piena emergenza, dove l'allenatore [illegible] stato [illegible] a mischiare ripetutamente le carte, hanno regalato emozioni ai sostenitori nerazzurri, ma non sono state sufficienti [illegible] superare la difesa di una Pavullese che, anche [illegible] in superiorità numerica, ha sempre mantenuto nel proprio mirino il pareggio, e non si [illegible] mai sbilanciata.

[illegible] nerazzurra, a fine partita, qualche accenno [illegible] contestazione sulla direzione arbitrale, subito frenata da Ferraro: «L'espulsione di Di Capita può [illegible] stata precipitosa, [illegible] non è mia abitudine [illegible] scuse. La mia squadra non poteva dare [illegible] più, in un momento delicato della stagione, in cui siamo bersagliati dagli infortuni. Paghiamo il ritardo nella preparazione [illegible] alcuni giocatori e i continui acciacchi di altri, eppure ho rivisto la squadra grintosa della passata stagione, [illegible] questo [illegible] un fattore positivo». I guai muscolari dei nerazzurri preoccupano l'allenatore: «Per salvaguardare il Ciccione ci alleniamo sul terreno di S. Bartolomeo al Mare, campo in terra battuta il [illegible] fondo duro contrasta con il manto erboso del nostro stadio e le conseguenze [illegible] livello muscolare sono allarmanti. Stiamo cercando soluzioni alternative, che ci permettano [illegible] allenarci su un campo in erba, ma non mi sembra che ce ne siano disponibili».

Gli infortuni hanno costretto Ferraro a sostituire giocatori-chiave come Mosca, il cui recupero [illegible] lungo, [illegible] Barone, elemento in crescita dopo la doppietta rifilata all'Entella. Ancora Ferraro: «Al momento della sostituzione di Barone, ho [illegible] che [illegible] tribuna molti chiedevano l'ingresso in campo di Forza o Celella, cioè di una punta. La spiegazione della mia scelta è semplice: il regolamen[illegible] prevede l'utilizzo di due giovani, e Barone è un '78, che poteva quindi essere sostituito solo da un elemento di pari età. Ho quindi optato per Greco, il più «offensivo» tra i giovani in panchina».

L'Imperia è ora attesa da un'altra gara interna, con il Derthona, reduce da un'inattesa sconfitta ad opera del Pinerolo. Ferraro guarda al futuro, [illegible] recrimina [illegible] due punti persi: «Il Derthona è un avversario ostico, ma dovremo fare [illegible] tutto per batterlo, specie dopo il pareggio di domenica».

Luca Amoretti

Concorso Savona Goal

[illegible] [illegible] solo grazie [illegible] scheda bis

Tappa in volata e vittoria del ciclista Frosio davanti al Green Wolf, [illegible] interessanti proposte per i nomi dello Sportivo dell'Anno con l'Edicola Quiliano che vota [illegible] schede per Michele Marcolini. Citazioni per Valentina Papaccio del tennis tavolo, Mosè Navarra, Diego Fazio [illegible] Carlo Colla. Per i settori giovanili il Vado [illegible] la parte [illegible] leone davanti a Quiliano e Legino.

Fra i Golden Boys Matteo Zunino guida gli Esordienti, i fratelli Frosio fra Giovanissimi e Juniores, Gilardo nei Primi Calci, Pesce negli Allievi e Gabriele Minuto [illegible] Pulcini. Savona Goal, quinta tappa, colonna vincente: 2-1; 0-0, 1-1, 1-0, 1-1, 4-2. Ordine d'arrivo: 38 Sergio Frosio (seconda scheda 28) e Teo Wolf (26); [illegible] Nico, Cucu, Giovanna Cazzulo, Batistuta, Giuliano Grosso, Stefano Frosio, Alex Frosio, Antonio Renolfi, Mario Gaggero, Edicola Rapalino e Patrik Rapalino. [n. d. m.]

Riflettori [illegible] Promozione e Prima categoria

L'Albenga prova [illegible] ruggire Il Quiliano [illegible] in fuga

Spunti dai campionati minori, [illegible] copertina per la Promozione dove comincia a farsi sentire il peso dell'Albenga.

L'allenatore Viviano Rolando, anche dopo la sbornia di Voltri, rimane con i piedi per terra: «Miglioriamo ogni giorno, ma non siamo ancora al top. Certo la prova di domenica è [illegible] quelle che inducono ad [illegible] ottimismo».

Sottolineando anche il buon momento del Bragno [illegible] del Pietra, l'analisi passa alla Prima Categoria dove, dopo soli 180', si [illegible] già formato un tandem di testa composto da S.Stefano [illegible] Quiliano.

A parlare [illegible] torneo Claudio Marenco, direttore sportivo dello Zinola: «Sì, il Quiliano è la compagine [illegible] che può far meglio di tutti. Lo Zinola? Tutti ci danno come logici favoriti, prendendo come pretesto il campionato scorso, [illegible] le [illegible] non stanno proprio così: l'obiettivo è il [illegible] posto. Poi, ovviamente, [illegible] arriverà qualcosa di più».

Dunque Quiliano sugli scudi [illegible] felicità nell'ambiente come sottolinea il dirigente Ennio Scappatura: «Ma sarebbe sciocco fare proclami dopo solo [illegible] partite. Prendiamo atto con piacere che la squadra ha già trovato una [illegible] identità e che i giocatori [illegible] in buona forma. [illegible] non azzardiamoci ad anda[illegible] oltre».

Al via anche i due gironi [illegible] Seconda: ovviamente [illegible] impossibile decifrare il torneo. Ma i sette gol che la Veloce ha inflitto al Magliolo vorranno, per il girone A, testimoniare qualcosa.

Incredibile poi il rinvio di Speranza-Dego: dieci minuti di pioggia (neppure tanto intensa) e campo impraticabile. Quest'inverno [illegible] succederà, quando le piogge saranno sicuramente più intense? [g. o.]

[illegible]

HOCKEY

Il derby [illegible] Coppa Italia finisce [illegible] parità

E' finito in parità l'atteso derby ligure [illegible] hockey prato di Coppa Italia tra il Liguria e il Cus Genova. Il match, valido per la terza giornata [illegible] andata, [illegible] stato bello ed entusiasmante. Le due squadre hanno confermato di [illegible] le protagoniste di questa manifestazione. Domenica prossima il Liguria, che rimane in vetta alla classifica con sette punti assieme a rivali [illegible] Cus Genova, effettuerà il turno di riposo.

[illegible]

Il [illegible] regionale [illegible] a [illegible] savonese

Sergio La Rocca, della Motonautica Savonese, ha vinto il titolo regionale [illegible] specialità. Nell'ultima giornata l'alfiere [illegible] si è imposto con 400 punti davanti a una compagna [illegible] scuderia, Sara Mignone.

PATTINAGGIO

Domenica a Pallare in gara 150 concorrenti

E' in programma per domenica prossima a Pallare la manifestazione di pattinaggio artistico denominata «Castagne e pattini». Alla manifestazione saranno presenti oltre 150 atleti provenienti da molte regioni.

[illegible]

La fase regionale [illegible] svolge alla Guidobono

E' in programma per domenica mattina alle 9 nella palestra Guidobono di Savona la fase regionale del campionato di badminton organizzato dallo Xenia Savona. Questo [illegible] il primo impegno ufficiale della nuova stagione. Intanto Raffaele Torre è stato nominato delegato regionale della Fib. [r. p.]


Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95

A Novara dossier dei Verdi sull'impianto di smaltimento dei rifiuti chiuso da un anno e mezzo

«Bicocca, disastro ecologico e finanziario»

Costi e guai della discarica



I consiglieri comunali dei Verdi **Pietro Bertinotti** e **Ileana** [illegible]

«Per le ultime due vasche si sono già spesi venti miliardi, [illegible] ne servono altri quindici»



NOVARA. «Quel disastro ambientale [illegible] economico della discarica [illegible] Bicocca». Così i Verdi hanno definito l'impianto chiuso da un [illegible] [illegible] mezzo, ma ancora vivo nei costi e nei rischi ecologici, in un dossier inviato al sindaco Gianni Correnti. Numeri [illegible] progetti per [illegible] futuro.

I Verdi hanno fatto qualche conto. Nel secondo e terzo ampliamento della discarica sono stati conferite [illegible] mila tonnellate (rispettivamente [illegible] e 179 mila) dal 1987 al marzo dell'anno scorso. Recuperando settantadue delibere di Giunta [illegible] Consiglio comunale relative a queste vasche, i consiglieri comunali hanno calcolato [illegible] [illegible] miliardi. [illegible] prima risale [illegible] sedici anni fa [illegible] riguarda [illegible] consulenza geologica, l'ultima è il mutuo [illegible] un miliardo [illegible] mezzo per opere di messa in sicurezza, contratto in attesa che la Regioni stanzi il contributo.

Ma questi soldi non bastano: «Occorre aggiungere - scrive il consigliere Pietro Bertinotti nel documento che ieri ha illustrato in una conferenza stampa [illegible] la collega Ileana Bruni - un onere [illegible] circa 10-15 miliardi per la gestione post mortem».

Ovvero la raccolta [illegible] l'eliminazione di percolato e biogas e il recupero ambientale. In particolare, di percolato negli ultimi sei anni ne [illegible] state emunte quasi [illegible] mila tonnellate. «Fino ad ora però - sottolineano i Verdi - si [illegible] conferite senza oneri [illegible] all'impianto di depurazione. [illegible] la Sogeino [illegible] diventata auto[illegible] e lo smaltimento costerà circa 50-60 lire al litro, spesa che dovrà [illegible] sopportata per dieci-quindici anni».

Queste cifre si aumentano [illegible] il costo che [illegible] novaresi affrontano per portare i rifiuti [illegible] Barengo: [illegible] miliardi annui. Un caro-immondizia che dai 9 miliardi di tassa riscossa nel '91, [illegible] passato ai 20 dell'anno scorso. Per il '97 ne [illegible] stati già pagati altrettanti ed è in corso l'emissione di un nuovo ruolo.

Capitolo ambiente. [illegible] Verdi allegano al dossier la relazione dell'Usl 51 risalente al '90 su campioni di acqua di falda a sud della discarica. «Fu rilevato un grave inquinamento dovuto [illegible] percolato - continua Bertinotti -. Temo che stia in qualche misura continuando».

Quindi, il futuro. Non è roseo. Barengo può ricevere rifiuti ancora per sei o sette mesi. Ghemme ha riaperto ma soltanto per i rifiuti secchi. Da maggio '98 la Regione obbliga [illegible] separare la frazione umida. «Il tipo di raccolta [illegible] città - prosegue il dossier Verde - deve [illegible] modificato con la divisione delle parti recuperabili e il prelievo porta a porta. Ciò comporta la sparizione dei cassonetti, l'uso di nuovi mezzi e la ristrutturazione della municipalizzata Assa».

Il 16 ottobre una cooperativa presenterà ai 37 sindaci del Consorzio del Basso Novarese un modello di raccolta divisa [illegible] [illegible] [illegible] umido. Intanto nell'area del digestore [illegible] 15 giorni si compostano tremila tonnellate [illegible] sfalcio verde. «Dopo tre mesi di 'maturazione' le venderemo come fertilizzante - annuncia Bertinotti -. Una commissione sta studiando il recupero delle linee dell'impianto anche per la frazione organica».

E aggiunge: «Un nuovo servizio [illegible] indispensabile per evitare ulteriori disastri ambientali [illegible] economici [illegible] per diminuire i costi di scelte sbagliate che hanno pesato e ancora [illegible] faranno per almeno un decennio».

Barbara Cottavoz

IL CASO

[illegible]



Il preside di «Economia e Commercio» risponde agli studenti

«Dimettermi? Neppure per idea anzi mi ricandido alle elezioni»



Il professor **Francesco Adamo** (foto sopra) preside [illegible] «Economia» e (nella foto a destra) il rappresentante degli studenti **Giampaolo** [illegible] **Dionigi**

NOVARA

DIMETTERMI? Al contrario, pensavo [illegible] non ricandidarmi il nove [illegible] ottobre per le elezioni della presidenza di facoltà, ma visto quanto è accaduto mi ripresenterò».

E' pronto a dare battaglia [illegible] professor Francesco Adamo, preside [illegible] Economia, di cui il rappresentante degli studenti, Giampaolo De Dionigi, ha chiesto le dimissioni nel corso dell'ultima assemblea del Consorzio Universitario.

«Oggi stesso parlerò di quanto è accaduto con il Rettore, perchè non è tollerabile che in sede di Consorzio si discutano i problemi specifici della facoltà, problemi per [illegible] esiste una sede propria [illegible] analisi».

De Dionigi ha chiesto le dimissioni del preside per tre ragioni: «Ha bloccato lo sviluppo della facoltà imponendo il numero chiuso, [illegible] le disposizioni ministeriali lo vietano; ha affittato il [illegible] Faraggiana per le lezioni che si possono benissimo svolgere, almeno per il primo semestre, nella sede dei Salesiani; ha fatto utilizzare l'aula numero sette, riservata agli studenti e finanziata coi soldi del diritto allo studio, come sala per la discussione delle lauree».

Stamattina, annuncia il rappresentante degli studenti, inizierà una raccolta di firme tra gli iscritti ad Economia per chiedere il trasferimento delle lezioni dal Faraggiana alla sede di via Lanino. «Gli studenti - di[illegible] De Dionigi - [illegible] compatti in questa richiesta, [illegible] sulla necessità di sviluppo, non di ridimensionamento, della facoltà novarese di Economia».

Il preside contestato ribatte così alle accuse: «Mi stupisce che queste accuse siano state lanciate in una sede non idonea, e che i presenti non siano intervenuti per dire allo studente che non era quella la circostanza adatta per fare le proprie rimostranze. Mi stupisce anche che il rappresentante degli studenti [illegible] abbia sentito [illegible] parere dei [illegible] compagni, perchè quello che ha espresso non [illegible] l'opinione della maggioranza degli studenti: siccome non mi sottraggo al confronto, intendo incontrare gli studenti [illegible] parlare in modo chiaro di tutti questi temi, ma questo si deve fare nella facoltà di Economia, non al Consorzio».

Le viene contestato sia il numero chiuso che l'affitto del Faraggiana: cosa risponde? «Il numero programmato è stato voluto dal consiglio [illegible] facoltà, e risponde alle esigenze della legge sulla sicurezza che sono tassativo. Una [illegible] studentessa - ricorda il professor Adamo - è morta bruciata nel rogo [illegible] Torino, in piazza Statuto, e non ho intenzione di correre alcun rischio [illegible] questo argomento. Quanto al Faraggiana è stata un'alternativa [illegible] cui abbiamo dovuto cautelarci: chi ci garantiva qualche mese fa le nuove aule? Dovevamo rispondere alle esigenze degli studenti, che giustamente chiedono lo spazio; è incredibile che si venga contestati perchè si è cercato di ampliare gli spazi a disposizione».

Il preside annuncia intanto che il nove ottobre, giorno in cui i docenti novaresi di Economia dovranno eleggere il nuovo preside, si ricandiderà: «Pensavo di [illegible] farlo, anche perchè sono il decano di facoltà, [illegible] visto [illegible] si sono messe le [illegible] ed il momento di transizione dell'Università del Piemonte Nord Orientale, che va rafforzata, ho deciso di scendere in campo. Quanto [illegible] accaduto re[illegible] comunque molto grave, [illegible] non mi sorprendono tanto le accuse dello studente, quanto il comportamento di chi non è intervenuto per riportare la discussione nel suo ambito corretto».

Marcello Giordani

PRIMO PIANO

Novara

La Cri ha il piano di Protezione civile

E' stato presentato il Piano di protezione civile della Croce Rossa. Coinvolge i volontari del Comitato provinciale [illegible] cinque delegazioni Galliate, Arona, Borgomanero, Oleggio e Trecate. Pag. 38

Borgomanero

Ambulanti contro trasloco al mercato

Gli ambulanti che vendono prodotti alimentari protestano per l'annunciato, ennesimo trasferimento dei loro banchi. Intanto, dopo la partenza del sindaco, la segreteria comunale ha fatto cambiare le chiavi del municipio. Pag. 39

Meina

In regola la reggia di Manuela Di Centa

E' tutto in regola: la campionessa di [illegible] Manuela Di Centa può riposarsi nella sua reggia. La vecchia cascina soffocata dai rovi è ora una villa con piscina e vista sul Lago Maggiore a 180 gradi, tra Dagnente e Meina. Pag. 39

Domodossola

Progetti e curiosità dal «ritiro» del Polo

Settanta parlamentari, intellettuali e rappresentanti di movimenti giovanili al ritiro del Polo al Monte Calvario. Proposte ufficiali e curiosità del dietro le quinte. Pag. 40

Verbania

Il Lago Maggiore sta sempre meglio

Migliora la salute del Lago Maggiore: sono incoraggianti i risultati dei controlli effettuati durante l'estate dall'Usl. Stanno meglio anche Orta e Mergozzo. Pag. 41

Spettacoli

I film dei cineforum di Intra e Pallanza

Doppio appuntamento con il cinema a Verbania. Sono già pronti a decollare le due rassegne dei cineforum di Intra [illegible] Pallanza. I calendari. Pag. 43

[illegible]port

Al Novara la trasferta piace di più

Gli azzurri dimostrano di trovarsi più [illegible] loro agio quando giocano in trasferta. Domenica hanno fermato sul pareggio il Leffe, Gandini è stato decisivo parando un rigore. Pag. 45

«Tu uomo importante [illegible] impegnato, tira fuori portafogli contro [illegible] malocchio»

Fallisce il sortilegio della zingara L'automobilista non cade nell'inganno



Il curioso episodio a Novara

NOVARA. «Uomo importante con telefonino, tu molto impegnato ma fermati un momento...». La voce [illegible] il volto sono quelli di una nomade, riccioli biondi che cadono sulla fronte, il passo svelto. Come la mano [illegible] il braccio destri che, fulminei, s'insinuano nell'auto attraverso la portiera appena dischiusa. «Cento lire, per favore, solo cento lire. Tua vita sarà tanto fortunata...». L'«uomo importante» ha altro cui pensare, l'orecchio incollato [illegible] telefonino, una serie di appuntamenti, la giornata tutta [illegible] sgranare. So[illegible] le 9,30 del mattino in piazza Martiri. Dal portafogli estrae mille lire che consegna alla zingarella, nella speranza di essere lasciato in pace. No, non basta. La nomade inscena il sortilegio, una specie [illegible] benedizione impartita con le mani agitatissi[illegible] che tendono a confondere. Anzi, una [illegible] sfiora con mossa fulminea [illegible] [illegible] dell'automobilista e subito dopo [illegible] le mille lire ripiegate in quattro, che trattengono un capello. «Rimetti denaro in portafogli, tienilo [illegible] capello e conservalo, [illegible] salverà da malocchio. Tira fuori il portafogli, presto...». L'automobilista deve sorbirsi [illegible] la scena, durata forse un minuto. Attanagliato dalla conversazione telefonica in corso, dalla zingara che s'insinua nell'abitacolo con il rischio di farsi spezzare l'avambraccio dalla portiera. Il gioco è fin troppo evidente: convincere a estrarre il portafogli per la seconda volta e confondere l'automobilista [illegible] la [illegible] empirica magia. O forse impressionarlo con il pre[illegible]to del malocchio. E nell'attimo di smarrimento, sottrargli il portafogli. «Adesso basta, [illegible] ho più tempo [illegible] perdere» dice l'automobilista. Lasciando senza parole l'interlocutore telefonico che dall'altra parte ha ascoltato, in diretta, alla con[illegible] La zingara comprende [illegible] aver perso la partita, ritrae la mano e se ne va mirando a un altro automobilista forse con cellulare, facile preda da distrarre.

[g. f. q.]

La strategia, gli uomini e i mezzi per affrontare in provincia le emergenze e portare aiuto in tutta Italia

In 1200 contro le calamità

Protezione civile, il piano della Croce Rossa



DISPONIBILITA' GLOBALE PERSONALE	
CORPO INFERMIERE VOLONTARIE	151
COMITATO FEMMINILE	102
PIONIERI	10
VOLONTARI DEL SOCCORSO	901
DIPENDENTI CRI	3
MEDICI	5
INFERMIERI PROFESSIONALI	17
OBIETTORI DI COSCIENZA	31
TOTALE	1270

DISPONIBILITA' GLOBALE MEZZI	
AMBULANZE DI SOCCORSO	43
AMBULANZE UNITA' MOBILI DI RIANIMAZ.	15
AMBULANZE FUORISTRADA	3
FURGONI	2
FURGONI OFFICINA MOBILE	1
FUORISTRADA	1
PULMINI	6
VETTURE	6
CAMPER	1
ROULOTTE CENTRALE OPERATIVA	1
ROULOTTE ALLOGGIO	2
RIMORCHIO CON GENERAT. E PALO ILLUMINAZIONE	1
RIMORCHI TRASPORTO MATERIALE	3

NOVARA. Sono 1270 gli «angeli custodi» della popolazione della provincia, coinvolti nel piano di protezione civile della Croce Rossa. Per la maggior parte è personale volontario, dislocato tra il Comitato provinciale di Novara, ed i sottocomitati di Arona, Borgomanero, Galliate, Oleggio e Trecate. Il piano della Croce Rossa è stato presentato domenica ai novaresi, nel corso di una manifestazione che si è tenuta al salone Borsa ed in piazza Martiri.

E' l'esordio ufficiale della strategia per affrontare calamità e maxi emergenze. Due anni fa il piano era stato illustrato ufficialmente in Prefettura: domenica anche la cittadinanza e tutti gli organismi interessati hanno potuto prendere visione della complessa strategia messa in atto per affrontare disastri e calamità.

Le forze in campo [illegible] parecchi: la Croce Rossa può disporre per la protezione civile di 1270 persone, che agiscono su diversi fronti. La tabella qui a fianco riporta anche la disponibilità globale dei mezzi.

La Cri dispone di una formazione di primo intervento che può essere utilizzata per [illegible] emergenze sanitarie e socio-assistenziali. Delegato provinciale di protezione civile della Croce Rossa è Michele Albera, presidente della Cri di Oleggio: «Il piano di protezione civile tiene conto del verificarsi di diversi tipi di emergenze, che comportano un impiego diverso di uomini e mezzi».

Un esempio. Per disastri s'intendono eventi che coinvolgono un territorio limitato, con strutture (ospedali, strade, soccorsi) che continuano a funzionare. La calamità, come il terremoto di Umbria e Marche, è un evento che comporta l'impegno di grandi forze e dei mezzi di soccorso a lungo termine.

Ancora numeri. La composizione della formazione Cri di primo intervento conta su 149 volontari, di cui 47 mobilitati su allarme.

Il piano stabilisce la tattica di intervento, con tempi di attiva[illegible] ed autonomia e si occupa anche della logistica, dal personale, dei mezzi (soccorso, trasporto, supporto), materiali e viveri.

La giornata dedicata alla protezione civile della Cri si è conclusa in piazza Martiri, dove erano allestite le strutture di soccorso. Il piano presentato è già attivo. [illegible] è in continua elaborazione, soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle attrezzature necessarie. E non solo. Anche rinforzi [illegible] sono graditi. A questo proposito Albera lancia un appello: «Il fatto che siano quasi tutti volontari ci deve far riflettere. Significa che [illegible] forze sono sempre ben accette per rendere più efficiente il sistema. Chi volesse aggiungersi al personale della Croce Rossa delle nostre delegazioni è ben accetto, anche perchè noi ci impegnamo nella protezione civile [illegible] mettere in [illegible] il servizio ordinario, quotidiano. Ci servirebbero delle cucine da campo e dei servizi igienici. Se qualche ditta volesse aiutarci, con queste attrezzature e altre, il contributo sarebbe ben gradito». Con oltre mille uomini ed i mezzi a disposizione, la delegazione provinciale della Croce Rossa si attiva su tutto il territorio italiano in supporto ai colleghi di altre regioni.

«E' anche per questo motivo che abbiamo bisogno della collaborazione di tutti. Le necessità sono tante, i mezzi finanziari a disposizione sono limitati».

Cristina Meneghini



La Croce Rossa impegna nel piano di protezione civile uomini e [illegible] in particolare ambulanze unità di rianimazione e rimorchi per il trasporto del materiale

TERREMOTO

Offerte e volontari Cri

Una squadra di tredici volontari della Croce Rossa di Novara da [illegible]dì al 19 ottobre andranno a Col Fiorito, una zona colpita dal terremoto. Daranno il cambio a colleghi di altre Cri già sul posto. Sono nelle località terremotate quattro volontari di Arona.

Intanto proseguono le offerte a «Specchio dei tempi». Eccole: N.N. 50 mila; N.N. [illegible] mila; Da Giuseppe e Gianna 100 mila; N.N. 50 mila; Un piccolo aiuto da Novara [illegible] mila; N.N. 100 mila; In memoria del nonno 200 mila; N.N. 100 mila; N.N. 100 mila; Famiglia Randi 50 mila; M.S. un milione; Famiglia Raffaele Ungarelli 100 mila; Famiglia Manzini 200 mila; Da Luciano e [illegible] 100 mila; Da Laura 50 mila; Luciana Anelli 100 mila. La raccolta delle offerte continua: si ricevono dal lunedì al sabato dalle 10 alle 19 alla redazione «La Stampa» di corso della Vittoria 2. [r. s.]

Dopo le accuse dell'opposizione interviene il vice segretario

«Non s'è mai negato l'accesso a documentazione comunale»

NOVARA. Il vice segretario generale del [illegible] Salvatore Fasolo assicura il sindaco Correnti «Non abbiamo mai frapposto alcun ostacolo ai consiglieri comunali per accedere alla documentazione in nostro possesso ne mai vi è stata intenzione o direttiva agli uffici di negare l'accesso. Il rilascio di copie peraltro, è notevolmente aumentato in questi ultimi mesi rispetto al periodo precedente. Di ciò potrebbero dare atto gli stessi consiglieri comunali... i quali in luogo della visione diretta del fascicolo a disposizione della Segretaria chiedono il rilascio di copia della documentazione». Nella sua nota al sindaco, il vice segretario precisa ancora che le richieste dei consiglieri vengono [illegible] «nel tempo più breve possibile anche nei casi in cui quanto richiesto non è nella disponibilità della segreteria e si rende necessaria una ricerca presso altre sedi o uffici comunali».

I consiglieri di opposizione avevano contestato anche la disposizione del sindaco che impediva la diffusione di notizie all'esterno del comune senza una preventiva autorizzazione. L'iniziativa era stata interpretata come una sorta di censura. «Quella disposizione - ricorda il vice segretario - non va intesa quale limitazione del diritto di accesso agli atti del Comune bensì come divieto ai dipendenti tutti di esorbitare dai compiti e dalle funzioni di propria competenza, fermo l'obbligo del rispetto delle norme regolamentari in materia di accesso agli atti». L'argomento sarà sicuramente ripreso nelle sedute del consiglio comunale convocato per tre giorni a partire da lunedì prossimo. [r.a.]



Nella polemica sollevata da alcuni consiglieri di opposizione sull'accesso agli atti del Comune è intervenuto il vice segretario generale

---

Aveva 64 anni

Mario Lauro il pensionato anti-Inps

NOVARA. Si è spento all'età di 64 anni Isidoro Antonio Lauro, il pensionato in guerra da dieci anni anni con l'Inps.

Originario di Grotteria, in provincia di Reggio Calabria, residente da quarant'anni a Novara in via Battistini, Lauro era noto all'opinione pubblica per un braccio di ferro decennale nei confronti dell'Inps.

L'ente previdenziale gli aveva contestato infatti di avere percepito indebitamente la pensione di invalidità, e Lauro, che aveva avuto la [illegible] ed il braccio amputati dalla caduta di un albero quand'era dipendente della Forestale in Calabria, aveva cominciato una lotta a [illegible] di ricorsi.

Il pensionato, a cui in un primo tempo l'Inps aveva chiesto un risarcimento di quasi due[illegible] milioni, era [illegible] ricoverato un mese e mezzo fa all'Ospedale Maggiore in seguito ad un edema polmonare. I funerali del pensionato si sono svolti ieri pomeriggio presso la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. [m. g.]

Prefetto consegna

Scalfaro nomina 15 cavalieri e commendatori

NOVARA. Sono quindici i novaresi che quest'anno [illegible] insigniti delle onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana» conferite dal Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. La cerimonia si tiene domani alle 11 in Prefettura.

Nove cavalieri e commendatori sono di Novara: Silvia Cadario, Celestino Corica, Giovanni Battista Taruffo, Renato Conti, Angelo Patrignani, Michele Bensi, Mauro Cardone, Alessandro Tita e, alla memoria, il compianto Piergiorgio Coloccini.

Saranno consegnati riconoscimenti a Gaudenzio Leonardi di Comignago, Riccardo Miglio di Bellinzago, Giovanni Bonetti di Arona, Secondo Boca di Barengo, Aurelio Zelandi di San Pietro Mosezzo e Italo Fonio di Galliate.

La cerimonia è presieduta dal Prefetto Vincenzo Pellegrini alla presenza del comandante provinciale dei Carabinieri Pasquale Muggeo e dei sindaci dei comuni in cui risiedono i premiati. [b. c.]

E' partita ieri

La rassegna «Tesori in cornice»

NOVARA. «Tesori in cornice», la [illegible] dedicata alla riscoperta della raccolta d'arte della Galleria Giannoni, (ancora chiusa al pubblico), ieri ha reso omaggio agli artisti romantici. Intanto sono arrivati i dati di affluenza di «Abiti e pizzi del [illegible] Rognoni».

Nel corso di una conferenza Susanna Borlandelli ha parlato su «Cultura storica negli artisti romantici» illustrando le opere di Federico Faruffini e Filippo Carcano, presenti nella galleria Giannoni, ma anche tele di altri autori del periodo. Si è delineata una panoramica della pittura, nel passaggio dal primo Romanticismo al 1860. Una selezione dei dipinti presi in esame è visibile nella prima sala Giannoni fino al 20 ottobre. La rassegna sarà visitabile con biglietto d'ingresso.

Il Comune di Novara ha reso noto il dato relativo all'affluenza di visitatori al Broletto in occasione della rassegna «Abiti e pizzi del museo Rognoni»: in tre [illegible] l'hanno ammirata 5.531 persone. [c. m.]

IN BREVE

Novara

Autocarro perde gasolio in via Delle Americhe

Lunghe code e traffico rallentato ieri all'imbocco di via Delle Americhe, [illegible] corso Europa. Alle 17,30 un autocarro ha perso del gasolio che ha creato un pericoloso strato oleoso sull'asfalto. Sono intervenuti la Polizia municipale e gli operai del Comune che hanno cosparso di sabbia la strada. [b. c.]

Novara

Oggi riapre al pubblico la piscina coperta

Da oggi riapre al pubblico la piscina di viale Kennedy. Da martedì a venerdì, dalle 18 alle [illegible], la tariffa è di 6.500 lire, il sabato dalle 14,30 alle 19 è di 8 mila lire. La domenica è aperta al mattino (8 mila lire). [c. m.]

Borgomanero

Morto imprenditore stroncato da infarto

E' morto all'età di 74 anni l'imprenditore Giuseppe Cerutti. Titolare di un laboratorio per la lavorazione del granito in via per Gozzano, Cerutti è stato colpito da infarto nella sua casa. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio. [m. g.]

[illegible]

Chiesa e Massoneria stasera all'Ucid

Pierluigi Zoccatelli, del Centro studi per le nuove religioni, interviene all'incontro dell'Unione Cristiana imprenditori e dirigenti, che si riunisce stasera al ristorante «Grandi Volte». La sua relazione è incentrata sul tema «La Chiesa di fronte alla Massoneria». [c. m.]

[illegible]

Il gettone di Consiglio e Giunta ai terremotati

I consiglieri comunali e la giunta hanno deciso di devolvere i gettoni di presenza dell'ultima seduta, la [illegible] settimana, a favore delle opere di ricostruzione nelle [illegible] danneggiate dal terremoto. [m. p. a.]

Prato Sesia

Si è dimesso Lucchin subentra Vettoretto

Dimissioni per motivi di lavoro del consigliere di minoranza Mario Lucchin eletto nella lista «Lavoriamo per Prato». Subentra Orfeo Vettoretto. [r. l.]

Vigevano

Il premio «Castello» alle [illegible] Maddalene

Il premio «Castello», dedicato dalla Pro Loco ad un personaggio che si è distinto per la sua attività, quest'anno è andato alle suore Maddalene, a Vigevano dal 1879 e da sempre vicine a chi vive condizioni di disagio. Il premio è un'opera dello scultore Angelo Penza. [c. br.]

Romagnano Sesia

Malpensa e Valsesia le opportunità

Quali opportunità per la Valsesia da Malpensa 2000? E' il tema del convegno promosso dal Comune con la Sea, la direzione dell'aeroporto milanese, per il 27 ottobre alle 21 al Quartiere Latino. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e ticket [illegible] precisazione

In riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» si precisa che i referti delle prestazioni diagnostiche (esami di laboratorio analisi chimico-cliniche e di radiologia) possono essere consegnati all'interessato ai sensi della normativa vigente in materia solo previa esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria (ticket).

Nel caso specifico il documento che è stato trovato allegato al referto del signor Losio era il foglio di prenotazione.

Il foglio di prenotazione viene riconsegnato insieme al referto all'interessato in busta chiusa per salvaguardare la riservatezza della documentazione sanitaria. E' stata data disposizione al personale addetto agli sportelli di verificare telematicamente il pagamento del ticket nel caso il cittadino fosse sprovvisto della ricevuta di pagamento al fine di snellire la procedura ed evitare disagi all'utenza.

Remo Villa
direttore generale Usl 13
Novara

Le [illegible] spiagge migliorano il lago

Il Lago Maggiore è un incanto: è bello a vedersi e contemplarlo fonte d'infinite fantasie, ma per «vederlo» e «gustarlo» da vicino occorrono ancora due cose: la manutenzione delle statali [illegible] e 34 del Lago e zone limitrofe dovrebbe essere più accurata «lateralmente». E' una vergogna la trasandatezza: cunette intasate di terra ed arbusti, muretti sbriciolati e sostituiti da cubi di plastica è da mesi, alberi sfrondati dai tir, segnaletica carente ecc., «guardrail» bassi e vecchi [illegible]; l'altra è che un posto d'acqua come il Lago Maggiore [illegible] abbia (almeno sulle sponde piemontesi di esso) delle spiagge libere a turisti e non, degne di chiamarsi tali.

Quale miglior investimento per l'immagine del Lago di belle spiagge con sabbia e prato verde su cui chi vuol passare qualche ora su di [illegible] possa andarci volentieri.

Giovanni Costantini, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.61; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono [illegible]; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **[illegible]sa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

FARMACIE

A Novara: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 telefono 62.98.85 (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 telefono 62.01.84 (apert. [illegible] orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

San Nazzaro [illegible] *Boca*, piazza V. Veneto, 1 telefono 83.42.27.

Trecate: *Sul Ponte*, [illegible] Roma, 2 telefono 71.150.

Oleggio [illegible]: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, telefono (0322) 53.130.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, [illegible] telefono 92.60.33.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 telefono (0322) 94.822.

[illegible]: *Fanchini*, via Roma, 34 telefono (0322) 83.81.55.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, telefono (0323) 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 telefono (0323) 92.50.94.

[illegible] Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, [illegible] telefono (0323) 60.132.

[illegible] *Bogani*, p. Cavour, 7 telefono (0324) 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Ciocietti, 13 telefono (0324) 86.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 telefono (0324) 89.170.

[illegible] *Lorenzetti*, p. Italia, 23 telefono (0163) [illegible]

DA NON PERDERE

Ambiente

Serata con la Lipu

Tornano a riunirsi soci e simpatizzanti della Lipu: gli incontri si tengono alla sede di [illegible] Vercelli 120 a Novara, dalle 21. Stasera si parla della presenza delle cicogne nel Novarese e della possibilità di portare avanti anche nuovi progetti per la protezione degli animali che nidif[illegible] in zona. [c. m.]

Fotografia

Il bianco e il nero

La serata di presentazione al corso di «Introduzione alla stampa in bianco e nero» per principianti ed appassionati organizzato dal gruppo fotografico «Branco-ottico» si terrà stasera alle 21 presso la sede della Pro Loco di Fara Novarese in via XX Settembre. Il corso avrà una durata di cinque serate. [r. l.]

Corsi

Parlare con le mani

L'iscrizione al [illegible] biennale di «Lingua dei segni» tenuto da Mauro Simone, organizzato dalla sezione di Novara dell'Ente Nazionale Sordomuti in collaborazione [illegible] la Provincia, potrà [illegible] perfezionata entro metà mese alla sede dell'Ente in [illegible] Cavour 3 dal lunedì al venerdì 9,30-12,30 e 17,30-19,30. I posti disponibili [illegible] trenta; la frequenza delle lezioni che si terranno due volte [illegible] settimana è obbligatoria. [r. l.]

Lezioni

Il training autogeno

Sono aperte le iscrizioni al corso di training autogeno. Le lezioni sono dodici e si tengono al centro sociale del quartiere Nord in via Fara [illegible] a Novara ogni mercoledì dalle 19,15 alle 20,15. Il costo è di 150 mila lire. S'inizia il 15 ottobre. [b. c.]

Gite

La visita al [illegible] Egizio

Le visite al Museo Egizio di Torino e al Castello di Masino in Canavese [illegible] le [illegible] della gita organizzata dagli ex regaldiani domenica 12 ottobre. Partenza [illegible] 7,30; quota di partecipazione [illegible] mila lire compreso il pranzo con specialità gastronomiche piemontesi. Si può prenotare telefonando ai numeri 611761-474713-454454. [r. b.]

Cultura

Arte e arte, conferenza

Il municipio di Trecate ospita [illegible] alle 21 la conferenza «I tesori dell'alto medioevo», promossa dalla biblioteca: Anna Locatelli parlerà dell'arte in merito alla cattedrali di Novara e Vercelli. [c. m.]

Associazioni

I giardini dell'Egitto

Si riunisce stasera alle 21,15 il Garden club Novara: alla sede di [illegible] Monte San Gabriele 50 Angela Negro parla di «Storia del giardino. Egitto: giardini antichi dalla [illegible] dei faraoni e paradisi persiani». [c. m.]

A Borgomanero scatta la protesta degli ambulanti per un nuovo spostamento



Il [illegible] borgomanerese si tiene ogni venerdì nei corsi principali. Gli alimentaristi adesso si trovano nella parte centrale di [illegible] don Minzoni [illegible] rischiano lo spostamento [illegible] corridoi esterni

«Al mercato basta traslochi per i banchi di alimentari»

BORGOMANERO. I commercianti ambulanti del settore ali[illegible] non vogliono essere trasferiti. Hanno inviato una lettera in Comune chiedendo che sulla categoria non venga fatto pesare un altro cambiamento all'interno [illegible] mercato del venerdì.

Sono trentacinque gli ambulanti alimentaristi che hanno sottoscritto una petizione diretta al municipio e che [illegible] dovrà esaminare il neo Commissario Prefettizio, Domenico Cuttaia. Chiedono non essere di nuovo spostati dalla zona che [illegible] occupano da loro in questo momento, al centro di viale Don Minzoni.

«Due anni orsono - [illegible] gli ambulanti - [illegible] è [illegible] impo[illegible] d'autorità il trasferimento da piazza San Gottardo a viale Don Minzoni. Tale spostamento ci ha arrecato danni non indifferenti, perchè la clientela abituale ha ripreso solo recentemente a fare i propri acquisti presso i suoi vecchi ed abituali fornitori. Ci giunge ora notizia che è di prossima attuazione un [illegible] stravolgimento dell'assegnazione dei posti di vendita».

Il progetto di cambiare il mercato è infatti in via [illegible] elaborazione [illegible] parecchi mesi e sono stati effettuati numerosi incontri tra l'ex amministrazione ed i rappresentanti di categoria.

Tre in particolare i problemi da affrontare: la richiesta di spostamento in aree più centrali da parte degli ambulanti della zona più periferica di corso Mazzini, la sistemazione dei cosiddetti «spuntisti» (gli esercenti che non dispongono di [illegible] posto fisso e che ogni venerdì si presentano al mattino nella speranza [illegible] trovare qualche [illegible] libero) e la sistemazione del settore alimentare.

La collocazione in viale Don Minzoni era stata riesaminata perchè attualmente i banchi degli alimentari [illegible] trovano sotto gli alberi e c'è il rischio che venga compromessa l'igiene. Così è stato proposto lo spostamento, sempre nel viale, ma sui corridoi più esterni. Una posizione che gli ambulanti però rifiutano perchè la considerano troppo decentrata.

«Questa nuova sistemazione - prosegue la lettera - presenta gravi problemi pratici connessi alla presenza di alberi che ostacolano l'apertura dei camion-negozio. Creerebbe inoltre a noi [illegible] e gravi perdite di clienti, ancora disorientati dal non tro[illegible] al solito posto l'abituale fornitore».

Niente cambio di posto senza previa consultazione con i diretti interessati: [illegible] quanto aggiungono i commercianti nella petizione. «Già una volta abbiamo dovuto subire un trasferimento dettato magari da superiori esigenze, [illegible] [illegible] interpellati. Chiediamo che almeno stavolta si proceda all'ascolto delle nostre esigenze, prima di imporre un altro trasloco forzoso con pesanti conseguenze».

Marcello [illegible]

Un curioso risvolto della crisi

Il sindaco [illegible] ne va e in Comune si cambiano tutte le serrature

BORGOMANERO. Ogni volta che cambia, o cade, l'amministrazione, in Comune vengono cambiate le [illegible] degli uffici.

E' stata Maria Piera Pastore ad introdurre la novità alla fine del '94, subito dopo essere stata eletta sindaco; adesso che la stessa Pastore si [illegible] dimessa e [illegible] lei [illegible] caduta la giunta, le [illegible] [illegible] state di [illegible] cambiate. Il fabbro ferraio si è occupato dei cinque uffici più importanti [illegible] Palazzo Tornielli, compreso quello del sindaco e che [illegible] per alcuni mesi, verrà occupato dal Commissario Prefettizio.

Il dottor Domenico Cuttaia ha intanto incontrato lo staff tecnico del Comune per esaminare la situazione organizzativa, ed ha riconfermato la propria «disponibilità ad ascoltare tutti i suggerimenti, con la massima attenzione ed imparzialità, in modo da [illegible] la continuità amministrativa».

[illegible] città continuano nel frattempo le prese di posizione da parte delle forze politiche sulla crisi: «Bisogna costruire un'alleanza civica contro [illegible] Lega - ha detto Gianni Barcellini, dei Popolari-Riformisti - aperta a tutti, tranne che alle forze estremiste».

«Si accomodino pure - ha replica [illegible] segretario leghista Emilio Zenoni - e la Lega diventerà a Borgomanero il partito di maggioranza relativa. L'opinione pubblica ha sotto gli occhi quanto è accaduto e di chi sono le responsabilità».



Pierluigi Pastore dei Popolari Riformisti auspica un clima più sereno in Comune

La polemica della Lega è nei confronti di Forza Italia, che ha innescato la serie di dimissioni che hanno determinato la crisi. Gli «azzurri» rispediscono le accuse al mittente e rincarano la dose: «Non si poteva più collaborare [illegible] la Lega in amministrazione - dice Pierfranco Mirizio - perchè non esisteva dialogo [illegible] alcuni suoi esponenti. Forza Italia in questi [illegible] ha usato anche troppo il senso di responsabilità, ma c'è un limite a tutto».

Pierluigi Pastore, dei Popolari-Riformisti, auspica che i mesi che dividono la cittadinanza dalle nuove elezioni, servano [illegible] [illegible] un clima più sereno e [illegible] avvelenato: «C'è bisogno [illegible] una seria riflessione per dare alla città un'amministrazione nuova e più valida, finalmente in grado di affrontare e risolvere i troppi problemi che l'ultima giunta ha lasciato completamente insoluti». [m.g.]

IN BREVE

[illegible]gio

Cade dalla moto finisce in rianimazione

E' ancora ricoverato in rianimazione al Maggiore l'oleggese Dante Valentini, [illegible] anni. [illegible]' caduto dalla moto, pochi giorni fa, e ha riportato un trauma cranico e altre ferite. [r. l.]

Gozzano

Domani l'assemblea sul centro anziani

Domani alle [illegible] nella sala municipale avrà luogo una pubblica assemblea per raccogliere [illegible]gerimenti sul centro anziani che sorgerà in piazza San Giuliano. [r. b.]

Sizzano

Per restauri alla Bicocca in ricordo di un soldato

Ammonta a 300 mila lire il contributo pro restauro dell'ossario della Bicocca devoluto dal Comune per ricordare Vittorio Comero, l'unico soldato dell'esercito piemontese originario [illegible] Sizzano caduto il 23 marzo 1849. [r. l.]

[illegible]

Non cambia lo statuto della casa di riposo

La richiesta di modifica dello statuto della Casa [illegible] Riposo, presentata dal consiglio [illegible] amministrazione, [illegible] stata respinta [illegible] Consiglio comunale. La proposta prevedeva che i membri di diritto dell'amministrazione passassero da [illegible] a tre (il parroco più i rappresentanti Cri e Avo), mentre due restavano designati dal Comune. Attual[illegible] solo il parroco è membro di diritto, gli altri sono espressi da Comune e Usl. [s. bot.]

Illesi pilota e passeggero

Ultraleggero atterra su Ticino

NOVARA. La manifestazione aerea di Vergiate «Mav» alla quale [illegible] intervenuti più [illegible] centomila appassionati ha avuto, domenica sera, un'appendice che poteva avere ben più serie conseguenze. Un ultraleggero decollato da Vergiate a conclusione della manifestazione, [illegible] stato costretto ad un atterraggio di fortuna, sulle acque del fiume Ticino nel tratto compreso fra Lo[illegible] Pozzolo ed il ponte di ferro di Oleggio. Pilota e passeggero entrambi di Vigevano, [illegible] rimasti illesi. E' [illegible] un pescatore, poco dopo le 18 di domenica, a dare l'allarme quando ha notato il velivolo atterrare sulle acque del fiume dove ha incominciato a galleggiare. Si è messa subito in moto la macchina dei soccorsi. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, Croce Rossa e carabinieri. Per fortuna i due occupanti del velivolo sono rimasti illesi e sono stati portati a riva [illegible] un motoscafo. Il pilota [illegible] stato costretto all'atterraggio di fortuna per un'avaria al motore. Per recuperare il velivolo è stato necessario smontarne alcune parti e portarle a riva. [r.a.]

A Caltignaga dopo pranzo di nozze

Morto d'infarto al ristorante

CALTIGNAGA. A conclusione del pranzo di nozze, lo zio dello sposo si [illegible] accasciato sulla sedia del ristorante, stroncato da un infarto. A nulla [illegible] valso l'intervento di [illegible] medico dell'elisoccorso. Non ha potuto far altro che constatare l'avvenuto decesso. E' accaduto domenica sera al ristorante «Cravero» di Caltignaga. La vittima [illegible] Eraldo Moda, [illegible] anni di Novara, via Roggia Ceresa 56, dove abitava [illegible] la moglie Pia Nalli ed una figlia, Silvia [illegible] 18 anni. Il Moda lavorava [illegible] operaio alla Sant'Andrea. [illegible] sposi e gli invitati, una settantina di persone in tutto, domenica avevano trascorso una bella giornata dopo la cerimonia, in compagnia [illegible] parenti ed amici. Eraldo Moda, zio dello sposo Emiliano Bagatin, aveva tenuto allegra la compagnia. Il pranzo [illegible] ormai concluso e s'era ai convenevoli quando Pia Nalli s'è accorta che il marito, seduto su una sedia, non le dava più risposta. Ha cercato di scuoterlo ma invano. Il medico intervenuto ha praticato il massaggio cardiaco [illegible] l'operaio non ha più dato segni di vita. [r. a.]

La coppia gestisce il «Jolly» di Cilavegna

Ristoratori rapinati nella loro abitazione

[illegible] A mezzanotte [illegible] chiuso il ristorante e poi erano andati a dormire nell'appartamento al piano supe[illegible] Ma per la titolare, Bruna Franchini, 70 anni, [illegible] [illegible] marito, Pietro Pusterla, 69, il risveglio [illegible] stato brusco: verso le [illegible] di ieri due sconosciuti hanno fatto irruzione in casa e li hanno [illegible]inati dell'incasso del fine settimana: [illegible] milioni e 300 mila lire.

Il colpo è stato [illegible] a segno al ristorante-pizzeria «Jolly» di [illegible] Roma 144 da due giovani a volto scoperto, forse di origi[illegible] extracomunitaria, che [illegible] hanno mostrato armi. «Stavamo dormendo da qualche [illegible] - dice Bruna Franchini - quando sono stata risvegliata da alcuni rumori. Mi sono alzata per vedere se [illegible] fosse qualcuno e [illegible] stata bloccata da uno dei due rapinatori, che mi ha stretto un braccio intorno al collo e mi ha tappato la bocca. Ci hanno minacciati: 'State bravi e dateci i soldi se no finisce male'. Hanno preso il denaro, che [illegible] sul tavolo, poi [illegible] hanno chiusi a chia[illegible] in camera da letto».

I malviventi erano entrati scavalcando la recinzione e forzando una finestra del bagno. Dopo l'arrivo dei carabinieri, chiamati dalla titolare con un telefonino, il marito si è anche sentito male ed [illegible] stato trasportato in ambulanza all'ospedale «Sant'Ambrogio» di Mortara. Nella tarda mattinata, dopo gli accertamenti, è stato poi dimesso. [c. br.]

Meina, è stata pagata una sanzione pecuniaria

«Così viene sanato l'abuso nella villa della Di Centa»

[illegible] E' tutto in regola: la campionessa di sci di fondo Manuela Di Centa può tranquillamente riposarsi nella sua [illegible] reggia, soprattutto al termine degli sfibranti allenamenti di ski roll sulle strade [illegible] Vergante. Lo scorso anno si erano presentati problemi per la licenza edilizia concessa dal Co[illegible] di Meina per la ristrutturazione e l'ampliamento di una vecchia cascina ormai soffocata dai rovi: il rudere è diventato una villa con piscina e vista sul Lago Maggiore a 180 gradi, piante e fiori, cancellate e muretti in pietra, a lato della provinciale che scende [illegible] Dagnente a Meina. Una p[illegible] splendida, invidiatissima. Accanto alla residenza estiva di Mike Bongiorno e Daniela Zuccoli e alla villa che ha ospitato l'allora presidente della Repubblica Giovanni Gronchi. L'ex casale restaurato diventerà la casa di «Manu» e di Alberto Brignone.

Proprio a quest'ultimo, giovane aronese affermatosi nel [illegible]do degli accessori per lo sport, ma non solo a lui, è arrivato un documento dell'assessore regionale Gaetano Majorino (che ha pure scritto al Comune di Meina, ad «Arona Nostra» e alla Sovrintendenza) che pone la parola fine sulla vicenda [illegible] presunto abuso edilizio. «Con riferimento all'esposto - scrive Majorino - si sottolinea che l'intervento oggetto della concessione edilizia del Comune di Meina è stato legittimato [illegible] il profilo ambientale (...), a fronte del comprovato pagamento della sanzione pecuniaria comminata ai responsabili dell'abuso (...)».

Aggiunge l'assessore: «Considerati i compiti di vigilanza attribuiti al sindaco sul territorio comunale, si richiede alla amministrazione di Meina [illegible] [illegible]ficare l'esatta ottemperanza al[illegible] prescrizione cui è stata condizionata l'emissione del provvedimento regionale, consistente nel ripristino a regola d'arte [illegible] [illegible] la pendice [illegible] numerosi piantamenti di alberi [illegible] arbusti decorativi e sempreverdi a medio fusto, scelti tra essenze adatte a reintegrare la copertura vegetale dell'area sita in posizione di particolare rilevanza paesistica».

In buona sostanza, dice la Regione, con il pagamento della sanzione e il ripristino del verde si supera l'ostacolo legato alla prassi edilizia. La lussuosa dimora è il rifugio tanto atteso della coppia Di Centa-Brignone. [illegible]

Proposte politiche e curiosità nei due giorni di ritiro del centrodestra al Calvario di Domo

«Polo più unito dal colle di Rosmini»

E il prete-politologo Baget Bozzo dice Messa per tutti

DOMODOSSOLA. Francesco D'Onofrio, ex ministro della Pubblica Istruzione, seguendo l'esempio di Roberto Formigoni, arriva all'incontro con i giornalisti in abbigliamento casual: calzoni di velluto color nocciola e maglioncino girocollo in tinta. Gli altri due garanti dell'Osservatorio Parlamentare, Antonio Martino e Adolfo Urso, che assieme a loro hanno organizzato il «ritiro» del centrodestra al Sacro Monte Calvario di Domodossola per «Ripensare il Polo», hanno scelto invece un look più istituzionale: l'abito blu, come la maggior parte dei partecipanti al meeting senza leader.

D'Onofrio legge il documento finale congiunto e le prime parole sono rivolte al Centro di spiritualità rosminiana, ringraziato a nome di tutti per la «squisita ospitalità, la calorosa accoglienza che ha «contribuito alla costruzione della cultura Comune del Polo». Formigoni se n'è appena andato, lasciando a rappresentarlo Gian Luigi Folloni. Sul volto di tutti, per citare un famoso slogan pubblicitario, c'è la «forza dei nervi distesi». Miracoli che la tranquillità e la spiritualità del luogo, catalizzatore di grandi pensieri all'ombra della Croce e di Rosmini, favorisce. Anche in politica.



Dai banchetti con i menù locali al documento dell'Osservatorio



Parlamentari del Polo e intellettuali salgono a piedi con borse e valigie l'ultimo tratto della via Crucis verso la sala convegni dell'eremo rosminiano A sinistra, l'ex ministro **Antonio Martino** con **Marco Zacchera, Ignazio La Russa e Maurizio Gasparri** durante le interviste

L'ex ministro degli Esteri Martino parla di «iniziativa fruttuosa e Polo coeso, pronto a lavorare attorno ad un programma che sia condiviso da tutta l'area del centrodestra». Ignazio La Russa, arrivato all'ultimo giorno del meeting, assieme al collega di partito Maurizio Gasparri, gongola al pensiero che «la nostra classe dirigente c'è ed è la vera portatrice di modernità e innovazione». [illegible] di idee e proposte, fra cui il rilancio delle elezioni primarie per la scelta dei candidati, ne sono arrivate parecchie dal convegno al Calvario, ospitato in sala Bozzetti e animato da settanta persone fra parlamentari (35), intellettuali «d'area» (25) e rappresentanti dei movimenti giovanili. Erano presenti, tra gli altri, il politologo Gianni Baget Bozzo e il filosofo Vittorio Mathieu. Alla fine, gli interventi saranno 52.

«Meglio di così non poteva andare, sotto ogni profilo» commenta Marco Zacchera, il deputato verbanese di An che si è assunto in prima persona l'impegno di organizzatore logistico. Il primo giorno era stato subissato dai rimbrotti dei colleghi per i disagi della lunga trasferta: «Tutta colpa della stanchezza accumulata, poi si sono tutti ricreduti e mi hanno ringraziato per aver fatto conoscere loro un luogo che non conoscevano». E molti hanno promesso che torneranno. Qualcuno, come Alessandro Meluzzi si è sentito di casa: «Sono un ex allievo dei rosminiani a Torino - ha rivelato - ed ora lo è mia figlia».

Ambientamento facile anche per il politologo don Gianni Baget Bozzo, sacerdote diocesano di Genova, che domenica mattina ha celebrato [illegible] nel santuario. Altri hanno sfruttato le brevi pause per visitare le cappelle della Via Crucis, il parco, la cella di Rosmini all'Istituto della carità, i ruderi del castello di Mattarella. Tutti hanno apprezzato le specialità gastronomiche preparate dagli chef Fabio Pizzicoli e Ivano Pollini, docenti alla scuola professionale alberghiera Rosmini di Domodossola, supportati per l'occasione da tre colleghi giapponesi che frequentano uno stage di perfezionamento. Le prelibatezze dei loro menu hanno trasformato il refettorio dell'eremo in un banchetto da gourmet. Alla cena di gala «all'Ossolana», sabato sera hanno servito insalata di coniglio nostrano all'aceto di mele della valle, gnocchi di zucca e castagne all'ossolana, ravioli con farcitura a base di capriolo, sella di agnello ai profumi alpini e per dessert torna di noci con crema vaniglia. Domenica, per il pranzo di chiusura, salmone marinato al genepì, filetto di manzo e, come dolce, il «marquis», una [illegible] al cioccolato con salsa alla menta. «Se non fossimo in questo luogo scaro - ha commentato un giovane parlamentare romano - lo definerei divino. Ovvero, anche il Polo va in convento, non fa penitenza. Ma ognuno si fa carico delle spese. «Noi [illegible] fra quelli che rispettano la legge 'Prendi ciò che vuoi, disse dio, e pagalo'», scherza l'ex ministro Martino.

Pietro Benacchio

«Aiutateci a salvare il nostro collegio»

Pubblichiamo la lettera-appello che genitori, docenti e rettore e preside hanno sottoscritto e consegnato domenica agli esponenti del Polo riuniti al Calvario. L'obiettivo è quello di salvare un'istituzione storica per la città qual'è il collegio Rosmini. Un'istituzione privata, gestita da religiosi, che negli anni ha accolto e formato migliaia di giovani provenineti da tutto il Paese.

I Padri Rosminiani, l'Associazione Genitori e gli insegnanti del Collegio Mellerio Rosmini di Domodossola, vi porgono il loro benvenuto all'Istituto di Carità del Sacro Monte Calvario, orgogliosi che lo abbiate scelto come sede del Vostro convegno.

Non ci par vero che la «Provvidenza», a cui fiduciosamente fecero appello Rosmini e i grandi uomini dell'«800», che posero le basi della nostra storia nazionale, Vi abbia condotto a Domodossola in un momento di estrema difficoltà per il nostro Collegio.

Vi preghiamo, dunque, di accordarci un momento della Vostra cortese attenzione.

Il Collegio Mellerio Rosmini non è estraneo alla grave crisi che vivono oggi molte scuole non statali.

Le motivazioni di questo diffuso disagio sono certamente note a Voi tutti poiché il Polo si è sempre dimostrato sensibile ai problemi inerenti alla libertà educativa.

Fondato nel 1837, il Collegio Mellerio Rosmini, faro e fucina di civiltà nella nostra Ossola «aspra ed ostile» è una istituzione di formazione che ha richiamato allievi da ogni parte d'Italia, divenuti spesso eprsonaggi eminenti della cultura e dell'imprenditoria italiana; tutt'oggi è sede del primo ed unico Liceo Classico sul territorio ossolano.

Nonostante le sue gloriose tradizioni, il Collegio rischia di morire.

Per questo l'Associazione Genitori, coadiuvata dai Padri e dagli insegnanti, ha intrapreso una serie di iniziative per rilanciare questa scuola, tra le quali segnaliamo una raccolta di fondi per finanziare una efficace campagna promozionale tesa ad incrementare il numero delle iscrizioni.

Anche a Voi, Amici Carissimi, chiediamo un sostegno, certi che non deluderete proprio coloro che hanno permesso la Vostra affermazione in questo comprensorio.

Insieme potremo costruire un baluardo di valori legittimamente competitivi con gli indirizzi culturali della scuola statale.

Spaccatura nel centrodestra dopo la presentazione di Pierangelo Bianconi

Polo, spunta un candidato «bis»

Si parla di Massimo Polli consigliere provinciale

DOMODOSSOLA. Spaccatura nel Polo per le Libertà e le divergenze fanno spuntare un nuovo candidato. La presentazione ufficiale di Pierangelo Bianconi quale candidato del Polo per le Libertà non è stata digerita del tutto in seno al centrodestra e così, in queste ultime ore, in quell'area politica è spuntato un nuovo aspirante alla poltrona di sindaco. Questi dovrebbe rappresentare un'area di centro che va dal Ccd, ai Repubblicani, dai Socialisti ai Socialdemocratici.



Massimo Polli, 48 anni, medico, consigliere provinciale del Ccd

Il nome che circola in queste ore è quello di Massimo Polli, 48 anni, medico, consigliere provinciale del Ccd. Polli per ora non smentisce e non conferma anche se dice che sul suo nome ci sarebbe almeno un 70-80 per cento di consensi tra i partiti che hanno aderito a questa lista civica che si chiamerà «Insieme per Domodossola».

Alla coalizione, come detto, avrebbero già aderito alcuni partiti di centro. Si parla anche di Rinnovamento che fa capo all'ex deputato Mauro Polli. Ma il segretario provinciale di Rinnovamento, Ermanno Savoia, non conferma e ricorda che ogni decisione doveva essere presa in una riunione in programma ieri sera a Domo. Oggi quindi si potrà conoscere quale candidato appoggerà Rinnovamento Italiano.

Savoia comunque è categorico nel negare che ci sia stata una convergenza di Rinnovamento sul nome di Pierangelo Bianconi, il candidato proposto dal centrodestra. Bianconi, che è stato presentato ufficialmente sabato al Calvario durante il seminario del Polo per le Libertà, dovrebbe dunque essere l'uomo giuda di una coalizione composta da Forza Italia, Cdu e Alleanza Nazionale.

Al momento dunque la corsa alla poltrona di sindaco si arricchisce di un altro candidato. Non sono escluse altre sorprese ma per ora i «papabili» sono quattro: Mariano Cattrini per il centro sinistra (Verdi, Rifondazione, Pds, Ppi); l'ex sindaco Ettore Angius per la Lega Nord; Pierangelo Bianconi per Forza Italia, Cdu e An; Massimo Polli per Ccd, Repubblicani, Socialdemocratici, Socialisti e, forse, Rinnovamento Italiano.

Renato Balducci



Sono incoraggianti i risultati dei controlli effettuati durante l'estate dal servizio di Igiene

Lago Maggiore sempre meno inquinato

E c'è netto miglioramento anche ad Orta e Mergozzo

STRESA. Tra le attività [illegible] maggior rilievo degli operatori del Servizio di Igiene [illegible] Sanità Pubblica una parte importante riguarda i controlli sulle acque. Secondo i dati forniti dal [illegible]zio di Arona, che [illegible] competente per la maggior parte dei bacini lacustri e fluviali, la situazione è in costante miglioramento.

Confortanti i [illegible] dell'estate appena conclusa. «In quasi tutti i punti [illegible] monitoraggio del lago Maggiore - dice il vigile sanitario Carlo Cristina - le acque erano balneabili. Le [illegible] [illegible] Castelletto, Arona, Meina, Solcio e Lesa hanno potuto accogliere con sicurezza i bagnanti. [illegible] si guardano i dati degli anni '70 e dei primi anni '80, i progressi sono notevoli. Però gu[illegible] ad abbassare la guardia, basterebbe poco per compromettere gran parte del lavoro svolto».

Ad Arona, solo uno dei [illegible]pioni (prelevati in località Nautica e Rocchetta) è risultato sfavorevole, mentre l'en plein [illegible] stato ottenuto [illegible] Lesa, Meina, Castelletto e Dormelletto. Purtroppo, invece, ha continuato a restare non balneabile l'ampia spiaggia [illegible] Arona (dal lido [illegible] corso Europa) posta allo sbocco del Vevera: la zona, potenzialmente tra le più belle, è da considerarsi non idonea alla balneazione in quanto il torrente che [illegible] ha la sua foce risulta inquinato.

Il lago Maggiore resta comunque tra i [illegible] inquinati d'Italia. Per quanto riguarda la sponda piemontese le aree più «critiche» si trovano a Baveno (punto di Villa Fedora), [illegible] Ghiffa (Villa Volpi) [illegible] a Stresa (spiaggia all'altezza del Gigi Bar).

Ottima, sempre stando ai dati del Dipartimento di Prevenzione, è la situazione di Verbania, delle Isole Borromee, ad Oggebbio [illegible] Cannero. Le amministrazioni che si sono dotate [illegible] depuratori, [illegible] Castelletto Ticino fino all'alto lago, hanno permesso in questi anni un netto migliora[illegible] [illegible] qualità delle acque. [illegible] alcune zone basterebbe poco [illegible] rendere accogliente una spiaggia. Prendi quella aronese, quasi un chilometro di costa, la più lunga del basso lago: chiuso [illegible] camping lido, l'area si trova in uno stato [illegible] totale abbandono. Non migliore la situazione alla piccola spiaggia del «Pirolino» di Dormelletto. Per entrambe si attendono segnali forti dalle amministrazioni comunali.

Bisogna poi tenere conto del fatto che il lago Maggiore, tratto elvetico a parte, [illegible] in [illegible]prietà» tra Piemonte e Lombardia. E i dati della cosiddetta sponda «magra» evidenziano purtroppo come quasi tutta la costa in provincia di Varese [illegible] inaccessibile alla balneazione. Così anche la lunghissima costa che collega Angera a Ranco soffre degli stessi problemi che affliggono la dirimpettaia Arona.

In netto miglioramento la situazione sui laghi minori di Orta (i campioni si sono rivelati favorevoli fino all'88 per cento) [illegible] di Mergozzo (campioni positivi addirittura fino al [illegible] per cento, quasi un record).

Meno brillante, per contro, la situazione dei fiumi. Se il Ticino presenta buoni punti (Varallo Pombia, Colonia Elioterapica [illegible] Trecate), [illegible] stato pericol[illegible] per la salute immergersi nelle acque [illegible] Oleggio a Bellinzago, a Cameri come a Galliate, mentre il Sesia ha salute instabile. Nel complesso, dicono i tecnici, il lago Maggiore sta speditamente marciando verso una situazione di sicurezza e tranquillità. «Acqua azzurra, acqua chiara» il revival per il Duemila?

Sandro Bottelli



Il Lago Maggiore (nella foto un suggestivo scorcio) [illegible] ai dati del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica resta [illegible] i [illegible] inquinati d'Italia

Siccità, sui traghetti manovre ostacolate

VERBANIA. L'eccezionale siccità che ha caratterizzato l'estate appena trascorsa ha provocato [illegible] pochi problemi alla navigazione sul Lago Maggiore: «Problemi che sono [illegible] risolti grazie al quotidiano impegno dei tecnici e del personale [illegible] bordo e [illegible] terra - puntualizzano gli addetti all'Ufficio Tecnico della Direzione Esercizio della Navigazione Lago Maggiore - ma ora attendiamo con ansia la pioggia. Ci eviterà di operare in emergenza 'secca'». Secondo le previsioni già [illegible] partire da oggi una forte perturbazione dovrebbe interessare l'arco alpino e tutto [illegible] Piemonte.

Le precipitazioni, quasi certamente, riporterebbero le acque del lago [illegible] livelli ottimali per la navigazione: «Le maggiori difficoltà - aggiungono i tecnici - si sono presentate nelle fasi di attracco dei traghetti in servizio sulla rotta Intra-Laveno. L'insufficiente livello del lago e l'eccessiva inclinazione dei pontili hanno costretto i nostri comandanti a [illegible] delicate che [illegible] hanno [illegible] comunque arrecato disagi [illegible] viaggiatori». Attualmente tutti i servizi garantiti con battelli [illegible] traghetti sono efficienti, anche se al limite minimo operativo. [a. r.]

Verbania, l'obiettivo è il rilancio

Appello del pds per l'ospedale

VERBANIA. Un nuovo allarme sulla «difficile situazione in cui versa l'ospedale verbanese» viene lanciato dal pds del Vco [illegible] pochi giorni [illegible] comunicato stampa con cui l'Unione Comunale della Quercia di Verbania aveva invitato direzione dell'Azienda sanitaria locale 14, for[illegible] politiche, sindacali e cittadinanza a farsi carico «del rilancio del nosocomio pallanzese».

«Siamo sinceramente preoccupati - afferma il segretario provinciale del pds, Marco Travaglini - per funzionalità, efficienza [illegible] qualità dei servizi sanitari in tutto il Vco, a nostro avviso carenti a causa [illegible] palesi disfunzioni ed inadeguatezza delle strutture».

«Da tempo richiediamo ai dirigenti dell'Azienda sanitaria locale 14 la presentazione [illegible] un piano organico per la sanità all'Assemblea dei Sindaci che va convocata urgentemente e senza ulteriori indugi». Se da una parte appare positivo lo stanziamento di quasi trentadue miliardi per [illegible] messa [illegible] [illegible] delle strutture ospedaliere di Verbania e di Omegna e per la costruzione della nuova ala del San Biagio a Domodossola, da [illegible] altro fronte, secondo Travaglini, è preoccupante la presunta indisponibilità della Regione Piemonte a ripianare il deficit pregresso della Usl 14 che ammonta complessivamente a [illegible] miliardi.

«La recente visita del consigliere regionale Pds Giuliana Manica all'ospedale di Verba[illegible] - aggiunge Travaglini - in concomitanza [illegible] l'apertura del dibattito in Consiglio regionale sul Piano sanitario piemontese, ha confermato l'esistenza dei problemi che da tempo denunciamo». Ed ecco il messaggio rivolto alle forze politiche e sociali attive sul territorio: «Per affrontarli [illegible] un forte impegno da parte di tutti, a sostegno [illegible] una visione globale [illegible] integrata della sanità nella Asl 14».

Il segretario provinciale della Quercia ribatte inoltre alle dichiarazioni rese recentemente in un'intervista da Marino Barassi, segretario della Cgil - Funzione Pubblica del Vco. «E' francamente singolare [illegible] stupefacente - precisa Marco Travaglini - la presa di posizione della Cgil-Sanità che [illegible] rimprovera di fare allarmismo, travisando in questo modo [illegible] [illegible] ed i contenuti della nostra iniziativa».

«Come forza politica - aggiunge il segretario provinciale del pds - non siamo mai stati attratti dalle sirene del campanilismo e abbiamo sempre sostenuto che la risposta ai problemi della sanità va organizzata sul territorio e nelle strutture dell'intera provincia. Ci pare dunque più utile dedicare attenzione ai problemi da noi sollevati, spendendo meglio energie altrimenti sprecate in inutili ed insensate polemiche». [a. r.]

Il plauso per [illegible] lavoro dopo l'alluvione e l'incontro fra esperti

Omegna al fianco degli alpini per scrivere la storia di domani

[illegible] «Viva gli alpini»: domenica a Omegna lo hanno gridato centinaia [illegible] persone nel [illegible] [illegible] una giornata che ha visto le penne nere del Cusio sfilare per le strade della città colpita [illegible] [illegible] [illegible] dall'alluvione e per [illegible] quale si sono prodigati [illegible] volontari.

Omegna non ha dimenticato i [illegible] alpini, [illegible] ha ringraziati con il calore di sempre, rinnovando quel legame che u[illegible] le popolazioni alle penne nere. Un legame che rischia di spezzarsi. Su iniziativa della sezione Omegna Cusio dell'associazione nazionale Alpini, sabato [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] incontro sul tema «Truppe alpine, quale futuro?».

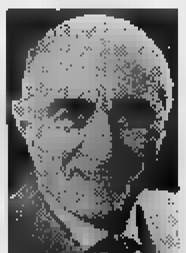
All'interrogativo hanno cercato di rispondere il senatore di Forza Italia Luigi Manfredi, ex-generale degli alpini, il consigliere provinciale Franco Fornara, l'ex-ufficiale e politico novarese Franco Verna. Al dibattito, moderato dal presidente Ana del Cusio Mauro Romagnoli, hanno partecipato in molti, compreso il [illegible]tore della Lega Nord, [illegible] anch'egli ex-alpino, Marco Preioni [illegible] il generale Cesare Di Dato, direttore [illegible] mensile «L'Alpino».

Un dibattito vivace che ha soprattutto colto il senso profondo, al di fuori di ogni [illegible]a, il valore [illegible] presenza degli alpini tra [illegible] gente: «Sono cambiati gli scenari politici, geografici e geostrategico dell'intera Europa - ha rilevato Di Dato - [illegible] le nuove fron[illegible] degli alpini non sono più le nostre montagne ma i Carpazi».

Cambiano dunque gli scenari e cambia anche il ruolo delle forze armate che si stanno riducendo [illegible] numero. «Ma allora - si è domandato provocatoriamente Franco Verna - [illegible] che [illegible] servono le truppe alpine?». Una domanda indubbiamente comples[illegible] che investe [illegible] solo i militari ma [illegible] spirito della Costituzione stessa, considerato che le Forze Armate Italiane hanno compiti di [illegible] della Patria. E che pone [illegible] interrogativo dibattuto nel corso dell'incontro omegnese: è meglio [illegible] esercito di volontari altamen[illegible] professionalizzati [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] per assolvere i nuovi compiti assegnati dalle missioni internazionali? [illegible] in questo scenario, è giusto ridurre [illegible] numero delle brigate alpine che hanno dimostrato [illegible] [illegible] [illegible] grande versatilità?

Risponde il [illegible] Luigi Manfredi: «Il problema non è il numero ma la qualità delle brigate alpine - afferma - gli alpini hanno dimostrato sempre una grande capacità di [illegible] dovuta al reclutamento regionalizzato. Ed è questo che bisogna mantenere se si vuole salvare lo spirito alpino». Un [illegible] ribadito anche da Franco Fornara che il 24 marzo scorso si fece promotore di un ordine del giorno contro la riduzione delle truppe alpine in seno al Consiglio Provinciale [illegible] Novara: «Non [illegible] solo un problema di strategie militari. Dietro gli alpini c'è [illegible] tradizione, una cultura, [illegible] spirito le cui radici affondano nella civiltà [illegible] no[illegible] Regioni e che non si ferma ai cancelli delle caserme, ma arriva fra la gente». [v. a.]

«Hanno fatto tanto per le popolazioni»



Le penne [illegible] hanno ricevuto i ringraziamenti degli omegnesi. A sinistra il parlamentare ed ex generale Luigi [illegible]



IN BREVE

Verbania

Previsioni per il trimestre nell'industria

L'Unione Industriali del Vco presenta oggi alle 17 nella sede di corso Mameli i risultati dell'indagine congiunturale di previsione per il prossimo trimestre. Intervengono il presidente dell'Unione, Carlo Grezio, e Roberto De Battistini, docente [illegible] economia politica all'Università [illegible] Torino. [s. r.]

Baveno

Festeggiata la [illegible] nella Casa dell'Anziano

Ospiti e operatori della Casa dell'Anziano hanno festeggiato [illegible] prima centenaria dell'istituto: è Prima Racchelli, [illegible] a Verbania il 4 ottobre 1897. Dopo essersi sposata a Milano e [illegible] lavorato [illegible] lungo [illegible] ditta Motta, la signora Racchelli tornò a vivere sul Lago Maggiore. Dopo la morte del marito, e quando le [illegible] mancata anche [illegible] sorella, Maria è entrata [illegible] Casa dell'Anziano. [s. r.]

Crevoladossola

Abitanti del rione non vogliono cambiare Comune

In una [illegible] pubblica che, si [illegible] tenuta di recente, gli abitanti del popoloso rione Oltre Bogna, situato a pochissima distanza dalla città [illegible] Domodossola, hanno rifiutato l'ipotesi di un passaggio [illegible] nucleo abitativo dal Comune di Crevoladossola al capoluogo [illegible]lano. [re. ba.]

Da Verbania a Novara, partono rassegne cinematografiche organizzate dalle varie associazioni: le pellicole, date e prezzi

Un cineforum da record

Pallanza, il Circolo ha 40 anni

[illegible]. A Pallanza l'attività annuale del Circolo di Cultura Cinematografica, giunta alla quarantesima edizione, [illegible] tiene elevata [illegible] qualità di film [illegible] iniziative: da una biblioteca [illegible] una videoteca ben fornite, ad un ricco cartellone di proiezioni con alcune chicche e presen[illegible] di grande prestigio.

Venti sono i film in programma, [illegible] proiezioni dall[illegible] 20,45, al Cinema Sociale di Pallanza tutti i lunedì dal 13 ottobre al 4 maggio. Il prezzo della tessera, assai contenuto, è di 45 mila lire. L'edizione di quest'anno, (per gli amanti della statistica la proiezione inaugurale è la [illegible] 541 dalla nascita del cineforum a oggi) [illegible] aperta il 13 ottobre da «Segreti [illegible] bugie» di Mike Leigh, vincitore a Cannes '96, prima delle quattro pellicole inglesi in programmazione. Le altre sono: «Cold confort farm» (15-12) drammone ambientato negli Anni '30, «Trainspotting» (6-4) del giovane [illegible] Danny Boyle [illegible] «Go Now» (17-11) dove il regista Winterbottom affronta l'argomento drammatico della sclerosi multipla senza cadere nel patetico.

Nutrita [illegible] presenza italiana in cartellone con quattro film. E in ben tre pellicole compare l'attore Fabrizio Bentivoglio: da «Testimone [illegible] rischio» (20-4) [illegible] Pasquale Pozzessere, a «Pia[illegible] Nunzio 14 anni a maggio» (10-11) dove si racconta il rapporto tra un coraggioso prete di un rione napoletano e un tredicenne a rischio [illegible] camorra, [illegible] «Le acrobate» (9-3), delicato film di Silvio Soldini con l'ottima interpretazione di Licia Maglietta e Valeria Golino.

Produzione italo-turca [illegible] l'opera prima di Ferzan Ozpeteck: «Il bagno turco» (23-2) con Alessandro Gassman. Fedele al suo impegno di far conoscere nuove opere [illegible] nuovi registi quest'anno la programmazione inserisce diversi giovani registi esordienti. Edward Burns con «Fratelli Mcmullen» (19-1) regista e attore come Steve Buscemi in «Mosche da bar» (9-2). Esordienti anche i fratelli belgi Dardenne [illegible] «La promesse» (23-3).

Nel cartellone non mancano i grandi maestri. Wim Wenders con «I fratelli Skladanowski» (20-10), Woody Allen [illegible] il suo musical «Tutti dicono i love you» (1-12), Hitchock [illegible] il suo capolavoro restaurato «La donna che visse due volte» (4-5). Un solo attore interpreta quattro personaggi in «Mi sdoppio in quattro» (27-10) e altra buona prova [illegible] offerta da Valeria Bruna Tedeschi in «Le persone normali non hanno niente di eccezionale» (16-2).

La cinematografia dell'Est europeo [illegible] rappresentata da «Kolya» (27-4) storia di un quotato musicista caduto in basso, mentre quella iraniana porta la firma di Mohsen Makhmalbaf [illegible] «Pane e fiore» (26-01), menzione speciale dela giuria a Locarno '96. Amore [illegible] romanticismo in «Le onde del destino» (12-1), risate [illegible] «Le nuvole in viaggio» il 16 marzo.

Paolo [illegible]



L'attore Fabrizio Bentivoglio

Un'anteprima

A Intra stasera «L'incredibile volo»

[illegible]. A Intra stasera s'inaugura «Metti una sera al cinema», rassegna giunta alla nona edizione. Sono ben [illegible] i film prescelti per la stagione '97-98. Promosso dal cinecircolo «Don Bosco», il ciclo parte con un'anteprima al Cinema Sociale di Intra, che è la sede della rassegna: [illegible] verrà proiettato «L'incredibile volo» di Carrol Barrald. Racconta di una bambina che adotta uno stormo di oche selvatiche al quale insegnerà [illegible] volare.

La serata, [illegible] ingresso libero, servirà a presentare tutti i 23 film in programma a partire dal 14 ottobre e sino al 7 aprile. Co[illegible] [illegible] tradizione sarà il pubblico a scegliere i due ultimi film in programma attraverso [illegible] censimento tra le pellicole di maggior prestigio della stagione.

L'apertura è invece affidata a «La canzone di Carla», seguita dal giallo «Il senso di Smilla per la [illegible]» (21-10). E' poi la volta del vincitore del festival di Cannes «Segreti e bugie» (28-10) quindi una novità assoluta «Due sulla strada» (4-11), divertente storia d'amicizia tra due disoccupati.

Ambientato ai tempi nostri è «Romeo e Giulietta» (11-11), «Verso il sole» (18-11) sancisce il ritorno [illegible] Michael Cimino. Di un musicista [illegible] di un bimbo si parla in «Kolya» (25-11) mentre Fabrizio Bentivoglio è l'interprete di «Testimone a rischio» (2-12). Da [illegible] novella di Tolstoj [illegible] tratto «Il prigioniero del Cau[illegible]» (9-12), [illegible] altro sapore «Mars Attacks» (16-12), satira della società americana.

L'anno nuovo (13-1) è aperto dal toccante «Cold comfort farm» seguito il 20-1 da «Go Now», intensa vicenda di un malato di sclerosi multipla. Robert De Niro e Meryl Strepp interpretano «La stanza [illegible] Marvin» (27-1); nel «Carniere» (3-2) si racconta di tre amici a [illegible] nella [illegible] Jugoslavia. Altro premio a Cannes è «Le onde del destino» (10-2), riflessione sul [illegible]gno americano. Il 24 febbraio arriva «Ovosodo», rivelazione di questo inizio di stagione, poi [illegible] la volta de «La promesse», padre e figlio a confronto, divertente [illegible] «Nuvole in viaggio» (10-3), splendido l'italiano «Le acrobate» (17-3) di Soldini. Cinematografia iraniana il 24 marzo con «Il sapore delle ciliegia». L'abbonamento costa 46 mila lire, il biglietto alle singole proiezioni 8 mila. [p. cr.]



Una scena del film «Il senso di Smilla per la neve» in programma il 21 ottobre

Titoli da Venezia e talenti europei

[illegible]. Dalla Mostra di Ve[illegible] all'Araldo di Novara, con una dedica speciale alla produzione europea: [illegible] la sesta edizione del Cineforum Lumiere. Quindici [illegible] i titoli in cartellone, selezionati nella produzione di qualità della stagione '96-97 con alcune proposte che arrivano direttamente dall'ultimo [illegible] del Leone d'Oro.

«Il linguaggio del cinema europeo» è il titolo scelto per la rassegna novarese che s'inizia stasera con «Il viaggio della sposa». [illegible] mercoledì sera sarà per consuetudine dedicato alla replica. Proiezioni dalle 21,15. La tessera costa 60 mila lire [illegible] si può eventualmente acquistare, come ultima scadenza utile, oggi [illegible] domani. In sala funziona l'impianto sonoro dolby-stereo.

Martedì 21 [illegible] mercoledì 22 è in cartellone «Jude» di Winterbottom, martedì 4 e mercoledì [illegible] novembre «Il prigioniero del Caucaso» di Bodrov; martedì 18 [illegible] mercoledì 19 «Il bagno turco» di Ozpeteck; martedì [illegible] e mercoledì 3 dicembre «Segreti e bugie» di Leigh; martedì 16 [illegible] mercoledì 17 «Una scelta d'amore» di George; martedì 20 [illegible] mercoledì 21 gennaio «Paradise Road» di Beresford; martedì 3 [illegible] mercoledì 4 febbraio «Ridicule» di Laconte; martedì 17 [illegible] mercoledì 18 «Capitan Conan» di Tavernier; martedì [illegible] [illegible] mercoledì 4 marzo «Kolya» di Sverak; martedì 17 e mercoledì 18 «Il paziente inglese»; martedì 31 e mercoledì 1 aprile «Luna e l'altra» di Nichetti; martedì 21 [illegible] mercoledì [illegible] «I vesuviani» [illegible] Corsicato, Capuano, De Lillo, Incerti e Martone; martedì 5 e mercoledì 6 maggio «Un air [illegible] famille» di Klapisch; martedì 19 e mercoledì 20 maggio «Il quinto elemento» di Besson.

Nella presentazione della rassegna gli organizzatori sottolineano che si tratta «di opere prevalentemente riconducibili alla recente cinematografia europea. Tematiche, linguaggi, storia e cultura del vecchio continente costituiscono infatti il filo conduttore della rassegna con la finalità esplicita di valorizzare una cinematografia spesso costretta in secondo piano dalle più agguerrite pellicole d'Oltreoceano». Per ogni film, verrà fornita agli abbonati una scheda informativa. Altri dettagli si possono avere alla Lumiere, tel. 0321-612719.

Maria Paola Arbeia

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Un pianobar sul lago

Renato Ricci anima la [illegible] di pianobar al «Pigalle» [illegible] Verbania. Musiche italiane [illegible] straniere dalle 22,30. [c. m.]

Sesto Calende

A lezione di [illegible]

L'assessorato alla Cultura del Comune di Sesto Calende organizza otto incontri sul tema «Saper vedere il cinema - la fabbrica delle imagini». S'inizia stasera alle 20,30 nella sala conferenze [illegible] Comune, relatore Gianluca Mattei. Il [illegible] esplora le fasi del processo creativo del cinema [illegible] il compito dello sceneggiatore. Tra gli altri argomenti che saranno affrontati, le caratteristiche dei film di Fellini. [c. m.]

Verbania

Liscio al «Tam Tam»

Appuntamento con il ballo liscio sta[illegible] alla discoteca «Tam Tam» di Verbania. L'orchestra suona i primi motivi a partire dalle 22. [c. m.]

Borgolavezzaro

Nella Bassa a tutto rock

Il rock è di scena domani nella sala polivalente di Borgolavezzaro. S'inizia alle 21, la serata è organizzata dall'associazione «Il Campanile». [c. m.]

Oggi la presentazione

Il [illegible] per Pino Scotto

MILANO. Brucia il fuoco del rock, prima firmato Vanadium [illegible] poi da Pino Scotto, [illegible] frontman del [illegible] che lanciò l'hard in Italia. «Segnali di fuoco» è il nuovo disco di Scotto: [illegible] alle 17 viene presentato in uno show-case al «Factory» di Milano, accanto al parco «Acquatica». In serata farà tappa nel locale la manifestazione «Rock targato Italia» dedicata alle migliori band emergenti. Scotto sarà fra gli ospiti.

Sabato dal Factory parte il tour che porterà il cantante in tutta Italia. Scotto si è esibito più volte nel Novarese (con il progetto Sinergia e altri artisti), l'ultima in occasione del precedente lp «Il grido disperato [illegible] mille band». Con «Segnali di fuoco» c'è un cdrom realizzato da Giuseppe Galliano, che vive a Novara ed è [illegible] esperto del settore. Per il disco, in formula di raccolta, hanno suonato [illegible] collaborato in precedenza nel progetto «Sinergia» musicisti [illegible] Luigi Schiavone, Aiazzi dei Litfiba, Andrea Braido e Fabio Treves. [m. p. a.]

Venerdì a Novara

[illegible] di Bonfantini

NOVARA. Lo scrittore e giornalista Mario Bonfantini [illegible] stato un esponente di spicco nell'antifascismo e nella Resistenza. Il [illegible] ingente patrimonio culturale, costituito dalla ricchissima biblioteca e dal carteggio privato, è stato donato dai famigliari all'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea «Piero Fornara» che, in attesa del trasferimento nella nuova sede in Largo Buscaglia, è stato sistemato in alcune sale appositamente allestite.

La donazione delle opere e delle raccolte avrà lugo venerdì alle 16 nell'attuale sede [illegible] corso Cavour 15 : con [illegible] presidente dell'Istituto, Enrico Massara, interverrano l'assessore alla Cultura del Comune di Novara, Dorino Tuniz e Massimo Bonfantini, docente universitario, figlio di Mario, che con Giulio Stocchi leggerà alcune significative pagine scritte dal padre. Seguirà un breve concerto con Francesco Marletta al flauto e Antonella Panighini al clavicembalo. [r. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

[illegible]	50	56	10	47	84
	71	67	61	51	47
CAGLIARI	66	39	17	65	26
	77	57	56	53	52
[illegible]	55	13	83	11	21
	146	93	64	62	61
GENOVA	15	7	23	61	18
	77	61	59	53	50
MILANO	75	11	64	65	30
	107	58	53	52	50
NAPOLI	77	38	35	58	52
	63	54	52	48	47
PALERMO	47	22	84	38	39
	65	58	57	56	56
[illegible]	84	68	69	86	34
	96	83	56	49	46
TORINO	63	23	24	75	62
	73	70	66	61	60
VENEZIA	32	61	23	54	71
	115	72	70	68	60

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	2	44	[illegible]	14	38	5	[illegible]	9	6	33
VERTIBILI	37	5	9	2	[illegible]	80	5	[illegible]	10	1
CADENZE	1	5	3	5	5	10	6	2	8	7
	29	60	41	32	40	72	[illegible]	28	34	49
FIGURE	5	3	1	7	3	5	4	5	4	4
	25	28	29	[illegible]	32	21	[illegible]	19	44	28
DECINE	31	51	81	41	21	31	[illegible]	[illegible]	81	61
	25	17	32	37	33	18	24	32	22	12

In [illegible] i numeri o la cifra, in chiaro [illegible] settimane di assenza

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 85 di Torino. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 estrazioni consecutive [illegible] gli altri sistemi:

85-49 85-86 85-6 [illegible] 85-40; 85-70 85-8 85-21 [illegible] 85-53; 85-82 85-90 85-60 85-35 85-56; 85-52 85-12 [illegible] 85-13 85-54; 85-78 85-32 85-33 85-47 85-59; 85-62 85-67 85-74 85-64 85-79.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 10 (2); Cagliari 17 (2); Firenze 53 (3); Genova 18 (0); Milano 74 (3); Napoli 90 (4); Palermo 38 (0); Roma 69 (2); Torino 4 (4); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

1-46 51-46 42-46 61-76 81-76; 72-46 [illegible] 73-46 22-76 43-76; 23-46 15-46 20-46 53-76 45-76; 10-46 77-46 87-46 47-76 27-76; 61-46 81-46 1-76 51-76 42-76; 22-46 43-46 72-76 52-76 73-76; 53-46 45-46 23-76 15-76 20-76; 47-46 27-46 10-76 77-76 87-76.

Per figure [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

4-13-22 22-49-58 40-13-22; 4-31-40 22-67-76 49-58-67; 4-49-58 22-85-4 49-76-85; 4-67-76 31-40-49 49-4-13; 4-76-85 31-59-67 49-22-31; 13-29-31 31-76-85 58-67-76; 13-40-49 31-4-13 58-85-4; 13-58-67 40-49-58 58-13-22; 13-76-85 40-67-76 58-31-40; 22-31-40 40-85-4 67-76-85.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 525.688. [illegible] con J. Foster. Or.: 19,30; 22,30 (fest. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000/5000; [illegible]. [illegible]. 7000; 5000).

[illegible]. Tel. 47.48.25. **Il viaggio [illegible] - [illegible]** di P. Virzì. Or.: 21,15; (festivi e prefest. 12.000; [illegible]; lun. fer. 8000/5000).

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **M.I.B. - Men in black**, con [illegible] Smith, T. [illegible] Jones. [illegible]: [illegible]; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. [illegible]0. mart. fer. 8000/5000; [illegible]. pom. 7000/5000).

[illegible]. Telef. 624.158. **M.I.B. - Men in black**, con W. [illegible], T. Lee Jones. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000/5000).

VITTORIA. Tel. 623.395. [illegible] con J. Irons. Or.: 20; 22,30 (fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000).

S. CUORE. Tel. 465.484. **Nella società degli uomini**, di N. Labute con A. Eckhart, S. Edwards, M. Mallory. Or.: 20; 22,30. L. 10.000/7000; mart. 7000.

[illegible]

S. AGNESE. Dante's peak. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 82.151. [illegible]. Or.: 19,30; [illegible]. [illegible] 10.000/7000; merc. fer. [illegible].

[illegible]. Tel. 817.41. **[illegible] - Men in black** con W. Smith, T. Lee Jones. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

[illegible]. Tel. 81.741. [illegible] con J. Irons. (V.M. 14 anni). Or.: 20; 22,15. Lire 10.000/7000; mercoledì 7000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria [illegible] al n. 240.853. **[illegible] - Men in black** con W. Smith, T. Lee Jones. Or.: 20; 22,30. [illegible].

CORSO - Sala Corsino: inf. su segreteria telef. al n. 240.853. **Jurassic park 2 - Il [illegible] perduto** [illegible] S. Spielberg. Or.: 20; 22,30. [illegible] 10.000/8000.

[illegible] 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. tel. [illegible]. **Air force one** [illegible] W. Petersen, con E. Ford, G. Close. [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000/8000.

[illegible] 1 - Sala 2. [illegible]. 242.046. Inf. su segr. tel. [illegible] con J. Irons. (V.M. [illegible] anni). Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000/8000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] TEATRO. Tel. 91.183. OGGI [illegible].

[illegible]

CINEMA SOCIALE. [illegible]. 51.459. [illegible] RIPOSO.

[illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]N. [illegible]. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

VIP. Inf. tel. 401.940. **M.I.B. - [illegible]** con W. Smith. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] ([illegible]). Inf. tel. 401.940. **L'incredibile [illegible] - [illegible]** Ingresso gratuito.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 501.984. [illegible] su segr. telef. OGGI RIPOSO.



NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Orario: 15; [illegible].
ANTEO SALA CENTO [illegible] Milazzo 9. **Posta celere.** Orario: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,40.
[illegible] SALA [illegible] [illegible] Milazzo 9. **Consigli per [illegible] acquisti.** Orario. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Tano da morire.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE [illegible] **Air force one.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] v. Ariosto 16. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Gall. [illegible] Corso. **Soldato Jane.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Happy Together.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Lolita.** Orario. [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [illegible] **Jane.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Lezioni di tango.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **[illegible] della sposa.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale MonteNero84. **Contact.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi [illegible]. **Tano da morire.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Scream.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Le onde del destino.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR [illegible] [illegible] Corso 4. [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 40. **[illegible] Force One.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] 24. [illegible] Orario. 15,45. 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Ovosodo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Le nuove avventure di Charlie.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **She's so lovely.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in black** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **She's so lovely** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Batman Robin.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 5 Sala [illegible] via S. Radegonda 8. **Altri uomini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Nella società degli uomini.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il figlio di Bakunin.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **In barca a vela contromano.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Potere assoluto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **[illegible] Men [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10. 22,35.
[illegible] 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Anna Karenina** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Air Force One.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Innamorati cronici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **La chiave magica.** [illegible]: 15,15; 17; 20; 22,15.
SPLENDOR [illegible] G. [illegible] [illegible]. **Innamorati cronici.** Orario: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Banzai.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Soldato Jane.** Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1886. **Io dico Innocentario dell'odio.** ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1011 Riposo.
[illegible] [illegible] v. Conservatorio 12, t. 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, t. 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. **La rosa tatuata.** Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, t. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10, [illegible] [illegible] **Stomp.** Ore 20,45.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Oggi: **Tutti dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiezione.
[illegible]OSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Anteprima **Mi fai un favore.** Or.: 21,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** [illegible]: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible]. 540.605. **Le nuove avventure di Charlie.** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. tel. 540.110. **Happy together.** Viet. min. [illegible] anni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, t. 542.422. **[illegible] cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in [illegible]** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. [illegible] Veneto 5, tel. [illegible] **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. [illegible] 24, t. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Banzai.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] [illegible] Po 30, tel. [illegible]. CHIUSO.
[illegible] c. Trapani 57, tel 385.20.57 **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible]tact.** Or.: 16,30; [illegible]; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Ore 15,30 **Il pianeta degli uomini spenti.** Ore 18,30 **I criminali della galassia**, ingresso libero. Ore 21; 22,40 **Tano da morire**
KONG v. S. Teresa [illegible], t. 534.614. **Paradise road.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **[illegible] società d[illegible] [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni [illegible] tango (The Tango Lessons)** Or.: 16,30; [illegible]. [illegible], introd. di P. Bianucci, or. 21. Ingr. libero
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] [illegible] in black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] 1 via Arsenale 31, [illegible]. [illegible]. **Lol[illegible].** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **In barca a vela contromano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Il figlio di Bakunin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. [illegible]. [illegible]. [illegible]. 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1997/98: Abbonamenti ai Turni speciali [illegible] spettacoli) domani e giovedì [illegible] [illegible] degli abbonamenti eventualmente [illegible] disponibili. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. [illegible].241/242. Per informazioni Attività Promozionali, tel. 8815.236/246/209.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. CHIUSO.



Volley: i cuneesi sono imbattuti. Domenica in casa sfida con l'ex Lucchetta

L'Alpitour cresce e resta prima

Stasera esordio in Coppa Italia a Falconara



A sinistra, [illegible] muro di **Claudio Galli**
Sopra, **Giacomo Giretto** in [illegible]
(FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

CUNEO. Due giornate, due vittorie, che lanciano l'Alpitour in vetta alla serie A1 di volley insieme con i soliti noti Treviso e Modena e l'emergente Roma.

Il successo è arrivato dalla Romagna, dal «Paladeandrè» [illegible] Ravenna dove i cuneesi hanno sconfitto 3-1 il Mirabilandia. Il [illegible] di Silvano Prandi ha perso il secondo set contro una formazione decisamente inferiore, ma ha evidenziato qualche passo avanti. In particolare è migliorata l'intesa [illegible] palleggiatore Nikola Grbic e i centrali, e [illegible] stati proprio [illegible]pitan Claudio Galli e Giacomo Giretto [illegible] mettere a terra le palle importanti. Ad altissimo livello, come al solito, ha giocato Rafael Pascual che guida tutte le classifiche di rendimento riservate ai «martelli» della A1.

Dopo due vittorie sulla carta facili [illegible] quelle [illegible] Padova e Ravenna, domenica l'Alpitour Traco vivrà [illegible] primo momento della verità. Arriverà a Cuneo la Piaggio Roma dell'ex capitano cuneese Andrea Lucchetta, formazione che [illegible] un posto fra le grandi dopo un «ricca» campagna acquisti che ha portato nella Capitale anche gli azzurri Bellini, Bonati e Pasinato, l'ex campione d'Italia Schedchin e, in panchina [illegible] Modena, il due volte Tricolore, Daniele Bagnoli. Cuneo-Roma sarà la sfida più importante della seconda giornata del campionato e darà [illegible] chiaro segnale sul livello di efficienza raggiunto dalla squadra di Silvano Prandi.

MERCATO. Sono giorni decisivi per l'ingaggio del terzo straniero della formazione cuneese. In «pole position» c'è Sebastian Jabif, schiacciatore titolare della Nazionale argentina, una garanzia in difesa e ricezione, ma anche un grintoso [illegible]an-[illegible] ha dimostrato in Brasile dove ha portato, avendo [illegible]pre gli «score» migliori, [illegible] mediocre Lupo Nautico a un clamoroso quinto posto in Superliga. In questi giorni Jabif si [illegible] allenando [illegible] squadra Juniores dell'Alpitour.

[illegible] ITALIA. Vittoriosa nel '96 a Firenze, sconfitta in finale a febbraio a Siena, l'Alpitour Traco non può che essere fra le protagoniste [illegible] Coppa Italia [illegible] volley che quest'anno torna alla formula della «Final four». I cuneesi esordiscono stasera (ore 20,30) a Falconara contro la Sira, modesta formazione di serie A2. L'unico elemento di spicco è il giovane centrale Ravelino, convocato in estate nella Nazionale che ha disputato le Universiadi. Cuneo non dovrebbe avere problemi a ipotecare il p[illegible]aggio del turno in vi[illegible] sfida [illegible] ritorno in programma il 15 ottobre nel Palazzetto piemontese. In [illegible] Alpitour c'è grande tranquillità. E' probabile qualche avvicendamento nel sestetto titolare, come l'inserimento di Mastrangelo e Simeonov al posto di Galli e Pascual. A Falconara puntano al «tutto esaurito» per il ritorno sul campo marchigiano di Samuele Papi. La «stella» dell'Alpitour Traco e della Nazionale, [illegible] nato e cresciuto anche vollisticamente a Falconara, città dove vive la sua famiglia, ma da [illegible] anni non calcava il campo dove ha mosso i primi passi sportivi.

ABBONAMENTI. Sono ancora in vendita i tagliandi per garantirsi fino ai play-off un posto al Palazzetto dello sport di Cuneo. Gli abbonamenti alla stagione '97-'98 si possono acquistare in tutte le filiali [illegible] Banca regionale europea e all'«Eagle point», negozio del merchandising Alpitour, [illegible] piazzale della Libertà [illegible] a Cuneo (per informazioni e prenotazioni 0171-697595).

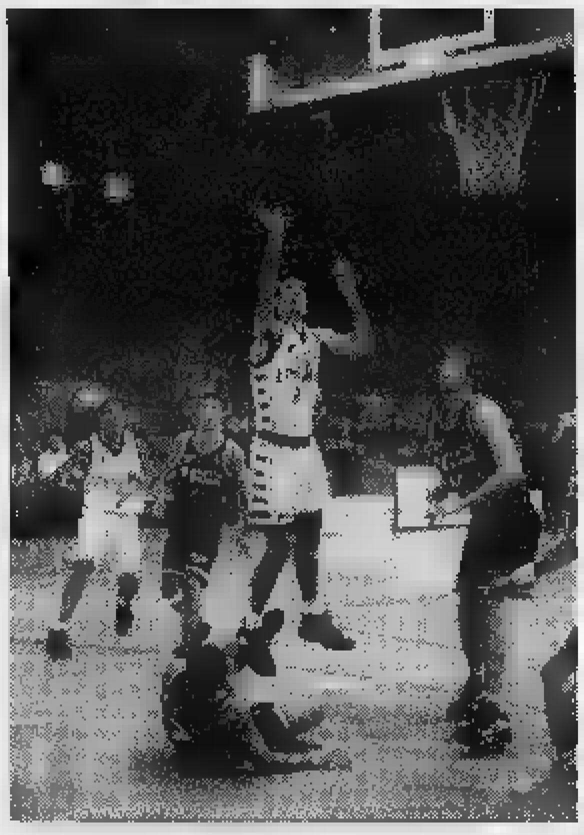
BIGLIETTI. In occasione della sfi[illegible] di domenica pomeriggio (ore 17) parte un'operazione sconto sulla tribuna Bisalta, non numerata sul lato opposto alle panchine. I tagliandi verranno venduti a venticinque mila lire, anziché trenta.

[illegible] Ferrua

Biella «polo» regionale del basket

Con l'IngFila (in B1) che punta alla serie A





[illegible]
controllato da **Minessi**
Sotto, **Muzio** (con la palla) e **Piazza** (MICHELETTI)

BIELLA. Sul finire degli anni Sessanta la Libertas Biella calcava i parquet della serie A e lottava con squadre [illegible] nella storia della pallacanestro: epici gli scontri con le «scarpette rosse» della Simmenthal nel catino della gloriosa palestra Rivetti. Poi il crollo. Ci [illegible] voluti trent'anni di purgatorio, [illegible] società (la Pallacanestro Biella) e un moderno palazzetto, (che seppure assai poco funzionale riesce a contenere 2500 spettatori), per far tornare in città il basket d'élite. Un gruppo dirigenziale serio, guidato dall'imprenditore Alberto Savio, (industrie Safil) e due sponsor di caratura internazionale come l'Ing, colos[illegible] olandese [illegible] finanziario e la Fila, multinazionale [illegible] sede proprio a Biella, hanno trasformato in realtà un sfida difficile: fare di [illegible] il «polo» regionale del basket.

Dal giugno del '94 (data [illegible] fondazione) a oggi, la Pallacanestro Biella è salita dalla [illegible] vertici della B1, giocando 100 partite [illegible] e vicendone [illegible]: 38 su 50 in [illegible] (76%) e 28 su 50 fuori (56%). Sono medie che ora, grazie alla conferma soprattutto della Fila di accompagnare il [illegible] della società fino ai massimi livelli, rendono possibile puntare subito alla serie A e poi ad [illegible] posto in qualche coppa europea. Quest'anno, ad un organico già di prima scelta (Muzio, Minessi, Martinetti, Compagni, Losavio, tutti di proprietà) il [illegible] Atripaldi e coach Danna hanno aggiunto elementi come Zamberlan, Piazza e Volpato, tre giocatori [illegible] «lusso» per la categoria. Il terzo sponsor, (Alpencar), ha bussato alla porta da solo.

[illegible] segreto? «Soprattutto offrire la possibilità di giocare divertendosi - commenta il presidente - E un'unità d'intenti che va oltre al semplice momento sportivo. Ad esempio l'educazione degli adolescenti al basket ed allo sport in generale. Abbiamo un allenatore ad hoc, Raseni, che si occupa di 300 ragazzi [illegible] settore giovanile e collaboriamo [illegible] la pubblica amministrazione nella gestione delle strutture: aspetti che ta[illegible] società importanti nemmeno considerano più».

Quello dell'IngFila è così diventato [illegible] fenomeno che ha trasformato il rapporto tra lo sport ed il carattere chiuso dei biellesi. La media di presenze al palazzetto supera le 2000 persone e, il sabato [illegible] al palazzetto, [illegible] diventato un appuntamento anche mondano. In tribuna poi regna lo spettacolo, [illegible] canti e balli [illegible] una [illegible] in rossoblù che nessun turista, passeggiando tra le vie di una provincia tranquilla e famosa per [illegible] «battere dei telai», potrebbe mai immaginare.

Daniele Pasquarelli

Azzurri imbattuti [illegible] Leffe grazie anche all'intervento decisivo del portiere

Novara, via dall'ultimo posto

Ma per consolidare la ripresa ci vogliono i gol

NOVARA. Da Leffe viene una conferma: gli [illegible] riescono ad esprimersi meglio in trasferta di quanto non [illegible] a fare al Comunale. In casa novarese non è una novità assoluta perchè accadeva anche l'anno scorso, per esempio. [illegible] da capire quali sono le cause reali di questa metamorfosi. Il pubblico ostile? Non ci pare, almeno quest'anno. Le dimensioni del terreno di gioco? Ecco, que[illegible] potrebbe [illegible] un proble[illegible] perchè il campo di viale Kennedy è decisamente fra i più grandi del girone. C'è poi una certa consuetudine ad adattarsi al gioco degli avversari, non riuscendo ad imporre il proprio. Tutto sommato però l'allenatore Chierico si dimostra abbastanza soddisfatto dei progressi fatti registrare [illegible] squadra. Intanto gli azzurri hanno lasciato l'ultimo posto in classifi[illegible] e questo, a livello psicologico, è destinato ad avere il [illegible] peso. «Abbiamo disputato un buon primo [illegible]po - dice il tecnico impegnato ieri a Coverciano per il raduno annuale degli allenatori - Nella ripresa poi non siamo stati capaci di sfruttare la superiorità numerica rischiando addirittura la sconfitta ma ci ha salvati Gandini [illegible] un grande intervento. Poi abbiamo avuto anche l'opportunità con Paratici di conquistare anche il primo [illegible] stagionale». C'è da dire che Consonni è rimasto in campo, nonostante un infortunio, per garantire quell'esperienza di cui la squadra non può fare a meno in que[illegible] momento.





Anche a Leffe è emerso in ma[illegible] clamorosa il più grosso limite di questo Novara ovvero l'assenza [illegible] [illegible] goleador. [illegible] dovrebbe provvedere [illegible] tempi brevi perchè il mercato chiude la prossima settimana. E' impensabile mantenere Pani in attacco [illegible] unica punta quando il giocatore di maggiore qualità della squadra potrebbe essere più utilmente impiegato sulla tre quarti [illegible] campo per sfruttare al meglio le doti tecniche e il fattore sorpresa negli inserimenti offensivi. E' [illegible] problema che [illegible] affrontato e risolto facendo [illegible] sacrificio economico anche se esistono dei problemi come si deve dedurre dal rinvio dell'assemblea dei soci. [r.amb.]

La società è già sul mercato in cerca di [illegible] punta da affiancare a Pani

Ettore Gandini, (sin.) a Leffe è stato protagonista parando un calcio di rigore guadagnandosi [illegible] elogi dell'allenatore **Gianpaolo Chierico** (foto sopra)

Mancato l'aggancio, solo pari con la capolista Meda

Per il Verbania è rinviato l'appuntamento in vetta

VERBANIA. Il Verbania non riesce a raggiungere per il momento la vetta della classifica [illegible] archivia un giusto pareggio contro la forte compagine del Meda che resta sola al [illegible]do. La partita, seguita finalmente da un folto pubblico, non ha tradito le attese ed è [illegible] avvincente e incerta fino alle battute conclusive.

Se un [illegible]spor[illegible] [illegible] può ricavare, è che le due formazioni viste domenica allo stadio dei Pini [illegible] sicure protagoniste del torneo: la classifica non mente, il gioco e la mentalità vincente messi in mostra lo confermano.

Nel primo tempo [illegible] poche sono [illegible] le occasioni su entrambi i fronti: il Verbania ha aggredito, i lombardi hanno risposto pericolosamente in contropiede, finchè poco prima del riposo Rigamonti ha rotto l'equilibrio.

Superato un momento di choc in avvio di ripresa, i locali [illegible] tornati a farsi [illegible] [illegible] a metà tempo il terzino Pedotti ha [illegible] in rete un corner di Saverino tra l'entusiasmo dei tifosi. Nelle ultime due partite sono stati decisivi dunque i gol dei difensori: ciò evidenzia l'unica circostanza che può creare dubbi sul futuro dei biancocerchiati [illegible] cioè la attuale mancan[illegible] [illegible] una punta da affiancare a Pingitore.

Vitalone, dopo l'intervento al menisco, riprende ad allenarsi questa settimana, [illegible] per il rientro in squadra ogni previsione è prematura: l'auspicio generale è che ciò avvenga il più presto possibile, per aumentare la capacità [illegible] penetra[illegible] della squadra in fase [illegible] attacco.

Se lo augura naturalmente anche Giampiero Erbetta: «Comunque - aggiunge l'allenatore -, nonostante questa [illegible] dopo avere affrontato alcune delle compagini più forti restiamo ben agganciati al treno di testa e pertanto non posso che guardare [illegible] grande fiducia al futuro».

Sergio [illegible]



Marco Pedotti autore del pareggio

Sparta a secco

Solo uno 0-0 con la Trevigliese

NOVARA. La Sparta ha lottato con tutte le proprie forze ma non è riuscita a passare contro i bergamaschi della Trevigliese [illegible] si [illegible] dovuta accontentare [illegible] un altro nulla di fatto. E' il terzo 0-0 stagionale, [illegible] punto che comunque fa classifica e tiene la squadra novarese [illegible] ridosso [illegible] gruppo delle pericolanti.

Ricordiamo, però, che le candidate alla retrocessione saranno ben 4: quindi [illegible] Sparta dovrà assolutamente ritrovare la via del gol, [illegible] la quale la vittoria resterà una chimera. La partita (presenti 150 spettatori) ha offerto [illegible] discreta serie di occasioni mancate su entrambi i fronti. La novità, in casa novarese, può essere la presenza di Andorno in prima linea, a fianco di Papaccio, di Veneruz [illegible] del nigeriano Ononuju.

L'allenatore Rolfo spera molto nell'ex juventino il quale, dopo qualche partita di rodaggio, dovrebbe essere in grado di finalizzare le trame di gioco. Da segnalare un infortunio [illegible] Silvestro, sostituito [illegible] 43' da Clemente, men[illegible] Renaldini [illegible] fuori per squalifica. Domenica trasferta a Corbetta. [s. b.]

A Maggiora davanti [illegible] mille spettatori si è assegnato il titolo

Miglio vince la sfida tricolore

Il campione aronese ha superato Bosis

MAGGIORA. Si è conclusa con il [illegible] dell'aronese Donato Miglio la sfida nel Campionato Italiano [illegible] Trial. Con una condotta di gara grintosa, il «professore» ha impartito una dura lezione all'avversario di [illegible]pre, il bergamasco Diego Bosis, giunto a Maggiora con velleità di vittoria dopo le buone prestazioni offerte nell'ultima parte del campionato. Invece alla fine della gara la festa c'è stata sì ma per il fuoriclasse piemontese la cui classe cristallina ha incantato ancora una volta i tecnici ed i tifosi.

La vittoria [illegible] Miglio è stata festeggiata come non mai: tra lanci di palloncini tricolori, doc[illegible] di spumante, rigorosamente italiano, lancio di petardi che hanno trasformato per alcune ore Maggiora in Fuorigrotta con il trialista [illegible] portato in trionfo. Una festa che sembrava non dovesse finire mai. [illegible] che Donato Miglio ha ampiamente meritato.

Già al mattino nel corso del primo giro, ogni giro comprendeva dieci zone, ovvero dieci prove diverse di abilità, Miglio concludeva con uno strepitoso punteggio di appena quattro penalità contro le venti di Bosis. Nei due giri successivi [illegible] [illegible]pione italiano [illegible] carica si è limitato a controllare la gara [illegible]cludendo [illegible] sedici penalità di vantaggio sull'agguerrito avversario.



Con la vittoria di domenica [illegible] Maggiora Donato Miglio porta a cinque il numero di titoli italiani conquistati in [illegible] carriera brillante che lo ha visto Campione del Mondo a squadre nel 1987, vincitore di ben quattro Gran Premi iridati e al[illegible] 27 volte salire sul podio mondiale. Gli sportivi novaresi e soprattutto del Vco, c'erano oltre mille spettatori, non potevano desiderare di meglio. Anzi, di... Miglio, come hanno scritto alcuni ragazzi [illegible] un cartellone. «Non potevo deludere i miei fans, vincere [illegible] bello ma davanti al proprio pubblico è più bello ancora - ha dichiarato al termine della gara [illegible] «professore» - spero soprattutto che manifestazioni [illegible] quella di oggi, indipendentemente dal [illegible] successo, facciano bene a questa disciplina sportiva che esalta valori tecnici ed umani».

Generoso [illegible] sportivo [illegible] sempre. Si possono ben capire i suoi tifosi, ed i ragazzi come Andrea Bacchetta [illegible] Ferruccio Corrà di Gattico che [illegible] buon mattino, ed in barba alla superstizione, avevano già pronostico l'aronese nuovamente tricolore con un gigantesco «Grazie Donato numero 1» scritto, a caratterri cubitali sulla pista del Mottaccio del Balmone. Lui, il professore che quest'anno ha dedicato più tempo alle giovani leve del trial italiano, i tifosi non li ha delusi. E a Maggiora, da ieri, si pensa già al motocross tricolore d[illegible] 19 ottobre. [v. a.]



Donato Miglio, il pilota aronese ha conquistato a Maggiora il suo quinto tricolore

SPORT FLASH

Podismo

A Mercurago la «Gamba d'oro» premia Boin

Sono stati 548 i partecipanti alla corsa [illegible] Mercurago [illegible] Arona, penultimo appuntamento con la Gamba d'Oro. Virginio Boin ha preceduto Stefano Vercelli e Paolo Valente; tra le donne Alice Di Simone, Doris Berardino e Antonella Massarelli si sono classificate nell'ordine. [a. b.]

Ciclismo

Samantha pedala [illegible] Spagna per il titolo [illegible]

La [illegible] Samantha Loschi, 1[illegible] anni, affronta oggi alle 14 a San Sebastian, in Spagna, la cronometro juniores, gara con la quale si aprono i mondiali di ciclismo. E' previsto un giro ondulato di 13 chilometri [illegible] mezzo. Samantha, che abita a Nibbia, ha ottenuto finora nella sua carriera [illegible] vittorie, ed è la campionessa italiana della specialità cronometro juniores. [s. b.]

Mountain bike

Gajalonga, cross country per 350 persone

La «Gajalonga», gara di mountain bike dedicata alla memoria [illegible] Roberto Poirè, ha registrato la partecipazione di oltre 350 iscritti. Competizione di gran fondo cross country, si è snodata nel Parco naturale del Ticino. Ha vinto Piccolo del Klein Modolo, seguito da Previdi del Mtb di Vigevano. La manifestazione era organizzata dalla società Bike Verdeazzurra di Galliate. [c. m.]

Tennistavolo

Regaldi (A1) ko nella trasferta siciliana

La seconda giornata dei campionati a squadre di A1 femminile [illegible] ha avuto esito fortunato per la Regaldi Novara. Il trio Hegedus, Puricelli e Avesani ha trovato la prima sconfitta stagionale in [illegible] del Che Lin Messina, che ha predominato per 5-2. Sconfitta anche [illegible] formazione di C1 femminile, che ha incontrato l'Angera. «Fumata nera» anche per il maschile di B1 nella partita con il Dopolavoro Poste Torino. Dmenica prossima i campionati osserveranno un turno di riposo in contemporanea ai tornei nazionali giovanili di Napoli e Alassio. [c. m.]

ECCELLENZA

Bloccata la Sangiustese nel derby del Canavese, in [illegible] alla classifica si è formato un terzetto

Cannobiese e Oleggio raggiungono la vetta

La squadra di Paris e Marzano, ammessa in extremis, è la rivelazione

NOVARA. Aggancio doveva essere a [illegible] è stato. Oleggio [illegible] Cannobiese hanno raggiunto la Sangiustese, bloccata in casa dalla Rivarolese di Koetting al termine di un tiratissimo derby del Canavese. La Rivarolese era andata in vantaggio con un gran gol [illegible] Girardi al quale i padroni di casa hanno saputo replicare con Zarra solo negli ultimi minuti dell'avvincente contesa. I pareggi, [illegible] sa, [illegible] mezze sconfitte; e adesso ben sei formazioni si trovano raggruppate in [illegible] paio di punti. Il campionato è dunque salvo.

Con la Sangiustese resta in alta quota, [illegible] previsto, il Lascaris di Pianezza. Le altre quattro [illegible] [illegible] quotate (fin dalla vigilia) Oleggio e Sunese, più le rivelazioni Cannobiese [illegible] Castellettese, entrambe ancora imbattute.

Per la Cannobiese parla [illegible] tabellino: 8 gol fatti, una sola rete subita in quattro gare. Il trio Paris, Giusti [illegible] Marzano [illegible] lavorato davvero bene e in fretta. Accanto agli esperti Galeazzi, Adda e Sena sono stati inseriti ragazzi di valore, primo tra tutti quel difensore, Samuele Abbate, recentemente prelevato dalla giovanile della Sampdoria. Il successo a Caltignaga (0-2) è maturato nella ripre[illegible] grazie alla doppietta di Curioni. La vittoria dei lacustri significa purtroppo (per gli sconfitti) la quarta consecutiva battuta d'arresto del Caltignaga. Alla partita ha assisito anche lo sfortunato Giorgi, vittima di [illegible] incidente la domenica prima a Castellamonte. Il ragazzo ha riportato la frattura del perone: un brutto guaio, però fortunatamente meno grave [illegible] previsto. Anche la Castellettese di Enfi, Montonati [illegible] Sibilia dimostra di poter puntare ad un campionato [illegible] assoluta tranquillità: il pareggio (2-2) di Gravellona è stato ottenuto con le reti di Re Sartù e De Maria, mentre per i stocensis è andato in gol due volte Lunardi. Per la squadra di Guidetti l'appuntamento con la prima vittoria stagionale [illegible] ancora rimandato. Giornata di grazia, invece, per Borgomanero ed Omegna, che non hanno fallito i primi tre punti. Il Borgo ha battuto (3-1) l'Alpignano realizzando il primo gol proprio con Andrea Morello, l'ultimo arrivato. L'Omegna invece ha travolto il Sarre (4-0) ritrovando d'incanto morale [illegible] classifica. Scontati i [illegible] di Oleggio e Sunese, sicure protagoniste di questo campionato, [illegible] Rivoli (2-0) [illegible] Castellamonte (5-1) rispettivamente.

[illegible]





Da sinistra il difensore **Gian Carlo [illegible]** [illegible] il centrocampista **Cristian Grigatti** tra i migliori dell'Oleggio

VOLLEY

Coppa Italia, ok la Sanmartinese

Pavic, tre sberle al Mokaor Vercelli

[illegible] SESIA. Coppa Italia sorride al Pavic. Nel fine settimana i sesiani hanno liquidato 3-1 [illegible] Mokaor Vercelli, entrambe di B2. «La squadra costituisce quest'anno un [illegible] gruppo motivato - dice il dirigente Gabriele Sganzetta - ed è quello che cercavamo dall'inizio. In palestra [illegible] lavora molto e si vede l'ambizione a migliorare, [illegible] gruppo e singolarmente». Il Mokaor Ve[illegible] non ha avuto molte chance contro i sesiani, che hanno dato vita ad un lavoro d'equipe. In evidenza Andrea Badotto, ma sono stati determinanti anche i contributi di Andrea Sala e Luciano Rachita. Quest'ultimo [illegible] entrato al secondo set ed ha dimostrato che si [illegible] riprendendo dall'operazione giugno. Altro derby [illegible] B2, [illegible] in versione «rosa». La Sanmartinese ha piegato al tie break le ragazze del Pavic Arlunno. Ma il 3-2 ha comunque soddisfatto i dirigenti sesiani. L'Arlunno schiera una formazione giovane, neopromossa, che ha quindi retto bene il confronto con le ra[illegible] del presidente Corbetta. Il volley ha tenuto b[illegible] anche domenica, sempre a Romagnano Sesia, dove è [illegible] disputato il memorial «Elisa Travegini». Il podio è stato locale: vittoria dell'Agil Trecate (B1), seguita da Omegna, Arlunno [illegible] all'ultimo posto Castronno (B1). «E' anche questo risultato - commenta l'allenatore sesiano Maurizio Conti - che ci rende ottimisti». [c. m.]

[illegible]

In C2 ha perso soltanto Don Bosco

Successo Cimberio sconfitta la Sive

NOVARA. Cinque vittorie e due sconfitte: è il bilancio del fine settimana cestistico targato Novara e Vco. Due giorni di gioco caratterizzati da parecchie novità. A Parma [illegible] [illegible] l'ha fatta la Sive Vittuone, la formazione di A1 femminile che gio[illegible] a Novara. La sconfitta [illegible] maturata sul 62-51 contro il Cariparma. Le ragazze di Rossi hanno dovuto fare i conti anche [illegible] la sfortuna che le ha private della Thomas fuori per un infortunio.

In B2 ha conquistato [illegible] [illegible] (62-86) la Cimberio Borgo battendo in trasferta il Collegno. E' la prima volta che i biancoblù riescono a espugnare il campo torinese. [illegible] registrare il positivo inserimento di Gianolla: «Si è ben integrato nel gruppo ed [illegible] votato caratterialmente al gioco [illegible] squadra. E' abituato [illegible] esprimersi al [illegible] livello e con lui a fianco giocare è facile».

Nella serie minore hanno vinto tutte le squadre [illegible] tranne la «matricola» Don Bosco Borgo che [illegible] [illegible] sconfitta dall'Aosta per 71-81. Parto[illegible] bene i novaresi dell'Hydroplast che hanno messo a segno una vittoria [illegible] Agnelli (74-79) schierando anche il nuovo acquisto Walter Spadoni. Grande performance anche [illegible] Tecnova Oleggio che ha stravinto 113-83 contro la Ginnastica. Al [illegible] ma [illegible] qualche brivido il 3B6 Castelletto contro Cus Torino (74-72) e il Cipir Verbania contro Crocetta (84-70). [b. c.]


Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95

E' il quadrivio con le tangenziali alla periferia di Vercelli

Si rifarà l'incrocio killer

L'Anas sta preparando il progetto

VERCELLI. Sarà completamente rifatto [illegible] quadrivio in fondo a via Torino, che raccorda l'uscita da Vercelli con la statale 31 «del Monferrato» per Alessandria, la 11 per Torino e la prosecuzione della tangenziale in direzione di Caresanablot con l'imbocco [illegible] 230 «Trossi» per Biella.

L'Anas, l'aziende nazionale che gestisce le strade statali, [illegible] preparando un progetto per eliminare l'attuale situazione di rischio. Sullo snodo, infatti, gli incidenti sono pressochè quotidiani: nel solo pomeriggio di domenica scorsa ne [illegible] stati registrati due, entrambi for[illegible] senza danni alle persone [illegible] si esclude il comprensibile stato di choc.

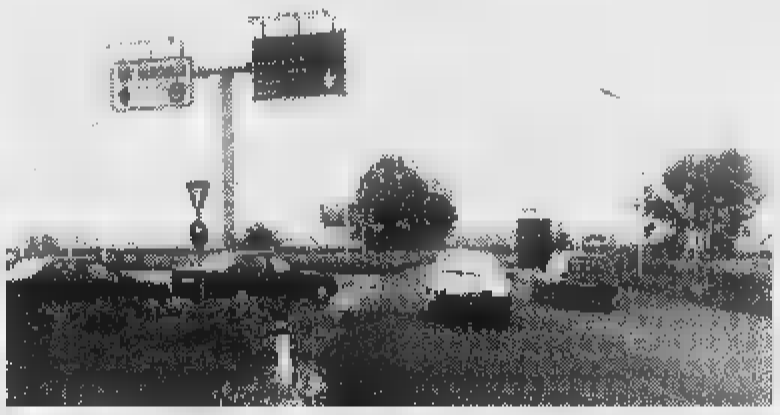
La notizia arriva [illegible] do provinciale della Polizia stradale, che più volte aveva segnalato la pericolosità dell'incrocio. Attualmente il sistema di precedenze attribuisce la priorità ai veicoli che arrivano da Casale su quelli in uscita da via Torino; [illegible] chi esce da Vercelli su chi arriva da Biella; a chi arriva da San Germano su quelli che devono girare a sinistra per dirigersi verso Casale.

La causa principale degli incidenti va attribuita alla velocità [illegible] ed alle mancate precedenze; occorre anche aggiungere che non sempre è garantita una visibilità perfetta, [illegible] accade per chi uscendo da Vercelli deve dare la precedenza [illegible] sinistra e si [illegible] la visuale ostacolata dalle alte erbacce che gli impediscono di vedere in tempo utile le vetture in arrivo da Casale, oppure (soprattutto in questa stagione di taglio [illegible] riso) si trova improvvisamente immerso in una nube di fumo che arriva dalle risaie, per non parlare infine della nebbia.

Ad aggravare la situazione, nel [illegible] che il volume di traffico [illegible] aumentato a dismisura, ha contribuito negli ultimi anni anche l'insediamento di un grande centro commerciale sul quale gravitano non solo gli abitanti del capoluogo ma anche quelli dei paesi vicini.

Al momento non si [illegible] ancora quale soluzione l'Anas darà al problema: è molto probabile che la scelta ricalchi quella a suo tempo adottata, con successo, [illegible] Quinto per il micidiale innesto della «Trossi» con la statale per la Valsesia.

Walter Camurati



Il quadrivio tra le tangenziali, zona a rischio della circolazione cittadina



Uno dei numerosi incidenti che si sono verificati nella zona (FOTO GREPPI)

Velocità eccessiva, scarsa visibilità e confusione nelle precedenze sono la [illegible] dei numerosi incidenti che si verificano quasi ogni giorno

PRIMO PIANO

Politica

Ombretta Carulli dal Ccd [illegible] Dini

La senatrice eletta a Vercelli ha annunciato ieri il suo passaggio a Rinnovamento italiano. Il segretario provinciale dei cristiano democratici, Bruno Poy, lo definisce uno scandalo e chiede alla parlamentare di dimettersi.

A PAG. 38

[illegible]

Tutti i vincitori del «Città del riso»

E' stata una coppia di umoriste, il Duo di Picche, a vincere il concorso nazionale di cabaret, organizzato a Vercelli. La premiazione dei finalisti si è tenuta domenica sera al «Civico» ed è stato seguita da [illegible] pubblico record.

Barberis A PAG. 39

Calcio

Oggi a Vercelli il bomber Bagnoli

Arriverà per partecipare al primo allenamento con la Pro Andrea Bagnoli, attaccante trentenne, prelevato dal Pisa. Intanto Zeoli è stato visionato da un altro club inglese.

Ferraro A PAG.45

La richiesta è della Lega Nord in base [illegible] una legge regionale

Varallo, il Comune esporrà la bandiera del Piemonte

VARALLO. Presto sugli [illegible] pubblici potrebbe comparire la bandiera con lo stemma piemontese a fianco di quella italiana quando il protocollo imponga di esporre il tricolore.

La richiesta [illegible] stata formalizzata nell'ultimo Consiglio comunale dal rappresentante della Lega Nord Claudio Tasso e [illegible] ogni probabilità verrà accolta in quanto una legge regionale prevede proprio che sia esposta pure l'effige del Piemonte all'esterno degli edifici che ospitano le assemblee.

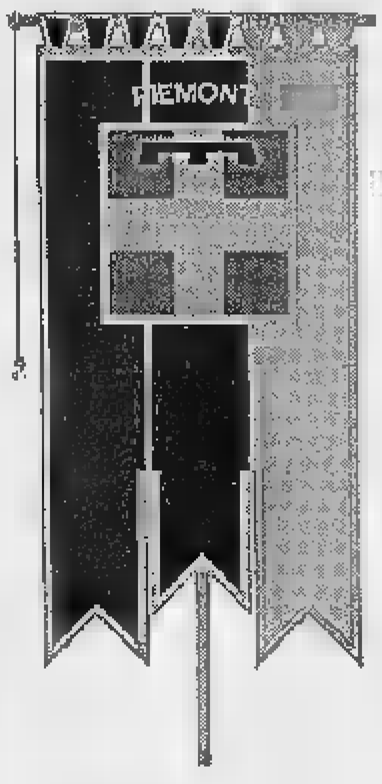
La richiesta di Tasso non ha nulla [illegible] che fare con [illegible] Padania [illegible] con la Repubblica del Nord (in questo caso forse avrebbe ottenuto il secco rifiuto dagli amministratori) ma si rifà alla legge regionale [illegible] promulgata il 17 giugno. Tale disposizione prevede non solo la presenza della bandiera piemontese accanto a quella italiana durante le riunioni dei Consigli provinciali, comunali [illegible] circoscrizionali [illegible] anche l'esposizione, sulle facciate degli istituti scolastici, in occasione del primo e dell'ultimo giorno di scuola.

Claudio Tasso è andato oltre: ha pure ricordato che [illegible] stessa legge recita che «la bandiera deve essere adeguatamente illuminata quando viene esposta dopo [illegible] tramonto».

L'esponente leghista non è nuovo a iniziative di questo genere: qualche tempo fa aveva infatti ottenuto la presesenza dello stemma del Piemonte nella sala del Consiglio; anche in questo caso la richiesta [illegible] supportata da deliberazioni [illegible] carattere regionale.

Tasso ha inoltre chiesto al Co[illegible] di attivarsi con i distretti scolastici e il provveditorato affinchè vengano avviati i corsi di lingua piemontese nelle scuole dell'obbligo. Pure in questo caso il consigliere di minoranza ha fondato la sua proposta su di [illegible] legge regionale, stavolta la numero 26 del 1990, che prevede, in via facoltativa, di dedicare almeno un'ora alla settimana al dialetto; le lezioni dovrebbero essere tenute da insegnanti che hanno frequentato appositi corsi.

[i. fo.]



La bandiera del Piemonte

Loro Piana, Ardizzone, Agnona e Colombo protagonisti della rassegna parigina

I big del tessile a Première Vision

Presentano le collezioni dell'autunno-inverno '98

BORGOSESIA. Neppure il tempo di gustarsi un aperitivo o un caffè [illegible] pace dopo aver salutato l'ultimo cliente: ad attendere gran parte dei partecipanti a Ideabiella c'era già pronto un aereo che li avrebbe portati a Parigi per l'apertura [illegible] «Premiére Vision», [illegible] grande fiera tessile che si tiene all'ombra della Tour Eiffel.

Alla rassegna francese di Paris-Villepinte che conta [illegible] espositori in rappresentanza di 15 Nazioni, tra i principali protagonisti ci sono quattro aziende valsesiane reduci da Ideabiella: si tratta di Loro Piana e Linea Ardizzone [illegible] Quarona, Agnona e Colombo di Borgosesia che presentano la collezione autunno-inverno '98.

Una rassegna, quella di Première Vision che [illegible] riscuotendo un indubbio successo. «In questi primi tre giorni le presenze sono andate oltre [illegible] aspettative - spiegano all'ufficio stampa -. Il tema dell'individualità che caratterizza que[illegible] edizione [illegible] la presenza di aziende prestigiose, in particolare quelle italiane, con le loro novità, ha fatto da traino per un pubblico molto più qualificato che in passato».

Loro Piana e Ardizzone con le nuove collezioni, Colombo con «travel», l'innovativo tipo di tessuto, Agnona con la linea maschile che si affianca a quella «storica» femminile che ha fatto conoscere l'azienda di Borgosesia in ogni parte del mondo, stanno coinvolgendo l'interesse di una gran numero di operatori.

E la fiera parigina (chiude i battenti oggi pomeriggio) [illegible] al centro del periodo di grandi presentazioni della aziende valsesiane sul mercato dell'alta moda facendo seguito alla quattro giorni di Ideabiella della settimana scorsa (a Villa Erba di Cernobbio in più per la prima volta c'era anche il Lanificio Reggiani).

Una rassegna, quella sulle rive del lago di Como che ha contato su una media giornaliera di circa 1500 ingressi (sono state 870 le aziende rappresentate, dall'Italia alla Germania, dalla nutrita delegazione giapponese a quella cinese). Con un bilancio positivo anche [illegible] il momento, visto i provvedimenti dalle Finanziaria, non è del tutto roseo. Dice Paolo Negri presidente di Ideabiella: «La crisi di governo, l'Iva che aumenta? Sono inammissibili, ma non [illegible] queste le cose che ci preoccupa[illegible]. Il nostro comparto è qualitativamente molto alto e quindi difficilmente si lascerà prendere in contropiede dalla concorrenza del Terzo Mondo. Però l'economia nazionale ed europea rischiano di vacillare se la Comunità non detterà regole precise per importare i prodotti da quei Paesi».

[r. eyn.]



Dopo Ideabiella le aziende valsesiane stanno presentando le loro collezioni a Parigi

I contributi [illegible] consegnati alle famiglie umbre e marchigiane. Dove fare i versamenti

Prime offerte per le popolazioni terremotate

Vercelli, prosegue la sottoscrizione lanciata da Specchio dei Tempi

VERCELLI. Arrivano le prime offerte dei lettori per [illegible] le famiglie umbre e marchigiane colpite dal terremoto.

L'appello è stato lanciato la scorsa settimana dalla Fondazione *Specchio dei Tempi*: chi vuole dare il proprio contributo può farlo, rivolgendosi diretta[illegible] alla redazione di Vercelli de *La Stampa*, al terzo piano di via Duchessa Jolanda [illegible] tutti i giorni (solo [illegible] domenica [illegible] esclusa) dalle 10 alle 18.

E' possibile fare il versamento anche servendosi del conto corrente postale 7104 intestato [illegible] Stampa, oppure ci si può rivolgere a qualsiasi sportello dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Le offerte fatte in redazione sa[illegible] accompagnate sempre da una dicitura, da una semplice frase [illegible] dalle iniziali del sottoscrittore. Sarà il lettore a suggerire l'indicazione che desidera venga riportata sul giornale. Al momento del ver[illegible] verrà, poi, rilasciata la ricevuta.

Intanto le notizie dalle [illegible] colpite dal terremoto non sono delle più confortanti, anche nella giornata di ieri [illegible] terra ha [illegible] a tremare: per fortuna non tutte le [illegible] sismiche [illegible] state avvertite dalla popolazione ormai esasperata.

Adesso la generosità dei lettori [illegible] ancora una volta di grande [illegible] importanza: in provincia, ricordiamo il commovente aiuto dato alle famiglie messe in ginocchio dall'alluvione che tre anni fa colpì il Vercellese e la Valsesia, provocando quattordici morti. Come detto, nella giornata di ieri sono arrivate [illegible] La Stampa [illegible] Vercelli i primi contributi: nei prossimi giorni pubblicheremo l'elenco delle offerte.

[g. mo.]



Un'immagine [illegible] terremoto che ha colpito le famiglie dell'Umbria e delle Marche Anche nella giornata di ieri si sono registrate nuove scosse sismiche

L'ordinanza del Comune interessa 5 frazioni

Borgosesia, c'è l'obbligo di far bollire l'acqua

BO[illegible] Porta la data di ieri l'ordinanza firmata dal sindaco di Borgosesia Corrado Rotti che impone ai residenti in cinque frazioni di far bollire l'acqua potabile prima dell'utilizzo domestico. I nuclei abitati interessati dal provvedimento sono quelli di Piello, Rozzo, Marasco, Sella e Caneto.

La decisione del sindaco [illegible] stata indotta dai dati delle analisi compiute dai tecnici del laboratorio Arpa di Vercelli.

«Non dipende da noi - spiega il p[illegible] cittadino - i funzionari dell'Usl vengono periodicamente raccolgono alcuni campioni d'acqua in varie zone della rete idrica comunale e poi ci comunicano i risultati e ci indi[illegible] quando [illegible] quali provvedimenti occorre prendere. Come è avvenuto in questo [illegible]

I tecnici dell'azienda sanitaria hanno effettuato il sopralluogo raccogliendo quantità d'acqua necessarie per i controlli lunedì 29 settembre quin[illegible], dopo gli esami, [illegible] giunti a conclusione che «l'acqua stessa risulta non nella norma sotto il profilo batteriologico».

Quali siano i reali problemi neppure il Comune ne è al corrente: «Ci comunicano solo i risultati dei test e noi dobbiamo adeguarci con le ordinanze».

Rotti spiega che nella maggior parte dei casi è la presenza di carcasse di animali nelle vicinanze delle falde acquifere a far variare i valori [illegible] di solito entro pochi giorni tutto rientra nella normalità. Anche perchè in questa circostanza non è stato imposto il divieto [illegible] utilizzo dell'acqua ma soltanto l'obbligo di porterla [illegible] ebollitura.

«E' comunque un dato statistico provato - conclude Corrado Rotti - che le analisi riscontrino dei parametri oltre i limiti [illegible] legge [illegible] periodi dell'anno caratterizzati da intensa pioggia oppure da siccità».

[i. fo.]

Incidente a Gattinara

In moto finisce contro un'auto [illegible] è grave

GATTINARA. Due giovani biellesi [illegible]o rimasti feriti [illegible] incidente avvenuto domenica pomeriggio. Le conseguenze più serie sono state per una trentenne ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Novara.

Si è trattato di uno scontro fra un'auto e una motocicletta, verificatosi lungo la statale 142 «Biella-Laghi», all'altezza del bivio per Rovasenda. Sulla moto, una Kavasaki 600, procedevano i due biellesi: Maurizio Miolato, 26 anni di Magnano, che era alla guida, e Nadia Ramella, residente nel capoluogo. Il loro mezzo si è scontrato con una Fiat Uno condotta dal torinese Ferdinando Di Muriano, 56 anni; l'auto stava svoltando a sinistra. Vista la serietà delle lesioni riportate dalla Ramella, è stato disposto [illegible] trasferimento con l'elisoccorso all'ospedale di Novara. Meno gravi le conseguenze per il motociclista.

[p. q.]

La senatrice del collegio vercellese è passata [illegible] Rinnovamento italiano

L'ex sottosegretario del governo Berlusconi spiega di voler rafforzare il Centro e approvare la Finanziaria, «prezzo accettabile perché l'Italia entri in Europa»



La senatrice Ccd **Ombretta Fumagalli Carulli** era il sottosegretario alla Protezione civile nel governo Berlusconi e in questa [illegible] nel novembre '94 partecipò a Trino a numerose riunioni dopo la drammatica alluvione. La foto di repertorio si riferisce proprio ad [illegible] del summit di tre [illegible] fa

La Carulli dal Polo a Dini

Il Ccd: uno scandalo, si dimetta

VERCELLI. Ombretta Fumagalli Carulli, senatrice eletta poco più di un anno fa nel collegio Vercelli-Casale-Valenza, [illegible] luto il Polo [illegible] va. Ieri, dopo mesi di illazioni [illegible] smentite, ha annunciato il suo passaggio dal Ccd a Rinnovamento Italiano, il partito del ministro Lamberto Dini.

Paracadutata da Milano per le elezioni e accolta con qualche scetticismo dal Polo vercellese (An in testa) che pure l'ha votata in blocco, oggi l'ex sottosegretario nel governo Berlusconi trasmiga nella coalizione che appoggia Romano Prodi. E il segretario provinciale del Ccd Bruno Poy, reduce da [illegible] lungo colloquio telefonico con Pierferdinando Casini, sbotta: «E' [illegible] scandalo, deve dimettersi».

Ombretta Fumagalli Carulli spiega il passaggio [illegible] Rinnovamento con la volontà di approvare la Finanziaria «che è il prezzo accettabile perchè l'Italia entri in Europa» e di rafforzare il Centro come schieramento «di chi non condivide nè le linee strategiche della sinistra marxista e post marxista nè quelle della destra fascista [illegible] post fascista».

Nella sua lunga dichiarazione, nella quale [illegible] c'è il minimo accenno a Vercelli, la senatrice sottolinea inoltre la difficoltà [illegible] dialogo con An «alla quale riconosco di aver compiuto [illegible] percorso democratico per diventare un partito di destra di governo, ma che vedo ancora zavorrata da incrostazioni post fasciste». Forse una piccola rivincita sulle perplessità che Alleanza nazionale aveva espresso all'annuncio della candidatura.

[illegible] a caso le prime reazioni arrivano proprio da An. Causticamente viene ricordato che una delle ultime apparizioni della senatrice nel Vercellese sia stata a maggio, alla cerimonia in ricordo dei caduti della Repubblica sociale, sul ponte di Greggio tra saluti romani [illegible] canzoni nostalgiche. [f. co.]

Le previsioni

Qualche nube poi tornerà il bel tempo

VERCELLI. Mai così caldo il 1° ottobre nella storia meteorologica (conosciuta), di Biellese, Vercellese e Valsesia. Infatti il primo ottobre, si è registrata una temperatura massima di 20,6° C [illegible] Oropa [illegible] 28,2° C a Biella. Per trovare una temperatura che s'avvicina, bisogna risalire al primo ottobre del 1922, quando la colonnina di mercurio raggiunse i 17 gradi.

Si tratta di un record che trova giustificazione sia nella prolungata presenza dell'anticiclo[illegible] delle Azzorre sull'anfiteatro europeo, sia nell'ormai riconosciuto graduale e generale surriscaldamento della superficie terrestre. La settimana entrante avrà una svolta delle condizioni meteorologiche, infatti l'anticiclone subirà un cedimento [illegible] causa di una perturbazione atlantica che fin da ieri si è addossata sulle Alpi.

[illegible] vediamo nel dettaglio le previsioni. Oggi condizioni [illegible] cielo molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni anche intense, temperature massime e minime in diminuzione; do[illegible] inizialmente cielo nuvoloso [illegible] seguenti condizioni di variabilità, temperature stazionarie.

Da giovedì, sino a fine settimana, l'alta pressione riprenderà il sopravvento per cui è previsto un miglioramento generale con tempo soleggiato [illegible] temperature in rialzo, con valori leggermente superiori ai valori medi del periodo. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

Cronaca

Rissa tra senegalesi, due coppie denunciate

Due coppie di senegalesi, imparentate tra loro, sono state denunciate per una rissa scoppiata sabato sera in piazza Cugnolio. All'origine del litigio, che ha visto [illegible] protagoniste più [illegible] le due donne, pare che ci fosse un vecchio [illegible] di modesta entità. Intanto i carabinieri hanno segnalato alla Prefettura un ragazzo di 17 anni: il giovane, abitante in città, aveva mezzo grammo di marijuana. E' [illegible] fermato durante un controllo dai militari del nucleo operativo radiomobile.

Danneggiamento

Rompe [illegible] vetro all'ospedale per [illegible] il metadone

Un tossicodipendenta di 34 anni ha rotto con [illegible] pugno il vetro dello sportello [illegible] «Sert» all'ospedale Sant'Andrea dopo aver trovato chiuso l'ufficio al quale si era rivolto per avere la dose [illegible] metadone. L'uomo, poi medicato al pronto soccorso, è stato denunciato per danneggiamento [illegible] si sia impegnato a pagare i danni procurati.

Legambiente

A Santhià stasera alle 21 si riunisce Legambiente

Oggi alle 21 nella saletta del Bar del Corso, in corso Nuovo Italia, 109 [illegible] Santhià, [illegible] riunirà il [illegible] locale [illegible] Legambiente. Interver[illegible] l'ex presidente regionale dell'associazione Giampiero Godio e Mimmo Vetrò, esponente del circolo di Vercelli, responsabile provinciale dell'educazione ambientale di Legambiente. Argomenti della riunione: le attuali iniziative [illegible] i futuri interventi del gruppo. [g. bar.]

Lutto

Oggi i funerali [illegible] mamma di Enrico Sacco

Si celebreranno oggi alle 9,15 nella chiesa dell'ospedale Sant'Andrea i funerali [illegible] Francesca Lucchesino, mamma del nostro collaboratore Enrico Sacco, scomparsa domenica all'età [illegible] 72 anni. A lui, ai fratelli Sebastiano, Immacolata e Aldo e alle loro famiglie le condoglianze dei giornalisti delle redazioni di Vercelli [illegible] Biella.

Ascom

Aperte le iscrizioni [illegible] corso per agenti d'affari

Il 14 ottobre avrà inizio il [illegible] Corso per l'abilitazione alla professione di agente d'affari in mediazione immobiliare. La formazione, promossa dall'Ascom, prevede 27 lezioni preserali di tre ore ciascuna, al termine delle quali verrà rilasciato un certificato di frequenza, utile per accedere all'esame presso la Camera [illegible] commercio. Gli interessati possono presentare [illegible] domanda di iscrizio[illegible] negli uffici dell'Ascom, in via Duchessa Jolanda 26, o presso tutti gli uffici zonali della provincia. [d. b.]

[illegible] sabato [illegible] folk

Gemellaggio il Senegal [illegible] calcio

VERCELLI. Al campo del Piemonte Sport, amministratori locali e sindacalisti vercellesi [illegible] l'hanno proprio [illegible] tutta, ma la partita del «cuore» contro la formazione senegalese è finita 6 a 5 in favore degli ospiti. Un bel calcio, che ha premiato i ragazzi del Senegal decisamente più alti [illegible] allenati.

Poco hanno potuto fare i consiglieri comunali Alessio [illegible] Troiano o l'assessore provinciale Fecchio, cui hanno dato man forte i sindacalisti Sergio Negri (con il figlio Simone) e Giovanni Esposito. In panchina, il sindaco Bagnasco e l'assessore Maria Pia Massa hanno impreziosito una serata dedicata allo sport e all'amicizia.

E sabato prossimo, nel palazzetto del Concordia, il gemellaggio Vercelli-Senegal proseguirà con una serata di balli e canti folkloristici, la distribuzione di piatti tipici, e l'esposizione di oggetti di artigianato africano. La manifestazione è sponsorizzata dal Comune, dalla Cgil e dall'Associazione dei Senegalesi in Italia. [d. b.]

Il presidente Corsaro: già fatti tutti gli interventi suggeriti

Anziani, le proposte di Rc

«Idee per la Casa di riposo del 2000»

VERCELLI. Anche Rifondazione comunista entra in gioco sul tema degli anziani. Lo fa scrivendo una lunga lettera al presidente della Casa di riposo vercellese, Santi Corsaro, per loda[illegible] «il livello professionale apprezzabile del personale [illegible] impegno significativo del Consiglio d'amministrazione».



Anche Rifondazione chiede interventi per la Casa [illegible] riposo in piazza Mazzini

Quindi Rc, che considera la Casa di riposo «la più importante istituzione locale per far fronte al disagio dei cittadini anziani», elenca una serie di interventi indispensabili per adeguare l'ente pubblico alle nuove esigenze. Secondo il partito comunista devono darsi da fare sia l'Usl 11 [illegible] il Comune. La prima deve «riprendere i lavori di ristrutturazione dell'ex Bertagnetta per i non autosufficienti, aumentare i rimborsi di competenza sanitaria e riprendersi in carico le situazioni di ricovero dovute [illegible] problemi fisici o psichiatrici».

Ma anche per il Comune la lista degli impegni pro Casa di riposo è lunga. Rc chiede al sindaco di «allargare il servizio domiciliare, di costituire un centro diurno e di contribuire alla realizzazione di attività ricreative per gli ospiti». Infine Rc propone a Corsaro di ristrutturare la Casa, dismettendo vecchie proprietà [illegible] accendendo mutui, e di costituire un orga[illegible] consultivo formato dagli anziani e dai loro familiari.

Pronta, e altrettanto cortese, la risposta del presidente, soddisfatto dell'attenzione che [illegible] sta sviluppando attorno alla Casa di riposo. «Tutti gli interventi suggeriti da Rc - dice Corsaro - sono stati praticati ed in parte hanno avuto esito favorevole». Quindi il presidente annuncia l'ultima novità: l'utilizzazione del chiostro interno da aprire al pubblico per renderlo un centro di vita attiva, inserito nella realtà cittadina, con [illegible] contributo del Comune, della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli e [illegible] Soprintendenza ai beni architettonici. [d. b.]

Le lezioni si terranno dal 3 novembre alla media «Avogadro»

Arabo e yoga all'«Unipop»

Corsi anche di giapponese e mitologia

VERCELLI. L'Università popolare di Vercelli ha aperto le iscrizioni per il nuovo anno accademico, alla segreteria di via Gaudenzio Ferrari 11 (da lunedì a venerdì, in orario 9,30 - 12 e 15-18; sabato 10 -12). Si chiuderanno a fine mese. Ancora una volta, i corsi, che [illegible] terranno nella sede della scuola media Avogadro [illegible] lunedì [illegible] novembre, si rivelano interessanti.

S'inizia dal dipartimento comunicazione linguistica (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, giapponese, arabo, cinese, latino ed italiano) per passare al dipartimento [illegible] umanistico (psicologia della scrittura, filosofia, antropologia, geopolitica contemporanea, letteratura italiana, etruscologia e mitologia).

Ed ancora un settore specifico riguarderà la storia delle dottrine politiche, la storia del teatro, la storia vercellese. Un altro interesserà [illegible] dipartimento scientifico (paleontologia, informatica, matematica ed ecologia), mentre in un dipartimento teorico pratico saranno impartite



Tra i corsi previsti dall'Università popolare anche uno stage di yoga

lezioni di yoga, di training autogeno logosomatico, di giardinaggio [illegible] dintorni, di scrittura creativa, di astrologia, di scacchi, [illegible] manualità creativa [illegible] di danza. In aggiunta, durante l'anno saranno organizzati seminari, conferenze, concerti, mostre e [illegible]isite guidate.

I corsi dell'Università popola[illegible] verranno attivati solo se si raggiungerà il numero minimo di 15 iscrizioni. Gli iscritti potranno ottenere a fine [illegible] un attestato di frequenza, con [illegible] minimo di due terzi delle presenze. Per informazioni sui progetti didattici previsti, si potrà chiamare lo 0161.56.295 (fax 0161.58.746). [g. bar.]

[illegible]TERE AL GIORNALE

«Maggior precisione [illegible] divieti di [illegible]»

Mi permetto di chiedere, [illegible] possibile, maggiore precisione nei volantini scritti a mano che accompagnano i cartelli [illegible] divieto di sosta cosiddetti volanti perché c'è il rischio di creare confusione.

Due esempi. Domenica, [illegible] occasione del Barlafus, su quelli in piazza Cavour era indicato genericamente il giorno [illegible] ottobre) e l'inizio del divieto (dalle ore 6): alle 11 di [illegible] i segnali non erano stati tolti per cui sorgeva spontaneo il dubbio che la sosta vietata si estendesse anche al lunedì. Molti [illegible] hanno parcheggiato per timore della rimozione forzata, salvo poi scoprire la mattina successiva che i cartelli non c'erano più.

Inoltre in via Gioberti (di fronte alla pizzeria) c'è un segnale di divieto con date cancellate e riscritte tanto da non essere più leggibili. Ad aumentare la confusione c'è la frase scritta a mano [illegible] tutta la piazza» francamente incomprensibile considerato dove il segnale è posizionato. Cosa vuol dire: è sbagliato il volantino oppure il segnale è fuori posto?

Quindi non sembra fuori luogo chiedere maggiore attenzione e indicazioni semplici che evitino confusione.

Lettera firmata, Vercelli

«Servono i s[illegible] [illegible] corso [illegible]»

Ho letto recentemente che verranno smantellati i semafori di [illegible] Italia, deciso dall'architetto del Comune, Bruno Gandino. Ma perché invece di smantellare le cose che funzionano non si decide di risanare le zone fatiscenti, tipo Teatro dei Nobili, Bertagnetta ecc. ecc. che di Vercelli sono una vera vergogna?

Altrimenti si metterà l'architetto Gandino a incanalare [illegible] traffico, quando tutti vorranno passare e succederà il caos totale (che invece coi semafori viene incanalato [illegible] smistato). Eppoi l'architetto Gandino senta un po' il parere degli abitanti della [illegible] invece di decidere lui quello che gli salta in mente!

Isa Miramonti, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; [illegible]: tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.[illegible]; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible]: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescenti[illegible]:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore [illegible] a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, telefono [illegible]. [illegible] **del** [illegible]: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. 780.119. **Tronzano:** *Dr. Pier Mario Grosso*, [illegible] Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245. **Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. **Pray:** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066. **Gattinara:** *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236/826.673.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.219; [illegible] telefono (0163) 822.876.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible]: telefono (0161) 217.766; [illegible]: telefono (0161) 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** tel. (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gatti[illegible]** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgo[illegible]** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Corsi

Le tecniche di yoga [illegible] centro Devadatta

Domani, dalle 18,30 alle 19,45, al Centro Devadatta [illegible] corso Palestro 20 a Vercelli inizieranno i corsi di tecnica e [illegible] di [illegible]: in [illegible] sono previsti otto incontri. Informazioni allo 25.66.78.

Cristianamente è mancata

[illegible] Lucchesino [illegible] S[illegible]

L'annunciano con dolore i figli Sebastiano, Enrico, Imma, Aldo con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 9,15 nella cappella dell'ospedale S. Andrea.

— Vercelli, 7 ottobre 1997.

Donata, [illegible], Franco e Roberta sono vicini a [illegible] nel dolore [illegible] la scomparsa della mamma

Francesca Lucchesino

— Vercelli, 6 ottobre 1997.

I giornalisti delle redazioni di Vercelli e di Biella de La Stampa partecipano al lutto del collega Enrico Sacco per la [illegible] della madre

Fra[illegible] Lucchesino

— Vercelli, 6 ottobre 1997.

Enrico e Cristina De Maria e Mariuccia Canna De Maria si stringono all'amico Enrico e commossi ricordano

Francesca Lucchesino

— Vercelli, 6 ottobre 1997.

Vercelli: pubblico record per il concorso di cabaret. I magnifici finalisti

Duo di picche, regine del «Riso»

In trionfo Debora Villa e Luciana Alzati







Da sinistra (in [illegible] orario) il [illegible] Picche, che ha vinto il concorso «Città del Riso». Accanto [illegible] ragazze del New Dance center e il toscano **Sergio Sgrilli**. Pioggia [illegible] applausi anche per il «surreale» **Walter Leonardi**, seguito con molto [illegible] da [illegible] pubblico divertito

(FOTO SERVIZIO RENATO GREPPI)



A tutti i comici consegnate le targhe-premio de «La Stampa»

VERCELLI. Hanno vinto le «comiche». Ma sì: una coppia di umoriste, e questo gioca [illegible] vantaggio del gentil sesso che recita con allegria. Non sono poi molte, le cabarettare (quelle brave) sulla piazza attuale...

Feeling [illegible] **giuria e pubblico.** E' successo al gran galà del concorso nazionale [illegible] cabaret «Città del riso», al Civico, domenica sera, dove ad aggiudicarsi [illegible] più alto numero dei voti [illegible] state due «comiche finali», unico gruppo al femminile tra i finalisti, Debora Villa e Luciana Alzati in arte Duo [illegible] Picche. E quel che «convince» di più [illegible] il fatto che la giuria di esperti [illegible] il pubblico hanno espresso un concorde giudizio, votando in maggioranza per loro.

Picche picchiatelle. Un nome centrato, Duo di Picche, perchè nè duo di fiori nè duo [illegible] cuori avrebbero potuto render tanta giustizia. Di solito per le attrici che scelgono l'aspra via della comicità, è [illegible] trucco che abbruttisce, ma loro non badano a certe meschinità: n[illegible] [illegible] hanno bisogno. Come si dice, è la montagna, la valanga, la slavina torrida di simpatia, che conta. Le nostre due belle dentro, abbandonato il mimo-oroscopo delle selezioni, hanno sfornato [illegible] galleria di «architette» snob-con-tic [illegible] difficoltà a socializzare, hostess con il 40 di scarpe, diplomate noiose, bugiarde per opportunismo e nobildonne profumate che concupiscono camionisti sudati. [illegible] tutti [illegible] stati d'accordo, con applausi a scena aperta.

L'argento ed il bronzo. Il secondo posto della giuria al lunare, cattivo con i bambini, provocatore e straziante con il resto del mondo Walter Leonardi, è stato [illegible] terzo posto per il pubblico. Il maremmano Sergio Sgrilli, musicalmente preparato ad affrontare con una chitarra rock (da «Giochi proibiti» [illegible] «Stranger in the night») [illegible] tappe della sua vita sessuale, è stato terzo per la giuria [illegible] al secondo per platea e galleria.

Bravi anche. Applauditi anche Franco Neri, Cesare Gallarini, Herny Zaffa. Che si rifaranno vivi nei prossimi tours invernali [illegible] «Polvere [illegible] riso». Targhe «La Stampa» per tutti.

Sinacori fuori-gioco. I finalisti hanno visto l'abbandono [illegible] Renzo Sinacori, dato tra i vincenti. Pongo, che nella serata si [illegible] riservato la direzione anche del coro del pubblico diviso per ordine [illegible] posti con la [illegible] «Stendo i panni, stendo i panni...», in inizio di serata ha spiegato [illegible] il comico ligure, fresco primo premio di un altro concorso, n[illegible] abbia «potuto» partecipare al caba-contest bicciolano.

Thanks [illegible] **chiusura.** Ai presentatori Matteo Andreone e Carmelino Antona. Ai Celti e al New Dance Center, ospiti della serata. Al Comitato Manifestazioni per l'organizzazione e all'Anga per il riso. Alla «Curva» [illegible] Santhià per il live del «Tamburo principal della banda d'Affori». A Daniela Airoldi che si è trasformata in macabro-vamp [illegible] [illegible] canzone che non potrebbe gorgheggiare allo Zecchino d'oro come un tempo.

Giovanni Barberis



Borgo d'Ale: chiusa la stagione '97. Venduti 22 mila quintali

Pesche, [illegible]

I prezzi dalle 800 alle 1800 lire al chilo



Al mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale si stanno stilando i primi bilanci sulla stagione '97 della pesche

[illegible] **D'ALE.** E' il momento dei primi consuntivi dell'annata peschicola '97 al mercato giornaliero ortofrutticolo [illegible] Borgo d'Ale dove si è registrato [illegible] movimento complessivo di 22 mila quintali ripartiti in 18.300 quintali per le varietà normali [illegible] 3.700 quintali per le nettarine.

«E' stata un'annata anomala - ha ricordato Pier Antonio Citta consigliere comunale e delegato dell'amministrazione al mercato - caratterizzata soprattutto dall'andamento climatico-ambientale tutt'altro che favorevole nel periodo delle fioriture e della maturazione. Inoltre la terribile brinata della notte del 18 aprile ha lasciato molte conseguenze: le coltivazioni di pesche sono state colpite al [illegible] per cento [illegible] quelle dei kiwi, che stanno per andare [illegible] maturazione, hanno superato [illegible] soglia del 90 per cento. Un mezzo disastro».

Tutto ciò comunque non pare [illegible] influito negativamente sull'incasso generale lordo raggiunto nel [illegible] della stagione che è stato di un paio [illegible] miliardi.

I prezzi si sono suddivisi in due fasce ben distinte: dall'inizio delle contrattazioni [illegible] giugno a fine luglio le quotazioni h[illegible] oscillato tra le 800 e le 1.300 lire il chilogrammo, mentre [illegible] agosto a settembre hanno variato tra le 1.500 e le 1.800 lire.

Sempre p[illegible] restare nel settore frutticolo il consuntivo '97 riguardanti le commercializzazioni delle mele ha fatto registrare un movimento complessivo di 600 quintali mentre la produzione di uva-fragola [illegible] è attestata attorno [illegible] 3.000 quintali. [p. a. r.]

Per la pulizia del «Giaron Malerba» a Saluggia

Bonifica della discarica controlli anche sui terreni



L'assessore provinciale all'Ambiente [illegible] Giuliano interviene sul «Giaron Malerba»

SALUGGIA. Sarà forse necessaria una terza fase per concludere la bonifica del «Giaron Malerba»: dopo la seconda, che [illegible] nell'asportazione dei 350 bidoni contenente solventi [illegible] scarti di lavorazione industriale [illegible] che è sicuramente la fase più importante, occorrerà valutare se sia necessario asportare anche parte del terreno sul quale per dodici [illegible] i bidoni [illegible] rimasti adagiati.

Lo spiega l'assessore provinciale all'ambiente Roberto Giuliano, che [illegible] problema «Giaron Malerba» si è occupato sin dall'inizio dal momento che, all'epoca, lavorava in Regione nel [illegible] della tutela ambientale.

«Un sondaggio - spiega l'amministratore - eseguito per [illegible] della Provincia lo [illegible] dicembre dall'ingegner Maurizio Zamprogna ha escluso infiltrazioni di sostanze inquinanti nel terreno sottostante la discari[illegible]. Tuttavia, una volta che i bidoni saranno definitivamente asportati, per essere sicuri che la bonifica sia stata eseguita a puntino e senza lasciare tracce, sarà opportuno controllare ancora [illegible] volta per scoprire eventuali residui nel terreno».

La discarica abusiva di «Giaron Malerba» è [illegible] realizzata 12 anni fa da una ditta di Rondissone, i cui titolari sono stati condannati. [w. ca.]

Scoperto da un vicino

Cigliano, [illegible] si toglie la [illegible]

CIGLIANO. Un pensionato di [illegible] anni si è tolto la vita l'altra mattina a Cigliano. L'uomo, che si chiamava Giuseppe Carando, si è ucciso impiccandosi ad una trave sotto il portico di casa. A scoprire il corpo del pensionato sarebbe stato un vicino di [illegible]. Che cosa abbia spinto Carando [illegible] tragico gesto non si sa con certezza: l'uomo, che viveva solo, probabilmente [illegible] [illegible] profondamente addolorato per la [illegible] della madre, scomparsa intorno alla metà [illegible] agosto.

Giuseppe Carando, che non era sposato, poco prima di mettere in atto il [illegible] gesto aveva ricevuto la visita del fratello Bruno, che abita ad Alice Castello. Pare che l'uomo non abbia [illegible] alcun atteggiamento [illegible] particolare sconforto. Sull'episodio hanno aperto le indagini i carabinieri della stazione di Cigliano, intervenuti sul posto con i volontari del soccorso ed un medico legale. [p. a. r.]

UGAF — UNIONE INDUSTRIALE TORINO — A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI



Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

— Programma —

La battaglia dell'Assietta
Incontro con Guido Amoretti - *Presidente Centro Studi "Ricerche Storiche sulle Architetture Militari del Piemonte"*
e Alberto Bersani - *Vice Presidente Associazione Amici del Museo Pietro Micca*
Mercoledì 15 ottobre, ore 10

Pittori piemontesi oggi
Incontro con i maggiori artisti della nostra Città in occasione del 150° del Circolo degli Artisti di Torino
Mercoledì 22 ottobre, ore 10

Viaggio nelle terre del Piemonte
"Il Canavese"
Con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte
Mercoledì 29 ottobre, ore 10

Il sonno, il sogno, un mondo misterioso
Luciana Omicini - *scrittrice*
Mercoledì 5 novembre, ore 10

Un inventario personale
Una passeggiata nei ricordi con la scrittrice Gina Lagorio
Mercoledì 12 novembre, ore **10,30**

Perché si diventa sereni a tavola
Parlando di buone ricette e di piatti di una volta
Incontro con Suor Germana
Mercoledì 19 novembre, ore 10

Principi e Principesse sabaude nelle residenze reali
Incontro con Cesare Bertana
Direttore-Storico dell'arte di Palazzo Reale e delle altre residenze sabaude
Interviene S.A.R. la Principessa Maria Gabriella di Savoia
Mercoledì 26 novembre, ore 10

Concerto di Natale
Al Teatro Carignano
Giovedì 4 dicembre, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17
Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

RISPARMIO VITA Assicurazioni S. p. A. — BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino — FIDA

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti presso
- A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - tel. 011/382.12.38-385.34.83
- UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011/696.34.35
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi Unione Industriale: tutti i lunedì ore 9.00-12.00

Per informazioni telefonare esclusivamente al mattino al numero 011/5718.242

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

Ora il sindaco di Candelo Robiolio rilancia il problema

«L'incrocio va rifatto»

Trossi di Gaglianico, è polemica



E' ancora bufera sull'incrocio della Trossi tra Candelo, Sandigliano e Gaglianico

BIELLA. «Non si può più andare avanti così. La Provincia e l'Anas devono trovare una soluzione che [illegible] fine [illegible] questo stillicidio di incidenti».

Il sindaco [illegible] Candelo, Pier Carlo Robiolio riapre la polemica sull'«incrocio della morte», gli svincoli per Candelo e Sandigliano sulla strada Trossi poco prima del viadotto della ferrovia. Anche ieri la cronaca ha registrato un nuovo incidente conclusosi per fortuna soltanto con gravi danni alle auto coinvolte. [illegible] nonostante le pressioni (se [illegible] sono interessati anche i parlamentari biellesi) finora gli interventi [illegible] sono valsi a mettere in sicurezza quest'incrocio nato male (è in curva, in mezzo ad un avvallamento e in una zona dove spesso d'inverno ristagna la nebbia).

Conferma Antonio Montoro, il consigliere comunale [illegible] Biella che si occupa di [illegible] in materia stradale: «Chi arriva da Candelo o da Sandigliano non sa bene dove fermarsi prima di at[illegible] la Trossi. Se sta troppo indietro, non riesce [illegible] vedere se arriva qualcuno sulla Trossi; se [illegible] affaccia all'incrocio rischia di essere speronato».

L'ultima battaglia in ordine di tempo era stata fatta alcuni anni fa proprio dai sindaci [illegible] Candelo [illegible] Gaglianico (competente per territorio sullo snodo). Si [illegible] arrivati a ipotizzare l'installazione di un semaforo ma l'idea [illegible] stata scartata perchè rendeva [illegible] più pericoloso l'incrocio. «Sembrava poi che la Provincia dovesse realizzare una nuova tangenziale Est - aggiunge Robiolio - [illegible] il progetto è ancora in alto mare. Non si [illegible] neppure dove potrebbe passare la nuova arteria. Per cui serve una soluzione tampone per l'incrocio che ponga fine [illegible] questa ecatombe. Non passa giorno [illegible] che [illegible] registri un incidente a quello svincolo».

Il problema così è approdato in Provincia. «La Trossi è una strada dell'Anas - risponde l'assessore Beppe Nicolo raccogliendo l'appello [illegible] Robiolo e Montoro - [illegible] quello che posso promettere restando sul piano della concretezza è di organizzare in tempi brevi una riunione con l'Ente strade e i Comuni interessati per analizzare dettagliatamente il problema e studiare insieme quali provvedimenti potrebbero essere attuabili». [m. al.]

Il Comune lancia [illegible] raccolta di fondi

Bioglio in campo per i terremotati

BIOGLIO. I terremotati? Li aiuta (anche) la gente di Bioglio, dove il Comune ha creato un fondo di solidarietà per le popolazioni dell'Umbria [illegible] delle Marche. Il sindaco Giuliano Lusiani, d'accordo con la giunta e con tutto il Consiglio, ha stanziato un contributo di un milione di lire, e invita la gente «a partecipare all'iniziativa mediante versamenti volontari».

La gara di solidarietà è cominciata alla fine della scorsa [illegible]: i soldi [illegible] re portati alla Tesoreria comunale (cioè allo sportello della Banca Sella) il lunedì e il giovedì, dalle 9 alle 12,30. Si pos[illegible] fare anche versamenti postali: nella causale, bisogna scrivere «Fondo solidarietà terremotati». Il sindaco spera di raccogliere molto denaro, e si impegna ad annunciare pubblicamente a che [illegible] servirà la somma (e dove verrà inviata).

Quello di Bioglio non è il solo esempio [illegible] solidarietà per la gente di Assisi e dintorni. Il primo a scendere in campo è stato il Consorzio dei Comuni biellesi, il cui presidente Gianluca Susta, l'altro giorno [illegible] Bari, ha accolto un invito dell'Anci (l'Associazione dei Comuni italiani), e s'è impegnato a mettere a disposizione [illegible] milioni.

Susta, in una nota ai giornali, ha anche spiegato che [illegible]ni amministrazione locale può contribuire «autonomamente», versando la somma che ritiene opportuna. I soldi [illegible] ricostruire il municipio [illegible] No[illegible] Umbra, distrutto dalle [illegible] di terremoto.

Anche «La Stampa», attraverso Specchio dei Tempi, continua a raccogliere fondi: i versamenti [illegible] possono fare alla redazione di Biella, [illegible] via Repubblica 29 (dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 14,30 alle 19,30). Sono già molti i lettori che hanno voluto dare [illegible] contributo. [g. bu.]

Da Vinincontro alla mostra sull'ambiente, successo per i promotori

Promosse le Feste del week end

In mille al Ricetto; applausi per il Jazz club



Nell'obiettivo di Michelatti tre momenti della giornata di ieri: sopra una parentesi di folklore a Vinincontro: [illegible] un'immagine della rassegna d'arte di Riva In basso la festa al borgo Piazzo



Però Candelo aspettava risposte maggiori da parte dei visitatori



BIELLA. Complice [illegible] bel tempo, le manifestazioni in programma domenica hanno registrato una buona affluenza di pubblico. [illegible] piccolo esercito di biellesi si è [illegible] tra Candelo e Biella, tra Vermogno [illegible] Ponderano per assistere a sfilate di carrozze, mercatini, concerti e rievocazioni storiche. Un [illegible] soprattutto per gli organizzatori, che devono affrontare ostacoli non indifferenti nell'allestimento [illegible] varie proposte.

Il fiore all'occhiello degli appuntamenti nel week end è stato «Vinincontro», quarta edizione della rassegna vitivinicola che si [illegible] svolta al Ricetto. Un migliaio di persone ha affollato l'antico borgo candelese attratto da [illegible] nutrito programma. Abituati ai bagni di folla, gli organizzatori forse s'attendevano una risposta più decisa da parte del pubblico, un risultato che peserà sulla decisione [illegible] riproporre la rassegna nel '98. Va detto, per la cronaca, che anche questa quarta edizione era in forse, poi il fronte del «sì» ha avuto il sopravvento [illegible] «Vinincontro» ha regalato al pubblico due giorni [illegible] autentica festa, oltre che di approfonditi dibattiti sul mondo del vino.

Il borgo Piazzo ha invece mandato in scena un'applaudita Festa dell'ambiente. [illegible] portiti [illegible] piazza Cisterna hanno ospitato i banchi [illegible] prodotti naturali (alimentari e non), gli stand delle associazioni ambientaliste [illegible] della Guardia forestale. Grande entusiasmo per il concerto in programma nel pomeriggio [illegible] del Biella Jazz Club, che [illegible] pubblico se ne meritava ben di più: «Ma per il prossimo anno ho in mente una festa rinnovata», spiega l'asses[illegible] Doriano Reise, promotore dell'iniziativa. Il Comune, presente con una propria postazione, ha illustrato vari progetti, tra cui la passeggiata del Gorgo Moro.

Infine una segnalazione per l'arte. Da domenica, nel quartiere Riva, [illegible] stata allestita una singolare rassegna: si tratta [illegible] «Passaggi a Nord Ovest». La mostra si articola su tre punti principali di esposizione: le piazze Del Monte, San Giovanni Bosco [illegible] Primo Maggio. Vi partecipano 22 artisti selezionati su 200 concorrenti da una giuria presieduta da Michelangelo Pistoletto. «Passaggi a Nord-Ovest» resterà aperta sino a domenica. [f. p.]

Il sabato sera è tornata la febbre del basket: non solo sport [illegible] anche spettacolo

Fenomeno Ing, 2300 al palazzetto

Sugli spalti canti e balli con la «torcida» rossoblù

BIELLA. Importante vittoria dell'IngFila che, pur in situazione di difficoltà, è riuscita a regalare il primo successo interno ai 2300 tifosi presenti sabato sera al palazzetto. Nonostante l'as[illegible] per infortunio di Martinetti dal primo minuto, Losavio dolorante ad [illegible] ginocchio, Compagni fuori per l'intero secondo tempo a causa di un duro colpo [illegible] viso e Volpato in panchina per gran parte [illegible] primo, perché gravato [illegible] falli, i rossoblù [illegible] piegato con grande autorità Desio. Spettacolo in tribuna: gli spalti si [illegible] trasformati in una «torcida» dove il ritmo dei tamburi accompagna la squadra dall'inizio alla fine del match.

«La vittoria di sabato è la prova che abbiamo allestito una squadra [illegible] solo competitiva ma in grado [illegible] far fronte anche alle avversità che inevitabilmente [illegible] verificano in una stagione - sostiene Marco Atripaldi, ds dell'Ing -. Siamo solo alla seconda giornata e la stagione è ancora lunga e difficile. Ora pensiamo alla trasferta di Roseto dove troveremo una squadra molto forte. L'importante è recuperare la miglior condizione di Martinetti».

Soddisfatto anche Federico Danna. «Abbiamo giocato in modo meno spettacolare di altre [illegible]ione ma indubbiamente molto più concreto - spiega il coach rossoblù -. Nel primo tempo abbiamo raccolto meno [illegible] quanto abbiamo meritato perché siamo stati troppo precipitosi nelle conclusioni. Il parziale di 31 [illegible] 13 dei primi 15' della ripresa spiega l'intensità con la quale i ragazzi hanno affrontato la seconda frazione di gioco». Tra le mosse vincenti dell'Ing la difesa [illegible] zona che, nei primi minuti del secondo tempo, ha permesso ai biellesi di recuperare preziosi palloni [illegible] prendere il largo [illegible] punteggio.

«[illegible] un'opportunità che avevamo concordato [illegible] Piazza prima della gara - confessa Danna -. E' stata un'idea, rivelatasi vincente, [illegible] giocatore quella di chiedere [illegible] passare alla difesa [illegible] zona per alcuni minuti». Serata positiva anche per i biellesi in «trasferta»: Nicola Ogliaro a Casale, (C2), ha realizzato 24 punti; 19 Bini con il Casalpusterlengo (C1). [w. d. b.]

TUTTI I NUMERI DEI ROSSOBLU'

[illegible]	MIN.	FALLI FA	FALLI SU	DA 2 PUNTI +/TOT.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/TOT.	DA 3 PUNTI %	TOTALI +/TOT.	TOTALI %	LIBERI +/TOT.	LIBERI %	RIMBALZI OFF.	RIMBALZI DIF.	RIMBALZI TOT.	STOPPA DA	STOPPA SU	PALLE PE	PALLE RE	ASS.	PUNT.	VAL.
FILON	2	0	1	-	-	[illegible]	[illegible]	0/1	0	0/2	0	0	1	1	0	1	-	-	-	[illegible]	-2
[illegible]	31	3	[illegible]	[illegible]	67	1/3	33	3/6	50	3/3	100	4	1	5	0	1	3	0	2	10	9
LOSAVIO	11	4	1	1/1	100	-	-	1/1	100	0/2	0	3	0	3	-	-	-	-	-	2	0
DALLE NOGA	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
MUZIO	36	[illegible]	[illegible]	3/6	50	2/5	40	5/11	[illegible]	4/6	67	1	1	2	-	-	2	3	2	16	15
VOLPATO	27	[illegible]	[illegible]	5/11	45	1/3	[illegible]	6/14	[illegible]	6/6	[illegible]	[illegible]	8	10	1	0	1	3	1	19	[illegible]
PIAZZA	36	[illegible]	1	1/1	100	3/5	60	4/6	67	-	-	0	2	2	-	-	2	4	4	11	15
ZAMBERLAN	31	2	4	5/7	71	2/4	50	7/11	[illegible]	2/3	67	0	2	2	-	-	1	4	2	18	22
RAGGI	13	1	1	2/4	50	0/2	0	2/6	33	-	-	1	0	1	-	-	0	1	1	4	3
[illegible]	11	1	[illegible]	1/2	50	-	-	1/2	50	-	-	1	0	1	1	1	1	1	-	2	4
[illegible]	200	22	20	20/35	67	8/23	39	21/61	50	15/22	[illegible]	12	16	28	2	3	10	19	12	82	93



Il neo acquisto [illegible] Piazza (nella foto) è un punto di forza della squadra

Lo spettacolo è il primo di tredici serate dedicate a prosa, danza e cabaret

Cossato, debutta «Rosemarie»

Domani sera a teatro la prima nazionale

COSSATO. Con «Rosemarie», una prima assoluta nazionale, debutta domani [illegible] la seconda stagione teatrale promossa dal Comune in collaborazione [illegible] «Torino spettacoli». Il compito di dare il «la» alla manifestazione è stato affidato a Nadia Furlon ed alla compagnia de «La [illegible] operetta».

«Il cartellone comprenderà tredici serate - ha spiegato l'altra sera l'assessore alla Cultura, Giuliana Pizzaguerra durante la presentazione dell'evento -. Un numero che sicuramente ci porterà anche quest'anno fortuna. Inoltre è stato previsto un cartellone specifico per le scuole: avremo così modo di portare i giovani a teatro».

«Rosemarie», che vedrà in scena Corrado Olmi e Gianni Versino, è uno spettacolo articolato fra dramma e melodramma, fra commedia musicale, opera e operetta, sostenuto [illegible] una musica brillante e di felicissima ispirazione. L'autore è Rudolf Friml, figura dominante della [illegible] americana tra il 1910 ed il 1930 che, proprio [illegible] questo suo lavoro, ha visto più di [illegible] «traduzione» sul grande schermo. La prima fu fra l'altro interpretata da Joan Crawford.



La [illegible] Nadia Furlon, in scena domani a Cossato con la compagnia «La [illegible] operetta». Al Comunale, in prima assoluta, verrà rappresentata la commedia musicale «Rosemarie», [illegible] Rudolf Friml

La prossima settimana, giovedì 16, sarà la volta della prosa: Torino Spettacoli porta in scena «La casa del nonno», con Adriana Innocenti e Piero Nuti. In novembre toccherà invece al balletto. Mercoledì 12 approda al Comunale la compagnia di danza del Teatro Nuovo con «Zorba il Greco» di Mikis Teodorakis. Il 20 è annunciato uno spettacolo lirico [illegible] la Compagnia Stabile Italiana d'Opera, mentre a dicembre ritorna l'operetta con «Sissi, la giovane imperatrice», diretta da Corrado Abbati.

A gennaio si rinnova l'appuntamento con la lirica «leggera». Il 9 sarà rappresentata «La vedova allegra», quindi il [illegible] si passerà al cabaret di Paolo Hendel, e a febbraio, il 13, torna la prosa [illegible] Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

Il cartellone prosegue [illegible] altri spettacoli comici, di prosa e d'operetta fino al 21 maggio. La vendita dei biglietti e degli abbonamenti è in [illegible] in questi giorni al cinema Primavera (da lunedì a giovedì 9,30-11,30, venerdì e sabato [illegible] 20-22 e domenica 16-22. Nei giorni di spettacolo la biglietteria aprirà invece alle 15). [p. g.]

Viotti, in classifica molti asiatici. Domani il pianoforte

Canto, trionfa la Corea

Non assegnato il primo premio

VERCELLI. Non è stato [illegible] gnato il primo premio, tra gli otto finalisti che sabato [illegible] sul palco del Teatro Civico, si [illegible] contesi il top alla [illegible] canto della quarantottesima edizione del concorso internazionale di musica «Giovanni Battista Viotti».

Il verdetto espresso dalla giuria composta dalle cantanti Renata Scotto e Leyla Gencer, da Carlo Majet, Sergio Segalini, Raffaello De Banfield e John Mordler, ha espresso i seguenti risultati. Gli ex aequo del secondo posto (otto milioni di premio) sono andati ad Alexandra Reinprecht (Austria), soprano che ha cantato «Lodoletta» di Mascagni e «Stridon lassù» dai «Pagliacci» di Leoncavallo ed a Jae Chul Bae (Co[illegible] del Sud) tenore che ha eseguito «Addio fiorito asil» dalla «Madame Butterfly» [illegible] Puccini e «Improvviso» dall'«Andrea Chenier» di Giordano.

Terzo classificato (cinque milioni di premio) è stato Keok Be Ha, tenore sudcoreano che ha interpretato «Non piangere Liù» dalla «Turandot» di Puccini e «Il lamento di Federico» da «L'arlesiana» di Cilea. Ad aggiudicarsi il premio [illegible] un milio[illegible] del «Soroptimist»: il soprano Eun Kyung Maria Lee. Mentre il premio attribuito dal pubblico è stato appannaggio del te[illegible] Young-You Kim, sempre proveniente dalla Corea del Sud. I cantanti finalisti sono [illegible] accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta [illegible] Fabrizio Maria Carminati.

Terminate le fasi per il canto, gli eventi viottiani proseguono domani sera, al Salone Dugentesco con la sezione di pianoforte, quest'anno dedicata a Beethoven e a Brahms: alle 19,30 ci sarà l'inaugurazione e poi alle 21 il concerto della pianista Seiko Othomo, che fu il terzo premio al Viotti dello scorso anno. In programma l'esecuzione di due sonate [illegible] Beethoven (la «Patetica» e l'opera 10 n.3) e di «Quadri [illegible] una esposizione» di Mussorgskij. Per giovedì le prime eliminatorie. [g. bar.]



Alexandra Reinprecht è arrivata seconda [illegible] aequo [illegible] prova di [illegible]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Belladonna al Tina rock

Venerdì dalle 22,30 al Tina Pica di corso Casale sarà in pedana la cover band Belladonna, attualmente in top tra i gruppi nazionali.

Vercelli

Serata di heavy metal

Si chiama Whit Skull il gruppo vicentino [illegible] heavy metal in concerto dalle 22,30 [illegible] venerdì all'irish pub Oscar Wilde, che apre ogni giorno alle 7 [illegible] mattina per la colazione all'inglese.

Vercelli

Birre e giochi di ruolo

Ogni giovedì, dalle [illegible] alle 24, al Victoria Beer House si terranno feste a sorpresa. Alcune indicazioni: fiesta mexicana, con fagioli e birra «Desperados»; festa dell'uva con assaggi di [illegible] fragolino e dolci; festa spagnola con assaggi di paella, un piatto ormai tipico del locale. Disponibili giochi da tavolo e [illegible] ruolo.

Ponderano

Rock targato Italia

«Rock targato Italia» approda giovedì [illegible] al Babylonia. Si svolgerà la prima selezione regionale con [illegible] gruppi in lizza. Venerdì c'è grande attesa per i Timoria che presenteranno il loro ultimo album, «Eta Beta», quindi sabato è la volta di Mark Foggo e degli Skaters, una band olandese che dedica il repertorio agli accesi ritmi ska.

Tollegno

I video [illegible] Cecconello

Venerdì sera, al cinema Felix, è in cartellone «Film '97 - Prospettiva Nevskij». Verranno proiettati sei video realizzati da Manuele Cecconello. L'appuntamento è [illegible] 21,30.

Biella

Teatro dialettale

Domani [illegible] alle 21, al Sociale Villani, è in calendario il secondo appuntamento della rassegna [illegible] teatro dialettale amatoriale organizzata dall'assessorato alla Cultura. Interverranno gli attori de «Il nostro [illegible] d'Alba [illegible] «Gratacù».

Sordevolo

Il ritorno di Genio

Giovedì alle 21,30 al Beverly Hills di [illegible] casello To-Mi suonerà l'orchestra spettacolo di Genio e i Pierrots.

Vercelli, appuntamento stasera al Nuovo Italia

Kolya, lo sfondo di Praga apre i «Martedì al cinema»

VERCELLI. Stasera (ore 21,20) entra nel vivo la rassegna «I Martedì al cinema 97/98» al Nuovo Italia.

La prima pellicola è «Kolya» del regista Jan Sverak. Una produzione proveniente dalla Repubblica Ceca che ha per protagonisti Zdenek Sverak e Andrej Chamilon. E' la storia [illegible] Frantisek, virtuoso [illegible] violoncello che suona ai funerali e che trova un ragazzino russo da accudire. Sullo sfondo praghese della rivoluzione dell'88, sfociata nella nuova primavera.

Dopo questo inizio, si proseguirà martedì prossimo con il film francese «Ridicule», una commedia di Leconte con Fanny Ardant, ambientata tra intrighi, tresche ed amanti alla corte di Luigi XVI. E, sempre per il [illegible] in corso, ci saranno martedì 21 «Il carniere» ed martedì [illegible] il «Il pianeta verde».

Questa diciannovesima edizione si presenta con una serie di produzioni italiane, francesi, olandesi, belghe, finlandesi, ceche, inglesi, russe, statunitensi e messicane, scelte attraverso sceneggiature più particolari, premi più ambiti e firme di prestigio: da Serrau a Kaurismaki, da Tavernier a Buscemi e Spike Lee.

I «Martedì al cinema» del Nuovo Italia proseguiranno fino alla [illegible] metà di marzo del prossimo anno e si concluderanno con un galà per il film vincitore ed una proiezione a sorpresa. La sala di piazza Pajetta è aperta al pubblico degli abbonati, dalle 21. [g. bar.]



Tra le pellicole dei «Martedì [illegible] cinema» [illegible] commedia francese Ridicule [illegible] Fanny Ardant

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	84
	71	67	51	51	47
CAGLIARI	66	38	17	65	26
	77	57	56	53	52
FIRENZE	55	13	83	11	21
	148	93	64	52	61
GENOVA	15	7	23	61	16
	77	61	59	53	50
MILANO	75	11	84	65	38
	107	58	53	52	50
NAPOLI	77	38	35	58	52
	63	54	52	48	47
PALERMO	47	22	84	38	30
	65	58	57	56	56
ROMA	84	68	69	86	34
	96	63	56	49	46
TORINO	63	23	24	76	62
	73	70	66	61	50
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	23	54	71
	116	72	[illegible]	66	60

Ambi [illegible]. Ambi centrali sul n. 85 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [illegible] gli altri sistemi:

[illegible] 85-66 [illegible] 85-69 85-40; 85-70 85-8 85-21 85-30 85-53; [illegible] 85-90 85-60 85-35 85-56; 85-52 85-12 85-20 85-13 85-54; [illegible] 85-32 85-33 85-47 85-59; [illegible] 85-67 85-74 85-64 85-79.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 10 (2); Cagliari 17 (2); Firenze 53 (3); Genova [illegible] (0); [illegible] 74 (3); Napoli 90 (4); Palermo 38 (0); Roma 69 (2); Torino 4 (4); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] Genova:

1-46 51-46 42-46 61-76 81-76; 72-46 [illegible] 73-46 22-76 43-76; 23-46 15-46 20-46 53-76 45-76; 10-46 77-46 87-46 47-76 27-76; 61-46 81-46 1-76 51-76 42-76; 22-46 43-46 72-76 52-76 73-76; 63-46 45-46 23-76 15-76 20-76; 47-46 27-46 10-76 77-76 87-76.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

4-13-22 [illegible] 40-13-22; 4-31-40 22-67-76 49-58-67; 4-49-58 22-85-4 49-76-85; 4-67-76 31-40-49 49-4-13; 4-76-85 31-59-67 49-22-31; 13-29-31 31-76-85 58-67-76; 13-40-49 31-4-13 58-85-4; 13-58-67 40-49-58 58-13-22; 13-76-85 40-67-76 58-31-40; 22-31-40 40-85-4 67-76-85.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	44	24	14	30	5	2	9	0	33
VERTIBILI	[illegible]	5	9	2	0	80	6	29	19	1
CADENZE	1	6	3	6	5	10	6	2	8	7
	[illegible]	80	41	[illegible]	40	72	39	28	34	49
FIGURE	5	3	1	7	3	5	4	5	4	4
	25	[illegible]	29	[illegible]	32	21	30	19	44	[illegible]
[illegible]	31	51	81	41	21	31	21	81	61	61
	25	17	32	37	33	[illegible]	[illegible]	32	[illegible]	12

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e [illegible], via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Soldato Jane** di R. Scott con D. Moore. L. 12.000; 10.000.

[illegible], Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX Inf. tel. (0163) [illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.89.27. [illegible] di Bertrand Tavernier con Philippe Torreton. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

SPLENDOR. CHIUSO.

I. PRIMAVERA. [illegible] (015) 925.820. [illegible] RIPOSO.

[illegible] CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori [illegible] anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA [illegible]. CHIUSO.

FELIX. Inf. [illegible] (015) 242.31.16. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. orari tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. orari tel. 257.744, informaspettacolo [illegible] 69.633. Ingresso solo [illegible]. Alle [illegible] 21,20 spettacolo unico **Kolya** di J. Sverak (rep. Ceka, '96).

PRINCIPE. Inf. orari [illegible] 259.047. Informaspettacolo [illegible] 69.633. OGGI [illegible].

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. In anteprima nazionale **M.I.B. Men in black** di B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones e Will Smith. Or.: ap. 21,30. Lire [illegible]; 8000.

[illegible]. Inf. tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] Via [illegible] 1. [illegible].

[illegible] Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 109. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] to Jane. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible] 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Oggi: **Tutti dicono I love you.** Ore 15,30 unica proiezione.

[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Anteprima **Mi fai un favore.** Or.: 21,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] **She's so Lovely (Così carina).** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Le nuove avventure di Charlie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** Viet. min. 18 anni. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 22,40.

C. C[illegible]N 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Contact.** [illegible]: 16,30; 19,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: [illegible]: 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. [illegible], t. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il viaggio della [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. [illegible] **Banzai.** Or.: 16,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[illegible] Po 30, tel. 817.3323. CHIUSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. Ore 16,30 **Il pianeta degli uomini spenti.** Ore 18,30 **I criminali della galassia**, ingresso libero. Ore 21; 22,40 **Tano da morire.**

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. [illegible] **road.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] **degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Lezioni di tango (The Tango Lessons).** Or.: 16,30; 18,30. **Solaris**, introd. di P. Bianucci, or. 21. Ingr. libero

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **La barca a vela [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **M.I.B. Men [illegible] black.** Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Il figlio di Bakunin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. [illegible]. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] Stagione d'Opera [illegible]: Abbonamenti [illegible] Turni speciali (4 spettacoli) domani e giovedì vendita libera degli abbonamenti [illegible] disponibili. Biglietteria ore 10,30-18. [illegible] 8815.241/242. Per informazioni Attività Promozionali, tel. 8815.2[illegible].

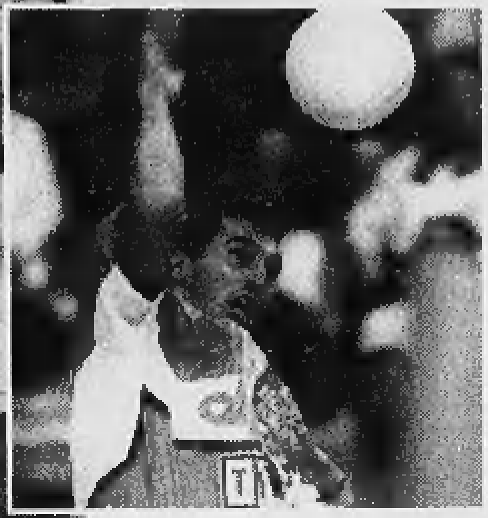
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. CHIUSO.

Volley: i cuneesi sono imbattuti. Domenica in casa sfida con l'ex Lucchetta

L'Alpitour cresce e resta prima

Stasera esordio in Coppa Italia a Falconara





A sinistra, un muro di **Claudio Galli** Sopra, **Giacomo Giretto** in azione [FOTOSERVIZIO UNO MEDIND]

CUNEO. Due giornate, due vittorie, che lanciano l'Alpitour in vetta alla serie A1 di volley insieme con i soliti noti Treviso e Modena e l'emergente Roma.

Il successo è arrivato dalla Romagna, dal «Paladeandrè» di Ravenna dove i cuneesi hanno sconfitto 3-1 il Mirabilandia. Il sestetto di Silvano Prandi ha perso il secondo set contro una formazione decisamente inferiore, ma ha evidenziato qualche passo avanti. In particolare è migliorata l'intesa tra il palleggiatore Nikola Grbic e i centrali, e sono stati proprio capitan Claudio Galli e Giacomo Giretto a mettere a terra le palle importanti. Ad altissimo livello, come al solito, ha giocato Rafael Pascual che guida tutte le classifiche di rendimento riservate ai «martelli» della A1.

Dopo due vittorie sulla carta facili come quelle con Padova e Ravenna, domenica l'Alpitour Traco vivrà il primo momento della verità. Arriverà a Cuneo la Piaggio Roma dell'ex capitano cuneese Andrea Lucchetta, formazione che cerca un posto fra le grandi dopo una «ricca» campagna acquisti che ha portato nella Capitale anche gli azzurri Bellini, Bonati e Pasinato, l'ex campione d'Italia Schadchin e, in panchina da Modena, il due volte Tricolore, Daniele Bagnoli. Cuneo-Roma sarà la sfida più importante della seconda giornata del campionato e darà un chiaro segnale sul livello di efficienza raggiunto dalla squadra di Silvano Prandi.

MERCATO. Sono giorni decisivi per l'ingaggio del terzo straniero della formazione cuneese. In «pole position» c'è Sebastian Jabif, schiacciatore titolare della Nazionale argentina, una garanzia in difesa e ricezione, ma anche un grintoso attaccante come ha dimostrato in Brasile dove ha portato, avendo sempre gli ingaggi migliori, il mediocre Lupo Nautico a un clamoroso quinto posto in Superliga. In questi giorni Jabif si sta allenando con la squadra Juniores dell'Alpitour.

COPPA ITALIA. Vittoriosa nel '96 a Firenze, sconfitta in finale a febbraio a Siena, l'Alpitour Traco non può che essere fra le protagoniste della Coppa Italia di volley che quest'anno torna alla formula della «Final four». I cuneesi esordiscono stasera (ore 20,30) a Falconara contro la Sira, modesta formazione di serie A2. L'unico elemento di spicco è il giovane centrale Ravelino, convocato in estate nella Nazionale che ha disputato le Universiadi. Cuneo non dovrebbe avere problemi a ipotecare il passaggio del turno in vista della sfida di ritorno in programma il 15 ottobre nel Palazzetto piemontese. In casa Alpitour c'è grande tranquillità. E' probabile qualche avvicendamento nel sestetto titolare, come l'inserimento di Mestrangelo e Simeonov al posto di Galli e Pascual. A Falconara puntano al «tutto esaurito» per il ritorno sul campo marchigiano di Samuele Papi. La «stella» dell'Alpitour Traco e della Nazionale, è nato e cresciuto anche vollisticamente a Falconara, città dove vive la sua famiglia, ma da tre anni non calcava il campo dove ha mosso i primi passi sportivi.

ABBONAMENTI. Sono ancora in vendita i tagliandi per garantirsi fino ai play-off un posto al Palazzetto dello sport di Cuneo. Gli abbonamenti alla stagione '97-'98 si possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea e all'«Eagle point», negozio del merchandising Alpitour, di piazzale della Liberta 4 a Cuneo (per informazioni e prenotazioni 0171-697595).

BIGLIETTI. In occasione della sfida di domenica pomeriggio (ore 17) parte un'operazione sconto sulla tribuna Bisalta, non numerata sul lato opposto alle panchine. I tagliandi verranno venduti a venticinque mila lire, anziché trenta.

Luca Ferrua

Biella «polo» regionale del basket

Con l'IngFila (in B1) che punta alla serie A





Zamberlan controllato da **Minessi** Sotto, **Muzio** (con la palla) e **Piazza** [MICHELETTI]

BIELLA. Sul finire degli anni Sessanta la Libertas Biella calcava i parquet della serie A e lottava con squadre entrate nella storia della pallacanestro: epici gli scontri con le «scarpette rosse» della Simmenthal nel catino della gloriosa palestra Rivetti. Poi il crollo. Ci sono voluti trent'anni di purgatorio, una nuova società (la Pallacanestro Biella) e un moderno palazzetto, (che seppure assai poco funzionale riesce a contenere 2500 spettatori), per far tornare in città il basket d'élite. Un gruppo dirigenziale serio, guidato dall'imprenditore Alberto Savio, (industrie Safil) e due sponsor di caratura internazionale come l'Ing, colosso olandese del settore finanziario e la Fila, multinazionale con sede proprio a Biella, hanno trasformato in realtà un sfida difficile: fare di Biella il «polo» regionale del basket.

Dal giugno del '94 (data di fondazione) a oggi, la Pallacanestro Biella è salita dalla B2 ai vertici della B1, giocando 100 partite esatte e vincendone 66: 38 su 50 in casa (76%) e 28 su 50 fuori (56%). Sono medie che ora, grazie alla conferma soprattutto della Fila di accompagnare il cammino della società fino ai massimi livelli, rendono possibile puntare subito alla serie A e poi ad un posto in qualche coppa europea. Quest'anno, ad un organico già di prima scelta (Muzio, Minessi, Martinetti, Compagni, Losavio, tutti di proprietà) il ds Atripaldi e coach Danna hanno aggiunto elementi come Zamberlan, Piazza e Volpato, tre giocatori di «lusso» per la categoria. Il terzo sponsor, (Alpencar), ha bussato alla porta da solo.

Il segreto? «Soprattutto offrire la possibilità di giocare divertendosi -, commenta il presidente - E un'unità d'intenti che va oltre al semplice momento sportivo. Ad esempio l'educazione degli adolescenti al basket ed allo sport in generale. Abbiamo un allenatore ad hoc, Raseni, che si occupa di 300 ragazzi del settore giovanile e collaboriamo con la pubblica amministrazione nella gestione delle strutture: aspetti che tante società importanti nemmeno considerano più».

Quello dell'IngFila è così diventato un fenomeno che ha trasformato il rapporto tra lo sport ed il carattere chiuso dei biellesi. La media di presenze al palazzetto supera le 2000 persone e, il sabato sera al palazzetto, è diventato un appuntamento anche mondano. In tribuna poi regna lo spettacolo, con canti e balli di una «torcida» in rossoblù che nessun turista, passeggiando tra le vie di una provincia tranquilla e famosa per il «battere dei telai», potrebbe mai immaginare.

Daniele Pasquarelli

«Guardare tutti dall'alto al basso è stupendo. Godiamoci questo momento»

Biellese, come è dolce la vetta

Pro, oggi arriva il nuovo acquisto Bagnoli

BIELLA

FANTASTICA Biellese: dopo sei giornate (di cui 4 giocate in trasferta) resta prima in classifica appaiata al Varese, a quota 13. E se le dichiarazioni dei giocatori sono votate alla prudenza, gli ottimi risultati continuano a far lievitare i sogni dei tifosi.

Domenica i bianconeri si sono permessi il lusso di battere a Busto, con un gol di Terraneo, la Pro Patria, candidata alla promozione. Ma per laurearsi definitivamente come «matricola terribile» i lanieri attendono la visita di un'altra «grande» della C2: la Triestina, che fra 5 giorni sarà ospite al «La Marmora». E' già scattata la prevendita: i biglietti si possono acquistare all'interno dello stadio domani, giovedì e venerdì (9-12,30 e 15-19) e sabato (9-12). I prezzi restano uguali a quelli delle altre sfide.

Due volti nuovi della Biellese, la punta Emanuele Terraneo e il portiere Massimo Gazzoli, analizzano il momento magico della squadra. Domanda d'obbligo: come si sta in vetta? «Si sta bene - risponde Terraneo -, ma non dobbiamo illuderci. C'è ancora molta strada da fare e il nostro obiettivo principale resta la salvezza».

«E' bello - aggiunge Gazzoli -, e speriamo di restarci il più possibile, anche se non è il nostro posto. Ma per adesso ce lo godiamo». E il portiere, abituato alle promozioni (in due anni è passato dalla C alla A) ricorda: «In C con l'Empoli eravamo partiti per salvarci e siamo saliti. Con la Biellese pensiamo a mantenere la C2, poi si vedrà».

Entrambi i giocatori stanno diventando protagonisti dell'ascesa bianconera: Terraneo a suon di «gol pesanti», Gazzoli con parate decisive. Afferma la punta: «E' un periodo positivo il mio: nelle ultime tre gare ho realizzato altrettanti gol. Spero di continuare così, per un attaccante la rete è un'iniezione di fiducia, anche se in ogni caso mi impegno sempre al massimo. A Busto la rete è nata da un'invenzione di Ferretti, a dimostrazione che è la squadra a mettere in condizione le punte di far bene. Dedico il gol ai compagni e a tutto l'ambiente».

Aggiunge Gazzoli: «Finora ho subito 4 gol, tutti nello stesso match col Giorgione. Mi fa piacere aver mantenuto inviolata la porta nelle altre gare: se è vero che col Sandonà ho fatto alcune parate decisive, a Busto ho avuto meno lavoro. La difesa mi sta proteggendo bene».

Biellese super, quali i segreti? Risponde Terraneo: «Sono a Biella da poco, ma qui c'è davvero un grande gruppo. C'è entusiasmo, voglia di fare e in settimana si lavora molto. E non dimentichiamo la componente tecnica e tattica che non è inferiore ad altre squadre».

E dove arriverà questa compagine? La parola a Gazzoli: «Non so, difficile dirlo. Finora è stata alla pari degli avversari incontrati. Aspettiamo la fine dell'andata per rispondere. Finora ci sono risultati strani e non sembra esserci una squadra "ammazza campionato". A Biella l'ambiente è genuino, tranquillo e la squadra è ben collaudata: vedremo».

Gabriele Cornella



La potenza e lo stile di **Ivan Ferretti** (nella foto di Micheletti) che a Busto, come ex di turno, è stato autore di una prova maiuscola. Sotto Greppi ha fissato il gol di Righi che ha aperto la strada al successo della Pro sul Sandonà

Il comando della classifica giova alla Biellese che dopo 6 partite di cui quattro giocate in trasferta si sta rivelando la sorpresa del torneo

Il club bianco ha concluso a Pisa l'acquisto della punta tanto attesa Ma la società si muoverà ancora sul mercato cercando un altro rinforzo





VERCELLI

MEGLIO di così la domenica della Pro Vercelli non poteva finire. Mentre Matteo Righi siglava i gol che scardinavano la «maginot» del Sandonà, il ds Enzo Barbero e l'amministratore delegato Gallo «strappavano» nel raid sotto la torre pendente l'attesa firma al bomber Bagnoli, entrato con tutti gli onori (e oneri, considerando le aspirazioni del popolo vercellese) nella «grande famiglia bianca». Una Pro, insomma, sempre più impegnata a giocare su diversi tavoli, tra un presente sereno (grazie al successo sui veneti) e un futuro che s'annuncia decisamente meno sofferto.

«Andrea da Vinci». Così i tifosi s'augurano di poter ribattezzare Bagnoli, concittadino del più famoso Leonardo (nulla a che vedere con il brasiliano del Milan) di professione attaccante. «Sono un centravanti d'area - spiega Bagnoli - che partecipa al gioco della squadra e finalizza le occasioni "nei sedici metri"».

Bagnoli approda alla corte di Caligaris con un biglietto da visita in grado d'accendere la fantasia dei fans: i dodici centri siglati la scorsa stagione con la casacca del Pontedera. «Sono felice d'indossare la maglia della Pro - commenta il neo vercellese -. Peccato che prima del debutto di fronte ai tifosi ci sia la sosta. Non ho avuto problemi nell'accordarmi perchè la società ha dimostrato d'avere le idee estremamente chiare».

Oggi alla ripresa degli allenamenti a Salasco (ultima settimana per la Pro nell'impianto lacuale) i supporter potranno abbracciare il nuovo «puntero», legato alla Pro da un contratto biennale. «Dovrò subito lavorare per integrarmi con i miei nuovi compagni - dice Bagnoli - molti dei quali ho già avuto modo d'incontrarli, anche se come avversari».

Altri arrivi? L'interrogativo è legittimo, visto che Caligaris ha più volte invocato un ampliamento quantitativo dell'organico. Richieste apparse legittime anche in occasione del match col Sandonà. «Un primo tassello è stato piazzato - sottolinea Gallo -: adesso puntiamo ad aggiungerne almeno un altro. In questo momento l'orientamento è rivolto al reparto avanzato anche perchè, con il rientro di Cavaliere, il centrocampo dovrebbe acquistare maggiore personalità».

Chi lascerà la Pro. Inevitabile che, l'avvenuto ingaggio di Bagnoli e l'eventualità d'ulteriori rinforzi, inducano la società a qualche cessione. Non a caso Righi, match winner con il Sandonà, paventava questo timore: «A questo punto la concorrenza per noi attaccanti sarà veramente "spietata"».

A tranquillizzare l'attaccante ci pensa Caligaris: «Righi non è minimamente in discussione». Vero è, comunque, che con l'arrivo di Bagnoli, l'ipotetica «seconda punta», il recupero di Fabbrini (in settimana l'ex pinerolese si sottoporrà a un ulteriore visita medica), Righi e Sicuranza l'organico d'attacco si presenti piuttosto nutrito.

Per Zeoli ritorno di fiamma inglese. Il giocatore si trincera dietro un «no comment», eppure domenica in tribuna erano presenti alcuni osservatori del Wolverhampton, club di First Division. E la medaglia d'oro universitaria ha risposto al meglio, mettendo zampino in entrambe i gol: suo il colpo di testa che ha sbloccato il risultato e l'assist per il raddoppio.

Piermario Ferraro



Buona la gara di **Cavaliere**

Dopo il terzo ko

La Dufour «Fiducia a Fornara»

VARALLO. Ancora una sconfitta per la Dufour, la terza in quattro incontri. E' vero che pure l'anno scorso l'avvio era stato drammatico e poi di colpo la situazione era cambiata radicalmente; ma allora c'era un Max Guidetti in più, un centravanti in grado di produrre gol in quantità, reti cosiddette «pesanti» che risolvevano cioè anche le partite più difficili.

In estate l'attacco è stato ridisegnato ma il prodotto per il momento non è chiaramente quello sperato: sarà probabilmente soltanto questione di tempo (questo lo diranno le prossime gare) ma sta di fatto che l'attuale Varallo ha una gran difficoltà a segnare e anche sul piano del gioco è ancora lontano da prestazioni accettabili.

Dopo il ko interno con il Lascaris il direttore sportivo Alberigo Cravello ha smentito seccamente le voci che davano «a rischio» il posto di Pino Fornara alla guida tecnica e questo è plausibile in quanto non è possibile valutare un allenatore dalla provata esperienza sulla base soltanto di pochi match.

Ad esempio alcune lacune vengono anche dalla rosa ristretta: Fornara chiede da tempo nuovi innesti, ma domenica è stato costretto a portare in panchina un Ferrini non al meglio e il risultato è stato che il giocatore, inserito nella ripresa, non riuscendo a muoversi con la solita disinvoltura, in un'occasione ha dovuto intervenire con le maniere forti per bloccare un'azione pericolosa e questo gesto gli è costato il cartellino rosso.

In queste ore il presidente Luciano Zanetta starà studiando le soluzioni più opportune: intanto appare scontato l'ingaggio di un nuovo giocatore, poi si dovrà pretendere una maggiore produttività da chi era stato annunciato come un nuovo goleador. E' il caso ad esempio di Quartaroli, che nelle prime uscite non ha entusiasmato; al contrario del giovane biellese Marzano, che però ha ancora bisogno di ambientarsi in categoria. **(i. fo.)**

IN SERIE D

Dopo la qualificazione in Coppa Italia ecco il secondo posto

Borgo, una settimana d'oro

E ora prova a inseguire il leader Meda

BORGOSESIA. Che settimana proficua quella del Borgosesia: gli otto giorni più ricchi di soddisfazioni per mister Domenicali dal momento del suo arrivo sulla panchina granata si erano aperti, l'ultima domenica di settembre, con una nettissima affermazione sulla Sparta Novara; quindi, mercoledì 1 ottobre, ecco che la squadra taglia un traguardo storico: mai il sodalizio borgosesiano aveva raggiunto il terzo turno della Coppa Italia di serie D; e l'ha fatto con una confortante vittoria sul campo del Valle d'Aosta dopo che lo 0-0 dell'andata.

Il resto è dell'altro giorno: i granata volano a Cagliari, raccolgono il secondo successo in terra sarda della loro storia e, come d'incanto, si ritrovano proiettati solitari al secondo posto ad una sola lunghezza dalla capolista Meda.

Per questa circostanza, certo, hanno influito i pareggi di tutti gli altri team che occupano le posizioni di vertice ma, naturalmente, ciò non può sminuire le imprese del Borgosesia.

L'attuale secondo posto deve comunque rappresentare soltanto un punto di partenza e ben lo sanno Lele Domenicali e il ds Paolo Guidetti che stanno gettando acqua sul fuoco: la loro prima preoccupazione ora è quella di far mantenere a tutti i piedi per terra evitando che qualcuno si lasci andare a facili entusiasmi; d'altra parte il cammino sin qui compiuto (sei giornate) è poco più della sesta parte dell'intero campionato (34 turni).

Anche sul campo dell'Atletico Sirio si sono però ripetuti dei problemi sui quali l'allenatore sta lavorando dall'inizio della stagione: pur avendo dominato per intero l'incontro, i valsesiani si sono subito trovati sotto di un gol e, dopo aver recuperato ed essersi portati in vantaggio, nei minuti finali hanno permesso ai locali di pareggiare dimostrando qualche pecca in copertura. Poi è arrivata la rete di Scienza a rimettere le cose a posto, ma non sempre potrà essere così; Domenicali pretende una maggiore precisione dai suoi: innanzitutto bisogna cercare di non porsi sempre nella condizione di dover rimontare ma, e non viene in secondo piano, occorre pure saper amministrare il risultato evitando di farsi raggiungere negli ultimi secondi da squadre che, effettivamente, hanno dimostrato molta meno incisività sul piano del gioco.

Il tecnico è comunque estremamente fiducioso: «Essere secondi quando la squadra è ancora abbastanza lontana dalla forma ideale è un buon segno: il margine di miglioramento, che ritengo sia abbastanza ampio, ci fa dunque ben sperare per il futuro».

Ivan Fossati



La bella vittoria di Cagliari ha lanciato il Borgo all'inseguimento del Meda

L'allenatore Domenicali è fiducioso «Abbiamo ampi margini per migliorare il gioco mentre il carattere c'è già»

IN PROMOZIONE E PRIMA

Col Castellazzo ha 5 punti di vantaggio

Il Villaggio tenta il primo allungo

VERCELLI. Trascinato da un Roano irresistibile il Villaggio Lamarmora continua, a braccetto del Castellazzo, la marcia a punteggio pieno in vetta al girone B di Promozione. Il duo laniero-alessandrino ha già accumulato un vantaggio di cinque punti nei confronti dei più immediati inseguitori.

Indubbiamente il primato dei rossoverdi non è solo merito del bomber Roano (per l'attaccante doppietta e un gol annullato anche con il Monferrato): la squadra costruita da Maruzzo dimostra di essere solida in ogni reparto e, soprattutto, ha la caratteristica propria delle squadre che «vogliono arrivare» di non arrendersi sino al fischio finale: un successo all'esordio con il Don Bosco (quando il Villaggio realizzò il gol partita allo scadere) e si è ripetuto contro i monferrini di Carlevaro. In questo frangente il merito è doppio poichè, all'81' gli ospiti avevano agguntato il pareggio con Fantin. Insomma i biellesi sembrano avere tutte le carte in regola per restare in vetta, tanto più che, il prossimo turno, vedrà il Lamarmora di scena sul terreno del fanalino di coda Pontecurone che, solo domenica, ha mosso la classifica.

Più sornione il Castellazzo, altra capolista. Gli alessandrini di Papalia hanno espugnato 2-1 il Comunale di Crescentino: «La partita l'abbiamo condotta noi - sottolinea il presidente granata Remo Lanza -: purtroppo il Castellazzo ci ha punito nelle uniche azioni offensive costruite: a volte i campionati si vincono anche così».

Nonostante la battuta d'arresto l'undici di Masuero ha dimostrato d'avere le carte in regola per puntare a un torneo d'avanguardia. Non va dimenticato che, contro il leader Castellazzo, il tecnico crescentinese ha dovuto rinunciare agli infortunati Bonassi, Varzi, Riberto oltre allo squalificato Cisiano.

Per gli altri team laniero-vercellesi il «borsino» resta stabile, con le impennate di Cossatese e Viverone che, sfruttando al meglio il fattore campo, riescono a conquistare tre punti preziosi soprattutto per il morale. Recrimina il Crescentino sconfitto dal Don Bosco: «Il gol degli astigiani? un clamoroso abbaglio dell'arbitro che non ha ravvisato un'evidente posizione di off side di Grandi» tuona lo staff tecnico biancoazzurro.

Nel girone A tre pareggi dal peso specifico differente per Gattinara, Valsessera e Val Mos. A conti fatti il punto colto sul terreno della Romentinese (gol scaccia crisi di Pietralunga al 90') consente ai vignaioli di rialzare la testa dopo i passi falsi in campionato e Coppa.

Prima categoria. Sorride il Cavaglià che, vincendo il derby con il La Cervo, agguanta la vetta della classifica, per la verità quanto mai affollata. Al comando del girone C c'è anche il San Biagio. Il team di D'Ambrogio perde una ghiotta occasione per ritrovarsi solo al comando: contro la Spolina i sanbiagini sono raggiunti al 92' da Bernardi. Un gol che neutralizza la fuga.

Nel girone B campane a martello per la Caresanese: l'undici di De Rossi, a Frassineto, si porta sul 2-0, prima di subire la rimonta dei casalesi: 3-2. Una sconfitta che tiene sempre ancorato il team vercellese a zero punti in compagnia della Ghemmese. In vetta il Vaprio allunga, mentre il Borgovercelli (nonostante l'ennesima prodezza di Albieri) s'arrende a Cavaglio. **[p. m. f.]**



Anteprima Nazionale
sabato 11 e domenica 12 ottobre
presso le concessionarie Saab